LA FORMULA 1

LA STAMPA

ANNO 132. N. 282. MERCOLEDI' 14 OTTOBRE 1998 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

È SU RAI 1. RAIUNO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C.POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700. E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 30; BELGIO FB. 75; BRASILE Bs 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. ..., VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000). NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'ex premier accetta l'indicazione dell'Ulivo: «Ma ci sia coerenza». Il Polo: ormai siamo alla comica

La svolta di Scalfaro: «Tocca a Prodi»

«Preincarico per verificare la maggioranza». Cossiga: tre condizioni

MA E' ALTO IL PREZZO DA PAGARE

LA prudenza del Presidente della Repubblica è diventata di nuovo protagonista della fase politica. Occorreva trovare il modo di mettersi alle spalle il voto sulla fiducia che aveva costretto il governo alle dimissioni, di cicatrizzare le ferite nei partiti e nello schieramento di centro-sinistra. Il Quirinale ha trovato la formula nel «pre-incarico» a Prodi. E' un metodo che dovrebbe servire a stemperare le conflittualità e a favorire una base parlamentare per sostenere il nuovo governo. Ma è anche una scelta che rivela le difficoltà oggettive di trovare una soluzione convincente alla crisi.

Per ora si può solo dire che Scalfaro ha preso una decisione pressoché obbligata: l'indicazione unanime dei partiti dell'Ulivo, senza candidature subordinate, insieme con l'attenzione condizionata di Cossiga, portava a Prodi. Nello stesso tempo tuttavia c'è da osservare che la crisi è lungi dall'essere risolta e che i passaggi possono essere ancora numerosi e molto complessi.

Cossiga e l'Udr, infatti, in cambio di un via libera, devono dimostrare di avere sradicato l'Ulivo in quanto alleanza politica. Prodi, al contrario, per dare seguito alla sua rivendicazione di «coerenza personale e politica» è obbligato a minimizzare il ruolo dell'Udr.

A prima vista si tratta di posizioni che non sembrano incoraggiare le sorti del Prodi-bis. Ma ammettiamo pure che fra qualche debita ambiguità si riesca a formare un nuovo esecutivo: il suo compito si dovrà limitare quasi necessariamente all'approvazione della Finanzia-

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 10 SETTIMA COLONNA

IL RITORNO DELLE GRANDI MANOVRE DC

AI più, lo svolgimento di questa crisi di governo risulterà del tutto incomprensibile. Capire perché Romano Prodi la settimana scorsa si è tirato fuori per non chiedere i voti all'Udr aprendo la strada alla crisi di governo. Poi, appena domenica scorsa, ha riunito in quel di Bologna i suoi fidi per ripetere i suoi no con tanto di elogio della coerenza. E, infine, ieri in tarda mattinata, ha accettato un incarico esplorativo per formare un gabinetto che non potrà non fondarsi sui voti di Francesco Cossiga o sulla sua benevolenza. Capire questo comportamento presuppone una particolare conoscenza dei meccanismi della politica. Stessa preparazione occorre per comprendere perché il Niet, cioè il no tanto definitivo da essere pronunciato in russo, di Francesco Cossiga su un governo Prodi, in 48 ore si sia trasformato quasi in un Da, cioè in un sì.

A prender sul serio le parole, infatti, il Professore, che ancora ieri all'uscita dal Quirinale si è esposto al punto di dire che sarà fedele al programma dell'Ulivo, non potrebbe mai andare d'accordo con l'ex Capo dello Stato che ripete ad ogni piè sospinto che l'Ulivo è morto, finito. Metterli insieme in teoria sarebbe impossibile quanto far quadrare il cerchio, a meno che... A meno che non si ricorra a quella particolare politica composta di liturgie complesse, di minuetti a volte incomprensibili, di capovolgimenti improvvisi motivati da una paroletta contenuta in una dichiarazione o in un documento, a cui ci ha abituato per quarant'anni la Democrazia cristiana.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. Scalfaro, al termine di un giro di consultazioni ha deciso di dare un preincarico a Prodi (nella foto) per verificare l'esistenza di una maggioranza parlamentare certa. Prodi ha accettato ribadendo la necessità «di una coerenza sul programma». Ma Cossiga pone alcune condizioni per appoggiare il tentativo dell'ex premier.

Repisarda, Martini, Rampino e Tortello ALLE PAG. 2, 3, 5, 7

CARINERIE INTERESSATE

ROMA

LA porta che si apre davanti al naso dell'onorevole Prodi dà su un sentiero accidentato. Il candidato dovrà superare subito tre ostacoli: dichiarare conclusa (secondo la formula usata da D'Alema) la maggioranza detta «del 21 aprile»; chiedere apertamente i voti all'Udr di Cossiga e consentire a quest'ultimo di «metter becco» nella scelta dei ministri. Carinerie interessate, insomma, quelle dell'ex-capo dello Stato.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

ZIZZANERIE DISINTERESSATE

ROMA

ARTE perfida e sottilissima è la semina di zizzania nel campo avverso; eccelso cultore ne è Francesco Cossiga.

Anche ieri un discreto capo d'opera, perché francamente era difficile spargere, o almeno tentare di spargere il seme della discordia tra Carlo Azeglio Ciampi e il fondatore de *la Repubblica* Eugenio Scalfari. Cossiga ci ha provato e: «Quando ero presidente della Repubbli-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAGINA 14 SESTA COLONNA

Sì a duemila controllori dell'Osce in Kosovo. Ma l'Alleanza non cancella l'ultimatum

La Nato concede 4 giorni a Milosevic

Dramma a Mosca: Eltsin malato nella sua dacia

LE NOTIZIE

L'«OTTOBRE '98»

I liceali in piazza a Parigi: domani mobilitazione nazionale

di Enrico Benedetto A PAGINA 10

CORRUZIONE

Milano, arrestato consigliere comunale di Forza Italia

di Paolo Colonnello A PAGINA 14

TELECOM

Umberto Agnelli: gaffe imperdonabile sui dati. Rossignolo sotto tiro

di Ugo Bertone A PAGINA 20

BRUXELLES. La Nato concede altri quattro giorni al presidente serbo Slobodan Milosevic perché ritiri le sue truppe dal Kosovo - ritiro verificabile da duemila controllori dell'Osce -, prima di scatenare i raid aerei punitivi sul territorio serbo. E' stato lo stesso mediatore Usa Richard Holbrooke a chiedere al Consiglio Nato di rallentare i tempi di un'azione armata, che fino a ieri sembrava imminente, pur senza far cessare la pressione su Milosevic.

Frattanto a Mosca la malattia di Boris Eltsin, che ha costretto il Presidente a interrompere bruscamente il suo viaggio in Kazakhstan, sembra più grave del previsto. Secondo un noto psichiatra moscovita, potrebbe trattarsi dei primi sintomi del morbo di Alzheimer, cioè di demenza senile. Eltsin rimarrà chiuso nella sua dacia almeno fino alla fine della settimana.

Di Robilant, Grignetti, Manacorda Molinari, Zaccaria, Zalesova ALLE PAGINE 8, 9 e 11

PARLA IL LEADER DEL PC RUSSO

«Lo zar Boris lasci il Cremlino»

MOSCA. Il capo dei comunisti russi Gennadij Ziuganov (foto) è spietato: «Eltsin non capisce più quello che succede. Che vergogna, per un Paese come il nostro. Gli offriamo di andarsene per sua scelta». **Chiesa** A PAG. 11

PARLATE DI CRISI NON DI SESSO

DURANTE la lunga ondata speculativa degli Anni 20 e poi durante la Grande Depressione la performance di Washington fu tutt'altro che esaltante. E così è ricordata nella storia: la splendida indifferenza di Calvin Coolidge, le ripetute assicurazioni di Herbert Hoover che la crisi era ormai finita, proprio mentre si aggravava, e le dichiarazioni che «i fondamentali dell'economia sono sani».

Eppure gli storici del futuro

John Kenneth Galbraith

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

ANNI DI POLEMICHE

SGARBI PENTITO SU ZERI

CARO direttore,

Uno stilita. Solo in cima alla colonna scanalata di un tempio dorico, vestigia di un luogo abbandonato, distrutto, abbattuto. Ecco come si vedeva ed era Federico Zeri. Mondano ma pur sempre stilita nel senso più stretto della condizione, eremita che, solo e isolato, grida al mondo quello che il mondo ignora e forse non vuole capire.

Una settimana fa, nel giorno della sua morte i telegiornali hanno riportato le mie parole di cordoglio, e qualcuno si è stupito giudicandole frutto di un mutamento del mio pensiero nei suoi riguardi: «Ma lei non lo odiava?». Certo che lo odiavo. «Allora, perché ne parla bene?». Perché la ragione me ne fa parlare bene, e la ragione prescinde dall'odio.

L'odio appartiene agli affetti, tanto da rasentare spesso l'amore. La più celebre poesia di Catullo inizia con un verso, *odi et amo*, che è il segnale delle contraddizioni profonde che travagliano chi ama. Fra odio e amore c'è un collegamento: chi odia, in fondo anche ama, per via dell'interesse nutrito per ciò che odia; e chi ama, in fondo anche odia, poiché teme che l'oggetto del proprio amore possa non meritarlo. La condizione rappresentata da Catullo è la più vera e autentica dell'intera poesia (quella di Dante come quella di Petrarca e di tutti i poeti d'amore che, con qualche dispetto - a loro oltre che a noi -, ci vengono imposti a scuola), giacché chi ama davvero ha paura di perdere l'oggetto del proprio amore, e quindi dalla persona amata non ricava alcuna certezza. Il sentimento della perdita è immediatamente collegato alla passione più piena, più forte; e infatti Catullo, appena Lesbia si allontana, appena non la vede più, la pensa con un altro: il sospetto e il tormento che l'amore cessi col cessare della presenza fisica dell'amata determinano nel poeta quello stato d'ansia e quel sentimento di perdita tipici dell'amore vero e forte, e che appunto lo por-

Vittorio Sgarbi

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

Così si compra il diamante dell'amore evitando l'ok del medico

«Il mio Viagra, senza ricetta»

ACROSS PROGETTI

SPECIALISTI IN PROGETTI DI:

- TELEINFORMATICA
- VIDEOCONFERENZA
- TELELAVORO
- FORMAZIONE A DISTANZA

Via Abbadesse, 40
20124 Milano
TEL. 02/66.88.113
FAX 02/66.88.733

MILANO

C'ERA chi andava in Svizzera, per quelle quattro pillole blu che da mesi non fanno dormire il mondo. C'era chi già le vendeva sotto banco, dopo un'offerta irrinunciabile e una fornitura garantita. Ma adesso che il Viagra è arrivato anche in Italia, si sa che basta la prescrizione del medico curante. E a volte non è necessaria nemmeno quella.

«Ma se le arriva alle sette di sera, quando la farmacia sta per chiudere, il caso disperato di chi vuole il Viagra senza ricetta, che fa? Glielo nega?», basta chiedere al farmacista del centro, vetrine scintillanti, vasi antichi da erboristeria, viavai per le aspirine e da ieri, pure per i «diamanti blu». Come li chiama la Pfizer, guardando ai sogni di quei tre milioni di italiani potenziali clienti e ai propri bilanci schizzati alle stelle.

«Io lo so che non è un farmaco fondamentale, lo so che non è un salvavita. Ma per chi ne ha bisogno, queste pillole diventano un prodotto insostituibile», risponde il farmacista, cinquanta anni o giù di lì, camice bianco, in mano la sigaretta e il fax con le disposizioni di legge. Anche quelle tassative che parlano di «medicinale soggetto a prescrizione medica».

«C'è gente che aspetta da mesi, che è andata a San Marino o Città del Vaticano, pur di avere il Viagra per tempo», racconta di quei pellegrinaggi con una sola fede nel cuore e la speranza nella medicina. «Però il Viagra non è un oppiaceo, non ho l'obbligo di iscrivere le vendite nei registri di carico e scarico, né di tenere le ricette», quasi si illumina il farmacista buonista.

Prima di passare - «Se chiedono, dirò che l'ho usata per me» - la scatoletta bianca, azzurra e blu. Con le quattro compresse celesti, 50 milligrammi. «Fanno 83 mila e 500», sorride strizzando l'occhio il farmacista. E chissà a cosa pensa.

Fabio Poletti

ALTRI SERVIZI A PAGINA 15

Il conduttore visibilmente commosso: «Anche i giornalisti hanno un'anima»

Il Papa telefona a Vespa in diretta

«Grazie per lo speciale sui miei 20 anni di pontificato»

ROMA. Emozione in diretta ieri sera durante lo speciale di «Porta a Porta» dedicato ai vent'anni di pontificato di Giovanni Paolo II. Il Papa ha telefonato a Vespa per ringraziare tutti gli italiani dell'affetto dimostratogli da quando il Conclave lo ha scelto quale successore di Papa Luciani. Nello studio di Raiuno, pieno di illustri ospiti da Gassman a Ronaldo e alla Tamaro, lunghi secondi di sorpresa e commozione. Bruno Vespa era visibilmente emozionato e quasi non riusciva più a parlare. A un certo punto ha ammesso: «Scusatemi, anche i giornalisti hanno un'anima». **Sillpo** A PAG 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Il Logos non s'incarna per salvare ma per conoscere.

Colpo di scena dopo le consultazioni, ma in serata Buttiglione e Mastella sembran

11 Arriva al Quirinale la delegazione del Polo guidata da Berlusconi

12 Per il cossuttiano Nerio Nesi, si va verso un governo tecnico con Prodi o Ciampi

12.30 «Un governo Ciampi per la Finanziaria» è la previsione del senatore Giovanni Agnelli

13 Termina l'incontro del Polo con Scalfaro. Berlusconi: «Sono contrario ad ambiguità e trasformismi. Elezioni subito o un governo di garanzia». Segue colazione di lavoro tra i leader

13 «Pranzo francescano» per Prodi e i suoi (i sottosegretari Parisi e Micheli, Letta del ppi e Veltroni). E' qui che la situazione si sblocca

13,45 Buttiglione afferma che il suo partito è pronto a dire «sì a un Ciampi tecnico ma non ad una fotocopia del governo Prodi»

13,48 Cominciano a risalire le quotazioni di Prodi. Il leader ppi Marini afferma: «L'Ulivo proporrà a Scalfaro un Prodi senza subordinate»

14 Colpo di scena. Il portavoce dei Verdi Manconi, uscendo da Palazzo Chigi, dice che Prodi sta «considerando la possibilità di un reincarico»

14,10 Il sindaco di Roma Rutelli a Palazzo Chigi da Prodi

14,30 Cossutta ribadisce: «Non sommeremo i nostri voti con l'Udr»

14,52 Prodi disponibile all'incarico secondo fonti dell'Ulivo

14,55 E' ufficiale. L'Ulivo nell'incontro di questa sera con il Capo dello Stato indicherà ufficialmente Prodi

15 Incontro tra Berlusconi e Cossiga press il gruppo Ud al Senato

Scalfaro a Prodi: riprovaci

Il «preincarico» per trovare una maggioranza certa

ROMA. Si ricomincia da Romano Prodi. Il presidente del Consiglio, sconfitto in Parlamento e deciso, fino a lunedì, a dire «no» a un nuovo incarico, ieri ci ha ripensato e ne è seguita una inevitabile reazione a catena. I gruppi dell'Ulivo, più Dini, sono andati da Scalfaro a proporre, unanimi, il nome di Prodi per formare il nuovo governo. La delegazione dell'Udr cossighiana ha detto al presidente della Repubblica che non ha nulla contro Prodi come persona.

E Scalfaro, a sera, ha tirato fuori dal suo cappello un cauto incarico esplorativo per Prodi. Ovvero, una «sorta di preincarico» come lui stesso lo ha definito e «quasi obbligatorio», visto il «consenso unanime» di Ulivo, Udr, Cossutta e gruppi misti.

Cioè Scalfaro mette le mani avanti spiegando che non poteva fare altrimenti. Mostrava ottimismo il capo dello Stato, ma ieri sera faceva capire anche la beneficio di Cossiga e del Polo) che le elezioni sono diventate un *rischio* concreto e che lui lavora «per impedire che si tronchi la legislatura».

Romano Prodi, salito al Quirinale ieri sera stessa, si è preso l'incarico di verificare se trova «una maggioranza parlamentare certa» per un nuovo governo. Prodi riferirà a Scalfaro «nel più breve tempo possibile».

Il problema è dove trovare la maggioranza certa che chiede Scalfaro. Il capo dello Stato sembra escludere un eventuale piano di Prodi per raccogliere in Parlamento quel pugno di voti in più che gli son mancati la scorsa settimana. Perché questa non sarebbe una soluzione «certa».

Per essere sicuro di avere la maggioranza, Prodi deve portare al capo dello Stato un documento che certifichi che l'Udr voterà la fiducia. E qui sorgono molti dubbi, dopo che erano fiorite le tenere pianticelle dell'ottimismo durante questa giornata fitta di colpi di scena.

Prodi, infatti, ha esordito in un modo che ha gelato l'Udr, facendo capire che non si pone il problema di chiederne i voti. E' lui che pone le sue due condizioni: avere la possibilità di operare in coerenza con i propri programmi e verificare l'esistenza di un reale appoggio in Parlamento.

Non ha parlato più, va sottolineato, di maggioranza del 21 aprile, come l'Udr chiede. Ma un Prodi che pone condizioni è proprio quello che non ci vuole per il partitino di Cossiga, che ieri ha sbandato vistosamente (Buttiglione diceva sì all'ipotesi Ciampi, e Cossiga diceva no), tirato indietro dai parlamentari più vicini al Polo e a rischio di prematura scissione.

E' stato Franco Marini, segretario del ppi, a premere su Cossiga perché voti a favore di Prodi. Lo ha fatto promettendogli una lista unica alle elezioni europee e spiegandogli che, altrimenti, si va ad elezioni anticipate subito, non certo favorevoli per la giovane Udr. Secondo Marini (e secondo l'Ulivo), si dovrebbe formare un governo che, di fatto, duri due mesi (anche se Scalfaro ha spiegato che non esistono governi a termine), per fare poi «una verifica profonda a gennaio» e vedere se si può governare insieme.

Più brutalmente, il vicesegretario «prodiano» del ppi, Enrico Letta, ha detto a Cossiga di «non tirare troppo la corda. Se si spezza si va al voto e a noi il voto non ci mette paura».

L'avvertimento di Letta è stato preso, dall'Udr, per un messaggio di Prodi. Al quale si è aggiunta la prevenzione di Armando Cossutta per «un governo basato sulla maggioranza uscita dal voto del 21 aprile. Qualcuno potrebbe ripensarci. A buon intenditor...».

Inevitabilmente sono cresciuti i sospetti e i timori dell'Udr di finire in una trappola. Cioè, che Prodi tenti di rendere superflui i voti dell'Udr, cercando di ricrearsi la maggioranza autonoma che gli è mancata per un voto.

«Questo dubbio ce l'abbiamo bello stampato in mente - ammette Angelo Sanza, vicesegretario dell'Udr - e noi non accettiamo lo scherzetto. Io di 'sto Prodi bis non ne vedo la consistenza».

L'Udr potrebbe almeno astenersi? «Non facciamo pagliacciate. Non ce ne frega niente. Andiamo a votare» è la replica furibonda di Sanza.

Questo per capire gli umori tempestosi che circolano nelle file della creatura di Cossiga. E, alla fine, il senatore a vita ha dovuto dichiarare la sua delusione per la posizione di Prodi. Che non è tale da «incoraggiare una disponibilità dichiarata» dell'Udr.

Nella notte si sono riuniti i parlamentari dell'udr per concludere, come ha detto Buttiglione, che «per quanto ci riguarda Prodi ha fallito prima di cominciare. A meno che non dica esattamente il contrario di quello che ha detto». E Mastella: «Abbiamo dato il benservito a Prodi».

Alberto Rapisarda

D'ALEMA: SIAMO FIGLI DI UN DIO MINORE

ROMA. «Siamo abituati a servire. Abbiamo sostenuto i governi che si sono succeduti e ci disponiamo a sostenere anche questo (un Prodi bis, ndr), noi siamo figli di un dio minore, destinati a servire, ma a servire il Paese».

Non è senza una punta di amarezza che Massimo D'Alema, intervenendo al Costanzo show, aveva spiegato con queste parole l'impossibilità - almeno per il momento - di chiedere la guida del governo per se stesso o per un esponente del partito di «maggioranza relativa».

«Un governo D'Alema - aveva risposto il leader Ds a Costanzo - non esiste - non è nelle cose, non ne esistono le condizioni».

«La condizione - aveva spiegato D'Alema - è che il candidato a guidare il governo deve nascere da una decisione dell'Ulivo e non dei partiti. L'Ulivo ha indicato Prodi. Non si vede come io possa contestare una decisione che io stesso ho contribuito a prendere».

Quello del governo D'Alema è pertanto «un tema gettato lì per avvelenare il dibattito. Siamo persone leali e corrette. Se diciamo Prodi, è Prodi». [r. i.]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

DALLA PRIMA PAGINA

E' una partita tutta Dc E i Ds restano a guardare

ROMA

CON quei modi e con quella visione del mondo - rispettabili ma non certo affini ad un sistema bipolare - si può anche far convivere, come è successo, il diavolo con l'acqua santa.

Ebbene, più si assiste a questa crisi di governo, ricca di colpi di scena e di passaggi strani come quello di un ex capo dello Stato (Cossiga) che promuove un giro di consultazioni parallelo a quello del Capo dello Stato in carica (Scalfaro), e più ci si accorge che si sta giocando una partita particolare, una partita tutta democristiana. Sul campo, quello vero, infatti, ci sono solo ex dc o nuovi dc come Romano Prodi e Franco Marini, Francesco Cossiga e Clemente Mastella. Gli altri stanno a guardare, ignari. Con Massimo D'Alema che viene a sapere solo all'ultimo momento che Prodi ha deciso di accettare l'incarico di formare il governo. Con Carlo Azeglio Ciampi che si scalda i muscoli invano. Con Walter Veltroni che stando a Palazzo Chigi è più avvezzo ai modi di fare dei dc, e non ha problemi, quindi, a trovare un modo, magari non del tutto veritiero, per dire agli altri ministri che Prodi ci proverà: «Ciampi ha detto di no, la situazione è senza sbocchi, per cui Prodi tenta di fare un nuovo governo con la stessa lista di ministri...».

Osservano, gli altri, da spettatori. Al massimo come tifosi, oppure vittime ignare. Il più delle volte non capiscono le giocate, i dribbling, non prevedono le mosse che si susseguono nella partita. Una partita che si gioca tutta sulle minacce, sulle lusinghe ma, soprattutto, su un comune sentire. Ecco perchè in un certo senso ha ragione Cossiga a dire che la Democrazia Cristiana è tornata e non ha torto a reintrodurre le categorie - solo in apparenza anacronistiche - degli eretici dc (Prodi), degli amici della dc (Dini), dei dc-dc (Mancino) dei nemici della dc (Ciampi). Già, gli spettatori non capiscono, ma gli altri giocatori sì.

Scalfaro deciso: o si fa un esecutivo subito, oppure io sciolgo le Camere: non si può andare per tentativi

In fin dei conti, l'unico che ne comprende il senso è Oscar Luigi Scalfaro, che in fondo viene da lì, anche lui è stato democristiano. Solo grazie a quella esperienza il Presidente può tentare di districare la matassa in cui si è avvolta la crisi. Lo fa alzando la voce e dispensando consigli, magari accettando quel gioco in assenza di un altro. L'altra sera, a cena, ha rimproverato Prodi per l'atteggiamento tenuto finora. Ieri ha posto i capigruppo dell'Ulivo davanti alle loro responsabilità. I partecipanti all'incontro hanno descritto nei minimi particolari l'insofferenza del Capo dello Stato. «Questa crisi - hanno sentito dire all'inquilino dell'alto Colle - per come si è aperta e per come è stata condotta è del tutto incomprensibile alla gente. E' venuta fuori la fanghiglia della politica. O si fa un governo subito, o sciolgo e si va al voto. Non si può andare avanti con tre, quattro tentativi». E ancora: «Io non mando in Parlamento un presidente che non abbia una maggioranza verificata prima». Eppoi suggerimenti su suggerimenti: il problema della legge elettorale è reale; non lasciate cadere le aperture della Lega; pensate ad assicurare un governo che approvi la finanziaria, la verifica la farete dopo, se sarà necessaria. Consigli si rappresentanti dell'ex maggioranza, ma anche all'esploratore Prodi: il presidente del Consiglio dimissionario non vuole cambiare i ministri del governo passato e l'altro, allora, gli fa capire che qualche nome nuovo lo dovrà pur fare.

E Mastella esulta: siamo dei geni della politica: abbiamo distrutto l'Ulivo e scisso Rifondazione

Del resto, come si può chiedere a un democristiano di appoggiare un governo senza dare in cambio un ministero, e la nomina di un sottosegretario? E' un *nonsense*, gli si richiede un comportamento contro natura. Per cui si può trattare sul quanto, ma non sul niente. Si può dividere l'Udr accontentando alcuni e scontentando altri come teorizza Gianclaudio Bressa consigliere di Prodi («puntiamo sui mastellati»). «Ma non si può certo pretendere - come avverte Mastella - di avere tutto gratis». Si può, insomma, dire di no a Paolo Savona e Pellegrino Capaldo, candidati di Rocco Buttiglione, ma si deve dire di sì a qualcun altro, magari della provincia di Benevento.

Su questo sfondo, ognuno recita la sua parte. Prodi giura che non cambierà niente. Cossiga promette che se il «preincaricato continuerà a comportarsi così, si beccherà un pre-no». Marini è sicuro, dice «che si può fare». «Io li conosco bene - spiega - lì dentro qualcuno mollerà». Mastella risponde con furore ai no di Prodi («siamo dei geni della politica, se tutto va per il verso giusto abbiamo distrutto l'Ulivo e scisso Rifondazione»), ma intanto affida al telefono ad un altro ex dc, a Renzo Lusetti, che ora sta nel Ppi, un messaggio per il presidente-esploratore: «Digli di non fare scherzi, di non esagerare».

In fondo in fondo hanno già vinto loro, tutti i dc, occupando completamente al scena. Romano Prodi, che ormai è insofferente al pullman, si è reso conto all'ultimo momento che accettare quell'incarico era l'unico modo per restare in gioco, per poter contendere ancora a D'Alema oggi palazzo Chigi e domani la candidatura per la premiership. Marini ha evitato Ciampi. Cossiga e Mastella sono ad un passo dal governo. Adesso se la vedranno tra loro, sperando che torni in auge una una vecchia legge: quella per cui *i democristiani non si ammazzano mai tra loro*. E, comunque, se uno di loro fallisce, magari Prodi, vinceranno pur sempre gli altri.

Augusto Minzolini

Ecco l'asse Cossutta-Quirinale

«I numeri ci sono, se l'Udr si astiene»

ROMA. Nel gioco delle coppie politiche che si sono formate e ricomposte in tutto il periodo non breve precedente alla crisi di governo, ce n'è una davvero insolita: Oscar Luigi Scalfaro e Armando Cossutta. Perché fu Cossutta, per esempio, il primo a dire che il capo dello Stato si sarebbe anche potuto dimettere prima del semestre bianco, ed è stato Scalfaro, ieri al Quirinale, a ricordare che il primo a indicare un Prodi-bis per la soluzione del busillis che s'apriva con la crisi del primo Prodi «è stato Cossutta». Aggiungendo poi, vera stilettata nei confronti dei parenti separati di Rifondazione, colpevoli d'aver impallinato Prodi, «oltre ad alcuni iscritti al gruppo misto». E cioè Bertinotti, anche lui salito al Colle per dire che il Prodi bis andava benissimo, purché tuttavia ritirasse la Finanziaria.

Il rapporto tra i due, poi, è affiorato frequentemente nelle parole del presidente dei Comunisti Italiani. «Mi permetto di segnalare al capo dello Stato, per l'antica consuetudine che ci lega, quale *impasse* istituzionale si potrebbe creare, se dopo la crisi vi fosse un governo tecnico» ha ripetuto più volte, pubblicamente, Cossutta. Al di là della civetteria di due quasi coetanei, poiché li separano 10 anni buoni, si tratta di avversari leali, un ex pci e un dc entrambi di stretta osservanza alle proprie rispettive religioni d'appartenenza.

Ieri, i due hanno giocato un ruolo non secondario. Scalfaro, per ovvi motivi. Cossutta, perché se n'è stato chiuso in un'olimpica serenità. Mentre infatti s'abbatteva sul Transatlantico il contrordine, via Ciampi, dentro un nuovo Prodi, mentre Prodi dava la propria disponibilità a quello che, poi, si rivelerà un «pre-incarico», cioè qualcosa di ancor meno vincolante di un mandato esplorativo, Cossutta se ne stava tranquillo alla sede del gruppo. Dove, mentre tutti s'interrogavano sul «Cossuttiga», ovvero sul come avrebbe fatto Prodi a tenere insieme i voti di Cossiga e quelli di Cossutta, indispensabili a garantirgli una maggioranza, ma quasi impossibili da far convivere, prendeva corpo la soluzione del rompicapo. Cossiga esige che Prodi domandi in Parlamento, pubblicamente, i voti dell'udr? Basta che ottenga l'astensione: il nuovo partito di Cossutta non avrebbe problemi, e Cossiga otterrebbe ciò che più gli preme. Un riconoscimento politico e un pied-à-terre nel governo Prodi.

I segnali, erano chiari da lunedì. Mentre Prodi saliva al Quirinale a cena con Enrico Micheli, Nerio Nesi incontrava al ristorante, chissà quanto per

chiudere ogni spiraglio: ha già fallito prima di cominciare, diamogli il benservito

15,03 Il segretario Udr Mastella annuncia che non c'è «alcuna pregiudiziale su Prodi»

15,11 Il presidente dei senatori dei Ds Salvi sostiene che il «Prodi bis può avere la maggioranza»

15,35 Prodi si dichiara disponibile «ma a due condizioni ben precise: la possibilità di operare in coerenza con i propri programmi, l'esistenza di un reale appoggio del Parlamento»

15,39 D'Alema si dice «molto lieto che Prodi abbia sciolto la sua riserva e si sia dichiarato disponibile»

15,43 Cossutta giudica «molto positivo» la decisione di Prodi e pensa che si possa «ricostituire la maggioranza del 21 aprile»

16,08 Cossiga detta le sue condizioni: «Prodi deve chiedere i voti all'Udr e dichiarare morta la maggioranza del 21 aprile; nella scelta dei ministri l'Udr deve essere consultata»

16,10 Termina l'incontro tra Cossiga e Berlusconi

17 Scalfaro riceve la delegazione dell'Ulivo

17,36 Berlusconi dice: «Questa è una farsa»

18,30 Scalfaro riceve Cossiga

19.30 Cossiga esce dal Quirinale e commenta: «Il presidente ha frecce che gli permettono di affrontare in tempi rapidi la crisi»

19.40 Per Bertinotti «se si tiene ferma la finanziaria, tutti i discorsi sulla difesa di questa maggioranza sono inutili, senza il Prc non esiste. Aprire all'Udr diventa indispensabile»

19.48 Il Presidente Scalfaro convoca Prodi al Quirinale

20.30 Incarico a Prodi

La strategia del Colle convince il Professore

ROMA

Il cuoco del Quirinale aveva preparato una cenetta leggera. Un *menu* su misure in vista di una serata impegnativa per il Presidente e per il suo ospite, il professor Romano Prodi. Mentre i camerieri servivano pasta al pesto e pesce guarnito con verdure di giornata della tenuta di Castelporziano, Oscar Luigi Scalfaro ha piano piano iniziato a convincere Prodi: «Ripensaci, ce la puoi fare», «E' vero, all'Italia serve un governo stabile e le condizioni si possono creare». E soprattutto quell'insistenza sull'Udr, su quei «voti che alla fine verranno, vedrai...», «Se fallisci tu, dopo restano pochi margini per evitare lo scioglimento anticipato delle Camere e l'Udr lo sa....».

E mentre i camerieri versavano vino rosso nei bicchieri di cristallo, Prodi ascoltava e rimuginava. Il Professore ha ribattuto, certo, ma più che parlare ha ascoltato. Uno Scalfaro che aveva sbollito la forte irritazione per il comportamento di Prodi, che in questa crisi quasi mai ha ascoltato i consigli del Presidente. Uno Scalfaro eloquente e avvolgente, come sa esserlo nei momenti topici. E due ore più tardi, quando Romano Prodi ed Enrico Micheli hanno salutato il presidente Scalfaro e sua figlia Marianna, il Professore non ha pronunciato la fatidica frase («Ci sto»), ma la svolta dell'indomani era già impostata.

La cena di lunedì notte al Quirinale è stata quasi decisiva per rimettere in moto una crisi incerta, disseminata di trappole e pozzi avvelenati. L'incoraggiamento di Scalfaro, quel suo farsi in qualche modo «garante» del recupero Udr hanno dato una scossa a Prodi, anche se non lo avevano ancora convinto. Il Professore ci ha rimuginato durante la notte e ieri mattina si è svegliato tentennante. Ma alla fine è stato l'efficace affannarsi di diversi personaggi - tutti ex democristiani - a rimettere in pista un Prodi che sembrava aver già salito il primo scalino del pullman: tra lunedì mattina e martedì sera, per rimuovere il veto cossighiano anti-Prodi, oltre a Scalfaro, si sono mossi personaggi di antica fede scudocrociata come Franco Marini, il sardo-bolognese Arturo Parisi (già amico di De Mita e di Cossiga), l'altro sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli, il giovane vice-segretario del Ppi Enrico Letta, un'amicizia vera con Prodi ma anche un rapporto con Cossiga. E dall'altra parte, neanche a farlo apposta, due ex dc come il Picconatore e Clemente Mastella.

E dire che la giornata del contropiede prodiano si era aperta in salita per il Professore. Lui, incerto e diffidente, i titoli di alcuni giornali «sparati» su Ciampi. E dalle 10 del mattino, una voce insistente: D'Alema dà per scontata la rinuncia di Prodi e in questi minuti sta già lavorando al governo Ciampi. Ma il Professore confida ai suoi collaboratori che resta aperto uno spiraglio: Franco Marini sta lavorando per far sì che l'Ulivo vada al Quirinale ed indichi il nome di Prodi «ma senza subordinate». Eccola la chiave della svolta: il Prodi «secco» vuol dire che dopo di lui le elezioni sono più vicine. Uno spauracchio per l'Udr, un avvertimento per D'Alema. Ma chi lo incontra nelle prime ore del mattino vede un Prodi «che non ci crede ancora», sospettoso e diffidente come sempre. Nello studio del Presidente arriva anche Francesco Rutelli, uno dei possibili alleati di Prodi in quel cartello «ulivista» che inquieta D'Alema e Marini. Ma il segnale vero arriva all'ora di pranzo: Franco Marini annuncia che il candidato unico resta Prodi. Obiettivo, «la Finanziaria, poi si vede...». I democratici di sinistra non possono che adeguarsi e fanno sapere che pure per loro Prodi è il candidato unico.

E finalmente un sorriso si apre sul viso largo del Professore. In pochi minuti la situazione si ribalta: alla porta di Prodi bussa Luigi Manconi, uno che ancora pochi giorni fa aveva proclamato: «Noi con Cossiga? Mai!». E invece il portavoce dei Verdi dice chiaro e tondo a Prodi che se l'Udr è pronta a dare i suoi voti, per i Verdi non esistono problemi. E' un altro tassello che va al suo posto, anche perché Prodi sa che Marini si è «lavorato» Cossutta e anche i comunisti scissionisti non grideranno allo scandalo.

Alle 13,30, prima di andare a tavola, la svolta è fatta. Prima di sedersi a mangiare, Prodi disinnesca una delle tante mine che lui stesso aveva innescato: «Sconvocate il coordinamento nazionale dell'Ulivo previsto per oggi...», una specie di pistola puntata sui partiti e sui «trasformismi». A tavola lo aspettano Walter Veltroni, Enrico Letta, i due sottosegretari Arturo Parisi ed Enrico Micheli. «A quel punto - racconterà più tardi Letta - non sono servite molte parole: Prodi aveva conseguito gli obiettivi che si era riproposto ed è apparso a tutti determinato». Il pomeriggio va in discesa, poi alle 8 della sera Prodi sale al Quirinale. Le asperità ci sono ancora e lo conferma Prodi stesso: in serata, è intercettato dai cronisti che gli chiedono: «Quanto durerà l'incarico esplorativo?». E lui, quasi mai acido con i giornalisti, sfodera una risposta alla D'Alema: «Durerà sette mesi... sette anni, tanto voi scrivete quel che vi pare...».

Fabio Martini

«Ringrazio Scalfaro per la fiducia. Verificherò l'esistenza delle condizioni per il nuovo governo. Il successo dipenderà dalla possibilità di mantenere la coerenza con gli indirizzi presentati agli elettori e anche dall'esistenza di appoggio parlamentare»

«Ho ricevuto indicazioni unanimi dall'Ulivo, dall'Udr e da Cossutta, la scelta di Prodi è quindi obbligatoria. Voglio essere ottimista, un capo di Stato pessimista e menagramo gli italiani non lo meritano. Per cui ho dato una sorta di preincarico»

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

ALTRI ECHI PRODIANI

Non mi senti? Sono Prodi (odi, odi!)
Non ti piaccio? Sono Prodi (rodi, rodi!)
Dal governo non mi muoverai (uovi, uovi!)
Al governo mi ritrovi (rovi, rovi!)
Se ritorno, dopo esplodi? (lodi, lodi!)

Armando Cossutta, leader dei «Comunisti italiani» In alto: Romano Prodi ieri sera al Quirinale dove si è recato per ricevere il nuovo incarico dal Capo dello Stato

Il Presidente ha invitato Prodi a cena al Quirinale, un menu leggero nella serata forse decisiva per la crisi

Per rimuovere il veto cossighiano si sono mossi uomini come Marini Parisi, Micheli e Enrico Letta Tutti di antica fede scudocrociata

caso, l'ex capo dello Stato. Cossiga stesso aveva detto, nell'incontro con gli ulivisti guidati da Massimo D'Alema, quello stesso pomeriggio, la propria stima per Prodi. Poi, aveva buttato lì, «ah, se ci avesse chiesto i voti subito». Con D'Alema, Cossiga s'era detto d'accordo che il prossimo governo dovrà guidare il Paese non solo all'elezione del capo dello Stato, ma anche alla fase due dell'Euro: l'urgenza della situazione economica, la necessità di varare la Finanziaria e dare un governo al Paese Cossiga le aveva espresse anche con i giornalisti, seminandole però in una cortina fumogena di «larghe intese, larghissime», e minacce garbate fino all'ironia su quanto siano indispensabili i voti dell'udr. Perché poi il punto è proprio questo: l'udr, per l'appoggio anche in forma di astensione al governo Prodi-bis, è a rischio spaccatura. Per capire fino a che punto, basta considerare che ieri mattina, mentre si metteva a punto l'incarico a Prodi, l'onorevole Buttiglione girava per il Transatlantico con la lista dei ministri incaricati del prossimo governo Ciampi. Ci sono poi Tabacci e Mastella che strepitano, e molti che certamente hanno perlomeno ritrosia a votare un governo che, comunque, per dirla con Cossiga «è ormai una maggioranza coesa». Coesa, cioè, con i voti dei nuovi comunisti di Cossutta. Dunque, l'udr approderà, secondo i calcoli dei nuovi comunisti, all'astensione. «E se così non fosse, Prodi avrà altri voti, voti di deputati che potrebbero cambiare idea», dice Cossutta. Una frase buttata lì, da un comunista che dosa sempre le parole. E che forse sta pensando a qualche transfuga dalle file di Bertinotti.

Antonella Rampino

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi

VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA: Ugo Magri

REDATTORI CAPO CENTRALI: Franco Tropea, Roberto Bellato

REDATTORE CAPO MILANO: Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAMIP spa, via della Ghisolfa 11, Milano
Relle srl, via Carlo Pisacane 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

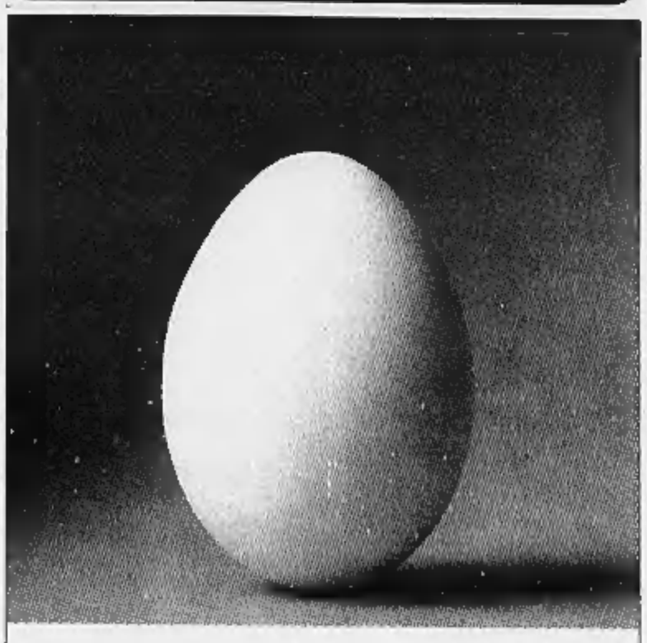
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Cardueci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Dino Mimmi 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 [illegible]. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 68, tel. 06 4200891.

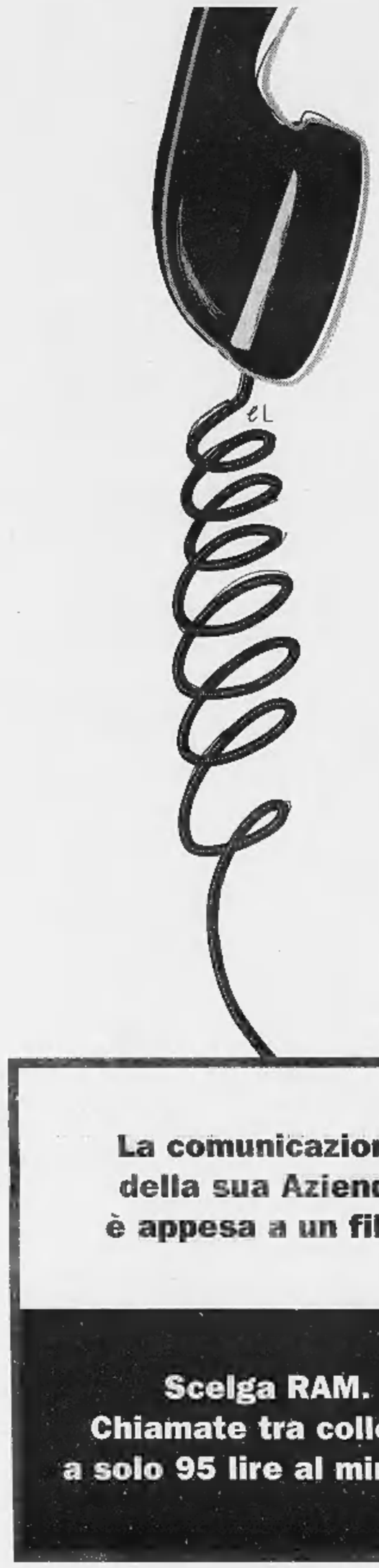
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible] tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12605 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [illegible]
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 618/1920

Certificato n. 3571 del 10/12/1997

La tiratura di martedì 13 Ottobre 1998 è stata di 474.448 copie





RAM
Rete Aziendale Mobile

Per le Aziende è importante che i propri dipendenti possano comunicare sempre con l'ufficio e con gli altri colleghi. Soprattutto quando si trovano fuori sede.
Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.
RAM, Rete Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende.

Con la nuova RAM potrà creare una rete di telefonia mobile tra tutti i dipendenti della sua Azienda a condizioni estremamente vantaggiose:

- le **chiamate tra colleghi costano solo 95 lire al minuto***.
- è possibile **azzerare l'investimento iniziale per l'acquisto dei telefoni cellulari.** Con la promozione Soluzione Telefono, è possibile infatti dilazionare in 24 mesi senza interessi il costo del telefono con rate mensili a partire da lire 5.000 (IVA inclusa).

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

Numero Verde **167-208208** Chiami il Numero Verde e costruisca la sua rete di comunicazione senza fili.

*+ 200 lire alla risposta e IVA, per chiamate nazionali.
Nuova RAM è sottoscrivibile per un minimo di 10 attivazioni. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non richiesto. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+ IVA) per attivazioni con abilitazione alle sole liste predefinite; lire 20.000 (+ IVA) per tutte le altre attivazioni. Tassa di concessione governativa mensile: lire 10.000 per uso familiare (non fiscalmente detraibile), lire 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Passaggio da RAM a nuova RAM: gratuito. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. Soluzione Telefono: promozione valida dal 5 ottobre 1998 al 7 febbraio 1999. Qualora il cliente decida di rescindere il contratto di acquisto prima dei 24 mesi, sarà tenuto a pagare in un'unica soluzione, oltre alle rate rimanenti, una penale di lire 25.000 (IVA inclusa) per ogni mese mancante, fino al raggiungimento dei 24° mese.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 5.8.1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 96% della popolazione, 88% del territorio.

DALLA PRIMA PAGINA

Dalla possibile apertura al «niet» della notte: dodici ore di trincea

«Il Cavaliere si comporta come se si votasse domani. Errore fatale. Bisogna pensare al Paese, a costo di sorprendere gli elettori...»

«Cirino Pomicino? L'unica corrente che potrebbe creare in questo momento è una corrente d'aria...»

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga
Sopra: Carlo Azeglio Ciampi e Walter Veltroni

Cossiga, sorrisi e pugnalate

A volo radente tra Scalfaro, Prodi e Berlusconi

ROMA

SE Prodi ci sta, è fatta. Altrimenti, altro giro altra corsa. Francesco Cossiga ieri ha chiuso le consultazioni consultando anche il Capo dello Stato il quale anche lui consultava ufficialmente. Ma la giornata politica dell'ex Presidente della Repubblica registra anche un incontro e poi un clamoroso scontro a distanza con Silvio Berlusconi, incontrato al Senato «per un caffè», il quale poi ha convocato una tempestosa conferenza stampa in via del Plebiscito nel corso della quale ha attaccato l'Udr di Cossiga definendola sprezzantemente come l'«Ulivo Di Riserva». Cossiga ha risposto a palle incatenate e infuocate, come diremo più avanti. Ma intanto dobbiamo registrare un altro fuoco di sbarramento dello stesso Cossiga prima di abbandonare la sua postazione del Senato, e stavolta contro lo stesso onorevole Prodi, colpevole di aver reso dichiarazioni ancora legate alla nostalgia e alla formula del vecchio governo, bocciato con il voto di sfiducia della Camera.

Cossiga così ci ha dichiarato: «Ho ascoltato con molta attenzione e la serietà dovuta al caso le dichiarazioni rese dall'onorevole Prodi, deputato membro del Partito popolare europeo, dopo il conferimento dell'incarico esplorativo da parte del Capo dello Stato. Debbo dire con tutta sincerità che il riecheggiare di accenti lodevoli, sul piano di una rigida idea di coerenza già espressi da lui insieme all'onorevole Veltroni, mai comunista, nel festival dell'Ulivo a Bologna, non sono tali da incoraggiare una disponibilità dichiarata dai vertici dell'Udr e da me confermata nel pomeriggio, a prendere in considerazione una sua nuova candidatura. Quando egli ci interpellerà dovremo con maggiore energia ribadire le nostre non trattabili condizioni e dovremo porre molta attenzione a che esse siano scrupolosamente osservate. Noi siamo un partito di minoranza che fa parte di una opposizione responsabile nei confronti del Paese, piaccia o non piaccia all'onorevole Berlusconi, il quale con la campagna di terrorismo sferrata nei nostri confronti stasera da via del Plebiscito si è definitivamente chiuso a chiave nel castello crociato, dove volentieri lo lasceremo avvizzire».

Tornando al governo, e prima dell'altolà dato dopo le prime dichiarazioni di Prodi, abbiamo chiesto a Francesco Cossiga che cosa succederebbe se Cossutta non ci stesse, visto che ha dichiarato nei modi più netti che non mescolerà mai i propri voti con quelli di Cossiga e dei suoi. Risposta: «Di quello che fa o non fa l'onorevole Cossutta non ce ne importa un fico secco». E che dice di Cirino Pomicino il quale dà per spacciata l'Udr? Risposta: «Pomicino è un vecchio amico e lasciamo persino che alle nostre riunioni sieda in prima fila per rallegrare l'oratore, come se fosse una bella donna. Ma non per questo fa parte dell'Udr. E non ne farà mai parte, almeno finché ne farò parte anch'io. Quanto alla sua forza politica, l'unica corrente che Cirino Pomicino potrebbe fare è una corrente d'aria».

Così, ieri e di nuovo Francesco Cossiga ha dominato il gioco politico, ha aperto e chiuso le porte e ha mandato in bestia Silvio Berlusconi con il quale aveva avuto un lungo colloquio, che non era servito a molto, ma che aveva avuto un andamento e un epilogo tranquilli, salvo qualche blanda critica che Berlusconi avrebbe sollevato parlando con Cossiga il quale poco dopo sarebbe stato pesantissimamente attaccato alla conferenza stampa del Polo, con la partecipazione di Fini e Casini, tutti molto violenti nel definire il partito di Cossiga una «riserva di scorta» dell'Ulivo, e i deputati dell'Udr dei traditori dei loro elettori, ciò che ha fatto gridare Cossiga al «terrorismo».

Berlusconi nel corso di quella conferenza stampa aveva definito una pochade, una comica, un teatrino della politica tutto quel che era successo (e che si era svolto sotto la regia o l'influenza di Cossiga con cui era stato a colloquio), prima ancora che la giornata si concludesse con l'incarico a Prodi. Cossiga nel frattempo, usando il suo sarcasmo, ma senza caricare troppi i toni, gli stava dando dell'incapace: «Ho cercato di far capire all'onorevole Berlusconi che cosa significhi fare politica in maniera tale da creare sorpresa e produrre effetti che giovino al Paese, ma lui da quell'orecchio è sordo. L'unica cosa di cui si preoccupa è comportarsi come se domani si dovesse votare e si dovesse organizzare il consenso degli elettori. Errore fatale: questo è il momento in cui si deve sperimentare ciò che può essere utile per il Paese anche a costo di sorprendere gli elettori, il cui giudizio verrà quando avranno elementi per giudicare. Adesso è il momento di costruire, non di giudicare».

Berlusconi al telefono ci aveva detto poco dopo la sua conferenza stampa: «E' vero: io mi preoccupo di chi ci ha votato, mi preoccupo del rapporto di lealtà che ci lega a loro. E tutto ciò che accade in questi giorni mi sembra un vero tradimento degli elettori. E questo non lo dico perché penso che domani si voti, ma perché domani e oggi gli elettori ci giudicano, chiedendo chiarezza, chiedendo che si dicano e si facciano le cose per fare le quali noi siamo stati eletti. Vede, io non ho ancora imparato la politica, su questo forse ha ragione Cossiga e forse io sono ancora un dilettante mentre lui è un professionista, ma non posso e non voglio modificare questa mia apparente ingenuità, che è soltanto lealtà al mio elettorato. Vorrei che anche gli altri fossero meno astuti e più rispettosi degli impegni presi».

Silvio Berlusconi e Pierferdinando Casini ieri al Quirinale

E Cossiga (sempre prima dello scontro finale al calor bianco): «Ho consigliato all'onorevole Berlusconi di votare per Prodi». E lui?, avevano chiesto i giornalisti. Sorriso da trappoliere professionista, mascherato da sgomenta sorpresa: «Lui? Beh, mi è sembrato un po' perplesso». Altro che perplesso, il Cavaliere era depresso, spiazzato, infastidito.

Quando gli abbiamo chiesto come mai i suoi rapporti con Cossiga fossero precipitati dalla fine d'agosto in poi, Berlusconi ha detto: «Vuole sapere in che modo si svolge la mia lite con Cossiga? Così: lui mi riempie di improperi e io non reagisco». Gli ricordiamo ciò che Cossiga ci ha detto recentemente: e cioè che lui, Berlusconi, gli faceva dire al telefono di essere a passeggio nel parco, mandandolo in bestia. Il segretario e signore di Forza Italia si difende: «Ma no, il fatto è che il personale di servizio ha l'ordine di dire, quando io non ci sono o sono impegnato, che sono a passeggio nel parco. Ma non avevo alcuna intenzione di offendere Cossiga».

Intanto lo stratega Cossiga dettava le sue condizioni irrinunciabili all'onorevole Prodi, definito al telefono come «un semplice deputato che appartiene ad un partito fratello e che ha svolto importanti incarichi in seno al Partito popolare europeo di cui anche noi facciamo parte. Nei suoi confronti personali non c'è e non c'è mai stata alcuna preclusione, ma anzi profonda e costante amicizia».

Nel corso della giornata Cossiga era arrivato a far sapere di poter votare perfino un governo Ciampi, spiegando tuttavia che, al di là dell'eccellente opinione che ha dell'ex governatore della Banca d'Italia, non ha mai mandato giù i rospi che la sua parte politica, identificata nel quotidiano «Repubblica», gli ha fatto ingoiare per anni.

La giornata si è chiusa quindi con una rottura fra Berlusconi e Cossiga, una apertura di varco di Cossiga a Prodi, un reincarico a Prodi da parte di Scalfaro e un colpo a prua di Cossiga a Prodi, il quale manifestamente recalcitra ad accettare le condizioni capestro che l'ex Capo dello Stato gli impone, se vuole avere i voti dell'Udr e vivere felice almeno fino a metà gennaio.

Paolo Guzzanti

L'ira del Polo: una farsa «L'Udr? Ulivo Di Riserva»

ROMA. Sceneggiata, pochade, grand guignol, telenovela, comica finale, farsa, truffa stalinista. Dal primo pomeriggio, quando l'ipotesi di un reincarico a Prodi ha cominciato a farsi largo, sino alla convocazione del Professore al Quirinale, l'ira del Polo si è misurata a parole: sempre arrabbiate e feroci. Nel mirino, Romano Prodi e Francesco Cossiga: il primo bollato come «ridicolo saltimbanco, il secondo leader di un Udr che Berlusconi ribattezza con disprezzo «Ulivo di riserva». Per quanto riguarda Oscar Luigi Scalfaro, Fini sceglie la via soft: «Il Presidente era nelle condizioni obbligate per decidere il reincarico», dice. Mentre Maurizio Gasparri non risparmia il veleno: «Di fronte alla truffa stalinista e trasformista al tempo stesso - attacca il colonnello di An - non c'è che da scegliere la via della chiarezza. E chiarezza vuole che la gente libera e onesta di questo Paese raccolga le firme per chiedere che si faccia finalmente luce e chiarezza sullo scandalo dei fondi Sisde che vide protagonista Scalfaro...».

In mattinata, Berlusconi aveva ripetuto al Presidente gli obiettivi del Polo: elezioni subito o, in subordinata, un «governo elettorale di garanzia». Ogni altra soluzione, tuonava il Cavaliere, anticipando i toni duri della giornata, «sarebbe una ulteriore offesa alla sovranità popolare ed un grave rischio di logoramento delle istituzioni». Qualche ora più tardi, dopo l'apertura dell'Udr, il leader di Forza Italia si dichiara «senza parole». Ma poi non si tira indietro: «Altro che teatrino - attacca - siamo alla farsa, alla pochade. Come nelle commedie dove nel corridoio dell'albergo si incontrano coloro che escono e entrano dalle camere da letto e ne dicono di cotte e di crude anche di quelli che sono rimasti nelle camere. Con una aggiunta di grand guignol - aggiunge il Cavaliere - perché qualcuno ficca anche dei coltelli nella schiena dell'altro...». Le condizioni di Cossiga per sostenere Prodi sono «fragili e di facciata - insiste -. Ma non credo che gli eletti dell'Udr possano prestarsi a tradire il mandato ricevuto e a sostenere un Prodi bis...». Infine, una stoccata a Prodi: «A governare il Paese sono persone che nel termine di un'ora dicono il contrario di quello che avevano affermato un'ora prima. Speriamo nello stellone...», conclude.

Più duro, da subito, Gianfranco Fini: «Siamo davvero al ridicolo - dice il presidente di An -. Hanno il terrore delle elezioni, pur di evitarle sono pronti a tutto, compresa questa sceneggiata. Almeno qualcuno perderà la faccia in modo definitivo. Se Prodi accetterà di guidare un nuovo governo, dopo quello che ha detto domenica, dimostrerà di essere un saltimbanco e Cossiga, se si rimangerà le tre condizioni poste a Prodi, dimostrerà di non avere alcun tipo di serietà e moralità politica ed il suo movimento si mostrerà composto da buffoni della politica».

Sulla stessa linea Pierferdinando Casini: «Il film è quello dell'Ulivo - dice il segretario del Ccd - ma il regista è D'Alema. E sarebbe addirittura paradossale che a decidere di mettere un cerotto sulle ferite della sinistra fossero Cossiga e l'Udr. Siamo in presenza del più indecente e gigantesco spettacolo di trasformismo mai allestito». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

PARLATE DI CRISI NON DI SESSO

potrebbero raccontare una storia anche peggiore sugli ultimi mesi. La più grave crisi dei tempi recenti, certamente dalla Seconda guerra mondiale, è in corso. E la storia dirà che Washington è stata supremamente indifferente. Sia i politici che i commentatori si sono soprattutto preoccupati - qualcuno dirà esclusivamente - di sesso.

C'è una ragione: la politica economica e le decisioni ad essa legate richiedono conoscenze e idee. Sul sesso, invece, che sia quello di tutti i giorni o quello clandestino, tutti hanno qualcosa da dire. Non c'è bisogno di studi noiosi oppure di discussioni. Nessuno si preoccupa che, come accadde con Coolidge, questa miopia sarà condannata nei libri di storia o che, al momento attuale, impedisca interventi razionali. Eppure, un intervento è particolarmente necessario. La depressione giapponese, infatti, è una grave realtà già da alcuni anni, mentre le economie latinoamericane stanno tornando alla consueta instabilità. E a ciò si somma il quasi inimmaginabile disastro economico e politico della Russia.

Gli effetti di queste crisi sull'economia americana e, in misura minore, su quella europea sono ormai noti. L'export si è ridotto o bloccato e molte banche e molti prestiti a Paesi del Terzo Mondo sono a rischio. Il fatto più devastante è che l'economia americana è anch'essa fragile, come finalmente ci si sta accorgendo. Questa fragilità è la conseguenza naturale di un lungo periodo di speculazione in Borsa, nei prodotti finanziari e nel mercato immobiliare. E la conclusione è sempre la stessa: d'improvviso arriva la correzione, come ora viene definita. E, come abbiamo imparato nel '29 e dopo, la correzione speculativa produce ulteriori conseguenze: tutti quelli diventati poveri o meno ricchi cominciano a tagliare i consumi e di conseguenza il business riduce gli investimenti. A quel punto arriva la recessione, o la depressione.

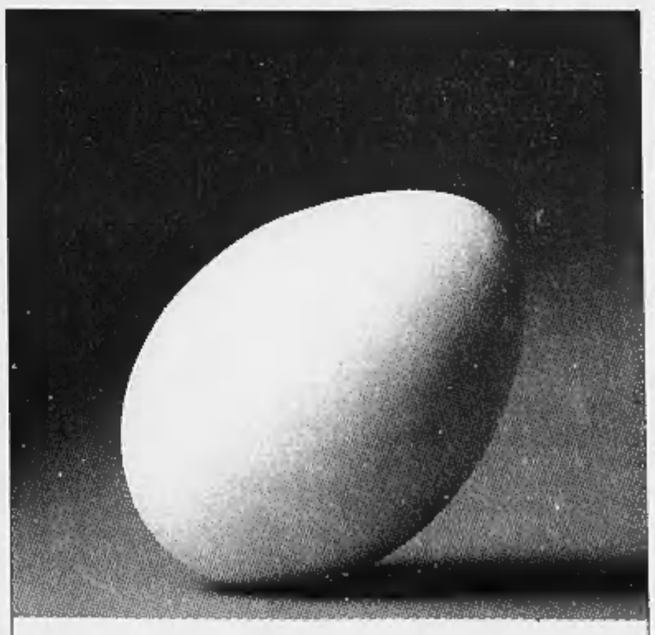
Tutti questi sono aspetti che richiedono molta attenzione e misure che mettano sotto controllo lo sgonfiarsi della bolla speculativa. Non sto dicendo che Washington non abbia fatto assolutamente nulla. Ci sono state, per esempio, alcune discussioni sul ruolo, presente e futuro, dell'Fmi. E ci sono state le consuete dichiarazioni ottimistiche sulla possibilità di un intervento risolutivo della Federal Reserve.

Ma adesso, a Washington, si dovrebbe discutere seriamente sugli effetti economici di lungo termine e sui mezzi per limitare le perdite e mantenere costante il flusso di consumi e di investimenti. Io, però, non ho grandi speranze. Tutto prova che il tema centrale è ancora quello del sesso. Coolidge e Hoover continuano ad apparire migliori.

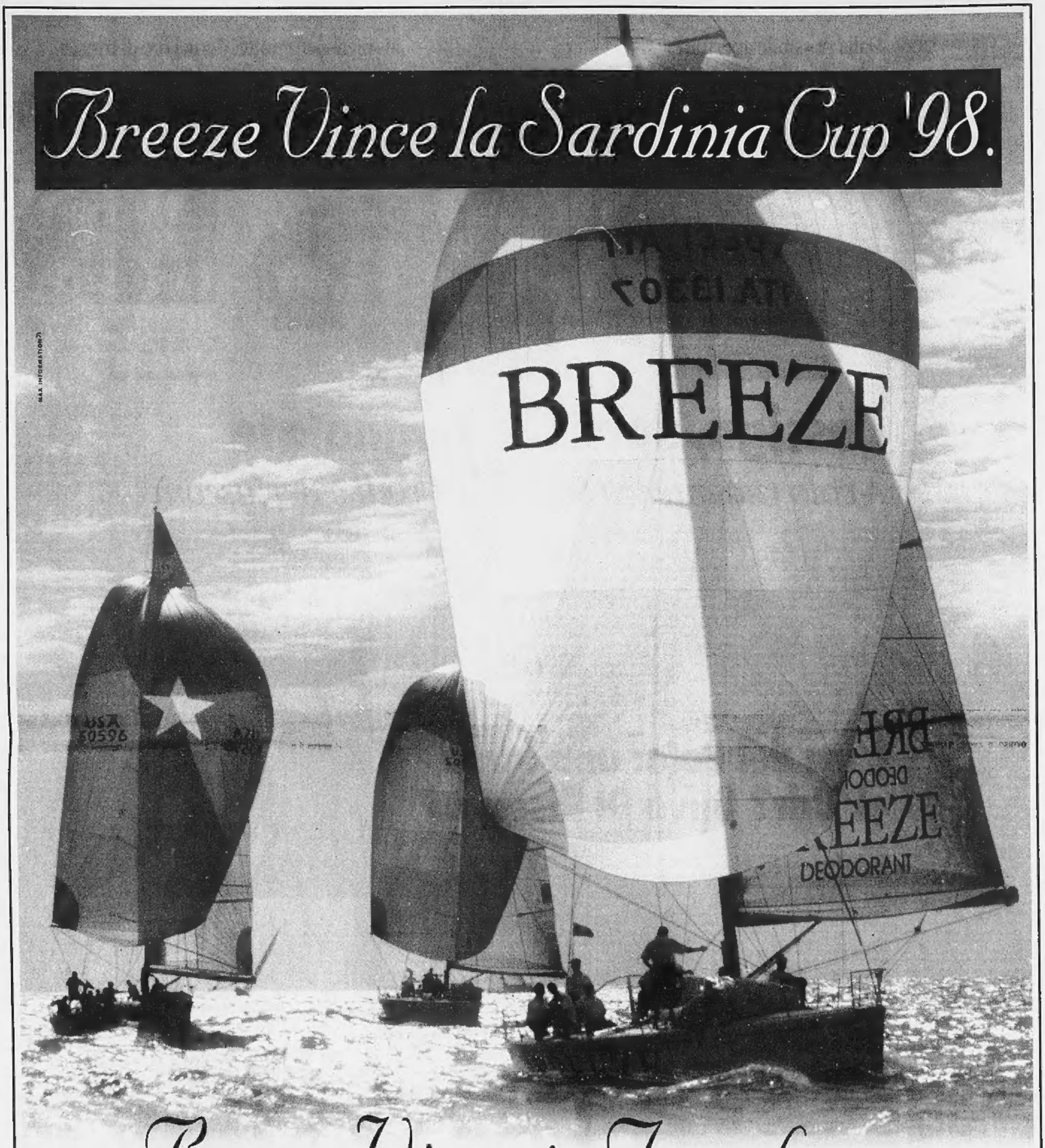
John Kenneth Galbraith
Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

d.i.a.r.i.o della settimana
NEL NUMERO IN EDICOLA DA MERCOLEDÌ TROVERETE:
LA SCOPERTA della LENTEZZA
Padre e figlio in bicicletta da Trieste a Vienna. Diario di un viaggio lungo seicento chilometri
DI PAOLO RUMIZ
MILANO VISTA DAGLI INGLESI È PIÙ BELLA
LETTURE: LE AMERICHE DI COUPLAND, ROTH, ANDAHAZI

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211


La potenza non è un lusso.

Breeze Vince la Sardinia Cup '98.



Breeze Vince in Freschezza

Breeze ha vinto la Sardinia Cup '98: un altro successo per lo splendido 15 metri, che ha ottenuto esaltanti vittorie nelle più importanti regate internazionali, come Key West e Miami in Florida. Breeze è una linea completa di deodoranti, prodotti da bagno e dopobagno clinicamente testati, per una azione efficace che ti accompagna tutto il giorno e rispetta il naturale equilibrio della pelle. Per darti, in ogni momento, la sicurezza di vincere... in freschezza.

Breeze è prodotto e distribuito da Diana de Silva cosmétiques.

La rilevazione di Explorer per «La Stampa»: gli elettori preferiscono un esecutivo tecnico

Solo un italiano su tre vuole andare a votare

Governo promosso per l'Euro, bocciato sul lavoro

Il pre-incarico a Romano Prodi non era nell'aria, ma nelle opinioni degli italiani rappresentava la soluzione più probabile per risolvere la crisi di governo. Alla vigilia della riconvocazione al Premier dimissionario al Quirinale, Explorer Opinion ha curato per «La Stampa» una rilevazione straordinaria (758 interviste telefoniche a un campione rappresentativo di elettori) e il «barometro della politica» parla chiaro: alla domanda «Chi dovrebbe guidare il nuovo governo?» oltre 17 su cento indicano Prodi.

Gianfranco Fini è in seconda posizione (14 per cento), Carlo Azeglio Ciampi - dato sino all'ultimo come papabile alla guida di un governo tecnico - raggiunge quota 13,6 per cento. Seguono, nell'ordine: Silvio Berlusconi (12,8 per cento) e Massimo D'Alema (8,2 per cento); poi, distanziati: Antonio Di Pietro (4,5 per cento), Lanfranco Dini (3,2 per cento), Francesco Cossiga (3 per cento).

L'analisi della rilevazione Explorer riserva altre sorprese, sia sul livello di consensi al governo dell'Ulivo mandato in minoranza dal pollice verso di Fausto Bertinotti, sia sullo scontro interno a Rifondazione comunista. Va registrato, inoltre, che - sempre secondo Explorer Opinion - se si votasse oggi il centrosinistra batterebbe di misura di Polo (che pure recupera l'1,8 per cento rispetto a settembre).

IL GIUDIZIO SUL PRODI-1. Il giudizio nei confronti dell'operato dell'esecutivo giudato per due anni da Romano Prodi, sino al voto di sfiducia di venerdì scorso, è ampio (56 per cento) e trasversale rispetto agli orientamenti politici. Anche tra gli elettori del centrodestra le percentuali di giudizi positivi superano il 30 per cento e tra quelli del Carroccio il 45 per cento. Un particolare: oltre il 60 per cento degli elettori italiani promuovono il governo del Professore per il risanamento dei conti e per l'ingresso nell'Euro, ma lo «rimandano» in materia di sviluppo economico e di occupazione.

GOVERNO O NUOVE ELEZIONI? Quasi due terzi degli elettori preferiscono la formazione di un nuovo governo, contro il 27 per cento che vorrebbero nuove elezioni. Tuttavia, tra i primi, l'opzione preferita è quella di un governo tecnico; la formula meno indicata è quella di un esecutivo istituzionale con una maggioranza allargata Ulivo più Polo.

IL PRODI-BIS. Come si è detto, tra le opzioni degli italiani per il nuovo incarico a Palazzo Chigi, Romano Prodi guadagna la posizione di testa. «In particolare - precisa Stefano Draghi per Explorer -, il Premier dimissionario resta al primo posto nelle preferenze degli elettori Ds (39 per cento), del neo partito comunista di Cossutta (52 per cento) e degli elettori delle altre formazioni dell'Ulivo (27 per cento). Qualche consenso al Professore arriva anche dagli elettori della Lega (13 per cento).

«Carlo Azeglio Ciampi è indicato soprattutto da Ppi e Verdi (24 per cento), Ds (18 per cento), Rifondazione (14 per cento) e Forza Italia (13 per cento) - aggiunge -. Fini, Berlusconi, Dini e Cossiga sono indicati quasi esclusivamente dagli elettori dei rispettivi partiti. I suggerimenti per un D'Alema premier vengono dai Ds (23 per cento), dai cossuttiani (22 per cento), da Rifondazione (18 per cento) e in misura minore dai leghisti (12 per cento).

IL DIVORZIO PRC. Ha fatto meglio Bertinotti a votare la sfiducia a Prodi, oppure Cossutta a scherarsi per la continuità del Prodi-1? Spiega Marco Marturano: «Tra gli elettori italiani, prevalgono anche se di misura quelli favorevoli alla scelta di Cossutta (45 per cento), rispetto a quelli favorevoli alla decisione di rottura assunta da Bertinotti (41 per cento). Nel dettaglio: la maggioranza degli elettori della Lega (60 per cento), di Forza Italia (62 per cento) e di An (64 per cento) approvano la decisione di Bertinotti di votare contro la fiducia al governo Prodi».

Mario Tortello

IL CASO

I DUBBI EUROPEI

«Riserve, no al piano-Prodi»

Duisenberg (Bce): è inflazionistico

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il presidente della Banca Centrale Europea, l'olandese Wim Duisenberg, respinge perchè «inflazionistica» la «proposta Prodi» di finanziare progetti infrastrutturali con le riserve in eccesso delle banche centrali dei Paesi dell'Euro. E critica, pur senza nominarla, la linea della Banca d'Italia sui tassi: «Il processo di convergenza dei tassi di interesse deve continuare e deve essere completato entro l'anno», ha detto ieri Duisenberg al termine della riunione del Consiglio della Bce, a Francoforte. Con un implicito riferimento alle decisioni già prese da Gran Bretagna, Irlanda, Spagna e Portogallo ma non ancora dall'Italia. La stoccata più severa, Duisenberg l'ha però riservata a Prodi: «Innanzitutto non saprei dire che cosa siano le riserve in eccesso», ha detto rispondendo a una domanda sul piano messo a punto dal presidente del Consiglio italiano. Aggiungendo che «da una simile strategia risulterebbe un finanziamento puramente inflattivo»: per attuare una politica del genere, dunque, «basterebbe ordinare alla banca di emissione di stampare moneta. Sarebbe un sistema più economico».

Sullo sfondo di «un contesto mondiale contraddittorio», la crescita nell'area Euro e negli Usa «dovrebbe continuare, sia pure un ritmo più lento», ma «in uno scenario macroeconomico globale peggiorato», e con indicazioni di «un rallentamento dell'economia mondiale nel '99» - Duisenberg ha respinto anche le recenti prese di posizione del futuro ministro delle Finanze tedesco. La scorsa settimana, il socialdemocratico Oskar Lafontaine ha chiesto un ribasso coordinato dei tassi di interesse nei Paesi occidentali per favorire la ripresa economica e il rilancio dell'occupazione; e ha auspicato un maggiore controllo «politico» sulla politica monetaria delle banche centrali. «E' assolutamente necessario evitare ogni proposta ispirata all'attivismo politico», ha replicato ieri Duisenberg: «Questo tipo di proposte non tiene conto della complessità dei problemi da risolvere». Il compito della Bce, che dal primo gennaio controllerà le politiche monetarie dei Paesi membri, resta dunque quello stabilito dal trattato di Maastricht: «Garantire prima di tutto la stabilità dei prezzi». Soltanto in secondo luogo «si potrà assicurare il sostegno delle politiche generali dei Paesi membri»: e comunque, «soltanto finchè questo non costituisca un rischio per la stabilità dei prezzi». Le proposte di ridurre i tassi di interesse in modo coordinato a livello mondiale sono inadeguate, avverte Duisenberg, «perchè non risolvono il problema vero». (e. n.)

Il presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg

Morta a 53 anni la Carloni, storica segretaria dell'ex leader socialista

Serenella, craxiana fino alla fine

Dagli anni di Palazzo Chigi all'«esilio» di Hammamet

ROMA. Se n'è andata Serenella Carloni, che per la verità sarebbe ingiusto, soprattutto oggi, costringere nel ruolo esclusivo di «segretaria di Craxi».

Lo è stata, certo, e fino all'ultimo, fin dentro le «catacombe» di via Boezio, negli uffici un po' bui e senza nemmeno la targhetta alla porta dove si riunivano gli irriducibili del garofano, collegati da fax con l'esule di Hammamet.

Di quell'appartamento denso di stampe garibaldine, la bionda Serenella, che capiva tutto a tutti con eccezionale rapidità, è stata la vera padrona di casa e come tale si è trovata a fronteggiare creditori, poliziotti, magistrati e giornalisti molesti.

Sempre con civiltà e dedizione, c'è da dire, e quindi con gli stessi identici modi che avevano contrassegnato la sua presenza e il suo lavoro negli anni di Palazzo Chigi.

E' rimasta con Craxi, insomma, quando restarci era così scomodo che se n'erano andati via quasi tutti: «In questi anni - come ha inteso commentare lui in un comunicato molto duro e autobiografico - del mio dramma, della mia condanna e del mio esilio».

Ma Serenella non è stata soltanto la segretaria di Craxi. Né, sebbene avesse accumulato com'è ovvio molto potere, si può dire che faceva parte del clan, della corte o del *demi-monde* del garofano. Era soprattutto una donna non solo orgogliosa, ma anche anticonformista. Queste due qualità, prima ancora che verso la figura di Craxi, l'avevano spinta, ragazza, verso il Partito socialista com'era allora: generoso, onesto, confuso, estremista, diviso, accomodante, povero e libertario.

Nonostante avesse accumulato molto potere, non fece mai parte della corte del garofano

Serenella Carloni con il marito, il giornalista Onofrio Pirrotta A sinistra: Bettino Craxi

Insieme alla militanza aveva trovato l'amore, sposandosi poi con Onofrio Pirrotta, che l'adorava e che, da valente giornalista, era sempre molto preoccupato che i suoi *scoop* venissero attribuiti alla sua condizione coniugale. Preoccupazione inutile, c'è da dire, perché mai Serenella avrebbe tradito la fiducia del partito e dei suoi leader.

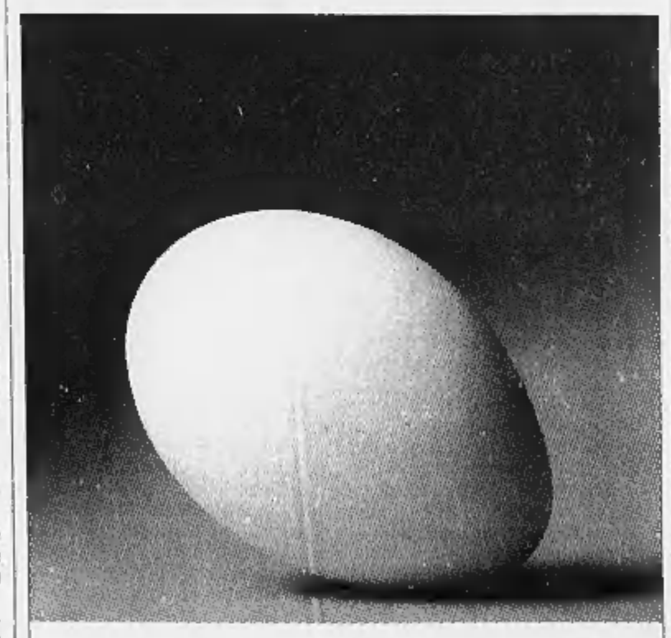
Aveva cominciato a capire uomini e cose, speranze e delusioni, correnti e scissioni di quel mondo, nel palazzone grigiastro di via del Corso, quando ancora sulle pareti campeggiavano i ritratti in bianco e nero dei dirigenti con il cognome prima del nome: «Turati Filippo», «Brodolini Giacomo».

Erano gli anni di Nenni, Lombardi, Mancini, De Martino.

Lì Craxi trovò Serenella, e in qualche modo si può dire che fu lei a scegliere lui, e non viceversa.

Più che craxiana, dopo tutto, era ed è rimasta fino alla fine il tramite fra Craxi e il mondo socialista nel suo complesso. Fedele e coraggiosa come un personaggio d'altri tempi. Aveva solo 53 anni.

Filippo Ceccarelli



INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA DIFESA

«Non ci siamo limitati a concedere le basi, abbiamo partecipato alla decisione a pieno titolo»

Andreatta: è un successo frutto anche del nostro sì

«Quando milioni di persone vivono nella fame e nel terrore non si tratta più di un problema interno»

Beniamino Andreatta, ministro della Difesa dimissionario

ROMA L'A notizia di un accordo a Belgrado non meraviglia Beniamino Andreatta. Perché il ministro (dimissionario) della Difesa è di quelli convinti che Milosevic capisca solo il linguaggio della forza.

A molta parte dell'opinione pubblica italiana fa impressione questo tintinnio delle sciabole.

«E' vero, nell'ottimismo che seguì alla seconda guerra mondiale si era immaginato un sistema di ordine mondiale che attraverso la mobilitazione delle opinioni pubbliche e degli Stati permettesse di garantire la pace. L'opinione pubblica italiana si sente molto legata a questo ideale. Di qui le nostre insistenze per il coinvolgimento dell'Onu. Ma nella vicenda jugoslava hanno pesato molto le dichiarazioni sempre più frequenti del governo russo sul suo potere di veto. Così, di fronte alla mozione 1199 dell'Onu, e cioè l'avvertimento che uno Stato metteva in pericolo la pace e la sicurezza di una regione, questo pregiudizio russo ha di fatto bloccato la possibilità di ricorrere alle Nazioni Unite. E allora sedici Paesi che rappresentano gran parte dell'Europa e gli Usa si sono dati carico di affrontare questa situazione intrattabile».

Tra i 16 della Nato c'è anche l'Italia.

«Naturalmente. Noi non ci siamo limitati a concedere l'uso delle basi, come si legge sui giornali. Abbiamo partecipato alla decisione a pieno titolo - ma siamo limitati al disbrigo degli affari correnti e questo ha limitato l'ampiezza delle nostre decisioni - perché alla Nato si decide all'unanimità. E quando è maturata nei nostri alleati la convinzione di ricorrere alla forza, di fronte all'urgenza umanitaria, si è aggiunto anche un dovere di lealtà verso una comunità di Paesi che è tanto importante per noi».

Questo protagonismo della Nato non è piaciuto al versante sinistro della maggioranza, mettendo d'accordo per un momento Cossutta e Bertinotti.

«E' vero. E' riemerso dalla storia del Paese diviso un pregiudizio anti-Nato. Ma è ambizione dell'Ulivo anche la riunificazione del Paese, no? Spero, alla fine, che il successo dell'iniziativa dimostri alla politica italiana la moralità di un'intrusione umanitaria quando è motivata da ragioni gravi. Perché qui non ci sono interessi economici da difendere. C'è solo uno scopo umanitario. Non me la sono sentita di girare lo sguardo. Quando milioni di persone sono costrette a vivere nella fame e nel terrore non è più un loro problema interno».

Lei insiste nel definire «umanitario» un intervento che per fortuna, forse, all'ultimo non ci sarà.

«La Serbia è un esempio di intolleranza. Uno scandalo che mobilita le coscienze. Specie nei Paesi nordici vedere 50-60 morti allineati sui tavolati, con donne e bambini, scatena un ingaggio morale. Invece chi, come noi, vive vicino ai Balcani sembra assuefatto».

C'è titubanza anche tra i pacifisti cattolici.

«Tra profezia e realismo, il mondo cattolico vive un momento di tensione. E guardi che in rispetto il radicalismo di certi gruppi, tipo i Costruttori di pace. E' bene, in un Paese con deficit di moralità, che ci siano degli intransigenti. Il politico cristiano, però, ha delle responsabilità. Io, per dirla tutta, non me la sentivo di vedere un inverno in cui fame e paura avrebbero coinvolto due milioni di persone. Essere complice dei mali del mondo mi sembrava intollerabile. Ammetto, però, da cristiano, di avere avuto qualche difficoltà personale in più nel decidere».

E poi c'è chi ha semplicemente paura delle ritorsioni serbe.

«Fin dai mesi scorsi, quando s'è profilato l'intervento militare, il nostro stato maggiore ha fatto presente alla Nato la necessità di garantire al massimo l'impenetrabilità del nostro spazio aereo da attacchi disperati. Sono state date disposizioni contro attacchi dal mare. Certo, siamo a distanza di pochi minuti di volo e poche decine di chilometri dal teatro di guerra. Ma c'è una potente macchina alleata a difenderci. Nel momento stesso in cui un aereo serbo prende il volo, è già individuato dai radar. E la caccia alleata è pronta a intercettarlo. Lo scudo più potente che mai ci abbia circondato».

Francesco Grignetti

Contingente italiano in Kosovo

Con i 2000 dell'Osce: lo annuncia Dini

ROMA. L'Italia vede nell'accordo di Belgrado un successo della propria strategia diplomatica, tira un sospiro di sollievo per le basi Nato che non verranno usate e annuncia subito l'intenzione di partecipare alla missione dell'Osce. Ed è proprio un diplomatico italiano che a Vienna sta preparando i piani dei «verificatori».

A rendere nota la scelta italiana è stato il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, in coincidenza con gli analoghi annunci di Russia e Francia. I tre Paesi che più si erano esposti in favore di una composizione politica della crisi si presenteranno così domani alla riunione del Gruppo di Contatto a Parigi chiedendo agli altri partner - Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania - pari disponibilità a sostenere nei fatti l'impegno che attende l'Osce.

L'obiettivo infatti ora è puntato sull'Organizzazione (ex Conferenza) per la Cooperazione e lo Sviluppo in Europa, nata nel 1975 per promuovere il dialogo Est-Ovest e trasformatasi nel quindici anni più tardi, nel 1990, nel foro internazionale per la composizione delle crisi regionali che riunisce cinquantacinque Paesi di Europa, Nord America ed ex-Urss, ma non la Federazione Jugoslava, espulsa nel 1992 a causa della guerra in Bosnia-Erzegovina.

Nella sede viennese dell'Osce i preparativi della missione sono già iniziati nel «Centro di prevenzione dei conflitti» e a coordinarli è un italiano: il Segretario generale dell'Organizzazione, Giancarlo Aragona. «Si tratterà di almeno 2000 civili incaricati di verificare gli impegni presi da Milosevic per il rispetto della Risoluzione 1199 dell'Onu e soprattutto per dare assistenza ai profughi e risolvere la grave emergenza umanitaria», spiega Aragona. «I piani per lo spiegamento sono già allo studio - aggiunge - ma prima dell'invio vi devono essere tre passaggi: la Serbia deve firmare l'accordo, l'Osce deve prendere la decisione politica e i Paesi membri devono mettere a disposizione i loro contingenti». I tempi comunque dovrebbero essere «ragionevolmente brevi», e i primi ad essere impegnati potrebbero essere i 50 osservatori internazionali già presenti in Kosovo.

La «partecipazione italiana» annunciata da Dini riguarderà dunque una missione civile - cioè senza armi - che potrà comprendere anche esperti di questioni militari. Unanimi i consensi politici a Montecitorio: da Forza Italia ai Ds, a Rifondazione è forte il sostegno alla missione che, fra l'altro, nasce da una proposta italiana formulata durante la crisi. Gli unici delusi sono i radicali, impegnati nella campagna per incriminare Sobodan Milosevic. Differenti invece le opinioni sulla necessità di un'autorizzazione del Parlamento per la missione Osce. Fonti governative ritengono che «trattandosi di una missione civile il voto non serve», ma Rifondazione, con Ramon Mantovani, lo ritiene «necessario»; e anche Gian Giacomo Migone, presidente della Commissione Esteri del Senato, auspica «un passaggio parlamentare, perché finora ve ne sono stati assai pochi». Per Umberto Ranieri (Ds) basterebbe anche «un pronunciamento delle commissioni competenti».

Maurizio Molinari

DALLA PRIMA PAGINA

SGARBI PENTITO SU ZERI

tano a dichiarare: «Odi et amo».

Tornando al mio odio per Zeri, si trattava di un odio assolutamente personale, che non aveva niente a che fare con l'impresa, con l'opera, con ciò che Zeri aveva scritto e diceva, con il suo carattere, il suo umore, la sua bizzarria. Era un fatto personale, e i fatti personali cessano con la persona, si esauriscono con l'esaurirsi della vita. Se ai giornali ho dichiarato oggi che è morto vorrei vederlo vivo» è perché con un morto non ci fai nulla. Il morto è più forte di te: puoi soltanto rispettarlo, non puoi disprezzarlo. La parte di Zeri che io un giorno ho maledetto è morta con la sua persona, mentre a non morire, a essere imperitura e più forte della morte, è la sua figura, ciò che ha scritto, ciò che ha pensato, persino ciò che, coi suo modo caratteristico di farsi beffe di tutti, diceva agli amici.

Zeri, in questo simile a Oscar Wilde, ha molto parlato e diffuso oralmente non tanto saggezza o sapienza quanto arguzia, intelligenza, intuizioni: qualcosa che, in noi che lo abbiamo frequentato - io in anni molto lontani e chi gli è stato amico fino all'ultimo - diventava puntualmente ragione di riflessione. Per me anche questa, apparentemente fatua ed effimera, della sua sagacia da convivio è eredità di Zeri, perché nulla di effimero era nelle sue parole così come nel suo pensiero, che era adamantino, smagliante, lucidissimo.

Ogni volta che si pronunciava - su qualunque argomento, dal costume alla conservazione delle opere d'arte alla corruzione del mondo universitario - il suo pensiero era il mio, e questo prova quanto non potessi non amare la sua ragione pur odiando gli aspetti irritanti del suo carattere - così come lui odiava i miei. Sicché, quando è arrivata la notizia della sua morte, ho sentito il vuoto non dello Zeri odiato bensì dello Zeri stilita; dell'uomo che indicava ciò che gli altri non vedevano; dello studioso appassionato e appassionante che ha saputo intervenire con annotazioni geniali su quell'enciclopedia della storia dell'arte che è il verbo dei quattro evangelisti - Venturi, Berenson, Toesca e Longhi -: annotazioni che sono perfette e costituiscono un riferimento indispensabile per ogni studioso.

Ecco perché non potrò più che parlarne bene e, anzi parlandone cercherò di comunicare la sensazione che si avvertiva ascoltandolo, quel piacere che si prova al cospetto di uno spirito dissacratorio e libero - quindi spesso anche crudele, cattivo, come quando infieriva inutilmente su Facchiano e Bono Parrino, incolti ministri della Cultura. Cadute di gusto, errori di mira. Ma spesso gli errori di Zeri costringevano comunque a pensare, erano segnali che invitavano a riflettere.

Zeri, per esempio, reputava falso il «Trono Ludovisi»; e proprio questa sua convinzione, espressa con la consueta forza, ha indotto a studiare meglio l'opera, a ricercarne il luogo d'origine, e inevitabilmente a capire altre e nuove cose di questo monumento straordinario. Secondo Zeri, per essere di nuovo attica la figura femminile al centro dell'opera ha le tette troppo distanti. La sua esperienze di tette era piuttosto limitata, ma è pur vero che l'opera, provenendo da Locri, cioè dalla Magna Grecia e non dall'epicentro dell'arte attica, ha alcune limitazioni che, corroborando i suoi dubbi, giustificano l'infinita discussione che essi hanno prodotto: infinita ma utile, fertile - come quella che lo vide togliere al grande Giotto per dare all'oscuro Cavallini.

Giotto - come non tutti sanno, visto che a scuola si insegna la letteratura ma non la storia dell'arte - è il Dante della pittura. Laddove Dante, dopo i cenni iniziali di Ciullo d'Alcamo e dei poeti siciliani, è il punto di partenza della nostra lingua, Giotto, dopo i cenni di Wiligelmo, Antelami, e di alcuni grandi scultori, è il punto di partenza dell'arte italiana. Bene: i capolavori di Giotto stanno ad Assisi, ma Zeri li attribuì a un artista romano, Pietro Cavallini, pittore non minore ma comunque meno noto di Giotto - e così aprì un ulteriore dibattito.

Zeri metteva in discussione tutto, soprattutto i tabù: i tabù dell'arte come i tabù della cultura, e quindi anche i tabù della non-cultura, cioè di quel mondo universitario corrotto che fu il suo obiettivo polemico più forte - e che fu ed è il mio, che sono stato condannato per aver denunciato la costante e reiterata truffa dei concorsi universitari. Zeri era orgoglioso di aver cattedra nel cesso dell'università italiana. La vera cattedra per lui era la sua colonna da stilita, in cima alla quale sedeva, disperato e urlante come sempre sono i migliori - cattedra più illustre e ascoltata di quelle, miserabili, di accademici che nessuno conosce o ricorda.

Zeri verrà ricordato perché era il migliore e perché era cattivo. Fu cattivo anche nei miei confronti, ma era il migliore comunque; e qualunque cosa egli abbia detto, anche contro di me, io la sottoscrivo.

Vittorio Sgarbi

Ha raggiunto la sua adorata Alma

Italo Pulatti

Lo annunciano i figli **Franca** e **Paolo** con **Andrea, Luca Umberto, Laura** e la sorella **Maria Luisa.** Un ringraziamento sentito a medici, personale infermieristico e assistenti Santo Rosario mercoledì 14 ore 18 e funerali giovedì 15 nella parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni, via Cialdini n. 20. Per orario del funerale telefonare 011-530.058.
— **Torino,** 13 ottobre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri e Sindaci della **O.S.T. S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Italo Pulatti

per molti anni stimato Consigliere della Società.
— **Torino,** 13 ottobre 1998.

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale del Centro Medico Area s.r.l. sono vicini alla famiglia del

dott. Italo Pulatti

già Consigliere della Società.
— **Torino,** 13 ottobre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri, Sindaci, Reverenda Suore, Medici e Personale tutto della **Casa di Cura Fornaca** sono vicini alla signora Franca ed al dott. Paolo Pulatti per la perdita del papà

dott. Italo Pulatti

— **Torino,** 13 ottobre 1998

La **Casa di Cura Cellini** partecipa al lutto della famiglia Pulatti.

Vladimiro Valax e **Vittoria Sansonetti, Bianca** e **Manfredo Carbone, Giovanni Frignocca, Emilio Giusta** partecipano al dolore della famiglia Pulatti

Grazia e **Argbiri** si uniscono al dolore di Franca e Paolo.

Partecipano al grande dolore di Paolo gli amici:

Luca Cristina Dughera
Paolo Alessandra Fevraro
Pasquale Palombi
Alberto Re
Roberto Ilaria Segre
Piero Silvana Tibaldi.

Cristianamente è mancata

Anna Ciravegna ved. Ciravegna

di anni 90

Grazie di tutto Mamma. Addolorati lo annunciano: il figlio **Bartolomeo** con la moglie **Carla, Patrizia** e **Corrado** con **Alessandra** e **Lorenza, Danila** e **Stefano** con **Manlio, Marzio** ed **Orietta,** nipoti e parenti tutti. Funerali in Narzole mercoledì 14 ore 15,30.
— **Narzole,** 13 ottobre 1998.

Beppe e **Mariuccia Gagna, Pino** e **Luciana Gagna** si uniscono al dolore della famiglia Ciravegna.

Dino e **Rita, Carlo** e **Paola,** partecipano al dolore di Meo per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Anna, Gianna e **Paolo Gancia** sono vicini alla famiglia Ciravegna, per la perdita della cara **NETINA.**

Improvvisamente è mancata

Elena Arnulfo Fossati in Vacca

anni 38

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Giovanni,** le figlie **Eleonora** ed **Eugenia,** la mamma **Rosanna** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Benigno Canavese giovedì 15 ottobre alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino,** 13 ottobre 1998.

Maestri, Genitori, Compagni si stringono, profondamente commossi, in un abbraccio affettuoso ad Eugenia e famiglia.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, in pace dello spirito ci ha lasciati

Pierina Mussino nata Artero

La piangono con grande affetto il marito **Giacomo;** i figli: **Franco** con **Felicetta Viretto** con i figli **Giacomo** con **Giuliana, Pietro, Maria Teresa, Alessandro, Stefano, Chiara** e **Lucia; Marisa** con **Gian Paolo Bava** con i figli **Paola** con **Francesco** e **Marco; Federico** con **Luciana Rivella** con il figlio **Andrea; Anna Maria** con **Santo Petrinato** con i figli **Valentino** ed **Elisabetta;** la sorella **Ernestina** con i figli **Giampiero** e **Giorgio** e rispettive famiglie; la cognata **Matuccia;** parenti ed amici tutti. Funerali nella parrocchia Gesù Nazareno. Per orario telefonare tel. 011-437.15.14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 11 ottobre 1998.

La consuocera **Donata Ponza Rivella, Anna Ponza** e **Paolo Rivella** con **Liliana Marietti** sono vicini con affetto al dott. Giacomo Mussino e famiglia per la scomparsa della signora

Pierina Artero

— **Torino,** 11 ottobre 1998.

Franco Comba e famiglia partecipano al dolore del dott. Giacomo Mussino e famiglia e sono affettuosamente vicini a Federico, Luciana ed Andrea.

Carla Pinassi Pratto con il marito **Luigi** e la cognata **Annamaria,** prende parte al dolore di papà Mussino, di Marisa e Gian Paolo e di tutta la famiglia Mussino per la morte della mamma

Pierina Artero in Mussino

a cui la legavano i ricordi e l'affetto di una vita.
— **Torino,** 11 ottobre 1998.

Germano Laura Anna e le loro famiglie partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Mussino per la perdita della carissima **PIERINA.**

Elio Franca Silvia Alberto e **Federico Bava** partecipano con affetto al dolore dei familiari per la perdita della cara **PIERINA.**

Il mio cuore è abbattuto, anche se sono lontano mi ricordo di te, cara **NONNA. Valentino.**

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Gianni Vaglio

Lo annunciano la moglie **Tina,** il figlio **Dino,** il fratello **Ezio** e famiglia, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sincero ringraziamento alla Fondazione Faro e, in particolare, alla signora Adriana. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro c/c 163 Ag. 32 I.S.P. Torino. Funerali giovedì 15 ore 8,15 chiesa Santa Rita. Indi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Gaglia Biellese.
— **Torino,** 13 ottobre 1998.

Virginia con **Tina** e **Dino** piange la scomparsa di **GIANNI** cugino fraterno.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Teresa Gaida

anni 89

Lo annunciano addolorati i cugini tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Papini, alle suore ed al personale tutto dell'Istituto Casa dell'Immacolata, per l'amorevole assistenza. Funerali giovedì 15 corr. alle ore 9,15. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Bollengo (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 14 ottobre 1998.

E' mancata

Maddalena Francesio ved. Perino

L'annunciano la mamma, **Antonella** con **Beppe Signetto, Silvia** e parenti tutti. Funerali in Nole mercoledì 14 ore 14,45 via S. Vito 116.
— **Nole,** 13 ottobre 1998.

E' mancato

Primo Deiro

costruttore edile

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Piera,** i figli: **Italo** con **Susanna, Andrea** e **Simone; Patrizia** con **Luca; Il fratello Riccardo** con **Laura, Sandra** e **Silvia;** parenti tutti. Funerali in Salto di Cuorgnè giovedì 15 alle ore 14,30 dall'abitazione di via F.lli Rossetti 29/bis
— **Salto di Cuorgnè,** 13 ottobre 1998.

Il fratello cugino **Sergio** con **Modesta; Daniele** con **Simona** partecipano commossi del ricordo di **PRIMO.**
— **Cuorgnè,** 13 ottobre 1998

Dirigenti, Impiegati e Maestranze dell'**Impresa Costruzioni Deiro R. & C. SpA** commossi per la scomparsa del signor

Primo Deiro

partecipano con vivo cordoglio al dolore dei familiari.
— **Cuorgnè,** 13 ottobre 1998.

Si uniscono al dolore della famiglia **Daria, Rita, Elena Camerlo.**
— **Cuorgnè,** 13 ottobre 1998.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Direzione e **Personale** del **Collegio Costruttori Edili della Provincia di Torino,** si uniscono al dolore del geom. Riccardo Deiro per la scomparsa del fratello

Primo Deiro

— **Torino,** 13 ottobre 1998

Titolari e **Maestranze Soc. Licitis snc Cappa Piero** ed **Enrico** partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro

Primo Deiro

— **Torino,** 13 ottobre 1998.

Giorgio e **Fabio Zucchetti** e i **Collaboratori** dello **Studio Zucchetti** partecipano al dolore del geom. Riccardo Deiro per la perdita del fratello

Primo Deiro

— **Torino,** 14 ottobre 1998.

Antonio V. Faraudo partecipa al lutto del geom. Riccardo Deiro per la scomparsa di

Primo Deiro

— **Torino,** 14 ottobre 1998.

«Nella memoria l'amore vive per sempre».

Ci lascia

Laura Giorda Giannino

anni 44

Lo annunciano con grande dolore le figlie **Alessandra** e **Stefania,** il marito **Gaetano,** il papà, la mamma, le sorelle **Elisa** e **Maria Grazia,** cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia «Gesù Buon Pastore».
— **Torino,** 13 ottobre 1998.

Riposa con gli Angeli. Ciao zia **LAURA. Stefano, Lorenzo, Sabrina, Chiara.**

Franca e **Aldo** addolorati partecipano.

Ciao **LAURA.** Con tanto amore zia **Anna.**

I **Colleghi** della **Filiale Ocò** di **Torino** partecipano al dolore della famiglia Giannino.

Ciao **LAURETTA.** Zii **Nanny Mariapia.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Tori

Lo annunciano la moglie **Anna,** il figlio **Roberto** con **Daniela,** le sorelle **Silva** e **Irma,** parenti tutti. Per orario funerali telefonare al n° 011-246.27.53.
— **Torino,** 14 ottobre 1998.

Luciano e **Tilla, Paola** e **Roberto, Elena** e **Michele, Franca** e **Giorgio, Marisa** e **Monica** partecipano al grande dolore di zia Anna e Roberto.

I consuoceri **Silvana** e **Bruno Bovio** partecipano commossi.

Il presidente della **Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco,** ambasciatore **Giulio di Lorenzo Badia** e l'amministratore delegato dott. **Francesco Colombo** partecipano con profonda commozione e sincera simpatia al grave lutto del direttore di Esercizio Michele Tropiano per la signora

Catherine Cergneux Tropiano

— **Roma,** 14 ottobre 1998.

I **Dirigenti** ed i **Dipendenti** della **Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco** esprimono le loro più sentite condoglianze al collega Michele Tropiano per la scomparsa della signora

Catherine Cergneux Tropiano

— **Roma,** 14 ottobre 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Società Italiana Traforo Monte Bianco** manifestano la loro più sincera partecipazione al lutto che ha colpito il direttore di Esercizio Michele Tropiano per la morte della consorte

Catherine Cergneux Tropiano

— **Roma,** 14 ottobre 1998.

Il **Presidente,** l'**Amministratore Delegato,** i **Dirigenti** e i **Dipendenti** della **R.A.V.** sono vicini all'amico Michele Tropiano e partecipano commossi
— **Aosta,** 13 ottobre 1998.

In Sanremo cristianamente è mancata

Lucia Vigna ved. Fenocchio

anni 85

Grazie di tutto. Ne annunciano il figlio **Renato** con la moglie **Vanda Massa,** fratello, sorella, cognati nipoti e parenti tutti. Funerali in Fossano frazione San Sebastiano (Comunia) mercoledì 14 ottobre ore 14,45 partendo dalla casa di campagna ex Cascina Tavolaro
— **Sanremo,** 10 ottobre 1998.

E' mancata

Maria Eleonora Cosso ved. Gennero

anni 76

L'annunciano: i figli **Annunziata, Elsa, Gianfranco, Marina** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Mappano di Caselle giovedì 15 corr. ore 14,30 parrocchia Nuova. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè,** 13 ottobre 1998.

E' mancata ai suoi cari

Natalia Carlesso ved. Agosto

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia **Teresa Rosanna** con **Giacomo,** l'adorato nipote **Alberto** con **Mara,** parenti tutti.
— **Torino,** 14 ottobre 1998.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

E' mancato

Dario Audisio

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie **Franca Beona,** i figli **Alberto, Marco** ed **Elisabetta;** la sorella, il fratello e parenti tutti. Funerali in Scarnafigi, mercoledì 14 ore 15,45 con partenza da via Italia 38.
— **Scarnafigi,** 13 ottobre 1998.

Sarai sempre nei nostri pensieri, don **Beppe, Maria Giovanna** e famiglia.

Angelo e **Fabrizia** si uniscono al dolore della famiglia Audisio per la scomparsa del caro amico **DARIO.**

La famiglia **Bergesio** partecipa al dolore della famiglia Audisio.

La **Beccaria Srl** e **Maestranze** partecipano commosse al dolore della famiglia, ricordando il contributo professionale e le qualità umane del loro caro

Dario Audisio

— **Scarnafigi,** 13 ottobre 1998.

Sono fraternamente vicini a Franca, Alberto, Marco ed Elisabetta per la dolorosa perdita del caro

Dario Audisio

Elena Beccaria
Renato Giulia Domenico Enrica Beccaria
Beppe Lucia Rosa Paolo Massano
Mariangela Beccaria, Francesca Valeria Pirozzi.
— **Scarnafigi,** 13 ottobre 1998.

E lettasi sera Gesù disse: «Passiamo sull'altra riva».

E' mancata

Luciana Zappa in Luciani

Lo annunciano addolorati, il marito **Anselmo,** le figlie **Emma** e **Laura,** il fratello **Mario** ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 15 ottobre ore 11,45 presso la parrocchia Ss. Angeli Custodi, via Avogadro 15, con partenza alle ore 11,30 dall'ospedale Molinette.
— **Torino,** 12 ottobre 1998.

Improvvisamente è mancato

Tino Scaretti

anni 63

Lo piangono: la moglie **Marita;** le figlie **Stefania** e **Claudia;** parenti tutti. Funerali in Lanzo Torinese giovedì 15 ottobre ore 15,30 parrocchia S. Pietro in Vincoli.
— **Torino,** 13 ottobre 1998.

Gli **Amici** del **Coro Parrocchiale** e **Gruppo Folk Rododendro** piangono il caro **TINO.**

La famiglia **Vigezzi** annuncia con profondo cordoglio la scomparsa dell'

Ing. Oddino Maritano

— **Ivrea,** 13 ottobre 1998.

Giuseppe, Renata, Alessandro ed **Enrico Martelli** ricordano con affetto il carissimo

Ing. Oddino Maritano

— **Strambino,** 13 ottobre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Adriano Saiza

Lo annunciano con infinito dolore la sua **Luisa** che tanto amava, il fratello **Enrico,** cognate, cognato e nipoti. Non fiori ma un'opera di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 13 ottobre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Giarolo

Addolorati lo annunciano i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 15 corr. alle ore 11 nella parrocchia S. Dionigi in Montafia (AT). Partenza dall'ospedale Molinette alle ore 9,15 circa.
— **Torino,** 12 ottobre 1998.

(Continua a pag. 11)

Sì di Belgrado a una tregua, a una missione di controllo internazionale e a elezioni nel Kosovo

Milosevic in tv: ho salvato la Serbia

«Non ci saranno raid». Gli albanesi respingono l'accordo

PRISTINA
DAL NOSTRO INVIATO

Nessun bombardamento, nessun rivolgimento, nessuna indipendenza, nessuna soluzione. La gigantesca commedia messa in scena nel nome del Kosovo - e da molti interpretata come vigilia di una terza guerra balcanica -, s'è interrotta ieri mattina con l'ennesimo, storico, fragilissimo accordo.

Al telegiornale jugoslavo dell'ora di pranzo Slobodan Milosevic si rivolge alla nazione. Il messaggio è di quelli risolutivi, l'attesa che i serbi vivevano è stata drammatizzata da giorni: «Il pericolo di un intervento militare contro la Jugoslavia è escluso», racconta il «Capo», rilassato e ben pettinato come non mai.

All'ultimo momento i colloqui col rude mediatore americano hanno permesso di raggiungere un'intesa: e questa intesa «sarà basata sull'affermazione dell'eguaglianza nazionale fra tutti i cittadini e tutte le comunità etniche nazionali del Kosovo».

Il Grande Illusionista spiega al popolo serbo che «gli accordi raggiunti rispondono in pieno agli interessi del nostro Paese, della Serbia e dei cittadini del Kosovo. Adesso il nostro compito è quello di accelerare il processo politico e la ripresa economica».

Un quadro esaltante, in apparenza, soprattutto dopo le settimane di incubo vissute dai serbi. Nello stesso momento, dal Presidente Clinton al mediatore Holbrooke, dai vertici della Nato a quelli dell'Osce, i commenti entusiasti sull'accordo si moltiplicano in geometrica progressione.

Naturalmente, l'Alleanza Atlantica resta «col dito sul grilletto». Alle proposte di Milosevic la Nato ha risposto congelando l'intervento per 96 ore. Quattro giorni - che scadranno esattamente alle sette del mattino di venerdì prossimo - entro i quali la Jugoslavia dovrà tener fede ai suoi impegni.

Gli impegni sono i seguenti:

- Cessate il fuoco e ritiro dal Kosovo di tutte le forze speciali.
- Invio di una «missione di controllo» internazionale composta da almeno 2000 uomini privi di armi.
- Controllo aereo del Kosovo da parte di una forza congiunta russo-occidentale.
- Immediata ripresa dei colloqui fra serbi ed albanesi e dei soccorsi umanitari.
- Elezioni locali in Kosovo da fissare sotto la supervisione dell'Osce entro l'autunno dell'anno prossimo.

Parrebbe il trionfo della diplomazia occidentale, la vittoria dell'ostinazione di Holbrook, in grado non solo di attivare la macchina Nato, ma di disinnescarla con la medesima rapidità. Epperò qualcosa ancora non quadra, e già valutando i primi elementi dell'accordo, emergono scogli su cui l'andamento delle cose sembra potersi incagliare.

Anzitutto, parlando di osservatori internazionali, i serbi fanno ricorso ad uno slittamento semantico di qualche significato. In serbo-croato, osservatori si tradurrebbe «posmatraci», ma nell'accordo è scritto invece «verifikatori», che significa qualcos'altro.

Traducendo letteralmente ed interpretando di conseguenza, «verifikatori» significa gente pagata dall'Occidente, spedita qui senz'armi ed in grado di muoversi solo di rimessa, senza possibilità di iniziativa, ma esclusivamente su invito di chi li prega di «verificare». Ossia i serbi.

Un altro punto risulta completamente oscuro. Questa crisi era nata sull'emergenza umanitaria, sull'immagine di decine di migliaia di profughi rifugiati sulle montagne e destinati a morte sicura con il sopravvenire dell'inverno. Adesso si apre la strada ad «interventi umanitari» che potranno svolgersi solo fra diversi giorni, quando le diverse organizzazioni avranno ripristinato strutture azzerate proprio dal timore di bombardamenti.

Ma è il terzo punto a risultare decisivo. Sull'onda delle varie emergenze - molto spesso, incoraggiate - gli albanesi del Kosovo avevano avanzato una serie di richieste dai toni ultimativi. Autonomia, una polizia composta per i nove decimi da albanesi, un ministro degli Esteri, una totale autonomia economica, politica e militare. Ora, tutto questo (sia pure inquadrato in una generica espressione di buona volontà da parte serba) resta delegato ad una «riapertura di trattative» che inevitabilmente si scontrerà con il conflitto tra speranze e illusioni.

Ieri, per esempio, commentando l'accordo appena raggiunto, Adem Demaci, portavoce dei guerriglieri dell'«Uck», diceva che l'armata degli albanesi è pronta a rispettare i termini del trattato, ma nello stesso tempo si riserva il «diritto all'autodifesa» e chiede l'amnistia per chiunque sia stato coinvolto, a qualsiasi titolo, in attività guerrigliere.

Fra le tante vittime della repressione serba ci sono anche albanesi che hanno ucciso non solo poliziotti ed oppressori, ma anche contadini e padri di famiglia. Sarà molto difficile far digerire alla parte serba un progetto del genere.

Demaci sostiene anche di avere ricevuto mandato di «controllare l'applicazione della tregua, l'esecuzione degli accordi e di ogni loro postilla». Pensare che questo anziano signore segnato da una vita in prigione possa diventare arbitro delle cose mette qualche inquietudine.

La presidenza del «parlamento» degli albanesi del Kosovo da parte sua ha ribadito che l'indipendenza è «l'unica soluzione possibile» per la provincia aggiungendo che «la questione del Kosovo non può essere risolta nel quadro della giurisdizione serbo-jugoslava».

L'accordo, comunque, è questo e da qualsiasi altra parte in queste prime ore viene celebrato come decisivo, anche se la decenza impedisce che si parli di un'altra piccola Dayton. A voler esercitare l'arte del pessimismo - che nelle cose balcaniche risulta essere sempre vincente - pare che non uno dei problemi di fondo sia stato risolto.

Tra pochi giorni, si firmerà l'accordo per l'invio della «Forza di controllo» (secondo gli occidentali) e di «verifica» nell'accezione serba. Si spera che al più presto gli aiuti umanitari possano ripartire.

Con una sincronicità perfida, proprio ieri il clima balcanico ha cominciato a virare verso l'inverno annunciando entro pochi giorni le grandi nevicate. Questo significa che molto presto i «media» di tutto il mondo saranno invasi da articoli sull'emergenza umanitaria, la gente sepolta sotto la neve, le famiglie albanesi ridotte in stato primitivo e l'importanza degli aiuti internazionali.

Il problema centrale - quello dell'indipendenza che i kosovari reclamano, i serbi rifiutano e la comunità internazionale anche - resta irrisolta. E' di questo che nei Balcani si parlerà per i prossimi anni.

Giuseppe Zaccaria

Ma già si profilano alcune divergenze nell'interpretazione del diktat di Richard Holbrooke Quattro giorni per appianarle

GLI IMPEGNI DI BELGRADO

- Immediato ritiro delle forze speciali serbe dal Kosovo.
- Duemila «verificatori» dell'Osce saranno inviati nel Kosovo per controllare la corretta applicazione da parte serba della risoluzione 1199 dell'Onu. Essi avranno compiti specifici e saranno disarmati.
- Controllo dello spazio aereo del Kosovo da parte di «velivoli non da combattimento» nell'ambito di una forza internazionale concordata dalla Nato con i vertici jugoslavi e forse anche con la Russia.
- Prosecuzione del «tavolo» della trattativa tra le parti sullo status del Kosovo fino ad una definizione conclusiva entro novembre.

L'ULTIMA VITTIMA: AVEVA SOLO CINQUE GIORNI

Besaret aveva solo 5 giorni, è morto di freddo nei boschi di Lanist. Per lui l'accordo tra Holbrooke e Milosevic è arrivato troppo tardi

■ HOLBROOKE

«Non potrò sottolineare mai abbastanza quanto profonda sia la nostra preoccupazione per quanto accaduto negli ultimi mesi in Kosovo e l'inutile orrore. Non si può ancora parlare di un trionfo almeno fino a quando non sarà fatto qualcosa di significativo per la popolazione del Kosovo».

■ MILOSEVIC

«E' stato raggiunto un accordo per risolvere i problemi in modo pacifico e con strumenti politici che elimina il pericolo di un intervento armato contro il nostro Paese. Nonostante l'enorme pressione cui siamo stati esposti negli ultimi anni e specialmente nelle ultime settimane e giorni, la nostra determinazione ha fatto sì che la soluzione potesse essere soltanto pacifica. La soluzione politica ha come obiettivo l'uguaglianza di tutti i popoli nel Kosovo».

RETROSCENA

LA GUERRA SOSPESA

La notte degli attacchi virtuali

La Nato approva l'«act order» ma concede un rinvio

BRUXELLES MANCANO pochi minuti alle due del mattino di ieri quando il Segretario della Nato Javier Solana scioglie il Consiglio atlantico che ha appena dato il via libera a due «activation orders» per un eventuale intervento sul territorio serbo. I due ordini, spiega Solana, riguardano «sia attacchi aerei limitati sia una campagna aerea scadenzata in Jugoslavia. Ma l'esecuzione delle operazioni aeree limitate non scatterà prima di 96 ore da oggi. Speriamo che questo periodo consentirà ai negoziati di dare i loro frutti». E qualche ora dopo, quando l'accordo tra il mediatore Usa Richard Holbrooke e il presidente serbo Slobodan Milosevic è ormai realtà, è lo stesso Solana ad avvertire che la minaccia di un intervento Nato resta valida: «Non siamo interessati ad utilizzare la forza, ma potrebbe essere necessario se l'applicazione dei meccanismi di verifica sul territorio non dovesse andare per il verso giusto».

L'arma che nella notte di ieri la Nato ha messo in mano a Holbrooke appare comunque meno potente e minacciosa di quanto si fosse ipotizzato fino a poche ore prima. Intanto per i quattro giorni che dovranno passare prima che scatti l'ultimatum, invece dei due che alcune fonti diplomatiche ipotizzavano ancora lunedì sera, ma anche per il fatto che l'Organizzazione non avrà un ruolo di controllo sul terreno: a vedere se i serbi rispetteranno davvero gli impegni presi da Milosevic con Holbrooke ci saranno 2000 «verificatori» dell'Osce - civili disarmati - e non gli uomini della Nato. Solo pochi giorni fa, invece, la presenza di truppe armate in Kosovo era considerata dagli occidentali essenziale per garantire una tregua effettiva. Gli unici compiti di controllo che spetteranno agli Alleati saranno quello di effettuare voli di sorveglianza sullo spazio aereo del Kosovo - con velivoli non armati - in collaborazione con la stessa Jugoslavia e probabilmente con la Russia, e quello di monitorare dal cielo i movimenti delle truppe serbe con aerei senza pilota: proprio in queste ore i vertici militari Nato stanno studiando come utilizzare i loro aerei-spia.

Ma nella convulsa giornata di lunedì è stato lo stesso Holbrooke a chiedere al Consiglio Nato di rallentare i tempi di un'azione armata, pur senza far cessare la pressione su Milosevic. Il mediatore Usa ha deciso nel primo pomeriggio di partire da Belgrado verso Bruxelles proprio per chiedere più tempo di quanto previsto in precedenza. Agli ambasciatori dei sedici Paesi membri della Nato ha spiegato, in una riunione cominciata alle dieci di sera, che le aperture fatte da Milosevic - compresa la disponibilità ad accettare «verificatori» in Kosovo e a lasciar sorvolare il suo territorio da aerei Nato, anche se disarmati - apparivano più convincenti che in passato, e che proprio per questo bisognava mantenere una pressione militare che aiutasse l'iniziativa diplomatica, ma senza rischiare di soffocarla. «Serve un accordo duraturo e verificabile», ha ripetuto spesso il rappresentante Usa in queste ore.

Da ieri mattina alle 7 il controllo delle forze Nato impegnate nella missione battezzata «Allied Force» è così passato nelle mani del generale Usa Wesley Clark, Comandante supremo per l'Europa, ma i suoi poteri saranno «congelati» almeno fino alle 7 di mattina di sabato, quando scadranno le 96 ore. Poi che cosa succederà? Se Milosevic a giudizio degli occidentali si starà muovendo verso il rispetto della risoluzione Onu 1199 i raid naturalmente non scatteranno, ma appare difficile che gli ordini di attacco siano rapidamente annullati attraverso una nuova decisione del Consiglio. E' quasi sicuro invece che, come ha lasciato capire Solana , gli «act orders» resteranno in vigore pur senza essere applicati. E' questa la linea favorita dagli Stati Uniti e dalla maggioranza dei loro alleati, anche perché la complicata rete di accordi da stringere per mettere in atto il cessate-il-fuoco avrà bisogno di ben più di 96 ore per essere completata. A Bruxelles lo ha detto ieri anche il ministro degli Esteri britannico Robin Cook: «Il modo migliore per far funzionare questo accordo è mantenere la pressione su Milosevic. I piani della Nato restano validi e possono essere applicati in qualsiasi momento».

Francesco Manacorda

Clinton: io aspetto i fatti

«Delle promesse serbe sono pieni i cimiteri»

Il presidente Clinton ha ammonito Milosevic che se non rispetterà gli impegni presi con la Nato dovrà immediatamente fronteggiare una dura risposta militare della Alleanza

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'impegno preso da Milosevic potrebbe, e sottolineo potrebbe, portare ad una soluzione pacifica della crisi. Ma non dimentichiamo che i cimiteri nei Balcani sono lastricati di vane promesse tradite».

Il presidente Clinton mantiene il dito fermo sul grilletto e mette in guardia contro prematuri sospiri di sollievo. «Non faremo affidamento sulla sua parola, ma solo sui fatti. E la Nato rimane pronta ad intervenire se non rispetterà gli accordi».

Ai giornalisti che gli chiedevano se fosse ottimista o pessimista sul comportamento di Milosevic, Clinton ha risposto che la domanda era futile. «Le nostre azioni fortunatamente non sono più legate alle nostre speranze: abbiamo messo insieme un sistema di controlli molto efficace. E guarderemo ai fatti».

L'accordo raggiunto tra la Nato e Milosevic prevede la cessazione delle ostilità in Kosovo, l'inizio del ritiro delle truppe serbe, la piena libertà di movimento dei duemila «verificatori», l'accesso delle organizzazioni umanitarie alla popolazione e l'avvio di un serio negoziato sull'autonomia della regione. E Clinton ha insistito che Milosevic dovrà rispettare «tutte e cinque le condizioni».

Il Presidente è parso particolarmente incoraggiato dall'ampio e complesso sistema messo insieme per verificare che Milosevic ritiri effettivamente le sue truppe dal Kosovo. «E' un sistema davvero intrusivo. I duemila verificatori mandati dall'Osce saranno veri e propri guardiani degli accordi sul terreno. L'altro aspetto importante è la sorveglianza aerea senza restrizioni da parte della Nato, che Milosevic ha accettato».

«E' un sistema di controlli efficace e stavolta le azioni non saranno legate alle speranze»

E' chiaro che tutte le condizioni poste dall'Alleanza Atlantica non potranno essere raggiunte nei prossimi tre giorni. «Ma vogliamo vedere progressi sostanziali su tutti i fronti», ha spiegato Sandy Berger, consigliere per la sicurezza nazionale.

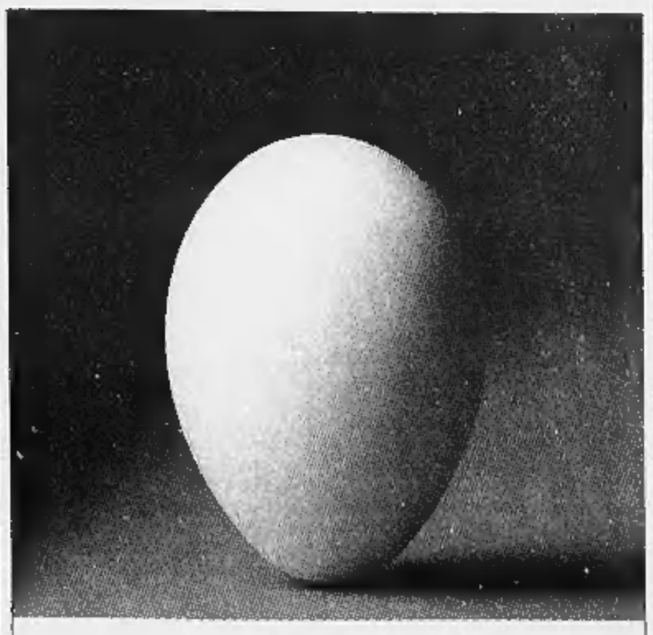
L'Amministrazione vuole anche assicurarsi che nei prossimi tre giorni le organizzazioni umanitarie potranno tornare nel Kosovo per mettere in piedi un vasto programma di assistenza in previsione dell'inverno.

Per mobilitare l'opinione pubblica in difesa della prova di forza contro Milosevic, Clinton ha sempre messo al primo posto l'obiettivo di «evitare una catastrofe umanitaria». E ancora ieri, nella sua breve dichiarazione sul prato della Casa Bianca, è tornato ad insistere su questo aspetto: «La cosa più importante, adesso, è di salvare vite umane, far tornare la gente alle loro case e distribuire l'assistenza umanitaria di cui hanno bisogno».

Se questo accordo dovesse reggere, la stella di Richard Holbrooke, il diplomatico americano che ha condotto la trattativa-fiume con Milosevic (un totale di quindici ore), tornerà a rifulgere come ai tempi degli accordi di Dayton. Nella crisi del Kosovo il segretario di Stato Madeleine Albright ha dovuto ripiegare su un ruolo di secondo piano mentre Holbrooke è tornato a calcare la scena che aveva già occupato con successo nel 1995.

Clinton, pur elogiando il suo negoziatore, è stato attento ad includere anche la Albright, il comandante della Nato Clark e vari consiglieri di politica estera nella lista dei ringraziamenti, consapevole del fatto che a molti nella capitale la cresta del «gallo» Holbrooke risulta particolarmente ruvida. Ma un suo nuovo successo dovrebbe comunque accelerare la ratifica della sua nomina ad ambasciatore presso l'Onu da parte del Senato.

Andrea di Robilant



Gli studenti in piazza a oltranza, li seguono le guardie carcerarie e i commercianti

Incubo d'autunno per il governo Jospin

I ragazzi rivendicano il diritto allo studio, i professori li appoggiano. Quindicenne uccisa da un camion al corteo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non c'è peggior sciagura, per la Gauche, che una protesta giovanile di massa. Lo sapevamo. Eppure ecco gli studenti in piazza. Il governo sembra parlare nel vuoto, e i cortei si moltiplicano. Proprio un bel guaio». Non volendo prendersela con se stesso, Lionel Jospin - le cui dichiarazioni off record il «Canard enchaîné» pubblicherà stamane - strigliia ministri e collaboratori. Ottantamila giovani in piazza lunedì. Altrettanti ieri, con violenze diffuse (Lille, Strasburgo, banlieue parigina...). E domattina si replica nella capitale. Il movimento, apolitico ma coriaceo, ha già un nome ufficiale - Ottobre '98 - dalla sinistra assonanza con il Maggio di trent'anni fa. Determinazione analoga, però un obiettivo assai diverso. C'è già una vittima, una dimostrante quindicenne investita da un camion in manovra. Un incidente, ma pur sempre un vittima.

Nell'Ottobre '98 tra i giovani il «lasciateci studiare» sostituisce l'utopia. Dunque aule meno affollate, più docenti (e computer), programmi efficaci, orari precisi, locali idonei. L'iniziativa raccoglie un ampio consenso tra i «prof». Aggravando la già scomoda posizione di Jospin. Che rivive, in fondo, un incubo fin troppo conosciuto. Era il 1990. Ministro dell'Education Nationale, vide la scuola francese svuotarsi riempiendo le piazze. Rischiò la poltrona. E con lui il suo braccio destro Claude Allegre, che oggi la occupa.

Ma nella settimana horribilis jospiniana, al cui profilarsi la maggioranza parrebbe vacillare, l'«emergenza superiori» costituisce solo la punta dell'iceberg.

> Il «Canard» riporta lo sfogo del premier francese: «Non c'è peggiore sciagura per la Gauche di una protesta giovanile. Lo sapevamo: eppure eccoli manifestare Un bel disastro»

Nelle carceri francesi cova la ribellione. Mal pagate e con un organico irrisorio, le guardie dissotterrano l'ascia di guerra. E venerdì tocca al commercio. Nel budget '99 - che l'Assemblée Nationale abborderà incrociando le dita dopo le disavventure in casa Prodi - i negozianti trovano una sgraditissima eurotassa: 3000 franchi in media. Aspettiamoci quindi nuovi défilé protestatari. Ma ormai bisogna prenotarli con largo anticipo. Sabato, per esempio, è già preso: sfileranno i delusi del «Pacs», il «paramatrimonio omosessuale» - come lo definisce la Destra che il 9 ottobre lo bocciò a sorpresa in aula, causa l'ignavo assenteismo ps.

Fu la prima avvisaglia. Un fulmine a ciel sereno. Da 16 mesi Lionel Jospin slalomava con successo fra gli trabocchetti di una minoranza parlamentare divisa e spesso imbelle. Ma in politica, la sufficienza non paga. L'inquilino di Matignon l'ha imparato a sue spese, ringalluzzendo oltremodo una Droite che annaspava. Da allora, gli infortuni si moltiplicano. Piccato, il premier annunciò a caldo che intendeva ripresentare il «Pacs» due settimane più tardi. Ma fra i paones del socialismo francese, ostili verso una misura che spesso li imbarazza nei Collegi di provincia, non diminuiva la reticenza. Donde un nuovo slittamento: 10 novembre. E gli sgravi fiscal ereditari-previsti per le coppie di concubini (omo od eterosessuali) varrebbero estesi alla convivenza tra fratelli/sorelle. Ovvero, come ingraziarsi la Francia profonda estendendo all'asse familiare un progetto controverso. La manovra è scoperta, ma non risolutiva. Lionel Jospin lo sa. E preferisce cautelarsi. Aveva un modo infallibile per indurre all'obbedienza le sue truppe: avocare al governo la paternità del «Pacs». Lo ripresenteranno, invece, gli «onorevoli» ps. In caso di bocciatura o nuova retromarcia, ha l'innocenza garantita.

Sono mezzucci. Gli stessi che il primo ministro applica da giorni per disinnescare la crisi scolastica. Invano. Allegre promette una riforma. E, nelle circolari ai presidi, raccomanda cameratismo, prudenza, conciliazione. Il vecchio, manzoniano «troncare e sopire». Speranza inconfessabile: con le lunghe vacanze di Ognissanti dal 24 in poi, una tregua è garantita. E alla ripresa, basteranno le classiche misure tampone. Ma la rabbia studentesca è, non solo in Francia, una variabile indipendente. Le vetrine a pezzi, il vandalismo, lo shopping proletario e le sassaiole punteggiano sia pure marginalmente (20 i fermi) il martedì nero di Jospin. Un presagio da non ignorare.

Enrico Benedetto

Il corteo di protesta degli studenti ieri a Lione: in tutto il Paese erano ottantamila

USA-CUBA

L'ex segretario di Stato ha aderito a un'iniziativa del senatore Warner

Kissinger: dialoghiamo con Castro

«Una commissione giudichi se abrogare l'embargo»

WASHINGTON. L'ex segretario di stato Henry Kissinger e altri ex responsabili della politica estera americana si sono fatti promotori di una iniziativa per la normalizzazione dei rapporti fra Stati Uniti e Cuba. Hanno chiesto al presidente Bill Clinton di creare una commissione di parlamentari dei due partiti per verificare se siano ancora valide le condizioni che hanno portato all'embargo contro Cuba ai tempi della guerra fredda.

«Uno studio approfondito della politica verso Cuba è necessario, perché non è più stato fatto nulla del genere dal 1960», si legge in una lettera inviata ieri al presidente Clinton dal senatore John Warner.

Warner sta raccogliendo consensi al senato per la creazione di una commissione interpartitica. Una lettera di consenso gli è stata inviata lunedì da un gruppo di personalità tra cui Kissinger e l'ex sottosegretario di stato Lawrence Eagleburger, l'ex ministro della difesa Frank Carlucci e l'ex capogruppo di maggioranza al senato Howard Baker.

Negli Anni Settanta, quando era segretario di Stato, Kissinger autorizzò contatti segreti tra diplomatici americani e cubani per studiare la possibilità di una ripresa dei rapporti. Le trattative tuttavia non portarono ad alcun risultato. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

MA E' ALTO IL PREZZO DA PAGARE

ria. Riesce difficile pensare che sia possibile intervenire su temi che richiedano intese più ampie, ad esempio sulla questione altrettanto cruciale della riforma della legge elettorale.

Di sicuro sappiamo solo che i giorni del dopo-crisi sono stati percorsi da una sorda contrapposizione fra i partiti della coalizione di centro-sinistra, a cominciare naturalmente dai Ds, e il partito virtuale dell'Ulivo.

Le condizioni elencate da Prodi per dare vita a un nuovo governo sono due: una coerenza politico-programmatica con l'esperienza precedente; una solida base di consenso parlamentare. Bene, le due condizioni sono in realtà una contraddizione piena. Soltanto con l'accettare la nuova designazione, Prodi ha negato di fatto tutto ciò che ha sostenuto negli ultimi giorni. Malgrado i toni sopra il rigo del suo intervento bolognese di domenica scorsa, il leader dell'Ulivo aveva visto trasformarsi lo schiaffo subito in Parlamento in un successo di stima per la coerenza e l'integrità del proprio comportamento politico.

Il tentativo in cui è impegnato fin d'ora sarà invece intessuto di compromessi, di negoziati poco trasparenti, di accordi inevitabilmente opachi. Prodi può riuscire a fare il bis, ma il prezzo che deve pagare è molto alto. E se fallisce, sarà altissimo quello dell'insuccesso. Molto dipenderà dall'atteggiamento di Cossiga. Se si fa il governo si farà alle sue condizioni. E se invece si arriva alle elezioni l'ex Capo dello Stato è pronto a mettersi alla guida del Polo.

Edmondo Berselli

AFRICA CENTRALE

La guerriglia ora punta sulla provincia diamantifera del Kasai

Congo, Kindu in mano ai ribelli

E Kabila chiede aiuto allo Zimbabwe

KINSHASA. L'alleanza delle forze che il 2 agosto si rivoltarono contro il presidente Laurent Desirè Kabila sono entrate a Kindu, centro di grande importanza strategica, nella parte centro-orientale della Repubblica democratica del Congo. E ora i ribelli puntano su Mbuji-Mayi, capoluogo della provincia diamantifera del Kasai orientale, 440 chilometri più a Sud-Ovest di Kindu. L'obiettivo successivo sarà il Katanga, regione d'origine di Kabila. Il disegno strategico dei ribelli è il controllo della regione orientale e meridionale del Paese.

La caduta di Kindu rappresenta un colpo molto duro per i piani di Kabila che ieri ha incontrato a sorpresa il presidente dello Zimbabwe, Robert Mugabe. Lo Zimbabwe nell'agosto scorso aveva inviato un contingente militare in Congo per combattere al fianco delle forze lealiste contri i ribelli che assediavano la capitale Kinshasa ed in questa circostanza Mugabe potrebbe inviare nuovi aiuti. L'incontro, secondo la radio nazionale congolese, è avvenuto a Lumumbashi.

Le forze governative e i loro alleati, 5000 uomini in tutto, si sono arresi dopo aver opposto una strenua resistenza a 9000 ribelli. La battaglia, iniziata il 4 ottobre, ha richiesto un pesante tributo di sangue da entrambe le parti. I ribelli avrebbero fatto 1337 prigionieri: fra essi ci sarebbero anche soldati sudanesi, ciadiani e angolani. Ieri la città sembrava deserta, ma i residenti, rifugiatisi nella foresta, avrebbero già cominciato a far ritorno alle loro case. [Agi-Ansa]

L'annessione strisciante firmata Ruanda

L'impero dei Tutsi

POCHE volte il presente si è trasformato in passato più velocemente che in Africa centrale. Per i geografi è ora di rimettere di nuovo mano alle carte: bisogna cambiare nomi, ridisegnare confini, inserire nuovi vocaboli. Il Congo, che ha conservato la sua unità attraverso anni procellosi, sopravvissuto perfino alle unghie rapaci di Mobutu e dei suoi sgherri, non esiste più.

Con la caduta di Kindu la parte orientale del Paese (i due Kivu) è nelle mani dei ribelli e dei loro padrini ruandesi, che ora si apprestano a annettere l'altra fetta di quell'enorme boccone minerario costituito dal Katanga. Il disegno di Kigali, che ha irrobustito la «sedicente» e anemica rivolta congolese con il suo rutilante apparato bellico, è evidente: creare una grande zona cuscinetto, uno Stato vassallo affidato a proconsoli scelti tra i banyamulenge, la minoranza di origine ruandese del Kivu, eterna quinta colonna per tutte le invasioni e rivoluzioni. Un Congo tutsi, che avrà la frontiera naturale costituita dal fiume Zaire. All'ex alleato Laurent Kabila verrà concessa la parte Ovest.

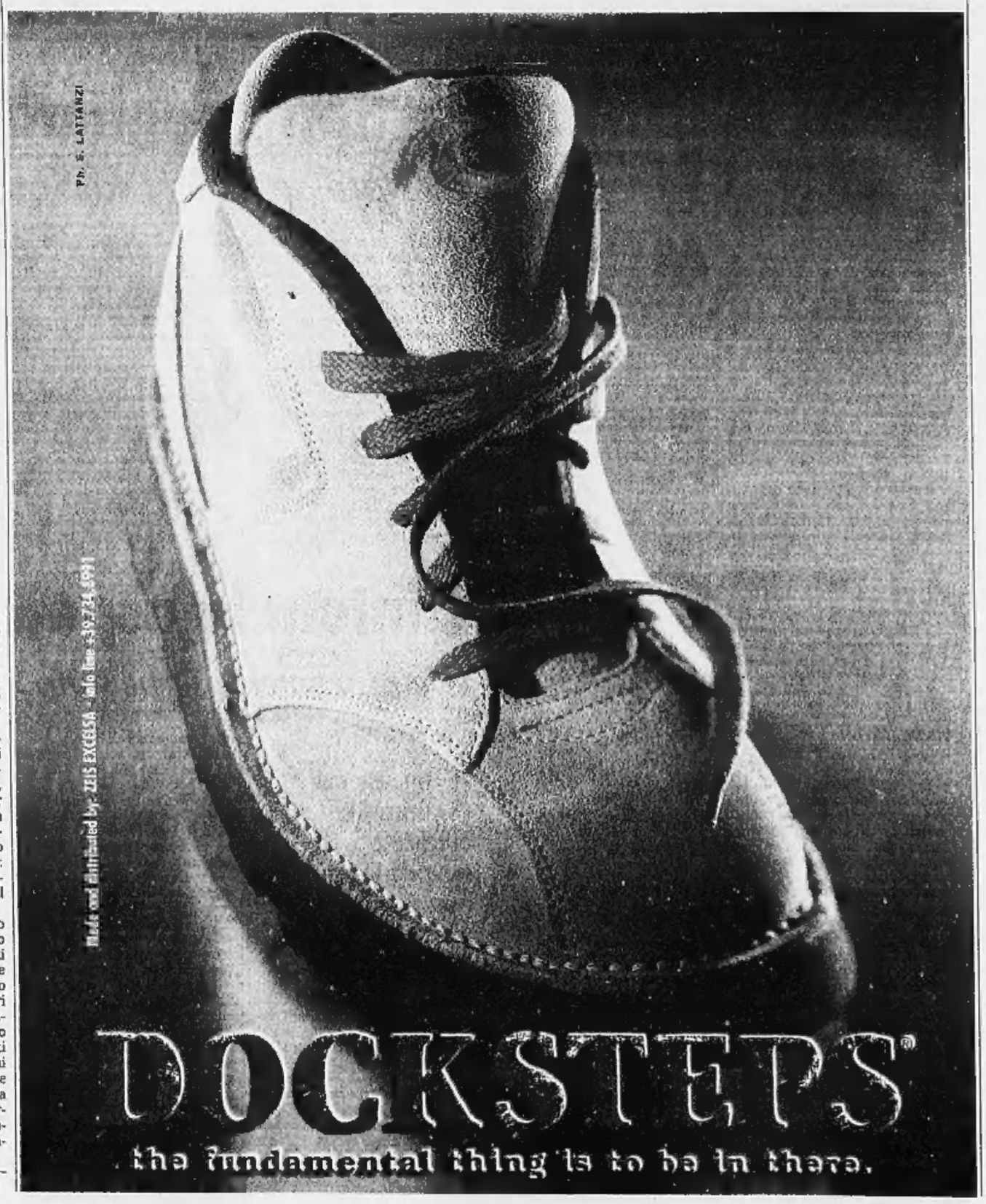
Per il piccolo Ruanda, sovrappopolato e privo di risorse, piagato dai reciproci massacri interetnici, ma prussianamente convinto della propria superiorità razziale, è l'agognato spazio vitale, il coronamento del sogno secolare di un impero dei Grandi laghi. E ancora: il forziere che assicura i mezzi per alimentare la guerra infinita contro i fratelli-nemici hutu.

L'attacco a Kinshasa, bloccato dagli alleati di Kabila Angola e Zimbabwe, era una diversione: il vero obiettivo del grande burattinaio, Paul Kagame, uomo forte ruandese, è sempre stato questo. Nelle zone liberate, dietro il fragile paravento di un governo di unità nazionale con alcuni Quisling congolesi, sta nascendo una nuova amministrazione e soprattutto si sfruttano le enormi ricchezze naturali. Proprio in questi giorni il governo provvisorio ha annunciato che le scuole apriranno regolarmente; l'esercito ruandese procede con tranquilla discrezione al suo macabro lavoro: la pulizia etnica dei profughi e miliziani hutu superstiti.

Paul Kagame ama spesso ripetere che i tutsi, immersi nel mare di un paese popolato per l'85 per cento da hutu, sono come gli ebrei, che, dopo un olocausto, lottano per sopravvivere. E l'ossessione della sicurezza muove la sua ingarbugliata e ombrosa personalità verso passi analoghi a quelli di Israele: creare zone di sicurezza nell'illusione di rimuovere il fantasma del «nemico».

Quella che sta lacerando il Congo non è una guerra civile: è un nuovo capitolo della guerra dei Grandi Laghi che potrà durare decenni e che ha scelto il Congo come campo di battaglia. I vecchi rivoluzionari marxisti degli Anni Sessanta, Kabila, Mugabe, Dos Santos, lottano contro i nuovi despoti modernisti (ma altrettanto spietati) degli Anni Novanta, Kagame e l'ugandese Museveni. Washington ha finora puntato sui giovani lupi. Ma la partita non è ancora finita e forse bisognerà rimescolare il mazzo alla ricerca della carta buona.

Domenico Quirico



Rivelazioni sul viaggio interrotto per «bronchite»: non sapeva dove fosse, diceva frasi sconnesse

Caccia al male oscuro di zar Boris

Un noto psichiatra: è semplice, Eltsin ha l'Alzheimer

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin rimarrà chiuso nella sua dacia fino alla fine di questa settimana. Tornato ieri notte da un disastroso viaggio in Asia Centrale, il presidente [redacted] ridiventa subito assente dalla [redacted] pubblica, mentre a Mosca si teme sempre di più un vuoto non solo politico, [redacted] anche fisico al Cremlino.

Ufficialmente Eltsin ha interrotto la sua visita in Kazakhstan a causa di una «tracheobronchite» che [redacted] è manifestata in attacchi di tosse e una lieve febbre. I medici gli hanno prescritto [redacted] cura a base di antibiotici e antinfiammatori e gli hanno consigliato di «starsene a riposo a [redacted] «Una necessità che il Presidente avverte [redacted] qualsiasi uomo [redacted]le», ha spiegato ieri il nuovo portavoce presidenziale Dmitrij Jakushkin, alle prese con la sua prima, imbarazzante impresa.

Ma il presidente russo non è un [redacted] qualunque, soprattutto in un momento di gravissima crisi economica e politica. E i sintomi di debolezza che ha manifestato nei giorni scorsi [redacted] sono da raffreddore qualunque. Mentre Eltsin è chiuso nella sua dacia [redacted] Gorki-9 - attrezzata negli ultimi anni con tutte le apparecchiature mediche necessarie al grande malato del Cremlino - Mosca sussurra con sconcerto le [redacted] indiscrezioni sul comportamento [redacted] dir poco [redacted] del capo dello Stato.

Le immagini di zar Boris che inciampava e stava per cadere, afferrato all'ultimo momento dal suo collega uzbeko Islam Karimov, [redacted] probabilmente la più grave dimostrazione [redacted] debolezza che Eltsin abbia mai dato in pubblico. Censurato accuratamente dalla tv di Stato, il filmato però è stato trasmesso - dopo qualche esitazione - dalle reti private. Ma anche dalle immagini accuratamente filtrate delle telecamere ufficiali si vedeva un presidente pallido e stravolto, che muoveva faticosamente e lentamente la penna per apporre la sua firma sugli accordi intergovernativi.

Una debolezza fisica che potrebbe anche trovare la sua spiegazione nella bronchite di un uomo di 67 anni, [redacted] cinque infarti [redacted] cinque bypass alle spalle. [redacted] è lo stato mentale del Presidente che diventa sempre più inquietante. I giornalisti che hanno accompagnato Eltsin nella visita in Asia Centrale raccontano di [redacted] zar Boris che [redacted] si rendeva conto dove si trovava. Durante la cena [redacted] il presidente uzbeko Karimov non è riuscito a pronunciare il brindisi, nonostante i suggerimenti della moglie Naina, mettendosi invece a parlare di improbabili «fabbriche e negozi» che voleva visitare.

E il giorno dopo il presidente russo si è svegliato alle sette del mattino infuriato: perché nessuno gli aveva preparato nulla? lui era già in ritardo per andare al Cremlino. La fonte dell'amministrazione presidenziale che ha rivelato l'imbarazzante episodio al quotidiano *Kommersant* ha spiegato che la servitù accorsa ha impiegato qualche minuto per realizzare che il Presidente credeva di essere [redacted] Mosca.

Gaffe che non fanno che rendere pubblico quello che ormai tutti sanno: il leader russo non è in grado di governare il Paese. L'opposizione, ma anche uomini fino [redacted] ieri fedeli al Cremlino come il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov, [redacted] chiedono quasi apertamente [redacted] Eltsin di andarsene. Un atto che «porterebbe al Paese soltanto disgrazie», ha replicato ieri il portavoce presidenziale. Ma nel frattempo Mikhail Vinogradov, [redacted] noto psichiatra moscovita, rende pubblica la sua diagnosi: Eltsin soffre del morbo di Alzheimer. In altre parole, di demenza senile.

Anna Zafesova

IL LEADER COMUNISTA

Ziuganov: perché la Russia merita un altro Presidente

«All'Occidente dico: difendo la proprietà privata, gli investimenti esteri sono benvenuti»

Il leader comunista Ziuganov e Eltsin mentre firma gli accordi [redacted] Tashkent

«Non capisce più quello che succede. Che vergogna, per un Paese come il nostro. Non vogliamo a tutti i costi l'impeachment. Gli offriamo di andarsene per sua scelta»

«C'è un governo parallelo che ostacola Primakov. La dipartita politica del leader deve essere organizzata in modo che gli eredi non si azzuffino al suo capezzale»

MOSCA

SINGOLARE destino il [redacted]: del candidato a Presidente che è sempre in testa a tutti i sondaggi [redacted] che probabilmente non [redacted] diventerà mai. Ma Gennadij Ziuga[redacted] è oggi sotto il fuoco dei riflettori non tanto perché potrebbe sostituire Eltsin [redacted] sontuosi uffici del Cremlino, quanto perché da lui - [redacted] capo dei comunisti russi - co[redacted]que, bene o male, dipenderà in gran parte il futuro della Russia. Chi l'avrebbe detto nel 1992? O anche nel 1996? Adesso c'è [redacted] coda davanti alla porta [redacted] ufficio alla Duma.

Gennadij Andreevic, [redacted] Occidente molti pensano che i comunisti siano di nuovo al potere in Russia e considerano lei come il vincitore. [redacted] prevale la paura. Si pensa che affosserete la riforma. [redacted] ragione o torto?

«Non pensavo che l'opinione pubblica in Occidente fosse così inerte. E' da dieci anni che stanno fermi [redacted] questi stereotipi. E non vedono il vero pericolo, che è l'«albanizzazione» della Russia. Con la differenza che sarebbe mille volte peggio. Hanno cercato di costruire da [redacted], [redacted] l'aiuto attivo dei consiglieri americani, un capitalismo criminal-mafioso-corrotto, di cui gli europei si vergognerebbero [redacted] casa loro. Quel sistema è crollato in quattro settimane. Il premier Cernomyrdin ha trasformato la Russia in un casinò nel quale tutti hanno finito per perdere. In pratica hanno perduto tutti i 147 milioni di russi, in cinque sensi in pochi anni. Prima hanno perduto il loro Paese, poi il lavoro, poi i risparmi, infine il salario. Adesso anche la classe media è stata messa sul lastrico. Ma non è la classe media come [redacted] vedete voi: parlo di tutti quelli che pensavano di [redacted] un futuro tranquillo, lavoratori qualificati, militari, giornalisti, insegnanti, dirigenti aziendali. Adesso sono tutti a piedi, quelli dei tempi sovietici e quelli [redacted] tempi post-sovietici...».

Anche gli oligarchi, i banchieri, [redacted] andati in fallimento?

«Anche. Erano dei palloni gonfiati e [redacted] esplosi, anche perché giocavano pure loro [redacted] casinò, con le obbligazioni [redacted] Stato [redacted] interessi [redacted] 200-300%. Tutto questo è avvenuto con la benedizione di Eltsin e [redacted] suo governo. In Occidente an[redacted] non l'hanno capito? Peccato. E' bene che capiscano che l'era di Eltsin [redacted] finita. Il suo funerale politico [redacted] stato celebrato il 7 ottobre. E non creda alle fandonie dei media: sono scesi in piazza più di venti milioni di [redacted]. Adesso [redacted] problema è uscire da questa crisi senza scontri e guerre. Il che significa cambiare la Costituzione».

Ma come tranquillizzare l'Occidente?

«Non credo che abbiano poi così tanta paura [redacted] noi, di me. Mi pare che ci siano molti che capiscono che noi [redacted] grande partito, e [redacted] grande coalizione popolare-patriottica che esprime una vasta parte del Paese. Noi siamo per il pluripartitismo. Siamo una forza d'ordine. E' questo potere che invece ama gli stati d'emergen[redacted].

Mi faccia capi[redacted] perché [redacted]stete per l'impeachment contro Eltsin. Se lo considerate un cadavere politico non [redacted] vedo lo scopo. [redacted] che possa ancora ostacolarvi?

«Eltsin [redacted] un [redacted] nero che ostruisce la via per una riforma [redacted] In Russia oggi non c'è solo il governo Primakov, c'è anche un governo del Cremlino che mette i bastoni tra le ruote. Gente che [redacted] quest'uomo ormai disfatto. Attorno a lui c'è un Politburò di famiglia che impone le sue scelte. E' già la seconda volta quest'anno che gettano il Paese nel disastro. E' gente che pensa soltanto a come scamparla e mantenere [redacted] potere, che ignora che meno del [redacted] dei russi crede [redacted] in Eltsin. E poi [redacted] non vogliamo solo l'impeachment. Proponiamo che se ne vada per sua scelta. Non vuole. Chiediamo di cambiare la Costituzione per limitare i poteri [redacted] un solo uomo, che per giunta non è più in grado di esercitarli. Per cui sono co[redacted] un bavaglio soffocante per il Paese. Bisogna approvare la legge che istituisce l'Assemblea Costituzionale, in modo che si possa discutere delle modifiche in una sede parlamentare e non sulle barricate. Infine ci vuole una legge che impedisca al Presidente [redacted] licenziare il premier a [redacted] piacimento. Che imponga una verifica parlamentare [redacted] una decisione presa di concerto con le due Camere».

C'è tempo per tutto questo?

«[redacted] progetti sono pronti, possono essere discussi e approvati in pochi giorni. L'uscita di scena di Eltsin è questione delle prossime settimane, massimo mesi. E' in pieno marasma senile. Non capisce quello che accade. [redacted] è più [redacted] grado di leggere i documenti. Che vergogna! Un Paese come il nostro, con una fantoccio di legno alla sua testa. Ma la sua dipartita politica dev'essere organizzata in modo che gli eredi non si azzuffino al capezzale. Per questo ho chiesto al Consiglio della Federazione di approvare subito una risoluzione di «garanzie per il governo». Altrimenti una delle prossime mattine sveglieranno Primakov facendogli leggere [redacted] decreto di Eltsin che lo manda [redacted] pensione».

Lei pensa davvero che questo possa accadere?

«Penso che dobbiamo proteggere il governo da un individuo che non sa neppure guidare se stesso, avendo in mano tutte le redini del potere, e da un entourage di insetti che sono occupati solo a dividersi la torta. Noi stiamo cercando faticosamente di mettere in piedi un governo. Prima non c'era nessun governo. Cernomyrdin apriva e chiudeva due tubi, petrolio e gas. Il Cremlino e la «famiglia» si occupavano di armi [redacted] di gioielli, e Ciubais curava l'aiuto finanziario dell'Occidente, naturalmente [redacted] dimenticando i suoi [redacted]teressi privati».

Se ben capisco c'è l'ipotesi che il Paese resti senza Presidente per un certo periodo.

«Secondo la Costituzione il premier può svolgere le funzioni per tre mesi. Primakov è uomo esperto, ottimo diplomatico, discreto giornalista, ottimo agente dei Servizi. Tenere insieme tutte queste professioni è cosa rara, spero [redacted] convengas».

Ne convengo. Ma intanto l'Assemblea Costituzionale non c'è. Come procedere alle modifiche senza violare le regole?

«Adesso [redacted] procedura è impraticabile. Occorrono i due terzi della Duma, poi i due terzi del Senato, poi, se il Presidente non firma, tutto si blocca. L'Assemblea Costituzionale è un passaggio obbligato: con rappresentanti delle due Camere, del governo, del Presidente, dei sindacati, delle confessioni religiose. Là il Presidente sarà uno dei tanti».

Come giudica i primi atti di Primakov? Quali sono le vostre priorità?

«Scriva che Ziuganov difende la proprietà statale, quella collettiva, e quella privata. Daremo il benvenuto a investimenti esteri nell'economia reale. Per gli investitori, inclusi quelli stranieri, prevederemo forti agevolazioni fiscali e garanzie adeguate con leggi dello Stato e non solo con decreti».

E come vede la prosecuzione della privatizzazione?

«Quella di Ciubais non è stata una privatizzazione ma una rapina. A mio avviso la privatizzazione si doveva [redacted] per raccogliere capitali e introdurre nuove tecnologie. Così purtroppo [redacted] è avvenuto».

E quali piani ha Gennadij Ziuganov?

«La Russia è di sinistra, per carattere. Sulla destra chi c'è? Eltsin, Cernomyrdin, Ciubais, Gaidar, Zhirinovskij e Barkashov. Non hanno idee, né progetti diversi da quelli di continuare a mangiare. Da quella parte potrebbe d'un tratto trovarsi anche Lebed. Per lui non è importante, basta essere al vertice. [redacted] resto è composto di pigmei che strillano ma non sono nessuno. [redacted] siamo l'unico, vero partito del Paese, siamo una realtà imponente».

C'è chi vede uno Ziuganov alla testa dei comunisti moderati, diciamo pure uno Ziuganov socialdemocratico, mal visto dai comunisti ortodossi. E' così? E quali possibilità avrebbe di spuntarla?

«Io mi sento al sicuro quando in battaglia sono coperto sia sul fianco destro che su quello sinistro. Fuori di battuta [redacted] credo ci sia la strada per evitare il prevalere degli opposti radicalismi».

Giulietto Chiesa

USA

Il vescovo cattolico ha invitato i fedeli a non recarsi al raduno, [redacted] lo hanno ascoltato in pochi

In centomila per vedere la Madonna o Gesù

La Georgia si mobilita dopo l'appello di una veggente di Atlanta

NEW [redacted]
NOSTRO SERVIZIO

La Vergine Maria doveva parlare ieri e poi tacere per chissà quanto tempo. Pochi di quelli che ci credono hanno voluto perdere l'occasione [redacted] così Conyers, [redacted] località rurale della Georgia a una quarantina [redacted] chilometri da Atlanta, si è ritrovata «con un traffico d'inferno», [redacted] dice lo sceriffo palesemente poco incline alla commozione religiosa. Ieri mattina i convenuti, da tutti gli Stati Uniti e dall'America centrale, erano già oltre 100.000, ma prima di sera, diceva lo sceriffo sempre più allarmato, avrebbero superato i 150.000, di fatto quadruplicando la popolazione dell'intera contea, che in tempi «normali» [redacted] raggiunge le 60.000 persone.

Il «tramite» dei messaggi celesti è una signora di nome Nancy Fowler, un'ex infermiera di 47 anni. Il suo «rapporto diretto» con la Madonna ([redacted] con il suo Figliolo) è cominciato nel 1983 ed è andato avanti con regolari incontri mensili per dieci anni, cioè fino [redacted] un giorno del 1993 in cui lei ha riferito che la Vergine aveva deciso di cambiare ritmo: d'ora in poi si farà viva soltanto una volta l'anno, spiegò Nancy, [redacted] sarebbe stato il 13 ottobre, cioè l'anniversario di Fatima.

L'apparizione di Conyers tuttavia non è presa in considerazione dalla Chiesa Cattoli[redacted] ed anzi il vescovo cattolico di quella diocesi, James Lyke, ha formalmente invitato i preti a scoraggiare i fedeli dal recarsi al raduno. Ma poche esortazioni [redacted] state più inascoltate. Nel 1993, quando venne annunciato il cambio di frequenza da mensile a annuale, le persone accorse a circondare Nancy Fowler furono circa 80.000. La ragione di quel cambio [redacted] è chiara perché la Madonna non spiega, annun[redacted] e basta. Ma i maligni dicono che fu la conclusione - [redacted] un compromesso - della lunga lotta fra Nancy Fowler e lo sceriffo. Nel '91 le era stato detto di mettere cartelli di avvertimento vicino a un pozzo della [redacted] fattoria che risultava inquinato e lei disse che quell'acqua era stata benedetta da Gesù. Nel '92 fu costretta a regolare il traffico perché la folla aveva impedito a un'ambulanza di [redacted] vecchia signora colpita da malore. E nel '93, appunto l'anno del cambio, lo sceriffo aveva minacciato di dichiarare i raduni mensili «pubblico disturbo» e di prendere le misure del caso.

Il messaggio dell'anno [redacted] appunto che il successivo, cioè quello atteso per ieri, sarebbe stato l'ultimo, e ancora una volta la Vergine [redacted] si era degnata [redacted] dare nessuna spiegazione. «Nostra Signora ha detto che la mia vita continuerà, [redacted] i pubblici messaggi finiranno», disse Nancy, che [redacted] quanto pare ha deciso di lasciare Conyers per trasferirsi in Florida in novembre.

L'altro ieri, proprio in considerazione della particolarità dell'ultimo appuntamento, l'ex infermiera è venuta meno alle sue abitudini ed è uscita sul portico della sua casa, accettando di rispondere alle domande dei pellegrini che erano già lì.

Uno di loro le ha chiesto di descrivere il volto di Gesù. Nancy ci ha pensato un momento e poi ha replicato: «Non posso dire che fosse una cosa visiva. Era un sentimento di amore. Il mio cuore [redacted] pieno d'amore».

Franco [redacted]

(Segue [redacted] pagina 8)

E' mancato
Benedetto Avonso
anni 86
L'annunciano: la sorella **Rita**, [redacted]**ura B**[redacted] cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 15 [redacted], ore 8,15, parrocchia Madonna [redacted] Campagna. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Altessano (Venaria). Un ringraziamento particolare ai signori Stefania, Angela ed Angelo, per la costante assistenza prestata.
— **Torino**, [redacted] ottobre [redacted].

Partecipano al dolore **Elena** [redacted] **Lina** [redacted] le rispettive famiglie.

Improvvisamente [redacted] mancato all'affetto dei suoi cari
Vladimiro Penco (Ladi)
anni 71
Ne danno il triste annuncio: i fratelli **Renato e Nevio**, cognata, nipoti. Funerali parrocchia Santa Caterina da Siena. Per orario telefonare 011-677.152.
— **Torino**, 12 ottobre 1998.

ANNIVERSARI

[redacted] 14 OTTOBRE 1998
Michele Bramato
Il [redacted] grande amore non è mutato, ma il mio dolore è aumentato da non riuscire a rassegnarmi del vuoto per la tua scomparsa. Tua moglie **Ida**.

1997 1998
Giovanni Calvo
Amore appuntamento 15 ottobre S. Rosa da Lima via Bardonecchia 83 ore [redacted] vederci [redacted] **Lia**.

«Grazie a lei e ai partecipanti per tutto quello che avete preparato e detto»

Il Papa telefona e ringrazia Vespa

In diretta a «Porta a porta»

ROMA. «Pronto chi chiama? Da dove chiama?» A Bruno Vespa muore la voce in gola. Il giornalista [redacted] sta muovendo con il consueto agio un po' sornione nel familiare scenario di «Porta a porta», tra telecamere, divani bianchi e pochi imprevisti accuratamente programmati, quando ecco dall'altro capo del filo la Sorpresa, che ha l'inconfondibile accento di Papa Wojtyla. «Signor Vespa, vorrei ringraziare lei e tutti i partecipanti per tutto questo che avete preparato e detto. Molte grazie...». Il conduttore è commosso, stringe convulso al petto la cartellina blu con la scaletta: «Grazie a lei Santità, questa è una sorpresa che francamente non ci aspettavamo». Un grande applauso del pubblico e degli ospiti in studio saluta l'inatteso fuori programma, un'improvvisata anche per il portavoce vaticano Navarro Wells: «Non era previsto - sorride -. Non so se abbia visto tutto il programma. Evidentemente ha sentito di dover intervenire. E lo ha fatto...».

Intanto Vespa cerca di riprendersi dallo choc. La vecchia volpe del Tg1, che da trent'anni mostra un viso immutabile di fronte a crisi di governo, catastrofi naturali e omicidi plurimi, quasi ricaccia indietro le lacrime. Si scusa. «Anche i giornalisti hanno un'anima - sussurra - abbiate pazienza...». A telecamere spente, Vespa non riesce a nascondere [redacted] soddisfazione: «Sono senza parole - confessa -. La felicità pura. Giovanni Paolo II ci ha fatto un regalo, e ora siamo qui [redacted] chiederci se meritiamo tanto. Il Papa lavora, prega, ha tante cose da fare e non avrei mai pensato che [redacted] quell'ora potesse vedere la trasmissione. Telefonarmi, poi...».

E' quel che si dice una consacrazione in diretta per Vespa e il suo speciale dedicato ai vent'anni del Papa, speciale fortissimamente voluto dall'ex direttore del Tg1. «Anche se fossimo una rete [redacted] una redazione di mussulmani - aveva detto - avremmo comunque dedicato una trasmissione a questo Papa che ha segnato il secolo. Io l'ho conosciuto nel '79 quando era ancora Cardinale a Cracovia. Allora gli chiesi: "Non sarebbe tempo di avere un papa polacco?"».

La serata televisiva era dedicata ai vent'anni del Pontificato di Giovanni Paolo II

Chissà se il feeling è cominciato allora, certo per «Porta a Porta» e Raiuno è stata una serata memorabile, con un susseguirsi di contributi, omaggi e testimonianze di altissimo livello. Riccardo Muti ha celebrato l'evento suonando per la prima volta dalla Cappella Sistina e riunendo eccezionalmente l'Orchestra della Scala di Milano e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia. «Non ci sembrava vero il giorno in cui la Santa Sede ci ha comunicato che avrebbe concesso la Sistina - ricorda Vespa -. E Muti ha dimostrato una grande generosità, è impegnatissimo».

Nel «parterre» molti altri artisti, tra cui Vittorio Gassman e Susanna Tamaro. Anche Ronaldo, il fuoriclasse dell'Inter, ha ricordato [redacted] suo incontro con il Pontefice. In coda c'era quello che negli intenti di Vespa doveva essere il «pezzo forte» della serata, ossia l'intervista all'attentatore del Pontefice Alì Agca. Ma gli eventi hanno superato la scaletta, e la telefonata senza precedenti entra a buona ragione nell'epica della nostra tv. Per la guerra dell'audience, stavolta, non c'è storia: quale illustre ospite potrà mai contrapporsi a Sua Santità?

Raffaella Silipo

Il Papa ha ringraziato in diretta Vespa per lo speciale sui vent'anni di pontificato

Assegnati i Nobel di chimica e fisica

[redacted] computer superpotenti

Regge: «I loro studi permetteranno di creare apprecchiature sofisticate»

STOCCOLMA. Lo statunitense Robert Laughlin, [redacted] tedesco Horst Stoermer e il cinese Daniel Tsui sono i vincitori del premio Nobel per la fisica 1998: si spartiranno un miliardo e 600 milioni. Il Nobel per la chimica, con la stessa dotazione, è invece andato al britannico John A. Pople e all'america[redacted] di origine austriaca Walter Kohn.

Un denominatore comune unisce i lavori di questi scienziati: benché i primi tre abbiano avuto il riconoscimento per la fisica e gli ultimi due per la chimica, tutti sono alle prese con lo studio della materia sulla scala di quel microcosmo che è regolato dalle leggi della meccanica dei quanti.

A differenza di ciò che è successo con il Nobel per la medicina, assegnato a scienziati che hanno posto le basi per la confezione del chiacchieratissimo Viagra, il farmaco contro l'impotenza, questa volta [redacted] premio dell'Accademia reale svedese non va a ricerche popolari ma [redacted] studi quasi iniziatici, ricerche per palati fini, che possono es[redacted] apprezzate solo dagli specialisti del settore.

Proviamo a dare almeno un'idea delle scoperte appena laureate, incominciando dalla fisica. Laughlin (47 anni, Stanford University), Stoermer (49 anni, Columbia University, New York) e Tsui (nato in Cina nel 1939, ora alla Princeton University) hanno dimostrato che una corrente di elettroni convogliata in fortissimi campi magnetici può formare nuovi tipi di particelle con carica frazionaria (gli elettroni sono particelle con carica elettrica negativa, per definizione uguale a 1). Questo singolare comportamento è spiegabile sulla base dell'effetto Hall quantistico.

«E' stata - spiega il fisico Tullio Regge, professore di teoria quantistica della materia al Politecnico di Torino - [redacted] corsa a staffetta tra fisici sperimentali che raccoglievano dati in laboratorio e fisici teorici che cercavano di interpretarli nel quadro della meccanica dei quanti. Benché questa ricerca sembri astratta, in prospettiva potrebbe avere riflessi tecnologici interessanti nella progettazione di sofisticate apparecchiature microelettroniche per computer sempre più potenti. Questo ci riporta allo spirito originario del Nobel, che secondo il suo fondatore doveva premiare invenzioni utili all'umanità. Per adesso, però, potremmo dire che la scoperta di Laughlin, Stoermer e Tsui [redacted] una soluzione [redacted] cerca di un problema...».

Passando al Nobel per la chimica, Pople (nato nel 1925 in Gran Bretagna e ora professore all'Università Carnegie-Mellon di Pittsburgh, Illinois) [redacted] Kohn (nato [redacted] Vienna nel 1923 e ora all'Università di California a San Diego) hanno ottenuto il riconoscimento per aver contribuito «allo sviluppo di metodi che permettono lo studio teorico delle proprietà delle molecole e dei processi chimici». In particolare, la motivazione riconosce [redacted] Pople il merito di avere sviluppato «la metodologia della chimica dei quanti» [redacted] a Kohn per aver elaborato «la teoria della densità funzionale».

Anche [redacted] questo caso si tratta di ricerche teoriche, ma con applicazioni concrete. Chimica dei quanti [redacted] teoria della densità funzionale consentono infatti di prevedere sulla carta le proprietà di molecole molto complesse prima di sintetizzarle in laboratorio: Pople ha tradotto le [redacted] teorie in un programma per computer chiamato «Gaussian» che gli ha reso milioni di dollari. Nel [redacted]o caso, con i quattrini del Nobel, piove sul bagnato.

Piero Bianucci

Duemila vigili contro gli ingorghi e record di incidenti. A Linate sono annullati ottanta voli

Autobus [redacted] aerei fermi, in [redacted] Roma e Milano

Caos nella capitale per lo sciopero dei mezzi pubblici, oggi si replica

ROMA. A Roma i dipendenti dei mezzi pubblici, a Milano [redacted] personale del trasporto aereo della società aeroporti. Giornata di scioperi ieri. E di disagi. Nella capitale messa in ginocchio dal caos è sceso [redacted] campo la polizia municipale: duemila vigili, uno spiegamento di forze confermato anche per oggi. Strade controllate, paralisi evitata ma comunque traffico in tilt.

Ecco il primo bollettino: centro e interi quartieri bloccati, soprattutto dalle 7,[redacted] alle 9 e dopo le 15, e più di 200 incidenti, «un dato - confermano dal Campidoglio - del 30% superiori alla media». E se nella città si è scongiurato il collasso, i pendolari hanno vissuto momenti di passione. Attese inutili per chi si è recato alle fermate di bus e metro: ferma la ferrovia Roma Lido, servizio ridotto sulla Roma-Pantano e sul tratto urbano della Roma-Viterbo, a singhiozzo i mezzi dell'Atac, molte le corse saltate per i pullmann Cotral in provincia, bloccata la linea B mentre dalla linea A un portavoce dell'azienda avverti[redacted] che «i rallentamenti [redacted] provocati da un'agitazione sindacale».

Ed è questo il secondo bollettino di una guerra scaturita dall'accordo [redacted] nuovi turni di lavoro siglato dall'azienda e già bocciato da un referendum tra i lavoratori. Uno scontro tra sindacati (da una parte quello Cnl affiancato dalla Cisas e dall'altra Cgil, Cisl e Uil), ma anche sui dati. Per l'azienda Atac-Cotral ha incrociato le braccia il 34% dei dipendenti: il 65% [redacted] i conducenti, l'1,6% tra gli operai e praticamente nessuno tra gli impiegati. «Il Cnl ha già perso per strada molto [redacted]», ha dichiarato il presidente Ma[redacted] Di Carlo.

Secondo il sindacato autonomo, invece, la percentuale degli autisti che ha aderito allo sciopero è stata dell'85%. E uno scontro sui numeri è previsto anche per oggi, quando dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 [redacted] [redacted]zanotte [redacted] rito [redacted] rinnoverà, mentre le divise blu protesteranno ancora [redacted] il presidente dell'Atac-Cotral Mario [redacted] Carlo e con il sindaco Francesco Rutelli.

Situazione delicata anche a Milano, dove il sindacato Sulta Club protesta «contro i disagi provocati dal trasferimento di parte del personale [redacted] Malpensa». Il quadro preoccupante [redacted]guarda Linate (tutto regolare invece a Malpensa), dove ha scioperato il 26% dei dipendenti Sea: ieri sono stati cancellati 80 voli su 510, 20 sono stati ritardati, 14 sono stati dirottati su Bergamo.

Giovanni Lamberti

Tragico errore in Calabria, la ragazza era disabile

L'auto precipita [redacted] mare [redacted] padre e [redacted]

REGGIO CALABRIA. In vita sua pareva avere una sola passione, il mare. Disabile al 100%, ventinovenne, Francesca sembrava provare piacere qua[redacted]o il papà l'accompagnava a fare una passeggiata sul molo del porto. Un desiderio che i genitori cercavano di appagare sempre. Una passione che [redacted] le è costata la vita. Francesca è morta dopo che l'automobile sulla quale si trovava con il padre, Vincenzo Tripodi, [redacted] 75 anni, è precipitata in mare, probabilmente per una manovra sbagliata.

La Uno blu dalla quale lo sguardo di Francesca [redacted] perdeva nel Tirreno si è trasformata in una trappola. Il padre è riuscito ad uscire dall'abitacolo per risalire a galla, ma non ce l'ha fatta, è morto anche lui. Una tragedia, che ha riavvolto le banchine del porto di Bagnara Calabra dell'atmosfera funerea di gennaio, quando 4 persone erano morte precipitando in mare. Anche allora (una giovane donna con due figli [redacted] una nipotina in tenerissima età) i quattro [redacted] trovavano in auto e [redacted]che in quell'occasione, per una manovra errata, la vettura [redacted] piombata in acqua, senza via di scampo.

Francesca [redacted] pomeriggio era uscita di casa per andare al porto, come faceva di solito, quasi tutti i pomeriggi, in compagnia del papà. Al porto, nonostante i divieti, ci vanno in molti per la «passeggiata» in auto. E ieri pomeriggio c'era un motivo in più per spingersi fino alla parte più pericolosa del molo. Un elicottero era infatti caduto a mare, i piloti erano rimasti illesi e la voce aveva fatto in un baleno il gi[redacted] di ogni vicolo dei quartieri marinari [redacted] Bagnara.

Era arrivata anche alla Marinella, dove Francesca viveva coi genitori. Le operazioni di recupero dell'elicottero erano diventate una specie di attrattiva per mezzo paese. A distanza di qualche [redacted] Francesca e il papà erano ancora nella loro Uno, fino alla decisione di rincasare. La manovra sbagliata e l'inferno.

[r. v.]

LE SOLUZIONI [redacted]

DAMA

Il Bianco vince giocando 1) 32-27!, 37x46. 2) 19-14, 9x20 [redacted] 38-33 20x38 4) 21-17, 12x32. 5) 23x3 32x23. 6) [illegible] con il massimo 14 pezzi.

SCACCHI

La partita è continuata con 1. [illegible] [illegible] Sc1 [illegible] La partita è stata giocata [illegible] di Kosztolni [illegible] Palermo.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale dalla prima alla nona riga: [illegible] (6 + 3 - 11 punti). Atletica (6 + 3 - 11 punti). Salutari (9 + 3 - 12 punti). Canestro (8 + 3 - 11 punti). [redacted]more (9 + 3 - 12 punti). Guardiano (8 + 3 - 11 punti), [redacted] (9 + 3 - 12 punti). Scalatore (8 + 3 - 11 punti), [redacted] (9 + 3 - 12 punti).
In verticale [redacted] prima alla nona colonna: Staffetta (9 + 3 - 12 punti). Arbitrare (9 + 3 - 12 punti). Sillmio (8 + 3 - 11 punti). Canoisti (8 + 3 - 11 punti). Calcetto (8 + 3 - 11 punti). Terrasta (8 + 3 - 11 punti). Palleggio (8 + 3 - 11 punti). Nuotatore (9 + 3 - 12 punti). Maratone (8 + 3 - 11 punti). Totale - 205

MASTER [redacted]

La combinazione finale [redacted] è G N A A

REBUS (4, 7):

C arabi sopra - C[redacted]

F	O	R	D		V	A	M	P		N			S	R		P	O	S	T			C
R		S	E	R	E	N	A			A	N	I	M	O	S	A		S	A	R	A	H
A	L		C	O	N	T	R	A	T	T	U	R	A	M	U	S	C	O	L	A	R	E
N		B	O	T	T	I	G	L	I	A	D	I	L	E	T	D	A			G	A	
C	H	I	R	U	R	G	I	A	P	L	A	S	T	I	C	A		S	A	G	G	I
O		S	A	L	I	E	N	T	I				O		I	R	A	K	L	I	O	N
B	A	T	T	A	G	L	I	O	N	E		P		A	D	A	G	I	A	R	S	I
O	T	R	E		L	O		R	O	M	M	E	L		I	N	O	N	D	A	T	E
L	E	O		R	I		S	N		P	A	L	A	T	O		S	H	I	R	A	Z
L	I	T	R	O		S	C	A	P	O	L	A	R	E		A	T	C	N	E		I
O	S		U	G	O		U	N	O	R	A	R	I	A		C	I	A	O		S	O
	M	O	D	E		N	U	T	R	I	T	E		N		E	N	D		Y	E	N
P	O	D	E	R	E		T	E	U		O		B	O	B		O		N	O	T	E

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra: 12 lettere: risarcimento, 10 [redacted] [illegible]. 9 lettere: ardimento, medicarsi, [redacted] lettere [illegible] [illegible] Totale 54 parole. Schema a sinistra: Parole con J, K, W, X, Y: jolly, killer, kiwi, lady, maxi, maya, [redacted], tally, relax. Totale [redacted] parole, [redacted] rinvenibili nel vocabolario «lo Zingarelli 1998».

SESTO [redacted]

Vince Duilio davanti a Giulio. In ciascuna corsa si distribuivano 4 + 2 + 1 = 7 punti, quindi in 6 corse i punti furono 7x6 = 42. Poiché Duilio ne fece 17, Caio e Giulio insieme ne ottennero 42 - 17 = 25, da cui Caio 13 e Giulio 12. Dopo le prime 2 gare Caio aveva 4x2 = 8 punti, quindi nelle rimanenti 4 ne fece 13 - 8 = 5: pari ad un secondo e tre terzi posti. Per quanto esposto dunque [redacted] quinta [redacted], vinta quindi [redacted] Giulio e terzo nelle altre 3. Duilio fece 17 punti, 1 [redacted] quinta corsa e 16 [redacted] rimanenti 5, ossia tre [redacted] e due secondi posti (nelle prime 2 corse vinte da Caio). Nella sesta corsa quindi 1° fu Duilio, 2° Giulio e 3° Caio.

SE IL PROBLEMA E'... ALLORA SI PUO' TRATTARE DI...

Crampi allo stomaco, accompagnati da indolenzimento e tensione addominale. — Contrazioni dolorose della muscolatura dello stomaco che possono [redacted] causate [redacted] stress o [redacted] alimentazione disordinata

Spasmi intestinali, con alternanza di stitichezza e diarrea, talora accompagnati da meteorismo (eccesso di gas nell'intestino). — Sintomi associati anche a colite e colon irritabile

CHIEDI AL TUO [redacted]

FARMOSPASMINA COLICA GIULIANI, un rimedio efficace che libera [redacted] breve tempo dai dolori dovuti a spasmi e crampi allo stomaco o all'intestino, grazie all'azione complementare di due principi attivi. L'estratto di Belladonna blocca gli stimoli nervosi responsabili degli spasmi e la Papaverina, grazie al suo effetto rilassante, diminuisce la tensione muscolare ed elimina i crampi. Farmospasmina Colica Giuliani dà sollievo prolungato al dolore da spasmi, con due confetti al giorno, prima dei pasti principali o al bisogno.

GIULIANI

Calma e rilassa stomaco e intestino

Perugia. Continua la caccia all'uomo nei boschi, ma lui telefona ai vicini: ammazzo anche voi

Cresce il panico a Preci ma ci sono dubbi sull'autenticità della chiamata. Nuovo allarme poi rientrato per due spari nella zona delle ricerche

Il prefetto chiede al Viminale l'invio di un altro centinaio di uomini addestrati. Il prete tiene accese le luci della chiesa «Spero che si consegni a noi»

A fianco, un elicottero dei carabinieri sorvola Acquaro, il paese del primo omicidio. In alto, Fortunato Ottaviani, l'uomo ricercato da due giorni

Il killer in fuga minaccia «La vendetta non è finita»

PERUGIA. Quarantott'ore di caccia all'uomo senza trovare una sola traccia certa. Dopo avere ucciso due persone lunedì, Fortunato Ottaviani è svanito nei boschi della Valnerina e continua a tenere in scacco due elicotteri e un centinaio tra agenti, carabinieri e guardie forestali. Fortunato Ottaviani ha il volto scavato da un rancore antico. Chi lo conosce da poco sa di lui l'essenziale, che ha 63 anni e lavora come muratore. Ma tutti lo conoscono da sempre in un paesino come Preci, una quarantina di case fra le montagne dell'Umbria al confine con le Marche e lungo la dispettosa faglia di un terremoto che da più di un anno non smette di far tremare la terra della zona. A Preci tutti sanno di quel rancore antico, quel che non sanno è che, come il terremoto, all'improvviso, senza alcuna spiegazione apparente, due giorni fa il rancore ha deciso di svegliarsi. «Sono quindici anni che mi rompono i c...» scrive Ottaviani in un biglietto lasciato bene in mostra, poi esce di casa, deciso a dare sfogo, infine, alla sua vendetta nei confronti dei Cetorelli, una famiglia di pastori del paese. Una vendetta estesa all'intera stirpe: dal più anziano al più giovane componente. E legata a una vecchia vicenda: 15 anni fa Ottaviani violentò una ragazza dei Cetorelli, allora dodicenne. Fu denunciato e condannato a tre anni di carcere. I rapporti, già tesi, peggiorano nel corso degli anni per problemi di proprietà fino a uno screzio consumatosi in pubblico due-tre mesi fa. I Cetorelli oggi negano che vi sia mai stato dell'astio, parlano di «un gesto di follia», ma probabilmente dopo la lite Ottaviani si decide. E' così che, in poco più di cinque ore, lunedì Preci vede due persone morire, mezzo paese finire sotto sorveglianza e un'intera montagna sotto assedio. Tre colpi di fucile sono l'ultima traccia certa lasciata da Ottaviani: colpiscono Achille Cetorelli, 71 anni, patriarca della famiglia e zio di Massimo, 34 anni, l'uomo ucciso al mattino. I tre colpi di fucile risalgono al primo pomeriggio di lunedì. Da allora Ottaviani si trasforma in fantasma, un'ombra armata di un fucile da caccia calibro 12 a cinque colpi e una pistola calibro 22, pronta a sparare ancora per calmare una sete di vendetta non sazia, nonostante i due morti. E Preci si trasforma nella contrada del terrore, le persone barricate in casa, un centinaio di agenti, guardie forestali e carabinieri disseminati ovunque. Le mitragliette in mano, i giubbotti antiproiettile, frugano casolari, perlustrano le strade abbandonate del borgo, irrompono nelle case, ispezionano grotte e anfratti della montagna, evocano immagini da seconda guerra mondiale.

La prima notte all'addiaccio di Ottaviani scivola via sotto una fitta pioggia. Non è chiaro se l'uomo abbia con sé viveri sufficienti a permettere una lunga sopravvivenza sulle montagne. Ma Ottaviani è stato pastore, e ancora da del filo da torcere ai cinghiali quando esce a caccia, come torna da una passeggiata nei boschi senza una borsa piena di funghi o tartufi: di quelle montagne conosce ogni anfratto, raccontano in paese. So come procurarsi del cibo, sa come nascondersi, vedere senza essere visto, inseguire i suoi inseguitori. No, chi lo conosce non riesce a credere ad un Fortunato Ottaviani catturato dalle forze dell'ordine. Piuttosto, spera che si arrenda. E' per questo che don Giulio Marra, il viceparroco di Preci, due notti fa ha lasciato accese le luci della chiesa: «Perché le potesse vedere da lontano e presentarsi da noi. Da parte nostra, stiamo pregando e chiedendo a Dio di perdonare Pippo e di dargli un barlume di luce. Abbiamo paura che ci sia un'altra morte. Temiamo che possa essersi ucciso o uccidere di nuovo». La pioggia della notte termina in una radiosa e fredda giornata di tramontana. La paura rimane la stessa. Due elicotteri si alzano in volo, in uno vi è anche Chicco, il bastardino di Ottaviani, trasportato fino a un punto delle montagne dove le forze dell'ordine hanno individuato tracce di un passaggio di uomo ancora fresche. Non è chiaro da quale parte stia Chicco: di fronte a quelle tracce che forse appartengono al suo padrone, il cane fa finta di nulla. Mentre le forze dell'ordine lo cercano sulle montagne, Ottaviani si fa vivo in paese, con una telefonata. Destinataria è Assunta, anni, una sua conoscente. La donna sta stendendo il bucato ad asciugare fuori della abitazione quando squilla il telefono «Sono Ottaviani, adesso arrivo e ammazzo anche voi», avverte una voce. La donna butta immediatamente giù il ricevitore e dà l'allarme. Non può essere sicura che quella appena ascoltata sia proprio la voce di Ottaviani, e neppure ne sono sicuri gli inquirenti, ma la telefonata contribuisce ad aumentare il panico in paese. Assunta e i suoi sono soltanto conoscenti di Ottaviani. Se quella telefonata è vera, vuol dire che la vendetta dell'uomo si estende all'intera Preci. Intorno alle 4 di pomeriggio scatta un nuovo allarme. Si odono due colpi di arma da fuoco a Collescille, una delle montagne dove è in corso la caccia all'uomo. Gli elicotteri e gli uomini si concentrano in quella zona, formano anche una persona, dopo mezz'ora di ricerche capiscono che si tratta di un falso allarme. Le battute proseguono abbracciando di nuovo l'intera zona, mentre il prefetto di Perugia Anna Maria D'Ascenzo chiede al ministero degli Interni l'invio di un altro centinaio di uomini addestrati ed equipaggiati per questo tipo di ricerche. Su Preci cala la seconda notte di paura. Le strade del paese sono deserte, l'unica luce accesa è quella della chiesa. Don Giulio Marra spera ancora di vedere su quel volto scavato da un rancore antico la luce del perdono.

Flavia Amabile

Napoli, 17 arresti

Spacciatori con le stellette

NAPOLI. Sul libro paga degli spacciatori c'erano un poliziotto, un militare della guardia di finanza, due guardie giurate e un vigile urbano. Tutti insieme davano una mano a una delle bande di trafficanti più agguerrite dell'entroterra napoletano. Ieri sono finiti in prigione con altri dodici camorristi che, secondo gli inquirenti, utilizzavano per il trasporto della cocaina un bambino di otto anni.

Il clan finito nel mirino della magistratura è quello capeggiato da Felice Napolitano, Carmine Giugliano e Vincenzo Scotti, boss indiscussi del commercio della droga a Nola, un grosso centro della provincia. All'organizzazione vengono attribuite anche una serie di estorsioni.

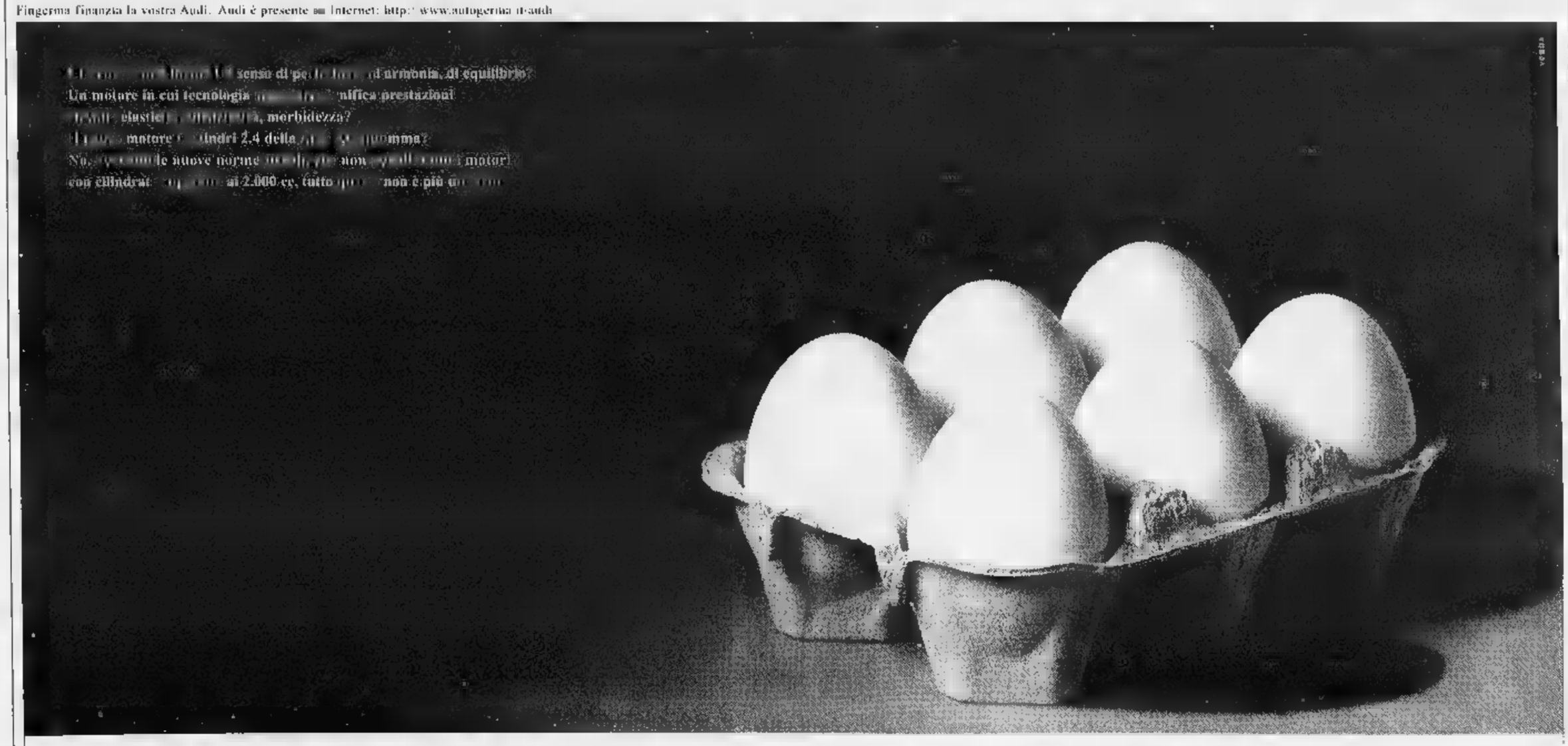
Grazie alle intercettazioni telefoniche e ambientali gli investigatori hanno scoperto che tra i principali collaboratori di Felice Napolitano c'era Francesco Braccio, assistente di polizia presso il commissariato di Poggioreale, a Napoli. A Braccio sarebbe stato affidato il compito di reperire e custodire le armi e di fare da guardaspalle al boss durante la sua latitanza.

«La sua posizione - ha commentato il capo della procura della Repubblica di Napoli, Agostino Cordova, - non è quella di un poliziotto fiancheggiatore della malavita ma di camorrista che veste gli abiti del poliziotto».

Il militare della guardia di finanza, Francesco Napolitano, è accusato di avere venduto la cocaina e di avere rivelato agli uomini del clan notizie preziose sulle indagini in corso.

Però l'aspetto più inquietante dell'inchiesta riguarda l'uso da parte dei camorristi di un mini-corriere della droga. Dalle intercettazioni telefoniche sull'utenza di Vincenzo Scotti è emerso che il boss si serviva del bambino per effettuare alcune consegne di sostanza stupefacente, nascosta all'insaputa del piccolo in uno zainetto. [r. cri.]

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: http://www.autogermia.it/audi



La perfezione del nuovo motore 6 cilindri.
Non è più un lusso.

Audi A6 V6 2.4

Audi
All'avanguardia della tecnica

Consigliere comunale accusato di corruzione. La denuncia del critico gastronomico Raspelli

Manette per una mazzetta a rate

Cinque arresti nel Milanese

MILANO. Indagato, «avvisato» e, ieri, arrestato. E' la parabola di Gio[illegible]i Terzi, 34 anni, architetto, promessa di Forza Italia a Milano, dove da un anno ricopre la carica di presidente della commissione urbanistica. Ma l'accusa, corruzione, [illegible] ha niente a che vedere con la giunta di Albertini, bensì [illegible] la passata attività [illegible] nella tempestosa amministrazione del Comune di Bresso, nella cintura della città, retto da una giunta Polo-Lega. Secondo i pm Fabio Napoleone e Claudio Gittardi, è in queste vesti che Terzi, nel '97, avrebbe finito di ricevere una presunta tangente di 250 milioni dai titolari di due società, la «Rum spa» e [illegible] «Arianna srl», proprietari di un'area nel centro di Bresso destinata a verde pubblico e ceduta al Co[illegible]une in cambio di una lottizzazione da 300 mila metri cubi per edilizia residenziale e popolare. Un affare da [illegible] miliardi, sovvenzionato dalla Regione, e che ha attirato l'anno scorso l'attenzione della magistratura dopo alcune denunce del Pds e polemiche dell'ex assessore alla cultura: Edoardo Raspelli, il critico gastronomico de «La Stampa», che per questo motivo abbandonò «disgustato» la politica.

Una pioggia di miliardi che, secondo la procura, avrebbe indotto i protagonisti di questa storia a falsificare atti pubblici, accelerare pratiche e favorire i costruttori in cambio di una tangente che ammonterebbe a un miliardo e 200 milioni. Così come risulta da uno schema sequestrato nel luglio scorso a [illegible] altro costruttore finito in carcere, Gabriele Sabatini, titolare della «Arianna srl», accusato di aver versato 30 milioni al segretario comunale di Bresso, Ezio Lopes, che pure venne arrestato e che l'altro ieri ha fatto ritorno al suo ufficio. Nel foglietto sequestrato si leggeva: «Mediazione Favole (un architetto): [illegible] milioni; amici: 800 milioni; arch.: 250 milioni; convenzioni 50 milio[illegible]». Ove alla voce «arch.: 250 milioni» gli inquirenti, dopo tre [illegible] di indagini, hanno collegato il nome di Terzi, facendo scattare le manette. Resta da capire chi sono «gli amici», destinatari di 800 milioni.

Ieri a San Vittore, oltre a Terzi, sono finiti anche i titolari di una delle due società (la «Rum») interessate alla lottizzazione: i fratelli Walter, Igino e Angelo Bottani. E con loro un architetto, Michele Ugliola, ex socialista transitato per Forza Italia, il quale avrebbe fatto da intermediario per il versamento della mazzetta a Terzi, «schermando» le dazioni all'ex [illegible] con fatture per consulenze mai avvenute presso la [illegible]a società, la «Te.Ma.», in cui gli inquirenti hanno rintracciato la ricevuta di un versamento di 22 milioni.

Il coordinamento di Forza Italia si dice «sorpreso» dell'arresto di Terzi, parla di «teoremi» e lamenta [illegible] «singolare tempismo» in prossimità di elezioni che tra [illegible] giorni si terranno a Bresso. Ma l'inchiesta non è finita. Nel provvedimento di cattura i magistrati segnalano [illegible] serie di irregolarità amministrative vistose [illegible] Comune di Bresso per dare il [illegible] alla lottizzazione e ottenere i finanziamenti della Regione. Ad esempio [illegible] fatto che, «contrariamente [illegible] quanto avviene per altri interventi ammessi al finanziamento», «non vennero mai formalmente approvate controdeduzioni in sede comunale e, anzi, le stesse osservazioni presentate (dal capo area tecnica, ndr) non vennero mai formalmente trasmesse dal Comune [illegible] Bresso alla Regione Lombardia, la quale, stranamente - scrivono i giudici -, prestò acquiescenza [illegible] non escluse il Comune dalla procedura». In altre parole, gli amministratori di Bresso inquisiti (oltre [illegible] Terzi sono sotto inchiesta il sindaco e il vicesindaco leghisti) potrebbero aver avuto qualche complice alla Regione, la cui sede, in agosto, è stata visitata dalla Finanza.

[illegible] Colonnello

MILANO

Falso allarme per un'autobomba

MILANO. Un'auto sospetta, nella quale è stata rinvenuta una sveglia collocata in una scatola da cui fuoriuscivano alcuni fili, è [illegible] trovata ieri mattina dai carabinieri parcheggiata in via Freguglia, accanto al palazzo di Giustizia. La Y10 [illegible] stata notata durante un giro di controllo perchè era parcheggiata male. L'auto, rubata nella notte a una signora milanese, [illegible] targata Torino ma gli investigatori hanno accertato che la targa non è quella originale. Dopo avere notato la macchina, i carabinieri hanno avvisato gli artificieri. La scatola era stata confezionata in modo da far sospettare che si trattasse di una bomba. La zona è stata isolata [illegible] l' auto è stata portata al comando dei carabinieri. [Ansa]

Giovanni Terzi, l'architetto arrestato ieri

Davigo: «Odiano noi giudici perché difendiamo le leggi»

Piercamillo Davigo sostituto procuratore [illegible] pool milanese di Mani Pulite

ROMA. «Noi giudici [illegible] tanto odiati perché abbiamo cercato di far rispettare le leggi a chi [illegible] ha votate. Il principe non ci era abituato, ed è successo il finimondo». Piercamillo Davigo, pm del pool di Mani Pulite, interviene alla presentazione del [illegible] libro «La giubba del re» (scritto con Davide Pinardi, Laterza) e non rinuncia a colpire il Palazzo. [illegible] è inevitabile: il libro parla della corruzione in Italia, ne traccia la storia, [illegible]struisce [illegible] caso italiano, avanza proposte come uscirne.

Il pm racconta un episodio recente, quando alcuni giudici americani, in visita a Milano, gli hanno chiesto perché in Italia i riti alternativi come [illegible] patteggiamento so[illegible] falliti. «Se uno patteggia ammette la sua colpa, [illegible] va in giudizio può sperare nella prescrizione del reato, o nell'amnistia», rispose il pm. Gli americani non capivano, la parola amnistia nella loro lingua neppure esiste. «Ho spiegato e raccontato che in [illegible] anni abbiamo avuto 35 provvedimenti del genere, e sui loro volti ho letto stupore e sdegno». Ed [illegible] qui che Davigo affonda il coltello: «In Bicamerale si voleva, tra l'altro, abbassare il quorum per approvare l'amnistia: [illegible] due terzi attuali al[illegible] metà [illegible] voti. Ho qualche dubbio che il sistema bipolare sia positivo - conclude -: [illegible] ogni alternanza [illegible] schieramento vincente assolverebbe i propri uomini, garantendo l'assoluta impunità. Almeno prima si proteggevano solo quelli [illegible] una parte».

Prima di lui Giulio Tremonti [illegible] puntato il dito sull'eccesso di legislazione, causa storica della corruzione insieme al fenomeno concomitante [illegible] dell'abnorme crescita del deficit pubblico. Davigo cita l'esempio della famosa legge 516 del 1982, detta «manette agli evasori». «Una legge che criminalizza 6 milioni [illegible] persone. Una follia. Scritta, nella migliore delle ipotesi, per salvarsi la faccia». Poi punta il dito sulla corruzione dei funzionari pubblici, sostenendo quanto denunciato poco prima da Giovanni Aliquò, autore di un recentissimo saggio pubblicato da *Micromega* sull'illegalità tra le forze dell'ordine. «E' inutile pattugliare Quarto Oggiaro, [illegible] ci sono [illegible]ica le percentuali di criminalità che ci sono negli uffici pubblici», ironizza. Elio Veltri, deputato dell'Italia dei valori, poco prima ha raccontato come un suo disegno di legge contro la corruzione nella P.A. che copiava pa[illegible] pari [illegible] di Tremonti (già mini[illegible] del Polo) limitato alla corruzione nel solo ministero delle Fi[illegible]e, sia stato bocciato e irriso dall'intera commissione parlamentare. «In due anni e [illegible] di governo dell'Ulivo, contro la corruzione non s[illegible] fatto niente».

[m. g. b.]

DALLA PRIMA PAGINA

ZIZZANERIE DISINTERESSATE

ca - ha raccontato - tanto Ciampi sentì la difficoltà di questa sua posizione di nemico ideologico (della dc, *ndr*) che quando dal giornale suo, diretto da altri, e cioè dalla *Repubblica* si sparava contro di me, egli imbarazzato scrisse una lettera al direttore della *Repubblica* Scalfari, dissociando le sue posizioni, e mandandomela in copia».

Vecchie storie che, riesumate più o meno a freddo (Ciampi non aveva proprio parlato), tornano utili durante la crisi. E anche prima, se è per questo. Come si deduce addirittura dai proverbi, la zizzania, detta anche «loglio», un'erba cattiva infestante le colture di cereali, non muore mai. E in politica, com'è ovvio, cresce meglio e più rapidamente che altrove.

Sta di fatto che due settimane orsono Cossiga s'era adoperato a mettere l'uno contro l'altro Silvio Berlusconi e uno dei suoi consiglieri politici e istituzionali, l'onorevole Giuliano Urbani. Quest'ultimo gli aveva rimproverato «un'accredine che sfocia nell'odio» nei confronti di Forza Italia e del Cavaliere.

Per tutta risposta - anche se in quella circostanza con un'accentuazione più giocosa o se si vuole limitata ai primi anni della scuola media inferiore - l'ex presidente della Repubblica aveva utilizzato una confidenza personale, informale e tutto sommato anche un po' privata. «Dell'onorevole Urbani - aveva detto - ricordo soltanto la definizione che mi riferì in toni scherzosi Berlusconi, che è [illegible] uomo [illegible] spirito: "Mens-nana in corpore nano"».

Ora, se solo si considera che la statura del professor Urbani non risulta tanto più elevata di quella del Cavaliere, la pubblica maldicenza cossighiana finiva per abbattersi [illegible] entrambi con effetto doppio [illegible] rinforzato. O almeno, a parte l'amarezza suscitata da quella spiritosaggine, oltretutto confidata proprio [illegible] Cossiga, l'onorevole Urbani avrà legittimamente pensato, a proposito del supposto nanismo: «Senti chi parla».

Negli schemi guerriglieri di Cossiga, d'altra parte, sembra che la destabilizzazione [illegible] s'arresti di fronte a nulla e anzi prediliga la più crudele, raffinata e appagante ricerca dei punti deboli del nemico. Era un po', per dire, che l'ex presidente girava attorno [illegible] dati somatici berlusconiani: «Crede di essere più alto di me, anche senza i tacchi», «Crede di avere più capelli di me» e così via.

La zizzania consiste nel [illegible]egnalare con noncuranza altrui *défaillances* con l'intento di scatenare reazioni a catena. Ovvio che diventare un buon «seminatore», come diceva Andreotti, non è da tutti. Ma Cossiga sta superando tutti.

Quando dice che gli è costato assai «candidare Pisanu», sa benissimo che il presidente dei deputati berlusconiani verrà guardato con sospetto dai suoi stessi colleghi di gruppo. Quando rivela che «nell'Ulivo ci [illegible] massoni coperti (ma [illegible] li conosco)», favorisce senz'altro l'apertura della caccia alle logge. Quando profetizza che a «causa di dolori reumatici e disturbi fastidiosi all'apparato gastro-intestinale» molti leghisti non parteciperanno al voto, è evidente che chiama la Lega alla massima presenza in aula (come avvenuto). Quando osserva che a Di Pietro «D'Alema non farà mai mancare una ciotola di latte», chiaramente lo spinge a ribellarsi [illegible] D'Alema. Quando infine sostiene che per i popolari «sarebbe difficile tirarsi indietro» rispetto a una candidatura Mancino alla presidenza della Repubblica, di sicuro pensa anche a Scalfaro. Ma lascia anche intravedere la quantità di zizzania che sarà distribuita, a piene mani, nella campagna per il Quirinale.

Filippo Ceccarelli

1.000 lire ben spese
nelle edicole di Torino e provincia
da giovedì 15 ottobre
il 1 e il 15 di ogni mese
DUEMILA Torino
Quindicinale [illegible] da Raffaele Costa

UNA VOCE LIBERA per contribuire alla rinascita della città

A Milano le prime forniture delle pillole, entro domani sarà disponibile in tutta Italia

Subito in coda, c'è il Viagra

La pillola blu da ieri in farmacia

MILANO. Il Viagra è arrivato. Alle 17,30 di ieri i distributori della Pfizer hanno consegnato in diverse farmacie i primi blister con le pillole blu, «diamanti arrotondati» scrivono nel foglietto illustrativo quelli della multinazionale americana. Come se fosse un tesoro, l'oggetto del desiderio di mesi di contrabbando in Italia, l'«apriti Sesamo» per i bilanci della società, schizzati alle stelle.

«E alle 17 e 31 ho venduto la prima confezione», racconta Giuseppe Brambilla, della farmacia Carlo Erba di piazza Duomo. Dove entra quel signore i capelli bianchi, l'impermeabile chiaro, elegante in giacca e cravatta e nemmeno una parola. «Ha fatto la fila, mostrato la ricetta, pagato 83 mila e 500 lire per il blister da 4, dosaggio 50 milligrammi e se ne è andato via», non dice di più il farmacista.

Quel signore in impermeabile, forse il primo cliente a Milano, fa parte di quell'esercito silenzioso di tre milioni di italiani, che da ieri hanno una speranza in più. Una speranza chimica, va bene. Con qualche controindicazione, d'accordo. Ma a quel punto, chi se ne frega se i colori sono solo per qualche un po' più blu.

«I morti negli Stati Uniti? Beh, sì che non è consigliato ai cardiopatici...», taglia corto Alberto Ambreck, farmacia in piazza Argentina aperta 24 ore al giorno. «Sono arrivo cinquanta confezioni, ma non credo che ci sarà il boom», assicura lui. E spiega che chi ha voluto provarlo, non ha aspettato i tempi lunghi della legge italiana. «Ci sono miei amici che sono andati in Svizzera a fare il week-end, hanno comperato il cioccolato e pure il Viagra», racconta sorriso.

«Mi hanno detto che funziona, sembra che funzioni. Ma del dopo, non è che si parli molto...», spiega Ambreck. E ricorda le prime telefonate, quando dagli Stati Uniti arrivò l'annuncio della nuova Era chimica. «In farmacia hanno chiamato in tanti. Uomini, qualche donna. Persone anziane, ma anche giovani, giovanissimi, sotto i trenta anni...», assicura. «Molti dicevano che era per un parente, qualcuno sembrava troppo interessato», fa i conti il dottor Ambreck che a questo punto, coi timbri e il via libera dal ministero della Sanità, deve solo consegnare il prodotto in cambio della ricetta. E di quelle ventimila lire, più o meno, a seconda dei dosaggi, a compressa. «Ma nessuno, davvero nessuno, sembra preoccuparsi per le controindicazioni. A quelle, ci devono pensare i medici curanti, gli specialisti, chi prescrive il farmaco», assicura Ambreck.

Anche qualche volta la ricetta non serve. Anche in passato, c'era chi offriva forniture garantite di Viagra di provenienza americana e tedesca, praticamente contrabbando. «Si è presentato da un signore, distinto. Mi ha dato il suo biglietto visita, un nome qualsiasi, il numero di un cellulare. Mi ha detto che non c'erano problemi...», racconta Riccardo Legnani, della farmacia omeopatica di piazza Conciliazione. A quella offerta, il dottor Legnani ha detto no. «E quante pastiglie azzurre sono passate di mano in mano, commercio ufficiale, senza garanzie, solo con quell'assicurazione che avrebbero funzionato?

«E' successa la stessa cosa con la somatostina, all'inizio», spiega ancora il dottor Ambreck. Mercati paralleli, intermediari scrupoli. Allora la speranza di vivere a lungo, adesso quella di in un modo diverso. «Costano, costano care. Ma convinto che qualcuno mangerà prosciutto, pur di Viagra», giura il farmacista.

«Alle nove del mattino si è presentato un giovane, avrà avuto trenta anni. Ha chiesto del Viagra, c'era ancora, gli ho detto di ripassare. Non è più venuto, sarà andato da un'altra parte», dice Vassili Iliopus della farmacia comunale alla stazione Centrale. «Per adesso abbiamo chiesto solo uno due campioni, per sondare mercato. Ma che qualcuno ne farà incetta», è convinto.

«Sì, anche noi ne abbiamo preso uno o due confezioni. Ma non sicura che le venderemo. Non c'è stato richiesta, al per ora», smentisce tutti Maria Luisa Bertuzzi, di una piccola farmacia comunale tra via Porpora e via Ampere, alla periferia della città. Un quartiere popolare, molti pensionati ma pochi disposti pagare per una sola pastiglia ventimila lire, non rimborsabili dal servizio sanitario nazionale. Allora dottoressa, è un problema di prezzo: «Magari tutti sani, ma quello che fanno notte non lo dicono certo a me...».

Fabio Poletti

IL VATICANO

Proibita la vendita

CITTA' DEL VATICANO. Il Viagra, il prodotto che combatte l'impotenza maschile, è in vendita dietro i banconi della farmacia vaticana. Una voce femminile che ha risposto, ieri per telefono, al quesito «Vendete Viagra?», si limitata un semplice «no», senza ulteriori spiegazioni. Va rilevato che nei mesi scorsi sono mancate nell'area cattolica voci teologi, di moralisti e di canonisti favorevoli all'utilizzo di questo medicamento, se esso però è utilizzato unicamente all'interno della coppia.

Il Viagra non va utilizzato dalle donne, da chi non ha disfunzioni erettili, da coloro che hanno meno diciotto anni e con «particolari precauzioni» da chi ne ha più di sessantacinque. E ancora, la pillola non assunta da chi ha problemi cardiocircolatori, disturbi renali al fegato. Occorre fare attenzione alle interazioni con altri farmaci e in ogni bene rivolgersi al medico. Dopo l'assunzione sarebbe meglio non guidare perchè il farmaco americano può causare capogiri e disturbi alla vista. La pillola va assunta un'ora prima dell'attività sessuale. Funziona solo se sessualmente stimolati e il tempo del suo effetto varia da persona a persona: generalmente oscilla da mezz'ora a un'ora. **[r. cri.]**

Alle 17,30 di ieri i distributori hanno consegnato i primi blister di Viagra, «diamanti arrotondati» è scritto nel foglietto illustrativo

«I morti negli Usa? Si sa che non è consigliato ai cardiopatici»

Il primo cliente è un anziano: tace, consegna la ricetta, paga ed esce

Erice, 16 indagati

Al lavoro con chitarra e carte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno andava «al lavoro» con la chitarra, altro con un cagnolino al guinzaglio, altri con le carte per giocare a scopa, briscola e i via. Le giornate sono decisamente scivolate via in tutta tranquillità e spensieratezza per 16 disoccupati che a Trapani stati assunti a spese dello Stato con i fondi destinati ai cosiddetti lavori socialmente utili.

Da sei mesi i sedici percepivano per 56 ore di impegno mensile tra 1 milione e 100 mila lire e 1 milione e 800 mila lire, a seconda del carico familiare. Anziché tagliare e rimuovere le erbe secche e spianare «spartifuoco» per prevenire gli incendi nella bellissima pineta di Erice, che sovrasta Trapani e da anni durante l'estate viene sistematicamente erosa dalle fiamme, gli operai dunque se la spassavano.

I carabinieri li hanno denunciati per truffa aggravata e continuato in danno dello Stato nell'ambito di un'operazione che, a dir il appropriatamente, è stata denominata «Pic-nic». Difatti, proprio in atmosfera da pic-nic i 10 uomini e le 6 donne (tutti tra i 25 e i 50 anni) hanno trascorso le loro giornate «lavorative» tra cespugli e alberi. Non sarà loro possibile difendersi: i carabinieri hanno sorvegliati per due mesi. L'obiettivo ha fissato partitelle a pallone, a carte, chitarrate degne del miglior relax vacanziero. «Il materiale che abbiamo consegnato al magistrato è fin troppo eloquente, documenta che inattività e inerzia sono state assolute e continue», ha assicurato un capitano.

Gli inquirenti parlano di vere «scampagnate» fatte dai 16 noncuranti degli incendi che specialmente in giugno sono divampati ripetutamente in vari versanti della pineta dalla quale è possibile ammirare l'incantevole veduta delle tre isole Egadi.

Il giudice per le indagini preliminari di Trapani ha emesso un'ordinanza per l'applicazione di misure cautelari interdittive, prima fra tutte la sospensione per due mesi del progetto relativo ai lavori socialmente utili finanziato con soldi statali a una associazione di vigili del fuoco in congedo. **[a. r.]**

INTERVISTA

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

«Il medico di famiglia limiterà gli abusi»

«Meglio dell'urologo perché bada alla condizione generale del paziente. lo conosce meglio»

ISTRUZIONI per l'uso, affinché non diventi abuso. Il Viagra (costa dalle 68 alle 100 mila lire) in farmacia ne con una ricetta che può contenere la prescrizione di più di due confezioni non è ripetibile. Falconi, segretario nazionale della Fimmg (Federazione nazionale dei medici di medicina generale), spiega perché.

Dottor Falconi, ci si prescrive il Viagra?

«E' un farmaco, dunque deve seguire la procedura di tutti gli altri farmaci. Il paziente si presenta al proprio medico, espone il problema e questi, in scienza e coscienza, prescrive oppure non prescrive».

In altri Paesi, il compito è stato assegnato alla figura dell'andrologo. Perché in Italia è deciso diversamente?

«La Commissione unica del farmaco ha ritenuto, secondo me giustamente, che fosse il medico di famiglia a gestire i pazienti che richiedono questo prodotto. Il motivo è semplice: I pericolosi effetti collaterali che il Viagra può determinare in soggetti a rischio. Mentre l'urologo, per via della sua specializzazione, ha visione mirata all'apparato urologico, il medico di famiglia bada alla condizione generale del paziente. Per non parlare del fatto che, senz'altro, lo conosce meglio».

Quanti pazienti ha lei, per esempio?

«Millecinquecento».

E li conosce bene tutti?

«Posso rispondere sì per il per cento loro. Va da sé che, nel caso il medico generico lo ritenga necessario, potrà avvalersi della consulenza di specialista».

Dottor Falconi, vogliamo ricordare, ancora una volta, quali sono i pericoli legati a un'assunzione "fai da te" del farmaco?

«Prima di tutto, mettiamoci bene in testa che medicinale, e il discorso vale per tutti, agisce, sì, sulla parte che ci interessa, ma colpisce inevitabilmente anche tutti gli altri organi, perché non è ancora stato inventato il farmaco che raggiunge l'obiettivo se fosse dotato di un radar. Sappiamo che il Viagra ha effetti di vasodilatazione. Se un paziente ha problemi cardiaci e, per fare un esempio, assume antipertensivi, rischia, il Viagra, di scompaginare equilibrio: rischia il collasso, l'ictus se si tratta di persona anziana. L'attenzione alle condizioni generali del paziente, nel prescrivere questo prodotto, deve essere massima; anche perché già prevedo che, sull'onda della battente pubblicità di questi mesi, dovremo faticare non poco quando si tratterà di negarlo a chi lo pretende, pensando di risolvere ogni problema».

Problema che, in molti casi, è di natura psicologica o, comunque, connesso con situazioni che si vivono in famiglia. Non è così?

«Ed è il motivo per cui la materia verrà trattata dal medico di famiglia, quello con cui è più facile dialogare perché conosce l'individuo e il suo ambiente».

Dottore, l'hanno chiamata, a sproposito, "pillola dell'amore". Lei la chiamerebbe?

«Pillola che risolve, scusatemi, un problema di idraulica. Comunque, al di là di aspettative ed effetti, è un gettato nello stagno. E se servirà a far capire che di certi problemi è bene parlare con il proprio medico, beh, allora ben venga anche il Viagra».

Daniela Daniele

Al via le sfilate di Parigi, gli stilisti insistono sul nudo

Galliano, erotismo in divisa E lo chic si veste da Hermès

DAL NOSTRO

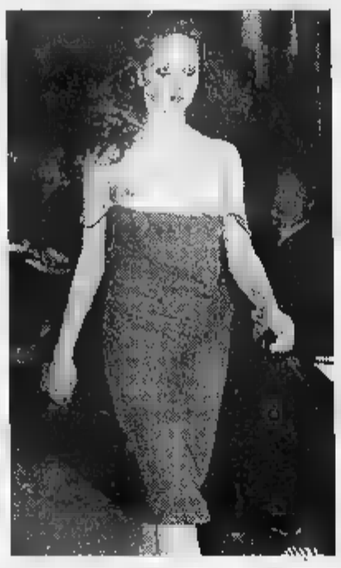
La guerra è moda sul fronte di Dior. Dove la sfida si consuma a colpi di seni svelati da lascive soldatesse di Mao e spudorate reclute russe. Al ritmo di inni rivoluzionari incede il plotone di militar-cocotte, abituate affinare le strategie fra le lenzuola dei bordelli di Macao. John Galliano, più bellicoso che mai, riesce erotizzare anche la divisa: top-collant per mostare generosi toraci da Oscar; giubba verde ramarro, con stelletto sangue, perennemente aperta. E sottana solcata da oblò laterale, chiaro invito a fugaci palpeggiamenti. La torbida generalessa caracolla su armi letali: appuntiti sandali alti una spanna, decorati da alamari strass. Sono feticci-gioiello cuciti a mano dal calzaturificio veneziano di Renè e Paola Caovilla che, sulla seduzione delle scarpe, hanno scritto libro, presentato alla fiera Francoforte. Con tanto prefazione del sostituto procuratore Carlo Nordio.

Scollature abissali, trasparenze da infarto e labbra bordò per combattenti in pantaloni gonfi come paracadute berretti da soldatessa. L'immaginario da caserma dagli Anni 30 a oggi abbonda di Mata Hari rivedute e corrette, interrotte da angeliche ragazzine in sottoveste bianca. L'altra faccia della perfidia? Deve un tic creare collezioni senza mai pensare alle esigenze delle clienti, ma tant'è. Non commenta Gwineth Paltrow, vestita da stracciona, alla moglie del discendente del conte Dracula, la torinese Francesca Sturdza.

Carla non c'è. La Bruni - dopo accumulato 13 miliardi - lascia la passerella per darsi al canto. Non fanno parte suorine di Dries Van Noten, in biancheria virginale, busti piallaseno, ottocentesche sottovesti di batista, calza e scarpe nere. Missionarie penitenti con cilici di jais e cinture Gibaud. Al collo, manciate di cozze. C'è poco da ridere pure sul podio del giapponese Watanabe, che incerotta la bocca alle indossatrici in tuniche bianche, modellate inserti e spirali di metallo. Gli cannibalizzeranno gli abiti, almeno quelli minimalisti. Diventerà un «must» il casco da moto di Vuitton color perla, provvisto di antennine per sintonizzarsi sulle radio più trendy.

Nella collezione Hermes, disegnata da Margela, la giacca diventa gilet, panciotto, cardigan. Tutto qui. Peccato limitare la fantasia del creativo di Anversa in nome della tradizione. Di uno chic tempo declinato da attrici, cantanti, clienti miliardarie, anche ultrasessantenni.

Antonella Amapane



Un modello dello stilista Junko Shimada

Carla Bruni come la Schiffer «Lascio la passerella voglio diventare una cantante»

Fino all'ultimo minuto.

Succede a tutti così: una volta entrati all'Acquario di Genova, non si ha più voglia di uscire. Per forza, uno spettacolo come questo, lo trovate solo qui!

ACQUARIO DI GENOVA

MEMBER OF NAUSICAA SEA NETWORK

Per i tre milioni di solitari della metropoli, resiste solo il meccanismo delle riviste di annunci

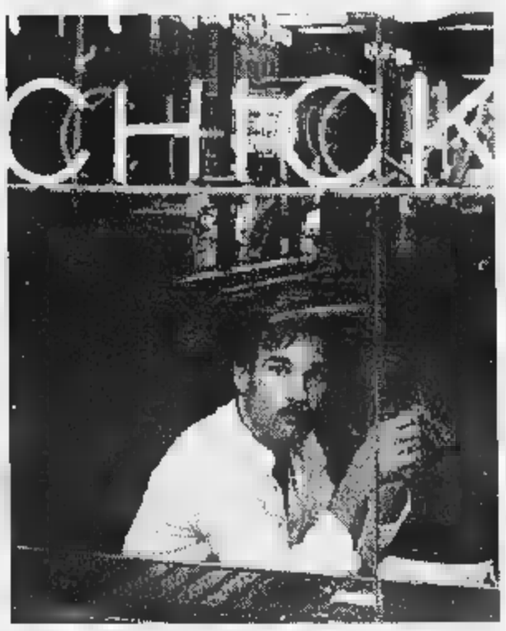
New York, l'inferno dei single

La giostra degli incontri non gira più

Si cercano rimedi: dal bar che offre classificatori con le schede dei clienti alle lavanderie dove si può affiggere la propria foto

La nuova tendenza è trovare una persona che accetti di accompagnarti in pubblico a patto che nulla accada e che non ci si incontri mai più

A sinistra una scena di «Manhattan», il film di Woody Allen che approfondisce anche il tema dei rapporti interpersonali nella metropoli. Sotto, l'immagine di un cliente in un ritrovo di New York



NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

James Walcott, di New York, fa di professione il critico letterario, categoria stroncatori. La rischiosa decisione di scrivere un romanzo l'attribuisce al fatto di essersi imbattuto in una esperienza troppo devastante per non essere raccontata: la vita da single a Manhattan. Il protagonista del suo libro, di prossima pubblicazione, vive una penosa odissea e, alla fine, quarantenne senza più energie, si rifugia nell'Itaca del matrimonio per salvarsi l'anima e la stabilità mentale. In privato, Walcott racconta che la storia non è autobiografica: la sua vita è stata, assicura, più assurda della sua fiction. Si è rifugiato nella letteratura scappando dalla casa di una donna conosciuta poche ore prima. Svegliandosi assetato nel cuor della notte, era andato al frigo di lei. l'aveva aperto e ci aveva trovato una collezione di samurai-robot. Niente'altro. Una schiera di spadaccini meccanici schierati nella luce ghiacciata, improbabili come tutti gli incontri che lui aveva avuto negli ultimi anni. Seduto sul pavimento li aveva passati in rassegna: una sfilza di tragiche, spaventate guerriere. Come lui, come il protagonista del romanzo che andò a scrivere, come i tre milioni di single che popolano quella che un tempo era chiamata «Naked City», la città nuda, e ora si è messa l'abito grigio compostezza.

Sarà una reazione alla vicenda Lewinsky, sarà la Reazione del sindaco Giuliani, ma quella che un tempo era la giostra degli incontri continua a frullare solo sulle pagine delle riviste affette da «fuoconcomunismo». Nella realtà, Manhattan è un inferno per solitari alla continua ricerca di qualcuno con cui dividere la notte, in una caccia che usa armi sempre diverse, ma con esiti sempre più scarsi. In un sondaggio del «Now York», alla domanda: «A quando risale la tua ultima esperienza sessuale?» la maggioranza ha risposto: «Circa un anno fa» e il 9% si è espresso con un curioso: «Non me lo ricordo più». Il punto è che ognuno ha aspettative precise e delimitate e dall'incontro di due diverse volontà esce un'unica frustrazione. Lo racconta benissimo un divertente film-verità dalle strane conseguenze, intitolato «Unmade beds», letti sfatti. Lo ha girato un regista inglese, affascinato dal girone infernale degli annunci con cui le persone sole si cercano, definendo le loro preferenze e organizzando appuntamenti al buio. Da questo ambiente ha scelto quattro personaggi autentici e li ha seguiti con la telecamera prima e dopo le loro esperienze, registrandone aspettative e delusioni. C'è un uomo alla deriva della quarantina di nome Mickey Russo, che si definisce il tipo «alla Harvey Keytel», sfoggia occhiali scuri nella notte e prepara con cura il «trappolo» dove ricevere la preda, rifornendo anche l'armadietto del bagno («senza badare a spese: lo spazzolino, sempre nella confezione, è Oral B, due dollari e novantanove»). In caso la donna dell'annuncio si riveli racchia, si fa chiamare da un amico sul «pager», fingendo una emergenza di lavoro, le dà i soldi per il taxi e scompare. E' un destino quasi obbligato. L'unica volta in cui lei è affascinante, lo liquida a fine cena, giacché «scusami, ma sei inferiore a me nella scala sociale e sarei imbarazzata a presentarti ai miei amici». Perfetto stile donna quarantenne di Manhattan.

Non meno difficile l'esistenza di Brenda Monte, ex spogliarellista, con la quale tutti gli uomini vogliono fare sesso («per lo più da soli, guardandomi»), mentre lei è sì disponibile «una, due, anche tre volte al mese», pur di avere in cambio qualche soldo per mantenersi più dignitosamente e smettere di rubare al supermercato le scatolette di cibo per il cane.

Il film è talmente plausibile che tutti ci riconoscono situazioni già sperimentate. Talmente vero che, all'uscita dell'ultimo spettacolo c'è Brenda Monte in persona a distribuire tra gli spettatori il suo biglietto da visita, sperando di trovare l'uomo giusto. Alla ragazza che le diceva: «Sì, ma io che cosa ne faccio?», ha replicato: «Non si sa mai, hai un padre? Uno zio? Un nonno?».

A un sondaggio che chiedeva a quando risaliva l'ultimo rapporto sessuale la maggioranza ha risposto «Circa un anno fa»

Estremi rimedi, ma ognuno si arrangia come può. C'è chi va al «Drip Bar», nell'Upper West Side, ordina una birra e un classificatore. Contiene i questionari compilati dai precedenti clienti del sesso prescelto: età, razza, colore dei capelli e degli occhi, professione, passione, perversione. Il barista, a richiesta, combina l'incontro. Se butta male, c'è sempre il «sistema Mickey Russo» per togliersi dai guai.

Più garanzie dal lavandaio Chen, a Midtown, che, accanto alla lavagna con i prezzi degli abiti, espone le polaroid dei clienti single. Se interessati, basta farsi fare la propria, appenderla vicino all'anima smacchiata e gemella e aspettare. Al prossimo giro di biancheria sporca lei o lui la vedrà, darà il suo responso a Chen che, in caso positivo, fa pure l'autista per la serata, con una Lincoln nera a noleggio.

Come andrà a finire? Alla domanda «Che tipo era l'ultimo partner sconosciuto con cui sei uscito?» la maggioranza dei lettori del «New York» ha risposto: «Un demente». Ben che vada, con i samurai nel frigo. Ad arrivarci, perché solo l'8% fa sesso al primo incontro. Tanto vale, allora, fare bella figura e lasciar perdere il resto. La nuova tendenza sociale, bandiera della resa emotiva, si chiama «arm candy», una specie di «delizia al braccio». Significa che, dovendosi presentare a una serata, si chiede a un amico di procurare la donna più splendente che conosca al cui fianco comparire, mettendo bene in chiaro che nulla seguirà, salvo quella notte né altre, giacché non si vedrà mai più. Lui salva il prestigio, lei entra in un ambiente nuovo. Esiste anche la versione maschile, il codice «walker», passeggiatore, ma le regole cambiano. C'era una volta «the-one-night-stand», una botta e via; ora c'è «the-one-night-nothing», un tubo e via.

L'effetto supermercato generato dalla consapevolezza che esistono milioni di prodotti disponibili ha moltiplicato le aspettative, impedito di valutare le qualità della prima o seconda scelta, «tanto sull'altro scaffale ci sarà qualcosa di meglio, sennò basta girare corsia» e avanti, in un valzer schizofrenico in cui tutti finiscono per avere obiettivi sempre più definiti e la reciproca soddisfazione diventa improbabile. L'unica certezza è il passaggio del tempo, che segna il viso e il corpo delle migliaia di Mickey Russo e Brenda Monte, patetici perché dentro immutabili, consegnandoli all'inverno del loro scontento e offrendo come unica via d'uscita un autunnale matrimonio senza luce, pur di sfuggire all'agguato dei samurai nel frigorifero.

Romagnoli

SUPERENALOTTO

Jackpot record: oltre 23 miliardi

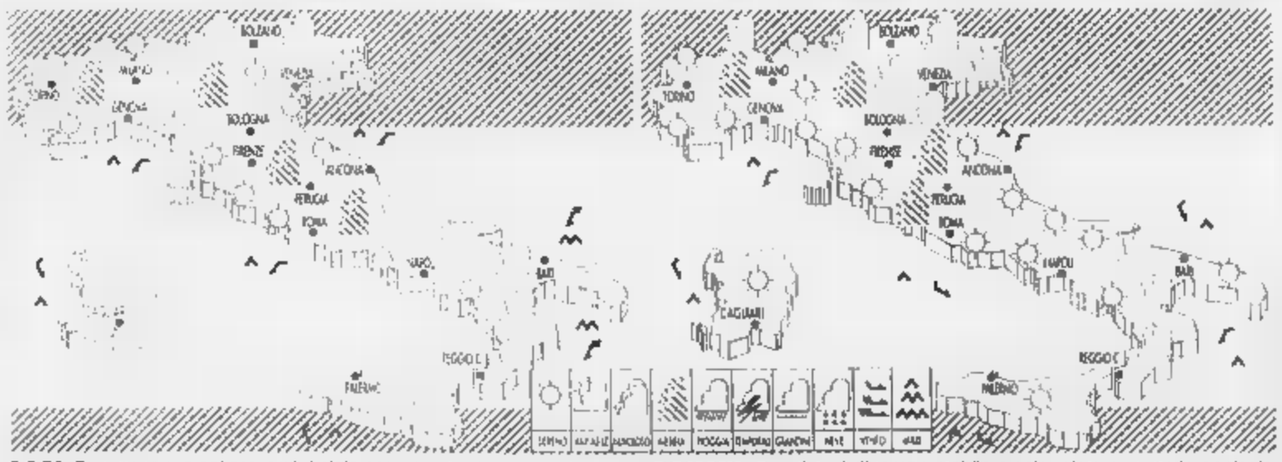
ROMA. Il Superenalotto si avvia a sbancare il botteghino. I numeri della pre-raccolta relativi a ieri pomeriggio parlano di una crescita del 124% rispetto allo stesso giorno della settimana scorsa (era del 67% all'inizio di giornata). Se questi dati venissero confermati - riferisce la Sisal - oggi le combinazioni giocate dagli italiani potrebbero raggiungere quota 120 milioni con un montepremi complessivo di oltre 33 miliardi, pari a un jackpot di 23,5 miliardi circa sul «6». «Non ci sono precedenti - afferma la Sisal - nella storia del Superenalotto per il corso del mercoledì che addirittura supererà il record di 84 milioni di combinazioni giocate nel concorso di sabato 19 settembre». «Una data storica quindi - conclude la Sisal - un jackpot per il "6" di circa 23,5 miliardi mentre il "5+1" riparte da subito a quota 6,6 miliardi». E dall'anno prossimo, per il lotto, cadrà la barriera che ora impone di non aprire botteghini ad una distanza inferiore di 200 metri. In pratica potrà aumentare la densità delle ricevitorie, così da far fronte alla sempre maggiore passione degli italiani per il gioco. (Ansa)

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**

BELLO E STABILE. L'alta pressione ha ormai invaso gran parte del continente europeo centromeridionale, conferendo stabilità alle condizioni del tempo. Restano soltanto dei residui nuvolosi, peraltro in via di dissolvimento, soltanto sulle regioni meridionali della penisola. Una tale congiuntura meteorologica si protrarrà per gran parte della settimana.

Tendenza per dopodomani. Non sono previste variazioni significative sullo stato del tempo, fatta eccezione per delle striature nuvolose di scarso rilievo sulle regioni di Nord-Est, sulla Romagna e sull'Emilia.



OGGI. Su tutte le regioni prevarrà il cielo sereno salvo temporanei annuvolamenti sulle zone alpine e regioni meridionali. Durante le ore notturne e del primo mattino sulle regioni padano-veneto, sull'Emilia Romagna e nelle valli del Centro si formeranno dei locali banchi di nebbia.

DOMANI. Condizioni di tempo stabile e soleggiato su tutta la penisola, con poche e sparute nuvole di scarso rilievo al Sud, sulle zone alpine e prealpine centro-orientali e Veneto. Nebbie più frequenti nelle prime ore del mattino su zone pianeggianti del Nord e zone interne della penisola.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	18	Bologna	10	20	Bari	15	20
Bolzano	6	20	Firenze	9	21	Napoli	12	21
Verona	8		Pisa	7	22	Potenza	8	12
Trieste	12	18	Ancona	13	19	S.M. Leuca	12	20
Venezia	8	19	Perugia		18	R. Calabria	18	21
Milano	11	24	Pescara			Palermo	17	
Torino	7	21	L'Aquila	5	17	Catania	13	24
Cuneo	7	17	Roma Urbe	11	23	Messina	18	22
Genova	14	23	Roma Clamp.	10	22	Alghero	10	23
Imperia	16	23	Campobasso	7	13	Cagliari	13	

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	14	variabile	Lisbona	15	27	sereno
Algeri	16		variabile	Londra	10	15	nuvoloso
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	15	24	sereno
Berlino	6	11	nuvoloso	Madrid	10	26	variabile
Bruxelles	8	15	nuvoloso	Montreal	5	14	sereno
Bucarest	10	20	variabile	Mosca	7	12	pioggia
Budapest	7	15	variabile	New York	14	18	nuvoloso
Buenos Aires	13	22	variabile	Nizza	13	20	sereno
Copenaghen	2	12		Parigi	11	15	nuvoloso
Dublino	10	17	nuvoloso	Pechino	12	18	pioggia
Francoforte	7	14	pioggia	Praga	5	11	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	23	30	pioggia
Ginevra	6	13	variabile	Sofia	13	18	pioggia
Helsinki	6	11	pioggia	Sydney	14	26	pioggia
Johannesburg	10	18	sereno	Tokyo	17	23	nuvoloso
Il Cairo		36	sereno	Varsavia	5	9	nuvoloso
Istanbul	18	30	pioggia	Vienna	9	17	sereno

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n. 15899

Chi ha stile lascia sempre un'impronta.
Pineider
1774

Dopo 5 anni difficili, finalmente le previsioni parlano di una crescita

Per l'edilizia una pagina nuova

Il segreto: una diversa cultura del settore

La 34ª edizione del Saie si apre in un clima abbastanza ottimistico e fiducioso: il '98, e ancor più il '99, potrebbero finalmente segnare il passaggio di svolta per un settore che si lascia alle spalle cinque anni difficili. L'edilizia, insomma, oggi spera in un pagina nuova, e queste speranze non sono infondate. I motivi di fiducia sono essenzialmente due: le attenzioni che finalmente vengono rivolte al settore dal governo, e che finora si sono concretizzate soprattutto nelle agevolazioni fiscali introdotte dalla scorsa Finanziaria (oltre che in una serie di interventi «sbloccacantieri») e una nuova cultura - si potrebbe dire consapevolezza - che sta prendendo piede nel settore, soprattutto dal fronte dei «committenti».

La Finanziaria come è noto ha introdotto un ventaglio di agevolazioni fiscali a fronte di opere di manutenzione e di restauro del patrimonio abitativo, e questo ha finalmente innescato una certa ripresa di attività in un settore che a lungo ha risentito negativamente delle politiche fiscali governative: nel settore dell'edilizia privata infatti la crescita dell'attività quest'anno dovrebbe superare il 6%, dopo lunghi e difficili anni «piatti» o di segno negativo.

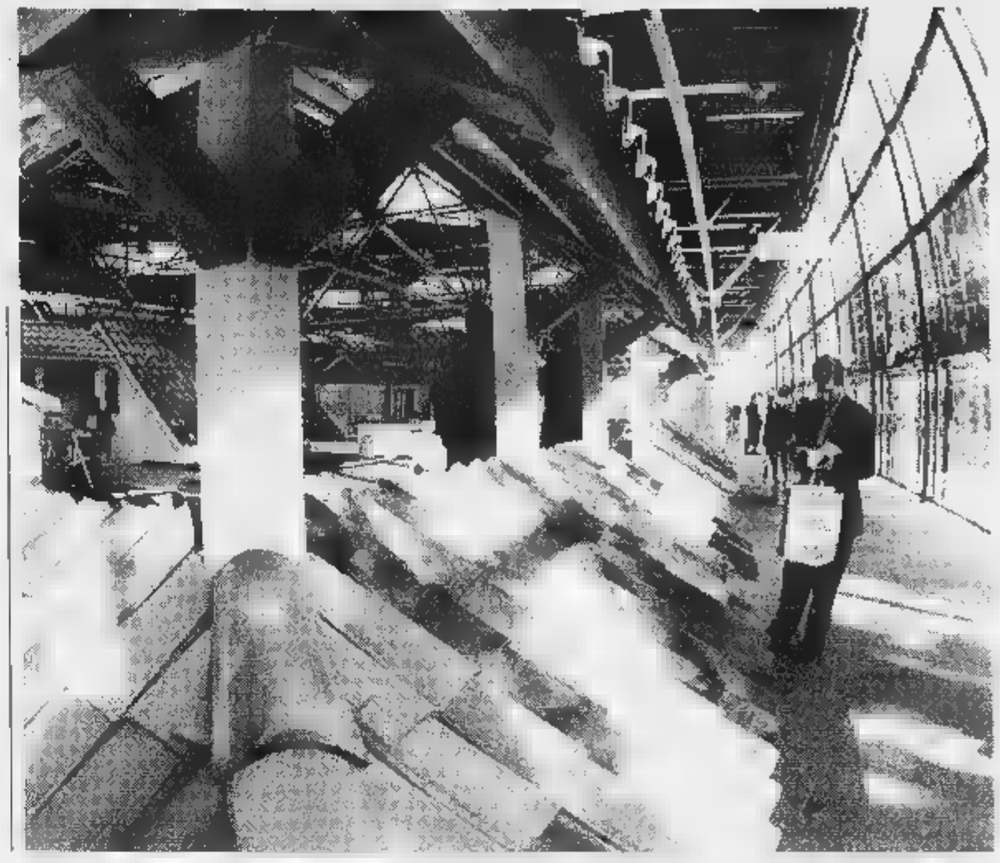
Ma anche per quanto riguarda le opere pubbliche il '98 potrebbe collocarsi come l'anno di svolta: l'attività è cresciuta, secondo le prime stime, del 2,5%, dopo l'aumento infinitesimale del '97 e i precedenti anni di segno negativo.

A testimonianza del dialogo aperto fra governo e rappresentanti del settore, il presidente del Consiglio ha ricevuto ancora nelle scorse settimane il presidente dell'Ance, Vico Valassi, che gli ha consegnato un documento riassuntivo dei provvedimenti che ridarebbero definitivamente vigore all'edilizia e alle costruzioni, documento al quale Prodi ha prestato particolare attenzione, concordando sul ruolo importante che una crescita dell'attività delle costruzioni avrebbe per sostenere la domanda in maniera non inflazionistica e di conseguenza favorire aumenti produttivi e occupazionali.

Il presidente del Consiglio si è inoltre dichiarato d'accordo per la costituzione di un tavolo di concertazione per l'edilizia con la partecipazione dei sindacati, così da facilitare l'attuazione dei programmi e l'individuazione delle soluzioni procedurali adeguate.

Quanto al merito delle richieste dell'Ance, Valassi ha sottolineato l'importanza di un riavvio degli interventi «sbloccacantieri»; l'istituzione di un servizio di monitoraggio da collegare a una maggiore responsabilizzazione politica in materia di programmi di investimento; uno sforzo per snellire significativamente le procedure, ad esempio da quelle previste per le Conferenze di servizio. Quanto in particolare all'edilizia privata è stato auspicato un consolidamento di queste agevolazioni fiscali relative alle ristrutturazioni, ma anche facilitazioni fiscali per abitazioni e affitti; un drastico sfoltimento degli oneri tributari relativi al patrimonio immobiliare.

In particolare, riguardo alla prossima legge finanziaria, Valassi ha invitato il governo a proseguire sulla strada intrapresa del graduale aumento delle risorse per infrastrutture (trasporti, ambiente, sistemi idrici), spese che in Italia risultano ancora inferiori a quelle riservate a questi investimenti dagli altri Paesi europei. Si tratta peraltro di investimenti che nelle aree più congestionate del Paese appaiono essenziali, e che comunque il governo sembra effettivamente intenzionato a sostenere.



Cinque figure-chiave

Saie, i percorsi per vedere solo ciò che interessa

Ad ognuno il suo percorso, perché possa vedere quello che gli interessa senza perder tempo. Il 34° Saie, fra le molte novità, si presenta anche con una formula «su misura» per cinque figure-chiave, contraddistinte ognuna da un colore: imprenditore edile (amaranto), progettista (giallo) rivenditore (verde), tecnico di ente pubblico (azzurro) e installatore (arancione). Per ognuna di queste figure è stato ipotizzato un percorso ad hoc, focalizzato sulle novità di maggior richiamo presentate nei sub-fattori di riferimento, riportato sulla pubblicazione «BolognaFiere», reperibile all'ingresso.

Di particolare interesse soprattutto per i tecnici degli enti pubblici, ma anche per i visitatori, le novità relative ai sistemi per l'edilizia d'emergenza, per l'ecologia e l'ambiente.

Le grandi città ritornano ad essere le vere protagoniste

Nei centri urbani bisogna viverci? E allora tanto vale che siano belli e funzionali

In molte città europee c'è aria di «new wave» edilizia, e anche quelle italiane sembrano indirizzate in questa direzione. La 34ª edizione del Saie, forse prima ancora che per gli iper-tecnologici macchinari che vi si potranno ammirare, appare importante per la possibilità che offre di «vedere» e capire cosa di recente hanno fatto alcune grandi città europee, e che cosa si muove in casa nostra.

E si può dire che il filo conduttore di questo percorso informativo è una sorta di filosofia che sta accomunando l'Europa: la gente vive nelle città; queste città spesso in passato sono state oltraggiate (urbanisticamente parlando); e in ogni caso son città il cui impianto urbano è spesso diventato obsoleto, inadeguato. Dunque, giacché in queste città bisogna vivere, tanto vale che siano belle, funzionali.

E' nato così il tema della «città necessaria» che quest'anno farà da filo conduttore alla componente culturale e informativa del Saie. E si tratta di un tema che sarebbe limitato relegare ad una pura dimensione urbanistico-edilizia: sono evidenti infatti gli stretti legami dell'edilizia e dell'urbanistica con tutti i temi economici e sociali che condizionano le nostre città e più in generale la vita di una comunità cittadina e nazionale, da quelli orientati al versante produttivo a quelli più strettamente inerenti i temi sociali. La qualità degli spazi per lavorare, per vivere, per studiare, per divertirsi, la qualità dei trasporti e quella dei sistemi e smaltimento rifiuti, sono direttamente correlati alla qualità della nostra vita.

Ecco dunque l'importanza di favorire quell'incontro fra il settore delle costruzioni e i rappresentanti della nostra società per dare vita a quello scambio di esperienze che solo può garantire il successo della «città necessaria». Ecco il motivo che ha portato all'organizzazione di dibattiti, come quello di venerdì 16 alle 14,30 al Palacongressi, che vedrà a confronto sindaci, uomini di fede, imprenditori.

Ma quali sono, più nel dettaglio, gli aspetti salienti del dibattito urbanistico, i punti caratterizzanti del rilancio delle città? Innanzitutto l'abbandono della concezione monofunzionale delle singole parti dell'«organismo urbano», che appunto è quanto «organismo complessivo» non può funzionare se si interviene su una sua parte, senza tener conto di come questo intervento si collochi rispetto al resto della città.

Un altro punto di grande attualità è quello della ricerca di un nuovo rapporto fra pubblico e privato - un tema decisamente comune a molti ambiti -, un nuovo rapporto che rispetto alla città tende ad essere ricercato quale nuovo, più efficace motore dei processi di riqualificazione urbana.

Un terzo punto decisivo dell'attuale dibattito è poi rappresentato dalla diffusa aspirazione ad una qualità della vita decisamente superiore rispetto al passato. Questo non solo significa, ad esempio, servizi di assistenza agli anziani migliori, ma anche città meno sporche ed inquinate. E senza dubbio quello della preminenza degli aspetti ambientali sugli altri è forse l'aspetto più importante della «new wave» delle città europee.

Infine, in epoca di libero mercato e competitività spinta, si colloca la crescita della competizione fra le città come fattore trainante dello sviluppo economico. Restando in tema fieristico, un esempio di quest'ultimo aspetto è dato dalla «grinta» di FieraBologna, che alcuni anni fa ha deciso di spezzare la staticità di una dimensione poco più che regionale (anche se vi sono sempre state alcune fiere internazionali di richiamo, come il Saie, giunto alla 34ª edizione e senza rivali in Italia). Da allora l'attività di FieraBologna è in costante crescita. Per la città di Bologna l'indotto portato dalla fiera è arrivato lo scorso anno a rappresentare il 4% del «pil bolognese»: un esempio eloquente di quanto la competizione fra città possa svolgere un ruolo trainante per l'economia italiana.

BERNUCCI SFORZA AL SAIE98

Saratoga è presente a Bologna, anche per quest'edizione del Salone Internazionale dell'Industrializzazione Edilizia, con la collaudata gamma dei suoi prodotti specifici per il settore edile.
Il marchio *Saratoga* propone da tempo una vasta gamma di prodotti altamente specializzati e già ben noti al settore edile, oltre alle famose e diversificate linee per gli usi domestici, l'auto e il "fai da te".
Quest'appuntamento è l'occasione per presentare i nuovi prodotti.
Grazie all'avanzata ricerca chimica e all'alta tecnologia raggiunta, Saratoga è in grado di fornire sempre la giusta soluzione alle problematiche ricorrenti nel mondo dell'edilizia e dei settori ad esso connessi.

Saratoga è al Saie 98 dal 14 al 18 ottobre, Padiglione 20, Stand A8-b7.

Tutti i prodotti Saratoga sono distribuiti da
Bernucci Sforza S.p.A., Trezzano sul Naviglio (MI)

IL TETTO CAMBIA

CAMBIA IL TETTO

Numero Verde
167-760220
Tutti i giorni dalle 14.00 alle 17.00, esclusi i festivi.

Il **fibrocemento ecologico** è composto da fibre organiche. Indeformabile, flessibile, robusto, il fibrocemento ecologico resiste agli agenti atmosferici, agli urti e ai sovraccarichi migliorando notevolmente l'isolamento termico e acustico del tetto, ed i fenomeni di condensa. Dura nel tempo senza bisogno di manutenzione.
E... un numero verde per saperne di più.

Campagna informativa realizzata dalle Aziende Produttrici di Fibrocemento
COPERNIT & C. - EDILFIBRO - EDILIT - FIBROTUBI - MARANIT - SIDERCAM - SOCIETÀ ITALIANA LASTRE

In collaborazione con ASSOBETON Associazione Nazionale Industrie Manufatti Cementizi

SAIE98

Un salto di qualità e completezza per la 34ma edizione della rassegna che si apre oggi a Bologna

Grandi spazi per grandi progetti

Nuove aree e nuove idee al salone dell'edilizia

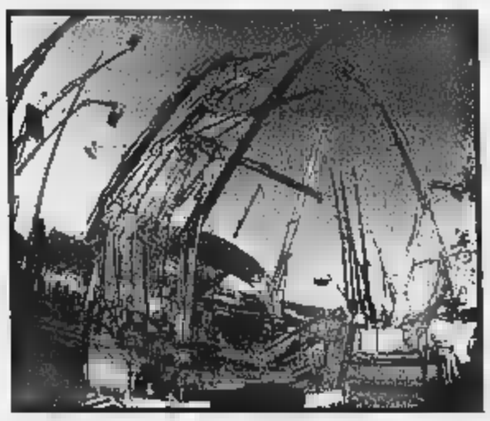
Apre oggi i battenti al quartiere fieristico di Bologna la 34ma edizione del Saie. Il Salone Internazionale dell'Industrializzazione Edilizia, che si presenta rispetto alle passate edizioni più grande, più completo, più funzionale e più ricco.

Gli spazi espositivi infatti sono aumentati del 20% grazie al nuovo e super-attrezzato padiglione 19/20; i settori merceologici sono stati organizzati in maniera più razionale, prevedendo inoltre appositi percorsi congeniati su misura per le diverse figure professionali (imprenditori edili, rivenditori, tecnici e ente pubblico, installatori).

Ma soprattutto particolare attenzione è stata riservata ai settori in crescita, quali macchine movimento terra, utensileria, gru, canalizzazione e trattamento delle acque, sistemi informatici, impermeabilizzazione e isolamento, macchine per la lavorazione del ferro.

Nell'area 43 è stata infine attrezzata un'apposita area noleggio per macchine e attrezzature, con il supporto professionale delle aziende.

Numerosi eventi inoltre scandiranno i cinque giorni di esposizioni, a partire dall'ormai tradizionale Carrell Trophy. Ma il "Cuore Mostra" del Saie '98 saranno i



convegni, dibattiti e seminari, in particolare quelli che avranno per tema il provocatorio titolo "La città necessaria" - durante i quali sarà possibile confrontarsi con le principali esperienze in tema di progetti e programmi urbanistici italiani ed esteri - e il ciclo di seminari sul "Progettare la Professione". Nella consapevolezza che questa componente di cultura e informazione che caratterizza il Saie sin dalla sua fondazione rappresenti uno strumento di lavoro oltre che di comprensione indispensabile in tema di industrializzazione edilizia. Anche perché, dopo alcuni anni di incertezze, il mercato dell'edilizia e delle opere pubbliche dovrebbe conoscere nel '99 un nuovo impulso. E questo mentre le amministrazioni civiche, che hanno acquistato una nuova coscienza urbanistica, sembrano intenzionate a giocare un ruolo propulsivo nelle rispettive città. Il SAIE rappresenta dunque la miglior occasione non solo per aggiornarsi sui nuovi prodotti, ma per informarsi su tendenze e indirizzi.

Il Saie naturalmente è anche su Internet, all'indirizzo: **http//www.Bologna Fiere.it/SAIE**, mentre l'indirizzo e-mail è: **dir.com@bolognafiere.it**

Per qualsiasi informazione si può comunque contattare direttamente l'organizzazione del Saie:
Fiere Internazionali di Bologna
viale della Fiera 20, 40128 Bologna
Tel 051.282111 Fax 051.282332

Con il SAIE si inaugura il nuovo padiglione espositivo

BolognaFiere

In occasione del SAIE '98 sarà inaugurato anche il nuovo padiglione espositivo di Bologna Fiere, il Padiglione 19/20, una delle strutture più moderne e all'avanguardia in tutta Europa. La nuova struttura espositiva sorge nella zona Ovest del Quartiere Fieristico, in prossimità dell'ingresso di piazza Costituzione: è adiacente al palazzo della Cultura e dei Congressi, cui sarà collegato da un percorso pedonale esterno, a pochi metri dalla fermata Ferroviaria BolognaFiera, in diretto collegamento con il grande parcheggio Michelino e con l'ingresso dell'area 43.

Costruito su due piani, con una superficie complessiva di 33 mila metri quadri - ben 2 mila dei quali utilizzabili per esposizione - è dotato di soluzioni tecniche avanzate e di servizi moderni.

Il SAIE in cifre

La manifestazione. Si svolge da oggi a domenica, (14-18 ottobre) dalle 9 alle 18 (ultimo giorno alle 17.30).

L'area espositiva. Si articola in 18 padiglioni per un totale di 260 mila mq., (150 mila dei quali di superficie coperta e i restanti 110 mila di superficie scoperta attrezzata e aree di servizio), con un aumento del 20% rispetto allo scorso anno grazie ai nuovi spazi del padiglione 20.

Gli espositori. Sono 1.873 (453 stranieri), per un totale di oltre 400 voci di repertorio merceologico.

Modalità di ingresso. Il biglietto costa 20mila lire. L'ingresso è gratuito per i visitatori professionali muniti di invito o di Personal Card.

Cinque giorni ricchi di eventi

Poi a dicembre debutta "Saie Egypt"

Per l'utensileria un "salone nel salone"

La rilevanza del comparto dell'utensileria e dei sistemi di fissaggio si è tradotta, per la prima volta al Saie, in un vero e proprio "salone nel salone" riservato a questi prodotti, ospitato nel nuovo padiglione '20.

Un risultato reso possibile dall'impegno delle diverse associazioni di categoria interessate: **Assoutensili, Assutel, Assofissaggio, Anfix, Assodiamante, Ecolit.**

Il settore Gru al gran completo

Le classiche gru oleodinamiche, versatili e multifunzionali, saranno ospitate come di consueto nell'area 44, mentre per le gru a torre, i nuovi manegevolissimi modelli, ad alta "densità elettronica", potranno essere ammirati nel vasto piazzale 48.

Ai nastri di partenza l'8° Carrell Trophy

L'ottava edizione del Carrell Trophy, l'ormai tradizionale guru di abilità per guidatori di carrelli elevatori, si correrà quest'anno esclusivamente su carrelli Linde, principale produttore mondiale. Le batterie saranno Hawker Italia e i pneumatici Continental.

Come organizzare la rivendita del 2000

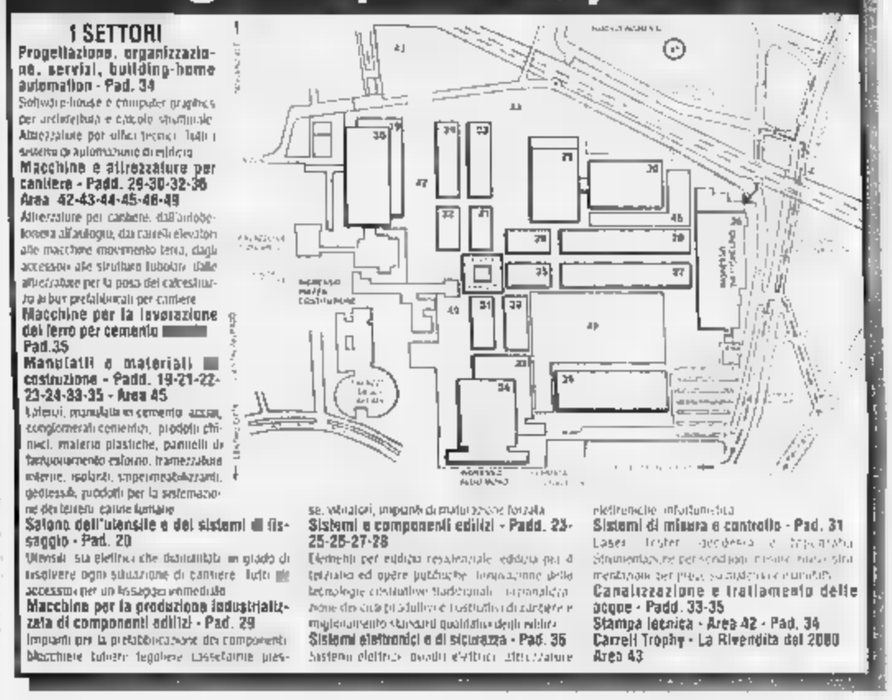
Il rivenditore edile è sempre più un partner dei produttori e degli utenti, un imprenditore che promuove i prodotti e assiste i clienti. Il Saie ha quindi organizzato un'area espositiva nella quale sono simulati luoghi, attività, comportamenti e procedure di un'attività in profonda trasformazione.

La rivendita simulata del Saie si articola in consulenza tecnica, servizi del futuro, area dimostrativa e area didattica, oltre all'area espositiva.

Un grande mercato ci aspetta al Cairo

Il 3 dicembre il Saie arriva in Egitto, un Paese che per i prossimi 5 anni ha in programma investimenti edili per 119 mila miliardi di lire e che acquista all'estero il 100% delle tecnologie e l'80% dei prodotti. Un debutto che conferma il prestigio raggiunto dal Saie.

Una guida per non perdersi



SAIE98

CONVEGNI SAIE '98
Bologna 14 - 17 ottobre 1998

SAIE98

MERCOLEDI' 14 OTTOBRE

9-13/14.30-18 - XII Convegno Nazionale. Geosintetici nelle costruzioni da terra: la difesa del territorio.
10-12.30 - Progettare la professione. Seminario: Professionista tecnico e mercato del cliente privato.
14.30-17 - Progettare la professione. Seminario: Il tecnico dipendente nel cambiamento della regolamentazione dei lavori pubblici.
14.30-18 - Scenari e tendenze per la formazione nel settore delle costruzioni. La qualità delle risorse umane fattore decisivo per la competitività.
15-17.30 - Norme UNIbioedilizia: qualificazione per il prodotto bioedile.

GIOVEDI' 15 OTTOBRE

9-13/15-18 - La cogenerazione integrale: tendenze e prospettive.
9-13/15-17.30 - L'applicazione di materiali compositi fibrosi (FRP) per la riparazione ed il rinforzo di strutture civili.
9-12.15 - Sicurezza Cantieri D. Lgs. 494-Bis - La soluzione IBM-ITALSOFT.
12.30-14.15 - I sistemi di Qualità per le imprese edili, gli impiantisti, gli studi tecnici - La soluzione IBM-ITALSOFT.
14.30-18 - Sicurezza Cantieri D. Lgs. 494-Bis - La soluzione IBM-ITALSOFT.
10-12.30 - Progettare la professione. Seminario: Da libero professionista a società di servizi.
14.30-17 - Progettare la professione. Seminario: Certificazione e organizzazione del progetto.
9.30-13 - Architettura, tecnologia e ambiente: verso un nuovo modo di costruire.
10-13 - Le vibrazioni esterne. EPS : il nuovo isolante termo-elastico.
14-18 - Muffe all'interno degli edifici. Cause e rimedi.
14-18 - 7° Europa Symposium: Ecologia urbana:
14.30-17.30 - Costruire Inox. Aspetti strutturali, [illegible], esempi.

16 OTTOBRE

9.30-13/14.30-18 - La Città necessaria.
9-10.45 - Sicurezza Cantieri D. Lgs. 494-Bis - La soluzione IBM-ITALSOFT.
11-12.15 - Controllo dei costi nell'impresa edile.
12.30-14.15 - I sistemi di Qualità per le imprese edili, gli impiantisti, gli studi tecnici - La soluzione IBM-ITALSOFT.
14.30-18 - Sicurezza Cantieri D. Lgs. 494-Bis - La soluzione IBM-ITALSOFT.
9-13 - 7° Europa Symposium: Workshop: Eco-Turismi, flussi, mobilità.
14-18 - 7° Europa Symposium: Workshop: Costruire in ecologia.
9.30-13/14.30-18 - 1° Congresso Nazionale degli Ingegneri Liberi Professionisti: occupazione e competizione (Il rilancio della professione).
9.30-13 - Membrane impermeabilizzanti per il 2000: le novità tecniche e applicative di un mercato in profonda evoluzione.
14.30-18 - Isolamento termico e acustico alla svolta: i decreti attuativi della legge 10/91 e la legge 447.
10-12.30 - Progettare la professione. Seminario: Tecnologie informatiche e progetto
14.30-17 - Progettare la professione. Informazione e formazione continua del professionista tecnico.
9-13 - L'evacuazione fumo e calore nella nuova prevenzione incendio.
9-13 - La qualità delle costruzioni e il grande assente: l'utente.
10.30-13 - Stabil E.C.D. : le tubazioni strutturali per fognatura di nuova concezione.
10.30-13 - Storia ed innovazione: le nuove tecnologie per il recupero del costruito.
14-18 - Linee guida del Ministero LL.PP. sul calcestruzzo strutturale.
14-18 - Nuove figure professionali dell'ingegnere.
14-18 - 7° Europa Symposium: Workshop: Energie, Alternative, Risparmi.
14.30-18 - Tecnologia e gestione nei grandi cantieri. I grandi progetti della torre Daewoo a Seul, della torre della Terra a Parigi e del Quartiere Affari di San Donato Milanese del gruppo Eni.
15-18 - La tecnologia carbonfiber in fibre di carbonio nel recupero di edifici storico-monumentali: problematiche progettuali, aspetti tecnico-applicativi, importanti esperienze realizzate in Italia.

SABATO 17 OTTOBRE

9-13/15-18 - Recuperi ed interventi nelle costruzioni ai fini antisismici.
9-12.15 - Sicurezza Cantieri D. Lgs. 494-Bis - La soluzione IBM-ITALSOFT.
12.30-14.15 - I sistemi di Qualità per le imprese edili, gli impiantisti, gli studi tecnici - La soluzione IBM-ITALSOFT.
14.30-18 - Sicurezza Cantieri D. Lgs. 494-Bis - La soluzione IBM-ITALSOFT.
9-13.30 - 7° Europa Symposium: Vertice europeo sull'ambiente costruito.
9.30-13 - I piani di lavoro nella bonifica da amianto: novità normative, pianificazione e valutazione dei costi nei prezziari ufficiali.
9.30-13 - Il cls alleggerito nel recupero dei [illegible] in legno: normativa, esperienze progettuali e applicative.
10-13 - Progettare la professione. La professione da progettare.
10-13 - La [illegible] di vendita dei rivenditori fra presente e futuro.
10.30-12.30 - I costi della sicurezza.
11.30-13 - Le nuove problematiche legali e tecniche dell'acciaio per C.A.
14-18 - Architetti italiani della nuova generazione.
14.30-17.30 - Calcestruzzo per il terzo millennio.
15-18 - Recupero e manutenzione: umidità e ponti termici
15-18 - L'applicazione pratica del D. Lgs. 494: un metodo [illegible] programma.

Suscettibile di variazioni.

Ma la cultura e l'informazione restano il "Cuore" della mostra

Cultura e informazione rappresentano da sempre un aspetto saliente e qualificante del SAIE, ma senza dubbio quest'anno lo sforzo progettuale e organizzativo in questa direzione ha prodotto un calendario particolarmente stimolante di mostre, convegni, incontri di aggiornamento professionale e di approfondimento culturale. Fra questi spiccano le tre manifestazioni del "Cuore Mostra" del SAIE '98, e il seminario dedicato alla professione del progettista.

Il "Cuore Mostra" sarà "la città necessaria"

Il tema della città contemporanea - un tema sempre cruciale, già toccato in occasione di scorse edizioni del SAIE - viene affrontato per la prima volta in chiave di "città necessaria".

Dopo anni di critiche radicali a quei sistemi e metodi di progettazione razionalisti, che dal dopoguerra sino ai primi anni '90 hanno prodotto l'impetuosa e spesso disordinata crescita delle periferie urbane, sembra essere venuto il momento di soffermarsi sull'ampia sperimentazione di metodiche di intervento che negli ultimi quattro-cinque anni hanno interessate molte città o loro "porzioni".

Protagonisti a confronto per "capire" la città

La ricognizione della "città necessaria" proposta dal SAIE inizia con un convegno internazionale che si svolgerà venerdì 16 al PalaCongressi , e che vedrà la partecipazione di urbanisti, architetti, imprenditori, sociologi e uomini di fede.

Durante la sessione del mattino (con inizio alle ore 9.30) interverranno il portoghese Manuel Salgado, direttore tecnico di Expo '98; lo storico e urbanista francese Bernard Huet, Carlo Monti dell'Università di Bologna e Elio Piroddi dell'Inu, Istituto Nazionale di Urbanistica, che si confronteranno sulla complessità del fenomeno urbano.

Nel pomeriggio invece il direttore del Censis Giuseppe Roma condurrà un dibattito sullo stato di salute delle città italiane al quale parteciperanno fra gli altri i sindaci di Napoli, Bologna e Bari.

In mostra i progetti italiani e esteri

La "città necessaria" in mostra al Salone consiste in una ampia rassegna di progetti e programmi di città italiane, che negli ultimi quattro-cinque anni si sono cimentate in formule nuove e procedure trasparenti . A questi si accompagna una selezione di recenti esperienze estere.

Fra queste ultime in particolare spiccano l'Expo '98 di Lisbona, le esperienze di rinnovo urbano di Bilbao, i nuovi progetti per Berlino Capitale e le iniziative per il "Millenium" di Londra.

Le principali esperienze raccolte in un volume

Il volume predisposto per il "Cuore Mostra" di quest'anno raccoglie una schedatura significativa e aggiornata di alcune esperienze significative italiane ed europee ed è arricchito da una incisiva panoramica della realtà americana curata dal giornalista Vittorio Zucconi. Chiudono il volume dieci contributi critici sui temi emergenti della trasformazione urbana.

"Progettare la professione": un'iniziativa per i progettisti

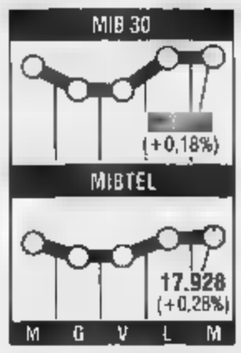
Con il ciclo di seminari "Progettare la Professione", patrocinato dal Consiglio Nazionale degli Architetti e dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, il SAIE '98 tenta di trovare risposta ad alcuni dei problemi che attraversano il settore della progettazione e la sua evoluzione.

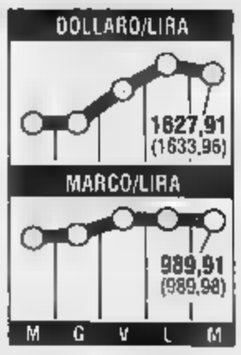
L'iniziativa è organizzata nell'arco di quattro giornate, e affronterà i seguenti temi: *"Professionisti tecnici e mercato del cliente privato"* mercoledì 14 alle 10; *"Il tecnico dipendente nel cambiamento della regolamentazione dei lavori pubblici"* mercoledì alle 14.30; *"Da libero professionista a società di servizi"* (giovedì 15 alle 10); *"Certificazione e organizzazione del progetto"* (giovedì pomeriggio alle 14.30); *"Tecnologie informatiche e progetto"* (venerdì 16 alle 10); *"Informazione continua del professionista tecnico"* (venerdì 14.30 - 17).

Il seminario si concluderà sabato 17 con un convegno su *"La professione da progettare"* (PalaCongressi, ore 10), che vedrà la partecipazione di Raffaele Sirica, presidente Cna; Giovanni Angotti (presidente CNI); Giuseppe Lupoi (presidente Oice); Mario Cucinella (Studio MCA, Parigi); Massimo Cartone (vicepresidente del Consiglio Nazionale dei Geometri) e Giuseppe Capo (vicepresidente del Cnel.

La Ig Metall alza le richieste

Entra nel vivo la prima grande trattativa sindacale del governo Schroeder. IG Metall, il maggior sindacato tedesco, ha infatti ufficializzato ieri la richiesta di un aumento salariale del 6,5% per i 3,4 milioni di metalmeccanici nazionali il cui contratto è in scadenza a fine anno. Annunciando l'avvio dei negoziati alla fine ottobre, Klaus Zwickel, leader del cartello sindacale, ha motivato le sue richieste in una conferenza stampa spiegando che «per il prossimo anno sono attesi aumenti di produttività pari al 6,5%». «Ciò significa - ha aggiunto - che l'industria metalmeccanica, a fronte un miglioramento della sua posizione, può permettersi di far fronte a questa richiesta». Nel '97-'98 gli aumenti del settore metalmeccanico erano stati dell'1,5% e del 2,5%. La richiesta della IG Metall dovrà ora essere vagliata dalle commissioni regionali del sindacato per poi essere approvata in un'assemblea in programma il 29 novembre.





Gli spaghetti a Wall Street

Il profumo degli spaghetti arriva a Wall Street, dove l'American Italian Pasta, terzo produttore americano, debutta con il «condimento» di Morgan Stanley e Goldman Sachs un carnet azionario di tutto rispetto, 210 miliardi lire. Il nostro alimento preferito (ne consumiamo chili a mezzo a testa) approda sulle tavole di tutto il mondo, Stati Uniti, Giappone e Russia impresi. E le prospettive, nonostante le battute d'arresto subite dall'economia e dalla finanza nipponica, improntate all'insegna dell'ottimismo, con una quota export che potrebbe arrivare nel 2000 al 50% della produzione, è ammontata nel 1997 a 2 920 mila 157 tonnellate. Ecco perché l'Unipi, che raggruppa gli industriali pastai italiani, ha battezzato il 25 ottobre giornata mondiale della pasta, cerimonia a Napoli nel corso della quale verranno premiati, tra gli altri, il sindaco Antonio Bassolino e lo skipper Azzurra, Cino Ricci.

il fisco
ogni in edicola

RIVISTA il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Oggi inchiesta sulla fuga dei dati di bilancio. Agnelli: una gaffe imperdonabile

Telecom, scatta l'ora dei processi

Rossignolo nella tempesta

A Londra la City chiede la testa del presidente che invece ostenta sicurezza: «Solo voci» Il titolo si riprende in Borsa: più 5,75%

Il presidente della Telecom Gian Mario Rossignolo

MILANO. «Oggi? Una giornata tranquillissima...» Se lo dice lui, Gian Mario Rossignolo, il presidente di Telecom, c'è da credergli. Eppure, la giornata, a giudicare dalla raffica di notizie corse sui terminali delle agenzie, è stata una delle più drammatiche dell'agitata storia recente del gruppo telefonico, dalle bordate in arrivo dall'Ifil (col pasticcio sui dati - avverte Umberto Agnelli - è una gaffe imperdonabile) fino al fuoco di fila dei grandi investitori Usa...

«Voci, solo voci - minimizza Rossignolo -. Voi giornalisti vivete di voci...» e si ritira, a tarda sera, nella sua casa romana (rinunciando in extremis alla prevista uscita televisiva da Pinocchio) mentre da Telecom filtra solo, a conclusione della riunione del comitato esecutivo, che oggi comincerà l'inchiesta «per accertare le responsabilità sulla diffusione dei dati previsionali di bilancio».

Il comitato «corporate governance ed audit», si riferisce a una strana commistione anglo-mediterranea, composto da Rossignolo, Gustavo Visentini e Jeffrey Livingston (il più critico verso le gaffes della gestione) stamane ascolterà nientemeno che i tre direttori generali, Fulvio Conti, Francesco De Leo e Massimo Sarmi, più il direttore della comunicazione Marco Pellegatta e quello per le risorse umane, Luciano Scalia. L'obiettivo? Il «genio» che ha reso possibili i messaggi contraddittori, della passata settimana che hanno provocato il crollo del titolo in Borsa.

Proprio dalla Borsa, intanto, è arrivata l'unica nota positiva della giornata: il titolo Telecom ha messo a segno un lusinghiero rialzo (+5,75%) dopo le cadute verticali della scorsa settimana. Per il resto, però, attorno ai vertici dell'ex monopolio telefonico si respira aria di assedio, al punto che, per tutta la giornata, si sono diffuse voci di prossime dimissioni, sia di Gian Mario Rossignolo sia di vari responsabili operativi del gruppo. All'attacco, afferma un tam tam sempre più insistente, sono i fondi di investimento Usa e britannici, inferociti dopo le ultime uscite di Telecom. Jeffrey Livingston, rappresentante in consiglio per conto dei fondi Usa, si limita a un secco «no comment» di fronte a chi gli chiede se ha scritto una lettera in cui chiede le dimissioni di Rossignolo. «Parlo solo con il consiglio - dice - non sarebbe corretto esprimermi con altri...».

Gli analisti della City londinese sono più espliciti. Alla Stationer's Hall, terza tappa del «road show» della società italiana, è stato in pratica intentato un processo nei confronti della gestione di Rossignolo. A Fulvio Conti, direttore generale del gruppo, non è rimasto che «chiedere scusa» e assicurare che «io, che faccio parte del management, lavoro 16 ore al giorno». Nemmeno dall'Italia, per la verità, è giunta una sola voce a favore di Rossignolo e dei suoi più stretti collaboratori. Rupert Murdoch, per concludere, ha mandato dall'Australia il suo messaggio, allargando le braccia: con questa Telecom, chissà che si potrà combinare... Non è una grande benedizione in vista del prossimo confronto con la Rai, venerdì prossimo, per concludere, finalmente, l'annosa trattativa sulla piattaforma digitale.

La prima bordata arriva in mattinata, da Milano. Umberto Agnelli, di fronte agli azionisti radunati per valutare i conti di Ifi-Ifil, si sofferma sull'investimento Telecom. «Ifil - ammette il dottor Umberto - detiene una partecipazione in Telecom pari allo 0,6% del capitale. Le perdite rispetto al valore di carico ammontano a 100 miliardi». Niente di irreparabile, anche perché «sono molte le società del settore che hanno preso botte più forti. A livello di gestione, comunque, c'è la possibilità di migliorare notevolmente». Ma, ha sottolineato Umberto Agnelli, ciò non toglie che «a livello della comunicazione sono state gaffes al limite dell'imperdonabile...». Il consiglio Telecom, è la conclusione, «prenderà al proposito le decisioni che riterrà necessarie».

La giornata, insomma, non è tra le più fauste per il management Telecom. A questo punto, come minimo, si dà per certo il prossimo arrivo di un amministratore delegato al fianco di Rossignolo. Ma chi sarà? Si è parlato di Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, ma l'avvocato Giovanni Agnelli stronca nascere le voci. «Sono tutte storie - liquida la questione il presidente onorario del gruppo Fiat - che non stanno né in cielo né in terra. Cantarella qui sta bene, qui c'è bisogno di lui e lui ci sta volentieri». La soluzione del «puzzle» Telecom, al di là dei processi e delle «purghe» interne, è ancora lontana.

Ugo Bertone

PAY-TV

Murdoch: niente di deciso

SYDNEY. Non c'è niente di certo, al di là dell'esistenza delle trattative, sugli esiti delle discussioni per la piattaforma digitale per la pay-tv tra Rai, Telecom e la News Corp di Rupert Murdoch. Secondo quanto filtra dall'assemblea annuale di News Corp ad Adelaide (Australia), Murdoch ha dichiarato che la situazione «cambia giorno dopo giorno. E' troppo presto per fare qualsiasi tipo di annuncio al riguardo, ma siamo certamente in discussione con entrambe le entità. Non vi è niente di certo». Altrettanto cauto si è mostrato Murdoch sui progetti di costruzione dell'alleanza televisiva paneuropea attraverso il coinvolgimento della News Corp, dell'italiana Mediaset e del principe saudita al-Waleed nel piano di acquisizione del gruppo Kirch. Finora, ha spiegato, la società «è stata coinvolta per fornire aiuto e sta studiando la situazione».

Gros-Pietro (Iri): «L'Unione europea ha discriminato l'Italia»

Burlando risponde a Kinnock

Per lettera i chiarimenti su Malpensa

Alitalia rinvia l'incontro con gli analisti finanziari I dati del quadro prospettico sono cambiati

ROMA. Sono stati a punto i chiarimenti che la Commissione europea, e in particolare il commissario Neil Kinnock, chiedevano al governo italiano sul decreto per Malpensa, verranno inviati per lettera «entro stasera» (ieri) agli uffici di Bruxelles. E' quanto ha affermato Achille Vincigiacchi, consigliere diplomatico del ministro dei Trasporti Burlando, sottolineando che «adesso dovremmo proprio alla parola fine» della lunga telenovela sul nuovo scalo milanese. In particolare, ha ricordato Vincigiacchi, la Commissione aveva chiesto chiarimenti su «presunte rigidità» riguardanti la capacità degli aerei che dovranno restare a Linate.

«In questo caso, in altri di dettaglio, abbiamo rassicurato la Commissione. Domani - oggi - Kinnock spiegherà in Commissione quanto il governo italiano gli ha fatto presente». In nessun caso, afferma il consigliere diplomatico, il decreto verrà modificato.

Ancora sul caso Malpensa, il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros-Pietro, ha detto ieri che l'Italia è stata discriminata e che la Commissione europea ha fatto «esattamente il contrario di quello che dovrebbe fare il regolatore», cioè agevolare chi si affaccia sul mercato e porta nuovi stimoli alla concorrenza.

La compagnia Air One ha confermato le azioni legali, in sede nazionale e comunitaria, annunciate l'altroieri contro il decreto-bis. «Non si tratta di modificare il decreto per accontentare tutti - è legge è una nota della compagnia aerea - quanto semplicemente di rimuovere la discriminazione che il decreto attuale contiene nei riguardi delle compagnie aeree che da tempo hanno fatto di Linate la loro base operativa e il perno della propria rete». Il decreto che trasferisce i voli di Air One a Malpensa, secondo la compagnia, ripristinerebbe di fatto il monopolio di Alitalia sulla tratta Milano-Roma.

L'Alitalia ha rinviato l'incontro che aveva in programma ieri pomeriggio con gli analisti a Milano. Sulla decisione hanno pesato i recenti sviluppi del caso Malpensa e i possibili effetti sul quadro prospettico dell'azienda da illustrare alla comunità finanziaria. [r. e. s.]

Testore

«Con l'Euro non si torna indietro»

Roberto Testore

TORINO. «Guai se è stato presente turbolenza finanziaria ci rendesse scettici sull'Euro, dopo lo sforzo collettivo che abbiamo fatto per conquistare la moneta unica. E guai se la sfiducia ci portasse a rimettere in discussione la globalizzazione dell'economia». L'amministratore delegato della Fiat Auto, Roberto Testore - intervenendo ieri a un incontro de «I Mortedisera» organizzato dal Centro congressi dell'Unione industriale e introdotto dal presidente dell'Unione Francesco Devalle - ha difeso con passione il ruolo dell'Euro e della globalizzazione sottolineando come, in un tempo brevissimo, sia passati da una «atmosfera serena e fiduciosa» a «una atmosfera da fine millennio ancor più che da fine secolo».

La colpa del mutamento di clima è soprattutto delle Borse mondiali che «hanno registrato una impressionante caduta». E anche la globalizzazione «su cui si era pronti a scommettere motore di crescita - dopo le difficoltà incontrate dai Paesi emergenti e dalla Russia - è stata a più riprese chiamata sul banco degli imputati». E a queste accuse Testore ha risposto: «Chi protesta considera che la caduta delle barriere è stato il più importante fattore di crescita degli ultimi 40-50 anni. Oggi il 25% del prodotto mondiale viene esportato, era il 7 nel '50». Ha aggiunto: «I Paesi in via di sviluppo esportano addirittura il 40% che producono; vuol dire che si rapidamente integrati nell'economia mondiale e stiamo parlando di centinaia e centinaia di milioni di persone».

E Testore ha anche ricordato che «la validità di un progetto industriale va misurata sui rumori e sulle tempeste dell'universo finanziario; i tempi dell'industria sono inevitabilmente diversi rispetto a quelli della finanza e della Borsa».

L'amministratore delegato della Fiat Auto ha ribadito la filosofia delle scelte dell'azienda: «Allargare la nostra presenza nel mondo, soprattutto in quei mercati emergenti che oggi scontano più intensamente le conseguenze della crisi finanziaria». E ha polemizzato: «Si può dire tutto quello che si vuole sul momento presente le sue difficoltà, ma il futuro dell'industria dell'auto non sta in Europa, né negli Usa, né in Giappone. Tutte le più aggiornate ricerche continuano a dirci che in America Latina, Europa Orientale, India e Cina nel 2007 le vendite saranno del 50% superiori rispetto al '97».

Ovviamente però «l'Europa resta il nostro mercato domestico» e Testore ha sottolineato che è «un mercato che si sta comportando piuttosto bene». Ma non ha nascosto che «l'industria tedesca sarà chiamata nei prossimi mesi a confrontarsi con una sfida molto intensa: non possiamo trascurare il fatto che la crisi in Asia sta regalando ai nostri concorrenti del Giappone e soprattutto della Corea un differenziale di competitività il quale dovremo misurarci». La soluzione sta nell'aumentare la competitività che è una questione «che non si può delegare solo alle aziende: investe tutto il nostro sistema economico e sociale».

Marina Casal

FINANZIARIE

I vertici della holding hanno illustrato agli analisti le nuove strategie

Una «lunga catena» fino alla Fiat

Il gruppo Ifi-Ifil pronto a nuovi investimenti

Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli

MILANO. «Abbiamo in casa degli investimenti su cui crediamo ma non è detto che potrebbero esserne di migliori». Parla di Ifil e di Ifi, Umberto Agnelli, agli analisti finanziari di Piazza Affari e non nasconde la soddisfazione per la diversificazione di un gruppo che nell'87 era tutto o quasi incentrato sulla partecipazione Fiat che, oggi, rappresenta sempre il 30% del portafoglio ma non più l'87% di dieci anni fa. Oggi, aggiunge l'amministratore delegato dell'Ifil Gabriele Galateri, «nel gruppo ci sono cantieri in costruzione, qualcuno è più avanti, altri meno». Fiat, dunque. Ma anche la grande distribuzione di Auchan Rinascente, il turismo di Alpitour-Francorosso, la francese Worms, per non parlare delle banche, ultimo investimento (insieme allo 0,6% di Telecom) che ha portato Ifi-Ifil azionista importante (col 2,7%) del nuovo colosso nato dalla fusione tra Imi e Sanpaolo. Questo l'oggi, ma il domani? Gli analisti chiedono: qual è il futuro del gruppo? Agnelli risponde: «C'è la possibilità di uno sviluppo notevole per alcune delle nostre partecipazioni e il nostro obiettivo è dare la massima efficienza e redditività. Se poi, nel frattempo, si verificassero occasioni attraenti potremmo fare uno "switch" da una partecipazione all'altra». Oggi come oggi, frena subito Agnelli, non c'è nulla alle viste. Ma per risultati (L'obiettivo è un Roi al 10% che quest'anno potrebbe non essere raggiunto per il peggioramento della situazione di alcune controllate, a cominciare dalla Fiat ...»), liquidità disponibile e per capitalizzazione - ai prezzi attuali di Borsa l'Ifi vale non meno di 8 mila miliardi e all'Ifil viene assegnato un valore intrinseco di 7500 miliardi - il gruppo ha di che cogliere al volo qualsiasi opportunità. «Stiamo cercando due o tre assets portanti di portafoglio», spiega Galateri. Quali? La grande distribuzione, per esempio chiare: «Un asset importante - spiega l'amministratore delegato di Ifil - che tra cinque o dieci anni spero sia ancora lì e possa dare risultati migliori».

Ovvio che siano soprattutto Telecom e le banche, gli ultimi investimenti forti del gruppo, a sollecitare la curiosità degli uomini del mercato. Gli analisti sollecitano Agnelli, chiedono lumi su Telecom: «La gestione può migliorare notevolmente - risponde - e sicuramente migliorare dovrà la comunicazione dove sono state commesse delle gaffe al limite dell'imperdonabile». Altro tema caldo, le banche: con chi si alleerà Comit, con Sanpaolo e Banca di Roma? «E' la Comit che deve parlare», taglia corto Agnelli. Gli analisti insistono. C'è un argomento che di tanto in tanto riemerge in Piazza Affari a proposito di Ifi e Ifil, c'è chi immagina (nonostante le ripetute smentite) fusioni tra Ifi e Ifil e c'è chi per inevitabile accorciamento della catena di controllo del gruppo «troppo lunga»: prima o poi, chiedono gli analisti, è pensabile un taglio? La risposta a Galateri: «Ci pensiamo, siamo pieni di studi sull'argomento perché non c'è dubbio che questa è un'enorme area di possibile creazione di valore perseguibile senza chiedere nulla a nessuno». E un buy back sui titoli, insistono i presenti: è pensabile o no? «In questo momento di difficile congiuntura bisogna valutare le diverse opportunità, compreso buy back - spiega Agnelli - anche se, trattandosi di società holding, ci sono delle perplessità». Ultima domanda e ultima risposta sulla Juve: «Il programma è dotare la Juventus di un patrimonio aleatorio dei soli risultati delle partite, dotarla di uno stadio e delle attività attorno allo stadio - conferma Agnelli - a quel punto o accetteremo dei soci oppure andremo verso la Borsa».

Armando Zeni

Aquascutum
LIMITED OF LONDON
Agente Generale per l'Italia:
ALDO MILLI s.a.s.
via Aurelio Saffi 11 - MILANO
tel. 02-43.67.96/43.60.39
fax 02-48.01.25.19
internet: millistin.it
Showrooms:
MILANO - tel. 02-43.67.96/43.60.39
PARMA - tel. 0521-27.02.32

Piazza della Scala per ora tratta con Bancaroma. Torino: il futuro dipende da loro

Sanpaolo-Imi [redacted] Comit

E studia accordi a tutto campo

MILANO. Il San Paolo di Torino riconferma il suo interesse [redacted] esaminare «tutte le possibili aggregazioni o acquisizioni basate sulla condivisione di obiettivi comuni» per rispondere alla sfida europea, ma sulla Comit si tiene abbottonato. Nel comunicato uscito alla fine di comitato esecutivo e consiglio di amministrazione, [redacted] riafferma la volontà di crescere ancora, [redacted] sottolinea che i futuri partner potrebbero essere stranieri, ma non si nomina la Banca Commerciale. Segno che per il momento il prudente Luigi Arcuti, presidente del polo torinese, preferisce stare alla finestra. Anche perché, assicura qualcuno, la Banca di Roma è considerato un problema [redacted] facile.

A Milano per un incontro tra il gruppo Ifi-Ifil e gli analisti finanziari, il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli lascia cadere: «E' la Comit che deve parlare», mentre l'amministratore delegato Gabriele Galateri osserva: «Noi siamo azionisti del San Paolo e abbiamo detto una cosa, che è stata esagerata: quando il San Paolo propone e studia opportunità di sviluppo ponendosi come polo aggregante a noi fa piacere, e non possiamo che sostenerlo [redacted] questa direzione. Quali siano le possibilità e le specifiche iniziative, dipende molto da loro e da chi loro hanno di fronte».

Arcuti dunque aspetta, mentre gli amministratori di Comit proseguono i contatti con i colleghi dell'istituto romano per prepararsi alle *due diligence*, nel solco del mandato avuto dal comitato esecutivo di esplorare [redacted] proposta di fusione avanzata da ufficialmente da Bancaroma. Tuttavia, poiché [redacted] lettera di Arcuti [redacted] l'apertura a studiare un'eventuale intesa è agli atti, si dà per certo che la banca di piazza Scala presto dovrà aprire il dialogo anche con Torino, insomma «parlerà».

Intanto domani il presidente di Commerzbank Martin Kohlhaussen sarà [redacted] Milano per inaugurare la filiale dell'istituto tedesco, e certamente non [redacted] sottrarrà alle domande sulla Comit, viste le sue recenti durissime prese di posizione contro Deutsche Bank per essere entrata, senza avvisare nessuno, nell'azionariato Comit. Sarà interessante capire, ad esempio, da cosa trae [redacted] convincimento che Deutsche Bank sia «isolata» a piazza Scala e non possa contare su nessun alleato.

Quanto a Deutsche, nulla trapela da Francoforte. E nulla trapela nemmeno da Parigi e dall'altro grande azionista di Comit, Paribas. Nessuna conferma c'è stata alle voci che contatti privatissimi siano in corso per trovare una soluzione ed evitare lo scontro in assemblea, quando gli azionisti della Commerciale saranno chiamati a ratificare [redacted] fusione con la Banca di Roma.

Quali potrebbero essere le monete di scambio? Teoricamente la Deutsche ha da offrire all'istituto milanese [redacted] ad alcuni dei suoi azionisti di più rispetto [redacted] Commerz. Potrebbe cedere, ad esempio, la sua compagnia di assicurazioni: la Deutscher Herold giudicata troppo piccola ma che, unita alla Anb, consentirebbe alle Assicurazioni Generali di rafforzarsi ulteriormente in Germania, e potrebbe aprire a Trieste nuovi canali distributivi.

D'altra parte un alleato assicurativo forte come le Generali può far gola [redacted] Commerzbank, che non possiede proprie compagnie [redacted] ha solo una collaborazione con la svizzera Winterthur (gruppo Crédit Suisse). Intanto la Borsa raffredda un po' la tensione sui bancari: Bancaroma cede l'1,13%, Comit guadagna l'1,64%, Imi perde [redacted] 4,54% e Sanpaolo il 4,12%. Forse Piazza Affari presagisce tempi più lunghi del previsto.

Valeria Sacchi

Missione [redacted] Milano per la Commerzbank La Deutsche isolata cerca una soluzione dietro le quinte

[redacted]

[redacted]

Merrill taglia 3400 posti

NEW YORK. La Merrill Lynch chiude in rosso [redacted] terzo trimestre dell'anno e annuncia un piano per tagliare 3400 posti di lavoro su un totale di 65.000, oltre al licenziamento di 900 consulenti nel settore dell'information technology. Si tratta del primo trimestre in perdita per l'autorevole banca d'affari statunitense negli ultimi [redacted] anni. Il buco, informa una nota, si è attestato [redacted] 164 milioni di dollari (circa 266,5 miliardi [redacted] lire), contro l'utile di 502 milioni di dollari registrato nello stesso periodo del 1997. In calo anche il fatturato, che scende a 3,8 miliardi di dollari (circa 6175 miliardi [redacted] lire) da 4,1 miliardi di dollari. Sui conti, spiega il comunicato, hanno pesato costi di liquidazione per 288 milioni di dollari, senza i quali il trimestre sarebbe terminato in attivo di 124 milioni di dollari. Merrill aveva già annunciato le difficoltà il mese scorso.

LA MAPPA DEI SUPERGRUPPI
(Le prime sette banche italiane per attivo)

	Attivo	Utile '97	Ris. Gestione
San Paolo-Imi	[redacted]	912	2955
Intesa	[redacted]94	841	2999
Unicredito Italiano	283.942	892	3641
(Bnl- Banco Napoli)	[redacted]50.531	-2641	2072
Banca [redacted] Roma	[redacted]	-3155	128
Comit	203.496	415	1901
Montepaschi-Bam	173.017	567	1777

Dati in miliardi di lire

[redacted] & CONCORSI

L'istituto lancia un prestito obbligazionario a premi da 350 miliardi

La lotteria [redacted] sportelli

Ambroveneto sorteggia Porsche e milioni

ROMA. La Borsa va male? Proviamo con i concorsi a premi. Non si tratta dell'ultima carta del risparmiatore spaventato dalla bufera che [redacted] è abbattuta sui listini, ma della trovata di una banca, l'Ambroveneto, che questa paura cerca di esorcizzarla. Come? Con le lusinghe vecchie come il mondo: l'oro [redacted] la bellezza. L'oro è in gettoni, per l'importo di 600 milioni di lire, mentre la bellezza è quella aggressiva della Porsche «Boxter», moltiplicata per tre, quante sono le auto in palio. Per concorrere basta aderire ad un prestito obbligazionario da 350 miliardi lanciato dall'istituto del Gruppo Intesa. Se si guarda al passa[redacted] prossimo c'è da scommettere che l'iniziativa sarà presto seguita da altre banche. E'successo con i telefonini, che l'Ambroveneto ha lanciato a gennaio e nell'operazione supermercati, varata circa una settimana fa con il proposito di portare gli sportelli bancari dove la gente fa la spesa: in entrambi i casi l'istituto guidato Bazoli è stato seguito a ruota dal Credito Italiano. Sul fronte dei telefonini, offerti in omaggio a chi apriva un conto corrente, i risultati immediati sono stati almeno due: un numero di conti correnti sottoscritti doppio rispetto alle previsioni di partenza dell'iniziativa promozionale e la dimostrazione che un'idea del ge[redacted]re non scalfisce minimamente la fiducia del cliente. Quindi, [redacted] sono detti all'Ambroveneto, perché non rilanciare? Così, dopo l'operazione «Conto ascolto» [redacted] la lotteria. Le sottoscrizioni del prestito, durata sei anni, partiranno [redacted] 15 ottobre e [redacted] chiuderanno il 27, a meno che non si registri prima il tutto esaurito. Come funzionerà il concorso a premi? Semplice: [redacted] sottoscrittori verrà assegnato un codice numerico per ogni 5 milioni nominali di obbligazioni, il numero di codice fungerà da biglietto della lotteria, che, con tutti i crismi necessari, si terrà il 31 ottobre del 1999. Ai sottoscrittori che si troveranno abbinati ai primi tre numeri vincenti saranno assegnati tre premi in gettoni d'oro, rispettivamente da 500 milioni, 200 [redacted] 100 milioni. Ai successivi tre numeri altrettante Porsche «Boxter». I titoli del valore nominale unitario di 5 milioni, avran[redacted] godimento [redacted] ottobre 1998 e frutteranno interessi ad un tasso annuo lordo fisso del 3,50% pagabili in due rate semestrali posticipate. Il rimborso, in un'unica soluzione, avverrà alla pari il 15 ottobre 2004, senza deduzione di spese. C'è da credere che la passione degli italiani per le lotterie darà ragione alla soluzione scelta dall'Ambroveneto per aggiudicarsi una fetta di quei risparmiatori in fuga dalla Borsa e disamorata dai tassi bassissimi dei titoli di Stato. Ma l'idea delle sottoscrizioni a premi non è proprio nuova: verso la fine degli anni Sessanta le Autostrade mettevano in palio una «Giulia» Alfa Romeo, tra gli acquirenti di una emissione obbligazionaria e una decina d'anni fa era la volta della Cassa di risparmio di Modena, che alzava la posta proponendo come premio [redacted] Ferrari da sorteggiare tra i propri titolari di conto corrente. La sorte, burlona, volle che a vincere la mitica auto con il cavallino rampante fosse il conto intestato ad condominio: per deliberare sul che fare della vincita fu necessaria un'immediata, e rissosa, assemblea straordinaria.

[v. cor.]

[redacted]

Giornata di 9 ore e settimana cortissima

[redacted]

ROMA. Orario «lungo» degli sportelli bancari [redacted] apertura il sabato, settimana cortissima (4 giorni) insieme [redacted] un consistente aumento della flessibilità e una giornata [redacted]vorativa che potrebbe arrivare [redacted] nove ore, riduzione dell'orario settimanale da 37,5 a 36,6 ore. Sono i cardini della piattaforma contrattuale che i sindacati Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uilca- Uil, Fabi, Falcri e Sinfub stanno preparando.

La grossa novità, per i 300 mila bancari italiani, è la flessibilità spinta, alla tedesca: un modello-Volkswagen da trasferire dietro lo sportello con il contratto nazionale dal 1999. Il vecchio contratto è infatti scaduto a fine '97 ed è stato prorogato al 31 gennaio prossimo.

Oltre all'orario lungo degli sportelli (da contrattare a livello nazionale) e l'apertura il sabato (trattativa aziendale), i sindacati proporranno la banca delle ore con la possibilità di far confluire nel «conto individuale» il 50-60% degli straordinari con un tetto di 100 ore annue da assorbire con i riposi compensativi, mentre verrebbero pagate le ore che superano il tetto. Non dovrebbero essere più monetizzate, invece, [redacted] due giornate di permesso previste del contratto: verrebbero utilizzate per [redacted] riduzione settimanale su base annua. La riduzione aggiuntiva chiesta dai sindacati, oltre alle 15 ore dei due giorni di permesso, su 47 settimane lavorative, dovrebbe ammontare a 32 ore annue.

Non sarebbe prevista [redacted] richiesta di aumenti salariali, ma verrà fatta una verifica con l'andamento dell'inflazione e la compatibilità del blocco salariale con il trascinamento generato dal contratto scorso, che ottenne aumenti superiori all'inflazione reale.

Altri temi della discussione, la definizione delle fasce professionali e dei livelli retributivi. Nell'accordo-quadro di febbraio per la riduzione del costo del lavoro era stato deciso il passaggio da tre a due contratti con l'inserimento dei funzionari di fascia più bassa in quello degli impiegati e di quelli di fascia più alta in quello dei dirigenti. L'appartenenza ad una fascia decisa soprattutto sulla base delle funzioni esercitate piuttosto che sull'anzianità di servizio.

REGIONE PIEMONTE
[redacted]
Notizia di pubblicazione bando di gara - Rif. 700

L'Azienda Sanitaria Regionale ASL [redacted] indice per l'[redacted] con criterio d'urgenza gare d'appalto, [redacted] durata annuale [redacted] pluriennale, [redacted] il metodo della licitazione privata ai sensi del D.P.R. 573/94.
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 13.00 del giorno 05.11.1998.
Il bando di gara integrale contenente l'elenco dettagliato delle gare con i relativi importi stimati a base [redacted] I.V.A. esclusa, le modalità per la compilazione e la presentazione della domanda [redacted] partecipazione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 41 del 14.10.1998, all'Albo Pretorio dell'A.S.L. 19 [redacted] Asti e consultabile [redacted] internet http://provincia. [illegible]
Per informazioni rivolgersi all'ASL 19 U.O.A. Provveditorato tel.0141/392641-4-7-8-9 - 392650-2-4-6-7-9 - 392292 fax 0141/392655

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Di Santo

[redacted]

ESTRATTO DI [redacted] GARA

Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità.
Modalità gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche.
Caratteri appalto: lavori di manutenzione e nuova realizzazione del[redacted] segnaletica orizzontale e verticale per parcheggi a pagamento gestiti [redacted]'ATM per due anni.
Importo a base d'asta: L. 400.000.000 + IVA.
Categoria ANC: 510 per la classifica correlata all'importo a base d'asta.
Presentazione offerta: l'offerta [redacted] pervenire entro le ore 12.00 del 11 novembre 1998 (indirizzo: c.so Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Direzione Servizio Mobilità tel. 5764 551, legali presso Ufficio Legale [redacted] 5764.704/742.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Armando Cocuccioni)

IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

---

atm

[redacted]

Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM).
Modalità [redacted] asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) del Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827.
Oggetto: distribuzione bevande calde e fredde nei comprensori aziendali con distributori automatici. Durata triennale.
Importo a base d'asta: L. 730.000 + [redacted] (Contributo annuo per apparecchio installato).
Presentazione offerta: deve pervenire entro le ore 12.00 del 11 novembre 1998 (indirizzo: c.so Turati [redacted] - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile presso la Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: ATM - Area Sorveglianza e Patrimonio, C. Turati 15 H - Torino tel. 011/5764.726 - Informazioni Legali tel. 5764.742/744.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Armando Cocuccioni)

IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

[redacted] SANITARIO NAZIONALE
[redacted]
A.S.L. 1 TORINO
via S.Secondo 29 - 10128 Torino Italia - Tel 011 5661566 fax 011 5623676

Avviso di gara per estratto

L'A.S.L. 1 Torino con atto deliberativo n.1766.02.98 del 2/10/98 indice gara con Procedura Ristretta - Licitazione Privata ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24.7.1992 art. 9.4. comma punto b) per l'aggiudicazione della fornitura ed installazione chiavi in mano di un apparecchio per mammografia completo di Diafanoscopi occorrente alla Divisione di Radiologia - Unità di Senologia - del Presidio Ospedaliero S.Giovanni Antica Sede dell'A.S.L. 1 Torino verso un importo complessivo di L.330.000.000 IVA [redacted] su valore Euro 163.767.
Le ditte interessate potranno ritirare presso il Servizio Provveditorale Economale, Via S.Secondo 29 Torino, copia del bando integrale.
Tale bando integrale è presente su Internet all'indirizzo http://www.asl1.to.it

IL DIRETTORE GENERALE
prof. Dario Cravero

[redacted] DELLA [redacted]
DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI
I° REPARTO - 3^ DIVISIONE
AVVISO DI GARA

Il giorno [illegible] dicembre 1998 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 MILANO - Tel. 02.48195709 gara a licitazione privata su prezzo base palese da effettuare con procedura accelerata ai sensi del R.D. 18.11.1923, n.2440 art.3 [illegible] secondo la procedura prevista dall'art. 89 del R.C.G.S. (R.D. 23.05.24, n.827) per il restauro di:
n. 456 bandiere (cimeli storici conservati al Museo delle Bandiere delle Forze Armate nel Vittoriano in Roma).
Come disposto dal bando di gara pubblicato in data 13.10.98 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.239 del 13.10.98, le richieste di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno:
- essere spedite entro il 30 ottobre 1998, qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono
- pervenire sempre entro la predetta data, nel caso in cui le richieste di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara.
Le domande dovranno essere inoltrate a: MINISTERO DELLA DIFESA - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - I° Reparto 3^ Divisione - Piazza della Marina n.4 00196 ROMA (Fax 06 36805804).
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale Ufficio Relazioni con il Pubblico Tel. e Fax 06 36805843.
Consegna a mano presso l'Ufficio del Direttore Generale - nucleo posta di Commiservizi piano 2° stanza n.99.
Per ragioni di bilancio non potranno essere inviate documentazioni via fax.

[illegible]

[redacted] TERRITORIALE PER LA CASA DELLA [redacted] DI TORINO (GIÀ IACP)
Corso Dante 14 - 10134 Torino - Telefono 31301 - Telefax 3130 425
http://www.atc.torino.it

[illegible]

Lotto 89 [illegible] in Torino, Viale Maghetti [illegible] Prezzo lire 360.000.000
Lotto 90 Libero in Torino Viale Maghetti [illegible] Prezzo lire 630.000.000
Lotto 91 Locato in Torino Viale Maghetti [illegible] lire 3.5 000.000
Lotto 92 Locato in Torino Viale Maghetti [illegible]
[illegible]

Giorgio Ardito

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.665.32.11

ENTE [redacted] DELLE [redacted]
Esito [redacted]

Si rende noto che nella gara di pubblico incanto esperita in data 02/09/1998 e riaperta [redacted] conclusa l'08.09.1998, aggiudicataria dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della "Casa del Pellegrino" in Siracusa è risultata l'impresa "PEGASO" s.r.l. con il ribasso del 23,59% sull'importo a base d'asta di L. 4.639.000.000. Imprese partecipanti n. 24. Esclusa n. 1.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Raffaele Feltri

[redacted] RETTORE LEGALE RAPPRESENTANTE
[redacted]c. [redacted]ele Gianfiracusa

Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

ESTRATTO BANDI DI GARA

Sono indette le seguenti gare ad Asta Pubblica:
1) Servizio mensa aziendale. Convenzione per la consumazione del pasto [redacted] mezzo ticket per l'anno [redacted]. Importo presunto di **L.1.800.000.000**.
2) Impianti di potabilizzazione del Po. Rilocalizzazione della derivazione fluviale in territorio del Comune di La Loggia. 2^ fase. Progetto di 3° stralcio esecutivo. Realizzazione di [redacted] tratta della condotta idrica delle acque grezze. Acquisto di tubi di acciaio DN 1500 mm. Spesa presunta di L. **1.813.680.000**.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 9.12.1998 alla sede dell'Azienda C.so [redacted] Febbraio, 14 - Torino. I bandi di gara potranno essere ritirati dalle 8,00 alle 16,15 sabato e festivi esclusi, presso l'Ufficio Appalti [redacted] medesimo indirizzo (011/40 45 200).

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Carlo Roveri

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Paolo Romano

REGIONE PIEMONTE - ASL 19 ASTI
Estratto avviso di gara - rif. 600

[illegible]

NR	DESCRIZIONE	IMPORTO
[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

dott. Antonio Di Santo

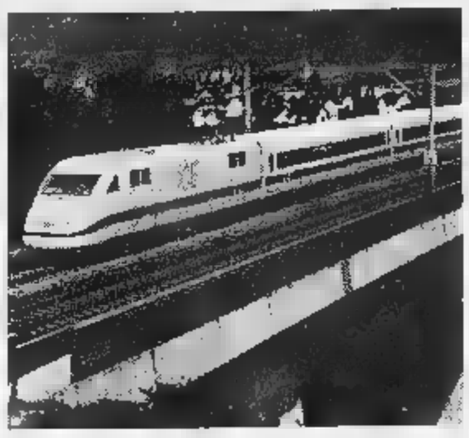
TRIBUNALE [redacted]
Avviso [redacted] vendita di beni immobili

È stata disposta la vendita con incanto per il giorno 4/11/98 ore 9,00 del ramo d'azienda denominato "Salumificio", composto dai seguenti beni mobili ed immobili di pertinenza del fallimento "SALBO S.P.A." siti in COMUNE DI TRECATE: A) Palazzina con negozio e abitazioni. È collocata con fronte alla strada statale (ora C.so Italia 17-19) con ampi parcheggi per la sosta di autoveicoli per l'accesso allo spaccio dell'azienda. La superficie coperta dalla palazzina è di mq. 495 circa mentre quella [redacted] sviluppo su tre piani è di mq. 1310. B) Cabina metano. Isolata dalla palazzina e posta nell'angolo nord est, a struttura in mattoni. C) Stabilimento industriale. Con fronte d'accesso verso il Corso Italia ha [redacted] ampio spazio e parcheggio auto, la costruzione del corpo principale [illegible] a due piani, mentre la parte posteriore è ad un solo piano e risale agli anni 1970. D) Tettoia in struttura metallica. A sud ovest dello stabilimento e adiacente con via Galliate. La superficie della tettoia è di mq 304 circa. E) Cabina elettrica. Adiacente alla tettoia una cabina di trasformazione con una struttura in muratura ordinaria di mattoni pieni. F) Terreno pertinenziale industriale. Ha una forma regolare rettangolare e situato nella parte posteriore dello stabilimento da cui è delimitato parzialmente da rete metallica. L'area ha una superficie catastale di mq 13.250. G) Recinzioni. La recinzione dello stabilimento è con zoccolo di CLS e recinzione [redacted] ferro, per il capannone la recinzione è in pannelli di cemento. BENI MOBILI DEL RAMO D'AZIENDA SALUMIFICIO CON I MARCHI DI PERTINENZA così sintetizzati: Macchine elettroniche Macchinari e Impianti Generici Macchinari specifici Automezzi e autovetture Attrezzatura varia o minuta Mobili e macchine ufficio meglio descritti nel testo integrale dell'ordinanza di vendita depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Novara, per totali lire 2.120.140.000. Condizioni di vendita: 1) Il complesso aziendale è posto in vendita al prezzo base determinato con la relazione di stima redatta dal Geom. Mauro Verri. LOTTO UNICO (per arrotondamento) lire 5.200.[redacted]0 (di cui lire 1.696.112.000 per i beni mobili e lire [redacted] 482.120.000 per i beni immobili). 2) Durante l'incanto le offerte [redacted] aumento non potranno essere inferiori a quella precedente di lire 100.000.000; 3) Chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale, entro le ore 11,30 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, depositando altresì la complessiva somma di lire 1.484.000.000 di cui lire 530.000.000 [redacted] titolo di cauzione e lire 954.000.000 quale fondo per le spese [redacted] trasferimento. Detti depositi dovranno essere effettuati con assegni circolari emessi da istituti con sportello in Novara intestati [redacted] entrambi al fallimento "Salbo SpA". 4) L'aggiudicatario dovrà versare nelle casse del fallimento ed entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione, già versata. Il Curatore comunicherà alla Cancelleria l'avvenuto pagamento. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, l'assegno circolare. 6) La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale delle perizie relative [redacted] beni del complesso aziendale in asta, i quali vengono venduti nello [redacted] di fatto e di diritto in cui si trovano e per i quali l'offerente dichiara di conoscere lo stato di fatto, di diritto e conservazione. 7) L'Azienda è attualmente affittata alla G.P.B. srl con sede in Trecate. Il contratto di affitto d'azienda stipulato [redacted] data 4/2/93 e registrato in data 10/2/93 all'Ufficio del Registro di Novara è in corso dal 4/2/93 e verrà a scadere il 4/2/99 senza rinnovo. L'affittuario, ha diritto di prelazione, pertanto una volta esaurita la procedura prevista per la definitiva determinazione del prezzo [redacted] vendita dell'azienda [redacted] ottenuta la comunicazione di cui all'art.3 comma 4 della L.23/7/91 n.223, potrà esercitare il diritto [redacted] prelazione previsto dalla norma succitata nel termine di cinque giorni dal ricevimento d[redacted] comunicazione. Maggiori informazioni presso il Curatore Avv. Paolo Borgna con studio [redacted] Novara, Via dei Tornielli n.12 (Tel 0321/35388).
Novara, [illegible] 10.98

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
Toncelli Dott.ssa Eva

Aumento delle tariffe, deciderà il prossimo Cipe

Il presidente Dematté «Non so se esista già la domanda depositata ma c'è un interesse» Anche la Virgin del multimiliardario Richard Branson ha un suo progetto per sbarcare in Italia



Un treno ad alta velocità in Germania Le ferrovie tedesche pensano di entrare sul mercato italiano

Treni tedeschi pronti a entrare nella rete Fs

ROMA. Viaggeremo alla tedesca, forse, se le intenzioni di Bonn saranno più concrete, fino ad arrivare a una proposta concorrenziale. Il presidente delle Fs, Claudio Dematté, l'ha confermato ieri: «Che ci sia domanda depositata non mi risulta, di certo c'è l'interesse». La Deutsche Bahn, la ferrovia tedesca potrebbe quindi candidarsi a gestire almeno una quota dei servizi passeggeri delle ferrovie italiane.

Niente di più preciso, al momento: non è chiaro se la punti a entrare soltanto nella gestione dei servizi, oppure a calare con un vero e proprio sistema di treni sulla rete italiana in concorrenza con le Fs (le norme comunitarie hanno di fatto liberalizzato i binari), oppure abbia un progetto più vasto: non solo treni viaggiatori, ma anche treni merci, molto più redditizi.

Di certo, alle Fs c'è una certa apprensione, perchè le ferrovie germaniche, modello di precisione di tecnologia, da tempo stanno rinnovando il parco dei locomotori, adattandoli anche alla tensione italiana o costruendoli già «bicorrente»: in entrambi i casi possono circolare sulla rete italiana, e sulla rete tedesca e su quella svizzera (utilizza lo stesso tipo di corrente).

E le Db non solo le sole a interessarsi dell'Italia: una intenzione dello stesso genere era già arrivata dalla Gran Bretagna, dalla Virgin Rail, la compagnia del multimiliardario Richard Branson, che ha rilevato dalla British Railways una grossa parte della rete.

Tutto per effetto della direttiva che impone ai Paesi Ue di aprire le reti ferroviarie a tutti ed a dividere le società di gestione in due Spa: una per le infrastrutture e una per il traffico. A cose fatte, chiunque ne abbia le possibilità potrà contrattare il pedaggio di un proprio treno sui binari europei.

Un regime di concorrenza che apre nuovi problemi e stimola concorrenza e alleanze. Le Fs stanno ad esempio lavorando da tempo con le ferrovie svizzere su un progetto di società mista per le merci. E Dematté ha ammesso ieri che il percorso sarà ancora lungo: «Il progetto ha molto senso dal punto di vista strategico; il vero problema è come fare a far nascere un'azienda che sia autenticamente competitiva, perchè loro hanno dei costi particolari sul fronte del personale che sono sufficienti per reggere la concorrenza».

Di merci e concorrenza si parlerà oggi nel Consiglio di amministrazione, ma non è escluso che si torni sul piano d'impresa già affrontato all'inizio di ottobre e subito rinviato a dicembre. Il problema principale, che condiziona tutti gli altri, resta però la liberalizzazione che ritarda: «C'è stato un segno irreversibile - ha detto Dematté - una inversione di marcia alla liberalizzazione. per questo motivo il Cda chiederà allo Stato italiano di poter essere messo nelle condizioni di poter competere con la concorrenza».

L'accenno, non casuale, riguarda proprio le ferrovie della Germania, che hanno abbassato il costo del lavoro accollando allo Stato la quota di salario che eccede la media europea. E' una soluzione cara a Dematté: «Il Consiglio delle Fs - ha sostenuto - non rema contro la liberalizzazione anche se chiede al governo di poter affrontare il mercato senza i fardelli di un costo del lavoro troppo elevato».

Ad alleviare le pene delle Fs potrebbe arrivare a giorni la delibera del Cipe sull'aumento delle tariffe. Il sottosegretario ai Trasporti Pino Soriero ha annunciato che se ne parlerà nella prossima riunione: «Abbiamo verificato che sono stati risolti tutti i problemi tecnici e ora ci sono tutte le condizioni perchè il Cipe possa approvare rapidamente l'adeguamento tariffario». L'aumento sembra quindi scontato, nonostante le condizioni poste dal ministro Burlando (biglietti più cari solo se migliora il servizio). Secondo Soriero sono già stati predisposti i meccanismi di verifica: se non miglioreranno le condizioni di viaggio, scatteranno le penali a carico delle Fs.

Bruno Gianotti

I costruttori: l'Erario guadagnerà 7 mila miliardi in 2 anni

Casa, l'anno della svolta

Mercato +1,2% grazie agli incentivi

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A fare da volano sono gli incentivi per la ristrutturazione e la manutenzione delle case e dopo sei anni di crisi nera il mercato delle costruzioni torna a sorridere. L'Ance, l'Associazione nazionale dei costruttori edili, stima per la fine dell'anno una crescita dell'1,2 per cento. Non è tanto, ma segna una svolta.

Al Saie, il grande salone dell'edilizia che si apre oggi alla Fiera di Bologna arricchita di un nuovo padiglione all'avanguardia, di cui il presidente Luca Cordero di Montezemolo è orgoglioso, si coglie il sospirone di sollievo degli operatori.

La ripresa è dovuta soprattutto ai benefici fiscali introdotti dalla Finanziaria '98 per le spese di ristrutturazione e di recupero edilizio. A fine settembre le domande per accedere al rimborso del 41% avevano già raggiunto quota 185 mila. Un affare per i costruttori, che hanno visto aumentare del 6,8% l'attività di riqualificazione e di manutenzione straordinaria. Una crescita che ha consentito di far fronte al calo ancora consistente (-4,2%) degli investimenti in abitazioni e alla stabilità dell'edilizia industriale (+0,4%).

Oltre alla vivacità del mercato delle ristrutturazioni, l'Ance registra una certa ripresa delle opere pubbliche (+2,5%), che dovrebbero aumentare nel 1999 del 4% grazie ai lavori per il Giubileo e alla ricostruzione del dopo-terremoto in Umbria e nelle Marche. Per il prossimo anno, l'Ance prevede una crescita complessiva del settore del 2,3%. Una lieve ripresa (+2%) dovrebbe venire dall'edilizia industriale, mentre valori ancora recessivi si avranno per le costruzioni. A trascinare il mercato sarà ancora l'attività di riqualificazione del patrimonio abitativo, per la quale viene stimato nel '99 un aumento del 7% e oltre.

Gli incentivi fiscali si rivelano così un toccasana per l'edilizia. Ma, secondo l'Ance, rappresentano anche un maggiore introito per lo Stato. Grazie, infatti, all'emersione del sommerso, le agevolazioni fiscali si tradurranno per l'Erario in un saldo positivo. Infatti la detrazione dall'Irpef del 41% delle spese sostenute nel 1998 e nel 1999 per ristrutturare le case costerà allo Stato 7.450 miliardi, a fronte di maggiori entrate, dovute a maggior gettito Iva e altre imposte, per 14.678. Il «guadagno» è di 7.228 miliardi, ha calcolato l'associazione.

Un dato che, secondo gli imprenditori edili, dovrebbe spingere il governo a fare un nuovo passo: ridurre l'Iva e estendere i benefici agli edifici ristrutturati dalle imprese. E' la richiesta che l'Ance intendeva presentare a Prodi, che aveva assicurato la sua presenza all'inaugurazione del Saie. I costruttori si augurano ora una soluzione rapida della crisi di governo. «Se il termometro politico tornerà a segnare tempo stabile, anche l'edilizia dovrebbe trarne vantaggi importanti», sottolinea il direttore generale dell'Ance, Carlo Ferroni, preoccupato per le conseguenze sulla legge sulle opere pubbliche e quella sugli affitti.

Una prima risposta alle richieste dei costruttori è giunta ieri dal ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, che ha parlato a un convegno dell'Associazione degli amministratori di condominio. Per ridurre l'eccessivo peso dell'Iva sui lavori di ristrutturazione e manutenzione, per Costa «si può pensare di accelerare il rimborso del primo anno, in modo da compensare il peso dell'Iva». E disponibilità del ministro ha manifestato per semplificare le procedure di accesso agli sgravi e per allargare gli interventi ammessi alle agevolazioni. Se verrà via libera della Ue, Costa ha promesso anche una riduzione dell'aliquota Iva che grava sul comparto.

Nell'attesa, da oggi a domenica il settore mette in mostra al Saie le ultime novità dell'industria dell'edilizia, con 1.873 espositori da tutto il mondo. E' soddisfatto il presidente dell'Ente Fiere, Montezemolo: «Con il Saie e il Cersaie, Bologna si conferma punto di riferimento internazionale per il settore delle costruzioni».

Marisa Ostolani

GAS

Arriva la bolletta semplice

MILANO. Ancora un ultimo inverno di confusione e poi la bolletta del gas delle famiglie italiane sarà finalmente «semplice, trasparente e completa». A garantirlo è l'Authority per l'energia presieduta da Pippo Ranci, che ha approntato e messo a disposizione degli interessati un documento base che «entro la fine dell'anno» si tradurrà in una direttiva vincolante per i circa 800 soggetti che vendono il gas alle famiglie. Pochi mesi per adeguare le bollette ai requisiti minimi che saranno stabiliti e poi per il secondo-terzo trimestre '99 ecco la nuova bolletta trasparente. «Negli scorsi mesi - ha spiegato Ranci - all'Autorità sono pervenute numerose segnalazioni di utenti e consumatori, che lamentavano la scarsa comprensibilità delle bollette del gas». La Divisione consumatori e utenti ha esaminato un campione di 70 esercenti, e ha effettivamente rilevato «problemi di comprensibilità e completezza» delle informazioni contenute. Gli utenti interessati sono circa 15 milioni, per usi di cucina, riscaldamento e altri usi industriali fino a 200 mila metri cubi di consumo annuo.

IL PUNTO DEI MERCATI

La Borsa tira il fiato

IL Mibtel conferma il rimbalzo record della vigilia e chiude con un recupero dello 0,28% (a 17.928) tirando il fiato dopo giorni di volatilità estrema. Il mercato si [redacted] mosso in buona correlazione con i listini internazionali, mostrando poca attenzione alle vicende politiche, ma denunciando ancora un deficit di fiducia sulle prospettive di una ripresa duratura. Scambi stabili (2.598 miliardi), mentre Wall Streetha ballato tutto il giorno intorno [redacted] quota ottomila arrivando, peggiorando nella seconda parte della sessione.

In avvio a Milano spazio ai realizzi dopo lo sprint della vigilia (con Mibtel a -1,83% in apertura), poi il mercato ha verificato la tenuta dei livelli raggiunti e ha ricominciato a salire in maniera progressiva. Sostegno dall'andamento analogo degli altri listini europei, ma anche dal ritrovato interesse per alcuni temi individuali, soprattutto Telecom e Olivetti ma anche altri titoli selettivi. Massimo giornaliero poco prima di metà seduta a 18.194 punti (+1,77%), poi il mibtel ha iniziato a riflettere l'incertezza sull'avvio di Wall Street denunciata dai derivati, prima arretrando in maniera composta, poi tornando a tratti [redacted] area negativa. I realizzi piovuti sulla Borsa americana, dove la lettera è parsa prevalere - anche se di poco - fin dall'apertura, [redacted] hanno comunque impedito al Mibtel di chiudere in area positiva. Le incerte fasi finali sono state accompagnate da scambi sottili, mentre in mattinata l'attività era stata più interessante. Seduta di transizione quindi, con il mercato impegnato a decidere se monetizzare subito il rimbalzo della vigilia [redacted] dare ulteriore spazio a un recupero che, seppure vistoso, sembra ancora poca cosa dopo i ribassi degli ultimi due mesi. «In momenti di grande incertezza, dove qualcuno comincia [redacted] scommettere sul rimbalzo, il mercato sceglie un punto di riferimento [redacted] vi si attiene», spiega il gestore di una banca internazionale, secondo il quale il mercato oggi ha colto indicazioni contrastanti nell'andamento del dollaro (debole contro marco ma in recupero sullo yen). «Al momento - aggiunge il gestore - si ritiene che i segnali di una nuova ondata ribassista potranno venire dai cross dollaro/marco e dollaro/yen, che negli ultimi tempi hanno denunciato per primi le difficoltà degli hedge funds». Telecom al centro dell'attenzione, con scambi per un volume di 334 miliardi, il 12,3% di quelli complessivi. [redacted] titolo è tornato al di sopra di quota 10.000, salendo fino ad un massimo di 10.195 lire [redacted] terminando poi a 9.924 lire (+5,75%). Acquisti dettati dai fondamentali e scommesse sulla possibile nomina di un amministratore delegato [redacted] stati all'origine [redacted] rialzo. Da segnalare che Tim (-0,86%) ha trascurato la conferma che verrà esteso anche alla società di telefonia mobile lo schema [redacted] buy back predisposto per Telecom. Acquisti sulla base dei fondamentali anche per Olivetti (+5,70), oggetto di interesse da parte di istituzionali italiani ed esteri, con scambi ancora in crescita, per un controvalore di [redacted] miliardi. Più selettivi i titoli bancari, protagonisti della fiammata della vigilia. Salgono [redacted] le Comit (+1,64%), tirano il fiato le Banca Roma (-1,23%), mentre Imi (-4,54%) e Sanpaolo (-4,12%) non hanno beneficiano dell'attesa per il cda tenuto a torino, che ha ribadito il mandato al presidente e agli amministratori delegati «di istruire le possibili aggregazioni o acquisizioni». Rimbalzi per titoli largamente penalizzati nelle fasi di discesa: risalgono Benetton (+4,73%), Mompart (+3,10%), Finmeccanica (+5,79%), Mediolanum (+5,46%) e Pirelli (+2, 40%), si conferma il ritorno d'interesse per alcuni assicurativi. [Radiocor]

ECONOMIA [redacted]

Siemens, [redacted] Teleco Cavi

E' stato pubblicato il documento di offerta pubblica d'acquisto per Teleco Cavi (Gruppo Siemens) promossa su base volontaria da Siemens Ag. Ha per oggetto tutte le azioni ordinarie [redacted] di risparmio non convertibili Teleco Cavi in circolazione. Siemens Ag, che detiene il 90,49% delle azioni ordinarie di Teleco Cavi e nessuna azione di risparmio non convertibile, è assistita dalla Banca Commerciale Italiana in veste di Advisor e dalla Rothschild Italia in qualità di co-advisor finanziario.

Autostrade, ordinarie al [redacted]

Le azioni ordinarie della Società Autostrade saranno quotate da domani sul listino della Borsa italiana. Lo comunica la stessa società-mercato, che precisa che domani verrà effettuata l'iscrizione della delibera [redacted] conversione obbligatoria delle azioni privilegiate in ordinarie (in tutto 1.183.000.000 titoli del valore nominale unitario di mille lire godimento gennaio 1998).

Aiscat, [redacted] via [redacted] miliardi

Con il rinnovo delle convenzioni tra i lavori pubblici e le concessionarie autostradali, previsto entro il 31 ottobre, potrebbero [redacted] attivati 10-11 mila miliardi nel prossimo triennio, nell'ambito dei 30 mila miliardi complessivamente programmati nei prossimi 10-15 anni. L'indicazione è emersa dall'incontro tra Cgil, Cisl [redacted] Uil con il presidente dell'Aiscat e della Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori.

Strand Lighting fattura [redacted] più

Una crescita di fatturato pari al 10% rispetto ai primi sei mesi del 1997 [redacted] il risultato conseguito nel primo semestre '98 [redacted] livello europeo dalla Strand Lighting, azienda leader del mercato dell'illuminazione teatrale, cinematografica e televisiva.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 917.60 (+2.00); Bruxelles (Bel 20) 2997.89 (+1.82); Francoforte (Dax) 4274.48 (+1.16); Hong Kong (Hang Seng) 9008.83 (+0.21); Londra (Ftse 100) 4980.10 (-0.94); Madrid (Ibex 35) 7715.90 (4.53); Parigi (Cac 40) 3278.85 (+0.48); Sydney (Allord) 2488.50 (-0.52); Tokyo (Nikkei) 13242.79 (-2.30); Zurigo (Smi) 5744.90 (+0.12); New York (Dow Jones) 7938.14 (-0.79).

IL [redacted]

Banca Popolare di Ravenna 35800; Cassa di Risparmio di Bologna 28200-28400; Cassa di Risparmio [redacted] Parma [redacted] Piacenza 2300; Eurosviluppo 22; Kariba 50. [redacted]NT: Bonaparte [redacted] 18; Milano 490-500; Sai 1050-1100.

[redacted]

Valute estere	Milano odierna	Precedente
Dollaro Usa	1637,81	[redacted]
ECU	[redacted]	1962,71
Marco tedesco	989,91	989,90
Franco francese	295,28	295,28
Sterlina	2787,12	2784,17
Fiorino olandese	877,86	877,90
Franco belga	47,98	47,99
Peseta spagnola	11,65	11,65
Corona danese	260,39	260,40
Lira irlandese	2467,59	2468,57
Dracma	5,74	5,74
Escudo portoghese	9,65	9,65
Dollaro canadese	1060,86	1069,26
Yen giapponese	13,58	13,83
Franco svizzero	1219,87	1222,57
Scellino austriaco	140,70	140,71
Corona norvegese	216,82	217,30
Corona svedese	206,63	204,89
Marco finlandese	325,15	325,17
Dollaro australiano	1017,61	1010,92

ORO: CHIUSURE

(Prezzo venditori in $ per oncia) [illegible]

Mercati	13-10-98	12-10-98
Hong Kong	296,90	296,10
Zurigo	296,40	295,30
Londra	296,30	295,10
Francoforte	296,02	296,81
Milano (L/gr)	15615,09	15749,00
New York	295,90	295,00

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/11/98	32	99,540	5,623
15/12/98	61	99,230	4,863
15/01/99	92	98,840	4,760
15/02/99	123	98,520	4,537
15/03/99	151	98,250	4,363
15/04/99	182	98,120	3,845
15/05/99	211	97,740	4,019
15/06/99	243	97,355	4,115
15/07/99	273	97,110	4,006
16/08/99	305	96,820	3,957
15/09/99	335	96,530	3,940
15/10/99	365	96,250	3,772

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	119.000 - 125.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 136.000
Sterlina (post.74)	122.000 - 134.000
Marengo italiano	110.000 - 115.000
Marengo Svizzero	92.000 - 100.000
Marengo Francese	91.000 - 98.000
Marengo Belga	90.000 - 97.000
Marengo Austriaco	90.000 - 97.000
20 Marchi	122.000 - 134.000
10 Dollari liberty	410.000 - 455.000
10 Dollari Indiano	500.000 - 560.000
20 Dollari liberty	750.000 - 780.000
20 Dollari St.Gaudens	770.000 - 808.000
4 Ducati Austria	283.000 - 320.000
100 Corone Austria	475.000 - 510.000
100 Pesos Cile	286.000 - 320.000
Krugerrand	485.000 - 525.000
50 Pesos Messico	580.000 - 623.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	25400	0,00
B. Pop. Crema	85000	0,00
B. Pop. Cremona	13000	0,00
B. Pop. Emilia	31900	0,00
B. Pop. Luino Varese	10600	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	24450	0,00
B. Pop. Novara	9390	+1,51
B. Pop. Sondrio	35500	+1,32
B. Provincia Napoli	933	0,00
Italiana Assicurazioni	14300	0,00
Napoletana Gas	7150	+10,00
Frette	11500	-4,17
Ferrovie Nord Milano	2060	0,00
[illegible] priv.	1698	0,00
Finpe	440	0,00
Borgosesia	85	0,00
Borgosesia r	100	0,00
Base H priv	150	0,00
Bonaparte	49	2,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lett.
Overnight	5,125	5,125
Cal	0,000	5,187
T/N	5,125	5,125
S/N	4,875	5,125
1 Settim	5,000	5,062
2 Settim	5,062	5,062
1 mese	4,937	5,000
2 mesi	4,812	4,812
3 mesi	4,625	4,687
6 mesi	4,062	4,125
9 mesi	3,312	4,000
12 mesi	3,812	3,937

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	13-10-98	12-10-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	7400	7400	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10105	105	+10000
Fiat ord.	4250	4250	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
Imi	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	[redacted]	1600	0
Olivetti ord.	[redacted]	[redacted]	0
Parmalat	[redacted]	nr	-
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	20500	20500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	13-10-98	%
MIB	1067	+1,81
MIBTEL	17928	+0,28
MIB 30	26694	+0,16
MIDEX	19047	+1,37
MIR (Ristretto)	1075	+0,56

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic. 98	26490	26933	26225	27420
Mar. 99	26425	27111	26350	27580
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 13-10-98

Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind. I	111,61
Enel 85/00 Ind. II	101,50
Enel 86/01 Ind. I	101,06
Enel 89/99 Ind. II	108,50
Enel 91/01 Ind. I	105,60
Enel 91/03 Ind. I	104,08
Enel 92/00 Ind. I	103,97
Enel 93/01 Ind. I	102,89
Enel 93/10 9,6% 2	114
Eni 93/03 Ind	104,20
IMI 96/03 z.c	84,77
IMI 96/04 Ind.	111,54
COOP 8% 75/05	107,48
Autostrade 93/00 Ind. I	100,51
Ente FS 85/00 Ind. III	111,70
Ente FS 85/99 1 TV	100,47
Ente FS 90/00 Ind. I	101,85
Ente FS 94/02	100,61
Ente FS 8,97% 94/04	114,21
Ente FS 94/04 Ind. I	102,43
Ente FS 96-01	Sosp
Ente FS 96-08 TV	98,77
Anas 85/00 Ind. I	112,10
S.Paolo c.f. 5%	113
S.Paolo c.f. 6%	105
S. Paolo c.f. 6% Conv.	101,50
S. Paolo o.p. 6% Ex5%	101,50
S. Paolo o.p. 6%	101,50
Costa Crociere 96/01 TV	100,91
Mediobanca 94/04 Ind. 1	100,30
Mediobanca 96/01 ave c	114,15
Mediobanca 96/06 z.c	68,11
Mediobanca Dol 96/08 z.c	66,50
Mediobanca 96/11 z.c	51,10
Mediob. GBP 97/00 r.c	90
Mediob. 1/34 97/02 r.c	86
Mediobanca MIB30 97/00	104,01
Mediob. Telecom 97/01	113,47
Olivetti 94/01 TV	101,01
Parmalat 94/00 TV	100,76
CONVERTIBILI	
B.ca Intesa TV 96/03 ord.	197,56
B.ca Intesa TV 96/03 risp	149,12
[redacted] P. Berg TV [redacted]	120,00
B.ca Pop. Brescia	516
B.ca Pop. Brescia 8%	201,50
Cred. Fond 94/01 8,5%	101,56
[illegible] Cred 95/00 10%	117,95
Medlob. Alt. 4% 93/99	149
Medlob. Italgas. 6% 93/99	121,09
Medlob. Sai 6%	110,02
Medlob. Unicem 4,50% CV	107
Medlob [redacted] 5,5%	106,30
Olivetti 7,50%	103,53
[redacted]	[redacted]
R. De Medici 95/01 9,25%	100,10
TITOLI DI STATO	
BOT 15/10/98	99,97
BOT 16/11/98	99,54
BOT 15/12/98	99,22
BOT 15/1/99	98,84
BOT 15/2/99	98,52
BOT 15/3/99	98,25
BOT 15/4/99	98,14
BOT 14/5/99	97,74
BOT 15/6/99	97,36
BOT 15/7/99	97,11
CCT 1/1/99	99,45
CCT 1/12/98	99,72
CCT 1/1/99	99,81
CCT 1/2/99	99,82
CCT 1/3/99	100,04
CCT 1/4/99	100,15
CCT 1/5/99	100,20
CCT 1/6/99	100,22
CCT 1/8/99	100,25
CCT 1/11/99	100,55
CCT 1/1/00	100,54
CCT 1/2/00	100,82
CCT 1/3/00	100,93
CCT 1/5/00	101,18
CCT 1/6/00	101,25
CCT 1/8/00	101,39
CCT 1/10/00	100,64
CCT 1/1/01	100,67
CCT 1/4/01	100,70
CCT 1/06/94-01	100,64
CCT 1/10/01	100,75
CCT 1/12/94-01	100,51
CCT 1/8/93-00	100,72
CCT 1/1/99	100,63
CCT 1/2/02	[redacted]
CCT 1/4/95-02	[redacted]
CCT 1/6/95-02	100,56
CCT 1/8/95-02	100,63
CCT 1/10/95-02	100,69
CCT 1/11/95-02	100,61
CCT 1/12/95-02	100,80
CCT 1/2/96-03	100,72
CCT 1/4/96-03	100,78
CCT 1/5/94-03	100,75
CCT 1/7/96-03	100,80
CCT 1/1/96-06	100,45
CCT 1/4/96-03	100,59
CCT 1/11/96-03	99,90
CCT 1/1/94-99	[redacted]
CCT 1/1/97-04	100,02
CCT 1/1/95-03	[redacted]
CCT 1/3/97-04	[redacted]
CCT 1/5/97-04	100
CCT 1/8/95-01	101
CCT 1/8/97-04	100,01
CCT 1/5/98-05	100,02
Ctz 31/10/96-30/10/98	99,67
Ctz 15/1/97-99	98,85
Ctz 14/3/97-15/3/99	98,78
Ctz 15/4/97-15/4/99	Sosp
Ctz 15/5/97-14/5/99	97,79
Ctz 30/6/97-30/12/98	99,05
[redacted]	97,11
Ctz 15/9/97-15/3/99	98,73
Ctz 30/9/97-30/9/99	96,37
Ctz 15/12/97-15/6/99	97,41
Ctz 15/12/97-15/12/99	95,84
Ctz 15/3/98-15/3/00	94,72
Ctz 15/4/98-15/10/99	96,26
Ctz 28/5/98-31/5/00	94
Ctz 31/7/98-31/1/00	95,15
Ctz 31/7/98-31/7/00	93,49
Btp 1/1/02 12%	123,41
Btp 1/7/99 12%	101,29
Btp 1/3/01 12,5%	118,61
Btp 1/4/01 12%	119,26
Btp 1/6/01 12%	121,08
Btp 1/5/02 12%	125,39
Btp 18/5/99 12%	104,06
Btp 1/9/02 12,00%	127,50
Btp 1/1/03 12%	129,63
Btp 1/3/03 11,50%	129,70
Btp 1/6/03 11,60%	127,86
Btp 1/8/03 10,00%	124,70
Btp 1/10/03 9,00%	121
Btp 1/11/23 9%	148,48
Btp 1/01/04 8,50%	119,44
Btp 01/01/99 4,50%	100,79
Btp 1/4/99 8,50%	101,83
Btp 1/4/04 8,50%	120,17
Btp 1/06/99 8,50%	102,97
Btp 1/08/04 8,50%	120,55
Btp 22/12/23 8,50%	148
Btp 1/12/99 9,5%	105,55
Btp 1/1/95-05 9,50%	[redacted]
Btp 15/7/98-00 10,5%	110,81
Btp 15/9/96-05 10,5%	134,80
Btp 1/4/95-00 10,5%	108,91
Btp 1-4/95-05 10,5%	133,19
Btp 1/11/95-98 10,5%	100,14
Btp 1/11/95-00 10,5%	117,72
Btp 1/2/96-06 9,5%	130
Btp 1/2/96-99 9,5%	101,34
Btp 1/2/96-03 9,5%	112,18
Btp 1/5/96-01 9,50%	113,42
Btp 15/4/96-99 9,50%	102,56
Btp 01/07/96-06 8,75%	126,31
Btp 01/07/96-99 8,25%	102,88
Btp 01/07/96-01 8,25%	111
Btp 15/9/96-01 7,75%	110,40
Btp 1/10/96-99 7,5%	103,32
Btp 1/11/96-26 7,75%	129,14
Btp 1/1/97-02 6,25%	108,60
Btp 1/1/97-00 6%	102,45
Btp 1/11/96-26 7,25%	123,90
Btp 1/2/97-07 6,75%	113,65
Btp 15/2/97-00 6%	102,86
Btp 1/3/97-02 6,25%	106,92
Btp 15/5/97-00 6%	103,10
Btp 15/5/97-02 6,25%	107,18
Btp 1/7/97-07 6,75%	114,21
Btp 15/9/97-00 5,5%	102,94
Btp 15/9/97-02 5,75%	105,82
Btp 1/11/97-07 6%	109,42
Btp 1/11/97-27 6,50%	113,80
Btp 15/1/98-01 5%	102,38
Btp 15/2/98-03 5%	103,34
Btp 15/4/98-01 4,5%	101,45
Btp 1/5/98-08 5%	102,60
Btp 1/5/98-03 4,75%	102,48
Btp 1-8 1998-2001 4%	[redacted]
Btp 1-10 96-2003 4%	

Siamo lieti di invitare i Signori Investitori al PC [redacted] TUTTORISPARMIO '98
Palazzo delle Stelline, corso Magenta, [redacted] MILANO 17-18-19 ottobre
doppio [illegible] non ci credete, domandate ai nostri Clienti
[redacted] sempre più facile incontrarli
Per saperne di più visitateci su Internet oppure telefonateci allo 011.530101
directa
011.530101

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-10-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità scamb.
A Acque De Ferrari	5955	-0,33	5955	4959	8176	2000
Ac. De [redacted] r.c	3100	0,00	3100	2585	[redacted]	2000
Acq. Nicolay	2984	+0,81	2981	[redacted]	5668	14000
Acqua Marcia	483	+0,10	[redacted]	[redacted]	641	60000
Aedes	11925	[redacted]	11800	9669	17974	4000
Aedes r.n.c.	5847	-0,34	5840	5241	10699	3000
Aem	2133	-1,52	2111	2046	2314	4365000
Aeroporti di Roma	9418	+0,27	9459	9115	16381	209500
Alitalia	3776	-3,35	3775	2580	8773	7248000
Alleanza	17214	+2,15	17322	15380	29486	1521500
Alleanza r.n.c.	10492	+1,44	[redacted]	[redacted]	23901	256500
Allianz Subalpina	15356	+0,29	15653	[redacted]	27910	9500
A.M.G.A.	1178	-0,34	1176	1167	1944	190000
Ansaldo Trasporti	1863	+1,47	1843	1693	4950	165000
Armani	2055	-2,97	2055	1945	4568	10000
Astaldi	8131	+0,30	8100	7727	17190	7000
Ausiliare	[redacted]	+0,74	6150	4550	8044	2000
Autogrill Spa	11040	-1,67	11076	9453	14814	1386000
Autostrada TO-MI	7728	+1,11	7698	4534	10910	34500
Autostrade priv.	7042	+1,87	7070	4700	[redacted]	300000
B Bastogi	91	+3,19	88	[redacted]	226	1000000
B. Agr. Mantovana	[redacted]	+3,57	26329	18159	[redacted]	1294000
B. Agr. Mantov. w. 01	2995	+3,78	2848	2491	3661	372000
B. Carige	[redacted]	-0,70	[redacted]	13239	21721	26500
B. Legnano	7542	+0,37	7504	7587	13867	82000
B. Roma	2674	+0,41	[redacted]	1811	4290	38595000
B. Fideuram	[redacted]	+2,51	6820	6129	13857	1702000
B. Intermob. w. 98-00	900	0,00	900	900	2029	0
B. Intesa	7189	+0,04	7229	6063	12228	3781000
[redacted]	1342	+0,45	1362	1065	2914	2112000
B. Intesa r. n.c.	3374	-0,76	3385	2985	6536	2869000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	870	-0,47	869	770	1875	1396000
Bnl ord.	3845	+2,73	3794	3655	4589	3324000
Bnl r. c.v.	3751	+0,78	3754	2600	6471	56000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	32568	-0,30	32538	29882	49048	81500
B. P. Bergamo w 00	1357	-0,72	1400	1249	3174	232000
B. Pop. Bergamo w 04	1274	-2,08	1285	1045	2436	102000
B. Pop. Brescia	28455	+4,27	28442	16844	46851	577600
B. P. Comm. e Ind.	28099	[redacted]	28754	24001	40005	120400
B. Pop. Intra	16604	+0,86	16627	[redacted]	27566	50580
[redacted]	[redacted]	+1,03	15288	[redacted]	22544	61250
B. Pop. Milano	11064	+2,82	11389	10109	18422	405000
B. Pop. Spoleto	14002	0,00	14095	13555	22177	0
B. Pop. Verona	131847	+0,68	[redacted]	114391	187524	12700
B. S. Paolo Brescia	6666	-0,63	6590	6273	11149	113000
B. S. P. BS w 97-99	3589	-1,02	3595	3477	[redacted]	[redacted]
B. Desio e Brianza	5190	-4,77	5190	4465	6288	5000
Bna	2084	-1,04	2063	1671	4087	180000
Bna priv.	1289	+2,42	1270	890	2768	40000
Bna r. n.c.	1175	+4,26	1178	1038	2571	250000
B. Toscana	7875	+9,73	8117	4884	10526	369000
B. Chiavari	4357	+1,14	4395	3950	6225	100000
B. Napoli	1686	+3,50	1677	1552	3609	3445000
B. Napoli r. n.c.	1629	+1,88	1651	1529	[redacted]	[redacted]
B. Sardegna r. n.c.	15786	-4,33	16184	15786	41405	55750
Bassetti	12226	+2,16	12808	[redacted]	20000	26000
Bayer	61424	-0,23	61041	59470	95245	2125
Bayerische Vita	7185	-2,55	7178	[redacted]	16380	211000
[redacted]	3155	-0,38	3166	3122	6611	257000
Benetton	2598	+3,59	2658	2284	4204	3782500
Binda	36	0,00	37	23	109	0
Bonso	9600	0,00	9600	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	13500	-3,57	13600	12900	23114	2000
Brembo SpA	14539	+0,01	14348	13220	29944	62500
Briloschi	[redacted]	[redacted]	380	[redacted]	793	0
Bulloni	4417	-0,95	4385	4323	7369	11000
Burgo	8897	+5,02	[redacted]	[redacted]	12766	852000
C Caltiro	[redacted]	+0,55	1639	1496	2873	155000
Caltiro r. c.v.	1913	0,00	1980	1981	3620	0
Calcemento	1808	+3,75	1837	1362	3896	144800
Calcemento w. 97-99	855	+3,06	824	423	2932	315000
Calp	4984	+0,28	4960	4648	9658	7000
Caltagirone	1741	-1,84	1737	1279	2398	75000
Caltagirone r. n.c.	[redacted]	0,00	[redacted]	[redacted]	2777	0
Cam Finanziaria	[redacted]	0,00	2850	[redacted]	5768	0
Cantoni	5977	-2,06	6051	5425	14642	57800
Cmi	3795	[redacted]	3795	3656	5900	5000
Cart. Burgo	[redacted]	-2,06	[redacted]	8407	[redacted]	[redacted]
Cart. Burgo priv.	12500	+5,40	12500	11185	17800	1000
Cart. Burgo r. n.c.	12390	-0,08	12380	9848	18462	1800
Castelgarden	3981	+4,19	4094	3780	6286	171000
Cembre	4611	-1,82	4800	4610	8922	9080
Cementir	1427	+0,35	1432	1361	3142	120000
Cem. Augusta	2790	0,00	2790	2621	5435	0
Cem. Barletta	5213	-0,33	5800	5109	14412	6000
Cem. Barletta r. n.c	6450	0,00	6500	3900	12355	0
Centenari Zinelli	255	+5,28	275	172	342	450000
Ceramiche Ricchetti	1432	-1,10	1427	1432	3756	200000
Ciga Hotels	980	+1,82	974	915	2160	460000
Ciga Hotels r. n.c.	1006	+1,85	1000	942	2391	80000
Cir	1178	-0,57	1166	1166	2758	1132500
Cir r. n.c	1199	-1,84	1190	948	2007	562500
Cir r. n.c. 8/97	1135	0,00	1135	1055	1728	0
Cir r. n.c. 8/96	1800	0,00	1880	1516	1800	0
Cirio	778	+1,45	776	756	1804	340000
Cirio w	318	+2,56	316	274	996	690000
Cofide	628	+1,05	634	601	1610	290000
Cofide r. n.c	665	+0,96	662	642	1391	340000
Comau Fin.	3718	-2,21	3700	3718	7625	145000
Comit	9800	+2,30	9998	6260	14550	7464000
Comit r. n.c.	7449	+0,17	7437	6231	11622	64000
Compart	926	+4,08	929	842	1989	9260000
Compart r. n.c	878	+1,15	878	834	1730	590000
Compart w	40	-7,26	41	39	746	2640000
Compart w. 96-98	19	-1,86	18	19	119	13650000
Compart II w	40	+1,24	34	28	658	330000
Cond. Acque P. Torino	6260	-6,29	6260	4884	11551	1000
[redacted]	16098	+0,72	16046	15538	24674	98500
Cr. Bergamasco	[redacted]	-0,13	28378	26351	44668	6500
Credem	3539	+1,14	3567	3361	7512	136000
Cr. Fondiario	2367	+3,32	2350	2167	7461	[redacted]
Cr. Italiano	7164	+0,75	7055	[redacted]	10447	[redacted]
Cr. Italiano r. n.c	5241	-0,13	5215	[redacted]	8727	47000
Cr. Valtellinese	14990	+2,20	14775	14306	25712	73500
Crespi	2901	+1,79	3025	2854	5772	61000
CSP	8114	-0,87	8081	8028	27967	55500
Cucirini Cantoni	1550	0,00	1550	1415	3012	0
D Dalmine	357	-0,18	355	347	917	325000
Danieli	10654	+0,06	10725	9082	21930	12000
Danieli r. n.c.	5407	-0,39	5422	5017	12516	25000
Danieli w.	1439	+4,20	1400	1138	6031	36000
Danieli w. 03	1155	+1,49	1155	1094	1876	42000
Devema	[redacted]	+0,38	10500	9764	16387	8000
E Edison	12675	+0,25	12574	10376	18294	858000
Ed. L'Espresso	11184	-0,08	11202	8792	17181	51500
Emak	3592	-0,61	3625	3538	6761	21000
Eni	9547	+2,31	9807	[redacted]	13272	22017000
ERG	4033	-0,49	3994	[redacted]	8743	315000
Ericsson	51233	+0,75	51997	50135	128165	65900
Eridania Beghin-Say	[redacted]	-4,15	[redacted]000	273484	400143	100
Esaote	3536	-2,32	3544	3512	[redacted]	28000
F Falck	11760	-0,79	11750	[redacted]	13451	14000
Falck risp.	13839	0,00	13490	7800	15510	0
Fiar	5440	+1,49	5450	4533	8668	3000
Fiat	4381	-0,57	4315	4046	8719	13197000
Fiat priv.	2347	-0,59	2322	2336	[redacted]	9480000
Fiat r. n.c	2551	-0,70	2536	2483	5402	1363000
[redacted]	[redacted]	+0,48	1900	1522	2598	75000
Fincasa44	297	-0,17	315	222	[redacted]	50000
Finmeccanica	1169	+3,07	1131	904	1617	14928000
Finmec. 98-00 w.	110	+4,30	115	100	185	[redacted]
Finmeccanica r. n.c.	892	+1,22	920	[redacted]	1718	275000
Fin. Part	718	-0,54	714	662	1750	[redacted]
Fin. Part w.	85	-1,32	83	76	89	640000
Fin. Part priv.	491	-0,90	490	474	1072	110000
Fin. Part r. n.c.	580	-0,85	570	[redacted]	1264	20000
G Gabetti	1865	-3,01	1930	18[redacted]	5019	20000
Gabetti Rep.	[redacted]	0,00	1965	1830	4009	0
Gefran	[redacted]	+1,28	4725	4659	10306	24000
Gemina	934	+0,93	939	745	1711	440000
Gemina r. n.c.	1350	-1,17	1350	1300	[redacted]	15000
Generali	51948	+1,90	52157	41575	70784	4124500
Generali w. 01	[redacted]	-0,14	59248	45641	81532	8750
Gewiss	31445	-0,75	31517	26918	55422	[redacted]
Gildemeister	5683	+1,34	5600	5500	10992	13000
[redacted]	1301	-0,76	[redacted]	1273	2791	[redacted]
Gim w. 1997	236	0,00	[redacted]	210	894	0
Gim r. n.c.	[redacted]	+2,97	2280	[redacted]	2919	[redacted]
H HDP	[redacted]	+0,83	840	799	1924	[redacted]
HDP r. n.c.	737	+2,30	740	678	1619	[redacted]
I I Grandi Viaggi	1249	+3,48	[redacted]	1158	[redacted]	[redacted]
Ifil Presse	3485	0,00	[redacted]	3389	[redacted]	0
Ifi priv.	18232	+0,39	18008	17265	[redacted]	320000
[redacted]	5017	-1,20	4993	4764	10692	412000
[redacted] r. n.c.	3374	+1,20	3331	3224	6266	470000
[redacted] w. 99	1166	-2,91	1181	1104	5457	[redacted]
Mit. r.nc. w 99	1003	-1,67	1007	959	4144	44800
Ima SpA	9956	-0,61	10385	7762	14578	26000
Imi	23745	-1,61	23418	19464	33346	3448500
Immob. Metanopoli	[redacted]	-0,43	[redacted]	1370	2991	55000
Impregilo	1003	-0,69	997	972	2208	1716000
Impregilo r. n.c	[redacted]	-6,44	1104	1020	2264	80000
Impregilo w. 99	229	-1,81	227	172	1284	590000
Impregilo w. 01	597	+2,64	604	567	1408	165000
Ina	4395	+1,14	4341	3558	6321	14960000
Intek	961	-0,44	950	961	1963	40000
Intek r. n.c	1103	0,00	1075	865	1464	0
Intermobiliare	5241	0,00	5200	[redacted]	7238	0
Interpump	5682	+1,05	5716	5185	10115	51000
IPI	2535	-1,09	2535	2307	4789	5000
Irce	7676	-0,08	7522	7306	15561	32000
Italcementi	11908	+1,17	11823	11419	22231	259900
Italcementi r. n.c.	5536	+3,42	5508	5159	11226	483000
Italfondiario	22280	0,00	22200	22200	39812	0
Italgas	7694	-0,26	7700	6849	9490	2870000
Italmobiliare	36991	+4,92	37752	32581	74586	21400
Italmobiliare r. n.c.	22758	+2,35	22896	19265	40812	23100
Ittierre	3921	+4,98	4062	3162	7973	337000
J Jolly Hotel	9304	+3,53	9380	8925	16830	10000
Jolly Hotel r. n.c.	11340	0,00	11340	7100	11490	0
L La Doria	5859	+0,15	5936	4879	7415	10000
La Fondiaria Ass	6400	+1,76	6372	5911	13781	540000
La Fond. Ass. r. n.c.	4890	-1,03	4833	4685	11452	29000
La Gaiana	4400	0,00	4400	3250	7350	0
Lazio S.S.	3855	+0,60	3879	3804	6744	72000
Linificio	610	+0,02	610	585	1536	10000
Linificio r. n.c	685	+0,35	670	569	1405	70000
Locat	1403	-1,27	1410	1159	3300	132500
M [illegible]	2352	+2,26	2400	2202	4404	15000
Magneti Marelli	2261	-1,04	2283	2172	5645	1082500
Magneti Marelli r. n.c.	2000	-1,09	2000	1755	5324	5000
Manuli Rubber	4379	+0,57	4417	3721	11425	268000
Marangoni	5038	-0,35	5050	4595	7717	4000
Marzotto	13988	+2,05	14082	13356	29272	97250
Marzotto risp	22250	0,00	22000	20150	29817	0
Marzotto r. n.c.	9800	0,00	9900	9800	17063	2750
Mediaset	10322	-0,83	10414	8754	13038	2443500
Mediobanca	14816	+0,44	14836	12234	31197	1720000
Mediobanca w. 98-00	3548	+2,16	3810	3332	10542	325000
Mediolanum	31170	+4,18	31939	29180	61807	563200
Merloni	7249	-1,99	7645	6286	15684	13500
Merloni r. n.c.	3190	-3,30	3207	2686	7787	11500
Milano Ass.	4586	+2,48	4568	4206	9024	128000
Milano Ass. r. n.c.	2756	-0,11	2759	2660	5977	52000
Mittel	2335	-0,13	2335	2174	4346	10000
Mondadori	17386	+0,64	17576	14037	24030	38500
Mondadori r. n.c.	16500	0,00	16500	16400	22394	0
Monrif	1229	+12,34	1236	630	1971	540000
Montedison spa	1547	+1,44	1548	1452	2835	11240000
Montedison spa risp	1721	-6,87	1797	1721	3334	30000
Montedison spa r. n.c.	1241	+0,08	1239	1203	2001	925000
Montefibre	980	-0,82	980	966	2124	50000
Montefibre r. n.c.	1103	0,00	1100	1100	1978	0
N Navig. Mont. ord	2260	+0,80	[redacted]	2043	7337	[redacted]
Necchi	644	+1,24	639	618	1713	570000
Necchi r. n.c	[redacted]	[redacted]	2000	1295	2156	0
O Olcese	1730	+4,68	1730	970	1784	10000
Olivetti	3131	+5,98	3187	[redacted]	[redacted]	66535000
Olivetti w. 98/02	2364	+12,38	2400	1536	3488	14875000
Olivetti priv	2540	+7,17	2545	[redacted]	3409	135000
Olivetti r. n.c	[redacted]	+5,06	2905	1362	3668	[redacted]
P Pagnossin SpA	7781	+0,87	7766	7781	13090	25000
Parmalat Fin	2475	+2,48	[redacted]	2220	4622	6125000
Parmalat w.	1475	+4,54	1486	1238	3635	475000
Parmalat w. 03	1665	+2,15	1665	1494	3574	5000
Perlier	443	+11,81	445	330	1185	80000
Pininfarina	30517	-0,76	30538	23353	47635	[redacted]
Pininfarina risp	29211	-26,97	30500	28250	48500	2250
Pirelli spa	[redacted]	+4,40	4103	3556	6979	5072500
Pirelli spa r. n.c.	3394	-1,50	[redacted]	[redacted]	5301	112500
Pirelli & C.	2307	+0,44	2280	2217	5124	[redacted]
Pirelli & C. r. n.c.	2298	+0,97	2246	[redacted]	4400	52500
Polig[redacted]	4102	+1,36	4101	2285	5858	79000
Premafin	[redacted]	+1,82	867	774	2256	340000
Premuda	1442	-2,17	1444	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Premuda r. n.c.	4100	[redacted]	[redacted]	1977	[redacted]	0
R Ras	17124	+3,13	17223	15875	[redacted]	[redacted]
Ras r. n.c.	11886	+5,34	12278	10842	21756	262500
Rolo	2887	+4,56	2970	2606	7383	15000
Recordati	14400	+1,05	14440	13100	22295	1000
Recordati r. n.c	7779	-0,78	7770	7708	14110	33000
Reno De Medici	4138	+0,39	4235	3868	6603	10000
Reno De Medici r. c.v	6300	0,00	6300	4505	6590	0
Reno De Medici r. n.c	5580	[redacted]	[redacted]	2724	6500	0
Rinascente	15335	+0,45	15294	13302	20823	394000
Rinascente priv	6913	-0,73	6930	5499	11260	123000
Rinascente r. n.c	6851	+0,63	6892	6669	12210	72000
Rinascente ord. w	2764	+1,13	2736	2199	5356	564000
Rinascente risp. w	947	+2,16	945	848	3132	456000
Risanamento	24500	+6,99	24000	23129	37291	2500
Risanamento r. n.c	14000	+3,70	14000	11550	22258	12000
Riva Finanziaria	4079	+6,11	4125	4079	10051	104000
Roland Europe	4165	-1,24	4170	4006	7447	6000
Rolo Banca 1473	33373	+0,92	33691	25594	48248	491750
Rotondi Evolution	5200	+4,00	5200	4600	6752	2000
S Sabaf	15045	-1,57	15020	14448	25539	7500
[illegible]	3181	-3,61	3103	3181	7459	31000
Saes Getters SpA	12328	-0,72	12240	12326	38879	28000
Saes Getters priv	15300	0,00	15300	15300	34413	250
Saes Getters r. n.c	7643	+0,61	7583	7260	24776	14500
Saffa	6018	-1,04	6008	6018	14176	257000
Saffa r. n.c	15633	0,00	15500	[redacted]	15533	0
Sai	13303	+1,61	13211	12648	27157	298500
Sai r. n.c	6703	+4,34	6830	6439	17262	292000
Saiag	9402	-0,54	9367	8086	20733	15000
Saiag r. n.c	5015	-0,40	5000	4275	11365	8000
Saipem	6375	+1,25	6414	6015	11172	559000
Saipem r. n.c	6725	0,00	6700	6186	11741	0
San Paolo	22910	-1,13	22543	17269	32130	4612000
Savino Del Bene	2764	-0,43	2750	2502	4199	14000
Schiapparelli	308	-1,66	306	155	1309	320000
Seat-P. Gialle ord	1203	+1,07	1222	682	1451	4900000
Seat-P. Gialle r. n.c.	871	+1,04	870	447	964	7210000
[illegible]	11081	[redacted]	11090	10824	20353	17000
[illegible]	7991	-0,92	7962	7515	12540	306500
Smi	869	-0,10	871	771	1717	990000
Smi r. n.c	1141	+1,69	1149	908	1584	150000
Smi w. 99	240	-1,86	231	224	928	240000
Smurfit Sisa	1252	-5,01	1252	1179	2065	5000
Snia Bpd	2189	-2,19	2184	1758	3115	2415000
Snia Bpd r. c.v	2100	+0,33	2100	1709	3144	5000
Snia Bpd r. n.c	1538	-0,26	1515	1448	2529	40000
Sogefi	3744	-2,12	3760	3319	8772	25000
Sol	2943	-1,48	3036	1917	5894	56000
Sopaf	933	+1,71	930	913	2565	65000
Sopaf r. n.c.	927	+0,94	915	918	1903	65000
Sondel	5095	-0,93	5100	3221	7149	115000
Sorin Biomedica	5291	+1,69	5356	4997	10589	51000
Stayer SpA	1355	+4,32	1350	1124	3836	17500
Stefanel	2431	+3,29	2495	2292	5693	112500
Stefanel r. n.c	4700	0,00	4700	3767	5970	0
Stefanel w	690	0,00	690	690	2574	0
St Microelectronics	74173	+7,39	75283	61780	129438	15000
T Targetti Sankey	4048	-2,39	4090	4048	6734	30500
Tecnost	5317	+0,11	5309	3735	6346	232500
Teleco Cavi	8749	+0,47	8750	5650	9781	4000
Teleco Cavi r. n.c	7150	+0,28	7160	4959	7894	52000
Telecom It	9899	+5,97	9924	9081	15812	33773000
Telecom It r. n.c	7067	+4,45	6964	6440	11210	13442000
Telecom Italia Mobile	9140	+1,60	9062	7855	13329	25514000
Telecom It M r. n.c	5371	+5,90	5344	4279	7766	14947000
Terme Acqui	1235	+9,76	1235	650	3384	20000
Terme Acqui r. n.c	1130	+4,63	1130	521	2912	5000
Toro	21089	+1,56	20950	19960	38970	87500
Toro w	12496	-0,18	12546	11565	32139	10000
Toro priv	10724	+1,61	10688	10298	22375	33000
Toro r. n.c	10647	+0,54	10707	10275	[redacted]	108000
[illegible]	3155	+3,82	3170	2957	5706	15000
U Unicem	11256	+1,15	11331	11041	[redacted]	[redacted]
Unicem r. n.c	5649	+2,47	[redacted]	5244	12396	20000
Unipol	5461	+2,65	5466	5050	10649	112000
Unipol ord. w. 96-99	715	+2,56	723	662	2301	204000
Unipol priv	3266	0,00	3295	3260	6746	380000
Unipol priv. w. 96-99	657	-1,35	670	662	2022	78000
V Vianini Industria	1222	-3,17	1230	1184	2088	50000
[redacted]	3828	-0,29	3825	3762	5320	15000
Vittoria Ass	7442	+1,85	[redacted]	6697	12873	[redacted]
Volkswagen	113673	+5,06	114292	93461	194840	13100
Z Zignago	14500	-0,44	14500	13880	26120	[redacted]
Zucchi	14790	-5,19	15000	[redacted]	[redacted]	2000
Zucchi r. n.c	[redacted]	[redacted]	[redacted]	6581	12811	1000
[redacted]	10865	-0,31	10880	[redacted]	18573	2000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul [redacted] ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

AVVISO IMPORTANTE AI CLIENTI DI TELECOM ITALIA

NUOVO PIANO DI NUMERAZIONE NAZIONALE

Dal 18 dicembre, come previsto dal decreto ministeriale che ha introdotto la composizione del prefisso anche per le chiamate urbane, potremo telefonare solo con il nuovo metodo (con il prefisso). Il prefisso diventerà, quindi, obbligatorio per tutti.

DALLA SECONDA METÀ DI OTTOBRE UN MESSAGGIO IN FONIA CI AVVERTIRÀ DELL'ERRORE

È importante, però, che tutti ci abituiamo sin d'ora a telefonare con il nuovo metodo perché se saremo ancora in molti a non "fissare il prefisso", anche prima della scadenza del 18 dicembre, potremmo causare disagi alla rete telefonica. Per questo, a partire dalla seconda metà di ottobre, sarà introdotto un messaggio in fonia. Il messaggio sarà disponibile per la maggior parte delle telefonate e, prima di inoltrare comunque la chiamata, ci avvertirà dell'errata composizione del numero (fatta senza digitare il prefisso).

RIPROGRAMMARE GLI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE

Come già ricordato nelle precedenti comunicazioni, per evitare disagi, si invitano tutti i possessori di apparati di telesoccorso e teleallarme a riprogrammarli al più presto, inserendo il prefisso prima dei numeri memorizzati (ad eccezione di quelli di emergenza quali il 112, il 113, ...). Eventuali problemi potranno essere risolti contattando, per chiedere assistenza, gli abituali fornitori o installatori, già sensibilizzati dal Ministero delle Comunicazioni e da Telecom Italia.

In caso si continuino a incontrare difficoltà è a disposizione il Numero Verde gratuito Numero Verde 167-111000

TELECOM ITALIA

I [redacted] SU [redacted]

Ogni giorno rischiano la vita per domare gli incendi: [redacted] pompieri, gli uomini che «giocano» con il fuoco, è dedicato un servizio sul numero di *Specchio* in edicola sabato con *La Stampa*.

[redacted]

Giuseppe Bonaviri con *L'infinito lunare* (Oscar Mondadori) ha vinto la 27ª edizione del premio «Basilicata». Per la letteratura spirituale [redacted] premio è andato al poeta Mario Luzi (foto) per la sua opera omnia.

Dalla Bibbia alla Casa Bianca: due studiosi lanciano una nuova disciplina, «l'ingannologia»

Bugie la scienza necessaria

ALL'INIZIO [redacted] la bugia. Nasce con l'apparizione dell'uomo nel mondo, governa le nostre sorti [redacted] migliaia di anni. Senza bugie non esisterebbero [redacted] storia, il progresso, [redacted] relazioni sociali. Si fermerebbe il commercio, dovrebbero chiudere tutte le televisioni, private [redacted] ogni spot pubblicitario; la maggior parte dei politici dovrebbe cambiare mestiere; perderebbe senso il vocabolario. Lo sa bene Umberto Eco, che dedica al tema [redacted] prossimo libro, *Tra menzogna e [redacted]* (uscirà il 28 ottobre), per mettere in luce le ambiguità del nostro linguaggio letterario, scientifico e quotidiano. [redacted] una dottrina della bugia, un «Esprit des mensonges», illuminante, com'era stato l'*Esprit des lois* di Montesquieu all'inizio dell'era moderna, e probabilmente più necessario, fino adesso non esisteva. Viviamo nella civiltà di Pinocchio, che esporta il più italiano [redacted] prodotti fino alla Casa Bianca, e non abbiamo ancora saputo dare un fondamento scientifico a questa nostra decisiva virtù.

Ci provano ora a gettare le basi due studiosi, uno psicologo e una docente di linguistica che chiedono, con buoni motivi, di istituire la nuova disciplina della Ingannologia: destinata, crediamo, a generare molte cattedre universitarie, attirare folle di discenti. Ricordiamo i nomi di questi due pionieri, sperando che non siano essi stessi mendaci: Cristiano Castelfranchi e Isabel[redacted] Poggi, ingannevoli perfino nel loro significato letterale; con quei «franchi», cioè certi e quel «poggi», cioè saldi, su [redacted] terreno così consapevolmente sdrucciolevole. Il loro libro, *Bugie finzioni sotterfugi Per una scienza dell'inganno*, [redacted] uscita dall'editore Carocci, ci dà una sola certezza, che della bugia, per vivere, [redacted] si può fare [redacted] meno.

Gli autori hanno molto rispetto per la verità della menzogna, fin dall'esordio: «Non sappiamo se il primo ingannatore sia Dio o Eva o il serpente, ma per certo era [redacted] persona d'ingegno». E la ingannologia che essi propongono non è una scienza qualsiasi. E' la madre [redacted] tante scienze e della maggior parte delle attività umane: non solo di quelle sospette, come l'astrologia o la fisiognomica, ma [redacted] altre citate con riguardo nei salotti perbene, come la statistica, la psicoanalisi, la futurologia; senza dimenticare [redacted] meteorologia, [redacted] dietetica e, ahinoi, il giornalismo.

E Umberto Eco dedica il suo prossimo saggio alla menzogna per mettere in luce le ambiguità del nostro linguaggio

Attenzione, però, ci avvertono i due ingannologi, facendo ricorso ai testi più sacri, dal *De mendacio* di Sant'Agostino all'*Elogio della menzogna* di Celio Calcagnini. C'è una profonda differenza fra il falso e l'inganno. Se il nostro vocabolario usa più di 300 parole per indicare [redacted] varie strategi[redacted] della bugia, qualche ragione [redacted] sarà pure. «Non mente Tolomeo quando sostiene che la Terra è immobile perché lui è il pri[redacted] esserne sinceramente convinto». Analogamente, se un [redacted]ssante mi chiede l'ora [redacted] io gli dico che sono le 7 meno un quarto perché ho l'orologio in ritardo, non lo inganno, anche se gli faccio perdere il treno (dopo, me la dovrò vedere [redacted] con il passeggero inferocito, se [redacted] incrocio davanti alla stazione).

Perché [redacted] sia [redacted]na reale bisogna dire [redacted] falso sapendo che è falso e, soprattutto, convincere l'interlocutore - cosa mica tanto facile - che quel falso è vero. Grande arte la menzogna, come sa il bugiardo Lelio, nella commedia di Goldoni; o Totò, quando cerca di vendere la Fontana di Trevi al turista americano. I potenti hanno con [redacted] le armi, il denaro; gli straccioni cercano di difendersi come possono.

Bugie povere, che [redacted] si sen[redacted] di condannare. Altro smalto [redacted] bugie dei potenti, che non disdegnano [redacted] servirsi dell'inganno per difendere il proprio ruolo. I due ingannologi non citano i Grandi Bugiardi dei nostri anni, da Clinton ai tanti politici italiani, che si possono leggere in filigrana nella loro analisi. Sono menzogne le promesse elettorali non mantenute? Ricordiamo tutti il milione di posti di lavoro, nel '94. E' menzogna [redacted] parte di un governo smentire una svalutazione che si farà il giorno dopo? In Italia è successo, nel settembre '92. E [redacted] presidente del Consiglio in carica, Giuliano Amato, giustificò pubblicamente quella dura necessità.

C'è l'inganno arrogante, che il potere usa scegliendo [redacted] linguaggio incomprensibile al pubblico, come il latinorum di don Abbondio: quella che i due autori chiamano «cripticità mendace», usata soprattutto nella stesura di contratti, leggi, regolamenti. E c'è la menzogna assoluto, [redacted] limiti della follia, come quella di Goering per negare un attacco aereo sulla città di Aquisgrana: «Dichiaro ufficialmente che i caccia americani non hanno raggiunto Aquisgrana e vi dò pertanto l'ordine che essi non erano là».

Abbiamo un diritto alla verità, nonostante tutto, come Castelfranchi e la Poggi ricordano, propugnato da Grotius un secolo e mezzo prima dei Diritti dell'uomo. Ma abbiamo anche, sempre più frequente, un diritto alla menzogna, per salvare molte situazioni. L'inganno può essere consensuale: come quello «tra due coniugi che ammettono l'infedeltà dell'altro ma lo obbligano a non dirlo e a non farsene accorgere». In qualche caso, come in certe malattie, non sapere, o sapere il falso, è gradito, quasi richiesto: «Vi è una sorta di inganno per autoinganno. Fa parte dei meccanismi della mente umana difendersi dalle conoscenze sgradite [redacted] dolenti».

Nella vita di gruppo un po' di menzogna è necessaria, ha una motivazione sociale. Che cos'è la cortesia, se non finzione? «Tu mi fai un regalo che [redacted] me non piace; ma a me dispiace dispiacerti, desidero che tu sia contento. Perciò faccio finta che mi piaccia». Guai se dicessimo sempre, in faccia a tutti, la verità. Faremmo inutili dispetti, moltiplicheremmo i rancori, non si vivrebbe più all'interno di una casa. E quanto bon ton c'è in quella forma di semi-menzogna che è la allusione. Gli ingannologi mostrano di apprezzare tutta la sottigliezza e il senso civico di lui che invita lei per una serata intima: «Vuoi venire a vedere la mia collezione di farfalle?». Forse le farfalle ci sono davvero, in qualche stanza nascosta dell'alloggio. Certo, la speranza è che non si passi proprio tutta la serata davanti alle vetrine dei lepidotteri. L'importante è che lei non si senta fare una domanda brutale, che possa accettare la finzione in grado di ingentilire l'invito. Chissà che poi non guardino proprio le farfalle.

La vera bugia pericolosa è altra, è quella che dicono gli adulti ai bambini. «Non si devono dire le bugie. Se dici le bugie ti si allunga il naso come quello di Pinocchio». E' un paradosso logico, molto istruttivo: «Con le parole ci si ingiunge di non mentire, mentre nell'atto stesso con l'esempio ci si insegna a mentire». Non si sfugge alla menzogna, nemmeno quando si cerca di combatterla. All'inizio era... già, cosa c'era all'inizio?

Giorgio Calcagno

Se esistesse solo la verità i politici dovrebbero cambiare mestiere non ci sarebbero il progresso e le relazioni sociali

Qui sopra Bill Clinton, in alto Totò [redacted] sinistra Umberto Eco

DOMANI [redacted]

Rudyard Kipling oltre la favola

tuttolibri

- *Non è un autore per ragazzi: i suoi «libri della giungla» anticipano il postmoderno*
- *Dalla Spagna un giallo sulla «Tempesta» del Giorgione. Dalla Svezia un thriller ecologico nel grande freddo*
- *Silenzio, parla Beckett: rare interviste, un romanzo e un inedito*
- *I 12 grandi di Mengaldo nella critica del '900: perché escludere Cecchi?*

IL BELLO DELLA VITA

UN mondo senza bugie sarebbe ben povera cosa. «Ma Babbo Natale, mamma, esiste veramente? No, tesoro, in effetti è lo zio Arturo con la barba finta». «Dimmi la verità Micaela, tu mi ami come un anno fa? No, Bruno, ti amo molto, ma molto di meno». «Signor ministro, quando calerà la pressione fiscale? Assolutamente mai, non avete speranza. E anzi, aumenterà ancora».

Dalla biblica bugia di Caino discendono, tanto per scegliere a caso, i romanzi polizieschi, uno dei più amabili piaceri della vita. Siete voi l'assassino? Sì, sergente, ecco qua il coltello con le mie impronte digitali. Senza le subdole simulazioni del colpevole non [redacted] andrebbe oltre pag. [redacted]. E cosa [redacted]sterebbe di un Pinocchio sincero, di un Giamburrasca che racconta subito tutto? Via in blocco Le Carré, via gran parte di Balzac, spariti il conte di Montecristo, Ulisse, Riccardo III.

La verità stessa perderebbe tutto il suo fascino se potessimo raggiungerla con il telefonino. Meglio doversela conquistare per tragici percorsi, con fatiche immani, fino a intravederla laggiù, luminosa e infine appagante. Meglio, in molti casi, non trovarla mai, restare in più quete vaghezze, accontentarsi dell'indeterminato, che è poi la cifra fondamentale dell'universo.

Certo, la calunnia è orribile, la falsa testimonianza ripugna alla nostra coscienza civile e il bugiardo patologico ci diverte un momento, poi ci stufa e in conclusione ci fa pena. Ma la menzogna ha da sempre pessima fama per motivi che forse non sono morali, è una complicazione nell'ingranaggio della vita, una carta truccata in un gioco che vorrebbe essere (non lo è mai stato) semplice e pulito, un serpente in più nella già temibilissima giungla. Non se ne sentiva il bisogno. Ringraziamola comunque per averci dato il più assurdo di tutti i luoghi comuni, «Quello mente sapendo di mentire». Come se fosse possibile mentire senza saperlo.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

La saga dell'emigrazione italiana dopo le leggi razziali: in un libro storie [redacted] ricordi

Argentina Anni 40, la voce degli ebrei

Dalle antiche ricchezze alle nuove fortune

Tante voci, [redacted] storia. Italiani ebrei in Argentina 1938-1948, di Eleonora Smolensky e Vera Vivegani Jarach, sarà presentato domani alle 21 alla Comunità [redacted] Torinese. A discuterne, con le autrici, Michele Sarfatti, Bernardino Osio, Paola Di Cori, Anna Bises Vitale.

Una immagine di Buenos Aires ai tempi della emigrazione ebraica italiana

SEMBRAVA [redacted] festa a Versailles». Gli uomini - la sera - indossano lo smoking bianco, le donne abiti lunghi e gioielli. La nave inglese Alcantara, diretta verso il Sud America, parte da Cherbourg [redacted] 29 agosto '39, pochi giorni prima che l'Inghilterra entri in g[redacted]. E' l'ultimo transatlantico che lascia l'Europa prima del conflitto. A bordo ci sono tutti gli ambasciatori possibili, il grande medico Voronoff, Ortega y Gasset con moglie e figlia, «il padrone del grande impero delle armi» Fritz Mandel, e ebrei italiani che - all'indomani dell'introduzione delle leggi razziali nel nostro Paese - [redacted] spazi di libertà e di vita. Nelle cabine di prima classe c'è anche Elsa Pirani Löwenthal, con il giovane marito, i suoceri, una cerchia di parenti che sono banchieri, grandi commercianti, finanzieri. Lei ha 18 anni, si è appena sposata e subito ha dovuto disfare [redacted] casa. Parte oppressa dall'angoscia [redacted] dal timore per il futuro. Però non dimentica i lati comici di quel viaggio. «I miei suoceri avevano un cagnolino pechinese che amavano molto, con il suo cestino fuori dalla cabina. Fritz Mandel aveva due levrieri meravigliosi che il [redacted] domestico portava a passeggio tutte le mattine sul ponte», ricorda. Arrivarono a destinazione dopo una traversata che ebbe [redacted] che momenti avventurosi: «La nave da guerra tedesca Graf von Spee ci inseguì da Rio de Janeiro a Buenos Aires, giravamo a tal punto che non capivamo più l'orologio perché [redacted] seguivo il fuso [redacted]

La sua testimonianza si inserisce nella fitta [redacted] delle [redacted] delle storie che Eleonora Maria Smolensky e Vera Vigevani Jarach hanno raccolto per raccontare [redacted] capitolo davvero particolare dell'emigrazione ebraica. Il libro, pubblica[redacted] da il Mulino sotto l'auspicio dell'Istituto Italo Latinoamericano, si intitola *Tante Voci, una storia - Italiani ebrei in [redacted]rgentina - 1938-1948*. Arrigo Levi - che in Argentina emigrò nel '42 con la famiglia e il padre, avvocato modenese ebreo [redacted] antifascista - nella prefazione parla di [redacted] piccola storia nel quadro dell'immensa tragedia dell'ebraismo europeo, una storia "diversa", che riguarda un gruppo di ebrei fortunati, borghesi ebrei cosmopoliti... ebrei dichiarati [redacted] orgogliosi di esserlo ma anche italiani dichiarati e orgogliosi di esserlo... partiti [redacted] in [redacted] di terra e lavoro ma di un temporaneo rifugio per una permanenza che molti ritenevano non dovesse durare a lungo».

Avevano lasciato [redacted] lussuose, le villeggiature di Viareggio e San Martino di Castrozza, cattedre universitarie, aziende, studi legali in piena attività, uffici di direzione di banche e istituti assicurativi. Molti persero tutto, per realizzare i soldi con cui corrompere gli addetti dell'ambasciata argentina [redacted] ottenere i visti. La perdita dei privilegi di cui godevano in Italia fu per alcuni terribile. La scoperta di [redacted] antisemitismo strisciante e [redacted] fascismo ostentato rinsaldò legami e convinzioni. Tanti fecero fortuna. Tanti non poterono inserirsi, come l'avvocato che per mesi e mesi fece il dattilografo, per appropriarsi della lingua. Trovarono subito laboratori scientifici, cattedre universitarie, studi di ricerca, corsie ospedaliere, i medici, i matematici, gli scienziati, gli studiosi di diritto, i linguisti, che - emigrati già adulti - portavano titoli accademici e notorietà conquistata tempo prima presso i colleghi argentini. Si intrecciarono così le culture dei due Paesi, passando attraverso famiglie [redacted] i Terracini, i Segre, i Solari, i Treves, i Lattes.

Anche Margherita Sarfatti approdò a Buenos Aires. Scrisse per giornali di cultura. Frequentò intellettuali e artisti come Adolfo Bioy Casares, Jorge Luis Borges. Non gli ebrei esuli. «Intorno [redacted] lei subito si era formato il vuoto», ha ricordato Tullia Zevi.

[redacted]

IL TESTO UNICO DELL'EDILIZIA
COSTRUIRE

Speciale Saie 98
I prodotti novità
I vincitori del Premio Costruire e del Concorso Maccolini
[redacted]
Guida ai mutui e ai prestiti disponibili per avviare i lavori [redacted] ristrutturazione [redacted] gli incentivi fiscali
In [redacted]

Salone
[redacted]
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

L'INTERVISTA. Parla l'editore che oggi riceve [redacted] Torino la laurea honoris causa in Lettere

Einaudi, la coscienza dello Struzzo

«L'impegno politico da noi non è finito»

TORINO

LA mia è l'unica casa editrice che lavora come «un cervello collettivo», dichiara Giulio Einaudi, che oggi riceverà la laurea in Lettere *honoris causa* all'Università di Torino, [redacted] Vittorio Foa. Inevitabile avvertire sullo sfondo l'evocazio[redacted] dell'intellettuale collettivo, di stampo gramsciano. Lui dice che l'etichetta comunista, appiccicata allo Struzzo negli Anni 50, era fal[redacted]. Ma rivendica l'impegno dei [redacted] einaudiani: sono forse più impegnati di Italo Calvino.

Ottantasei anni, portati benissimo: «Rispetto a Bobbio e Foa, sono ancora un giovanotto». Sessantasei anni di attività editoriale, tuttora intensa: «In genere sto a Torino tre giorni la settimana, e passo in ufficio mattina e pomeriggio». Abiti eleganti, porgere *charmant*, fastidio per [redacted] ovvietà. Giulio Einaudi è rimasto fedele alla sua immagine, di editore e di personaggio. Alla cerimonia accademica terrà una lezione sulle origini della casa editrice negli Anni Trenta.

Giulio Einaudi, 86 [redacted]: «Rispetto a Bobbio e Foa [redacted] ancora un giovanotto...»

La casa editrice, di cui lei è stato il fondatore ed è oggi [redacted] presidente, nata artigianalmente, fa parte d'un grande gruppo editoriale. Questo passaggio come e quanto ne ha cambiata l'identità?

«Non l'ha cambiata. La casa editrice di Giulio Einaudi ha mantenuto la sua identità e ha garantito la sua autonomia, pur guardando avanti, senza arroccarsi nella difesa del passato».

Però il suo mestiere di editore [redacted] uguale o diverso rispetto [redacted] cinquant'anni fa?

«Dipende se intendiamo il mondo della produzione di libri o il mondo del consumo di libri, due universi che s'incrociano male, per cui si fanno libri fatui, che consolino, che disimpegnino. La contraddizione fra qualità e mercato si supera solo se riesci a creare un tuo pubblico colto, per libri di ricerca, che obbligano a pensare».

Esiste ancora [redacted] pubblico einaudiano?

«Io sono certo di sì. [redacted]' molto significativo che nostri autori, anche buoni, che sono passati a grossi editori, sperando di avere un successo popolare, hanno fatto una brutta tombola. Ci[redacted] non hanno avuto quel successo che si aspettavano».

Quali autori?

«No. [redacted]on faccio nomi. Ma basta pensarci».

Qual è l'identità che il marchio Einaudi continua a mantenere?

«E' l'unico editore italiano che lavora come un grande cervello collettivo, che [redacted] confrontarsi anche duramente [redacted] ha il coraggio delle sue posizioni. Ciò che da noi non è cambiato è il sistema di produzione dei libri, basato [redacted] un'ampia rete di consulenti. L'editore media fra le diverse tendenze. Noi [redacted] abbiamo mai avuto una tendenza specifica, ma abbiamo accolto varie ideologie, purché fossero valori autentici».

Voi unici con un cervello collettivo? E il Mulino?

«Ma è molto accademico. E limitato [redacted] scelta di [redacted]ni, mentre noi copriamo un arco dalla letteratura alle scienze. Poi sotto il Mulino c'è una tendenza cattolica, abbastanza scoperta, anche se pulita».

Anche [redacted] Einaudi si è imputata una tendenza: quella di editore marxista se non comunista...

«Ma non è vero! Fossimo stati davvero comunisti, pensa un po' se al tempo di Alicata avremmo potuto tradurre e pubblicare [redacted]emingway o Sartre, che erano le loro bestie nere. Come ho detto tante volte, abbiamo pubblicato da Einaudi, mio padre, a Gramsci, da Salvemini a Venturi, per arrivare [redacted] De Felice, tutta gente che ha lavorato per noi con passione e competenza».

A proposito di De Felice, cosa pensa della tesi che sia stato un perseguitato, per le [redacted] idee, ripresa anche da Sergio Romano?

«Perseguitato? E perché? Se è ve[redacted] che eravamo una casa editrice biecamente comunista, come si spiega che lo abbiamo sostenuto, pubblicato per intero, con il pieno appoggio di Delio Cantimori, storico comunista? Non vedo persecuzioni. Può darsi che ci fossero pseudo studiosi che volevano sottrargli la cattedra. Questo non lo so».

«Comunisti noi? Se fosse stato così, al tempo di Alicata come avremmo potuto tradurre e pubblicare Hemingway o Sartre?»

Ha mai pensato, in tanti anni, di smettere?

«Mai».

Neanche nella crisi del 1984, quando sfiorò il fallimento? Quando Lietta Tornabuoni, venuta per un'intervista, la vide piangere?

«Non so se ho pianto. Mi dispiaceva per la crisi. Ricordo lo sforzo fatto per ottenere l'amministrazione controllata. La famosa legge Prodi, c'era Prodi già allora, [redacted] consentì di evitare [redacted] fallimento. Dopo alcuni anni di esilio sono tornato, [redacted] dico trionfante, ma per essere utile».

Però lei può apparire una illustre figura che non ha più potere.

«Il potere decisionale, quello ce l'ha l'amministratore delegato Vittorio Bo. [redacted] vedo che i miei consigli non vanno a vuoto. Tengo rapporti coi consulenti, partecipo alla riunione del mercoledì, soprattutto leggo molti più libri d'una volta...».

Sempre alla sua maniera, cominciando da metà [redacted] dal fondo?

«Sempre. Dal fondo. Però se [redacted] belli, poi li leggo tutti. Mi occupo anche della grafica. Colgo gli errori di legatura».

E [redacted] un autore non le va?

«Se [redacted] autore [redacted] mi va, il mio [redacted] un no abbastanza [redacted]. Sarebbe eccessivo dire che è decisivo».

Lei riceve la laurea con Vittorio Foa. Che co[redacted] rappresenta Foa per lei? Soprattutto un amico?

«No. Per me un simbolo dell'Italia che non ha disperato. E' la capacità di essere coerente con i propri principi insieme con la possibilità [redacted] colloquiare con tutti, amici o nemici».

Daniele Del Giudice: secondo Einaudi «è molto più impegnato di Calvino». In basso Renzo De Felice: «Perseguitato lui?»

Del gruppo che era [redacted] lei negli Anni Cinqu[redacted] è rimasto qualcuno?

«Fra i dirigenti Roberto Cerati. Che è dieci anni più giovane di me, perciò anche molto attivo. Uno che è qui alle otto di mattina. Un appassionato del catalogo. Se è salvo è merito suo. Fra i consulenti del mercoledì, Bobbio non viene [redacted] è il *deus ex machina*. C'è una discendenza: i Moretti, gli Orlando».

Sembrano chiusi nel loro guscio. Sono ancora intellettuali militanti?

«Mengaldo non è chiuso per niente. Del Giudice non [redacted] certo chiu[redacted]. E' uno dei più importanti consulenti, tanto poco isolato che presiede un comitato di architetti non so per cosa. E' molto più impegnato di Calvino, che anche lui si era chiuso in un guscio, e non è tanto di classe inferiore, anche se meno prolifico».

Sta dicendo che gli einaudiani [redacted] morti?

«Gli einaudiani ci [redacted] ancora. Più giovani. O meglio giovani rispetto a me. Questo Luzzato che ha scritto *Il corpo del duce* fa l'apprendista nel consiglio editoriale, cioè per ora è solo uditore, ma andrà in America [redacted] vedrete al ritorno... Nel settore scientifico, accanto a Mario Rasetti, abbiamo Claudio Bartocci, che direi giovanissimo. E tanti altri potrei nominare».

Però non hanno più la connotazione politica che avevano gli einaudiani d'una volta...

«Chi lo dice? Lo dice lei. Io non gli chiedo la tessera, però se sono qui all'Einaudi non sono dei reazionari. Sono quanto meno dei democratici. Non credo che nes[redacted] di loro sia contento della caduta di Prodi. Nessuno è contento, qui dentro, dell'abbraccio fra D'Alema [redacted] Cossiga. Vede che c'è, qui dentro, una coscienza politica».

Alberto Papuzzi

LETTERE AL GIORNALE

Alla ricerca del nonno perduto. Non criminalizzate Internet

[redacted] Piedicavallo a Colorado Springs

Ho bisogno di aiuto per ritrovare i miei parenti italiani. Il mio nonno Celestino Janutolo è venuto in America verso 1890. Era nato circa nel 1867 ed è morto in un incendio prima della nascita di mio padre. Le sue vicende non sono molto conosciute dai miei parenti americani, ma sono riuscito a risalire alle sue origini nella bella città di Piedicavallo. Mi piacerebbe conoscere la storia dei miei antenati.

Trilby Vanutola Pierce
1625 Bandedrock Court
Colorado Springs
Colorado, USA, 80919-5403
joe.pierce@mci.com

La pornografia [redacted] le [redacted] tecnologie

Io sono uno dei tanti che ha lavorato e lavora per aprire le porte di Internet all'utenza italiana. Dirigo una rivista di informazione, *Inter.net.*, e voglio ricordare [redacted] sottolineare che la pedofilia non è nata con Internet. Esisteva già molto prima. Criminalizzare Internet perché anche i pedofili e i malavitosi possono servirsene equivale a demonizzare chi, alcuni millen[redacted] fa, ha provato a fondere i primi metalli, dato che con essi si possono fare armi mortali, o chi ha inventato la scrittura e più tardi la stampa, perché con questi strumenti si possono fissare o divulgare concetti blasfemi, [redacted] la fotografia perché consente di riprendere immagini sconvenienti di pedofilia.

Internet è molto di più che un caso di trasmissione di foto porno. E' vero, in rete esistono alcune centinaia di siti con immagini indecenti, ma sono certamente [redacted] delle testate porno registrate presso i tribunali italiani, e ben misera cosa [redacted] fronte delle decine di migliaia di siti universitari [redacted] culturali e delle centinaia di migliaia di siti di servizio e d'impresa.

Notoriamente i pornografi sono sempre tra i primi a profittare delle nuove tecnologie: è stato così all'inizio delle tv libere; il fenomeno si è ripetuto con la videoregistrazione; avviene tuttora per la tv via satellite (anche se i giornali non ne parlano, non è porno uno dei canali a pagamento più seguiti dagli italiani?). Nessuna persona di buonsenso, però, ha mai condannato per questo la privatizzazione della tv, l'invenzione delle videocassette [redacted] la diffusione delle parabole satellitari, né ha mai ricondotto ad esse tutte le altre calamità che incombono sul Pianeta.

Michele di Pisa, Gaggiano (Mi)
mdipisa@systems.it

Troppi spot in mezzo ai Simpson

Domenica 13 settembre, i 3 episodi dei Simpson trasmessi a partire dalle 21:00 su Italia1 sono stati interrotti più volte da spot pubblicitari. Ma le Leggi italiane non vietavano l'introduzione di pubblicità all'interno dei cartoni animati? Ancora una volta nessun rispetto per autori e spettatori.

Simpson Italia
http://manetone.com/simpson

Prodi, genuin[redacted] «dilettante»

Le cronache sul voto che ha sfiduciato il governo dell'Ulivo sono piene di considerazioni di scafatissimi professionisti della politica che «avevano capito tutto» e che stigmatizzano, per usare un eufemismo, le presunte ingenuità di un dilettante co[redacted] Prodi. Credo, invece, che siano quei politicanti a non avere capito che molti cittadini «ingenui» hanno apprezzato la coerenza di Prodi e Veltroni nel rispettare il mandato degli elettori del 21 aprile 1996. La responsabilità della caduta del governo era [redacted] rimarrà dell'Onorevole Bertinotti [redacted] compagni, non certo dell'«idealismo ulivista» incapace di comprare quattro o cinque voti sottobanco.

Flavio Brugnoli
Torino
fbrugn@tin.it

LA LETTERA DI [illegible]

Gent.mo sig. Del Buono, il sig. Donato (lettera al giornale del 21-8-1998) lamenta che il 9 agosto scor[redacted] la Soc. Autostrada Torino-Pia[redacted] ha costretto gli automobili[redacted], che dovevano pagare il pedaggio, a lunghe code sotto il sole perché su 12 porte di uscita della barriera di Torino ben [redacted] erano vuote in quanto riservate alle tessere Viacard e al Telepass. Cioè [redacted] «bello» delle privatizzazioni. Chi ha più disponibilità di capitali compera a poco prezzo le azioni di Società Pubbliche; dopo di che...

Giovannino Marchetti, Torino

Autostrade fatti e misfatti

GENTILE signor Marchetti, mi pare che lei [redacted] intenda più di me, dell'argomento, quindi, continuo [redacted] trascrivere quanto mi scrive: «... dopo di che dispone come crede per far fruttare al meglio quanto investito. Nel caso in questione la Società, infischiandosene delle necessità del pubblico pagante, ha messo in funzionamento il cosidetto automatismo onde evitare l'assunzione del personale. Dei controlli dello Stato nemmeno a parlarne. Forse gli automobilisti non [redacted] che il monopolio delle strade e delle autostrade piemontesi (la Torino-Piacenza, la Torino-Milano e la Torino-Ivrea) è tenuto da Marcellino Gavio, che aveva come [redacted] l'ingegnere Salvatore Ligresti e come amministratore delegato l'ex, onorevole Vito Bonsignore tutte persone indagate dalla magistratura. Tanto per cambiare, caduto l'ex onorevole Amministratore delegato dell'Autostrada Torino-Milano è stato nominato il cugino Arcangelo Bonsignore (tutto in famiglia) il quale per evitare di spendere qualche miliardo, se ne guarda bene di allargare l'autostrada, nonostante l'intenso traffico di autotreni [redacted] l'intasamento che questi creano alla circolazione. Comunque, la colpa di tutto ciò è anche da attribuirsi all'Ufficio Speciale dell'Anas di Genova che ha l'obbligo della vigilanza delle autostrade del Nord d'Italia. Esistono gli Ispettori; questi, però, saltuaria[redacted] si mettono in trasferta presentandosi presso le sedi delle Società Autostradali. Dopo avere fatto quattro chiacchiere con i responsabili vengono invitati a consumare un lauto pasto presso i migliori ristoranti della zona. Quindi, fanno ritorno in sede, soddisfatti di avere compiuto il loro dovere. L'Autostrada Torino-Bardonecchia docet. Mi scusi per la lunga lettera; se avrò il piacere di essere pubblicato, gli automobilisti, oltre a fare la coda ai caselli, conosceranno qualche cosa di più sulle autostrade piemontesi,...». Posso crederle, signor Marchetti? Risponde al vero quello che mi dice? E' possibile che l'Italia sia tutta così?

Oreste [redacted]

Lo spazio per Battisti non è mai troppo

Leggo con un po' di ritardo la lettera del signor Comba del 16 settembre [redacted] mi sembra vergognoso che qualcuno si lamenti del troppo tempo concesso da un telegiornale alla morte di Lucio Battisti: sicuramente [redacted] più vergognoso che si concedano ampi spazi alle vicende sessuali del presidente degli Stati Uniti o ai contorti arzigogoli mentali di alcuni leader politici italiani. In ogni [redacted] non è certo fuori luogo che si celebri degnamente la scomparsa di un grande artista, sia egli pittore, musicista o architetto. E' [redacted] che «solo» 15 su 55 milioni di italiani hanno seguito il festival di Sanremo; ciò non significa che agli altri quaranta milioni [redacted] piaccia la musica (eccettuato naturalmente il signor Comba): semplicemente vuol dire che a quei quaranta milioni non interessa il festival di Sanremo, oppure che hanno di meglio da fare che guardare la televisione. E' ben noto oltretutto che il nostro è un popolo che adora la musica. Si alzi in piedi chi non ha mai canticchiato, sia pure un motivetto popolare, [redacted] chi non ha [redacted] ascoltato musica alla radio o al giradischi; e si alzi in piedi chi non ha mai canticchiato una canzone di Battisti:

Dr. Antonio Venza, Novara

Basta con [illegible] alle auto

Ci piacerebbe segnalare ancora una volta (non sarà la prima, ma neanche crediamo l'ultima), i clamorosi disservizi a cui sono soggetti i pendolari dei treni FF.SS. Anche nei giorni scorsi tanto per cambiare, il locale delle 7.34 a Rho per Milano è giunto in ritardo (e fino a qui, direte voi, sai la novità...) e strapieno (praticamente assieme ad altri ci siamo dovuti accomodare in piedi in uno scomparto postale o quasi); queso secondo noi è conseguenza del dissennato taglio del numero dei treni che la gestione ultima delle FF.SS. ha proposto per salvare capre e cavoli [redacted] bilancio, ma che dei pendolari (N.B. senza i nostri soldi le FF.SS. dove andrebbero?) [redacted] ne frega altamente, tanto noi del treno abbiamo bisogno...

E chissà poi perchè i controllori in queste mattine non passono mai, tanto che uno si chiede perchè dovrebbe pagare il biglietto, il quale già sappiamo che prima o poi ci verrà aumentato delle solite, misere 3-4 mila lire, che negli anni però hanno più che triplicato il costo del biglietto, mentre i treni [redacted] sempre i soliti carrozzoni.

Alla faccia della nostra coscienza ambientalista, un giorno preferiremo utilizzare l'auto, che per quanto inquinante [redacted] costosa, perlomeno [redacted] consente di viaggiare [redacted] esseri umani.

Andrea Anglolettì
andangio@hotmail.com

Anche il «reggicalze» ha la sua storia

Ho letto con molto interesse l'articolo [redacted] Calcagno sulla storia delle parole. Ma il «Reggicalze» come si chiamava prima? Prima le cose stavano così: le signore che avevano soldi portavano il busto al quale erano attaccate quattro giarrettiere che reggevano le calze. Le altre donne portavano degli elastici a forma di anelli che circondavano [redacted] parti alte delle cosce. Ricordo che i medici dicevano che facevano venire [redacted] varicose.

A [redacted] certo momento le dimensioni del busto si ridussero sempre più. Non serviva più come busto ma lo si adoperava per le calze. Lo si chiamava «bustino». Poi, a un certo momento questo bustino si ridusse ancora di più - direi sulla metà degli anni Cinquanta - e lo si chiamò reggicalze. Poi arrivarono i collant.

Adelia Vecchiotti Antoldi
Piacenza

Il [illegible] di [redacted] Wintour

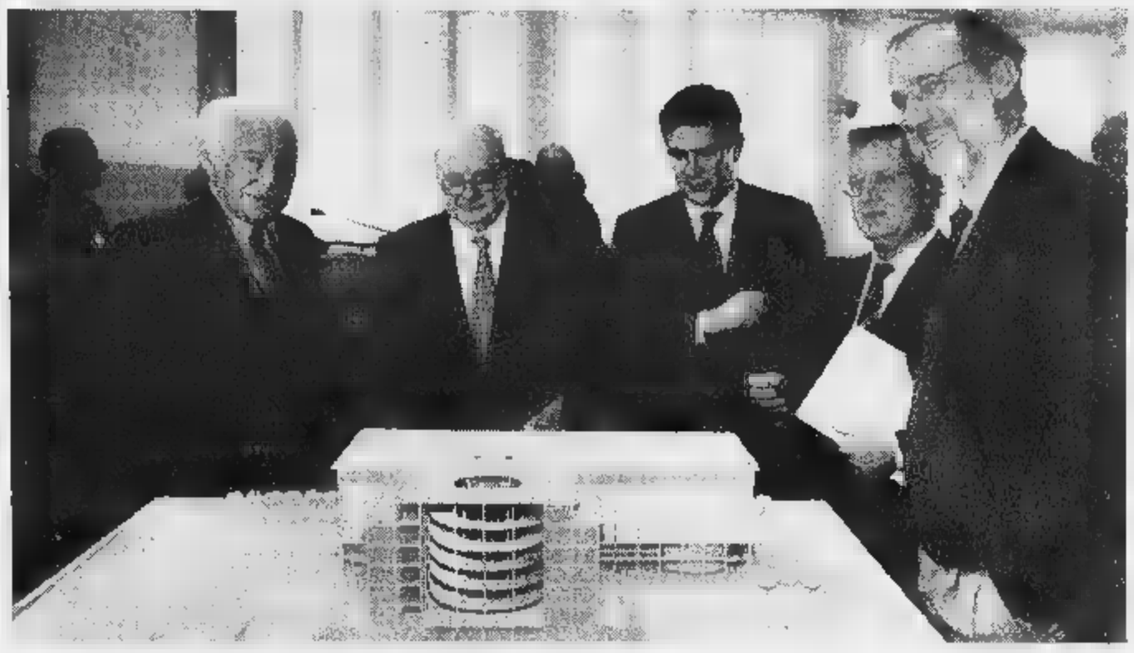
Mrs Wintour, direttrice di *Vogue America*, si chiama Anna [redacted] non Ann, com'è stato pubblicato per uno spiacevole refuso sulla *Stampa* dell'8 ottobre.

Chiara Beria d'Argentine

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
[redacted] Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - [redacted]
e-mail lettere@lastampa.it

Progettazione, ecologia, marketing: dall'ala Nord usciranno professionisti globali

Presentata ieri l'ultima tappa della ristrutturazione di Piano: 10 mila metri quadri per un corso di studi all'avanguardia nel mondo



Da sinistra, l'avvocato Gianni Agnelli, il [illegible] del Politecnico Rodolfo Zich, l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella, il sindaco di Torino Valentino Castellani e l'architetto Renzo Piano davanti a un plastico del Lingotto

Lingotto, macchina per educare

Nasce la laurea in «Ingegneria dell'auto»

TORINO

LA lunga marcia per la rinascita del Lingotto si conclude con [illegible] ristrutturazione dell'ala Nord: in profonda sintonia [illegible] la vocazione dell'edificio e della città, gli ultimi 10 mila metri quadri diventeranno [illegible] «macchine per educare», con [illegible] «Centro di formazione universitaria e ricerca per l'ingegneria dell'autoveicolo». Lo hanno detto ieri a Torino - alla presenza dell'Avvocato Giovanni Agnelli - l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella, il [illegible] del Politecnico Rodolfo Zich [illegible] l'architetto Renzo Piano (autore del progetto di recupero), presentando il [illegible] di laurea in Ingegneria dell'auto, unico in Italia e tra i primi al mondo.

Il corso nasce da un accordo tra la Fiat e il Politecnico di Torino ed è la prima iniziativa con cui la società automobilistica vuole celebrare il proprio centenario, che cade l'11 luglio 1999. Le lezioni dovrebbero iniziarsi con l'anno accademico 1999-2000, i primi «ingegneri dell'auto» usciranno dalle aule universitarie del Lingotto nel 2004: sono previsti due diplomi universitari paralleli con 60 studenti ciascuno, della durata di tre anni. Un biennio consentirà poi di conseguire la laurea in Ingegneria dell'auto. I giovani saranno a regime, nell'arco dei cinque anni di corso, circa 500.

Il professionista che ne uscirà, hanno spiegato Cantarella e Zich, sarà un ingegnere a tutto tondo: non solo progettista di automobili, ma anche conoscitore del processo produttivo e con una visio[illegible] globale [illegible] mondo dell'auto. Lo garantiscono materie come sviluppo delle risorse umane, pianificazione, gestione, controllo e organizzazione aziendale, economia, ecologia, marketing, diritto e lingue. Per favorire la conoscenza dell'industria dell'auto sono previsti stage nelle aziende Fiat e del suo indotto; i manager dell'azienda affiancheranno come docenti i professori del Politecnico. La Fiat investirà 44 miliardi di lire, mentre [illegible] miliardi di fondi europei sono stati concessi al Politecnico dalla Regione Piemonte: «Il Lingotto, tempio dell'industria torinese e nazionale - ha detto in un comunicato [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo - diventa oggi simbolo delle capacità e delle potenzialità di Torino e del Piemonte». La Fiat contribuirà alle spese [illegible] funzionamento e gestione dei corsi di laurea e di diploma spendendo [illegible] no a 4 miliardi e [illegible] l'anno, per dieci anni.

La laurea, ha sottolineato Cantarella, è rivolta a «veri appassionati di motore, giovani capaci, già sedendosi in un abitacolo, di cogliere pregi e difetti, qualità [illegible]dali, personalità e impatto emotivo di un'automobile. Giovani che vivono l'auto non semplicemente come un prodotto industriale, ma come la sintesi di aspirazioni, tendenze culturali, bisogni [illegible] fantasie che agitano la società». [illegible] ingegneri, ha aggiunto, abbiamo sempre più bisogno: «Alla fine degli Anni 30, quando la Fiat [illegible] già 50.000 dipendenti, gli ingegneri [illegible] solo 300, negli Anni 60 [illegible] Fiat Auto [illegible] poco più dell'1% del personale non operaio. Oggi superano il 10%».

Per la città l'iniziativa non ha solo risvolti importanti in termini di sviluppo [«Coglie in pieno la nostra vocazione "poli-tecnica" - ha detto il sindaco Valentino Castellani - ed è strategico fare [illegible] Torino una città in cui si viene a studiare»], ma anche sotto l'aspetto urbanistico: «Sono passati quindici anni da quando sono cominciati i lavori al Lingotto - ha detto Gianni Agnelli - e ci vorrà un'altra generazione prima che la città l'assorba non più come periferia ma [illegible] parte urbana. Il Lingotto per [illegible] è [illegible] po' come una casa. Mi piaceva quand'ero bambino e [illegible] piace molto oggi. Non dico che l'ho visto crescere, ma venivo qui quando c'era mio nonno che si occupava della Fiat».

Per metabolizzare definitivamente il Lingotto - ha detto Renzo Piano - c'è ancora bisogno di un piccolo sforzo nel settore dei trasporti: «Poi, nel giro di 5-10 anni, questo sarà uno fra i primi esempi di recupero delle periferie, un luogo per nulla periferico». Un simbolo di come le città, «mangiato» tutto il territorio a disposizione, abbiano smesso di esplodere e abbiano cominciato a «implodere», cioè a sfruttare nel nome della qualità gli spazi residui.

Carlo Grande

Gaarder presenta il nuovo libro

L'eros tragico di Sant'Agostino

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Mio caro Agostino, Dottore della Chiesa, vuoi sapere che cosa sei davvero? Un mammone, egoista [illegible] vigliacco: per obbedire [illegible] tua madre Monica [illegible] sperando così di salvarti l'anima, hai abbandonato la donna che amavi [illegible] testa e di letto e hai allontanato da [illegible] il vostro figliolo. Ma chi ti ha detto che [illegible]o, se c'è, vuole proprio creare infelicità? Pensaci». Sarebbe un botto il recupero [illegible] un documento del genere. Ma il documento non c'è o nessuno l'ha mai scoperto. Alla lacuna mette una perfida pezza - [illegible] cultura, fedeltà ai testi e ironia - Jostein Gaarder (il norvegese autore, tra gli altri, di *Il mondo di Sofia* [illegible] *Il viaggio di Elisabet*) [illegible] quale ora Longanesi manda in libreria questa *Vita brevis*, lunga lettera [illegible] Flora Emilia, l'abbandonata, al santo filosofo.

Il libro (tradotto da Roberto Bacci) [illegible] come la faccia dell'autore: arguto, divertito, ma ben consapevole. Gaarder (che finge di aver trovato in un mercatino il *Codex Floriae*) ricostruisce amore e fuga dei due, gravidanza, slanci del cuore e passioni erotiche, fino alle pressioni di Monica, madre di lui, suocera arpia, possessiva e condizionante, il [illegible] navigando tra i [illegible]rani delle *Confessioni*. Nessun falso storico o forzature, ma tutto viene visto dagli occhi di Floria, la donna messa da parte e rimasta senza voce. E le *Confessioni* [illegible] un boomerang epocale.

Gaarder, cosa le ha fatto sant'Agostino per demolirlo così?

«Per carità, io mi sono appassionato all'unica autobiografia psicologica fino al Rinascimento. Ma, leggendo, pensavo: e la donna che dice?»

La voce a Floria l'ha data lei.

«Sì, ma tutto è basato sulle *Confessioni*, sui fatti reali come lui li espone. Ne vien fuori la sublimazione di un adulterio: lui diventa infedele alla sua donna per [illegible]e dell'astinenza in funzione di un'ipotetica salvezza dell'anima. E' una grande tragedia erotica, in cui un Dio e una madre-suocera congiurano per separare due che si amano».

Dio e Monica, congiura di due egoisti? Già il Nobel al Saramago del «Vangelo secondo Gesù» irrita il Vaticano. Lei rincara?

«Io ho rispetto per il Vaticano. In giugno sono stato alla loro Biblioteca per servizi della tv norvegese e ho incontrato persone straordinarie, più liberali [illegible]ei loro portavoce. Non mi sto scusando: sto dicendo che è ora di riaprire il dibattito, dopo 1600 anni, su Sant'Agostino».

Monica e Agostino hanno tradito l'amore e ne hanno avuto [illegible] cambio la santità?

«Hanno agito per egoismo lui, per egoismo [illegible] doppia viltà lui. Senza tradire i dati reali, ho fatto sì che quella donna offrisse riflessioni. Ridiscutiamo tante cose, a partire dal celibato dei preti, dal controllo delle nascite. Pensiamo a Madre Teresa che a Calcutta incitava a far figli».

Ci ha pensato a vedere la questione, non la debita umiltà, dal punto di vista di Dio?

«Certo. Agostino dice a [illegible]: voglio entrare nel Regno dei Cieli, quindi caccio Floria. E Dio: [illegible]o sì, buttala via. Agostino: abbiamo un figlio. E Dio: butta anche lui. Agostino: soffrirà. E Dio: chi se [illegible] frega, salvati l'anim[illegible]. Non è questo [illegible] Dio che vogliamo, un Dio che vuole che ci priviamo delle cose care che ci ha dato e che imponiamo sofferenze».

Che cosa vuole Dio?

«Vorrà senz'altro che Agostino [illegible] beatifichi. [illegible] chi ha detto che ha stabilito quei prezzi? Come gli dice Floria, non potrebbe salvarsi l'anima con l'amore che proprio Dio gli ha dato? Che deve pensare Dio di chi non apprezza i suoi doni?»

Marco Neirotti

DAEWOO

OKTOBER FEST.

UN'OFFERTA SPUMEGGIANTE VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE.

DA LIRE 17.900.000*

DA LIRE 22.500.000**

DAEWOO LANOS		
Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (CONCORDATO CON LE CONCESSIONARIE)
SE 3 porte*	19.454	17.900
[illegible] 5 porte	20.563	18.500
SE 4 porte	21.269	18.500

PREZZI IN MIGLIAIA [illegible] IN [illegible] A.P.I.E.T. ESCLUSA

E' UN'INIZIATIVA DELLA RETE DAEWOO.

FAI FESTA CON NOI, NELLE CONCESSIONARIE DAEWOO TROVI LA SOLUZIONE CHE FA PER TE: PREZZO SPECIALE CONCORDATO SU TUTTE LE VERSIONI, FINANZIAMENTI DAEWOOfin SU MISURA. VERSIONI DISPONIBILI ANCHE CON ALIMENTAZIONE GPLi [illegible] SERIE CON INCENTIVAZIONE STATALE E SPECIALE DAEWOO. OKTOBER FEST, L'OFFERTA PIÙ INEBRIANTE DEL MESE.

[illegible]		
Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (CONCORDATO CON LE CONCESSIONARIE)
SE 5 porte**	24.999	22.500
SE SW	25.705	24.900
SX 4 porte	30.545	25.700

PREZZI IN MIGLIAIA [illegible] LIRE [illegible] A.P.I.E.T. [illegible]

PER INFORMAZIONI SULLA RETE E SUI PRODOTTI DAEWOO TELEFONATE AL NUMERO [illegible]

Concessionari Iveco.

Capaci di lavorare con il più grande trasporto.

Vedete quest'uomo? E' di serie su tutti i veicoli commerciali e industriali del marchio leader in Italia. E basta un'occhiata per capire quanto ama il suo lavoro. Se volete, potete chiamarlo Concessionario. In realtà non è così facile definire un uomo che si pone costantemente l'obiettivo di migliorare la vostra attività professionale. A cominciare da quando si mette al vostro fianco per individuare e modulare la soluzione su misura per le vostre esigenze di trasporto: un momento importante, dove la sua esperienza e la sua specializzazione si rivelano decisive. Ma questo è soltanto l'inizio. Perché ogni Concessionario Iveco è pronto a seguirvi e assistervi in ogni fase del vostro lavoro, per aumentare sempre più la vostra redditività. Quanto può valere, infatti, un consiglio giusto dato al momento giusto? E che valore attribuire a una proposta capace di anticipare le vostre richieste? Ecco perché Iveco ha scelto di investire in uomini come questo: veri e propri consulenti di trasporto. O, se preferite, il valore aggiunto Iveco. Infatti, da sempre, l'impegno di Iveco è quello di un leader: garantirvi un eccellente mezzo di trasporto. Oggi la nuova sfida del leader è offrirvi, compresi nel prezzo, uomini che non hanno prezzo. Se desiderate incontrarne uno, potete rivolgervi al Concessionario Iveco più vicino.

IVECO

Dopo il flop di «Dio vede e provvede», da stasera la nuova fiction «Tutti gli uomini sono uguali»

Italia 1 punta su Randi

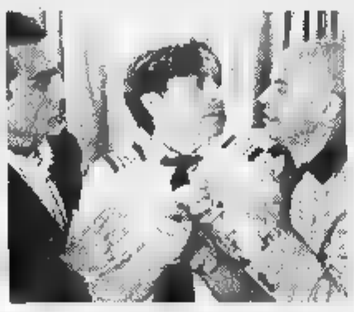
La top model cancella le suore

ROMA. La guerra degli ascolti miete le sue prime vittime e l'altra sera, alla festa romana per la presentazione di «Tutti gli uomini sono uguali» il direttore di Italia 1 Giorgio Gori ha annunciato la sospensione, per due settimane, di «Dio vede e provvede», la fiction con Angela Finocchiaro protagonista. Il risultato è che stasera va in onda la prima puntata del film diretto da Alessandro Capone con Randi Ingerman protagonista. Poi, da domenica, la serie prosegue con gli altri otto episodi di 70 minuti l'uno. Una strategia di palinsesto che Gori spiega così: «Non ho avuto il coraggio di andare in onda domenica scorsa insieme al programma della Carrà e all'ultima puntata del "Conte di Montecristo". Questa è la prima serie voluta dalla nuova direzione di Italia 1. Ci interessava proporre una commedia dei rapporti fra uomini e donne un po' più moderna delle solite, con una cura maggiore di scrittura e recitazione».

Il mercoledì prossimo «Il brutto anatraccolo» andrà a sostituire «Dio vede e provvede» che tornerà in onda in data da destinarsi: «Sono costretto a cambiare programmazione due settimane - ha detto Gori -. La serie con Finocchiaro ha avuto, nelle prime due puntate, un ascolto pari al 10,5%, la media della nostra rete è del 12%. E poi in questo momento la Rai è molto forte, bisogna rispondere con uno sforzo congiunto e coordinato delle nostre reti».

La prima novità di «Tutti gli uomini sono uguali» è che l'impianto narrativo prende spunto da «Todos los hombres sois iguales», film televisiva spagnola che, a quanto afferma la produttrice Stefania Craxi, faceva nel paese d'origine il 35% d'ascolto. La seconda è che finalmente i protagonisti della vicenda non sono né medici, né poliziotti, né preti: un evento quasi eccezionale nel panorama attuale della fiction italiana. Al centro di questa serie ci sono tre uomini, Martino (Maurizio Crozza), Claudio (Enzo Decaro), Giacomo (Massimo Wertmuller) che si sono separati da poco dalle rispettive mogli e che ora vivono insieme mettendo in comune le loro energie e quel che resta dei rispettivi stipendi, notevolmente assottigliati dagli assegni per alimenti a mogli e figli. Le loro esistenze, già abbastanza movimentate visto che uno è un architetto di grido, l'altro fa il pilota d'aerei e il terzo è radiocronista sportivo, vengono travolte dall'arrivo in città di una golf (Randi Ingerman) che oltre ad essere efficiente, bravissima e furba, è anche notevolmente bella. Avventure, sorprese, equivoci, intrecci costituiscono la trama dei vari episodi interpretati da una folta squadra di attori italiani: da Alessandra Casella a Mariangela D'Abbraccio, da Yvonne Sciò a Veronica Logan, da Francesco Salvi a Sabrina Salerno, a Francesca Rettondini, la compagna di Alberto Castagna, che, dopo essere apparsa per tutta l'estate in foto rubate nei corridoi dell'ospedale dove il presentatore è ricoverato, dice: «In questo periodo tanto oscuro lavorare insieme con un gruppo di persone così divertenti mi è molto aiutata. Per Alberto ci sono dei piccoli miglioramenti».

Il cast del serial (nel Lazio e anche in Tunisia) è sono ancora terminate e Gori ha fatto sapere che, per l'ultimo episodio, saranno usate «telecamere elettroniche dell'ultima generazione, al posto dell'abituale pellicola». Il regista Capone è stato per il teatro, il cinema e per la tv è «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», non ha avuto problemi nel dirigere tanti interpreti: «Nel cast non ci sono star tv, ma tutti attori di qualità». **[f. c.]**



Il direttore Gori in difesa: «Sono stato costretto a cambiare perché la Rai in questo momento è davvero molto forte»

Ingerman, orgoglio di golf

«Vi dimostrerò che sono un'attrice»

Randi Ingerman è un'affascinante cameriera nel telefilm in onda e poi per otto domeniche su Italia 1. Nella foto piccola, gli uomini protagonisti della fiction diretta da Capone

ROMA. Per Randi Ingerman quella di «Tutti gli uomini sono uguali» potrebbe essere la grande occasione, per liberarsi definitivamente da etichette un tantino riduttive tipo ex-top-model, ex-ragazza della Vodka, ex-ospite fissa del «Maurizio Costanzo Show». Stavolta la splendida ragazza nata a Filadelfia nel '67 si è guadagnata un ruolo centrale, è il motore della storia e per di più recita in italiano: «Interpretare la parte della golf Eli è per me una sfida - ammette -. Credo molto in questo serial divertente e originale. Ora sto girando "Svitati" con Ezio Greggio, nel quale faccio la parte di un'italiana».

Prima di accettare il ruolo della golf tutto pepe nel serial di Capone, Ingerman aveva indossato addirittura le candide vesti della Madonna, nel film tv dedicato alla storia del miracolo di Fatima. Ma lì era solo una splendida muta apparizione, non doveva parlare, solo colpire l'immaginazione del pubblico. «E' vero, sono stata modella - ha raccontato Ingerman -, ma poi non ho fatto come tante che, solo perché un po' conosciute, si sono messe in testa di poter essere considerate attrici. Io ho studiato recitazione e da dieci anni sulle scene, soprattutto in America». In più sezioni la protagonista di «Tutti gli uomini sono uguali» ha snocciolato il suo fitto curriculum che comprende nientedimeno che una partecipazione in «Two Jakes» con Jack Nicholson e poi tanti film e telefilm girati negli Stati Uniti, tra cui «Mike Hammer» con Pamela Anderson e il più celebre «Miami Vice» con Don Johnson. Insomma, Ingerman è anche in grado di fare paragoni: «Che differenza c'è tra i set italiani e quelli americani? Voi siete più simpatici, flessibili, loro più organizzati». La sua attrice preferita è Sofia Loren e in Italia Randi ha dichiarato di voler restare per un bel po', ma non certo perché, come hanno detto in passato i maligni, non ha avuto successo oltreoceano: «Quando mi definiscono ancora top-model mi fanno ridere. Ho partecipato alle sfilate solo per quattro anni, poi sono diventata attrice, da Costanzo sono andata solo per farmi conoscere, adesso è un bel po' che non ci torno. Quanto alla pubblicità della Vodka me l'hanno offerta di nuovo, ma l'ho rifiutata, voglio fare altre cose».

> «Non ne posso più di essere la ragazza della vodka, ho recitato anche con Nicholson»

Guai a chiedere a Ingerman una voce che era circolata ai tempi delle riprese di «Tutti gli uomini sono uguali» e cioè che la scelta sarebbe caduta su di lei solo dopo il forfait dell'ultimo minuto di Natalia Estrada. Meglio discutere di altro, per esempio del film «Parliamo di sesso», presentato all'ultimo Festival di Cannes, in cui Randi è «un'hippy, un'artista delusa, piuttosto sexy, che s'innamora sempre delle persone sbagliate». Il film uscirà in tutto il mondo e allora Ingerman si prenderà la sua rivincita su tutti quelli che vogliono farla passare per l'ennesima bella ragazza in cerca di fortuna tra i canali della tv nostrana. «Presentare? - avevo dichiarato candida durante le riprese del film di Capone, quest'estate -. No, non credo proprio di essere abbastanza brava per farlo».

Fulvia Caprara

Ancora polemiche sulla cassaforte del miliardo. La Rai: tutto regolare

Carramba, Striscia attacca le luci

Ricci: «Chi sta a casa rischia un bell'infarto»

Ezio Greggio e Enzo Iacchetti i due conduttori di «Striscia la notizia». Sopra a destra: Raffaella Carrà

ROMA. Torna all'attacco di Raffaella Carrà Antonio Ricci con «Striscia» e i due uomini Greggio e Iacchetti. Quella luce, quella luce verde, hanno accusato di nuovo, quando la cassaforte non si apre, può far insorgere indebite speranze in chi sta a casa, può far illudere d'aver vinto il miliardo, può far credere di aver finalmente cambiato vita, può perfino provocare un malore, un colpo al cuore, la morte. E morire per la Lotteria di Capodanno è un bel morire.

Lunedì c'era stato il primo colpo di sciabola di «Striscia»: la cassaforte di «Carramba che fortuna» domenica non s'era aperta, nonostante il «semaforino» indicasse luce verde. Che ci fosse un imbroglio? Rapida la risposta della Rai: «La Carrà in trasmissione aveva fatto la controprova infilando l'altra scheda magnetica nella serratura e la cassaforte s'era aperta. Dunque la scheda scelta dalla concorrente era sbagliata e Ricci ha fatto il furbo non mostrando per intera la sequenza». Ma Antonio Ricci ieri ha negato, è uomo di arrendersi e ha spostato il tiro menando la seconda sciabolata: «Quella luce verde che contraddice i movimenti della cassaforte potrebbe essere pericolosa. Fermatela! La televisione pubblica non può fare una lotteria in cui, all'ultimo momento, si perde il miliardone in premio E' sadismo». E la polemica è ripartita. Paolo De Andreis, l'uomo Rai responsabile di «Carramba», ammette l'errore «tecnico» della lucina verde al posto di quella rossa, e spiega che il regolamento per ottenere il miliardo parla chiaro: lo si può avere solo se la porta della cassaforte si apre. Allora e che è la luce? Una bellaria in più per far scena, un vezzo che l'altra sera non ha funzionato. «D'altra parte Raffaella Carrà è prudentissima. Ripete continuamente al concorrente al telefono che fino all'ultimo non può dirsi miliardario, che deve aver pazienza, saper aspettare». Ma se quello si illude compilla la luce sbagliata? De Andreis: «Non è la Rai a fare il telefonata piombando in una casa sconosciuta. Chi chiama sa che è un gioco: è preparato e mi auguro anche abbia il fegato forte». Questi errori però non possono insospettire la gente? «Lo escludo. I miliardi sono della Rai ma il Monopolio. A noi piacerebbe distribuirli sempre tutti ad ogni puntata». Inutile quindi l'attacco di «Striscia»? «Loro fanno un programma satirico, la Carrà, anche domenica, con 8 milioni e 200 mila, ha battuto il "Conte di Montecristo", ovvio che venga attaccata dalla concorrenza. Non c'è altro». E invece per Antonio Ricci di altro ce n'è ancora. E infatti, sempre durante «Striscia» di lunedì sera, ha gettato un'ombra pure su «Il lotto alle otto» di Raidue, insinuando che la bionda Flavia, la Dea Fortuna del programma condotto da Massimo Giletti, prima dell'estrazione prevista avesse già in mano una scheda. Taglia corto Michele Guardì, autore e patron della trasmissione: «Non c'è possibilità di trucco. E' solo che la telecamera ha inquadrato la mano dopo che aveva già tirato fuori il tagliando. Su noi si discute». Per lui il caso è chiuso. **[si. ro.]**

Nella «Bibbia» tv

Sofia Loren forse sarà la Maddalena

Sofia Loren forse nella «Bibbia»

SORRENTO. Sofia Loren aveva accettato «con entusiasmo» il ruolo di Maria Maddalena nel capitolo della «Bibbia» televisiva dedicato a Gesù, le cui riprese si inizieranno in primavera in Marocco, «ma la recente malattia dell'attrice ha messo in forse la sua disponibilità, anche perché girare in Marocco non è facile per una persona che non è stata bene. Così, in alternativa, abbiamo contattato Jessica Lange», spiega Matilde Bernabei, amministratore delegato della Lux Vide, la società che produce la Bibbia sin dal primo episodio, datato 1993, e che per il Giubileo realizzerà anche l'inchiesta in otto puntate «Cristiani».

A Sorrento, negli Incontri Internazionali del Cinema ieri è stato presentato in anteprima il capitolo dedicato a «Geremia», che andrà in onda su Raiuno a dicembre in prima serata. E' la storia del profeta che predisse la caduta di Gerusalemme ad opera del re di Babilonia Nabucodonosor, e il tradimento dell'esercito egiziano. Il progetto è costato 22 miliardi: «ma alla Rai "La Bibbia" costa 2,5-3 miliardi a puntata, quanto un top film americano, ma i diritti sono perpetui», spiega Munafò, capo di Rai Fiction. Nei set marocchini, una vera e propria Cinecittà realizzata dal nulla, un cast internazionale, tra cui Oliver Reed (Generale Safan), Klaus Maria Brandauer (Nabucodonosor), Andrea Occhipinti (Re Ioiakim) e Leonor Varela (Giuditta).

La fiction è centrale nei palinsesti Rai. Nel '98 le produzioni hanno realizzato circa il 27% dello share: dopo lo sport, è il genere più popolare, prima dei film americani, che in media hanno il 23%. «Gli otto capitoli della "Bibbia" fin qui trasmessi - ricorda Bernabei - ha raccolto una media di ascolto di oltre 6 milioni di telespettatori e il 30% di share». «Si tratta di un esempio di kolossal fiction internazionale targato Italia ben più del "Montecristo" Mediaset», dice Munafò.

Così «Geremia», preceduto la messa in onda dell'ultimo capitolo del Vecchio Testamento, «Esther» previsto per Pasqua, che ha tra i protagonisti Ornella Muti. E si lavora già al «Nuovo Testamento»: dopo il «Gesù», andranno in produzione gli «Atti degli apostoli».

«Il "Gesù" - spiega Bernabei - sarà una grande opera rivolta ai non credenti ma che non scandalizzerà chi crede». Il progetto, «ambizioso, più costoso dei precedenti», coinvolgerà «uno dei tre grandi network Usa», avrà un regista americano e un cast «importante». Accanto alla Loren o alla Lange, il Gesù targato Rai-Lux Vide «avrà gli occhi chiari ma sarà bruno di capelli, e non per forza un superbig del cinema di Hollywood». Il suo nome però è ancora «top secret». **(s. n.)**

DA OGGI (ANZI, DA STASERA)
TUTTI GLI UOMINI SONO UGUALI

...uguali cioé: bugiardi, vanitosi, infedeli, teneri, egoisti, presuntuosi, affettuosi, prepotenti...

con MAURIZIO CROZZA
Martino, il radiocronista

MASSIMO WERTMULLER
Giacomo, il pilota di nervi

ENZO DECARO
Claudio, l'architetto

Stasera 20 45

Da Connery alla Stone, le star cercano melodrammi con amori, malattie, abbandoni

Hollywood, gara di lacrime

Risposta ai kolossal catastrofici

LOS ANGELES. Come accade ogni anno, con il cadere delle foglie d'autunno Hollywood cambia marcia: finisce la stagione degli «Armageddon» e dei «Godzilla» e inizia quella dei cosiddetti film «seri», di quelle produzioni che ambiscono al riconoscimento dei critici e soprattutto agli Oscar. Ma quest'anno, assieme con la competizione per le statuette, sembra essersene aperta una parallela per il film che fa piangere di più: Meryl Streep a Brad Pitt, Julia Roberts a Sharon Stone passando per John Travolta e Robin Williams le stelle del cinema americano saranno impegnate in film che costringeranno lui, lei e anche i bambini a fare largo uso di fazzoletti.

Una formula né nuova né originale. Negli Anni 40 e 50 attrici come Joan Crawford, Bette Davis e Olivia de Havilland hanno conquistato i loro Oscar facendo spudoratamente leva sulle emozioni del pubblico. Anche nel turbolento periodo a cavallo tra gli Anni 60 e 70, melodrammi quali «Love Story» e «Come eravamo» hanno trovato la loro nicchia e sono diventati degli enormi successi. E «Titanic», in fondo, che cosa è se non un'altra storia di un grande amore ostacolato da circostanze esterne? Ma era mai accaduto che di colpo, nell'arco di pochi mesi, uscissero così tanti film tutti assieme che costringono gli spettatori a lasciare sale con il volto unido e Roger Gould, psichiatra che pratica a Los Angeles, offre una spiegazione. «Di questi tempi - dice -, gran parte della gente ha troppo da fare per mettersi ad ascoltare i problemi del resto dell'umanità o semplicemente per riflettere sulle proprie vite. E una sala cinematografica può essere un veicolo molto per sfogare le proprie emozioni».

Il primo melodramma della stagione, «One true thing», ha visto Meryl Streep nella parte di madre con una malattia terminale che riesce finalmente ad aprire un rapporto con la figlia (Renee Zellweger). In testa alle classifiche di questi giorni troviamo «What dreams may come», in cui Robin Williams ama così tanto sua moglie che il loro amore trascende il suo passaggio nell'Aldilà. «Forse sarà la fine del millennio, la paura dell'ignoto, commenta il produttore Stephen Simon. «Certo, il pubblico sembra rispondere molto alle emozioni. Ma passiamo ad altri film. «The Mighty», che ha come co-protagonista Sharon Stone, narra la storia di un ragazzino nato con una grave malattia congenita e che fa una fine molto poco hollywoodiana: muore. «Beloved», il film tratto dal bestseller di Toni Morrison ambientato negli subito dopo la fine dello schiavismo, è un altro film che farà sicuramente piangere e Jonathan Demme, il regista, non cerca scuse. «Quando vado al cinema come cinespettatore, pago per le emozioni», ritiene. Una visione che sembrano condividere anche due attori che di solito evocano immagini sessuali e non di lacrime: Brad Pitt e Julia Roberts. In «Meet Joe Black», Pitt sarà nientedimeno che La Morte e Anthony Hopkins, co-protagonista, ha spiegato la storia con queste parole: «Che cosa devo dire? Si tratta di un film grande e lacrimoso». In «Stepmom» la Roberts sarà invece la nuova girlfriend di Ed Harris in conflitto con la sua ex moglie, Susan Sarandon, sinché scopre che quest'ultima un tumore. Grandi lacrime, dunque, anche se Wendy Finerman, la produttrice, precisa che «non obbligatorie».

Infine, con Natale, esce «Dancing about architecture», la storia di una coppia in crisi (Sean Connery e Gena Rowlands) e dei loro amici che discutono di amore, di relazioni e di emozioni. E che, avvertono i produttori, avrà un'altra caratteristica: sarà difficile piangere.

Lorenzo Soria

Julia Roberts protagonista di due film lacrimosi, «Stepmom» e «Meet Joe Black»; a sinistra, Sean Connery impegnato con Gena Rowlands nella storia di una coppia in crisi in «Dancing about architecture»

Torino, applausi per la prima mondiale di «L'heure exquise», da Beckett

Fracci, il tutù come la vita

La danzatrice interpreta se stessa per Béjart

TORINO. Carla Fracci con Béjart per la seconda volta. L'unico precedente risale al lontano 1977 quando interpretò all'Arena di Verona il famoso «Bolero» che non ha mai più ripetuto. Ieri sera al teatro Carignano, per TorinoDanza, la nostra popolare danzatrice ha creato la novità liberamente desunta da «Giorni felici» di Samuel Beckett che Béjart ha intitolato, altrettanto ironicamente, «L'heure exquise».

I due titoli (e l'originale «Oh, les beaux jours!») potrebbero richiamare l'ungarettiana «allegria di naufraghi», un disperato omaggio alla vita e qui, forse, all'arte. Come è noto la protagonista di Beckett si presenta immersa nella sabbia che gradualmente la seppellisce fino al collo. La Fracci restituisce invece un'immagine del tutto ballettistica, è infatti imprigionata in una gigantesco tutù, una sorta di simbolico monumento alla sua carriera ed ai suoi ricordi di danzatrice. La Fracci recita se stessa, proprio come ha voluto il coreografo, che intendeva addirittura conferire al personaggio il suo stesso nome.

L'idea di questo balletto è venuta a Béjart ripensando alla prima interprete di Beckett, la grande attrice Madeleine Renaud che interpretò il personaggio di Winnie a sessant'anni, pressappoco l'attuale età di Carla, imprimendo alla sua carriera una significativa svolta, dai classici della Comédie Française alla più audace avanguardia.

Il discorso vale solo parzialmente per la Fracci che, nel sterminato catalogo esecutivo, comprende soltanto classici ma anche titoli contemporanei e, soprattutto, opere ispirate al teatro, il prediletto Shakespeare fino a Pirandello e a Eduardo.

Il personaggio maschile che figura accanto alla protagonista avrebbe dovuto essere assunto dallo stesso Béjart, che si è rammaricato più l'età per sostenerlo. In compenso è stato affidato ad uno dei suoi allievi prediletti, non per nulla anche versatile attore e coreografo, Micha Hoecke, pure in questa incisivo caratterizzatore della misteriosa presenza che incombe sulla icona che emerge dall'impianto scenico di Roger Bernard, curatore anche delle arcane luci.

A commento della «liturgia», come la definisce l'autore, sono musiche di Webern, Mozart e Mahler, compositori prediletti da sempre dal coreografo francese. E poi rare parole e molti silenzi incantati per tradurre in danza quella che Béjart definisce «la migliore pièce del XX secolo».

Grandi applausi per Carla Fracci, che è uscita dal suo guscio beckettiano, ha recitato in francese e in italiano, per riprendere la sua vera natura di ballerina in leggeri e lievi danze esaltate da incantevoli braccia. Anche il grottesco mimo Van Hoecke è stato apprezzato dal pubblico, che ha acclamato a lungo Béjart uscito al termine della rappresentazione.

Luigi

Carla Fracci e Micha van Hoecke nello spettacolo

Gori difende il film

Trainspotting va di notte è per adulti

ROMA. «Trainspotting» di Danny Boyle, in onda stasera alle 22,40 su Italia 1 in prima tv sarà introdotto e seguito da uno speciale «Studio aperto» condotto da Paolo Liguori, con alcuni ospiti che commenteranno le tematiche e le immagini del film.

L'annuncio della messa in onda del film-scandalo (in Gran Bretagna è stato vietato ai minori di 18 anni, in Italia ai 14 è diventato un «cult-movie») su un gruppo di giovani tossici di Edimburgo, aveva sollevato numerose polemiche. Ieri Giorgio Gori, direttore di Italia 1, si è difeso dalle polemiche dichiarando che «"Trainspotting" va in onda in un orario in cui si ci può attendere che il pubblico sia selezionato, adulto e consapevole. Questo del resto presuppone la legge che consente dopo le 22,30 la trasmissione dei film vietati ai minori di 14 anni. "Trainspotting" in nessun modo può essere letto come un inno alla droga. Anzi: è sgradevole e angosciante. E' un film indiscutibilmente contro la droga, anche per questo la sua va in onda va vista come un atto consapevole e del tutto responsabile». La storia racconta la vita di un gruppo di adolescenti tossici della periferia di Edimburgo. Il film andrà in onda senza tagli, visto che in seconda serata possono essere trasmessi i film vietati al cinema ai minori di 14 anni.

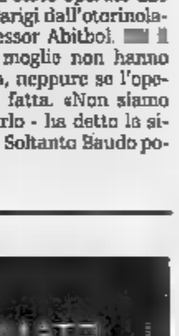
Ernesto Caffo di Telefono Azzurro è contro la «prima tv» di «Trainspotting»: «Un film come questo, anche certi filmati e certi videoclip espressione di cultura e subcultura estremamente violenta, non dovrebbero mai passare in tv, a prescindere dal divieto che hanno avuto al cinema. Una è il cinema, un'altra è la tv».

Quando nel '98 uscì in Italia, molte furono le prese di posizione contrarie, ma c'è stato anche chi, come Vasco Rossi, apprezzando l'ironia del film di Danny Boyle dichiarò che lo avrebbe fatto vedere «tranquillamente» anche al figlio di 5 anni: «Se uno vede questo film non può più drogarsi», disse.

NOTIZIE FLASH

VESPA VINCE CON BERLUSCONI. «Porta a porta» condotto da Vespa, vince in seconda serata il leader del Polo, Silvio Berlusconi: 3.178.000 telespettatori (27.26% di share). Il «Pinocchio» di Gad Lerner ottiene 1.263.000 spettatori (11.27%). In prima serata, vittoria «Babe il maialino coraggioso» con 7.628.000 telespettatori e uno share 26,39%. «Striscia la notizia», su Canale 5, sempre a gonfie vele con 9.229.000 spettatori (32.80%).

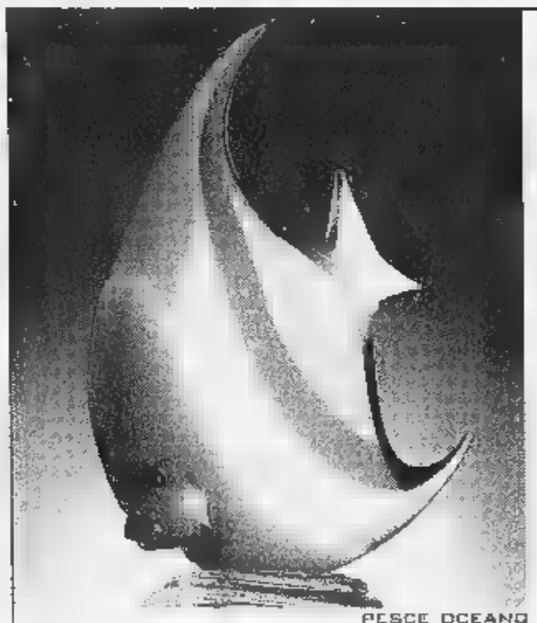
**«THE» Leonardo DiCaprio ha accettato di proporre del regista Danny Boyle di interpretare «The beach». In «The beach», il nuovo film che Boyle inizierà a girare nel gennaio del 1999, Leonardo sarà un ragazzo che in un hotel di Bangkok viene in possesso di una mappa del tesoro che gli ha lasciato in eredità il vicino di stanza morto suicida. La pellicola, tratta dal romanzo omonimo di Alex Garland, avvale della sceneggiatura dell'immancabile John Hedge, alter-ego di Boyle. Il regista avrebbe voluto come interprete Ewan McGregor, già protagonista, con Boyle, di «Trainspotting», «Piccoli omicidi tra e «Una vita esagerata», ma l'attore, in procinto di debuttare nel nuovo capitolo della saga di «Guerre stellari» di Lucas, ha deciso di vestire i panni di James Joyce in «Nora».



Leo DiCaprio

**FOSTER LA PIU' Jodie Foster ha raggiunto Julia Roberts al vertice della classifica delle attrici più pagate di Hollywood. L'attrice, che ha ricevuto due Oscar per la migliore interpretazione femminile in «Sotto accusa» e «Il silenzio degli innocenti», riceverà 15 milioni di dollari per «Anna and the King», ritratto d'una maestra inglese del IX secolo e la sua relazione con il re del Siam.

BAUDO PARIGI? Silenzio sulle condizioni di Pippo Baudo, che ieri, forse, è stato operato alle corde vocali a Parigi dall'otorinolaringoiatra professor Abitbol. Il medico che la moglie non hanno voluto dir nulla, neppure se l'operazione è stata fatta. «Non siamo autorizzati a dirlo - ha detto la signora Abitbol -. Soltanto Baudo potrebbe farlo».

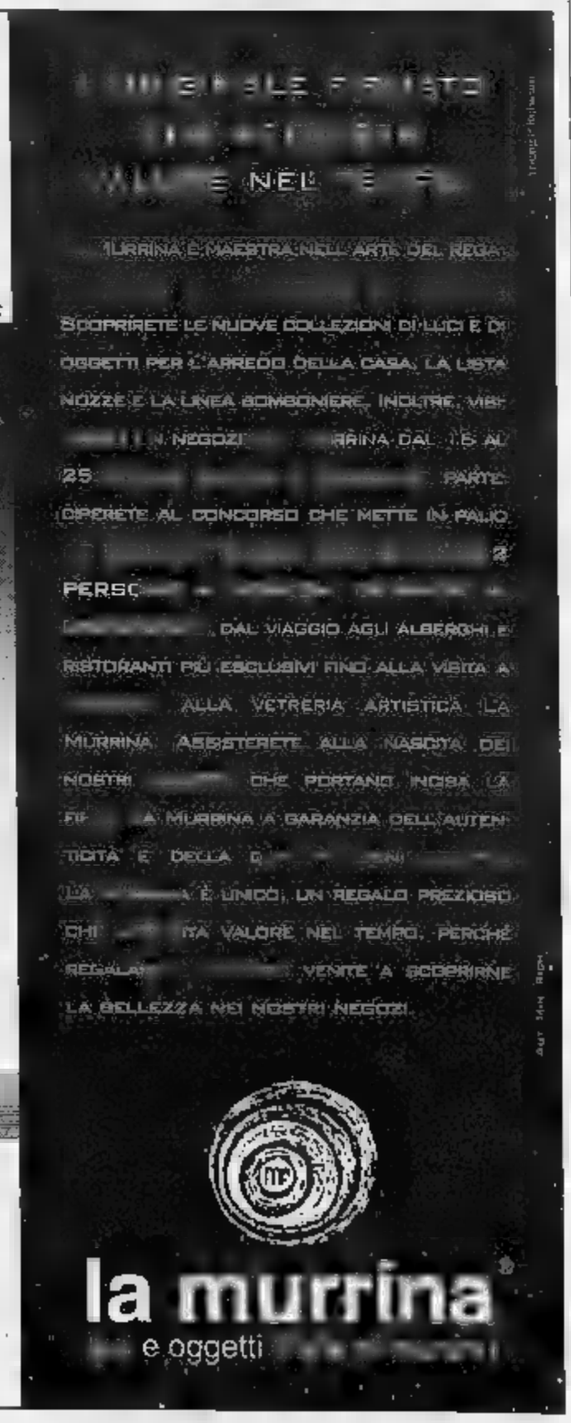

PESCE OCEANO

SE REGALARE
È UN'ARTE,
VENITE
AD ISPIRARVI
DA NOI.

DAL 16 AL 25
OTTOBRE,
POTRESTE AVERE
VENEZIA
IN REGALO.

MIRÒ

BICCHIERE COLLEZIONE



PER INFORMAZIONI SUL REGOLAMENTO DEL CONCORSO E SUI NEGOZI AMMESSI ALL'INIZIATIVA, CHIAMATECI: 167-307101

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma [redacted] - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, località Amérique 85 Quart, t. 775180; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; [redacted], via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. [redacted]; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Raverina 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello [redacted], t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. [redacted]-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. [redacted]; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573680; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184; [redacted] GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; [redacted]A, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3 [redacted], t. 811182; VERCELLI, [redacted] Duchessa Jolanda 20, t. [redacted], oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il [redacted] delle [redacted] deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di [redacted] (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	[redacted]
[redacted]	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande: operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
[redacted]	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	[redacted]ggi e Vacanze	[redacted]
[redacted]	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, a neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di [redacted]. Tel. 0422 42 63.78 - 42.25 27 CCIAA TV 229441

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino (UIC 4095)

REDDITIVITA' 10% acquisendo fabbricato commerciale con affitto di L. 180 milioni annui. Garanzie assolute. Tel. 011 437.1581

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 0041 [redacted] 090 0465. Registro n. 680894883 Londra

049 [redacted] abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato (CCIAA Padova 301026)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [redacted]

[redacted] o cedere un'attività? Pagamento contanti compenso fine operazione Azienda Italia Spa Istituto Piemontese Chiamata gratuita 167 696.440

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali [redacted] turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295 18014

Cedere la vostra attività
E' POSSIBILE!
Baldini & C. Srl di Torino
opera [redacted] settore [redacted] anni
e mette a vostra disposizione la propria esperienza assistendovi dalla valutazione all'atto
Tel. 011 596.771 r.a.

[redacted] I AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria totocalcio angolare ottima posizione ed incasso orario corto ottimo prezzo vendesi Tel 011 385 4810

CHIERI, cedesi avviata attività centralissima lista nozze articoli regalo casalinghi. Tel 011 947 2543

EDICOLA chiosco [redacted] proprietà zona centrale molto commerciale ottimo investimento reddito certo Tel 011 650 4246

ERBORISTERIA [redacted] naturale zona commerciale licenze attrezzature nuovi, buon affare Tel 011 650 4246

FERRAMENTA 4 vetrine mq 240 forte passaggio adatto nucleo familiare reddito sicuro, cedesi Tel 011 [redacted]

[redacted] San Federico cediamo avviata attività di abbigliamento Telefonare allo 011 562 1875

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia [redacted] settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni Telefonare allo 011 562 4033 dottor Beroggio.

PASTICCERIA in Torino 20ennale unica in zona vendesi. Tel 011 331.787

[redacted] zona S. Paolo tab A-B locale per 50 coperti buon volu[redacted]ffari [redacted] da L. 270 milioni Baldini Srl 011 596.771

VOLETE cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 al numero 0481 239.395

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] commerciale [redacted] rinomanza mondiale ricerca [redacted] venditori e 1 fattorino ambosessi liberi subito, fisso garantito. Presentarsi oggi [redacted] 10-12,30 / 14.30-17.30 in via [redacted] Vi[redacted] Torino Sig. Cerà 1° piano.

CARPENTERIA leggera in San Mauro cerca lattoniere esperto conoscenza disegno tecnico Tel. 011 223 8244

[redacted] esperti montatori meccanici e oleodinamici [redacted] disegno e schemi Tel 011 904 8599

[redacted] pratico C.N. per stampi materie plastiche cercasi zona Borgaro - Mappano Tel. 011 998.9903

FRESATORE specializzato [redacted] esperienza cercasi in azienda medio piccola costruzione stampi in Pianezza. Telefonare allo 011 987 5010

IMPRESA impianti in Alpignano cerca tubista con esperienza industriale e civile e con capacità saldature elettrodo e cannello. Si richiede residenza in zona. Telefonare 011 967.3005.

IMPIEGATI

A. IMPORTANTE società cooperativa cercansi operatrici/tori telefonici/he per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsione lotto-totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica Tel 011 669.8353 orario ufficio.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile inglese Telefonare 011 669.8352.

AZIENDA di ristorazione collettiva ricerca diplomati/e economo/e dietista/e e laureato/e in scienze delle preparazioni alimentari, scienze biologiche, scienze naturali, veterinaria e agraria con conoscenza sistema Haccp-D.L. n. 155/97. Sede di lavoro: Torino e provincia; Aosta e provincia. Inviare curriculum vitae tramite fax n. 02 464.02653

AZIENDA nella prima cintura di Torino cerca programmatore IBM AS 400 RPG ambiente Windows con esperienza triennale orari flessibili. Scrivere: Publikompass 5226 - 10100 Torino

AZIENDA prima cintura di Torino cerca persona esperta in paghe e contributi con esperienza quinquennale. Scrivere: Publikompass 5236 - 10100 Torino

CED seleziona 10 ambosessi da avviare alla programmazione, corso teorico pratico IBM. Tel 011 389 208 ore 10/16.

COMMERCIALISTA cerca giovane ragioniera/e con esperienza. Scrivere: Publikompass 5237 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA ricerca ragioniera/e neodiplomata/o con minimo voti 55/60 Tel. 011 749.2115.

IMPIEGATA/O 40/43enne esperta pratiche auto, ordini, fatture [redacted] per ufficio commerciale nota concessionaria auto [redacted], ore 14/16 allo 011 329.9322.

PRESTIGIOSA Concessionaria in Torino cerca diplomati/e ragionieri per inserirli nel proprio organico. Età compresa tra 21 e 26 anni. Inviare curriculum a mezzo fax allo 011 226.8000.

STUDIO notarile cerca personale con ampia esperienza nella preparazione di atti di compravendita. Scrivere: Publikompass 7410 - 10100 Torino

TECNICI

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari [redacted] tecnico elettromeccanico per il proprio [redacted] post-vendita [redacted] richiede specializzazione per pompe e circolatori. Inviare fax allo 0172 96.075.

LABORATORIO audiovideo cerca tecnico riparatore Telefonare allo 011 771.2126

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ABILE cuoca/guardarobiera fissa cercasi per famiglia Tel 0337 204 776

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca [redacted] volti, indossatori/trici, fotomodelli/e, bambini minimo 2 anni. Tel 02 268 [redacted]

[redacted] per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i bambini. No corsi [redacted] 011 397 [redacted]

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di prepa[redacted]. Abilitazione statale Tel 011 397 0942

[redacted] I RAPPRESENTANTI

A.A. SOCIETA' per azioni da 25 anni leader nei prodotti chimici industriali ricerca aspirante area-manager esclusivamente del settore al quale offrire [redacted] sua regione, in ambiente amichevole, possibilità di carriera, solidità aziendale, alto compenso, stima e rispetto. Tel. 030 356.1511 provvisti di curriculum.

AZIENDA articoli tecnici per ufficio cerca dinamici agenti per sviluppo zona già avviata. Enasarco, minimo garantito. Tel. 011 205 2874

AZIENDA di prestigio nazionale ricerca personale ambosessi per Torino e provincia. Offresi fisso mensile, [redacted] provvigioni, possibilità di carriera. Si richiedono: auto propria e disponibilità immediata. Per colloquio telefonare allo 011 517.6943 dalle ore 9,30 alle ore 13.00 da lunedì a sabato

IMPORTANTE società cerca personale maschile/femminile automunito per attività propagandistica e vendita elettrodomestici Lux produzione svedese ai privati zona Alessandria e Biella. Portafoglio clienti. Ottimo trattamento economico con assistenza di legge. Scrivere: Domolecno Srl via Susa 17 - 10138 Torino

[redacted] seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione [redacted] mila [redacted] provvigioni e carriera Tel 011 318 0798

NETOLOG Internetwork ricerca agenti promotori e affiliati in tutta Italia per sviluppo rete vendita servizi informatici - commercio - elettronico. Per colloquio Telefonare allo 0173 365.000

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche 1ª esperienza, max 35 anni, automuniti residenti provincia To-Al-Cn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad aziende comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco Tel 0125 561 100 CMC Company - Loranzè

TECNOCASA seleziona diplomati/e militesenti per inserimento settore immobiliare [redacted] 011 743 933

FORMAZIONE & LAVORO

ASSICURIAMO [redacted] da L. 2 a L. [redacted] milioni al mese a giovani che seguono [redacted] addestramento pratico come grafi[redacted] pubblicitario editoriale su Macintosh [redacted] 011 489 658.

SELEZIONIAMO personale 18/45 anni da inserire in strutture come assistenti di infanzia [redacted] formazione preventiva Tel. 011 480.343

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] 6° livello esperto macchine speciali [redacted]. 011 441 5507

[redacted] patente C-D, pratico, qualificato, serio, cerca serie proposte di lavoro, anche di altri settori. Tel. 011 411.7930.

EX guardia privata 55 anni pratico conduzione villa o tenuta [redacted] giardiniere [redacted] proposte [redacted] Tel. [redacted] 924.9648

[redacted] 26enne [redacted] esperienza oltre [redacted] presso [redacted] ditta con passa[redacted] diretto Tel. 011 437.4054 - 0338 261.1464

MAGAZZINIERE esperienza decennale iscritto liste di mobilità disponibilità [redacted] mediata offresi [redacted] 275.7268

[redacted] signora coniugata [redacted] urgentemente come [redacted], portiere per villa etc. Fax 011 897[redacted].

[redacted] patente B offresi come fattorino conoscenza Torino Piemonte, disponibile part-time pomeriggio Tel 011 673 059

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted]OCO pratico qualificato 3° livello offresi a ristorante, albergo o mensa. Tel. 0347 464 3712

IMPIEGATI

ARCHITETTO esperienza pluriennale [redacted] gestione ristrutturazioni direzione lavori perizie assicurative accetta [redacted] impiego [redacted] 011 895.3751

ASSISTENTE direzione commerciale esperienza gestione offerte controllo [redacted] acquisizione ordini, organizzazione logistica di produzione, lingue, esamina proposte Tel. 011 895 [redacted]

CONTABILE ventennale esperienza esamina proposte Tel 011 827 8783.

[redacted] specializzata pubbl[redacted] immagine e comunicazione visiva, decennale esperienza con multinazionale leader settore servizi, ottima conoscenza sistema Macintosh, inglese, per cambiamento valuta opportunità anche come Free Lance Tel 011 817.8795 ore ufficio

[redacted] esperienza decennale fatturazione bollettazione pratiche import-export gestione ordini clienti, conoscenza AS/400 Word, Excel lista mobilità [redacted] 011 650.3127

INTERPRETARIATO tedesco [redacted] francese segretaria direzionale decennale esperienza commerciale 30enne nubile disponibile trasferte Italia estero passaggio diretto. [redacted] 011 964 9869

INTERPRETE traduttrice [redacted] inglese francese offresi a ditta anche part-time Tel 011 309.7795.

PERITO meccanico [redacted] gestione computerizzata [redacted], log[redacted] aziendale, ordini [redacted] a fornitori, spedizioni, bolle, offresi Tel [redacted] 618.1184 ore serali

RAGIONIERA con 5 anni d'esperienza in contabilità ordinaria banche clienti fornitori offresi Tel 011 800.0186

RAGIONIERA esperta contabilità su PC. Esperienze quindicinnale partita doppia, lavori ufficio, massima serietà, offresi part-time a seria ditta Tel 011 344.512 - 0335 534.0725

RAGIONIERA 28enne cerca impiego serio settore amministrativo [redacted] CO.GE uso PC Tel. 011 619.2926 pasti

[redacted] [redacted] esperienza contabilità ordinaria generale bolle fatture Tel 0347 418.3023

RAGIONIERE 33enne decennale esperienza pratico contabilità, iva, bilanci Tel. 011 953.2694.

RAGIONIERE 46enne per conduzione [redacted] in ditte edili meccaniche Tel 0339 [redacted] 1305 dopo 18,30.

SEGRETARIA 34enne libera subito pluriennale esperienza segreteria di direzione buona conoscenza francese/inglese pratica gestione commesse, offerte clienti, lavori [redacted]icio passaggio diretto offresi Telefonare al 011 226 6421

[redacted] 40enne ventennale esperienza gestione ufficio commerciale e [redacted] ma capacità organizzative conoscenza AS400 esamina proposte di lavoro passaggio diretto Tel. 011 411.8226.

SIGNORA 45enne offresi per lavori ufficio centralino cassiera conoscenza PC anche part-time serietà Tel 011 385.7235

[redacted]**NTENNE** cerca lavoro come impiegata generica mansioni contabilità/banca/prima nota/gestione acquisti o commerciale. [redacted] 011 220.555[redacted]881. [redacted]

21ENNE impiegata pratica [redacted] segreteria registrazione fatture offresi a ditta Tel 011 434.4708 ore serali

TECNICI

[redacted] qualità, collaudatore bestandista su macchine tridimensionali (C-TR), responsabile sistemi e reti informatiche aziendali in ambiente Windows NT, Unix, conoscenza approfondita nella conduzione ufficio logistica con sistema [redacted] e gestione lotti. 25enne, esperienza quinquennale maturata in media azienda costruzione stampi e stampaggio materie plastiche. Disponibile a prova pratica informatica, analisi dati produttivi o scarti, misurazione di particolare o stampo con matematica (Formato Iges-Dxf-VDA-CVF) Tel 011 317.1064 dopo le 17,00

PE[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] offresi come collaboratrice domestica referenziata anche part-time Tel 011 364.457

SIGNORA referenze pratica infermieristica offresi fissa compagnia sig[redacted] [redacted] mattino 010 912.4988.

[redacted] offresi [redacted] baby [redacted]ter, no sera, mass[redacted] serietà [redacted] Massime referenze Tel 011 [redacted]

[redacted] referenziata [redacted] esperienza assistenza anziani e bambini handicap [redacted] lavoro compresi lavori ca[redacted] 4/10 [redacted] al giorno Tel [redacted] 319.1247 - 10/16

LAVORI VARI E PART TIME

39ENNE referenziata offresi per lavori di pulizia presso imprese. Telefonare 011 884.723 ore pasti

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.VIA Della Rocca 8, 1° piano, salone, [redacted] camere, cucina, servizi, ampio garage. L. 790 milioni trattabili Tel 011 658.074.

ADIACENTE piazza S. Carlo mq 80 rifinitissimo [redacted] elegantemente arredato Luciana Vola 011 436 1555

ALLOGGIO 200 mq [redacted] box triplo, L. 640 milioni zona Mirafiori. No intermediari Tel 039 230.0719

ATTICO corso Vittorio [redacted] Vivizaglio libero signorile mq [redacted], terrazzo [redacted] 2 posti auto. Saim [redacted] 1 568 3283

ATTICO
via Nagione splendida posizione soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo. Euroedile 011 437.5696.

[redacted] [redacted]**TORIA** signorile in elegante costruzione appartamenti varie metrature finiture di pregio consegna fine '99. G.L. Immobiliare 011 518 4780

[redacted] via Buenos Aires 4 - 6, prenotiamo alloggi signorili varie metrature Boxes. Visite in loco ore 18/19, sabato 10/12. Serim 011 562.9801.

CENTRALISSIMO appartamento completamente ristrutturato in palazzo signorile vendesi libero Tel 011 436 2609

CENTRO - Andrea Doria in casa '800 mq 270 uso abitazione e/o studio Luciana Vola 011 436.1395

CENTRO via Mazzini libero da ristrutturare mq 200 circa salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 011 581.8338

CORSO Dante (via Giulia) [redacted] liberi e occupati alloggi uffici loft box in stabile con portineria e termoascensore GR l'Immobiliare 011 505.039

[redacted] Montecucco signorile 2 ingressi salone 2 camera cucina 2 bagni volendo box. Nordedil 011 568 3700

CORSO [redacted] Umberto presso [redacted] 2/3 camere cucina 3 bagni mq 190 bello stabile Nordedil 011 568 3700

CORSO Rosselli libero 105 mq ingresso soggiorno 2 camere bagno tinello cucinino Internau 011 812 4208

CORSO [redacted] [redacted] ingresso salone 2 camere cucina bagno 3 arie termoautonomo. Nordedil 011 568.3700

CROCETTA perfetti salone cucinino [redacted] ra doppi servizi altro simile abbinabile box Studio Cereser 011 812.6106

CROCETTA [redacted] Marco Polo bellissimo appartamento mq 90 ristrutturato stabile d'epoca L. 230 milioni Tel 011 669.2962

ETG [redacted] [redacted] via Peyron casa d'epoca con portineria appartamento piano rialzato mq 185, uso abitazione/ufficio prezzo molto interessante, Tel 011 521.2438.

[redacted] **IMMOBILI SRL** A Centro storico, piazza IV Marzo, alloggio in casa d'epoca signorile, in ristrutturazione, con affaccio su piazza, di 3 camere soggiorno cucina 2 bagni, con terrazzino, possibilità box sulle ottime rifiniture Tel 011 436 5819 - 011 521.2438

[redacted] **IMMOBILI** [redacted] B centro [redacted] piazza, in casa d'epoca in ristrutturazione, appartamenti signorili [redacted] mq 46 a 208, terrazzi e box, ottimo investimento Tel 011 436 5819 - 011 521 2438

FIMINTER IMMOBILI attico lussuoso [redacted] Roma mq 350 su 2 piani 120 mq di terrazzo ottime finiture Tel 011 517.0021

FIMINTER IM[redacted] corso Brescia [redacted] salone 4 camere cucina 2 bagni la vandera box. Tel. 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Francia piazza Monastero salone 3 camere [redacted] 3 bagni L. 450 milioni Tel 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Matteotti casa epoca mq 110 su 2 livelli sala camera cucina office bagno. Tel 011 517.0021

[redacted] **IMMOBILI** [redacted] Turati casa lusso 250 mq abitazione ufficio L. 520 milioni volendo box Tel 011 517 0021

[redacted] **IMMOBILI** via Tirreno [redacted] piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 390 milioni. Tel. 011 517 0021

GABETTI SPA Barca strada del Cascinotto recente salone 2 camere tinello cucinotta Ag Giulio Cesare 011 248.1653

GABETTI SPA [redacted] [redacted] 5 ingressi salone doppio 2 camere cucina 2 bagni Ag. Parella 011 756 888

GABETTI [redacted] corso Marche [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni Ag. Parella 011 756.688.

GABETTI [redacted] [redacted] Sebastopoli libero signorile 2 ingressi salone 4 camere 2 bagni 2 box. Ag. S. Rita 011 359.393.

[redacted] **SPA** corso Taranto, libero, tenuto: soggiorno angolo cottura 2 camere bagno. Tel. 011 248 [redacted]

GABETTI SPA Vanchiglietta via Oropa [redacted] 45 ristrutturato termoautonomo L. [redacted] milioni. Ag. Crimea 011 660.4240

[redacted] **SPA** Vanchiglietta [redacted] Varallo mq 75 [redacted] ristrutturato L. [redacted] milioni Ag. Crimea 011 660 4240

[redacted] **SPA** vende Cenisia via Verusca casa libera di 7 camera cucina 3 [redacted] Ag. Viberti 011 335.8703

[redacted] [redacted] vende libero via Guala [redacted] piano panoramico 2 camere tinello cucina bagno Ag [redacted] Rita 011 [redacted]

[redacted] [redacted] libero via Monte Ortigara soggiorno angolo cottura [redacted] bagno Ag. Viberti 011 335 [redacted]

GABETTI SPA vende occupato via S. Marino presso Sporting [redacted] [redacted] tinello bagno cantina. Ag. S. Rita 011 359 393

[redacted] [redacted] vende presso corso Traiano in bella casa salone 2 camere tinello 2 bagni box Ag [redacted] Rita 011 359.393

LARGO Francia frazioniamo in stabile con termoascensore alloggi di varie metrature GR L'Immobiliare 011 [redacted]

LARGO Racconigi in stabile signorile libero ottimo stato ingresso camera tinello cucinino bagno Internau 011 812.4208

LUNGO PO Machiavelli libero signorile [redacted] [redacted]oggio 200 mq box giardino condominiale Saim 011 568 3283

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finiture [redacted] pregiate. Euroedile 011 437.5696.

POZZO [redacted] libero 6° piano ascensore ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno cantina GR 011 505 039

PRECOLLINA: (Crimea) stabile recente mq 180/250, e altro di [redacted] mq con giardino La Belle Epoque 011 568 1828

[redacted] Valsalice libero soggiorno 4 camera tinello cucinotta 3 servizi giardino condominiale Saim 011 568 3283

PRECOLLINA viale Thovez prestigioso mq 220 con terrazzi mq 70 due box cantina in parco. Tel. 011 660.2704.

S. PAOLO (via Malta) piano alto libero ingresso salone cucina 2 camere studio doppi servizi Studio Cereser 011 812 6106.

S. RITA parco Rignon libero sala 3 camere cucina 2 servizi box giardino recente ottimo Bignamini 011 434 2377

S. RITA via Barletta 3 camere cucina bagno libero L. 240 milioni ultimo piano terrazzo ascensore Gabetti 011 548 045

S. SECONDO presso corso Stati Uniti libero camera cucina bagno e vano negozio L. 90 milioni. Gabetti 011 561 [redacted]

TORINO c.so Potenza 88 alloggio libero 2 camere tinello cucinino luminoso panoramico Tel 011 710 617 0335 614 1844

VENCHI [redacted]
vendonsi alloggi a prezzo bloccato con mutuo agevolato, dilazioni di [redacted]agamento. Per informazioni e visite [redacted] in cantiere, lotto 12, Corlep. Tel. 011 568.2022 - 0335 571.4674.

VIA BRACCINI [redacted]
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo, permute. Euroedile 011 437.5696.

VIA [redacted] **40**
In prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5696.

VIBERTI via Fattori camera tinello libero recente L. 110 milioni panoramico 3° piano ascensore Gabetti 011 548 045

[redacted] collina Torino libera unifamiliare moderna panoramica mq 250 e garage giardino 3000 mq [redacted] 1 568 3283

VILLA precollina Gran Madre libera unifamiliare indipendente da ristrutturare box giardino Saim 011 568 3283

TORINO [redacted]

AFFARE Piossasco collina posizione [redacted] bifamiliare mq 320 da ultimare L. 320 milioni impresa vende Tel 011 450 [redacted]

BARDONECCHIA [redacted] recente appartamento [redacted] livelli soggiorno cucina 2 [redacted] 2 bagni box Tel 011 650 4246

BATTOCCHIO 011 [redacted] 9433 Avigliana in costruzione prenotiamo ville uni-bifamiliari da L. 390 milioni Dilazioni

BATTOCCHIO 011 581 9433 [redacted] prestigioso salone cucina 4 camere 2 bagni box mq 220 L. 545 milioni Permute

BATTOCCHIO 011 581 9433 Rivoli signorile centrale saloncino [redacted] camere cucina termo autonomo box L. 279 milioni

BATTOCCHIO 011 [redacted] 9530 Borgaro ultimo appartamento in villa soggiorno cucina 3 camere 2 bagni L. 240 milioni

BORGARO in palazzina di 2 piani impresa [redacted] alloggi di 90 [redacted] con mansarda soprastante già collegata. Box per 2 auto mutuo permute Sinlead 011 531 [redacted]

BUTTIGLIERA ALTA villa libera 3 lati salone cucina studio 2 camere servizi garage taverna [redacted] GR 011 505.039

CASCINE [redacted] luminoso panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore Gabetti 011 956 6022

CASCINE VICA [redacted] piano luminoso ingresso camera tinello cucinotta bagno L. 128 milioni Gabetti 011 [redacted] 6022

CASTELLAMONTE presso privato vende casa 400 mq parco [redacted] mq piscina L. 700 milioni Tel 011 968 0237 sera

CHIERI cascinale totalmente ristrutturato libero 4 lati bella posizione terreno 3000 mq. Tel 011 941 5157

[redacted] centro storico appartamento ristrutturato stabile d'epoca mq [redacted] Tel 011 405 0411 [redacted] pasti

CUMIANA libera stupenda casa ottime condizioni mq 400 circa divisibile terreno 5000 mq recintato GR 011 505 039

FROSSASCO in bella posizione collinare villetta di 4 locali e servizi Gabetti Pinerolo 0121 397 700

GABETTI SPA [redacted] Settimo Torinese via Regio Parco ristrutturato camera cucina bagno box. Ag. Borgo Vittoria 011 256 969

[redacted] [redacted] in Volpiano propone [redacted] bifamiliare nuova indipendente con giardino Ag Borgo Vittoria 011 256 969

[redacted] villa ampia metratura possibilità bifamiliare mq [redacted] terreno L. 580 milioni Tel 011 960 1665 - 0348 516 0169

GRUGLIASCO [redacted] Le Gru libero 2 camere cucina servizi mansarda collegata recente ottimo box Bignamini 011 4[redacted] 2377

LA LOGGIA stessa palazzina nel verde [redacted] alloggi ingresso soggiorno 2 camere [redacted] cina bagno box Tel 011 650 4246

MONCALIERI corso Roma piano alto ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno cantina Gabetti 011 642 563

MONCALIERI strada Carignano signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzi più sottotetto abitabile Internau 011 812 4208

NICHELINO comoda a [redacted] villetta indipendente due piani più seminterrato giardino box. Tel 011 650 4246

PAVAROLO comodo paese rustico mq [redacted] con progetto di ristrutturazione approvato Luciana Vola 011 436 1395

PECETTO villa nuova costruzione libera su 3 lati mq 200 più ampia zona servizi Giardino Luciana Vola 011 435 1555

PIANEZZA in villa elegante salone con camino angolo cottura 2 camere 2 bagni terrazzi Gabetti 011 405 3870

PIANEZZA San Pancrazio [redacted] verde libero salone cucina 2 camere doppi servizi garage interessante Tel 011 967 8369

[redacted] villa indipendente signorile recente [redacted] zona abitativa al piano garage giardino Gabetti 011 956 6022

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica bifamiliare 130 mq cadauna minialloggio mansardato lavernetta box giardino, trattativa in ufficio Tel 011 752.246

ROLETTO via Ungaretti ville uni bifamiliari in strutturi con termoautonomo giardino GR 011 505 039 - 0121 352 210

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi Tel [redacted] 898 0210

VILLA panoramica Moncalieri strada Revigliasco 130 mq più servizi taverna box giardino Gabetti 011 642 563

[redacted] D'AOSTA

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti varie metrature ottime finiture termoautonomi da L. 320 milioni possibilità mutuo 70%. Lasco Milano 02 760 03853

[redacted]

ALASSIO vero affare ampio bilocale termoautonomo giardino di 130 [redacted] posto auto piscina L. [redacted] milioni da impresa. Tel 0335 544 [redacted]

[redacted] pronta consegna [redacted] mt dal mare ultimi bilocali termoautonomi con posto auto e ampi terrazzi L. 220 milioni [redacted] Impresa Tel 0335 544 2384

ALBENGA zona mare ultimi nuovi bilocali da L. 185 milioni ampi terrazzi vivibili e soleggiati Tel 0182 555 627

BORGHETTO S. [redacted] [redacted] mare monolocale balcone vista mare L. 133 milioni Punto Edilnord 0182 970 777

CERIALE alloggi in costruzione pochi passi mare minimo acconto dilazioni decennali S.T.I.M.E.C. 0182 931 328

CERIALE bel bilocale atrio splendida vista mare ed isola terrazzo vivibile e soleggiato L. 166 milioni Tel 0182 555 627

CERIALE centralissimo bilocale arredato 60 mq posto auto di proprietà L. 210 milioni trattabili Tel [redacted] 161

[redacted] Ceriale bilocale 50 mt mare nuovo affarone L. 155 milioni Finanzia [redacted] Tel. 0182 991 055 0182 931 609

LIGURIA rustico in pietra, borgo antico entroterra Albenga, parco ulivi da L. 25 milioni mutuabili Tel 02 480 05115

[redacted] sul mare [redacted] ristrutturato a nuovo con balcone termoautonomo arredato L. 175 milioni Tel 019 676 088

PUNTO EDILNORD Finale Ligure bilocale arredato servizi 2 balconi ascensore L. 310 milioni. Tel. 019 692 930.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] **LES PINS** accesso mare diretto nuovi mono bilocali da L. [redacted] milioni più piccolo mutuo Tel 0182 555 627

[redacted] **MENTONE** fronte mare vista mare splendidi nuovi bi-trilocali ampi terrazzi posto auto Tel [redacted] 555 627

[redacted] [redacted] vista mare ampio monolocale terrazzo vivibile e soleggiato affare L. 142 milioni. Tel 0182 555 627

[redacted] Antibes Los Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449 0[redacted]

AFFARE Antibes [redacted], vista mare, vill[redacted] indipendenti giardino terrazze L. 97 [redacted] più piccola rata Italgest 0184 449 072

AFFARE Cannes fronte mare vista mozzafiato residenza nuova bilocale, terrazze da L. 200 milioni Italgest 0184 449.072

AFFARE Cannes Theoule villette sul mare vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più piccola rata Italgest 0184 449 072

[redacted] Eze spaziosa villa moderna 6 camere doppi servizi soggiorno studio indipendente, spiaggia Montecarlo 5 minuti [redacted] 3 milioni 200 mila Tel 0335 612 2201

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata Italgest 0184 449 072

CAP MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare, parco, piscina, tennis da L. 160 milioni Italgest 0184 449 072

[redacted] sulla spiaggia lussuose residenze, ampie terrazze, vista mare da sogno L. 300 milioni Italgest 0184 449 072

NIZZA centro in palazzo presso mare mono e [redacted] per [redacted] rendita da FF 330 000 Bolla 011 437 5591

[redacted] centro vicino [redacted] pedonale signorile d'epoca bel bilocale prestigioso. Rifiniture di pregio posizione unica FF 650 000 Giovanni 0033 612 103 385

NIZZA per investitori alloggi nuovi L. 34 milioni più piccola rata mutuo pagato da affitto garantito Italgest 0184 449 072

ESTERO

CHAMONIX alloggi in stupendi chalet 100 mt piste sci cucina arredata L. 32 milioni più piccola rata Italgest 0184 449 072

[redacted] Costa Blanca stupende ville quadrilocali vista mare piscina giardino L. 128 milioni Bolla 011 437 5591

[redacted] UFFICI [redacted]

[redacted] [redacted] locale open space 7 vetrine centrale libero 240 mq adatto negozio o assicurazione Tel 0338 288 0960

ADIACENTE corso Giulio Cesare locale mq 650 uffici mq 250 passo carraio adatto terziario Raffaello 011 650 4666

AFFARE via Valprato vendiamo negozio [redacted] vani mq 125. Ottima posizione. Telefonare allo 011 562.1875

[redacted] 011 [redacted] corso Dante presso locale pizzeria ristorante bar [redacted] vetrine arredi mq 280 dilazioni

BEINASCO capannoni in costruzione [redacted] [redacted] con area di pertinenza adiacenti tangenziale MB 011 349 9693

BUSINESS PALACE Rivoli uffici di medie dimensioni ottima posizione vendesi Tel 011 95 501 - 011 955 0265

CAPANNONE
Settimo zona Cebrosa locale industriale 1900 mq palazzina uffici area libera. Gabetti 011 539.007.

GRUGLIASCO capannone mq [redacted] impianti omologati palazzina uffici cortile 2 ingressi carrai ottima viabilità no intermediari Tel ore ufficio 011 411.2991

[redacted] direttamente [redacted] impresa [redacted] costruzione unità immobiliari all'interno di Centro Commerciale e artigianale di prossima edificazione Tel [redacted] 988.1675

LOCALE commerciale libero zona Maur[redacted] su [redacted] con 10 vetrine mq [redacted] seminterrato [redacted] con [redacted] carraio vendesi Saim 011 [redacted]

MONCALIERI impresa vende affitta uffici fronte strada statale box doppi posto auto [redacted] 011 647.0074

[redacted] direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali [redacted] prossima edificazione presso autostrade varie metrature Tel 011 988 4477

VENDESI negozio laboratorio [redacted] vetrine mq 70 via Maria Ausiliatrice [redacted] corso Principe Oddone Tel 011 581 3943

VOLPIANO direttamente [redacted] impresa di costruzioni fabbricati industriali [redacted] prossima edificazione presso autostrade - varie metrature Tel. 011 988 4477

BOX AUTO

[redacted] Galileo Ferraris/Valeggio interno cortile n. 3 [redacted]. Buon investimento. Luciana Vola 011 436 [redacted]

TERRENI

TERRENO residenziale mq 1780 SLP 1 via Stradella 238 interno vendesi a L. [redacted] mq Baldini 011 596 771 r.a.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted] CITTA'

A. CERCO urgente alloggi 70-150 mq per clienti selezionati in Torino riservatezza e serietà. Ellebi 011 352.017 - 355 587

BILOCALE (anche monolocale ma grande) o camera e cucina ricerco in vendita. Sig. Lorenzini 011 817 8000

AFFITTI OFFERTI

[redacted] CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1-2-3 camere casa comoda Centro affitta Rubeolo Immobili 011 751.826

AFFITTASI a studenti zona Porta Nuova via Berthollet bilocale L. 650 mila [redacted] Tel 011 962 4950 - 0368 700 2350

CORSO Urss stabile con ascensore 3 camere cucina biservizi ben arredati uso transitorio Gabetti 011 57 672

CORSO Vittorio piano 6° termoascensore sala 2 camere cucina bagno L. 750 mila più spese Consulcase 011 771 0226

CROCETTA zona pedonale in villa d'epoca alloggio vuoto mq 250 garage giardino portineria Saim 011 568 3283

ELEGANTE arredato vuoto mq 160 posto auto giardino condominiale affitto solo referenziati Tel 011 669 8921

PRIVATO affitta in [redacted] d'epoca luminoso 6 camere salone, cucina, bagno, terrazzo termoautonomo Tel 011 311 0436

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI circa 300 mq di uffici corso Allamano pertinenze carrozzeria Bertone Tel 011 959 2978

AFFITTASI
presso Camera Commercio stabile con posti auto ufficio mq [redacted]. Tel. 011 837.290.

AFFITTASI zona piazza Castello uffici aria condizionata mq 180 [illegible] prezzo interessante Sapr 011 533 591

CAPANNONE mq 1600 h7 fronte tangenziale Venaria aree manovra, [illegible] affitto vendo Tel 011 541 32[illegible]

CENTRALISSIMI piazza S. Carlo piano alto locali uffici mq 360 Luciana Vola 011 436 1395

CENTRO uffici parcheggio privato [illegible] sale riunioni magazzini Tel 011 315 7111

CENTRO UFFICI via Cellini [illegible] affittasi con o senza arredo servizi centralizzati da mq 20 a mq 250 Tel 011 670 377

CORSO Siccardi in palazzo d'epoca uffici ristrutturati diverse metrature Luciana Vola 011 436.1555

CORSO Vercelli impresa To-Mi capannone 350 mq Qualsiasi attività anche commerciale Tel 0338 593 8430

LOCALE via Saorgio piano terra impianti in legge mq 200, cortile coperto mq 130, uffici 60 mq, Tel 011 517.1013

NICHELINO: affittasi 2 capannoni industriali di mq 600 ciascuno Tel 011 680 0946

[redacted] Sas 011 504 040 - 503 222 affitta via Peyron angolo via Schina mq 300 [redacted] carraio

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

COPPIA di insegnanti [redacted] in Torino appartamento da privato di 80-100 mq in stabile decoroso Tel [redacted]

COPPIA ingegneri industria automobilistica cercano alloggio mq 80-100 [redacted] da privati Tel 0347 923 4415 O. 547 251

IMPIEGATO statale cerca alloggio vuoto arredato Torino limitrofe mq 60-80 Tel 011 205 2187 pasti 696 391 ufficio

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ISTITUTO bancario cerca per dirigente appartamento nuovo o ristrutturato mq 250-320 circa. Piano alto possibilmente posto auto. Zona Crocetta o Precollina. Telefonare pasti 011 650 [redacted] 680

[redacted] **CENTRO**
zona Palazzo Facoltà Umanistiche cercasi urgentemente in affitto uso ufficio alloggio di 6 vani più servizi. Se interessati tel. 011 670.3283 - 670.3656 ore 8.00-15.30

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture ogni valutazione contanti con voltura. Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo [redacted] voltura massima valutazione. Autosalone D'Eka corso Orbassano 241 Tel 011 251 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 H Tel 011 77 1098 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 T. Tel 011 [redacted]

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel 817 1843 - 884 604

CON voltura immediata acquistiamo [redacted] veicoli. Aragonauto corso Dante 44 - [redacted]26 Torino. Tel 011 [redacted] 4713 4

MATRIMONIALI

[redacted] nubile rossa [redacted] nocciola buona cultura incontrerebbe ragazzo scopo matrimonio Top Service 011 530 948

34ENNE medico biondo occhi chiari sincero cerca ragazza amante bimbi scopo matrimonio Top Service 011 [redacted]

38ENNE divorziata mora occhi castani dolce affettuosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 518 7047

[redacted] presenza, tradizione, valori, [redacted] posizione torinese relazionerebbe con signora pari [redacted] scopo matrimonio [redacted] Scrivere Publikompass 5241 - 10100 Torino

53ENNE torinese bella presenza benestante conoscerebbe signora anche giovane molto bella simpatica intelligente scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5238 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni [redacted] Madama Cristina 42 Tel 650.2212

ACQUISTO mobili [redacted] primo '900 argenti bronzi e oggettistica [redacted] Tel. 011 [redacted] 546 (abitazione pasti 247 6369).

Bambini da salvare

CHIRURGIA, VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ
A FAVORE DEI PAESI EMERGENTI

CONFERENZA INTERNAZIONALE

La conferenza ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e Patrocinio di Presidenza del Senato della Repubblica • Presidenza del Consiglio dei Ministri • Ministero Affari Esteri Direzione Generale Relazioni Culturali • Ministero Sanità • Consiglio Nazionale delle Ricerche C.N.R. • Consiglio Nazionale dell'Economia e Lavoro C.N.E.L. • Confindustria • Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri • Croce Rossa Italiana C.R.I. • Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna • Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna • Provincia di Parma • Comune di Parma • Azienda Ospedaliera di Parma • Unione degli Industriali di Parma • Confcommercio di Parma • Confagricoltura di Parma • Università degli Studi di Parma. La conferenza gode anche dei seguenti Patrocini internazionali: Parlamento Europeo • Presidente dello Stato del Sud Africa Nelson Mandela • Rappresentanza in Italia della Commissione Europea • Federazione Mondiale delle Associazioni dei Chirurghi Pediatri

7-8 NOVEMBRE 1998
SALSOMAGGIORE TERME
GRAND HOTEL ET DE MILAN Sala delle colonne
Organizing and Fund Raiser Dr. Giuseppe Bianchi Tel. 0522/301771 - Cell. 0368/3038389

In collaborazione con: HIT Sestante Poste Italiane S.p.A.

Chiude il locale Wolmer di via Botticelli: sconti dal 30 all'80%

Gran festa di prezzi per la casa

Dai tessuti alle tende e alle moquettes

Una chiusura è normalmente un evento triste. Ma non in questo caso. Non se il protagonista è un mito piemontese del complemento d'arredo e risponde al nome della Ditta Wolmer. E' vero, il proprietario ha deciso di chiudere il locale espositivo di via Botticelli 25, ma il futuro è già scritto. Per un locale che chiude, un altro è in via di allestimento. Un grande avvenimento che coinciderà con l'apertura di una nuova sede a Villanova d'Asti entro fine [illegible], a due passi da Torino, quindi, ma già proiettato verso il resto del Piemonte.

Nel frattempo, è festa. Festa di tappeti e di biancheria per la casa. Festa per tutti i clienti che troveranno ogni articolo in vendita super ribassato. Un'infinità di proposte che spaziano dalle moquettes ai tappeti classici e moderni, dai tessuti per l'arredamento alle tende da interno e da esterno con sconti che vanno dal 30 all'80 per cento. Basta un colpo d'occhio nell'ampio salone per rendersi conto di quante e quali siano le proposte che attendono chi vuole portarsi a casa un affare. Vastissimo la scelta di tappeti orientali provenienti dalla Persia, dall'India, dal Caucaso, ovvero da tutte quelle regioni produttrici che si distinguono per le migliori soluzioni artigianali. Inutile dire che i primi a visitare l'esposizione saranno i più fortunati, visto che avranno a loro disposizione la più vasta possibilità di scelta.

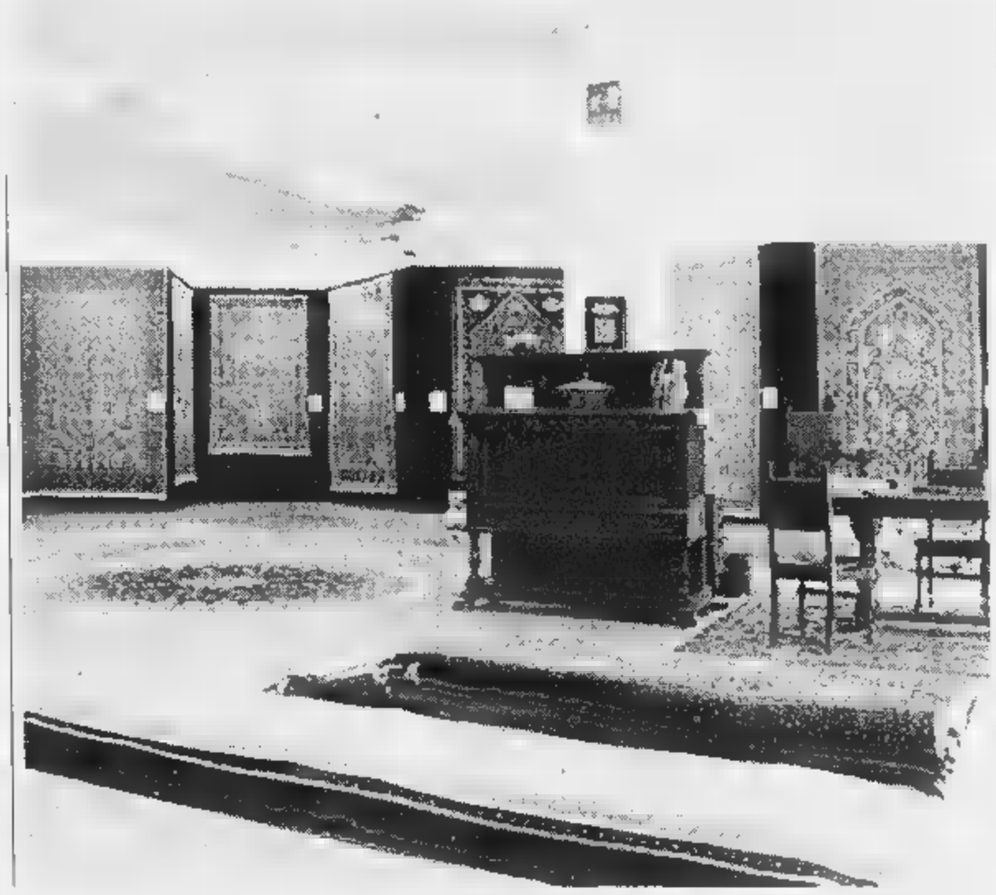
«L'avvenimento è unico - sottolinea il titolare Antonio Palù -, le migliori aziende di biancheria e arredo per la casa ci hanno concesso di effettuare la vendita dei loro prodotti a prezzi eccezionali, direttamente al pubblico. E io in persona garantisco che qui si faranno gli affari più belli». Se volete accaparrarvi un corredo di biancheria per la casa, elegante e super conveniente, l'unica soluzione è toccare con mano in via Botticelli le infinite proposte: piumoni, trapunte, coordinati copriletto-lenzuola-bagno, tovaglie ricamate e stampate in tutte le marche migliori e le firme più prestigiose per arredare al meglio ogni abitazione. Le marche e le firme? Bassetti, Zucchi, Gabel, Missoni, Borbonese, Valentino, Ungaro, Yves Saint Laurent, e molte altre.

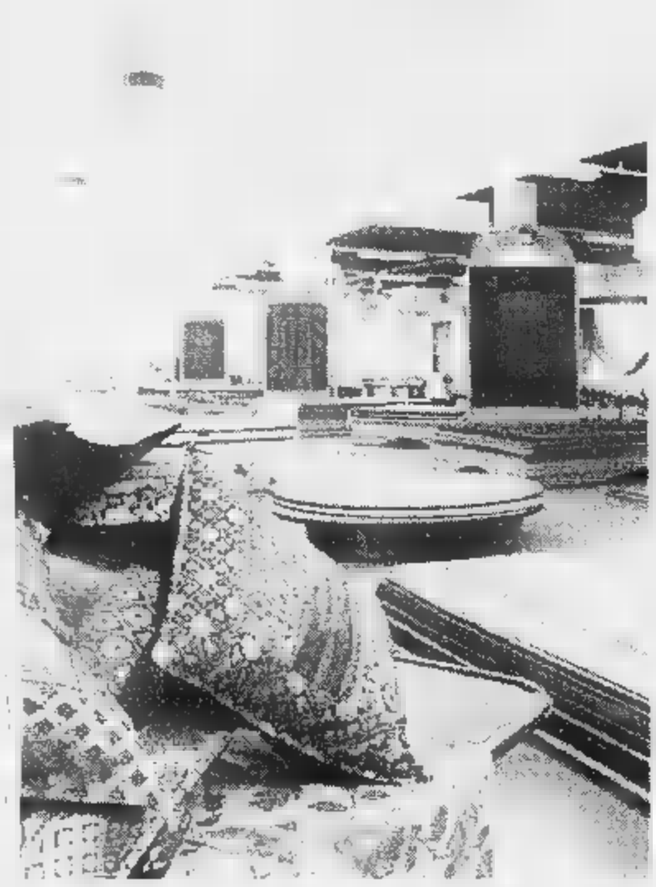
Pensateci: adesso che l'inverno è alle porte la possibilità di comprare dei piumoni e delle trapunte a metà prezzo significa non solo riaggiornare la propria camera da letto, ma anche approfittarne per comprare un regalo bello e utile in vista delle prossime festività natalizie. E poi Wolmer, non dimentichiamolo, vuol dire anche una collezione di tende di ogni tessuto, compresi i pizzi italiani e stranieri: «A Torino almeno una casa su tre Wolmer l'ha vestita». Verissimo, oltre al grande assortimento, si sono conquistate la meritata fama di durare molto nel tempo, invariate perchè di ottima qualità.

Wolmer significa [illegible] tessuti per la casa [illegible] una vasta possibilità di fantasie. E ancora, come dimenticare i materassi, conosciutissimi e fiore all'occhiello della prestigiosa azienda? Quindi, i copridivani, altra forte tradizione, il magazzino più fornito della città. Ci sono tutti gli ultimi modelli elasticizzati, di tutte le case di produzione più importanti e in ogni colore.

«Non smetteremo mai di stupire i nostri clienti con avvenimenti eccezionali, come quello di questo periodo - racconta il titolare Antonio Palù -. La chiusura di questo negozio fa parte di [illegible] evoluzione, di un cambiamento che ci farà essere ancora più competitivi una volta inaugurato lo spazio espositivo a Villanova d'Asti. Senza contare che altre iniziative attendono prossimamente i nostri clienti».

L'inaugurazione dei mille metri quadrati della nuova sede - che si trova a soli 4 chilometri da Chieri, comodissima da raggiungere all'uscita della tangenziale - è fissata per fine novembre. Ma prima, da qui fi[illegible] all'esaurimento della merce, (domenica 18 ottobre compresa), in via Botticelli vi attendono le più grandi occasioni che abbiate mai sognato per la vostra casa. L'atmosfera è quella di sempre, allegra e disponibile, un ambiente ideale per farvi fare la scelta migliore.





Nel vasto showroom si fanno affari con i materassi dell'ultima generazione ed ecologici

Orientale o moderno, un tappeto da sogno

Soluzioni «da città» ma anche «nomadi» a costi super speciali

Tappeti in primo piano. Uno degli articoli vincenti della ditta Wolmer tutti questi anni. E un settore dove ora è possibile mettere a segno gli affari più incredibili. I tappeti Wolmer hanno raggiunto nel tempo uno meritatissima fama anche grazie alla grande passione [illegible] dei figli del titolare, che è diventato un vero esperto e che [illegible] direttamente la scelta di ogni pezzo, proponendo nel suo showroom un'ampia varietà di temi decorativi.

L'acquisto di un tappeto può essere anche una forma di investimento durevole e il momento per regalarcene uno - visti gli sconti che vanno dal 30 all'80% con finanziamenti agevolati - non potrebbe essere più fortunato. Classici, moderni (anche firmati Nespolo, Giugiaro, Missoni), orientali. Siete in mani sicure: per quest'ultimi potete contare [illegible] una consulenza fidata, sia che si tratti di scegliere tra i raffinati tappeti «da città», sia che si voglia orientare [illegible] quelli di lavorazione nomade.

Non dimentichiamo poi la possibilità di acquistare linoleum e parquet. Quanto alle moquettes, sono di alto livello e si portano a casa a prezzi davvero abbordabili vista la grande quantità di cui normalmente si ha bisogno. La Ditta Wolmer, oltre alle abitazioni, serve da sempre anche le grandi estensioni, come per esempio gli uffici.

E adesso apriamo il capitolo che riguarda la «cultura del dormire»: Wolmer è infatti uno «studioso» attento del benessere psico-fisico dei nostri sonni. L'ultima idea rivoluzionaria si chiama «Wolmerbenefit», un materasso a molle ortopedico in tre diverse rigidità (morbido, medio e rigido) che oltre a garantire un corretto rapporto peso/altezza presenta un innovativo e soffice cuscinetto superficiale frutto di una lunga ricer[illegible] tecnologica. Il risultato è perfetto: la struttura rigida garantisce il supporto ortopedico, mentre lo strato-cuscinetto dà eleganza e piacevolezza al dormire.

Ovviamente si trovano anche tutti i materassi delle migliori marche come i famosi Simmons a molle [illegible]cate, i Pirelli Sapsa in ineguagliabile schiuma di lattice e i collaudatissimi Wolmerflex. Su tutto dominano gli sconti e un'occasione davvero irripetibile per le nostre tasche.

TORINO (ZONA GIULIO CESARE)

DA SABATO 10 OTTOBRE

WOLMER

VIA BOTTICELLI, 25

aperto DOMENICA 18 OTTOBRE orario 10 - 12,30 15,30 - 19,30

aperto DOMENICA 18 OTTOBRE orario [illegible] - 12,30 15,30 - 19,30

CHIUSURA DEFINITIVA

BIANCHERIA CASA - TENDAGGI

TAPPETI ORIENTALI

TESSUTI ARREDO - MATERASSI - MOQUETTE

2'000 MQ

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

Ribassi dal 30 all'80%

CAUSA CHIUSURA - VENDITA PER [illegible]

COMUNICAZIONE EFF. IL 25/09/98 COME DA LEGGE 66/90

WOLMER VIA BOTTICELLI 25 - TORINO TEL. 011/2473711

Ieri «Porta a porta» il concerto in onore del Papa. Pavarotti canta l'«Ave Maria»

Muti, la prima volta alla Sistina

«Ave verum» di Mozart e «Salve Regina» di Porpora

ROMA. L'edizione speciale di «Porta a porta» dedicata al ventesimo anno di pontificato di Giovanni Paolo II - che l'ha onorata con una telefonata a sorpresa in diretta - ha accolto molta musica. La successione degli autorevoli ospiti governati da Bruno Vespa è stata scandita dall'«Ave Maria» di Schubert cantata da Pavarotti, collegato dalla propria abitazione di Modena; il «Panis angelicus» di Cesar Franck è stato intonato da Andrea Bocelli, mentre dalla Cattedrale di Saint Patrick a New York il Lafayette Inspiritional Ensemble ha interpretato lo scatenato gospel «I go to the rock».

Al centro della Cappella Sistina, sotto le volte e le pareti affrescate da Michelangelo, attendeva intanto il suo turno Riccardo Muti, insieme ad elementi del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, a sei voci bianche, ad un gruppo d'archi dell'Orchestra Filarmonica della Scala, irrobustito da un chitarrone e da un organo. Per la prima volta, un concerto, sia pur breve, è stato così trasmesso in diretta dal luogo simbolo di quattrocento anni di musica sacra: tuttavia, non alla presenza del

Riccardo Muti

Pontefice. Senza bacchetta, Muti ha diretto l' «Ave verum», un mottetto scritto da Mozart negli ultimi mesi di vita, discretissimo nel ricorrere alle risorse della vocalità, intenso nella religiosità non esibita, esposta anzi con pudica purezza. Un soffio di musica quasi sperduto nella vastità della sala.

Poi, Muti ha scelto il meno noto «Salve Regina» di Nicola Porpora, autore del Settecento napoletano, figlio di quella civiltà musicale da sempre nel cuore del maestro, e padre di una schiera infinita di cantanti che si formarono sui suoi celebrati esercizi di solfeggio. Voce solista Angelika Kirkschlager: una donna nello stesso luogo dove per quattro secoli hanno dominato gli evirati cantori, chiamati a rimpiazzare la vocalità femminile, esclusa assai lungo dalle delizie del canto liturgico. Giovanni Paolo II, decisamente, convive con la modernità, se nessuna obiezione è stata sollevata alla presenza del giovane mezzosoprano. Attenta a separare il puro compiacimento del canto dalla espressività, la voce scura della giovane Kirkschlager ha non ha ancora tutta la duttilità necessaria, ma certamente possiede il temperamento.

Un accompagnamento pianistico, del quale non si avvertiva alcun bisogno, non è riuscito a tacere mentre Vittorio Gassman diceva una poesia scritta dal Pontefice e dedicata ad un amico morto in un incidente sul lavoro. «Tutt'altro che banale», ha definito quei versi Susanna Tamaro, anche lei presente in studio, mentre l'attore ha confermato che a lui, laico, questo Papa piace, «altrimenti non sarei venuto qui».

Sandro Cappelletto

I FILM DI OGGI IN TV

Una gioventù sconcertante

TRAINSPOTTING
1996, Italia 1 alle 22.40; dur. 93'

Sconcertante e furbissimo film, volutamente rivoltante, che fa vedere perché scegliere la strada del grottesco per raccontare una realtà dura e cruda, anzi tragicamente vera. Nonostante le ambizioni di film amorale ad ogni costo, «Trainspotting» ha provocato una sorta di trainspottingmania. Dal best seller di Irvine Welsh, sceneggiato da John Hodge, un film che riunisce la troupe di «Piccoli omicidi tra amici», il regista Danny Boyle all'attore Ewan McGregor. Edimburgo: gli eroinomani Mark, Spud e Sick Boy passano le giornate a far finta di cercare lavoro e disintossicarsi, finché lo psicopatico Begbie li coinvolge nel colpo della vita...

COME SPOSARE UNA FIGLIA
1958, Tmc 14.10; dur. 96'

Deliziosa commedia «giovanilistica» del vecchio Vincente Minnelli con Rex Harrison, Kay Kendall e Sandra Dee. Jane, figlia americana di un distinto londinese si innamora di un batterista yankee. Ma la matrigna snob organizza il suo debutto in società...

VITE
1992, Rete 4 alle 20,35; dur. 132'

Melodramma vecchio stile che si ispira ai classici, primo fra tutti «Casablanca», affidandosi al facile effetto del colore e all'accuratissima ricostruzione ambientale. Una pellicola avvincente che, se non offre originalità nella trama, poggia soprattutto su Michael Douglas, Melanie Griffith e Liam Neeson. New York, fine anni '30: la segretaria Linda Voss è ebrea ma bionda, parla perfettamente il tedesco e sa fare lo strudel. Viene inviata in Germania come spia per indagare sui progressi «nucleari» del nemico ma...

ASSASSINIO A BORDO
1964, Rete 4 alle 16; dur. 93'

Giallo della serie ispirata ai libri di Agatha Christie con Margaret Rutherford. A bordo della nave scuola «Bottledore» si susseguono traffici illeciti e omicidi. Miss Marple indaga sulla morte di un amico...

TERESA
1987, Rete 4 alle 23,10; dur. 98'

Stanca commedia di Dino Risi con Serena Grandi e Luca Barbareschi. Una procace camionista, vedova da poco, percorre la Penisola col suo Tir cercando di tenere a bada creditori e focosi colleghi ma...

L'OSTAGGIO
1988, Raidue alle 0,40; dur. 91'

Thriller di Peter Levin con Carrie Hamilton. Arrestata per tentato omicidio, Bonnie scappa dal carcere e, nella disperata speranza di comprensione, incontra una vedova, sua figlia, e ne fa il suo ostaggio...

OGGI
Gad Lerner discute con Emma Bonino dell'intervento Onu in Kosovo (*Pinocchio*, Raidue, ore 22,35), Maurizio Costanzo e Enrico Mentana si occupano dei fatti di sangue avvenuti negli ultimi giorni a Roma (*Esclusivo 5*, Canale 5, alle 21), Enzo De Caro e Randi Ingerman nella miniserie *Tutti gli uomini sono uguali* (Italia 1, ore 20,45), Piero Marrazzo indaga sui casi e pratiche automobilistiche (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,45). Luciano Rispoli intervista Leo Gullotta (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16), Sveva Sagramola ospita lo zoologo Luigio Boitani (*Geo&Geo*, Raitre, ore 17), Massimo Giletti racconta la storia di un giovane in fin di vita che sarebbe stato salvato da un'apparizione di padre Pio (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30).

AMERICA
Music Point aprirà in America una serie di negozi dove i clienti potranno incidere il proprio cd personale mettendo insieme i brani preferiti (finora la società possiede i diritti su cinquantamila canzoni). La moda del cd personalizzato si sta sviluppando anche su Internet: il brano prescelto viene inviato in forma criptata dalla banca dati musicale di New York e si paga con la carta di credito (quarantacinque minuti di musica costano 17 dollari). In cima alla classifica delle richieste, Celine Dion e Mariah Carey (l'indirizzo: www.musicpoint.ch).

SPOT
In Germania il vecchio brano «Da da dav» del gruppo Trio, inserito in uno spot Volkswagen, in poche settimane è andato da zero a duecentocinquantamila copie.

Il telefilm *Baywatch*, visto in oltre centoquaranta paesi del mondo, è stato acquistato di recente anche dalla Cina che manderà in onda col titolo *Soul of the* [illegible].

FINOCCHIARO
Angela Finocchiaro ha nella sua casa di campagna tre cani, cinque gatti, otto galline, un istrice e cinque papere (che hanno a disposizione una piccola piscina personale).

FENECH
Edwige Fenech dice di non aver mai visto molti dei suoi vecchi film perché non le piacevano i titoli: «Per esempio "Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda", uno dei più popolari. Lo guardai solo tre-quattro anni fa, quando lessi l'entusiastica segnalazione che fece Veltroni sulla stampa».

MARINI
«Il caldo eccita, tormenta, accende di desiderio. Almeno, per me, è così: sento il brivido caldo» (Valeria Marini).

Orietta Berti dice che le guêpière sono la sua maglietta della salute: «Mi sento protetta, ottime per aiutare il diaframma quando canto, per tenere dritta la schiena...».

DE[illegible] I
Samantha De Grenet, 27 anni, ha deciso di fare un po' di sport: «Finora mi sono salvata, ma l'età e la cellulite incalzano».

DE[illegible] 2
Samantha De Grenet fa sapere che è fedele e monogama fino all'eccesso.

VIANELLO
«Io ero nato per restare scapolo. Va bene anche il matrimonio, ma temperato dall'uxoricidio...» (Raimondo Vianello).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible]

6 Euronews (8191)
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) (9540578)
6.50 **Unomattina** Un programma presentato da A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini (4716556)
7.35 **Tgr Economia** (3010530)
Tg1 Lis (6071240)
9.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** (7255207)
Mare [illegible] Film (guerra, 1958) con [illegible]. Attenborough, J. Gregson. Regia di G. Green (6904646)
11.35 **La vecchia fattoria** di e con L. Sardella e J. Majello (2513882)
12.25 **Che tempo fa** (2837785)
12.30 **Tg1 flash** (34527)
12.50 **Centovetrine** Gioco con [illegible]. Carrà (600608)
13.30 **Telegiornale** (68375)
13.55 **Tg1 Economia** (8169820)
14.05 **Il commissario Rex** Telefilm (903191)
15.00 **Il mondo di Quark** Documentari (55714)
15.50 **Solletico** Varietà (1171207)
17.35 **Oggi** Parlamento Rubrica di (2062356)
17.45 **Prima del Tg** con [illegible]. Sassoli (734576)
18.00 **Tg1** (63004)
18.10 **La cronaca prima di tutto** con D. Sassoli (8311725)
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti (159578)
19.30 **Che tempo fa** (284)
20.00 **Telegiornale** (36743)
20.35 **Rai sport notizie** (4315645)
20.40 **La zingara** Gioco (3685530)
Un'altra città, altro amore Film-tv (dr., 1997) con Victoria Principal, Adrian Pasdar. Regia di Lorraine Senna (293172)
22.30 **Donne al bivio dossier** con D. Bonito (424)
23.00 **Tg1** (70207)
23.05 **Overland 3** Doc. (8458288)
Tg1 Notte (1202)
Rai Educational Il grillo - Alonismi (4561318)
1.05 **Sottovoce** (6963844)
1.35 **La notte per voi** (9990844)
1.40 **Dalle parole ai fatti** Rubrica (5664490)
2.00 **Appuntamento a Trieste** Sceneggiato (4018407)
3.25 **Nottetalia** (7162563)
4.10 **Indagine** Telefilm (5575115)
5.00 **I racconti di Padre Brown** Telefilm R. Rascel (78177738)

RAIDUE

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati e telefilm (3073606)
9.15 **Lassie** Telefilm (5549375)
Quando si ama Soap opera (1364153)
10.05 **Santa Barbara** Soap opera (2641481)
10.[illegible] **Tg2 Medicina 33** Rubrica a cura di L. Onder (6313646)
11.10 [illegible] (5811559)
11.15 **Tg2 Mattina** (6761612)
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti (3998)
12.00 **I fatti vostri** Un programma presentato da M. Giletti (17207)
13.[illegible] **Tg2 Giorno** (6443)
13.[illegible] **Tom & Jerry** Cartoni animati (75601)
14.00 **Quei pasticcione di papà** Telefilm "Un compleanno speciale" (7559)
14.30 **Un giorno in** [illegible] Film-tv (dramm., 1994) con J. Daggett, D. Fong. Regia di R. Lieberman, J. Napolitano
16.[illegible] **La vita in diretta** Attualità con M. Cocuzza (7795)
16.30 **Tg2 flash** (5093268)
17.15 **Tg2 flash** (772443)
18.10 **Meteo** (2504578)
18.15 **Tg2 flash** Lis (2554191)
18.20 **Rai Sport Sportsera** (4022040)
[illegible]40 **In viaggio** Sereno variabile a cura di [illegible] villacqua (6704066)
19.[illegible] **corpo** Telefilm (107462)
[illegible].00 **Il lotto alle** Varietà con M. Giletti
[illegible].30 **Tg2** - [illegible]0 (29424)
20.50 **Cronaca nera** Film-tv "Il portiere distratto" con L. Barbareschi, L. Lante Della Rovere (292443)
22.45 **Pinocchio** Attualità con G. Lerner (4551707)
23.40 **Estrazioni** Lotto (5632761)
23.45 **Tg2 Notte - Meteo** (7466827)
0.15 **Libri** (7050134)
0.20 **Oggi al Parlamento** (6813776)
0.30 **Meteo** (1620466)
0.40 **L'ostaggio** Film (thriller, 1988) con C. Hamilton, C. Burnett. Regia di P. Levin (9251196)
2.10 **Non lavorare stanca?** (9196405)
2.20 **Notte[ukebox** (1312624)
Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza (17768283)

RAITRE

6.00 **Sveglia Tv con Tg3 e TgR** (anche alle ore 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) (64337)
6.15 **Tg3 Mattino** (anche alle ore 6.45, 7.15, 7.45, 8.15)
[illegible]
La battaglia di della Plata Film (guerra, 1958) P. Finch, J. Gregson. Regia M. Powell, E. Pressburger
10.30 **Rai education** Tempo - Tema: domande fine millennio (151627)
12.00 **Tg3** Notiziario (18172)
12.10 **Rai sport notizie** (2528714)
13.00 **Rai educational** Infinito futuro - Media/Mente (60153)
14.00 **Tg regionale - Meteo** (20337)
14.20 **Tg3 - Meteo** (307004)
14.50 **Tgr Leonardo** (5497004)
15.00 **Ma che ti passa per la testa?** Telefilm (3733)
15.30 **Rai sport pomeriggio sportivo** Ciclismo - Automobilismo - Tiro a volo
[illegible]
17.00 **In viaggio** Geo (22733)
17.10 **Geo** Documentari con S. Sagramola (330-74676)
18.30 **Un posto al** Soap opera (7998)
19.00 **Tg3 - Tg regionale**
20.00 **Le** [illegible] **Superman** Telefilm (98707)
Mi manda Raitre Rubrica con P. Marrazzo (570207)
22.30 **Tg3 - Tg regionale** (28462)
22.55 **Misteri** Rubrica "Antichi marinai" con L. Foschini (1691530)
Rai sport Pallacanestro (53582)
0.45 **Tg3 La notte - In** [illegible] **- cultura** (2805757)
1.25 **Fuori orario. Cose (mai) viste** (21779031)
2.15 **Dalle parole ai fatti - Cosa accade nella stanza del direttore** (9543099)
2.25 **Miami vice** Telefilm "Congiura di palazzo" (4326531)
3.10 **Star Trek Voyager** Telefilm "La dell'ago" (8478842)
3.55 **I giustizieri notte** Telefilm "Pigmalione" (8373476)
Gli entenati di N. Leggeri (7634592)
[illegible] palinsesto notturno (21241948)

CANALE 5

6.00 **Tg5 - Prima pagina - Oroscopo** - (604-4648)
8.00 **Tg5 Mattina** (3477830)
8.45 **Vivere bene** Rubrica consigli sulla salute condotta da M.T. Ruta con la partecipazione del prof. F. Trecca (5540795)
10.00 **Maurizio Costanzo show** Talk show con Costanzo e con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli (R) (4300448)
11.30 **Tira molla** Gioco con G. Ingrassia (683191)
13.00 **Tg5 Giorno** (9707)
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta V. Sgarbi. (42085)
13.45 **Beautiful** Soap opera [illegible]. Moss, H. Tylo
[illegible]c comunica a Stephanie l'intenzione di troncare il loro rapporto; Stephanie è allibita. Ridge, su suggerimento di Taylor, incontra Brooke per farlo firmare le carte dell'annullamento del loro matrimonio. Rick continua a sperare in un ripensamento di Ridge. (207530)
14.16 **Uomini e donne** Talk show con Maria De Filippi. Regia di L. Basile (4010559)
15.45 **Daniela [illegible]al: Per una volta, il cuore** Film (comm., 1994) con L. Wagner, B. Bostwick. Regia di M. Miller (2551065)
17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità (4737608)
18.35 **Superboll** Gioco con Fiorello e la partecipazione di F. Agerback, A. Lorenzini, G. Monti. Regia di L. Lorenzini (7648240)
20.00 **Tg 5** (7266)
Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti (9240)
21.00 **Esclusivo 5** "Roma violenta" (9844820)
23.15 **Cose da** [illegible] Film-tv (dramm., 1993) (5207714)
1.15 **Tg5** (65712196)
1.30 **Striscia la notizia** Replica (5744399)
2.00 **New York Police** [illegible] **partment** TF (1780467)
3.00 **Vivere bene** Rubrica consigli sulla salute condotta (Replica) (9106283)
4.15 **Tg5** (9620757)
4.45 [illegible] (R) (4655486)
Tg5 (24513202)

ITALIA 1

6.10 [illegible] **amici papà** Telefilm "Arriva la nonnina" (5035743)
6.40 **Ciao ciao** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati (15816849)
9.20 [illegible] Telefilm "Figli della luce" (4523545)
10.15 **Roxi, il ritorno di una stella** Film (comm., 1990) con J. Daniels, R. Kiger. Regia di J. Abrahams
[illegible]
12.20 **Studio sport** (5219337)
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori (1261337)
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori (7901820)
12.55 **Caccia alla frase** Gioco con P. Quintelo (5686530)
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni (1646)
14.00 **I Simpson** Cartoni animati (91337)
14.20 **Colpo di fulmine** Gioco con W. Nudo, M. Ream (556288)
15.00 **Fuego!** Varietà con T. Donà (8785)
15.30 **Beverly Hills,** Telefilm "Arrivederci Dylan" - 1ª parte (1882)
16.00 **Bim bum bam** Varietà per ragazzi (58207)
17.30 **Robin Hood** TF (12240)
Studio aperto (55424)
18.55 **Studio sport** (3496511)
Bugs Bunny show (9627)
19.30 **La tata** Telefilm "Bello, ricco e mafioso" lo sposo?" (8998)
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da M. Papi (67207)
20.45 **Tutti gli uomini uguali** Film-tv (comm., 1997) con E. Caro, R. Ingerman. Regia A. Capone (812785)
22.40 **Trainspotting** Film (dramm., 1996) con E. McGregor, P. Mullan. Regia di D. Boyle (8738527)
0.40 **Studio aperto - La giornata** (66871316)
0.45 **Fatti e misfatti** (66863399)
0.50 **sport** (7911389)
1.25 **Fuego!** Replica (9933026)
1.55 **E continuavano a fregarsi il milione di dollari** Film (western, 1971) con G. Lollobrigida, L. Van Cleef. Regia di G. Martin (54662009)
4.00 **na** Telefilm (1791573)
5.00 **American gothic** Telefilm (95565291)

RETE 4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, [illegible]me (4160733)
8.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda (7622066)
9.30 **- Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani (3104530)
9.50 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca (4389895)
9.40 **Peste e corna - A tu per** Attualità a cura di R. Gervaso (2939085)
9.45 **Alen** Telenovela (9694511)
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera (7599191)
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede (2551530)
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con Paola Perego e la partecipazione del giudice S. Lichen (3342260)
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede
14.00 **La ruota della fortuna** M. Bongiorno, M. Trevisan (82511)
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Raines, M. Newman (51027)
16.00 **Assassinio a bordo** Film (pol. 1984) con R. Rutherford, L. Jeffries. Regia di G. Pollock (794358)
18.00 **Ok il prezzo è giusto** con I. Zanicchi (48646)
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede (8065443)
19.30 **Game boat** Varietà ragazzi con P. Ubaldi. All'interno del programma verranno presentati i cartoni animati: Flintstones - Zorro (6951424)
20.35 **Vite sospese** Film (spion , 1992) con M. Douglas, M. Griffith. Regia di D. Seltzer (30955337)
23.10 **Tarzan** Film (comm., 1987) con S. Grandi, L. Barbareschi. Regia di D. Risi (3114337)
1.10 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola domani (5209950)
1.30 **1492 - La scoperta del paradiso** Film (storico, 1992) G. Depardieu, G. Weaver. Regia R. Scott (33614080)
4.00 **Chi c'è c'è** Rubrica (Replica) (9654442)
Amore eterno Telenovela (5563070)
Rubi Telenovela con Alcalà, Rene Munoz (917-54414)

[illegible]

7.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano (41998)
7.05 **Il santo** Telefilm (6580578)
8.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano (22849)
Avvocati a Los Angeles Telefilm (9335375)
9.00 **Vegas** Telefilm (87171)
10.00 **Stormy weather** Film (mus., 1943) con L. Horne, B. Robinson. Regia di A. Slone (9999826)
11.40 **Ironside** Telefilm (3763004)
12.40 **Meteo - Telegiornale** (5240882)
13.00 **Tmc sport** (80356)
13.10 **Quincy** Telefilm con J. Klugman (6656627)
14.10 **Come sposare figlia** Film (comm., 1958) R. Harrison (1517785)
16.00 **Tappeto volante** Talk-show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di Samantha De Grenet, Claudia Trieste. Regia Alessandra Gigante (6786153)
18.05 **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto da M. Malavacca, R. Santoliquido. All'interno programma verranno trasmessi i cartoni animati: Capitan Zeta - Rocky Joe - Muteking (3235849)
Super Vicky Telefilm (37917)
19.55 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano (875004)
20.15 **Calcio: Svizzera-Danimarca** Euro 2000 (97375)
22.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [illegible]17)
22.20 **Speciale Telegiornale** (2323511)
23.00 **Dotter Spot** a cura di Lillo Perri (30191)
23.05 **Calcio: Moldavia-Germania** Euro 2000 (5203998)
1.05 **Ferrari Challenge** Rubrica di motori (7039405)
1.35 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** (7010370)
2.05 **Tappeto volante** Talk-show condotto L. Rispoli (Replica) (6912950)
4.05 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette ventiquattro ore su ventiquattro (41767486)

TMC2

9.30 **Colorado giallo** La radio in diretta tv (11999449)
13.00 **Arrivano i** [illegible] **il meglio made in Italy** (369004)
14.00 **Flash** Telegiornale (601556)
14.05 **Colorado rosso** (83431646)
17.00 **Help** (712172)
18.00 **Colorado rosso** (723268)
19.00 **Club** [illegible] Telefilm (560375)
19.30 **Flash** (581820)
19.35 **Help** (8382207)
20.30 **Poltergeist the legacy "Variety"** Film-tv (382620)
21.30 **Oltre i limiti III "Il peccato padre"** Film-tv (368004)
22.30 **Colorado viola** La radio in diretta tv (585066)
23.00 **Tmc2 Sport** Tg sportivo (712827)
[illegible] **Sport** (19932646)

TELE +

9.15 **L'amore nuoce gravemente alla salute** Film (9871917)
11.20 **Western** Film (comm., 1997) S. Lopez, E. Bourdo (60279640)
13.25 **Fuga da Los Angeles** Film (fant., 1996) con K. Russel, S. Keach. Regia di J. Carpente (9470248)
15.05 **In barca a vela contromano** Film (9405040)
16.45 **Jerusalem** Film (23662191)
19.30 **Com'è** Magazine Teens (223882)
20.20 **Absolutely fabolous** Telefilm (74-41[illegible]
22.45 **L'eliminatore - Eraser** Film (az., 1997) con A. Schwarzenegger, J. Caan. Regia di C. Russel (2608801)
Il figlio di Bakunin Film (5811283)
2.05 **L'ultimo taglio** Film (8174009)
3.35 **ad Harlem** Film (65201979)

TELE +

11.15 **Blu'** Magazine (5776085)
12.15 **Conflitti del cuore** Film (comm. 1997) (1161375)
14.20 **Ducks - Una squadra a ghiaccio** Film (9570266)
16.00 **L'ombra del nemico** Film (thriller, 1996) con M. Lowe, J. Beluschi. Regia di J. Ersgard (9[illegible]
17.30 **Home invasion!** Film (1430659)
18.55 **Un giorno di felicità** Film (1255578)
20.30 **Supercop** Film (azione, 1997) con J. Chan, M.Khan. Regia di S. Tog (7292630)
21.55 **Transfert pericoloso** Miniserie (7728714)
23.40 **Viaggio all'inizio mondo** Film (dramm., 1997) con M. Ma[illegible], J.-Y. Gautier, (4340269)
1.10 **Godzilla** Film (96872844)

RETE A / MTV

14.00 **European Top 20** La classifica dei top 20 singles d'Europa (64027)
15.00 **Mad for hits** I video più popolari della settimana (85207)
17.00 **Select Mtv** (750248)
19.00 **TgA: News & News** (4795)
19.30 **Pop-Up videos** (3066)
20.00 **European top 20** (2172)
21.00 **Stylissimo** Settimanale di moda e tendenze di MTV condotto da Kris & Kris (4559)
21.30 **Style fever** (6530)
22.00 **The Jenny Mc Carthy** (3443)
22.30 **Mad for hits** (81356)
23.30 **Unplugged** Concerto acustico di Brian Adams (70240)
0.30 **Mtv Live** Sequenze tratte dalle migliori performance live (5759221)
Night mix (16054844)

PROGRAMMARE CON SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269.216.15.
Dicitura del Copyright
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; [illegible]; 17.30; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
8.34 Golem; 9.02 [illegible] anch'io; 10.13 Cultura; 11.18 Radioascolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.28 Parlamento news; [illegible] Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.10 Medicina e società; 14.15 Senza rete; 15.00 Tecnologia e ricerca; 16.[illegible] Noi europei; 17.00 Come [illegible] gli affari; 19.32 Ascolta, si fa [illegible] 19.40 Zapping; 20.47 Biblioteca Universale di Musica [illegible]era; 21.05 L'udienza è aperta; 23.10 All'ordine del giorno; [illegible] Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Segreti di famiglia" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; [illegible] Se telefonando... risponde B. Palombelli (tel. 167050222); 11.54 Mezzogiorno con C. Cardinale; [illegible] Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; [illegible] Suoni e ultrasuoni; 24.00 Crackers; [illegible] Stereonotte; 4.00 Solomusica.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 11.00 Accadde domani; 12.00 Incontro con Maurice Bejart; 12.25 Inaudito; 13[illegible] Canto lirico; [illegible] I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'autunno; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 21.00 [illegible] Il sipario "Il [illegible]puscolo degli dei"; 23.25 Storie [illegible] radio; 24.00 [illegible] [illegible].

LA FORMULA 1 È SU RAI 1.
RAIUNO
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

Nel grande centro di Piobesi continua la rottamazione dei vecchi infissi

«Rinnoviamo porte e finestre»

Tutte le nuove offerte della Tecnolegno

Non sempre perseverare è diabolico. Anzi, quando i vantaggi ci sono, e sono evidenti, diventa più che apprezzabile.

La «Tecnolegno Infissi» di Piobesi, il più grande centro piemontese nel settore dei serramenti, ripropone in questi giorni un'iniziativa che ha registrato un grande successo all'inizio dell'estate: la rottamazione delle porte e delle finestre vecchie, con uno sconto straordinario sull'acquisto del nuovo.

Considerando il grande favore e il gradimento ottenuto, l'azienda ha deciso di ripetere l'operazione Europorta, sia per quanto riguarda l'extrasconto, che per la possibilità di avere le maniglie comprese nel prezzo se non si hanno vecchie porte o finestre da «mandare in pensione».

«Il successo della campagna d'estate ci ha convinti che avevamo ragione - spiega Matteo Marino, amministratore unico di "Tecnolegno Infissi" - Da sempre ci chiedevamo che cosa succede alle vecchie porte quando una casa o un palazzo vengono sottoposti a una ristrutturazione - dice Marino -. Per molte persone gli infissi da sostituire rappresentano un ingombro pesante: molti chili di legno da sistemare in qualche maniera. Noi offriamo la soluzione». Particolarmente gradita in questi tempi di incentivi per la ristrutturazione, che vedono spuntare a ogni angolo della città nuovi lavori per restaurare e risistemare case d'epoca.

E' un modo simpatico per dimostrare una vocazione sempre più dalla parte del cliente, confermata anche dalle novità che prendono corpo nella grande esposizione. La prima è l'allargamento dello spazio riservato agli infissi, che diventa ancora più interessante e vario: il che vuol dire maggior scelta nella qualità come nel livello di prezzo.

Per quanto riguarda le porte, invece, le novità sono due. La nuova «Linea Michelangelo»: diversi modelli di porta con il battente listellare, con l'anima centrale che garantisce più stabilità al legno e coprifili a incastro «stondati»: tutte vere innovazioni che danno la dimostrazione di quanto «Tecnolegno Infissi» voglia essere protagonista dell'evoluzione tecnologica.

Ma la grande sorpresa è ancora una volta un'iniziativa che rivoluziona il rapporto con il cliente: pensate infatti a tutte le volte che servono porte in misure diverse da quelle standard: «Tecnolegno Infissi» le realizza. Non solo, c'è un'ulteriore agevolazione per il cliente: la possibilità di fare a meno dell'intervento del muratore per chi ha il serramento murato. La sostituzione della porta, infatti, avviene utilizzando il vecchio telaio.

Solo chi fa della passione per il legno un lavoro quotidiano riesce a inventare sempre nuovi motivi per darvi l'occasione di visitare l'esposizione di Piobesi. Così da apprezzare l'intera gamma di prodotti esposti, dalle porte tradizionali e ad arco, dalle finestre alle persiane e alle gelosie, dai portoncini blindati alle serrande per autorimesse, dalle porte scorrevoli per interni ed esterni alle scale motorizzate per soffitte, per finire alle casseforti. Sempre con l'altissima qualità delle produzioni, proprie e appartenenti ai migliori marchi del mercato.

Sono ben duemila metri quadrati gestiti e organizzati a misura di cliente. Non c'è il caos impersonale dei grandi magazzini, dove si rischia di perdere l'orientamento, le diverse sezioni sono contraddistinte da un colore diverso, in modo che chi entra sappia subito dove dirigersi.

Per ogni vostra idea, «Tecnolegno Infissi» riesce ogni volta a suggerirvi cento soluzioni diverse. Il segreto? Probabilmente si nasconde nelle radici familiari dell'azienda, nella lunga tradizione di una falegnameria artigiana. Una storia fatta di legno e di una passione che il tempo non attenua. «Più di trent'anni di esperienza nel settore non sono da sottovalutare - conclude Marino - ogni cliente ha esigenze diverse e noi non possiamo certo improvvisare anche perché il consumatore si è evoluto. Pretende garanzie di qualità ma nello stesso tempo è attento al suo portafoglio. Chi costruisce o ristruttura una casa si rivolge a noi e sa che, qualunque sia il suo problema, lo sappiamo risolvere al meglio e a costi contenuti. D'altronde, se siamo così cresciuti sul mercato, qualcosa di buono dobbiamo pur averlo fatto. Non credete?».

Per gentile concessione

CAMBIATE LE PORTE

Il più grande centro delle porte e dei serramenti in Piemonte lancia un'operazione senza eguali:

PER OGNI PORTA O FINESTRA DA ROTTAMARE UN ULTERIORE SCONTO DI 50.000 LIRE SULL'ACQUISTO DI QUELLA NUOVA.

Ma non finisce. se non avete porte o finestre vecchie. nel prezzo di quelle nuove ***SONO COMPRESE LE MANIGLIE.*** *Un buon motivo per venire a visitarci. scoprirete il fascino di tutta l'esposizione* ***TECNOLEGNO INFISSI.***

Tante bellissime porte. splendide maniglie. portoncini blindati. scale interne. serramenti esterni. portoni per garage e parquet, prodotti altamente qualificati di propria produzione e dei migliori marchi.

CONTINUA L'OPERAZIONE EuroPorta

100 EURO* DI EXTRASCONTO PER CHI RIFFETTA LE VECCHIE PORTE E LE FINESTRE

T-L TECNOLEGNO INFISSI

TO-SV TO-PC TO-MI Carmagnola Piobesi Moncalieri Nichelino Vinovo Moncalieri

Il valore in Euro è puramente indicativo. L'offerta presentata è calcolata in circa 200.000 Lit e sull'esempio di rottamazione di 1 porta o finestra vecchia e 1 moderna di 1 nuova. L'offerta non è cumulabile con eventuali altre operazioni di sconto. L'operazione Europorta è valida fino al 31 Dicembre 1998.

OLTRE 2.000 MQ DI ESPOSIZIONE CON PIU DI 300 PORTE

INFISSI: A TORINESE - DEL 18 - TEL. 65.01.02 / 3

Mike Tyson è sano di mente: ora il perdono è più vicino

LAS VEGAS. Mike Tyson ha pochissima stima di se stesso ed è sovente depresso, ma è realmente dispiaciuto di aver morso un orecchio a Evander Holyfield e soprattutto è psicologicamente pronto a tornare sul ring e a rispettare le regole. Questa la conclusione cui sono giunti i sei esperti che hanno esaminato l'ex campione del mondo dei pesi massimi su incarico della Commissione atletica dello stato del Nevada, che lunedì prossimo dovrà decidere se autorizzare nuovamente Tyson a combattere.

Nel rapporto si segnala che il pugile non è a proprio agio nel ruolo della star e gli si raccomanda di sottoporsi a una psicoterapia, ma si esclude la necessità di un trattamento a base di farmaci. «Tyson è mentalmente, psicologicamente e neurologicamente sano» si legge nel rapporto. Inoltre si rileva che il pugile è «altamente motivato ad evitare il ripetersi» di episodi come quello del morso a Holyfield, il 28 giugno del 1997.

Tyson, secondo quanto ha dichiarato il suo avvocato Jim Jimmerson aveva chiesto che il rapporto non fosse noto al pubblico, ma la Corte suprema del Nevada ha respinto la sua istanza, anche se con il parere contrario di due giudici cinque. «Ritengo che fosse il caso di rendere pubblico il documento visto che in esso vengono affrontate le questioni e i sentimenti più intimi» ha detto Jimmerson. Ma l'ex campione, che spera di poter tornare sul ring già in dicembre, sull'argomento è stato molto più morbido. «In nu occasioni ho chiesto scusa per quello che ho fatto a Holyfield - ha detto Tyson -. Sono disposto a fare tutto quello che la Commissione atletica del Nevada mi chiederà pur di riottenere la licenza a combattere».

OGGI IN TV

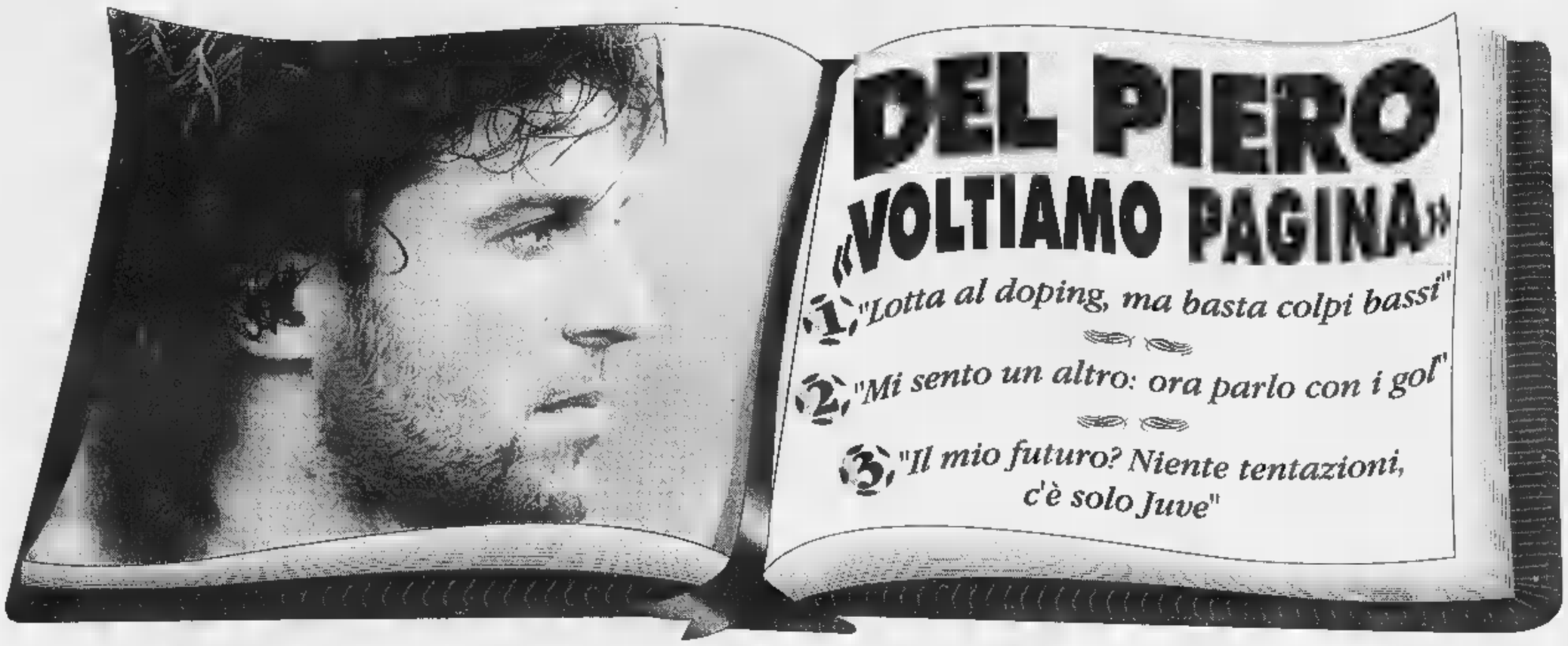
12,10	Rai sport notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia1
13,00	Tmc sport	Tmc
15,40	**Ciclismo.** Milano-Torino	Raitre
16,30	**Auto.** Rally di Sanremo	Raitre
16,45	**Tiro a volo.** Coppa Italia	Raitre
18,20	Rai sportsera	Raidue
18,55	Studio Sport	Italia1
20,15	**Calcio.** Svizzera-Danimarca	Tmc
20,35	Rai Sport Notizie	Raiuno
23,00	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
23,05	**Calcio.** Moldova-Germania	Tmc
24,00	**Basket.** Teamsystem Bo-Pack	Raitre

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 14 Ottobre 1998 43

CITIZEN
Dal polso al cuore

Il fantasista bianconero si sfoga dopo le troppe insinuazioni sul suo conto e le impreviste difficoltà in campo



DEL PIERO «VOLTIAMO PAGINA»

1. *"Lotta al doping, ma basta colpi bassi"*
2. *"Mi sento un altro: ora parlo con i gol"*
3. *"Il mio futuro? Niente tentazioni, c'è solo Juve"*

Alessandro Del Piero, 23 anni, è uscito dal momento difficile: «So di aver agito sempre secondo le regole e così hanno fatto i miei compagni Non accetto insinuazioni: per superare i di difficoltà mi aiutato lavorando il doppio e basta»

Del Piero era p lunedì all'assemblea straordinaria calciatori per impegni di carattere cinematografico presi prima che scattasse la convocazione di Campana. Eppure se la categoria sentito il bisogno di attivarsi fino a pensare di scioperare, era stato anche e soprattutto per lui. A rappresentare la Juve dei tanti campioni e dei troppi sospetti c'era Pecchia, da cui Alex ha ricevuto dettagliata relazione. E ieri l'attaccante risorto a Udine in versione goleador ha esposto la sua verità. Ma non soltanto sul doping: anche sul momento che sta attraversando e sul futuro che lui vuole a tutti i costi ancora tinto di bianconero.

«Masaniello» Del Piero non scende dalle barricate a lotta con i compagni. Sì alla guerra al doping, ma basta sparare nel mucchio, basta colpi bassi. Fermo nel respingere ogni sospetto, ogni accusa priva di fondamento: «Lo sciopero sarebbe stata forma clamoro di protesta contro chi ha colpito me, i miei compagni e tanti altri giocatori (un caso per tutti, Calori) maniera scorretta. Io credo che d'ora in avanti tutti si daranno regolata. Se è rinunciato a scioperare è perchè ci garanzie sulla tutela della nostra privacy o comunque sul modo di trattare maggior correttezza un problema così delicato. altre voci che ledano la nostra reputazione, a quel punto la presa di posizione dovrà essere netta. Per me, comunque, le ragioni per uno sciopero immediato c'erano tutte».

Del Piero crede che mancanza una controparte potesse rendere privo significato uno sciopero: «Finchè non provi sulla tua pelle puoi capire quanto sia pesante subire certe insinuazioni. Ora ci sarà maggior attenzione, ne trarrà beneficio anche tutela della nostra salute. Ben vengano i controlli a sorpresa, così eliminiamo i dubbi sul nostro conto». Ma neppure Del Piero è pronto a giurare su calcio totalmente pulito: «Per quel che mi riguarda di aver agito sempre secondo le regole e così hanno fatto i miei compagni. Ma è chiaro che non ci soltanto noi. Certo non avrei mai pensato che Zeman avrebbe sollevato putiferio di queste dimensioni».

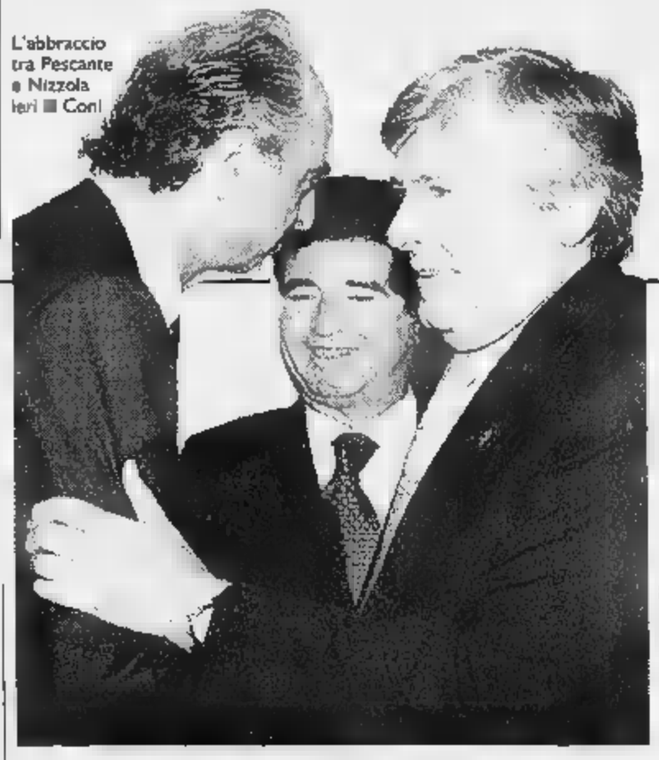
Ma è vero che troppe partite possono invogliare a trasgredire le regole? Campana ha lanciato l'allarme, Del Piero perde la pazienza: «E' una considerazione fuori luogo, questa è un'altra insinuazione che accetto. Per superare i momenti difficoltà mi aiutato lavorando il doppio e basta». Non si aspetta sconti, anche se spera che domenica a Vicenza la gente infierisca su di lui: «Mi auguro che qualcosa cambi. Gli striscioni, i cori di sfottò ci sono sempre stati. Diciamo che da qualche i tifosi hanno avuto qualche argomento in più per dare sfogo alla fantasia. Non credo che dovremo essere noi capitani a far rimuo certe scritte ingiuriose, c'è già chi dovrebbe farlo in base ai regolamenti». Gli arbitri, infatti.

Ma è chiaro che per lui la ruota sta girando. I gol in maglia azzurra hanno riproposto un Del Piero eroe nazionale, forse più vicino al cuore della gente. Ora sembra più sereno e pronto a tornare un giocatore decisivo anche con la Juve: «La società mi ha dato l'appoggio che mi aspettavo e del resto non mi attendevo tutela morale da altri. mesi una situazione particolare, adesso è che i miei gol siano importanti anche per Juve. Ciò che fai sul campo è sempre miglior risposta a tutto, anche perchè il pubblico ti valuta soprattutto per ciò che vedo, penso si sia stancato di fischiare a priori. Gli applausi di Udine mi hanno aiutato molto, diciamo che in quel momento ho conquistato un'altra vittoria. Tuttavia nel giudicarmi bisognerebbe sempre tenere conto di tanti fattori. La prestazione della domenica è anche conseguenza di come vivo durante la settimana».

Ora il Del Piero ritrovato può sedersi al tavolo delle trattative. La Juve non ha mai pensato sfiduciarlo ed è pronta a prolungare il contratto fino al 2003 e oltre. Alex è tranquillo e deciso: «Fra breve ci incontreremo, voglio rimanere, non sono allettato da altre prospettive. Barcellona? Non la conosco, spero di giocarci la finale di Champions League». Eppure le offerte arrivano a pioggia, non soltanto dalla Spagna.

Claudio Pasqualin, procuratore del campione, ammette: «Barcellona, Arsenal, Real Madrid, Manchester United e Ajax si sono informati. Li ho dirottati tutti a Moggi. Ma non ho mai avuto l'impressione che la Juve voglia cedere Alex, non ci sono trattative serie con nessuno».

Fabio Vergnano



L'abbraccio tra Pescante e Nizzola ieri al Coni

Pescante in lacrime dà l'addio e si sfoga «Un solo traditore la Federazione medici»

ROMA. «Un solo traditore, la Federazione medici sportivi». E' l'unico sfogo che Pescante si permette nel giorno più amaro. Ratificate, ieri, le dimissioni, ma l'ex presidente a riserva di consegnarle personalmente a Veltroni. Non farà campagna elettorale per nessuno: «Da subito mi impegnerò esclusivamente per il progetto Torino 2006». C'è scappata anche qualche lacrimuccia.

Il Coni lo saluta affettuosamente e anche con una certa fretta. Bisogna ricostruire il governo dello sport, approfittando del momento buono, con i politici impegnati nella crisi di governo.

Oggi Veltroni renderà nota la relazione Grosso, cioè di un professore che si è dolorosamente stupito per le condizioni del nostro Ente sportivo, negative oltre ogni pessimistica supposizione. Il vicepresidente del Consiglio allegherà un documento con le riflessioni, inutilmente sollecitate dal senatore Coriana (verdi) un immediato commissariamento: «Mentre ad aprirsi armadi pieni di scheletri, un vera propria casta, squalificata dagli avvenimenti, tenta di compiere un blitz eleggendo presidente del Coni».

Su di un punto il senatore ha certo ragione: lo sport accelera, il 6 o al massimo l'11 novembre si dovrebbe tenere il Consiglio elettivo. E, per dare un'immagine compattezza, i dirigenti del nostro sport promettono evitare lotte per la massima poltrona. Per è così, Pagnozzi e Petrucci si sono ritirati, Consolo è l'unico ad offrirsi come presidente. Nizzola ha cercato anche ieri di mettere in Massimo Moratti, ottenendo un gentile rifiuto: «Grazie presidente - ha detto il massimo dirigente nerazzurro -, ma per me la presidenza del Coni è in questo momento un impegno molto difficile, una enorme responsabilità che richiede troppo tempo». Pescante insisterà, forse, ma Moratti replica lapidario: «Credo che la decisione sia già stata presa. Il commissariamento è un'ipotesi difficile, comunque credo di essere l'unica persona adatta a prendere in mano il Coni. Con Pescante faremo una chiacchierata in amicizia, non per prendere una decisione».

Al Coni arriva stilettata dalla Commissione scientifica: niente dimissioni, ma «solo per essere di pungolo e intervenire perchè il Coni esprima una presidenza valida, vincolata ad un programma reale di lotta allo sport». Ed ancora: «Esprimiamo rammarico e dissenso rispetto ai tentativi di circoscrivere e ridurre la gravità dell'attuale scandalo doping».

In Federcalcio giorni difficili, sofferti. Nizzola penso in positivo, evita commenti sullo scandalo e oggi spiegherà al Consiglio federale l'accordo per la salute firmato dai calciatori; già pensando a quando riaprirà il laboratorio dell'Acqua Acetosa. quello «chiuso» si stanno occupando molto attivamente i due magistrati romani che ieri hanno tenuto sotto torchio per tre ore l'ex direttore Ro. Rinviate, forse a domani, le domande a Gasbarrone, l'ex segretario dei medici sportivi visto da molti come l'uomo chiave, quello che può risolvere il giallo dei reperti che non ci sono.

Il dottor Rosati è uscito dalla stanza del procuratore Piro con i nervi visibilmente scossi. Ha cercato di sfuggire alle domande, poi, inseguito da tv e flash, non è riuscito a trattenere una grido di rabbia: «Sono stato allontanato per un nulla, assolutamente per nulla. E' una porcheria, tutto questo è una porcheria». Il suo avvocato, Di Noto, spiega. «Abbiamo dato spiegazioni su tutto, in particolare su documenti e sulle procedure seguite. Del resto ha lavorato per più di 28 anni al laboratorio. Nes a contestazione specifica, semplicemente una serie di spiegazioni utili per chiarire una vicenda dove non c'è nulla di illeci. Voglio sottolineare l'aspetto grottesco di quello che molti hanno presentato come archivio segreto. Anche i magistrati si sono meravigliati. Si tratta semplicemente di un luogo dove vengono riposti i fascicoli ed è alla portata di tutti».

Mentre il *Guerin Sportivo* edicola oggi rivela che supera i 500 miliardi fatturato annuo dei medicinali che possono essere usati anche come doping (187 per l'epo), al laboratorio dell'Acqua Acetosa la Guardia di Finanza continua i controlli. E ieri s' sono presentati i quattro saggi che dovranno stilare una relazione sulle reali possibilità del centro.

Piero Serantoni

UMBERTO AGNELLI

«Aleatorio il calcio in Borsa»

MILANO. Rafforzare il patrimonio della Juve è il primo passo per pensare all'ingresso di nuovi soci, piuttosto che alla quotazione in Borsa. L'ha confermato ieri Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil che controlla la società bianconera. «Per la Juventus - ha spiegato nell'incontro con gli analisti finanziari - c'è il programma di dotarla di un patrimonio meno aleatorio che i risultati delle partite, dandole un proprio stadio e attività ricreative che ruotino intorno. Dopo di che o accetteremo soci o andremo al listing della società». Sono stati ricordati i principali dati dell'esercizio 1997-'98, chiuso un risultato ante imposte di 24,7 miliardi e ricavi lordi per 163 miliardi (+12% sul precedente esercizio). Risultato della gestione ordinaria 15,2 miliardi; i diritti hanno fruttato 9,5 miliardi.

Oggi Veltroni renderà note le conclusioni della relazione Grosso

Il Coni stoppa il commissario

Consolo unico candidato per la presidenza

Guariniello, un altro filone

Nel mirino finiscono le case farmaceutiche

Guariniello batte una pista: lo ha già portato al fatturato e alle vendite delle case farmaceutiche che commercializzano l'eritropoietina e i suoi derivati. Con il raffronto fra i dati bilancio e quelli che gli stanno pervenendo, si propone di verifi erge un consistente «secondo mercato» per farmaco che dovrebbe servire a curare nefropatici ed anemici e che, invece, sembra molto più successo fra le persone sane. Un business colossale.

1994, la banca d'affari Lehman Brothers ha diffuso l'elenco dei farmaci più diffusi al mondo: l'epo era 3° posto, con volume d'affari di 3300 miliardi. Guariniello è ripartito dal cantuccio: l'area torinese, precisamente dai registri delle Asl locali in cui si annotano le vendite dei farmaci. pare che i conti abbiano subito cominciato tornargli.

E' prematuro saltare a conclusioni: l'inchiesta per imboccare la strada più lunga. Quella del consumo di sostanze dopanti anche da parte di chi non svolge attività agonistica. I collaboratori del magistrato si sono in caccia, ma molto materiale è stato segnalato al procuratore torinese: riviste, depliant pubblicitari, indirizzi di esercizi in cui si commercializzano prodotti a base di epo o altre sostanze pericolose per salute. Guariniello si è trovato per le mani persino pieghevoli sulla bomba Epo, prendere anche fra tempo e l'altro una partita», inviati a club calcistici grandi e piccoli. Un campanello allarmante quanto la scoperta di «alimenti» in vendita senza alcuna indicazione della loro composizione sulla confezione. Guariniello ha già preso carta e pen a segnalato le prime sconcertanti scoperte in una lettera per il ministro della Sanità.

E' un approdo importante per l'inchiesta che si sta spogliando degli atti - trasmessi in copia da Guariniello ai colleghi romani - sui rapporti fra Coni-Federmedici-laboratorio dell'Acquacetosa. Il magistrato torinese continuerà a per gli accertamenti mirati sulle procedure che rendevano inefficaci gli esami antidoping sin dai prelievi di urine. Possono avere parte nelle indagini sulle cartelle cliniche dei calciatori di Juventus e Torino, solo squadre di serie A e B per cui Guariniello è territorialmente competente.

[al. ga.]

L'uomo più esperto di una difesa che in casa è insuperabile, lancia la sfida allo scatenato Francioso

Toro, la scalata parte dal bunker

Maltagliati: battiamo il Genoa e siamo in zona A

TORINO. Anche le cifre, adesso, cominciano a stare dalla parte del Toro. La prima mini-serie del campionato (7 punti in 3 gare) e la constatazione di essere l'unica squadra di B ad aver sempre segnato in questi 6 turni aiutano a pensare positivo. Ma a sostenere la rincorsa granata c'è soprattutto l'eccezionale mulino tenuto al Delle Alpi: non soltanto quest'anno il Toro ha sempre vinto senza subire gol, ma addirittura vanta da febbraio una striscia di 13 partite senza macchia, 9 delle quali chiuse senza reti al passivo.

Insomma, sembra che il peggio sia passato. E a sorridere, persino più di Beppe Scienza, che oggi festeggia 32 anni, è tornato uno dei giocatori più disorientati nel sofferto avvio. Giusto un mese fa, dopo l'esclusione contro il Ravenna, Roberto Maltagliati urlò il suo malcontento. Parlò di mancanza di dialogo con Mondonico e chiese di andarsene. Tutto dimenticato. «Con il mister - dice il 29enne difensore - c'è stato subito un chiarimento. No, non penso più a cambiare aria. Anzi, conto di essere qui anche la prossima stagione, in serie A, naturalmente».

Il Malta, tipo serio e concreto, non ama guardare al passato. Questa volta, però, ha un bel sasso da togliersi dalla scarpa: «Vedo con piacere che tutti si sono accorti della forza della nostra difesa. Fino a qualche settimana fa, però, eravamo il reparto più criticato. Abbiamo ricevuto appunti ingenerosi: si era soltanto a inizio stagione e la squadra aveva cambiato molto e doveva assimilare schemi nuovi. Ora, con l'innesto di Sassarini a sinistra, ci siamo assestati».

Dunque, Toro pronto a spiccare il volo? Chi può rispondere meglio del veterano Maltagliati, alla quinta stagione granata? «Qualcosa è cambiato. Ultimamente, quando le cose andavano male, ci siamo nascosti troppo spesso dietro alibi del tipo: la squadra non ha ancora la mentalità giusta per lo. I problemi erano più seri, di sostanza. Dovremmo averli risolti. Questo è un Toro più maturo, convinto della sua forza, all'occorrenza cinico. La svolta è stato Lecce: quel primo punto in trasferta ci ha sbloccati. Abbiamo capito che per andare lontano, spesso e volentieri, fuori casa, bisogna accontentarsi di un pareggino».

Non è così a Torino, vero? «Al Delle Alpi da un po' abbiamo preso il passo giusto. I rivali ci temono, giocano coperti ma noi, in qualche modo, troviamo sempre il gol». Sabato, però, arriva il Genoa, rivale classico che Cagni sta riportando a galla dopo un avvio da incubo. «I rossoblù sono in ripresa - osserva Maltagliati -, ma hanno ancora problemini. Noi dobbiamo approfittarne. Anche perché un'altra nostra vittoria, abbinata agli scontri in programma domenica fra le battistrada, ci consentirebbe di balzare per la prima volta quest'anno fra le quattro leader della classifica, che a giugno saliranno in As.

Alla 167ª partita, contro il Chievo, Bonomi ha segnato il primo gol della sua carriera. Maltagliati tra i pro' ha già collezionato 171 gare ed è ancora a secco: medita forse il colpo per sabato? «Ormai non vado più nemmeno a saltare di testa in corner o punizioni. Preferisco concentrarmi per non far segnare i bomber avversari». Francioso, ad esempio. Dopo la tripletta rifilata sabato scorso al Pescara, il genoano rilancia e garantisce: «Posso dare ancora di più». Il buon Malta non fa una piega: «Contro Cosimo ho un solo precedente: due anni fa in Toro-Lecce andò bene a me e lui non fece gol. E' in gran forma, è un uomo d'area che non ti perdona la minima distrazione. Dovrò, anzi, dovremo stare attentissimi. Ma il Genoa, purtroppo, non è solo Francioso».

Roberto Condio

TRAVOLGENTE AL DELLE ALPI
12 VITTORIE NELLE ULTIME 13 PARTITE

Il Toro non perde in casa dal 22 febbraio (0-1 contro il Pescara). Da allora, ha vinto 12 partite su 13.

data	avversario	risultato
8/3	VERONA	2-1
22/3	MONZA	1-0
5/4	FID. ANDRIA	2-1
19/4	REGGINA	1-0
3/5	RAVENNA	1-0
17/5	SALERNITANA	1-0
31/5	CHIEVO	1-1
14/6	LUCCHESE	1-0
30/8	ALZANO (Coppa)	2-1
8/9	MILAN (Coppa)	2-0
13/9	RAVENNA	3-0
27/9	COSENZA	1-0
11/10	CHIEVO	2-0

Roberto Maltagliati, 29 anni, è alla 5ª stagione in granata

SPORT FLASH

Ronaldo ... venti giorni

Ronaldo si allena, ma non ci sarà in Inter-Lazio, forse nemmeno con lo Spartak Mosca; escluso anche il recupero di Baggio. E la Fiorentina perde Cois per almeno 15 giorni per contrattura alla coscia destra.

Juventus, Amoruso in consulto in Belgio

TORINO. Oggi Amoruso sarà in Belgio per un consulto col prof. Maertens, che l'ha operato alla caviglia. Se il responso sarà positivo, domani potrebbe giocare l'amichevole tra Juve e Sangiustese. A Vicenza mancherà Pessotto.

Lassissi al Bologna Fresi torna a Salerno

MILANO. Fresi lascia l'Inter e torna alla Salernitana. Accordo ieri, oggi l'annuncio. Lassissi lascia invece il Parma per Bologna.

Bilbao, misteriosa frattura per Gonzales

BILBAO. Il centrocampista dell'Athletic Javi Gonzales diserterà la sfida del 23 ottobre con la Juve: è fratturato il ... in circostanze poco chiare nella palestra del club.

Eurolega di basket c'è Teamsystem-Paok

In Eurolega, stasera la Teamsystem Bologna ospita il Paok Salonicco di Coldebella. Domani Varese attende il Pau-Orthez e la Kinder è a Mosca contro il Cska.

Funerali di Paletta non c'è ... Tomba

MODENA. Circa ... persone hanno partecipato ai funerali di Alberto Marchi detto Paletta, lo scopritore di Tomba. Il campione non ha partecipato alle esequie, ma pare si sia recato prima a rendere omaggio alla salma dell'ex amico.

E' tornato l'Italvolley Bebeto: fateci lavorare

FIDENZA. Al lavoro l'Italvolley per i Mondiali (13-29 novembre). Bebeto lascerà al ritorno dal Giappone: «Ma basta polemiche, vogliamo il 3° titolo consecutivo».

Tris, ai vincitori 1.760.000 lire

Vanno 1.763.200 lire ai 1.904 vincitori della Tris di ieri a Roma (gallop): combinazione 16-7-3.

...LIE...

Oggi 22 gare: in campo i nostri prossimi rivali

Zoff va a spiare i danesi a Zurigo con la Svizzera

Il ct seguirà oggi Svizzera-Danimarca in vista del prossimo impegno di qualificazione agli Europei contro i nordici.

Ecco il programma europeo: Gruppo 1: a Cardiff Galles-Bielorussia, a Zurigo Svizzera-Danimarca. Classifica: Italia 6; Galles 3; Bielorussia, Danimarca 1; Svizzera 0.

Gruppo 2: a Maroussi Grecia-Georgia, a Oslo Norvegia-Albania, a Maribor Slovenia-Lettonia. Classifica: Lettonia 6; Georgia, Norvegia 3; Grecia, Slovenia 1; Albania 0.

Gruppo 3: a Chisinau Moldavia-Germania, a Istanbul Turchia-Finlandia. Classifica: Turchia 6; Finlandia, Irlanda Nord 3; Germania, Moldova 0.

Gruppo 4: a Reykjavik Islanda-Russia, a Kiev Ucraina-Armenia, a St. Denis Francia-Andorra. Classifica: Ucraina 6; Francia, Islanda 4; Armenia 3; Russia, Andorra 0.

Gruppo 5: a Burgas Bulgaria-Svezia, a Lussemburgo Lussemburgo-Inghilterra. Classifica: Polonia 6; Svezia 3; Inghilterra, Bulgaria 1; Lussemburgo 0.

Gruppo 6: a Serravalle S.Marino-Austria, a Tel Aviv Israele-Spagna. Classifica: Israele, Austria 4; Cipro 3; Spagna, S.Marino 0.

Gruppo 7: a Vaduz Liechtenstein-Azerbaigian, a Budapest Ungheria-Romania, a Bratislava Slovacchia-Portogallo. Classifica: Slovacchia 6; Romania, Ungheria, Portogallo 3; Azerbaigian, Liechtenstein 0.

Gruppo 8: a Zagabria Croazia-Macedonia, a Dublino Eire-Malta. Classifica: Croazia, Macedonia, Eire 3; Jugoslavia, Malta 0.

Gruppo 9: a Vilnius Lituania-Bosnia, a Teplice Rep.Ceca-Estonia, ad Aberdeen Scozia-Faroer. Classifica: Rep.Ceca 6; Scozia, Estonia, Bosnia 4; Lituania 2; Faroer 1.

A Policoro (Matera)

Presidente litiga con l'allenatore e si licenzia

POLICORO. Non sempre il contrasto tra presidente di una società di calcio e allenatore si risolve nell'esonero del tecnico. Può accadere il contrario. E' avvenuto a Policoro, provincia di Matera, dove per «incompatibilità con la conduzione tecnica della squadra», Nicola Lopatriello, presidente del club che partecipa al Campionato Nazionale Dilettanti (girone H), ha rassegnato le dimissioni. Il Consiglio Direttivo della società, nel tentativo di far rientrare le dimissioni, aveva proposto un confronto tra Lopatriello e l'allenatore Giandomenico Biscotto, che domenica scorsa, dopo la partita a Galatina (Lecce), persa 6-1 dalla squadra materana aveva deciso di «lasciare». Lopatriello, invece, ha rifiutato la proposta e successivamente il consiglio della società ha respinto le dimissioni dell'allenatore Biscotto.

...DI...

Accettato, con riserva, il piano per due Coppe

Carraro: progetto Uefa ok ma vogliamo i diritti tivù

MILANO. Il Consiglio di Lega dice sì all'Uefa che vuole riunire due soli tornei le tre coppe internazionali, con 4 italiane in Champions League, ma pretende la gestione diretta dei diritti tv, delle sponsorizzazioni e della pubblicità negli stadi. «Se l'Uefa non accetta - dice Carraro - ci deve dimostrare che vendendo i diritti collegialmente si guadagna di più. E in caso affermativo la cessione non deve essere troppa lunga nel tempo e fatta attraverso aste pubbliche».

E nell'assemblea generale del 30 si tornerà a discutere di diritti tv, mentre Carraro continua i contatti con Rai e Telecom per capire se in Italia ci sarà un secondo gestore, sfruttando anche una possibile concorrenza con Telepiù per incrementare gli introiti che «saranno sicuramente maggiori in futuro e potrebbero accontentare tutti, compresi piccoli e medi club».

Infine si è discusso di doping: tutti d'accordo con la decisione dei calciatori di chiedere controlli più severi e approfonditi su sangue e urine ribadendo che «il cattivo funzionamento dell'antidoping non ha danneggiato solo i calciatori ma anche le società che si fidavano ciecamente del lavoro svolto dal laboratorio. Adesso bisogna individuare tutte le varie responsabilità e aspettiamo gli esiti della ...ione Grosso per avere gli elementi adatti per ricostruire tutto l'organismo. Per ora ci va bene che i controlli siano fatti all'estero ma vogliamo che dal 1° gennaio '99 i controlli tornino in Italia».

Oggi altra riunione a Mi... 12 società europee, comprese Inter, Milan e Juve discuteranno di Superlega ed esamineranno le ultime proposte Uefa.

[n. sor.]

Fra le cose che si ricorderanno di questi anni '90 ci saranno anche loro: le forme di questo nuovo progetto firmato Luca Meda. Pass è infatti un sistema semplice ed essenziale, in linea con le esigenze più attuali. Accostare, comporre, sovrapporre, abbinare, separare, appendere, sospendere, da oggi è una sola parola: Pass.

Numero Verde 167-387489 **Finanziati in ... La qualità Molteni per 12 mesi interessi zero.** TAN 0% - TAEG 1,9% Molteni&C

Oggi la Milano-Torino: riecco i protagonisti del Mondiale

Fra Camenzind e Bartoli è già tempo di rivincite

Milano-Torino, Giro del Piemonte, Giro [redacted] Lombardia: tocca a queste tre corse quasi centenarie scrivere l'ultima pagina di una stagione del ciclismo che per i colori italiani è stata ruggente: Pantani Giro e Tour, tante classiche, Bartoli la Coppa del Mondo. Peccato soltanto la conclusione [redacted] Valkenburg: altrimenti dovremmo definirla irripetibile, non ruggente, l'annata. L'uomo di Valkenburg, Oskar Camenzind, vestirà oggi per la prima volta sulle strade lombarde e piemontesi la sua maglia iridata. Sembra un [redacted] augurale per il Motovelodromo torinese che riapre; con quella maglia addosso vi pedalarono tanti leggendari campioni, fino a Fausto Coppi cui l'impianto è dedicato. [redacted] che quella pista torna a respirare aria di ciclismo, dopo l'ultimo arrivo vittorioso di Francesco Moser nel 1983, viene [redacted] festeggiarla l'uo[redacted] dell'iride.

L'uomo che ha saputo sorprendere Michele Bartoli, oggi presente all'appello in questa sorta di molto platonica rivincita. Bartoli ha deciso all'ultimo istante di schierarsi al via, dimenticando gli ematomi causati dalla brutta caduta che ha compromesso la [redacted] corsa mondiale. Aveva bisogno di sottoporsi a un test per disputare poi da protagonista il Lombardia. Il Giro del Piemonte di domani sarebbe stato troppo vicino all'impegno di sabato. Perciò la decisione di anticipare i tempi. «Sento dolori [redacted] dolorini un po' dappertutto - ha detto - ma è [redacted] che capisca dove posso ancora arrivare, se il Lombardia è ancora un traguardo possibile».

Non aspettiamoci molto da lui, e forse nemmeno da Camenzind in questi giorni festeggiatissimo nella sua Svizzera. Ma [redacted] può mai sapere, la Milano-Torino è una classica e fa piacere a tutti trovare un posto nell'albo d'oro. L'anno sc[redacted] vinse un uomo illustre come Jalabert, [redacted] esempio. Oggi non c'è.

Ci sono, però, molti reduci dal terribile Mondiale olandese. A partire da quasi tutti gli azzurri (Tafi, Zanini, Bugno, Celestino, Bettini, Scinto, il povero Simeoni ammalatosi la notte prima della gara...), per andare ai francesi Durand e Magnien (e, toh chi si rivede, il chiaccheratissimo Virenque), ad altri italiani cui non dispiacerebbe dare un segnale [redacted] vita. Come Gabriele Colombo, ancora fermo alla vittoria nella Milano-Sanremo che un paio d'anni fa troppo presto lo designò fra i grandi del ciclismo. O a Serpellini, protagonista della Vuelta ma ignorato in chiave azzurra.

Corsa quasi tutta piatta, quindi prevedibilmente veloce, con l'impennata finale al Colle di Superga che selezionerà le ambizioni. Perché Superga non è soltanto un troppo breve trampolino co[redacted] quel deludente Cauberg dei Mondiali.

Gianni Romeo

[redacted]

Oggi la conclusione [redacted]

SANREMO. [redacted] finlandese Tommi Makinen (Mitsubishi) ha concluso ieri al comando, con il tempo di 3h 21'37", anche [redacted] 2ª tappa del Rally di Sanremo, terzultima prova del mondiale marche e piloti che si concluderà oggi. Al 2° posto della classifica provvisoria, staccato di a 28"5, c'è Piero Liatti (Subaru), al terzo, a 1'22"3, lo [redacted] Colin McRae (Subaru).

La giornata ha visto ritiri eccellenti, tra i quali quelli del francese Auriol (Toyota) e del finlandese Kankkunen (Ford). Entrambi hanno dovuto abbandonare a causa di incidenti: auto distrutte ma nessun guaio per i piloti.

Il responsabile dello sci azzurro prepara la nuova stagione

«Cerco il Tomba del futuro»

Thoeni: Ghedina sarà il trascinatore

Fra dieci giorni giorni [redacted] inizio con due giganti (uno femminile sabato 24 ottobre e quello maschile domenica) la Coppa [redacted] Mondo di sci. La notizia più importante è scontata: sarà il primo viaggio dal circo bianco da dodici anni a questa parte [redacted] Alberto Tomba che ha appeso gli sci al chiodo. Un'assenza pesante [redacted] solo per uno sport che sovente ha difficoltà [redacted] trovare protagonisti capaci di esaltare le folle [redacted] anche e soprattutto per la squadra italiana. Lo hanno ammesso tutti, pure gli azzurri che continuano, anche se qualcuno magari soltanto nei pensieri è felice, perché la presenza dello staripante campione emiliano faceva molta ombra al resto della pattuglia.

Gustavo Thoeni, vincitore di quattro Coppe del Mondo, ha da due stagioni assunto la responsabiltà della nazionale di sci maschile, dopo aver trascorso ben sei anni, come guida tecnica e allenatore [redacted] Alberto. Un rapporto non sempre facile fra i due, saldato da una grande stima fra campioni [redacted] scossi [redacted] da caratteri diametralmente opposti. [redacted] sempre improntato alla [redacted] correttezza. Il quarantasettenne di Trafoi che dal 1980 [redacted] sempre stato inserito nello staff tecnico della nazionale, sa benissimo che [redacted] squadra orfana Tomba non ha al momento l'uomo per sostituire il fenomenale bolognese. Un compito difficile il suo perché quest'anno è [redacted] ricominciare da zero, anche [redacted] c'è qualche atleta promettente nel pacchetto azzurro.

Thoeni lei è preoccupato?

«No. Beh, un poco sì. In [redacted] certo senso. Ma prima o poi doveva capitare che avremmo dovuto fare a meno di Alberto. Soprattutto per gli slalom sarà un problema. All'Italia mancheranno i risultati di Tomba, allo [redacted] di tutto il mondo verrà meno un personaggio favoloso, trainante, spettacolare».

Lei aveva un buon rapporto con il bolognese?

«Lo stimavo molto per le capacità tecniche [redacted] per [redacted] determinazione a vincere».

Crede [redacted] un ritiro definitivo di Alberto?

«Bisogna vedere. Credo che parteciperà a qualche gara di quelle a invito. Per il [redacted] non si allenerà più di prima diventerà difficile rientrare in Coppa».

Passiamo al futuro. C'è un altro Tomba in vista?

[redacted] fuoriclasse come quelli ne nasce uno per generazione. Può darsi che arrivi qualche talento in grado di vincere molto, ma Tomba, nel suo complesso, sarà inimitabile».

Su chi punterà l'Italia?

«Per gli slalom abbiamo Nana, Tescari e Rocca, e una buona pattuglia di specialisti. Matteo Nana per la prima volta ha potuto fare un allenamento completo [redacted] infortuni. Credo in lui [redacted] mi [redacted]guro che uno come Fabrizio Tescari, che è il migliore dei nostri in classifica, [redacted] ancora in grado di darci delle soddisfazioni».

E le altre discipline?

«Per la velocità [redacted] aspettiamo molto da Ghedina. Kristian ha enormi potenzialità e si è preparato molto bene. Può [redacted] il trascinatore. Poi voglio vedere Cattaneo e Fattori, anche [redacted] quest'ultimo è un po' acciaccato al momento».

Non ci [redacted] giovanissimi emergenti?

«Abbiamo alcuni ragazzi della squadra C, che parteciperanno alle prove di Coppa Europa e alle gare Fis per fare punti ed esperienza. Se saranno bravi verranno promossi sul campo. Parlo di Patrick Standacher, Matteo Berbenni e Michael Gufler, tanto per fare qualche nome non ancora conosciuto dalla maggiornaza del pubblico».

La nazione da battere?

«L'Austria, senza ombra di dubbi. Hermann Maier è uno che fa paura, va fortissimo ovunque [redacted]prattutto è uno dei pochi sciatori eclettici rimasti, [redacted] campione completo. Qundo una squadra dispone di un simile elemento, lo spirito di emulazione è sempre più forte. Gli austriaci erano già in palla lo scorso anno e lo [redacted] ancora di più nella stagione che sta per cominciare. Noi speriamo di inserirci qualche volta fra i migliori. La voglia di fare c'è, ci vorrà [redacted] che, come sempre, un po' di fortuna. Ci vorrebbe un nuovo Tomba...».

Cristiano Chiavegato

AUTO

La Ferrari, in Usa, torna nell'albo dei record

Tre primati di velocità per la 550 Maranello

E' tempo di record per la Ferrari. La Casa del Cavallino Rampante è tornata prepotentemente nell'albo d'oro dei primati mondiali di velocità per vetture di serie, mentre ie[redacted] Michael Schumacher ha stabilito due [redacted] limiti sulla pista del Mugello, quello sul giro e sulla distanza percorsa. I record (tre per l'esattezza) sono stati stabiliti da una «550 Maranello» (nella foto in alto) negli Usa. Sulla pista Tre-Ohio, un ovale di 13 km, tra Cleveland e Akron, la vettura ha girato costantemente per un'ora a una velocità simile a quella di punta di una F1. Grazie anche a un velocissimo pit-stop che prevedeva la sostituzione dei pneumatici (gomme speciali preparate con cura dalla Michelin), il cambio pilota e il rifornimento benzina, [redacted] Gt italiana ha polverizzato i precedenti primati detenuti da un prototipo Chevrolet: la Maranello [redacted] infatti ottenuto [redacted] 100 km la media di 304,138 kmh (26 km più veloce dell'auto americana), nelle 100 miglia la media di 306,037 (24 km in più) e 296,168 chilometri orari sull'ora.

L'impresa è stata ottenuta da due piloti: Csaba Csere, direttore della rivista *Car & Driver*, e Duilio Truffo, coordinatore della scuola di guida sicura di *Quattroruote*. La 550 utilizzata era [redacted] normale auto di produzione equipaggiata con rollbar, estintore e sensori infrarossi per rilevare costantemente la temperatura dei pneumatici Michelin che sono stati sostituiti una sola volta. Il miglior tempo sul giro è stato di 2'20"19, media 320 kmh.

Intanto al Mugello, nei test di F1, Schumacher ha ottenuto il nuovo limite sul giro per [redacted] F300 in 1'27"386, compiendo 105 passaggi. Irvine invece, durante una simulazione ha dovuto fermarsi per un problema alla trasmissione. Oggi la Ferrari potrebbe anche fare delle prove su pneumatici da bagnato, inondando [redacted] pista d'acqua. Dal Brasile, Barrichello ha sparato a zero su Schumi dicendo che «si sente un dio, ma non è superiore a Senna», incolpandolo anche per l'incidente con Coulthard in Belgio. [r. m.]

Abbonamenti: nuovo numero telefonico

Il nuovo numero ***sostituisce ogni numero precedente.***

È a disposizione per rinnovi, scadenze, sospensioni e riattivazioni, segnalazioni e informazioni su tariffe e modalità di pagamento e per qualsiasi altra esigenza inerente l'abbonamento a La Stampa e Specchio.

Orari *del servizio telefonico con operatori: da lunedì a venerdì: ore 9-12,30 e 14-18, sabato: ore 9-12,30*

Fuori orario, *24 ore su 24, è attivo un servizio informazioni completamente automatico.*

INVITO [redacted] ABBONATI

Si pregano i signori abbonati di prepararsi a comunicare sempre il proprio codice abbonato (il numero composto da 7 cifre in alto a destra sull'etichetta), che permette di identificare subito nominativo, indirizzo e situazione del contratto, senza possibilità di errori o malintesi.

Grazie per la collaborazione.

«Autoaccessorio Dante», quattro centri per servirvi sempre meglio

Super-cordless, e resti in linea

Tutti i vantaggi del «telefono al guinzaglio»

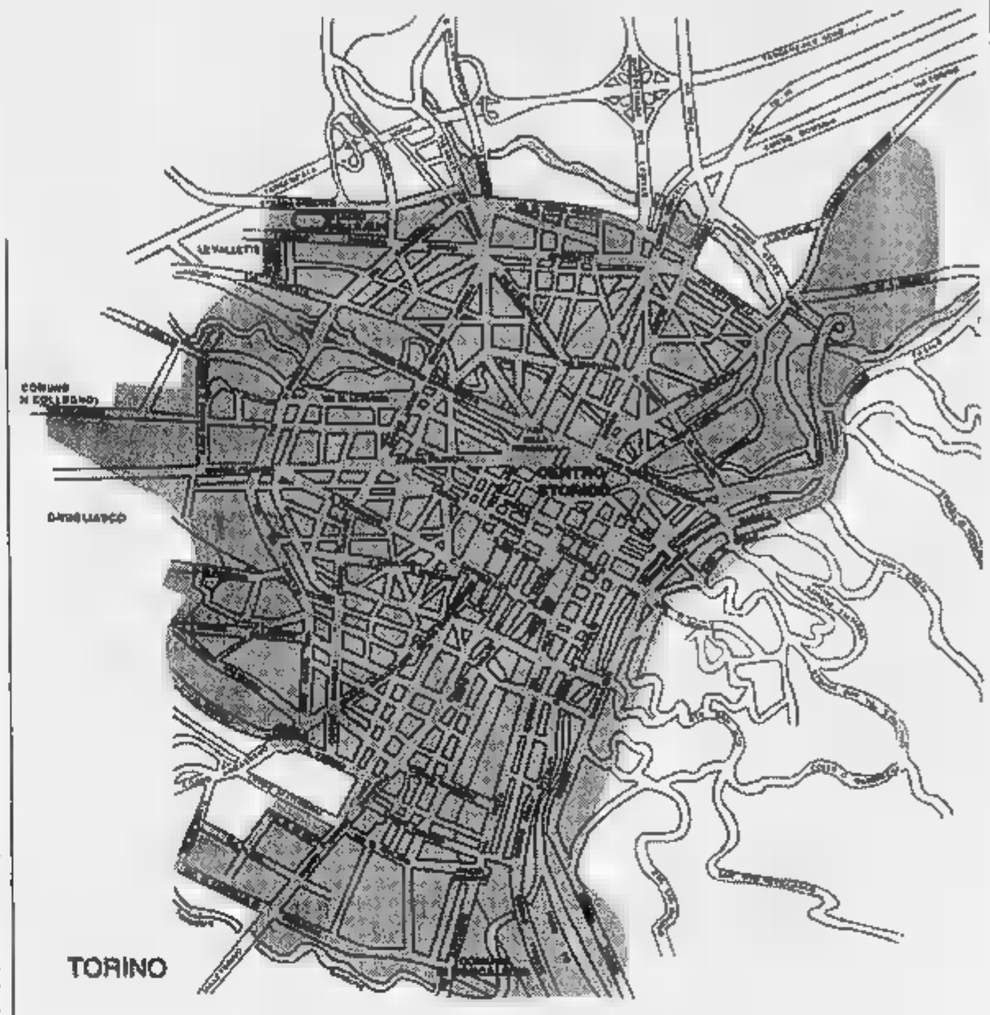
Il Super-Cordless, il telefono di casa o di ufficio che vi segue con lo stesso numero per le vie della città, sta vivendo una seconda giovinezza. L'apparecchio che una fortunata campagna pubblicitaria ha battezzato con il simpatico nome di «Fido» è al centro di una riuscita campagna di rilancio, a Torino e nelle altre trentadue città italiane in cui il servizio è disponibile. E come potrebbe essere diversamente, considerato le sue straordinarie peculiarità?

Eppure, appena qualche mese fa, la frettolosa interpretazione di alcune notizie relative ai progetti di Telecom, avevano addirittura portato qualcuno a considerare esaurita l'esperienza del Supercordless. Proprio a Torino, negli stessi giorni in cui le più disinformate Cassandre mettevano in giro la voce di una scomparsa del «telefono al guinzaglio», Telecom provvedeva ad estendere la zona di copertura del servizio. E, visto il successo dell'operazione rilancio, non sono esclusi per il futuro nuovi ampliamenti del segnale.

Per questo con l'Autoaccessorio Dante, il negozio «Insip» Telecom Italia con quattro sedi (corso Dante 47, corso Agnelli 26/a, via San Francesco da Paola 46/a e corso Casale 66 bis), continua la sua vantaggiosissima campagna di vendita.

«Fin dall'inizio, - spiega Gianni Maselli, il responsabile dei quattro centri di vendita - noi abbiamo sempre creduto molto nel Super-cordless. Lo riteniamo la soluzione ideale per quelle persone che vivono o lavorano prevalentemente in città, hanno il piacere o la necessità di essere sempre reperibili. Senza spese fisse, o contratti da pagare. E senza dover distribuire ad amici, conoscenti o clienti nuovi numeri telefonici»: il Super-Cordless è infatti un semplice telefono senza fili, che funziona lo stesso numero del vostro apparecchio di casa o di ufficio. Tra le mura di casa funziona esattamente come un cordless tradizionale, permettendovi di telefonare da qualsiasi stanza della vostra abitazione, senza dover interrompere le vostre occupazioni. In più, e qui sta la sua straordinaria peculiarità, è in grado di funzionare anche per le vie della città, sia per ricevere che per effettuare chiamate di tipo urbano o interurbano.

Sono le opportunità offerte da Fido non finiscono qui: «Il servizio - continua infatti Maselli - funziona da seconda linea telefonica quando l'utente è fuori casa e in ogni momento svolge le funzioni di una efficiente segreteria telefonica. Consente di dialogare con l'apparecchio fisso di casa o di ufficio quando si è in giro per la città. Offre la possibilità di trasferire sul cordless le telefonate che arrivano sul numero di casa o di ufficio. Il tutto acquistando un cordless con prestazioni aggiuntive previste dallo standard Cap e stipulando un abbonamento al servizio Fido della Telecom...». Si tratta di appositi apparecchi predisposti per il servizio Super-Cordless. Sono telefoni ad attivazione gratuita, dalle dimensioni ridotte e dall'uso estremamente semplice e alla portata di tutti. Oggi, poi, oltre ai negozi di corso Dante, via San Francesco Da Paola e corso Agnelli, l'Autoaccessorio Dante è presente anche sulla «rive gauche» torinese, in corso Casale 66: un altro centro in cui personale qualificatissimo è in grado di dare consigli adeguati e soprattutto di risolvere qualsiasi dubbio sulla tecnologia o il funzionamento dei Super-Cordless. «I nuovi modelli attualmente a disposizione - spiega Maselli - sono davvero eccezionali per le prestazioni e per il rapporto qualità/prezzo. Due di questi, il "Citytel" e il "Charlie" sono apparecchi senza filo che per dimensioni e peso si adattano ad essere trasportati senza alcuna fatica per le vie delle città. La terza offerta riguarda il modello "aggiuntivo" Dectop Free: un telefono che, a differenza degli altri, funziona come cordless in casa e in ufficio, ma permette di chiamare e di ricevere quando si è fuori». In conclusione, a chi conviene il Super-Cordless? «A coloro che hanno una linea fissa, a casa, in ufficio o in negozio. In parola, a tutti».



Dove vai
se l'inglese
non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-[illegible] r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 14 Ottobre 1998 37

Dove vai
se l'inglese
non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-[illegible] r.a.

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Dopo la denuncia de La Stampa, la polizia cerca i nomi di dipendenti e impresari

Blitz della procura nelle camere mortuarie

Molinette, un'indagine sul business del caro estinto

Aperta un'inchiesta sulle Molinette. Agenti di polizia giudiziaria sono stati ieri [redacted] in di[redacted] generale per raccogliere elementi e testimonianz sul «business del caro estinto». La Procura è interessata in particolar modo [redacted] registri delle [redacted] mortuarie: gli uomini della pg passeranno al setaccio l'elenco delle imprese [redacted] onoranze funebri che hanno e stanno svolgendo servizi per l'ospedale, nomi e cognomi dei dipendenti delle Molinette, alla ricerca [redacted] episodi [redacted] connivenza e corruzione. Intanto, sullo scandalo del principale ospedale piemontese, interviene l'Atif, l'Associazione torinese imprese funebri che raggruppa [redacted] sulle 57 agenzie presenti in città: «La corruzione esiste - dichiara il presidente, Edmondo Giordano -. Negli ulti[redacted] mesi noi stessi abbiamo denunciato tre casi alla procura. Ma nulla si è mosso».

Il giorno dopo la notizia delle segnalazioni contro impresari di pompe funebri che s'aggirano negli ospedali a caccia di «clienti» e contro un infermiere che intasca illecitamente soldi per la vestizione delle salme (e dichiara: «Continuerò»), la faccenda assume proprorzioni più vaste di quanto si temesse. La caposala delle camere mortuarie accetta di parlare con i giornalisti, racconta vicende da approfondire [redacted] minacce ricevute «quando ho tentato di mettere un freno [redacted] chi approfitta del dolore altrui».

Tangentopoli sui funerali. «La direzione sapeva [redacted] prima dell'estate e non è certo stata [redacted] guardare - spiega il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso -. Il dottor Arione ha aperto un'inchiesta interna, ma si aspettano le decisioni della procura, che già tempo fa aveva annunciato un'indagine».

Mazzette e propaganda sul lutto. Chi indirizza i parenti verso un'agenzia - è stato scoperto di recente in un'altra inchiesta del genere a Pavia - può intascare anche mezzo milione, in cambio del «favore» all'impresa di [redacted] funebri.

Gianni Maria Saracco è il legale dell'associazione torinese impresari funebri. «Già nel '97, alle Molinette - racconta - abbiamo avuto sospetti [redacted] collusioni e abbiamo segnalato il problema alla direzione sanitaria. E negli ultimi mesi ho inviato ben tre esposti alla Procura. Il primo in data 29 maggio, il secondo il 12 giugno facendo nomi e cognomi, [redacted] terzo mercoledì scor[redacted] il parente [redacted] un defunto mi ha raccontato di esser stato avvicinato da un infermiere nei corridoi. L'infermiere gli ha detto che in ospedale c'era un'impresa [redacted] turno [redacted] per il funerale avrebbe dovuto rivolgersi a quella».

«Chi è fuorilegge paghi, ma la categoria resti fuori. Non tutti sono delinquenti», sbotta [redacted] presidente dell'Atif, Giordano. E il vicepresidente, Walter Parisi: «Diverse volte, anche negli anni passati, ci siamo rivolti a polizia e carabinieri per denunciare illeciti. Ma [redacted] in questo caso non è stato fatto nulla. Noi siamo pronti [redacted] cacciare i disonesti dall'associazione, ma non possiamo sostituirci alla giustizia penale». [m. acc.]

Sopra, il direttore generale delle Molinette **Luigi Odasso** Sotto, la caposala **Nadia Bosco**

INTERVISTA

L'INFERMIERA ACCUSA

«Io, minacciata dopo la denuncia»

La caposala: troppe ambiguità in reparto

NADIA Bosco è caposala delle camere mortuarie alle Molinette. Trasferita a marzo da un reparto di Chirurgia dove aveva impedito alle «badanti», le infermiere private, di occupare con le loro sedie sdraio uno sgabuzzino destinato ai farmaci. «Ai malati - diceva - deve pensare [redacted] personale dell'ospedale, non assistenti private». Si trovò un camice tagliato con le forbici. Ora sta combattendo un'altra battaglia: «E anche qui - dice - ho capito di aver messo mano su una faccenda esplosiva». Nei giorni scorsi qualcuno si è introdotto nel [redacted] ufficio per rubare [redacted] verbale di una riunione dove si raccontava di un infermiere che accetta soldi dai parenti dei defunti per la vestizione del [redacted] estinto».

Dunque Tangentopoli sui funerali esiste?

«Quando [redacted] mesi fa sono arrivata qui, ho trovato una giungla. Tanto per cominciare non c'era il registro dei defunti [redacted] imprese che si occupavano dei funerali. C'erano solo fogli volanti, che potevano sparire. E nel mio ufficio sorprendevo impresari di onoranze funebri che stipulavano contratti con i parenti dei morti».

Che provvedimenti ha preso?

«Ho convocato il personale. Ho detto: "Non sono un'ingenua, [redacted] benissimo dei rapporti di collaborazione che esistono a volte [redacted] dipendenti degli ospedali [redacted] funebri". E ho spiegato che non l'avrei permesso. Che se qualcuno aveva questo vizio avrebbe fatto meglio a scordarsel[redacted]».

Aveva già sospetti?

«Sospetti? Un infermiere lo ha raccontato in riunione, che percepiva denaro. Ha detto che avrebbe continuato a farlo perché ha problemi familiari».

Perché [redacted] lo ha denunciato?

«L'ho scritto in quella relazione che qualcuno, giorni fa, ha tentato di far sparire intrufolandosi nel mio ufficio. Per fortuna, l'originale era già in direzione».

[redacted] è sicura [redacted] quanto dice? Le sue accuse [redacted] pesanti.

«Tutto quello che sto raccontando a lei l'ho riferito al direttore sanitario. Anzi: il 20 ottobre [redacted] convocato davanti alla commissione disciplinare proprio perché ho atteso troppo tempo a segnalare di quest'infermiere che ha ammesso di intascare denaro».

Potrebbe essere un caso isolato?

«Potrebbe. Comunque sia, ora c'è un registro dove ogni infermiere deve scrivere il nome del defunto che arriva [redacted] reparto, l'ora, la provenienza, e l'impresa di onoranze funebri che si occupa delle esequie. Niente più fogli volanti».

La procura stamattina [redacted] venuta in ospedale. Che cosa potrebbe scoprire da questo registro?

«Ad esempio mettere in relazione [redacted] calligrafie del personale con i nomi delle onoranze funebri, per capire se c'è un legame ricorrente».

C'è?

«Guardi, finché non ho prove concrete non accuso nessuno. Certo che...».

Continui.

«Ho notato, ad esempio, che la ca[redacted] ardente numero 6, la più grande di tutte, qualche volta è molto utilizzata, altre volte mai. E sono quasi sempre le stesse imprese a utilizzarla».

Altri sospetti?

«Ho fatto affiggere su ogni porta delle camere [redacted] avviso con scritto che neppure una lira [redacted] dovuta [redacted] dipendenti dell'ospedale. Li hanno strappati, [redacted] sono stata costretta [redacted] mettere una bacheca chiusa a chiave».

Quante persone lavorano in camera mortuaria alle Molinette?

«Tre ausiliari [redacted] cinque infermieri, tre generici, due professionali. Gli ausiliari dovrebbero occuparsi solo di pulire i locali, ma qui [redacted] caos, manca personale, così tutti fanno tutto».

Non teme, per quanto sta facendo?

«Se parla di minacce, le ho già ricevute. Non ho paura. Mi creda: capisco che le imprese debbano lavorare, [redacted] supporto che si approfitti del dolore per estorcere denaro. Avevo proposto alla direzione sanitaria una rotazione del personale delle camere mortuarie, perché non si [redacted] legami con gli impresari di onoranze funebri. Ma dicono che non si può fare».

Marco Accossato

CIMITERO SUD

Al buio per l'ultimo saluto

Proteste ieri mattina al cimitero Sud «Parco» dove i parenti di alcuni defunti che [redacted] inumati nei loculi interni hanno dovuto seguire le operazioni [redacted] buio. Un cunicolo lungo un'ottantina di metri illuminato soltanto [redacted] lumini delle tombe occupate. Tutto a causa di lavori di ristrutturazione in [redacted] dal [redacted] di luglio (in un campo nuovo, il numero 35, appena finito [redacted] acqua da ogni parte). «Non si vedeva assolutamente nulla, [redacted] siamo lamentati. Ma c'è voluto un'ora solo per riuscire ad ottenere una torcia con cui illuminare la lapide del nostro caro», ha raccontato la famiglia Grillo. Il problema, secondo gli addetti del cimitero, si sarebbe verificato soltanto ieri, ma secondo Sergio Pantusa, 58 anni le cose non stanno così: «La luce manca da due settimane».

Coppie gay

L'altolà dei popolari

E' scontro in Comune sulle «famiglie di fatto». Dopo che alcuni consiglieri di maggioranza hanno proposto l'audizione di associazioni omosessuali, i popolari chiedono alla giunta di fare retromarcia [redacted] minacciano di togliere il sostegno a Castellani. G. Sangiorgio A PAG. [redacted]

MUSICA

Salone

Ora si pensa al futuro

Il concerto di Lucio Dalla e Luca Carboni ha chiuso il terzo Salone della Musica, accompagnato dalle polemiche e tutto sommato al di sotto delle iniziative. E ora, dopo le annunciate dimissioni di Accornero, si pensa al futuro. G. Favro A PAG. 39

Terroristi

Ispettori Usa in città

Fbi e procura di New York [redacted] caccia di risposte sugli attentati alle ambasciate Usa di Nairobi e Dar es Salaam. Da ieri [redacted] fermeranno in città il procuratore Fitzgerald e una delegazio[redacted] Fbi. E interrogheranno i tre uomini arrestati 12 giorni fa in via Tonale. L. Poletto A PAG. [redacted]

RAPPORTO

Olimpiadi

Torino all'esame Cio

Arriva la commissione di valutazione del Cio (Comitato olimpico internazionale) per visitare impianti e luoghi di gara di Torino 2006: dal [redacted] rapporto dipendono le possibilità della metropoli subalpina [redacted] ospitare tra otto anni i Giochi invernali. C. Giacchino [redacted] 41

Il Condominio
è un affare serio
Amministralo
bene
ITALIA CASA
Il Mensile per tutti coloro che amministrano patrimoni immobiliari
Da Ottobre in edicola.
Fornitori, acquisto, vendita affitti case, mutui, leggi, normative, consulenza
ITALIA CASA è un corso di aggiornamento mensile su tutto ciò che riguarda il condominio. Italia Casa è il consulente, per ogni problema [redacted] risposta autorevole e precisa. Abbonatevi subito.
12 numeri più supplementi Lire 50.000
Desidero abbonarmi ☐ Ricevere informazione ☐
Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
Città .... Professione ....
10129 (TO), corso G. Ferraris, 146 - Tel. 011.319.43.15 r.a.
Fax 011.319.04.74 - E-mail: italiacasa@italia-casa.it
Sito Internet: www.italia-casa.it
I dati saranno trattati in conformità con la legge sulla privacy

Via libera alla certificazione telematica per documenti, servizi, acquisti

Anche la firma diventa virtuale

Con la «Carta Distinct» di Comune e Telecom

La vita è tutta un «microchip». [redacted] almeno lo sarà quando i cittadini torinesi potranno, tra le altre cose, utilizzare una carta elettronica personalizzata per stampare i certificati dall'anagrafe sul computer di casa, comprare l'abbonamento a teatro o dell'Atm, pagare la spesa al supermercato, pagare le bollette o le multe. Non saranno tutti servizi piacevoli, [redacted] almeno non ci sarà più bisogno di spostarsi da casa, mettersi nel traffico [redacted] fare la fila agli sportelli. La «Carta Distinct», così si chiamerà, avrà le dimensioni di [redacted] bancomat, un codice di [redacted] personalizzato. «Entrerà in funzione entro la fine del 1999», ha detto l'assessore al personale Paolo Peveraro.

Questo è il futuro. Pensato secondo un progetto dell'Unione Europea, con il Comune di Torino, il Csi, Telecom, Sanpaolo, Atm e altri. Il presente è la sperimentazione di alcuni di questi servizi all'interno dell'amministrazione [redacted]nale, tra i professionisti [redacted] il Politecnico. Si tratta di due progetti, «Torinofacile» e «Firma Digitale», che hanno preso [redacted] via ieri con la firma di un accordo siglato a Roma, il primo in Italia, tra i dirigenti dell'amministrazione [redacted] la Telecom.

Le novità sono [redacted] e la questione [redacted] complicata. In sostanza si tratta di questo: la Telecom riconosce al Comune [redacted] al Csi-Piemonte la «certification autorithy». Detto in italiano, il Comune avrà la possibilità di validare virtualmente i documenti. Detto in altre parole, le comunicazioni via computer, via posta elettronica, avranno la stessa validità dei documenti, magari impolverati, ma fatti di vera [redacted] propria carta.

La Telecom riconosce all'amministrazione l'autorità di certificazione per via telematica. Non [redacted] un dettaglio, perché in questo tipo di comunicazione [redacted] più difficile garantire la validità, sicurezza [redacted] autenticità dei documenti. E' necessaria una rete informatica adatta a queste esigenze.

Per questo motivo la sperimentazione prende il via con mille persone. Saranno disponibili, a pagamento per i professionisti, visure catastali. Gli uffici dell'amministrazione comunale comunicheranno tra di loro in rete, [redacted] così [redacted] diffusi i testi delle delibere.

Nascerà un «centro d'interscambio informativo», un contenitore telematico che per ora sembra ancora [redacted] riempire.

In attesa che anche la carta d'identità diventi elettronica (uno dei progetti ora rallentati dalla crisi di governo) per dare il via al progetto «Carta Distinct» occorrerà migliorare la sicurezza e la segretezza in rete, «perché oggi siamo ancora troppo esposti alle truffe», ha detto Peveraro.

I due consiglieri al sindaco: non siamo disponibili ■ disconoscere i valori della famiglia

«No alle coppie di fatto o usciamo»

L'ultimatum dei popolari

«Basta», dice Marco Borgione ed esce dall'aula della riunione sulle «famiglie di fatto», promettendo che o «si cambia registro», oppure non lo vedranno più, anzi non vedranno più nessun esponente del partito popolare. Il fatto e la polemica sollevata dal consigliere del ppi sono di venerdì scorso, quando, a suo giudizio, alcuni esponenti della maggioranza (della quale gli uomini di Marini fanno parte) hanno proposto una serie di «audizioni», tutte «a favore di associazioni omosessuali».

«Non [illegible] disponibili - afferma il consigliere del ppi - a disconoscere valori per noi fondamentali. Vogliono coppie di fatto composte da partners dello stesso sesso, che stanno insieme non solo per sostenersi reciprocamente in termini economici (come può accadere), ma per motivi legati al sentimento e alla sfera sessuale? Se la vedano loro, noi a quel punto non sosterremo più l'attuale giunta e il sindaco Castellani. Sui principi, lo devono sapere tutti, siamo pronti ad andare all'opposizione».

Sulla stessa lunghezza d'onda, Giovanni Porcellana, ex sindaco dc, oggi capogruppo dei popolari in Sala Rossa. Il ppi, nella commissione di venerdì, [illegible] richiesta della presidente Maria Grazia Sestero, aveva proposto l'audizione di tre [illegible]: Forum della famiglia, Movimento per la vita e per la Promozione della vita. Il diessino Marziano Marzano, aveva però eccepito: «Non stiamo discutendo di aborto, quindi cosa c'entra il Movimento per la vita?». E già a questo punto il ppi aveva «rinverdito» antichi malumori, emersi sin da quando lo stesso Marzano, con Silvio Viale (verdi) e Mario Contu (Rifondazione comunista) presentarono la mozione per il riconoscimento delle famiglie di fatto, da inserire in un elenco «parallelo» a quello dell'anagrafe dove sono riconosciute esclusivamente le unioni tradizionali.

Viale, peraltro, nega che nel calendario delle audizioni siano «privilegiate» le associazioni [illegible] «Vorremmo - afferma - sentire tutti, anche il Movimento per la vita». Analoga la posizione dei democratici di sinistra e Alleanza per Torino. Dice Michele Paolino, capogruppo di quest'ultimo movimento: «Fin dall'inizio avevamo espresso perplessità sull'iniziativa di riconoscere le famiglie di fatto, un problema che non dovrebbe vedere protagonista l'ente locale, ma il Parlamento. Anche se ci pare che il Comune, già oggi, [illegible] faccia discriminazioni».

L'opposizione, al contrario, «cavalca» il dissenso interno alla maggioranza. Alleanza nazionale (Ghiglia e Ventriglia) hanno già presentato una mozione contro il riconoscimento delle «unioni omosessuali» e chiede che [illegible] discussa al più presto, proprio pensando di mettere in difficoltà la coalizione che sostiene Castellani. Ma il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, fa sapere, che quella mozione, come la precedente firmata da Contu, Marziano e Viale, [illegible] arriverà subito in aula, ma finirà, appunto, in prima commissione per le analisi e le valutazioni che l'organismo sta conducendo «con estrema serietà, grazie all'impegno della presidnte Sestero», precisa Marino.

La minoranza tuttavia non si arrende. Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia non ha dubbi: «Siamo d'accordo con il ppi: questa maggioranza, più che sul riconoscimento delle unioni di fatto, sta forzando [illegible] direzione delle coppie gay». E, sul piano politico, aggiunge: «Se i popolari dovessero davvero uscire dalla maggioranza, Castellani [illegible] la sua giunta dovrebbero governare con Bertinotti e i trotzkisti. In altre parole, sarebbe la fine dell'Ulivo e del centro sinistra».

Giuseppe Sangiorgio

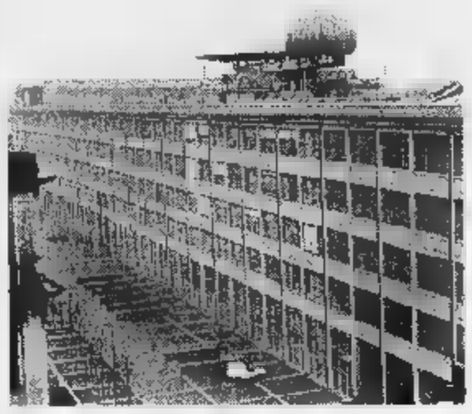
I popolari hanno protestato perché nelle audizioni sul problema delle «famiglie di fatto» esponenti della maggioranza hanno privilegiato le associazioni omosessuali

FONDI UE

Due caserme da recuperare

La caserma Cavalli di piazza Borgo Dora e l'ex opificio militare di corso Regina Margherita 16 saranno recuperati ad uso civile: la prima per ospitare gli uffici della V circoscrizione (Lucento-Vallette) che oggi sono in [illegible]rso Vercelli 15. Il secondo per trasformarlo in mercato rionale coperto, in grado di sostituire quello di piazza Santa Giulia, attualmente all'aperto e con problemi di messa a norma, secondo le leggi che regolano il settore. L'ha deciso ieri la giunta municipale, approvando il piano di ade[illegible] al programma «Konver 1995-1999» dell'Unione europea che propone di riconvertire edifici militari dismessi da destinare ad attività produttive e servizi. Torino partecipa, quindi, al programma Ue, con l'impegno di presentare i progetti non appena la Regione predisporrà i bandi: se le proposte municipali dovessero essere accolte, la città otterrebbe un finanziamento dell'Ue, pari all'80 per cento del costo delle opere.

Col Polo anche Ds, Ppi e Verdi



Con la volontà espressa ieri dalla Regione dovrebbe essere dato il semaforo verde alla gestione da parte di imprenditori privati ■ Expo 2000 la società preposta alle attività fieristiche del Lingotto

Lingotto, c'è via libera della Regione ai privati

Gestiranno le attività fieristiche Polemiche sul presidente di Expo 2000

La Regione Piemonte è intenzionata ad affidare ad un soggetto la gestione delle attività fieristiche che si svolgono e si svolgeranno all'in[illegible] del Lingotto. Una scelta riconfermata ieri in aula dall'assessore Gilberto Pichetto e dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo e che, anche se con alcuni distinguo, trova il consenso di Ds, popolari e verdi. Contrari alla cessione, invece, comunisti, socialisti e Rinnovamento Italiano. Spiega Pichetto: «Siamo di fronte alla proposta di Cazzola e stiamo valutando quale [illegible] la strada più trasparente perchè la gestione [illegible] privatizzata, [illegible] affidamento diretto o con bando ad evidenza pubblica». Nel seguire questa strada [illegible] Giunta dovrà «intraprendere ogni attività per rendere la Regione protagonista della politica fieristica, collegata agli obiettivi del programma regionale di sviluppo, mantenendo tutte le prerogative e strutture previste dalla legge regionale». Lo chiede un ordine del giorno presentato dall'ex assessore Antonello Angeleri (e su questo punto uguale a quello delle minoranze) e approvato dal Polo.

L'assessore Pichetto

Ma il dibattito è stato molto acceso [illegible] lo sarà anche nei prossimi giorni. La decisione finale è attesa per la fine di ottobre. Ieri, comunque, ad agitare le acque è l'intervento dell'ex vicepresidente della Giunta regionale, Gaetano Majorino (An). Majorino, parlando a titolo personale, getta pesanti accuse contro Nevio Coral, scelto dalla Giunta regionale come presidente di Expo 2000, [illegible] che gestisce le attività di Lingotto Fiere: «Il neo-presidente ha violato la legge almeno una volta poichè nel luglio 1997 - allora ero assessore al Lavoro - ho dovuto su segnalazione di alcuni imprenditori nominare un commissario ad acta per fare quello che il sindaco di Leinì si rifiutava di fare, cioè rilasciare delle [illegible] cessioni edilizie». Non solo: «La reazione fu che Coral denunciò il sottoscritto, il presidente Ghigo e l'assessore Botta per abuso d'uffi[illegible] a fini patrimoniali. Finimmo nel registro degli indagati [illegible]. Procura ha archiviato per manifesta infondatezza la denuncia». Per Majorino «un soggetto che denuncia organi istituzionali, che in qualità di sindaco viola la legge e che in più non ha i requisiti deve essere [illegible] rimosso. Per questo invito la Giunta ad avvalersi delle norme di autotutela e di revocare [illegible]». Una richiesta che viene fatta propria dalle minoranze - «La scelta di Coral è stato un prezzo che Ghigo ha dovuto pagare per ottenere i voti del Centro» spiega Saitta (ppi) - ma che viene bocciata.

Diniani, comunisti [illegible] socialisti, comunque mantengono ferma la loro posizione: «La Giunta deve bloccare l'accordo Cazzola-Fiat». Spiegano Picchioni e Montabone: «Se la Regione cederà la gestione fieristica a Cazzola, come potrà pensare di bloccarlo nel caso in cui ritenesse opportuno, per logiche di mercato, portare altrove le fiere torinesi?». Spagnuolo e Chiezzi sottolineano i rischi di incorrere in guai giudiziari nell'attribuzione delle attività fieristiche ai privati. Replica Pichetto: «L'operazione [illegible] avverrà nella massima trasparenza. Alla Regione spetterà il calendario delle manifestazioni e la scelta del tipo di fiere da realizzare. Non molleremo [illegible] l'attività di controllo e di indirizzo».

Su questo le minoranze daranno battaglia. Così il verde Cavaliere spiega: «Nessun problema sulla gestione privata ma [illegible] condizione che il privato emerga dal mercato e non dal monopolio. Su questo la Regione deve esercitare il suo controllo [illegible] dovremmo discutere [illegible] ruolo delle Camere di Commercio in Piemonte: esercitano un ruolo pubblico che spetterebbe alla Regione». E Lido Riba dei Ds conclude: «La Regione detiene il 30% delle azioni e la golden share, quindi ha grandi poteri di indirizzo ma non vi fu né vi è stata l'adozione di un progetto fieristico per il Piemonte. Il trasferimento deve avvenire attraverso procedure che indichino che cosa deve fare il nuovo ente regionale».

Maurizio Tropeano

Verifica con i magistrati torinesi sulle indagini legate agli attentati alle ambasciate Usa

Terrorismo, l'Fbi sbarca a Torino

Per interrogare gli arrestati nel blitz di via Tonale

Fbi e procura di New York in trasferta a Torino a caccia di risposte sugli attentati d'inizio agosto alle ambasciate americane di Nairobi e Dar es Salaam. Da ieri, e per alcuni giorni ancora, si fermeranno in città il procuratore Patrick Fitzgerald e una delegazione della Fbi. Le risposte che cercano, forse, potrebbero fornirle i tre [illegible] arrestati dodici giorni [illegible] in due alloggi di via Tonale: un cittadino italiano di origine egiziana, Mondouh Elleban, un egiziano che abitava nell'alloggio accanto al suo, Mahmud Salah e Hamoud Naji, lo yemenita considerato uno degli organizzatori del fallito attentato all'ambasciata degli States in Algeria.

Ieri, prima giornata a Torino della delegazione che indaga sulle stragi [illegible] 7 agosto. Giornata intensa, iniziata con un vertice in Procura [illegible] il procuratore aggiunto Maurizio Laudi e il pm Onelio Dodero e il dirigente della Digos torinese Antonio de Santis. Nel pomeriggio [illegible] primo interrogatorio. Il procuratore di New York ha voluto ascoltare Mandouh Ellaban, arrivato dal carcere su un ambulanza. A lui [illegible] state rivolte poche domande, ma tutte mirate a far luce sulle sue conoscenze [illegible] frequentazioni. Assistito dall'avvocato Monica Mucci ha detto di non [illegible] Hamoud Naji, lo yemenita, perchè da troppo poco tempo a Torino. E ha negato di aver mai avuto contatti con organizzazioni terroristiche fiancheggiatrici dell'integralismo islamico. Sarebbero stati fatti anche nomi [illegible] personaggi [illegible] primo piano nella galassia delle organizzazioni legate al miliardario saudita Osa[illegible] Bin Laden. Ma per il momento nessuno vuole dire di più. «Non sono state mosse nuove ac[illegible] nuove al mio assistito» puntalizza l'avvocato Monica Mucci. Ellaban, sposato con un'italiana e padre di due figli, continua ad essere accusato solo di detenzione di armi. Anche se, ieri, ha ribadito ciò che aveva già detto nei [illegible] scorsi ai magistrati torinesi: «Non le avevo mai viste quelle pistole e la mitraglietta Uzi. Qualcuno le ha nascoste lì a mia insaputa...».

Oggi, nel pomeriggio, seconda tornata di interrogatori. Ma i magistrati torinesi già mostrano una certa soddisfazione. Le pro[illegible] raccolte a Torino, i riscontri arrivati dagli States e le informazioni raccolte da Scotland Yard e trasmesse in Italia, avrebbero già permesso di tracciare un quadro abbastanza preciso dell'attività svolta dai fermati. Intanto resta l'incognita sul quatro uomo, quello che sarebbe riuscito ad eludere l'arresto. Quel personaggio attorno al quale , nei giorni scorsi, si erano fatte molte illazioni. Non ultima che si trattasse di un cittadino delle isole Comore, Haroun Fazil, inseguito dall'Fbi perchè sospettato di [illegible] quarto uomo dell'attentato di Nairobi: [illegible] personaggio decisamente più importante dei tre uomini già arrestati e detenuti a Manhattan.

[l. pol.]

DELITTO ZAVANESE

Condanne a 19 e 24 anni

Una lunga agonia, e la fine [illegible] una palla di carta a riempirgli la bocca spalancata dal terrore e dallo sforzo di tentare, con ogni muscolo, di resistere alla pressione delle mani di Luca De Cillis, l'esecutore materiale del delitto. Per i 15 milioni che aveva in cassa. Così morì Lucio Zavanese la mattina del 15 gennaio 1997 nell'ufficio della Turin Coop, in via Corte d'Appello 2, la cooperativa [illegible] facchinaggio da lui amministrata. Ieri la sentenza contro De Cillis, l'esecutore, e l'amico Andrea Capodici. Il primo è stato condannato [illegible] 19 anni di carcere e a 3 di casa di cura: è stato ritenuto seminfermo di mente e i giudici gli hanno, forse per questo, riconosciuto le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti. Capodici ha invece avuto [illegible] anni di pena.

Sogno su Saevecke

«Quel nazista si comportò correttamente»

«Era il nostro nemico principale, e aveva fama di essere un mostro. Ma quando fui arrestato dalle SS, con me si comportò come un ufficiale normale. Fu un avversario militare». E' questo il ritratto che Edgardo Sogno ha tracciato di Theo Saevecke, il capo delle forze armate tedesche di stanza a Milano nel '44/'45 sotto processo a Torino per la fucilazione di 15 detenuti antifascisti a piazzale Loreto. L'ambasciatore, medaglia d'oro della Resistenza, è comparso ieri al tribunale militare [illegible] testimone della difesa. In aula, ha parlato dei contatti che ebbe con l'imputato dopo essere stato catturato all'hotel Regina (sede del comando tedesco a Milano), dove, travestito da ufficiale germanico, si era introdotto con [illegible] compagni per liberare Ferruccio Parri. «Dopo l'arresto - ha detto Sogno - i tedeschi mi sottoposero ad un pestaggio. Poi però arrivò Saevecke, e lui fu corretto. Fece cessare le violenze, e mi interrogò sul contenuto di certi foglietti che avevo in tasca. Si comportò in modo normale».

Specchio dei tempi

«Al Ruffini campi da tennis abbandonati [illegible] Comune» - «Che fine ha fatto la strada Rivalta-Grugliasco?» - «Troppo affollato, così è stato soppresso il Torino-Ventimiglia» - «Con 4 bollettini, [illegible] stesso costo»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo giocatori di tennis che frequentano il Parco Ruffini. Nel [illegible] scrivemmo all'assessorato [illegible] Circoscrizione [illegible] zona per sollecitare la manutenzione dei campi da tennis del Parco, sottolineando il cattivo stato delle reti di protezione. Non riuscimmo ad ottenere alcun intervento. Nel 1997 riscrivemmo raccogliendo anche un centinaio [illegible] firme e sottolineando la pericolosità dell'impianto abbandonato a se stesso. Finalmente accadde qualcosa: furono tolte le vecchie reti pericolanti ma vennero sostituite in uno solo dei tre campi.

«Da allora è passato più di un [illegible] ma i due campi sono ancora senza reti di protezione e sono quindi inutilizzabili anche per la [illegible] di chi siede o passeggia nelle vicinanze dei campi.

«Abbiamo creduto ci rimet[illegible] le reti a fine primavera, così ci era stato promesso, ma ora [illegible] finito l'estate e delle reti non si è vista neanche l'ombra.

«Negli scorsi giorni i responsabili agli impianti sportivi ci hanno nuovamente promesso le reti per questo inverno: altri mesi senza reti, senza i due campi e poi sarà vero?

«Il sabato e la domenica ci sono persone che attendono [illegible] che tutto [illegible] pomeriggio per poter giocare pochi minuti nell'unico campo recintato. Noi giocatori provvediamo da soli a disegnare le righe bianche sul campo, non [illegible] mai stata aggiustata la pavimentazione in 20 anni da che furono costruiti. I tre campi sono pieni di buchi anche perché anni [illegible] fu per[illegible] circo di alloggiare le gabbie degli animali [illegible] campi da tennis, questo rovinò e bucò il manto d'asfalto.

«Intorno ai campi senza recinzioni sono stati lasciati i supporti metallici delle reti infissi nel terreno! Sovente la gente, i bambini che conoscia[illegible] inciampano in [illegible]

Seguono [illegible] firme

Un lettore [illegible] scrive:

«Che fine ha fatto [illegible] "strada antica Rivalta-Grugliasco" chiusa ormai da 8 mesi nel tratto immediatamente dopo la frazione Dojrone di Rivalta e di cui [illegible] sa la riapertura? I lavori sono necessari per il costruendo mercato Agroalimentare [illegible] quando termineranno?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Circa [illegible] anno fa, avevo scritto lamentando la mancata fermata a Loano del treno interregionale Torino-Ventimiglia. L'addetto alle relazioni Fs rispose che "il compartimento di Genova stava studiando la soluzione". Con l'istituzione dell'orario estivo, il suddetto treno veniva nuovamente (come un tempo) limitato a Savona: soluzione veramente geniale!

«Non essendo sufficientemente geniale, con l'attuale nuovo orario invernale, detto treno (sempre ultra-affollato, almeno fino a Ceva) veniva addirittura eliminato. Come pensano al compartimento genovese, che le centinaia di persone che affollavano detto treno possano risolvere il problema?

«Forse gli stessi hanno avuto fiducia nella prospettiva di un orario di lavoro di 35 ore, ventilato dal Governo, che permetterebbe l'uscita anticipata dal lavoro dei pendolari, consentendo loro di arrivare in tempo per l'interregionale delle 16,30 oppure ritengono di affollare ulteriormente (se fosse possibile) il diretto delle 18,30 dopo un'ora di attesa in stazione?

«Non ritenendo che, a giudicare dall'affollamento, il treno ora eliminato potessere essere considerato un "ramo secco", desidererei pertanto conoscere il motivo di questa ulteriore penalizzazione nei confronti degli utenti di questa già così bistrattata linea ferroviaria».

Segue la firma

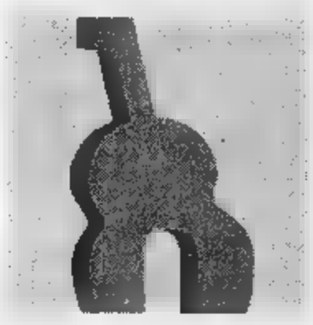
Un lettore ci scrive:

«Vorrei confutare le osservazioni del lettore Emilio Bertetti relative al pagamento della "tassa rifiuti". Prima di tutto il ministero delle Finanze è stato inserito erroneamente nell'intestazione della notifica (era già stato osservato alcuni giorni fa in una precedente lettera).

«In secondo luogo il Bertetti è ben fortunato, perché ha la possibilità [illegible] pagare la tassa in unica soluzione, ma deve considerare chi ha la necessità di diluire la spesa in 4 rate ed è ben contento di usufruire dei bollettini relativi al pagamento rateale già pronti.

«Ha mai provato a compilare un solo il bollettino postale relativo? Compilarne quattro con tutti i dati relativi al contribuente e al pagamento [illegible] incorrere in errori pena la nullità del pagamento stesso, è un'impresa. E poi il costo (a carico della CON.RIT Spa) di uno stampato 50x37 (4 bollettini) e 50x18 (1 bollettino) è pressochè identico. Ben vengano altre iniziative simili a quella».

Giampaolo Filippi



Spettatori in calo, molte assenze, ma c'è grande voglia di rilancio

Chiude il Salone più difficile

«E dal prossimo anno cambierà tutto»

E adesso, punto e a capo. Mercedes Bresso, presidente di [illegible] della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica, l'aveva detto chiaro, prima dell'inizio della kermesse: «Cambierà tutto». Così, ieri, chiusi i battenti della manifestazione [illegible] il «gran finale» di Dalla e Carboni per la prima volta insieme su un palco, è stato tempo di tirare le [illegible] e disegnare i nuovi scenari. Con più ipotesi di lavoro, che contemplano [illegible] ruolo per Elda Tessore, la possibilità di affidare a [illegible] privato (come Alfredo Cazzola) l'organizzazione delle fiere, e alcuni punti fermi.

Quali siano le certezze, Mercedes Bresso lo dice [illegible] timore. Primo: «La Fondazione dovrà acquisire i marchi dei Saloni dalla famiglia di Accornero». Si era parlato di due miliardi, ma Guido Accornero dice: «Cifre ben più basse. C'è un contratto di licenza di marchi, che va rivisto. La Fondazione pagava alcune centinaia di milioni l'anno di licenze, [illegible] ne sarà proprietaria non sborserà più queste somme. Mi si chiede che i marchi passino direttamente alla Fondazione, io dico che sarà una trattativa amichevole». Secondo. Dice Bresso: «Vogliamo vedere i conti. Non saranno rosei, ma si tratta di vedere quanto è grande il buco [illegible] coprire». I visitatori sono stati 121 mila, contro 170 mila del '97. Lo spazio espositivo è sceso del 30%. Accornero prima azzarda [illegible] previsione di 2-300 milioni di rosso, poi azzera il pronostico.

Bresso aveva detto, e ribadisce: «E' bene che si azzeri l'attuale [illegible] siglio d'amministrazione. Vogliamo separare nettamente la gestione delle fiere dall'attività di promozione culturale della Fondazione». Con tre scenari possibili. Il primo: «Un manager privato che si accolli in toto guadagni e eventuali buchi, e gestisca l'organizzazione materiale. Cazzola è un'ipotesi. In questo caso, Prosa verrebbe liquidata». Secondo [illegible]: il privato non piglia tutto, ma solo (come Expo 2000) l'affitto degli spazi e le biglietterie. «Potrebbe non esserci più un consiglio d'amministazione, [illegible] un amministratore unico. E via Prosa». Come Elda Tessore? «Sì. Come lei, o altri». Terzo: «Un amministratore unico [illegible] Prosa, e uno per la Fondazione». Che alla presidente piaccia l'ipotesi-uno non è un mistero. «Decideremo con Ghigo e Castellani».

Altra certezza: Bresso chiede «che ci siano due direzioni distinte per Libro e Musica che lavorino tutto l'anno. Sennò fino a maggio si resta concentrati sul Libro, comprimendo i tempi per la Musica». E Accornero? «La sua collaborazione resa preziosa». Lui dice: «La mia esperi[illegible] è a disposizione, ma prevedo un ruolo marginale».

Ieri mattina, in conferenza [illegible]pa, Accornero e Bresso hanno fatto il bilancio dell'edizione '98 [illegible] i responsabili culturali Enzo Restagno e Riccardo Bertoncelli. «Questo terzo anno - ha detto Accornero - mi pare simile al [illegible] del Libro, che fu di flessione di pubblico e spunto per [illegible] grande rilancio». Se Bertoncelli ha rivendicato «la dignità degli appuntamenti, opacizzata da una sindrome di autoflagellazione ingiustificata», per Restagno «questo salo[illegible] insegna ad ascoltare la musica. C'è [illegible] necessità profonda di questo evento, che giustifica il [illegible] ottimismo». Per Marco Rossi, direttore del Salone, il bilancio è positivo: «E' [illegible] vetrina del panorama musicale, che [illegible] mira a "fare cassetta", ma cerca anche il pubblico d'élite. Difficoltà immense ci hanno costretto a realizzare solo una parte dei progetti che avevamo in testa». Quanto a Bresso, ha ribadito: «La flessione di pubblico non ci deve troppo preoccupare. La formula va rivista: privilegiare i giovani è essenziale, [illegible] occorre soddisfare anche gli adulti, che quest'anno hanno disertato l'orario serale. Lavoreremo sodo, vedrete».

Gi[illegible] Favro

Dalla e Carboni suonano insieme (è la prima volta) nell'ultimo concerto

Tessore e Cazzola tra i candidati a guidare la futura kermesse

Lucia Dalla e Luca Carboni ieri sera hanno suonato insieme nel concerto di chiusura Accanto: **Alfredo Cazzola**

allanguages

corsi di lingue per tutti i livelli

Lo allanguages, sezione didattica di un centro di traduzioni di Torino, organizza corsi di lingue a tutti i livelli, corsi di conversazione, intensivi, individuali e personalizzati, corsi per ragazzi.

professione traduttore

L'istituto propone anche corsi professionali per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Questi corsi, rivolti a neo-laureati o diplomati con ottima conoscenza della lingua prescelta, offrono buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

Durata dei corsi da metà ottobre a inizio giugno.

Un'atmosfera distesa e simpatica per imparare da insegnanti madrelingua

inglese, francese, spagnolo, tedesco, ma [illegible] solo...

Lezioni di [illegible] minuti [illegible] frequenza bisettimanale. Orario pomeridiano e serale.

allanguages C.so Regina Margherita, 95
10124 TORINO - Tel. 011/8124016 - Fax 011/8124026
E-mail: alltrad@fileito.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

"Sognando America" per Focus la nuova vettura della Ford.

Uno spettacolo musicale di danza, musica e cabaret per il lancio di una [illegible]va vettura. L'iniziativa è dell'Authos, concessionaria Ford del gruppo Ifas, che per la presentazione della Focus, la media cilindrata della casa di Detroit, ha organizzato per il 14 ottobre, una serata ad inviti al Teatro Nuovo di Torino. Andrà in scena "Sognando America", una cavalcata della musica yankee di questo [illegible] che ricorderà in parallelo le auto prodotte dalla Ford: [illegible] "T" dei primi [illegible] novecento, fino all'ultima nata, la Focus, vettura dalla linea avveniristica, prodotta con tecnologie avanzate e che [illegible] equipaggiata con motori da 1400 a 2000 di cilindrata, o turbodiesel ad iniezione diretta.
Il percorso storico della Ford - dalla vettura d'esordio fino alla Focus, che sarà disponibile sul mercato a fine ottobre - diventa quindi il pretesto per una carrellata di balletti, canzoni e gag cabarettistiche che si avvarranno di suggestive coreografie in cui saranno inserite vetture d'ogni epoca. Si spazierà dal blues al gospel, dal rock'n roll alla musica di Madonna e Michael Jakson con il corpo di ballo di "Studio 2", le "sorelle Suburba", i "Baobab" ed altri ospiti a sorpresa

nuova esposizione
provera & c.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

«Ristorante del Grappolo»
A pranzo menù L. 25.000
Menù degustazione L. 50.000
Via Cigliano 38 - Torino - Tel. 815.42.22

IL SALONE DALLA A ALLA Z

Accornero mortificato «Zulu», un successone

A come Guido Accornero, l'inventore dei Saloni, che dice: «Vedo per me, in futuro, un ruolo residuale. [illegible] sento mortificato. Oltre ad accusarmi di nepotismo hanno presentato denunce, interpellanze alla Camera e negli enti locali. Adesso bisogna trovare qualcuno che dia credibilità ai Saloni, quella che avevo io. Per ora mi occupo di Umbrialibri, che parte a novembre».

B [illegible] Franco Battiato, arrivato per presentare «Gommalacca» con il filosofo-paroliere Manlio Sgalambro, e accolto come un guru.

C come Classica: forse la parte di maggior successo della manifestazione, per gli espositori. La scelta di separare il padiglione è piaciu[illegible]. Accornero ha [illegible] che all'inizio il palco gli pareva una palafitta: [illegible] poi abbiamo creduto all'idea, forzando il pubblico a passare mettendoci l'ingresso».

D come Lucio [illegible] e Luca Carboni, che ieri hanno [illegible] insie[illegible] per la prima volta. Sul palco di Match Music hanno spiegato: «In [illegible] primo momento dovevamo [illegible]birci divisi, uno all'Auditorium e l'altro all'Arena. Ci siamo incontrati a Bologna, e abbiamo detto: dài, saliamo sul palco insieme».

E [illegible] Esordienti: complice l'assenza di molti big, hanno avuto i loro nomi a caratteri cubitali. La [illegible] ha [illegible] a disposizione dei giovani artisti ogni giorno un palco: ieri si è esibito Gigi Baudino, vincitore del premio Recanati.

F come Ivano Fossati, che ha ipnotizzato il pubblico con la [illegible] performance sperimentale.

G come Agostino Ghiglia, Piero Gola e Giovanni Grosso, i grandi accusatori di Prosa e di Accornero. Il «fattore G» aspetta fine mese, con il consiglio d'amministrazione, per sparare le [illegible] cartucce. Gola (vicepresidente di Prosa) è dimesso ed è seccato: ieri perché non è stato invitato alla conferenza stampa finale.

H come Hit-Parade: la Rai l'ha mandata in onda tutti i giorni in diretta dal Salone, cui ha garantito una «copertura» di rispetto, con [illegible] centinaio di collegamenti.

I come Internet: il Salone è [illegible] più che [illegible] interattivo, [illegible] lo «spazio multimedia». Per la Siae, Internet «aggira i diritti d'autore, i pirati [illegible] od senza controllo». Roberto Vecchioni ha detto: «Odio Internet, contro il quale ingaggio una battaglia metafisica».

L come Ligabue: la star più star della kermesse, l'unico per il quale il pubblico si è davvero stracciato le vesti, con [illegible] e [illegible] pigia-pigia in sala e ai botteghini.

M come «majors», le case discografiche assenti, spina nel fianco della kermesse. Conseguenze dell[illegible] loro mancanza: pochissimi big; hanno fatto calare da 3 a [illegible] i padiglioni, fatto saltare la consegna del disco di platino alla [illegible] Posse e rovinato la festa per i 40 [illegible] della Dischi Ricordi.

N come Numeri: in consiglio d'amministrazione era stata presentata a luglio una previsione, per il Salone, di 3 miliardi e 610 milioni di entrate. I costi previsti erano di 3 miliardi 463 milioni tolte le royalties di Accornero. Totale: previsione di 150 milioni di utile. Quando si è capita l'aria che tirava, la previsione di costi è stata limata a [illegible] miliardi e 100. Le spese annue di gestione, da «spalmare» sui due Saloni, s[illegible] alte. C'è chi dice che sfiorano i 2 miliardi.

O come Otto-otto-tre: Max Pezzali è a Torino ma [illegible] suona al Salo[illegible]: ha fatto solo un bagno di fans lunedì. Motivo? Vedi «M».

P come Prosa, la società che gestisce i Saloni. Tra le ipotesi della Bresso, una ne prevede la liquidazione. Che fine farà?

Q come quando. La data della prossima edizione è 7-12 ottobre '99. Ma ieri qualcuno ha chiesto meno giorni, per favorire i «piccoli». E Accornero e Bresso auspicano una nuova edizione spostata [illegible] avanti rispetto a quest'anno, per pubblicizzare meglio e lavorare di più.

R come Radio: sono state soprattutto loro ad animare il padiglione centrale: Rtl, One-o-One, Radio centro 95, Popolare e Flash.

S come Scuola, il [illegible] sostegno della kermesse quanto a pubblico. Sono arrivati in 4 mila [illegible] materne ed elementari, 7 mila tra medie e superiori.

T come Elda Tessore. Sarà lei, l'amministratore unico che potrebbe sostituire il consiglio d'amministrazione di Prosa? Mercedes Bresso ieri mattina ha detto: «E' un bel nome. E' una possibilità».

U come Udito, massacrato nel padiglione centrale da radio e stand. Accornero: «Non è facile risolvere il guaio, con spazi così grandi come quelli del Lingotto, difficili da separare».

V come Visitatori. Nel '97 sfondarono quota 180 mila, quest'anno sono stati 121 mila, tra cui 6500 professionali.

Z come Zulu della [illegible] Posse: la loro [illegible] antagonista ha fatto il pieno d'autografi. Più di qualche big. [g. fav.]

Venerdì 16 Ottobre '98
In omaggio con
TORINOsette
un supplemento de
LA STAMPA
con 64 pagine di idee per abbellire la tua casa.
a cura dei servizi promozionali Publikompass
Ringraziamo per l' adesione all' [illegible] le seguenti attività :
Al. Ge., Amministr. Servizi, Arr. Le. M., Bellato Arred., Bosco Legnami, Cafueri Pietro, Cappa Erasmo, Cavaliera Arred., Chiabotto, Ci - Bi, Comi, Coop. ACLI Servizi, Coop. Edilizia Gardenia Fuxia, Davico Studio, Do Di, Ebe Porte, Edilcase, Edil Viggiano, Emmebie, Expo 2.000, Grange Gleise Refill, terrearreda, Il Giardino, Imm. La Bottega [illegible] Colora, Lancia, Imm. Vespucci, I.S.I.T., Kronen, La Foca Costr., L'Economica, L. M. P., Ma. Gi. Ca., Manil. Vay, Martino, Minerva Ascensori, Nicolino Ottavio, Nuova SIS, Nuova Tinivella, Parco Dora, Parisi Costr., Perosino & Caresio, Persepolis, Pra Sal, Proeco, Provera, Rete Plastic, Ruffolilla, Segor, San Giorgio Imm., San Rocco, Sasso, Servizio Casa, S.I.C.Ar.Mo., Solo Affitti, Soc. Imm. D.M., STE-SI, [illegible]le, Stilus, Trunfio Rocco, Tuan, Villaggio San Giorgio, Vincenzo Pilona.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento [illegible] misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE:
[illegible]
TELEFONARE
[illegible]
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma [illegible] pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro [illegible] 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a [illegible] disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

In via Rovereto

[illegible] e [illegible] ristorante cinese chiusi dai vigili

Erano andati al ristorante cine[illegible] sotto casa ad acquistare [illegible] cena «take away»: scatoletta di cartone con dentro specialità del paese della grande muraglia, da mangiare a casa, in santa pace. [illegible] appena aperto il contenitore dei «ravioli al vapore» piatto tra i più venduti nei ristoranti cinesi [illegible] tutto il mondo, hanno avuto [illegible] sorpresa davvero sgradita. Annidata là, tra [illegible] raviolo e l'altro, c'era una blatta grande come un cento lire: bollita, [illegible] il resto del ciho. Superato il ribrezzo hanno telefonato ai vigili urbani: «E' una schifezza, dovete fare qualcosa...».

L'intervento dei vigili del nucleo commercio è stato immediato. «Hua Dou» ristorante cinese [illegible] via Rovereto 79, uno dei più noti della città è stato posto sotto sequestro. E la licenza commerciale è [illegible] sospesa fino a quando non [illegible] risolte le carenze igienico-sanitarie.

Provveditore del Cln

E' spento il giellino Adolfo Ruata

Si è spento a 87 anni Adolfo Ruata, latinista, studioso, militante [illegible] Giustizia e Libertà. Se n'è andato protetto dall'affetto e dalla discrezione della famiglia e degli amici: i superstiti del tempo felice, e quelli diventati tali dopo es[illegible] stati suoi allievi al «Galileo Ferraris», il liceo nel quale insegnò a lungo [illegible] letterarie. Perseguitato dal fascismo, allontanato dalla cattedra e privato dello stipendio fu costretto a vivere in clandestinità nel Cuneese dove si legò ai movimenti di lotta politica e partigiana di Duccio Galimberti e Livio Bianco.

Attorno a lui i nomi che hanno fatto storia: da Foa a Galante Garrone, da Monti che gli fu maestro a Pavese che frequentò con assiduità. Dopo il 25 Aprile, Ruata fu nominato provveditore agli studi dal Cln, insegnò al magistrale «De Amicis» quindi si trasferì a Torino con la moglie, anche lei insegnante, scomparsa di recente. Lascia due figlie.

Protesta studenti

«Tutto assurdo» a Filologia germanica

Prima lezione a prova [illegible] soffocamento, ieri, per [illegible] di Filologia germanica. Duecento studenti non hanno trovato spazio in un'aula da cento posti. Da qui le proteste, e la soluzione prospettata dal preside della Facoltà di Lingue e letterature straniere, Paolo Bertinetti: «da domani (oggi per chi legge ndr), faremo lo scambio con Lingua francese, che si tiene in un'aula più capiente, troppo grande per quel corso dell'ultimo anno».

Tutto risolto nello spazio di un giorno, dunque, fino alla prossima volta: «La situazione è difficile, e lo sarà fino a quando troveremo spazio all'Italgas - dice ancora Bertinetti - soprattutto per le aule grandi. Certo una tale affluenza per filologia germanica, sulla base dell'esperienza dell'anno scorso, non ce la aspettavamo». Si tratta di un [illegible] obbligatorio anche per chi sceglie inglese.

Istanza di fallimento

Caffè Platti Gli ultimi due giorni

Ancora due giorni di apertura [illegible] assicurata per [illegible] caffè Platti: storico bar della Torino d'inizio secolo. Fino a giovedì le saracinesche del locale che [illegible] affaccia [illegible] Vittorio [illegible] si abbasseranno. «Poi - dice il [illegible] fallimentare, Felice Lu[illegible] - si vedrà. Sono in corso trattative per giungere ad una gestione temporanea, [illegible] attesa dell'asta pubblica». Tutto per [illegible] far perdere [illegible]uità di esercizio che potrebbe danneggiare l'immagine del locale. Il caffè, che ha avuto tra i frequentatori abituali Luigi Einaudi e Cesare Pavese, non dovrebbe cambiare stile anche dopo la [illegible]dita, restando uno dei ritrovi storici di Torino. L'istanza di fallimento contro la «Platti srl», la società che lo gestisce da quattordici anni, era stata presentata a metà agosto. I soci avevano rifiutato di sottoscrivere un contratto di locazione che prevedeva [illegible] affitto [illegible] 18 milioni al [illegible] e la [illegible] del marchio per 80 milioni, al proprietario del locale.

DDB

Ci sono scelte sempre all'altezza delle vostre emozioni.

Passat Variant con un finanziamento fino a 30 milioni in 24 mesi a tasso zero o una serie di piccole rate con una maxi rata finale.

PASSAT VARIANT 1.6 £. 37.405.200 (esclusa A.P.I.E.T.).
Acconto £. 7.405.200; Finanziato £. 30.000.000 - Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92

Descrizione	Tasso zero	Tasso agevolato	Mini rate
T.A.N.	0%	5%	5,02%
T.A.E.G.	0,65%	5,59%	5,78%
Numero rate	24	36	23
Importo rata	**1.250.000**	**899.127**	[illegible]
Commissione e bollo	220.000	220.000	220.000
Rata finale rifinanziabile*			20.100.000

*Salva approvazione di Fingerma e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.
L'offerta è valida per Passat Variant disponibili consegnate entro il 31.10.98.

Passat Variant.
Una scelta molto personale.

Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
Telefono 011-2253311
Fax 011-2262575

RINALDI S.p.A.
Corso Francia, 262
Telefono 011-715696
Fax 011-7792767

Simoni S.p.A.
Via Giordano Bruno, 70
Telefono 011-3153411
Fax 011-3153499

Voluto da Comune, quartiere e Gruppo Abele: sede in via Pio V

Un centro anti-conflitti

«La mediazione è possibile»

In fondo, l'iniziativa che a giorni partirà [redacted] San Salvario, potrebbe rivelarsi un'alternativa/integrazione dei comitati spontanei e delle loro azioni di richiamo perché si ristabilisca la sicurezza urbana.

In via San Pio V 17, dietro [redacted] tempio valdese, aprirà i battenti il «Centro per la gestione del conflitto», voluto dal Comune e dalla Circoscrizione [redacted] [redacted] condotto dal Gruppo Abele (che [redacted] tempo ha avviato esperienze simili in San Donato e a Bra). Il Centro - che segue collaudati modelli francesi [redacted] tedeschi - dovrebbe diventare un luogo in cui i cittadini possono parlare del disagio legato al fatto che nella vita quotidiana sempre più spesso irrompe la vicinanza del diverso: del tossicodipendente, della prostituta, dell'immigrato, del barbone. Convivenze difficili. Appesantite, poi, da un insieme di comportamenti - dai muri imbrattati al portone di [redacted] usa[redacted] come toilette - che amplificano il [redacted] di disordine, di non appartenenza e, [redacted] conseguenza, di insicurezza.

«Di fronte alle sensazioni di estraneità, di paura - spiega Duccio Scatolero, docente di Criminologia all'Università, da anni collaboratore del Gruppo Abele - gli atteggiamenti possono essere molteplici: lasciare la città in cerca di un "fortino blindato", credere in un ordine che verrà grazie alla militarizzazione del territorio. Oppure, [redacted] le istituzioni [redacted] smettono [redacted] [redacted] soluzioni che ristabiliscano l'ordine possibile, fronteggiare il disordine abbattendo la paura: questo [redacted] l'obiettivo del Centro». Qualcosa di diverso, insomma, dall'atteggiamento di chi vorrebbe veder sparire immigrati, tossici, prostitute e imbrattatori «punto [redacted] basta».

«In via San Pio V - spiega il prof. Scatolero - ci occuperemo del conflitto, simbolo del disordine: tra vicini di casa, in famiglia, nella scuola, in strada. Non per risolverlo, perché [redacted] volte [redacted] è risolvibile, ma per [redacted] una mediazione, per trovare [redacted] modo [redacted] convivere che sconfigga la paura. Facendo [redacted] che sia il "sociale" e [redacted] la giustizia a farsi carico di tensioni che non producono veri reati. Un tempo questo ruolo era del parroco, dell'anziano, del notaio di paese». Per centrare l'obiettivo l'équipe [redacted] San Salvario (una decina di laureati in psicologia, in diritto, giovani formati ad hoc) tesserà [redacted] rete di relazioni porta a porta - «a partire dal Comitato spontaneo», precisa Scatolero, «dalle scuole, dai pensionati» - per [redacted] al singolo cittadino che vive nel disagio e non ha alcun tipo di sostegno.

Una grande attenzione il Gruppo Abele la dedicherà poi alle vittime del disordine, a quelle persone, anziane e non, che escono insoddisfatte dalle aule dei tribunali perché «lì si [redacted] la responsabilità e non [redacted] riconosce la persona con la sua sofferenza, il suo bisogno di essere ascoltata e di ricevere [redacted] una "riparazione" che non sia solo materiale». E destinata in particolare alle vittime sarà un'altra iniziativa che partirà insieme a quella di San Salvario: la «Casa del conflitto» [redacted] corso Trapani angolo corso Peschiera, casa-madre di tutti i centri che il Gruppo Abele progetta di far nascere a Torino. «Vogliamo che la gente sappia che c'è un primo luogo in cui parlare di una lite in famiglia, di molestie sessuali sul posto di lavoro, di un conflitto con le istituzioni».

Maria Teresa Martinengo

SAN SALVARIO

«Questore, venga a trovarci»

«Signor Questore, venga con me a farsi un giro per il quartiere. Non in forma ufficiale, ma come cittadino. Così conoscerà i veri problemi della gente che vive a San Salvario». Cesare Formisano, presidente dell'ottava circoscrizione, la sua richiesta al Questore Nicola Izzo l'ha inviata ieri in una lunga lettera sui problemi di questo spicchio [redacted] Torino. Scrive [redacted] «Se venisse [redacted] me le mostrerei i luoghi definiti punti nevralgici della delinquenza. Così comprenderebbe meglio che a San Salvario si gio[redacted] una partita rischiosa sulla pelle dei cittadini. E che i toni forti della gente della [redacted] sono l'unica arma per farsi sentire». Il suo, dice Formisano, è anche un attacco al questore che [redacted] ne va: «Lo scorso [redacted] l'on. Martinat chiese al ministro [redacted] dimissioni [redacted] Faranda: aveva autorizzato la manifestazione "Marjuana ridens" nel parco del Valentino. Non aveva capito che il nostro era un quartiere devastato dalla droga».

Il sociologo Duccio Scatolero farà parte [redacted] [redacted] centro

«Cercare mediazioni tra vicini [redacted] in strada»

Da stasera sono in città fino [redacted] sabato

Arrivano i commissari per vedere Torino 2006

Visiteranno impianti e luoghi di gara Serve battere Sion, decisivo il loro voto

Arriva stasera la commissione di valutazione [redacted] Cio (Comitato olimpico internazionale). Rimarrà [redacted] città sino a sabato, visiterà impianti, luoghi di gara, interrogherà i responsabili di Torino 2006: il [redacted] rapporto è fondamentale, [redacted] giudizio positivo aiuterà [redacted] corsa della metropoli subalpina [redacted] Giochi invernali [redacted] programma tra 8 anni. Uno negativo, invece, la bloccherà prematuramente.

Dunque, per [redacted] macchina organizzativa di Torino 2006 saranno giorni di grande lavoro e passio[redacted] anche se tutto è stato predisposto in modo da impressionare, e in maniera superfavorevole, la temuta [redacted]. Innanzitutto, ospitalità di altissimo livello, le sedici persone del Cio avranno un'accoglienza [redacted] un trattamento regali. Ovviamente, non basta essere splendidi anfitrioni per ottenere le Olimpiadi, ma siccome la prima impressione è quella che conta gli esaminatori avranno la possibilità di toccare [redacted] mano il meglio di Torino. [redacted] del Piemonte. A cominciare dall'enogastronomia, ché gli ospiti conosceranno le virtù dei ristoranti del «Cambio», della Panoramica di Loranzè (Ivrea), del Meridien e nella stupenda palazzina di caccia di Stupinigi proveranno l'abilità dei Jeunes restaurateurs d'Europe, l'associazione che è la crema internazionale degli chef.

Insomma, Torino 2006 prenderà per la gola gli emissari del Cio. E poi, [redacted] i piloti della macchina organizzativa (Giorgetto Giugiaro, Evelina Christillin, Tiziana Nasi), li abbaglierà [redacted] le bellezze della montagna, la perfezione degli impianti e la bontà tecnica di quelli progettati per le Olimpiadi. Il tutto con la prudenza, la riservatezza subalpine. E' augurabile non imitare Roma, che per captare [redacted] benevolenza dei commissari ricorse a truc[redacted] [redacted] trucchetti che [redacted] rivelarono perniciosi: come l'aver fatto sempre trovare, [redacted] l'impiego strategico di pattuglie della polizia e dei vigili, le strade sgombre dal traffico. A tal punto sgombre che, nella relazione, gli inviati del Cio scrissero che Roma aveva barato.

Quartier generale dei lavori della [redacted] sarà il Lingotto, sede del comitato Torino 2006. I [redacted]missari arriveranno direttamente [redacted] Sion, dove sono stati in ispezione: quindi, subito, avranno la possibilità di fare confronti tra [redacted] due grandi rivali nella corsa al voto di Seul del 19 giugno 1999 quando si deciderà chi avrà i Giochi. Gli svizzeri [redacted] potenti, Torino ha molte frecce al suo [redacted]. Una è di carattere sentimentale, si chiama Igaya: è il giapponese presidente della commissione di valutazione. E' innamorato dell'Italia, la porta nel cuore perché all'Italia è legato il suo più bel ricordo di gioventù: la medaglia d'argento vinta nello slalom alle Olimpiadi di Cortina nel 1956.

Domani, per incontrare Igaya e compagnia verranno Veltroni e i membri Cio italiani Pescante, Carraro, Nebiolo e Cinquanta. Dopodomani potrebbe venire anche il Ca[redacted] dello Stato. [c. giac.]

BIANCA & NERA

■ [redacted] Si svolge oggi pomeriggio, a partire dalle ore 15 presso la Sala Eurostar della Stazione di Porta Nuova, [redacted] convegno dedicato alla legge sulla privacy, organizzato dal Cafi, Collegio ferroviario italia[redacted]. Partecipano responsabili di aziende, banche, giornalisti, amministratori locali.

■ [redacted] **ANTIRUMORE.** La Giunta comunale ha approvato il programma del primo corso di specializzazione in valutazione del rumore per vigili urbani. Fornirà [redacted] preparazione agli operatori della polizia municipale per metterli in grado di segnalare ogni forma di inquinamento che disturba le orecchie.

■ **LUDOTECA.** Si inaugura domani «Il drago volante», la più grande delle ludoteche comunali, alle 15, in corso Cadore 20/8. Sarà attivo il prestito di giocattoli, e nei laboratori sarà possibile inventare [redacted] realizzare nuovi giocattoli e riparare quelli rotti.

■ [redacted] **TORINO.** Riapre domani alle 17 il «salotto buono» di Torino, l'antico Cafè 'd la Sacrestia, oggi Caffè Torino. Era chiuso dai primi di ottobre, ma già da febbraio era soggetto a lavori di manutenzione.

■ [redacted] Proseguono le assemblee di illustrazione della piattaforma di rinnovo del contratto, in vista del referendum del 19 e 20 ottobre prossimi tra i lavoratori. Domani negli stabilimenti Fiat a Rivalta poi a Mirafiori. «E' tempo di una nuova gestione degli orari e della flessibilità», ha detto Gianni Vizio, segretario della Fim-Cisl piemontese.

■ [redacted] **FELICE.** I consiglieri comunali leghisti Mario Borghezio e Pietro Molino hanno presentato un'interpellanza al sindaco sulla «cubettatura dei giardini della piazza, che appare [redacted] più punti già sollevata, evidentemente a [redacted] di una esecuzione dei lavori non a regola d'arte».

■ [redacted] Ieri i lavoratori del primo e secondo turno della Sala prova motori della Fiat Meccanica di Mirafiori sono scesi in sciopero per «protestare contro l'atteggiamento dell'azienda che, con la stragrande maggioranza dei lavoratori [redacted] casa in cassa integrazione, ha [redacted]dato alcuni lavoratori per effettuare lavoro straordinario».

■ **BAR** [redacted] Ancora un bar di corso Regina Margherita chiuso per motivi di ordine pubblico e sicurezza. Il provvedimento è stato eseguito dai carabinieri dell'Oltredora ed [redacted] motivato dal fatto che il locale al civico 140/D, di cui [redacted] titolare Anasta[redacted] Giuffrida, 42 anni, [redacted] diventato un punto di riferimento per spacciatori e tossicodipendenti. Sono tre i bar chiusi per motivi analoghi in 10 giorni.

■ [redacted] Sono stati sorpresi mentre stavano rubando [redacted] cantina condominiale in via Martiri della Libertà. Il proprietario li [redacted] inseguiti [redacted] piedi: quando i due ladri si [redacted] trovati di fronte i carabinieri, hanno gettato il bottino, alcuni vecchi elettrodomestici. In manette due giovani di Nichelino, Alfredo Campicelli, via Trento 25, e Fortunato Commis, [redacted] Moncenisio 35.

L'on. Costa alla Sagat: torinesi penalizzati

«Possibile il volo Torino-New York»

L'on. Raffaele Costa vuole rilanciare l'idea del volo Torino-New York, formalmente autorizzato nel '94, quando [redacted] ministro dei Trasporti, ma mai entrato in [redacted] concreta programmazione delle compagnie aeree. Allora era anche il sogno, poi ridimensionato, degli amministratori della Sagat.

Secondo il parlamentare si possono riprendere oggi le fila di [redacted] progetto che, nel '94, finì insabbiato perché [redacted] [redacted] potè arrivare in tempo per «un avvio fecondo e trainante» in coincidenza con i mondiali di calcio. In [redacted] lettera ai maggiori azionisti della Sagat - Comune, Regione, Provincia, Camera di commercio - Costa afferma che è maturato [redacted] tempo per procedere a nuove analisi di mercato (nel '93-'94 erano state confortanti) e per verificare con il ministero dei Trasporti [redacted] c'è disponibilità a rinnovare l'impegno assunto quattro anni fa.

Costa, dopo aver sottolineato che nei 7-8 voli quotidiani dall'Italia a New-York effettuati da Alitalia [redacted] da compagnie statunitensi c'è [redacted] parte sostanziosa di clientela torinese (e la potenzialità del mercato [redacted] provata dall'istituzione [redacted] un pull[redacted] Caselle-Malpensa), dice che, almeno all'inizio, ci si potrebbe accontentare di un solo volo settimanale.

Sempre secondo il parlamentare il dibattito su Malpensa 2000 ha evidenziato che se pure si vuol far decollare [redacted] grande aeroporto intercontinentale per tutto [redacted] Nord, ciò deve avvenire «nel rispetto dell'attività degli aeroporti esistenti che non dovranno risultare danneggiati».

[redacted] Costa tocca anche un altro argomento scottante per l'Alitalia: il diverso trattamento tariffario, ampiamente pubblicizzato, di [redacted] come la Milano-Londra (339 mila lire). Il Torino-Londra risulta ampiamente penalizzato. Perché - si chiede - il torinese deve spendere quasi il doppio rispetto ad un milanese che vuol farsi un week-end in Inghilterra? E' un punto questo per aprire un discorso con Alitalia. [g. b.]

La sentenza è fra le prime in Italia a riconoscere la fondatezza di un reato d'altri tempi

«Hanno ridotto in schiavitù la ragazza»

Condannati due albanesi, uno è scappato da tempo

Florinda [redacted] stata rapita in Albania, trascinata in Italia e venduta. Parma, Bergamo, Torino, Arona. In ogni città veniva segregata per giorni in un appartamento, senza che lei sapesse dove [redacted] trovava. Violenza psicologica e fisica. Calci e pugni. Perché, [redacted] 15 anni, doveva rendere [redacted] massimo sul mercato della prostituzione: [redacted] milioni a sera, anche di più se era possibile. Dal suo racconto al capo della «mobile» [redacted] Verbania è nato il processo che ieri ha portato alla [redacted] danna di due suoi connazionali co[redacted] schiavisti. Prima d'ora, in Italia, soltanto un paio di sentenze avevano riconosciuto la fondatezza di un reato che riporta la memoria [redacted] altri luoghi e tempi. Eppure, Florinda [redacted] stata schiava [redacted] Torino nel dicembre del '96, andando e tornando dai marciapiedi all'albergo Passatempo [redacted] corso Francia. «Florinda - spiega il pm Marcello Tatangelo - è [redacted] una schiava moderna: niente catene, ma venduta come un oggetto. Con un prezzo che non conosciamo. E poi lo sfruttatore sempre a tiro. Si [redacted] pure tenuto conto della sua età nell'accusare e, credo, condannare chi la costringeva a prostituirsi».

Costui è Agim Hoxha: la corte d'assise gli ha inflitto [redacted] anni e 6 mesi di carcere che l'albanese sconterà se verrà arrestato. E' latitante, quasi sicuramente nel [redacted] Paese, così come gli altri due che hanno avuto [redacted] pene più severe, dopo Hoxha: Armand Avdiag e Esat Valbona; 7 anni e 6 mesi per entrambi. Al processo sette erano i detenuti. Resteranno in galera: so[redacted] Bashkimi Selmani [redacted] Raimond Gashi [redacted] anni e [redacted] mesi); Jani Zotay (5 anni); Ismail Malaj (3 [redacted] [redacted] 8 mesi); Sami Kojeli e Terlat Rexha (3 anni e 6 mesi); Eduardi Gaxha (2 anni e [redacted] mesi). L'undicesimo imputato, Clitoni Goga, è stato condannato a un anno e otto mesi, con [redacted] condizionale; [redacted] già libero.

Con Hoxha rispondeva di riduzione in schiavitù il solo Zotay, accomunato all'amico dalle accuse della minore. Il suo difensore, Basilio Foti, [redacted] cercato di sminuirne il ruolo: «La ragazza l'ha tirato in ballo perché [redacted] mio cliente era spes[redacted] in compagnia di Hoxha. "Loro, loro": lei ha usato sempre il plurale, ma senza attribuire nulla di specifico a Zotay».

Gennaio 1997, appena dopo Capodanno: la «mobile» di Verbania segue alcuni albanesi sospettati di spacciare Hashish sino [redacted] un appartamento di Arona. Lo affitta un fratello di Hoxha, con un regolare lavoro al porticciolo turistico della città. La casa si rivela [redacted] punto di riferimento per tanti altri albanesi, fra cui una ventina di donne, tutte prostitute. Fra di loro c'è Florinda che [redacted] dottor Giacchetti, capo della «mobile», convince a parlare. E' la sola a farlo: le altre donne si trincerano in un'omertà assoluta. «Ma - aggiunge il pm - con altre testimonianze e riscontri oggettivi si è riusciti [redacted] dimostrare, oltre alle accuse più gravi, quelle di [redacted]ia[redacted] per delinquere e di sfruttamento della prostituzione per tutti gli imputati. Florinda, tornando libera, ha cambiato vita. Anche se minacciata e perseguitata».

VICENDA SIAE

Dissequestrati i quadri

Sono stati dissequestrati i quadri che, a luglio, la Siae (la società che tutela gli interessi di autori ed editori) aveva sequestrato in un'azienda alle porte di Torino: «Atelier dei mastri copisti». L'iniziativa, allora, era stata decisa per tutelare gli interessi dei discendenti di pittori le cui opere [redacted] riprodotte e commercializzate dalla società torinese. Ieri c'è stata la riconsegna della merce. Soddisfatti i portavoce dell'Atelier. «Le nostre opere - scrivono in un comunicato - fanno riferimento ai grandi periodi pittorici. Abbia[redacted] sempre riprodotto quadri per i quali si è ottenuto il consenso preventivo degli aventi [redacted] e degli aventi diritto». Insomma: l'attività svolta dall'azienda non sarebbe irregolare [redacted] in contrasto con la legge sul diritto d'autore.

«Siamo visti come gorilloni, ma più che la forza bisogna usare la testa»

L'uomo che guardava le sedie

Tutte le sere per sei mesi [redacted] sorvegliare il dehors

L'uomo che guardava le sedie. Del bar «Guglielmo Pepe» di piazzetta Maria Teresa: locale di gran moda, meta di quelli che [redacted] la tirano, dei fighetti che sai la depressione se il telefonino non squilla subito [redacted] sempre. Qui, dal 1° aprile al 1° ottobre, facendo vita di pipistrello, ha lavorato Libero Robba: 43 [redacted] testa pelata in cima a un quintale abbondante [redacted] tatuatissimi muscoli, nel cuore tonnellate di dolcezza.

Libero è stato assunto [redacted] responsabile della sicurezza del bar, per evitare che la clientela ostruisse via Della Rocca con i macchinoni lasciati in doppia, tripla fila, che strombazzasse i clacson [redacted]. Soprattutto, l'hanno ingaggiato per fare la guardia agli 80 milioni del dehors: il valore delle 200 sedie e dei 50 tavolini. Sei mesi con tetto un cielo di stelle, ogni sera dalle 9,30 alle 7,30 del mattino successivo a presidiare la distesa d'acciaio di seggiole e tavoli luminescente sotto le piante. Su [redacted] giù, sfumacchiando, sorvegliando il buio e le sue ombre, riparandosi dalla pioggia sul taxi inglese che i padroni del «Pepe» tengono dinanzi [redacted] locale.

[redacted] di fila, per 183 nottate consecutive. Una vitaccia. «Beh, dura è stata dura: non per il sottoscritto ma per Laura [redacted] Giulia, mia moglie e la mia bimba di tre anni, le ho viste davvero poco in 'sti mesi. Però, il lavoro è il lavoro».

Alquanto singolare, guardare le sedie... «Non c'era altro al momento [redacted] dovendo sempre inventarmi la vita benedetta anche questo mestiere. Anche se, alla mia età, con il mio curriculum professionale, [redacted] ha rappresentato un salto in avanti. Già, il passato di Libero conta «oltre 3 mila concerti come tecnico di palco [redacted] poi responsabile della sicurezza delle band. [redacted] accompagnato in giro per l'Italia e l'Europa tutti i grandi, Rolling Stones, Queen, Pink Floyd (che signori), Gun's [redacted] (che animali). Alla musica ho dato tantissimo [redacted] tantissimo [redacted] tradito. Da tutti, impresari [redacted] musicisti. Non mi ha deluso solo il mio maestro, Franco Mamone, il promoter morto a luglio che troppi e troppo in fretta hanno dimenticato».

Libero racconta la gamba rotta «nell'81 durante un concerto dei Bad Manners, volai giù [redacted] palco con gli invasori», i due denti e le tre costole incrinate in altre mischie musicali «quando c'è da battagliare, [redacted], si va», gli affanni «per coordinare i 200 uomini [redacted] security ai concerti di Vasco Rossi». Chiude con un sospiro: «Dopo tutti i tradi[redacted] eccomi diventato l'uomo che guardava le sedie. E' il prezzo pagato per non essere mai sceso a compromessi, è il costo delle mie libertà e dignità. Il mio motto è: meglio morire in piedi, con il vestito rotto ma pulito che svendersi».

In questi sei mesi di vita da pipistrello ha dovuto ricorrere spesso ai muscoli? [redacted]. Ho sempre lavorato dando armonia, tutti rispettando. Purtroppo siamo visti [redacted] gorilloni, come carne [redacted] macello: siamo davvero una categoria di devastati, però non basta essere forzuti, bisogna usare la testa, saper prevenire, la forza è solo l'ultimo rimedio».

Grane [redacted] teppisti, con i tossici che infestano la piazza? «Nessuno. Grazie a me, e lo dice chi abita qui, la notte è diventata tranquilla: scomparsi i furti d'auto, i casini dei drogati». I residenti le hanno mostrato gratitudine? «Una sola coppia, l'ultima [redacted], mi ha dato [redacted] mancetta» ride Libero, accarezzando lo stemma del Piemonte sormontato dalla scritta 4 maggio 1949 (morte del Grande a Superga) tatuati sul polso, la testa d'indiano «significa libertà», [redacted] viso femminile in una corona di spine «un amore che fece soffrire la mia giovinezza».

E ora che il dehors è stato chiuso? «Un saluto granata e sabaudo a Torino, mi regalo un poco a moglie e figlia, poi tornerò a reinventarmi la vita». L'originale vita di Libero Robba, [redacted] dagli Statuto che hanno dedicato una canzone all'uomo che guardava le sedie.

Claudio Giacchino

Ha accompagnato in tutta Europa Rolling Stones, Queen e Pink Floyd

Libero Robba, 43 anni, qui davanti al Guglielmo Pepe di piazzetta Maria Teresa, è stato assunto come responsabile della sicurezza del locale. Ha lavorato tutte le sere dalle 21,30 alle 7,30

Il segretario della Cisl preoccupato per la crisi

«La stabilità non dipenda da partiti col 4 per cento»

Preoccupazione per la crisi, ma soprattutto un forte richiamo alla moralità della politica. Il segretario della Cisl torinese, Tom Dealessandri, ha evitato - introducendo ieri i lavori del direttivo provinciale - «di prendersela con questo [redacted] con quello» e ha lanciato [redacted] appello: «La politica deve grantire stabilità, che non sarà [redacted] valore un valore in sé - come dice qualcuno - ma che è sempre meglio dell'instabilità».

E ha aggiunto: «La politica [redacted] può chiedere ai cittadini sacrifici e senso di responsabilità per raggiungere alcuni obiettivi comuni [redacted] poi lasciare il Paese nell'instabilità e far pagare la bolletta agli italiani. Sarebbe bene che nel dibattito politico non si facesse dipendere le soluzioni alla crisi dal [redacted] [redacted] meglio per [redacted] singole forze politiche, ma si valutasse che cosa [redacted] meglio per i cittadini. La stabilità non può dipendere da partiti che hanno il 4-5 per cento dei voti».

Dealessandri ha ricordato che in un momento di [redacted] internazionale [redacted] quella che [redacted] sta manifestando «occorre una comune politica europea per sostenere investimenti e consumi» e ha aggiunto: «In Italia si sono messi a posto i conti per arrivare all'Euro, ma non si è portato [redacted] termine il processo di modernizzazione che per compiersi ha bisogno di stabilità. Una volta i problemi dell'instabilità si risolvevano con un aumento dell'inflazione [redacted] con la svalutazione; due strade che oggi non è più possibile battere».

Il direttivo ha affrontato - anche [redacted] interventi dei professori Rey e Donna dell'Università di Torino - i temi della finanza locale [redacted] del decentramento, un processo avviato dalle leggi Bassanini, ma che ancora non è compiuto [redacted] rispetto [redacted] quale - ha detto Dealessandri - [redacted] necessarie scelte politiche e definizione delle risorse e dei compiti da attribuire ai vari enti locali. [m. cas.]

Avigliana, arrestata «madame» nigeriana: faceva prostituire 5 connazionali

Minacciate dalla magia nera

Costrette con il terrore a consegnare i guadagni

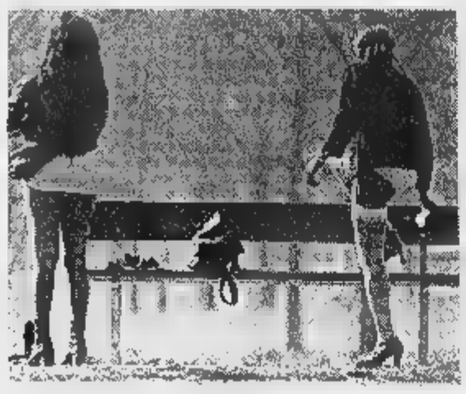
AVIGLIANA. E' caduta nella rete dei carabinieri la nigeriana domiciliata a Torino che avrebbe gestito il traffico della prostituzione lungo la statale 24, dalla località Drubiaglio di Avigliana al comune di Sant'Ambrogio.

Un'operazione durata mesi, e condotta dal maresciallo Giuseppe Minutolo, comandante della stazione dei carabinieri di Avigliana, in collaborazione con il capitano Lucio Pelizza e il nucleo operativo della compagnia di Rivoli.

La donna, Hellen Tafa, 33 anni, viveva in corso Taranto 181 e il suo alloggio lo aveva trasformato in «centro di accoglienza» per le prostitute. Lei aveva a disposizione una bellissima camera mentre le «ragazze» dormivano in cinque, in una stanzetta.

Al termine delle laboriose indagini gli inquirenti hanno ricostruito la vera attività della donna e attraverso le frammentarie testimonianze il ruolo preminente che essa ricopriva nello micro-organizzazione del traffico d'amore.

E' risultato anche che da tempo, Tafa, obbligava una decina di connazionali a battere il marciapiede, imponendo di pagare una tangente fissa di seicentomila lire al mese, più una tassa giornaliera, variabile dalle cinquanta alle sessantamila al giorno, a seconda della professionalità e dell'esperienza delle sue protette. E come non bastasse, una parte della rimanenza dell'incasso doveva essere depositato in un salvadanaio.



Prostitute sulle strade della provincia e, nella foto piccola, **Hellen Tafa**, arrestata

Le nigeriane sarebbero state minacciate continuamente anche di morte caso mai avessero tentato di staccarsi dal giro, pena la maledizione della magia nera con il rito Vudù. Una delle collaboratrici, che non temeva le ire dei feticci e delle divinità africane perché cristiana, ha vuotato il sacco, raccontando ogni particolare ai carabinieri.

Sono iniziati prima i controlli e i movimenti dell'abitazione di Torino, poi domenica notte è scattata l'operazione prostituta. Delle giovani ospiti non c'era più traccia, nell'alloggio si trovava solo Hellen Tafa con l'amica Stephaine Osadolor, 27 anni. Durante la perquisizione sono stati scoperti quattromila dollari nascosti sotto il materasso, ed oltre nove milioni in banconote di vario taglio.

Nascosto in un armadio è trovata un bauletto, tipo beauty case, contenente polveri magiche, peli delle sue protette e feticci. Tra le varie cianfrusaglie è emersa anche una agenda contabile, con minuziose annotazioni sugli incassi giornalieri e mensili, e una buona scorta di profilattici. Hellen Tafa è stata arrestata e portata nel carcere delle Vallette per favoreggiamento alla prostituzione, tentata estorsione. Continuano invece le indagini sul ruolo di eventuale complice di Stephaine Osadolor, in stato di libertà.

Giuseppe

IN BREVE

Il professore Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale e il professore Gustavo Zagrebelsky, giudice costituzionale, oggi dalle ore 15 concludono i due convegni internazionali organizzati all'Archivio di Stato, in piazza Castello, per i 150 anni dello Statuto Albertino.

POLIZIOTTI. Erano già stati assolti in primo grado, due anni fa, ma il pm impugnò quella sentenza e fece ricorso. Ieri Antonino Gimillaro, Roberto Di Caro e Giuseppe Sofia, tre agenti di polizia, in servizio presso l'ufficio prevenzione generale, sono stati prosciolti dai giudici della Corte d'appello. Una vicenda che si trascina da quasi cinque anni, ricordano i difensori dei tre agenti, gli avvocati Carlo Cavallo e Michele Polleri. Quando Domenico Gamabarella, fermato dagli agenti, li accusò di calunnia, falso e lesioni. Accuse tutte false.

LEGGE. «La 180 ha vent'anni, da laboratorio di ideali a rete di servizi». E' il tema del convegno organizzato oggi dalle ore 8 all'Arsenale della Pace, in piazza Borgo Dora 61, per ricordare il ventennio dalla promulgazione della legge che ha proibito il riutilizzo degli ospedali psichiatrici.

Ida Vana, 36 anni, amministratore delegato della Selet Sensor, presidente di Api Torino dal 1995, è stata nominata vice presidente di Confapi, la Confederazione nazionale della Piccola e Media Industria.

& AFFETTI. «L'affettività degli anziani tra pregiudizio e felicità» sarà esaminata oggi dalle ore 9 al convegno organizzato dal Sindacato pensionati Spi Cgil, via Pedrotti 5.

«Identità e statuto dell'embrione umano». Se ne parla oggi dalle 9,30 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, sede del convegno di studi organizzato dal «Centro Mauriziano di Bioetica» di Torino, dalla pontificia Accademia per la vita e dal provveditorato degli Studi.

ALPIGNANO. Ad Alpignano il gruppo consiliare «Impegno democratico e solidarietà» ha attivato una raccolta di firme contro il trasferimento del municipio in piazza VIII Marzo. «La giunta Accalai ci deve ancora spiegare - dicono i consiglieri di Ids - come farà a recuperare gli otto miliardi e mezzo previsti per la nuova costruzione».

Il Consiglio comunale di Venaria ha approvato la surroga dei consiglieri dimissionari Davide Brunello, Vito Nazareno e Fortunato Vullo. Sui banchi della maggioranza siederanno quindi Andrea Regina e Giuseppina Riggi, di Rifondazione comunista, mentre tra le file dell'opposizione subentrerà Pino Capogna al gruppo «Insieme per Venaria». Giancarlo Viarengo (Rc) è stato invece riconfermato presidente del Consiglio, nel suo lavoro lo affiancherà il vice Giuseppe Vallabini (Rc).

«Ogni decisione deve essere concordata»

Inceneritore a Leinì La rivolta dei sindaci

LEINI'. Ogni decisione sulla localizzazioni di discariche o di inceneritori avverrà dopo una valutazione concertata tra la Provincia e il Comune di Torino, gli altri comuni e i cinque consorzi di raccolta rifiuti, Amiat compreso. Si è concluso così il vertice tra il sindaco Castellani, l'assessore all'Ambiente del Comune, Vernetti, e il presidente dell'Amiat di Torino, Bernardo Ruggeri, convocato dopo la firma del protocollo d'intesa tra la stessa Amiat e il comune di Leinì per realizzare uno studio di fattibilità per valutare la possibilità di localizzare in quel territorio un inceneritore. Il sindaco ha parlato di ingenuità da parte dell'azienda nella gestione di un'offerta avanzata dal Comune di Leinì prima dell'inizio della discussione del piano comunale dei rifiuti.

Intanto contro l'inceneritore che potrebbe essere realizzato a Leinì in strada Cebrosa, prendono posizione anche i comuni di Caselle e Volpiano. «Non siamo certo contrari alla risoluzione delle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti - dice l'assessore all'Ambiente di Caselle, Giovanni Isabella - ma non possiamo non opporci ad una scelta che farebbe pagare un onere troppo alto ai cittadini di Mappano». E in effetti, la preoccupazione maggiore dell'Amministrazione casellese è rivolto proprio ai residenti della frazione, più vicini all'ipotetico impianto di termodistruzione.

Sull'«affaire» inceneritore non è tenero neppure il giudizio del primo cittadino di Volpiano, Mario Ferrero Merlino, che contesta i metodi adottati da Amiat e comune di Leinì. «Non possiamo accettare certi sistemi - commenta - Se esiste un piano provinciale va rispettato. Non è assolutamente accettabile che il sindaco di un Comune si accordi con l'Amiat per puro interesse, senza che nessuno ne sia al corrente». E prosegue: «E' vero che l'area messa a disposizione da Leinì è sul suo territorio, ma ad appena cento metri dal confine con Volpiano e Settimo». Ferrero Merlino si dichiara disponibile a discutere la questione inceneritore, ma seriamente. Lapidario, invece, il sindaco di Settimo, Giovanni Ossola: «Il piano provinciale prevede per Torino, l'area Nord, il Chierese e il Chivassese un impianto di termodistruzione. Il problema inceneritore riguarda, dunque, quest'ambito territoriale e va discusso collegialmente».

Mario Ferrero Merlino primo cittadino di Volpiano

Infine le associazioni ambientaliste bocciano l'ipotesi Leinì per l'inceneritore e chiedono il commissariamento dell'Amiat.

Villarfocchiardo

Prende il via la sagra del «marrone»

VILLARFOCCHIARDO. La siccità ed i cinghiali hanno ridotto questa produzione annuale dei marroni valsusini. I prodotti migliori saranno però anche quest'anno presenti alla 37ª Sagra del Marrone e 20ª Mostra Mercato dei prodotti agricoli, forestali, ortofrutticoli, artigianali e commerciali che si terranno a Villarfocchiardo sabato 17 e domenica 18 ottobre. 120 stand artigianali e commerciali saranno presenti nelle quattro aree predisposte dal comune: via Chiapinetto, piazza Abegg, piazza 1 Maggio e località «Delle Vigne».

I preparativi per la Sagra inizieranno già alle ore 18 di domani con la pesatura dei marroni. L'apertura della Sagra è prevista però per le ore 10 di sabato 17. Nella palestra comunale ci sarà inoltre contemporaneamente l'apertura della 4ª edizione della mostra «Mele delle nostre valli». L'inaugurazione ufficiale è prevista però alle 15 con la presenza del sindaco Emilio Chiaberto e delle autorità. Alle 16 prenderà il via anche la distribuzione delle brusatà. In serata alle ore 21 in piazza Abegg ci sarà la manifestazione «Marroni sotto le stelle» la seconda edizione di «Miss Castagna 1998».

Domenica a partire dalle ore 9 continuerà la manifestazione sino alle 19. Nei giorni della Sagra sarà sempre presente la fiera, all'interno della palestrina, il gruppo «Carthusia» per la promozione della conoscenza della Certose di Montebenedetto e Banda.

"FORUM LA STAMPA"

Parlano i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori. Ogni settimana i giornalisti dell'Editrice incontrano gruppi di lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale, raccogliere suggerimenti e indicazioni.

Questo impegnativo progetto, del tutto nuovo in Italia, è destinato ad aprire un dialogo vivo e diretto, indispensabile per comprendere meglio le esigenze dei lettori in relazione ai forti mutamenti sociali di questi anni.

Entro la fine dell'anno i colloqui di gruppo con lettori sia assidui che saltuari, saranno un centinaio. A ogni colloquio, diretto da un moderatore, partecipano 8 lettori e alcuni giornalisti.

I colloqui di gruppo hanno la durata di circa due ore, a partire dalle 17.30.

Invitiamo tutti i lettori interessati a partecipare all'iniziativa a spedire (via fax o per posta) il sottostante tagliando a: ***Editrice La Stampa - "Forum La Stampa" - Marenco 32 - 10126 Torino - Fax 65.68.393***

TAGLIANDO

Chi compila è pregato di fornire tutte le indicazioni richieste e di mettere una crocetta a fianco delle voci che rispecchiano il suo caso.

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Tel..... Fax .....

Fascia d'età
☐ 18-24 anni ☐ 50-59 anni
☐ 25-39 anni ☐ 60-69 anni
☐ 40-49 anni ☐ 70 anni e oltre

Livello di istruzione
☐ Scuola dell'obbligo
☐ Medie superiori
☐ Università

Condizione professionale
☐ Studente
☐ Casalinga
☐ Operaio/assimilato
☐ Impiegato
☐ Artigiano/Commerciante
☐ Funzionario intermedio/insegnante
☐ Dirigente
☐ Professionista
☐ Imprenditore
☐ Pensionato

Frequenza media di acquisto de La Stampa
☐ Una volta alla settimana
☐ Due - tre volte la settimana
☐ Quattro - cinque volte la settimana
☐ Tutti i giorni
☐ Abbonato

Acquisto altri quotidiani in posto de La Stampa
☐ No
☐ Sì, raramente
☐ Sì, talvolta
☐ Sì, spesso

Preferenza circa il mese di partecipazione al colloquio di gruppo
(segnare tutti i casi sì)
☐ Ottobre ☐ Novembre
☐ Dicembre

Giorno settimanale di disponibilità
☐ Lunedì ☐ Martedì
☐ Mercoledì ☐ Giovedì
☐ Venerdì ☐ Qualsiasi

Nel caso mi fosse possibile partecipare a questi gruppi per sovrannumero, sono comunque disponibile a rispondere ad un questionario postale
☐ Sì ☐ No

(*) Firma .....

(*) Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e dalla società Fintesa Service srl (incaricata dalla Editrice La Stampa) limitatamente alla iniziativa in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati pertanto non verranno comunicati o diffusi a terzi.

narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole
Abbonamento annuo L. 50.000 da versare sul c/c 155101
intestato a Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino - tel. 011/8395191

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto Compact
1678 - 02005

Chi li ama, ci segua.

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

SCONTI VERI

La globalizzazione del mercato impone al Piemonte una decisione difficile

Agricoltura, bisogna ridurre i costi

Bodo: «Solo così si può battere la concorrenza»

GLI INTERVENTI

Spese promozionali	[illegible]
Ricerca e sperimentazione	883.670.317
Associazione provinciale Allevatori	[illegible]
Programma latte qualità	650.000.000
Contributi maggiori [illegible] sollevamento [illegible]	[illegible]
Iniziative zootecniche	4.000.000.000
Contributi attività promozionali (riso)	4.000.000.000
Assistenza tecnica cooperazione	200.000.000
Assistenza tecnica aziende agricole	1.800.000.000
Programmi associazioni di produttori	100.000.000
Programmi sp[illegible] sistema informativo	500.000.000
Programmi sviluppo agroindustriali	[illegible]
Impianto vigneti	578.305.954
Contributi gestione vivai associati	[illegible]
Annualità passive	1.480.000.000
TOTALE	24.913.073.351

Agricoltura piemontese a un bivio: ridurre i costi di produzione per vincere la concorrenza. E' quanto sostiene l'assessore regionale Giovanni B[illegible]: «Tutti i comparti risentono [illegible] un andamento non soddisfacente che deriva dalla globalizzazione [illegible]. Lo scontro fra i Paesi produttori avviene sulla diminuzione dei prezzi. E noi saremo costretti a ridurre i costi per essere competitivi. Operazione difficile, che mette in gioco problemi di commercializzazione. La Regione sta facendo la sua parte. Nei prossimi giorni si comincerà [illegible] preparare il bilancio '98 e in questo contesto sono già stati previsti interventi. Tra l'altro abbiamo a disposizione 25 miliardi di fondi statali che sono regionalizzati».

Ecco, settore per settore, la situazione dell'agricoltura piemontese.

RISO. Nei giorni scorsi i rappresentanti delle organizzazioni agricole di Novara [illegible] Vercelli hanno incontrato Bodo per chiedere finanziamenti anticipati sugli stoccaggi, nella misura [illegible] mila lire il quintale. Ieri, sulla piazza di Vercelli, il primo segno in controtendenza: mille lire in più nelle quotazioni di alcune varietà da esportazione. Ma è un sasso nello stagno. In [illegible]altà la situazione è sempre critica.

«Serve una politica [illegible] marketing», dice l'assessore. La Regione metterà a disposizione quattro miliardi per le attività promozionali.

[illegible]VI[illegible] «Occorre affrontare [illegible] problema della riorganizzazione degli allevamenti, della fornitura [illegible] soggetti, della macellazione. Prendiamo esempio dai francesi. Per quanto riguarda il latte è inaccettabile che [illegible] nostro Paese debba subire una quota di 99 milioni di ettolitri, quando il consumo è di 150 milioni. Il Governo deve puntare i piedi a Bruxelles. [illegible] è necessaria anche una maggiore serietà da parte dei produttori. Quanto è successo nel recente passato getta discredito sull'Italia».

AGRICOLTURA [illegible] MONTAGNA. «Può continuare a svolgere il suo ruolo, ma a una condizione: [illegible] sia garantito il reddito a chi risiede nelle valli. Bisogna fissare interventi economici per i redditi familiari. [illegible] problema non è solo piemontese, ma di ordine generale. Fra l'altro, con lo spopolamento delle montagne e il non utilizzo dei terreni si favoriscono frane e alluvioni».

[illegible] «Le aree vocate, nel Saluzzese, Cuneese e Vercellese, subiscono la forte concorrenza esercitata dalla Spagna. Come Regione stiamo operando interventi mirati per aiutare i produttori. Ad esempio, iniziative per risolvere il problema delle gelate attraverso un sistema di irrigazione che nei momenti critici riesca a mantenere più elevata la temperatura».

VITICOLTURA. «Un settore che tira. A parte alcuni problemi specifici che in questo momento riguardano il collocamento di 200 mila ettolitri di moscato per contrazione di consumi, per il resto la qualità dei vini piemontesi è premiante. Il Gattinara e il Barolo sono richiesti da Usa e Giappone. Fra quattro anni, con i nuovi impianti, la produzione delle [illegible] colline fatturerà altri quaranta miliardi».

Gianfranco Quaglia

Da oggi «La Stampa» offre un completo servizio di informazioni

Nuovo numero per gli abbonati

Ragguagli su tariffe e scadenze 24 ore su 24

Novità in arrivo per gli abbonati a «La Stampa». Da oggi è infatti attivo un nuovo numero telefonico a loro dedicato: 011-56381. [illegible] tratta di un servizio che, comunque, nell'immediato [illegible] sostituisce completamente i vecchi numeri telefonici, che resteranno ancora attivi per alcune settimane.

Con il nuovo numero si possono ottenere informazioni su tariffe, modalità di pagamento, scadenze ed effettuare rinnovi, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. Anzichè recarsi agli sportelli [illegible] può quindi gestire comodamente [illegible] casa il proprio abbonamento.

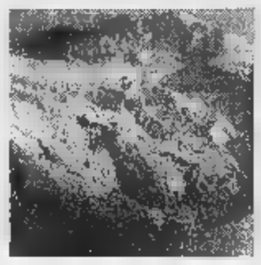
La grande novità consiste [illegible] un sistema che, utilizzando uno speciale impianto telefonico, riduce i lunghi e noiosi (oltre che costosi) tempi di attesa all'apparecchio. E' però importante, prima di telefo[illegible] tenere sottomano il proprio codice. Quelle sette cifre permettono al sistema di identificare [illegible] mediatamente i dati di ogni abbonato. Quando viene richiesto, de[illegible] semplicemente essere digitate sulla tastiera [illegible] telefono, evitando ogni possibilità di errore.

Se tuttavia preferite colloquiare direttamente con gli operatori potete [illegible]uari a farlo.

Gli orari per chiamare sono i seguenti: da lunedì a venerdì [illegible] 9-12,30 e 14-18; sabato ore 9-12,30.

E per chi intende chiamare «fuori orario»? Può farlo. Ventiquattr'ore su ventiquattro è infatti attivo un [illegible] completamente automatico che vi farà risparmia[illegible] tempo. Chiamando quando più vi fa comodo potrete ottenere informazioni [illegible] tariffe e modalità di pagamento [illegible] potrete inoltre rendere operative, dopo due giorni, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. In questi giorni tutti gli abbonati stanno ricevendo direttamente [illegible] casa [illegible] lettera con tutte le informazioni dettagliate per poter utilizzare al meglio questo nuovo servizio.

[illegible]



Valanga sul Gran Paradiso travolge e uccide alpinista

VALSAVARENCHE. La prima neve della stagione, instabile soprattutto sui ghiacciai, si è trasformata in una trappola mortale per un alpinista tedesco, travolto ieri da una valanga sul Gran Paradiso. Stephan Diggerns, 32 anni, era partito con un'amica dal rifugio Vittorio Emanuele. Sulla via normale, a 3500 metri, l'alpinista tedesco [illegible] finito su una placca di neve instabile accumulata dalle raffiche di vento dei giorni scorsi. Si è staccata una valanga che ha sfiorato la ragazza e trascinato Diggerns per 50 metri. Le guide alpine, arrivate in elicottero, hanno trovato il tedesco sotto mezzo metro di [illegible]. Era assiderato, con temperatura corporea di 20 gradi.

L'alpinista è stato rianimato e trasferito a Chamonix al centro specializzato nell'ipotermia. L'uomo è morto poco dopo il ricovero.

Mulino Bianco sceglie stabilimento [illegible] Novara

NOVARA. I dolci della linea «Mulino Bianco» saranno prodotti a Novara, nello stabilimento della Pavesi. In questi gi[illegible] si sono iniziati nella fabbrica di corso Vercelli i lavori per ospitare [illegible] nu[illegible] linee dolciarie; a Novara si produrranno così altri 70 mila quintali all'anno di pasticceria industria[illegible]. Secondo il sindacato la produzione dovrebbe iniziare a fine anno o al massimo all'inizio del '99.

A «Villa [illegible]glio» i fondi del [illegible]

ASTI. La Provincia ha approvato il piano di recupero di Villa Badoglio (donata dalla città di Asti al Maresciallo d'Italia, dopo la conquista dell'Etiopia). I lavori [illegible] finanziati dai fondi pro Giubileo (6 miliardi). Diventerà un ostello [illegible] cinquantina di posti letto. Una parte del complesso sarà occupata dall'Univol, l'università del volontariato che aggregherà le associazioni operanti nel Sud Piemonte.

L'ex commissario Bearzot riceve il Controtartufo [illegible]

ALBA. Sarà consegnato domani all'ex commissario tecnico della Nazionale azzurra di calcio, Enzo Bearzot (nella foto), [illegible] «Controtartufo '98». Si tratta di una profumata trifola d'Alba che sarà donata a Bearzot dai rappresentanti dei democratici di sinistra albesi (sala Fenoglio, ore 21). Con l'occasione si terrà il dibattito su: «Dopo i mondiali: il doping nel pallone» con l'intervento dei giornalisti Gigi Garanzini e Gianni Mura. [illegible] «Controtartufo» è stato istituito anni fa nell'ambito della «Festa dell'Unità», in alternativa al maxi-tartufo «ufficiale) che il Comune e l'Ente turismo donano ogni anno a personalità.

Quest'anno la «Festa dell'Unità» con il padiglione enogastronomico non è stata allestita (per il futuro sono allo studio nuove iniziative), ma è rimasta la tradizione del «Controtartufo».

AZZURRA

TIRA ARIA DI VANTAGGI SULL'USATO FIAT.

FINANZIAMENTO FINO A 10 MILIONI* IN 30 MESI A TASSO ZERO

VALUTAZIONE FINO A 2,5 MILIONI SULL'USATO CHE VALE ZERO.

State cercando un usato di classe superiore? Questa è l'occasione giusta per voi: [illegible] tutto l'usato, le Succursali e Autogestioni Fiat vi danno una doppia opportunità di fare [illegible] grande affare. Innanzitutto potete avere un comodo finanziamento fino a 10 milioni in 30 mesi a tasso zero. Se invece volete disfarvi del vostro usato che vale zero, Fiat vi offre fino a un milione per passare a un'auto di valore pari o inferiore a 10 milioni; fino [illegible] un milione [illegible] mezzo per l'acquisto di un usato che costa da 10 a 20 milioni, e fino a due milioni e mezzo se scegliete un'auto di prezzo superiore a 20 milioni. Come se non bastasse, nelle Succursali e Autogestioni Fiat trovate anche l'usato di qualità Autoexpert, che ha superato i severi controlli del sistema Dekra ed è garantito 12 mesi. Oggi più che mai, con l'usato delle Succursali e Autogestioni Fiat trovate il massimo dell'affidabilità e il massimo del risparmio.

È UN'OFFERTA DI Succursali E AUTOGESTIONI FIAT

SUCCURSALE FIAT: CORSO BRAMANTE, 21 - TEL. 011/6842111 - TORINO • AUTOGESTIONI: CORSO G. CESARE, 360 - TEL. 011/2621313 - TORINO

*Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 10.000.000; durata 30 mesi; n. 30 versamenti mensili da L. 333.333. Scadenza prima rata 35 giorni. Spese pratica L. 250.000 più bolli. TAN 0% TAEG 1,97%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da [illegible], consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. Scadenza a fine mese.

INCHIESTA/2

COME CI SI PUO' AVVICINARE ALL'AGONISMO

Dove e a che prezzi svolgere attività fisica nelle società di Torino e provincia

La bici? La prendo in affitto

Progetto della Rostese per abbattere i costi

IL diritto di partecipare al torneo delle Sei Nazioni, la manifestazione più prestigiosa del rugby, sta creando nuovo interesse, specie nei giovani, per questo sport. Per chi volesse, dunque, avvicinarsi al mondo della palla ovale, il Rugby Torino (che svolge tutta la sua attività presso il Motovelodromo di Corso Casale) propone a under 14, ■ e 20 due allenamenti la settimana (quattro ore complessive) con abbigliamento ■ visita medica comprese nelle 250.000 lire di iscrizione. Il Santorre di Santarosa, che è associato al Cus Torino, parte invece dai ragazzini di ■ anni: la quota ■ di 80.000 lire più un contributo-trasferta da versare volta per volta. Due gli allenamenti settimanali di un'ora ■ mezzo ciascuno, in palestra ■ sul campo. Non è prevista alcuna divisa. A partire dagli under 16, aumentano le ore di allenamento. Nel football americano, il reclutamento inizia ■ 14 anni: i Tigers Torino, con inizio a marzo, proporranno tre ■ di allenamento settimanale ■ 150.000 lire, con assicurazione Aics compresa ■ numerosi gadgets. Analogamente, ma ■ inizio la settimana prossima, partirà la scuola football dei Blacks To: anche per loro, assicurazione Aics e costi leggermente superiori (200.000) giustificati dalla maggiore durata dei corsi.

L'etichetta ■ sport duro è difficile da cancellare, ma l'hockey ghiaccio ■ di fare il possibile, coniugando velocità alla resistenza, potenza all'agilità. A Torino sono due le società che insegnano a giocare e pattinare: Hc Torino ■ Draghi. Gli allenamenti sono 2-3 la settimana (1 ora e mezzo ciascuno) dal 15 ottobre al 10 marzo ■ si svolgono presso l'impianto di corso Tazzoli. Il costo, comprendente anche l'attrezzatura, è di 250.000 lire. Riduzione del 50% per il secondo figlio. Sempre hockey ma a rotelle: i Draghi Torino organizzano ■ per bimbi nell'impianto ■ via Trecate da ottobre a fine giugno. ■ allenamenti settimanali ■ 90' ciascuno al costo di ■ mila lire. Sono compresi i caschi, i guanti, le protezioni e la divisa ■ non i pattini (costo da 150 mila lire in su).

Rispetto agli sport di squadra, quelli individuali presentano un aumento ■ costi di qualche decina di migliaia ■ lire. Situazione particolare per il ciclismo, ■ foss'altro per i costi che il mezzo porta ■ sé. Alla Rostese si sta considerando l'opportunità di «affittare» ai ragazzi la bicicletta per la stagione agonistica. ■ caso di acquisto, al contrario, si potrebbe partire da una base di mezzo milione per aggiungerne altre 2-300 mila per l'abbigliamento. Il tutto verrebbe equilibrato da rimborsi spese, su base meritocratica, già a partire dai 13 anni (esordienti, 15 km circa per ogni allenamento): ■ pratica sconosciuta in tutti gli altri sport. Per quanto riguarda i giovanissimi, invece, ■ 7 ai 12 anni, due gli allenamenti settimanali della Rostese: 6-7 i km previsti ad ogni seduta.

La scherma italica ai Mondiali si è appena riconfermata fra le nazioni più potenti e medagliate. Il Club Scherma Torino (Viale Ceppi) in occasione del centenario della fondazione propone un corso gratuito di 3 mesi ai ragazzi dai 7 ■ 13 ■. Se il fioretto piace, l'iscrizione per altri 7 mesi di corso ■ (3 ore/settimana) è di ■ mila e comprende maschera e fioretto. L'anno successivo i costi salgono a 700 mila lire (10 mesi) e le ore di lezioni diventano almeno 4 la settimana. L'acquisto dell'attrezzatura, grazie soprattutto al mercato dell'usato ■ contenuto a ■ mila lire (800 mila nuovo).

Pur propedeutica ad ogni sport e consigliata ad ogni età, la ginnastica da qualche ■ patisce molto la concorrenza di altre discipline. La Reale Società Torino (via Magenta), al ■ nazionale nelle categorie giovanili agonistiche, ha predisposto un pacchetto di offerte anche per chi non voglia fare agonismo. Due ore ■ settimana (almeno) per ■ mesi di corso costano 330 mila lire + 120 mila d'iscrizione, sconto del 10% sul secondo figlio, 50% in meno per il terzo. Con ulteriori 150 mila lire si possono seguire anche lezioni di basket, judo ■ ginnastica ritmica.

Silvia Garbarino
Domenico Latagliata

(2. continua)

Oggi Milano-Torino, domani il Piemonte

Motovelodromo due giorni di show

Dopo la mini-inaugurazione di un ■ fa, celebrata per festeggiare la conclusione della prima fase dei lavori di ristrutturazione, il Motovelodromo Fausto Coppi riapre oggi le porte al grande ciclismo. Dopo 15 anni, l'impianto ■ ■ Casale torna ■ ospitare l'arrivo della Milano-Torino (oggi) ■ domani del Giro del Piemonte.

Assenti i due professionisti torinesi Frigo e Ainardi, (le gare non rientrano nei programmi delle rispettive squadre), saranno al via invece il novarese Panetta (numero di gara 186) ■ i biellesi Bellini (45), Barbero (126), Paluan (136), Auriemma (188) e Lunghi (205). Quest'ultimo, che in Olanda è stato generoso protagonista del mondiale Under 23 dominato dagli azzurri, debutterà tra i «pro» ■ il Team Polti. E ■ proposito di quella giornata fantastica per ■ ciclismo italiano, i torinesi potranno applaudire il neo-iridato Ivan Basso, che domani disputerà il Giro del Piemonte con la Asics di Bartoli, e Danilo Di Luca, terzo arrivato a Walkenburg. Ecco infine una piccola guida sulle «due giorni».

Milano-Torino. I corridori arriveranno in provincia di Torino a Moriondo (km 168) tra le 15,10 ■ le 15,35 e poi transiteranno ■ Arignano, Andezeno e Baldissero prima di affrontare l'erta di Superga e la «panoramica» fino a Pino. Quindi il tuffo su Torino e l'arrivo al Motovelodromo, dopo 203 km, tra le 16 e le 16,30.

Strade chiuse. Il percorso cittadino (corso Chieri e ■ Casale) sarà chiuso al traffico un'ora prima del passaggio dei corridori.

Mezzi pubblici. Dalle 14 alle 16,30 circa previste limitazioni ■ percorso ■ deviazioni sulle seguenti linee dell'Atm: ■ (tratto Chieri-Sassi deviato per strada Traforo Pino, tratto piazza Vittorio-Sassi deviato per corso Belgio). 61 (da piazza Vittorio deviato per via Napione, via Fontanesi ■ corso Belgio, ritorno per via Vanchiglia) ■ 66 (deviato da piazza Hermada per corso Quintino Sella ■ largo Tabacchi, capolinea provvisorio).

Giro del Piemonte. Domani, ritrovo alle 10 piazzale monumento Duca d'Aosta, ■ Torino Esposizioni e partenza alle 11,35 da Piazza Zara. Dopo un giro fra le colline ■ ■ astigiane, I corridori rientreranno nel Torinese a Riva di Chieri e poi affronteranno la salita di Pino, dove ■ immetteranno sul percorso della Milano-Torino. L'arrivo al Motovelodromo, dopo 198 km, tra le 16 e le 16,30.

Strade chiuse e mezzi pubblici. Come per la Milano-Torino, salvo la linea 30, che verrà sospesa dalle 14 alle 16,30.

■ Bocca

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

CALCIO

Coppa Italia ■. Oggi (inizio 15,30, campo Bollengo) Ivrea-Casale (andata 1-3), ritorno del 2° turno ■ Coppa ■ Dilettanti.

2° Trofeo Biancorosso (Pulcini 89). *Semif:* Torino-La Chivasso 2-0; Ivest-Casale 4-■. *Finale 1° posto:* Torino-Ivest 3-1. *3° posto:* La Chivasso- Casale 3-0. *Miglior giocatore:* Randine (Torino). *Difensore:* ■ (Casale). *Portiere:* Zuzo (La Chivasso). *Goleador:* Ciampella (Ivest).

GOLF

3ª Trofeo GB Sportelli a Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* F. Raiteri 28. *Netto 1ª cat.:* 1. R. Rocca 41; 2. C. Maffei 37. *2ª cat.:* M. Morisasco 40; 2. F. Badini 39. *3ª cat.:* C. Pretti 39; 2. R. Taverna 38. *Signore:* ■. Rocca 37. *Seniores:* E. Mometti 36. *Juniores:* L. Oglietti 33.

Coppa al Boschetto a Carmagnola (i Girasoli). *Lordo:* M. Fenoglio 22. *Netto 1ª cat.:* 1. V. Valvassori 41; 2. E. Muratore 37. *2ª cat.:* 1. L. Martinengo 43; 2. G. Morelli 40. *Signore:* T. Di Lorito 37. *Seniores:* A. Cadel 34. *Juniores:* C. Mazza 36. *NC:* P. Messa 30.

Coppa Rossi a Torino (Stupinigi). *Lordo:* Appiano 30. *Netto:* 1. Pievna 41; 2. Ragni 40. *Signore:* Bonardo 34. *Seniores:* Revizza 36

Coppa Le Meridien Lingotto a Pecetto (i Ciliegi). *Lordo:* C. Borini 22. *Netto 1ª cat.:* 1. M. Milanesio 34; ■. R. Vigna 30. *2ª cat.:* 1. P.J. Comber 36; ■. F. Marino 34. *3ª cat.:* 1. E. Boarolo 37; 2. G. Sassone 35. *Signore:* C. Rosso 35. *Seniores:* C. Bazzea 33.

JUDO

Coppa ■, fase regionale. A1 maschile. Kg.60: 1. P. Bertala (Kdk Cn); 2. ■. Inzillo (Akiyama S.); 3. F. Di Gianni (id) e E. Beltrame (Valenza). Kg.66: 1. F. Bruyere (Akiyama S.); 2. D. Fuda (id); 3. ■. Toniolo (id) e S. Cerami (C. Ginnastico To). Kg.73: 1. R. Toniolo (Akiyama S.); 2. S. Pistillo (Sugiyama To); 3. M. Branella (Parella) e L. Faccenda (Akiyama S.). Kg.81: 1. D. Bersezio (Judo Cn); 2. M. Saini (Arona); 3. M. Toniolo (Akiyama S.) e C. Lucco (Sugiyama To). Kg.90: 1. R. Vinassa (C. Ginnastico); 2. M. Bartolotta (id); 3. ■. Vindola (Sugiyama M.) e D. Albrile (J. Caselette). Kg.100: 1. G. Condò (C. Ginnastico); 2. ■. Viezzer (JC 21 Torino). Kg. +100: 1. ■. Piscone (Akiyama To); 2. R. Marchisio (J. Alba). A2 maschile. Kg.46: 1. S. ■ (Miraf.), 2. A. Isla (J.Pianezza). Kg.50: 1. A. Stivilla (Dil Al); 2. N. Partipilo (Caselette); 3. A. Tantillo (Akiyama S.) e P. Locci (Caselette). Kg.55: 1. W. Moscati (D. Akiyama To); 2. S. Scarano (Ganka Ku To); 3. C. Mancani (Dragone S.) ■ D. Tulino (Akiyama S.). Kg.60: 1. D. Mantovani (Akiyama S.); 2. M. Caudana (id); 3. ■. Mussino (C. Sport To) e L. Mastronillo (Miraf.). Kg.66: 1. A. Bruyere (Akiyama S.); 2. A. Di Gianni (id); 3. F. Osborne (id) e G. ■ Leo (id). Kg. 73: 1. M. Verrastro (Akiyama S.); 2. G.P. Fabaro (Dragone S.); 3. G. Calabrò (id) e M. Argano (Miraf.). Kg.81: 1. M. Favaro (Caselette); 2. B. Ferrari (Montanaro); 3. P. Branco (Saluzzo) e D. Bianchi (S. Moncalieri). Kg.90: 1. A. Piscone (Akiyama S.); 2. M. Ferraris (Borgolav.). Kg.+90: 1. F. Boscarato (C. Ginnastico); 2. D. Visconti (Miraflori).

LOTTA

Campionato regionale esordienti. *Kg 35:* 1. F. Pira (Sisport). *Kg 42:* 1. M. Della Monica (Carignano). *Kg 48:* 1. F. Sedda (Sisport). *Kg 55:* 1. M. Spina (Sisport). *Kg 65:* 1. D. Benso (Carignano).

PALLAVOLO

Coppa Italia. Per ■ Kappa Cus Torino, ultimo appuntamento casalingo ■ Coppa ■ ■. Oggi ospita (ore 20, via Panetti) il Body Cisco Pinerolo. ■ caso ■ ■ i cussini conquisterebbero aritmericamente l'accesso al secondo turno.

Coppa Piemonte. *Maschile. Gir. A3:* Olimpia-Valdigne 3-0; Valdigne-Parella 0-3; Parella-Olimpia 3-0. *Gir. B3:* Savigliano-Peveragno 2-1; Peveragno-Pianezza 0-3; Pianezza-Savigliano 0-3. *Gir. C3:* Volpianese-Corio 3-0; Corio-Scurato 3-0; Scurato-Volpianese 1-2. *Gir. D3:* Novara-Borgomanero 0-3; Borgomanero-Caluso 1-2; Caluso-Novara 3-0. *Gir. E3:* Arol-Villar 2-1; Villar-Grinzane 3-0; Grinzane-Arol 1-2. *Gir. F3:* Ovada-Grande At 3-0; Grande At-Valli di Lanzo 2-1; Valli di Lanzo-Ovada 0-3. *Gir. G3:* Supermercati A&O-Saluggia 3-0; Saluggia-Cigliano 2-1; Cigliano-Supermercati A&O 0-3. *Gir.* ■: Nuncas-Kappa 1-2; Kappa-Annibale 2-1; Annibale-Nuncas 1-2. *Gir. L3:* Palmar-Musinè 2-1; Musinè-Chatillon 1-2, Chatillon-Palmar 0-3. *Gir. M3:* Chivasso-Mondovì 3-0, Mondovì-Sportidea 0-3; Sportidea-Chivasso 0-3. *Gir.* ■: Green Casale-Valsusa 1-2; Valsusa-Cuorgnè 2-1; Cuorgnè-Green Casale 0-3. *Classifica:* Caluso, Chivasso 23; Valsusa, Savigliano, Palmar, Parella 22; Volpianese 21; Supermercati, Ovada 19; Borgomanero 18; Villar 17; Pianezza 16; Arol 14; Nuncas, Olimpia 13; Peveragno 12, Musinè 11; Cuorgnè 10; Annibale, Casale 9; Corio 8; Scurato, Saluggia, Kappa 7; Grande, Sportidea 6; Grinzane, Chatillon, Valli di Lanzo 4; N■ra 3; Valdigne, Cigliano 2; Mondovì 1.

PODISMO

Giro della collina a Torino (km 13,335; partenti 5000): ■. E. Bouazza (Cus To) 45'2"; 2. Aatiq (Rivoli) 45'4"; 3. Boussad (Tranese) 45'5"; 4. Raiola (Cus To) 48"; 5. Prandi (Atp To); ■. Moussissa; 7. ■. Favaro; 8. Longo; 9. Nasini; 10. Bandini; 11. Bonaudo; 12. Lanza; ■. Demaria; 14. A. Favaro; 15. Ferrarese; 16. S. Frascà; 17. Sarti; 18. Dinoi; 19. Chierà; 20. Cinanni; 21. Franco; 22. Piscopo; 23. Anprimo; 24. Albanese; ■. Azzalin; 26. Mattalia; 27. Matera; ■. Belletti; 29. Verna; 30. Viliana. *Donne:* 1. Cammalleri (Trana) 54'4"; 2. Cabodi (Sisport) 54'43"; 3. Manzone (Atp) 55'1"; ■. T. Semeraro (Atp) 55'4"; 5. Navacchia (Atp) 56'3"; 6. Allasia; 7. Aliotta; 8. Ferraris; 9. Liberatore; 10. Teppa; 11. L. Semeraro; ■. Knapton.

(altri risultati sul giornale di domani)

Stop alla rottamazione, avanti con gli incentivi.

VERBA DOE

2.750.000 lire per l'usato di oltre 10 anni. Supervalutazione di ogni altro usato.
In alternativa, finanziamento da 5 a 14 milioni in 24 mesi a interessi zero*.

*(Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione ■ porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 7.451.200. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 14.000.000. Importo rata Lit. 583.333. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,40%. L'offerta è valida fino al 31/10/98, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile ■ altre ■ in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine ■ legge.)

Per autovetture Polo disponibili consegnate entro il 31/10/98.

Polo.

MONTICAR
CONCESSIONARIO VOLKSWAGEN PER TORINO E PROVINCIA
CORSO FERRUCCI, 24 - TORINO - TEL. 433.50.44

Stasera l'Orchestra Sinfonica Rai apre la sua stagione al Lingotto

«Crepuscolo»: prima puntata

A fine settimana, l'altra parte dell'opera wagneriana Eliahu Inbal sul podio con un qualificato cast vocale

L'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai apre stasera **al Lingotto** la stagione 1998-99 con la prima parte del «Crepuscolo degli dèi», l'opera che chiude la Tetralogia di Wagner. E' stato uno sforzo poderoso quello di portare al pubblico in forma [redacted] concerti, in tre stagioni, questi quattro grandi lavori (i precedenti sono «L'oro del Reno», «La valchiria» e «Sigfrido») definiti anche come ciclo dell'Anello del Nibelungo. L'esecuzione integrale diretta da Eliahu Inbal si aggiunge a quelle, create dall'Orchestra Rai di Roma, con Wilhelm Furtwängler negli Anni 50 [redacted] Wolfgang Sawallisch negli Anni 70.

Ed [redacted] il calendario di questo «Crepuscolo» al Lingotto. Stasera alle 21, [redacted] replica domani alle 20,30, saranno eseguiti il prologo e il primo atto; sabato 17 alle 20,30 (con replica domenica 18 alle 21) il secondo e terzo atto.

A causa di [redacted] malattia non canterà, nel ruolo di Brünhilde, il soprano Sabine Hass, che sarà sostituita da Nadine Secunde (stasera e domenica, con la diretta su RadioTre) [redacted] Lisbeth Balslev (domani e sabato). Gli altri interpreti di questa prima «puntata» saranno: Stig Andersen (Siegfried), Siegfried Lorenz (Gunther), Kurt Rydl (Hagen), Gabriele Maria Ronge (Gutrune [redacted] Prima Norna), Jadwiga Rappé (Seconda Norna), Dagmar Peckova (Terza Norna), Iris Vermillon (Waltraute).

Con il «Crepuscolo» ha tragica conclusione l'avvincente saga nordica, rivisitata da par [redacted] Wagner in un impianto complicatissimo [redacted] al tempo stesso unitario, la cui concezione può stare alla pari con quella della «Divina Commedia» di Dante o del «Faust» di Goethe. In campo musicale, poi, non vi [redacted] null'altro che possa paragonarsi alla Tetralogia, tanto che George Dyson ha potuto scrivere: «Volendo trovare [redacted] parallelo alla poderosa realizzazione di Wagner, si può pensare alla fatica di un architetto che dedicasse metà della propria vita a disegnare [redacted] edificio complesso [redacted] colossale, per cui non esistessero, in nessuna parte del mondo, i materiali appropriati: [redacted] per di più, senza esserne richiesto da alcuno, e anzi contro la stessa volontà del pubblico». [redacted] in effetti il canto proposto da Wagner richiede un impegno [redacted] una tecnica fino ad allora sconosciuti; la sua musica strumentale ha abbattuto muri che parevano invalicabili; [redacted] anche il ruolo organizzativo e impresariale è stato rivoluzionato addirittura [redacted] la costruzione (complice la provvidenziale megalo[redacted] di Ludwig II di Baviera) [redacted] nuovo teatro «ad hoc».

Il «Crepuscolo», lo annuncia il titolo stesso, [redacted] l'apocalisse che coinvolge il Walhalla, l'Olimpo del mito nordico. E' l'allegoria della caducità delle cose, ma anche della redenzione dal peccato attraverso la morte.

[redacted]

Eliahu Inbal conclude con il «Crepuscolo» il ciclo integrale «Anello del Nibelungo» ispirato alle antiche leggende nordiche

Gli dèi [redacted] sono lasciati contaminare dalle vicende terrene, la febbre dell'oro ha smosso equilibri primordiali consolidati e rassicuranti. Così l'eroe Sigfrido, come Achille, muore colpito a tradimento dal vile Hagen, che [redacted]ccide anche [redacted] sorellastra Gutrune; a sua volta Hagen viene trascinato dalle Figlie del Reno nel fondo del fiume, dove annega miseramente; Brünhilde sale sul rogo di Siegfried e si lascia avvolgere dalle fiamme. E mentre il Reno straripa ricoprendo la terra, il fuoco divora [redacted] Walhalla, che sprofonda con Wotan e tutti gli altri dèi.

Leonardo Osella

Luca ha «fatto radio» in un negozio

Luca Carboni firma [redacted] autografo [redacted] un negozio di largo Turati dov'è stato ospite ieri pomeriggio in una [redacted] radiofonica

«Ferite» di Carboni fra baci e lacrimucce

Con la sua aria da ragazzo per bene, il cantautore **Luca Carboni** - quello di «Ci vuole un fisico bestiale» e del più recente «Le ragazze» - è stato ospite ieri pomeriggio (ore 14,30) in diretta dalla postazione di Radio Centro 95 installata da Queen Computer in largo Turati 49, accolto da [redacted] piccola folla di fans. Intervistato dal dj Mauro De Marco, ha presentato il [redacted] nuovo singolo «Ferite» (brano tratto da «Carovana», album che ha già venduto oltre 200 mila copie) la cui uscita [redacted] prevista per lunedì prossimo. Zazze[redacted] ridotta al minimo, occhiali alla Men in Black e camicia country, [redacted] trentaseienne Carboni si è poi intrattenuto mezz'ora con le sue giovani ammiratrici accorse con macchina fotografica al seguito per immortalare baci e abbracci. E come da copione, in coda per l'autografo, qualcuna non è riuscita a contenere lacrimucce di entusiasmo. Dopo la fugace apparizione [redacted] negozio, Luca Carboni [redacted] è trasferito al Salone della Mu[redacted].

[redacted] Santo

Curiosa mostra alla Facoltà di Architettura

Buon caffè fumante dentro pezzi d'arte

Un caffè «disegnato». Nella Sala delle Colonne della Facoltà di Architettura al Valentino [redacted] aperta la mostra **Posso offrirti un caffè?** (sino al 16 ottobre, orario: 10-17, ingresso libero).

Si tratta di una serie di modelli reali e virtuali, che fanno parte di [redacted] ricerca condotta dal Politecnico di Torino e da quello di Milano, [redacted] la guida di Luigi Bistagnino, con la collaborazione della Società «Casa del Caffè Vergnano».

In particolare, la ricerca, coordinata da Roberto Ferrero, ha sviluppato, tra il '96 e il '98, una serie di ironici [redacted] suggestivi progetti che hanno permesso di rinnovare il formato e l'immagine delle confezioni da [redacted] grammi di caffè e le macchine per l'espresso. Queste ultime rappresentano il nucleo dell'attuale esposizione, caratterizzata [redacted] progetti eseguiti in modo da tener conto del rapporto d'uso tra utente e prodotto.

E, così, sono state elaborate macchine che ricordano le linee compositive dei futuristi e altre progettate in modo da poter utilizzare una qualsiasi bottiglia d'acqua minerale per «produrre» l'aromatica tazzina. Legno, plastica, lamiere, rappresentano alcuni dei materiali per «costruire» queste macchine per casa [redacted] ufficio secondo «le regole del mercato, lo studio pubblicitario, la forza vendita...i nuovi materiali associati alla fantasia e all'eco-compatibilità».

E per tutti un vero caffè, meglio an[redacted] [redacted] disegnato con «gusto». [a. mi.]

[redacted]

Max racconta i suoi esordi mentre i «tifosi» urlano «sei figo» e cantano durante il film Johnny Blu

GUARDARLO cantare in coro le sue canzoni, urlare «Quanto sei figo», schiacciarsi sotto il palco nella speranza di fargli mettere la firma sul diaro di scuola. Di quello che dice impippa poco all'inizio, nulla una volta scattata la corsa all'autografo. Ecco il tipo di comunicazione tra i novecento scatenati fans e Max Pezzali, la stella degli 883, il guru dei giovanissimi. Si sono incontrati, ragazzini e stella, al Teatro di Torino di piazza Massaua, [redacted] stati insieme tre [redacted] e mezzo: tre ore e mezzo di grida dalla platea, di braccia tese dalla balaustra della galleria, di ugole [redacted] via arrochite dal gran lavorio di corde vocali: prima, nell'attesa del divo Max, durante [redacted] sua conversazio[redacted] (vabbé, chiamiamola così) dal palcoscenico, e dopo, quando le luci si sono spente per l'anteprima di Johnny Blu, il film della star.

Grande festa ieri a Max Pezzali

Al Teatro di Torino la star degli 883 assediata da torme di ragazzine

Riedizione di quelli che negli Anni [redacted] erano i «musicarelli», le pellicole che raccontavano esili storie infarcite di canzoni dell'idolo di turno. Johnny Blu è stata una gran festa, assordata dai cori di un pubblico entu[redacted], elettrizzato [redacted]i motivi cantati dal Max di celluloide.

Ma, è stata tutta una gran festa l'iniziativa organizzata [redacted] Radio Veronica One: pieno il teatro, l'occasione finalmente per [redacted] legione di quattordici-quindici-sedicenni innamorate di Max di vedere la star senza dover scucire soldi, i biglietti sono gratis. Innamorate: avete letto bene ché gli studentelli sono pochi, su dieci fans otto sono fanciulle. Toh, una volta tanto, miracolo delle generazioni più fresche? [redacted] femmine sono la maggioranza. Qua e [redacted] qualche volto non adolescente: mamme e papà che non si sono fidati [redacted] mandare i rampolli soli e adesso eccoli lì [redacted] occhieggiarsi attorno [redacted] fossero su Marte e sbirciare il polso nella vana illusione che l'orologio indichi già la sera.

Max [redacted] viso, modi, voce di bravo ragazzo. Qualsiasi cosa dica, solleticato dall'urlante intervistatore, Beppe Cuva, direttore artistico di Radio Veronica, cade nella foresta di grida e braccia alzate e ondeggianti che è [redacted] platea. Cuva gli fa raccontare gli esordi, al pubblico frega niente, sanno già tutto dell'amato, confortano lui e la propria passione urlandogli [redacted] continuazione «sei figo» e cantando, senza la minima esitazione, il [redacted]mo inciampo, «Come mai» e «Io ci sarò», cavalli di battaglia degli 883.

Una studentessa, Agata, al microfono domanda: «Qual è la cosa più bella che hai fatto per una ragazza?», Pezzali risponde «Una roba [redacted] deficiente» narrando un corteggiamento da timido, imbranato votato [redacted] fallimento «come in effetti davvero fu, le regalai tante rose e tutto finì lì».

Poi, via alla caccia grossa dell'autografo in un delirio, anche [redacted] composto, educato. Alla caccia non partecipano solo alcune coppiette, preferiscono sbaciucchiarsi. Nell'ultima fila. Pezzali [redacted] non Pezzali, anche a fine secolo le ultime sedie servono sempre alla stessa, bella, romantica [redacted].

Claudio Giacchino

Ingresso a inviti

All'Hiroshima ecco Jovanotti e il suo libro

Jovanotti

Un pomeriggio con lo scrittore **Jovanotti**.

Tuttora nelle sale cinematografiche come interprete [redacted] fianco [redacted] Kim Rossi Stuart del film di Alessandro D'Alatri «I giardini dell'Eden», Lorenzo Cherubini presenta oggi pomeriggio all'Hiroshima Mon Amour il suo libro «Il grande Boh!» (Feltrinelli editore). Conduce l'incontro il giornalista de «La Stampa» Gabriele Ferraris. Sarà presente anche Saturnino. Organizzano Feltrinelli [redacted] Celid. Appuntamento alle 16,30 nel locale in via Bossoli 83. L'ingresso [redacted] a inviti: tagliandi [redacted] ancora a disposizione nelle librerie cittadine Celid (tranne ad Architettura dove sono esauriti), Feltrinelli, Rizzoli. Per informazioni, rivolgersi al numero di Hiroshima 011/317.66.36. [d. ca.]

Al Piccolo Valdocco

Undici settimane con film d'autore usciti di recente

Serate d'autore al Piccolo Valdocco. Il locale di via Salerno 12 propone [redacted] questa settimana l'ormai tradizionale cineforum **Cinema, cinema,** [redacted]. In cartellone, per undici settimane consecutive, film d'essai approdati di recente nelle sale. Proiezioni il martedì, mercoledì e giovedì con inizio alle 21,15 (unico spettacolo).

I biglietti costano [redacted] mila lire, alla cassa [redacted] locale sono in vendita [redacted] 12 mila lire tessere che consentono la visione di [redacted] film a scelta.

La pellicola che apre la rassegna è l'ultimo lavoro del maestro egiziano Youssef Chahine: «Il destino». Nell'occasione il regista traccia per il grande schermo la biografia del grande filosofo e scienziato arabo Averroè. La prossima settimana è previsto «Marius e Jeannette» di Robert Guédiguian, la successiva il film fenomeno «Full Monty». [d. ca.]

Un corso dell'Atif

E dopo cento ore saprete scrivere la storia [redacted] fumetti

Anatomia, disegno, teoria tecnica [redacted] linguaggio del **fumetto**, sceneggiatura. Sono le «materie» del 15° corso per aspiranti autori organizzato dall'Atif, l'Associazione torinese immagine [redacted] fumetto. Cento ore, gran parte delle quali in forma di seminario, una sorta di «bottega d'arte» che porterà gli allievi alla realizzazione di una storia completa. Le iscrizioni, che si chiuderanno al raggiungimento dei [redacted] iscritti, si raccolgono alla sede dell'Atif, in via Belfiore 24 a Torino (tel. 011/668.72.35). Tra i docenti Riccardo Migliori, presidente dell'Atif, [redacted] i disegnatori Sergio e Paolo Zaniboni, Massimo Dotta, Marco D'Aponte e Maurizio Galia. Sono previ[redacted] serate d'incontro con gli autori Giorgio Figus (Topolino), Claudio Chiaverotti (Dylan Dog, Brendon) e Massimiliano Frezato (I custodi del Maser). Il corso, compresi testi [redacted] dispense, costa 850 mila lire. [g. tib.]

MUSICA *dove*

[redacted]
Terza e ultima sera all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) [redacted] l'hip hop del [redacted] Posse: Zulu e compagni sono attesi sul palco della sala Majakovskij alle 22, per riproporre «live» il loro album «Corto circuito». I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire.

[redacted]
Serata jazz in due locali cittadini. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22) si esibisce il quartetto del fisarmonicista alessandrino Gianni Coscia, musicista di rinomanza europea.

Al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, [redacted] 22) è in concerto Luigi Tempera.

[redacted]
L'evento musicale [redacted] domani [redacted] è il concerto di Santana in programma al Palastampa. S'inizia alle [redacted]. I biglietti costano 50 mila lire. Le prevendite sono in [redacted] Caffè Marconi, da Disco Shopping, Hot Point, L'Elite, Mariposa, Maschio, New My Music, Rock [redacted] Folk, Videomusic, Queen Music. Fuori Torino i taglian[redacted] si trovano [redacted] Discostar [redacted] Grugliasco, Le Disque [redacted] Rivoli, Punto Musica a Chivasso. Sono previsti anche posti numerati: i biglietti in questo caso [redacted] 70 mila lire [redacted] prevendita da Maschio, Rock [redacted] Folk e Palastampa.

[redacted]
La world [redacted] Mamadi Band caratterizza la serata musicale del «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, [redacted] 22), [redacted] sera «dance» [redacted] «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, [redacted]re 22) [redacted] il gruppo The Cuban Boys.

Fuori città si segnala [redacted] concerto rock della band Pulsar [redacted] che [redacted] esibisce a «La Rela Vulcira» [redacted] Candia Canavese (via Aosta 1, ore 22).

[redacted]
«Le notti [redacted] Priscilla» [redacted] il titolo della serata al «Rock City» (corso Dante 19, ore 22,30), «Nite Club» con Oskar e Naska al mixer al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), flamenco [redacted] «Café Procope» (via Juvarra 15, [redacted] 22), serata universitaria «Groove» al «Millenium» (via Somalia 6, ore 22).

A «Le Ginestre» (via Valprato 68) si ascoltano [redacted] 21,30 i brani portati [redacted] successo da Dizzy Gillespie.

DOVE *andiamo*

[redacted]
E' in programma questa sera [redacted] Conservatorio un concerto per la stagione dell'Unione Musicale: Mas[redacted] Quarta e Sonig Tchakerian ai violini, Carlo De Martini [redacted] Danilo Rossi [redacted] viole, Mario Brunello e Enrico Dindo [redacted] violoncelli e Andrea Lucchesini [redacted] pianoforte eseguono, a partire dalle 21, pagine di Dvorak e Ciaikovsky.

[redacted]
Seconda sera al Teatro Alfieri per il recital di Milva dal titolo «El tango [redacted] Astor Piazzolla». S'inizia alle 20,45. Il prezzo dei biglietti è di 38 [redacted] 45 mila lire.

A [redacted]
Il Regina di Collegno (via San Massimo 3) propone questa sera il film «Sette anni in Tibet». Successo internazionale (nel nostro Paese ha incassato circa diciannove miliardi di lire), quest'ultimo avventuroso lavoro [redacted] del francese Jean-Jacques Annaud («La guerra del fuoco», «L'Orso») s'incentra sull'insolita amicizia che nasce tra il giovane Dalai Lama e il celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer, [redacted] dei primi stranieri ad essere entrati nella mitica città tibetana di Lhasa durante [redacted] seconda guerra mondiale. Il protagonista è il divo [redacted] Hollywood Brad Pitt, al suo fianco David Thewlis. Unico spettacolo alle 21,15, i biglietti d'ingresso costano 6 mila lire.

[redacted]
S'inaugura questa sera al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, [redacted] stagione del locale: s'intitola «Per ridere, riflettere, capire...» e comincia con [redacted] spet[redacted] di Walter Malosti «Cuori, poster [redacted] Cosmos», dal[redacted] dell'americano Lanford Wilson. Il sipario si alza alle 20,45, repliche sino a do[redacted]. I biglietti d'ingresso costa[redacted] 20 mila lire (ridotti a 15 mila).

[redacted] INGLESE
In attesa dell'uscita nelle sale dell'atteso «Salvate il soldato Ryan», [redacted] rassegna di film in lingua originale «English & Movies» propone oggi al Cuore uno dei [redacted] della filmografia [redacted] Steven Spielberg: «The lost world: Jurassic Park». [redacted] protagonisti Julianne Moore, Jeff Goldblum e Richard Attenborough. Doppio spettacolo alle 20 e 22,30, i biglietti costano 8 mila lire.

[redacted] *qua e là*

INCONTRI

[redacted] Stasera, alle ore 21 all'Oratorio Sant'Andrea [redacted] Caluso, in [redacted] Sant'Andrea I, dibattito organizzato dalla Provincia su «I giovani e l'anoressia. Quando il peso è un proble[redacted]: l'obesità», coordinato da Franco Balzola. Intervengono Sebastiano Avagnina, Claudio Biglia, Giuseppe Maffi [redacted] Claudio Pavia; conduce Giovanni Maggi. Ulteriori informazioni allo 011/660.42.84.

LA NATURA. Alle 18 [redacted] Centro Torino Incontra, in via Costa [redacted], conferenza [redacted] Danilo Mainardi, esperto etologo e zoologo, dedicata a «L'impatto dell'uomo sulla natura». Fa parte della quinta edizione [redacted] ForumNaturae, organizzata dal Museo Regionale [redacted] Scienze Naturali. Informazioni allo 011/432.44.44.

BRASILE. Alle ore 18 nella sede della Famija Turinèisa, in via Po [redacted]. Mario Brusasco, Console del Touring Club Italiano, parlerà su «Com'è l'organizzazione turistica in Brasile?». Informazioni allo 011/562.77.07.

SULLA TERRA. Alle 21 all'associazione «I Ricostruttori», in via Bardonecchia 77/16, incontro [redacted] «L'origine [redacted] vita sulla Terra. Scienza e misticismo: quale verità?». Interviene Massimo Claro. L'ingresso è libero.

FARE YOGA. Alle 21,30 all'associazione Idm, [redacted] via Pedrotti 16, si parla su «Respiro cosciente circolare: rebirthing, pratica yoga». Partecipa Roberto Milanesio. Ingresso libero; informazioni allo 0171/74.244.

ORTICOLTURA. Alle 20,30 alla Comunità Montana a Givoletto, in via Brione 3, seconda lezione del corso di «Orticoltura biologica» a cura dell'Ala (Associazione Tutela Ambiente). Questa sera [redacted] parlerà di concimazione, irrigazione e semina. Il ciclo prosegue sino all'11 novembre. Informazioni allo 011/994.76.54.

[redacted] **VALDESI.** Domani alle 15,30 nella sede del Consiglio Regionale, [redacted] via Alfieri 15, primo di un ciclo di quattro seminari sulla [redacted]ranza valdese. Introduzione [redacted] Giorgio Rochat su «La difesa dell'identità valdese di fronte [redacted] fascismo». Telefono 011/57.57.352.

A [redacted] Domani alle 20,30 [redacted] Pinerolo, Salone dei Cavalieri in [redacted] Giolitti 7, si terrà l'incontro [redacted] Alain Carré, professore [redacted] musica specializzato in psicopedagogia musicale e musicoterapia, su «Musica [redacted] handicap». E' organizzato [redacted] Cirmac con il Comune di Pinerolo e l'Anfass. Informazioni allo 011/640.85.31.

[redacted]

PER INSEGNANTI. Domani e il 16 ottobre a Villa Gualino, viale Settimio Severo 63, si tiene il corso di aggiornamento per insegnanti intitolato «Diventiamo cittadini europei», organizzato [redacted] Consiglio Regionale. Gli interventi saranno dalle [redacted] alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. Per informa[redacted], rivolgersi alla Consulta Europea, telefono 011/57.57.351.

INIZIATIVE

ESOTISMO. L'Associazione Immagi[redacted] per il Piemonte organizza domani l'itinerario «Orientalisti [redacted] Stupinigi. Cento anni di esotismo 1830-1940». Ritrovo [redacted] 17,30 alla biglietteria della Palazzina di Caccia; quota di partecipazione 25 mila lire. Prenotazio[redacted], telefonando allo 0330/63.50.76.

VISITA STORICA. Domani alle 16 incontro davanti al Duomo per la visita storica, guidata [redacted] Ernesto Bellone e Carlo Alberto Piccabiotto, organizzata da Ca Nostra. Informazioni più dettagliate allo 011/812 79.09.

CORSI

[redacted] La Compagnia di Danza Teatro [redacted] Torino, [redacted] via Principessa Clotilde 3, propone uno stage di tango sabato 17 e domenica 18 ottobre. Sarà tenuto da Donatella Danesin e Beppe Scozzari. Altre informazioni allo 011/812.32.66.

[redacted] Il Centro Forma Libera, che ha sede in via Carlo Alberto 59, orga[redacted] da fine ottobre due corsi [redacted] formazione sull'arte contemporanea, curati da Francesca Comisso e Alessandro Amaducci. Il primo offrirà una panoramica completa dell'«Arte del Novecento» (20 lezioni di 1 ora ciascuna); l'altro su «L'arte di movimento: avanguardie cinematografiche, videoarte, computer grafica» (15 incontri). Corsi rispettivamente il lunedì e martedì dalle 20,30 alle 22,30 con [redacted] costo di 360 e 480 mila lire. Tel. 011/812.79.66.

[redacted] 19 ottobre il G.S. Associazione Idea Bridge organizza un nuovo corso per principianti. Lezioni ogni lunedì alle 21, in piazza Lagrange 1. Due settimane di avvicinamento al gioco gratuite. Altre informazioni allo 011/53.72.76.

[redacted] **GIOVANNI.** Prende [redacted] oggi [redacted] Palazzo Nuovo (Aula 38, via Sant'Ottavio 20) un [redacted] monografico [redacted] ingresso libero, tenuto da Paolo Gallarati sul «Don Giovanni» [redacted] Mozart. Sono previsti ascolti dell'intera opera. [redacted] lezioni si svolgeranno il mercoledì, giovedì e venerdì dalle [redacted] alle 16. «Don Giovanni» è proprio l'opera [redacted] la quale il Teatro Regio aprirà il 10 novembre la nuova stagione.

«Ottobre anziani»: un convegno organizzato dall'Ugaf

Sempre di più gli Over 65 «Come renderli autonomi?»

In Germania l'83 per cento degli anziani non autosufficienti tira avanti grazie a cure delegate in esclusiva alle donne di famiglia. Negli Stati Uniti un 15 per cento degli ospiti di case di riposo o istituti geriatrici deve il [redacted] ricovero al fatto di non avere mai avuto figli, in base ad una tendenza in inesorabile aumento. E in Italia risultano più [redacted] due milioni e mezzo gli ultrasessantacinquenni che vivono in solitudine.

Il mondo cambia ma resta paese, con un'omogeneità spesso sottovalutata. Compresi fenomeni come l'allungamento della vita media e il conseguente invecchiamento della popolazione, confluiti in un andamento demografico evidente in Europa ma già in corso in molti Paesi in via di sviluppo. Dove all'inizio degli Anni Novanta gli «over 65» risultavano 182 milioni ripetto i 146 milioni dei Paesi industrializzati, con percentuali che promettono [redacted] uniformarsi entro i prossimi trent'anni: di 12 milioni, soltanto nel '95, l'aumento mondiale di ultrasessantenni, tra cui un 80 per cento [redacted] Paesi emergenti.

Se [redacted] parlato ieri nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna su iniziativa dell'Ugaf, nel corso del convegno [redacted] «L'autonomia dell'anziano - Problema europeo» promosso nell'ambito di «Ottobre Anziani». Relatori: [redacted] geriatra Stefania Maggi, il pedagogista Mario Gecchele, il sociologo Guido Lazzarini, il presidente del centro «Cornaglia» Dario Bracco.

Al dottor Cesare Palenzona il compito di introdurre la discussione come membro del consiglio generale dell'Eurag: la Federazione europea per le Persone Anziane che ha inserito l'Ugaf in un gruppo di lavoro di lingua «romanza» con rappresentanti di Francia, Spagna, Portogallo, Lussemburgo, Belgio e Svizzera francofoni. «Autonomia dell'anziano» il tema della ricerca [redacted] scala internazione che si concluderà nel '99, proclamato dall'Onu Anno Internazionale dell'Anziano.

[redacted] Da sinistra **Aldo Eustache** presidente dell'Ugaf e **Cesare Palenzona** membro dell'Eurag

Ma cosa diventa l'autonomia, in questo mondo che continua a incanutire? Forse, suggerisce il professor Lazzarini, è «la capacità di vincere l'isolamento, accettando di ridimensionare i ruoli di potere o di riferimento rivestiti in passato, tanto in famiglia quanto sul lavoro». Oppure, secondo Mario Gecchele, può essere «la libertà di vivere secondo i propri principi, in base ad un'educazione permanente che si costruisce lungo l'intero arco della vita». O [redacted] cora, l'esigenza di [redacted] sentirsi «tagliati fuori» e di far accettare la propria esperienza, ribadita più volte in platea durante il dibattito conclusivo e riassunta in chiave [redacted] dal presidente dell'Ugaf Aldo Eustache. «Ci battiamo [redacted] tempo per il varo di un Consiglio dei Seniores sotto la guida del Comune - ha precisato - con la certezza di servire a qualcosa. Tanti altri gruppi consultivi chiedono soluzioni per i loro problemi, noi offriamo collaborazione per risolvere i problemi di tutti».

Tra le incognite più gravi, la carenza di supporti sanitari in grado di puntellare l'autonomia della quarta età, compresa la fascia degli ultraottantenni che sta aumentando due volte più rapidamente di quella sui 65 anni. Ha spiegato la geriatra Stefania Maggi: «In Italia manca [redacted] sistema [redacted] grado di valutare i tassi di prevalenza e di incidenza di malattie o disabilità, essanziale per una valutazione corretta del carico assistenziale e una distribuzione migliore delle risorse». Unica eccezione, [redacted] recente studio sull'invecchiamento promosso da Cnr e Ilsa su un campione di oltre [redacted] mila anziani. Tra i dati più preoccupanti - [redacted] un'incidenza decisamente superiore a quella riscontrata negli Stati Uniti oppure in Svezia - la patologia «sommersa» condivisa, senza saperlo, [redacted] un 40 per cento [redacted] anziani ipertesi (il 70 per cento del campione globale) e da [redacted] per cento di infartuati. Con rischi letali e prospettive di invalidità accentuate da una totale mancanza di controlli preventivi e di cure.

Luisella Re

NOTIZIE DELLA SOLIDARIETA'

TEMPO DI ALICE. Al Circolo dei Beni Demaniali di via Verdi 9, lunedì 12 alle ore 15, [redacted] «Tempo di Alice» propone ai torinesi della terza età un incontro sul tema «Funghi: non solo porcini» [redacted] cura dello chef Claudio Cavallera. Il 19 ottobre alle ore 15,30, relazione sulla «Reflessologia del piede» con a Beppe Armellino del Centro «Clorophilla». Mercoledì 21, visita al castello di Stupinigi [redacted] alla mostra «Gli orientalisti italiani». Prenotazione obbligatoria, quota di 16 mila lire ridotte a 10 per gruppi di almeno 15 iscritti di oltre [redacted] anni. Rivolgersi in via Ozanam 10, tel. 011/83.77.32.

[redacted] Martedì 20 alle ore 15, nel salone della Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30, seminario [redacted] «L'anziano nell'area metropolitana: luci ed ombre» promosso dal Comitato regionale «Anziani e Società» con la facoltà di Economia-Sociologia, il Sea e il Centro sviluppo per il volontariato VSSP. Relatori: il professor Guido Lazzarini, i sociologi Anna Cugno [redacted] Paolo Parra Saiani, Hélene Piemonti-Rivière dell'Osservatorio europeo del volontariato.

Coordinatrice Dina Formichini del Centro del Volontariato di Lucca. Introduzione di Maria Teresa Lavarino e Maria Paola Tripoli, presidenti del Comitato e del Sea.

RONDA DELLA CARITA'. I volontari laici riuniti nella «Ronda della solidarietà» cercano adesioni per attività di assistenza e soccorso notturno agli emarginati senza [redacted]. Telefonare al n. 011.517.12.47.

Forum internazionale da domani [redacted] sabato

La città si apre ai suoi bambini

[redacted] Secondo Forum internazionale «Verso città amiche delle bambine [redacted] dei bambini» [redacted] un cammino che si snoderà a Torino da domani a sabato (il primo nel '97 fu [redacted] Napoli). Tre giorni dedicati alla scoper[redacted] delle iniziative per i più piccoli dedicato [redacted] chi [redacted] ritrovare nella metropoli la parte di vivibilità e di impegno solidale. L'iniziativa che ha coinvolto gli assessorati comunali al Sistema educativo, Ambiente, Decentramento e Integrazione Urbana nasce nell'ambito del progetto «Città sostenibili» dei ministeri dell'ambiente e affari esteri, Unicef e Habitat di Nazioni Unite.

Gli [redacted] Pozzi e Vernetti, anche [redacted] nome della collega Artesio, ieri hanno spiegato il programma che mira allo scambio di esperien[redacted] in Italia [redacted] nel mondo. Hanno promesso di esserci i delegati [redacted] Belo Horizonte, Colonia, Kompong Thom (Cambogia), Lisbona, Tirana, Bari, Palermo, Bolzano, Pistoia, Ferrara.

[redacted] comincia domani alle 9 (all'Avogadro in corso San Maurizio 8) con un seminario per il decennale del Manifesto per l'educazione all'Ambiente. Alle 17,30 al Teatro Carignano appuntamento con [redacted] inaugurale. Ci [redacted] il sindaco Castellani. Sono annunciate le presenze dei ministri Ronchi e Turco (se gli impegni di governo lo consentiranno).

Venerdì alle 9 (Torino Incontra, via Costa 8) si apre il seminario su esperienze [redacted] progettazione urbana di città sostenibili. Alle 17,30, se non sarà trattenuto a Roma, ci sarà l'intervento del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Alle 21 al Teatro Nuovo spettacolo «Le vie del Cuore» con i ragazzi della scuola [redacted] danza e [redacted] liceo coreutico.

Sabato dalle 9 prosegue in via Costa il confronto delle esperienze fra città. Alle 10 tavola rotonda sulle iniziative museali.

Fin da domani ci sarà festa continua in piazza Castello, piazzetta Reale, Palazzo di Città, via Garibaldi. E decine di occasioni nelle circoscrizione, per genitori e bambini insieme. Ognuna avrà una festa speciale. I punti informativi saranno presso le scuole, le ludoteche, in piazza. Più due speciali negli ospedali Regina Margherita [redacted] Sant'Anna, Martini di via Tofane. Le mostre saranno allestite in piazza Castello, Galleria d'Arte Moderna e nelle scuole. Impossibile elencare tutto.

Per avere un'idea basti pensare che sono coinvolti 13 asili nido, [redacted] materne, 10 elementari, 12 medie e 5 superiori. Più i 27 laboratori dell'infanzia e territoriali, la Cascina Falchera, quattro ludoteche [redacted] altrettanti punti gioco. Inoltre tre punti famiglia con [redacted] Servizio Ced per il sostegno alle situazioni difficili, i due Cesm centri d'integrazione handicap. Hanno lavorato 54 [redacted]ni, cooperative, enti.

Per informazioni telefonare a Torino-città educativa 011/5613571. Oppure Forum presso Unicef011/5187386.

Maria Valabrega

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 14 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta. cielo [redacted] o poco nuvoloso, con addensamenti sulle zone alpine. Visibilità: riduzioni al [redacted] mattino e dopo il tra[redacted]. Venti [redacted] da Nord-Est. Temperatura stazionaria

[redacted]

MASSIMA	19,8
MINIMA	6,8
UMIDITA' (ore 14)	14%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [redacted]	0 mm
TOTALE DI [redacted] MESE	49 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

TEMPERATURE

MASSIMA	20,5	MINIMA	7,4
[redacted] (ore 20)			1019 hPa

RECORD [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

[redacted]

MASSIMA	22,9	MINIMA	7,2

[redacted]

IL SO[redacted] sorge alle ore 7 e 43 minuti; tramonta alle ore 18 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 35 minuti; cala alle ore 16 e 12 minuti

Luna piena 5 ottobre [redacted]
Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
Luna nuova [redacted] ottobre [redacted] 12
Primo quarto [redacted] ottobre [redacted] 14

[redacted] a 206 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.
[redacted] si trova nella parte centrale della [redacted]stellazione della Vergine
[redacted] inizia, lentamente, ad aumentare di luminosità
GIOVE: bastano 40 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna
SATURNO: osservabile per tutta la notte
IL [redacted] questa mattina alle ore 5 la cometa [redacted] è passata [redacted] il punto [redacted] sua orbita più vicino al Sole (perielio). Impiega 9 anni per compiere un'orbita completa

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Orario notturno 011.57.47. CRI. Servizio generico e pediatrico ore 8-24 a pagamento 011.24.45.411. C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 011.56.21.606-011.54.90.00. Centro antiveleni 011.663.76.37. Pronto [redacted] dentistico. [redacted] (20-23). Guardia ortopedica S. Anna. 011.313.44.44. Maria Vittoria 011.43.93.111. Mauriziano 011.50.80. Pronto farmaci 167-00.66.22. [redacted] Eliambulanza e Socc. urgente 118. CRI 011.244.5411. C. Verde 011.54.90.00. C. Bianca 011.317.71.77. C. Rosa 011.433.66.03. C. Gialla 011.783.425. [redacted] Vigili [redacted] Fuoco 115. [redacted] sieri 112 sede centrale 011.55.191. Polizia 113 Questura centrale 011.55.881. Prefettura 011.55.891. Vigili 011.460.60.60. Stradale 011.56.401. Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091. Poste e Telegrafi 160. Atlem 10 dom./fest. 8.30-19. Municipio 011.442.11.11. Certificati a domicilio [redacted] prenotazioni 011.438.01.66; [redacted] formazioni 167.019.95.85. Telefono Viola (funerali) 011.436.77.00. Casello manic. 011.262.12.16. Aci 116. Europ assistance 011.53.06.55. Atm 167.019152. Aeroporto Caselle 011.56.76.361. Satti 167.217.216. **SOLIDARIETA'.** Adisco 011.313.47.[redacted]. Aima (Alzheimer) 011.63.35.328. Alcolisti in [redacted] 011.812.37.49. Ass. Vol. Ospedalieri 011.319.89.18 / 011.318.76.34. Ass. G. Adelfia contro la talassemia 0360.56.41.20. C. Cardiopatici 011.43.64.673. [redacted] '76 (epilessia), 011.533.496. [redacted] 011.52.11.261. Tel. Azzurro 051.48.10.48. Tel. Azzurro emer. bambini 19.696. Tel. [redacted] 011.319.52.52. [redacted] Coscal, 011.53.39.62. La Tenda (stranieri) 011.56.22.165. Bartolomeo & C. 011.53.48.54. Sermig 011.436.85.66. Amnesty Int. 011.817.05.30. Informagay 011.43.65.000. Gruppo Abele 011.814.27.11. Agedo (Assistenza genitori di omos.) 011.521.11.16. Apice (epilessia) 011.31.80.623. Anapaca (cancro) 011.436.03.52. Telesoccorso 011.241.144. Lotta AIDS 011.43.61.043. Gruppo [redacted] 011.43.64.749. Città insieme 011.590.225. Salute donna 011.415.63.26. S.O.S. donna (abbandono [redacted]) 167-231.310. S.O.S. Vita 1678-13.000. Tel. Rosa 011.530.666. Serv. emerg. anziani lun-[redacted] pom. e mar-gio-sab mat. 011.436.60.13. Telesenior (anziani) 167-23.12.92. Filo d'Argento 1678-68.118. [redacted] Osteoporosi Piemonte 011.663.83.52 [redacted] 9.30-12.30. Harvest (tossicod.) 011.898.00.63. Ass. Le Patriarche (tossicod.) 167-012.729

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Oggi da L. 15.900.000

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km con un pieno***. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L.16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L.18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copriruota - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L.19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L.18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

http://www.opel.com

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952290

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/3525341
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
SAIE
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

Le proteste e le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città»

Il [redacted] «veloce» «I pedoni [redacted]»

Semafori e raccolta rifiuti: le segnalazioni ai telefoni de «La Mia Città» o ai fax della rubrica sono [redacted] Com'è logico, spesso arrivano più proteste per lo stesso problema e a distanza di tempo l'una dall'altra, segno che l'ente che dovrebbe intervenire non interviene. Invitiamo i lettori a [redacted] stere e vediamo chi si stanca prima.

C.SO [redacted] D'ITALIA. «Cosa si aspetta a regolare meglio il semaforo di [redacted] Unità d'Italia all'incrocio [redacted] Maroncelli? - chiede Mario Musso - Arrivando dall'autostrada ci sono spesso code di oltre venti minuti. I minuti si riducono a tre per chi arriva da piazza Bengasi».

CORSO VERCELLI. I signori Defilippi e Diliberto ci mandano un fax: «Hanno cambiato la [redacted] quenza dei semafori all'altezza di corso Vigevano ed è molto pericoloso».

VIA LANCIA. Il signor Luciano Balocco: «Abito sull'incrocio tra [redacted] Lancia [redacted] Montecucco. La costruzione dei cordoli sui marciapiedi provoca una strozzatura con conseguente effetto-imbuto per il traffico che proviene dalla via verso il corso. In particolare nelle ore [redacted] punta le code sono pesanti, con conseguenze deleterie sull'inquinamento acustico ed atmosferico. A ciò va aggiunto il fatto che i tempi del semaforo penalizzano fortemente [redacted] flusso della via rispetto a quello del corso (molto più ampio [redacted] scorrevole). Ho segnalato la situazione [redacted] enti, naturalmente con insuccesso».

[redacted] ISABELLA. Il semaforo di ponte Isabella lato corso Moncalieri è inadeguato [redacted] ingorghi. Ernesto di Sambuy segnala infatti che «l'alternanza del rosso/verde è pericolosa e senza logica. Quando le auto in arrivo da ponte Isabella hanno il verde e svoltano [redacted] la Gran Madre, ne passano pochissime perché vengono subito bloccate, pochi metri dopo, dal semaforo rosso di strada San Vito. Nelle ore di punta è il caos. Per sbrogliare la situazione, molti passano con il rosso. Inoltre, i ponti Umberto I e Molinette hanno marciapiedi larghissimi e sproporzionati rispetto al passaggio pedonale: si potrebbe allargare la carreggiata [redacted] con due corsie in più, consentendo un maggior flusso nelle ore "calde" in cui questi ponti [redacted] intasati».

CORSO [redacted] Il signor Giovanni Fereli segnala che all'angolo [redacted] via fratelli Carle è necessario un semaforo per l'attraversamento pedoni.

VIA [redacted] Il semaforo per l'attraversamento di corso Re Umberto dura troppo poco, ci segnala Annapia di Aichelburg. «Quando si arriva all'altro controviale è già rosso. Mi chiedo se si pensa che esistono anche persone anziane?».

[redacted] «Il semaforo all'incrocio [redacted] via Cigna [redacted] guasto - dice Noemi Negrini -. Soprattutto [redacted] persone faticano ad attraversare».

Amiat, segnalazioni

CORSO ROSSELLI. «Perché non si provvede [redacted] mettere davanti al dopolavoro ferroviario in [redacted] Rosselli i diversi cassonetti per la raccolta differenziata?» chiede un lettore.

[redacted] pulizia in piazza Solferino, [redacted] fatta ogni [redacted]. Un topo morto [redacted] rimasto nella Fontana Angelica per oltre una settimana» protesta il signor Giubilei che ha letto cos'ha risposto l'Amiat a un altro lettore sullo stesso argomento. La conclu[redacted] del lettore [redacted] una sola: «L'Amiat mente!».

[redacted] SANTA RITA. «Voglio segnalare la sporcizia del marciapiede in piazza Santa Rita davanti a Blockbuster - telefona [redacted] Gabriella Varesio -. Non [redacted] chi deve pulire ma sarebbe comunque il [redacted] di fare qualcosa».

[redacted] «In via Terni - dice la signora Rossi al telefono de "La Mia Città"- è da oltre un mese che non viene effettuata la raccolta della carta».

[redacted] XX [redacted]. «In via XX Settembre 64 - si lamenta [redacted] signor Cavallo - non sappiamo [redacted] cosa fare per far sgomberare il cortile dalle pattumiere. L'Amiat non passa a raccogliere e il cortile è pieno di immondizia. Uno schifo».

Un seminario sulla normativa approvata [redacted] luglio

I [redacted] «[redacted]»

Nuove speranze per i diritti [redacted] consumatori legati alla legge approvata nel luglio scorso. Più opportunità per le associazioni [redacted]che difendono i diritti dei consumatori di andare in tribunale a far valere le ragioni proprie e di conseguenza quelle dei cittadini. Possibilità di vedere i propri diritti riconosciuti da un giudice conciliatore (pratica già in uso presso la Camera di Commercio [redacted] Torino da un paio di anni). Più rappresentatività di queste associazioni a livello nazionale, con l'istituzione del Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti. Di questo [redacted] è parlato ieri mattina nel corso del seminario regionale [redacted] «La disciplina dei diritti dei consumatori [redacted] degli utenti».

Tutta la discussione [redacted] stata incentrata sulla illustrazione della legge 281 del luglio scorso. «Una legge di tutela dei consumatori esiste da anni anche in Turchia e in Tunisia», ha detto Antonio Lirosi, dirigente del ministero dell'Industria.

L'Italia si adegua [redacted]si alla normativa vigente nell'Unione Europea. «I nostri ritardi ci hanno collocato tra gli ultimi paesi dell'Unione, [redacted] oggi rischiamo che la piena attuazione della legge venga rinviata per la crisi politica», ha detto Diego Calabrese, presidente [redacted] Federconsumatori Piemonte.

L'avvocato Claudio Dal Piaz ha sottolineato come la legge «sia molto importante per il riconoscimento di un diritto soggettivo, legittima il consumatore ad agire, a presentarsi in giudizio, sia ordinario, sia amministrativo, una vera [redacted] propria rivoluzione». Margherita Baldelli, vicesegretario della Camera di Commercio, ha sottolineato «il servizio di conciliazione che può essere attivato [redacted] dagli imprenditori sia dai consumatori per controversie di valore [redacted] superiore ai dieci milioni».

AVVISI [redacted]

[redacted] medico sportivo [redacted] mila [redacted]

Dal primo gennaio 1999 fino alla fine dell'anno venturo tutti gli studenti delle scuole medie di Torino saranno sottoposti a visite di controllo medico-sportivo, [redacted] cura dell'Istituto di Medicina dello Sport. Lo ha deciso la giunta del Comune, su proposta dell'assessore Perone. I ragazzi interessati saranno circa [redacted] mila. Per gli iscritti alla prima media tale controllo costituirà la prima documentazione dello sviluppo e dell'idoneità sportiva, e quindi un primo punto [redacted] riferimento di base per le future attività sportive eventualmente scelte dagli studenti. Il tutto sarà registrato in [redacted] apposito «libretto medico-sportivo».

Un miliardo all'impianto sportivo

La giunta ha deliberato il progetto per la straordinaria manutenzione dell'impianto sportivo di strada di Altessano, per un totale di 1 miliardo e 81 milioni. La struttura, costruita negli Anni 70 per [redacted] attività ginniche degli allievi della scuola Boselli, è idonea anche ad accogliere le iniziative sportive proposte dalla circoscrizione. Ha bisogno però di migliorie murarie e di un adeguamento dell'impianto termico e di ventilazione.

LE [redacted]

[redacted]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; [redacted] Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; via [redacted] Nanni 42; via Candiolo 31.

DI [redacted] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

[redacted]
Venaria, via L. da Vinci 50 (Portici) aperta 365 giorni.

GLI [redacted]

A **Elista**, capitale della repubblica indipendente della **Calmucchia**, si sono concluse le **Olimpiadi**, cioè il mondiale a squadre. Nel maschile, trionfo della **Russia** davanti agli [redacted] **Uniti** (di nome ma non di fatto ché l'ossatura della formazione [redacted] composta [redacted] campioni della dissolta Unione Sovietica che hanno preso la [redacted] zionalità americana). Buona [redacted] prova dell'**Italia** che [redacted] 112 nazioni s'è classificata attorno al trentesimo posto (purtroppo, anche via Internet la Federazione mondiale [redacted] ancora comunicato la classifica finale). In campo femminile, successo della **Cina** che [redacted] preceduto la **Georgia.** Le [redacted] sono finite attorno al 60° posto: piazzamento tutt'altro che esaltante considerato che in gara c'erano 72 squadre. Si sono però difese le due torinese della nazionale, [redacted] veterana **Giuliana Fittante** e la giovane [redacted] la [redacted] è stata schierata titolare in undici partite (su 13): ha vinto 4 volte, perso altrettanto e pareggiato tre. **La Fittante**, [redacted] 10 presenze, ha conquistato 3 successi, 4 patte e perduto 3 volte: dei 17 punti totalizzati dalle azzurre, dunque, 10 e mezzo [redacted] «procurati» dalle torinesi.

Venendo [redacted] tornei cittadini, domenica [redacted] **Scacchi**[redacted] di via Goito 13, alle 14,15 gara riservata ai ragazzi delle elementari e medie. I concorrenti suddivisi in due gruppi (Master [redacted] Juniores) a seconda dell'esperienza sulla scacchiera. Iscrizione: 10 mila lire, 7 turni, premiazione alle 18,45 con coppe, materiale; a tutti i partecipanti, medaglie ricordo. Informaz. 657072.

Altro torneo, [redacted] sabato, [redacted] **Lusiglié**: organizza la **Società scacchistica eporediese** che ha sede in piazza Primo Maggio a **Ivrea.** Semilampo, 7 turni, si comincia alle 14,30, conclusione entro le 20, premi in denaro. Per informazioni, tel. 0125 757040 oppure 0125 577412.

Per chiudere, ricordiamo il sito Internet della bella rivista torinese **Scacco!** di [redacted] **Ponzetto** [redacted] diretta da **Ferruccio Pazzuto:** http://www.nes.it/sissa.

Sarno-Astengo
Torino, Scaccomatto [illegible]
Il Bianco muove e [illegible]

SOLUZIONE: [illegible] Ae7-b4 [illegible] Cc3-b5 Tf8-e8 [illegible] Ab2xf6 g7xf6; 19) De2xe8 Dd8xe8; 20) Cb5xc7 De8-d7; [illegible] d5-d6 Ab4xd6; 22) Cc7-d5 Rg8-g7; [illegible] Cd5-e3 Ab7-e4; 24) Cf3-h4 Ae4xg2; 25) Tf1xd6 [illegible] Nero ha [illegible]

TACS GSM

TIM
SOLUZIONE
AZIENDA MOBILE

Un'azienda [redacted] successo è fatta da uomini che lavorano in squadra.
Nel gioco di squadra la comunicazione è fondamentale.
I vostri uomini comunicano meglio con TIM Soluzione Azienda Mobile e a voi conviene anche perché si aggiorna automaticamente alla tariffa TIM Corporate più bassa del momento.
Soluzione Azienda Mobile prevede [redacted] minimo di [redacted] abbonamenti Corporate, a scelta tutti TACS o [redacted]
E consente sconti fino [redacted] 25% sulle chiamate effettuate.
[redacted] più è TIM, [redacted] leader europeo della telefonia cellulare.
Per vincere, da oggi si lavora in TIM.

Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde
167-619619
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00
http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI: Lingotto ore 21. Orchestra sinfonica Nazionale della Rai 1° concerto della stagione sinfonica 1998/99 turno direttore: Eliahu Inbal, Siegfried: Stig Andersen, Brunnhilde: Nadine Secunde. In programma: Richard Wagner: Gotterdammerung (Crepuscolo degli dei). Prologo e primo [illegible]. Poltrona L. [illegible] ingresso L. 30.000 ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. [illegible] - [illegible].

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

ACTION THEATRE: Oggi inizio arti circensi, teatro fuori il teatro e voce. Ini. 249.0112.

RITROVI

CLUB [illegible]: Oggi chiuso. Domani 15,30 I Reporter. 21 liscio Doc by Sciotto.
DU [illegible] "Giardini Reali" 011 - 521.5275. Ore 21 il piacere di [illegible] Franco Orsini.
[illegible]: a Pomba 7 tel. 011-812.7395. Oggi pomoshow 17.45 - 23.45 Kristine, Klaus, Michelle, Olre, Roxana. Table Dance [illegible]. rist. dalle ore 21.00
[illegible] Ivrea: live music Exportex.
[illegible] - c.so Taranto 208. T. 200.097: h 15 d.j.
[illegible] ROI: Ore 15,15 e 21 [illegible] tutto il mondo si balla, ma solo a Le Roi ci si diverte.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22.30.

LA SACRESTIA Ristorante Pizzeria orario 19,30 - 5 mattino via Giacosa 2 bis parallela corso Marconi Torino.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Monica Merdaca Si[illegible].
BIASUTTI: Ferruccio Gard.
DEL CENASCO: tel. 545.247 collettiva
FOGLIATO: Pittori dell'800 omaggio a Carlo Pollonera
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Torino, via Roma 264. Mostra di [illegible] Rufino. Fino al 17 ottobre. orario: 16-18,30.
PIRRA: Leonid Vachka - Il cavallo nel mondo contadino russo.
SANGREGORIO ARTE: v. Pomba 8 T. 817.0937. Espone 30 artisti [illegible] genio.
[illegible]; Novecento.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Mostra collettiva.
BERMAN: Pompeo Mariani.
CARLINA: Adolf Vallazza sculture.
MICRO: Mario Giovannini.
NARCISO: Motivi d'arte in Piemonte.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA
STUDIO RITZ

I sigg. Presidi e Professori interessati a visioni per le scuole possono telefonare ai numeri 531400 e 8195108

TEATRO ALFIERI
TORINO - PIAZZA SOLFERINO, 4 - TEL. 011/5623800
DA MARTEDÌ 20 A DOMENICA 25 OTTOBRE
PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
UNO DEI PIÙ [illegible] MUSICAL-SHOW DI BROADWAY
THERESA THOMASON [illegible] THE SISTERS FROM [illegible] YORK
PRESENTANO
The music from Sister Act ... and much more Spettacolo musicale

Music & Show
Una svitata in abito da sera!
Diciannove a[illegible] di [illegible]more in palcoscenico [illegible] orchestra dal [illegible] le musiche originali di Sister [illegible] I - II.

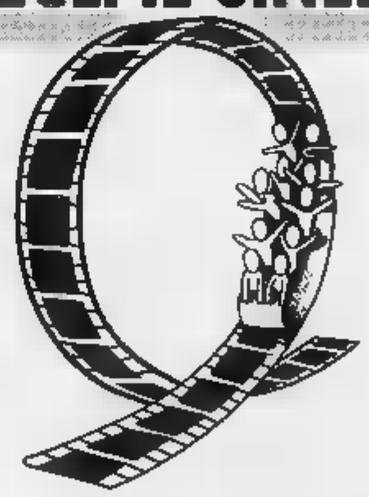
LUCIANO LIGABUE
AL CINEMA, CON LE SUE STORIE, LE SUE CANZONI...
DA VENERDÌ A TORINO
Entra in contatto con "RADIOFRECCIA" il film che va dritto al cuore...

ARLECCHINO DIGITAL dts SOUND E REPOSI 5 6 7 8 DIGITAL dts SOUND MULTISALA

L'unico gallo che si sveglia [illegible] mezzogiorno da VENERDÌ
adua - CAPITOL
eliseo - NAZIONALE
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
[illegible]
GALLO CEDRONE

CARLO VERDONE
www.cecchigori.com

DA VENERDÌ AI CINEMA
FIAMMA E REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA DIGITAL
MEGA FILM

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Dalle 8 alle 5; 9.20 Working it out; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 15.30 Amichevolmente con...; 19.00 Dalle 8 alle 5; 19.30 Working it out; 20.00 Tg 9; 20.30 I **diavoli di spertrvento**, film; 22.30 Amichevolmente con...; 0.05 Serpico; 1.15 Tg 9; 1;45 Abal Jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; [illegible] Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; [illegible] Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animati; 14.40 P.S.I Luv U; 17.30 Sol-[illegible] Benjamin; 18.00 La [illegible] vallata; [illegible] Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Vittima d'amare**, film; 22.45 Seven show; 23.45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 9.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri [illegible] lotto [illegible] Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
[illegible] Le auto della settimana; 14.55 Videocne; 15.55 Crazy dance; 16.30 Tempo d'astrologia; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Zona 9; 22.45 Notte magica [illegible] Clea; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
6.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.45 Tg4 [illegible]; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della [illegible]; 19.15 Tg4; 20.00 Okey motori; 20.30 Tg4; 20.45 Silenzio stampa; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.30 T[illegible] sette; 12.30 Romagna [illegible]; 13.15 Incontri; 15.15 Forza Toro; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg time; 21.30 Il mercatino; 22.20 Tg time; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.15 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.05 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tha; 17.30 Cartoni; 18.15 La storia [illegible] rock; 18.45 R[illegible] in pista; 19.10 Tg nazionale; 19.30 La storia [illegible] rock; 20.05 Corsa tris; [illegible] **Drugs Runner**, film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter; [illegible] Rinera Viaggio [illegible] mondo della musica roll [illegible]; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Tabloid delle regioni; 19.15 Motown; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 22.00 Skipper - Un viaggio nei mari in barca a vela; 22.30 Il Regionale; 23.30 Tape runner; 24.00 T-Tima; 0.30 Soft - Blob; 1.00 Programmazione regionale notturna.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Street Legal; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; 20.00 Cartomanzia; [illegible].30 **Invasione Finale**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.10 Arte ad arte; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 13.45 Vivere Torino; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 Tra poco in campo; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Monitor; 1.15 Vivere Torino; 1.30 Teleshopping; 2.00 **Amore e musica** film.

[illegible] 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa sette; 13.00 Telefilm; 15.25 Una fattoria per Rebecca; 19.00 Auto d'oggi; 1[illegible] Informa [illegible]; 20.40 **Film:** [illegible].00 Hotel Paradiso; 24.15 Informa sette.

[illegible]
9.00 Conosse [illegible] ardità - Corso di lingua e letteratura piemontese; 12.00 Elliot; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 **Lois Montes**, film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale telesur; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg [illegible]; [illegible] Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.40 **Gilda**, film; 22.30 Pietre vive.

TAI 9
9.00 Conosse nostra ardità - Corso di lingua e letteratura piemontese; 12.00 Elliot; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Lois Montes**, film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sp[illegible] telesur; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.20 Scusi lei...; 20.30 Tg locale; 20.40 **Gilda**, film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Tg locale.

[illegible] 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il [illegible] dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513513); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40 Alpitime (anche alle 19.00. [illegible] 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 16.00 Programma con cinquestalle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma sportivo; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]
9.00 Hard trek; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni; 13.15 Rotocalco; 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 16.30 Cartoni; 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; [illegible] Rotocalco; 20.30 Corsa [illegible]; 20.45 **Segni infranti**, film; 22.30 Telegiornale; [illegible] Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi; [illegible] Telegiornale.

[illegible] SEC
7.00 Telegiornale; 8.00 The box ; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 15.30 Film; 18.00 JTV; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 [illegible]; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.15 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

DA VENERDÌ A TORINO
RENZO ARBORE, un irresistibile ROBERTO BENIGNI e un manipolo di audaci delle risate nel più mitico CULT-MOVIE comico di sempre.
— VERSIONE INTEGRALE —
DI CLEMENTE [illegible]
[illegible] BENIGNI [illegible] ARBORE
IN [illegible] FILM DI RENZO ARBORE

CHARLIE CHAPLIN 1
LUIGI [illegible] AURELIO DE [illegible]
OSCAR MIGLIOR FILM STRANIERO

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto
LA STAMPA Compact
1678 - [illegible]

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ALBERO DELLE PERE. Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne Siddharta e della sorellina Domitilla, figli abbandonati a se stessi [redacted] genitori che proprio non vogliono [redacted]re. **[Chaplin 2]**

[redacted] Fantascienza. Un enorme asteroide è destinato ad abbattersi sulla terra [redacted] distruggerla. La Nasa decide [redacted] mandare [redacted] spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere. **[Ambrosio 3, Lux]**

CHARACTER. Thriller. La pellicola dell'olandese Van Diem, Oscar [redacted] miglior film straniero, è [redacted] intrigante noir ambientato a Rotterdam negli anni '20. Si inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore... **[Chaplin 1]**

CITY OF [redacted] Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per lei all'immortalità. **[Olimpia 2]**

[redacted] **RIDEVANO.** Il film di Amelio vincitore all'ultima Mostra di Venezia [redacted] un'amara storia di immigrati, a Torino negli anni '50 e '60: [redacted] protagonista è la famiglia italiana, terribile, piena [redacted] amore e di violenza. **[Adua 200, [redacted] Blu, Romano]**

DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricercato per [redacted] serie [redacted] omicidi che non si ricorda [redacted] aver commesso. **[Eliseo Rosso]**

DELITTO [redacted] Thriller. Un marito potente e miliardario, [redacted] moglie bella e infedele, un artista squattrinato che si offre come amante di lei: ognuno [redacted] motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti... **[Arlecchino, Reposi 1]**

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il me[redacted] Eddie Murphy un giorno scopre [redacted] possedere [redacted] straordinaria dote di parlare con gli animali. **[Doria]**

[redacted]**ABETH.** Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. **[Reposi 5, Studio Ritz]**

I GIARDINI DELL'EDEN. Drammatico. Kim Rossi Stuart è il Cristo sconosciuto, quello compreso [redacted] Natività e la Passione, tra i 12 ed i 30 anni. **[Reposi 4]**

GODZILLA. Avventura. Generato [redacted] un'esplosione nucleare [redacted] Polinesia, il mostro approda e semina il panico a New York. **[Adua 400, [redacted] Grande, [redacted] 1]**

LOLA [redacted]. Azione. [redacted] vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui [redacted] guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo. **[Centrale]**

[redacted] Thriller. Helen (Paltrow) è innamorata di Jackson, professionista a Wall Street: lui la porta a trascorrere il Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre, assai gelosa del figlio. **[Eliseo]**

I [redacted] MAESTRI. Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, le vicende [redacted] giovanissimi studenti partigiani sulle montagne. **[Erba 1]**

[redacted] Commedia. Rohmer racconta [redacted] una ragazza e di una quarantenne che vogliono trovare [redacted] a una loro amica. **[Massimo 1]**

SCREAM 2. Thriller. Sidney, sopravvissuta alla micidiale [redacted] dell'uomo nero con la maschera dell'urlo, cambia città e [redacted] al college, dove dopo poco ricompare l'ombra del killer. **[Erba 2, Nazionale 2]**

SEX CRIMES - GIOCHI [redacted] Thriller. Un giovane professore si [redacted] dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. **[Valentino 1]**

SEI GIORNI [redacted] NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scon[redacted] pilota che [redacted] solitario su un'isola: un giorno irrompe nella [redacted] vita [redacted] rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche). **[Vittoria]**

[redacted] SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco [redacted] è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli [redacted] prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà [redacted] love story semplice. **[Cristallo, Ideal]**

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per [redacted] minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (la Paltrow): se l'avessa presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. **[Ambrosio [redacted] Empire, Fiamma, Olimpia]**

[redacted] Cartoni animati. La giovane figlia [redacted] uno degli eroi della Tavola Rotonda, la volitiva Kailey, e Garrett il cieco, [redacted] da un buffo drago a due teste, vanno alla ricerca della spada magica di Re Artù. **[Reposi [redacted]]**

THE [redacted] SHOW. Commedia. Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di [redacted] soap-opera trasmessa in diretta tv 24 ore [redacted] 24. Un'amara riflessione su illusione e realtà. **[Ambrosio 1, Ciak, Reposi 3]**

TU RIDI. Drammatico. I Taviani e Pirandello, in due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini [redacted] un ex tenore (Antonio Albanese), il successivo «I [redacted] sequestri» riguar[redacted] invece le gesta criminali di [redacted] manovale della mafia. **[Kong]**

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film [redacted] John Carpenter, tratto [redacted] racconto [redacted] John Steakley, James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico. **[Capitol]**

VIOLA. Erotico. Viola, single per scelta, lavorando al computer di notte incappa in un rapporto «hard» con il misterioso [redacted] relazione virtuale, sempre più [redacted]gua e presente, influenzerà pericolosamente la sua vita... **[King]**

LA RASSEGNA DEL MASSIMO

La morte può attendere nel cinema d'autore tra Jarman e Wenders

Il tema è [redacted] quelli difficili da affrontare in tempi che rimuovono ogni accidente in contrasto con l'«élan vitale», sia esso dolore, malattia, privazione o lutto. Tempi che sembrano accettare il risvolto oscuro della vita soltanto [redacted] filtrato [redacted] media: reso inoffensivo perché schermato dalla inevitabile «finzione» della pagina, della foto o della TV. Ma se la parola morte si è persa in un esilio lessicale, c'è chi [redacted] teme di pronunciarla e [redacted] infilarla persino nel titolo di una pubblica iniziativa. Così, l'associazione «Luigi Pagliani» ha varato ieri sera, al cinema Massimo, una doppia iniziativa, proprio nel nome - scomodo - del decesso. Si [redacted] cominciato presentando i libri «La morte laica»: due volumi pubblicati da Paravia Scriptorium per iniziativa del Centro Stu[redacted] «A. Fabbretti» e dedicati alla storia della cremazione in Italia e a Torino. Mentre, in seconda serata, si è inaugurata - con la proiezione [redacted] «Jules et Jim» di Truffaut - [redacted] rassegna «Ultimo sguardo. Le [redacted] cinema tra testimonianza e ricordo».

Due le sezioni del ciclo, che prosegue sino al 17 dicembre con proiezioni ogni giovedì alle 20,30: da «L'addio degli autori», selezione di film-testamento [redacted] noti registi a «Trasgredire morendo. Il rito della cremazione». Commenta, in proposito, il curatore delle rassegna Giovanni De Luna: «nel momento in cui i riti stentano a intercettare le pulsioni profonde che agitano le identità collettive, ci sembra che la "leggerezza" della cremazione indichi un percorso da seguire». Prossimo titolo, in cartellone per il 22 ottobre, è «Blue» [redacted] Derek Jarman: film britannico del '93 di voci, colori e pensieri. Per un racconto dell'aldilà in toni lievi di commedia ecco, invece, [redacted] paradiso può attendere» di Warren Beatty e Buck Henry, in programma per il [redacted] ottobre. Il riflesso buio, a tratti infernale, che sprigiona dalla natura umana si riverbera in «Salò o le 120 giornate di Sodoma», che Pier Paolo Pasolini girò nel '75 (5 novembre). Seguiranno il felliniano «E la [redacted] va» con [redacted] suo surreale cast [redacted] fantasmi, «The dead» [redacted] John Huston, il grottesco «Sono affari di famiglia» di Lumet e l'inquietante «Lampi sull'acqua-Nick's movie» di Wim Wenders a Nicholas Ray. Infine, «Toto le héros» di Jaco Van Dormael e «Film blu» di Kieslowski.

[redacted]rancia

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c. [redacted] Cesare 67, tel. 011-856.521. **Così ridevano**, [redacted] Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [redacted] di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Tru[redacted] Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; [redacted] 12.000; cinecard 10.000 ●●●●

AMBROSIO MULTISALA II — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors**, con G. Paltrow. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA III — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; [redacted] 12.000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. [redacted] **litto perfetto**, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CAPITOL — [redacted] San Dalmazzo 24, [redacted] 011-540.605. **Vampires**, con J. Woods, D. Baldwin, S. Lee. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]2,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola [redacted]**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. [redacted]. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

C. CHAPLIN I — v. Garibaldi 32/E, [redacted] 011-436.07.23. **Cha[redacted]**, di Mike Van Diem. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN II — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'a[redacted] delle pere**, di F. Archibugi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[redacted] — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The Truman [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[redacted] — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor [redacted]ipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

DORIA — [redacted] Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il [redacted] Dolittle**. [redacted] 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO [redacted] — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — [redacted] Sabotino, [redacted] 011-447.52.41. **Dark City**, [redacted] Proyas con R. Sewell, [redacted] Hurt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Sliding Doors**, [redacted] P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 5000. ●●

[redacted] — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Lucchetti con E. Accorsi, S. Montorsi, M. Paolini. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

[redacted] 2 — corso Moncalieri 241, [redacted] 011-661.54.47. **Scream 2**, con D. Arquette, N. Campbell, C. Cox. Or.: 20; 22,30. V. M. 14. [redacted] 11.000; rid. 8000. ●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Obsession**, con J. Lange, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

[redacted] — via Po 30, tel. 011-817.33.23. [redacted] **omicida** [redacted] C. Sheen. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

FIAMMA — [redacted] Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sliding doors**, regia Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[redacted]. ●●

[redacted] — c. Be[redacted] 4, tel. 011-521.43.15. **Il signor Quindicipalle**, di F. Nuti con F. Nuti; S. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[redacted] — v. Po 21, 011-812.59.96. **Viola**, di D. Maiorca con [redacted] Rocca. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

[redacted] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1046. [redacted] **d'autunno**, di [redacted] Rohmer (Francia '98, 102', [redacted]). O.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. p. 7000; s. 11.000. ●●●●

[redacted] 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. [redacted] Emmerich con M. Broderich, J. Reno. Or.: [redacted]: 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, [redacted] 011-812.41.73. [redacted] **2**, di W. Craven, [redacted] D. Arquette, [redacted] Campbell. [redacted] 14. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Sliding [redacted]**, regia [redacted] Howitt, [redacted] G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

OLIMPIA II — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, regia di B. Silberling, con Nicolas Cage, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted]; sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **[redacted]litto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 3 — [redacted] XX [redacted] 15, tel. 011-531.400 [redacted] **Truman Show.** Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. [redacted]

[redacted] TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — [redacted] Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Elizabeth** con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] — Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. [redacted] di Gianni Amelio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel 011-650.02.00. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. [redacted] **giorni sette notti**, con H. Ford, A. Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[redacted]

AGNELLI — v. P. Sarpi 111/A, telefono [redacted]612.136. Da sabato: **Il grande Lebowski**, di [redacted] Coen, con J. Bridges. Venerdì rassegna **Blue**, di D. Jarman.

[redacted] via Nizza [redacted] telefono 011-668.76.68. **The Lost World - Jurassic Park (Il mondo perduto)**, versione originale inglese. Or.: 20; 22,30.

ESEDRA — via Bagetti 30, telefono 011-433.7474. Sabato e domenica [redacted] **Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant, con [redacted] Damon e R. Williams. Ingr. 8000, [redacted] 6000.

[redacted] piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12 [redacted].

[redacted] Giulio Cesare 80, telefono 011-284.134. Sab. e dom.: **Deep impact**, con R. Duvall. Or.: 14,50; 17; 19,10; 21,20.

[redacted] via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. Domenica 18 e lunedì 19 **Full Monty**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle. Ingr. [redacted] rid 6000; 2 film a scelta 12.000.

[redacted] via Salerno 12, tel. 522.4279. [redacted] **[redacted]stino**. Ore 21,15. Ingr 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — via Sacchi 18. Tel. 011-562.1293. **Il caprone e la nobil[redacted]**, con Angelica Bella, F[redacted] Malone. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. [redacted] 6000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. [redacted] anni. Or. film: 15 - 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24

ARCO PUSSICAT — c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Le cugine [redacted]e.** Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 106. [redacted] 011-521.23.85. [redacted] **don**[redacted] con Barbarella, Rocco [redacted]. Apertura no [redacted] 10,30 ult. 24; fest. 14,30, ult. 24.

MAFFEI — via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Allo stallone piacciono le more**, con [redacted] Malone, Rossana Doll. Or.: [redacted] 14,30, ult. 22,30. Feriale 10,30; 22,30.

METROPOL — via P. Tommaso 6. Tel 011-650.54.70. **Po[redacted] vicine di casa - Giochi particolari**, venerdì e sabato spettacoli [redacted] vivo con Marina Maniero. Fer.: 10,30; ult. 22,30.

[redacted] Regina Margherita 123. [redacted] 011-436.20.92. [redacted] **e crudo**, [redacted] Joe D'Amato con Crysty Lacke, Sean Rider. Ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE — v. S. Donato [redacted]. T. 011-487.765. Prima [redacted]. **Tutti di [redacted] il Umido**. con Lea Martini, Boris Bianco Or.: ap. 15; ult. 22,30 Lire 7000.

[redacted] via [redacted] 170. Tel 011-696.38.17. **Rosso senza fine**, con Miss Pomodoro, Luana Borgia. Or.: ap. 15, [redacted]. 22,30. [redacted] lunedì a venerdì ingr. 8000, rid 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE — via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Sapore di donna**, con Eva Bond e Brigitte Landye. Or.: ap. 15, ult. 22.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Ore 16,30 **Parole de chiens**; ore 17,30 **La ronde des livres**; ore 18,30 **Lecteurs a plusieurs voix - Desir de lire plaisir de lire ou de relire**.

[redacted] DEL [redacted]

MASSIMO DUE — via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. **Shine** ore 16,20; 20,30. **Farinelli - Voce regina**. Ore 18,20; 22,30

MASSIMO [redacted] — via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. **Giulietta e Romeo** ore 16,30. **Les [redacted]** ore 17,45. **[redacted] Chauvire** ore 19. **Persona** ore 20,45. **Caro diario** ore 22,30

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo.

[redacted]
SABRINA: riposo.

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: riposo.

CARMAGNOLA
[redacted] DIGITAL 011-971.65.25: **The Truman Show**

CASCINE VICA
[redacted] DIGITAL: **Storie d'amore**

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: **Sei giorni sette notti**
UNIVERSAL 011-941.18.67: riposo

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.88: riposo
MODERNO 011-910.97.37: **Il signor Quindicipalle**
POLITEAMA 011-910.14.33: riposo.

[redacted]
NUOVO: riposo.

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA 1: Cineforum: **Sette anni in [redacted]**
REGINA 2: **The Truman Show**
STAZIONE: **Sei giorni sette notti**
[redacted] LUCE: riposo

[redacted]
CONDOVESE 011-964.43.48: riposo

CUORGNE'
[redacted] riposo.

[redacted]
CINE T. S. LORENZO: riposo.

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: [redacted].
BOARO: riposo.
POLITEAMA 0125-641.571. **Incontri proibiti**

[redacted]
[redacted] 011-996.80.98: riposo.

[redacted]
K.K. CASTELLO 011-641.236: riposo.

NONE
[redacted] 011-986.45.74: riposo.

PIANEZZA
LUMIERE: **[redacted] anni in Tibet**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: non pervenuto
RITZ 0121-374 957 [redacted] pervenuto
ITALIA 200 0121-393.905: **City of Angels - La città degli angeli**
ITALIA 500: **The Truman [redacted]**

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo.

RIVOLI
[redacted] 011-958.67.60: **Il collezionista**

[redacted]AUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850 974: riposo.

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: riposo.

[redacted]
[redacted] 0122-622.886: riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: riposo

[redacted]
AMBRA UN[redacted] 0124-617.122: riposo.
AMBRA DUE 0124-617.122: riposo.

VINOVO
[redacted] riposo.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. Ore 20,30 al Teatro Carignano **L'Homme exquise**, variazioni su un tema di S. Beckett (Oh les beaux jours!), con Carla Fracci e la partecipazione di Micha van Hoecke. Regia e coreografia [redacted] Maurice Béjart. Ultima recita. Biglietterie: Regio [redacted] 10,30-18, tel. 011-8815.241/242, Carignano ore 19,30-20,30, tel. 011/547.048

PICCOLO REGIO «IL PUCCINI». Domani ore 11 a Palazzo Nuovo (via S. Ottavio 20) Aula 38 incontro con Maurice Béjart. Presiede Elisa Vaccarino. Ingresso [redacted] Org. Università degli Studi Corso di Laurea in DAMS in occasione del Festival Internazionale di Balletto Torino Danza. Inf. tel. 011-817.10.48

[redacted] C.so G. Cesare 67. Tel. 011-248.2276 / 011-248.7871. Sala Mariani. Dal 22 ottobre al 1 novembre ore 21 il Gruppo della Rocca presenta Dedrio in: **Attenti a quei due [redacted] (Ah, se avessi fatto il militare a Capri!)**, di Michele Di Mauro, [redacted] Forno, Claudio Caorsi. Per informazioni: tel. 248.2276

ALFA [redacted] Casalborgone 16/i. Tel. 011-819.35.29. Si prenota per l'operetta **Il [redacted] campanelli** dal 16 al 25/10 e per **Arlecchino e la Fortuna** dell'11/10 ore 16 stagione ragazzi. Per inf. e pren. tel. 011-819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011-562.3800. Ore 20,45 fino a domenica 13/10 (giovedì riposo) Milva **El tango de Astor Piazzolla**, regia di Filippo Crivelli, con il quintetto argentino di Daniel Binelli. «Il fiore all'occhiello» 98-99 [redacted] abbonamenti. Si prenota per [redacted] Act (20-25/10). Informazioni e [redacted] tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. **Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai 98-99**. Abbonam. a 5 [redacted] L. 50.000 in vendita presso: Libreria Belgravia, [redacted]ginevro 44 bis; Celid, Palazzo Nuovo, v. S. Ottavio 20. Inizio spett. 30/10. Corsi di teatro per adulti e ragazzi a partire dal 12 nov. Per inf. 011 [redacted]

[redacted] **GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** Via Nizza 280. Ore 21 Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai 1° concerto [redacted] stagione Sinfonica 1998/99 turno blu direttore Eliahu Inbal. In programma Richard Wagner: Gotterdammerung (Crepuscolo degli dei). Prologo e primo atto. Poltrona L. 55.000 ingresso 30.000 rid. giovani 18.000. Per informazioni [redacted] 810.4653 - 810.4961

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro [redacted]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Torino [redacted] (vedi Teatro Regio) [redacted] Teatro Stabile Torino. Prosegue [redacted] vendita degli abbonamenti T.S.T. Biglietteria via Roma 49, ore 10-18, domenica [redacted] 011-517.5246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.8034. Campagna abbonamenti [redacted]-99. Arcobaleno (7 spett. a scelta) Mao Cabaret (8 spett. posto fisso). Arco + Mao (12 spett. a scelta). Inf. e prev. da lunedì a sabato ore 10-13 / 15-19. Tel. 669.8034

[redacted] C. Moncalieri 241, t. 011-661.5447. Stag. teatr. 1998-99: la Grande Prosa Valeri Gazzolo Monti, Quartullo, Noschese Onorato, Toccafondi Nuti, Innocente, Brachetti, Campese, [redacted], De Toni. Donne [redacted] Ridere. Leone, Scuccimarra, Reggiani. Fer. 9-13 e 17-22, nei giorni fest. 15-22

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5. tel. e fax 011-530.238. Si [redacted] prenotare gli spettacoli per le scuole [redacted] Compagnia Marionette Lupi. telef. presso il Teatro dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 dal lun. al ven.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Unione Musicale ore [redacted] precise serie gialla Massimo Quarta, Sonig Tchakerian [redacted], Carlo De Martini, Danilo Rossi [redacted], Mario Brunello, Enrico [redacted] violoncelli. Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di Dvorák e Caikovskij. Biglietti numerati lire 35.000 ingresso 25 [redacted] Conservatorio dalle 20,30 [redacted] 544.523 - 517.5188

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. [redacted] 20,45 Teatro di Dioniso / Valter Malosti, per il decennale del teatro, presenta **Cuori: un poster dei Cesoni**. Posto unico [redacted] prima L. [redacted] Inf. 011/540.675. **Café Procope:** [redacted] 22,30 Flamenco con Alma Flamenca

FREGOLI. Piazza Santa Giulia [redacted], telefono 011-812.23.12 [redacted]

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Az[redacted] 17, tel. 011-[redacted] 18/10 «Le domeniche di danza». Dal [redacted] novembre «Il gesto e l'Anima». Dal 29 dicembre «Tutto Spettacolo». Programmi e prenot. [redacted] 25.9 ore 15-23

[redacted] **AGNELLI.** Via Paolo Sarpi 111, tel. 011-619.23.51. RIPOSO

TEATRO [redacted]. [redacted] Salerno [redacted] RIPOSO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNEIL. P. Matteotti 39, Grugliasco. [redacted] 011-401.3328. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Stagione Teatrale 1998-99. Informazioni e abbonamenti tel. 011-779.58.03 dalle 15 alle 19

TEATRO [redacted] MASSAIA. V. Cardinal Massaia 104, tel. 011-257.881. Prossimamente il 17/10 anteprima dello spettacolo dell'associazione Culturale i Camozzardi: **Questione di donne**, di Ivan Fabio Perna, commedia in due atti che sarà proposta dal 19 al 22 novembre. Ingresso sole per l'anteprima L. 10.000. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19 al 011-257.881

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, t. 011-284.028. [redacted] ore 21,15 il Teatro Zeta presenta Margherita Fumero in **Margheritiana**, regia Pier Giorgio Gai. Lo spettacolo prosegue fino al 25 ottobre. Per informazioni e prenotazioni ore 17-20 cassa [redacted]. Per inf. [redacted] 564.0272

GARYBALDI [redacted]. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Stagione teatrale 1998-99 da novembre con Laura Curino in **Passione**, Beppe Rosso in **Camminanti**, Walter Malosti in **La mani**, di Paul Celan. Per inform. e prenot. 011-897.1746

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. Seconda sessione progetto l'Odissea a Palazzo Nuovo **Lo sguardo di Ulisse**, laboratorio di sperimentazione teatrale rivolto agli studenti del Dams dell'Università di Torino. Promosso da ass[redacted] Cultura Città e Provincia di Torino e della Regione Piemonte. Per informazioni tel. 011-787.117 / 786.946

TEATRO MATTEOTTI. [redacted] 1, [redacted]. Campagna abbonamenti rassegna [redacted] Coordinamento Moncalieri Teatro e Teatro Stabile di Torino. In cartellone Brochard-Turina, Lega Italiana Improvvisazione Teatrale, D'Angelo-Boccoli, Allegri, Fabbri, Chio, Omaggio, Wertmüller, Piccolo-Pambieri, Bergonzoni. Inf. al 011-640.3700

CHIESA DEI BATU' - [redacted]. Riposo.

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-[redacted] Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382): Or.: [redacted] lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra. «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Dal martedì alla domenica 10-13 e 15-19, giovedì fino alle 22.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: mar., gio. 13,30-19; mer., ven., sab. e [redacted]. 9-14; lun. chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenot. Mostra: [redacted] d'armi». Fino al 30/10.

[redacted] DI [redacted] TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

[redacted] NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOE[redacted]LE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI [redacted]LE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». [redacted] «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. [redacted] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75

CASTELLO [redacted] MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE [redacted] LA [redacted]FIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito. Mostre: «Fermate intermedie» fino all'1/11.

[redacted] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato ore 9,30 e 11; domenica ore 15,30. Mostra: «Dalle collezioni Filippo De Pisis. Dipinti e disegni. 1920-1951». Fino al 25/10.

GAL[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

[redacted] ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (tel. 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì [redacted] mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

MUSEO [redacted]UTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Un paese [redacted] Italia fotografie 1900/2000». Fino al 2/11.

MUSEO [redacted] ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 011.561.7776). Da mar. a sab. 8,30-22; dom. e festivi 8,30-20, lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NA[redacted] ([redacted] Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

[redacted] DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sab., [redacted]., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Picchi picozze e altezze Reali». Fino al 29/11.

MUSEO DELLA [redacted] (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). [redacted]: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel. [redacted] al venerdì) 011.884.432.

[redacted] NAZIONALE DEL [redacted] (piazza Carignano, telefono 011.562.1147) Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) [redacted] guidata volontari Unitre.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle [redacted]. Lunedì chiuso.

[redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-18. Lunedì chiuso.

[redacted] BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guid[redacted] (dalle ore 15 alle 16,30) tutte [redacted] 2ᵉ domeniche del mese.

PALAZZINA [redacted] CACCIA - [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 [redacted] 16,20; martedì chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario. da lunedì a domenica 10-19.

[redacted] B[redacted] (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra. «Christo and Jeanne-Claude» [redacted] al 17/1/99. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11) aperto sabato, [redacted]te guidate 9-13. Tutti i giorni 9-19, sabato 9-12, domenica chiuso.

[redacted] REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica ora[redacted] 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera [redacted] 20,30-22,30. Lunedì chiu[redacted].

PINACOTECA [redacted] BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica dalle ore [redacted] 13; dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.

[redacted] DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni [redacted] fotografia nei Musei Tedeschi». Fino [redacted] 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.

[redacted] ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Dopo la pittura - L'icona come visitazione» fino al 15/10.

La sconto [redacted] profumeria
camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

[redacted]
camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Scegliete l'Europa.

Fondo Eurorenta:

obbligazioni che proveranno a non farvi dormire la notte.

Dalla felicità.

Numero Verde
167-014706
Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

Eurorenta: Il fondo obbligazionario europeo che ha già vinto prestigiosi premi come quello del 1998 di Financial Times Finance come il miglior fondo obbligazionario europeo a cinque anni.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

http://www.finanzaefuturo.it

Eurorenta

8,66%

Rendimento ultimi 12 mesi (22/9/1997 - 22/9/1998).

Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro.

1° Financial Times Award

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Aumento delle tariffe, deciderà il prossimo Cipe

Il presidente Demattè «Non so [redacted] esista già la domanda depositata ma c'è un interesse» Anche la Virgin del multimiliardario Richard Branson ha un suo progetto per sbarcare in Italia

Un treno ad alta velocità in Germania Le ferrovie tedesche pensano di entrare [redacted] mercato italiano

Treni tedeschi pronti a entrare nella rete Fs

ROMA. Viaggeremo alla tedesca, forse, se le intenzioni di Bonn si faranno più concrete, fino ad arrivare a [redacted] proposta concorrenziale. Il presidente delle Fs, Claudio Demattè, l'ha confermato ieri: «Che ci sia una domanda depositata non mi risulta, ma di certo c'è l'interesse». La Deutsche Bahn, la ferrovia tedesca potrebbe quindi candidarsi a gestire almeno [redacted] quota dei servizi passeggeri delle ferrovie italiane.

Niente di più preciso, al momento: non è chiaro se la [redacted] punti [redacted] entrare soltanto nella gestione dei servizi, oppure a calare [redacted] vero e proprio sistema di treni sulla rete italiana in concorrenza con le Fs (le norme comunitarie hanno di fatto liberalizzato i binari), oppure abbia un progetto più vasto: non solo treni viaggiatori, ma anche treni merci, molto più redditizi.

[redacted] certo, alle Fs c'è una certa apprensione, perchè le ferrovie germaniche, modello di precisione e [redacted] tecnologia, da tempo stanno rinnovando il parco dei locomotori, adattandoli anche alla tensione italiana o costruendoli già «bicorrente»: in entrambi i casi possono circolare sulla [redacted] italiana, e sulla rete tedesca [redacted] su quella svizzera (utilizza lo stesso tipo di corrente).

E le Db non solo le sole a inte[redacted] dell'Italia: una intenzione dello stesso genere era già arrivata dalla Gran Bretagna, dalla Virgin Rail, la compagnia del multimiliardario Richard Branson, che ha rilevato dalla British Railways [redacted] grossa parte della rete.

Tutto per effetto della direttiva che impone [redacted] Paesi Ue di aprire le reti ferroviarie a tutti ed [redacted] dividere le società di gestione in due Spa: una per le infrastrutture e [redacted] per il traffico. A cose fatte, chiunque ne abbia le possibilità potrà [redacted] trattare il pedaggio di un proprio treno sui binari europei.

Un regime di [redacted] che apre nuovi problemi e stimola [redacted]za e alleanze. Le Fs stanno ad esempio lavorando da tempo con le ferrovie svizzere [redacted] un progetto di società mista per le merci. [redacted] Demattè ha ammesso ieri che il percorso sarà ancora lungo: «Il progetto ha molto senso dal punto di vista strategico; [redacted] vero problema è come fare a far nascere [redacted] un'azienda che sia autenticamente competitiva, perchè loro hanno dei costi particolari sul fronte del personale che [redacted] sufficienti per reggere [redacted] concorrenza».

Di merci [redacted] concorrenza si parlerà [redacted] nel Consiglio [redacted] amministrazione, [redacted] è escluso che [redacted] torni sul piano d'impresa già affrontato all'inizio [redacted] ottobre e subito rinviato a dicembre. Il problema principale, che condiziona tutti gli altri, resta però la liberalizzazione che ritarda: «C'è stato un segno irreversibile - ha detto Demattè - [redacted] inversione di marcia alla liberalizzazione, per questo motivo il Cda chiederà allo Stato italiano di poter [redacted] messo nelle condizioni di poter competere con la concorrenza».

L'accenno, [redacted] casuale, riguarda proprio le ferrovie della Germania, che hanno abbassato il costo del lavoro accollando allo Stato la quota di salario che eccede la media europea. E' [redacted] soluzione cara a Demattè: «Il Consiglio delle Fs - ha sostenuto - non rema contro la liberalizzazione anche [redacted] chiede al governo di poter affrontare il mercato senza i fardelli [redacted] un costo del lavoro troppo elevato».

Ad alleviare le pene delle Fs potrebbe arrivare a giorni [redacted] delibera [redacted] Cipe sull'aumento delle tariffe. Il sottosegretario ai Trasporti Pino Soriero ha annunciato che se [redacted] parlerà nella prossima riunione: «Abbiamo verificato che [redacted] stati risolti tutti i problemi tecnici e ora [redacted] sono tutte le condizioni perchè il Cipe possa approvare rapidamente l'adeguamento tariffario». L'aumento sembra quindi scontato, nonostante le condizioni poste dal ministro Burlando (biglietti più cari solo [redacted] migliora il servizio). Secondo Soriero [redacted] già stati predisposti i meccanismi di verifica: se non miglioreranno le condizioni di viaggio, scatteranno le penali a carico delle Fs.

Bruno Gianotti

I costruttori: l'Erario guadagnerà 7 mila miliardi in 2 anni

Casa, l'anno della svolta

Mercato +1,2% grazie agli incentivi

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A fare da volano [redacted] gli incentivi per la ristrutturazione [redacted] la manutenzione delle [redacted] a dopo [redacted] anni di crisi nera il mercato delle costruzioni torna a sorridere. L'Ance, l'Associazione nazionale dei costruttori edili, sti[redacted] per la fine dell'anno una crescita dell'1,2 per cento. Non è tanto, ma segna [redacted] svolta.

E al Saie, il grande salone dell'edilizia che si apre oggi alla Fiera di Bologna arricchita di un nuovo padiglione all'avanguardia, di cui il presidente Luca Cordero di Montezemolo [redacted] orgoglioso, si coglie il sospirone di sollievo degli operatori.

La ripresa è dovuta soprattutto ai benefici fiscali introdotti dalla Finanziaria '98 per le spese di ristrutturazione e di recupero edilizio. A fine settembre le domande per accedere al rimborso del 41% avevano già raggiunto quota 185 mila. Un affare per i costruttori, che hanno visto aumentare del 6,8% l'attività di riqualificazione [redacted] di manutenzione straordinaria. Una crescita che ha consentito di far fronte al calo ancora consistente (-4,2%) degli investimenti in nuove abitazioni e alla stabilità dell'edilizia industriale (+0,4%).

Oltre alla vivacità del mercato delle ristrutturazioni, l'Ance registra una certa ripresa delle opere pubbliche (+2,5%), che dovrebbero aumentare nel 1999 del 4% grazie ai lavori per il Giubileo e alla ricostruzione del dopo-terremoto in Umbria [redacted] nelle Marche. Per il prossimo anno, l'Ance prevede una crescita complessiva del settore del 2,3%. Una lieve ripresa (+2%) dovrebbe venire dall'edilizia industria[redacted], mentre valori ancora recessi[redacted] si avranno per le nuove costruzioni. A trascinare il mercato sarà ancora l'attività di riqualificazione del patrimonio abitativo, per la quale viene stimato nel '99 un aumento del 7[redacted] e oltre.

Gli incentivi fiscali si rivelano così un toccasana per l'edilizia. Ma, secondo l'Ance, rappresentano anche un maggiore introito per lo Stato. Grazie, infatti, all'emersione del sommerso, le agevolazioni fiscali si tradurranno per l'Erario [redacted] un saldo positivo. Infatti [redacted] detrazione dall'Irpef del 41% delle spese sostenute nel 1998 [redacted] nel 1999 per ristrutturare le [redacted] costerà allo Stato 7.450 miliardi, a fronte di maggiori entrate, dovute a maggior gettito Iva [redacted] altre imposte, per 14.678. Il «guadagno» è di 7.228 miliardi, ha calcolato l'associazione.

Un dato che, secondo gli imprenditori edili, dovrebbe spingere il governo a fare un nuovo passo: ridurre l'Iva [redacted] estendere i benefici agli edifici ristrutturati dalle imprese. E' la richiesta che l'Ance intendeva presentare a Prodi, che aveva assicurato la sua presenza all'inaugurazione del Saie. I costruttori [redacted] augurano [redacted] soluzione rapida della crisi [redacted] governo. «Se il termometro politico tornerà a segnare tempo stabile, anche l'edilizia dovrebbe trar[redacted] vantaggi importanti», sottolinea il direttore generale dell'Ance, Carlo Ferroni, preoccupato per le conseguenze sulla legge sulle opere pubbliche e quella sugli affitti.

Una prima risposta alle richieste dei costruttori è giunta ieri dal ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, che ha parlato a un convegno dell'Associazione degli amministratori [redacted] condominio. Per ridurre l'eccessivo peso dell'Iva [redacted] lavori di ristrutturazione e manutenzione, per Costa «si può pensare di accelerare il rimbor[redacted] del primo anno, [redacted] modo da compensare il peso dell'Iva». E disponibilità il ministro h[redacted] manifestato per semplificare le procedure di accesso agli sgravi e per allargare gli interventi ammessi alle agevolazioni. Se verrà il via libera della Ue, Costa ha promesso anche una riduzione dell'aliquota Iva che grava sul comparto.

Nell'attesa, da oggi a domenica il settore mette in mostra al Saie le ultime novità dell'industria dell'edilizia, con 1.873 espositori da tutto il mondo. E' soddisfatto il presidente dell'Ente Fiere, Montezemolo: «Con il Saie e il Cersaie, Bologna si conferma punto di riferimento internazionale per il settore delle costruzioni».

[redacted] **Ostolani**

[redacted] miliardi
E' quanto vale il mercato della manutenzione nel '98; 6-8 mila in più dello [redacted]

185.000
le domande per ristrutturare

44.000
miliardi investiti grazie ai benefici fiscali su 166 mila investiti quest'anno nel settore

[redacted]

135.000
i posti persi dal settore tra [redacted] 1992 e il 1998

[redacted]
miliardi, la perdita di attività nello stesso periodo

[redacted]
l'aumento del carico fiscale negli ultimi 16 anni

GAS

Arriva la bolletta semplice

MILANO. Ancora un ultimo inverno di confusione [redacted] poi la bolletta del gas delle famiglie italiane sarà finalmente «semplice, trasparente e completa». A garantirlo è l'Authority per l'energia presieduta da Pippo Ranci, che ha approntato [redacted] messo a disposizione degli interessati un documento base che «entro [redacted] fine dell'anno» si tradurrà [redacted] direttiva vincolante per i circa 800 soggetti che vendono il gas alle famiglie. Pochi mesi per adeguare le bollette [redacted] requisiti minimi che saranno stabiliti [redacted] poi per il secondo-terzo trimestre '99 [redacted] la nuova bolletta trasparente. «Negli [redacted] mesi - ha spiegato Ranci - all'Autorità [redacted] pervenute numerose segnalazioni di utenti e consumatori, che lamentavano la scarsa comprensibilità delle bollette del gas». La Divisione consumatori e utenti ha esaminato un campione di 70 esercenti, [redacted] ha effettivamente rilevato «problemi di comprensibilità e completezza» delle informazioni contenute. Gli utenti interessati [redacted]no circa 16 milioni, per [redacted] di cucina, riscaldamento e altri usi industriali fino a 200 mila metri cubi di consumo [redacted].

Fra le cose che si ricorderanno [redacted] questi anni '90 ci saranno anche loro: [redacted] forme di questo nuovo progetto firmato Luca Meda. Pass [redacted] infatti un sistema semplice ed essenziale, in linea con le esigenze più attuali. Accostare, comporre, sovrapporre, abbinare, separare, appendere, sospendere, da oggi è una sola parola: Pass.

Numero Verde 167-387489

Finanziati in [redacted]. La qualità Molteni per 12 [redacted] a interessi zero.
TAN 0% - TAEG 1,9%

Molteni & C

ASPESI

L'uomo più esperto di una difesa che in casa è insuperabile, lancia la sfida allo scatenato Francioso

Toro, la scalata parte dal bunker

Maltagliati: battiamo il Genoa e siamo in zona A

TORINO. Anche le cifre, adesso, cominciano a dalla parte del Toro. La prima mini-serie del campionato (7 punti in 3 gare) e la constatazione di essere l'unica squadra di B ad sempre segnato in questi turni aiutano positivo. Ma a sostenere rincorsa granata c'è soprattutto l'eccezionale rullino tenuto al Delle Alpi: soltanto quest'anno il Toro ha sempre vinto senza subire gol, ma addirittura vanta da febbraio una striscia di 13 partite senza macchia, delle quali chiuse senza reti al passivo.

Insomma, sembra che peggio sia passato. E sorridere, persino più di Beppe Scienza, che oggi festeggia 32 anni, è tornato anche dei giocatori più disorientati nel sofferto avvio. Giusto mese fa, dopo l'esclusione contro il Ravenna, Roberto Maltagliati urlò il suo malcontento. Parlò mancanza di dialogo Mondonico e chiese andarsene. Tutto dimenticato. «Con il mister - dice il 29enne difensore - c'è stato subito un chiarimento. No, non penso più cambiare aria. Anzi, conto di essere qui anche la prossima stagione. serie A, naturalmente».

Il Malta, tipo serio e concreto, non ama guardare al passato. Questa volta, però, ha un bel da togliersi dalla scarpa: «Vedo con piacere che tutti si accorti della f della nostra difesa. Fino a qualche settimana fa, però, eravamo il reparto più criticato. Abbiamo ricevuto appunti ingenerosi: si era soltanto a inizio stagione e la squadra aveva cambiato molto e doveva assimilare schemi nuovi. Ora, con l'innesto di Sassarini a sinistra, ci siamo assestati».

Dunque, Toro pronto a spiccare il volo? Chi può rispondere meglio del veterano Maltagliati, alla quinta stagione in granata? «Qualcosa è cambiato. Ultimamente, quando le andavano male, ci nascosti troppo spesso dietro tipo: la squadra ha ancora la mentalità giusta per la B. I problemi erano più seri, di sostanza. Dovremmo averli risolti. Questo un Toro più maturo, convinto della sua forza, all'occorrenza cinico. La svolta è Lecce: quel primo punto in trasferta ci ha sbloccati. Abbiamo capito che per andare lontano, spesso e volentieri, fuori casa, bisogna accontentarsi di un pareggino».

è così Torino, vero? «Al Delle Alpi da un bel po' abbiamo preso il passo giusto. I rivali ci temono, giocano copertissimi ma noi, in qualche modo, troviamo sempre il gol». Sabato, però, il Genoa, rivale classico che Cagni sta riportando a galla dopo un avvio da incubo. «I rossoblù sono in ripresa - osserva Maltagliati -, ma hanno ancora problemini. Noi dobbiamo approfittarne. Anche perché un'altra nostra vittoria, abbinata agli scontri in programma domenica fra le battistrada, ci consentirebbe balzare per la prima volta quest'anno fra le quattro leader della classifica, che a giugno saliranno in A».

Alla 167ª partita, contro il Chievo, Bonomi ha segnato il primo gol della sua carriera. Maltagliati tra i pro' ha già collezionato 171 gare ed è ancora a secco: medita forse il colpo per sabato? «Ormai non vado più nemmeno a saltare di testa su corner e punizioni. Preferisco concentrarmi per non far segnare i bomber avversari». Francioso, ad esempio. Dopo la tripletta rifilata sabato scorso al Pescara, il genoano rilancia e garantisce: «Posso dare ancora di più». Il buon Malta non fa una piega: «Contro Cosimo ho un solo precedente: due anni fa in Toro-Lecce andò bene a me e lui non fece gol. E' in gran forma, è un mio d'area che non ti perdona la minima distrazione. Dovrò, anzi, dovremo stare attentissimi. Ma il Genoa, purtroppo, non è solo Francioso».

Roberto Condio

AL DELLE ALPI

12 ULTIME

Il Toro non perde in casa dal 22 febbraio (0-1 contro il Pescara). Da allora, ho vinto 12 partite su 13.

data	avversario	risultato
8/3	VERONA	2-1
22/3	MONZA	1-0
5/4	FID. ANDRIA	2-1
19/4	REGGINA	2-0
3/5	RAVENNA	1-0
17/5	SALERNITANA	1-0
31/5	CHIEVO	1-1
14/6	LUCCHESE	1-0
30/8	ALZANO (Coppa)	2-1
8/9	MILAN (Coppa)	2-0
13/9	RAVENNA	3-0
27/9	COSENZA	1-0
11/10	CHIEVO	2-0

Roberto Maltagliati, 29 anni, è alla 5ª stagione in granata

Oggi 22 gare: in campo i nostri prossimi rivali

Zoff va a spiare i danesi a Zurigo con la Svizzera

Il Zoff seguirà Svizzera-Danimarca in vista del prossimo impegno di qualificazione agli Europei contro i nordici.

Ecco il programma europeo: Gruppo 1: a Cardiff Galles-Bielorussia, a Zurigo Svizzera-Danimarca. Classifica: Italia 6; Galles 3; Bielorussia, Danimarca 1; Svizzera 0.

Gruppo 2: a Maroussi Grecia-Georgia, a Oslo Norvegia-Albania, a Maribor Slovenia-Lettonia. Classifica: Lettonia 6; Georgia, Norvegia 3; Grecia, Slovenia 1; Albania 0.

Gruppo 3: a Chisinau Moldavia-Germania, a Istanbul Turchia-Finlandia. Classifica: Turchia 6; Finlandia, Irlanda Nord 3; Germania, Moldova 0.

Gruppo 4: a Reykjavik Islanda-Russia, a Kiev Ucraina-Armenia, a St. Denis Francia-Andorra. Classifica: Ucraina 6; Francia, Islanda 4; Armenia 3; Russia, Andorra 0.

Gruppo 5: a Burgas Bulgaria-Svezia, a Lussemburgo Lussemburgo-Inghilterra. Classifica: Polonia 6; Svezia 3; Inghilterra, Bulgaria 1; Lussemburgo 0.

Gruppo 6: a Serravalle S.Marino-Austria, a Tel Aviv Israele-Spagna. Classifica: Israele, Austria 4; Cipro 3; Spagna, S.Marino 0.

Gruppo 7: a Vaduz Liechtenstein-Azerbaigian, a Budapest Ungheria-Romania, a Bratislava Slovacchia-Portogallo. Classifica: Slovacchia 6; Romania, Ungheria, Portogallo 3; Azerbaigian, Liechtenstein 0.

Gruppo 8: a Zagabria Croazia-Macedonia, a Dublino Eire-Malta. Classifica: Croazia, Macedonia, Eire 3; Jugoslavia, Malta 0.

Gruppo 9: a Vilnius Lituania-Bosnia, a Teplice Rep.Ceca-Estonia, ad Aberdeen Scozia-Faröer. Classifica: Rep.Ceca 6; Scozia, Estonia, Bosnia 4; Lituania 2; Faröer 1.

CURIOSITA'

A Policoro (Matera)

Presidente litiga con l'allenatore e si dimette

POLICORO. Non sempre il contrasto tra presidente di società di calcio e allenatore si risolve nell'esonero del tecnico. Può accadere il contrario. E' avvenuto a Policoro, provincia Matera, dove per «incompatibilità con la conduzione tecnica della squadra», Nicola Lopatriello, presidente del club che partecipa al Campionato Nazionale Dilettanti (girone H), ha rassegnato le dimissioni. Il Consiglio Direttivo della società, nel tentativo di far rientrare le dimissioni, aveva proposto confronto tra Lopatriello e l'allenatore Giandomenico Biscotto, che domenica scorsa, dopo la partita a Galatina (Lecce), persa 6-1 dalla squadra materana aveva deciso di «lasciare». Lopatriello, invece, ha rifiutato la proposta e successivamente il consiglio della società ha respinto le dimissioni dell'allenatore Biscotto.

Accettato, con riserva, il piano per due Coppe

Carraro: progetto Uefa ok ma vogliamo i diritti tivù

MILANO. Il Consiglio di Lega dice all'Uefa che vuole riunire in due soli tornei le tre coppe internazionali, con 4 italiane in Champions League, ma pretende gestione diretta dei diritti tv, delle sponsorizzazioni e della pubblicità negli stadi. «Se l'Uefa non accetta - dice Carraro - ci deve dimostrare che vendendo i diritti collegialmente si guadagna di più. E in caso affermativo la non deve essere troppa lunga nel tempo e fatta attraverso aste pubbliche».

E nell'assemblea generale del 29 si tornerà a discutere di diritti tv, mentre Carraro continua i contatti con Rai e Telecom per capire se in Italia ci sia un secondo gestore, sfruttando così una possibile concorrenza con Telepiù per incrementare gli introiti che sicuramente maggiori in futuro e potrebbero accontentare tutti, compresi piccoli e medi club».

Infine è stato discusso di doping: tutti d'accordo la decisione dei calciatori di chiedere controlli più severi e approfonditi su sangue e urine ribadendo che «il cattivo funzionamento dell'antidoping ha danneggiato solo i calciatori ma anche le società che fidavano ciecamente del lavoro svolto dal laboratorio. Adesso bisogna individuare tutte le varie responsabilità e aspettiamo gli esiti della commissione Grosso per avere gli elementi adatti per ricostruire tutto l'organismo. Per ora si va bene che i controlli siano fatti all'estero ma vogliamo che dal 1° gennaio '99 i controlli tornino in Italia».

Oggi altra riunione a Milano: 12 società europee, comprese Inter, Milan e Juve discuteranno di Superlega ed esamineranno le ultime proposte Uefa. [n. sor.]

SPORT **FLASH**

Ronaldo ko Cois fermo venti giorni

Ronaldo si allena, ma ci sarà in Inter-Lazio, forse nemmeno con lo Spartak Mosca; escluso anche il recupero di Baggio. E' Fiorentina perde Cois per almeno giorni per contrattura alla coscia destra.

Juventus, Amoruso a consulto in Belgio

TORINO. Oggi Amoruso sarà in Belgio per un consulto col prof. Maertens, che l'ha operato alla caviglia. Se il responso sarà positivo, domani potrebbe giocare l'anticipo tra Juve e Sangiustese. A Vicenza mancherà Possotto.

Lassissi al Bologna Fresi torna a Salerno

MILANO. Fresi lascia l'Inter e torna alla Salernitana. Accordo ieri, oggi l'annuncio. Lassissi lascia invece il Parma per Bologna.

Bilbao, misteriosa frattura per Gonzales

BILBAO. Il centrocampista dell'Athletic Javi Gonzales disertera la sfida del 23 ottobre con la Juve: si è fratturato il naso in circostanze poco chiare nella palestra del club.

Eurolega di c'è Teamsystem-Paok

In Eurolega, stasera la Teamsystem Bologna ospita il Paok Salonicco di Coldebella. Domani Varese attende il Pau-Orthez e la Kinder è a Mosca contro il Cska.

Funerali di Paletta non c'è Tomba

MODENA. Circa 200 persone hanno partecipato ai funerali di Alberto Marchi detto Paletta, lì scopritore di Tomba. Il campione non ha partecipato alle esequie, ma pare si sia recato prima a rendere omaggio alla salma dell'ex amico.

E' tornato l'Italvolley Bebeto: fateci lavorare

FIDENZA. Al lavoro l'Italvolley per i Mondiali (13-29 novembre). Bebeto lascerà al ritorno dal Giappone: «Ma ora basta polemiche, vogliamo il 3° titolo consecutivo».

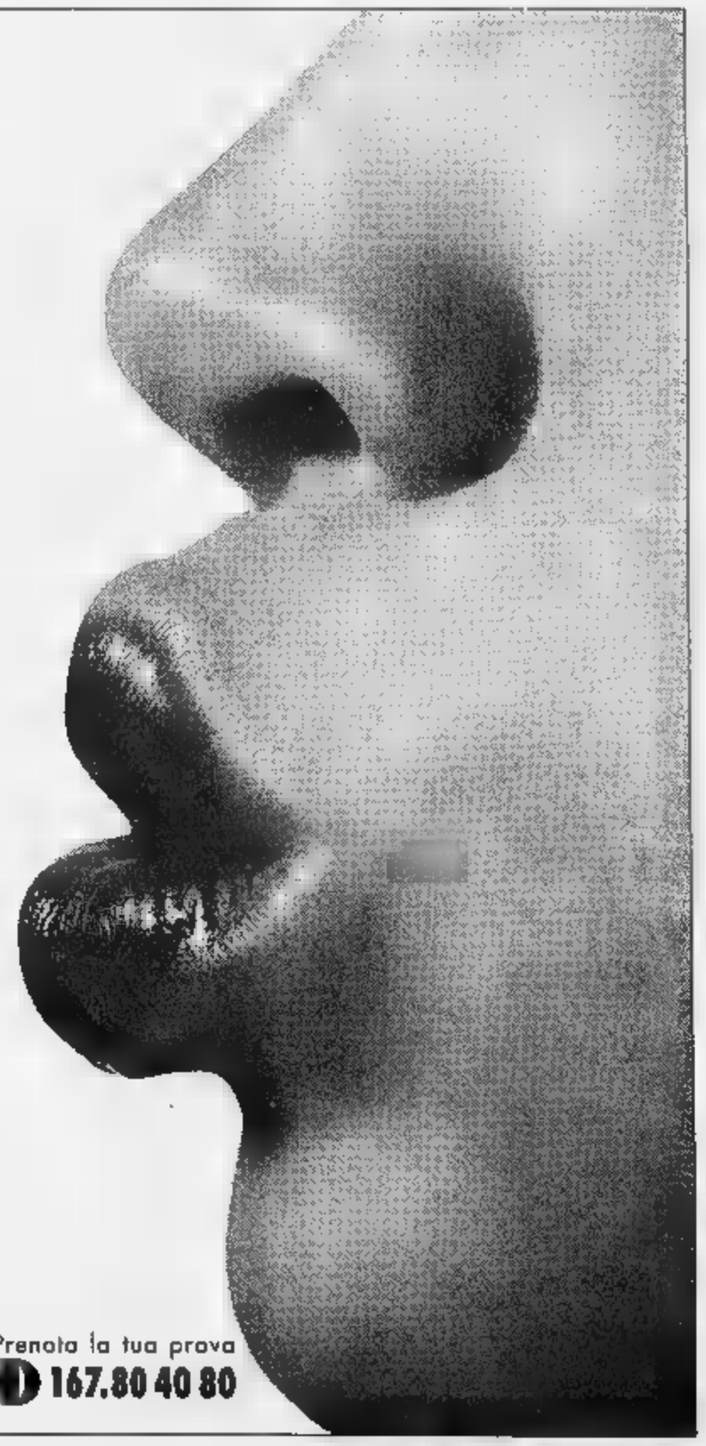
Tris, ai vincitori oltre 1.760.000 lire

Vanno 1.763.200 lire ai 1.904 vincitori della Tris di ieri a Roma (jackpot: combinazione 16-7-3).

EURO RSCG

Saxo Appeal

Fatevi conquistare dalle
NUOVE CITROËN SAXO
a partire da L. **15.500.000**
Microrate da L. 88.300 al mese o
finanziamenti a tasso variabile dal 6%*.
Su tutti i modelli polizza furto-incendio
per 1 anno compresa nel prezzo.



Modello	Potenza	Dotazioni di serie	3 porte	5 porte
Mille	50 CV	Antiavviamento elettronico - Vetri atermici - Interruttore inerziale - Assorbitori d'urto laterali	15.500.000	16.500.000
1.1 SX	60 CV	Servosterzo - Antiavviamento elettronico - Chiusura centralizzata con telecomando - Vetri elettrici - Sedile posteriore sdoppiabile 1/3+2/3 - Vetri atermici	17.300.000	18.300.000
1.4 Exclusive	75 CV	Climatizzatore - Airbag conducente - Antiavviamento elettronico - Chiusura centralizzata con telecomando - Servosterzo - Fari fendinebbia - Sedile posteriore sdoppiabile 1/3+2/3 - Vetri atermici	21.000.000	22.000.000
1.6 16V VTS	120 CV	Airbag conducente - Sedili sportivi - Ruote in lega leggera - Servosterzo - Sedile posteriore sdoppiabile 1/3+2/3 - Antiavviamento elettronico - Chiusura centralizzata con telecomando - Vetri elettrici - Fari fendinebbia - Vetri atermici	24.000.000	—
1.5 Diesel SX	58 CV	Servosterzo - Antiavviamento elettronico - Chiusura centralizzata con telecomando - Vetri elettrici - Sedile posteriore sdoppiabile 1/3+2/3 - Vetri	19.300.000	20.300.000

*Esempio di finanziamento "Microrata": Citroen Saxo Mille 3 porte Lit. 15.500.000 (esclusa A.P.E.E.T.) Versamento iniziale Lit. 7.750.000; 23 rate mensili da lire 88.300; versamento finale rifinanziabile Lit. 6.993.000. T.A.N. 8,50% - T.A.E.G. 10,90%. Costo pratica Lit. 250.
Tasso variabile: T.A.E.G. max 11,66% per 24 mesi.
Salvo approvazione Citroen Finanziaria. Offerta non cumulabili con altre iniziative in corso e valide fino al 30 novembre.

Prenota la tua prova
167.80 40 80

Citroen vuole TOTAL

Oggi la Milano-Torino: riecco i protagonisti del Mondiale

Fra Camenzind e Bartoli è già tempo di rivincite

Milano-Torino, Giro del Piemonte, Giro di Lombardia: toccano a queste tre corse quasi centenarie scrivere l'ultima pagina di una stagione del ciclismo che per i colori italiani è stata ruggente: Pantani Giro e Tour, tante classiche, Bartoli la Coppa del Mondo. Peccato soltanto la conclusione a Valkenburg: altrimenti dovremmo definirla irripetibile, non ruggente, l'annata. L'uomo di Valkenburg, Oskar Camenzind, vestirà oggi per la prima volta sulle strade lombarde e piemontesi la sua maglia iridata. Sembra un segno augurale per il Motovelodromo torinese che riapre; con quella maglia addosso vi pedalarono tanti leggendari campioni, fino a Fausto Coppi cui l'impianto è dedicato. E ora che quella pista torna a respirare aria di ciclismo, dopo l'ultimo arrivo vittorioso di Francesco Moser nel 1983, viene a festeggiarla l'uomo dell'iride.

L'uomo che ha saputo sorprendere Michele Bartoli, oggi presente all'appello in questa corsa di molto platonica rivincita. Bartoli ha deciso all'ultimo istante di schierarsi al via, dimenticando gli ematomi causati dalla brutta caduta che ha compromesso la sua corsa mondiale. Aveva bisogno di sottoporsi a un test per disputare poi da protagonista il Lombardia. Il Giro del Piemonte di domani sarebbe stato troppo vicino all'impegno di sabato. Perciò la decisione di anticipare i tempi. «Sento dolori e dolorini un po' dappertutto - ha detto - ma è necessario che capisca dove posso ancora arrivare, se il Lombardia è ancora traguardo possibile».

Non aspettiamoci molto da lui, e forse nemmeno da Camenzind in questi giorni festeggiatissimo nella sua Svizzera. Ma non si può mai sapere, la Milano-Torino è una classica e fa piacere a tutti trovare un posto nell'albo d'oro. L'anno scorso vinse un uomo illustre come Jalabert, ad esempio. Oggi non c'è.

Ci sono, però, molti reduci dal terribile Mondiale olandese. A partire da quasi tutti gli azzurri (Tafi, Zanini, Bugno, Celestino, Bettini, Scinto, il povero Simeoni ammalatosi la notte prima della gara...), per andare ai francesi Durand e Magnien (e, toh chi si rivede, il chiaccheratissimo Virenque), ad altri italiani cui non dispiacerebbe dare un segnale di vita. Come Gabriele Colombo, fermo alla vittoria nella Milano-Sanremo che un paio d'anni fa troppo presto lo designò fra i grandi del ciclismo. O a Serpellini, protagonista della Vuelta non ignorato in chiave azzurra.

Corsa quasi tutta piatta, quindi prevedibilmente veloce, non l'impennata finale al Colle di Superga che selezionerà le ambizioni. Perché Superga non è soltanto un troppo breve trampolino come quel deludente Cauberg dei Mondiali.

Gianni Romeo

RALLY

Oggi la conclusione

Makinen e Loeb per il «Sanremo»

SANREMO. Il finlandese Tommi Makinen (Mitsubishi) ha concluso ieri al comando, con il tempo di 3h 21'37", anche la 2ª tappa del Rally di Sanremo, terzultima prova del mondiale marche e piloti che si concluderà oggi. Al 2° posto della classifica provvisoria, staccato di 28"5, c'è Piero Liatti (Subaru), al terzo, a 1'22"3, lo scozzese Colin McRae (Subaru).

La giornata ha visto ritiri eccellenti, tra i quali quelli del francese Auriol (Toyota) e del finlandese Kankkunen (Ford). Entrambi hanno dovuto abbandonare a causa di incidenti: auto distrutte ma nessun guaio per i piloti.

Il responsabile dello sci azzurro prepara la nuova stagione

«Cerco il Tomba del futuro»

Thoeni: Ghedina sarà il trascinatore

Fra dieci giorni giorni avrà inizio con i giganti (uno femminile sabato 24 ottobre e quello maschile domenica) la Coppa del Mondo di sci. La notizia più importante è scontata: sarà il primo viaggio dal circo bianco di dodici mesi e questa parte Alberto Tomba che ha appeso gli sci al chiodo. Un'assenza pesante anche solo per uno sport che sovente ha difficoltà a trovare protagonisti capaci di esaltare le folle ma anche e soprattutto per la squadra italiana. Lo hanno ammesso tutti, pure gli azzurri che continuano, anche a qualcuno magari soltanto nei pensieri è felice, perché la presenza dello stratosferico campione emiliano faceva molta ombra al resto della pattuglia.

Gustavo Thoeni, vincitore di quattro Coppe del Mondo, ha da due stagioni assunto la responsabilità della nazionale di sci maschile, dopo aver trascorso ben sei anni, come guida tecnica e allenatore di Alberto. Un rapporto non sempre facile fra i due, saldato da una grande stima fra campioni e scosso da caratteri diametralmente opposti. Ma sempre improntato alla massima correttezza. Il quarantasettenne di Trafoi che dal 1980 è sempre stato inserito nello staff tecnico della nazionale, sa benissimo che la squadra orfana Tomba non ha al momento l'uomo per sostituire il fenomenale bolognese. Un compito difficile il suo perché quest'anno è come ricominciare da zero, anche se c'è qualche atleta promettente nel pacchetto azzurro.

Thoeni lei è preoccupato?

«No. Beh, un poco sì. In un certo senso. Ma prima e poi doveva capitare che avremmo dovuto fare a meno di Alberto. Soprattutto per gli slalom sarà un problema. All'Italia mancheranno i risultati di Tomba, allo sci di tutto il mondo verrà meno un personaggio favoloso, trainante, spettacolare».

Lei avrà un buon rapporto con il bolognese?

«Lo stimavo molto per le capacità tecniche e per la determinazione a vincere».

Crede a un ritiro definitivo di Alberto?

«Bisogna vedere. Credo che parteciperà a qualche gara di quelle a invito. Per il resto se non si allenerà più di prima diventerà difficile rientrare in Coppa».

Passiamo al futuro. C'è un altro Tomba in vista?

«Di fuoriclasse come quelli che nasce uno per generazione. Può darsi che arrivi qualche talento in grado di vincere molto, ma Tomba, nel suo complesso, sarà inimitabile».

E chi punterà l'Italia?

«Per gli slalom abbiamo Nana, Tescari e Rocca, e una buona pattuglia di specialisti. Matteo Nana per la prima volta ha potuto fare un allenamento completo senza infortuni. Credo in lui come mi auguro che uno come Fabrizio Tescari, che è il migliore dei nostri in classifica, sia ancora in grado di darci delle soddisfazioni».

E le altre discipline?

«Per la velocità ci aspettiamo molto da Ghedina. Kristian ha enormi potenzialità e si è preparato molto bene. Può essere il trascinatore. Poi voglio vedere Cattaneo e Fattori, anche se quest'ultimo è un po' acciaccato al momento».

Non ci sono giovanissimi emergenti?

«Abbiamo alcuni ragazzi della squadra C, che parteciperanno alle prove di Coppa Europa e alle gare Fis per fare punti ed esperienza. Se saranno bravi verranno promossi sul campo. Parlo di Patrick Standacher, Matteo Berbenni e Michael Gufler, nomi per fare qualche nome non ancora conosciuto dalla maggioranza del pubblico».

La nazione da battere?

«L'Austria, sempre ombra di dubbi. Hermann Maier è una che fa paura, un fortissimo ovunque e soprattutto è uno dei pochi sciatori eclettici rimasti, un campione completo. Quindi ogni squadra dispone di un simile elemento, lo spirito di emulazione è sempre più forte. Gli austriaci erano già in palla lo scorso anno e lo saranno ancora di più nella stagione che sta per cominciare. Noi speriamo di inserirci qualche volta fra i migliori. La voglia di fare c'è, ci vorrà anche, come sempre, un po' di fortuna. Ci vorrebbe un nuovo Tomba...».

Cristiano Chiavegato

La Ferrari, in Usa, torna nell'albo dei record

Tre primati di velocità per la 550 Maranello

E' tempo di record per la Ferrari. La Casa del Cavallino Rampante è tornata prepotentemente nell'albo d'oro dei primati mondiali di velocità per vetture di serie, ieri Michael Schumacher ha stabilito due nuovi limiti sulla pista del Mugello, quello sul giro e sulla distanza percorsa. I record (tre per l'esattezza) sono stati stabiliti da una «Maranello» (nella foto in alto) negli Usa. Sulla pista Trc-Ohio, un ovale di 13 km, tra Cleveland e Akron, la vettura ha girato costantemente per un'ora a una velocità simile a quella di punta di una F1. Grazie anche a un velocissimo pit-stop che prevedeva la sostituzione dei pneumatici (gomme speciali preparate anche dalla Michelin), il cambio pilota e il rifornimento benzina, la Gt italiana ha polverizzato i precedenti primati detenuti da un prototipo Chevrolet: la Maranello ha infatti ottenuto in 100 km la media di 304,138 kmh (26 km più veloce dell'auto americana), nelle 100 miglia la media di 306,037 (24 km in più) e 296,168 chilometri orari sull'ora.

L'impresa è stata ottenuta da due piloti: Csaba Csere, direttore della rivista *Car & Driver*, e Duilio Truffo, coordinatore della scuola di guida sicura di *Quattroruote*. La vettura utilizzata era una normale auto di produzione equipaggiata con rollbar, estintore e sensori infrarossi per rilevare costantemente la temperatura dei pneumatici Michelin che sono stati sostituiti una sola volta. Il miglior tempo sul giro è stato di 2'20"19, media 320 kmh.

Intanto al Mugello, nei test di F1, Schumacher ha ottenuto il nuovo limite sul giro per la F300 in 1'27"386, compiendo 115 passaggi. Irvine invece, durante una simulazione ha dovuto fermarsi per un problema alla trasmissione. Oggi la Ferrari potrebbe anche fare delle prove con pneumatici da bagnato, inondando la pista d'acqua. Dal Brasile, Barrichello ha sparato a zero su Schumi dicendo che «si sente un dio, ma non è superiore a Senna», incolpandolo anche dell'incidente con Coulthard in Belgio. [r. m.]

Avigliana, arrestata «madame» nigeriana: faceva prostituire 5 connazionali

Minacciate dalla magia nera

Costrette con il terrore a consegnare i guadagni

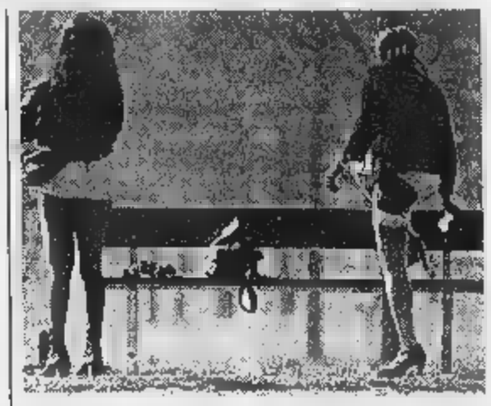
AVIGLIANA. E' caduta nella rete dei carabinieri la nigeriana domiciliata a Torino che avrebbe gestito il traffico della prostituzione lungo la statale 24, dalla località Drubiaglio di Avigliana al comune di Sant'Ambrogio.

Un'operazione durata mesi, condotta dal maresciallo Giuseppe Minutolo, comandante della stazione dei carabinieri di Avigliana, in collaborazione con il capitano Lucio Pelizza e il nucleo operativo della compagnia di Rivoli.

La donna, Hellen Tafa, 33 anni, viveva in corso Taranto 181 e il suo alloggio lo aveva trasformato in un «centro di accoglienza» per le prostitute. Lei aveva a disposizione una bellissima camera mentre «ragazze» dormivano in cinque, in una stanzetta.

Al termine delle laboriose indagini gli inquirenti hanno ricostruito la vera attività della donna e attraverso le frammentarie testimonianze il ruolo preminente che essa ricopriva nella micro-organizzazione del traffico d'amore.

E' risultato così che da tempo, Tafa, obbligava una decina di connazionali a battere il marciapiede, imponendo di pagare una tangente fissa di seicentomila lire al mese, più una tassa giornaliera, variabile dalle cinquanta alle sessantamila al giorno, a seconda della professionalità e dell'esperienza delle sue protette.



Prostitute sulle strada della provincia e, nella foto piccola, Hellen Tafa, arrestata

bastasse, una parte della rimanenza dell'incasso doveva essere depositato in un salvadanaio.

Le nigeriane sarebbero state minacciate continuamente anche di morte caso mai avessero tentato di staccarsi dal giro, pena la maledizione della magia nera con il rito Vudù. Una delle collaboratrici, che non temeva le ire dei feticci e delle divinità africane perché cristiana, ha vuotato il sacco, raccontando ogni particolare ai carabinieri.

Sono iniziati prima i controlli i movimenti dell'abitazione di Torino, poi domenica notte è scattata l'operazione prostituta. Delle giovani ospiti non c'era più traccia, nell'alloggio si trovava solo Hellen Tafa l'amica Stephaine Osadolor, 27 anni. Durante la perquisizione sono stati scoperti quattromila dollari nascosti sotto il materasso, ed oltre nove milioni in banconote di vario taglio.

Nascosto in un armadio si trovava un baulotto, tipo beauty case, contenente polveri magiche, peli delle sue protette e feticci. Tra le varie cianfrusaglie è emersa anche una agenda contabile, con minuziose annotazioni sugli incassi giornalieri e mensili, e una buona scorta di profilattici. Hellen Tafa è stata arrestata e portata nel carcere delle Vallette per favoreggiamento alla prostituzione, tentata estorsione. Continuano intanto le indagini sul ruolo di eventuale complice di Stephaine Osadolor, in stato di libertà.

Giuseppe

PROVINCIA

IVREA. Viene processato domani nella pretura di Ivrea Sergio Guglielmone, 60 anni, di Corio, responsabile della sicurezza della ditta Algat di San Carlo. L'imputato è accusato di non aver informato i dipendenti della pericolosità di alcune macchine usate per lo scarico di metalli e di non aver fornito quest'ultima delle protezioni necessarie. Dispositivi che sarebbero serviti ad evitare l'infortunio di Mauro Arminchiardi, operaio che rimase incastrato con un braccio nel macchinario riportando la frattura della spalla guaribile in cento giorni.

BRUSASCO, Nuovi orari al pubblico per gli uffici comunali di Brusasco da domani. Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12; martedì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17; giovedì dalle 14,30 alle 17. Il sindaco Giulio Bosso riceve il martedì dalle 9 alle 12 ed il sabato dalle 10,30 alle 12,30 e tutti i pomeriggi su appuntamento.

PO, Il Comune di San Sebastiano Po ha bandito un concorso per un posto da cantoniere che scadrà il 29 ottobre. Per partecipare sono indispensabili il titolo di scuola media inferiore, la patente B e almeno due anni di lavoro presso ente pubblico o privato. Le domande vanno presentate in Municipio.

SAN RAFFAELE, Sono aperte le iscrizioni al terzo anno accademico dell'Università della Teza Età di San Raffaele Cimena, la responsabile dei corsi è Steijaart. Inaugurazione ufficiale sabato 17 ottobre alle 16 presso la sala consiliare sanraffaelese.

Da alcuni giorni con i mezzi pubblici è più facile raggiungere l'ospedale Mauriziano di Lanzo, in regione Ovilia. I servizi, istituiti da Comune e dalla Comunità montana, che per ora è gratuito, parte dalla stazione ferroviaria del Lanzo tutti i giorni feriali alle 7,45; 9,15 ed 11,30.

. Gli amministratori di Bardonecchia nell'ultimo consiglio comunale hanno deliberato la spesa di 300 milioni per l'acquisto di tre terreni che si trovano a confine con l'area dove si stanno costrendo gli alloggi privati del complesso Campo Smith. La maggioranza del sindaco Mario Ambrois intende acquistare altri due terreni una spesa già prevista in bilancio di 250 milioni per acquisire l'intera pineta e realizzare un parco pubblico per bambini ed anziani.

BIBLIOTECA. L'amministrazione comunale di Caselette ha voluto ricordare il suo concittadino don Bonifacio Vota, disperso in Russia, con l'intitolazione della biblioteca comunale. Il sacerdote era nato a Caselette il 18 dicembre 1913 e l'ordinanza sacerdotale avvenne nell'agosto del 1938. Partì per la campagna di Russia come cappellano militare e si sono perse le notizie dalla fine del dicembre del 1942.

BUTTIGLIERA PALESTRA. Dopo anni di problemi e rinvii, la palestra di Ferriera di Buttigliera Alta è ora aperta al pubblico sotto la gestione della UISP. La concessione dell'appalto data dal comune alla società avrà la durata di quindici anni.

«Ogni decisione deve essere concordata»

Inceneritore a Leinì
La rivolta dei sindaci

LEINI'. Ogni decisione sulla localizzazioni di discariche o di inceneritori avverrà dopo una valutazione concertata tra la Provincia e il Comune di Torino, gli altri comuni e i cinque consorzi di raccolta rifiuti, Amiat compresa. Si è concluso così il vertice tra il sindaco Castellani, l'assessore all'Ambiente del Comune, Vernetti, il presidente dell'Amiat di Torino, Bernardo Ruggeri, convocato dopo la firma del protocollo d'intesa tra la stessa Amiat e il comune di Leinì per realizzare uno studio di fattibilità per valutare la possibilità di localizzare in quel territorio un inceneritore. Il sindaco ha parlato di ingenuità da parte dell'azienda nella gestione di un'offerta avanzata dal Comune di Leinì prima dell'inizio della discussione del piano comunale dei rifiuti.

Intanto contro l'inceneritore che potrebbe essere realizzato a Leinì in strada Cebrosa, prendono posizione anche i comuni di Caselle e Volpiano. «Siamo certo contrari alla risoluzione delle problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti - dice l'assessore all'Ambiente di Caselle, Giovanni Isabella - ma non possiamo non opporci ad una scelta che farebbe pagare un onere troppo alto ai cittadini di Mappano». E in effetti, la preoccupazione maggiore dell'Amministrazione casellese è rivolto proprio ai residenti della frazione, più vicini all'ipotetico impianto di termodistruzione.

Sull'«affaire» inceneritore non è neppure il giudizio del primo cittadino di Volpiano, Mario Ferre-

Mario Ferrero Merlino primo cittadino di Volpiano

no Merlino, che critica i metodi adottati da Amiat e comune di Leinì. «Non possiamo accettare certi sistemi - commenta - Se esiste un piano provinciale va rispettato, non è assolutamente accettabile che il sindaco di un Comune si accordi con l'Amiat per puro interesse, senza che ne sia al corrente». E prosegue: «E' vero che l'area messa a disposizione da Leinì è sul suo territorio, ma ad appena cento metri dal confine con Volpiano e Settimo». Ferrero Merlino si dichiara disponibile a discutere la questione inceneritore, ma seriamente. Lapidario, invece, il sindaco di Settimo, Giovanni Ossola: «Il piano provinciale prevede per Torino, l'area Nord, il Chierese e il Chivassese un impianto di termodistruzione. Il problema inceneritore riguarda, dunque, quest'ambito territoriale e va discusso collegialmente».

Infine le associazioni ambientaliste bocciano l'ipotesi Leinì per l'inceneritore e chiedono il commissariamento dell'Amiat.

Villarfocchiardo

Pronto il via la sagra del marrone

VILLARFOCCHIARDO. La siccità ed i cinghiali hanno ridotto questa produzione annuale dei marroni valsusini. I prodotti migliori saranno però anche quest'anno presenti alla 37ª Sagra del Marrone e Mostra Mercato dei prodotti agricoli, forestali, ortofrutticoli, artigianali e commerciali che si terranno a Villarfocchiardo sabato 17 e domenica 18 ottobre. 120 stand artigianali e commerciali saranno presenti nelle quattro aree predisposte dal via Chiapinetto, piazza Abegg, piazza 1 Maggio e località «Delle Vigne».

I preparativi per la Sagra inizieranno già alle 18 di domani con la pesatura dei marroni. L'apertura della Sagra è prevista però per le 10 sabato 17. Nella palestra comunale ci sarà inoltre contemporaneamente l'apertura della 4ª edizione della mostra «Mele delle nostre valli». L'inaugurazione ufficiale è prevista però alle ore 15 con la presenza del sindaco Emilio Chiaberto e delle autorità. Alle 16 prenderà il via anche la distribuzione delle brusatà. La serata alle ore 21 in piazza Abegg sarà la manifestazione «Marroni sotto le stelle» con la seconda edizione di «Miss Castagna 1998».

Domenica a partire dalle 9 continuerà la manifestazione sino alle 19. Nei giorni della Sagra sarà sempre presente la fiera, all'interno della palestrina, il gruppo «Carthusia» per la promozione della Certosa di Montebenedetto e Banda.

"FORUM LA STAMPA"
Parlano i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori. Ogni settimana i giornalisti dell'Editrice incontrano gruppi di lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale, raccogliere suggerimenti e indicazioni.

Questo impegnativo progetto, del tutto nuovo in Italia, è destinato ad aprire un dialogo vivo e diretto, indispensabile per comprendere meglio le esigenze dei lettori in relazione ai forti mutamenti sociali di questi anni.

Entro la fine dell'anno i colloqui di gruppo con lettori sia assidui che saltuari, saranno un centinaio. A ogni colloquio, diretto da un moderatore, partecipano 8 lettori e alcuni giornalisti.

I colloqui di gruppo hanno la durata di circa due ore, a partire dalle 17.30.

Invitiamo tutti i lettori interessati a partecipare all'iniziativa a spedire (via fax o per posta) il sottostante tagliando a: ***Editrice La Stampa - "Forum La Stampa" - via Marenco 32 - 10126 Torino - Fax 65.68.393***

TAGLIANDO

Chi compila è pregato di fornire tutte le indicazioni richieste e di mettere una crocetta a fianco delle voci che rispecchiano il suo caso.

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Tel. ..... Fax .....

Fascia d'età
☐ 18 -24 anni ☐ 50 -59 anni
☐ 25 -39 anni ☐ 60 -69 anni
☐ 40 -49 anni ☐ 70 anni e oltre

Livello di istruzione
☐ Scuola dell'obbligo
☐ Medie superiori
☐ Università

Condizione professionale
☐ Studente
☐ Casalinga
☐ Operaio/assimilato
☐ Impiegato
☐ Artigiano/Commerciante
☐ Funzionario intermedio-insegnante
☐ Dirigente
☐ Professionista
☐ Imprenditore
☐ Pensionato

Frequenza media di acquisto de La Stampa
☐ Una volta alla settimana
☐ Due - tre volte la settimana
☐ Quattro - cinque volte la settimana
☐ Tutti i giorni
☐ Abbonato

Acquisto di altri quotidiani al posto de La Stampa
☐ No
☐ Sì, raramente
☐ Sì, talvolta
☐ Sì, spesso

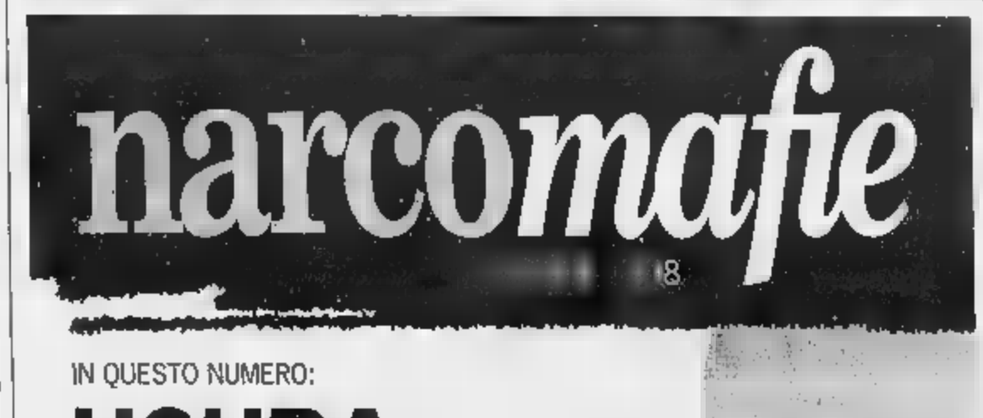
Preferenza circa il mese di partecipazione al colloquio di gruppo
(segnare tutti i casi sì)
☐ Ottobre ☐ Novembre
☐ Dicembre

Giorno settimanale e disponibilità
☐ Lunedì ☐ Martedì
☐ Mercoledì ☐ Giovedì
☐ Venerdì ☐ Qualsiasi

Nel caso non mi fosse possibile partecipare a questi gruppi per altro, sono comunque disponibile a rispondere ad un questionario postale
☐ Sì ☐ No

(*) Firma .....

(*) Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e dalla società Fintesa Service srl (incaricata dalla Editrice La Stampa) limitatamente alla iniziativa in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati pertanto non verranno comunicati o diffusi a terzi.



narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole
Abbonamento annuo L. 50.000 da versare sul c/c 155101
intestato a Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino - tel. 011/8395191

La Stampa 1997 in CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

Chi li ama, ci segua.

I nostri servizi:
- Pagamento
- Ambi
- e valer
- tappeto
- Restauri e

TORINO - ang. Via
Tel. 011
MILANO - Via Via Settala
Tel.
9,30/12,30 -
LUNEDI' 3,30/19,30

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
SCONTI VERI

Banchette, l'allarme è durato un intero giorno, isolata la zona del guasto

Paura a scuola per la fuga di gas

A casa 200 alunni: si temeva un'esplosione

BANCHETTE. L'allarme è durato un giorno intero. E per paura di un'esplosione i 200 alunni della scuola media di via Torretta a Banchette, dove nel pomeriggio di lunedì si [redacted] verificata una forte fuga [redacted] gas metano, ieri sono stati lasciati [redacted] casa. Tutta l'area, circa trecento metri dalla strada che collega il borgo vecchio a quello nuovo del paese, è stata isolata e tenuta sotto controllo dalle squadre dei Vigili del Fuoco, oltre che da carabinieri [redacted] Vigili Urbani. A nessuno è stato permesso di passare (e questo ha creato non pochi disagi ai residenti in quella zona, costretti [redacted] lasciare l'auto distante da casa e [redacted] prendere strade alternative per raggiungere le abitazioni), la corrente elettrica è stata interrotta per paura che anche una scintilla potesse provocare un'esplosione, mentre si procedeva a scavare in profondità per trovare il tubo d[redacted] cui fuoriusciva il metano. L'ordinanza emessa dalla Prefettura «per scopi precauzionali» è rientrata solo verso le 16 di ieri quando il guasto (il danno alla condotta, un taglio di almeno dieci centimetri, sarebbe stato provocato da un [redacted] stamento dell'asfalto dopo i lavori eseguiti alcuni mesi fa sulla rete fognaria) [redacted] stato riparato dai tecnici dell'Azienda del gas e del Comune. Oggi, salvo imprevisti, i 200 studenti faranno dunque rientro in classe: la strada, invece, è tuttora interrotta.

[redacted]

Banchette: gli escavatori nel punto in cui [redacted] è verificata [redacted] fuga [redacted] gas, provocata da un taglio sulla condotta [redacted] metano dopo che l'asfalto aveva ceduto

Per trovare e riparare il guasto, infatti, l'escavatore ha dovuto aprire delle voragini in più punti, lunghe oltre dieci metri e profonde due. Mentre tra i residenti della zona, in[redacted] alla paura per quanto accaduto, [redacted] è levata anche qualche protesta per l'ennesima interruzione di via Torretta. [redacted] sindaco, Renato Alessio, ha tranquillizzato gli abitanti: «Capisco i disagi, credo comunque che la situazione possa ritornare alla normalità entro un paio di giorni».

Tutto [redacted] iniziato nel pomeriggio di lunedì, quando, intorno alle 17, un passante ha avvertito un forte odore di gas uscire dai tombini proprio di fronte alle scuole medie e all'azienda [redacted] salumi «Sabolo». «Correte - ha detto telefonando ai Vigili del Fuoco - qui potrebbe saltare tutto da un momento all'altro». In un attimo la zona è stata circoscritta [redacted] sono iniziati i lavori di scavo: il tubo dal quale arrivava la perdita è stato individuato [redacted] riparato intorno a mezzogiorno di ieri. Un fatto analogo era successo a Ivrea nel dicembre di due anni or sono, quando una fuga di gas proveniente dal sottostrada di fronte alla fontana di Camillo Olivetti, tra corso Nigra e via Cavour, aveva generato il panico tra gli abitanti. Per alcune ore il traffico era stato bloccato e la linea ferroviaria dichiarata inagibile. A causare la fuga [redacted] metano era stato, molto probabilmente, un crollo sotterraneo avvenuto in alcuni locali in fase di ristrutturazione. E nel giro di pochi minuti il gas fuoriuscito da [redacted] tubazione [redacted] saturato gli ambienti [redacted] il tunnel ferroviario.

Giampiero [redacted]

ELEZIONI

Lascia «Appello per Ivrea»

IVREA. «L'attuale panorama pre-elettorale è disastroso: al tavolo dell'Ulivo la scelta dei candidati ha contato più dei programmi, partendo dalla sostituzione dell'attuale sindaco. Con il risultato che la vecchia coalizione si presenta spaccata in 4 (o più?) tronconi». Così Appello per Ivrea, che aveva dato un notevole contributo al centro sinistra nel '94, annuncia la sua assenza alle prossime elezioni. Un abbandono che, però, riguarda soltanto le urne. «Continueremo il nostro lavoro - dice Pieralberto Dalla Pietra, ex assessore della giunta Maggia - come movimento di base, attento alle esigenze e alle prospettive dei cittadini e del territorio». Pur sen[redacted] lista e candidato, quindi, Appello per Ivrea promette il suo impegno in campagna elettorale.

[redacted]

DOVE & QUANDO

TURISMO. Alle 20.30, nell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, si svolge [redacted] convegno [redacted] la partecipazione di autorità [redacted] rappresentanti degli 11 comuni del Basso Canavese che sono stati inseriti nel progetto turistico «Le ali del Millennio in [redacted] angolo del Canavese».

[redacted] Inizia oggi, alla sede dell'associazione culturale Yutah & Co. di via Castellazzo [redacted] Ivrea, un laboratorio di introduzione al linguaggio teatrale per bambini dai 6 ai 10 anni. La docente Paola Stella, con l'uso di tecniche espressive proposte attraverso il gioco e l'invenzione creativa, preparerà i partecipanti alla realizzazione di uno spettacolo tratto dal romanzo «Il piccolo principe». Gli incontri hanno luogo ogni mercoledì, dalle 17.30 alle 19. Per infor[redacted] rivolgersi allo 0125/710411.

[redacted] Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, il Gruppo Iniziative Culturali propone uno dei suoi «Incontri del mercoledì»: Giacomo Affenita parla delle «Delizie del principe: fasti, declino e rinascita delle residenze reali in Piemonte». L'ingresso è libero.

LA TOMBOLA. Appuntamento, alle 15, nei locali dello Spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea, per una grande tombolata alla quale tutti possono prendere parte.

LA SALUTE. La Provincia di Torino organizza i «Mercoledì della salute», incontri informativi dedicati al tema della corretta nutrizione. Oggi alle 21 si fa tappa all'oratorio di Caluso: intervengono il dietologo Sebastiano Avagnina, lo psicoterapeuta Claudio Pavia, Giuseppe Malfi del reparto di Nutrizioe clinica delle Molinette e Cl[redacted] Biglia, ispettore alimenti dell'Asl [redacted] di Torino.

[redacted] **ROSSA.** Nel salone municipale di Strambino si avvia domani un corso di primo soccorso e informazione alla popolazione organizzato dalla sezione locale della Croce Rossa [redacted] diretto da Biagio Spaziante, primario del Dea dell'ospedale di Ivrea. Le lezioni si tengono il martedì e il giovedì in orario serale. Per informazioni sul [redacted] (la partecipazione è gratuita) rivolgersi alla sede Cri [redacted] Strambino.

[redacted] **PITTURA.** Chiude domani, nella chiesa della confraternita di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, l'esposizione collettiva del pittore calusiese Franco Pinna e di Franca Gasparini e Carla Quaranta, allieve d[redacted] sua bottega d'arte. L'ingresso è libero, apertura dalle 15 alle 19.30.

[redacted] La musica dal vivo per ballare, alla discoteca Frenzy di via Gobetti a Ivrea, è offerta oggi dal gruppo degli Exportex. Per gli amanti della disco commerciale ci sono, come sempre, le proposte del disk jockey Kristian Rovier. Informazioni: 0125/230064.

[redacted] **D'ORO.** Il consiglio direttivo dell'associazione Spille d'Oro Olivetti ha programmato per il pomeriggio [redacted] domani una visita alla tomba di Camillo Olivetti, al cimitero di Biella. Il ritrovo è per le 14, alla portineria Ico di [redacted] Jervis a Ivrea. Chi vuole aderire all'iniziativa può rivolgersi alla segreteria dell'associazione, allo 0125/48663.

Potrebbe saltare

Ivrea, [redacted] il [redacted] della [redacted]

IVREA. Già la chiusura del teatro Giacosa aveva inferto [redacted] duro colpo ad una delle tradizioni del carnevale di Ivrea, costringendo la Mugnaia a riparare altrove per il veglione in suo onore. Ora lo stesso veglione rischia [redacted] cancellato dal programma dell'ultima edizione del millennio della manifestazione. Gli organizzatori, infatti, visti i risultati negativi del PalaCarnevale (la tensostruttura di piazza Freguglia che ha inciso pesantemente sui bilanci senza ottenere nè benefici [redacted] consensi), sembrano orientati a rinunciare a questa parte della «scaletta».

«Nei nostri programmi - spiega Paolo Bravo, presidente del Consorzio organizzatore - Violetta e i personaggi si fermeranno a ballare nelle varie piazze animate dagli aranceri. Senza escludere che venga organizzata, da parte del Consorzio, una festa in piazza [redacted] Città, aperta a tutti». Se la Mugnaia vorrà un veglione vecchia maniera, dovrà provvedere per conto [redacted], scegliendosi posto e invitati. L'idea sta [redacted] qualche polemica. Già alcune Mugnaie del passato avevano disertato la [redacted] al PalaCarnevale: quest'ultima proposta potrebbe essere ancor [redacted]o gradita. [redacted] c'è anche chi è d'accordo: «Il Giacosa [redacted] ha paragoni - dice Luisa Rolfo, Violetta '96 -. Ma una festa in piazza è di certo meglio del palatenda allestito negli ultimi 2 [redacted]

[redacted]

[redacted] **LESSOLO, PATTEGGIA.** Ha patteggiato [redacted] mila lire di multa Walter Caffaro, sindaco di Lessolo (difeso dall'avvocato Oberto), finito davanti al pretore di Ivrea per ingiurie verso l'ex parlamentare federalista Bruno Matteja. I fatti risalgono al 21 novembre '96: nel corso di un incontro sugli interventi del dopo-alluvione, tra Caffaro [redacted] Matteja ci fu un vivace scambio di battute.

[redacted] Si è spento la scorsa notte l'ingegner Oddino Maritano, [redacted] anni, ex direttore della Omo e stretto collaboratore di Camillo Olivetti. Figura di primissimo piano dell'alpini[redacted] canavesano, per anni ha guidato la sezione del Cai di Ivrea, ricoprendo anche incarichi nel Consiglio centrale del Cai. Al [redacted] impegno si devono, tra l'altro, la realizzazione del rifugio Jervis [redacted] d[redacted] capanna Ivrea. I funerali si svolgono oggi, alle 15.30 nella chiesa parrocchiale di Strambino.

[redacted] **PRASCORSANO, CHIESA.** La Madonna del Carmine ritrovata: la chiesa simbolo di Prascorsano, situata sulla strada per Cerialdo, [redacted] stata restaurata. La chiesa parrocchiale risale al dodicesimo secolo, fu sede della confraternita della Madonna del Carmine e per anni [redacted] è trovata in uno stato di profondo degrado. Il suo restauro è [redacted] possibile grazie al contributo della famiglia Buffo, cui il destino aveva sottratto nel '74 l'unica figlia.

[redacted] Problemi al traffico sulla statale [redacted] tra gli svincoli per Ozegna e Torre Canavese. [redacted]. Da alcuni giorni, infatti, le auto procedono [redacted] alternato, [redacted] lavori di rifacimento del manto stradale da parte dell'Anas.

"FORUM LA STAMPA"

Parlano i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori. Ogni settimana i giornalisti dell'Editrice incontrano gruppi di lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale, raccogliere suggerimenti [redacted] indicazioni.

Questo impegnativo progetto, del tutto nuovo [redacted] Italia, è destinato ad aprire un dialogo vivo e diretto, indispensabile per comprendere meglio le esigenze dei lettori in relazione ai forti mutamenti sociali di questi anni.

Entro la fine dell'anno i colloqui di gruppo con lettori sia assidui che saltuari, saranno un centinaio. A ogni colloquio, diretto da un moderatore, partecipano 8 lettori e alcuni giornalisti.

I colloqui di gruppo hanno la durata di circa due ore, [redacted] partire dalle 17.30.

Invitiamo tutti i lettori interessati [redacted] partecipare all'iniziativa [redacted] spedire (via fax o per posta) il sottostante tagliando a: ***Editrice La Stampa - "Forum La Stampa" - via Marenco 32 - 1[redacted] Torino - Fax 65.68.393***

TAGLIANDO

Chi compila è pregato di fornire tutte le indicazioni richieste [redacted] di mettere una crocetta [redacted] fianco delle voci che rispecchiano il [redacted] caso.

Nome [redacted] Cognome ....

Indirizzo ....

Tel. .... Fax ....

Fascia d'età
- ☐ 18 -24 anni
- ☐ 50 -59 anni
- ☐ 25 -39 anni
- ☐ 60 -69 anni
- ☐ 40 -49 anni
- ☐ 70 anni e oltre

Livello di istruzione
- ☐ Scuola dell'obbligo
- ☐ Medie superiori
- ☐ Università

Condizione professionale
- ☐ Studente
- ☐ Casalinga
- ☐ Operaio/assimilato
- ☐ Impiegato
- ☐ Artigiano/Commerciante
- ☐ Funzionario intermedio/insegnante
- ☐ Dirigente
- ☐ Professionista
- ☐ Imprenditore
- ☐ Pensionato

Frequenza m[redacted]ia [redacted] acquisto de La Stampa
- ☐ Una volta alla settimana
- ☐ Due - tre volte la settimana
- ☐ Quattro - cinque volte la settimana
- ☐ Tutti i giorni
- ☐ Abbonato

Acquisto di altri quotidiani al posto de La Stampa
- ☐ No
- ☐ Sì, raramente
- ☐ Sì, talvolta
- ☐ Sì, spesso

Preferenza circa il mese di partecipazione al [redacted]lloquio di gruppo *(segnare tutti i casi sì)*
- ☐ Ottobre
- ☐ Novembre
- ☐ Dicembre

Giorno settimanale di disponibilità
- ☐ Lunedì
- ☐ Martedì
- ☐ Mercoledì
- ☐ Giovedì
- ☐ Venerdì
- ☐ Qualsiasi

Nel [redacted] mi fosse possibile partecipare a questi gruppi per sovrannumero, [redacted] comunque disponibile a rispondere ad [redacted] questionario postale
- ☐ Sì
- ☐ No

(*) Firma ....

(*) Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e dalla società Finlesa Service srl (incaricata dalla Editrice La Stampa) limitatamente alla iniziativa in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati pertanto non verranno comunicati o diffusi a terzi.

La Stampa [redacted] in [redacted]
tutto [redacted] Compact
[redacted] 1678 - 02005

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167.255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
[redacted] 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa [redacted]
Ambulanze [redacted]
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
[redacted]
[redacted] a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga [redacted]
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
[redacted] (Abuso minori) 58320802
[redacted] Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I Lincei ricordano Puskin

Il prossimo anno sarà il bicentenario della nascita di **Aleksandr Puskin** (Mosca, 26 Marzo 1799 - Pietroburgo, 2 gennaio 1837). Tutto il mondo, a cominciare dalla Russia, si prepara a celebrarne la vita, così drammaticamente spezzata durante un duello per motivi di gelosia, e l'opera di scrittore, poeta e autore di teatro, con convegni e pubblicazioni e con la rappresentazione in molti teatri europei di drammi musicali tratti dalle sue opere letterarie. Con qualche mese [redacted] anticipo sull'anniversario della nascita, l'[redacted] **Nazionale dei Lincei e la Fondazione Giorgio Cini** dedicano in questi giorni a Puskin un convegno intitolato **Puskin europeo**, che si svolge in parte a Venezia e in parte a Roma, presso la sede dell'Accademia dei Lincei, e che vede la partecipazione di alcuni fra i maggiori slavisti e studiosi internazionali di questo grande della letteratura russa dell'Ottocento. Il convegno iniziato ieri prosegue questa mattina con gli interventi di Sergej Bocarov, "Per una storia delle interpretazioni di Puskin", Vladimir Pugacev, "Puskin e i decabristi", Jurij Mann "Evgenij Onegin" nel contesto delle tradizioni narrative europee e Cesare G. De Michelis, "Le interdizioni puskiniane". Sorprendente la singolare coincidenza, quasi esatta, tra la nascita e la fine del grande poeta russo e l'alfa e l'omega di Giacomo Leopardi, nato nel 1798, un anno prima di Puskin, e morto nel suo letto qualche mese dopo la fine cruenta dell'autore del Boris Gudunov. Informazioni: 066868223. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico [redacted]
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello [redacted]
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni [redacted] treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167.255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AGORÀ via [redacted] Penitenza, 33 [redacted] 6874167 Alle ore 20.30 e alle 22.30 **[illegible]** dal Cantico dei Cantici di e con P. Schiavo e con M. Camevale. Trad. [redacted] Ceronetti.

ARGOT via Natale [redacted] Grande, 21 [redacted] 5898111. Alle ore 21.00 **Euroshima (oltre ogni limite)** di [redacted] Mastrosimone; con S. Parisel, E. Caracola, S. Fini, A. Bini, regia L. Curreli

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827 Alle 21.30 la Comp. Emmevu Teatro presenta **Giacomo Leopardi: mio carissimo papà...** scritto e diretto da M. Jacolucci. Con M. Jacolucci, L. Piedimonte

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419 Alle 22.00 poesia e musica con E. Samaritani

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel [redacted] È aperta la camp. abb. stagione 1998-99 Info 6875445-68400062 fax 6865669

[redacted] via dell'Argilla, 18 tel. 6381058 Domani alle ore 21.00 **Casa [illegible]** di I. [illegible], con M. C. Giusso, regia V. Cozzi

[redacted] via S. Severo, 2 tel 70491977 Domani alle ore 18.00 **[illegible]** [redacted] poesia con Anna Valfrè e Do[redacted] Rhieccio.

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875 Alle ore 21.00 Anna Ammirati in **Puttane (Bondage)** [redacted] David Hines. Traduzione e regia di C. Emilio Lerici.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 20.30 **Peg e Gracie, due lesbo** di Terry Baum e Carolyn Myers. Interpretato e diretto da Paola Sambo e Gloria Sapio.
Alle ore 22.15 **Colpevoli** scritto e diretto da A. Varani, con E. Coltorti, P. Bettini, S.I. Lippi

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A [redacted] 7004932. Alle ore 21.30 (Sala [redacted]) **Simulazioni** di P. Zuccari, regia di M. Cotugno, con T. Bagatella, G. Antignati, G. Fradeani

[redacted] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel 5667824. Alle ore 21.00 [redacted] di L. Iacurti, G. Patemesi, con L. Iacurti, S. Angelillo, S. Rappini; regia di G. Patemesi.
Domenica alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini [redacted] regia A. Di Francesco

DEI COCCI via Galvani, 69 tel [redacted]83502. Stasera **Non è vero ma ci credo** di Peppino De Filippo. Con A. Avallone, G. Zaccagnini, A. Poggi, F. Tuppo; regia A. Avallone

[redacted] **COMETA** via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 **Passerotti o pipistrelli** di Vincenzo Salemme, con V. Salemme, C. Buccirosso, [redacted] Casagrande, T. Del Vecchio. È in corso la campagna abb. 1998/99.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel 68308735 [redacted] 21.00 **Demoni** di Lars Noren. Con Franco Ricordi, F. D'Amato, B. Palme, G. Ratti, regia E. Noren

[redacted] **Sala Caffè** via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Alle ore 22.00 **Cuori a gas** tratto da Tardiu, Tzara, Ionesco, Ceronetti ed altri, con D. Collepiccolo, L. De Marchi, E. Franchi, V. Piserchia, I. Restilo, F. Sala, regia L. Salveti

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308733. Alle ore 22.00 la Compagnia L. Sardo presenta **Atlantis [redacted] (artificioso stato di benessere)** di e con L. Sardo. Regia di Marcello Cappelli

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel 68308735 Alle ore 21.15 **Serata d'onore** da due atti unici di Anton Checov, adattamento e regia di Valentino Orfeo, con V. Orfeo, A. Nardone, G. [redacted]

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953. Alle ore 21.00 [redacted] scritto e diretto da F. Garcea con F. Garcea, M. Di Salvia, R. Gianini.

[redacted] **Sala B** via [redacted] Grottapinta, 18 tel. 6871639. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

[redacted] via Zabaglia 42 tel 5744034 Alle ore 21.00 [redacted] I Sonetti di Belli; di e con M. Moretti, musiche composte ed eseguite da F. Valeri, A. Valeri, M. Sinibaldi
Lunedì 19 alle ore 21.00 (unica recita) "Le Carte del lunedì" conversazione con Raffaella Battaglini, il mito in tre atti unici

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Alle 11.00 **[illegible]** di Pavel Kohout, con R. Campese, M.T. Sir regia M. Lucchesi (per le scuole).

ELISEO via Nazionale, 183E tel. 4882114 Alle 17.00 (abb. F11) Valeria Moriconi e Corrado Pani in **Il [redacted]** di A. Cechov, regia Maurizio Scaparro. Camp. abb. per la stagione teatrale 98/99.

ELISEO PICCOLO via Nazionale, 183 tel 4885095-4880831. Alle 20.45 (Prima [redacted] 2) **Coppia aperta quasi spalancata** di Dario Fo e Franca [redacted] regia di M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. Zini

E.T.I. TEATRO [redacted] via delle Vergini, 7 tel 6794585 Alle 20.45 (MES/A) Apas Produzioni Teatro Stabile del Veneto presentano [redacted] Scaccia, M. [redacted] **dell'attore [redacted] teatro di Rio Saliceto** di G. Celati regia M. Zaccaria. Continua la camp. [redacted] stagione 1998/99. Info 6794585 (147882211 biglietto elettronico)

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel [redacted] Alle ore 20.45 per il Festival d'autunno '98 "Theatre D'Parleur" in **Littoral** di I. Leblanc, [redacted] Mouawed, regia di W. Mouawed in lingua originale con trad. simultanea visiva.
Campagna abbonamenti 98/99, Formule sceglteatro 4+4 - Teatro QuirinoMini abbonamento Teatro Valle e Speciale Giovani. Orario biglietteria ore 10-[redacted] info 68803794/167011616.

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511 [redacted] Sabato 24 alle ore 21.00 (prima) [redacted] Comp. [redacted] Teatrogruppo presenta **In Bianco per Bianca** da "La fille bien gardée" di Labiche e Marc [redacted], libero adattamento e regia di Vito Boffoli

EX MATTATOIO Largo G.B. Marzi, 10 tel. 6624526 - [redacted] Alle ore 20.45 **Il processo** di G. Barberio Corsetti.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 679[redacted] Domani alle ore 21.00 (anteprima) **Che bella età la mezza età** di B. Corbucci, [redacted] Scaletta; con A. Steni, R. Driesi, [redacted] Falsin, S. [redacted], regia di L. Chiavarelli

[redacted] **CAMILLO** via Camilla, 44 [redacted] 78347348 Alle ore 20.30 **Festa di famiglia** due atti di A. Aychbourn. Adattamento e regia F. Tiberi

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294 Venerdì 23 ottobre alle ore 21.00 (prima) I. Ghione in **La vita che ti diedi** di L. Pirandello, con M. Cundari, C. Borgogni; regia di M. Ferrero. Continua la campagna abbonamenti. Orario botteghino 10.00-13.00 - 16.00-20.00

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel 8607513 Alle ore 21.00 "La buona strada" coreografia e regia di Vittorio Biagi. Info tel. 8413192.
Sabato 24 alle 21.00 la Comp. Movimento danza in **Il fuoco** [redacted] Prenotazioni [redacted] lo spettacolo "Alfatargadalledonne [illegible] no?" in scena mercoledì 27 ottobre alle [redacted] 21.00

[redacted] via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Stiamo tanto bene con i miei** di B. Brugnola, G. Purpi, con S. Di Luciano, S. Moreni, E. Ragno; regia di M. Milazzo

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel 5881021-5898031 Alle 21.00 **Il Gabbiano** di A. Checov, con M. Kustermann, S. Borsarelli, [redacted] Chiosetto, M. Fedele, regia di G. Nanni

[redacted] via Taro, 14 tel 8416057 [redacted] 22 al 29 novembre rassegna dedicata al teatro comico "Risi ... Risum" e al teatro di arte gestuale "Parola di... mimo"

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel 4873164. Alle 21.30 **Angeli e figli maschi** di Castellacci-Caizzi, con L. Caizzi, L. Ferro, le gemelle Bertuzzi ed il balletto 2+2. Coreografie di E. Hanack. Camp. [redacted] 1998/99 orario 10-13/15-20 tel 4873164

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 3223634 Alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** di M.G. Sauvajon, con E. Cotta, C. Alighiero, G. Dominici, O. Biagioni; regia di C. Alighiero. Prosegue la campagna abbonamenti stagione di Prosa e operette. Orario botteghino 10-20 tel 3223634

[redacted] via del [redacted] 51 tel [redacted] Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Il botteghino è aperto dal lun. al sab. orario continuato dalle 9.[redacted] alle [redacted]

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE viale Ventimiglia, 6 tel. 6531628 Alle 21.00 **Arie famose di operette** con P. Troiani, N. Santo di Rocco, C. Puletti

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-[redacted] Alle ore 21.00 Romaeuropa Festival e Accademia Filarmonica Romana presentano **Monsters of grace** opera digitale in tre dimensioni, regia di P. Glass, R. Wilson

[redacted] **SALA** [redacted] via Giosuè Borsi, [redacted] tel. 8088299-8083523 Venerdì alle ore 21.30 (prima) **[illegible]** con Kataklò-Athletic Dance Theatre. Prosegue la campagna abb. 98/99

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle 18.00 **Ecco la prova** di G. Prosperi, con A. Buscemi, G. Pellegrino, P. Lorenzoni; regia di A. [redacted]

PREMIO RIBALTA '98 (tel. 9288861) Dal 23 novembre al 12 Dicembre, [redacted] **nazionale** Teatro-ragazzi per le scuole. Spettacoli alle ore 10.15 con trasporto pullman. Info. e pren. [redacted].

[redacted] piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Giovedì 22 alle ore 21.00 (prima) **Er Marchese del Grillo** con A. Altieri, R. Merlino, M. Palani, L. Greco, P. Romano, M. Di Vincenzo, S. Esposito, T. Piergentili, M. Fonzi. Per info. 68802770 - 6832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Sala Petrolini: Avviso ai soci. Questa sera [redacted] **al varietà** con F. Fiorentini, T. Tosto, L. Katte. Sala Aldo Fabrizi: Domani alle 21.30 (prima) **Sette** piccoli monologhi di aspiranti divine a spasso per [redacted], di e con I. Gallinelli, regia M. Spano

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Sala Teatro: alle ore 21.00 **[illegible]** scritto e diretto da E. Faina. Saletta Comici: alle ore 21 [redacted] **Lettera n. 2** scritto e diretto da E. Faina, con A. Gambelli, [redacted] Dursi

SALA UNO P.za Porta S. Giovanni, 10 tel 5812060 Alle ore 21.00 il Gruppo Gioco teatro **Shakespeare horror show** un cast di 40 attori, musiche di M. Pace; regia di C. Boccaccini

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439 [redacted] ore 21.30 **L'ultimo Tarzan** di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. Boccoli, [redacted] Mendez. Regia S. Japino

[redacted] piazza Giuliani e Dalmata 18/20 tel. [redacted]. Sabato alle 21.00 la Comp. "I soliti noti" in **Un papa pe regalo** scritto e diretto da [redacted] Temperini.

[redacted] via Sistina, 1[redacted] tel. 4200711. Alle [redacted] 21.00 (abb. ME4) la Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini e Tosca in **Sette spose per sette fratelli**. Regia S. Marconi. Prosegue la camp. [redacted] Orario botteghino tutti i giorni 10/13 - 15.30/19.

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211. È in preparazione **Roma in Italy, festival e concorso della comicità italiana** in scena dal 27 al 31 [redacted] Info [redacted] 5756211

[redacted] **DEL GIALLO** via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335 Alle ore 21.30 **[illegible]** di Agatha Christie [redacted] P. Lombardi, [redacted] Schemmari, V. Clorcalo, regia di S. Scandurra

[redacted]**-STABILE DEL COMICO** via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952 Domani alle ore 21.00 **Ma che volete di più?** di Germano Basile

TEATRO DEI BURATTINI p.zza S. Nicola, 3 - Mentana tel. 9093885. Sabato e domenica alle ore 17.00 la Comp. Il Trovatore presenta **Il teatro dei burattini** di G. Santelli. Alle ore 16.00 visita al museo delle maschere teatrali.

TEATRO DEL CENTRO Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 6867610. [redacted] 16.00 e alle [redacted] di W. Shakespeare con E. Giglio e I. Valentini. Solo per scuole o gruppi organizzati su prenotazione. Per il pubblico da domani [redacted] ore 21.00

[redacted] via [redacted] Valerio - tel. 71584644 Alle 11.00 Mediascena Europa presenta **La vita che [redacted]** di E. Melchiorri. Ing. gratuito.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel [redacted] Alle ore 21.00 **[illegible]** di M. Bruno, con P. Cortellesi, regia di F. Andreoli

[redacted] via degli Acquasparta, [redacted] tel. 68805890 Alle ore 21.00 L'Ass. Cult. Marte [redacted] presenta Palcoscenico d'ottobre [redacted] di [redacted] Isidori, con G. Alagna, M. Carletti, [redacted] Martini, regia di [redacted] Bondi

VITTORIA P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. 5740170 Sala A: [redacted] 21.00 **[illegible]** scritto, di e con C. Bigagli; con A. Corsini, S. Gragnani. Sala B: venerdì alle 16.00 **The letterari** letture integrali di testi della letteratura italiana a cura di [redacted] Teodonio legge Gianni Bonagura. Ing. libero

CONCERTI E LIRICA

[redacted] **DELL'OPERA** piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755 Aperta la campagna abb. per la stagione di lirica e balletto 1998-99. Biglietteria aperta tutti i giorni tranne la domenica, dalle ore 10.45 alle ore 17.00.
Apertura Stagione lirica il 17 dicembre "Boris Godunov" [redacted] M. Musorgskij. Apertura Stagione di balletto il 28 ottobre "Romeo e Giulietta" di H. Berlioz

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia 118 tel. 3201752 Alle [redacted] 21.00 presso il Teatro Olimpico P.za [redacted] da Fabriano 17 in coproduzione con REF Romaeuropa Festival 98, [redacted] **of grace** opera digitale in tre dimensioni di [redacted] Glass, R. Wilson. Biglietti al botteghino (tel. 3234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta di credito solo al numero 39387297 [redacted] lun. al ven. 10-17.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel. 3611064-3611068 Alle ore 20.30 presso l'Auditorium [redacted] Via della Conciliazione, concerto dell'orchestra Giovanile dell'Accademia [redacted] Santa Cecilia diretto da Myung-Whun Chung. Musiche di Corghi, Beethoven. Biglietti in vendita al botteghino (tel. 68801044) tutti i giorni, escluso il mercoledì, dalle ore 10.30 alle ore 13.30 e [redacted] 15 alle ore 18.00. Per informazioni e prevendita telefonica con carta di credito dal lun. al ven. ore 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00. Numero verde 167/085085

[redacted] **ROMANA DELLE ARTI** via Grezar, 7 tel. 51963475 Sabato 24 alle ore 20.30 presso [redacted] Chiesa del Beato Josemaria Escrivà in [redacted] Grezar 7 concerto inaugurale del festival permanente di musica sacra, soprano I. Galgagni, M. Muzzi organista. Sono aperte le selezioni per la formazione del coro semi-professionista. Per info tel [redacted]

ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO Largo Nostra Signora di Coromoto, 2 tel [redacted] Sabato 17 alle ore 21.00 presso la Chiesa Nostra Signora di Coromoto concerto del Coro "Diego Carpitella" direttori L. Ivaldi, G. Monardi. Corale "Benedetto Marcello" direttore M.T. Carloni

ASS. CULT. F. CHOPIN Alle ore 8.00-19.00 9° Concorso pianistico internazionale Giovani pianisti Cat. A. Prove eliminatorie. Musiche di Mozart, [redacted] Debussy, Chopin, ecc. Ingresso libero. Info 5202669

[redacted] **I CIOCIARI** [redacted] S. Severo, 2 tel 70491977 Sabato [redacted] 17.15 "Canzoni romanze di altro tempo" con A. [redacted] G. Pinna, A. Buffone. Al pianoforte P. Diotallevi. Ingresso [redacted]

[redacted] **MUSICA SACRA** v[redacted] lo IV, 29 tel [redacted] Sabato alle [redacted] 21.00 presso la [redacted] di S. Ignazio [redacted] del St. Andrew Church Choir Connecticut (Usa). Musiche di Arcadelt, [redacted] Schubert ed altri. Ingresso libero

ASS. MUSICALE G. [redacted] v.le delle Province, 184, tel. 3214132 Domani alle 20.30 presso L'Oratorio S. Eligio De Ferrari (via [redacted] Giovanni Decollato, 9) "Complesso Capitolium 94" dirige M. Heller, musiche di Durante, Scarlatti, Pergolesi, Mercadante.

ASS. [redacted] DEL LAZIO L. Leonar[redacted] 120 tel. 7213093.
Domenica alle ore 19.00, presso la Chiesa di S. Marcello al corso (P.za S. Marcello) "Le ore dell'organo" musiche [redacted] Walthers, Bach, Bossi, Manzi, Liszt, organista Amarilli Voltolina

ASSOCIAZIONE SU E PIÙ via Conforto, [redacted] Venerdì 23 "Le nazioni unite in musica" duo violino e pianoforte, proff. Rosmery Broun e Mario Pio Amico

AULA MAGNA I.U.C. Lungotevere Flaminio, 50 tel. 6310051 - fax 36001511
È aperta la campagna abb. per la stagione concertistica 1998/99. Sabato 17 ottobre con Orchestra della Toscana-Americana. Info I.U.C. 3610052

BASILICA DI S[redacted] Lunedì 19 alle ore 18.30 "Il 700 e la musica sacra" musiche di Corelli, Vivaldi, Mozart, violino solista Rosemary Broun. Orchestra d'archi diretta da Carl Kronthaler

[redacted] **S. MARIA DELLA VITTORIA** (Villa Senni - Grottaferrata)
Giovedì 22 ottobre alle ore 20.30 Concerto al lume di candela con il gruppo di [redacted] "Zephyr" con il soprano E. Fulgenzi

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO Presso la [redacted] Convegni della Banca di Credito Cooperativo domenica alle 18.00 concerto di Alessandro Fratta (flauto), Massimo Aculo (pianoforte). Musiche di Fauré, Dvorak, Borne, Schubert.
Per info tel. 999120203-9985010

[redacted] **A** [redacted] **ROMANO** Info tel 2280375
Sabato 17 alle ore [redacted] presso la Sala convegno della Banca di Credito (via 4 [redacted] pianista Giovanni Veroli. Musiche di Chopin, Bach

[redacted] **DEL TEMPIETTO - PALAZZO CHIGI** [redacted] p.za [redacted] Repubblica (Ariccia) tel. 77209128.
Domenica alle 18.30 concerto con Alessandro Del (fisarmonica), Michele Lanari (pianoforte) [redacted] di A. Piazzolla

[redacted] via delle Fornaci [redacted] tel. 6372294 Lunedì 26 alle ore 21.00 "Schura Cherkassy Memorial concert" Nelson Goerner (pianoforte) musiche di Schumann, Liszt. Campagna abbonamenti Euromusica

[redacted] Ipponio 8 tel. 7001939
Lunedì [redacted] ottobre alle ore 21.00 al Teatro Politecnico (via Tiepolo 13/A) "Compositori tra fascismo e dopoguerra" musiche di Pratella, Ca[redacted], Malipiero

[redacted] 55795117
Venerdì 16 ore 20.30 nella Chiesa [redacted] p.za Cavour "La Traviata" musiche di G. Verdi con A. Mencarini, [redacted] Mosca, A. Morelli, [redacted] Viri, A.M. Fiorulli, A. Forte. Maestro concertatore G. Galli

[redacted] **MUSICA '98**
Venerdì alle ore 21.00 presso l'Acquario Romano (piazza M. Fanti, 47) "Musica e poesia" concerto [redacted] Stockholm Saxophone Quartet musiche di Cattaneo, Gentile, Pi[redacted] Fellegara, Rahnqvist, Melinas, Melin, Bohlin.
Per informazioni tel. 68809222

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo 8 tel. 5895431-5894293-5806[redacted] Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio, [redacted] 70450122. Chiuso domenica. Orario dal [redacted] venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/B tel [redacted] Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00.

[redacted] Prenotazione solo telefonica [redacted] pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D [redacted] 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 5846425. Orario martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "Cy Twombly". Ingresso [redacted] Fino al [redacted] novembre

[redacted] **DI SAN LUCA** piazza dell'Accademia di San Luca, 77 tel. 6798850 Orario tutti i giorni ore 10-19. £ 10.000. "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti realizzati durante i suoi soggiorni [redacted] Fino al 7 novembre

[redacted] via Ostiense, 106 tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica [redacted] 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

LA CASA DI GOETHE [redacted] del Corso, [redacted] (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì [redacted] ore 10-18 £ 5.000 "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 29 novembre

COLOSSEO (Centro storico) tel. 4815576 Orario tutti i giorni ore 9-18 £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate. Orario valido fino al 24 [redacted]

[redacted] **SAN MICHELE** via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. 58432285-584332180. Orario lunedì-sabato ore 10-13 e 15-19. Ingresso libero. "Collezione Tirolo" per la prima volta a Roma l'esposizione di tre generazioni di artisti tirolesi dal 1945 a oggi. Fino al 14 novembre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario [redacted] ore 9-22, domenica ore 9-20 £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. [redacted] La nascita [redacted] Barocco in [redacted] Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 18 ottobre

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel [redacted] Orario lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato [redacted] 10-24 £ 14.000 "Dinosauri". Fino al 15 [redacted]

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario tutti i giorni (chiuso il giovedì) [redacted] 10-17 £ 12.000. Accesso [redacted]

GALLERIA [redacted] via delle Colonnette, 27 tel. 3227162. Orario: lunedì-sabato [redacted] "Lidia De Cesaris e Maura Mario Carlodalatri" vincitori del premio Canova '98". Fino al 23 novembre

GALLERIA NAZIONALE [redacted] MODERNA viale delle Belle Arti, 131 [redacted] 322981 Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ [redacted] Accesso [redacted] "Arte a Roma negli [redacted] Sessanta. Una collezione, un dono". Fino al 22 novembre

GALLERIA SAN [redacted] via di [redacted] Marcello 42 tel. 6784174 Orario lunedì-venerdì [redacted] 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Soprattutto pittura". Espongono Laura Mario Carlodalatri (che presenta in anteprima la "Scultura in movimento"), Riccardo Einaudi, Pepito Jermini, Dunia Mauro, Sergio Natale, Luca [redacted], S[redacted] Rinelli Ceradini, Luca Las, Giada Wide. Fino al 28 [redacted]

[redacted] via Savoia, 15 tel. 8440051 Orario martedì-venerdì [redacted] 10-19. Ingresso li[redacted]

LA [redacted] **-** [redacted] **CENTER** [redacted] via Pietro [redacted] Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario lunedì-venerdì ore [redacted] 13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi [redacted] nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 9-19 £ 10.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato [redacted] 8.45-16, domenica ore 9-14 [redacted] L'ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO [redacted] **E** [redacted] viale del Parco Mellini [redacted] tel. 35347066 Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

MUSEO [redacted] piazza dei Bastioni 1 [redacted] Orario martedì [redacted] ore 9-19, domenica ore 9-13 £ [redacted] "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex-voto. Fino al 15 ottobre

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico) tel. 6793598 Orario lunedì-sabato ore 10-19, domenica ore 10-[redacted] "L'arte, le mele e il Trentino". Ingresso libero. Fino al 18 ottobre

MUSEO IN CRIMINOLOGIA via del Gonfalone 29 tel [redacted] Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato [redacted] 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 £ 4.000

MUSEO [redacted] piazzale Villa Giulia, 9 tel 3201951 Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 8.000

MUSEO [redacted] DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto 27 [redacted] 4871185 Orario venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286 Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Leopardi a Roma 1822-1833". Fino al 10 dicembre

MUSEO NAZIONALE DEGLI [redacted] piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a tel 7014796 Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30 £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 10 [redacted] 5910709 [redacted] lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13 £ 4.000 "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani". Fino al 30 ottobre

[redacted]**EO NAZIONALE DELLE ARTI ALIMENTA**[redacted] piazza Scanderbeg 117 tel [redacted] Orario lunedì-domenica ore 9.30-17.30 Acc[redacted]

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello 50 tel. 6875036 Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ 8.000.

MUSEO NAZIONALE PR[redacted] ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel 549521 Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000 "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di [redacted] africane. Fino al 31 dicembre

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA via XX Settembre 94 tel 47613317 [redacted] martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 7003866 Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PADIGLIONE EX MATTATOIO largo Orazio Giustiniani 10 tel. 66802112 Orario tutti i giorni ore 10-24 £ 15.000 "Cina, la porta del drago. Arte e cultura cinese dagli [illegible] costumi alla lavorazione della seta". Fino al 8 novembre

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 4815576 Orario lunedì-sabato ore 9-18, domenica 9-14 £ 12.000. Visite guidate. Orario valido fino al 24 ottobre

[redacted] **ALTEMPS** (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121 Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20 £ 10.000

[redacted] **CHIGI IN** [redacted] piazza [redacted] Repubblica 14 (Ariccia) tel. 9330053 Orario tutti i giorni [redacted] 10-19 £ 18[redacted] "L'Ariccia [redacted] Bernini" l'attività dell'artista per i Chigi nel feudo di Ariccia. Fino al 31 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 4745903-4885465 Orario 10-21 (chiuso martedì) "La storia del Kazakhstan nei suoi tesori". Fino al 23 dicembre "La coscienza luccicante: sperimentazione e produzione artistica nel campo delle tecnologie elettroniche". Fino al 30 ottobre "Prime fotografie - Henri Cartier-Bresson" i primi scatti del grande autore francese che ha da poco compiuto [redacted] anni di età. Fino all'8 novembre

PALAZZO [redacted] via [redacted] Corso 318 tel 68307344 Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon" cento disegni e ottanta dipinti £ 12.000. Fino al 15 gennaio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ZONA ROMA/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3, piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento [redacted].

ZONA ROMA/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/A in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[redacted] viale Europa 76; viale [redacted] Vergine [redacted] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 58; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[redacted] viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

ZONA ROMA/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio [redacted]; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097 Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[redacted] **461** - piazza Campo de' Fiori, [redacted] Orario: [redacted] ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel [redacted] dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare [redacted] d'arte.

[redacted] **DEL** [redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperto tutti i giorni fino [redacted] 23.00

[redacted] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942 Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato [redacted] 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631 Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] **LE PLEIADI** - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; [redacted] Governo Vecchio, 46 [redacted] Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1 [redacted] Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632 Orario: dal martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè [redacted] Internet caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] tel 6781103 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, [redacted] tel 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - [redacted] Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[redacted] **CAFÈ** via Otranto 9/11 (Prati) tel 37514763 Due salette accoglienti con tavolini in stile "irony" e banco-bar illuminato da lampade di tendenza.

[redacted] via Ostia, 9 (Prati) tel. 39742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Riccardo Fassi "Strange Noise Project"

[redacted] via Velletri, 13/19 tel. 8412212. Alle 22 serata dedicata agli studenti con festa e terra a sorpresa.

ALPHEUS via del Commercio [redacted] 5747826. Alle 22.30 [redacted] 585 Mississippi concerto di musica tradi[redacted]zionale con I Layay

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace 4, tel. 6861216. Un tradizionale luogo di [redacted] che offre due sale interne e una piazzetta.

[redacted] via delle Capannelle 104, tel 7213772. Alle 22 si balla [redacted] selezioni di musica brasiliana di Guido e Rita.

ASSOCIAZIONE CULTURALE EYP'S via del Boschetto 34, tel. 4815242. Sono aperte le iscrizioni alle selezioni del festival di cortometraggi "L'invasione degli Ultracorti", che avrà inizio il prossimo novembre.

BAR DEL FICO piazza del Fico 26/28, tel. 6865205 Un locale che oltre due accoglienti salette interne.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18 (Trastevere), tel. 5812551. Alle 22 concerto di rock italiano con [redacted]

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio 96 (Testaccio), tel [redacted] Concerti live e discoteca.

CHARANGO via di S. Onofrio 28, tel. 6879908. Alle 22 musica italiana e internazionale con un concerto di Iramar. Selezioni a cura di Mr. Charango.

EL ESCARABAJO via della Magliana 63/e, tel. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 in poi.

[redacted] **MAGAZZINI** via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel 5758040. Concerti di musica dal vivo di gruppi emergenti ma non solo. Cocktail bar e birreria

[redacted] via Crescenzio 82/a, tel. 6896302. Alle 21.30 concerto di musica soul con il gruppo degli Heart and Soul.

FOUR GREEN FIELDS via C. Morin 42 (Prati), tel [redacted] Alle 22 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri

[redacted] via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel. 4454382. Alle 22 concerto di musica dal vivo con il gruppo Solopostimpiedi (rock e dance).

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 6784838. Alle 22.30 fashion-happening dal titolo "Barocco, immagini e trasparenze nella moda" ovvero presentazione degli abiti dello stilista Gianni Calignano con testimonial d'eccezione [redacted] Le selezioni dei dj Paolo Pompei e Alfredo Mo[redacted]

GREEN [redacted] via Casilina km 49,600 (Colleferro), tel. 9720101. Alle 22 concerto di musica dal vivo con il gruppo Moon Dog's Party

GREGORY'S via Gregoriana 54/a (centro storico), tel [redacted]. Alle 22 jam session di musica jazz

HANGOUT via Ostiense 13/h (Ostiense), tel. 5783146 Alle 22.30 "Photo Party" a cura di Grand Marnier. Le selezioni musicali del dj Andrea Torre

[redacted]**'S** [redacted] via Negroni, 46 - Ariccia. Tel 9344232. Disco pub in stile americano che offre musica dal vivo, cabaret e discoteca

[redacted] **BELLE CLUB** piazza Antonio Meucci 4 (Marconi) [redacted] Alle 22 concerto del gruppo [redacted] Factory.

[redacted] via Caroncini, 45 tel. [redacted]. Alle 21 serata dedicata al pop americano. Specialità culinarie, birre e sfizi vari a disposizione dei clienti

PARKER CLUB via Amelia 13 b/c, tel. 7809710. Vasta scelta di birra e whisky, dolci e altre specialità culinarie. In occasione della Oktoberfest direttamente da Monaco la birra della tradizionale festa tedesca. In omaggio il boccale originale. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo della Joe De Vecchis Band (jazz).

PLANET HOLLYWOOD via [redacted] Tritone 118, tel. [redacted]. Videoristorante che offre hamburger, insalatone, dessert, birre e cocktail

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. [redacted] 51 (Esquilino) [redacted] Alle 22 concerto di musica d'autore con Peter Fero.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino 17 (San Lorenzo) tel [redacted] 4450073 Birra, pizzette, insalate, piatti [redacted] e [redacted] nei tavoli all'aperto

[redacted] via [redacted] 13 (Ostiense), tel. 57287336 Alle 21.30 selezioni tex mex curate dal dj Stefano Liberati

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21 (Centro storico), tel. 68300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico

[redacted] via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel 6786472. Pub su due piani arredato in stile irlandese, con quadri e oggetti tipici.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 3201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno.

[redacted] via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 0348[redacted]701722. Internet cafè diviso in due sale con 16 postazioni per navigare e giocare in [redacted]

[redacted] via Portuense 2489 (Fiumicino), [redacted] 6505646. Reggae pub con musica dal vivo.

TRAME

[redacted]. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film [redacted] Michael Bay «The rock» racconta [redacted] un enorme asteroide destinato ad [redacted] sulla terra e distruggerla. La Nasa decide [redacted] mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
[Maestoso 4, [redacted] 3]

CHARACTER. Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato nella Rotterdam degli anni Venti e s'inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore.
[Doria 2, Intrastevere 3, [redacted] Olimpia A, Savoy 1, Trianon 2]

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il [redacted] film [redacted] Gianni Amelio è ambientato nella Torino degli anni Cinquanta e narra la storia di due emigranti dal sud.
[Admiral, [redacted] 5, Etoile, Excelsior 2, Paris, Roma]

DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in [redacted] strano albergo e scopre di [redacted] ricercato per una serie [redacted] omicidi che non [redacted] ricorda [redacted] aver commesso.
[America, Atlantic 6, Madison 4, Missouri 3, [redacted]ale 1, Royal 2, Universal]

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Schiavo del lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre [redacted] giorno di possedere una dote straordinaria. la facoltà di parlare con gli animali.
[Academy Hall, Atlantic 3, Broadway 3, Ciak 2, Madison 4, Missouri 3, Tristar Sala Verde]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 [redacted] incoronata Regina la giovane [redacted] Elizabeth.
[Atlantic 2, Ciak 1, Excelsior 1, Greenwich 1, Holiday, Intrastevere 1, Quattro Fontane 3, Quirinetta, Royal 1]

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia. New York la metropoli [redacted] approda e semina il panico
[Antares 1, Broadway 2, Doria 1, Empire 2, Europa, Garden, Madison 1, Missouri 1, Trianon 1, Tristar [redacted] Rossa]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai, deve recuperare [redacted] il denaro [redacted] un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo
[Cinema Lucky Blu, Lux 6, Odeon 4, Quattro [redacted]ne 1]

OBSESSION. Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street. lui la porta a trascorrere le [redacted] di Natale nella tenuta di campagna dove vive [redacted] madre (Jessica Lange). assai gelosa [redacted] figlio.
[Antares 2, Farnese, [redacted] 3, Savoy 3, Trianon 3, Tristar Sala Blu]

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di [redacted] banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera
[Savoy 2, Trianon 4, Tristar Sala Verde]

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.
[Augustus 1, Gioiello, Sala Troisi]

[redacted] SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota [redacted] vive solitario [redacted] un'isola: un giorno irrompe nella [redacted] vita [redacted] rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).
[Alhambra 3, Apollo, [redacted]rini 2, [redacted] 3, Jolly 3, Odeon 1]

IL [redacted] Commedia. Francesco Nuti è [redacted] campione di biliardo, Sabrina Ferilli [redacted] prostituta d'alto bordo. I due s'[redacted] sarà una love story semplice.
[Alhambra 2, Barberini 1, Drive In, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 2]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente [redacted] l'ex fidanzata.
[Alcazar, Eden, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Lux 3, Maestoso 2, Pasquino, Rivoli]

LA SPADA MAGICA - ALLA [redacted] DI CAMELOT. Cartoni [redacted]. La giovane figlia [redacted] uno dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett vanno alla ricerca della spada magica di [redacted]
[Capitol, Golden, Madison 2, Missouri 2, Rouge et Noir, Ulisse]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
[Alhambra 1, Barberini 3, Cola di Rienzo, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Lux 4, Maestoso 3, Sisto]

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] fratelli Taviani si articola su [redacted] episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.
[Intrastevere 2, Mignon 1]

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film [redacted] John Carpenter, [redacted] un racconto [redacted] John Steakley, James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico.
[Atlantic 1, Broadway 1, Capranica, Empire 1, Excelsior 3, Gregory, New York, Reale 1, Ritz]

[redacted] SQUARE. Sentimentale. Dal romanzo di Henry James, la storia di una ragazza della borghesia newyorkese dell'Ottocento che s'innamora [redacted] giovane che il padre non gradisce.
[Savoy 4]

PRIME VISIONI

S/G/M/P — Piccola — 0000 A SEDERE — SALE CON ARIA CONDIZIONATA — HANDICAP

LA [redacted]CENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Quarantenni senza amore di Eric Rohmer

A SETTANTOTTO anni Eric Rohmer non era mai stato forse così bravo, così coerente alla propria idea di cinema perseguita durante quarant'anni, eppure così capace di rinnovarsi profondamente: il film è un capolavoro di incantevole intelligenza, finezza psicologica, maestria cinematografica e grazia elegante. Per una volta, il regista non racconta di ragazze innamorate, ma di donne mature senza amore: la storia è quella di un doppio intrigo, organizzato da un'amica e da una adolescente, per trovare un uomo, amante o marito, a una viticultrice quarantacinquenne troppo sola; naturalmente le intriganti sono mosse anche dalle curiosità e dagli egoismi propri, ma questo non impedirà che la macchinazione vada magari [redacted] buon fine. La fotografia di Diane Baratier è bellissima. Il film è anche un regalo per due perfette attrici rohmeriane: Beatrice Romand («Il bel matrimonio») e Marie Rivière («Il raggio verde»).

RACCONTO D'AUTUNNO
di Eric Rohmer, [redacted] Marie Rivière, Beatrice Romand, Alain Libolt, Didier Sandre, Alexia Portal. Produzione francese, 1998.
[Archimede, Nuovo Sacher, Quattro Fontane [redacted]]

ACADEMY HALL G 1100 — via Stamira 5 tel. 44237778 — **Il dottor Dolittle** di B. Thomas [redacted] Eddie Murphy, K. Platt Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ADMIRAL G 373 — [redacted] Verbano 5 tel. 8541195 — **[redacted] ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO S 1343 — piazza Cavour 22 tel. 3211896. — **Chiuso per lavori**

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val 14 tel. 5880099 — **Sliding doors** di Peter Howitt con Gwy[redacted] Paltrow, John Hannah Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 1 S 240 — via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154 — **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney Orario 16.00-18.10-20.15-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — [redacted] Pier delle Vigne [redacted] 66012154 — **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti [redacted] Francesco Nuti, Sabrina Ferilli Orario 16.00-18.10-20.15-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier [redacted] Vigne 4 tel. 66012154 — **[redacted] giorni, sette notti** [redacted] Ivan Reitman, [redacted] Harrison Ford, Anne Heche Orario 16.10-18.10-20.10-22.30 L. [redacted]

AMBASSADE S 922 — via Accademia Agiati 57 [redacted] — **Chiuso per lavori**

AMERICA S 750 — via Natale del Grande 6 tel. 5816168 — **Dark City** di Alex Proyas, con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 1 S 400 — [redacted] Adriatico 15-21 tel. [redacted] — **Godzilla** di Ronald Emmerich [redacted] Matthew Broderick, Jean Reno Orario 16.30-20.00-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 2 M 128 — viale Adriatico 15-21 [redacted] 8184388 — **Obsession** di Jonathan Darby, [redacted] Jessica Lange, Gwyneth Paltrow Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 8.000

APOLLO S 740 — via [redacted] Galla e [redacted] 20 tel. 86208806 — **Sei giorni, [redacted] notti** di Ivan Reitman [redacted] Harrison Ford, Anne Heche Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE G [redacted] — via Archimede 71 tel. 3242508 — **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer [redacted] Marie Riviere Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARISTON G 563 — via Cicerone 19 tel. 3212597 — **[redacted] per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 2 G 505 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Elizabeth** di Michael Hirst con Cate Blanchett, Geoffrey Rush Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Il dottor Dolittle** di B. Thomas con Eddie Murphy, K. Platt Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Scream 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14 Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 5 [redacted] — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **[redacted] ridevano** di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 6 G [redacted] — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **[redacted] City** di Alex Proyas, [redacted] Rufus Sewell, Kiefer Sutherland Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 — **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti [redacted] Stefano Accorsi, Stefania Montorsi Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455 — **L'amante [redacted] città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 1 S 588 — [redacted] Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli [redacted] 16.00-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 2 S 350 — piazza Barberini 24-25-[redacted] tel. 4827707 — **Sei giorni, [redacted] notti** [redacted] Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche Orario 16.10-18.10-20.25-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 3 [redacted] 160 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **The Truman [redacted]** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 1 [redacted] 174 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408 — **Vampires** [redacted] John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G 350 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. — **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 3 G 190 — [redacted] dei Narcisi 36 tel. 2303408 — **Il [redacted] Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

CAPITOL S 875 — via G. Sacconi 39 tel. 3236619 — **La spada magica alla ricerca di Camelot** Orario 15.10-17.00-[redacted]-20.40-22.30 L. 8.000

CAPRANICA S 845 — piazza Capranica 101 tel. 6792465 — **Vampires** di John Carpenter con James Woods, [redacted] Baldwin Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA S 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957 — **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 1 S 600 — via Cassia 692 tel. 33251607 — **Elizabeth** di Michael Hirst, [redacted] Cate Blanchett, Geoffrey Rush Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 2 M 95 — via Cassia 692 tel. 33251607 — **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU G 331 — Borgo Santo Spirito 75 tel. 6832724 — **Lola corre** di Tom Tykwer, con Franka Potente, Moritz Bleibtreu Orario 16.00-17.40-19.20-21.00-23.00 L. 8.000

COLA DI RIENZO S [redacted] — [redacted] di Rienzo 88 tel. 3[redacted] — **The Truman Show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney Orario 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

[redacted] P 63 — v.le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 8553485. **L'incantesimo del lago 2** Orario 17.00-18.30 L. 7.000 **Buffalo '66** Orario 20.30-22.30 L. [redacted]

DORIA Sala 1 236 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Br[redacted] Jean Reno Orario 16.30-20.00-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 2 S 129 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721445 — **Caracter-Bastardo eccellente** di Mike van Diem con Fedja Van Huet, Jan Decleir Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 3 M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **Incontri proibiti** di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Valeria Marini Orario [redacted]-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EDEN G 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449 — **Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EMBASSY G 744 — via Stoppani 7 tel. 8076245 — **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney Orario [redacted] 18.20-20.25-22.30 L. 8.000

EMPIRE S 884 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719 — **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2 S 600 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652 — **Godzilla** di Ronald Emmerich con Matthew Broderick, Jean Reno Orario 15.00-17.30-20.00-22.30

ETOILE S 797 — piazza in Lucina 41 tel. 6876125 — **Così ridevano** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] 1 S 429 — via Liszt 32 tel. 5910986 — **The Truman Show** [redacted] Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney Orario 15.15-17.50 L. 8.000 Orario 20.10-22.30 L. 10.000

EURCINE Sala 2 M 225 — via Liszt 32 tel. 5910986 — **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Sabrina [redacted] Orario 16.00-18.10 L. 8.000 Orario 20.20-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 3 M [redacted] — via Liszt 32 tel. 5910985 — **Sliding [redacted]** di Peter Howitt [redacted] Gwyneth [redacted] John Hannah Orario 16.15-18.20 L. 8.000 Orario 20.25-22.30 L. 10.000

EURCINE Sala 4 — via Liszt 32 tel. 5910986 — **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow Orario 15.45-18.00 L. 8.000 Orario 20.15-22.30 L. 10.000

[redacted] S 719 [redacted] — corso Italia 107 tel. 44249760 — **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean [redacted] Orario 16.30-20.00-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 1 G 450 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296 — **[redacted]** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. — **Così ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130 — [redacted] Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. — **Vampires** [redacted] John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

FARNESE G 290 — Campo de' Fiori 56 tel. 6864395 — **Obsession** di Jonathan Darby; [redacted] Lange, Gwyneth Paltrow Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

FIAMMA Sala 1 G 580 — via Bissolati 47 tel. 4827100 — **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con [redacted] Douglas, Gwynet Paltrow Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] M 173 — via Bissolati 47 [redacted] — **La città degli angeli** di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

GAL[redacted] — via Pietro Maffi 10 tel. [redacted] — **Prossima apertura [redacted]**

[redacted] S 950 — viale Trastevere 246 tel. 5812848 — **[redacted]** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno Orario 16.30-20.00-22.30 L. 8.000

GIOIELLO P 217 — via Nomentana 43 tel. 44250299. — **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti; con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario 15.40-[redacted]-20.15-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S 404 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. — **[redacted] perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow [redacted] 15.15-17.50 L. 8.000 Orario 20.10-22.30 L. 10.000

[redacted] M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 — **Sliding [redacted]** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah Orario 16.00-18.00 L. 8.000 Orario 20.15-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 3 M 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 — **Sei giorni, sette notti** di Ivan Reitman, con Harrison Ford, Anne Heche [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 Orario 20.10-22.30 L. 10.000

GOLDEN S 840 — viale Taranto [redacted] tel. [redacted]6602 — **La spada magica alla ricerca di Camelot** di Frederik Du Chau Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 1 G 220 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825 — **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 2 M 140 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825 — **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 3 M [redacted] — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. — **Del perduto amore** di Michele Placido; con Giovanna Mezzogiorno Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[redacted] G 606 — via Gregorio VII 180 tel. 6380600 — **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

HOLIDAY G 274 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326 — **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush Orario 15.25-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 1 M 210 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230 — **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 2 M 123 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted] — **Tu ridi** [redacted] Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] 75 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted] — **Caracter-Bastardo eccellente** di Mike van Diem; con Fedja Van Huet, Jan Decleir [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 G 337 — [redacted] Giano Della Bella 4/6 tel. 44232190 — **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney [redacted] 16.15-18.20 L. 8.000 Orario 20.15-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 2 M 100 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **[redacted]liding doors** di Peter Howitt; [redacted] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 Orario 20.10-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 3 M 125 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. — **Sei giorni, sette notti** di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche Orario 15.30-17.50 L. 8.000 Orario 20.10-22.30 L. [redacted]

JOLLY Sala 4 M 140 — [redacted] Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli Orario 16.15-18.20 L. 8.000 Orario 20.25-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 800 — via Fogliano 37 tel. 86206732. — **Chiusura estiva**

LUX 1 S 330 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. — **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 15.10-17.10-19.00-21.00-23.00 L. 8.000

LUX 2 M 60 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

LUX 3 G 115 — via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]204960. — **Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.45-17.40-20.35-22.40 L. 8.000

LUX 4 M 92 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. — **[redacted]** di Peter Weir, [redacted] Jim Carrey, Laura Linneu. Orario 15.00-17.00-19.00-20.50-22.50 L. 8.000

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. — **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. [redacted]

LUX [redacted] M 86 — via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted] — **[redacted] corre** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario 16.00-17.40-19.00-21.00-22.40 L. 8.000

[redacted]SON Sala 1 G 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **Godzilla** di Ronald Emmerich, con [redacted]hew Broderick, [redacted] Reno. Orario 15.00-17.20-20.10-22.40 L. 8.000

MADISON Sala 2 G 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. — **[redacted] spada magica...** Orario 15.00-16.45-18.30 L. 8.000 **Arma letale 4** Orario 20.10-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 3 M 180 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. — **Obsession** di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

MADISON Sala 4 P 100 — [redacted] Chiabrera 121 tel. 5417926. — **[redacted] Dolittle** Orario 15.00-16.45-18.30 L. 8.000 **[redacted] city** Orario 20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 1 S 694 — via Appia Nuova 416 tel. [redacted] — **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 Orario 20.15-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 2 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 7[redacted] — **Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 Orario 20.10-22.30 L. 10.000

[redacted] M 140 — via Appia Nuova 416 tel. [redacted] — **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linneu [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 4 M 120 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. — **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.30 L. 8.000 Orario 19.30-22.30 L. 10.000

MAJESTIC G 462 — via SS. Apostoli 20 tel. [redacted] — [redacted]

METRO[redacted] G 612 — via del Corso 7 tel. 3200933. — **Serata ad [redacted]** Orario: 21.00

MIGNON Sala 1 G 185 — via Viterbo 11 tel. 8559493. — **Tu ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 2 M 102 — [redacted] Viterbo 11 tel. 8559493. — **[redacted] perduto amore** di Michele Placido; con Giovanna Mezzogiorno. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 1 450 — via E. Bombelli 25 tel. [redacted]193. — **[redacted]** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 2 G 210 — via E. Bombelli 25 tel. 55[redacted]. — **La spada magica...** Orario: 15.00-16.45-18.30 L. 8.000; **Arma letale 4** [redacted] 20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 3 M 112 — via E. Bombelli 25 tel. [redacted] — **Il dottor [redacted].** Orario: 15.00-16.45-18.30 L. 8.000; **Dark City.** [redacted] 20.20-22.30 L. [redacted]

NEW YORK S 1100 — via Cave 36 tel. 7810271. — **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA A [redacted] — via in Lucina 16/G tel. 6861068. — **Caracter-Bastardo eccellente** di Mike van Diem; con Fedja Van Huet, Jan Deleir. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA B G 90 — via [redacted] Lucina 16/G tel. 6861068. — **[redacted] tra terra e [redacted]** di G.M. Gaudino; con Olimpia Carlisi, Tina Femiano Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER G 300 — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. — **[redacted] d'[redacted]** di Eric Rohmer, con Marie Riviere Orario [redacted] 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] 1 — piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted] — **Sei giorni, sette notti** di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 Orario: 19.00-20.55-22.55 L. 10.000

[redacted] 2 M 120 — piazza S. Jacini, [redacted] tel. 36298171. — **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 15.10-17.10 L. 8.000 Orario 19.00-21.00-23.00 L. 10.000

[redacted] 3 M 60 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. — **Armag[redacted]** di Michael Bay; con Bruce Willis, [redacted] Affleck. Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 Orario: 20.20-23.00 L. 10.000

ODEON 4 G 100 — piazza S. [redacted], 22 tel. 36298171 — **[redacted] corre** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 Orario: 19.20-21.00-22.40 L. 10.000

PARIS S 1100 — via Magna Grecia 112 tel. [redacted] — **Così ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.10-17.40-20.00-22.30 L. 8.000

PASQUINO M 185 — Vicolo [redacted] Piede, 19 tel. [redacted] — **Sliding doors** VO di Peter Howitt [redacted] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] S 340 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. — **[redacted] corre** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 15.45-17.20-19.00-20.45-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 2 S 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. — **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — **[redacted]** di Emir Kusturica, con Johnny Depp Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 1 G 300 — via Nazionale [redacted] 4882653 — **Dark City** di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 2 G 150 — via Nazionale 190 tel. 4882653. — **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] G 300 — via Minghetti 4 tel. 6790012. — **Elizabeth** VO con sott.li in italiano Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

REALE Sala 1 S 720 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. — **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] G 300 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. — **[redacted]** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RIALTO M 300 — via IV Novembre 156 tel. 6790763. — **[redacted] delle [redacted]** di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RITZ S 960 — viale Somalia 109 tel. 86205683 — **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RIVOLI S 270 — via Lombardia 23 tel. [redacted] — **Sliding doors** di [redacted] Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] G 274 — piazza Sonnino 37 tel. 5812884 — **Così ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.15-17.45-20.05-22.30 L. [redacted]

ROUGE ET N[redacted] S 726 — via Salaria [redacted] tel. [redacted] — **La spada magica alla ricerca di Camelot** di Frederik Du Chau. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1 S 700 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. — **[redacted]** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 2 G 300 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549 — **D[redacted] City** di Alex Proyas; con Rufus Sewell, [redacted] Sutherland. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SALA TROISI S 372 — via Girolamo Induno 1 [redacted]. 5812495 — **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO G 400 — via della Mercede 50 tel. 6794753. — **I giardini dell'Eden** di Alessandro D'Alatri; con Kim Rossi Stuart, Said Taghmaoui. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 1 S 400 — via Bergamo 25 tel. 85300948. — **Caracter-Bastardo eccellente** di Mike van Diem; con Fedja Van Huet, Jan Deleir. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]Z S 320 — via Bergamo 25 tel. 85300948 — **Incontri proibiti** Orario: 16.00-18.10 L. 8.000; **L'odore d[redacted]** Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] M 130 — via Bergamo 25 tel. 85300948. — **Obsession** di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]4 M 100 — via Bergamo 25 tel. 85300948. — **[redacted]** di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 8.000

SISTO G 545 — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750 — **The [redacted] Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linneu Orario: 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] G 650 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528 — **[redacted] perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow Orario: 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 1 S 450 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. — **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 2 G 200 — via Muzio Scevola [redacted] 7858158 — **Character** di Mike Van Diem; con Fedja Van Huet, Jan Decleir Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 3 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. — **Obsession** di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 4 G 165 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. — **L'odore della [redacted]** di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 5 G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. — **[redacted]** di Alberto [redacted]; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [redacted] — **Obsession** di Jonathan Darby, con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[redacted] MULTIPLEX-SALA [redacted] — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484. — **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [redacted] — **Il dottor Dolittle** Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 **L'odor[redacted] della notte** Orario: 20.15-22.15 L. 8.000

ULISSE G 750 — via Tiburtina 374 tel. 43533744. — **[redacted] spada magica ...** Orario: 16.00-17.30-19.00 L. 8.000 **Arma letale 4.** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] S 820 — via Bari 18 tel. 44231216 — **[redacted]** di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa F[redacted]) tel. [redacted]

[redacted] LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000. Sala A: **Ventiquattrosette** Orario: 20.30-22.30, Sala B: **La parola amore esiste** Orario: 20.30-22.30; Sala C: **Full Monty** Orario 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **Schiava d'amore** Orario: 17.30; **Un ca[redacted] d'or-Simon [redacted] corto** Orario: 19.30; **Il proiezionista** Orario: 22.00. Sala Chaplin: **Viridiana** V.O. Orario: 18.30; **Ai confini della realtà** (corto) - **Madre e figlio** Orario 20.30; **El angel exterminador** V.O. Orario: 22.30.

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 44236021 L.7.000 **Il grande Lebowsky** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30.

[redacted] via Urbana, 47/a tel. 4872362. L. 6.000 ([redacted] video) **Blade runner** V.O. Orario: 20.30 **Aliens** V.O. Orario: 22.45.

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 50930649. L.10.000. **Il signor Quindicipalle** Orario 20.30-22.30.

GRANCO FILM RICERCA via Perugia, 34 tel. 7824167 **Dreams. La strada del teatro oscuro** V.O. Orario 19.00, **Come un [illegible]** V.O. Orario 21.00

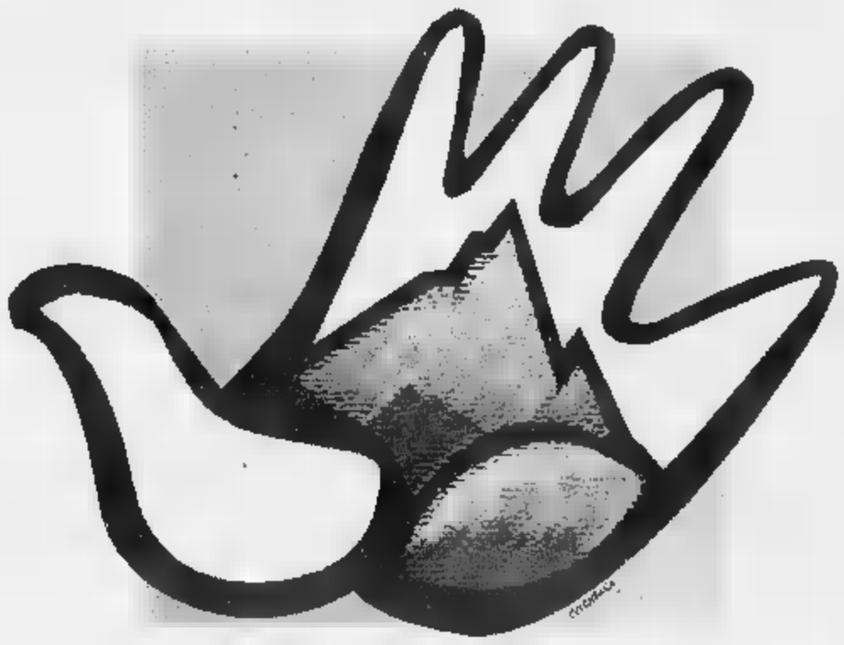
[redacted] DELLE ESPOSI[redacted] via Nazionale, 194 tel. [redacted]
NP

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, [redacted] tel. 5803622. L.6.000. **Ventiquattrosette** VO Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15

[redacted] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingr. con tessera. L.8.000. **Conversazioni private** Orario: 17.30-20.00-22.00.

La fortuna è cieca, **Branko** vede e prevede.
Radio Dimensione Suono

Tutta un'alta cosa



35° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

4/8 Novembre 1998
Torino Esposizioni

Il versante tecnico della montagna.

Il Salone darà spazio e visibilità alle aziende che portano la tecnologia in montagna: con l'Assemblea Regionale ARPIET (Associazione Regionale Piemontese Esercenti Trasporti a Fune in Concessione), con l'attenzione alla Viabilità Montana, ai trasporti a fune, alla preparazione e manutenzione delle piste di sci e ai settori dell'edilizia montana e delle attrezzature per la salvaguardia ambientale.

Il più grande panorama della neve.

Le stazioni invernali più grandi, i comprensori sciistici più famosi, italiani ed internazionali: al Salone Europeo della Montagna scoprirete una visione completa delle offerte turistiche più entusiasmanti.
Dall'agriturismo allo sport estremo, tutte le idee per vivere la montagna!

Il gusto vero della montagna.

Le Comunità Montane del Piemonte, con le attività tradizionali e i prodotti tipici: l'enogastronomia, con gustosi assaggi dei sapori più alti; il Ristorante Tipico di Montagna, con le antiche ricette delle vallate alpine.
Il Salone Europeo della Montagna vi porterà in cima ai gusti più autentici.

I convegni: incontri al vertice della montagna.

Dal 1° Workshop-Neve, dedicato al turismo invernale, alle Professioni di montagna e artigianato, alla viabilità montana, all'Esercito e Ambiente, alla Cartografia e le Biblioteche, una rassegna specializzata di momenti di approfondimento e di incontro per i professionisti della montagna.
Assemblea ordinaria annuale del Collegio Regionale Maestri di Sci.

- 5 giorni di spettacolo
- Incontri specifici
- Convegni, workshop
- 80.000 visitatori attesi
- Area prova: snowboard, parete free-climbing, mountain bike, pista ghiaccio, impianto per il biathlon
- Presentazioni tecniche di attrezzature sportive

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

Le Olimpiadi Invernali del 2006 iniziano qui!

Torino è Candidata ai XX Giochi Olimpici Invernali del 2006.
E' un'opportunità straordinaria per la città e per il Piemonte, e il Salone darà grande spazio ai progetti Torino 2006.
Ma importante è la partecipazione delle altre città candidate.
Iniziate a tifare adesso per le Olimpiadi del 2006!

Lo sport da vivere, fuori e dentro il Salone.

Al Salone, protagonista il movimento. Con gli articoli e le attrezzature sportive delle grandi case.
Con le aree prova, per vivere in tutta sicurezza e divertimento gli sport più nuovi e spettacolari.
E con i prodotti per l'auto: dai fuoristrada agli accessori, tutto quello che mette in moto la montagna.

Segreteria commerciale:
Fiera Promoservice
C.so M[illegible] D'Azeglio, 15 - 10126 Torino
Tel. +39-011-6644970 - Fax +39-011-6502947/655012
Internet: www.salonedellamontagna.com
E-mail: informa@salonedellamontagna.com

Organizzazione:
Expo 2000 S.p.A.
Via Nizza, 294 - 10126 Torino

Con il patrocinio:
Ministero dell'Ambiente • Regione Piemonte • Provincia Torino • F.I.S.I. - Federazione Italiana Sport Invernali • F.A.S.I. - Federazione Arrampicata Sportiva Italiana • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte • Collegio Regionale Maestri Sci

Lingotto Fiera

Torino 19-22 novembre 1998

Giovedì - Venerdì 17.00-23.00 Sabato - Domenica 10.00-23.00

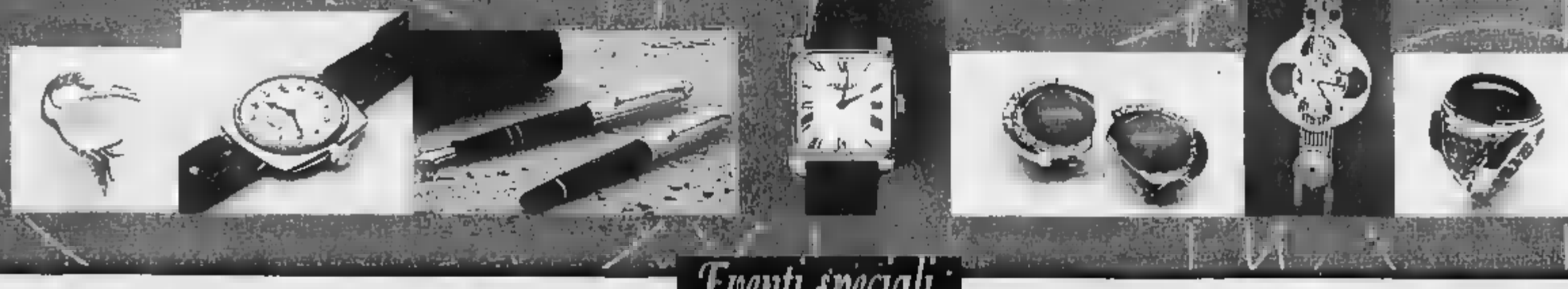
Buono Sconto di L. 3000
ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA
Lingotto Fiere 19-22 Novembre 1998
speciale per i nostri lettori: ritagliare e presentare alla cassa per ricevere due biglietti ridotti al costo di L. 9.000 anziché L. 12.000 nei giorni Giovedì e Venerdì

Expo 2000 Spa

ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA

13ª EDIZIONE

Salone dell'orologeria, gioielleria e degli oggetti preziosi da collezione



Eventi speciali

Una originale esposizione di cronometri, orologi e auto d'epoca sportive e non.
In collaborazione con Associazione A.S.V.A. (Torino) e Associazione Automotoretrò (Torino)

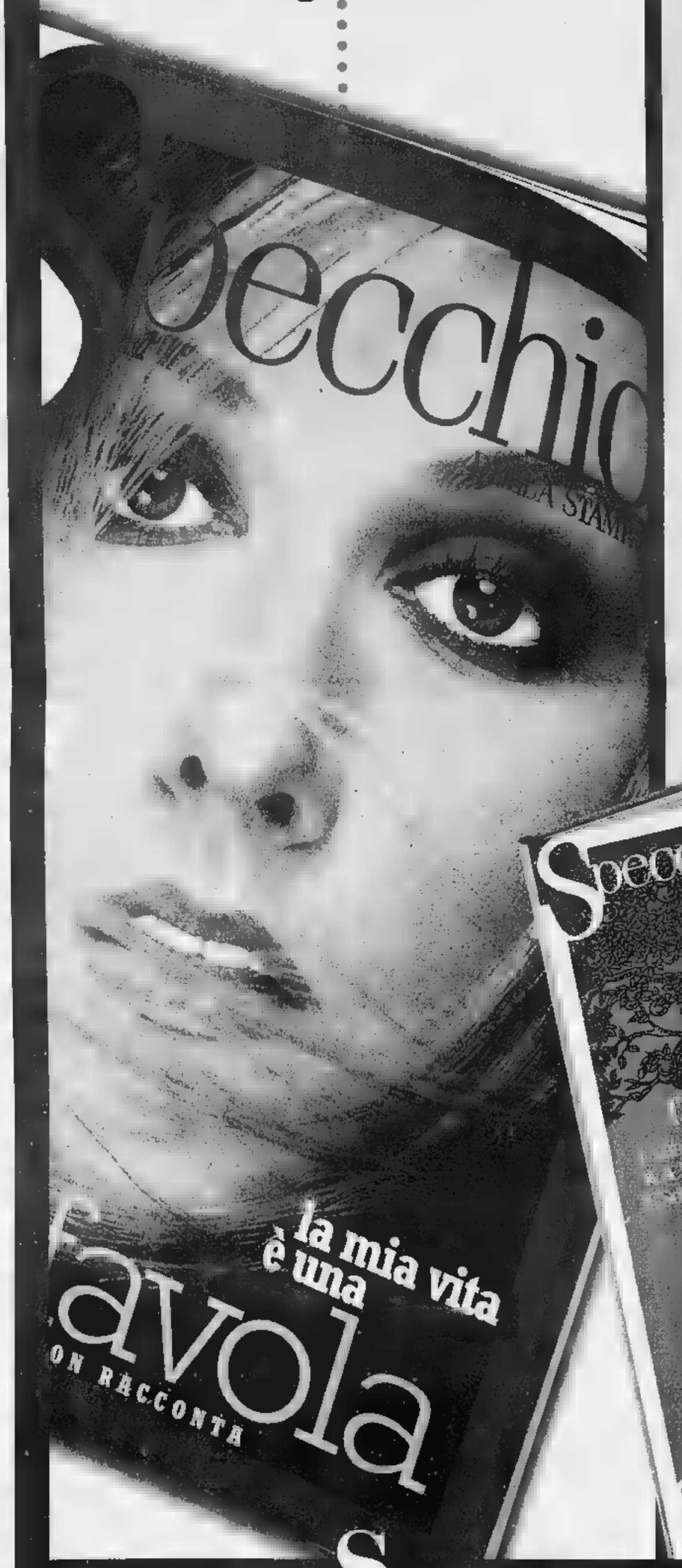
TEMPO & MOTORI

KRONOS
Organizzazione Generale:
via G.Bruno 116 - 10134 Torino
Tel. 011.319.95.97 r.a.
Fax 011.319.97.06
Numero Verde 167-226048

ELOGIO alla PENNA

Penne stilografiche moderne e da collezione delle case più prestigiose.
In collaborazione con Musso Stilografiche (Torino)

Qualità da sfogliare.



E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto di **"l'Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.**

Da sabato 10 ottobre troverete in edicola il secondo CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": **Mozart, Beethoven e Schubert.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 10 ottobre il secondo CD della seconda serie.

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

ARMANDO TESTA SPA

*Avviso per gli abbonati. Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 141 del 3/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Spettatori in calo, grandi assenze, ma c'è voglia di rilancio

Chiude il Salone più difficile

«Ma dal prossimo anno cambierà tutto»

E adesso, punto e a capo. Mercedes Bresso, presidente di turno della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica, lo aveva detto chiaro, prima dell'inizio della kermesse: «Cambierà tutto». Così, ieri, chiusi i battenti della manifestazione con il «gran finale» di Dalla e Carboni per la prima volta insieme su palco, è stato tempo di tirare le somme e disegnare i nuovi scenari. Con più ipotesi di lavoro, che contemplano un ruolo per Elda Tessore, la possibilità di affidare a un privato (come Alfredo Cazzola) l'organizzazione delle fiere, e alcuni punti fermi.

Quali siano le certezze, Mercedes Bresso lo dice senza timore. Primo: «La Fondazione dovrà acquisire i marchi dei Saloni dalla famiglia di Accornero». Si era parlato di due miliardi, ma Guido Accornero dice: «Cifre ben più basse. C'è un contratto di licenza di marchi, che va rivisto. La Fondazione pagava alcune centinaia di milioni l'anno di licenze, se ne sarà proprietaria non sborserà più queste somme. Mi si chiede che i marchi passino direttamente alla Fondazione, io dico che sarà trattativa amichevole». Secondo. Dice Bresso: «Vogliamo vedere i conti. Non saranno rosei, ma si tratta di vedere quanto è grande il buco da coprire». I visitatori sono stati 121 mila, contro 170 mila del '97. Lo spazio espositivo è del 30%. Accornero prima azzarda una previsione di 2-300 milioni di rosso, poi azzera il pronostico.

Bresso ha detto, e ribadisce: «E' bene che si azzeri l'attuale consiglio d'amministrazione. Vogliamo separare la gestione delle fiere dall'attività di promozione culturale della Fondazione». Con tre scenari possibili. Il primo: «Un manager privato che si accolli in toto guadagni o eventuali buchi, e gestisca l'organizzazione materiale. Cazzola è un'ipotesi. In questo caso, Prosa verrebbe liquidata». Secondo scenario: il privato piglia tutto, ma solo (come Expo 2000) l'affitto degli spazi e le biglietterie. «Potrebbe non esserci più consiglio d'amministazione, ma un amministratore unico. E via Prosa». Come Elda Tessore? «Sì. Come lei, e altri». Terzo: «Un unico con Prosa, e uno per la Fondazione». Che alla presidente piaccia l'ipotesi-uno non è un mistero. «Decideremo con Ghigo e Castellani».

Altra certezza: Bresso chiede «che si siano due direzioni distinte per Libro e Musica che lavorino tutto l'anno. Sennò fino a maggio si resta concentrati sul Libro, comprimendo i tempi per la Musica». E Accornero? «La mia collaborazione resa preziosa». Lui dice: «La mia esperienza è a disposizione, ma prevedo un ruolo marginale».

Ieri mattina, in conferenza stampa, Accornero e Bresso hanno fatto il bilancio dell'edizione '98 con i responsabili culturali Enzo Restagno e Riccardo Bertoncelli. «Questo terzo anno - ha detto Accornero - mi pare simile a quello del Libro, che fu di flessione di pubblico e spunto per un grande rilancio». Se Bertoncelli ha rivendicato la dignità degli appuntamenti, opacizzata da una sindrome di autoflagellazione ingiustificata», per Restagno «questo salone insegna ad asoltare la musica. C'è una necessità profonda di questo evento, che giustifica il mio ottimismo». Per Marco Rossi, direttore del Salone, il bilancio è positivo: «E' vetrina del panorama musicale, che mira a "fare cassetta", cerca anche il pubblico d'élite. Difficoltà immense ci hanno costretto a realizzare solo parte dei progetti che avevamo in testa». Quanto a Bresso, ha ribadito: «La flessione di pubblico non ci deve troppo preoccupare. La formula rivista: privilegiare i giovani è essenziale, ma occorre soddisfare anche gli adulti, che quest'anno hanno disertato l'orario serale. Lavoreremo sodo, vedrete».

Giovanna Favro

Tessore e Cazzola tra i candidati a guidare la futura kermesse

Dalla e Carboni suonano insieme (è la prima volta) nell'ultimo concerto

Lucio Dalla e Luca Carboni ieri hanno suonato insieme nel concerto di chiusura
Accanto: **Alfredo Cazzola**

L'ALFABETO

LA RASSEGNA DALLA A ALLA Z

Accornero mortificato «Zulu», un successone

A come Guido Accornero, l'inventore dei Saloni, che dice: «Vedo per me in futuro, un ruolo residuale. Mi sento mortificato. Oltre ad accusarmi di nepotismo hanno presentato denunce, interpellanze alla Camera e negli enti locali. Adesso bisogna trovare qualcuno che dia credibilità ai Saloni, quella che avevo io. Per ora mi occupo di Umbrialibri, che parte a novembre».

B come Franco Battiato, arrivato per presentare «Gommalacca» con il filosofo-paroliere Manlio Sgalambro, e accolto come un guru.

C come Classica: forse parte di maggior della manifestazione, per gli espositori. La scelta di separare il padiglione è piaciuta. Accornero ha ammesso che all'inizio il palco gli pareva palafitta: «Ma poi abbiamo creduto all'idea, forzando il pubblico a passare mettendoci l'ingresso».

D Lucio Dalla & Luca Carboni, che ieri hanno suonato insieme per la prima volta. Sul palco di Match Music hanno spiegato: «In un primo momento dovevamo esibirci divisi, uno all'Auditorium e l'altro all'Arena. Ci siamo incontrati a Bologna, e abbiamo detto: dài, saliamo sul palco».

E come Esordienti: complice l'assenza di molti big, hanno avuto i loro nomi a caratteri cubitali. La Siae ha messo a diposizione dei giovani artisti ogni giorno un palco: ieri si è esibito Gigi Baudino, vincitore premio Recanati.

F come Ivano Fossati, che ha ipnotizzato il pubblico con la sua performance sperimentale.

G come Agostino Ghiglia, Piero Gola e Giovanni Grosso, i grandi accusatori di Prosa e di Accornero. «Fattore G» aspetta fine mese, con il consiglio d'amministrazione, per sparare le cartucce. Gola (vicepresidente di Prosa) si è dimesso ed è seccato: ieri perché non è stato invitato alla conferenza stampa finale.

H come Hit-Parade: la Rai l'ha mandata in onda tutti i giorni in diretta dal Salone, cui ha garantito una «copertura» di rispetto, un centinaio di collegamenti.

I come Internet: il Salone è stato più che mai interattivo, con lo «spazio multimedia». Per la Siae, Internet «aggira i diritti d'autore, i pirati scaricano cd controllo». Roberto Vecchioni ha detto: «Odio Internet, contro il quale ingaggio una battaglia metafisica».

L come Ligabue: la star più star della kermesse, l'unico per il quale il pubbico si è davvero stracciato le vesti, con ressa o sommo pigia-pigia in sala e ai botteghini.

M come «majors», le case discografiche assenti, spina nel fianco della kermesse. Conseguenze della loro : pochissimi big; hanno fatto calare da a i padiglioni, fatto saltare la consegna del disco di platino alla 99 e vinato la festa per i 40 della Dischi Ricordi.

N come Numeri: in consiglio d'amministrazione era stata presentata a luglio una previsione, per il Salone, di 3 miliardi e 610 milioni di entrate. I costi previsti erano di 3 miliardi 463 milioni tolte le royalties di Accornero. Totale: previsione di 150 milioni di utile. Quando si è capita l'aria che tirava, la previsione di costi è stata limata a miliardi e 100. Le spese annue di gestione, da «spalmare» sui due Saloni, sono alte. C'è chi dice che sfioranno i 2 miliardi.

O come Otto-otto-tre: Max Pezzali è a Torino ma non suona al Salone: ha fatto solo un bagno di fans lunedì. Motivo? Vedi .

P come Prosa, la società che gestisce i Saloni. Tra le ipotesi della Bresso, una prevede la liquidazione. Che fine farà?

Q come quando. La data della prossima edizione è 7-12 ottobre '99. Ma ieri qualcuno ha chiesto meno giorni, per favorire i «piccoli». E Accornero e Bresso auspicano una nuova edizione spostata avanti rispetto quest'anno, per pubblicizzare meglio e lavorare di più.

R come Radio: soprattutto loro ad animare il padiglione centrale: Rtl, One-o-One, Radio centro 95, Popolare e Flash.

S come Scuola, il vero sostegno della kermesse quanto a pubblico. Sono arrivati in 4 mila da materne ed elementari, 7 mila tra medie e superiori.

T come Elda Tessore. Sarà lei, l'amministratore unico che potrebbe sostituire il consiglio d'amministrazione di Prosa? Mercedes Bresso ieri mattina ha detto: «E' un bel . E' una possibilità».

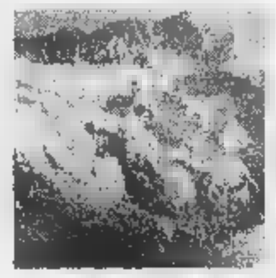
U come Udito, massacrato nel padiglione centrale da radio e stand. Accornero: «Non è facile risolvere il guaio, con spazi così grandi come quelli del Lingotto, difficili da separare».

V come Visitatori. Nel '97 sfondarono quota 180 mila, quest'anno sono stati 121 mila, tra cui 6500 professionali.

Z come Zulu della Posse: la loro musica antagonista ha fatto il pieno d'autografi. Più di qualche big. **[g. fav.]**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Valanga sul Paradiso travolge e uccide alpinista

VALSAVARENCHE. La prima neve della stagione, instabile soprattutto sul ghiacciai, è trasformata in trappola mortale per un alpinista tedesco, travolto ieri da una valanga sul Gran Paradiso. Stephan Diggerns, 32 anni, era partito con un'amica dal rifugio Vittorio Emanuele. Sulla via normale, a 3500 metri, l'alpinista tedesco è finito su una placca di neve instabile accumulata dalle raffiche vento dei giorni scorsi. Si è staccata una valanga che ha sfiorato la ragazza e trascinato Diggerns per metri. Le guide alpine, arrivate in elicottero, hanno trovato il tedesco sotto mezzo metro di neve. Era assiderato, con temperatura corporea di 20 gradi. Lo hanno rianimato e trasferito a Chamonix al centro specializzato nell'ipotermia. L'uomo è morto poco dopo il ricovero.

Bianco sceglie stabilimento Novara

NOVARA. I dolci della linea «Mulino Bia saranno prodotti a Novara, nello stabilimento della Pavesi. In questi giorni si iniziati nella fabbrica di corso Vercelli i lavori per ospitare le nuove linee dolciarie; a Novara si produrranno così altri 70 mila quintali all'anno di pasticceria industriale. Secondo il sindacato la produzione dovrebbe iniziare a fine anno o al massimo all'inizio del '99.

Badoglio i fondi del Giubileo

ASTI. La Provincia ha approvato il piano di recupero di Villa Badoglio (donata dalla città di Asti al Maresciallo d'Italia, dopo la conquista dell'Etiopia). I lavori saranno finanziati dai fondi pro Giubileo miliardi). Diventerà un ostello con una cinquantina di posti letto. Una parte del complesso sarà occupata dall'Univol, l'università del volontariato che aggregherà le associazioni operanti nel Sud Piemonte.

All'ex commissario Bearzot andrà il Controtartufo '98

ALBA. Sarà consegnato domani all'ex commissario tecnico della Nazionale, Enzo Bearzot (nella foto), il «Controtartufo '98». Si tratta di una profumata trifola d'Alba che sarà donata a Bearzot dai democratici di sinistra albesi (sala Fenoglio, ore 21). Con l'occasione si terrà il dibattito su: «Dopo i mondiali: il doping nel pallone» l'intervento dei giornalisti Gigi Garanzini e Gianni Mura. Il «Controtartufo» è stato istituito anni fa nell'ambito della «Festa dell'Unità», in alternativa al maxi-tartufo «ufficiale) che il Comune e l'Ente turismo donano ogni anno a personalità.

Quest'anno la «Festa dell'Unità» con il padiglione enogastronomico non è stata allestita (per il futuro sono allo studio nuove iniziative), ma è rimasta la tradizione del «Controtartufo».

Condannato scrutatore «Abbandonò il seggio»

CUNEO. La Cassazione ha condannato Marcello Montagnana, insegnante in pensione, al pagamento di 400 mila lire per avere abbandonato il seggio elettorale in cui era scrutatore per protesta contro il crocifisso appeso alla parete. La Suprema corte ha così colto il della Procura di Torino, ribaltando la sentenza della Corte d' appello di Torino, che nel febbraio scorso aveva assolto Montagnana, condannato invece nel '96 dalla pretura di Cuneo.

Nell'Imperiese la crisi si fa più drammatica

IMPERIA. Situazione disatrosa sul fronte economico in provincia di Imperia. Negli ultimi sessanta giorni ben otto ditte hanno cessato l'attività per difficoltà legate alla crisi e alla mancanza di sviluppo. Il vero problema è che non si intravedono spiragli positivi per le aziende visto che l'industria non tira e il turismo è da anin debacle. Tra l'altro aumentano anche i casi di fallimenti che sfociano in inchieste della magistratura.

Inchiesta dei sassi parte richiesta d'indenizzo

TORTONA. Anche i familiari (la moglie e i due figli) di Claudio Montagner, il quarantenne tortonese coinvolto a torto nell'inchiesta sulla banda dei e poi morto in un incidente stradale, chiedono l'indennizzo per ingiusta detenzione. Montagner venne indicato come la «mente» della gang e trascorse in carcere una ventina di giorni. All'udienza preliminare fu prosciolto grazie al suo alibi: purtroppo era morto in un frontale due giorni prima. Il legale della famiglia, avvocato Zancan, non quantifica la richiesta d'indennizzo, ma precisa «che è ignobile il criterio di liquidazione commisurato ai giorni di detenzione: è il primo impatto con la realtà carceraria che conta e c'è poi la sofferenza dei figli». Il criterio è stato seguito per il caso Mastarone-Lauria, anch'essi coinvolti nell'inchiesta.

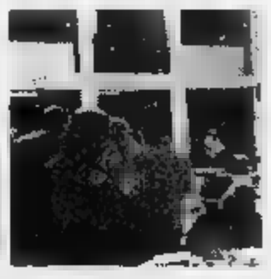
Savona, Ici più per le

SAVONA. Aumenta l'Ici per chi tiene sfitta la casa, diminuisce per le altre. Lo ha deciso il Comune di Savona che innalzerà al 6 per mille (facendola passare dal precedente 5,1 per mille) l'aliquota per le sfitte, mentre manterrà al 4,9 per mille l'aliquota per la prima casa. Scende dello 0,2 per mille l' aliquota per le seconde case in ristrutturazione date in affitto che prima erano equiparate a quelle sfitte.

Trasporti nel Biellese adeguati gli orari

BIELLA. Nuovo passo verso la ristrutturazione dei trasporti locali del Biellese. Dopo il nuovo treno entrato in funzione sulla linea Biella-Novara, l'Azienda trasporti ha sincronizzato gli orari dei bus con quelli dei convogli ferroviari.

«Piccoli aggiustamenti - dice il presidente dell'Atap Mario Furia - ma che consentiranno ai biellesi viaggiare meglio. Abbiamo creato una serie di coincidenze tra bus e treni».



Le quotazioni del risone sono in leggera ripresa

VERCELLI. Piccola ripresa delle quotazioni del risone sulla piazza di Vercelli. I prezzi del prodotto erano in caduta libera dall'inizio della nuova campagna, ben al di sotto del prezzo d'intervento garantito dall'Unione europea quando i mercati sono in forte difficoltà.

Finite le operazioni di raccolta venduti già oltre un milione seicentomila quintali di risone, ora gli agricoltori fanno sentire meno pressione dell'offerta sul mercato.

Le variazioni sono tutte in leggero rialzo per la prima volta in questa campagna, da cinquecento mille lire al quintale, per le varietà tipiche da esportazione e per alcune «tonde», le più penalizzate dalla extra-comunitaria dalle agevolazioni alle importazioni a vario titolo dalla stessa Ue.

LA STAMPA
ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/8 - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

*** Hotel Boston
Via Masseno, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

1 in più per gli Hotel di Torino che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

TO 2

http://www.opel.com

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.

La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** e airbag di serie costa solo

15.900.000 lire senza usato* e fa fino a **880 Km con un pieno***.

Adesso datevi pure un pizzico.

Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

ALCUNI ESEMPI DELLA NUOVA GAMMA **CORSA**

Oggi da L. 15.900.000 *

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale	L. 16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida reegolabile in altezza schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L. 18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copriruota - volante in pelle - nuovi tessuti **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing**	L. 19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno ventilazione microfiltrata - tricircolo dell'aria - predisposizione intallazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel** [illegible] **67 CV.**	L. 18.600.000

** Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Maccarini
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo, 162 - [illegible] **0131/262075 - 262174**
VALENZA Via dell'Artigianato, Zona D/3 - [illegible] **0131/943432**
ACQUI TERME Via Moriondo, 84 - **Tel. 0144/321561-322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141/822129**
[illegible] **MONFERRATO** Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

OFFICIAL SPONSOR FRANCE 98

Generalaut
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada [illegible] **3**
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - [illegible]VI - OVADA**
VIA SERRAVALLE 52 - [illegible]OVI LIGURE
Tel. 0143/329871

OPEL

Piazza Garibaldi, 38
15100 Alessandria
Tel. 0131 / 262374
Tel. 0338 / 2893270
Doposcuola
- [illegible]
- SERVIZIO NAVETTA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

ansal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI,44 - TEL. 0131.226633
CIOTOLE

Appello delle Circoscrizioni al Comune

Gestione federale? «S'inizi dai Quartieri»

I presidenti: indicare nel bilancio gli stanziamenti per il decentramento

[illegible] Se il federalismo deve assicurare un equa ripartizione delle risorse nazionali tra gli enti locali, per garantirne la maggiore autonomia, non si vede perchè questo principio [illegible] possa anche coinvolgere le Circoscrizioni. E' quanto devono aver pensato i rappresentanti delle cinque Circoscrizioni alessandrine - Centro, Nord, Sud, Europista e Fraschetta - durante la «Conferenza dei presidenti» convocata e presieduta da Piero [illegible]rrero.

Si doveva parlare di agibilità dei Centri civici delle Circoscrizioni e delle deleghe ai Consigli delle stesse, strumento essenziale per operare nel campo del decentramento ed assolvere così i compiti istituzionali previsti dal regolamento.

«Avere le deleghe è importante - dice il commissario della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno -, ma quando [illegible] avessimo dovremmo poter [illegible] a disposizione anche una certa struttura per programmare gli interventi. Meglio, allora, [illegible] del resto previsto dall'articolo 38 del regolamento, chiedere altri strumenti».

Di qui la decisione dei presidenti di chiedere che le Circoscrizioni vengano considerate «centri di costo» per poter esercitare le funzioni di indirizzo, programmazione e promozione, in [illegible] e conformità con gli obiettivi generali della amministrazione comunale.

Nel bilancio comunale - questa la sostanza - si chiede che vengano indicati [illegible] (i centri di spesa) da destinare alle Circoscrizioni per interventi in determinati settori: dal verde pubblico alla viabilità, alla promozione ed altro ancora.

«Sapendo su quale finanziamento sarà possibile contare di volta in volta - dice ancora Gianna Calcagno - potremo rivolgerci ai dirigenti dei vari settori per avere la collaborazione necessaria alla realizzazione degli interventi decisi. Interventi che, [illegible] disporre di personale idoneo, non potremmo portare a termine disponendo delle sole deleghe».

La «Conferenza dei servizi» ha quindi definito gli orari di apertura delle [illegible] Nord: lunedì, giovedì [illegible] venerdì, 9,30-12,30. Sud: lunedì [illegible] venerdì, 14,30-17, martedì, 9,30-12,30. Centro: mercoledì, 9,30-12,30 e 14,30-17. Europista: martedì e venerdì, 14,30-17. Fraschetta: mercoledì 18,30-19,30 [illegible] sabato, 10,30-12,30.

E' stato infine sollecitato l'intervento per garantire l'agibilità [illegible] Centri civici che devono essere [illegible] disposizione dei cittadini [illegible] delle varie associazioni operanti nel territorio.

Gianna Calcagno, guida la «Nord»

Franco [illegible]

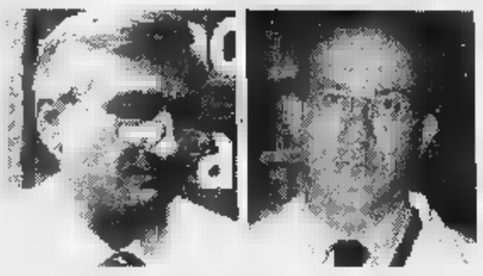
Un farmacista: «Ma il suo utilizzo non rientra nella mentalità alessandrina»

Viagra, un arrivo in sordina

Ieri prime consegne, nessuna corsa all'acquisto

ALESSANDRIA. Preceduto da un'estate [illegible] chiacchiere, articoli di giornali, trasmissioni tv, il Viagra è arrivato ieri anche nelle farmacie alessandrine. E, forse perché la sua disponibilità era stata annunciata solo per oggi, è stato [illegible] arrivo in sordina, tra l'indifferenza dei potenziali acquirenti [illegible] la curiosità professionale dei farmacisti, impegnati a leggersi il foglietto illustrativo per [illegible] in grado di rispondere [illegible] ogni dubbio degli eventuali clienti. Che per l'appunto [illegible] stati pochini.

«Per ora, ho venduto solo una confezione. Ho 3/4 prenotazioni, ma non siamo certo di fronte ad un fenomeno - commenta il dottor Carlo Zuccotti, della farmacia Centrale -. I "fanatici" [illegible] [illegible] certo già andati [illegible] Svizzera e a S. Marino per procurarselo, ma credo che gli alessandrini [illegible] 70 anni abbiano buon [illegible]. Non mi pare che il farmaco rientri nella mentalità alessandrina».



Il Viagra è disponibile nelle farmacie alessandrine da ieri. Da sinistra i farmacisti Carlo Zuccotti e Marcello Pittaluga

Il dottor Marcello Pittaluga, nella farmacia di corso Roma, mette sul bancone [illegible] confezioni di Viagra da 50 mg, appena consegnategli. Quattro compresse, costo 83.500 lire: «Credo che ci sarà interesse per il farmaco, visto che [illegible] problema comunque esiste. Per ora, però, solo richieste di informazioni».

Così come da Scevola, in via Cavour. Le farmaciste stanno esaminando proprio una confezione di Viagra: «Va ricordato anche che l'efficacia è limitata [illegible] casi particolari e serve comunque sempre la ricetta, che non è ripetibile [illegible] consente l'acquisto solo di due confezioni».

Nelle farmacie dei paesi, il Viagra arriverà un po' dopo che nelle città. A Murisengo, ad esempio, la consegna è attesa per domani. Commenta il dottor Giancarlo Druetto: «Di prenotazioni non ne sono ancora arrivate. Mi pare comunque che in Italia il Viagra sia più visto co[illegible] farmaco che come bene di consumo, come in America. E [illegible]e tale viene considerato, anche per gli effetti collaterali che può avere». Che possono essere letali.

Forse è anche questo, assieme all'imbarazzo [illegible] chiedere al proprio medico di compilare la ricetta, a frenare la corsa all'acquisto.

[m. fa.]

ANTINFLUENZALE

In arrivo il vaccino

Dai prossimi giorni sarà disponibile nelle Asl provinciali il vaccino antinfluenzale, distribuito [illegible] distretti e nei sub-distretti [illegible] presidi. Hanno diritto a ricevere [illegible] vaccino gratuitamente i pazienti [illegible] età superiore ai 65 anni, chi è affetto da patologie croniche (malattie cardiovascolari, del sistema respiratorio, uropoietico, dismetaboliche e altre), oltre a chi è ospite di strutture residenziali. Il vaccino può essere ritirato nei distretti sanitari dell'Asl 20 Alessandria-Tortona (e nei relativi subdistretti; per Alessandria: al Patria in via Pacinotti, al Cristo in via Carlo Alberto, a Spinetta Marengo, [illegible] Castellazzo Bormida, a Felizzano; per Tortona: oltre alla sede principale in via Bidone, anche [illegible] San Sebastiano Curone e [illegible] Castelnuovo Scrivia), dell'Asl 21 Casale-Valenza (oltre che [illegible] Casale e [illegible] Valenza, anche a Cerrina, Trino, Moncalvo, Borgo San Martino, Ozzano [illegible] Vignale), dell'Asl 22 di Novi-Acqui e Ovada. [s. m.]

GIUSTIZIA

In cella per i sassi killer: liberato, morì prima di essere prosciolto

Anche gli eredi di Montagner adesso chiedono l'indennizzo

ALESSANDRIA. Dopo Gianni Mastarone e Francesco Lauria anche i familiari di Claudio Montagner - il quarantenne tortonese coinvolto a torto nell'inchiesta sulla banda dei sassi e poi morto in un incidente stradale - chiedono un indennizzo alla Corte d'Appello di Torino per i 20 giorni d'ingiusta detenzione del loro caro.

A rivolgersi ai giudici torinesi per conto loro è l'avvocato Gianpaolo Zancan, il quale non ha quantificato la somma ma ha fatto presente la gravità della situazione. «Montagner [illegible] stato indicato come la mente della banda che col lancio di sassi uccise Maria Letizia Berdini ma in udienza preliminare fu prosciolto grazie all'alibi fornito. Non ha, però, gustato l'avvenuto riconoscimento della sua innocenza». [illegible] dicembre '97, due giorni prima dell'udienza che [illegible] [illegible] prosciolgimento, Montagner morì in uno scontro frontale all'altezza del Mercatone Zeta di Tortona. Ora a chiedere giustizia sono gli eredi, la vedova [illegible] i due figli minorenni. «Il criterio di liquidazione commisurato ai giorni [illegible] detenzione è ignobile - dice Zancan - perchè è il primo [illegible] impatto [illegible] la realtà carceraria che conta e c'è la sofferenza dei figli nel sapere in carcere il padre innocente». Al momento del lancio dei sassi Montagner lavorava alla ristrutturazione di [illegible] ca[illegible]: a chiamarlo in causa furo[illegible] [illegible] degli indagati. Intanto la Corte ha [illegible] noto come è stata calcolata la cifra per Francesco Lauria, a [illegible] volta arrestato ingiustamente e detenuto per 7 mesi. Indennizzo di 45 milioni: cioè 68.500 lire per ogni giorno di carcere (E dire che quando è l'imputato a pagare, la pena pecuniaria sostitutiva del carcere prevede 75 mila lire al giorno); [illegible] restante somma, [illegible] 30 milioni, devono compensare il fatto che fu «coinvolto [illegible] una vicenda di [illegible] nazionale grave e diffamante con enorme discredito» scrivono i giudici. Non si è, invece, tenuto conto [illegible] mancata retribuzione lavorativa, somma chiesta dai difensori Marco Gatti e Stefano Bagnera.

Come i giudici di Corte d'Appello hanno calcolato la cifra per Lauria

A sinistra Francesco Lauria accusato ingiustamente come Claudio Montagner (a destra). Due casi che fanno discutere

[illegible] Camagna

E C'E' UN CASO CHE RIMANE ANCORA IN SOSPESO

ALESSANDRIA. Non è stato ancora risarcito Francesco La Via, un artigiano incensurato di 25 anni (abitante in via Volta) che nel marzo'96 fu arrestato per concorso in rapina e rimase in carcere [illegible] giorni sebbene fosse innocente.

Nei [illegible] scorsi, [illegible] suo legale Domenico Perrone chiese l'indennizzo per ingiusta detenzione alla Corte d'Appello di Torino la quale decise di liquidare alla vittima dell'ingiustizia 6.650.000 lire condannando il ministero [illegible] Grazia [illegible] Giustizia [illegible] rimborsare con 500.000 lire le spese processuali.

A maggio, però, il ministero del Tesoro per [illegible] dell'Avvocatura [illegible] Stato, ha ricorso in Cassazione contro l'ordinanza della Corte d'Appello ritenendo eccessiva la somma: 1.650.000 lire per i giorni di carcere, pari [illegible] 75.000 lire quotidiane, cioè quanto paga [illegible] imputato per commutare la pena detentiva in pecuniaria, più 5 milioni per i danni psichici e morali derivati dalla detenzione).

La Suprema Corte, avanti la quale l'avvocato Perrone ha proposto un nuovo ricorso chiedendo di confermare l'ordinanza della Corte d'Appello, fino ad oggi non si [illegible] ancora pronunciata nel nmerito della vicenda; la decisione di ridurre l'entità dell'indennizzo aveva molto amareggiato sia La Via [illegible] il suo legale. [e. c.]

Originario di Acqui

Era a Sanremo per il rally Accoltellato

ACQUI TERME. Appassionato di motori, era arrivato [illegible] Sanremo per assistere alle prove speciali del rally. In attesa della partenza l'altra notte ha fatto il giro dei locali, ha bevuto forse un po' troppo, poi [illegible] è diretto in centro. All'improvviso - ha raccontato ai carabinieri - due sconosciuti l'avrebbero aggredito alle spalle per rapinarlo ferendolo al petto con una coltellata. Antonino Brianzoni, [illegible] anni, nativo di Acqui ma residente [illegible] Modena, è stato soccorso e ricoverato all'ospedale in osservazione. Non è grave.

Rogazzo [illegible] Intanto ieri, [illegible] regione Loazzolo, una giovane belga, V.V., [illegible] anni, mentre assisteva ad una prova speciale del rally sanremese è rimasta ferita. Una moto in sosta, probabilmente di un amico, è scivolata dal cavalletto e le è caduta su una gamba fratturandola. E' intervenuto l'elicottero [illegible] soccorso dell'imponente servizio di sicurezza del rally (c'erano anche otto ambulanze sul percorso) che l'ha portata all'ospedale di Acqui. [r. al.]

Olivetti
Luciano Scazzola
INFORMATICA - TELECOMUNICAZIONI
TIM Telecom Italia Mobile
inwip
ACQUI TERME
Corso Bagni, 73 - Tel. 0144/322591 - Fax 0144/58684
OVADA
Via Gramsci, 43 - Tel. 0143/822197
VALENZA
Piazza Fogliabella, 5 - Tel. 0131/943411
Super Offerta
ERICSSON GF768 Ufficiale Italia
£. 549.000
iva compresa
Ufficiali Italia
Novità
MOTOROLA STARTAC 130
NOKIA 8810
Prezzo boom
VIP 8900 TIM
GSM DUAL BAND
£. 389.000
iva compresa
Continua la campagna di
ROTTAMAZIONE
del tuo vecchio telefonino
TACS
£. 120.000
di sconto
sull'acquisto di uno nuovo
(a partire da £. 220.000)
iva compresa
CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA

Tappa in città del Transeuropean '98, da Bruxelles a Montecarlo

Sfilata di auto ecologiche

E il sindaco dice: «Ne doteremo i vigili»

Auto elettriche in piazza Libertà. Il sindaco ha provato una city car svizzera a tre ruote, la «Twike»

ALESSANDRIA. Abituati a sopportare il rombo a volte veramente molesto dei motori e a respirare i gas di scarico, gli alessandrini che ieri in piazza della Libertà hanno seguito le evoluzioni del gruppo di auto elettriche partecipanti a «Transeuropean 1998» (rally turistico attraverso l'Europa) hanno piacevolmente scoperto la silenziosità e la mancanza di inquinamento degli innovativi veicoli.

«Si sente soltanto il rombo delle moto dei nostri vigili urbani - ha commentato il sindaco Francesca Calvo -, forniremo loro veicoli elettrici. Devono essere la strada del futuro, per abbattere l'inquinamento atmosferico ed il rumore».

Ed ha voluto provare uno dei veicoli, una city-car a tre ruote, la «Twike», di produzione svizzera, si è dimostrata molto sicura, oltre che - particolare più importante - ecologica.

Una quindicina le auto elettriche, delle oltre venti partite da Bruxelles, giunte ad Alessandria per una tappa di rifornimento. A mezzogiorno, infatti, si sono presentate alla sede alessandrina del Politecnico dov'era stata allestita la «stazione di servizio» per la ricarica delle batterie.

Le auto hanno quindi raggiunto piazza Libertà, accolte dal sindaco assieme agli assessori Pavanello, Bobbio e Secco, dal professor Paolo Ferraris, responsabile del Politecnico e rappresentante del Comune in seno alla Citelec (associazione delle città europee interessate alla diffusione dei veicoli elettrici), e dal professor Maggetto, italo-belga e segretario generale dell'associazione stessa.

Dopo la consegna delle targhe del Comune, le fotografie di rito ed il giro attorno alla piazza, i partecipanti al rally, starter il sindaco, hanno quindi ripreso la marcia verso Savona. Domani ultima tappa per Montecarlo, meta dopo 1360 chilometri del lungo viaggio cominciato il 3 ottobre. Le auto, precedute da due bici elettriche, sfilate per via Pontida, via Dante e corso Roma. [f. m.]

Campagna Ds

Una petizione antinquinamento

ALESSANDRIA. «Se ti manca l'aria e il rumore ti assorda firma la petizione per l'energia pulita, trasporti non inquinanti, città più vivibili». E' l'invito che viene dai diessini alessandrini per una campagna, decisa a livello nazionale dai Ds, per ottenere a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale piani e leggi per combattere l'inquinamento e creare condizioni di vita migliore.

«In provincia - dice il responsabile del settore Ambiente e Territorio del Ds, Pierluigi Cavalchini - intendiamo, al di là della firma della petizione, stimolare le amministrazioni comunali dei principali centri, sia quelle rette da amici che quelle a guida degli avversari, sul problema ambiente ed inquinamento. Vogliamo capire gli atteggiamenti dei responsabili degli assessorati all'Ambiente problemi dei piani traffico, del verde, della attenzione alle normative contro il benzene od altri inquinanti». Sul traffico è già fissato un incontro con l'assessore Dario Pavanello. [f. m..]

Discusso caso di una sostituzione per ferie

Ospedale, conciliata la vertenza primario

Il direttore dell'Azienda ospedaliera Paolo Tofanini

ALESSANDRIA. Un primario ospedaliero assente deve essere sostituito da un medico di pari posizione più elevata. E' stato sancito e sottoscritto in un verbale di conciliazione firmato davanti alla commissione di consulenza istituita presso l'ufficio provinciale del lavoro. Qui si sono incontrati il dottor Pier Luigi Garavelli, medico ospedaliero (assistito dall'avvocato Aldo Rovito) e il funzionario dell'Azienda ospedaliera dottor Sebastiano Ferraro per dirimere una vertenza riguardante il sanitario.

Il primario dell'unità operativa Malattie infettive Mauro Azzini, che all'atto di andare in ferie veniva sostituito dal dottor Garavelli, quest'anno ha delegato tale compito a un altro medico. Alla richiesta di spiegazioni non ha risposto, e Garavelli ha dato il via ad un'azione giudiziaria che, per legge, deve essere preceduta da un tentativo di conciliazione.

Si tratta del primo atto del genere che viene firmato da quando è entrato in vigore la normativa sul pubblico impiego.

In base a quanto sottoscritto e nel rispetto della norma, un primario, quando si assenta, deve proporre all'Azienda ospedaliera un sostituto la cui nomina viene poi fatta dalla direzione amministrativa seguendo determinati criteri.

«E' quanto già facciamo - osserva il direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera Paolo Tofanini -. Intervistiamo i primari individuando le posizioni funzionali all'interno delle singole unità operative per nominare nella funzione di sostituto il medico con posizione più elevata». [a. c.]

La difesa degli albanesi

«Non trasportavamo della droga e delle armi»

ALESSANDRIA. Negano il possesso di droga (360 chili di marijuana) e armi (due kalashnikov e munizioni) palleggiandosi la responsabilità e attribuendole al complice fuggito e ad un altro fantomatico connazionale, i cinque albanesi bloccati sabato dalla polizia sull'autostrada Torino - Piacenza.

Il gip Simone Perelli (presenti i difensori Paola Debernardi e Piero Monti) ne ha interrogati quattro in carcere e ha ascoltato il quinto in ospedale dove è ricoverato per la frattura di una tibia e seguito di una sparatoria con le forze dell'ordine. Oggi deciderà sulla convalida del provvedimento e sulla richiesta di custodia cautelare avanzata dal pm Andrea Canciani.

Gli albanesi detenuti e che viaggiavano su una Mercedes hanno detto che droga e armi si trovavano sulle altre due vetture a loro estranee, quello ricoverato in ospedale ha negato l'intenzione di fuggire. «Ho aperto la portiera per scendere, gli agenti hanno sparato credendo volessi fuggire». [e. c.]

Tre alessandrini

Patteggiano per la rissa al bar Nene

ALESSANDRIA. In tre hanno patteggiato ieri in tribunale sei mesi di reclusione con la condizionale per una rissa scoppiata il 26 novembre '97 al bar Nene di piazza Mentana. Sono Francesco Sodano, 30 anni, Antonio Pujia, di 37, abitanti in via Gandolfi e Giuseppe Pujia, 34 anni, corso Monferrato 101 (erano difesi da Massimo Taggiasco).

I tre rispondevano di concorso in rissa, resistenza, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale, ubriachezza e danneggiamento. Prima che la polizia, informata telefonicamente, facesse irruzione nel locale, Sodano, Antonio e Giuseppe Pujia si stavano tirando sedie, posaceneri e tavolini con tale violenza da costringere gli altri clienti a nascondersi per evitare di essere feriti.

All'arrivo delle forze dell'ordine, però, i tre uomini fecero fulmineamente la pace e insieme aggredirono e insultarono i poliziotti due dei quali dovettero ricorrere alle cure dell'ospedale. Ignoti i motivi della rissa. [a. c.]

Bruciava sterpaglie

Rogo e rischio soffocato giardiniere

ALESSANDRIA. Sterpaglie e arbusti erano ammassati: occorreva eliminarli e vi fu dato fuoco. Risultato: un vasto incendio e guai con la giustizia. Il tribunale ha ieri processato Patrizio Atzei, 34 anni, abitante a Valenza in viale Vicenza, accusato di incendio colposo: l'uomo è stato condannato a otto mesi di reclusione con la condizionale (lo difendeva Massimo Taggiasco).

In base al capo di imputazione, Patrizio Atzei, occupato alle dipendenze di un vivaista valenzano, il 7 agosto '96 appiccò il fuoco al cumulo di sterpaglie e arbusti che si trovavano in prossimità di abitazioni di quel vivaio con strutture in legno e di una strada ad intenso traffico. Faceva molto caldo, soffiava il vento, le fiamme si estesero al terreno circostante e i vigili del fuoco lavorarono oltre un'ora per spegnerle. Circoscritti, per fortuna, i danni.

Il comando della Polizia municipale venne informato e segnalò l'episodio alla magistratura. [a. c.]

IL GIORNALISMO

Autisti di scuolabus al Comune di Valenza

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e la massima occupazione.

(la sede è ancora provvisoriamente alla Direzione provinciale del lavoro, piazza Libertà 18, telefono 252218/264118). Chiamata mercoledì 21 alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **1 applicato**, 4ª q.f., per 120 giorni) alla Provincia di Alessandria, settore archivio protocollo. Nella stessa occasione, ripetizione chiamata del 30 settembre evasa parzialmente per: **4 op. socio assistenziali**, 3ª q.f., tesserino sanitario, per 8 mesi (anche turni di notte) alla Casa di riposo di Castellazzo. Il Comune di Valenza cerca **2 autisti scuolabus**, 4ª q.f., diploma di secondo grado, patente D con abilitazione KD, da a tempo determinato, massimo giorni nell'anno scolastico 1998/99. Gli interessati devono presentarsi alla sezione di Alessandria entro le 13 di venerdì.

Casale (via Treviglì 12, tel. 452394). Nessuna chiamata segnalata.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **1 apprendista commesso**, massimo 25 anni, con patente, per fiorista di Tortona; **addetti distribuzione pubblicità**, preferibilmente con auto, inquadramento con ritenuta d' acconto per ditta di Novi; **saldatore, carpentiere, autisti**, patente E, max 45 anni, per ditta di carpenteria meccanica di Basaluzzo; **1 apprendista fabbro**, 16-24 anni, a Borghetto; massimo 30-35 anni, con patente per ditta di Novi di impianti elettrici; **1 fotocompositore o/e impaginatore** su pc McIntosh per editrice di Ovada; **montatori** e **meccanici** per azienda di Alessandria; **impiegati** e **procacciatori** per agenzia di assicurazione di Novi.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **1 centralinista**, 3ª q.f., attestato di primo soccorso e di centralinista radioperatore rilasciato dalla Cri, per 120 giorni alla Croce rossa di Tortona. Privati: **apprendisti settore legno** per la segheria Val Grue, frazione Grua di Avolasca, telefono 0131/876214; **1 cameriera/e** per il ristorante Lo Scoglio di Villalvernia, tel. 0131/83214, chiedere del signor Ferrari; **1 fornaio** con esperienza su torni paralleli e **1 saldatore** con esperienza su carpenteria medio pesante per la ditta Fast di Ruggeri Anna, telefono 0131/868905, di Tortona; **1 impastatore** per la panetteria Lossano di Resani, telefono 0131/898165; a tempo determinato per assemblaggio di articoli sportivi alla ditta Ase, telefono 0131 863327.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: **4 orafi qualificati** e 2 **apprendisti**; **1 polirice** qualificata; **1 preparatore orafo**, militeassolto, 20-30 anni, per installazione e assistenza im-

pianti di sicurezza e telefonia, almeno 2 anni di esperienza oppure **impiantisti elettrici**; **1 operaio qualificato** per installazione impianti civili e industriali almeno 2 anni di esperienza, massimo 35 anni di età.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani per: **1 impiegato**, 4ª q.f., conoscenza uso pc e macchina per scrivere, con orario e tempo pieno, per 3 mesi alla casa di riposo «Ottolenghi» di Acqui.

(via Pietro Nenni 12, tel. 80150). Privati: **1 per** per negozio di Courmayeur; **1 verniciatore** e **1 sabbiatore** per ditta di Tagliolo; cooperativa cerca 4 soci lavoratori in qualità di **operai**.

Il **Consorzio intercomunale servizi socio assistenziali** della zona 71, che comprende i Comuni di Valenza, San Salvatore, Bassignana e Pecetto, promuove corsi di prima formazione e riqualificazione per: educatore professionale, assistente domiciliare e dei servizi tutelari, animatore professionale. Per informazioni ci si può rivolgere telefonicamente allo 0131/921418-425. Lo stesso Consorzio cerca personale docente per questi stessi corsi. La domanda di docenza deve essere presentata entro le 12 del 30 ottobre. Per informazioni ci si può rivolgere al Ciss 71, in strada per Solero 10, a Valenza, o telefonare allo 131/921418/419.

TIMBRATURA Fino al 30 novembre nelle Sezioni circoscrizionali avviene la revisione del Mod C/1 (timbratura del tesserino rosa) per la conferma dello stato di disoccupazione. I disoccupati devono presentarsi di persona o inviare una dichiarazione sottoscritta. Occorre dichiarare il reddito lordo percepito, a qualunque titolo, nel '98 e ogni eventuale variazione: indirizzo, telefono, titolo di studio. Chi ottempererà alla revisione sarà cancellato dalle liste e avrà più diritto all'indennità di disoccupazione. In di malattia che si protrae oltre il 30 novembre, il disoccupato inadempiente deve produrre un certificato medico rilasciato durante il periodo di malattia e il periodo di revisione. Altre informazioni sulla revisione possono essere chieste alle singole Sezioni circoscrizionali.

PER **MENTO.** Il sistema del Collocamento sta per cambiare. La competenza passerà alle Province. Per affrontare i problemi legati al passaggio al nuovo sistema, l'assessore Paolo Filippi ha costituito una commissione di studio tecnica aperta alle associazioni di categoria e ai sindacati. Fra i problemi da affrontare c'è la rideterminazione dei confini delle sette Sezioni circoscrizionali. Inoltre, si dovrà decidere il futuro del personale impiegato nelle Sezioni. Il 70 per cento dovrebbe passare in carico alla Provincia.

Le Sezioni sono aperte al pubblico da lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13; lunedì e martedì anche dalle 15 alle 16,30, sabato chiuso. [m. fa.]

AL GIORNALE

d'Orba sindaco

La vicenda della mancata nomina del rappresentante della minoranza del Comune di Castelletto d'Orba in seno al Consorzio Acque Reflue Predosa, che va avanti da oltre anno con una continua altalena di pareri di Coreco, ministero degli Interni, Difensore civico regionale e con il colpevole silenzio del Prefetto di Alessandria, credo sia esemplare dei rischi gravi che si stanno correndo piccoli comuni. Dopo un di bocciature (ben cinque!) del nominativo del proprio capogruppo proposto, all'unanimità, dal gruppo consigliare di minoranza, il sindaco ha deciso di applicare la legge 81/93, che gli affida le nomine negli Enti di secondo grado, sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio. Nell'ultimo Consiglio comunale di settembre, il Sindaco Repetto ha fatto così votare dalla sua maggioranza una modifica agli indirizzi per le nomine negli Enti e nei Consorzi, che prevede che la minoranza indichi al Sindaco una terna di nominativi per ciascuno dei rappresentanti da nominare. Astutamente la maggioranza che governa il Comune di Castelletto formalmente rispetta la legge, nella sostanza finisce per negare il naturale principio di autonomia e di tutela del diritto di scelta della minoranza, una minoranza che rappresenta il 41 per cento dei castellettesi. Una decisione che è in aperto contrasto con la dottrina e la giurisprudenza che hanno più riprese sancito che se la nomina spetta alla minoranza, la maggioranza non può interferire in nessun modo nella scelta.

Il fatto che dal 1981, anno di istituzione del Consorzio, tutti i comuni, Castelletto compreso, abbiano lasciato alla minoranza il diritto di scelta del proprio rappresentante evidentemente non conta nulla. Oggi siccome c'è un capogruppo di minoranza che potrebbe «disturbare il manovratore», cioè il sindaco Repetto, presidente del Consorzio, allora gli si fa votare contro e si cercano tutti i cavilli per tenerlo fuori dall'Assemblea.

Federico Fornaro
capogruppo minoranza
Castelletto d'Orba

NUMERI UTILI

GUARDIA

Alessandria: 0131.265.000. **Acqui:** 0144.57.775. **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131 270 027. **Castelnuovo B.:** 0131 856 763. **Carrara:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131. 791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131. 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 86 51. **Valenza:** 0131 959 111.

VI

Alessandria: Cri 0131.252 242; Cr. Ver 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144. ; Cr. Bianca 0144. . **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143. 87.300 **Casale:** Cri 0142. 452.258; Cr. Verde 0142. 453.310; Misericordia 0142 781.010. **B.:** Assp 0131. 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 . **Carrara:** Cri 0142. . **Felizzano:** Cr. Verde 0131. 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 . **Mariscengo:** Cr. Verde 0141. 993.877 : Cri 0143. 20.20. **Ovada:** Croce Verde 0143. 80.420. **Pontestura:** Cri 0142. . **Ponzano:** Cri 0141. 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131. 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131. 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143. 85.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143. 86.002 **Tortona:** Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. **Valenza:** Avis 0131 . **Vignale:** 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131. 0337.248.202 **Voghera:** Cri 0383 45.666.

E DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia invernizzi, v. Vochieri 37 (0131.251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e consegna su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione ricette mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144.322 486) Freddi, v. Roma 170 (0142.452.140) **Novi:** Cristiani, v. IV Novembre 13 (0143.23.21). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143. 80.348). Destefanis, v. Emilia 39 (0131.862.008). **Valenza:** Comunale I, v.le Manzoni (0131. 951.311).

PRONTO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; 0142.434.225; **Novi:** 322.211; 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131. 959.111.

STATO CIVILE

NATI. Eleonora Ghiazza, Davide Camassa, Giulia Porro, Erica Meneguzzi, Stefano Locati.

MORTI. Mario Clemente Mignone, Francesco Borreani, Aldo Proba, Bruno Tomasini, Alberto Graci, Guido Devizio, Luigi Monti, Natale Massimino, Pietro Motta, Clementina Battaglino, Guido Costantino, Marchesi [g. l. f.]

SI SPOSERANNO. Antonio Vincenzo Tampone, operaio, con Gabriella Maria Maddalena Scazzola, laureanda; Pier Angelo Bensi, orafo, con Annalisa Rosa Piccinini, casalinga; Alberto Cervetti, impiegato, Giorgia Malin, impiegata; Walter Eric Vargas Sorce, commesso, con Paola Esperia Laddago, studentessa; Giovanni Poggio, decoratore, Nadia Naborre, commerciante; Fabio Francesco Mario Bernatti, impiegato, con Giovanna Schiera, orafa. [r. c.]

ATTIVITA'

● La ditta Torchio di Torino, che sta eseguendo i lavori di riassetto a Corso Garibaldi, a Valenza, ha ottenuto una proroga di 5 giorni sulla data limite, stabilita in precedenza, per la consegna dell'opera. Se andrà oltre il 22 dovrà pagare una penale di 600 mila lire al giorno. [r. c.]

DA NON PERDERE

Giardinaggio

Con l'Orticola casalese

L'«Orticola Casalese» Alle 16,30 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino a Casale, interverrà Pia Meda, giornalista, scrittrice e collaboratrice di «Gardenia». [r. sa.]

Incontri

Il parla d'Euro e qualità

All'Unione industriale di Casale si parla di Euro e qualità. Sono previsti due incontri domani e venerdì, in corso Indipendenza 59, dal titolo: «L'introduzione dell'Euro» e «Il sistema qualità aziendale» organizzati da Edp in collaborazione con lo studio Barale di Torino. Gli organizzatori chiedono a chi desidera partecipare di confermarlo telefonando allo 0142 - 782021 e di iscriversi al sito internet www.dimedp.it. [a. m.]

Conferenze

Riforma sanitaria

L'ordine dei medici di Alessandria organizza per le 21 un convegno dal titolo: «Piano sanitario nazionale quali ruoli per la professione». L'incontro si terrà all'Università degli Studi di Alessandria, in via Cavour 84, relatore professor Aldo Pagni, presidente della Federazione nazionale ordini dei medici chirurghi. [a. m.]

Borse

A studentesse di medicina

Scade domani il termine per la domande per la borsa di studio «Chiara Roggero Scalfaro», riservata a studentesse iscritte al 1° anno corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Per informazioni contattare la sede dell'Avis, in via San Giovanni Bosco, da lunedì e venerdì dalle 16 alle 20, e allo 0142-76530. [r. sa.]

Video

Concorso «Città di »

Il Circolo Ilva di Novi, il patrocinio del Comune, organizza il primo concorso videografico «Città di Novi». Tre categorie: Video (durata massima 30'), Animazione (5'), Scuola (30'). Al primo classificato di ogni categoria in premio mila lire. Iscrizioni entro il ottobre al circolo Ilva. [m. pu.]

Venerdì la Conferenza dei servizi per un bilancio sull'attività dell'azienda

Tortona, l'Asl dimezza i tempi

Ma per la fisioterapia l'attesa è di 5 mesi

TORTONA. In un anno, si sono dimezzati i tempi di attesa per visite e prestazioni diagnostiche all'ospedale di Tortona. Lo ha detto il direttore generale dell'Asl 20, Bruno Vogliolo, nel presentare la seconda Conferenza dei servizi dell'Azienda, che si terrà venerdì alle 15,30 al Residence S. Michele di Alessandria. L'incontro, aperto a tutti, servirà per fare il punto su quanto è stato fatto e per anticipare ciò che si prevede di attuare nell'Asl fino al 2000.

Tornando ai tempi di attesa ridotti, Vogliolo sottolinea che il risultato è stato ottenuto «grazie all'aumento del numero delle ore per le visite, all'uso di strumentazione nuova e all'assunzione a tempo determinato di [illegible]. Restano invece attese lunghe per quanto riguarda la fisioterapia (5 mesi per le prestazioni Fkt, 13-14 mesi per i massaggi, 70 giorni per la magnetoterapia, [illegible] mesi per gli ultrasuoni): «Il problema è di mancanza di spazi, di locali».

Il direttore Bruno Vogliolo

E proprio in merito agli interventi per migliorare l'ospedale tortonese, sono numerosi i cantieri aperti. Ultimati i lavori per Pronto soccorso, Radiologia, Neurologia e Pediatria, si prevedono invece tempi lunghi per la cucina, mentre proseguono come da programma (ultimazione nel 2000) i lavori per Rianimazione. A inizio '99, partirà il raddoppio della «manica», che ospita Chirurgia, Urologia e laboratori. Con una spesa di 4,5 miliardi, saranno create camere a 2 letti più servizi. Cardiologia troverà invece spazi grazie alla prosecuzione del fabbricato del Pronto soccorso. Oggi ci sono 6 letti, in una sola camera, e possono essere ospitati o 6 uomini o 6 donne. Nell'estate '99 si conta di avere 4 camere a due letti ciascuna, con una maggiore flessibilità nei ricoveri.

Ex Ospedale psichiatrico. La struttura di Alessandria è stata chiusa, ora vi opera una comunità protetta: 20 posti letto. Prosegue l'attività del Centro di salute mentale e si lavora per il nuovo Centro diurno.

Prenotazione esami. Altri 8 medici di famiglia sono collegati in rete, ora sono 34, il che equivale a 40 mila dei 180 mila potenziali utenti. Presto medici e farmacisti avranno i programmi per prenotare visite ed esami sia all'ospedale di Tortona, sia ai Poliambulatori sia all' ospedale di Alessandria.

Mauro Facciolo

[illegible] DI ATTESA

TIPO DI ESAME	
FLEBOLOGIA, VISITA	28
CARDIOLOGIA, VISITA	[illegible]
ECOCARDIOGRAFIA DOPPLER	[illegible]
ENDOSCOPIA	14
NEUROLOGIA, VISITA	11
ECODOPPLER	7
OTORINO, VISITA	11
ESAMI STRUMENTALI	2
ORTOPEDIA, VISITA	10
ALTRO	4
UROLOGIA, VISITA	[illegible]
ESAMI STRUMENTALI	10
OCULISTICA, VISITA	9
ESAMI STRUMENTALI	2
CHIRURGIA, VISITA	7
MEDICINA, VISITA	5
OSTETRICIA, VISITA	[illegible]
IPERTENSIONE, VISITA	2
ALLERGOLOGIA, PNEUMOLOGIA, PEDIATRIA, VISITE	
CENTRO ANTIDIABETICO	1
TAC ADDOME CON MEZZO [illegible] CONTRASTO	21
SENZA MDC	[illegible]
CRANIO, CON MEZZO DI CONTRASTO	4
SENZA MDC	1
ARTICOLAZIONI SENZA MDC	[illegible]
ECO ADDOME SUPERIORE	1
PARTI MOLLI	3
ORGANI INTERNI (ADDOME SUP. [illegible] INF.)	9
MAMMARIA	[illegible]

Terzo valico: ma Roma è per l'ok

«Senza il governo galleria bloccata»

NOVI LIGURE. Con la crisi di governo, frena anche l'alta velocità Milano-Genova (o alta capacità, oppure terzo valico che dir si voglia). E' la facile impressione che i componenti [illegible] Comitato Alt al Supertreno Milano-Genova hanno ricavato incontrando l'altro giorno a Roma il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e i suoi funzionari e poi Anna Donati, vice presidente del Wwf Italia e consigliere governativo per le Fs.

Ronchi è apparso «con la testa altrove», ma ha fornito alcune precisazioni su un aspetto dell'intera questione: la chiusura dei cantieri di Voltaggio, Fraconalto e Paveto di Mignanego. «Ha detto - afferma Renato Milano, uno dei componenti del Comitato presenti all'incontro - che se anche il Tar ritenesse illegittima la sua ordinanza di fermo dei cantieri, rimarrebbe in vigore l'altro provvedimento, adottato a luglio, che sanciva il parere negativo della commissione di valutazione di impatto ambientale, sufficiente a mantenere la sospensione dell'attività dei cantieri».

Il ministro Edo Ronchi

E' stato ribadito che, a questo punto, a sbloccare l'Alta velocità Milano-Genova potrà essere il nuovo governo, sulla base però di un nuovo progetto che peraltro il Cociv ha già presentato e di cui si sta già discutendo: progetto che prevede l'utilizzo della galleria Flavia e la creazione del cosiddetto «Corridoio [illegible] Novi».

La nuova linea dopo la Flavia riemergerebbe all'aperto [illegible] Pratolungo [illegible] Gavi, bucherebbe la colline di Monterotondo continuando in galleria fino in località Praga alla periferia di Serravalle: dopo l'uscita attraversando un terraz- [illegible] morfologico, compirebbe [illegible] curva per raccordarsi alle linee storiche all'altezza del Cipian, la zona industiale di Novi.

«All'interno del ministero dell'Ambiente - dice Renato Milano - l'orientamento è sembrato verso questa scelta, pur ribadendo che finora niente è stato deciso. Sono state prese in esame le nostre ipotesi alternative, ma ritengono che la soluzione con la Flavia sia la più fattibile. Ci hanno comunque invitato a formulare ancora le nostre osservazioni e suggerimenti: noi intendiamo ancora una volta ribadire la priorità del potenziamento delle linee esistenti, la necessità di una discussione [illegible] affrettata sul terzo valico». **[m. pu.]**

IN BREVE

Capriata d'Orba

Accordo alla Saiwa nove addetti in mobilità

Alla Saiwa di Capriata D'Orba c'è l'accordo sul numero di [illegible] da collocare in mobilità (altri 16 [illegible] Locate Triulzio). L'intesa manca sulla lista dei dipendenti da assoggettare a questo provvedimento che saranno poi agganciati al trattamento pensionistico. **[m. pu.]**

[illegible] Guidobono

Teppisti al cimitero bruciano un cassonetto

Gesto teppistico l'altra notte sulla strada del cimitero per il rogo di [illegible] cassonetto. **[r. c.]**

Castelletto Monf.

Auto contro motocarro gravi danni ai veicoli

Scontro in via Giardinetto tra il motocarro condotto da Giuseppe I., 66 anni, di Casale e la R5 pilotata da Pierino F, 67 anni, di Valenza. Gravi danni ai veicoli ma conducenti illesi. **[r. c.]**

Arquata Scrivia

Riapre in parrocchia il cinema «Roma»

Riaprirà il 24 ottobre il cinema parrocchiale «Roma» di Arquata Scrivia, la cui chiusura, nello scorso aprile, sarebbe stata originata da dissidi fra il gruppo di volontari che lo gestiva e la parrocchia. **[m. pu.]**

[illegible]

Concorso videografico per tre categorie

Il Circolo Ilva di Novi organizza il primo concorso videografico «Città di Novi», per opere filmate. Tre le categorie: video, animazione, scuola. **[m. pu.]**

Condizioni non gravi

Gavi, coniugi intossicati dai funghi

GAVI. Una coppia di anziani coniugi è rimasta intossicata per aver mangiato funghi non commestibili. Le loro condizioni però [illegible] gravi. Vittime sono: Lorenzo Ferrando, di 73 anni, e la moglie Ernestina Abbondanza, di 71, abitanti [illegible] Sottovalle, frazione di Gavi.

Ieri verso le 15 i due anziani hanno accusato i primi sintomi dell'intossicazione dopo aver pranzato. L'allarme [illegible] scattato alle 15,20: un'ambulanza medicalizzata del 118 dell'ospedale di Novi ha prestato loro i primi soccorsi.

I due pensionati avevano mangiato una pastasciutta al sugo di funghi composto da un porcino [illegible] da alcuni cosiddetti «novembrini», uno dei quali però di una qualità non commestibile difficile da distinguere, raccolti da Lorenzo Ferrando.

I medici del pronto soccorso del San Giacomo di Novi hanno disposto il ricovero della coppia: l'uomo è in Medicina mentre la donna si trova in Chirurgia. **[m. pu.]**

Voleva attraversare la strada per accarezzare [illegible] cagnolino

E' morto il ragazzo investito a Casalnoceto: donati organi

CASALNOCETO. [illegible] lottato disperatamente contro la morte Alen D., il ragazzo di 14 anni investito lunedì pomeriggio da un'auto e ricoverato in condizioni gravissime nel reparto di rianimazione del «Cesare Arri- [illegible] di Alessandria. Non [illegible] l'ha fatta. L'encefalogramma piatto, la mancata reazione a tutte le terapie messe in atto dall'équipe medica, hanno convinto la famiglia adottiva del ragazzo ad autorizzare l'espianto di alcuni organi che è avvenuto ieri.

«Così è come [illegible] Alen fosse ancora vivo, capace di donare a qualcun altro la gioia di vivere che ha saputo dare [illegible] noi», ha detto Oreste Cebrelli, tutore del giovane che, affetto dalla sindrome [illegible] Down, era da molti anni parte integrante ed importante della [illegible] famiglia.

La vicenda, nonostante la conclusione tragica e dolorosissima, [illegible] [illegible] quelle che infondono fiducia e speranza. Alen D. fece il suo primo incontro [illegible] la figlia di Cebrelli a pochi mesi dalla nascita: lo avevano «lasciato» al Piccolo Cottolengo di don Orione a Tortona, dove la ragazza - come parecchie altre persone, generose e volutamente sconosciute - svolgeva opera di volontariato.

Travolto dall'auto di una giovane che era sua amica e ora è sotto choc

Fra la ragazza [illegible] il bambino down, dolcissimo [illegible] piano d'amore, [illegible] stabilì ben presto un rapporto molto stretto, che coinvolse ben presto e completamente tutta la famiglia Cebrelli. «Iniziammo con l'ospitarlo per l fine settimana - racconta Oreste - ma lo vedevamo talmente contento di stare con noi che, tutti insieme, decidemmo di adottarlo. Non [illegible] se l'abbiamo fatto per lui o per noi: ci resta il ricordo [illegible] un bambino felice, che dispensava felicità a tutti». Alen D., lunedì pomeriggio, stava passeggiando [illegible] pressi di [illegible] sua: dall'altra parte della strada aveva visto il cagnolino che [illegible] solito incontrava [illegible] le sue passeggiate pomeridiane: istintivamente aveva attraversato la strada per andare a fargli, come sempre, un po' di carezze. In quel momento stava arrivando la «Uno» [illegible] K. D., di Pontecurone, assistente nel «Centro Paolo VI»: si stava avviando [illegible] casa dopo aver terminato il [illegible] turno di lavoro - forse l'ultimo, perché sabato [illegible] si sposerà ed aveva quindi richiesto il «congedo matrimoniale» - e si è trovata davanti, improvvisamente un ragazzo a lei carissimo, che [illegible] bene. Non ha potuto far niente per evitare la tragedia e adesso è ancora sotto choc. Una tragedia nella tragedia, della quale resta il ricordo di quel bambino che, inconsapevole, voleva soltanto andare [illegible] fare due carezze ad un cagnolino. Ma non ne ha avuto il tempo.

Ettore Piraccini

Poi il bocciodromo e gli spogliatoi col caminetto

Volpedo, centro sportivo con area di sosta camper

VOLPEDO. Un nuovo Centro sportivo attrezzatissimo, con addirittura un [illegible] negli spogliatoi.

E' stato illustrato ieri in una conferenza stampa in Provincia, [illegible] il sindaco di Volpedo, Giuseppe Gervino, e il presidente della Commissione allo sport, l'assessore provinciale allo Sport Mara Scagni, il consigliere Giancarlo Caldone e il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona.

L'impianto completato con l'intervento finanziario dell'amministrazione provinciale comprende un campo [illegible] tennis - «immerso nel verde» ha spiegato con orgoglio il sindaco - uno da calcetto, le piste per l'atletica leggera (con quella per il salto in lungo) un campo da pallavolo e il bocciodromo, molto frequentato anche dagli appassionati tortonesi.

Vicino al Centro sportivo [illegible] l'intervento della Provincia è stata realizzata una piattaforma per i camper, con tutti i servizi necessari per ospitarli.

«Dall'anno [illegible] organizziamo dei tornei di pallavolo - hanno detto gli amministratori di Volpedo - con il Derthona volley, per i ragazzi delle scuole medie».

«Il Centro sportivo è nato trent'anni fa [illegible] l'impegno del volontariato» ha spiegato Giancarlo Caldone, da allora è stata coinvolta l'amministrazione locale e poi quella provinciale.

[illegible] completamento dell'impianto sportivo si era reso necessario anche dalla partecipazione della squadra alla terza categoria, che sarebbe saltata se il [illegible] non fosse stato adeguato. «Il centro sportivo riveste un'importanza particolare - ha spiegato il sindaco - perché Volpedo [illegible] diventando il centro più importante dell'alta Val Curone».

[a. m.]

Accordo per trovare altra collocazione ai lavoratori

Al maglificio di Pozzolo mobilità sospesa per 30

POZZOLO. La Manifatture Associate Cashmere «Malo» [illegible] spende la procedura di mobilità per le 31 addette e s'impegna alla ricollocazione in altri stabilimenti. E' questo l'esito dell'incontro di ieri, all'Unione Industriale di Alessandria, tra i vertici dell'azienda tessile (famiglia Canesse ed Efibanca) e i sindacalisti che seguono gli eventi della ditta pozzolese, che dovrebbe chiudere i battenti il 30 novembre. «La proprietà ha dato disponibilità per una soluzione [illegible] traumatica della delicata vicenda - spiega Ivano Orsuni, Cisl -. E' stato deciso di rinviare l'apertura della mobilità e di vagliare tutte le possibili alternative. Anche l'Unione Industriale si attiverà per cercare l'inserimento delle lavoratrici in ditte del territorio».

In effetti, sarebbe oneroso per le addette dell'ex Maglificio Valley il trasferimento nelle unità produttive di Genova o di Piacenza (succursali, come Pozzolo, [illegible] sede principale di Prato - Campi Bisenzio) [illegible] le stesse dipendenti auspicano di restare nel Novese. Cgil e Cisl non commentano i risultati del vertice e rimandano ogni giudizio a un comunicato che sarà diffuso oggi. Intanto, però, alla «Malo» di Pozzolo è stato sospeso lo sciopero che durava dalla scorsa settimana. L'agitazione era culminata in un volantinaggio lungo la statale dei Giovi, a pochi metri dalla sede dello stabilimento tessile. L'ex Maglificio Valley confeziona capi di alta qualità (anche per linee Portofino e Gucci), con prezzi vicini al milione [illegible] lire. «Non c'è stata recessione sul mercato e abbiamo lavorato [illegible] pieno regime fino a luglio - è la tesi [illegible] dipendenti -. Perciò, è giunta come un fulmine a ciel sereno la notizia dell'imminente chiusura. Per noi, la strategia aziendale [illegible] quella di portare altrove la produzione». **[m. d.]**

POPOLARI

PARTITO POPOLARE ITALIANO
Comitato Provinciale
di Alessandria

Mercoledì 14 ottobre 1998 ore 18.00

Un Patto Tra Le Generazioni
I Popolari verso il 2000
Oltre la crisi di governo

On. Dario FRANCESCHINI
Vice Segretario Nazionale

Hotel Buoi Rossi - Sala Belle Epoque
Via Cavour, 32 - Alessandria

La cittadinanza è invitata

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Sì dei sindaci al piano provinciale, soltanto Cassine contro la discarica

Verso un maxi consorzio rifiuti

Acqui aggregata all'Ovadese-Valle Scrivia

ACQUI. Si va verso un unico Consorzio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni ■ Acquese, Novese, Tortonese ■ Ovadese. Lo prevede il piano provinciale predisposto dall'assessorato all'Ambiente ■ già approvato dalla giunta provinciale.

Il piano ■■ stato illustrato negli scorsi giorni dall'assessore provinciale Ennio Negri all'assemblea dei sindaci del Consorzio dei Comuni dell'area acquese per la gestione dei rifiuti. La stessa assemblea riunita l'altra sera - erano presenti i rappresentanti dell'85 per cento delle quote - ha discusso il documento e all'unanimità ha espresso parere favorevole ad un unico Consorzio.

Il progetto prevede due bacini per la raccolta dei rifiuti - quello acquese-ovadese ■ quello tortonese-novese - e un unico bacino per lo smaltimento, che dovrà avvenire, comunque, ■■ fase differenziata, abbandonando l'ormai tradizionale metodo della discarica unica.

Tutti d'accordo, in assemblea per unificare i due Consorzi, l'unanimità invece ▮ venuta meno quando è stato rivolto alla direzione e presidenza del Consorzio acquese il sollecito ■ dare il via alla realizzazione della discarica per sovvalli a Gavonata di Cassine e all'impianto di biodigestione ad Acqui Terme.

Contro questo sollecito si è espresso il sindaco di Cassine, ▮ Comune infatti da sempre si oppone alla realizzazione di tale impianto nell'area ■ Gavonata.

Al di là del «no» dei cassinesi, sembra ormai che i responsabili del Consorzio siano decisi ad aprire le buste con le offerte per la realizzazione della discarica e del biodigestore. «Per la discarica - dice il direttore del Consorzio - possiamo iniziare subito i lavori, malgrado un ricorso al Tar. Nello stesso tempo verrà conclusa la progettazione per passare poi alla costruzione del biodigestore».

Il progetto di ■■ Consorzio unico per Acquese, Novese, Tortonese ed Ovadese dovrà ora essere approvato dall'assemblea del Consorzio Valle Scrivia-Ovadese.

Nel frattempo, almeno sino alla fine di dicembre, i rifiuti dell'area acquese verranno portati in parte nella discarica di Casale ■ in parte ■ Castelceriolo, dove avviene la separazione tra parte umida ■ quella secca, che viene poi inviata con i rifiuti alessandrini nella discarica del Bresciano. [f. m.]

L'ex discarica ■ Acqui, ora il problema è affrontato nel piano provinciale

Ecotombola

Raccolta plastica vetro e alluminio

CASALE. Sabato 31 ottobre nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, si svolgerà la settima edizione di «Ecotombola», il gioco legato alla raccolta di oggetti smessi in carta, plastica ■ alluminio, con lo scopo di incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti.

La manifestazione, promossa dall'assessorato Ambiente, sarà condotta per la prima volta dall'artista Chiara Maio in arte Wanda, che avrebbe dovuto prendere parte alla rassegna estiva di teatro da strada, ma che all'ultimo aveva dato forfait per problemi di salute.

I primi premi ■ «Ecotombola '98» consistono in due biciclette messe in palio dal Comune ■ da Rino Ribaldone di San Giorgio. Quindi si aggiungono ricchi premi offerti dai commercianti, tra cui, in particolar modo, Franco Pagliano.

La raccolta ecologica prosegue dunque fino a fine mese nel centro raccolta ■ via XX Settembre. Per informazioni è possibile telefonare al numero 0142-444311. [r. sa.]

Casale, slitta riapertura del mercato

Sfuma il Natale nel «Piccaroli»

CASALE. L'unico dato certo uscito dall'incontro di ieri tra l'assessore alle Attività ■■■miche Vincenzo Ottone e i rappresentanti della cordata Pro Monferrato ▮ che il ■■rcato Piccaroli non riaprirà per Natale.

La trattativa prosegue positivamente, con buona volontà su entrambi i fronti di trovare una soluzione, ma mancano ancora alcuni elementi per arrivare a discutere del nocciolo finale: ovvero quanto devono sborsare gli imprenditori per affitto e ristrutturazione ■ per quanto tempo dovrà durare il contratto di locazione.

Ma ▮ un passaggio ancora prematuro, dicono entrambi i poli della trattativa.

Un precedente incontro ■ ■■ svolto una ventina ■ giorni fa, proprio alla vigilia delle ■■■ dell'assessore. Pareva che il gioco fosse concluso e che si potessero annunciare i termini dell'accordo. Invece Ottone, all'uscita da quella riunione, si limitò a commentare scherzosamente: «Non mi hanno fatto ▮ regalo di nozze».

La trattativa era stata spostata avanti di quindici giorni, giusto quelli della licenza matrimoniale del vicesindaco, ma lunedì, data fissata per l'incontro, Pro Monferrato ha chiesto una proroga di altre 24 ore.

E ieri, il confronto durato ol■■ un'ora, non ha sortito il risultato sperato. Un risultato su cui contano non soltanto gli imprenditori che hanno manifestato interesse verso questa operazione, ■■ lo stesso Comune per un rilancio positivo del centro storico e gli stessi commercianti che nel centro storico operano anche in settori completamente diversi. ■ fatto, la chiusura del Piccaroli, all'inizio dell'anno, ha dimostrato quale polo di attrazione ■■■ rappresentasse verso il centro.

Quindi «è un'operazione di immagine e di ambizione per tutti» commenta Maria Luisa Vernoni, portavoce di Pro Monferrato.

Ottone è abbottonatissimo: «Non si intravedono al momento ostacoli ■ tipo contrattuale, anzi non sono neppure stati affrontati» dice. Il nodo, parrebbe di intuire dalle ermetiche dichiarazioni ■ entrambe le parti, riguarderebbe il numero degli imprenditori coinvolti (sarebbero grosso modo una decina, con distinzione tra quelli trainanti e quelli «adottati») ■ delle tipologie rappresentate nel progetto esposto, anche in risposta alle esigenze che il Comune ha posto nel bando: ovvero che il centro commerciale sia strutturato per la vendita di prodotti tipici e diventi un punto di riferimento anche informativo, soprattutto nei fine settimana quando si registra la maggior affluenza di turisti.

Prossimo incontro tra una quindicina di giorni.

■■■ Mossano

BREVE

Cengio

Spiraglio per l'Acna forse un acquirente?

«Un'azienda della provincia di Savona sta formalizzando una proposta preliminare ■ un istituto di credito per l'acquisizione dello stabilimento Organic Chemicals dell'Acna di Cengio». Lo ha annunciato ieri l'assessord regionale all'Ambiente Nicolò Alonzo. «Anche se la proposta arriva fuori tempo massimo (la scadenza era al 30 settembre) potrà ■■■ accettata perché l'unica a ■■■ pervenuta» dice Alonzo. Nelle prossime settimane c'è la possibilità di ottenere un finanziamento di 40 miliardi dal ministero per la bonifica. [r. al]

Casale

Assegni non autorizzati pellicciaio ■ giudizio

Per riunire alcuni procedimenti per emissione di assegni senza autorizzazione, il processo al pellicciaio Marco Angelino, 42 anni, ■■ Salandri 23, è stato rinviato a dicembre. [r. sa.]

Calliano

Condannato: sottrasse betoniera pignorata

Per aver sottratto nell'aprile '96 ■ Calliano una betoniera pignorata, Luigi Bonvicino, 51 anni, è stato condannato a 1 mese, 15 giorni di reclusione e 90 mila lire di multa. [r. sa.]

Castelletto ■■■

Cassa integrazione alla Fonti Feja

All'azienda Fonti Feja di Castelletto d'Orba sono in cassa integrazione a rotazione 13 dei 33 dipendenti per un periodo ■ 4 settimane. Il provvedimento per le difficoltà del mercato in questa fase stagionale. [m. pu.]

Calliano

Trovato con marijuana sarà giudicato a maggio

E' stato rinviato al 27 maggio il processo in pretura a Ilario Scagliola, 24 anni, Calliano, accusato del possesso ■ 5 grammi di marijuana. [r. sa.]

Terruggia

Sostituzione in giunta tra assessori donne

Fausta Debernardi, ■ anni, interprete, subentra all'assessore Gianna Demichelis. Affianca ▮ sindaco Marietti e l'assessore Luigi Mazzucco. [r. sa.]

Casale

Diplomati e laureati per studenti in difficoltà

Prende il via la collaborazione scolastica integrata offerta dai volontari delle Conferenze di San Vincenzo di Casale. Il direttivo lancia un appello a ■■■ diplomati ■ laureati che vogliano dedicare un'ora a studenti in difficoltà. Informazioni allo 0142/74359. [r. sa.]

Casale

Incontri ■ formazione per chi fa volontariato

Il Centro dell'associazionismo sociale ■ Casale organizza corsi di formazione per volontari. Il primo ■ oggi su «Il volontariato che verrà». Informazioni: 0142-76116/444334. [r. sa.]

Nuovo servizio per i disabili attivato nel Sud Astigiano

Più liberi con il bus-taxi

Al mercato, in ospedale e piccole gite

NIZZA. Da quasi un mese una decina di portatori di handicap possono spostarsi con maggiore facilità. Non solo per seguire cure mediche, ma anche per un giro al supermercato o una visita agli ■■■i. Grazie ad un servizio di trasporto (tra i primi in Italia), organizzato dalla Provincia e del consorzio Cisa-Asti Sud. «Abbiamo anche alunni delle scuole superiori di Nizza - sottolinea Carlo Gallese, ■ cui è stato affidato il servizio - ed è importante per loro, per la prima volta, poter fare tutto da soli, aspettare il pullmino, essere accompagnati e pagare la tariffa». Tutti gesti quotidiani, che alla maggior parte della gente potrebbero apparire scontati, ma che così non ■■■ per coloro che da anni sono costretti ■ dipendere da amici e parenti per qualsiasi spostamento.

Gallese, racconta della gioia di un giovane immobilizzato in sedia a rotelle, che nei giorni scorsi ha varcato le porte di un supermercato, oppure ha potuto vedere la famosa «Bollente» ad Acqui. Il pullmino, ■■ prenotazione, passa ■ prendere i viaggiatori e li porta a destinazione. Per tornare poi a riprenderli, come un qualsiasi servizio pubblico di taxi. Ma del pullmino può usufuire chiunque abbia problemi di mobilità anche temporanei: vittime di incidenti stradali con ingessature ■ an■■■ non ■ grado di spostarsi senza accompagnatori. «Per molta gente la libertà di movimento è occasione di socializzare ed incontrare nuovi amici» spiega ancora Carlo Gallesio. Le tariffe sono abbastanza contenute (la Provincia integra la differenza) ■ suddivise ■ varie tratte, che vanno dalle 2.500 alle tre mila lire. Qualche esempio: da Roccaverano ■ Nizza e ritorno si pagano 14 mila lire, sommando due tratte da due mila l'una e una ■ tremila. Il servizio (per informazioni telefonare allo 0141 75.452), per ■■ riguarda i quaranta paesi del Sud Astigiano che aderiscono al Consorzio Cisa-Asti Sud, ma entro fine ottobre dovrebbe entrarne in funzione uno analogo per Asti ■ Nord della provin■■■ FU■■■

PER CHI E'

Il ■■■ di trasporto pubblico per soggetti ■■■ gravi difficoltà motorie è stato istituito un mese fa nel Sud dell'Astigiano, ■ cura della Provincia, con il Consorzio Cisa-Asti Sud ■ la collaborazione dei quaranta Comuni della zona.

■■■ ■■■■■■■

Gli utenti possono prenotare (al 75.452) non prima delle 7 ■ non oltre ■ 20 del giorno precedente a quello del trasporto.

QUANTO COSTA

Per ciascun viaggio devono pagare tariffe ■ due ■ tremila lire, sommabili quando il percorso è più lungo. Compresa l'attesa gratuita ■ mezz'ora. Se richiesto, è compreso il trasporto di un accompagnatore.

Morto in uno scontro mentre andava a iscriversi al Politecnico

Folla di giovani a Terruggia per l'ultimo saluto a Mario

TERRUGGIA. «Un ragazzo educato, generoso d'animo» ha ricordato la maestra di Mario Crosetti, ieri ai funerali ■■■ studente diciannovenne di Terruggia, morto giovedì scorso in un incidente alle porte di Torino. Con il padre Angelo, ■ stava recando al Politecnico per ultima■■ le pratiche della sua iscrizione alla Facoltà ■ Ingegneria.

«Sei volato in cielo, proprio nel momento in cui stavi per spiccare ▮ volo della vita» e «sarai sempre nei nostri cuori» hanno letto, con voce rotta dalla commozione, una ragazza del coro e una ■■ compagna di scuola dell'Istituto Leardi. Ieri pomeriggio il centro collinare alle porte di Casale è stato invaso ■■ una folla sgomenta, soprattutto tantissimi giovani, amici ■ compagni di scuola.

«Un ragazzo che si ■■■ sempre battuto per far sì che la scuola diventasse ■■■■■ di aggregazione e amicizia» ha ricordato un compagno.

Dietro la bara la mamma Rosanna Crapanzano, 43 anni, insegnante alla materna di San Germano, la sorella Patrizia ■ 15 anni ■ lo ■■ Guglielmo, fratello di Angelo che si trova ancora ricoverato nel reparto di Rianimazione del Cto ■ Torino. Le sue condizioni vanno lentamente migliorando anche ■■ i medici, dopo l'intervento dell'altra ■■■ al braccio, lo mantengono nella condizione di ■■■■ indotto. Il parroco don Carlo Baudino ha ricordato la sottoscrizione aperta in parrocchia per raccogliere ■■di da destinare a una b■■■ di studio voluta dalla famiglia per lo studente più meritevole dei geometri Leardi, l'istituto dove Mario si ■■■ diplomato a luglio con il massimo dei voti. [r. sa.]

Mario Crosetti (indicato dalla freccia) insieme ai compagni di scuola del Leardi

Un numero telefonico della Camera di commercio di Asti per conoscere le quotazioni

Pronto, è la Borsa del tartufo?

Domenica fiere e degustazioni a Moncalvo e a Mombercelli

ASTI. «Comunichiamo le quotazioni all'ettogrammo sul mercato ■ Asti del 'Tuber magnatum pico'». S'inizia ■■■ il sintetico messaggio registrato che permette di conoscere i prezzi fissati alla Borsa nazionale del tartufo. Il numero da comporre è **0141/395.779**.

Il servizio (il costo è quello di una normale telefonata) indicherà le quotazioni delle pezzature medio-piccola ■ mediogrande, aggiornate ogni settimana. In questi giorni le cifre sono tra le 160 e le 200 mila lire per gli esemplari più piccoli, ■ dalle 200 alle 320 mila lire per quelli più grandi.

L'iniziativa è della Camera di commercio di Asti, allo scopo di promuovere il frutto delle terre monferrine, oltre alle «Giornate del tartufo», che si sono iniziate domenica a Montiglio e Castagnole Monferrato. In entrambe le manifestazioni le contrattazioni avevano superato il tetto delle 320 mila lire per gli esemplari più belli, ■ causa della scarsità di tartufi. I cercatori lamentano gli squilibri climatici: la siccità ha ritardato la maturazione del fungo sotterraneo. Le recenti piogge hanno appena cominciato ■ dare i frutti desiderati.

Questo dovrebbe consentire di avere una buona presenza di tartufi (e forse un ■■lo dei prezzi) ai due appuntamenti in programma domenica ■■. A **Moncalvo** si svolgerà la prima parte della tradizionale Fiera del tartufo, con mercato dal mattino, mostra micologica, pranzo agli stand della Pro Loco ■ spettacolo folk nel pomeriggio. Sarà inoltre assegnato il «Tartufo d'oro». La Fiera proseguirà il ■■ ottobre.

Sempre domenica «Giornata del tartufo» ■ **Mombercelli**: dalle 10 mercatino, alle 12,30 pranzo, alle 16 musica ■ danze.

Per i buongustai c'è anche la rassegna della «Cucina al tartufo bianco»: venerdì alle 20,30 l'appuntamento è al ristorante «Il Bagatto» di **Grazzano Badoglio** (tel. 0141/925.110, menù a 85 mila lire). Sabato alle 20,30 tappa al «Ciabot dal grignolin» di **Calliano** (0141/928.195, ■■ mila lire). [c. f. c.]

La banda «Monfrinota» domenica scorsa a Castagnole Monferrato. A destra, il sindaco di Frinco ■■■■ Mangona mostra tartufi a Montiglio Monferrato

L'associazione vara le iniziative promozionali

L'Alto Monferrato punta anche sui turisti del golf

OVADA. L'associazione «Alto Monferrato», promotrice della «Strada del Vino», sta preparando ■ programma di attività e il consiglio direttivo; l'altra sera, ha deciso per il prossimo anno di partecipare ad alcune importanti manifestazioni.

Spicca, in particolare, il «Vinitaly» di Verona che interessa la produzione vinicola, ■ la rassegna enogastronomica «Ghiottonando» di Roma.

Non sarà trascurato neppure l'ambito internazionale ■■■ la partecipazione alla rassegna ■ Dusseldorf, in Germania. ■ farà seguito all'iniziativa del Comu■■ di Tagliolo Monferrato del concorso enologico, abbinato a «Le Storie del vino», che vedrà a fine novembre il «Dolcetto d'Ovada» ■ Monaco di Baviera per una selezione.

L'Associazione Alto Monferato ■ la Strada del Vino ■■■■■ poi presenti ■■■ propri stands anche ad altre manifestazioni tra cui, per esempio, alla Rassegna di Castelletto d'Orba ■ la f■■■ «Dolci Terre ■ Novi».

Un'interessante iniziativa è poi collegata al campionato internazionale ■ golf al quale sono interesati diversi campi della provincia. All'associazione è stato affidato l'incarico di predisporre itinerari turistici da mettere a disposizione delle comitive di ospiti che interverranno all'importante competi■■■ sportiva.

Il Consiglio direttivo ha poi deliberato la convocazione della assemblea dei soci per il 6 novembre: in quella occasione saranno distribuite le ■■■■ con il caratteristico marchio associativo.

E' stato pure annunciato che entro Natale sarà distribuita la «Guida»: intanto la parte iniziale della pubblicazione uscirà anche come supplemento ad una rivista specializzata. [r. bo.]

La globalizzazione del mercato impone al Piemonte una decisione difficile

Agricoltura, bisogna ridurre i costi

Bodo: «Solo così si può battere la concorrenza»

GLI INTERVENTI

Spese promozionali	1.500.000.000
Ricerca e sperimentazione	883.670.317
Associazione provinciale Allevatori	
Programma latte q	650.000.000
Contributi maggiori oneri sollevamento	
Iniziative zootecniche	4.000.000.000
Contributi attività promozionali (fiere)	4.000.000.000
Assistenza tecnica cooperazione	200.000.000
Assistenza tecnica aziende agricole	1.800.000.000
Programmi associazioni produttori	100.000.000
Programmi speciali sistema informativo	500.000.000
Programmi sviluppo agroindustriali	8.357.612.935
Impianto vigneti	578.305.954
Contributi gestione viva associati	
Annualità passive	1.490.000.000
TOTALE	**24.913.073.351**

Agricoltura piemontese a un bivio: ridurre i costi di produzione per vincere la concorrenza. E' quanto sostiene l'assessore regionale Giovanni Bodo: «Tutti i comparti risentono di un andamento soddisfacente che deriva dalla globalizzazione del mercato. Lo scontro fra i Paesi produttori avviene sulla diminuzione dei prezzi. E noi saremo costretti a ridurre i costi per essere competitivi. Operazione difficile, che mette in gioco problemi di commercializzazione. La Regione sta facendo la sua parte. Nei prossimi giorni si comincerà a preparare il bilancio '98 e in questo contesto sono già stati previsti interventi. Tra l'altro abbiamo a disposizione 25 miliardi di fondi statali che sono regionalizzati».

Ecco, settore per settore, la situazione dell'agricoltura piemontese.

L'assessore regionale **Giovanni Bodo:** «Abbiamo a disposizione miliardi di fondi statali»

Nei giorni scorsi i rappresentanti delle organizzazioni agricole di Novara e Vercelli hanno incontrato Bodo per chiedere finanziamenti anticipati sugli stoccaggi, nella misura di 50 mila lire il quintale. Ieri, sulla piazza di Vercelli, il primo segno in controtendenza: mille lire in più nelle quotazioni di alcune da esportazione. Ma è un nello stagno. In realtà la situazione è sempre .

«Serve una politica di marketing, dice l'assessore. La Regione metterà a disposizione quattro miliardi per le attività promozionali.

«Occorre affrontare il problema della riorganizzazione degli allevamenti, della fornitura dei soggeti, della macellazione. Prendiamo esempio dai francesi. Per quanto riguarda il latte è inaccettabile che il nostro Paese debba subire una quota di milioni di ettolitri, quando il consumo è 150 milioni. Il Governo deve puntare i piedi a Bruxelles. Ma è necessaria anche una maggiore serietà da parte dei produttori. Quanto successo nel recente passato getta discredito sull'Italia».

DI «Può continuare a svolgere il suo ruolo, ma a una condizione: che sia garantito il reddito a chi risiede nelle valli. Bisogna fissare interventi economici per i redditi familiari. Il problema non è solo piemontese, ma di ordine generale. Fra l'altro, con lo spopolamento delle montagne e il non utilizzo dei terreni si favoriscono frane e alluvioni».

FRUTTICOLTURA. «Le aree vocate, nel Saluzzese, Cuneese e Vercellese, subiscono la forte con esercitata dalla Spagna. Come Regione stiamo operando interventi mirati per aiutare i produttori. Ad esempio, iniziative per risolvere il problema delle gelate attraverso un sistema di irrigazione che i momenti critici riesca a mantenere più elevata la temperatura».

VITICOLTURA. «Un settore che tira. A parte alcuni problemi specifici che in questo momento riguardano il collocamento di 200 mila ettolitri di moscato per contrazione di consumi, per il resto la qualità dei piemontesi è premiante. Il Gattinara e il Barolo richiesti da Usa e Giappone. Fra quattro anni, con i nuovi impianti, la produzione delle nostre colline fatturerà altri quaranta miliardi».

Quaglia

Da oggi «La Stampa» offre un completo servizio di informazioni

Nuovo numero per gli abbonati

Ragguagli su tariffe e scadenze 24 ore su 24

Novità in arrivo per gli abbonati a «La Stampa». Da oggi è infatti attivo un numero telefonico a loro dedicato: 011-56381. Si tratta di un servizio che, comunque, nell'immediato non sostituisce completamente i vecchi numeri telefonici. Questi resteranno pertanto attivi per alcune settimane.

Con il nuovo numero si possono ottenere informazioni su tariffe, modalità di pagamento, scadenze ed effettuare rinnovi, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. Anzichè recarsi agli sportelli si può quindi gestire comodamente da casa il proprio abbonamento.

La grande novità consiste in un sistema che, utilizzando speciale impianto telefonico, riduce i lunghi e noiosi (oltre che costosi) tempi di attesa all'apparecchio. E' però importante, prima di telefonare, tenere sottomano il proprio codice. Quelle sette cifre permettono al sistema di identificare immediatamente i dati di ogni abbonato. Quando viene richiesto, devono semplicemente essere digitate sulla tastiera del telefono, evitando così ogni possibilità di errore.

Se tuttavia preferite colloquiare direttamente con gli operatori potete continuare a farlo. Questo nuovo sistema automatico di acquisizione delle richieste degli abbonati non elimina la possibilità, per chi lo desidera, di contattare il giornale nel modo tradizionale.

Gli orari per chiamare sono i seguenti: da lunedì a venerdì 9-12,30 e 14-18; sabato ore 9-12,30.

E per chi intende chiamare «fuori orario»? Può farlo. Ventiquattr'ore su ventiquattro è infatti attivo un servizio completamente automatico che vi farà risparmiare tempo. Chiamando quando più vi fa comodo potrete ottenere informazioni su tariffe e modalità di pagamento e potrete inoltre rendere operative, dopo due giorni, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. In questi giorni tutti gli abbonati ricevendo direttamente a casa una lettera con tutte le informazioni dettagliate per poter utilizzare al meglio questo nuovo servizio. Un'opportunità in più per scegliere liberamente, rapidamente e con facilità come gestire il proprio abbonamento a «La Stampa».

Rivincita del campionato del mondo

Oggi la Milano-Torino Torna il grande ciclismo

Nuova sfida tra Camenzind e Bartoli E domani si corre il Giro del Piemonte

I PASSAGGI

LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media Km/ora 40		44
PROVINCIA DI			
TERRANOVA	13,20	13,15	13,10
INNESTO SS. 31	13,29	13,23	13,18
SVINCOLO CON LA SS. 31 BIS - A SX.	13,31	13,25	13,19
CASALE MONFERRATO	13,35	13,29	13,23
BIVIO DX. - PER LA SP. CASALE M. - ASTI	13,38	13,31	13,26
LOC. POZZO S. EVASIO - A SX.	13,42	13,35	13,29
S. GERMANO	13,45	13,36	13,32
BIVIO DX PER VIGNALE MONFERRATO	13,47	13,41	13,34
VIGNALE MONFERRATO (RIF.)	14,05	13,57	13,50
BIVIO DI ALTAVILLA MONFERRATO	14,07	13,59	13,52
PROVINCIA DI			
MONTEMAGNO	14,16	14,06	14,00
CASTAGNOLE MONFERRATO	14,20	14,12	14,04
REFRANCORE	14,28	14,19	14,11
QUARTO INFERIORE SS. 10 - A DX.	14,38	14,29	14,20
Passaggio a livello	14,44	14,35	14,26
ASTI C.SO ALESSANDRIA - P.ZZA 1 MAGGIO	14,47	14,37	14,28
TORRETTA SS. 458 "DI CASALBORGONE"	14,50	14,40	14,31
Passaggio a livello	14,50	14,41	14,32
SERRAVALLE	14,58	14,48	14,38
NOCCIOLA DI MONTICHIARI D'ASTI	15,06	14,58	14,48
CORTANZE SS. 458	15,13	15,02	14,52
PIEA	15,19	15,08	14,57
GALLARETO DI PIOVA' MASSAIA	15,23	15,12	15,01
CASTELNUOVO BOSCO	15,34	15,22	15,11

Il grande ciclismo torna sulle strade piemontesi. Prende il via infatti stamattina, alle 11,25 da Novate Milanese, la 84ª Milano-Torino, più antica corsa ciclistica italiana (la prima edizione si disputò nel 1876). La gara si concluderà nel rinnovato Motovelodromo torinese.

Domani si disputerà invece l'86ª edizione del Giro del Piemonte, un percorso di 198 chilometri, con partenza alle 11,35 dal Parco del Valentino e arrivo sempre a Torino, al Motovelodromo.

La Milano-Torino (percorso 203 chilometri, con diretta televisiva su Raitre dalle 15,40 per le fasi conclusive), vedrà in azione il neo campione del mondo, lo svizzero Camenzind, 27 anni, che domenica ha tagliato per primo il traguardo sul percorso di Valkenburg. Subito un'oppurtunità di rivincita per lo sfortunato Bartoli, soltanto terzo al Mondiale, mentre fra i più attesi vi anche altri tre azzurri, cioè Tafi, Zanini e Rebellin.

Partenza alle 11,25 da Novate Milanese, quindi la carovana dei ciclisti (ben 24 formazioni al gara), raggiungerà Abbiategrasso, Vigevano, Castello D'Agogna per entrare in Piemonte al confine far Candia e Casale, quindi dalle colline monferrine i coridori toccheranno Castagnole Monferrato e dopo 130 chilometri Asti, per proseguire verso a Serravalle, Castelnuovo Don Bosco. E al 187° chilometro la salita al colle di Superga.

Per i appassionati piemontesi di ciclismo è l'opportunità di vedere in azione il neo campione del mondo, soprattutto il capitano degli azzurri Michele Bartoli, vincitore della Coppa del Mondo. (r. sa.)

Al via la stagione del Comunale con Parassole, Mr.Forest e Della Noce

Biglietti a ruba per «Zelig show»

Già fissata una replica per il 19 novembre

L'alessandrino Diego Parassole (a sin.) è nel pool di comici [redacted] Zelig di Milano, con Marco Della Noce [redacted] Mr. Forest

ALESSANDRIA. Restano ancora pochissimi biglietti per lo spettacolo «Zelig show - Il cabaret e teatro», che stasera, alle 21,15, inaugura (fuori cartellone) la stagione del Comunale. Protagonisti della serata i [redacted]ci Diego Parassole, Mr. Forest e Marco Della Noce.

I posti costano 45 mila lire nel primo settore, 30 mila nel secondo e 22 mila in galleria. Alle 20,30 saranno messi [redacted] vendita biglietti per seguire lo spettacolo in piedi: prezzo 17 mila lire.

Ma anche per i ritardatari ci sarà l'occasione di rimediare: vista la risposta del pubblico particolarmente positiva per i comici dello Zelig, il Comunale ha già fissato una replica per il 19 novembre. Stessi prezzi, stesso orario, ma una variazione nel trio [redacted] personaggi che si avvicenderanno sul palco: al posto di Mr. Forest [redacted] sarà Antonio Cornacchione.

Lo stesso Mr. Forest e Marco Della Noce hanno goduto, [redacted] tempi recenti, di un forte appoggio televisivo, che ha assicurato loro una certa notorietà. Ma la brillante prevendita dello spettacolo è anche legata al fatto che il terzo artista, Diego Parassole, è un alessandrino, che tra l'altro dirada molto le sue apparizioni in zona.

L'ultima volta si è esibito, più di [redacted] fa, al teatro della parrocchia degli Orti: «E non ho neanche fatto l'esaurito - commenta sorridendo -. Ma forse ho capito il perché: era gratis...»

Di questi tempi Parassole, di casa in quel tempio del cabaret che è lo Zelig di Milano, si sta dedicando a differenti esperien[redacted]. Sta girando un cortometraggio per la Rai con la regia di Marcello Siena («una storia woodyalleniana...») [redacted] reciterà in teatro a dicembre in «La vita è un canyon», con Anna Galiena e Franco Oppini. In estate [redacted] stato, fra l'altro, premiato al Festival del Cortometraggio di Conversano, come miglior attore protagonista in «Il sorpassato» di

Franco Fraternale.

Questa sera lo si vedrà all'opera con le sue battute comiche ad alto ritmo. Sarà un'interazione con gli altri due protagonisti, mentre il compito di cucire gli interventi spetta a Giancarlo Bozzo, un «padre storico» dello Zelig. I tre si alternano sul palco [redacted] a volte compaiono insie[redacted] sulla scena, secondo un copione che [redacted] è assolutamente rigido. Spiega Parassole: «In pratica, tiriamo [redacted] riprodurre una vera serata di cabaret. Ognuno [redacted] noi, [redacted] volte, cerca di sorprendere l'altro [redacted] un intervento o una battuta non previsti. Così sorgono [redacted] situazioni comiche e si evita quel rischio di ripetitività che potrebbe togliere brio allo spettacolo».

Brunello Vescovi

Arie russe nei mercoledì del Vivaldi

Il Trio di Torino al Conservatorio

Il clarinettista Rocco Parisi

ALESSANDRIA. Le musiche di due grandi compositori russi [redacted] protagoniste oggi, alle 17, nell'Auditorium «Michele Pittaluga» per i «Mercoledì del Conservatorio».

Ad eseguire l'«Ouverture su temi ebraici op. 34» per clarinetto, pianoforte e quartetto d'archi di Sergei Prokofiev e il «Quintetto in sol min. op.57» per pianoforte [redacted] archi di Dimitri Sostakovic sarà il Trio di Torino, formato da Giacomo Fuga (pianoforte), Sergio Lamberto (violino), Dario Destefano (violoncello), con la partecipazione di Marina Bertolo (violino), Gustavo Fioravanti (viola) [redacted] Rocco Parisi (clarinetto).

L'ingresso è libero a tutti: il Conservatorio vuole infatti far conoscere la buona musica all'intera cittadinanza.

Il Trio di Torino, formatosi nell'87, si è affermato in campo nazionale e internazionale; [redacted] ospite di festival e associazioni concertistiche prestigiose quali le Settimane Musicali [redacted] Stresa, [redacted] Conservatorio di Ginevra, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, l'Accademia Santa Cecilia e l'Oratorio del Gonfalone di Roma, la Stefaniensaal di Graz, il Ravenna festival.

Nel '90, il trio ha vinto [redacted] primo premio per la musica da camera al 41° concorso internazionale «Viotti» di Vercelli e, tre anni dopo, il secondo alla «Chambre Music Competition» di Osaka, in Giappone. Sempre nel '93, con la violinista Bertolo e il violista Fioravanti, il Trio di Torino ha vinto, in formazione di quintetto, il secondo premio al 15° Concorso internazionale di musica da [redacted] di Trapani. **[e. c.]**

GIORNO E NOTTE

Cinema

Le «Anteprime» del Poli

Per «Anteprima Cinema» stasera [redacted] domani al Poli di Casale viene proiettato la pellicola di Emir Kusturica «Arizona Dream», vincitrice dell'Orso d'Oro al Festival di Berlino, con Johnny Deep, Faye Dunaway, Liz Taylor e Jerry Lewis. Tra splendide musiche rock, grandi spazi [redacted] il sogno di volare il regista trasferisce in America il mondo fantastico dei perdenti. Le proiezioni sono alle 20,10 e alle 22,20. **[r. sa.]**

«Patchanka»

Jim O'Rourke [redacted] Gold

Concerto di Jim O'Rourke nella trasmissione «Patchanka», in onda alle 15 su Radio Gold (Fm 88,8). **[r. c.]**

[redacted] Civico

Concerto gospel: replica

Programmata una replica del concerto dei Golden Gospel Singers al Civico di Tortona: è stata fissata al 22 dicembre, alle 21,15. Biglietti in vendita al botteghino e alla CRT di Tortona (largo Borgarelli) e Alessandria (via Trotti). Esauriti i posti per la serata del 21. **[r. al.]**

I tortonesi sono in maggioranza, con nove lavori. L'elenco di date e orari delle proiezioni

Videoamatori della provincia in concorso

«Anteprima Spazio Torino» parte venerdì al Cinema Massimo

TORINO. Quasi 200 opere [redacted] concorso, una settimana di proiezioni, repliche suddivise in due fasce orarie, una pomeridiana ed una serale. «Anteprima Spazio Torino», dal 16 al 22 ottobre [redacted] Cinema Massimo, si conferma punto di riferimento per i videomaker esordienti del Piemonte. Di edizione in edizione crescono i partecipanti, invertendo la tendenza dei videoamatori locali di ambire alla sezione Spazio Italia all'atto dell'iscrizione al Festival.

Le opere selezionate parteciperanno [redacted] «Spazio Torino» nell'ambito del 16° Torino Film Festival, dal 20 al 29 novembre.

Anche quest'anno la provincia di Alessandria [redacted] presenta con una nutrita schiera [redacted] partecipanti. La parte del leone la fanno i tortonesi, con [redacted] lavori: delle terze A [redacted] C della media Si[redacted] è «Teseo Triste», 42 minuti di vicende raccontate dagli alunni; [redacted] Emily Fruttero e Francesca Oliveri è «L'ascensore», storia di un uomo che si perde nel labirinto di un condominio; delle seconde A del Liceo Peano e del Tecnologico Marconi è «Holden: [redacted] di noi», idee visive da «Il giovane Holden».

Ancora: di Francesca Pompili, Paolo Bonissone, Davide Davio, Marco Ferrari [redacted] «Capolinea», tragedia d'un giovane cui restano due mesi di vita; di Si[redacted] Scafidi [redacted] «La porta d'uscita» [redacted] «Aura», rispettivamente sull'amore di Pietro per la sorella Francesca [redacted] sulla [redacted]turazione e la scoperta del mondo da parte di Aura, ragaz[redacted] diciottenne. Infine: di Enzo Caggiano, Serena Grassano, Francesco Miele e Andrea Rovelli [redacted] «Anno Zero», metafora della maternità; di Alberto Franzosi il corto «Amici» tratto da «101 storie Zen»; di Angelo Barco «Lo schermo, la porta, lo specchio», l'opera del pittore Patri raccontata attraverso i suoi scritti.

Un solo partecipante dal capoluogo: [redacted] Pino Roggero, che ad Anteprima Spazio Torino porterà «Factotum», 10' in Betacam sul tentativo di un attore di misurarsi con un grande classico della letteratura. Di Vignole Borbera è invece Sergio Loppel, autore di «Mediterraneo», un mare dal fascino antico, che l'uomo deve curare attentamente per lo sviluppo della sua stessa esistenza.

Infine, «Il fiume della paura», realizzato dallo scientifico Pascal di Ovada. Andrea è un ragazzo di 19 anni che casualmente [redacted] ritrova sul luogo dell'omicidio di una ragazza.

Ecco date e orari delle proiezioni: «Mediterraneo» venerdì 16, alle 18,15 con replica domenica [redacted] alle 15; «Teseo triste» sabato 17 (16,40) [redacted] lunedì 19 (17,10); «L'ascensore» domeni[redacted] 18 (18,50) e martedì 20 (21,20); «Holden: uno di noi» sabato 17 (17,25) [redacted] lunedì 19 (17,55); «Capolinea» domenica 18 (19) e martedì 20 (21,30); «La porta d'uscita» venerdì 16 (23,50) [redacted] giovedì 22 (15,50); «Aura» domenica 18 (20,30) e martedì 20 (18,15).

Ancora: «Anno zero» domeni[redacted] 18 (19,10) [redacted] martedì [redacted] (21,40); «Amici» domenica 18 (19,15) [redacted] martedì 20 (21,45); «Factotum» mercoldì 21 ottobre (15,50) [redacted] giovedì 22 (21,30); «Lo schermo, la porta, lo specchio» venerdì 16 alle 23,15 e giovedì 22 (15,15); «Il fiume della paura» sabato 17 (14,25) e lunedì 19 (17,10). **[pie. abr.]**

[redacted] CORSO DI CINEMA [redacted]

I film di Martin Scorsese

Il regista Martin Scorsese

CASALE. Il Gruppo Cinema Casale, in collaborazione con Regione e Comune, organizza un corso di lettura del film [redacted] «Il cinema di Martin Scorsese», approfondimento sull'estro, la tecnica e lo sguardo antropologico del regista italo americano. Il corso si articola in cinque incontri (da un paio d'ore ciascuno) tenuti da Umberto Mosca, ricercatore all'università [redacted] Torino, redattore della rivista «Garage» e selezionatore di «Torino Film Festival» a partire da lunedì prossimo, al Centro Giovani [redacted] via Crova 1, alle 21. L'iscrizione costa [redacted] mila lire (scontata a 45 mila per soci del Gruppo Cinema Casale/Fic). Adesioni a Quadrifoglio viaggi in via Vallario o Cartolibreria Costanzo in via Benvenuto Sangiorgio. Lunedì, è in programma l'analisi del film «Mean Streets» ('73); il 26 ottobre «Taxi Driver» ('76); il 2 novembre «Fuori orario» ('85); il 9 «Quei bravi ragazzi» ('90); il 16 «L'età dell'innocenza» ('93). **[s. m.]**

Botta espone ad Asti

Ad Acqui Terme 40 anni di opere di Milly Coda

Il professor Guido Botta, «pittore delle Langhe [redacted] del Monferrato», ha inaugurato [redacted] personale alla galleria «San Pietro-incontri d'arte» di via Calosso 5, ad Asti. I paesaggi - specialmente del Monferrato e delle Langhe -, i fiori, le figure sono i temi preferiti dall'artista alessandrino che attraverso le sue tele esprime uno stato d'animo poetico, trasmettendo nello stesso tempo la bellezza della natura.

La mostra resterà aperta sino al primo novembre, col seguente orario: feriali, dalle 16,30 alle 19,30; festivi, dalle [redacted] alle 19,30. Chiusa il lunedì.

E' aperta nella sala comunale di Novi Ligure, via Municipio 9, la mostra «Tre pittori tre stili». Espongono Rita Bagliani, Aldo Cestino [redacted] Lia Sanna, tre artisti che nell'ambito della pittura figurativa esprimono stili e personalità diverse. Da lunedì a giovedì: 9,30-19; venerdì, sabato [redacted] domenica: 9,30-23. A Palazzo Robellini, in piazza Levi ad Acqui, espone Milly Coda, opere dal '54 al '98. **[f. m.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644 **Così ridevano** di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: [redacted]; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA [redacted] 0131-252.079. [redacted] di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: [redacted]; 22,20. Lire 10.000/7000.

[redacted] - [redacted] **Grande.** [redacted] 0131-234.240. **Zelig show - Il cabaret e teatro** con D. Parassole, Mr. Forest, M. Della Noce. Or.: 21,15. Lire 45.000/30.000/22.000.

COMUNALE - [redacted] **Ferrero.** Tel. 0131-234 240. **Sliding** [redacted] di [redacted] Howitt [redacted] Paltrow, J. Hannah, [redacted] Lynch. Or.: 20,15; 22,30. [redacted].

[redacted] Tel. 0131-268.080. **Sei giorni** [redacted] di I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: [redacted]; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341 272. **Film vie**[redacted] **di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [redacted] (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-252.112. **The Tru**[redacted] **Show** di [redacted] Weir con J. Carrey, L. Linney, [redacted] Harris. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0142-452.816. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. [redacted] CHIU[redacted].

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 524.889. [redacted] CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

[redacted]. Tel. 0142-452 291. [redacted] **Tru**[redacted] di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, [redacted]. Or.: 20,15; 22,25. [redacted] 12.000/9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Arizona** [redacted] con [redacted] Deep, F. Dunaway, J. Lewis. [redacted]: [redacted]; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0142-452 816. **Il signor Quindicipalle** di F. Nuti, con F. [redacted] S. Ferilli. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000/8000.

[redacted]

MACALLE'. [redacted]. 0131-585.001. OGGI CHIU[redacted].

COSTIGLIOLE

[redacted]. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-701.459. OGGI [redacted].

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

[redacted] Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Il signor Quindicipalle** di F. Nuti, con F. Nuti, S. Ferilli. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]. Tel. 0143-78.290. **Sex Crimes -** [redacted] **pericolosi** con M. Dillon, [redacted] Richards. [redacted]: 20,15; 22,20. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted] **DTS.** Tel. 0143.81.411. **I piccoli** [redacted] di L. Lucchetti, con S. Accorsi, S. Montorsi. Ore 21. [redacted] 10.000/7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

[redacted] Tel. 0143-62.895. OGGI CHIUSO.

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **The Truman** [redacted] di P. [redacted], con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000/7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è [redacted] per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Così ridevano**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 2: **Sliding** [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder)**, r. A. Davis, con M. Douglas. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted]: 15,[redacted]; 17,30; 19,10; 20,50; [redacted].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Character**, di V. [redacted]. [redacted]: [redacted]; 17,30; 20; [redacted].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'albero delle pere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted]. **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito [redacted], tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle**, di e con F. Nuti, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted]. **Il dottor Dolittle**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Dark City**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, [redacted]. 530.353. **Obsession**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette notti**. Or.: [redacted].
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Sliding doors**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Viola**, di D. Maior[redacted] con [redacted] Rocca. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Tu ridi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon -** [redacted] **finale**. Or.: 15,50; 19,05; [redacted].
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Racconto d'autunno**. (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; [redacted].
[redacted] 1[redacted] Pomba 7, tel. 812.4173. **God**[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2**. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532[redacted]. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [redacted]. Sala 1: **Delitto perfetto**. Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30. Sala 2: **La spada magica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **I giardini** [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Elizabeth**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562[redacted]. [redacted] **ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]. **Elisa**[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]**ENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 05. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO R[redacted] Torino Danza [redacted]. Ore 20.30 al T. Carignano L'Heure exquise, variazioni su un tema di S. Beckett (Oh les beaux jours!) con C. Fracci e la part. di Micha van Hoecke. Regia e cor. di M. Béjart. Ultima recita. Bigl.: Regio ore 10,30-18 tel. 8815.241/242. Carignano ore 19,30-20,30, tel. 547.048.
[redacted] (p. Rossaro). [redacted].

[redacted] POSSE A CODEVILLA

[redacted] E' domani il concerto al Thunder Road

CODEVILLA. Costano 15 mila lire i biglietti per il concerto dei [redacted] Posse, in programma domani al Thunder Road. [redacted] riscosso [redacted] successo non da poco il cd «Corto circuito» del gruppo hip hop che rappresenta l'ala dura del rap nostrano, essendo anche emanazione diretta [redacted] Officina 99, storico centro sociale dell'area napoletana. Oltre [redacted] Luca Persico, detto O'Zulù (voce [redacted] principale autore), gli altri componenti [redacted] Maria Di Donna (Meg), Marco Messina (Keya Pez8), Massimo Jovine (Jrm) e Sacha Ricci. **[b. v.]**

In Coppa Italia contro l'Ivrea, i nerostellati partono dal 3-1 dell'andata

Casale, due gol da difendere

Petrucci è in emergenza: troppi infortunati

CASALE. Coppa Italia all'insegna dell'emergenza per il Casale, che oggi alle 15,30 affronta la partita di ritorno con l'Ivrea. Per l'indisponibilità del «Pistoni» di Ivrea, si gioca allo stadio «Gaglione» di Bollengo, che domenica aveva sollevato le perplessità degli eporediesi. Il tecnico nerostellato, Pietro Petrucci, concorda: «Occorre giocare di prima, perchè se si lascia rimbalzare la palla diventa impossibile stopparla - spiega -. Sarà un ulteriore ostacolo in una gara che ci vede già ridotti al lumicino, per infortuni e squalifiche».

Cafferata e Cardinali sono ancora indisponibili per le botte ricevute nel derby con la Novese, mentre Rotolo e Bruno sono squalificati: «Meditavo di concedere un turno di riposo a Melchiori, ma non sarà possibile - rivela Petrucci -. Anzi, è proprio come mettere assieme gli undici uomini da mandare in campo. Dovrò fare parecchi spostamenti di ruolo». Con Parenko tra i pali (l'estone era stato l'eroe della partita d'andata), dovrebbero giocare Brakus e Cozza come difensori esterni, mentre i centrali saranno Izzo e Spitaleri. La linea mediana di centrocampo sarà presidiata da Bedino, Melchiori, Guajana e Gabasio, a cui è chiesto ancora di arretrare, come ha già fatto domenica in campionato. In attacco, l'allenatore nerostellato prevede di utilizzare Muscio, che otterrà il permesso dal Comando militare, e Labrozzo o Coppo, e quest'ultimo è sarà rimesso dagli acciacchi che lo affliggono.

L'allenatore Pietro Petrucci

In sostanza, sarà dura difendere il 3-1 con cui il Casale si è imposto il 30 settembre, grazie alla doppietta di Gabasio e al rigore di Rotolo: «A loro, serve un 2-0 per passare il turno - ricorda Petrucci -, ma dovremo chiudere i varchi e cercare di segnare il gol della qualificazione. Ci teniamo alla Coppa e non intendiamo lasciare nulla d'intentato per passare il turno».

Rodolfo Castellaro

Il Monferrato già in fuga

Ha un attacco al fulmicotone Megna e Miglietta: 6 gol a testa

In Promozione, il Monferrato si conferma una macchina da gol, mentre cade il Castellazzo sul campo del fanalino di coda Gassino. Il resto è ordinaria amministrazione, anche se da qualche squadra ci si attendeva di più.

Impressionante il ritmo imposto dal **Monferrato** al campionato: in 5 partite ha segnato la bellezza di 16 reti e domenica, con un perentorio 6-2, ha annichilito il Don Bosco Nichelino, che sino a quel momento aveva subìto solo un gol a partita: «Ci hanno messo in difficoltà solo nel primo quarto d'ora, poi li abbiamo infilzati come tordi - dice il ds sansalvatorese, Francesco Petrin -. Occorre però frenare gli entusiasmi: abbiamo 2 punti di vantaggio, colmabili in una sola gara». Intanto, la coppia di attaccanti formata da Megna e Miglietta appare inarrestabile ed ha già all'attivo 12 gol (sei a testa).

Desta impressione il ko subìto dal **Castellazzo** a Gassino: «Solo un episodio, che ci spinge a cercare con maggior determinazione il riscatto - assicura il presidente, Lino Gaffeo -. Su quel campo stretto, non abbiamo potuto esprimere il nostro gioco, ma non succederà più».

In affanno anche il Pinerolo, che, contro il non irresistibile Pino 73, ha dovuto accontentarsi del pari: «Eravamo stanchi per la partita infrasettimanale di Coppa col Libarna - spiega il segretario, Domenico Manesso -. Abbiamo fallito un rigore con Forno, altrimenti la vittoria non sarebbe sfuggita».

Le troppe assenze hanno impedito al Sale di decollare ed è arrivato un altro pareggio col Lucento: «Torneremo ad entusiasmare - promette mister Borello -. Attendo solo di avere l'organico al completo».

L'inferiorità numerica costa la sconfitta al **Fresonara**, superato di misura dal temibile Nizza Millefonti. La **Fulvius Samp**, invece, evita il tempo scaduto la sconfitta col Sandamianferrere. Il **Pontecurone** perde in casa col Canelli, ma questa volta l'arbitraggio è impeccabile.

[r. c.]

Categoria «Lady», vince la Tonello

Un'alessandrina tricolore nel tiro

ALESSANDRIA. Approda in provincia il titolo italiano di tiro dinamico sportivo, specialità pistola standard, categoria «Lady». L'ha conseguito a Terni l'alessandrina Emanuela Tonello, 34 anni, che è stato protagonista di una performance esemplare. Emanuela, di professione architetto, ha evidenziato nelle selettive prove della due giorni umbra ottime capacità atletiche e di concentrazione, che le hanno consentito di distanziare le avversarie soprattutto nei «Field Course», esercizi dove bisogna spostarsi molto velocemente e si spara correndo.

L'importanza della competizione l'ha portata a commettere un paio di errori di troppo (il primo di procedura, l'altro un cambio di caricatore non perfetto), ma alla fine è riuscita ad avere la meglio nei confronti della barese Buontempo e della milanese Gatti.

In Umbria erano presenti altri tiratori alessandrini. Il miglior piazzamento nella classifica assoluta è stato quello di Renato Mengato, giunto 21° (secondo nella categoria A). Emanuela Tonello, invece, è collocata al 58° posto (quinta di categoria C), precedendo Marco Pareti, 71°, e Maurizio Tacchella, 79°. Un infortunio, a conclusione del primo giorno di gara, ha messo fuori gioco Roberto Gobbi. Per la Tonello, il tricolore di Terni fa seguito all'argento ai Campionati europei, disputati a Creta, sempre nella categoria «Lady», arma standard. Emanuela è stata inoltre ingaggiata, unica donna, dal Devils Club di Arezzo per completare la squadra con armi open.

Titolo italiano per Emanuela Tonello

Fra gli altri risultati, si segnalano il 2° posto in Coppa Italia, tre vittorie ed altrettanti argenti nelle sette prove del campionato italiano area centro-sud, a Castel Sant'Elia (Roma), Bari, Terni, Bassiano (Latina) e Gualdo Tadino (Perugia). Nel campionato nazionale area centro-nord, la Tonello è stata imposta due volte a Uboldo (Milano) e a La Spezia. **[r. g.]**

SPORT FLASH

Prima categoria

Rientrate le dimissioni dell'allenatore Galletti

In Prima categoria, sono rientrati i propositi di dimissioni dell'allenatore dello Sporting Fubine, Franco Galletti, che domenica, dopo lo 0-6 col Piovera, aveva lasciato intendere di voler lasciare la panchina. In settimana, ci sarà un summit col presidente Luigi Ferrari: forse arriveranno rinforzi. **[r. c.]**

Motocross

Trionfo alessandrino nell'Interregionale

Si è concluso con il trionfo dei piloti alessandrini il campionato Interregionale di motocross, della «Vallescrivia» di Cassano. Domenica hanno trionfato Andrea Piron (Corsico Valenza), Marco Mora (Casale), e i portacolori del Motoclub Cassanese, Enrico Baiardi, Denis Gottardo e Yves Valenza. **[m. d.]**

Lega calcio

Sì agli sponsor di Libarna e Ronzonese

Due squadre della provincia hanno ottenuto dalla Lega il permesso per l'esposizione sulle maglie dei marchi pubblicitari. Sono il Libarna, abbinato al Tre Colli Np, e la Ronzonese, sponsorizzata dalla Tecnografica-Tecnoverniciatura. **[r. c.]**

Pallone elastico

Il Frassinello in finale nel memorial «Gaiero»

Il Frassinello, battendo per 11 a 6 il San Giorgio, ha conquistato l'accesso alla finale del 1 memorial «Sebastiano Gaiero» di pallone elastico. **[r. sa.]**

CALCIO AMATORI

Nell'Uisp, il Pozzolo è costretto al ritiro

NEL girone del campionato UISP, gli Amatori Pozzolo sono senza campo di gioco e si ritirano: restano in lizza 13 compagini, che dovranno osservare a turno una giornata di riposo. In testa, c'è la coppia formata da Pizzeria Saraceno e Pasturana, che hanno battuto Cassano (2-1) e Aurora (1-0). Inseguono Circolo dei Trenta (3-1 sul Cabella) e Real Junior (2-0 sull'Inter Club Novi). L'Arquatese espugna Casalbagliano (1-0). Nel gruppo A, conducono Alluvioni (2-1 sulla Pizzeria Corone), Impresa Prizzon (3-0 sul San Giuliano) e Cast (1-0 sull'Edil Due). Il Pecetto ha rifilato un «poker» di reti al Garbagna. Vincono anche Eurotrans (2-0 sul Volpedo), Vittorio Gomme (1-0 sul Bertè) e Torregarofoli (3-1 sul Gulliver). Nel C, è di rilievo la cinquina dell'Aquesana 84 al Bistagno. Di misura il Roccagrimalda sul Molare (2-1); pari (0-0) tra Predosa-Capriatese; 1-1 in Strevi-Grognardo e Polizia-Carpeneto.

Gol a raffica nell'Eccellenza AICS. Bene le capoliste Mandrogne (5-2 sullo Scaglione) e Bar Family (4-3 sulle Cabanettel, imitate da Bellero (5-0 sul Savoia) e Circolo Cral (3-2 sul Poliplast Felizzano). Per 2-1, il Valmadonna ha piegato il Batazzi. Nulla di fatto in Mercatinese A-Necchese e Piovera-Voghinese.

Nel girone «Amatori», un solo vistoso: è il 5-0 del Castelceriolo sul Bassignana. Poi, vittorie di misura della Michelin sul Bergamasco (2-1) e dell'Oviglio sulla Bella Napoli (1-0). Pari in Pol.Padana-Mercatino B (0-0), Zanzar-Litta (2-2) e Gargano-Keller (1-1).

Nell'ANCOL-UISCO, goleada del Giarole ai danni della Nonoia, 9-0 e conferme per Cabrino Gusmano (3-0 sul Casale 90) e per Fubino (2-0 sull'Ideal). Rallenta il S.Maria del Tempio, 1-1 con la Merlese. La Madonnina espugna Ticineto (2-0), il Frassineto fa pari col Cerrina.

Nel B, si scatenano Bozzole (4-0 sul Camagna), Polizia (4-1 sulla Cerrinese) e Balzola (3-2 sul Morano). L'Atletico Valenza supera il Grazzano Sicei (1-0). Frassinello e Pontestura impattano Bar Sempione Lu (2-2) e Don Bosco (0-0). **[r. c.]**

BASKET

Un buon pubblico saluta l'esordio della Spagnol

Due vittorie «sudate»

Alessandrini in volata sul Posal Sesto di coach masochista Il Bolzano limita l'Ulka per un tempo, ma alla fine si arrende

In campionato nessuno regala niente: ne sono accorte le squadre alessandrine punta, Spagnol e Ulka, vittoriose non senza fatica. Il Posal Sesto, dipinto come squadra giovane e inesperta, ha fatto invece soffrire il team del coach Franco Morini, dove il migliore è stato Marcello, il solo ad esprimersi con buone percentuali di tiro (17 punti, con 6 su 8 da 2).

Gli ospiti hanno indovinato al momento giusto le «bombe» che li hanno tenuti in partita, e il contropiede della Spagnol alla fine ha fatto la differenza.

Sorprendente la gestione tattica del coach ospite, che nei secondi finali invitava i suoi giocatori (sotto nel punteggio) a girare la palla invece di cercare un rapido tiro e non chiamava il pressing nell'azione successiva. Risultato: Spagnol vittoriosa 75-68 e menti già rivolte alla trasferta di domenica a Monza, dove non sarà certo rose e fiori.

Da evidenziare la buona risposta del pubblico alessandrino a questa attesa prima di campionato in B2: notata anche una delegazione di Ultras Grigi, approdati al Palasport forse in cerca di quelle emozioni sempre più rare al «Moccagatta».

Per le ragazze dell'Ulka, impegnate in A2, la trasferta a Bolzano ha riservato la gioia della vittoria (49-41) ma trovare la via del canestro non è stato agevole per la squadra di Zanforlin, messa alle corde dalla difesa aggressiva delle altoatesine. Salvestrini, in virtù della sua esperienza e di un palamarès davvero invidiabile, è stata sottoposta a cure particolari, anche quando il coach del Bolzano ha lasciato il marcamento individuale per la mista.

In cattedra sono allora salite Cencetti (10 punti, al rientro dall'infortunio) e Zudetich: se nessuna giocatrice ha potuto contare un ricco bottino individuale, la distribuzione dei punti tutte le giocatrici (Gruppi 9, Pasino 8, Salvestrini 8, Almerigotti 2 e Conciatori 1) è garanzia di equilibrio. E domenica ci sarà l'esordio interno con Ferrara, dipinto già come un «big match». **[b. v.]**

Eleonora Pasino dell'Ulka ha segnato otto punti nella gara d'esordio in A2, disputata a Bolzano

VOLLEY

Anche la Plastipol Ovada ipoteca la qualificazione

Sun Marco e Spendibene «regine» in Coppa Italia

ALESSANDRIA. San Marco Valenza e Spendibene Casale si confermano «reginette» nella Coppa Italia femminile per club di serie B e ipotecano la qualificazione al turno successivo. «Il 3-0 esterno inflitto al Latte Tigullio Rapallo è un'iniezione di fiducia importante per le ragazze - commenta il dirigente Vincenzo Barberis -. Michela Bottini si è ristabilita dall'infortunio, Valentina Callegher è tornata a pieno regime e le altre giocatrici si sono espresse al meglio. In tre set, abbiamo concesso solo 9 punti alle rivali e siamo convinti di poter fare ancora meglio». Per la Spendibene, il 3-1 sul Venaria è stata l'ennesima conferma dello straordinario inizio di stagione del team guidato da Anna Angelino. Forse, c'è stata una lieve flessione rispetto alla precedente partita, con il Chivasso, ma il valore delle casalesi è emerso con prepotenza nel terzo e nel quarto parziale.

In Coppa Piemonte (riservata a compagini di serie C e D), la Plastipol Ovada ha ottenuto bottino pieno nel triangolare con Grande Volley Asti e Lanzo. Il duplice 3-0 è maturato al termine di due match che Cancelli e compagni hanno giocato in scioltezza, provando tutti gli schemi impostì dal coach Capello. Comincia ad ingranare anche il Green Volley Casale, che ha piegato 3-0 il Cuorgnè e si è arresa di misura (1-2) al quotato Valsusa. Nel settore femminile, la Plastipol ha superato Valsusa e Alpignano, non concedendo neppure un set alle rivali.

Il Pgs Velo Alessandria l'ha spuntata 3-0 nel derby con la Blindo Office Valenza, ma entrambe le squadre hanno ceduto 0-3 al La Salle. Andamento analogo nel concentramento di Ovada: l'Europa Metalli Novi ha battuto 3-0 Molare, poi i due sestetti hanno perso 0-3 con Castelletto Ticino. Disco rosso per il Derthona (0-3 col Caraglio e 1-2 con il Torino), mentre la seconda squadra della Spendibene ha strappato un set al Bruzolo che al Villar Perosa. **[m. d.]**

Il rientro di Michela Bottini è stato determinante per il successo della San Marco Valenza sul parquet del Rapallo

PALLAMANO

L'Handball Casale conquista la piazza d'onore

Gli Under 19 piemontesi trionfano nel «Faravelli»

TORTONA. Al secondo tentativo, la rappresentativa piemontese Under 19 è riuscita ad aggiudicarsi il «Memorial Marzia e Vittorio Faravelli» di pallamano, giunto all'ottava edizione. Onore, comunque, agli atleti dell'Handball Casale, vittoriosi l'anno scorso. I monferrini si sono classificati secondi, con 8 punti all'attivo, distanziati di una sola lunghezza dalla selezione piemontese. Casale può festeggiare due importanti riconoscimenti: la Coppa «Fair Play» e quella relativa al miglior portiere del torneo, Michele Caviglia, che ha preceduto di un soffio Alex Ponzano, del Derthona.

Stefano Mutti, presidente del sodalizio tortonese, è soddisfatto per l'esito della manifestazione. «E' stata un'edizione molto bella - dice -, con grande gioco e livello tecnico decisamente elevato. L'unico rammarico è che, all'ultimo momento, è venuta a mancare la formazione pinerolese del Sperlamo per l'anno prossimo di allargare la partecipazione al torneo anche a squadre liguri, lombarde e magari del Trentino, per rendere più interessante il Memorial Faravelli». Alla competizione, svoltasi alla palestra «Fratelli Coppi» erano presenti il fiduciario Coni per la zona di Tortona, Gianni Angeleri, e il componente del consiglio nazionale Federpallamano, Mario Monteleone.

Questo il dettaglio degli incontri: Derthona Pallamano - Handball Casale 4-14; Derthona - Rapp.va Piemonte 12-19; Città Giardino Torino - Rapp.va Piemonte 9-9; Handball Casale - Rapp.va Piemonte 10-14; Derthona - Città Giardino 10-16; Handball Casale-Città Giardino 21-19. Classifica: Rapp.va regionale, punti 5; Casale, 4; Città Giardino, 3, Derthona Pallamano, 1. **[r. g.]**

AUT. MIN. RIC.

GRANDE CONCORSO

scarta mangia e vinci

Dal 12 ottobre al 21 novembre

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale ALESSANDRIA per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e all'Iperbennet e presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.

Potrai vincere subito migliaia di graziose piantine e borsa spesa o partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.

1 EDITORE LA STAMPA

bennet IPERMERCATO ALESSANDRIA FRAZIONE ASTUTI

nuovo ristorante lo Scoglio SPECIALITÀ PESCE

sabato sera cene con pianobar

Autunno gastronomico: tutti i sabato e domenica

Carpaccio all'albese
Torta salata con porcini
Pereroni alla piemontese

Agnolotti alla piemontese
Taglierini ai funghi

Sorbetto

Brasato e polenta

Dessert

L. 40.000 bevande incluse

Salmone alla zarina
Alici all'ammiraglia
Capesante gratinate

Risotto alla Pescatora
Trofie e capesante e radicchio

Sorbetto

Gamberoni alla piastra

Dessert

L. 40.000 bevande incluse

È gradita la prenotazione

Via Novi, 1 - VILLALVERNIA (AL) - Tel. 0131.83.533

Scegliete l'Europa.

Fondo Eurorenta:

obbligazioni che proveranno a non farvi dormire la notte.

Dalla felicità.

Numero Verde
167-014706
Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro ■ desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

Eurorenta: Il fondo obbligazionario europeo che ha già vinto prestigiosi premi come quello del 1998 di Financial Times Finance come il miglior fondo obbligazionario europeo a cinque anni.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

http://www.finanzaefuturo.it

Eurorenta

8,66%

Rendimento ultimi 12 mesi (22/9/1997 - 22/9/1998).

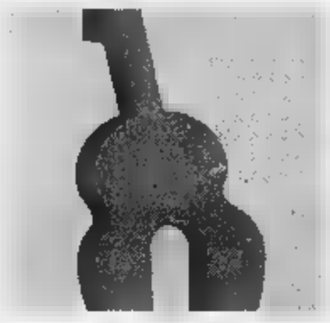
Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro.

Financial Times Awards

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.



Spettatori in calo, grandi assenze, ma c'è voglia di rilancio

Chiude il Salone più difficile

«Ma dal prossimo anno cambierà tutto»

E adesso, punto e a capo. Mercedes Bresso, presidente di turno della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica, lo ha detto chiaro, prima dell'inizio della kermesse: «Cambierà tutto». Così, ieri, chiusi i battenti della manifestazione con il [illegible] finale» e Dalla e Carboni per la prima volta insieme sul palco, è stato tempo di bilanci e per disegnare i nuovi scenari. Con più ipotesi di lavoro, che contemplano un ruolo per Elda Tessore, la possibilità di affidare a un privato (come Alfredo Cazzola) l'organizzazione delle fiere, e alcuni punti fermi.

Quali siano le certezze, Mercedes Bresso lo dice senza timore. Primo: «La Fondazione dovrà acquisire i marchi dei Saloni dalla famiglia di Accornero». Si era parlato di due miliardi, ma Guido Accornero dice: «Cifre ben più basse. C'è un contratto di licenza di marchi, che va rivisto. La Fondazione pagava alcune centinaia di milioni l'anno di licenza e ne sarà proprietaria non sborserà più queste somme. Mi si chiede che i marchi passino direttamente alla Fondazione, io dico che sarà una trattativa amichevole». Secondo. Dice Bresso: «Vogliamo vedere i conti. Non saranno rosei, ma si tratta di vedere quanto è grande il buco da coprire». I visitatori sono stati 121 mila, contro 170 mila del '97. Lo spazio espositivo è sceso del 30%. Accornero prima azzarda una previsione di 2-300 milioni di rosso, poi azzera il pronostico.

Bresso aveva detto, e ribadisce: «E' bene che si azzeri l'attuale consiglio d'amministrazione. Vogliamo separare nettamente la gestione fiere dall'attività di promozione culturale della Fondazione». Con tre scenari possibili. Il primo: «Un manager privato che si accolli in toto guadagni o eventuali buchi, e gestisca l'organizzazione materiale. Cazzola è un'ipotesi. In questo caso, Prosa verrebbe liquidata». Secondo scenario: il privato non piglia tutto, ma solo (come Expo 2000) l'affitto degli spazi e le biglietterie. «Potrebbe esserci più un consiglio d'amministazione, ma un amministratore unico. E via Prosa». Come Elda Tessore? «Sì. Come lei, o altri». Terzo: «Un amministratore unico per Prosa, e uno per la Fondazione». Che alla presidente piaccia l'ipotesi-uno non è un mistero. «Decideremo con Ghigo e Castellani».

Altra certezza: Bresso chiede «che ci siano due direzioni distinte per Libro e Musica che lavorino tutto l'anno. Sennò fino a maggio si resta concentrati sul Libro, comprimendo i tempi per la Musica». E Accornero? «La sua collaborazione resa preziosa». Lui dice: «La mia esperienza è a disposizione, ma prevedo un ruolo marginale».

Ieri mattina, in conferenza stampa, Accornero e Bresso hanno fatto il bilancio dell'edizione '98 con i responsabili culturali Restagno e Riccardo Bertoncelli. «Questo terzo anno - ha detto Accornero - mi sembra simile al terzo del Libro, che fu di flessione di pubblico e spunto per un grande rilancio». Se Bertoncelli ha rivendicato «la dignità degli appuntamenti, opacizzata da una sindrome di autoflagellazione ingiustificata», per Restagno «questo salone insegna a soltare la musica. C'è una necessità profonda di questo evento, che giustifica il mio ottimismo». Per Marco Rossi, direttore del Salone, il bilancio è positivo: «E' una vetrina del panorama mondiale, che mira a "fare cassetta", ma cerca anche il pubblico d'élite. Difficoltà immense ci hanno costretto a realizzare solo una parte dei progetti che avevamo in testa». Quanto a Bresso, ha ribadito: «La flessione di pubblico non si deve troppo preoccupare. La formula va rivista: privilegiare i giovani è essenziale, ma soddisfare anche gli adulti, che quest'anno hanno disertato l'orario serale. Lavoreremo sodo, vedrete».

Giovanna Favro

Tessore e Cazzola tra i candidati a guidare la futura kermesse

Dalla e Carboni suonano insieme (è la prima volta) nell'ultimo concerto

Lucia Dalla e Luca Carboni ieri hanno suonato insieme nel concerto di chiusura
Accanto: **Alfredo Cazzola**

L'ALFABETO DALLA A ALLA Z

Accornero mortificato «Zulu», un successone

A come Guido Accornero, l'inventore dei Saloni, che dice: «Vedo per me, in futuro, un ruolo residuale. Mi sento mortificato. Oltre ad accusarmi di nepotismo hanno presentato denunce, interpellanze alla Camera agli enti locali. Adesso bisogna trovare qualcuno che dia credibilità ai Saloni, quella che avevo io. Per ora mi occupo di Umbrialibri, che parte a novembre».

B come Franco Battiato, arrivato per presentare «Gommalacca» il filosofo-paroliere Manlio Sgalambro, e accolto come un guru.

C come Classica: forse la parte di maggior successo della manifestazione, per gli espositori. La scelta di separare il padiglione è piaciuta. Accornero ha detto che all'inizio il palco gli pareva una palafitta: «Ma poi abbiamo creduto all'idea, forzando il pubblico a passare mettendoci l'ingresso».

D come Lucio Dalla & Luca Carboni, che ieri hanno suonato insieme per la prima volta. Sul palco di Match Music hanno spiegato: «In un primo momento dovevamo esibirci divisi, uno all'Auditorium e l'altro all'Arena. Ci siamo incontrati a Bologna, e abbiamo detto: dài, saliamo sul palco insieme».

E come Esordienti: complice l'assenza di molti big, hanno avuto i loro nomi e caratteri cubitali. La Siae ha messo a disposizione dei giovani artisti ogni giorno un palco: ieri si è esibito Gigi Baudino, vincitore del premio Recanati.

F come Ivano Fossati, che ha ipnotizzato il pubblico con la performance sperimentale.

G come Agostino Ghiglia, Piero Gola e Giovanni Grosso, i grandi accusatori di Prosa e Accornero. Il «fattore G» aspetta fine mese, con il consiglio d'amministrazione, per sparare le cartucce. Gola (vicepresidente di Prosa) si è dimesso ed è seccato: ieri perché non è stato invitato alla conferenza stampa finale.

H come Hit-Parade: la Rai l'ha mandata in onda tutti i giorni in diretta dal Salone, ma ha garantito una «copertura» di rispetto, con centinaio di collegamenti.

I come Internet: il Salone è stato più che mai interattivo, con lo «spazio multimedia». Per la Siae, invece «aggira i diritti d'autore, i pirati scaricano cd senza controllo». Roberto Vecchioni ha detto: «Odio Internet, contro il quale ingaggio una battaglia metafisica».

L come Ligabue: la star più star delle kermesse, l'unico per il quale il pubbico si è davvero stracciato le vesti, con ressa e pigia-pigia in sala e ai botteghini.

M come «majors», le case discografiche assenti, spina nel fianco della kermesse. Conseguenze della loro mancanza: pochissimi big; hanno fatto calare da 3 a 2 i padiglioni, fatto saltare la consegna del disco di platino alla 99 Posse e rovinato la festa per i 40 anni della Dischi Ricordi.

N come Numeri: in consiglio d'amministrazione era stata presentata a luglio una previsione, per il Salone, di 3 miliardi e 610 milioni di entrate. I costi previsti erano di 3 miliardi 463 milioni tolte le royalties di Accornero. Totale: previsione di 150 milioni di utile. Quando si è capita l'aria che tirava, la previsione di costi è stata limata a 3 miliardi e 100. Le spese annue di gestione, da «spalmare» sui due Saloni, sono alte. C'è chi dice che sfiorano i 2 miliardi.

O come Otto-otto-tre: Max Pezzali è a Torino ma non suona al Salone: ha fatto solo un bagno di fans lunedì. Motivo? Vedi sopra.

P come Prosa, la società che gestisce i Saloni. Tra le ipotesi della Bresso, una ne prevede la liquidazione. Che fine farà?

Q come quando. La data della prossima edizione è 7-12 ottobre '99. Ma ieri qualcuno ha chiesto meno giorni, per favorire i «piccoli». E Accornero e Bresso auspicano una nuova edizione spostata in avanti rispetto a quest'anno, per pubblicizzare meglio e lavorare di più.

R come Radio: sono state soprattutto loro ad animare il padiglione centrale: Rtl, One-o-One, Radio centro 95, Popolare e Flash.

S come Scuola, il sostegno della kermesse quanto e pubblico. Sono arrivati in 4 mila da materne ed elementari, 7 mila tra medie e superiori.

T come Elda Tessore. Sarà lei, l'amministratore unico che potrebbe sostituire il consiglio d'amministrazione di Prosa? Mercedes Bresso ieri mattina ha detto: «E' un bel nome. E' una possibilità».

U come Udito, massacrato nel padiglione centrale da radio e stand. Accornero: «Non è facile risolvere il guaio, con spazi così grandi come quelli del Lingotto, difficili da separare».

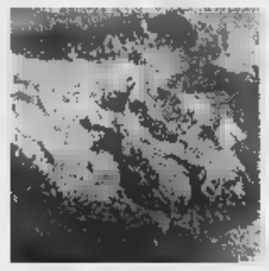
V come Visitatori. Il '97 sfondava quota 180 mila, quest'anno sono stati 121 mila, tra cui 6500 professionali.

Z come Zulu della Posse: la loro musica antagonista ha fatto il pieno d'autografi. Più di qualche big.

[g. fav.]

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Valanga sul Gran Paradiso travolge e uccide alpinista

VALSAVARENCHE. La prima neve della stagione, instabile soprattutto sul ghiacciai, si è trasformata in una trappola mortale per un alpinista tedesco, travolto e ucciso da una valanga sul Gran Paradiso. Stephan Diggerns, 31 anni, era partito con un'amica dal rifugio Vittorio Emanuele. Sulla via normale, a 4.000 metri, l'alpinista tedesco è finito su una placca di neve instabile accumulata dalle raffiche di vento dei giorni scorsi. Si è staccata una valanga che ha sfiorato la ragazza e trascinato Diggerns per 300 metri. Le guide alpine, arrivate in elicottero, hanno trovato il tedesco sotto mezzo metro di neve. Era assiderato, con temperatura corporea di 25 gradi. Lo hanno rianimato e trasferito a Chamonix al centro specializzato nell'ipotermia. L'uomo è morto poco dopo il ricovero.

Il Bianco sceglie la Pavesi di Novara

NOVARA. I dolci della linea «Mulino Bianco» saranno prodotti a Novara, nello stabilimento della Pavesi. In questi giorni si sono iniziati nella fabbrica di corso Vercelli i lavori per ospitare le nuove linee dolciarie; a Novara si produrranno altri 70 mila quintali all'anno di pasticceria industriale. Secondo il sindacato la produzione dovrebbe iniziare a fine anno o al massimo all'inizio del '99.

A Villa Badoglio i fondi del Giubileo

ASTI. La Provincia ha approvato il piano di recupero di Villa Badoglio (donata dalla città di Asti al Maresciallo d'Italia, dopo la conquista dell'Etiopia). I lavori saranno finanziati dai fondi pro Giubileo (6 miliardi). Diventerà un ostello con una cinquantina di posti letto. Una parte del complesso sarà occupata dall'Univol, l'università del volontariato che aggregherà le associazioni operanti nel Sud Piemonte.

Bearzot commissario il Tartufo '98

ALBA. Sarà consegnato domani all'ex commissario tecnico della Nazionale, Enzo Bearzot (nella foto), il «Controtartufo '98». Si tratta di una profumatrifola d'Alba che sarà donata a Bearzot dai democratici di sinistra albesi (sala Fenoglio, ore 21). Con l'occasione si terrà il dibattito su: «Dopo i mondiali: il doping nel pallone» con l'intervento dei giornalisti Gigi Garanzini e Gianni Mura. Il «Controtartufo» è stato istituito anni fa nell'ambito della «Festa dell'Unità», in alternativa al maxi-tartufo «ufficiale» che il Comune e l'Ente turismo donano ogni anno a personalità.

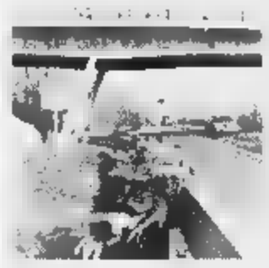
Quest'anno la «Festa dell'Unità» senza il padiglione enogastronomico non è stata allestita (per il futuro sono allo studio nuove iniziative), ma è rimasta la tradizione del «Controtartufo».

Condannato per «Abbandonò il seggio»

CUNEO. La Cassazione ha condannato ieri Marcello Montagnana, insegnante in pensione, al pagamento di 400 mila lire per essere abbandonato il seggio elettorale in cui era scrutatore per protesta contro il crocifisso appeso alla parete. La Suprema corte ha così accolto il ricorso della Procura di Torino, ribaltando la sentenza della Corte d' appello di Torino, che nel febbraio scorso aveva assolto Montagnana, condannato invece nel '96 dalla pretura di Cuneo.

Nell'Imperiese la crisi è più grave

IMPERIA. Situazione disastrosa sul fronte economico in provincia di Imperia. Negli ultimi sessanta giorni ben otto ditte hanno chiuso l'attività per difficoltà legate alla crisi e alla mancanza di sviluppo. Il vero problema è che non si intravedono spiragli positivi per le aziende visto che l'industria non tira e il turismo è da anni in debacle. Tra l'altro aumentano anche i casi di fallimenti che sfociano in inchieste della magistratura.



Inchiesta banda dei sassi parte civile

TORTONA. Anche i familiari (la moglie e i due figli) di Claudio Montagner, il quarantenne tortonese coinvolto a torto nell'inchiesto sulla banda dei sassi e poi morto in un incidente stradale, chiedono l'indennizzo per ingiusta detenzione. Montagner venne indicato come la «mente» della gang e trascorse in carcere una ventina di giorni. All'udienza preliminare fu prosciolto grazie al suo alibi: purtroppo è morto in un frontale due giorni prima. Il legale della famiglia, avvocato Zancan, non quantifica la richiesta d'indennizzo, ma precisa «che è ignobile il criterio di liquidazione commisurato ai giorni di detenzione: è il primo impatto con la realtà carceraria che conta e c'è poi la sofferenza dei figli». Il criterio è stato seguito per il caso Mastarone-Lauria, anch'essi coinvolti nell'inchiesta.

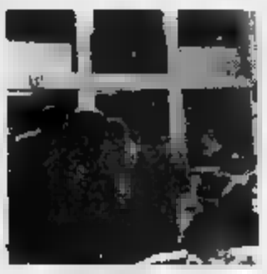
Savona, più tasse per le seconde sfitte

SAVONA. Aumenta l'Ici per chi tiene sfitta la casa, diminuisce per le altre. Lo ha deciso il Comune di Savona che innalzerà al 6 per mille (facendola passare dal precedente 5,1 per mille) l'aliquota per le seconde sfitte, mentre manterrà al 4,9 per mille l'aliquota per la prima casa. Scende dello 0,2 per mille l' aliquota per le seconde case in ristrutturazione o date in affitto che prima erano equiparate a quelle sfitte.

Trasporti adeguati gli orari

BIELLA. Nuovo passo verso la ristrutturazione dei trasporti locali del Biellese. Dopo il nuovo treno entrato in funzione sulla linea Biella-Novara, l'Azienda trasporti ha sincronizzato gli orari dei bus con quelli dei convogli ferroviari.

«Piccoli aggiustamenti - dice il presidente dell'Atap Mario Furia - ma che consentiranno ai biellesi di viaggiare meglio. Abbiamo creato una serie di coincidenze tra bus e treni».



Le quotazioni del risone sono in leggera ripresa

VERCELLI. Piccola ripresa delle quotazioni del risone sulla piazza di Vercelli. I prezzi del prodotto erano in caduta libera dall'inizio della nuova campagna, ben al di sotto del prezzo d'intervento garantito dall'Unione europea quando i mercati sono in forte difficoltà.

Finite le operazioni di raccolta e venduti già oltre un milione e seicentomila quintali di risone, ora gli agricoltori fanno sentire meno la pressione dell'offerta sul mercato.

Le variazioni sono in leggero rialzo per la prima volta in questa campagna, da cinquecento a mille lire al quintale, per le varietà tipiche da esportazione e per alcune «tonde», le più penalizzate dalla concorrenza extra-comunitaria e dalle agevolazioni alle importazioni a vario titolo dalla stessa Ue.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI
E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel di Torino che aggiungono alla qualità del servizio una particolare speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gradita de LA STAMPA.

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

TO 2

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

Per informazioni chiamare il
Numero Verde
167-011959

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....Prov.
Cap.....Tel.....

1	2	3	4	5	10
6	7	8	9		

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni

Nuova per concezione, aggiornata e completa: DISC è il dizionario per la famiglia, la scuola, le letture più impegnative, facile da consultare e da usare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della lose per lotti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Valsavarenche, si è staccata una placca a vento lungo la via normale. Salva una ragazza

Valanga sul Gran Paradiso

Alpinista tedesco muore assiderato

VALSAVARENCHE. La giornata era splendida, l'itinerario non troppo impegnativo, il panorama i più affascinanti delle Alpi.

L'unica incognita era la neve, quella di inizio stagione, che non è sicurezza. I due alpinisti tedeschi, uomo e donna, non se la sono sentita rinunciare alla vetta del Gran Paradiso quando ormai due passi. E così ieri mattina sono usciti dal rifugio Vittorio Emanuele, sul versante di Valsavarenche, per incamminarsi verso i 4 mila metri della cima che sovrasta il Parco nazionale.

Le loro previsioni sulla neve, se ne hanno fatte, si sono rivelate errore mortale. manto, sui ghiacciai, non si ancora stabilizzato. Alla seconda rampa della normale, 3500 metri di quota, Stephan Diggerns, 32 anni, ha affondato i ramponi in una placca a vento, una massa di neve accumulata dalle raffiche dei giorni scorsi. La ragazza era pochi passi da lui, slegata. Ha visto la placca trasformarsi in una valanga che, trascinando il tedesco, ha tracciato sul pendio un solco lungo 50 metri. La giovane, nonostante lo choc, ha tentato i primi soccorsi, poi è tornata al Vittorio Emanuele e ha dato l'allarme alla Protezione civile. Era mezzogiorno. Da Saint-Christophe è alzato in volo l'Agusta 412, con due guide alpine un medico. Pochi minuti più tardi l'elicottero ha raggiunto la zona, la ragazza tedesca molto precisa nell'indicare il luogo dell'incidente.

Il pilota della Protezione civile ha fatto un brevissimo sorvolo punto in cui si staccata la valanga, poi i soccorritori hanno visto spuntare dalla neve guanto dell'alpinista. Le guide hanno scavato nella neve dura che ricopriva, uno spessore centimetri, il corpo del tedesco.

Le condizioni dell'alpinista sono apparse subito disperate al medico del «118»: era in arresto cardiocircolatorio, è rimasto per troppo tempo sotto la neve e la temperatura del suo corpo si abbassata a gradi. Aveva anche i sintomi dell'asfissia, causata dalla polvere di neve. Quando l'elicottero è atterrato all'aeroporto, agli specialisti del «118» è bastato rapidissimo consulto per decidere che, ad Aosta, era inutile tentare qualcosa.

L'Agusta si è di nuovo alzato in volo, direzione Chamonix, dove c'è un centro specializzato nella cura dell'ipotermia in cui i medici tentano una di dialisi, riscaldando il sangue dei pazienti. Nel viaggio in elicottero, gli specialisti valdostani hanno rianimato di continuo l'alpinista, che arrivato vivo all'ospedale di Chamonix. Ma è stato tutto inutile, il tedesco è morto poco dopo il ricovero.

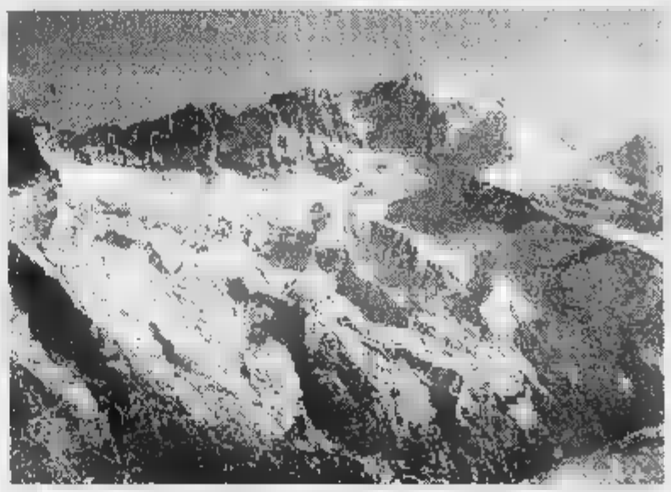
Stefano Sergi

Il rifugio Vittorio Emanuele di Valsavarenche, base per risalire la via normale

Trucco: «Attenti alla prima»

AOSTA. L'autunno non è il periodo migliore, per salire in alta quota. E infatti tra i pochi frequentatori delle vette, in questo periodo, ci soprattutto gli stranieri. Le prime nevicate nascondono i pericoli e non sono così abbondanti da assestarsi il manto.

Giuliano Trucco, capo del Soccorso alpino valdostano, invita alla prudenza: «E' nevicato in quota, ed è la prima neve della stagione. Su zone di terreno scoperto, ci sono grossi rischi di valanghe, perché la neve ancora alle asperità ed è sufficientemente stabile. Il discorso invece cambia si parla di ghiacciai. In quel caso la neve è instabile il pericolo . C'è rischio di trovare i crepacci coperti da sottile neve, sufficiente ad impedire all'alpinista di scorgere il pericolo, non spesso da sorreggerlo. L'incidente sul Gran Paradiso, secondo le prime informazioni, è accaduto proprio sul ghiacciaio. Basta un accumulo di neve ventata, un pendio, e il pericolo è dietro l'angolo. Non sono i giorni migliori per andare in montagna». [s. ser.]



Il Gran Paradiso da Valsavarenche e Giuliano Trucco, capo del Soccorso alpino

La decisione è stata presa ieri pomeriggio dal giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri

«Affaire Trasporti», nove rinvii a giudizio

Saranno processati per truffa e concorso in abuso d'ufficio

AOSTA. Processati per truffa e concorso in abuso d'ufficio. la decisione del giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri per i personaggi finiti sott'inchiesta per l'«Affaire Trasporti». Sono l'ex responsabile dell'ufficio trasporti della Regione Pier Giorgio Vivoli; gli ex presidenti della giunta regionale Ilario Lanivi e Augusto Rollandin; l'amministratore delegato della Sadem, Nicola Proto; il responsabile della Savda, Cesare Bordon; Giuseppe Benvenuto, titolare dell'omonima società di trasporti; Luigi Dayné, amministratore della Svap; Quanito Perrier, titolare della Sap di Courmayeur; il responsabile della Vita di Hône, Sergio Calliera. L'udienza il febbraio.

L'ex presidente Lanivi anche accusato di ricettazione, per il verbale interrogatorio di Vivoli ricevuto dall'amico avvocato e compagno di partito Adolfo Dujany, collega di studio di Italo Fognier, difensore del dirigente regionale finito sott'accusa. Secondo il sostituto procuratore Pasquale Longarini, le aziende di trasporti hanno ottenuto per svariati anni rimborsi per chilometri mai percorsi dai pullman. La Regione avrebbe pagato anche per linee chiuse da anni. C'erano, poi, gli investimenti considerati «fuorilegge» dalla procura e sovvenzionati dall'Amministrazione.

Da sinistra, gli ex presidenti della giunta Augusto Rollandin e Ilario Lanivi e il dirigente regionale Pier Giorgio Vivoli

Le aziende di trasporti hanno sempre respinto le accuse. «La legge consentiva ottenere "anticipazioni", il saldo sarebbe stato calcolato con la presentazione del "piano del bacino di traffico"» è la tesi delle imprese. Il «piano di traffico», però, è stato fatto soltanto qualche anno fa, dopo l'avvio delle indagini della magistratura sull'«Affaire Trasporti».

Nell'inchiesta, la procura scoprì anche la storia della società «Par.Val.», che nell'86 acquistò Savda e Sadem un finanziamento della Regione. Socio «occulto» di quell'azienda era Augusto Rollandin, che all'inizio degli Anni aveva deciso farsi «liquidare» la propria quota di azioni della società. Per quella vicenda, l'ex presidente stato condannato a 2 anni 4 mesi in primo grado; i giudici d'appello avevano concesso Rollandin le «attenuanti generiche» e così il reato contestato (abuso d'ufficio) risultava prescritto. Ma nella motivazione della sentenza, i giudici d'appello avevano confermato la «ricostruzione storica» fatta dalla procura aostana.

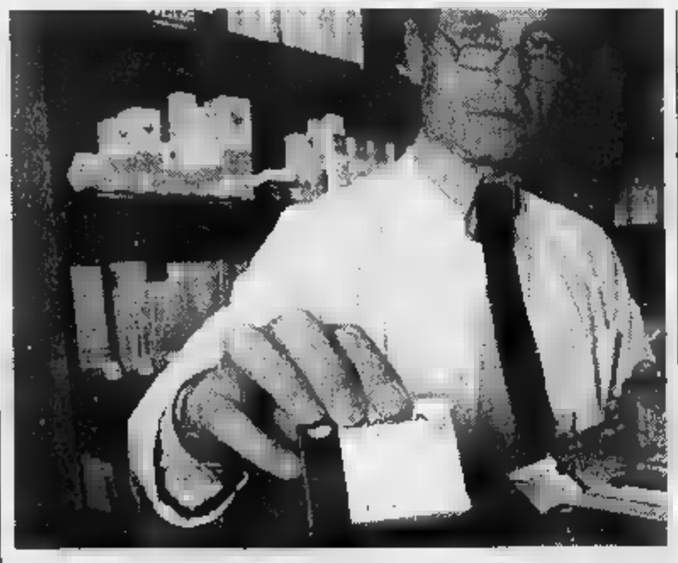
questo argomento sarà utilizzato dal pm Longarini: Rollandin aveva interesse finanziare sua azienda («Par.Val.», poi diventata Savda e Sadem); i soldi alle altre società di trasporti avrebbero evitato le proteste della concorrenza. «Bisogna dimostrare che gli imprenditori d'accordo chi dava loro i soldi» tagliano corto i difensori dei responsabili delle aziende trasporti; «Rollandin non era socio "occulto"» è la difesa dell'ex presidente.

Claudio Laugeri

Il medicinale sarà in vendita da oggi anche nelle trenta farmacie della Valle d'Aosta, soltanto su presentazione di ricetta

Riunioni con i medici di base per prescrivere il Viagra

Gli urologi: «Attenzione, non è un afrodisiaco. E ci sono delle controindicazioni»



Da questa mattina anche nelle farmacie della Valle d'Aosta è in vendita il Viagra. Tre i tipi confezioni, pastiglie di diverso peso

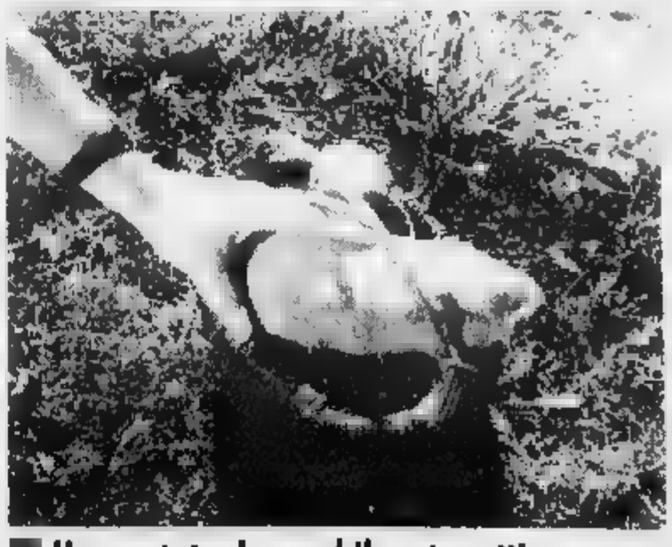
AOSTA. Da questa mattina la trentina di farmacie della Valle d'Aosta in vendita il Viagra, la cosiddetta «pillola dell'amore» che nell'immaginario collettivo è g diventata il toccasana per chi soffre di impotenza. Tre le confezioni disponibili tutte con quattro pillole per ogni scatola. Con una spesa di 71.600 lire sarà possibile acquistare una confezione da comp milligrammi. Spendendo 83.500 lire si potrà portare a casa la scatola quattro pillole da 50 milligrammi, mentre con poco più di 100 mila lire, esattamente 100.400 lire, si potrà possesso della confezione 4 pastiglie da 100 milligrammi.

«E' comunque inutile venire in farmacia - dice Nello Fabbri, presidente dell'Ordine regionale dei farmacisti - senza la prescrizione medica. Il Viagra è un medicinale e viene consegnato solo su presentazione di ricetta, l'altro ripetibile. E il medicinale è inserito in fascia C, quindi a completo carico dell'u- Che ci sia molto interesse per l'arrivo del Viagra in farmacia è confermato dall'attenzione con cui la questione è seguita nel reparto Urologia dell'ospedale regionale.

L'urologo Teresio Enria

I medici Teresio Enria e Marco Favre invitano alla prudenza. «Attenzione - dicono -, il Viagra è un afrodisiaco. E' una medicina. Non è per tutti e deve essere somministrata solo agli ammalati». E' indicata, dice Enria, «per chi soffre di impotenza, altrimenti definito deficit erettivo, e deve prescritta medico curante. Senza ricetta, in ogni caso, i farmacisti non sono autorizzati a consegnare Viagra». Per i due specialisti, «il Viagra non d somministrato ai cardiopatici, agli ipertesi, a chi ha particolari patologie oculari e a chi soffre di problemi circolatori». Per una migliore gestione del Viagra «e perché ci una informazione guidata, nei prossimi giorni sono previste - dicono Enria e Favre - riunioni con i medici di base sponsorizzate dalla farmaceutica che ha prodotto la pillola». [a. c.]

TUBERO RECORD



Una patata da un chilo e tre etti

NUS. Cesare Petitjacques, agricoltore di Lignan in Comune di Nus, ha «levato» dal campo una patata del peso di un chilo e 305 grammi. Non è infrequente in Valle quello di raccogliere patate dal peso superiore al chilo. L'eccezionalità, dicono i tecnici dell'assessorato regionale dell'Agricoltura che hanno esaminato e pesato il tubero, «sta nel fatto che quest'anno, dopo un avvio buono piantine in ottimo stato che lasciavano presagire un raccolto favorevole, la stagione è stata g dalla siccità. In generale le patate aggredite dalle malattie e arrivate a maturazione tendenzialmente di piccole dimensioni». [a. c.]

PRIMO PIANO

Aosta

Maturità, dalla giunta «sì» al regolamento

La giunta regionale ha espresso parere favorevole sul regolamento ministeriale che disciplina le modalità e i criteri di valutazione delle prove dell'esame di maturità in Valle. Ma gli studenti degli istituti superiori che, a turno, continuano a manifestare davanti al palazzo regionale, polemizzano sulla rapidità, che definiscono «sospetta», con la quale il ministero ha trasmesso il documento alla Regione. PAG. 41

Aosta

Collina mal servita dai mezzi pubblici

Tre ore di «vuoto» nel trasporto pubblico. Accade da tempo a Signayes, frazione a mezza collina del capoluogo regionale dove la linea numero 4 dei pullman effettua nessuna corsa dalle 14,15 alle 17,15. E i residenti della , dopo varie richieste rimaste inascoltate, annunciano una raccolta di firme per sollecitare la risoluzione del problema. PAG. 40

Aosta

Ufficiale giudiziario in casa del prete

L'ufficiale giudiziario è entrato in casa di don Giancarlo Gariglio, obiettore fiscale, che era autoridotto l'imposizione Irpef in relazione alle spese militari, come avevano fatto altri obiettori del Movimento internazionale di riconciliazione. Otto anni fa, il debito con lo Stato era di 33 mila lire, gli interessi hanno portato la cifra a 150 mila lire. PAG. 40

Aosta

Nel calcio a cinque vince l'Eurotravel

Debutto positivo per l'Eurotravel nel campionato di calcio a cinque serie A2. I valdostani hanno battuto in casa l'Ipg Pisa per 6-5. Mattatore dell'incontro Stefano Seravalle (nella foto). Nel torneo di serie , vittoria interna dell'Aymavilles (6-3 contro il Gorle) e sconfitta per Futsal (7-3 sul campo del Livorno). PAG. 45

Gli abitanti protestano da tempo, al pomeriggio c'è un «buco» di 3 ore

Signayes, di sera tutti a piedi

L'ultimo autobus per la città è alle 19,15

AOSTA. Tre ore di «vuoto» nel trasporto pubblico. Accade da tempo a Signayes, frazione a mezza collina del capoluogo regionale.

La linea numero 4 dei pullman trasporta i passeggeri, al mattino, con cadenza oraria che, dalle 6,55 (il primo passaggio) arriva fino alle 9,55, ultima da Aosta a Signayes; il trasporto riprende, dalla frazione ad Aosta, alle 11,15 e poi, ogni ora, fino alle 14,15. Da questo transito del pullman, la gente è costretta ad aspettare sino alle 17,15 per poter riavere a disposizione un mezzo pubblico, che passa alle 18,15 e alle 19,15. E poi nulla, nonostante le molte richieste.

«Per chi guida - protestano gli abitanti della zona - il disagio è triplicato; abbiamo segnalato, più volte, questa grave senza ottenere, a tutt'oggi, alcun riscontro; sollecitiamo un potenziamento della linea, molto frequentata soprattutto al martedì e al sabato». C'è di più. L'area di sosta, per chi arriva da Aosta, è ricavata di fronte alla banca. Coloro che, invece, devono raggiungere il centro città sono costretti a percorrere un tratto di strada abbastanza lungo per raggiungere la fermata, trasferita a valle rispetto alla precedente. «Non capiamo i motivi di questa scelta» dicono i residenti, che annunciano: «Abbiamo intenzione di preparare una raccolta di firme da presentare alle autorità politiche regionali e comunali». «E' un disagio notevole - commenta Rosetta Raso -, in particolare per chi non ha mezzo di trasporto proprio, come nel mio caso e quello di molte persone anziane».

Gli autobus del trasporto urbano ad Aosta. A Signayes la gente chiede più corse

E' in programma, nei prossimi giorni, una riunione in cui verrà discussa la revisione del piano di bacino di traffico e, nel contempo, verrà anche riesaminato il trasporto pubblico urbano. Il piano viene elaborato in base ad un'indagine fondata sul principio origine-destinazione e, pertanto, concepito in modo proporzionale al bacino viaggiatori e alla dislocazione degli enti pubblici sul territorio.

E' disponibile ad una verifica della situazione l'assessore regionale al Turismo e Trasporti, Claudio Lavoyer: «Il problema affrontato i residenti della zona, i dirigenti della società che gestisce il trasporto in città e i dirigenti dell'Ufficio trasporti; posso ancora anticipare nulla in merito ad un eventuale riesame di questa linea». «Ritengo doveroso, in ogni - conclude l'assessore - approfondire le richieste dei passeggeri e ricercare, di comune accordo, una soluzione rispondente alle aspettative dei diretti interessati». [s. l.]

Consiglio comunale

AOSTA. Quattordici argomenti: è questo l'ordine del giorno che verrà discusso domani, a partire dalle 15, dal Consiglio comunale di Aosta. La riunione proseguirà anche venerdì. Dei punti in esame, cinque si riferiscono alla seduta deliberativa, in cui inseriti il progetto preliminare per l'allargamento della strada di Borgnalle; variazioni bilancio; ampliamento del ristorante della stazione di Aosta.

Nove, invece, le mozioni indirizzo, di una del consigliere di Aosta libera Vincenzo Calì per sollecitare il progetto installazione di una struttura per spettacoli; del gruppo Verde alternativo sulla campagna «Produrre acquistare rifiuti»; due dei consiglieri di Rifondazione comunista; una mozione è presentata dal gruppo Autonomista-Autonomiste dai consiglieri Vincenzo Calì Alberto Zucchi. I capigruppo di maggioranza, inoltre, esprimono in una lidarietà per il problema occupazionale alla Cogne Acciai Speciali.

Infine, due mozioni le presentano i consiglieri di Forza Italia. [s. l.]

Aveva fatto «obiezione fiscale» per le spese militari

Don Giancarlo Gariglio l'ufficiale giudiziario che gli ha notificato il debito con lo Stato pagato dal Mir Il ricavato dalla vendita prodotti del Terzo Mondo

Pignoramento al prete

Lo Stato ha preteso 150 mila lire

AOSTA. Pignoramento in casa di un sacerdote aostano, don Giancarlo Gariglio, per essersi autoridotto l'imposizione fiscale ai fini Irpef. Don Gariglio, all'atto della denuncia dei redditi del 1991, come altri obiettori di coscienza alle spese militari appartenenti alla sezione valdostana del Mir (Movimento internazionale di riconciliazione), aveva ridotto di 33 mila mila lire l'importo di quanto dovuto come imposta sui redditi.

Don Gariglio non era trattenuto la somma, ma, secondo la scelta che il Mir fatto già nel 1981 contribuire con le tasse alle spese militari italiane, aveva deciso di versare la somma all'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini, che aveva lanciato lo slogan «svuotate gli arsenali e riempite i granai». Il capo dello Stato, che per legge non può accettare simili donazioni, aveva fatto restituire le somme ricevute. E il Mir, organizarrivata in Valle nel 1984, vecchia ormai di quasi un secolo (tra i suoi iscritti premi Nobel per la pace tra cui Martin Luther King, Rigoberta Menchu per citare i più noti), deciso di utilizzare i fondi per «sostenere iniziative a favore di un nuovo modello di società basato sulla al bando di ogni tipo di armamento».

Il debito originario 33 mila lire salito, per interessi legali e penali, a quasi 150 mila lire. Don Gariglio intende pagare allo Stato nemmeno una lira. Di qui il pignoramento attraverso l'ufficiale giudiziario. La procedura ingiuntiva stata evitata per l'intervento dei volontari del Mir che hanno raccolto la cifra necessaria vendendo all'asta prodotti delle cooperative del Terzo Mondo hanno pagato il debito. [a. c.]

GENERALE IN IN VALLE

Il comandante della divisione «Pastrengo» per 2 giorni ad Aosta

AOSTA. Lunedì e ieri, il generale comandante della 1ª divisione «Pastrengo» dei carabinieri, Mariano Ceniccola, ha visitato i reparti dell'Arma in Valle d'Aosta, accompagnato dal tenente colonnello Luigi Ferrazzano (comandante in Valle d'Aosta), del maggiore Salvatore Licitra (comandante del reparto operativo) e del capitano Giuseppe Arcidiacono (comandante della compagnia di Aosta). Il generale ha colto l'occasione per visitare le stazioni dei carabinieri della Valle d'Aosta, la caserma del comando di piazza Ronc e quella della compagnia Aosta. Nei due giorni di visita, l'alto ufficiale ha anche visto il cantiere della caserma in costruzione lungo via Carrel, che ospiterà il comando collocato in piazza Roncas.

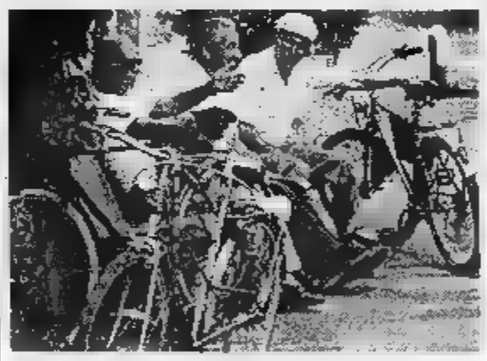
L'associazione «Il Bruco e la Farfalla» ha organizzato un corso di formazione

Un aiuto per i malati terminali

Il progetto per realizzare una «casa di passaggio»

AOSTA. Occuparsi dei malati terminali. E' lo scopo per il quale alcuni mesi fa è stata fondata l'associazione «Il Bruco e la Farfalla», che da domani organizza corsi per la formazione di nuovi «accompagnatori». «Accompagnatori e volontari od operatori», come vuole sottolineare Ange Fey, presidente anima dell'associazione.

Il motivo questa distinzione si ritrova nella filosofia alla base dell'associazione e «riassunta» in una frase dello scrittore Richard Bach, riportata negli opuscoli dell'associazione: «Quello che il bruco chiama la fine del mondo, il maestro la chiama una farfalla». «L'iniziativa - spiega Fey - nata da una riflessione che mi accompagna da tanti anni, per motivi e vicissitudini personali. Un morente è una persona che ha ancora delle emozioni, molte volte ancora più forti delle nostre. Da qui la voglia dare aiuto a queste persone e, allo stesso tempo, di far radicare nella società un concetto diverso della morte e, soprattutto, di far vivere questo "passaggio della vita" in maniera differente».



L'associazione «Il Bruco e la Farfalla» organizza di formazione per assistenti ai malati terminali

La prima lezione incomincia domani, dalle 20 alle 22, nella sede dell'associazione, in Martinet 16, ad Aosta. Le persone interessate possono telefonare allo 0335/6917911. «Il primo requisito richiesto, oltre alla sensibilità al coinvolgimento in questo tipo di azione, è la riservatezza - spiega Ange Fey -. Il resto penso lo si possa trovare in se stessi, contatto con le persone ammalate».

Oltre fornire un conforto ai malati, lo scopo dell'associazione è anche quello di «dare aiuto ai familiari». Per permettere ai parenti di uscire per alcune ore, di avere dei momenti di sostegno» dice ancora il presidente de «Il Bruco la Farfalla», che specifica inoltre che «gli accompagnatori avranno il compito seguire la persona due ore per due volte la settimana più, perché dal punto di vista psicologico può diventare molto pesante. E' però possibile per le famiglie avere un'assistenza più duratura, chiedendo l'intervento di più persone». Chi vuole chiedere l'aiuto «Il Bruco la Farfalla» può farlo telefonando sempre allo 0335/6917911.

Nelle intenzioni dell'associazione c'è però un «intervento» ancora più incisivo per aiutare i malati terminali. «Oltre sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti morte - spiega Fey -, che noi intendiamo come parte integrante della vita, vorremmo arrivare dare un assistenza sotto tutti i profili, quindi anche dal punto di vista medico e non solo umano».

Vi è poi anche altro progetto che il presidente de «Il Bruco la Farfalla» coltiva da anni: la creazione una «casa di passaggio», che lui definisce «un luogo dove far trascorrere alla gente le ultime ore. Penso comunque che la nostra società non pronta per questo discorso, che si potrà affrontare nel futuro». [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli operatori e scuola

Siamo due giovani allievi della definita «irrilevante» scuola alberghiera di Châtillon, tornati dalla Germania dove abbiamo un ristorante. Siamo tornati in Valle per sposarci abbiamo letto su La Stampa l'articolo «Il turismo? Vada scuola». Noi dobbiamo nostra situazione solo alla scuola e non agli albergatori valdostani dai quali ci è stato solo offerto lavoro per pochi mesi all'anno, pur essendo quadrilingue avendo soggiornato per lavoro in Inghilterra, Svizzera Germania. In questi Paesi abbiamo potuto perfezionare quanto appreso alla scuola, al da dotarci di una solida professionalità. La definizione di «rifugio» affibbiata alla scuola è indegna offensiva. Per noi stata una seconda casa e le dobbiamo molto. Il fatto che siano «soltanto» 80 allievi è una scelta di merito perché la quantità non fa qualità. Le alberghiere che sfornano centinaia di allievi non li seguono uno a uno con dei tutors. Cosa producono? Disoccupati, perché in Valle, dove non si ha il tempo per insegnare agli apprendisti, fanno 4 mesi di stagione e poi arrangiati. Vai all'estero se vuoi mangiare cumulare contributi pensionistici.

Con l'esperienza fatta possiamo consigliare gli operatori turistici di seguire scuola, come la nostra. Così da metterci nelle condizioni di insegnare essere privi delle più elementari basi di questa industria ed essere accusati di scadente qualità dei servizi offerti. Ancora una precisazione: la lingua tedesca la insegna, solo Châtillon da 10 anni, ma anche negli Ipr indirizzo turistico. E' invece che molti albergatori non conoscono né il tedesco né l'inglese, forse bisognerebbe mandarli a scuola.

Erika ed Oscar Alice
Arnsberg, Germania

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) firma leggibili. Le lettere prive saranno cestinate.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Tel. 0165-262.220. **Armageddon**. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

M. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

MARTIGNY
CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Il faut sauver le soldat Ryan.** Or.: 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **The X Files.** Or.: 20,30.

SAINT-VINCENT
Tel. 0335-525.86.66. Ven., e dom.: . Prenot.: 0166/513149.

P Tel. 0125-641.571. **proibiti.** Or.: 20,10; 22,10. Lire 10.000.

Tel. 0125-48.516. OGGI CHIUSO.

SUSA. Tel. 0125-641.430. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle**
18,55 **Sur l'estrade d'Elétrad**

France

13; 20; 0,25 **Journal**
13,50 **Derrick**,
14,55 **Boko**, série
15,50 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, film
18,05 **Un livre, des livres**
18,20 **Friends**, série
18,45 **Cap des pins**, feuilleton
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Des gens si bien élevés**, film tv
22,35 **Ca c**

Television Suisse

12,30 **Tj-midi**
12,50
13,45 **Matlock**, série
14,30 **La loi de Los Angeles**,
16,15 **Inspecteur Der**, série
17,15 **Demain à la une**
18— **Top**
18,30
18,30 **Tj-Soir**
20,05 **Football**
22,15 **Subway**, film
23,55 **Mémoire vivante**
0,50 **Vive le**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva da parte delle emittenti.

NECROLOGIE

Il presidente della **Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco**, ambasciatore **Giulio di Lorenzo Badis** e l'amministratore delegato dott. **Francesco Colombo** partecipano con profonda e grave lutto del direttore di Esercizio Michele Tropiano per la signora

Catherine Cergneux Tropiano

— **Roma**, 14 ottobre 1998.

I **Dirigenti** ed i **Dipendenti** della **Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco** esprimono le loro condoglianze al collega Michele Tropiano per la scomparsa della signora

Cergneux Tropiano

— **Roma**, 14 1998

Il **Consiglio** di **Amministrazione** il **Collegio Sindacale** della **Società Italiana Traforo Monte Bianco** manifestano la loro più sincera partecipazione al lutto che ha colpito il direttore di Esercizio Michele Tropiano la morte della consorte

Catherine Cergneux Tropiano

— **Roma**, ottobre .

Il **Presidente**, **Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** della V. sono vicini all'amico Michele Tropiano e partecipano commossi.

— **Aosta**, 13 ottobre 1998.

NOTIZIE DALLA CITTA'

Cultura

Oggi la presentazione della «Saison 98-99»

L'assessore Ennio Pastoret illustrerà oggi alle 17,30 nella sala conferenze della biblioteca regionale il programma della «Saison culturelle 98-99». Saranno presenti i consulenti della manifestazione che, giunta alla 14ª edizione, ha in cartellone appuntamenti che spaziano dal teatro alla musica, dalla commedia musicale all'operetta, dal cinema alle conferenze. Gli abbonati alla «Saison 97-98» potranno confermare l'iscrizione sino alle 19 di domani, nei punti vendita di Aosta, Courmayeur, St-Vincent, Verrès Pont-St-Martin dove, da venerdì, saranno disponibili le nuove tessere.

Religione

Conferenze del pastore Nelson via Internet

Continuano le conferenze di Dwight K. Nelson, pastore della Chiesa cristiana avventista, che possono seguite via Internet (sito www. avventisti.org). Anche questa sera, domani, il 16 e il 17 l'inizio alle 20,30. [a. c.]

Scultura

In mostra le opere di Denise Rocco

E' aperta alla Tour Fromage la mostra della scultrice Denise De Rocco dal titolo «L'immagine sottratta». Le 19 sculture in pietra, bronzo e terracotta, saranno esposte fino al 31 ottobre. [a. c.]

Pittura

Franco Balan espone i suoi quadri a Toronto

L'aostano Franco Balan espone a Toronto (Canada) da domani al 17 ottobre al «Royal Ontario Museum» in una rassegna che ha per protagonisti 100 grafici di cui 12 italiani selezionati da una giuria internazionale. [c.]

Il sì della giunta regionale al regolamento ministeriale sull'esame di Stato

La nuova Maturità in 4 articoli

Gli studenti contestano: «Rapidità sospetta»

AOSTA. La giunta regionale ha espresso parere favorevole alla bozza [illegible] «regolamento recante disciplina delle modalità e dei criteri [illegible] valutazione delle prove degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nella regione Valle d'Aosta». Il progetto [illegible] regolamento, che per garantire il regolare svolgimen- [illegible] degli esami di Stato dell'anno scolastico 1998/1999 deve essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale entro il 31 dicembre, [illegible] stato inviato dal ministero della Pubblica Istruzione alla giunta regionale subito dopo che il Consiglio aveva approvato (24 sì [illegible] 11 no) la legge per lo svolgimento della prova di francese alla Maturità.

«Una rapidità sospetta - dice Davide Vinci studente del Liceo scientifico [illegible] rappresentante studentesco - che [illegible] legittima [illegible] pensare che tutto fosse già deciso». Per Vinci «è scandaloso. E' la dimostrazione che, sia il dibattito nell'aula consiliare sia le trattative con gli studenti, erano una farsa. Il "pacco" era già confezionato».

Il regolamento, ha detto l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret «è già stato inviato ai sindacati, ai presidenti [illegible] ai componenti delle commissioni consiliari competenti, ai capi di istituto perchè lo diffondano tra i docenti, gli studenti [illegible] i genitori».

Quattro articoli e una tabella per la rideterminazione in quindicesimi della somma dei punteggi attribuiti alla prova scritta [illegible] italiano [illegible] alla prova scritta di francese. La valutazione delle prove d'esame è precisata nell'articolo 2, mentre la regolamentazione dell'accertamento della conoscenza della lingua francese è contemplata all'articolo 3.

La conclusione dell'iter legislativo non ha placato la prote- [illegible] degli studenti. Ieri mattina qualche centinaio di allievi delle Magistrali e dell'Ipr di Aosta hanno nuovamente manifestato davanti alla Regione. Davanti al portone del palazzo uno striscione: «Con le buone o [illegible] le cattive ce la faremo». Gli studenti hanno [illegible]oi distribuito per le vie della città volantini con i soliti Pastoret e Viérin a fare da protagonisti.

Solidarietà agli studenti è arrivata da Alternativa sindacale, area programmatica della Cgil che «ritiene validi gli obiettivi proposti dal movimento studentesco nonché dai genitori [illegible] dai sindacati sulla totale spendibilità e sulla valutazione esterna ai 100 punti della prova di francese». Alternativa sindacale «valuta negativamente l'atteggiamento di totale chiusura da parte della maggioranza regionale» [illegible] si dice disponibile a «aderire alla proposta di referendum abrogativo di una normativa duramente [illegible] arrogantemente imposta».

Oggi a manifestare davanti al palazzo regionale saranno gli studenti dell'Istituto per geometri.c

Alessandro Camera

Gli studenti delle scuole superiori riuniti [illegible] i portici del palazzo regionale per seguire [illegible] video [illegible] discussione consiliare sulla proposta di legge riguardante la Maturità bilingue

LETTERE SUL BILINGUISMO

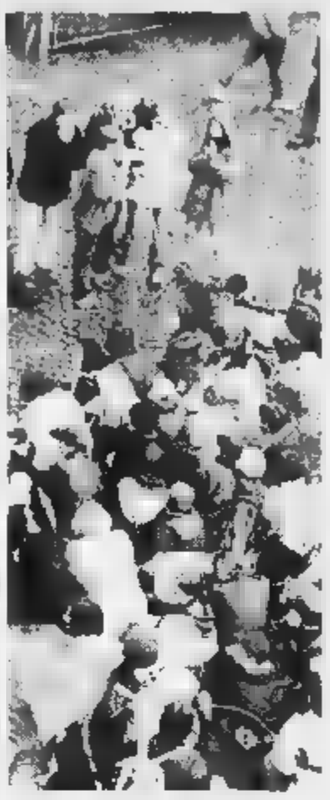
[illegible] su cui riflettere

Due fatti resteranno impressi delle vicende scolastiche di queste settimane. L'ammirevole compostezza, civiltà e maturità della protesta studentesca con la conseguente decisione [illegible] rientrare [illegible] scuola per studiare, anche [illegible] con l'intezione [illegible] non abbandonare la partita. E, dall'altra parte, l'immagine che giustamente è risultata scandalosa, di alcuni consiglieri della maggioranza che leggevano la *Gazzetta dello Sport* mentre si decidevano le sorti delle migliaia di ragazzi che erano scesi in piazza. Ma è proprio l'inattesa esplosione del conflitto sociale nella sonnolenta [illegible] ricca «isola felice» [illegible] l'altrettanto inatteso consenso diffuso che si è creato attorno agli studenti che impongono una riflessione più attenta [illegible] approfondita su almeno due temi apparentemente [illegible] margine della questio- [illegible].

1. Per la prima volta il dibattito sulle ambiguità, le omissioni, i silenzi, la mala e la buona fede, le complicità gli interessi, [illegible] illusioni, i benefici [illegible] le penalizzazioni che ruotano attorno al bilinguismo virtuale valdostano è uscito dai ristretti circoli degli intellettuali ed è diventato oggetto di un confronto [illegible] di una presa di coscienza molto più allargati. E' coinvolta tutta la comunità valdostana, anche quella di fede (o di voto) unionista. E il tema in discussione è, [illegible] ultima analisi, sempre lo stesso: chi siamo, noi valdostani? Tra le tante valutazioni errate sentite dagli esponenti della maggioranza in questi giorni, mi sembra utile riprendere quella più fuorviante, che rileva la presenza in Valle d'Aosta di due etnie separate, la francofona e l'italofona. In realtà, la forza della Valle oggi, sta proprio nel non avere due comunità linguistiche separate (di cui, peraltro, non c'è traccia nemmeno nello Statuto), ma una sola comunità, in cui da moltissimi decenni si [illegible] fuse le componenti più diverse: piemontesi, veneti, valdostani d'origine, calabresi, sardi, siciliani, toscani, lombardi, ecc. [illegible] questa fusione [illegible] stata una ricchezza [illegible] per la Valle, non un suo impoverimento. Un elevato grado di «mistità» a seguito, anche, di un'altissima percentuale di matrimoni misti, [illegible] la profonda integrazione nella società italiana sono i tratti fondamentali della Comunità valdostana odierna, dal punto di vista demografico e sociologico. Il valdostano, oggi, è tutt'altra cosa da quello immaginato e descritto nei libri di sto- [illegible] e di cultura, scarsamente scientifici, propagandati (e pagati) dalla Regione, nonché appiattiti sulle sue esigenze politiche.

2. La seconda considerazione riguarda la qualità del ceto politico che la comunità valdostana si è scelto. E non 4 anni fa. Solo 4 mesi fa. E' emerso, in questi giorni, un dato inconfutabile. Il ceto politico dirigente della Valle d'Aosta è cresciuto, diciamo così «professionalmente», in prevalenza [illegible] un solo elemento: la distribuzione [illegible] un'enorme quantità di denaro pubblico a tutti i settori della società valdostana, comprandone il consenso [illegible] garantendosi un controllo clientelare, fitto e capillare, in cui le amministrazioni pubbliche, compresi i Comuni, sono diventate la cinghia di trasmissione del potere pervasivo [illegible] invasivo della politica. Nessuna novità, in questa analisi: la ripetono da anni studiosi anche molto diversi tra loro e, qualcuno, anche di chiara fama internazionale. La conseguenza di questa particolare «professionalizzazione» ha, però, comportato una totale incapacità a gestire quello che, in qualunque parte del mondo, è di ordinario amministrazione: il conflitto sociale. Una classe dirigente, che solo qualche mese fa chiedeva il voto per poter affrontare le sfide dell'Europa e dei mercati globali, non è riuscita a comporre in una sintesi le diverse spinte conflittuali espresse dalla nostra piccola realtà.

Lorenzo Gillo



I contributi concessi dalla Regione ai club di livello nazionale

Allo sport 660 milioni

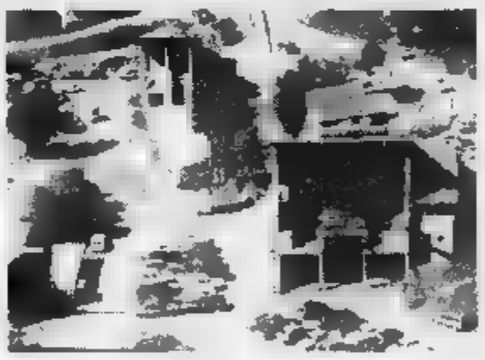
Istituito un «passaporto» per i bovini

AOSTA. La giunta regionale ha deliberato la [illegible] per il 1998 dei contributi sportivi ad alcune società che svolgono attività di squadra di livello nazionale. A beneficiare dei contributi saranno [illegible] Lions CourmAosta (hockey ghiaccio) per 390 milioni, [illegible] Valle d'Aosta (calcio) per 170 milioni, la Nitri (bocce) e il Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta per [illegible] milioni.

L'esecutivo ha anche approvato un disegno di legge da presentare [illegible] Consiglio regionale per prorogare per un anno la validità del Piano di bacino del traffico, e con [illegible] anche i [illegible]ntratti [illegible] servizio delle società concessionarie delle linee di trasporto pubblico. Con un altro disegno di legge, la giunta proporrà all'assemblea regionale una normativa per favorire la vita di relazione delle persone disabili.

La giunta ha riconfermato la convenzione tra la Regione, il Politecnico di Torino e il collegio dei geometri della Valle d'Aosta per l'attivazione del secondo ciclo del corso sperimentale biennale post diploma per geometri. L'esecutivo ha pure dato l'avvio alle procedure per l'appalto [illegible] servizio sostitutivo [illegible] autotrasporto merci tra i comuni di Chamois, La Magdeleine e Antey-Saint-André, in sostituzione del servizio finora svolto dalla teleferica Buisson-Chamois. Il servizio sostitutivo dovrebbe funzionare fino al 31 dicembre 2001. Nel frattempo la giunta regionale ha avviato le procedure di appalto per la realizzazione della nuova teleferica. I lavori dovrebbero iniziare il prossimo anno.

L'esecutivo ha infine dato il via libera all'istituzione del «passaporto» per i bovini allevati in Valle d'Aosta. «Questa innovazione - ha detto il presidente della giunta Dino Viérin - sburocratizzerà le regole per il trasporto dei bovini valdostani nell'ambito del territorio regionale». **(a. c.)**



La Regione [illegible] deciso l'istituzione [illegible] un servizio di autotrasporto delle merci sostitutivo di quello svolto dalla funivia di Chamois

Dopo 11 anni approvato il progetto predisposto dal Comune

Un nuovo impianto fognario nei villaggi di St-Barthélemy

ST-BARTHELEMY. Dopo 11 anni, la Regione ha approvato il progetto dell'amministrazione comunale di Nus di potenziamento dell'acquedotto comunale e di realizzazione dell'impianto fognario per le frazioni alte di St-Barthélemy. Un impegno di spesa di 3 miliardi e 650 milioni, di cui 2 miliardi 925 milioni erogati dalla Regione e 731 milioni a carico del Comune, finanziamento previsto dal Fospi (Fondi speciali per programmi di investimento).

«Entro il 2000 - dice [illegible] sindaco, Silvio Trione - doteremo questa zona di infrastrutture per soddisfare i quasi mille abitanti. E' un'opera voluta per migliorare la qualità di vita della gente, non certo dettata da carenza idrica. A differenza di altri Comuni, la [illegible] e il caldo torrido della scorsa estate non hanno determinato problemi nell'erogazione dell'acqua, a largo raggio, grazie soprattutto all'accurata e assidua manutenzione della ditta incaricata».

L'assenza prolungata di pioggia non ha impedito [illegible] ospitare al meglio la squadra di calcio del Torino, garantendo ai giocatori un campo perfettamente irrigato. L'appalto per gli interventi è previsto entro fine anno, l'avvio dei lavori non potrà cominciare prima della primavera '99.

La sostituzione di alcune tubazioni dell'acquedotto, installato una trentina [illegible] anni fa, consentirà di distribuire, in maniera ottimale, la molta acqua captata dalle sorgenti di Chaleby e Tsà de Pierey, quest'ultima di recente acquisizione. Verrà modificato [illegible] diametro dei tubi per favorire la conduzione dell'acqua alle famiglie della collina [illegible] del fondovalle. L'impianto fognario partirà da una quota di 1875 metri, in frazione Porliod e scenderà lungo i villaggi fino a Blavy: la tubazione arriverà nei depuratori a valle del paese.

«Siamo fiduciosi nella conclusione dei lavori in un anno - dice Silvio Trione - considerando che l'impresa lavorerà ad una altitudine dove [illegible] clima non consente un lavoro continuativo». Questa opera consente all'Amministrazione di raggiungere un altro degli importanti obiettivi previsati per la valorizzazione di St-Barthélemy. «L'Osservatorio astronomico e meteorologico - ricorda [illegible] sindaco -, in appalto a breve, e il già definito riassetto dell'ex scuola elementare, futuro centro estivo ed invernale per giovani». **[s. l.]**

Il sindaco di Nus, Silvio Trione

Promozione turistica

Stand [illegible] incontri per «vendere» la Valle d'Aosta

AOSTA. Valle d'Aosta attivissima sul fronte delle iniziative di promozione turistica. In questo mese la Regione è già stata presente con uno stand in Danimarca, [illegible] Copenaghen, al salone del turismo «Ski Show» ed [illegible] attualmente l'ospite d'onore [illegible] Québec al «Festival international du canard au lac Brome», una manifestazione rivolta essenzialmente alla stampa canadese specializzata per apprezzare l'offerta turistica, la tradizione e la gastronomia valdostane. La Valle d'Aosta proporrà uno stand, da domani a domenica, allo «Ski Happe», salone degli sport invernali di Rotterdam, nei Paesi Bassi.

Presenti i valdostani anche alla fiera «Tig Incontri», appuntamento commerciale per i professionisti del settore turistico che [illegible] svolgerà [illegible] Riva del Garda sabato [illegible] domenica. Quindi gli incontri con agenti di viaggio, rappresentanti del turismo sociale organizzato e giornalisti [illegible] 20 [illegible] Pesaro [illegible] il 22 [illegible] Villa Mario di Francavilla al Mare (Chieti). **[a. c.]**

[illegible]

Un viaggio sul treno dall'800 fino a oggi

NEL salone della biblioteca regionale, ad Aosta, è stato di recente presentato il libro «**Binari ai piedi del Monte Bianco**» di Claudio Castiglion, edito dalla Tipografia Valdostana. Alla presenza di un folto pubblico composto da appassionati, ferrovieri, militari del Genio e politici, l'autore ha illustrato lo schema narrativo dell'opera, che ripercorre la storia dei trasporti in Valle dal secolo scor- [illegible] ai giorni scorsi.

E' una storia sempre caratterizzata da grandi progetti e discussioni, protesi verso arditi sbocchi oltralpe: [illegible] realtà è finora rimasta molto più limitata. Per esempio solo quando ci [illegible] stati concreti interessi industriali [illegible] stato costruito il tratto da Aosta a Pré-Saint-Didier, linea originalmente dedicata al trasporto di materiale minerario e solo successivamente aperta anche al traffico di passeggeri.

Le vicende delle ferrovie si [illegible] legate agli eventi bellici, alla storia del reggimento Ge- [illegible] Ferrovieri e all'evoluzione dei mezzi di trazione: dapprima lo sviluppo delle locomotive a vapore tra Chivasso e Aosta mentre in Alta Valle c'erano le locomotive elettriche, poi l'affermazione, alla fine degli Anni '60, dei mezzi diesel su entrambe le tratte.

Oltre al filone tecnico-storico, il libro è attento anche agli aspetti meno specialistici: una ricca serie di fotografie a colori accompagna i capitoli di descrizione dei paesaggi visibili dal treno, visti tra [illegible]li alberi in fiore [illegible] sotto copiose nevicate, alle prime luci dell'alba o tra le suggestive ombre del tramonto, ai piedi delle montagne dell'Alta Valle o tra i campi del Canavese. Molto interessante [illegible] l'analisi dei tre diversi stili architettonici che caratterizzano le stazioni: uno stile «inglese» da Chivasso a Ivrea, uno più tipicamente «italiano» da Ivrea ad Aosta e [illegible] più caratteristico «valdostano» tra Aosta e Pré-Saint-Didier.

Il volume ha una veste grafica molto elegante: nelle 320 pagine [illegible] ospitate 320 fotografie [illegible] 70 riproduzioni di documenti e disegni. La maggior parte delle foto più recenti, a colori, sono di Paolo Franchetto e dell'autore del testo; quelle più antiche provengono essenzialmente dall'Archivio storico regionale Brel, dal Museo minerario regionale di Cogne, dalla Biblioteca regionale [illegible] dalla collezione privata di Arturo Castellani.

Claudio Castiglion, l'autore, ha 48 anni e vive ad Aosta. Da 10 anni è collaboratore della rivista specialistica «Tutto Treno» [illegible] ha già scritto [illegible] libro sulla storia dei «Trans Europa Express». Per questa opera ha lavorato per oltre 4 anni, esplorando archivi, raccogliendo materiale [illegible] testimonianze, riordinando i propri ricordi. In occasione della presentazione [illegible] libro ha promosso una raccolta di fondi per la sezione valdostana della Lega italiana per la lotta contro i tumori, [illegible] cui egli stesso ha devoluto il compenso per i diritti d'autore.

Piero Clerico

Una foto storica della [illegible] ferroviaria di Aosta Il libro «Binari ai piedi del Monte Bianco» comprende il periodo dall'800 a oggi

DALLA VALLE

Caccia la capriolo chiusa in 4 circoscrizioni

E' stato raggiunto nei giorni scorsi il tetto degli abbattimenti per il capriolo. Da ieri, quindi, [illegible] chiusa [illegible] caccia a questo ungulato nelle circoscrizioni [illegible] (Arvier, Avise, Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Valgrisenche, Valsavarenche [illegible] Villeneuve), numero 4 (Brissogne, Charvensod, Fénis, Gressan, Jovençan, Nus, Pollein, Quart, Saint-Christophe, Saint-Marcel [illegible] Sarre), numero 5 (Aosta) e numero 6 (Antey-St-André, Chambave, Chamois, Châtillon, Emarèse, La Magdeleine, Pontey, St-Denis, Saint-Vincent, Torgnon, Valtournanche e Verrayes). **[a. c.]**

Saint-Vincent

Al Billia riunione dei giovani industriali

E' in programma oggi al Grand Hôtel Billia la riunione dell'Associazione giovani industriali del Piemonte e della Valle d'Aosta. **[a. c.]**

ECONOMICI

AOSTA viale Partigiani libero 2 piano ascensore ingresso 2 camere [illegible] bagno ripostiglio 1 balcone cantina L. 1[illegible] milioni GR 011 505 039 - 0121 795 353

PK Per la pubblicità su LA [illegible] publikompass

AGENZIA D'AFFARI GEMMA 4, rue croix de ville - tel. 0165 262151 - aosta

Viale Gran San Bernardo - vendesi alloggio libero [illegible], sala, camera, bagno, ripostiglio, cantina, tavernetta, garage, zona verde

6 LUNEDÌ tuttosoldi MERCOLEDÌ tuttoscienze GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

Banchette, l'allarme è durato un intero giorno, isolata la zona del guasto

Paura a scuola per la fuga di gas

A casa 200 alunni: si temeva un'esplosione

BANCHETTE. L'allarme [redacted] durato un giorno intero. E per paura di un'esplosione i 200 alunni della scuola media di via Torretta a Banchette, dove nel pomeriggio di lunedì si [redacted] verificata una forte fuga di gas metano, ieri [redacted] stati lasciati [redacted] casa. Tutta l'area, circa trecento metri dalla strada che [redacted]a il borgo vecchio a quello nuovo del paese, è stata isolata e tenuta sotto controllo dalle squadre dei Vigili del Fuoco, oltre che da carabinieri e Vigili Urbani. A nessuno è stato permesso di passare (e questo ha creato [redacted] pochi disagi ai residenti in quella zona, costretti a lasciare l'auto distante da casa [redacted] a prendere strade alternative per raggiungere le abitazioni), [redacted] corrente elettrica è stata interrotta per paura che anche una scintilla potesse provocare un'esplosione, mentre si procedeva a scavare in profondità per trovare il tubo [redacted] cui fuoriusciva il metano. L'ordinanza emessa dalla Prefettura «per scopi precauzionali» [redacted] rientrata solo verso le 16 di ieri quando il guasto (il danno alla condotta, un taglio di almeno dieci centimetri, sarebbe stato provocato [redacted] un assestamento dell'asfalto dopo i lavori eseguiti alcuni [redacted] fa sulla rete fognaria) è stato riparato dai tecnici dell'Azienda del gas e del Comune. Oggi, salvo imprevisti, i 200 studenti faranno dunque rientro [redacted] classe: la strada, invece, è tuttora interrotta.

[redacted]

Banchette: gli [redacted] punto in [redacted] si è verificata la fuga di gas, provocata [redacted] un taglio sulla condotta [redacted] metano dopo che l'asfalto aveva ceduto

Per trovare e riparare il guasto, infatti, l'escavatore ha dovuto aprire delle voragini in più punti, lunghe oltre dieci metri e profonde due. Mentre tra i residenti della zona, insieme alla paura per quanto accaduto, si è levata anche qualche protesta per l'ennesima interruzione di via Torretta. Il sindaco, Renato Alessio, ha tranquillizzato gli abitanti: «Capisco i disagi, [redacted] comunque che la situazione possa ritornare alla normalità entro un paio di giorni».

Tutto [redacted] iniziato nel pomeriggio di lunedì, quando, intorno alle 17, un passante ha avvertito un forte odore di gas uscire dai tombini proprio di fronte alle scuole medie e all'azienda di salumi «Sabolo». «Correte - ha detto telefonando ai Vigili del Fuoco - qui potrebbe saltare tutto da un momento all'altro». In un attimo la zona è [redacted] circoscritta [redacted] sono iniziati i lavori di scavo: il tubo dal quale arrivava la perdita è stato individuato e riparato intorno a mezzogiorno [redacted] di ieri. Un fatto analogo era successo a Ivrea nel dicembre di due anni or sono, quando una fuga di g[redacted] proveniente dal sottostrada di fronte alla fontana di Camillo Olivetti, tra corso Nigra [redacted] via Cavour, aveva generato il panico tra gli abitanti. Per alcune ore il traffico [redacted] stato bloccato e la linea ferroviaria dichiarata inagibile. A causare la fuga di metano era stato, molto probabilmente, un crollo sotterraneo avvenuto in alcuni locali in fase di ristrutturazione. E nel giro di pochi minuti il gas fuoriuscito da una tubazione aveva saturato gli ambienti [redacted] tunnel ferroviario.

Giampiero [redacted]io

[redacted]

Lascia «Appello per Ivrea»

IVREA. «L'attuale panorama pre-elettorale è disastroso: al tavolo dell'Ulivo la scelta dei candidati ha contato più dei programmi, partendo dalla sostituzione dell'attuale sindaco. Con il risultato che la vecchia coalizione si presenta spaccata in 4 (o più?) tronconi». Così Appello per Ivrea, che aveva dato un notevole contributo al centro sinistra nel '94, annuncia la sua assenza alle prossime elezioni. Un abbandono che, però, riguarda soltanto le urne. «Continueremo il nostro lavoro - dice Pieralberto Dalla Pietra, ex assessore della giunta Maggia - come movimento di base, attento alle esigenze e alle prospettive dei cittadini e del territorio». Pur senza lista e candidato, quindi, Appello per Ivrea promette il [redacted] impegno in campagna elettorale.

DOVE & QUANDO

TURISMO. Alle 20,30, nell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, si svolge un co[redacted]gno con la partecipazione di autorità [redacted] rappresentanti degli 11 comuni [redacted] Basso Canavese che sono stati inseriti nel progetto turistico «Le ali del Millennio [redacted] un angolo del Canavese».
[redacted] Inizia oggi, alla sede dell'associazione culturale Yutah & Co. di via Castellazzo a Ivrea, un laboratorio di introduzione al linguaggio teatrale per bambini dai 6 ai 10 anni. La docente Paola Stella, [redacted] l'uso di tecniche espressive proposte attraverso [redacted] gioco e l'invenzione creativa, preparerà i partecipanti alla realizzazione di [redacted] spettacolo tratto dal [redacted] «Il piccolo principe». Gli incontri hanno luogo ogni mercoledì, dalle 17.30 alle 19. Per informazioni rivolgersi allo 0125/710411.
[redacted] Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, [redacted] Gruppo Iniziative Culturali propone uno dei suoi «Incontri del mercoledì»: Giacomo Affenita parla delle «Delizie del principe: fasti, declino e rinascita delle residenze reali in Piemonte». L'ingresso è libero.
LA TOMBOLA. Appuntamento, alle 15, nei locali dello Spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea, per una grande tombolata alla quale tutti possono prendere parte.
LA SALUTE. La Provincia di Torino organizza i «Mercoledì della [redacted]lute», incontri informativi dedicati al tema della corretta nutrizione. Oggi alle 21 [redacted] tappa all'oratorio di Caluso: intervengono il dietolo[redacted] Sebastiano Avagnina, lo psicoterapeuta Claudio Pavia, Giuseppe Malfi del reparto di Nutrizione clinica delle Molinette e Claudio Biglia, ispettore alimenti dell'Asl 3 di Torino.
[redacted]CE ROSSA. Nel salone municipale di Strambino si avvia domani un corso di primo soccorso [redacted] informazione alla popolazione organizzato dalla [redacted] locale della Croce Rossa e diretto da Biagio Spaziante, primario del Dea dell'ospedale di Ivrea. Le lezioni si tengono il martedì e il giovedì in orario serale. Per informazioni sul corso (la partecipazione è gratuita) rivolgersi alla sede Cri di Strambino.
[redacted] PITTURA. Chiude domani, nella chiesa della confraternita di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, l'esposizione collettiva del pittore calusiese Franco Pinna e di Franca Gasparini e Carla Quaranta, allieve della [redacted] bottega d'arte. L'ingresso è libero, apertura dalle 15 alle 19.30.
AL DANCING. La musica dal vivo per ballare, alla discoteca Frenzy di via Gobetti a Ivrea, è offerta oggi dal gruppo degli Exportex. Per gli amanti della disco commerciale ci sono, come sempre, le proposte del disk jockey Kristian Rovier. Informazioni: 0125/230064.
SPILLE [redacted] Il consiglio direttivo dell'associazione Spille d'Oro Olivetti ha programmato per [redacted] pomeriggio di domani una visita alla tomba [redacted] Camillo Olivetti, al cimitero di Biella. [redacted] ritrovo [redacted] per le 14, alla portineria Ico di via Jervis [redacted] Ivrea. Chi vuole aderire all'iniziativa può rivolgersi alla segreteria dell'associazione, allo 0125/48683.

Potrebbe saltare

Ivrea, a [redacted] veglione [redacted] Mugnaia

IVREA. Già la chiusura del teatro Giacosa aveva inferto un du[redacted] colpo ad una delle tradizioni del carnevale di Ivrea, costringendo la Mugnaia a riparare altrove per il veglione in suo onore. Ora lo stesso veglione rischia di [redacted] cancellato dal programma dell'ultima edizione del millennio della manifestazione. Gli organizzatori, infatti, visti i risultati negativi del PalaCarnevale (la tensostruttura di piazza Freguglia che ha inciso pesantemente sui bilanci senza ottenere nè benefici nè consensi), sembrano orientati [redacted] rinunciare [redacted] questa parte della «scaletta».

«Nei nostri programmi - spiega Paolo Bravo, presidente del Consorzio organizzatore - Violetta [redacted] i personaggi [redacted] fermeranno a ballare nelle varie piazze animate dagli aranceri. Senza escludere che venga organizzata, da parte del Consorzio, una festa in piazza [redacted] Città, aperta a tutti». Se la Mugnaia vorrà un veglione vecchia maniera, dovrà provvedere per conto suo, scegliendosi posto e invitati. L'idea sta scatenando qualche polemi[redacted]. Già alcune Mugnaie del passato avevano disertato la [redacted] al PalaCarnevale; quest'ultima proposta potrebbe [redacted] meno gradita. Ma c'è anche chi è d'accordo: «Il Giacosa non ha paragoni - dice Luisa Rolfo, Violetta '96 -. Ma una festa in piazza [redacted] certo meglio del palatenda allestito negli ultimi 2 [redacted].

[redacted]

■ [redacted] Ha patteggiato 400 mila lire di multa Walter Caffaro, sindaco di Lessolo (difeso dall'avvocato Oberto), finito davanti al pretore di Ivrea per ingiurie verso l'ex parlamentare federalista Bruno Matteja. I fatti risalgono al 21 novembre '96: nel [redacted] di un incontro sugli interventi del dopo-alluvione, tra Caffaro e Matteja ci fu un vivace scambio di battute.

■ [redacted] è spento la scorsa notte l'ingegner Oddino Maritano, [redacted] anni, ex direttore della Omo e stretto collaboratore di Camillo Olivetti. Figura di primissimo piano dell'alpinismo canavesano, per anni ha guidato la sezione del Cai di Ivrea, ricoprendo anche incarichi nel Consiglio centrale del Cai. Al [redacted] impegno si devono, tra l'altro, la realizzazione del rifugio Jervis e della capanna Ivrea. I funerali si svolgono oggi, alle 15.30 nella chiesa parrocchiale [redacted] Strambino.

■ [redacted] La Madonna del Carmine ritrovata: la chiesa simbolo di Prascorsano, situata sulla strada per Cerialdo, è stata restaurata. La chiesa parrocchiale risale al dodicesimo secolo, fu sede della confraternita della Madonna del Carmine e per anni si è trovata in uno stato di profondo degrado. Il [redacted] restauro [redacted] stato possibile grazie al contributo della famiglia Buffo, cui il destino aveva sottratto nel '74 l'unica figlia.

■ **OZEGNA, PEDEMONTANA.** Problemi al traffico sulla statale 565 tra gli svincoli per Ozegna [redacted] Torre Canavese. Da alcuni giorni, infatti, [redacted] auto procedono [redacted] senso unico alternato, causa lavori di rifacimento [redacted] stradale da parte dell'Anas.

"FORUM LA STAMPA"
Parlano i lettori

La Stampa apre le porte [redacted] suoi lettori. Ogni settimana i giornalisti dell'Editrice incontrano gruppi di lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale, raccogliere suggerimenti e indicazioni.

Questo impegnativo progetto, del tutto nuovo in Italia, è destinato ad aprire un dialogo vivo e diretto, indispensabile per comprendere meglio le esigenze dei lettori in relazione ai forti mutamenti sociali di questi anni.

Entro la fine dell'anno i colloqui di gruppo [redacted]on lettori sia assidui che saltuari, saranno un centinaio. A ogni colloquio, diretto da un moderatore, partecipano 8 lettori [redacted] alcuni giornalisti.

I colloqui di gruppo hanno la durata di circa due ore, [redacted] partire dalle 17.30.

Invitiamo tutti i lettori interessati a partecipare all'iniziativa a spedire (via fax o per posta) il sottostante tagliando a: ***Editrice La Stampa - "Forum La Stampa" - via Marenco [redacted] - 10126 Torino - Fax 65.68.393***

TAGLIANDO

Chi compila [redacted] pregato di fornire tutte le indicazioni richieste e di mettere una crocetta a fianco delle voci che rispecchiano il suo [redacted].

Nome e Cognome ....

Indirizzo ....

Tel.................. Fax ....

Fascia d'età
☐ 18-24 anni ☐ 50-59 anni
☐ 25-39 anni ☐ 60-69 anni
☐ 40-49 anni ☐ 70 anni e oltre

Livello di istruzione
☐ Scuola dell'obbligo
☐ Medie superiori
☐ Università

Condizione professionale
☐ Studente
☐ Casalinga
☐ Operaio/assimilato
☐ Impiegato
☐ Artigiano/Commerciante
☐ Funzionario intermedio/insegnante
☐ Dirigente
☐ Professionista
☐ Imprenditore
☐ Pensionato

Frequenza media di acquisto de La Stampa
☐ Una volta alla settimana
☐ Due - tre volte la settimana
☐ Quattro - cinque volte la settimana
☐ Tutti i giorni
☐ Abbonato

Acquisto di altri quotidiani al posto de La Stampa
☐ No
☐ Sì, raramente
☐ Sì, talvolta
☐ Sì, spesso

Preferenza circa il mese di partecipa[redacted]l colloquio di gruppo
(segnare tutti i casi sì)
☐ Ottobre ☐ Novembre
☐ Dicembre

Giorno settimanale [redacted] disponibilità
☐ Lunedì ☐ Martedì
☐ Mercoledì ☐ Giovedì
☐ Venerdì ☐ Qualsiasi

Nel caso non mi fosse possibile partecipare a questi gruppi per sovrannumero, sono comunque disponibile a rispondere ad [redacted] questionario postale
☐ Sì ☐ No

(*) Firma ....

(*) Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e dalla società Fintesa Service srl (incaricata dalla Editrice La Stampa) limitatamente alla iniziativa in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati pertanto non verranno comunicati o diffusi a terzi.

narcomafie
OTTOBRE 1998

IN QUESTO NUMERO:
USURA
Il fenomeno è in crescita, [redacted] legge non basta
Clan [redacted] casalesi
Orfani di [redacted] i tigrotti si riorganizzano
Droghe [redacted] giovani
Vecchi [redacted] nuovi [redacted] al "Livello 57"
Fotoinchiesta
Gianni Berengo Gardin e Carla Cerati: manicomi, come erano
L'albero delle pere
Incontro con Francesca Archibugi

narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole
Abbonamento annuo L. 50.000 da versare sul c/c 155101
intestato [redacted] Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino - tel. 011/8395191

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Chi li ama, ci segua.
Tel. 02.29.40.68.0
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.
SCONTI VERI

La globalizzazione del mercato impone al Piemonte una decisione difficile

Agricoltura, bisogna ridurre i costi

Bodo: «Solo così si può battere la concorrenza»

GLI INTERVENTI

Spese promozionali	1.500.000.000
Ricerca e sperimentazione	883.670.317
Associazione provinciale Allevatori	450.000.000
Programma latte qualità	650.000.000
Contributi maggiori oneri sollevamento acqua	325.000.000
Iniziative zootecniche	4.000.000.000
Contributi attività promozionali (riso)	4.000.000.000
Assistenza tecnica cooperazione	200.000.000
Assistenza tecnica aziende	1.800.000.000
Programmi associazioni produttori	100.000.000
Programmi speciali sistema informativo	500.000.000
Programmi sviluppo agroindustriali	8.357.612.935
Impianto vigneti	78.305.954
Contributi gestione viva associati	63.484.145
Annualità passive	1.400.000.000
	24.913.073.351

Agricoltura piemontese a un bivio: ridurre i costi di produzione per vincere la concorrenza. E' quanto sostiene l'assessore regionale Giovanni Bodo: «Tutti i comparti risentono un andamento non soddisfacente che deriva dalla globalizzazione del mercato. Lo scontro fra i Paesi produttori avviene sulla diminuzione dei prezzi. E noi saremo costretti a ridurre i costi per essere competitivi. Operazione difficile, che mette in gioco problemi di commercializzazione. La Regione sta facendo la sua parte. Nei prossimi giorni comincerà a preparare il bilancio '98 e in questo contesto sono già stati previsti interventi. Tra l'altro abbiamo a disposizione 25 miliardi fondi statali che sono regionalizzati».

Ecco, settore per settore, la situazione dell'agricoltura piemontese.

L'assessore regionale **Giovanni Bodo**: «Abbiamo a disposizione 25 miliardi di fondi statali»

Nei giorni scorsi i rappresentanti delle organizzazioni agricole di Novara Vercelli hanno incontrato Bodo per chiedere finanziamenti anticipati sugli stoccaggi, nella misura di 50 mila lire il quintale. Ieri, sulla piazza di Vercelli, il primo segno in controtendenza: mille lire in più nelle quotazioni di alcune varietà da esportazione. Ma è un sasso nello stagno. In realtà la situazione è sempre critica.

«Serve una politica di marketing», dice l'assessore. La Regione metterà a disposizione quattro miliardi per le attività promozionali.

ZOOTECNIA. «Occorre affrontare il problema della riorganizzazione degli allevamenti, della fornitura dei soggetti, della macellazione. Prendiamo esempio dai francesi. Per quanto riguarda il latte è inaccettabile che il nostro Paese debba subire una quota di 99 milioni di ettolitri, quando il consumo è di milioni. Il Governo deve puntare i piedi a Bruxelles. è necessaria anche una maggiore serietà da parte dei produttori. Quanto è nel recente passato getta discredito sull'Italia».

DI «Può continuare a svolgere il suo ruolo, a una condizione: che garantito reddito a chi risiede nelle valli. Bisogna fissare interventi economici per i redditi familiari. Il problema è solo piemontese, ma di ordine generale. Fra l'altro, con lo spopolamento delle montagne e il non utilizzo dei terreni favoriscono frane e alluvioni».

FRUTTICOLTURA. «Le aree vocate, nel Saluzzese, Cuneese e Vercellese, subiscono la forte concorrenza esercitata dalla Spagna. Come Regione stiamo operando interventi mirati per aiutare i produttori. Ad esempio, iniziative per risolvere il problema delle gelate attraverso un sistema di irrigazione che nei momenti critici riesca a mantenere più elevata la temperatura».

VITICOLTURA. «Un settore che ti- A parte alcuni problemi specifici che questo momento riguardano il collocamento di 200 mila ettolitri di moscato per contrazione di consumi, per il resto la qualità dei vini piemontesi è premiante. Il Gattinara e Barolo sono richiesti da Usa e Giappone. Fra quattro anni, con i nuovi impianti, la produzione delle nostre colline fatturerà altri quaranta miliardi».

Quaglia

Rivincita del campionato del mondo

Oggi la Milano-Torino Torna il grande ciclismo

Nuova sfida tra Camenzind e Bartoli E domani si corre il Giro del Piemonte

I PASSAGGI

LOCALITA'	Km/ora 40	Km/ora 42	Km/ora 44
PROVINCIA DI			
TERRANOVA	13.20	13.15	13.10
INNESTO SS. 31	13.29	13.23	13.18
SVINCOLO CON LA SS. 31 - A SX.	13.31	13.25	13.19
CASALE MONFERRATO	13.35	13.29	13.23
BIVIO DX. - PER LA SP. CASALE M. - ASTI	13.38	13.31	13.26
LOC. POZZO S. EVASIO - A SX.	13.42	13.35	13.29
S.	13.45	13.36	13.32
BIVIO DI VIGNALE MONFERRATO	13.47	13.41	13.34
VIGNALE MONFERRATO (RIF.)	14.05	13.57	13.50
BIVIO DI ALTAVILLA MONFERRATO	14.07	13.59	13.52
PROVINCIA			
MONTEMAGNO	14.16	14.06	14.00
CASTAGNOLE MONFERRATO	14.20	14.12	14.04
REFRANCORE	14.28	14.19	14.11
QUARTO INFERIORE INNESTO SS. 10 - A	14.38	14.29	14.20
Passaggio a livello	14.44	14.35	14.26
ASTI C.SO ALESSANDRIA - P.ZZA 1 MAGGIO	14.47	14.37	14.28
TORRETTA SS. 458 "DI CASALBORGONE"	14.50	14.40	14.31
Passaggio a livello	14.50	14.41	14.32
SERRAVALLE	14.58	14.48	14.38
NOCCIOLA DI MONTICHIARI D'ASTI	15.06	14.58	14.48
CORTANZE	15.13	15.02	14.52
PIEA	15.19	15.08	14.57
GALLARETO DI PIOVA' MASSAIA	15.23	15.12	15.01
CASTELNUOVO DON BOSCO	15.34	15.22	15.11

Il grande ciclismo torna sulle strade piemontesi. Prende via infatti stamattina, alle 11,25 da Novate Milanese, la 84ª Milano-Torino, la più antica corsa ciclistica italiana (la prima edizione si disputò nel 1876). La gara concluderà nel rinnovato Motovelodromo torinese.

Domani si disputerà l'86ª edizione del Giro del Piemonte, su percorso di 198 chilometri, partenza alle 11,35 dal Parco del Valentino arrivo sempre a Torino, al Motovelodromo.

La Milano-Torino (percorso di 203 chilometri, con diretta televisiva su Raitre dalle 15,40 per le fasi conclusive), vedrà in azione il neo campione del mondo, lo svizzero Camenzind, 27 anni, che domenica ha tagliato per primo il traguardo sul percorso Valkenburg. Subito un'opportunità rivincita per lo sfortunato Bartoli, soltanto terzo al Mondiale, mentre fra i più attesi vi sono anche altri tre azzurri, cioè Tafi, Zanini e Rebellin.

Partenza alle 11,25 da Novate Milanese, quindi la carovana dei ciclisti (ben 24 formazioni in gara), raggiungerà Abbiategrasso, Vigevano, Castello D'Agogna per entrare Piemonte al confine far Candia Casale, quindi dalle colline monferrine i corridori toccheranno Castagnole Monferrato e dopo 130 chilometri Asti, per proseguire verso Serravalle, Castelnuovo Don Bosco. al 187° chilometro la salita al colle Superga.

Per i numerosi appassionati piemontesi ciclismo è l'opportunità di vedere in azione il neo campione del mondo, ma soprattutto il capitano degli azzurri Michele Bartoli, vincitore della Coppa del Mondo. [r. sa.]

Da oggi «La Stampa» offre un completo servizio di informazioni

Nuovo numero per gli abbonati

Ragguagli su tariffe e scadenze 24 ore su 24

Novità in arrivo per gli abbonati «La Stampa». Da infatti attivo un nuovo numero telefonico a loro dedicato: 011- . tratta di un servizio che, comunque, nell'immediato sostituisce completamente i vecchi numeri telefonici. Questi resteranno pertanto attivi per alcune settimane.

Con il nuovo numero possono ottenere informazioni tariffe, modalità di pagamento, scadenze ed effettuare rinnovi, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. Anzichè recarsi agli sportelli si può quindi gestire comodamente da casa il proprio abbonamento.

La grande novità consiste in sistema che, utilizzando uno speciale impianto telefonico, riduce i lunghi e noiosi (oltre che costosi) tempi di attesa all'apparecchio. E' però importante, prima di telefonare, tenere sottomano il proprio codice. Quelle sette cifre permettono al sistema di identificare immediatamente i dati di ogni abbonato. Quando richiesto, devono semplicemente essere digitate sulla tastiera del telefono, evitando così ogni possibilità di errore.

tuttavia preferite colloquiare direttamente con gli operatori potete continuare a farlo. Questo nuovo sistema automatico di acquisizione delle richieste degli abbonati non elimina la possibilità, per chi lo desidera, di contattare il giornale nel modo tradizionale.

Gli orari per chiamare sono i seguenti: da lunedì a venerdì 9-12,30 14-18; sabato ore 9-12,30.

E per chi intende chiamare «fuori orario»? Può farlo. Ventiquattr'ore su ventiquattro infatti attivo un servizio completamente automatico che vi farà risparmiare tempo. Chiamando quando più vi fa comodo potrete ottenere informazioni su tariffe modalità di pagamento potrete inoltre rendere operative, dopo due giorni, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. In questi giorni tutti gli abbonati stanno ricevendo direttamente a casa una lettera con tutte le informazioni dettagliate per poter utilizzare al meglio questo nuovo servizio. Un'opportunità in più per scegliere liberamente, rapidamente e con facilità come gestire il proprio abbonamento a «La Stampa».

TACS GSM

TIM
SOLUZIONE AZIENDA MOBILE

Un'azienda di successo è fatta da uomini che lavorano in squadra.
Nel gioco di squadra la comunicazione è fondamentale.
I vostri uomini comunicano meglio con TIM Soluzione Azienda Mobile e a voi conviene anche perché si aggiorna automaticamente alla tariffa TIM Corporate più bassa del momento.
Soluzione Azienda Mobile prevede minimo 5 abbonamenti Corporate, a scelta tutti TACS o tutti GSM.
E consente sconti fino al 25% sulle chiamate effettuate.
In più è TIM, il leader europeo della telefonia cellulare.
Per vincere, da oggi si lavora in TIM.

Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde
167-619619
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00
http://www.tim.it

TIM
La vita migliore

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB
AMICI DI SPECCHIO

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia e Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al Numero Verde 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Calcio a cinque, vittoria per 6-5 dell'Eurotravel sul Pisa

Stefano Seravalle mentre imposta un'azione nella partita contro l'Ipg Pisa Sullo sfondo la panchina dell'Eurotravel Aosta (FOTO LAPO)

«Tre punti troppo sofferti»

Margini di miglioramento per tutti

AOSTA. Esordio vincente per l'Eurotravel Aosta Calcio in cinque nel campionato di A2. La squadra di mister Fea supera 6-5 l'Ipg Pisa al termine di un incontro emozionante, ricco di gol, con 7 ammoniti, 3 espulsi (uno per parte), 3 pali (2 per gli aostani) e occasioni da rete. L'Eurotravel ha dominato per buona parte dell'incontro, almeno fino al 7' del secondo tempo, ha dovuto lottare e soffrire fino all'ultimo secondo per avere ragione degli avversari, apparsi discreti, ma tenuti in partita più dagli errori in fase difensiva e dalle occasioni sprecate dagli aostani che per propri meriti.

L'Eurotravel ha comunque fatto intravedere grandi potenzialità di squadra e notevoli individualità e quando anche la condizione fisica e l'organizzazione di gioco saranno ottimali, allora potrà essere protagonista. Ottima la gara di Seravalle, che ha colpito due pali ed è stato autore di una doppietta, di Mercanti che ha dovuto superarsi nel finale per evitare il pareggio ospite, e del croato di Zagabria Edo Derviscausevic (un gol e un palo), ancora appesantito e in ritardo di preparazione, ma dotato di grande tecnica. Quando sarà ben integrato negli schemi farà la differenza in questa squadra.

Priva di Varamo e Di Maio in panchina, l'Eurotravel si è presentata in campo senza uno dei cinque uomini fondamentali, Marcello Trotta, che ha accusato un risentimento muscolare che rischia di tenerlo fuori anche per il prossimo impegno. Dopo alcune buone opportunità, gli aostani sono andati in gol al 13' grazie a una azione da manuale conclusa in rete da Seravalle. Dopo un minuto Giorgio Gori ha pareggiato sfruttando una corta respinta di Mercanti. Al 16' nuovo vantaggio aostano grazie a una autorete su tiro al volo di Bellomo, e al 19', smarcato da un colpo di tacco di Derviscausevic, Luigi Concio ha portato a tre le reti.

Nel secondo tempo succede di tutto. Prima un palo del croato «Edo», e poco dopo, nel giro di 20", le due reti di lo stesso Derviscausevic e Rissone, anche lui autore di una buona prova. Sul 5-1 sembra fatta per i ragazzi di Fea, ma con il passare dei minuti viene meno la lucidità e il Pisa ne approfitta. Vanno in gol Olanda (8') e Fruzzetti (16'30") e gli aostani soffrono. Dopo aver fallito alcune grandi occasioni, l'Eurotravel segna in superiorità (espulsione di Giannini) con Seravalle e sembra davvero finita. Invece Leonardo Gori rimette il risultato in discussione e Mercanti deve fare gli straordinari. Secondi finali ad alta tensione per l'espulsione di Concio, il doppio palo dei pisani e il goal di Fruzzetti; Seravalle colpisce il palo e finisce l'incontro.

«Siamo contenti per la vittoria - dice Fea -, anche se abbiamo sofferto troppo nel finale. Abbiamo pagato la condizione atletica ancora approssimativa di tutta la squadra, finché c'è ci siamo ben comportati. Sapevamo che non sarebbe stata una partita facile proprio per questo e ne siamo usciti bene. L'importante era vincere subito e ci siamo riusciti. Peccato per l'espulsione di Concio che ci priva di una pedina difensiva importante per la prossima, impegnativa trasferta».

Questi gli altri risultati: Caseificio Pugliese-Jesina 1-6, Cesana-Verona 2-5, Terni-Cotrade To 4-4, S.Miniato Si-L'Eco Ap 1-1, Teraxitalia Bo-Ita Palmanova 7-6.

Piercarlo Binaschi

Il croato Edo Derviscausevic

Basket C2, piegato il Kolbe ai tempi supplementari

La Buckler raddoppia

Secondo successo in trasferta

AOSTA. E' stato necessario un tempo supplementare, ma la Buckler non ha fallito l'appuntamento con il secondo successo consecutivo in trasferta nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Dopo l'esordio vincente sul campo del Crocetta, gli aostani si sono ripetuti sul parquet del Kolbe. La partita è stata all'insegna dell'equilibrio, con gli aostani in vantaggio di 6 lunghezze a fine primo tempo (42-36) e con il risultato fissato sul 67-67 dopo 40' di gioco. A decidere le sorti dell'incontro è stato il prolungamento, con Padovani e compagni precisi nei tiri liberi.

«La chiave del successo - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini - è stata proprio quella della precisione nelle conclusioni dalla lunetta. Siamo riusciti a vincere nonostante i problemi per le assenze di Gyppaz e Polin e per le uscite, nella ripresa, per falli di Padovani (19 punti e dominatore della lotta ai rimbalzi nel primo tempo, ndr) e di Ferrari. Privi di giocatori di grande esperienza, non abbiamo accusato alcuna flessione, con i giovani bravissimi a gestire la partita nelle fasi decisive. La difesa è stata impeccabile come all'esordio, con dei confortanti progressi in attacco». Il tecnico aostano ha schierato inizialmente Colombini, Ferrari, Frosini, Fracelio e Padovani.

La Buckler si è fatta avanti per 20-13 al 5', raggiungendo 10 lunghezze di vantaggio al 10' (30-20) per poi andare al riposo con 6 punti di margine: 42-36. Nella ripresa al Kolbe è riuscito il sorpasso: 58-56. L'uscita per cinque falli di Ferrari e Padovani demoralizzava i gialloneri, che dopo trovati sul 57-61 hanno recuperato, rimandando l'esito della sfida al supplementare dopo il 67-67 al fischio della sirena.

Nel prolungamento la Buckler ha allungato subito il passo per chiudere vittoriosamente sul 77-74, due «bombe» di Di Muzio e di Ferraro determinanti. Miglior realizzatore è stato Roberto Padovani, con 27 punti. Sono andati a segno anche Colombini (14), Fracelio (9), Ferrari (8), Frosini (6), Ferraro (5), Zuncheddu e Di Muzio (4). Sabato esordio casalingo per i gialloneri. Alla palestra del quartiere Dora arriverà il Moncalieri, e gli aostani decisi a centrare il tris di vittorie per rimanere in vetta alla classifica. **[s. b.]**

Roberto Padovani capitano della Buckler è stato nuovo decisivo segnando 27 punti nella vittoriosa sfida con il Kolbe

Ha vinto Icart, 2° il valdostano Pellissier

La gara del Pavillon premia un francese

COURMAYEUR. Meno di mezz'ora per salire di corsa da La Palud ai 2170 metri della stazione intermedia del Pavillon. Un tempo da «l'univia» quello impiegato domenica dal francese Thierry Icart dell'Elite Haute Alpes (29'51") per aggiudicarsi la prima edizione della Cronoscalata al Pavillon. Jean Pellissier, skyrunner di St-Vincent, ha tagliato il traguardo fermando il cronometro a 30'59". Appena due secondi di differenza fra il terzo, quarto e quinto classificati: 3° il piemontese Paolo Favagnoni con 33'37", 4° Donato Savin della Forestale 33'39" e 5° Giancarlo Costa (Monterosa) 33'41".

Gli atleti che hanno impiegato di minuti per superare gli 841 metri di dislivello (su uno sviluppo di 4 km e 300 metri) stati 27, la maggior parte valdostani: 7° Paolo Cardini (Dora Baltea); 8° Carlo Chabod (Sant'Orso); 10° Simone Ganio (Monterosa); 11° Alessandro Morassi (GSE); 12° Savino Quendoz (Sant'Orso); 14° Delfino Viglione, comandante del Soccorso alpino guardia di finanza di Entrèves; 15° Giacomo Villani (Fiamme Gialle); 18° Giulio Peaquin (Monterosa); 19° Guido Riente (Sant'Orso); 21° Dario Mortora (Forestale); 22° Paolo Domaine (Sant'Orso); 26° Laurent Jaquemod (Ski club Courmayeur); 27° Savino Ugonino (Monterosa). Settantasette i concorrenti che, dalle 10, sono partiti ad intervalli di trenta secondi.

L'ottimo livello tecnico e la partecipazione inaspettata per una prima edizione, hanno soddisfatto gli organizzatori del Magic Team di Courmayeur, che hanno avuto la collaborazione delle Funivie del Bianco, Comune, Apt, Edizioni Buona Stampa e Sai. **(g. l. m.)**

Jean Pellissier, di Saint-Vincent

Serie B, per l'Eurotravel debutto vincente in casa

CHARVENSOD. Nella prima giornata del campionato di parte bene l'Aymavilles perde il Fustal. Come da pronostico, la compagine dei fratelli Chabod non ha avuto grosse difficoltà a Charvensod contro Gorle. Il 6-3 finale la dice lunga sulla netta superiorità dei padroni di casa, a caso una delle favorite al passaggio di categoria. Gara mai in discussione, con i valligiani subito avanti di tre reti: il primo gol del campionato è stato messo a segno da Livio Balbis, poi Chatrian e capitan Borre hanno replicato. Il primo tempo si chiudeva sul 4-1 grazie a una stoccata Rosset.

Ad inizio ripresa la squadra valdostana la prendeva comoda pensando chiuso la gara, così permetteva ai bergamaschi di accorciare fino al 4-3. A mettere il risultato al sicuro ci pensava il bosniaco Habihija, peraltro poco utilizzato visto che ancora al meglio, e sul finire ancora Chatrian chiudeva il «set» sul 6-3.

E' invece andata male al Fustal a Livorno dove è stato sconfitto per 7-3. E dire che i ragazzi ben guidati da «Micio» Tagliaferro erano andati in vantaggio due volte. Prima con Barmasse sull'1-0, poi con Tacchella sul 2-1. La prima frazione si chiudeva sul 3-2, nella ripresa i valligiani non avevano più la forza di reagire subivano altre 4 reti. La seconda rete personale di Tacchella serviva solo ad attenuare il passivo. Non trova scusanti il tecnico: «Si sono dimostrati più forti e più preparati - spiega -. Noi abbiamo retto un tempo contro una formazione che convinto darà filo da torcere a tutti.

Maurizio Introna

L'ANALISI

CAMPIONATO DI CALCIO

Continua la marcia in vetta dell'Aymavilles

Valdostani protagonisti nella Prima categoria

NEL campionato di Prima categoria il Saint-Christophe si aggiudica il derby con il Saint-Pierre (3-1), l'Aymavilles/Gressan/Pila continua la corsa in vetta alla classifica, l'Issogne e lo Charvensod/Sant'Orso sfruttano a dovere il fattore campo e il Verrès torna dalla trasferta a Caluso con un buon pareggio.

Il derby regala emozioni e quattro gol. Il Saint-Pierre sblocca il risultato con Miriello nel primo tempo e sembra poter resistere nella ripresa agli assalti del Saint-Christophe, ma alla distanza i granata fanno valere la forza del proprio reparto avanzato, con Edifizi, Bosonin e Perron (rigore) a firmare la rimonta. «Dieci minuti di follia - sottolinea l'allenatore Giulio De Ceglie - ci sono costati carissimi. Il Saint-Christophe ha ribadito di essere una buona squadra, ma è stato favorito dai nostri errori. Ci rimane l'amarezza di aver perso l'imbattibilità stagionale dopo aver giocato bene per circa un'ora».

Soddisfazione in casa granata per la vittoria. «Il successo non fa una grinza - dice mister Nando Reginato -, visto che abbiamo creato un numero di occasioni da gol nettamente superiore ai nostri. Inizialmente abbiamo concesso troppi spazi di manovra agli avversari a centrocampo, poi abbiamo cambiato ritmo e pressato e dovere non abbiamo più avuto problemi. Il Saint-Pierre ha in ogni caso ribadito di essere formazione di buona levatura».

L'Aymavilles/Gressan/Pila ha mantenuto il comando della classifica in solitudine (un punto di vantaggio sul San Giorgio), centrando la terza vittoria consecutiva a Cogne. I gialloneri non hanno trovato eccessive difficoltà per piegare la resistenza del Verrone: 3-1 il risultato finale (reti di Lupi su rigore, di Gorraz e Zavattaro). «Abbiamo attaccato fin dalle prime battute il gioco - spiega il tecnico Nando Statti -. Sbloccato il risultato Lupi, ci siamo visti annullare un gol validissimo di Gorraz. Oltre alla tre reti abbiamo avuto altre numerose occasioni da gol e testimonianza di una superiorità piuttosto evidente».

Sette reti hanno caratterizzato la sfida tra l'Issogne e il Tavagnasco (4-3). I granata hanno conquistato la prima importantissima vittoria, al termine di una partita dalle continue emozioni. A regalare tre punti d'oro alla squadra di Daniele Peracca sono stati i gol realizzati da Hugonin (doppietta su rigore), Iachi e Frassy. Successo anche per lo Charvensod/Sant'Orso, che ha sfruttato a dovere il fattore campo. L'undici di Luciano Rassat si portato sul 2-0, grazie a Impiedi e Montrosset, per subire il gol del Tollegno, su rigore, a quarto d'ora dal termine. Il Verrès, ancora in formazione rimaneggiata, ha chiuso sullo 0-0 la sfida a Caluso. Per mister Marco Chiabotto problemi per gli infortuni occorsi a Balbiano (6 punti di sutura per uno scontro fortuito) e Milani, soddisfazione per la buona prestazione collettiva, con un gol annullato a lasciare l'amaro in bocca.

Sigfrido Boneyton

Il tecnico del Saint-Pierre Giulio De Ceglie La sua squadra è stata battuta dal Saint-Christophe per 3-1

Scegliete l'Europa.

Fondo Eurorenta:

obbligazioni che proveranno a non farvi dormire la notte.

Dalla felicità.

Numero Verde 167-014708

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

Eurorenta: Il fondo obbligazionario europeo che ha già vinto prestigiosi premi come quello del 1998 di Financial Times Finance come il miglior fondo obbligazionario europeo a cinque anni.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

http://www.finanzaefuturo.it

Eurorenta

8,66%

Rendimento ultimi 12 mesi (22/9/1997 - 22/9/1998).

Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro.

1° Financial Times Award

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Spettatori in calo, grandi assenze, ma c'è voglia di rilancio

Chiude il Salone più difficile

«Ma dal prossimo anno cambierà tutto»

E adesso, punto [redacted] [redacted] capo. Mercedes Bresso, presidente di turno della Fondazione dei Saloni [redacted] Libro e della Musica, lo aveva detto chiaro, prima dell'inizio della kermesse: «Cambierà tutto». Così, ieri, chiusi i battenti della manifestazione con [redacted] «gran finale» di Dalla e Carboni per la prima volta insieme su un palco, è stato tempo di tirare le [redacted] [redacted] disegnare i nuovi scenari. Con più ipotesi di lavoro, che contemplano un ruolo per Elda Tessore, la possibilità [redacted] affidare a [redacted] privato (come Alfredo Cazzola) l'organizzazione [redacted] fiere, [redacted] alcuni punti fermi.

Quali siano [redacted] certezze, Mercedes Bresso lo dice senza timore. Primo: «La Fondazione dovrà acquisire i marchi dei Saloni dalla famiglia di Accornero». Si era parlato di due miliardi, ma Guido Accornero dice: «Cifre ben più basse. C'è un contratto di licenza di marchi, che [redacted] rivisto. La Fondazione pagava alcune centinaia di milioni l'anno di licenzo, se ne sarà proprietaria non sborserà più queste somme. Mi si chiede che i marchi passino direttamente alla Fondazione, io dico che sarà una trattativa amichevole». Secondo. Dice Bresso: «Vogliamo vedere i conti. Non saranno rosei, ma si tratta di vedere quanto è grande il buco da coprire». I visitatori sono stati 121 mila, contro 170 mila [redacted] '97. Lo spazio espositivo è [redacted]. Accornero prima azzarda una previsione di 2-300 milioni di rosso, poi azzera il pronostico.

Bresso [redacted] detto, e ribadisce: «E' bene che [redacted] azzeri l'attuale consiglio d'amministrazione. Vogliamo separare nettamente la gestione delle fiere dall'attività di promozione culturale della Fondazione». Con tre scenari possibili. Il primo: «Un manager privato che si accolli in toto guadagni o eventuali buchi, [redacted] gestisca l'organizzazione materiale. Cazzola è un'ipotesi. In questo caso, Prosa verrebbe liquidata». Secondo scenario: il privato non piglia tutto, [redacted] solo (come Expo [redacted]) l'affitto degli spazi e le biglietterie. «Potrebbe non esserci più un consiglio d'amministazione, ma un amministratore [redacted]. E via Prosa». Come Elda Tessore? «Sì. Come lei, o altri». Terzo: «Un amministratore unico [redacted] Prosa, [redacted] [redacted] per la Fondazione». Che alla presidente piaccia l'ipotesi-uno non è un mistero. «Decideremo con Ghigo e Castellani».

Altra [redacted]: Bresso chiede «che ci siano due direzioni distinte per Libro [redacted] Musica che lavorino tut[redacted] l'anno. Sennò fino a maggio si resta concentrati sul Libro, comprimendo i tempi per la Musica». E Accornero? «La [redacted] collaborazione resa preziosa». Lui [redacted]: «La mia esperienza è a disposizione, ma prevedo [redacted] ruolo marginale».

Ieri mattina, in conferenza stampa, Accornero [redacted] [redacted] hanno fatto il bilancio dell'edizione '98 con i responsabili culturali Enzo Restagno e Riccardo Bertoncelli. «Questo terzo anno - ha detto Accornero - mi pare simile al terzo del Libro, che fu [redacted] flessione di pubblico [redacted] spunto per un grande rilancio». Se Bertoncelli ha rivendicato «la dignità degli appuntamenti, opacizzata [redacted] una sindrome di autoflagellazione ingiustificata», per Restagno «questo salone insegna ad ascoltare la musica. C'è [redacted] necessità profonda di questo evento, che giustifica il mio ottimismo». Per Marco Rossi, direttore del Salone, il bilancio è positivo: «E' [redacted] vetrina del panorama musicale, che non mira a "fare cassetta", ma cerca anche [redacted] pubblico d'élite. Difficoltà [redacted] ci hanno costretto a realizzare solo una parte dei progetti che avevamo in testa». Quanto [redacted] Bresso, ha ribadito: «La flessione di pubblico non ci deve troppo preoccupare. La formula va rivista: privilegiare i giovani è essenziale, ma occorre soddisfare anche gli adulti, che quest'anno hanno disertato l'orario serale. Lavoreremo sodo, vedrete».

Giovanna [redacted]

[redacted]

Tessore [redacted] Cazzola tra i candidati a guidare la futura kermesse

Dalla e Carboni suonano insieme (è la prima volta) nell'ultimo concerto

Lucio [redacted] e Luca Carboni ieri [redacted] hanno suonato insieme nel [redacted] [redacted] chiusura
Accanto: Alfredo Cazzola

L'ALFABETO

LA [redacted]

Accornero mortificato «Zulu», un successone

A [redacted] Guido Accornero, l'inventore dei Saloni, che dice: «Vedo per me, in futuro, un ruolo residuale. Mi sento mortificato. Oltre ad [redacted] di nepotismo hanno presentato denunce, interpellanze alla Camera e negli enti locali. Adesso bisogna trovare qualcuno che dia credibilità ai Saloni, quella che avevo io. Per ora mi occupo di Umbrialibri, che parte a novembre».

B come Franco Battiato, arrivato per presentare «Gommalacca» con il filosofo-paroliere Manlio Sgalambro, e accolto come un guru.

C come Classica: forse la parte di maggior successo [redacted] manifestazione, per gli espositori. La scelta [redacted] separare il padiglione 5 [redacted] piaciuta. Accornero ha ammesso che all'inizio il palco gli pareva una palafitta: [redacted] poi abbiamo creduto all'idea, forzando [redacted] pubblico a passare mettendoci l'ingresso».

D come Lucio Dalla & Luca Carboni, che ieri hanno suonato insieme per la prima volta. Sul palco di Match Music hanno spiegato: «In [redacted] primo momento dovevamo esibirci divisi, uno all'Auditorium e l'altro all'Arena. Ci [redacted] incontrati a Bologna, e abbiamo detto: dài, saliamo sul palco insieme».

E come Esordienti: complice l'assenza di molti big, hanno avuto i loro nomi a caratteri cubitali. La Siae ha messo a disposizione dei gio[redacted]i artisti ogni giorno un palco: [redacted]ri si è esibito Gigi Baudino, vincitore del premio Recanati.

F come Ivano Fossati, che ha ipnotizzato il pubblico con la sua performance sperimentale.

G [redacted] Agostino Ghiglia, Piero Gola [redacted] Giovanni Grosso, i grandi accusatori di Prosa e [redacted] Accornero. Il «fattore G» aspetta fine [redacted] con il consiglio d'amministrazione, per sparare le [redacted] cartucce. Gola (vicepresidente di Prosa) si è dimesso ed [redacted] seccato: ieri perché non [redacted] stato in[redacted] alla conferenza stampa finale.

H [redacted] Hit-Parade: [redacted] Rai l'ha mandata in onda tutti i giorni in diretta dal Salone, cui ha garantito [redacted] «copertura» di rispetto, con un centinaio di collegamenti.

I [redacted] Internet: il Salone è [redacted] più che mai interattivo, con [redacted] «spazio multimedia». Per la Siae, Internet «aggira i diritti d'autore, i pirati scaricano cd [redacted] controllo». Roberto Vecchioni ha detto: «Odio Internet, contro il quale ingaggio [redacted] battaglia metafisica».

L come Ligabue: la star più star della kermesse, l'unico per il quale il pubblico si è davvero stracciato le vesti, con ressa e sommo pigia-pigia [redacted] sala [redacted] ai botteghini.

M come «majors», le case discografiche assenti, spina nel fianco della kermesse. Conseguenze della loro mancanza: pochissimi big; hanno fatto calare da 3 a 2 i padiglioni, fatto saltare [redacted] conse[redacted] del disco di platino [redacted] 99 Posse e rovinato la festa per i [redacted] anni [redacted] Dischi Ricordi.

N come Numeri: in consiglio d'amministrazione [redacted] stata presentata [redacted] luglio una previsione, per il Salone, di 3 miliardi e 610 milioni di entrate. I costi previsti erano di [redacted] miliardi [redacted] mili[redacted] tolte le royalties di Accornero. Totale: previsione di 150 milioni [redacted] utile. Quando si [redacted] capita l'aria che tirava, [redacted] previsione di costi è stata limata a [redacted] miliardi e 100. Le spese annue di gestione, da «spalmare» sui due Saloni, sono alte. C'è chi dice che sfiorano i 2 miliardi.

O come Otto-otto-tre: Max Pezzali è [redacted] Torino ma non suona al Salone: ha fatto solo un bagno di fans lunedì. Motivo? Vedi «M».

P come Prosa, la società che gestisce [redacted] i Saloni. Tra le ipotesi della Bresso, una ne prevede la liquidazione. Che fine farà?

Q come quando. La data della prossima edizione [redacted] 7-12 ottobre '99. Ma ieri qualcuno ha chiesto meno giorni, per favorire i «piccoli». E Accornero e Bresso auspicano una nuova edizione spostata in avanti [redacted]spetto a quest'anno, per pubblicizzare meglio e lavorare di più.

R come Radio: sono [redacted] soprattutto loro [redacted] animare [redacted] padiglio[redacted] centrale: Rtl, One-o-One, Radio centro 95, Popolare e Flash.

S come Scuola, [redacted] vero sostegno della kermesse quanto a pubblico. Sono arrivati in 4 mila da materne [redacted] elementari, 7 mila tra medie e superiori.

T come Elda Tessore. Sarà lei, l'amministratore unico che potrebbe sostituire il consiglio d'amministrazione di Prosa? Mercedes Bresso ieri mattina ha detto: «E' un bel nome. E' una possibilità».

U [redacted] Udito, massacrato nel padiglione centrale da radio e stand. Accornero: «Non è facile risolvere il guaio, con spazi così [redacted] di come quelli del Lingotto, difficili da separare».

V [redacted] Visitatori. Nel '97 sfondarono quota 180 mila, quest'anno sono [redacted] 121 mila, tra cui [redacted] professionali.

Z come Zulu della 99 Posse: la loro musica antagonista ha fatto il pieno d'autografi. Più di qualche big.

[g. fav.]

LA STAMPA [redacted]

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento [redacted] misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa [redacted] le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE:
[redacted]
TELEFONARE
al [redacted]
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi [redacted] fornite [redacted] [redacted] informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia [redacted] La Stampa nel giro [redacted] [redacted] ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come [redacted] dove pagare.
[redacted] abbonamenti è a [redacted] disposizione [redacted] [redacted].
011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

[redacted] BREVE
[redacted] VALLE [redacted]

Valanga [redacted] Gran Paradiso travolge [redacted] uccide alpinista

VALSAVARENCHE. La prima [redacted] della stagione, instabile soprattutto sul ghiacciai, si è trasformata in una trappola mortale per [redacted] alpinista tedesco, travolto ieri da una valanga sul Gran Paradiso. Stephan Diggerns, 32 anni, era partito con un'amica dal rifugio Vittorio Emanuele. Sulla via normale, [redacted] 3500 metri, l'alpinista tedesco è finito su [redacted] placca di [redacted] instabile accumulata dalle raffiche di vento dei giorni scorsi. Si è staccata una valanga che ha sfiorato la ragazza e trascinato Diggerns per 50 metri. Le guide alpine, arrivate in elicottero, hanno trovato il tedesco sotto mezzo metro di neve. Era assiderato, con temperatura corporea di 20 gradi. Lo hanno rianimato e trasferito a Chamonix al centro specializzato nell'ipotermia. L'uomo [redacted] mor[redacted] poco dopo il ricovero.

Mulino Bianco sceglie stabilimento di Novara

NOVARA. I dolci della linea «Mulino Bianco» saranno prodotti a Novara, nello stabilimento della Pavesi. In questi giorni [redacted] iniziati nella fabbrica di corso Vercelli i lavori per ospitare le nuove linee dolciarie; a Novara si produrranno così altri 70 mila quintali all'anno di pasticceria industriale. Secondo il sindacato la produzione dovrebbe iniziare a fine anno o al massimo all'inizio del '99.

A Villa Badoglio i fondi del Giubileo

ASTI. La Provincia ha approvato il piano [redacted] recupero di Villa Badoglio (donata dalla città di Asti al Maresciallo d'Italia, dopo la conquista dell'Etiopia). I lavori [redacted] finanziati dai fondi pro Giubileo (6 miliardi). Diventerà un ostello con una cinquantina di posti letto. Una parte del complesso sarà occupata dall'Univol, l'università del volontariato che aggregherà le associazioni operanti nel Sud Piemonte.

All'ex commissario [redacted] il Controtartufo '98

ALBA. Sarà consegnato domani all'ex commissario tecnico della Nazionale, Enzo Bearzot (nella foto), [redacted] «Controtartufo '98». Si tratta di una profumata trifola d'Alba che sarà donata [redacted] Bearzot dai democratici [redacted] sinistra albesi (sala Fenoglio, ore 21). Con l'occasione [redacted] terrà il dibattito su: «Dopo i mondiali: il doping nel pallone» con l'intervento dei giornalisti Gigi Garanzini e Gianni Mura. Il «Controtartufo» è stato istituito anni fa nell'ambito della «Festa dell'Unità», in alternativa al maxi-tartufo «ufficiale» che il Comune e l'Ente turismo donano ogni anno a personalità.

Quest'anno la «Festa dell'Unità» [redacted] il padiglione enogastronomico non è stata allestita (per il futuro sono allo studio nuove iniziative), ma è rimasta la tradizione del «Controtartufo».

Condannato scrutatore «Abbandonò il seggio»

CUNEO. La Cassazione ha condannato ieri Marcello Montagnana, insegnante in pensione, al pagamento di 400 mila lire per avere abbandonato il seggio elettorale in cui era scrutatore per protesta contro il crocifisso appeso alla parete. La Suprema corte ha così accolto il ricorso della Procura di Torino, ribaltando la sentenza della Corte d' appello di Torino, che nel febbraio scorso aveva assolto Montagnana, condannato invece nel '96 dalla pretura di Cuneo.

Nell'Imperiese la crisi si fa più drammatica

IMPERIA. Situazione disastrosa sul fronte economico in provincia [redacted] Imperia. Negli ultimi sessanta giorni ben otto ditte hanno cessato l'attività per difficoltà legate alla crisi e alla mancanza di sviluppo. Il vero problema è che non si intravedono spiragli positivi per le aziende visto che l'industria non tira e il turismo è da anni in debacle. Tra l'altro [redacted]mentano anche i casi di fallimenti che sfociano [redacted] inchieste della magistratura.

Inchiesta [redacted] dei [redacted] parte richiesta d'indenizzo

TORTONA. Anche i familiari (la moglie e i due figli) di Claudio Montagner, il quarantenne tortonese coinvolto [redacted] torto nell'inchiesta sulla banda dei sassi e poi morto in un inciden[redacted] stradale, chiedono l'indennizzo per ingiusta detenzione. Montagner venne indicato come la «mente» della gang [redacted] trascorse [redacted] una ventina di giorni. All'udienza preliminare fu prosciolto grazie al suo alibi: purtroppo era morto in un frontale due giorni prima. Il legale della famiglia, avvocato Zancan, non quantifica la richiesta d'indennizzo, [redacted] precisa «che è ignobile [redacted] criterio di liquidazione commisurato ai giorni di detenzione: [redacted] il primo impatto con la realtà carceraria che conta [redacted] c'è poi la sofferenza dei figli». Il criterio è stato seguito per il caso Mastarone-Lauria, anch'essi coinvolti nell'inchiesta.

Savona, Ici [redacted] le [redacted]

SAVONA. Aumenta l'Ici per chi tiene sfitta la casa, diminuisce per le altre. Lo ha deciso il Comune di Savona che innalzerà al [redacted] per mille (facendola passare dal precedente 5,1 per mille) l'aliquota per le [redacted] sfitte, mentre manterrà al 4,9 per mille l'aliquota per la prima [redacted]sa. Scende dello 0,2 per mille l' aliquota per [redacted] seconde case in ristrutturazione o date in affitto che prima [redacted] equiparate a quelle sfitte.

Trasporti nel Biellese adeguati gli [redacted]

BIELLA. Nuovo passo verso [redacted] ristrutturazione dei trasporti locali del Biellese. Dopo il nuovo treno entrato in funzione sulla linea Biella-Novara, l'Azienda trasporti ha sincronizzato gli orari dei bus con quelli dei convogli ferroviari.

«Piccoli aggiustamenti - dice il presidente dell'Atap Mario Furia - ma che consentiranno ai biellesi [redacted] viaggiare meglio. Abbiamo creato una serie di coincidenze tra bus e treni».

Le quotazioni del risone sono in leggera ripresa

VERCELLI. Piccola ripresa delle quotazioni del risone sulla piazza di Vercelli. I prezzi [redacted] prodotto erano in caduta libera dall'inizio della [redacted] campagna, ben al di sotto del prezzo d'intervento garantito dall'Unione europea quando i mercati sono in forte difficoltà.

Finite le operazioni di raccolta [redacted] venduti già oltre un milione [redacted] seicentomila quintali di risone, ora gli agricoltori fanno sentire meno la pressione dell'offerta sul mercato.

Le variazioni sono tutte in leggero rialzo per la prima volta in questa campagna, da cinquecento a mille lire al quintale, per le varietà tipiche da esportazione e per alcune «tonde», [redacted] più penalizzate dalla concorrenza extra-comunitaria e dalle agevolazioni alle importazioni concesse a vario titolo dalla [redacted] Ue.

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editore La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale S.p.A. per l'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

LA STAMPA

Nome.....
Cognome.....
Via.....
Città.....Prov.....
Cap.....Tel.....

1	2	3	4	5	10
6	7	8	9		

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

Per informazioni chiamare il Numero Verde **167-011959**

3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni

Nuovo per concezione, aggiornato e completo, Disc è l'ideale per la lettura, la ricerca, la lettura selettiva ma anche per giocare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

TIERRE s.r.l.
CONCESSIONARIA
PER ASTI E PROVINCIA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

TIERRE s.r.l.
AUTOMOBILI
Telef. (0141) 599547
Via S. Evasio, 14 - 14100 ASTI

Le reazioni aspettando il nuovo governo

I parlamentari di Asti vivono la crisi romana

L'amarezza del senatore Saracco Voglino: «Ora guardiamo all'Udr»

Maria Teresa Armosino (Forza Italia), **Vittorio Voglino** (ppi) e a destra il senatore dell'Ulivo **Giovanni Saracco**

ASTI. Maria Teresa Armosino, deputato di Forza Italia, è partita ieri sera per Roma; l'attende oggi la riunione del comitato di presidenza degli azzurri. Ascolterà Berlusconi il punto sulla crisi.

Oggi raggiungeranno la capitale anche gli altri due parlamentari astigiani, entrambi dell'Ulivo: il senatore Giovanni Sa- e il deputato Vittorio Voglino, che hanno vissuto la sfiducia a Prodi dalla parte della maggioranza, battuta per voto.

Eletti il 21 aprile 1996, dopo 876 giorni, Armosino, Saracco e Voglino vivono in queste la prima crisi della loro riera parlamentare. Con zioni, sentimenti e aspettative diverse.

Maria Teresa Armosino. La bionda avvocatessa originaria di San Damiano ammette che sarà facile dimenticare «l'impatto con l'aula» nel giorno della sfiducia a Prodi: «Quelli dell'Ulivo prima supponenti, poi attoniti, il centro destra che applaudeva». E lei era tra loro. Rientrata a Torino dopo la caduta del governo, l'esponente ha avuto tregua tra riunioni e incontri. E' l'unica donna eletta a far parte del comitato di presidenza di Forza Italia (ovvero dell'entourage politico più vicino al cavaliere di Arcore) è tra i parlamentari astigiani, quello che segue l'evolversi della crisi quasi dal vivo: «Noi abbiamo sempre sostenuto che l'Ulivo, pesantemente condizionato da Rifondazione, non una maggioranza. Ora - afferma - anche i numeri lo hanno dimostrato. Io andare alle ele- i, ma difficilmente Scalfaro scioglierà le Camere. Non escludiamo proposte tecniche serie che portino al dopo elezioni presidenziali. Serie, su un programma preciso, non pasticci».

Giovanni Saracco. Il senatore non ha avuto molto tempo più del solito per dedicarsi agli impegni sindaco di Villafranca: «Il nostro lavoro parlamentari va avanti comunque» - spiega al cellulare, alla vigilia del ritorno a Roma. Anche in paese il clima agitato. Il progetto «Ecodeco» (l'insediamento di impianto di trattamento di rifiuti industriali assimilabili agli urbani), ha suscitato polemiche e malu- i. La crisi ro- lo ha molto amareggiato: «Il governo è andato sotto non perchè non ha saputo fare, ma per questione tecnica, oserei dire rituale in politica». Saracco sostiene «che un Prodi- bis per approvare la finanziaria magari per qualcos'altro, garantirebbe continuità». Altrimenti l'alternativa è un esecutivo tecnico. «Oppure di legislatura qualora D'Alema se la senta di assumere l'incarico».

Vittorio Voglino. Il presidedeputato ha fatto vita di partito nei suoi giorni astigiani post-crisi, seguendo le vicende romasui giornali nella sede del ppi di vicolo Giuliani: «L'esperienza dell'Ulivo - afferma - si ferma per fare il punto; ciò non significa che non si debbano ri- i risultati ottenuti. Ma apre anche una fase nuova: l'Ulivo deve rafforzare il centro e al centro c'è un'area moderata, l'Udr, che si allontana dal Polo. E' un riferimento significativo che D'Alema a Marini sembrano prendere in considerazione. Lo avrebbe fatto anche Prodi volta incassata quella fiducia che gli avrebbe dato la possibilità di ragionare da una posizione più forte. Invece è andata diversamente».

Cavagnino

L'Armosino oggi a colloquio nella capitale con Berlusconi

Oggi arriva nelle farmacie astigiane la pastiglia blu che aiuta la virilità

Viagra: disponibili 800 flaconi

Ma c'è chi preferisce ancora il peperoncino

ASTI. «Provare credere: questo sì che fa effetto...». «Povero» Viagra, farmaco da premio Nobel, sbeffeggiato senza ritegno sulla pubblica piazza (in questo Catena, al mercato ortofrutticolo) un ambulante fantasioso che così presenta i suoi peperoncini, rossi e piccanti.

Oggi è il giorno dell'esordio ufficiale della «miracolosa» pillola blu: chi finora non ha potuto procurarsela in Svizzera a San Marino, può andare dal farmacista più vicino. Serve, però, la ricetta medica (non ripetibile e possono essere prescritte al massimo due confezioni).

Dietro ai banconi, i farmacisti sono pronti: ma, almeno a sentire gli umori della vigilia, non si aspettano l'assalto.

«I giornali hanno chiarito bene i limiti e i rischi: qualcuno in passato ha chiesto, ma oggi tutti sanno che cos'è il Viagra» è il pa- di Michele Maggiora, presidente dell'Associazione titolari di farmacie. La Pfizer, la ditta farmaceutica che produce il Viagra, ieri ha rifornito i grossisti a cui fanno riferimento le farmacie dell'Astigiano (17 nel capoluogo): complessivamente sono a disposizione poco più 800 confezioni, in gran parte da 4 pillole da mg (costo 83 mila lire non mutuabili).

Nell'Astigiano le farmacie sono 80, di 17 nel capoluogo (compreso Quarto)

«Finora abbiamo avuto neanche una richiesta» rileva Patrizia Masseroni della farmacia di via Cavour. «Qualche battuta, nulla più» dicono alla farmacia Sacco di Canelli.

Astigiani «campioni» di virilità, dunque? «No, il problema è molto sentito - dice Renata Cortassa della farmacia San Pietro - C'è chi arriva con la prescrizione medica, anche chi crede trovare qui una pastiglia miracolosa: gli spieghiamo bene che queste cose non esistono, al massimo si può fornire energetizzante o prodotti da erboristeria». La San Pietro nei mesi scorsi aveva proposto un prodotto a base di policosanoli (estratto naturale, molto usato, pare successo, nei Caraibi), considerato la «risposta italiana» al Viagra: «Le vendite? bene all'inizio, poi calate».

Proprio l'alternativa «naturale» è quella su cui molti sembrano puntare: oltre al solito ginseng, ci i prodotti a base di eleuterococco a mira-puama. Si possono trovare in erboristeria ma anche in farmacia. La ricerca della «pillola miracolosa» non riguarda però solo il sesso. «Molti chiedono della pastiglia che farebbe sparire il grasso - raccontano nelle farmacie - ma è un prodotto uscito negli Usa e in Italia non c'è ancora».

Molto ricercate anche le lozioni contro le cadute dei capelli: richiestissimo lo shampoo al finestaride che avrebbe la proprietà di far rinascere la chioma perduta.

C'è invece farmaco che resta sugli scaffali: la somatostatina (nella confezione utilizzata per il metodo Di Bella). «Da settembre neanche più la richiesta di fiala - spiega Maggiora - Dopo l'uscita dei risultati degli studi ministeriali, con la speranza, è caduta anche la domanda del farmaco che si credeva miracoloso». [f. la.]

Ex contabile, abitava al Fortino: era in coma dopo un incidente

E' morto «Carletto» Ragazzi

Una vita tra il volontariato e l'Asti calcio

ASTI. E' morto dopo 5 giorni di agonia, nel suo letto d'ospedale, ad Alessandria.

Un'agonia che durava da mercoledì sera, quando un'auto condotta da una giovane di origine slava ha urtato il suo «Vespino», in corso Alessandria, angolo via Monti, facendolo cadere. Era . Ha battuto la testa sull'asfalto ed è subito entrato in coma.

Carlo «Carletto» Ragalzi, 71 anni, strada Fortino, non ha più ripreso conoscenza. Lascia la moglie Pierina (la coppia non ha figli). Ancora da fissare la data dei funerali, che si svolgeranno nella parrocchia di San Pietro.

Carletto, come tutti lo conoscevano, era un personaggio popolarissimo, ad Asti. Ex contabile (diplomato in ragioneria, aveva lavorato prima da «Compagni» legnami e poi da «Babi- trasporti), dopo la pensione si era dedicato attivamente al volontariato ed allo sport (era un grande sostenitore dell'Asti calcio).

Una quindicina d'anni fa aveva creato un gruppo collaboratori laici degli Oblati di San Giuseppe. Era anche tra i collaboratori di «Joseph», la rivista dell'ordine religioso. Lascia un grande rimpianto tra i «giuseppini»: «E' perso un fratello - dicono -.

Carlo Ragalzi, 71 anni

Carletto è stato un esempio per disponibilità e impegno cristiano alla solidarietà».

Espressioni di cordoglio vengono anche dal vicepresidente dell'Asti calcio, Remo Turello. Dice il dirigente: «Abbiamo sperato fino all'ultimo che Carletto riuscisse a vincere la battaglia. E' un grande della nostra società, uno quelli che ha sempre collaborato nell'ombra senza mai pretendere nulla in cambio».

Per anni Ragalzi è stato cassiere della società, oltrechè il primo tifoso della squadra. Turello annuncia: «Domenica, ad Alba, giocheremo col lutto al braccio, ma cercheremo di onorarne la memoria anche in altri modi».

Conosciutissimo nel quartiere (frequentava il «Gruppo anziani del Fortino» l'ex contabile era stato inoltre tra gli attivisti del Comitato Palio del rione san Pietro. Una vita spesa per gli altri, troncata da quel maledetto incidente di mercoledì sul qua- ora stanno compiendo accertamenti i carabinieri. [f. b.]

Colpi Cerro Isola

Lei distrae il padrone e lui ruba

CERRO TANARO. Agiscono sempre in coppia. Lei distrae i padroni di mentre lui entra nell'abitazione a ruba. Due i colpi messi a segno nell'Astigiano. Un terzo, con tecnica analoga, era stato compiuto giorni scorsi in frazione Castiglione. Il primo a Cerro Tanaro ai danni una pensionata. La truffatrice ha detto di essere un'assistente sociale incaricata di presentare alcune iniziative a favore degli anziani. Con questo stratagemma ha distratto l'anziana, consentendo al complice di mettere a segno il colpo: il bottino è costituito da oggetti in oro. Altro colpo a Isola: questa volta la donna si è spacciata per postina annunciando ad un pensionato l'arrivo di un pacco. E il complice ne ha approfittato per rubare un televisore. Un furto analogo era stato commesso nei giorni scorsi in frazione Castigliobe. In quell'occasione erano stati rubati attrezzi da giardinaggio ed un registratore. Alcuni testimoni avrebbero notato la donna allontantarsi col complice. [r. gon.]

Accese fino a 14 ore

Da domani nuovi orari delle caldaie

ASTI. Da domani tutti i comuni di pianura del Nord Italia le caldaie potranno rimanere più a lungo. L'Astigiano è infatti inserito nella zona climatiche E, che prevede un massimo di 14 accensione. Della stessa fascia fanno parte anche altri capoluoghi piemontesi, ad eccezione di Cuneo inserito nella fascia F dove la durata di accensione giornaliera non ha limitazioni. L'accensione era stata anticipata ad inizio mese a causa dell'ondata di maltempo ma con una durata non superiore alle sette ore.

Da domani, con l'accensione ordinaria, dalla fascia A (fino a sei ore di accensione) alla E il riscaldamento non potrà funzionare dalle 23 alle 5 del mattino. Le di accensione possono essere invece suddivise tra 6-13, 15-22, 5-12 e 16-23: la temperatura prevista dalla legè 20 gradi, con una tolleranza di altri due.

L'orario accensione del riscaldamento nell'Astigiano resterà in vigore fino al 15 aprile. [r. s.]

Burberrys
POLO RALPH LAUREN
BALLANTYNE
DC OAKS
BERRUTI
Asti, V. Cavour 31 - Tel. 593627
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20% AL 50%
Henry Cottons
Calvin Klein Khakis
RALPH
RALPH LAUREN
Thomas Burberry
AUSTIN REED
Comunicazione del 28/9/98

San Marzanotto: pronto il progetto esecutivo per un ostello da 50 posti

Ecco come cambierà Villa Badoglio

Ospiterà anche l'università del volontariato

Villa Badoglio verrà [illegible] con i fondi del Giubileo (6 miliardi). I lavori dovranno concludersi nell'agosto '99, altrimenti si perderanno i finanziamenti

ASTI. La Provincia progetta il futuro di Villa Badoglio: lunedì la giunta ha approvato il piano esecutivo dell'intervento, redatto dallo studio professionale Bruno di Torino, che punta alla ristrutturazione dell'edificio. I lavori saranno interamente finanziati dai fondi pro Giubileo (6 miliardi e, per questo, dovranno obbligatoriamente essere terminati entro agosto '99. «Il bando per la gara d'appalto sarà pubblicato a tempi brevi, prevediamo di aprire il cantiere agli inizi di gennaio» dice Paolo Biletta, a capo del settore Infrastrutture e pianificazione territoriale.

In occasione del Giubileo del Duemila, Villa Badoglio, collocata lungo la via Francigena, diventerà una struttura «turistico-ricettiva a basso costo»: disporrà di cinquantina di posti letto a disposizione dei pellegrini. Una parte del complesso, dislocato su tre piani, sarà occupata dall'Univol, l'università del volontariato che aggregherà le associazioni del Sud Piemonte. Quest'ultima avrà a disposizione, tra l'altro, gli uffici, la biblioteca, le aule didattiche che nasceranno al piano terra. Il seminterrato ospiterà le cucine, il primo piano spazi a uso collettivo e alcune camere, di cui almeno due utilizzabili dai portatori di handicap. Il secondo piano sarà occupato dalle altre stanze da letto. Previsti anche il recupero del parco, la ristrutturazione delle scuderie (diventeranno una sala conferenza di 70 posti) e dell'alloggio del custode (sarà trasformato in uno spazio di studio e didattica sull'ambiente). Il presidente Goria sottolinea lo sforzo compiuto dalla Provincia per recuperare gli edifici di San Marzanotto e dell'azienda agricola La Mercantile a Castagnole Monferrato (ospiterà tra l'altro sale congressi, uno spazio espositivo sui prodotti locali dell'Astigiano, un ristorante a 27 posti letto): «Immobili per il cui recupero abbiamo fatto i progetti e trovato i finanziamenti» ricorda. Il Giubileo ha portato nell'Astigiano [illegible] 10 miliardi: fondi sono stati stanziati per Battistero, Museo lapidario e cripta di Sant'Anastasio, chiesa di San Giuseppe e, a Castelnuovo Don Bosco, per il Centro di accoglienza giovanile Cascina La Scaiota. [l. n.]

Comunisti divisi in Provincia

Pensabene fedele a Bertinotti e Valenzano va con Cossutta

ASTI. La spaccatura di Rifondazione sarà visibile oggi, in Consiglio provinciale: in apertura di seduta, alle 15, sarà comunicata la sparizione del gruppo bertinottiano, soppiantato da quello dei comunisti italiani, il neonato partito guidato da Armando Cossutta. Artefice del cambiamento è Alessandro Valenzano, sindaco di Castello d'Annone, unico componente del gruppo che sostiene la giunta di Grappolo. A prendere atto della nascita della nuova formazione ci sarà anche l'assessore Giovanni Pensabene (Ambiente e Agricoltura), che ieri ha precisato: «Resto iscritto a Rifondazione, non ho intenzione di fondare o aderire ad altri partiti». Ovvero sto con Bertinotti. Valenzano, da parte sua, precisa: «Non ho condiviso la posizione del segretario che ha portato alla crisi di governo e alla spaccatura in Rifondazione. Anche se molti dubbi, ho deciso di aderire al gruppo dei comunisti italiani».

Alla nuova formazione aderiscono i due consiglieri comunali di Asti Enrico Bestente e Claudio Caron eletti a giugno nella lista di Rifondazione: la loro posizione sarà formalizzata nella seduta di domani. Pensabene e altri «rifondatori» (i sindacalisti Enzo Sobrino e Sergio Zappa, il direttore didattico Renato De Maria) sono tra gli organizzatori del dibattito fissato per venerdì, alle 21, in municipio. Titolo dell'assemblea: «Lavoriamo per l'unità dei comunisti e per mantenere il dialogo tra le forze della sinistra». [l. n.]

L'assessore provinciale Giovanni Pensabene

NOTIZIE IN BREVE

Consiglio comunale

Domani si discute della chiusura dell'asilo Vigna

Consiglio comunale, domani alle 19. I principali punti all'ordine del giorno: mozioni sulla chiusura dell'asilo Vigna, cittadinanza onoraria a Luzzatto, interpellanze. Verrà anche costituito il gruppo consiliare cossuttiano (Bestente e Caron).

Parole di fuoco

Conferenza in Duomo del direttore di «Avvenire»

S'inizia stasera alle 21 in Cattedrale la «Tre sere» organizzata dalla Curia nell'ambito del Sinodo diocesano. Dino Boffo, direttore di «Avvenire», il quotidiano cattolico dei vescovi, parlerà de «il pensiero cristiano a confronto e in dialogo con la cultura contemporanea».

Influenza

Da domani sarà possibile vaccinarsi ad Asti

Domani prenderà il via ad Asti la campagna antiinfluenzale promossa dall'Asl 19: sarà possibile vaccinarsi negli ambulatori di via Orfanotrofio (primo piano) dalle 14,30 alle 16,30. Chi ha più di 65 anni deve presentarsi con la richiesta del medico di famiglia, chi è più anziano può recarsi direttamente all'ambulatorio. La campagna sarà estesa al resto della provincia secondo modalità che saranno comunicate nei prossimi giorni.

Federalisti

Un appello di Florio per la «Costituzione europea»

Appello del sindaco ed europarlamentare Luigi Florio ai primi cittadini piemontesi affinchè sottoscrivano l'appello «Per una Costituzione europea», promosso dal movimento federalista e dalla Gioventù federalista europea. La proposta, sostenuta anche da giunta e Consiglio regionale, intende avviare «la procedura per l'approvazione di una Costituzione federale dell'Unione europea». Florio suggerisce di creare una giornata del sindaco per l'Europa.

Tangenziale

Al volante ubriaco, esce di strada ed è denunciato

Ha perso il controllo della sua Opel Frontera mentre viaggiava sulla tangenziale, a San Marzanotto. M. G., 27 anni, Nichelino, ha riportato lievi contusioni, ma è stato trovato sotto l'effetto dell'alcol. Per questo la polizia stradale lo ha denunciato e gli ha ritirato la patente.

Tentato furto

Colpo sventato all'«M. V.» (zona industriale)

Un furto è stato sventato, nella notte tra lunedì e martedì, alla ditta «M. V.» (impianti frenanti e turbocompressori) di via Lavoro, nella zona industriale di corso Alessandria. I ladri avevano già divelto l'inferriata di una finestra, quando è scattato l'allarme collegato alla centrale de «La Vedetta». Sono arrivati i «vigilantes» con la polizia. I ladri sono riusciti a fuggire, senza portar via nulla.

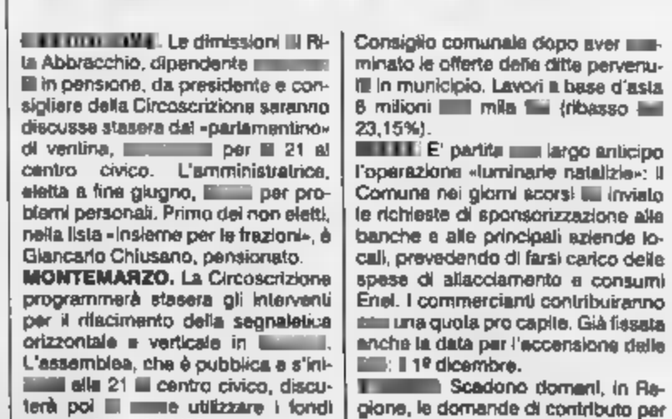
Valleandona

«Si rispettino le regole della polizia rurale»

I proprietari dei fondi privati rispettino le disposizioni del regolamento di polizia rurale: è l'appello del «parlamentino» di ventina di Valleandona che, in caso contrario, chiederà l'intervento dei vigili urbani. Tra gli interventi che tengono conto delle norme comunali, l'aratura dei terreni e la manutenzione degli alberi che si affacciano sulle strade. [l. n.]

Castagnole Lanze e [illegible]

In vista nuovi gemellaggi con città tedesche



Ha avuto successo la visita di una trentina di sindaci tedeschi (zone di Stoccarda e Heilbronn) nei giorni scorsi a Castagnole Lanze: i primi cittadini, affiancati da alcuni giornalisti (nella foto Sterpone, con gli amministratori castagnolesi), ripartiti portando a casa i vini dei produttori locali. Sono pure stati messi in cantiere altri gemellaggi dopo quello tra Castagnole e Brackenheim: Costigliole potrebbe stringere rapporti con Weinsberg, San Damiano, visitata dalla delegazione ha deciso di legarsi a Talheim. [l. n.]

Sala della Fontana

Corsi di recitazione per vincere la timidezza

Stasera alle [illegible] alla sala della Fontana, via Arò 52, gli insegnanti della scuola del «Teatro delle Dieci» presenteranno i corsi di recitazione, indicati anche per chi desidera vincere la timidezza, acquisire disinvoltura e sicurezza sul lavoro. Info: 0141/408.132.

Le richieste della Provincia alla Regione

Strade, ecco la mappa dei lavori più urgenti

ASTI. Incontro urgente con Regione, ministero dei Lavori pubblici e Anas per ridefinire gli interventi priorità legati alla viabilità del Sud Piemonte: è la richiesta firmata dalle Province di Asti, Alessandria e Cuneo, che già nei mesi scorsi avevano siglato un patto d'azione comune a partire proprio dal settore del traffico.

L'intesa è stata raggiunta ad Alessandria, dove si sono ritrovati i vertici delle tre amministrazioni. Alla Regione è stata inviata una lettera con l'elenco dei lavori prioritari da progettare, sulle statali, con i fondi già previsti da un'apposita legge del 1983 (la numero 4). «Ogni intervento è ritenuto importante dalle tre amministrazioni poichè coinvolge comunicazioni in tutta l'"area vasta" del Piemonte Sud» si legge nel documento, sottoscritto dai presidenti Goria (Asti), Quaglia (Cuneo), Palenzona (Alessandria) e dai rispettivi assessori alla viabilità Borriero, Revelli, Borioli.

«Per la provincia di Asti - indica Borriero - sono state prese in considerazione, in particolare, la prosecuzione della tangenziale Est (secondo lotto da Portacomaro a Castell'Alfero), il miglioramento delle [illegible]li per Torino, Alessandria, Acqui e Chivasso, la realizzazione della variante di Calliano, oltre al progetto definitivo del terzo lotto della variante di Nizza. L'elenco è completato dalle richieste di collegamento rapido Canelli-Nizza e di interventi per il miglioramento della strada provinciale 25 della Valle Bormida».

A favore dell'eliminazione di una serie di punti pericolosi lungo la statale per Chivasso si erano pronunciati, nei giorni scorsi, il Consiglio di circoscrizione Sessant-Serravalle-Mombarone e il consigliere regionale Carla Spagnuolo (socialisti del patto dei democratici).

Intanto, in attesa che si concretizzi il discorso sulla Asti-Cuneo, il 13 ottobre approderà in Conferenza dei servizi un altro progetto lungamento atteso nell'Astigiano: quello sulla variante di Isola. [l. n.]

Emergenza alle Poste

Otto nuovi portalettere fino al Duemila

ASTI. Altri otto precari sono stati assunti dalle Poste. Lavoreranno [illegible] portalettere con un contratto di formazione fino al febbraio 2000. Si aggiungono altri 16 addetti entrati in servizio la scorsa settimana. Anche in questo caso le assunzioni sono a tempo determinato: i nuovi postini lavoreranno fino al 31 gennaio '99. Altri cinque precari dovrebbero entrare invece in [illegible] nei prossimi giorni. Il numero di assunzioni è criticato da Cgil, Cisl e Uil che hanno da tempo proclamato lo stato di agitazione a [illegible] delle carenze dell'organico: 659 i dipendenti nell'Astigiano, [illegible] settantina in meno rispetto al necessario. I «buchi» (57 posti), soprattutto tra i portalettere.

La scorsa settimana [illegible] scattata l'emergenza nel recapito della corrispondenza a causa del licenziamento di [illegible] precari: un provvedimento compensato solo in parte dalle [illegible] assunzioni. Eventuali iniziative sindacali saranno decise venerdì in una segreteria regionale. [r. gon.]

Giovane astigiano

Preso due volte a rubare auto e telefonini

ASTI. Stava scambiando un telefonino rubato pochi minuti prima, con una dose di droga.

Ivan Sangiorgi, 31 anni, astigiano, è stato bloccato dagli agenti di una «Volante» e accompagnato in questura. Dopo un breve interrogatorio è stato denunciato e poi rilasciato.

Un episodio ormai purtroppo sempre più frequente, nelle cronache della quotidiana microcriminalità.

Sangiorgi è appena stato scarcerato: due giorni fa è stato infatti sorpreso dai carabinieri del radiomobile mentre frugava su un'auto in corso Torino. Quando i militari lo hanno scoperto ha cercato di giustificarsi: «Cercavo le chiavi del proprietario». L'abitacolo è completamente a soqquadro.

Il giovane è stato ammanettato e accompagnato in caserma. Dopo qualche ora di detenzione è tornato libero. Poi il colpo. Il telefonino è risultato rubato in un negozio del centro in fase di ristrutturazione. [r. s.]

Al mercato ortofrutticolo

«Magazzino pulito» oggi [illegible] Asti

ASTI. Prosegue l'iniziativa «Magazzino pulito» organizzata dalla Provincia insieme a Consorzio rifiuti, Asp, Unione agricoltori, Coldiretti, Cia, Associazione trebbiatori. Stamane il punto di raccolta (l'iniziativa è itinerante) funzionerà al Mercato ortofrutticolo (8-13): ogni coltivatore potrà consegnare fino a un massimo di 5 contenitori per fitofarmaci, 15 litri di olio, 3 batterie. La campagna (che vuole promuovere la raccolta di rifiuti pericolosi prodotti dalle aziende agricole), al esordio, ha avuto una buona rispondenza. Nei primi due giorni sono stati 1 coltivatori che hanno utilizzato i centri di raccolta, consegnando complessivamente 230 litri di olio usato, 156 contenitori di fitofarmaci, 23 batterie. Il conferimento è gratuito. «Sono stati numerosi coloro che si sono detti comunque disposti a pagare per questo servizio, a testimonianza dell'utilità della nostra campagna» indica Giovanni Pensabene, all'Ambiente. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] per le [illegible]

Mi riferisco al documento della direzione di Rinnovamento Italiano che accusa la nostra Amministrazione comunale di trascurare le ventine.

In qualità di assessore al Decentramento di una amministrazione che ha come punto qualificante del suo programma il miglioramento della qualità della vita nelle frazioni, ritengo prioritari tutti quegli interventi che vanno in tal senso.

E' stata mia cura, appena nominato, di effettuare una visita presso tutte le ventine accompagnato dai presidenti delle Circoscrizioni e dai consiglieri, per avere conoscenza diretta dei problemi più urgenti o improcrastinabili. Ho poi chiesto a tutte le Circoscrizioni un elenco delle richieste con gli ordini di priorità di intervento ed ho quindi attivato i competenti assessorati in tal senso.

Parallelamente a questa iniziativa, per permettere alle Circoscrizioni di eseguire direttamente lavori di piccola manutenzione (magari anche con l'aiuto di cittadini volontari opportunamente tutelati dal punto di vista assicurativo), sto approntando un provvedimento amministrativo che metterà annualmente a disposizione delle stesse una somma di denaro molto superiore all'attuale budget di spesa, riducendo in tal modo anche i tempi di dettati dalle esigenze burocratiche. E' in previsione pure la ricollocazione degli uffici del Decentramento per ottimizzare il servizio.

Intendo pertanto ribadire la grande attenzione e l'impegno di questa Amministrazione nei confronti di problemi che a nostro parere erano stati in precedenza troppo a lungo trascurati.

Antonio Baudo
vice sindaco di Asti

Soccorso sanitario [illegible] del 118

In relazione alla notizia pubblicata il 6 ottobre («La Volante diventa ambulanza») vogliamo ricordare che, fortunatamente, il piccolo Marco, protagonista dell'episodio accaduto in corso Savona, soccorso prontamente dalla volante del 113 e dall'autoambulanza del 118, ha superato la crisi.

L'intervento coordinato ha permesso la felice conclusione del fatto.

L'occasione ci stimola ad invitare i cittadini a comporre direttamente il «118 emergenza sanitaria» onde recuperare preziosi minuti per la vita.

Ci preme sottolineare che nella nostra Asl è presente una centrale operativa funzionante 24 ore per la risposta che si aggirano attorno ai 20 secondi.

Tale organizzazione permette di parlare pressochè immediatamente con i medici ed infermieri in grado di rispondere alla chiamata ed organizzare un intervento idoneo e tempestivo.

Domenico Tangolo
staff Qualità aziendale Asl19

Le lettere inviate alla redazione de La Stampa, via Gasperi 2 - 14100 Asti - o al 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345. [illegible]: 0141.726.390. **Montercelli**: [illegible]. [illegible]: 0141.997.555. **Montemagno**: 0141.63.666.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; [illegible]: 0141.624.222; [illegible]: 0141.401.388; [illegible] **D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.685; **Monale**: 0141.659.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.898; **S.Damiano**: 0141.975.910; [illegible] 0141.943.777; [illegible]: 0141.948.445

[illegible] DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible] **Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846.

[illegible]: Fentozzi, via G.B. Giuliani 1.

Moncalvo: Tarditi, piazza Garibaldi.

Nizza: Bianchi, via Pertì 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.211.430. **Calliano**: 0141.928.444. [illegible]: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6458. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141.88.048. **Moncalvo**: 0141.917.444. [illegible]aro: 0141.999.788. [illegible]: 0141.63.263

Nizza: 0141.7821. [illegible] [illegible]o: 0141.408.160. [illegible] [illegible]o: 0141.975.910. **Villafranca**: 0141.943.644. **Villanova**: 0141.948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. [illegible]o: 0144.8103. **Canelli** 0141.823.663. **Castagnole L.**: 0141.876.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. [illegible]: 0141.721.823. [illegible] **Damiano**: 0141.975.084. **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI [illegible] pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. [illegible]: 0141.823.481 [illegible]: 0141.721.165

P[illegible] pronto intervento 113

Asti: **Questura** e **Prefettura** 0141.416.111. **S[illegible] Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141.530.357, [illegible] 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible]. Le dimissioni di Rita Abbracchio, dipendente [illegible] in pensione, da presidente e consigliere della Circoscrizione saranno discusse stasera dal «parlamentino» di ventina, [illegible] per le 21 al centro civico. L'amministratrice, eletta a fine giugno, [illegible] per problemi personali. Primo dei non eletti, nella lista «Insieme per le frazioni», è Giancarlo Chiusano, pensionato.

MONTEMARZO. La Circoscrizione programmerà stasera gli interventi per il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale in [illegible]. L'assemblea, che è pubblica e s'inizia alle 21 al centro civico, discuterà poi di come utilizzare i fondi economici residui '98.

[illegible] L'impresa Roero di Montegrosso ha vinto l'appalto per [illegible] piazza Umberto I°, le vie Roma e Biglione. L'importo dei lavori è di circa milioni. Entro novembre partiranno i lavori.

VILLAFRANCA. La Fondazione Cassa di risparmio di Asti ha concesso un contributo di milioni per lavori di ristrutturazione della casa di riposo Santanera. L'ente [illegible] già stanziato 10 milioni un [illegible].

AGLIANO. L'impresa Sisa di Torino si è aggiudicata i lavori di rifacimento e completamento della segnaletica stradale in paese: lo ha deciso il Consiglio comunale dopo aver esaminato le offerte delle ditte pervenute in municipio. Lavori a base d'asta 8 milioni mila (ribasso 23,15%).

[illegible] E' partita largo anticipo l'operazione «luminarie natalizie»: il Comune nei giorni scorsi ha inviato le richieste di sponsorizzazione alle banche e alle principali aziende locali, prevedendo di farsi carico delle spese di allacciamento e consumi Enel. I commercianti contribuiranno una quota pro capite. Già fissata anche la data per l'accensione delle : il 1° dicembre.

[illegible] Scadono domani, in Regione, le domande di contributo per interventi legati al risparmio energetico nei settori dell'edilizia e dell'industria. I finanziamenti copriranno il 30% della spesa. Ulteriori informazioni al settore Programmazione e risparmio, tel. 011.432.45.30.

[illegible] Alla Camera di commercio si possono ritirare i moduli per presentare le domande riguardanti agevolazioni economiche per l'imprenditoria femminile. La legge 215 punta a favorire la nascita e lo sviluppo di piccole e medie imprese dirette da donne, oltre a promuovere la formazione e la qualificazione professionale. Scadenza [illegible] termini: 31 dicembre. Info 0141-535.211.

SCUOLA

VIAGGIO NEGLI ISTITUTI DELL'ASTIGIANO

L'Agrario ospiterà anche corsi universitari di Tecnologie alimentari

A lezione tra vigne e serre

E al Penna sognano una Bottega del vino

ASTI. Possono contare su un «laboratorio» sicuramente inusuale per altre scuole: circa 14 ettari tra vigneti e frutteto attorno all'istituto agrario Penna in località Viatosto, un po' isolato, adesso, dal cantiere del nuovo ospedale.

«L'azienda agricola è il nostro laboratorio più rappresentativo» esordisce il preside Secondo Franco, alla prima esperienza nell'incarico che accorpa Penna e Sella (turismo e commercio), proveniente da Giobert di San Damiano (paese dove è stato anche amministratore). Ora è alle prese con la scuola di Viatosto: impegnativa, ai Consigli di istituto si affiancano problemi più pratici da affrontare, magari lo stanziamento per il trattore da sostituire.

Una realtà in crescita, lontana dai fasti dei 600 iscritti dei primi anni (la costruzione risale al '65), quando la presenza anche del convitto «catalizzava» i ragazzi. Capace però di suscitare nuovo interesse grazie a iniziative ed esperienze subito «spendibili» ambiente lavorativo («E' una scuola particolare, l'unica di Agraria in un vasto raggio: vicino può esserci solo l'Enologica di Alba»).

Dei 14 ettari, circa sei sono coltivati a vigneto. Nel '97 sono uscite dalle cantine del Penna circa 25 mila bottiglie, soprattutto di barbera (presto saranno disponibili nuovi e moderni locali, nell'edificio che si sta completando vicino alla scuola). Il sogno è riuscire a realizzare un punto vendita, una «Bottega del vino» in centro, con i prodotti del Penna.

Ci sono costanti collaborazioni con la Facoltà torinese di Agraria, Istituto sperimentale per l'Enologia, il Cnr. Oltre al frutteto (altri 5 ettari circa), ci sono terreni coltivati a seminativi. «Soffocati dal cantiere dell'ospedale? Una volta urbanizzata la zona, avremo migliori servizi e collegamenti con il centro» dice Franco.

L'Agrario sperimenta intanto nuove attività: già avviato il progetto di compostaggio con la Provincia, dalla fine dell'anno entrerà in funzione una serra destinata alle coltivazioni di fiori. «Un settore in forte espensione - dice Franco - si pensi alla riconversione da ortaggi a fiori nella zona di Costigliole e Isola». Occuperà una superficie di circa 100 metri quadrati e costerà 80 milioni finanziati dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti, Camera di commercio di Asti, Unione camere di Torino.

Sono intanto appena partiti otto studenti svedesi che hanno trascorso un periodo di studio al Penna e già da lunedì per l'istituto si aprirà un nuovo capitolo: la collaborazione più stretta con Agraria, visto che a Viatosto studieranno gli allievi del 2° anno del diploma universitario in «Tecnologie alimentari». «Darà grande importanza alla scuola - commenta Franco - Con notevoli vantaggi didattici e culturali».

Emilio Tallone

Il preside Secondo Franco

RIFORMA SCOLASTICA

Presidenze a rischio

Il nuovo dimensionamento scolastico (accorpamento di presidenze e direzioni didattiche per guidare istituzioni con almeno 500 studenti) mette «a rischio» 6-7 direzioni astigiane, in pratica le presidenze delle medie (una ventina) e due istituti superiori (liceo classico Alfieri e Arte). La situazione è fotografata dalla Commissione al lavoro in questi giorni (sono rappresentate tutte le categorie del mondo della scuola) per studiare il piano di dimensionamento. Entro il 31 dicembre la Provincia dovrà convocare la Conferenza per individuare gli ambiti territoriali di riferimento e le dimensioni ottimali delle istituzioni scolastiche. «La Commissione - spiegano gli incaricati - si sta occupando di redarre un piano che metta al riparo quante più possibile direzioni e presidenze». Nella prossima settimana si riuniranno giunta e Consiglio scolastico provinciale. [m. t.]

LA SCHEDA

NOME DELL'ISTITUTO: Ipsa «Giovanni Penna», regione Viatosto 54

PRESIDE: Secondo Franco

VICE PRESIDE: Renato Parisio

NUMERO INSEGNANTI: 31

NUMERO STUDENTI: 173

PERSONALE AMMINISTRATIVO: 1

NUMERO BIDELLI: 7

AULE: 12

NUMERO CLASSI: 9

LABORATORI: 6

PALESTRA: no

SERVIZIO MENSA: si

ANNO DI COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO: 1965

MOTTO DELL'ISTITUTO: da inventare

SQUADRE SPORTIVE: calcio, tamburello

COLLEGAMENTO O SITO INTERNET ED EVENTUALE INDIRIZZO: http//provincia.asti.it/edu/agricoltura/index.htm

AZIENDA AGRICOLA

L'istituto Agrario è dotato di un'azienda agricola di 14 ettari, coltivata a vigneto e frutteto; dispone di una stazione meteorologica, di cantina (sarà trasferita nei nuovi locali in fase di ultimazione) e dalla fine dell'anno funzionerà una serra di circa 100 metri quadrati.

CORSI UNIVERSITARI

I progetti nell'ambito dell'autonomia (in totale saranno dodici) riguardano tra l'altro il controllo e la gestione di un ecosistema boschivo nel parco naturale di Rocchetta Tanaro. Da lunedì 19 ottobre l'istituto ospiterà corsi universitari di tecnologie alimentari.

In piazza d'Armi i veicoli elettrici, «sponsor» l'Istituto Artom

Sono arrivati silenziosamente accolti dagli sbandieratori dell'Asta: una ventina di veicoli elettrici che prendono parte al «Transeuropean '98» (da Bruxelles a Montecarlo) hanno fatto tappa ieri in piazza d'Armi ad Asti per una ricarica prima di ripartire per Alessandria. L'arrivo in città si deve alla collaborazione tra «Artom» (periti), Enel e Politecnico sede di Alessandria. Molta curiosità per il prototipo «Twike», un «guscio» di 250 kg dotato anche di pedali: un «pieno di energia» (costa 800 lire) permette di percorrere 80 km a una velocità che arriva a 85 km/h. [m. t.]

Murales al Centro giovani

Sei grandi pannelli disegnati dagli studenti dell'Istituto Arte

ASTI. Sei grandi murales abbelliranno tra una quindicina di giorni il Centro giovani: li realizzeranno «in diretta» gli studenti dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri». L'appuntamento è per il 29 ottobre; a partire da quella data i pannelli saranno visibili sotto il porticato, del palazzo del Collegio, il corridoio al coperto su cui si affacciano salette e laboratori.

«Natura e artificio» è il tema che troverà posto sui murales: proposta nata dagli stessi studenti, che se la sono visti approvare dall'assessorato all'Istruzione. Nell'intenzione dei ragazzi, i pannelli dovranno diventare «vetrine facenti parte dello spazio urbano»: «Il messaggio - indica l'assessore Angela Quaglia - sarà espresso attraverso vari linguaggi, dall'astrattismo alle scritte metropolitane, utilizzando anche immagini pubblicitarie e segnali stradali. Il tutto sintetizzato in fotogrammi cinematografici».

In attesa di definire il futuro utilizzo del Centro giovani, il Comune ha progettato la risistemazione del cortile a cui si accede da via Goltieri: diventerà uno spazio collegato alle attività della struttura. [l. n.]

Borse di studio Cassa edile

Entro il 24 le domande per 150 assegni Disponibile un fondo di 105 milioni

ASTI. Ammontano complessivamente a 105 milioni 500 mila lire gli assegni di studio istituiti dalla Cassa edile a favore di studenti operai del settore o figli di addetti associati.

Le domande per fruire del contributo economico vanno inoltrate entro il 24 ottobre alla sede di corso alla Vittoria (ulteriori informazioni allo 0141-531.354). Il numero massimo di studenti interessati, per la sessione in corso, è di 150, mentre è senza limite per coloro che hanno concluso la scuola nel 1997/'98.

Gli assegni sono così suddivisi: da 350 mila lire ciascuno per alunni di scuola media inferiore; da 800 mila lire caduno per allievi di scuola media superiore; 15 (2 milioni) per studenti universitari e di Accademia di Belle Arti; 5 (1 milione e mezzo) per allievi di corsi parauniversitari di durata almeno biennale.

Altri assegni sono riservati a giovani che hanno già concluso gli studi: 8 milioni per i laureati; 1 milione 200 mila lire per i diplomati non iscritti all'università; 800 mila lire per chi ha frequentato gli istituti professionali. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Sanremo

Conclusa la «missione solidarietà» della Provincia

Si è conclusa la missione di soccorso di una squadra di funzionari e tecnici della Provincia, nella zona alluvionata di Sanremo. Le operazioni di soccorso del gruppo sono state coordinate da Gilberto Berlinghiari e Aldo Omegna: facevano parte anche Pasquale Pietragalla, Lorenzo Verrua e Ugo Dallostra, conducenti dei tre autocarri messi a disposizione dell'ente. Prima del rientro ad Asti la delegazione è stata ricevuta in forma ufficiale dal sindaco Armando Giovenale Bottini che ha ringraziato per la collaborazione.

Castagnole Monferrato

In 400 alla festa dei pensionati Confagricoltura

Successo di pubblico, sabato, a Castagnole Monferrato, per la festa del sindacato pensionati della Confagricoltura. Oltre 400 i partecipanti da tutto il Piemonte che hanno assistito al convegno (nella foto) a cui hanno partecipato l'on. Angelo Santori (segretario nazionale del sindacato) ed Ezio Veggia (presidente provinciale dell'Unione agricoltori).

Castagnole Lanze

Conferenza amministratori rurali di Forza Italia

Forza Italia organizza la «Conferenza degli amministratori rurali astigiani»: si terrà venerdì alle 21 al cinema di San Bartolomeo. La Regione sarà rappresentata dagli assessori Giovanni Bodo (Agricoltura), Ettore Racchelli (Turismo) e dal consigliere Luciano Grasso. Tra gli interventi, quelli dell'eurodeputato Luigi Florio, sindaco di Asti e del deputato Maria Teresa Armosino. [l. n.]

Nizza

Scontro vicino al campo di calcio: donna ferita

Scontro a Nizza, sulla provinciale verso Incisa, vicino al campo di calcio. Per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Asti, la Punto condotta da Serena Icardi, 20 anni, Santo Stefano Belbo, ha urtato la Audi A4 di Giorgio Scala, 37 anni, Asti, via Duca d'Aosta 7, poi è finita in un fossato. La giovane ha riportato ferite guaribili in una settimana.

Castelnuovo Don Bosco

Dopo gli incidenti, nuovi limiti sulla provinciale

Cartelli con il limite orario di 80 km e una migliore collocazione dei segnali (sono stati rialzati per facilitare la visibilità): alcuni dei provvedimenti assunti dalla Provincia a Castelnuovo Don Bosco, in un tratto (Buttigliera-Colle Don Bosco, all'altezza del centro commerciale Magnone) già teatro di una serie di gravi incidenti. Il sindaco Giorgio Musso aveva chiesto un intervento urgente per migliorare la viabilità: nei giorni scorsi c'è stato anche un sopralluogo dei dirigenti della Provincia. [m. t.]

Mongardino

Guidava con la «patente ritirata»: condannato

Marco Gai, 23 anni, abitante a Mongardino, via Roma, è stato condannato in pretura ad Asti a 8 giorni di reclusione (convertita in pena pecuniaria) e 300 mila di ammenda per aver guidato senza la patente, che gli era stata precedentemente ritirata. L'infrazione era stata accertata dai carabinieri di Montegrosso.

Villanova

Riscoperto un mattone «storico» sulla torre civica

E' tornato alla luce il mattone datato 1541 «inserito» nella Torre civica e inavvertitamente coperto da una delle imprese che si è occupata dei lavori di restauro. L'«occultamento» aveva sollevato le proteste di Francesco Tessiore, studioso di storia locale: «Ricerche approfondite sulla torre rivelano una doppia ricostruzione - dice - e il restauro ha peraltro riportato il monumento a un nuovo splendore». [m. t.]

Asti

Diffamarono l'ex ministro Goria? Oggi il gip decide

Sarà discussa oggi davanti al gip Lari la richiesta di archiviazione delle indagini su una presunta diffamazione ai danni dell'ex ministro Giovanni Goria. Indagati sono due sindacalisti, Rossano Gambino (Cgil) e Mirella Gavello (Uil), oltre al consigliere comunale Claudio Caron, in passato componente della giunta della Camera di commercio. In una conferenza stampa avrebbero affermato che l'attività di Goria alla Camera di commercio era stata agevolata dalla sua carriera politica.

Una segnalazione ai carabinieri

A Villafranca sull'Tanaro ora spunta anche il mistero dei moduli «fantasma»

VILLAFRANCA. Alla fine è stata tirata in ballo anche la magistratura: un ulteriore capitolo nella «querelle» sul futuro del referendum popolare che dovrà decidere l'insediamento Ecodeco (un impianto per il trattamento di rifiuti industriali assimilabili agli urbani). Nel week-end, segnala il Comitato «Villafranca per noi» (si oppone all'impianto) si è verificato il «giallo» della scomparsa dei dieci moduli per raccogliere firme, protocollati dal Comitato in municipio venerdì (richiesti sabato, gli Uffici comunali non li avrebbero resi disponibili). Così il vicepresidente Massimo Padovani, avvocato, è andato dai carabinieri di Villafranca per un depositare un «verbale di sommarie informazioni» dove segnala il fatto e chiede di verificare se ci sono estremi su cui indagare. Ieri i moduli sono «ricomparsi»: «In poche ore - dice Padovani - abbiamo raccolto un centinaio di firme». Nessun «giallo» a detta del segretario comunale e componente del Comitato garanti per il referendum, Giorgio Musso: «E' stato impiegato il tempo necessario per redigere la delibera del Consiglio comunale di venerdì. La procedura è stata completata e anche i moduli sono resi disponibili. Le modalità di questo referendum sono complesse». Intanto il Comitato impugnerà alcune delibere del Consiglio comunale sull'argomento davanti al Tar. [m. t.]

Un filmato ha dato ragione a Benedetti

I magistrati del Palio hanno squalificato Tanaro L'«acciuga» andrà a Canelli

CANELLI. E' stato accolto il ricorso dei canellesi: il cavallo Kola e il fantino Antonio Migheli hanno conquistato l'«acciuga», il riconoscimento che tradizionalmente viene assegnato all'ultimo arrivato alla finale del Palio. Lo hanno stabilito i magistrati del Palio, lunedì sera. «Erroneamente - dice Riccardo Berzano, capitano del Palio - l'acciuga era andata al borgo 3T. Un filmato dimostra che il cavallo del rione Tanaro-Trincere-Torrazzo, è stato accompagnato per le briglie al traguardo: una scorrettezza che vale la squalifica». La notizia ha fatto esultare il sindaco canellese e del suo staff: «Ero sicuro di aver ragione» commenta soddisfatto Benedetti. E che accadrà ora? Si dovrà ripetere la cerimonia di consegna dell'acciuga? «Certo - dice il rettore canellese -. L'occasione ideale è la manifestazione "l'elogio dell'acciuga" in programma alla Contratto per il 24 e il 25 ottobre». «Nulla in contrario - ribatte Berzano - anche se auspico che Canelli e Tanaro consumino insieme l'acciuga della pace». E così sarà. [fi. l.]

Il sindaco del Palio di Canelli Giancarlo Benedetti. Il ricorso è stato accolto

Ieri assemblea dei 40 dipendenti

Timori a Castell'Alfero su possibili tagli d'organico al Salumificio Callianetto

CASTELL'ALFERO. Assemblea ieri dei lavoratori del «Salumificio Callianetto»: l'incontro, organizzato dalla Flai-Cgil e dalla Fat-Cisl, è legato alle preoccupazioni sul futuro occupazionale dell'azienda. Vi lavorano 40 dipendenti, fra operai ed impiegati. Tre anni è erano stati messi in mobilità sette addetti, e cui se ne erano aggiunti altri quattro a luglio. Decisioni che la proprietà (la famiglia Cappellino) aveva motivato con un calo di commesse e la necessità di ammortizzare investimenti legati al tentativo di competere anche sul mercato europeo. Ora si sono diffuse voci di una possibile ristrutturazione. «Abbiamo chiesto all'azienda un incontro che chiarisca la situazione - spiegano i sindacati - quello che ci preoccupa è il non avere smentite su queste voci diffuse tra i lavoratori di un possibile ridimensionamento dell'attività produttiva». L'incontro con la proprietà è in programma domani all'Unione industriale. «Chiederemo il mantenimento degli attuali livelli occupazionali - aggiungono i rappresentanti di Cgil e Cisl - la garanzia del salario dei lavoratori ed il mantenimento dell'attività produttiva».

All'assemblea ha partecipato anche una delegazione dello stabilimento alessandrino (una ventina di addetti) anch'esso coinvolto in possibili tagli occupazionali. [r. gon.]

Mostra disegni bimbi elementari

A Isola un week end di festa per i 10 anni della Croce rossa e il battesimo ambulanza «118»

ISOLA. Week end impegnativo per la Croce rossa (78 militi): i festeggiamenti per i 10 anni di fondazione comprenderanno anche l'inaugurazione dell'ambulanza per il «118».

Il programma sarà aperto, sabato alle 15,30, con la dimostrazione di un intervento di pronto soccorso in emergenza: dinanzi alla sede di via Fogliotti si terrà la simulazione di un incidente stradale. Una realtà che a Isola si ripete purtroppo con una certa frequenza, complice la pericolosità della tangenziale per Asti-Alba.

Alle 21 il padiglione del Maseng ospiterà il concerto dei Fiati Pesanti e della Super Cerot Band. Ingresso libero (eventuali offerte devolute a scopo benefico). Domenica i «Dieci anni Croce rossa in Isola» saranno ricordati nella mostra di disegni dei bimbi delle elementari (inaugurazione alle 10). Alle 11,30 benedizione della nuova ambulanza del «118». Alle 12,45 il corteo, preceduto dalla banda di Mongardino, raggiungerà il campo del Maseng, dove la Pro loco servirà il pranzo. Quota di partecipazione: 27 mila lire; prenotazioni allo 0141-958.665 (dalle 20 alle 24).

Il sodalizio raccoglie anche volontari di San Marzanotto e Mongardino; in passato ha contribuito alla raccolta di fondi (200 milioni) per Paolo Lano, il ragazzino affetto da tetraparesi spastica bisognoso di cure mediche. [l. n.]

ECONOMICI

In Calliano circa 1 km dal concentrico proprietà/immobile locato commerciale e circa mila mq circostanti edificabili in parte destinati residenziale alberghiera. Per informazioni Tel 0141 922 210.

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Sì dei sindaci al piano provinciale, soltanto Cassine contro la discarica

Verso un maxi consorzio rifiuti

Acqui aggregata all'Ovadese-Valle Scrivia

ACQUI. Si va verso un unico Consorzio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni di Acquese, Novese, Tortonese e Ovadese. Lo prevede il piano provinciale predisposto dall'assessorato all'Ambiente e già approvato dalla giunta provinciale.

Il piano era stato illustrato negli scorsi giorni dall'assessore provinciale Ennio Negri all'assemblea dei sindaci del Consorzio dei Comuni dell'area acquese per la gestione dei rifiuti. La stessa assemblea riunita l'altra sera - erano presenti i rappresentanti dell'85 per cento delle quote - ha discusso il documento e all'unanimità ha espresso parere favorevole ad un unico Consorzio.

Il progetto prevede due bacini per la raccolta dei rifiuti - quello acquese-ovadese e quello tortonese-novese - e un unico bacino per lo smaltimento, che dovrà avvenire, comunque, in fase differenziata, abbandonando l'ormai tradizionale metodo della discarica unica.

Tutti d'accordo, in assemblea per unificare i due Consorzi, l'unanimità invece è venuta meno quando è stato rivolto alla direzione e presidenza del Consorzio acquese il sollecito a dare il via alla realizzazione della discarica per sovvalli a Gavonata di Cassine e all'impianto di biodigestione ad Acqui Terme.

Contro questo sollecito si è espresso il sindaco di Cassine, il Comune infatti da sempre si oppone alla realizzazione di tale impianto nell'area di Gavonata.

Al di là del «no» dei cassinesi, sembra ormai che i responsabili del Consorzio siano decisi ad aprire le buste con le offerte per la realizzazione della discarica e del biodigestore. «Per la discarica - dice il direttore del Consorzio - possiamo iniziare subito i lavori, malgrado ricorso al Tar. Nello stesso tempo conclusa la progettazione per passare poi alla costruzione del biodigestore».

Il progetto di un Consorzio unico per Acquese, Novese, Tortonese ed Ovadese dovrà ora essere approvato dall'assemblea del Consorzio Valle Scrivia-Ovadese.

Nel frattempo, almeno sino alla fine di dicembre, i rifiuti dell'area acquese verranno portati in parte nella discarica di Casale e in parte e Castelceriolo, dove avviene la separazione tra parte umida e quella secca, che poi inviata con i rifiuti alessandrini nella discarica del Bresciano. [f. m.]

L'ex discarica di Acqui, ora il problema è affrontato dal piano provinciale

Ecotombola

Raccolta plastica vetro e alluminio

CASALE. Sabato 31 ottobre nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, si svolgerà la settima edizione di «Ecotombola», il gioco legato alla raccolta di oggetti smessi in carta, plastica e alluminio, con lo scopo di incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti.

La manifestazione, promossa dall'assessorato Ambiente, sarà condotta per la prima volta dall'artista Chiara Maio in arte Wanda, che avrebbe dovuto prendere parte alla rassegna estiva di teatro da strada, che all'ultimo aveva dato forfait per problemi di salute.

I primi premi di «Ecotombola '98» consistono in due biciclette messe in palio dal Comune e da Rino Ribaldone di San Giorgio. Quindi si aggiungono ricchi premi offerti dai commercianti, tra cui, in particolar modo, Franco Pagliano.

La raccolta ecologica prosegue dunque fino a fine mese nel centro raccolta di via XX Settembre. Per informazioni è possibile telefonare al numero 0142-444311. [r. sa.]

Casale, slitta riapertura del mercato

Sfuma il Natale nel «Piccaroli»

CASALE. L'unico dato certo uscito dall'incontro di ieri tra l'assessore alle Attività economiche Vincenzo Ottone e i rappresentanti della cordata Pro Monferrato è che il mercato Piccaroli riaprirà per Natale.

La trattativa prosegue positivamente, con buona volontà su entrambi i fronti di trovare una soluzione, ancora alcuni elementi per arrivare a discutere del nocciolo finale: ovvero quanto devono sborsare gli imprenditori per affitto e ristrutturazione e per quanto tempo dovrà durare il contratto di locazione.

Ma è passaggio ancora prematuro, dicono entrambi i poli della trattativa.

Un precedente incontro si è svolto una ventina di giorni fa, proprio alla vigilia delle nozze dell'assessore. Pareva che il gioco fosse concluso e che si potessero annunciare i termini dell'accordo. Invece Ottone, all'uscita da quella riunione, si limitò a commentare scherzosamente: «Non mi hanno fatto il regalo di nozze».

La trattativa era stata spostata avanti di quindici giorni, giusto quelli della licenza matrimoniale del vicesindaco, ma lunedì, data fissata per l'incontro, Pro Monferrato ha chiesto una proroga di altre 24 ore.

E ieri, il confronto durato oltre un'ora, non ha sortito il risultato sperato. Un risultato su cui contano non soltanto gli imprenditori che hanno manifestato interesse verso questa operazione, ma lo stesso Comune per un rilancio positivo del centro storico e gli stessi commercianti che nel centro storico operano anche in settori completamente diversi. Di fatto, la chiusura del Piccaroli, all'inizio dell'anno, ha dimostrato quale polo di attrazione esso rappresentasse verso il centro.

Quindi «è un'operazione di immagine e di ambizione per tutti» commenta Maria Luisa Vernoni, portavoce di Pro Monferrato.

Ottone è abbottonatissimo: «Non si intravedono al momento ostacoli di tipo contrattuale, anzi non sono neppure stati affrontati» dice. Il nodo, parrebbe di intuire dalle ermetiche dichiarazioni di entrambe le parti, riguarderebbe il numero degli imprenditori coinvolti (sarebbero grosso modo una decina, con distinzione tra quelli trainanti e quelli «adottati») e delle tipologie rappresentate nel progetto esposto, anche in risposta alle esigenze che il Comune ha posto nel bando: ovvero che il centro commerciale sia strutturato per la vendita di prodotti tipici e diventi un punto di riferimento anche informativo, soprattutto nei fine settimana quando si registra la maggior affluenza di turisti.

Prossimo incontro tra una quindicina di giorni.

Silvana Mossano

IN BREVE

Cengio

Spiraglio per l'Acna forse un acquirente?

«Un'azienda della provincia di Savona sta formalizzando una proposta preliminare e un istituto di credito per l'acquisizione dello stabilimento Organic Chemicals dell'Acna di Cengio». Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale all'Ambiente Nicolò Alonzo. «Anche la proposta arriva fuori tempo massimo (la scadenza è al 30 settembre) potrà essere accettata perché l'unica a essere pervenuta» dice Alonzo. Nelle prossime settimane c'è la possibilità di ottenere un finanziamento di 40 miliardi dal ministero per la bonifica. [r. al]

Casale

Assegni non autorizzati pellicciaio a giudizio

Per riunire alcuni procedimenti per emissione di assegni senza autorizzazione, il processo al pellicciaio Marco Angelino, 42 anni, via Salandri 23, è stato rinviato a dicembre. [r. sa.]

Calliano

Condannato: sottrasse betoniera pignorata

Per sottratto nell'aprile '96 a Calliano una betoniera pignorata, Luigi Bonvicino, 51 anni, è stato condannato a 1 mese, 15 giorni di reclusione e 90 mila lire di multa. [r. sa.]

Castelletto [illegible]ba

Cassa integrazione alle Fonti Feja

All'azienda Fonti Feja di Castelletto d'Orba sono in cassa integrazione a rotazione 13 dei 33 dipendenti per un periodo di 8 settimane. Il provvedimento per le difficoltà del mercato in questa fase stagionale. [m. pu.]

[illegible]

Trovato con marijuana sarà giudicato a maggio

E' stato rinviato al 27 maggio il processo in pretura a Ilario Scagliola, 24 anni, Calliano, accusato del possesso di 5 grammi di marijuana. [r. sa.]

Terruggia

Sostituzione in giunta [illegible] donne

Fausta Debernardi, 38 [illegible]i, interprete, subentra all'assessore Gianna Demichelis. Affianca il sindaco Marietti e l'assessore Luigi Mazzucco. [r. sa.]

Casale

Diplomati e laureati [illegible] studenti in difficoltà

Prende il via la collaborazione scolastica integrata offerta dai volontari delle Conferenze di San Vincenzo di Casale. Il direttivo lancia un appello a neo diplomati e laureati che vogliano dedicare un'ora a studenti in difficoltà. Informazioni allo 0142/74359. [r. sa.]

Casale

Incontri di formazione per chi fa volontariato

Il Centro dell'associazionismo sociale di Casale organizza corsi di formazione per volontari. Il primo è [illegible] su «Il volontariato che verrà». Informazioni: 0142-76116/444334. [r. sa.]

Nuovo servizio per i disabili attivato nel Sud Astigiano

Più liberi con il bus-taxi

Al mercato, in ospedale e piccole gite

NIZZA. Da quasi un mese una decina di portatori di handicap possono spostarsi con maggiore facilità. Non solo per seguire cure mediche, ma anche per un giro al supermercato o una visita agli amici. Grazie ad un servizio di trasporto (tra i primi in Italia), organizzato dalla Provincia e dal consorzio Cisa-Asti Sud. «Abbiamo anche alunni delle scuole superiori di Nizza - sottolinea Carlo Gallese, a cui è stato affidato il servizio - ed è importante per loro, per la prima volta, poter fare tutto da soli, aspettare il pullmino, essere accompagnati e pagare la tariffa». Tutti gesti quotidiani, che alla maggior parte della gente potrebbero apparire scontati, ma che così non sono per coloro che da anni sono costretti a dipendere da amici e parenti per qualsiasi spostamento.

Gallese, racconta della gioia di giovane immobilizzato in sedia a rotelle, che nei giorni scorsi ha varcato le porte di un supermercato, oppure ha potuto vedere la famosa «Bollente» ad Acqui. Il pullmino, su prenotazione, passa a prendere i viaggiatori e li porta a destinazione. Per tornare poi a riprenderli, come un qualsiasi servizio pubblico di taxi. Ma del pullmino può usufuire chiunque abbia problemi di mobilità anche temporanei: vittime di incidenti stradali con ingessature e anziani in grado di spostarsi accompagnatori. «Per molta gente la libertà di movimento è occasione di socializzare ed incontrare nuovi amici» spiega ancora Carlo Gallesio. Le tariffe sono abbastanza contenute (la Provincia integra la differenza) e suddivise in varie tratte, che vanno dalle 2.500 alle tre mila lire. Qualche esempio: da Roccaverano a Nizza e ritorno si pagano 14 mila lire, sommando due tratte da due mila l'una e una da tremila. Il servizio (per informazioni telefonare allo 0141 75.452), per ora riguarda i quaranta paesi del Sud Astigiano che aderiscono al Consorzio Cisa-Asti Sud, ma entro fine ottobre dovrebbe entrarne in funzione uno analogo per Asti e Nord della provin-

[illegible]

CHI E'

Il servizio di trasporto pubblico per soggetti gravi difficoltà motorie è stato istituito un me- fa nel Sud dell'Astigiano, a cura della Provincia, con il Consorzio Cisa-Asti Sud e la collaborazione dei quaranta Comuni della zona.

DOVE TELEFONARE

Gli utenti possono prenotare (al 75.452) prima delle 7 e non la del giorno precedente quello del trasporto.

[illegible]

Per ciascun viaggio devono pagare tariffe di due o tremila lire, sommabili quando il percorso è più lungo. Compresa l'attesa gratuita di mezz'ora. Se richiesto, è compreso il trasporto di un accompagnatore.

Morto in uno scontro mentre andava a iscriversi al Politecnico

Folla di giovani a Terruggia per l'ultimo saluto a Mario

TERRUGGIA. «Un ragazzo educato, generoso d'animo» ha ricordato la maestra di Mario Crosetti, ieri ai funerali dello studente diciannovenne di Terruggia, morto giovedì scorso in un incidente alle porte di Torino. Con il padre Angelo, si stava recando al Politecnico per ultimare le pratiche della sua iscrizione alla Facoltà di Ingegneria.

«Sei volato in cielo, proprio nel momento in cui stavi per spiccare il volo della vita» e «sarai sempre nei nostri cuori» hanno letto, voce rotta dalla commozione, una ragazza del coro e una ex compagna di scuola dell'Istituto Leardi. Ieri pomeriggio il centro collinare alle porte di Casale è stato invaso da folla sgomenta, soprattutto tantissimi giovani, amici e compagni di scuola.

«Un ragazzo che era sempre battuto per far che la scuola diventasse occasione di aggregazione e amicizia» ha ricordato un compagno.

Dietro la bara la mamma Rosanna Crapanzano, 43 anni, insegnante alla materna di San Germano, la sorella Patrizia 15 anni e lo zio Guglielmo, fratello di Angelo che si trova ancora ricoverato nel reparto di Rianimazione del Cto di Torino. Le condizioni lentamente migliorando anche se i medici, dopo l'intervento dell'altra sera al braccio, lo mantengono nella condizione di coma indot-

Mario Crosetti (indicato dalla freccia) insieme ai compagni di scuola del Leardi

. Il parroco don Carlo Baudino ha ricordato la sottoscrizione aperta parrocchia per raccogliere fondi da destinare borsa di studio voluta dalla famiglia per lo studente più meritevole dei geometri Leardi, l'istituto dove Mario si era diplomato a luglio il massimo dei voti. [r. sa.]

Un numero telefonico della Camera di commercio di Asti per conoscere le quotazioni

Pronto, è la Borsa del tartufo?

Domenica fiere e degustazioni a Moncalvo e a Mombercelli

ASTI. «Comunichiamo le quotazioni all'ettogrammo sul mercato di Asti del 'Tuber magnatum pico'». S'inizia il sintetico messaggio registrato che permette conoscere i prezzi fissati alla Borsa nazionale del tartufo. Il numero da comporre è **0141/395.779**.

Il servizio (il costo è quello normale telefonata) indicherà le quotazioni delle pezzature medio-piccola e medio-grande, aggiornate ogni settimana. In questi giorni le cifre sono tra le 160 e le 200 mila lire per gli esemplari più piccoli, dalle 200 alle 320 mila lire per quelli più grandi.

L'iniziativa è della Camera di commercio di Asti, allo scopo di promuovere il frutto delle terre monferrine, oltre alle «Giornate del tartufo», che si sono iniziate domenica a Montiglio e Castagnole Monferrato. In entrambe le manifestazioni le contrattazioni avevano superato il tetto delle 320 mila lire per gli esemplari più belli, a della scarsità tartufi. I cercatori lamentano gli squilibri climatici: la siccità ha ritardato la maturazione del fungo sotterraneo. Le recenti piogge hanno appena cominciato a d i frutti desiderati.

Questo dovrebbe consentire di avere una buona presenza di tartufi (e forse un calo dei prezzi) due appuntamenti in programma domenica . A **Moncalvo** si svolgerà la prima parte della tradizionale Fiera del tartufo, con mercato dal mattino, mostra micologica, pranzo agli stand della Pro loco e spettacolo folk nel pomeriggio. Sarà inoltre assegnato il «Tartufo d'oro». La Fiera proseguirà il 25 ottobre.

Sempre domenica «Giornata del tartufo» a **Mombercelli**: dalle 10 mercatino, alle 12,30 pranzo, alle 16 musica e danze.

Per i buongustai c'è anche la rassegna della «Cucina al tartufo bianco»: venerdì alle 20,30 l'appuntamento al ristorante «Il Bagatto» di **Grazzano Badoglio** (tel. 0141/925.110, menù a 85 mila lire). Sabato alle 20,30 tappa al «Ciabot del grignolin» di **Calliano** (0141/928.195, mila lire). [c. f. c.]

La banda «Monfrinota» domenica scorsa a Castagnole Monferrato. A destra, il sindaco di Frinco **Renzo Mangone** tartufi a Montiglio Monferrato

L'associazione vara le iniziative promozionali

L'Alto Monferrato punta anche sui turisti del golf

OVADA. L'associazione «Alto Monferrato», promotrice della «Strada del Vino», sta preparando il programma di attività e il consiglio direttivo; l'altra sera, ha deciso per il prossimo anno di partecipare ad alcune importanti manifestazioni.

Spicca, in particolare, il «Vinitaly» di Verona che interessa la produzione vinicola, e la rassegna enogastronomica «Ghiottonando» di Roma.

Non sarà trascurato neppure l'ambito internazionale con la partecipazione alla rassegna di Dusseldorf, in Germania. E farà seguito all'iniziativa del Comune di Tagliolo Monferrato del concorso enologico, abbinato a «Le Storie del vino», che vedrà a fine novembre il «Dolcetto d'Ovada» e Monaco di Baviera per una selezione.

L'Associazione Alto Monferato e la Strada del Vino saranno poi presenti con propri stands anche ad altre manifestazioni tra cui, per esempio, alla Rassegna di Castelletto d'Orba e la fiera «Dolci Terre di Novi».

Un'interessante iniziativa è poi collegata al campionato internazionale di golf al quale sono interessati diversi campi della provincia. All'associazione è stato affidato l'incarico di predisporre itinerari turistici e mettere a disposizione delle comitive ospiti che interverranno all'importante competizione sportiva.

Il Consiglio direttivo ha poi deliberato la convocazione della assemblea dei soci per il 6 novembre: in quella occasione saranno distribuite le targhe con il caratteristico marchio associativo.

E' stato pure annunciato che entro Natale sarà distribuita la «Guida»: intanto la parte iniziale della pubblicazione uscirà anche come supplemento ad una rivista specializzata.

[r. bo.]

La globalizzazione del mercato impone al Piemonte una decisione difficile

Agricoltura, bisogna ridurre i costi

Bodo: «Solo così si può battere la concorrenza»

GLI INTERVENTI

Spese promozionali	[illegible]
Ricerca e sperimentazione	863.670.317
Associazione provinciale Allevatori	49[illegible]
P[illegible] latte qualità	65[illegible]
Contributi maggiori oneri sollevamento [illegible]	325.000.000
Iniziative zootecniche	4.000.000.000
Contributi attività promozionali ([illegible])	4.000.000.000
Assistenza tecnica cooperazione	200.000.000
Assistenza tecnica aziende agricole	1.800.000.000
Programmi associazioni di produttori	100.000.000
Programmi speciali sistema informativo	500.000.000
Programmi sviluppo agroindustriali	8.357.612.935
Impianto vigneti	578.305.954
Contributi gestione vival associati	83.484.145
Annualità passive	1.480.000.000
[illegible]	24.913.073.351

Agricoltura piemontese a un bi[illegible]: ridurre i costi di produzione per vincere la concorrenza. E' quanto sostiene l'assessore regionale Giovanni Bodo: «Tutti i comparti risentono di un andamento non soddisfacente che deriva dalla globalizzazione del mercato. Lo scontro fra i Paesi produttori avviene sulla dimi[illegible] dei prezzi. E noi saremo costretti a ridurre i costi per essere competitivi. Operazione difficile, che mette in gioco problemi di commercializzazione. La Regione sta facendo la sua parte. Nei prossimi giorni si comincerà a preparare il bilancio '98 e in questo contesto [illegible] già stati previsti interventi. Tra l'altro abbiamo a disposizione 25 miliardi di fondi statali che sono regionalizzati».

Ecco, settore per settore, la situazione dell'agricoltura piemontese.

L'assessore regionale Giovanni Bodo: «Abbiamo a disposizione [illegible] miliardi di fondi statali»

RISO. Nei giorni scorsi i rappresentanti delle organizzazioni agricole di Novara e Vercelli hanno incontrato B[illegible] per chiedere finanziamenti anticipati sugli stoccaggi, nella misura di 50 mila lire il quintale. Ieri, sulla piazza di Vercelli, il primo [illegible] in controtendenza: mille lire in più nelle quotazioni di alcune varietà [illegible] esportazione. Ma è un sasso nello stagno. In realtà la situazione è sempre critica.

«Serve una politica di marketing», dice l'assessore. La Regione metterà a disposizione quattro miliardi per le attività promozionali.

ZOOTECNIA. «Occorre affrontare il problema della riorganizzazione degli allevamenti, della fornitura dei soggeti, della macellazione. Prendiamo esempio dai francesi. Per quanto riguarda il latte è inaccettabile che il nostro Paese debba subire una quota di [illegible] milioni di ettolitri quando il consumo è di 150 milioni. Il Governo d[illegible] puntare i piedi a Bruxelles. Ma è necessaria anche una maggiore serietà da parte dei produttori. Quanto è successo nel recente passato getta discredito sull'Italia».

AGRICOLTURA DI [illegible] «Può continuare a svolgere il suo ruolo, ma a una condizione: che sia garantito il reddito a chi risiede nelle valli. Bisogna fissare interventi economici per i redditi familiari. Il problema non è solo piemontese, ma [illegible] ordine generale. Fra l'altro, con lo spopolamento delle montagne [illegible] il non utilizzo dei terreni si favoriscono frane e alluvioni».

[illegible] «Le arce vocate, nel Saluzzese, Cuneese e Vercellese, subiscono la forte concorrenza esercitata dalla Spagna. Come Regione stiamo operando interventi mirati per aiutare i produttori. Ad esempio, iniziative per risolvere [illegible] problema delle gelate attraverso un sistema [illegible] irrigazione che nei momenti critici riesca a mantenere più elevata la temperatura».

VITICOLTURA. «Un settore che tira. A parte alcuni problemi specifici che in questo momento riguardano il collocamento [illegible] 200 mila ettolitri di moscato per contrazione [illegible] consumi, per il resto la qualità dei vini piemontesi è premiante. Il Gattinara e il Barolo sono richiesti da Usa e Giappone. Fra quattro anni, con i nuovi impianti, la produzione delle nostre colline fatturerà altri quaranta miliardi».

Gianfranco Quaglia

Da oggi «La Stampa» offre un completo servizio di informazioni

Nuovo numero per gli abbonati

Ragguagli su tariffe e scadenze 24 ore su 24

Novità in arrivo per gli abbonati a «La Stampa». Da oggi è infatti attivo [illegible] nuovo numero telefonico a loro dedicato: 011-56381. Si tratta di un servizio che, comunque, nell'immediato [illegible] sostituisce completamente i vecchi numeri telefonici. Questi resteranno pertanto ancora attivi per alcune settimane.

Con il [illegible] numero [illegible] possono ottene[illegible] informazioni su tariffe, modalità di pagamento, scadenze ed effettuare rinnovi, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. Anzichè recarsi agli sportelli si può quindi gestire comodamente da casa il proprio abbonamento.

La grande novità consiste in un sistema che, utilizzando uno speciale impianto telefonico, riduce i lunghi e noiosi (oltre che costosi) tempi di attesa all'apparecchio. E' però importante, prima di telefonare, tenere sottomano il proprio codice. Quelle sette cifre permettono al sistema di identificare immediatamente i dati di ogni abbonato. Quando viene richiesto, devono semplicemente [illegible] digitate sulla tastiera [illegible] telefono, evitando così ogni possibilità di errore.

Se tuttavia preferite colloquiare direttamente [illegible] gli operatori potete continuare a farlo. Questo nuovo sistema automatico di acquisizione delle richieste degli abbonati non elimina la possibilità, per chi lo desidera, di contattare il giornale nel modo tradizionale.

Gli orari per chiamare sono i seguenti: da lunedì a venerdì ore 9-12,30 e 14-18; sabato ore 9-12,30.

[illegible] per chi intende chiamare «fuori orario»? Può farlo. Ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro è infatti attivo un [illegible] completamente automatico che vi farà risparmiare tempo. Chiamando quando più vi fa comodo potrete ottenere informazioni su tariffe e modalità [illegible] pagamento e potrete inoltre rendere operative, dopo due giorni, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. In questi giorni tutti gli abbonati stanno ricevendo direttamente a casa una lettera [illegible] tutte le informazioni dettagliate per poter utilizzare al meglio questo nuovo servizio. Un'opportunità in più per scegliere liberamente, rapidamente e con facilità come gestire il proprio abbonamento a «La Stampa».

Rivincita del campionato del mondo

Oggi la Milano-Torino Torna il grande ciclismo

Nuova sfida tra Camenzind e Bartoli E domani si corre il Giro del Piemonte

I PASSAGGI

LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media Km/ora [illegible]	42	44
[illegible]			
TERRANOVA	13,20	13,15	13,10
INNESTO SS. 31	13,29	13,23	13,18
SVINCOLO CON LA SS. 31 BIS - A SX.	13,31	13,25	13,19
CASALE MONFERRATO	13,35	13,29	13,23
BIVIO DX. - PER LA SP. CASALE M. - ASTI	13,38	13,31	13,25
LOC. POZZO S. EVASIO - A SX.	13,42	13,35	13,29
S. GERMANO	13,45	13,38	13,32
BIVIO DX PER VIGNALE MONFERRATO	13,47	13,41	13,34
VIGNALE MONFERRATO (RIF.)	14,05	13,57	13,50
[illegible] DI ALTAVILLA MONFERRATO	14,07	13,59	13,52
PROVINCIA DI ASTI			
MONTEMAGNO	14,16	14,06	14,00
CASTAGNOLE MONFERRATO	[illegible],20	14,12	[illegible],04
REFRANCORE	14,28	14,19	14,11
QUARTO INFERIORE INNESTO SS. 10 - A DX.	14,38	14,29	14,20
Passaggio a livello	14,44	14,35	14,26
ASTI C.SO ALESSANDRIA - P.ZZA 1 MAGGIO	14,47	14,37	14,28
TORRETTA SS. [illegible] "DI CASALBORGONE"	14,50	14,40	14,31
Passaggio a livello	14,50	14,41	14,32
SERRAVALLE	14,58	14,48	14,36
NOCCIOLA DI MONTICHIARI D'ASTI	15,06	14,58	14,46
CORTANZE SS. 458	15.13	15,02	14,52
PIEA	15.19	15,08	14 57
GALLARETO DI PIOVA' MASSAIA	15.23	15,12	15,01
CASTELNUOVO DON BOSCO	15.34	15,22	15.11

Il grande ciclismo torna sulle strade piemontesi. Prende il via infatti stamattima, alle 11,25 da Novate Milanese, la 84ª Milano-Torino, la più antica [illegible] ciclistica italiana (la prima edizione si disputò nel 1876). La gara si concluderà nel rinnovato Motovelodromo torinese.

Domani si disputerà invece l'86ª edizione del Giro del Piemonte, su un percorso [illegible] 198 chilometri, [illegible] partenza alle 11,35 dal Parco del Valentino e arrivo sempre [illegible] Torino, al Motovelodromo.

La Milano-Torino (percorso di 203 chilometri, con diretta televisiva su Raitre dalle 15,40 per le fasi conclusive), vedrà in [illegible] il neo campione del mondo, lo svizzero Camenzind, 27 anni, che domenica ha tagliato per primo il traguardo sul percorso [illegible] Valkenburg. Subito un'opportunità di rivincita per lo sfortunato Bartoli, soltanto terzo al Mondiale, mentre fra i più attesi vi sono anche altri tre azzurri, cioè Tafi, Zanini [illegible] Rebellin.

Partenza alle 11,25 da Novate Milanese, quindi la carovana dei ciclisti (ben 24 formazioni in gara), raggiungerà Abbiategrasso, Vigevano, Castello D'Agogna per entrare in Piemonte al confine far Candia e Casale, quindi dalle colline monferine i coridori toccheranno Castagnole Monferrato e dopo 130 chilometri Asti, per proseguire verso a Serravalle, Castelnuovo Don Bosco. E al 187° chilometro la salita al colle di Superga.

Per i numerosi appassionati piemontesi di ciclismo è l'opportunità di vedere [illegible] azione [illegible] neo campione del mondo, ma soprattutto il capitano degli azzurri Michele Bartoli, vincitore della Coppa del Mondo. [r. sa.]

TACS GSM

TIM
SOLUZIONE AZIENDA MOBILE

Un'azienda [illegible] è fatta da uomini che lavorano in squadra.
Nel gioco di squadra la comunicazione [illegible] fondamentale.
I vostri uomini comunicano meglio con TIM Soluzione Azienda Mobile [illegible] a voi conviene anche perché si aggiorna automaticamente alla tariffa TIM Corporate più bassa del momento.
Soluzione Azienda Mobile prevede un minimo [illegible] 5 abbonamenti Corporate, a scelta tutti TACS o tutti GSM.
E consente sconti fino al 25% sulle chiamate effettuate.
In più [illegible] TIM, il leader europeo della telefonia cellulare.
Per vincere, da oggi si lavora in TIM.

Servizio Informazioni Aziende
Numeri Verdi
167-619619
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00
http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

Presentato il cartellone comunale di prosa, danza, musica classica e blues

[redacted] stagione [redacted] vivere

Torna la rassegna dedicata al cabaret

ASTI. Una stagione ricchissima di spettacoli, con numerosi personaggi di primo piano. E' quanto presenta il Comune per autunno e inverno, con la collaborazione delle associazioni «Arte & tecnica» e «CineAsti», l'istituto di musica «Verdi» e la Regione. Una quarantina di serate dedicate a teatro [redacted] musica.

L'assessore comunale alla Cultura Anna Re Montalcini, illustrando il cartellone ha sottolineato: «Abbiamo voluto soddisfare tutte le esigenze del pubblico astigiano. In particolare ci siamo rivolti [redacted] giovani, con il cabaret, ma anche a chi desidera teatro e musica classica». Il programma è stato approntato con la collaborazione dell'assessore all'Istruzione Angela Quaglia. «Abbiamo una risorsa, come l'istituto di musica, che non viene valorizzato. Vorremmo rovesciare questa tendenza, così abbiamo affidato agli insegnanti del 'Verdi' una ricca stagione di concerti. E' [redacted] modo per mettere in vetrina i nostri 'gioielli'. Far conoscere all'esterno l'istituto è un'opportunità anche per gli studenti astigiani, che invitiamo caldamente». Il direttore del «Verdi», Arturo Sacchetti, ha preparato due serie di concerti, e alcuni incontri dedicati all'editoria musicale.

La stagione comprende la terza edizione di «Divertirsi a teatro», curato dall'associazione «Arte & tecnica», guidata dall'attore Mario Nosengo. Avrà due sedi: il Politeama e [redacted] PalaAsti in piazza San Giuseppe. Sarà divisa in due filoni, come il primo anno: «Viva il teatro» sarà dedicata a prosa [redacted] danza, e «Teatro sì Teatro no» invece [redacted] cabaret e musica. Tra gli ospiti, volti resi noti dalla televisione: Luciana Littizzetto, Paoloantoni («Mai dire gol»), Marco Della Noce («Facciamo cabaret»), Enrico Bertolino (è il Meneghetti di «Ciro figlio [redacted] Target»). Ci saranno due figli d'arte: Alessandro Gassman e Jacopo Fo, e l'atteso ritorno di Lindsay Kemp, indimenticato protagonista di Asti Teatro 1.

Ci saranno inoltre tre concerti di «Blues al femminile», organizzati con la Regione: uno si terrà a Moncalvo. Gli appassionati di [redacted] d'autore avranno inoltre «Cinegarage», organizzato con i «CineAsti»: si è iniziato ieri e proseguirà per altri [redacted] martedì in sala Pastrone.

[c. f. c.]

Alcuni dei protagonisti della stagione di «Divertirsi a teatro». Sopra, **Lindsay Kemp** (reciterà [redacted] 18 febbraio '99). Da sinistra: **Ilaria Occhini** (17 dicembre), **Alessandro Gassman** (22 aprile '99) e **Jacopo Fo** (16 febbraio)

[redacted]

[redacted] IL [redacted]

30 novembre. Politeama
«Un amore» di Dino Buzzati, con Giulio Bosetti e Laura Devoti

3 dicembre. Politeama
«Sinfonia fantastica» con la Banda Osiris

17 dicembre. Politeama
«Il pellicano» di Strindberg [redacted] Ilaria Occhini e Michele Di Mauro

[redacted] gennaio. Politeama
«Rumori fuori scena» [redacted] Zuzzurro & Gaspare

[redacted] gennaio. Politeama
«Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare con Ferdinando Bruni e Ida Marinelli

3 febbraio. Politeama
«Vita di Galileo» con Mariano Rigillo

11 [redacted]. Politeama
«Per due ore sole ti [redacted] con Gianfranco Jannuzzo

18 febbraio. Politeama
«Rapsodia americana» con Lindsay Kemp

[redacted] Politeama
«Pallottole [redacted] Broadway» di Woody Allen con Giuseppe Pambieri [redacted] Lia Tanzi

[redacted] aprile. Politeama
«K2» con Alessandro Gassman e Bruno Armando

29 aprile. Politeama
«Di mamma [redacted] n'è una sola» con Vincenzo Salemme

[redacted] SI' [redacted]

10 [redacted] PalaAsti
«Recital» di e con Francesco Paoloantoni

[redacted] gennaio. PalaAsti
«Che storia» con Marco Della Noce

21 gennaio. Politeama
«Bolero» con Raffaela Paganini

16 [redacted]. PalaAsti
«Lo zen e l'arte di fare l'amore» di Jacopo Fo

2 marzo. Politeama
«The FlamenComedy show»

11 [redacted] PalaAsti
«The Flying Pickets» in concerto (coro rock)

1[redacted] Politeama
«Che storia è questa» con Enrico Bertolino

[redacted] PalaAsti
«Bella di notte [redacted] racchia [redacted] giorno» con Luciana Littizzetto

10 aprile. PalaAsti
«Quando eravamo repressi» di e con Pino Quartullo e Chiara Noschese

Biglietti. Platea e galleria numerata: 35 mila lire; galleria laterale numerata: 25 mila; loggione: 20 mila. Al PalaAsti: 30 mila lire (posto unico).

Prevendita tre giorni prima di ogni spettacolo, da «Arte [redacted] tecnica», piazza San Martino 5, (orario 15-18, tel. 0141/31383) e Teatro Alfieri (orario 20-22,30, tel. 0141/557.667).

Abbonamenti. Per «Viva [redacted] teatro»: 308 mila lire (275 mila ridotti). A 5 spettacoli a scelta: 160 mila (125 mila rid.).

Per «Teatro sì Teatro no»: [redacted] mila lire (180 mila rid.); a [redacted] spettacoli a scelta: 125 mila (100 mila rid.). Riduzioni: ex abbonati, studenti universitari, insegnanti, associazioni, iscritti Utea, soci «Arte [redacted] tecnica».

MUSICA '[redacted]

DAL [redacted] '900
A palazzo Ottolenghi, alle 21.
[redacted] Musiche di Villa Lobos, Britten, Ginastera, [redacted] altri. Suonano Tatjana Korra, Antonio Borrelli, Carmen Sampaolo, Alberto Bosio.
28 OTTOBRE. Musiche di Respighi, Kalliwoda e Clementi. Suonano Eilis Cranitch, Alessandro Maffei, Gail Janet Thomas, Francesco Actis, Antonmario Semolini, Marco Ferrari, Mario Calisi.
[redacted] Musiche di Paganini, Legnani, Diabelli, Casella, Sciostakovic, e altri. Suonano Mario Gullo, Orietta Lanero, Andrea Campora, Fabrizio Fantino, Fernanda Saravalli, Alberto Mandarini, Silvia Belfiore.
[redacted] Musiche di Schumann, Puccini, Bellini, Dvorak, Gershwin e altri. Suonano Giampiero De Santi, Paolo Repetto, Tatjana Korra, Andrea Turchetto, Guido Rimonda, Cristina Canziani, Fulvio Albano, Andrea Pozza.

[redacted]
A palazzo Ottolenghi, alle 21.
[redacted] OTTOBRE. Mario Delli Ponti al pianoforte: Beethoven.
[redacted] NOVEMBRE. Paolo Cravanzola e Paolo Repetto, pianoforte a 4 mani: Brahms [redacted] Schubert.
[redacted] NOVEMBRE. Tatjana Korra, soprano, [redacted] Andrea Turchetto, pianoforte: Mozart, Schubert, Mendelssohn, Brahms.
4 DICEMBRE. Eilis Cranitch, violino, [redacted] Alessandro Maffei, pianoforte: Schumann e Brahms.

Il pianista [redacted]o **Delli Ponti** suonerà [redacted] palazzo Ottolenghi il 23 ottobre

[redacted]
19 [redacted] Chiesa di San Silvestro. Insieme vocale [redacted] strumentale del «Verdi».

[redacted]
[redacted] GLI [redacted]
All'istituto «Verdi» alle 11.
25 OTTOBRE. «Trii [redacted] quartetti di Lorenzo Perosi».
22 NOVEMBRE. «Il silenzio dei suoni».
29 NOVEMBRE. «Le sette parole di Gesù Cristo sulla croce» di Pe[redacted].
13 [redacted] «Canto e diapason».

Tutti gli appuntamenti hanno ingresso libero. Informazioni: 0141/530.730.

[redacted] AL [redacted]

Torna anche quest'anno [redacted] rassegna «Blues al femminile» organizzata con il Centro Jazz [redacted] Torino e la Regione. Sono prevista tre date con affermate vocalist statunitensi. Il tema di quest'anno è lo «storytelling», caratteristico modo di raccontare nello stile del blues.

Ecco il programma:
[redacted] Sala Pastrone
Audrey Morris, [redacted] Stu Genovese al saxofono [redacted] Nick Schneider al basso.
1° dicembre. Teatro Comunale di Moncalvo
Irene Reid, con William Phipps al saxofono, Don Militello alle tastiere, Geary Moore alla chitarra e Clarence Bean alla batteria.

Per la trasferta [redacted] previsto un pullman che partirà alle 20 da Asti, piazza Alfieri. Già aperte le prenotazioni, allo 0141/353.988.
15 [redacted] Sala Pastrone
Algia Mae Hinton, voce [redacted] chitarra, con Lightnin' Well alla chitarra.

Tutti i concerti s'inizieranno alle 21.

[redacted]

«Progetto Teatro Ragazzi», l'ormai tradizionale programma di spettacoli per le scuole, organizzato con l'assessorato alla Cultura della Regione, prevede cinque spettacoli, dedicati a differenti cicli scolastici.

[redacted] [redacted] 3 febbraio, sala Pastrone. «A merenda da Conte Leone».
Elementari. 17 [redacted] dicembre, sala Pastrone. «Totem», compagnia Stilema.
[redacted] inferiore. 12 gennaio, Centro giovani. «La storia [redacted] Angelica e Orlando», Stilema.
27 gennaio, sala Pastrone. «Grazie Ludwig», compagnia Assemblea Teatro
[redacted] superiore. 23 febbraio, sala Pastrone. «I Libbricconi», Antonio Catalano, compagnia Alfieri.

Biglietti: 5 mila lire per materne ed elementari; 6 mila per le medie inferiori; [redacted] mila per le superiori.

Prenotazioni: Teatro Alfieri, tel. 0141/353.988 (Gianna Cerrato).

[redacted]

Il direttore di banca che ama le bandiere

La sua grande passione è la storia della Asti medievale. Dove trova il tempo di coltivarla?

Impiegando tutto il mio tempo libero. Che purtroppo ho dovuto anche ridimensionare in quanto lavoro [redacted] Nichelino, dove sono direttore della filiale del Sanpaolo.

In che cosa si è specializzato?

Il Palio d'Asti, con ciò che ne deriva. In particolare l'attività con gli sbandieratori dell'Asta, associazione sbandieratori di tradizione astigiana. Con il gruppo ho girato mezzo mondo e ho fatto molte amicizie.

E' stato tra i fondatori?

A dire il vero [redacted] tra coloro che hanno fatto parte del primo gruppo ufficiale di sbandieratori all'atto della costituzione. Il merito di aver fondato il sodalizio [redacted] a Giuseppe Villavecchia, allora farmacista di San Pietro, regista e autore. Tra i soci fondatori ricordo anche Emilio Gili, Pepe Goria, Franco La Rocca. [redacted] allora non avevo ancora 18 anni.

Ora quale carica ricopre?

Sono vice presidente dell'A[redacted]. Fin dall'inizio sono stato membro effettivo del gruppo, sia come sbandieratore che, in seguito, [redacted] dirigente. Ho vissuto tutte le vicende [redacted] grande entusiasmo.

Quali doti [redacted] per sbandierare?

Come per qualsiasi sport occorre [redacted] buona preparazione fisica e tecnica. Partecipiamo a manifestazioni in [redacted] il mondo e uno dei percorsi più faticosi [redacted] quello di Lugano: ot[redacted] chilometri senza soste, dove si deve manovrare la bandiera in perfetto sincronismo con gli altri. Va da sé che che bisogna essere allenati. Noi ci alleniamo due volte alla settimana.

A che età si smette di solito?

Io ho quarantasette anni e quest'anno ho ancora sbandierato al Palio di Asti. Mi rendo conto che [redacted] una certa età è meglio lasciare il posto ai giovani. A tale proposito, in questa stagione noi cerchiamo forze fresche da istruire per le manifestazioni che cominceranno la prossima primavera.

Cosa significa essere dell'Asta, in termini di rapporti umani?

Molte cose. [redacted] mantenuto l'amicizia con «ragazzi» conosciuti nel '69. Anche chi non frequenta più il mondo del Palio, mantiene con noi rapporti personali. La mia idea è quella di riuscire [redacted] mettere insieme una specie di associazione che riunisca gli «ex», tra cui Mauro Marengo, Massimo Socco, Ezio Mosso, Enrico Gallo, Paolo Frola, Gigi Bona e tanti altri.

Ci sono altre cose che le piace fare?

Sono un patito di [redacted] vecchie. Scherzando, mia moglie dice che faccio il rigattiere. Mi piace restaurare vecchi attrezzi di campagna, mobili, oggetti fuori uso. Non lo faccio certo per il guadagno, ma perché voglio salvare qualcosa che costituisce la memoria storica del nostro passato. Inoltre mi piace lavorare la terra e coltivare l'orto.

Rolando Doglione, 47 anni

[redacted] Brignolo

[redacted]

Nome: Rolando Doglione
Nato: Asti, il 14 aprile 1951
Segno zodiacale: Ariete
Origini: il padre, Paolo, originario di Rocca d'Arazzo, [redacted] pensionato Way Assauto e per trent'anni è stato presidente del Circolo Torretta. La madre, Isabella Bruno, originaria [redacted] Vaglio Serra, [redacted] casalinga. Ha una sorella, Carolina, che con il marito, Bruno Cingolani, gesti[redacted] l'Hasta Hotel.
Famiglia: è sposato con Graziella Gobbino, impiegata Inps. Ha una figlia, Arianna, che frequenta il liceo scientifico e studia pianoforte.
Incarichi e titoli: vice presidente dell'Asta, è nel Gran Consiglio dei Cavalieri delle terre di Asti [redacted] del Monferrato. E' Cavaliere della Repubblica.
Interessi: «A [redacted] mia dischi e libri non [redacted] mai mancati» dice. Gli piace la musica classica. Tra gli scrittori Simenon e Fleming. E' appassionato [redacted] storia astigiana e raccoglie tutto ciò che viene pubblicato sulle vicende cittadine. Ama i film d'avventura.
Sport: in gioventù ha praticato calcio e ciclismo. Si considera uno juventino doc.
Cucina: Preferisce quella poco elaborata. Vino: Barbera di Vinchio [redacted] di Castagnole Monferrato.

[a. b.]

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI
LUX. Tel 0141-594.147 [redacted].

[redacted]. Tel. 0141-530.086. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Or.: 20,15; 22,30. Lire [redacted]; [redacted].

[redacted]. Tel. 0141-530.086. **La città degli angeli**, di [redacted] Silbering, con M. Ryan, N. Cage. Or. 19,55; 22.30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO [redacted]. Tel. 0141-595.040. **Sei giorni [redacted] notti**, di I. Reitman, [redacted] Harrison Ford e Anne Heche. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **El[redacted]**, di S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

CANELLI
[redacted] Tel. 0141-824.[redacted]. RIPOSO.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0347-37.98.[redacted]. RIPOSO.

NIZZA MONFERRATO
AURORA. Tel. 0141-701 459. [redacted].

LUX. Tel. 0141-702.788. [redacted].

[redacted]. Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

SAN [redacted]
[redacted] Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.286. [redacted].

ACQUI TERME
ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **[redacted] Truman [redacted] sceperto.** con Jim Carrey. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; [redacted]

POLI. Tel. 0142-452.061. **Arizona [redacted]** di E. Kusturica, con J. Depp, F. Dunaway, L. Taylor, J. Lewis. Or.: [redacted]: 22.20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Il signor Quindicipalle.** di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]
[redacted]0. Tel. 0131-252.644. **Così ridevano** di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Godzilla.** Or.: 20; 22.20. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] - [redacted] [redacted]. 0131-234.240. **Zelig show. Il [redacted] teatro.** Or.: 21,45. L. 45.000; 30.000.

COMUNALE - [redacted] FERRERO. Tel. 0131-234.240. **[redacted]** di P. [redacted] con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. [redacted]: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]. Tel. 0131-268.080. **Sei giorni [redacted] notti** di I. Reitman, con H. Ford, A. [redacted]. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-341.272. **Film [redacted] [redacted]** [redacted]. Or.: 16; 17,30; 19; [redacted]; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **The Truman [redacted] in [redacted] senza [redacted] perio** con Jim Carrey. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.707. RIPOSO.

ALBA
[redacted]. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •[redacted] • BRUTTO

ADUA 200 •
c. G. [redacted] 67, tel. 011-656.521. **Così ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

[redacted] 400 •
c.so G. Cesare 67, tel. 011-656.521. **[redacted] zilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 1 •
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Tru[redacted] [redacted].** Or.: 15; 18,10; 20.20; 22,30. [redacted]. pom. 7000; cinecard 5000; sera [redacted] cinecard 10.000. ••••

AMBROSIO MULTISALA 2 •
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding [redacted]**, con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] sera 12.000; cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA [redacted] •
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ••

[redacted]
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Delitto perfetto**, [redacted] M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Vampires**, con J. Woods, D. Baldwin, S. Lee. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

CENTRALE •
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. •••

C. [redacted] 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Character**, di Mike Van Diem. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. [redacted] 2
via Garibaldi 32/E, [redacted] 011-436.07.23. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **[redacted] Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor [redacted]cipalle.** Or.: 16; 18,10; 20;20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

[redacted]
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il dottor [redacted].** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. [redacted]. [redacted]. 7000; sera 11.000. ••

ELISEO GRANDE •
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **God[redacted]**, [redacted] Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. [redacted]: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ELISEO BLU •
Piazza Sabotino, [redacted]. 011-447.52.41. **[redacted] ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

ELISEO [redacted] •
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Dark City**, di Alex Proyas con R. Sewell, W. Hurt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

EMPIRE •
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Sliding Doors**, di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ••

ERBA 1 •
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I piccoli [redacted]**, di D. Lucchetti con E. Accorsi, [redacted] Montorsi, M. Paolini. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••

[redacted]
via [redacted] ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Obsession**, con J. Lange, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]. pom. 7000; [redacted] 11.000. •

[redacted]O
via Po 30, [redacted]. 011-817.33.23. **[redacted] giorni, [redacted] notti**, di Ivan Reitman [redacted] Harrison Ford e Anne Heche. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000. ••

[redacted]
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sl[redacted] doors**, regia Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Il signor Quindicipalle**, di F. Nuti con F. Nuti; S. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

KING
v. Po 21, 011-812.59.96. **[redacted]**, [redacted] D. Malorca con S. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ••

KONG •
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. [redacted]

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **[redacted] mageddon**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000. [redacted]

MASSIMO 1 •
v. Montebello 8, 817.1048. **[redacted]** di [redacted] Rohmer (Francia '98, 102', v.o. s. [redacted]). [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. p. 7000; s. 11.000. ••••

NAZIONALE 1 •
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **[redacted]**, [redacted] R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ••

[redacted] 2 •
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Scream 2**, di W. Craven, con D. Arquette, N. Campbell. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

OLIMPIA 1 •
via Arsenale 31, [redacted]. 011-532.448. **Sliding Doors**, [redacted] [redacted] P. Howitt, [redacted] G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

OLIMPIA 2 •
via Arsenale 31, [redacted] 011-532.448. **City of angels**, regia [redacted] B. Silberling, con Nicolas Cage, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

REPOSI 1 •
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. ••

REPOSI 2 •
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. [redacted]

REPOSI 3 •
[redacted] Settembre 15, tel. 011-531.400. **The [redacted] Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]••

REPOSI 4 •
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

[redacted]
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Così [redacted]** di Gianni Amelio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Elizabeth**, con C. Blanchett, [redacted] Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[redacted] 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Sex crimes - Giochi peri[redacted]** [redacted]: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ••

VITTORIA
via Roma 336, [redacted] 011-562.17.89. **[redacted] giorni sette notti**, con H. Ford, A. Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

Calcio: spumantieri imbattuti, dopo 5 turni non hanno ancora subito reti

Canelli e Moncalvo a gonfie vele

E gli aleramici si affidano al bomber Incardona

Sollazzo mister a S. Damiano

Il tecnico presentato alla squadra dopo le dimissioni di Tealdi

SAN DAMIANO. Non è rimasto disoccupato a lungo Vito Sollazzo, che da ieri è il nuovo allenatore del Sandamianferrere al posto del dimissionario Silvio Tealdi. Il segretario provinciale Cisl con l'hobby della panchina aveva lasciato in state l'Asti juniores dopo due anni di [illegible]zione. Sollazzo [illegible] si [illegible] subito in una nuova società, ma aveva preferito piazzarsi alla finestra, in attesa che gli si offrisse una buona opportunità. Ed è arrivata prima del previsto, complice la crisi che ha coinvolto il Sandamianferr[illegible] Incompatibilità caratteriali tra i giocatori e il tecnico Tealdi, promosso a luglio direttamente dal [illegible] giovanile, hanno provocato la frattura, che si è risolta giovedì con le dimissioni del mister rossoblù.

«E' stata un'esperienza ama[illegible] per tutti - spiega il presiden[illegible] sandamianese Walter Novelli -. La dirigenza avrebbe con[illegible] più tempo a Tealdi, ma ormai non c'era più feelling tra lui e la squadra. Tealdi si è accorto che a questi livelli bisogna avere il polso più duro».

Sollazzo non era l'unico candidato ad assumere l'incarico: l'altro maggiore pretendente (tramontato il nome di Gian Franco Delledonne, [illegible] interessato alla cosa) era Perry Bellacomo, colonna dell'Asti [illegible] tempi della C2: «Era nella rosa dei papabili - dichiara Novelli - c'era però l'ostacolo che già guida il Milan Club in Seconda categoria e sarebbe stato complicato assumerlo». La scelta alla fine è caduta sul trainer-sindacalista: «Sollazzo è un allenatore che conosciamo bene. Ha esperienza di questa categoria e con lui sappiamo esattamente a chi diamo in mano la formazione».

Vito Sollazzo ex mister della Juniores dell'Asti guiderà probabilmente il San Damiano

Sollazzo, [illegible]i, si è presen[illegible] [illegible] giocatori nell'allenamento di ieri sera. Eredita una squadra con 4 punti in classifica, raccolti in cinque giornate e frutto di altrettanti pareggi.

«In questo momento il Sandamianferrere ha problemi di natura psicologica - dice - Il mio compito sarà anzitutto quello di mettere a posto lo "spogliatoio". E' una squadra da campionato di vertice e non può ridursi a lottare per non retrocedere».

Enzo Armando

[illegible] Con cinque risultati utili consecutivi [illegible] gol subito, il rendimento del Canelli targato Eugenio Pivetta ha superato tutte le più rosee previsioni. La squadra azzurra [illegible] da in classifica a due punti dalla capolista Monferrato; l'unico limite dei [illegible] si resta l'attacco, che poggia interamente sul figlio del mister, Niccolò, a segno per la seconda volta in campionato domenica scorsa.

Prima categoria. Va [illegible] gonfie vele la Moncalvese di Massimo Tirone, leader nel girone H con due punti di vantaggio su Piovera e Felizzano. Con il ritorno di Davide Incardona, impegnato nel [illegible] di leva, gli aleramici hanno ritrovato la vittoria dopo una settimana di astinenza: il bomber con le stellette ha segnato su rigore la sua quinta rete in cinque partite. Sale [illegible] tre gare la serie utile del Nuova Nizza di Maurizio venturi, in netta ripresa dopo un inizio di stagione segnato da due sconfitte; è del marocchino Adil, subentrato a Daniele Berta, il gol della vittoria con Frassinetto.

Nel girone E, il Don Bosco ha subito il primo stop in campionato; prima della partita persa col Santa Maria Vellere (3-0) la squadra del tecnico Marco Rossi aveva subito solo [illegible] rete in cinque turni.

Vittoria sofferta per il Villanova di Enrico Pasquali col La Loggia; i villanovesi sono andati in svantaggio per due volte, ma hanno raddrizzato l'incontro grazie alle segnature di Sisca, Citta e Tozzi.

Seconda categoria. Castelnovese e Junior Canelli entrambe a punteggio pieno, sono le regine [illegible] girone M, ma la squadra di mister Barbieri ha [illegible] migliore differenza reti. I castelnovesi hanno in Maurizio Toro l'uomo più in forma del momento: la sua doppietta ha deciso l'incontro col Vinchio/Vaglio (a segno [illegible] Marchisio, al suo sesto centro); Toro, ex attaccante del Rocchetta, ha già messo a segno cinque gol in tre partite.

Non è da meno il reparto offensivo canellese, che può contare sulla coppia Leonardi-Gamba (otto centri in due).

Recupera terreno e si porta in terza posizione il Rocchetta di Tosetti, che si [illegible] aggiudicato il derby col Mombercelli grazie alle marcature di Furlanetto e Buscemi. Nel girone P, brilla la stella del Napoli Club, che, insieme al Sale, mantiene il comando della graduatoria; grazie alle segnature di Venturini, Salboravia e Barrocu gli azzurri hanno battuto il Popolo [illegible] conquistato la terza vittoria consecutiva.

Terza categoria. Un tris di squadre è in vetta al girone A: Real Betis, Stabile Bagni e Santostefanese. Ottimo l'andamento della matricola Betis che in due gare ha siglato neve reti senza subirne alcuna. Il Montemagno ha inaugurato il suo nuovo terreno [illegible] gioco impattando col Bubbio per 0-0.

E' già in fuga il Montiglio (girone B) che distanzia di d[illegible] lunghezze [illegible] coppia San Paolo Solbrito [illegible] Valfenera. Nel 4-0 inflitto al Cunico, due gol portano la firma di Fabio Galla, tornato all'attività agonistica dopo un serio infortunio.

Infine, prima dell'incontro Celle Vaglierano-Junior Serravalle è stato osservato un minuto di silenzio in memoria di Adriana Morando, la giovane [illegible] Celle morta in [illegible] incidente automobilistico.

Claudio Rosmino

TUTTI IN SELLA

I campioni del pedale sulle strade astigiane

La carovana del ciclismo professionistico torna a transitare sulle strade dell'Astigiano [illegible] due classiche di fine stagione: la Milano-Torino, in programma oggi e il Giro del Piemonte che si disputa domani.

Milano-Torino. La 84ª edizione (si corre sulla distanza di 203 chilometri), la cui partenza [illegible] quest'anno ritardata per esigenze televisive di oltre un'ora, entra [illegible] nell'Astigiano da Vignale dove è previsto il rifornimento, per poi toccare Montemagno, Castagnole Monferrato, Quarto, Asti (passaggio previsto tra le 14,10 e la 14,40 in [illegible] Alessandria, via Pietro Micca, corso Dante, viale Partigiani, corso XXV Aprile), Serravalle, Cortanze, Gallareto, Castelnuovo Don Bosco.

I corridori affrontano nel finale la salita al colle di Superga. L'arrivo è sulla pista del motovelodromo di Torino, recentemente ristrutturata. [illegible] pioggia il traguardo sarà invece in corso Casale.

Giro del Piemonte. Domani è invece la volta della 86ª edizione Giro del Piemonte. Torino è la sede di partenza e arrivo. Il via alle 11,35. Dopo aver attraversato Moncalieri, Villastellone, Carmagnola, Sommariva Bosco, Bra, Cherasco, La Morra, Barolo, Gallo Grinzane, Alba, Neive, la carovana sconfina nella provincia dirigendosi verso Canzolo.

Dopo l'ascesa verso Valdivilla e la [illegible] discesa su S. Stefano Belbo, i corridori torneranno nell'Astigiano toccando Canelli, Moasca, Salere, Agliano, Isola, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Ferrere, Valfenera, Villanova. Nel finale la salita che porta a Pino Torinese e la picchiata verso Torino, dove, al Motovelodromo di corso Casale, ci sarà l'arrivo. La distanza è di 198 chilometri.

Al via nelle due classiche [illegible] il nuovo campione del mondo, lo svizzero Oscar Camenzind, e la medaglia di bronzo degli under 23 Danilo Di Luca. Michele Bartoli, bronzo tra i professionisti, parteciperà solo ad una delle due corse, mentre l'iridato under 23 Ivan Basso gareggerà nel Giro del Piemonte.

In mountain bike a Grana. Nell'ambito del programma di attività autunnale il Mountain Bike Club Sensa Fren di Asti organizza domenica 18 ottobre un'escursione in mountain bike sui sentieri nelle vicinanze di Gra[illegible] Il ritrovo è alle 9 davanti al municipio. Partenza alle 9,30. Il tracciato è di [illegible] km.

All'appuntamento di Grana seguiranno le escursioni del 25 a Valmanera (sarà valida [illegible] gara sociale a squadre), mentre l'8 novembre sarà la volta [illegible] Cocconato ed il 22 ad Odalengo Piccolo.

Per informazioni telefonare [illegible]: Mauro (0338-9001636), Gimmy (0141-598163), Sandro (0141-938239) e Luigi (0338-8609021).

Carlo Lisa

Michele Bartoli, terzo ai Mondiali

La pattinatrice Penna sul podio a Barcellona

ASTI. Una medaglia di bronzo per Pradeepa Penna: la pattinatrice astigiana ha preso parte con l'Italia alla 28ª edizione del trofeo internazionale «Sport [illegible] Turismo» di pattinaggio a rotelle, che [illegible] è svolto a Barcellona. Nel triangolare, con [illegible] formazione azzurra, erano presenti Spagna e Slovenia. La diciassettenne pattinatrice della Blue Roller, che frequenta il quarto anno al liceo Scientifico «Vercelli», ha conquistato il terzo posto negli esercizi obbligatori. La Penna è arrivata poi quarta [illegible] combinata.

Nella formazione italiana è stata convocata anche Martina Costarella. Alla sua prima esperienza in una manifestazione internazionale la compagna di squadra della Penna si è piazzata in ottava posizione. La Costarella ha 11 [illegible] e frequenta la prima media a Portacomaro.

Il prossimo appuntamento per la compagine agonistica della Blue Roller sarà il 18 ottobre a Pallare (Savona): Federica Bergamini, Mauro Costarella e Arianna Bella parteciperanno [illegible] trofeo interregionale organizzato dalla locale società rotellistica.

[e. a.]

Ci sono scelte sempre all'altezza delle vostre emozioni.

Passat Variant con un finanziamento fino [illegible] 30 milioni in 24 mesi [illegible] tasso zero [illegible] una serie di piccole rate con una maxi rata finale.

PASSAT [illegible] 1.6 L. 37.405.200 (esclusa A.P.I.E.T.).
Acconto L. 7.405.200; Finanziato L. 30.000.000 - Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92

Descrizione	Tasso [illegible]	[illegible] agevolato	Mini rate
T.A.N.	0%	5%	5,02%
T.A.E.G.	0,65%	5,59%	5,78%
Numero rate	24	36	23
Importo rata	1.250.000	879.127	540.000
Commissione [illegible] bollo	220.000	220.000	220.000
Rata finale rifinanziabile*			20.100.000

*Salvo approvazione di Fingerma e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.
L'offerta è valida per Passat Variant disponibili consegnate entro il 31.10.98.

Passat Variant.
Una scelta molto personale.

SCAGNETTI

ASTI - Corso Alessandria, 216/218 - Tel.0141/275275

Aperto anche il sabato tutto il giorno

Scegliete l'Europa.

Fondo Eurorenta:

obbligazioni che proveranno a non farvi dormire la notte.

Dalla felicità.

Numero Verde
167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti ■ rendere la vostra vita più semplice.

Eurorenta: Il fondo obbligazionario europeo che ha già vinto prestigiosi premi come quello del 1998 di Financial Times Finance come il miglior fondo obbligazionario europeo a cinque anni.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

http://www.finanzaefuturo.it

Eurorenta

8,66%

Rendimento ultimi 12 mesi (22/9/1997 - 22/9/1998).

Non ■ ■ garanzia di ottenere uguali rendimenti ■■ futuro.

1° Financial Times

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Spettatori in calo, grandi assenze, ma c'è voglia di rilancio

Chiude il Salone più difficile

«Ma dal prossimo anno cambierà tutto»

adesso, punto a capo. Mercedes Bresso, presidente di turno della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica, lo dice detto chiaro, prima dell'inizio della kermesse: «Cambierà Così, ieri, chiusi i battenti della manifestazione con il «gran finale» Dalla Carboni per la prima volta insieme un palco, è stato tempo di tirare le somme e disegnare i nuovi scenari. Con più ipotesi lavoro, che contemplano ruolo per Elda Tessore, la possibilità di affidare a un privato (come Alfredo Cazzola) l'organizzazione delle fiere, alcuni punti fermi.

Quali le certezze, Mercedes Bresso lo dice senza timore. Primo: «La Fondazione dovrà acquisire i marchi dei Saloni dalla famiglia di Accornero». Si parlato di due miliardi, ma Guido Accornero dice: «Cifre ben più basse. C'è un contratto di licenza di marchi, che va rivi- . La Fondazione pagava alcune centinaia di milioni l' o di licenze, sarà proprietaria non sborserà più queste Mi si chiede che i marchi passino direttamente alla Fondazione, io che sarà una trattativa amichevole». Secondo. Dice Bresso: «Vogliamo vedere i conti. Non saranno rosei, ma si tratta di vedere quanto è grande il buco da coprire». I visitatori sono 121 mila, contro 170 mila del '97. Lo spazio espositivo è del 30%. Accornero prima azzarda una previsione di 2-300 milioni di rosso, poi azzera il pronostico.

Bresso detto, e ribadisce: «E' bene che si azzeri l'attuale consiglio d'amministrazione. Vogliamo separare nettamente la gestione delle fiere dall'attività promozio- culturale della Fondazione». Con tre scenari possibili. Il primo: «Un manager privato che si accolli in toto guadagni o eventuali buchi, e gestisca l'organizzazione materiale. Cazzola è un'ipotesi. questo caso, Prosa verrebbe liquidata». Secondo il privato non piglia tutto, ma solo (come Expo 2000) l'affitto degli spazi e le biglietterie. «Potrebbe esserci più consiglio d'amministrazione, un amministratore unico. E via Prosa». Come Tessore? «Sì. Come lei, o altri». Terzo: «Un amministratore unico Prosa, e per la Fondazione». Che presidente piaccia l'ipotesi-uno non è un mistero. «Decideremo Ghigo e Castellani».

Altra certezza: Bresso chiede «che ci siano due direzioni distinte per Libro e Musica che lavorino tutto l'anno. Sennò fino maggio si concentrati sul Libro, comprimendo i tempi per la Musica». E Accornero? «La sua collaborazione preziosa». Lui dice: «La esperienza è a disposizione, ma prevedo ruolo marginale».

Ieri mattina, in conferenza stampa, Accornero Bresso hanno fatto il bilancio dell'edizione '98 con i responsabili culturali Restagno e Riccardo Bertoncelli. «Questo terzo anno - ha detto Accornero - mi pare simile al terzo del Libro, che fu di flessione pubblico e spunto per un grande rilancio». Bertoncelli ha rivendicato dignità degli appuntamenti, opacizzata da una sindrome di autoflagellazione ingiustificata», per Restagno «questo salone insegna ad ascoltare la C'è una necessità profonda di questo evento, che giustifica mio ottimismo». Per Marco Rossi, direttore del Salone, bilancio è positivo: «E' vetrina panorama musicale, che mira a "fare cassetta", cerca anche il pubblico d'élite. Difficoltà immense ci hanno costretto realizzare solo una parte dei progetti che in testa». Quanto Bresso, ha ribadito: «La flessione pubblico ci deve troppo preoccupare. La formula va rivista: privilegiare i giovani è essenziale, ma occorre soddisfare anche gli adulti, che quest'anno hanno disertato l'orario serale. Lavoreremo sodo, vedrete».

Favro

Tessore e Cazzola tra i candidati a guidare la futura kermesse

Dalla Carboni suonano insieme (è la prima volta) nell'ultimo concerto

Lucio Dalla e Luca Carboni ieri sera hanno suonato insieme nel concerto di chiusura Accanto: **Alfredo Cazzola**

L'ALFABETO

LA KERMESSE DALLA A ALLA Z

A come Guido Accornero, l'inventore dei Saloni, dice: «Vedo per in futuro, un ruolo residuale. Mi sento mortificato. Oltre ad accusarmi di nepotismo hanno presentato denunce, interpellanze alla Camera e negli enti locali. Adesso bisogna trovare qualcuno che dia credibilità Saloni, quella che io. Per mi occupo di Umbrialibri, che parte a novembre».

B come Franco Battiato, arrivato per presentare «Gommalacca» il filosofo-paroliere Manlio Sgalambro, accolto un guru.

C Classica: forse parte maggior successo della manifestazione, per gli espositori. La scelta di separare il padiglione 5 è piaciuta. Accornero ha ammesso che all'inizio il palco gli pareva una palafitta: «Poi abbiamo creduto all'idea, forzando il pubblico a passare mettendoci l'ingresso».

D Lucio Dalla & Luca Carboni, che hanno suonato insieme prima volta. Sul palco di Match Music hanno spiegato: «In un primo momento dovevamo esibirci divisi, uno all'Auditorium l'altro all'Arena. Ci siamo incontrati a Bologna, e abbiamo detto: dài, saliamo sul palco insieme».

E come Esordienti: complice l'assenza di molti big, hanno avuto i loro nomi a cubitali. La Siae artisti ogni giorno un palco: ieri si è esibito Gigi Baudino, vincitore del premio Recanati.

F come Ivano Fossati, che ha ipnotizzato il pubblico con la performance sperimentale.

G come Agostino Ghiglia, Piero Gola e Giovanni Grosso, i grandi accusatori di Prosa di Accornero. L'attore aspetta fine mese, con il consiglio d'amministrazione, per sparare le cartucce. Gola (vicepresidente di Prosa) si è dimesso ed è seccato: ieri perché non è stato invitato alla conferenza stampa finale.

H come Hit-Parade: la Rai l'ha mandata in onda tutti i giorni in diretta dal Salone, è garantito una «copertura» di rispetto, un centinaio collegamenti.

I come Internet: il Salone è stato più che mai interattivo, con lo «spazio multimedia». Per la Siae, invece «aggira i diritti d'autore, i pirati od senza controllo». Roberto Vecchioni ha detto: «Odio Internet, contro il quale ingaggio battaglia metafisica».

L come Ligabue: la star più star della kermesse, l'unico per il quale il pubbico si è davvero stracciato le vesti, con resse e sommo pigia-pigia in sala e ai botteghini.

M come «majors», case discografiche assenti, spina nel fianco della kermesse. Conseguenze della loro : pochissimi hanno fatto calare da a 2 i padiglioni, fatto saltare la consegna del disco di platino alla 99 Posse e rovinato la festa per i 40 anni Dischi Ricordi.

N Numeri: consiglio d'amministrazione era presentata a luglio una previsione, per il Salone, di 3 miliardi e 610 milioni di entrate. I costi previsti erano di 3 miliardi 463 milioni tolte le royalties di Accornero. Totale: previsione milioni utile. Quando si è capita l'aria che tirava, la previsione di costi è stata limata a 3 miliardi e 100. Le spese annue di gestione, da «spalmare» sui due Saloni, sono alte. C'è chi dice che sfiorano i miliardi.

O Otto-otto-tre: Pezzali a Torino ma al Salone: ha fatto solo un bagno di fans lunedì. Motivo? Vedi «M».

P come Prosa, la società che gestisce i Saloni. Tra le ipotesi della Bresso, ma ne prevede la liquidazione. Che fine farà?

Q come quando. La data della prossima edizione è 7-12 ottobre '99. Ma ieri qualcuno ha chiesto meno giorni, per favorire i «piccoli». E Accornero e Bresso auspicano nuova edizione spostata in avanti rispetto a quest'anno, per pubblicizzare meglio e lavorare più.

R come Radio: state soprattutto loro ad animare padiglione centrale: Rtl, One-o-One, Radio centro 95, Popolare e Flash.

S come Scuola, il sostegno della kermesse quanto a pubblico. Sono arrivati in 4 mila da materne ed elementari, 7 mila tra medie e superiori.

T come Elda Tessore. Sarà lei, l'amministratore unico che potrebbe sostituire consiglio d'amministrazione di Prosa? Mercedes Bresso ieri mattina ha detto: «E' un bel . E' una possibilità».

U Udito, massacrato nel padiglione centrale da radio stand. Accornero: «Non è facile risolvere il guaio, con spazi così grandi quelli del Lingotto, difficili separarare».

V come Visitatori. Nel '97 sfondarono quota mila, quest'anno stati 121 mila, cui 6500 professionali.

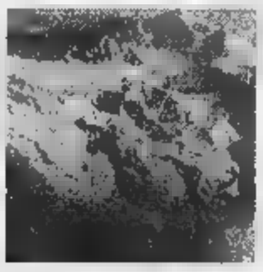
Z come Zulu 99 Posse: la loro musica antagonista ha fatto il pieno d'autografi. Più qualche big. [g. fav.]

Accornero mortificato «Zulu», un successone

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Valanga sul Gran travolge uccide alpinista



VALSAVARENCHE. La prima della stagione, instabile soprattutto sul ghiaccisi, si è trasformata in una trappola mortale per un alpinista tedesco, travolto ieri da una valanga sul Gran Paradiso. Stephan Diggerns, 32 anni, partito un'amica dal rifugio Vittorio Emanuele. Sulla via normale, a 3500 metri, l'alpinista tedesco è finito su una placca neve instabile accumulata dalle raffiche di vento dei giorni scorsi. Si è staccata valanga che ha sfiorato la ragazza trascinato Diggerns per metri. Le guide alpine, arrivate in elicottero, hanno trovato il tedesco sotto mezzo metro di neve. Era assiderato, temperatura corporea di gradi. Lo hanno rianimato e trasferito a Chamonix al centro specializzato nell'ipotermia. L'uomo è morto poco dopo il ricovero.

Mulino Bianco sceglie stabilimento di Novara

NOVARA. I dolci della linea «Mulino Bianco» saranno prodotti Novara, nello stabilimento della Pavesi. In questi giorni si sono iniziati nella fabbrica di corso Vercelli i lavori per ospitare le nuove linee dolciarie; a Novara si produrranno così altri 70 mila quintali all'anno di pasticceria industriale. Secondo il sindacato la produzione dovrebbe iniziare a fine anno o al massimo all'inizio del '99.

Badoglio i del

ASTI. La Provincia ha approvato il piano di recupero di Villa Badoglio (donata dalla Asti al Maresciallo d'Italia, dopo la conquista dell'Etiopia). I lavori saranno finanziati dai fondi pro Giubileo (6 miliardi). Diventerà un ostello con una cinquantina di posti letto. Una parte del complesso sarà occupata dall'Univol, l'università del volontariato che aggregherà le associazioni operanti nel Sud Piemonte.

All'ex commissario andrà il Controtartufo '98

ALBA. Sarà consegnato domani all'ex commissario tecnico della Nazionale, Enzo Bearzot (nella foto), il «Controtartufo '98». Si tratta di una profumata trifola d'Alba che donata a Bearzot dai democratici sinistra albesi (sala Fenoglio, ore 21). Con l'occasione si terrà il dibattito su: «Dopo i mondiali: il doping nel pallone» con l'intervento dei giornalisti Gigi Garanzini e Gianni Mura. Il «Controtartufo» è stato istituito anni fa nell'ambito della «Festa dell'Unità», in alternativa al maxi-tartufo «ufficiale) che Comune l'Ente turismo donano ogni anno a personalità.

Quest'anno la «Festa dell'Unità» con il padiglione enogastronomico non è stata allestita (per il futuro sono allo studio nuove iniziative), ma è rimasta la tradizione «Controtartufo».

Condannato scrutatore il seggio»

CUNEO. Cassazione ha condannato ieri Marcello Montagnana, insegnante in pensione, al pagamento di 400 mila lire per avere abbandonato il seggio elettorale in cui scrutatore per protesta contro crocifisso appeso alla pa- . La Suprema corte ha così accolto il ricorso della Procura di Torino, ribaltando la sentenza della Corte d' appello di Torino, che nel febbraio assolto Montagnana, condannato invece nel '96 dalla pretura di Cuneo.

Nell'Imperiese la cri si fa più

IMPERIA. Situazione disastrosa sul fronte economico in provincia Imperia. Negli ultimi sessanta giorni ben otto ditte hanno cessato l'attività per difficoltà legate alla crisi e alla mancanza sviluppo. Il problema è che non intravedono spiragli positivi per le aziende visto che l'industria non tira il turismo è da anni in debacle. Tra l'altro aumentano anche i casi di fallimenti che sfociano inchieste della magistratura.

Inchiesta banda dei sassi parte richiesta d'indenizzo

TORTONA. Anche i familiari (la moglie i due figli) di Claudio Montagner, il quarantenne tortonese coinvolto a torto nell'inchiesta sulla banda dei sassi poi morto in un incidente stradale, chiedono l'indennizzo per ingiusta detenzione. Montagner venne indicato come la «mente» della gang e trascorse in carcere una ventina di giorni. All'udienza preliminare fu prosciolto grazie al suo alibi: purtroppo morto in un frontale due giorni prima. Il legale della famiglia, avvocato Zancan, non quantifica la richiesta d'indennizzo, ma precisa «che è ignobile il criterio liquidazione commisurato ai giorni di detenzione: il primo impatto con la realtà carceraria che conta c'è poi la sofferenza dei figli». Il criterio è stato seguito per il caso Mastarone-Lauria, anch'essi coinvolti nell'inchiesta.

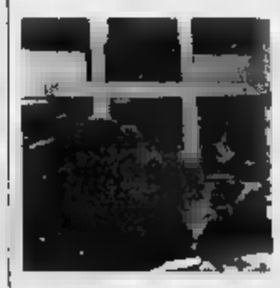
Savona, Ici più cara per le case

SAVONA. Aumenta l'Ici per chi tiene sfitta la casa, diminuisce per le altre. Lo ha deciso il Comune Savona che innalzerà al 6 per mille (facendola passare dal precedente 5,1 per mille) l'aliquota per le case sfitte, mentre manterrà al 4,9 per mille l'aliquota per la prima .Scende dello 0,2 per mille l' aliquota per le seconde in ristrutturazione o date in affitto che p erano equiparate a quelle sfitte.

Trasporti nel Biellese adeguati gli orari

BIELLA. Nuovo passo verso la ristrutturazione dei trasporti locali del Biellese. Dopo il nuovo treno entrato in funzione sulla linea Biella-Novara, l'Azienda trasporti ha zato gli orari dei bus quelli dei convogli ferroviari.

«Piccoli aggiustamenti - dice il presidente dell'Atap Mario Furia - ma che consentiranno ai biellesi viaggiare meglio. Abbiamo creato una di coincidenze tra bus e treni».



Le quotazioni del risone in leggera ripresa

VERCELLI. Piccola ripresa delle quotazioni del risone sulla piazza di Vercelli. I prezzi prodotto erano in duta libera dall'inizio della campagna, ben al di sotto del prezzo d'intervento garantito dall'Unione europea quando i mercati sono in for- difficoltà.

Finite le operazioni di raccolta e venduti già oltre un milione e seicentomila quintali di risone, ora gli agricoltori fanno sentire meno la pressione dell'offerta sul mercato.

Le variazioni sono tutte in leggero rialzo per la prima volta in questa campagna, da cinquecento a mille lire al quintale, per le varietà tipiche esportazione per alcune «tonde», le più penalizzate dalle extra-comunitarie e dalle agevolazioni alle importazioni a vario titolo dalla stessa Ue.

LA STAMPA
ABBONAMENTI
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E'
TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra di zione al numero
011 - fax 011 5627956
Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA
*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a dal Parco del Valentino.
*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, climatizzate, TV, frigo, telefono.
A mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.
Best Western
*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.
**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

Per informazioni chiamare il
Numero Verde
167-011959

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

LA STAMPA

Nome.....
Cognome.....
Via.....
Città.....Prov.
Cap.....Tel.....

1	2	3	4	5	10
6	7	8	9		

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni

Nuovo per concezione, aggiornato e completo, DISC è l'opera per la famiglia, la scuola, le letture [illegible] ma anche per giocare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

TORO
Agenzia Generale Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 -
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Buone notizie per gli azionisti: conti verso il pareggio

L'Atap, «sincronizza» i bus

Corse in coincidenza con i treni

BIELLA. I biellesi non se ne sono ancora accorti ma da alcuni giorni gli orari dei bus sono stati sincronizzati con gli orari dei treni. «Piccoli ritocchi, ma ora i nostri viaggiatori sono sicuri di non perdere più le coincidenze», spiega il presidente dell'Azienda trasporti, Mario Furia.

L'iniziativa rientra nel più ampio disegno di ristrutturazione dei trasporti locali che vede impegnati Regione, Provincia e Comune in un'operazione d'intesa con le Ferrovie. A fianco dei nuovi treni che entreranno in funzione l'anno prossimo, Atap e Fs hanno lavorato insieme tutta l'estate per coordinare gli orari di treni e bus. E da il nuovo orario è entrato in vigore e passa al giudizio degli utenti. E a proposito di utenti, ieri è entro in linea il bus Torino-Biella-Torino per i corsi universitari di Città Studi. E' un collegamento voluto dalla Provincia di Biella al servizio esclusivamente di docenti e studenti.

Ma l'autunno sta portando buone notizie anche ai soci pubblici dell'Azienda trasporti, i Comuni: non ci sarà, infatti, il temuto deficit nel bilancio dell'azienda di quasi un miliardo. «Il possibile passivo era stato indicato nel bilancio preventivo '98 - aggiunge Furia -, ma già l'esame della "semestrale", a fine giugno, aveva evidenziato un sostanziale pareggio nei conti. Ora insieme al direttore Eugenio Leone stiamo preparando il rendiconto dell'ultima parte dell'anno che presenteremo tra poco all'assemblea. Non ho ancora le cifre definitive ma il trend positivo è continuato».

Intanto Atap e Ferrovie hanno trovato un'intesa per la cessione dei terreni dell'ex scalo merci dove l'Azienda è intenzionata a costruire la nuova sede. «Le Fs ci hanno precisato per lettera la loro ultima offerta - dice ancora Furia -. In pratica hanno ridotto a 15 anni il vincolo sulla destinazione a uso pubblico dell'area che ci interessa. Superficie dalla quale hanno estrapolato l'accesso che hanno via Piave che hanno intenzione di mantenersi aperto. Il tutto al prezzo di un miliardo milioni».

L'Atap ha accettato anche perchè ha potuto aggirare il problema della riduzione della superficie grazie all'intervento del Comune che le metterà a disposizione l'area per completare la sede. Palazzo Oropa dovrà anche provvedere ad ampliare la strada esistente che porta a tiro a volo che provvisoriamente sarà utilizzata dagli automezzi dell'Azienda trasporti. [m. al.]

Da alcuni giorni i bus dell'Atap viaggiano in coincidenza con i treni. A sinistra il presidente **Mario Furia** e il direttore **Eugenio Leone**

PRIMO PIANO

Biella

Ondata di polemica per «casa Ramella»

Ondata di polemiche per «casa Ramella», l'edificio liberty all'incrocio tra via La Marmora e via Torino che il Comune vuole abbattere. Lega Nord e il gruppo consigliare «per Biella» hanno inviato due interrogazioni «di fuoco» al sindaco. A PAG.

Zubiena

Il sindaco denuncia «pericolo cinghiali»

Emergenza cinghiali. Mentre a Zubiena è pioggia di proteste, la Regione conferma che nell'ultimo anno Biella ha sborsato più ogni altra provincia piemontese per i danni provocati dagli ungulati: 120 milioni. A PAG. 41

Volley

Pink e Giletti serata di Coppa

Pink e Giletti tornano in campo questa sera nel penultimo turno della Coppa Italia femminile di serie B. Le biellesi giocano in casa al palazzetto (alle 21) contro Pavic Romagnano (B2), le gattinaresi affronteranno a Novara la Sanmartinese (B2). A PAG. 47

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 16-20
Messaggi brevi non onorimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di -LA CITTA'- Via Repubblica 29, Biella»

Presentate le prime ricette mediche: gli uomini di mezza età i più interessati

Viagra, il boom della «pillola blu»

Da oggi in vendita nelle farmacie della provincia

BIELLA. La febbre del Viagra ha contagiato anche i biellesi. All'indomani della «liberalizzazione» apparsa nero su bianco sulla Gazzetta Ufficiale, una pioggia di telefonate ed altrettante richieste di informazioni hanno bersagliato medici farmacisti. Le pastiglie blu che regalano gli «ardori» della giovinezza, sono ambite anche nel capoluogo laniero ed ora che hanno fatto la loro comparsa sul mercato si vedrà se l'interesse sarà confermato altrettanto consumo. L'offerta, sul computer dei farmacisti, è apparsa lunedì (i prezzi variano dalle alle 100 mila lire a seconda del dosaggio e ogni scatola contiene 4 pillole) mentre le confezioni sui banconi medicine sono arrivate ieri. In commercio però entreranno solo alcune delle sette varietà della pillola «miracolosa».

«Richieste ne ho avute molte - spiega il medico di base Aldo Cerruti -. Ho rilasciato una prescrizione proprio ieri anche se, avendo ricevuto particolari disposizioni dal ministero, non ho la certezza di aver compilato la ricetta correttamente. I più interessati? Sono i signori di mezza età. Va tenuto presente però che il Viagra è uno stimolatore "meccanico" quindi non agisce sulla libido. In altre parole se non c'è desiderio è inutile farne uso».

Intanto in farmacia parecchi mascherare l'interesse chiedendo delle semplici informazioni.

«Già lunedì abbiamo ricevuto più di una telefonata per sapere quando il farmaco sarebbe stato disponibile», spiega Paolo Servo della farmacia dell'ospedale. «E ieri arrivate le prime scatole», aggiunge Patrizia Tarricone della farmacia del Centro.

Nelle farmacie biellesi ieri è arrivato il Viagra Sono numerose le persone che hanno chiesto informazioni sul nuovo farmaco e le prime prescrizioni

«Curiosità ed interesse non mancano - concludono i farmacisti -. Ma il boom del Viagra sarà di gran lunga superato da un altro preparato. Il farmaco contro l'obesità, in arrivo in Italia a gennaio '99, ha suscitato ben più richieste e la lista delle prenotazioni, anche di mancano mesi, è già lunga». [p. g.]

Incidente mortale l'altra sera a Cossato

Investito da un'auto mentre fa l'autostop

COSSATO. Ancora incidente mortale sulle strade biellesi: il '98 finirà agli archivi come uno degli anni più tragici sotto quel profilo.

L'altra un residente a Crosa, Marino Curcio, 36 anni, è morto all'ospedale di Biella alcune ore dopo essere investito dalla Lancia Dedra condotta da Piero C., 32 anni, di Gaglianico.

L'incidente è avvenuto verso le 20 sulla statale che da Cossato porta a Vallemosso, in via Maffei, all'altezza di frazione Volpe.

Secondo alcune testimonianze l'uomo camminava in mezzo alla strada, barcollando vistosamente, pare con l'intento di fermare qualche auto per chiedere un passaggio verso . «Lo faceva spesso sia quando era diretto a Cossato, sia quando rientrava» dicono alcune persone residenti nella zona, che già in passato erano state colpite dal comportamento pericoloso dell'uomo.

L'impatto, malgrado un disperato tentativo di frenata dell'automobilista, diretto a Vallemosso, è stato inevitabile. Nel violento urto Marino Curcì ha riportato numerose fratture e un trauma cranico.

Soccorso e trasferito a sirene spiegate dall'ambulanza «medicalizzata» del 118 di Cossato, l'uomo è spirato poco dopo il ricovero nonostante il prodigarsi dei medici.

La notizia della morte di Marino Curcio si è diffusa velocemente nel piccolo comune di Crosa, suscitando parecchia commozione.

L'uomo era residente a Crosa solo da qualche mese e proveniva da Montezemolo, nel cuneese. Ma già da alcuni anni abitano in paese il padre Ermanno, la madre e una sorella. La data dei funerali non è stata fissata.

Infine Ida Fanton, 72 anni, di Mottalciata, coinvolta in un altro incidente stradale avvenuto a Valdengo, ha riportato ferite e contusioni guaribili in pochi giorni.

Franco Piras

LIQUIDIAMO TUTTO ... TUTTO TRANNE I MURI !!!
NON PERDETE TEMPO VISITATECI SUBITO ... LE SCORTE SI ESAURISCONO IN FRETTA

ABBIGLIAMENTO UOMO
ABITI PURA LANA £. 179.000
GIACCHE £. 99.000
CAPPOTTI MISTI £. 179.000

CAMICIE FLANELLA
PAGHI SOLO 2 = £. 31.800
JEANS 3x2
23.900 x 3 = £. 71.700
PAGHI SOLO 2 = £. 47.800

ABBIGLIAMENTO DONNA
CAPPOTTI £. 99.000
GIACCONI £. 69.000
TAILLEURS £.
GIACCHE £. 29.000
GONNE £. 14.900
MAGLIE £. 11.900
DONNA
Vasta scelta dei marchi più prestigiosi:
GARDA, LEPEL, COMET, ecc.

BIANCHERIA PER LA CASA
TRAPUNTA MATR. £. 39.900
TRAPUNTA DOUBLE FACE £.
LENZUOLA FLANELLA MATR. £. 39.000
SING. £. 26.900
COPERTA SOMMA MATR. £. 198.000
COPERTA SOMMA £. 119.000
LENZUOLA MATR. C/ANGOLI
14.900 x = £. 44.700
PAGHI SOLO = £. 29.800

JEANS
3x2 £. 23.900 x2
CAMICIE JEANS £. 14.900
JEANS BAMBINO £. 13.900
VELLUTO £.
GIUBBOTTI IMBOTTITI £.

SPORTWEAR
GIACCONI TRAPUNTATI £. 49.000
GIACCONI PELLE £. 69.000
GIUBBOTTI £. 69.000
PARKA UNISEX £. 89.000
CAMICIE £. 14.900
MAGLIE LAMBSWOOL £. 19.900

POMERIGGIO PER NONNI E BAMBINI IL VIAGGIO CON IL TRENINO DELLA FELICITÁ !

LIQUIDAZIONE KOLOSSALE
ARCODA COSSATO
COSSATO - Via Amendola (uscita superstrada Biella) - Tel. 015 980766
Orari: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 - chiuso lunedì mattino
ARCODA COSSATO

E' polemica sull'abbattimento dell'edificio Liberty di via Torino. La difesa del sindaco

Casa Ramella, giunta sotto accusa

Lega e «Per Biella» lanciano dubbi sull'operazione

I consiglieri comunali **Claudio Regis** di Lega Nord e **Maria Ugliengo** di «per Biella» dubbi sulla regolarità dell'operazione che porterà all'abbattimento entro marzo di «casa Ramella»

BIELLA. Ondata di polemiche sull'amministrazione comunale per «casa Ramella», l'edificio liberty all'incrocio tra via La Marmora e via Torino che il Comune ha previsto di abbattere per prolungare via La Marmora. Lega Nord e il gruppo consigliare «per Biella» hanno inviato due interrogazioni «di fuoco» al sindaco che rischiano di «incendiare» la riunione del Consiglio comunale di lunedì.

I consiglieri comunali della Lega Paolo Tarello e Claudio Regis, con un intervento al limite dell'insulto, spandono veleno su tutta l'operazione Cda e lanciano pesanti insinuazioni sui reali beneficiari dell'abbattimento di «casa Ramella»: un intervento che a loro modo di vedere «non è di interesse pubblico, favorirebbe solo i privati». Tarello e Regis chiedono quindi al sindaco di «ritornare sulla decisione di abbattere l'edificio per motivi di interesse architettonico» (è una casa in stile Liberty). Ma poi polemizzano con la politica di edilizia pubblica del Comune «che sta trasformando il centro storico in un ghetto, ricettacolo di un'umanità che vive ai margini della società».

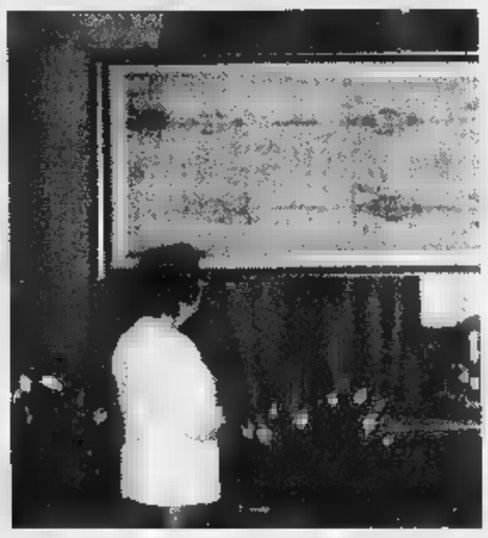
L'interrogazione di «per Biella», primo firmatario il consigliere Gian Maria Ugliengo, è più misurata nel linguaggio ma i dubbi che adombra sull'operazione sono ugualmente pesanti. Tutto parte dalla notizia certa dell'iniziativa di studio legale di Biella, che è intervenuto presso gli affittuari di casa Ramella perchè lascino liberi i locali entro il mese di marzo del '99. «Richiesta giustificata dalla necessità espressamente formulata dal Comune di dover abbattere l'immobile per consentire il prolungamento di via La Marmora», recita l'interrogazione. Secondo Ugliengo, però, per l'abbattimento non esiste nessuna deliberazione di giunta e del Consiglio comunale. Di qui, date le conseguenze per chi abita nella casa «che verrebbero a trovarsi dalla mattina alla sera privi dell'abitazione o, peggio ancora della propria attività commerciale», la necessità di fare chiarezza su tutta l'operazione. Anche perchè, denuncia Ugliengo, «La proprietà per rendere particolarmente persuasivo l'invito agli inquilini a lasciare i locali ha pensato bene di sospendere l'erogazione del servizio di riscaldamento».

La replica del sindaco è lapidaria: «Il prolungamento di via La Marmora è nel piano regolatore da 10 anni. L'operazione che sta andando avanti è privata: l'imprenditore Franco Mosca ha acquistato tutto l'isolato che comprende anche l'ex Peugeot per costruire la nuova banca, la Banca delle Alpi. Al Comune cederà la parte terreni dove realizzerà per noi la rotonda. All'amministrazione, quindi, l'operazione non costerà una lira. Circa il "caso riscaldamento" c'è una legge che tutela tutti i cittadini anche i commercianti rimasti nel palazzo».

[m. al.]

Relatore il fotografo Guereschi

Due conferenze sulla Sindone



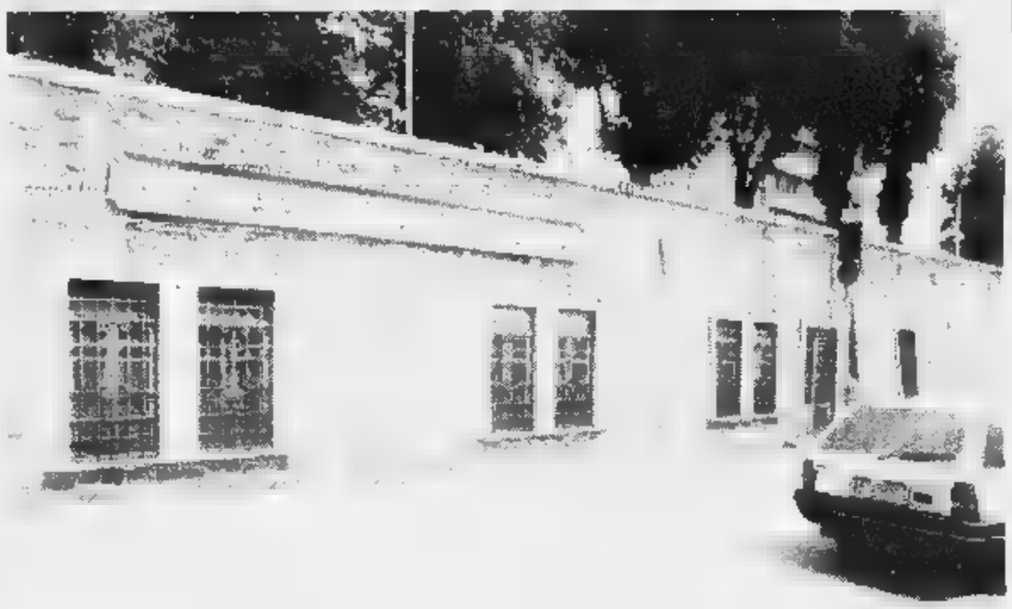
Nella chiesetta dell'Associazione Piccola opera dell'amore è esposta in questi giorni la copia fotografica della Sindone L'opera è stata realizzata dall'esperto Guereschi

BIELLA. Tutti i segreti della Sindone svelati, sabato pomeriggio, da un esperto. L'associazione «Piccola opera dell'amore», che ha sede in via Orfanotrofio, ha organizzato due appuntamenti con Aldo Guereschi, una delle firme nazionali più autorevoli in materia di fotografia d'arte, lo stesso reporter che ha studiato ed immortalato il lino con i suoi scatti.

Dopo aver tenuto, nei giorni scorsi, una serie di incontri nelle scuole superiori della città, Guereschi è stato invitato in via Orfanotrofio per spiegare anche agli adulti e a tutti gli interessati, le particolarità della Sindone.

La prima delle due conferenze è in programma alle 14,25 mentre alle 17,15 è prevista la seconda. Nella chiesetta dell'associazione invece si potrà vedere la copia fotografica della reliquia, realizzata appunto dallo stesso relatore. Gli orari di visita sono al mattino dalle 10,30 alle 11,30 ed il pomeriggio dalle 16 alle 17,30. Il centro è inoltre a disposizione del pubblico per il controllo della pressione e per piccole prestazioni ambulatoriali. **[p. g.]**

MUSICA E CABARET IN «LAVANDERIA»



Venerdì alle 20 s'inaugura il nuovo music-bar di via Cernaia

BIELLA. S'inaugura venerdì alle il nuovo music-bar di via Cernaia, locale caratteristico ricavato negli spazi una volta occupati dall'ex lavatoio comunale. Abbandonato per anni ed ora ristrutturato ed attrezzato «ad hoc» (con tanto di una piccola pista da ballo, palco e naturalmente il bancone), la «Lavanderia» ospiterà spettacoli d'intrattenimento, cabaret e concerti. locali di via Cernaia, ottenuti dall'imprenditore Giorgio Caniparo in comodato dal Comune a patto che venissero risistemati e fosse realizzata una scala per collegare viale Matteotti alla via sottostante, per il debutto non mancherà la musica dal vivo. **[p. g.]**

La giunta replica alla lettera di denuncia dei ritardi scritta dal consigliere Siragusa

Cridis, via ai lavori per 100 milioni

Susta: Il resto nel '99 e dovremo chiudere la scuola

La scuola elementare del Vernato l'anno prossimo chiuderà per restauri e gli studenti saranno ridistribuiti in altri plessi

BIELLA. «Questi toni inquisitori mi lasciano perplesso. Certo, ci sono stati dei ritardi nei lavori, perchè la situazione alla Gromo Cridis è abbastanza complicata. In pratica si tratta di ridistribuire un intero plesso sulle altre scuole per consentire i lavori di ristrutturazione. E non è un'operazione che si riesca a fare dall'oggi al domani».

Il sindaco Gianluca Susta, tirato in ballo dal consigliere di maggioranza Diego Siragusa, per i mancati lavori alle elementari del Vernato, replica con una valanga di dati. «E' vero che il progetto è stato varato nel '96, ma si trattava del piano generale di recupero dell'intero complesso comprendente l'asilo, la palestra e l'elementare. Spesa preventivata un miliardo e milioni - aggiunge il ladar dell'Ulivo -. Ma siccome la situazione più grave era alle elementari, abbiamo estrapolato i lavori della Cridis dando priorità a questo intervento».

E' proprio quello che Siragusa rinfaccia alla giunta: nonostante la priorità i lavori mai iniziati: perchè?

«Perchè avremmo dovuto chiudere la scuola almeno per un anno - risponde Susta -, per non scombussolare l'anno scolastico, abbiamo deciso di ridurre il primo intervento soltanto alle opere indispensabili. Proprio in questi giorni infatti partiranno i lavori di ristrutturazione dei servizi igienici. Costo, 100 milioni. Il grosso dell'intervento, quello che richiederà la chiusura della scuola, è rimandato all'autunno dell'anno prossimo. E' evidente quindi che in procedure così complesse ci stati anche dei ritardi ma in tanti altri . Niente che giustifichi comunque un'inquisizione. Ma se proprio qualcuno vuole un colpevole allora indicate me».

[m. al.]

LETTERE AL GIORNALE

Caccia censimenti risponde il Comparto

In merito alla lettera al giornale a firma Pier Giorgio Bovo, si può affermare che riporta solamente sciocchezze e falsità, scritte al solo scopo denigrare il lavoro del Cabi1, reo di non aver pianto e supplicato l'associazione da lui rappresentata a rientrare nel comitato di gestione. Cercherò di spiegare i metodi usati per redigere i piani tiro agli ungulati ed alla fauna tipica alpina.

Il comitato di gestione del Cabi1 nella primavera '98 ha affidato l'incarico dott. Aurelio Perrone e dott. Luca D'Andrea affinché, in collaborazione con tutti coloro che l'ambiente lo amano veramente e non solo nelle sedi pubbliche, potessero svolgere le operazioni di censimento, sia al patrimonio ungulati, sia alla fauna tipica alpina, indispensabile per poi stilare un corretto piano di tiro.

Il Cabi1 invitò una raccomandata, a partecipare alle operazioni di censimento tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio, tutte le associazioni venatorie ed i loro corpi di guardia volontaria, le associazioni ambientaliste e, a mezzo comunicati stampa, tutti i cittadini, cacciatori e non.

Da subito capì che con chi si aveva a che fare in quanto, ad eccezione delle associazioni ambientaliste, tutti risposero all'invito, comunicando la loro adesione o meno.

Purtroppo le condizioni meteorologiche hanno fatto sì che il centimento si sia potuto svolgere solo nella tarda primavera, cosicchè risultato ha potuto essere il migliore: questo perché la vegetazione era ormai sbocciata, le femmine di camoscio erano già appartate in attesa di partorire e pertanto i numeri dei capi censiti sono sicuramente sottostimati.

Questo è il motivo per cui i sono diversi da quelli registrati nella passata stagione, quando le operazioni vennero svolte in piena stagione invernale, momento ottimale per censire i camosci.

Ad integrazione del tradizionale censimento quest'anno si è voluto inserire un censimento in battuta senza l'ausilio dei cani (e non come dettata dalla fantasia frustrata del sig. Bovo), svolto con l'aiuto di parecchi volontari (peccato che non si svolto a n articoli giornali, così ci sarebbero stati anche certe associazioni...) due aree-campione identificative del territorio.

Le schede compilate, frutto delle operazioni censorie, sono state fornite ai tecnici faunistici incaricati i quali hanno poi successivamente redatto un piano di tiro, che volta è stato approvato dalla consulta regionale, dall'istituto superiore di fauna selvatica e dalla giunta regionale piemontese.

Per la fauna tipica alpina il lavoro si è svolto diversamente in quanto alcune specie (coturnicie e gallo forcello) possono essere censite sia al canto in primavera, sia i cani da ferma in agosto, mentre per pernice bianca e lepre bianca nessuno ha stabilito una todologia seria ed attendibile e stimare le popolazioni esistenti; per questo motivo i piani di abbattimento sono stati redatti sulla base dei capi abbattuti nella passata stagione.

Guido Della Rovere
presidente
Cabi1, Occhieppo Superiore

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.068; tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA

: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, . 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/581.340.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. 8/a, 015/59.01.74.

Cerrione: *Dr. Pistini*, Giovanni 85, tel. 015/67.18.68.

Biogliо: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Terzitto*, via XXV Aprile 15, tel.

Sarà protagonista la vocalist Ranzie Mensah

Concerto jazz al Sociale per il «Natale» Bahà'i

BIELLA. A Biella sono una decina, ma nel mondo i praticanti della fede Bahà'i sono più di milioni, presenti in Paesi diversi. La prossima settimana, martedì, e poi il 12 novembre, in calendario due importanti festività che Surena e Candida Khorwash hanno deciso di festeggiare con un concerto jazz al teatro Sociale.

Fatto curioso è che la serata, sponsorizzata dalla galleria Esagono (di proprietà dei due coniugi), sarà ad ingresso gratuito. Ospite d'eccezione la vocalist Ranzie Mensah, principessa del popolo Fanti del Ghana e grande amica di un'altra grande cantante di colore, Miriam Makeba, di cui ha curato la sua biografia.

«Per noi queste date sono importanti come per i cattolici, ad esempio, lo il Natale - spiega Candida Korwash -. Quindi abbiamo deciso di festeggiare con un concerto e di "regalare" questa serata anche ad altri. Ranzie Mensah è un'ottima interprete. Era già stata in città qualche tempo fa ospite Biella Jazz club».

Il concerto in calendario lunedì prossimo alle 21, sera della vigilia della prima delle due ricorrenze. 20 ottobre infatti i fedeli Bahà'i ricordano nascita Bab, cioè dell'uomo che aveva annunciato l'arrivo di un profeta e che precorse i tempi fondando il movimento Babi. Il 12 novembre del 1817 nacque invece Bahà'u'lläh il cui in arabo significa «Gloria di Dio» (figura paragonabile a Buddha, a Maometto, o a Gesù), che diede in alla fede Bahà'i. In cento anni questa religione è diventata seconda per diffusione. Comprende più di duemila gruppi etnici razziali e tribali e la unità sfida tutte le correnti teorie sulla natura umana, sul presente e sul futuro dell'uomo. **[p. g.]**

Preoccupato il sindaco di Zubiena: «Siamo avviliti, si comincia ad abbandonare i campi»

Cinghiali, allarme rosso in provincia

La Regione conferma: al Biellese il primato dei danni

ZUBIENA Torna l'emergenza cinghiali. Mentre a Zubiena continua la pioggia di proteste, la Regione conferma che nell'ultimo anno Biella ha sborsato più ogni altra provincia piemontese per i danni provocati dagli ungulati: 120 milioni.

Il sindaco di Zubiena, Franco Verdoia assume così una posizione piuttosto dura. «A parte le questioni economiche, ora stiamo attraversando la fase del "danno morale" - dice il primo cittadino -. Anche quanti non sono contadini ma si dedicano con passione al loro prato od al loro giardino (che rappresentano poi gli angoli verdi del paese) stanno mano a mano gettando la spugna. Sono persone avvilite, quello è l'aggettivo esatto. Avvilite di lavorare e di trovarsi tutto distrutto il mattino dopo: rimettono a posto le cose una, due volte e poi decidono che è meglio lasciar perdere i rovi. Non ci sono stati gli interventi auspicati e anche come amministrazione possiamo dichiarare che di questo passo le spese sono inutili per molte strade vicinali ed interpoderali sono state inutili o quasi».

Nel corso scorso molti residenti in paese si erano rivolti al sindaco per affrontare insieme la questione. Tutti erano «arrabbiatissimi»: i danni del raccolto '97 sono stati rimborsati solo per il 25 per cento. Ed si sono sollevati anche problemi di sicurezza: era pericoloso portare i figli a passeggio nei boschi perché «i cinghiali scendono»; ogni notte le recinzioni erano distrutte così come i campi, rendendo impossibile la semina per almeno un anno.

«Un sindaco ha in questi casi una sola possibilità: rappresentare la popolazione nella protesta - conclude Verdoia -. Ma la competenza è degli altri».

La Provincia sta cercando di fare qualcosa. «Di recente abbiamo avuto un incontro con le associazioni di cacciatori, agricoltori e ambientalisti per dare il via agli abbattimenti in zone protette come appunto nei dintorni della Bessa - spiega l'assessore Roberto Mezzalama -. Pur senza un grande entusiasmo, si è deciso di proseguire».

La Provincia ha così acquistato due «altane» (piattaforme rialzate) dove si sistemeranno le squadre composte da guardie provinciali, volontarie e agricoltori. I punti fissi per l'abbattimento del cinghiale saranno volta in volta sistemati in terreni all'interno dei Comuni di Roppolo, Zimone, Cerrione, Salussola e Dorzano.

«La speranza è quella di abbattere almeno 10, 15 capi - dice Massimo Scanzio, responsabile del servizio provinciale caccia e pesca -. Solo con questi numeri l'iniziativa porterebbe a qualche risultato concreto».

La speranza è anche riposta nei cacciatori: la stagione venatoria è infatti aperta. «L'anno scorso sono stati abbattuti 217 cinghiali - dice il presidente dell'Ambito territoriale Cleto Canova -. Ora speriamo di colpirne almeno il doppio per mantenere la specie sotto un limite ragionevole, così come i costi: l'Atc ha già pagato 102 milioni per i danni ed una ventina di milioni la Provincia per le zone protette».

Si sta facendo sempre più critica la situazione in alcuni Comuni del Basso Biellese per la presenza troppo elevata di cinghiali sul territorio. L'allarme proviene principalmente dai paesi confinanti con il parco della Bessa appunto Zubiena

Presto il via ai piani di abbattimento nei dintorni delle zone protette della Bessa

Daniela Pasquarelli
Daniela Sandigliano

Aumentano i costi per i servizi sociali

Valle Elvo, si teme per i «nuovi poveri»

OCCHIEPPO Cresce la spesa per i servizi socio assistenziali nella bassa Valle Elvo. L'altra sera si sono riuniti, per convocazione del presidente Franco Verdoia, i rappresentanti delle 5 amministrazioni della Comunità montana: Camburzano, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore e Zubiena. Si è parlato dell'esercizio delle funzioni socio-assistenziali, per quanto riguarda soprattutto il rapporto gestione-costi, oltre dei possibili sviluppi futuri.

Spiega il presidente: «Abbiamo esaminato il resoconto del servizio, che quest'anno prevede un costo aumentato di circa 200 milioni oltre le previsioni. Siccome la spesa, a parte l'intervento diretto dalla Comunità, viene suddivisa tra i Comuni in rapporto al numero degli abitanti, si dovrà stanziare una somma superiore».

Aggiunge Verdoia: «E' di primaria importanza l'informazione sui servizi offerti: l'ignorare fa sì che si ricorra alla Comunità quando la situazione di disagio o necessità è irreversibile. Questo costringe ad interventi pesanti, sia sotto l'aspetto umano sia finanziario. Una segnalazione tempestiva è per noi come una "medicina preventiva". L'aumento dei costi è, in sintesi, il frutto di una forte crescita delle situazioni di disagio familiare, problematiche dei minori e di nuova povertà, cioè coloro che si trovano improvvisamente con un reddito inferiore al minimo vitale. Proprio quest'ultimo aspetto è il più allarmante».

I servizi svolti dalla Comunità vanno così dall'integrazione per i «nuovi poveri» alla partecipazione alle rette per anziani in case di riposo convenzionate; sostegno alle famiglie che accettano l'affido temporaneo di un minore; finanziamenti per i presidi per handicappati (Domus Laetitiae ed Anffas) e per i minori che il tribunale decide di inserire in comunità; assistenza domiciliare, affidata a quattro operatori: due assistenti sociali e altrettanti obiettori. **[d. sa.]**

L'esponente della minoranza finisce imputato di calunnia

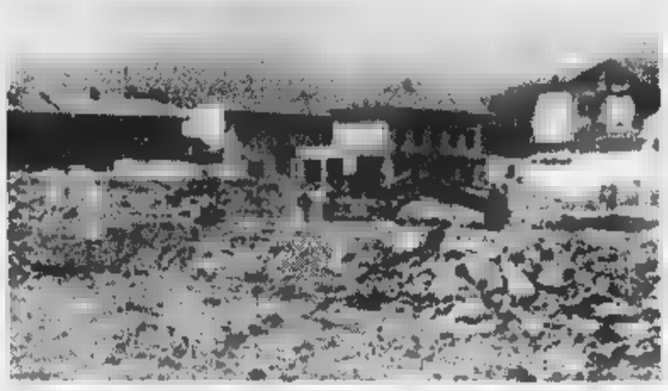
Accusò il sindaco, dal gip

Consigliere di Zumaglia a giudizio

ZUMAGLIA. E' stato rinviato a giudizio (processo il 3 giugno '99) Vladimiro Celanti, consigliere comunale di minoranza accusato di calunnia nei confronti del sindaco Lorenzo Cantono. L'imputazione deriva direttamente dall'assoluzione del primo cittadino, richiesta dal pm e disposta dal gip nel febbraio del '97, per il reato di abuso. Era stato proprio Celanti a rivolgersi alla procura, segnalando il caso di una discarica di inerti nel comune di Zumaglia. L'esposto faceva riferimento ad un divieto, imposto da Cantono al denunciante, di scaricare del materiale. «Da lì è nata una serie di accuse, tra cui quella secondo cui avrei intascato dei soldi per favorire delle imprese fuori zona - aveva spiegato il primo cittadino in una precedente intervista -. In effetti, una prova delibera, ho fatto guadagnare alle casse comunali 3 milioni e mezzo per 300 metri cubi di sassi, terra e mattoni. Comunque ora quell'avvallamento è pieno e diventerà un'area verde».

Il progetto dell'amministrazione era proprio quello: riempire il «buco» dando la possibilità alle imprese che lavorano a Zumaglia di risparmiare per lo smaltimento dei detriti. E, nel contempo, trasformare un luogo sconosciuto in un terreno utilizzabile come spazio pubblico.

Invece il primo cittadino era finito sotto processo. «Ma ora che il giudice mi ha assolto, accusando il consigliere Celanti di calunnia, non posso fare a meno di costituirmi parte civile come sindaco e come perito aveva annunciato il sindaco di Zumaglia in un recente consiglio comunale. Il primo cittadino ha anche deciso di devolvere in beneficenza l'eventuale risarcimento. **[d. p.]**



Una discarica di inerti (come nella foto) è al centro di polemiche a Zumaglia

IN PROVINCIA

Biella

Opposizioni alle multe con l'autovelox, tutti rinvii

Subito una raffica di rinvii nella prima udienza di smistamento che ieri per unico tema le violazioni del codice della strada. Il vice pretore onorario Roberta Frojo ha rinviato tutte le discussioni che riguardavano principalmente le opposizioni alle multe rilevate con l'autovelox. **[d. p.]**

Biella

Sfilata di moda sul palcoscenico del Sociale-Villani

Appuntamento questa sera al teatro Sociale-Villani (inizio alle 21), sul cui palcoscenico è in programma una sfilata di alta moda dal titolo «Biella moda, vetrina nel mondo». L'appuntamento è organizzato da Confartigianato, amministrazione comunale e Regione Piemonte. **[p. g.]**

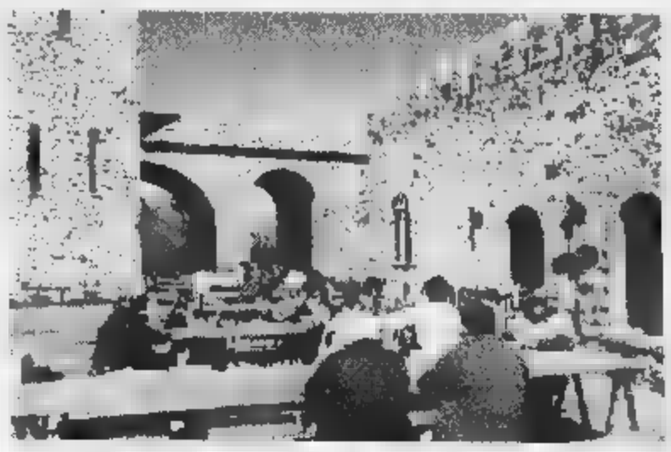
Vaglio Pettinengo

La 25ª edizione della sagra della castagna

Tutto è pronto in per la 25ª sagra della castagna. L'appuntamento è in programma in questo fine settimana. Per informazioni ci si può rivolgere alla Pro loco (tel. 015/84.45.130 oppure 015/46.16.45). **[r. mo.]**

Zumaglia

Lavori al Brich, via alla gara d'appalto



La Comunità Montana Bassa Valle Cervo ha pubblicato l'avviso di gara per l'appalto dei lavori relativi al miglioramento e manutenzione del Brich di Zumaglia. Gli interventi interesseranno la rete idrica, l'illuminazione della salita al castello e il rifacimento della controsoffittatura in legno del salone del castello. L'importo dei lavori a base d'asta è di 120 milioni. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per martedì 10 novembre. **[r. mo.]**

Sagliano

Prevenzione e volontariato, stasera un incontro

Questa sera l'amministrazione comunale in collaborazione con il Fondo Edo Tempia e l'associazione di volontariato «Piero Pichetto Cissabo», organizza un incontro aperto a tutti i cittadini sul tema «Prevenzione-promozione del benessere e del volontariato». La serata si svolgerà nell'aula consigliare del palazzo municipale a partire dalle 21. **[r. mo.]**

Oropa

Stage di percussioni africane alla capanna Renata

Sabato e domenica il rifugio capanna Renata di Oropa ospiterà uno stage di percussioni africane con l'insegnante senegalese Dyi Bril. Seguirà una cena a base di prodotti tipici del Senegal e dell'Africa in generale. Per informazioni si può telefonare direttamente al rifugio (015/20.437), oppure ai numeri 25.51.382 (chiedendo di Nicoletta) e 28.444 (Valentina). **[r. ma.]**

Biella

Da «Convivio» un corso di abbinamento cibo-vino

«Convivio» organizza un corso di abbinamento cibo-vino. L'appuntamento, sotto la supervisione del direttore tecnico, Aldo Tavella, è riservato a coloro che hanno già frequentato il corso di avvicinamento al vino, oppure hanno comunque delle conoscenze di degustazione. La prima serata è in programma mercoledì 21: si parlerà delle tecniche di preparazione degli alimenti, le condizioni dell'analisi organolettica, i caratteri del cibo e gli esami visivo e olfattivo. **[d. sa.]**

SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO s.r.l.

TELESOCCORSO
CENTRO DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO E TELEASSISTENZA CON VIVA VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

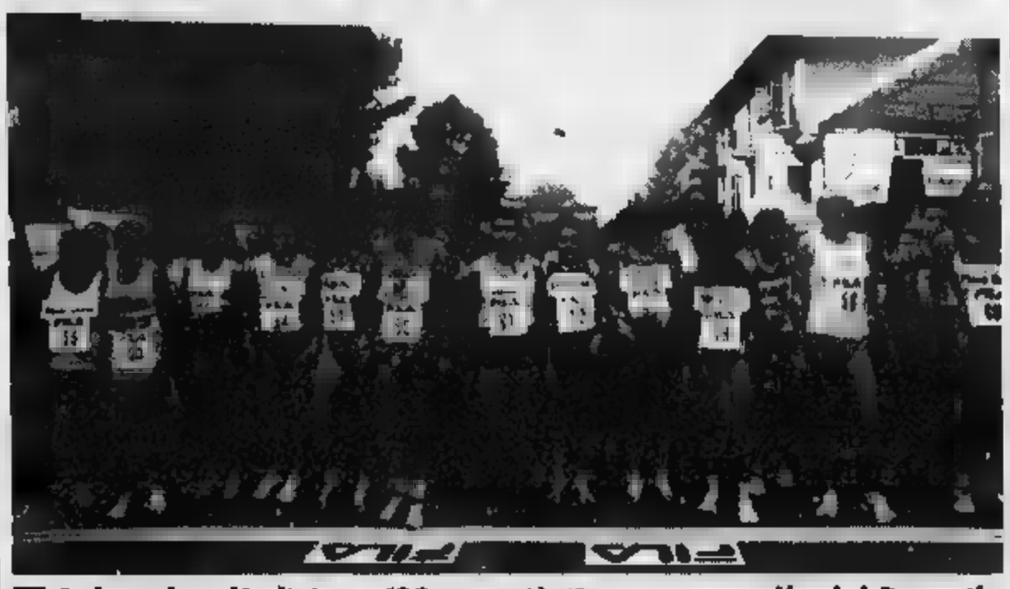
IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON TELESALVALAVITA

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:

GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543121 - Fax 2543871

GIRO DI PETTINENGO



Agli archivi l'edizione '98, già pensa a quella del Duemila

PETTINENGO. Tra i protagonisti della prima edizione del Giro podistico internazionale di Pettinengo vi è stata anche la biellese Marika Seconda, alle spalle di Sabrina Varrone. Marika Mainelli ha preceduto specialiste quali Flavia Gaviglio, Nives Curti e la campionessa europea di Josianne Llad (nella foto di Michelotti la partenza della gara femminile). «Spero che questo risultato sblocchi definitivamente Marika - dice Carlo Piana, uno degli organizzatori del Giro di Pettinengo -. A mio avviso a i mezzi tecnici per inserirsi le migliori mezzofondiste italiane». A Pettinengo si fanno già progetti non solo per la prossima edizione addirittura per quella del 2000 che segnerà il trentesimo pleanno della manifestazione. **[w. d. b.]**

Raduno pure a Graglia di allevatori e agricoltori

Appuntamento a Donato con la «Festa d'autunno»

DONATO. Da venerdì a domenica si svolge a Donato-Lace la quarta edizione della «Festa d'autunno» organizzata dagli «Amici della montagna».

Quattro anni fa un gruppo di quattro margari (un'opportunità per gli appassionati della cabala) decisero di vivacizzare la frazione proprio in autunno, quando il bestiame è in stalla e la semina pronta. Ora gli «Amici della montagna» possono annunciare un programma di tutto rispetto, che ha come riferimento il padiglione «La campagnola». S'inizia venerdì alle 21 con una danzante ad ingresso libero con l'orchestra «Performance IV»; sabato, sempre alle 21, danzante con gli «Acquamarina»; domenica, a partire dalle 9, raduno di esposizione di bovini, caprini, equini e suini e mostra di macchine ed attrezzature agricole accanto al classico mercatino. Alle 10 toccherà al concerto della banda musicale; alle 12 pranzo in uno dei ristoranti del paese (per informazioni si può telefonare allo 015/64.18.48); infine alle 14 la premiazione di tutti gli allevatori presenti.

Anche la Pro loco di Graglia organizza per sabato la tradizionale «Fiera Autunnale» che prevede alle 9 l'apertura dei banchi di artigianato e attrezzature agricole, alle 12 la distribuzione della «Buseca» e mezz'ora dopo il pranzo nella sede di regione Campra.

Visto il successo di ogni anno, il pomeriggio sarà dedicato al «Gioco delle frazioni», una sorta di palio che coinvolgerà grandi e piccoli, premiati alla fine con una merenda.

La giornata si chiuderà con la cena delle 19,30, che servirà anche per ringraziare gli organizzatori della festa ed i volontari e amici della Pro loco di Graglia. **[d. sa.]**

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Reportage dal Mississippi di Adriano Reis studente vercellese negli Usa

In volo libero con «Georges»

Cronaca in diretta dall'occhio del ciclone

Con i potenti [redacted] de La Stampa, il Giornale della scuola apre con un inviato speciale dagli Usa: è Adriano Reis, che ci racconta in diretta come si vive nell'occhio di un ciclone. Nella fattispecie in quello di Georges.

«La gente del Sud è così ospitale che rischiate di allargarvi di tre taglie»

BAY ST. LOUIS (MISSISSIPPI). Ciao, sono Adriano Reis, ho 17 anni ([redacted] gennaio); frequento il liceo Scientifico a Vercelli, ma...ora sono un «senior» alla Bay Higt School di Bay St Louis, [redacted] Mississippi, quasi al confine [redacted] la Louisiana, dove sto passando [redacted] anno di vita come studente di scambio culturale. Negli States sono arrivato ad agosto, qui sulla gulf coast, la costa a nord del Messico, dove [redacted] benissimo in compagnia di u[redacted] famiglia stupenda e di molti amici, [redacted] delle più belle spiagge che abbia mai visto. Sì, il posto [redacted] magnifico, anche [redacted] non [redacted] sono ancora abituato, come, del resto, non mi [redacted] ancora familiarizzato [redacted] le abitudi[redacted], cibo e stile di vita che mi paiono così diverse dalle mie, e che, sinceramente, mi mancano [redacted] po'. La gente del Sud degli Stati Uniti è decisamente amichevole e disponibile, nonchè estremamente ospitale, e mi piace molto il suo modo di fare così aperto [redacted] socievole. L'unica [redacted] a cui devo stare attento in questo posto è il cibo, perchè rischio di tornare in Italia [redacted] tre taglie in più, [redacted] già non sono esattamente un tipo magrolino.

Un'altra piccola attenzione va riservata agli uragani. «Georges», qualche giorno fa, ci è piombato letteralmente addosso. Per fortuna nella mia zona eravamo proprio nel perimetro dell'occhio e i danni non [redacted] stati eccessivamente gravi. Inoltre quando è arrivato a St. Louis aveva già perso una parte della [redacted] potenza nel golfo, [redacted] non è certo stato della stessa furia che avrete sicuramente visto in televisione colpire la Domini[redacted]. Non dico che fosse una «brezzolina», [redacted] non era una cosa troppo pericolosa. Per darvi un'idea, vi posso dire che la prima notte [redacted] uragano, io ed un mio amico che stava [redacted] casa [redacted] me perchè la sua era a rischio di alluvione, siamo usciti [redacted] nel cortile il vento ci alzava per qualche secondo, per poi buttarci ad un paio di metri, ma (tranquilla mamma)... sempre sul prato. Una volta finito siamo andati in macchina fino a dove era passato l'occhio, [redacted] ho visto cosa può veramente provocare [redacted] uragano: case con l'acqua fino al tetto, pali della luce e alberi sradicati, tetti sulle auto parcheggiate. Sinceramente [redacted] glierei di trovarvici in mezzo.

Adriano Reis
(continua)

Adriano e una foto sugli effetti-Georges che ci ha inviato via Internet dagli Usa

Ogni 15 giorni il Giornale della Scuola

La pagina è vostra coloratela di idee

CARI studenti, siamo tornati, anzi «siete» tornati con il vostro Giornale della Scuola, [redacted] graziosamente a disposizione da *La Stampa*, quest'anno [redacted] più aperta e ricca di attenzioni [redacted] il mondo dei ragazzi: dopo Carta Bianca, un concorso nuovo che invitiamo i senior [redacted] Superiori [redacted] tentare, e dopo il tradizionale «il quotidiano [redacted] classe», ritorna per gli studenti di Biella [redacted] di Vercelli [redacted] pagina tutta per voi.

Avrà cadenza quindicinale, [redacted] nel limite del possibile, sarà tutta libera. A voi il compito, se vi va, di riempirla [redacted] altrettanto libere, leggere [redacted] impegnate, serie o comiche.

[redacted] qui lanciamo subito [redacted] agli insegnanti: visto che [redacted] di maturità '99 potrebbe [redacted] redazione [redacted] articolo, raccogliete i «compiti in clas[redacted] più originali e portateli (o faxateli) alle due redazioni [redacted] Biella (via della Repubblica 29) [redacted] Vercelli (via Duchessa Jolanda 20). Se possibile, accompagnati da foto, a colori o, meglio, in bianco [redacted] nero.

Quali gli argomenti? Ragazzi sbizzarritevi: sport e tempo libero, problemi di cuore e notti in discoteca, solidarietà e amicizia, musica e spettacoli, video giochi [redacted] teatro. Fate voi, cercando solo di immedesimarvi anche nei lettori. La domanda è una sola: tu lo leggeresti? E la risposta deve essere sincera.

Bando dunque alle «noiosità», e lasciate che la grinta e l'esube[redacted] abbiano la meglio sui pezzi di [redacted].

E per chi [redacted] ama scrivere? Due soluzioni (attenti insegnanti di educazione artistica): [redacted] quest'anno sono ammessi anche disegni (vignette, etc.) e fotografie. Ce la fate? Il soggetto può essere la caricatura [redacted] un prof che sonnecchia o un angolo [redacted] Vercelli particolarmente bello (o degradato), il volto della morosa o, in mancanza, il muso dell'amico a quattro zampe.

Infine studiate, e scrivetecelo, quale concorso vorreste lanciare da subito: miti, band, foto, disegni, ...? **(d. b.)**

L'EROE

UNA VITA PER LA GIUSTIZIA

Gli studenti dell'Agrario di Vercelli scrivono al testimone dell'assassinio Livatino

«Grazie, ora il mondo è migliore»

Affetto e stima per l'uomo che ha sfidato la mafia

EGREGIO signor Piero Nava, chi le scrive è un ragaz[redacted] di 18 anni dell'istituto Agrario [redacted] Vercelli. Dedico a Lei queste poche righe, al [redacted] formidabile coraggio alla determinazione che non l'ha lasciata per un attimo. Ho visto di recente, a Format, l'intervista concessa [redacted] Claudio Fava e [redacted] ha sinceramente sconvolto il suo modo di pensare, forse perchè mi ha indotto [redacted] pormi questo tipo di problema: [redacted] avrei fatto se fosse capitato a me? Lei è diventato una specie di Eroe; anzi per meglio dire, Piero Nava è [redacted] Eroe, perchè, da quanto ne so, lei ha dovuto cambiare nome, lasciarsi tutto alle spalle, cambiare più volte casa, ed infine vivere all'estero. Io non ci sarei mai riuscito, di sicuro non avrei dimenticato la [redacted] dell'assassinio del giudice Livatino, tuttavia non sarei riuscito a testimoniare, mettendo a repentaglio la mia vita e quella dei [redacted] familiari». **Ivan Grasso.**

«Ieri la professoressa [redacted] lettere ci ha proposto la visione di un filmato, apparentemente uno dei soliti che, di tanto in tanto, ci vengono sottoposti... ma subito, dalla presentazione, ho capito che c'era qualcosa [redacted] diverso; era [redacted] fatto di vita reale, non la solita costruzione dei mass media. Era la tua testimonianza. [redacted] permetto [redacted] darti del tu perchè non la ritengo una mancanza di rispetto nei confronti [redacted] una persona più anziana [redacted] me, [redacted] perchè mi sembra di dimostrare meglio la mia riconoscenza e di sentirmi più vicina ad un uomo che fino ad otto anni fa viveva una vita come la mia, o come quella della mia famiglia; un uomo che, dignitosamente, viveva i suoi giorni cercando di trascorrerli nel miglior modo possibile. Direttamente [redacted] ho avuto nessun vantaggio dal tuo gesto, n[redacted] ammiro perchè sei stato in grado [redacted] posizionare il pezzo di quel puzzle che contribuisce a migliorare la nostra esistenza di cittadini. Grazie e buona fortuna». **Serena Ladetto.**

«Egregio signor Nava, [redacted] le scrivo questa lettera per giudicare il qualche modo la sua [redacted]ta, ma per dirle che [redacted] gli uomini come lei che contribuiscono a cambiare il mondo. Se io in quel tragico momento fossi stata al suo posto, probabilmente sarei stata troppo codarda [redacted] forse troppo impaurita per denunciare il fatto [redacted] testimoniare. Non avrei saputo vivere, come lei, con la paura di morire, ma certamente con dei rimorsi, terribili rimorsi [redacted] coscienza». **Elisa Agostinoni.**

«Stimato signor Piero Nava, le scrivo pur senza sapere [redacted] quale indirizzo spedire questa lettera. Sono una ragazza del Nord [redacted] penso che lei [redacted] una persona da stimare, perchè pochi uomini scendono direttamente in campo per tentare di sconfiggere le ingiustizie e soprattutto per combattere la mafia». **Barbara Ghelfi.**

Grazie alla prof Lina Besate, e agli altri studenti dell'Agrario, che hanno scritto a Nava: Cesaro Brando, Verdiana Iperico, Massimiliano Rossi, Davide Challanein, Paolo Giolito, Antonello Monti, Chiara Gugino, Alessandro Baldissone, Matteo Manferdini.

Fabrizio Bentivoglio impersona Piero Nava nel film «Testimone a rischio»

[redacted] I CD

Blu Vertigo elettrici che bel «Malditesta»

Ecco la prima rubrica [redacted] musica. Chi è l'esperto? Indovinatelo. Questa la traccia: 23 anni, universitario, cantante e chitarrista, band di Vercelli.

Il ritorno dei Blu Vertigo nella classifica degli LP, mi spinge [redacted] parlare [redacted] «Metallo [redacted] metallo» nonostante sia uscito [redacted] un anno e mezzo fa; inizialmente poco considerato e lanciato dal singolo «il mio malditesta», l'album ha incontrato interesse sempre crescente [redacted] gli estratti [redacted] «Fuori dal tempo» e la bellissima «Cieli neri», ma è con l'ultimo «Altre f.d.v.», tormentone dell'estate quasi quanto il riccionese Valerio, che i Blu Vertigo sono letteralmente [redacted] meritatamente esplosi.

Dico meritatamente perché «Metallo non metallo» [redacted] davvero un ottimo lavoro: sostanzialmente basato su campionamenti ed elettronica '80 style e su testi alla Battiato di «Centro di gravità permanente», si lascia ascoltare [redacted] cadute di tono e senza mai scivolare nel dozzinale.

D'altronde Morgan, il leader del gruppo, è ormai troppo preparato sia [redacted] compositore, sia [redacted] produttore (se Battiato lo ha scelto per [redacted] ultimo ed c'è [redacted] ragione) per cadere in simili errori [redacted] per annoiare con arrangiamenti troppo articolati [redacted] pesanti [redacted] con fraseggi di tecnica sterile.

A brani più tecnologici come i già citati «Fuori dal tempo» [redacted] «Altre f.d.v.» se ne affiancano altri di impostazione più classicamente rock come «Vertigoblu» [redacted] «So low» (altre due potenziali hit) ed altri come «Il nucleo» legati ad un uso dell'elettronica abbastanza inedito, forse con qualche riferimento a quella analogica degli Anni Settanta (ancora Battiato...), tutti legati dal suono generale dell'album, compatto [redacted] d'impatto al p[redacted] giusto dove [redacted] che le chitarre (sia effettate, sia modificate nell'assemblatura interna) in certi frangenti sembrano campionatori.

Con «Metallo non metallo» i Blu Vertigo [redacted] dimostrano maturi, sanno [redacted] molto bene tutta l'elettronica, dal «Guardiano del faro» ai «Chemical Brothers», [redacted] sanno inserirla con maestria nelle loro melo[redacted] orecchiabili [redacted] accattivanti ma [redacted] banali, insomma il gruppo è ormai a livello [redacted] altre formazioni internazionali ben più famose...cosa che pochi in Italia possono vantare.

Lo Fi. Com.

[redacted]

Per tutti gli sport

A Gattinara [redacted] gratis [redacted] ragazzi

GATTINARA. L'amministrazione comunale, in collabora[redacted] le società sportive locali di basket, calcio, pallavolo, mette a disposizione abbonamenti omaggio per tutti i 502 alunni delle scuole dell'obbligo di Gattinara, affinchè possano seguire le partite di campionato casalinghe delle diverse discipline sportive nella stagione '98-'99. L'iniziativa si pone l'obiettivo [redacted] far conoscere [redacted] squadre locali, creare coinvolgimento intorno alle [redacted] e di avvicinare i più giovani allo sport. Insieme agli abbonamenti ogni giovane riceverà il calendario con le date, orari e luoghi [redacted] cui [redacted] svolgeranno le ga[redacted]. Prossimamente verranno consegnate sia la fotografia sia le formazioni complete delle squadre. L'iniziativa è sponsorizzata dal Ristorante Principe e dalla Palestra Fitness Gym.

L'assessore allo Sp[redacted]
Carlo Riva Vercellotti

[redacted] SYDNEY

Ai Giochi della Gioventù Stefano Pollone 1° nel peso, e Francesco Alberti 2° nei 100 metri

Catania, oro e argento per i nostri studenti

Gloria per il team di nuoto. Vi aspettiamo tutti a «La Stampa»

CATANIA. In diretta, dai ragazzi della squadra di nuoto della media «Avogadro» [redacted] Vercelli, ci arrivano i risultati della brillante partecipazione bicciolana alla selezione nazionale dei Giochi della Gioventù, che si [redacted] svolti a Catania in questi giorni.

Grazie a **Mattia Bellan**, **Federico Cagna**, **Andrea Verna** e **Michele Vandone**, e complimenti per il loro 10° posto in staffetta 4x50 stile libero: un successo, al di là del piazzamento che non li ha visti sul podio. E poi: bravissimo **Stefano Pollone**, 14 anni, media di Santhià, che ha vinto l'oro in atletica leggera con il lancio del peso. Che [redacted] dici, Stefano, di telefonarci (0161-54747) e di raccontarci [redacted] ci si sente ad [redacted] un campione d'oro?

Nei 100 metri l'argento [redacted] andato a **Francesco Alberti**, 17 anni, dell'istituto tecnico industriale «Lirelli» di Borgosesia. Bravo, e anche tu, novello Berruti, fatti vivo. Infine va ricordata la prestazione di una giovanissima e promettente [redacted]ila del [redacted] **Valentina Favaglioni**, 12 anni, che si è cimentata nei 50 metri delfino, una specialità difficile e faticosa. E' arrivata quindicesima all'interno della classifica generale. Chissà che scintille l'anno prossimo.

Speriamo con questo primo articolo di invogliare [redacted] tantisimi ragazzi sportivi [redacted] informarci sulle loro performance: dal pallone [redacted] bicicletta, fino agli sport meno conosciuti e gettonati.

Foto [redacted] gruppo per i ragazzi della media Avogadro di Vercelli che hanno preso parte alla staffetta [redacted] 4X50

[redacted]

I giovani che intendono scrivere su IL [redacted] SCUOLA si devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di [redacted] (via della Repubblica 29) tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19.

I numeri telefonici di Vercelli [redacted] 0161/217.850 [redacted] - 54.747. Di Biella invece sono [redacted].

E' possibile spedire articoli (battuti a macchina) per fax. Il numero [redacted] Vercelli [redacted] 0161/257.069, quello di Biella 015/252.2379.

Tutti i nostri redattori sono a vostra diposizione per qualunque informazione.

Borgo, una polemica infinita tra Comune e Provincia

E' scontro sul Liceo

Per i lavori allo «Scientifico»

BORGOSESIA. Dall'Ipsia al Liceo scientifico. Cambia scuola ma i problemi del Comune e Provincia restano, anzi forse si aggravano. Sì, perché se non interverranno altri rinvii la legge prevede che entro il 31 dicembre sia firmata la convenzione che prevede il passaggio della gestione di tutti gli istituti superiori all'ente provinciale. E le due istituzioni, ovvero le giunte guidate da Corrado Rotti e Gilberto Valeri, proprio non riescono a sintonizzarsi sulle stesse frequenze.

Come si diceva il problema ora riguarda il liceo scientifico. Il sindaco incontrando i giornalisti ha fatto sapere che intende rivolgersi al Difensore civico regionale. La questione verte su una cifra di duecento milioni sostenuta dalla Provincia. Nella bozza di convenzione proposta da Vercelli si dice che questi dovrebbero essere rimborsati dall'amministrazione cittadina. «Secondo Valeri l'accordo sulla convenzione è quasi raggiunto e manca soltanto qualche dettaglio - dice Rotti -. I duecento milioni sono un dettaglio soltanto per lui, per me sono molto importanti. Le casse comunali trasferiscono già alla Provincia 185 milioni all'anno; inoltre ci siamo accollati la gestione delle strade provinciali che fanno il nostro territorio, per le quali finora abbiamo speso un miliardo».

«Il presidente della Provincia - aggiunge il primo cittadino di Borgosesia - è già stato smentito due volte dalla magistratura e persevera. Speriamo che il Difensore civico finalmente convincerlo a desistere». Replica Valeri: «C'è un regolare contratto del '94, e quindi non c'è granchè da discutere. Da quel tempo, lo Scientifico è stato ospitato nelle scuole con un affitto di 24 milioni all'anno a carico della Provincia e i lavori di manutenzione straordinaria, in particolare il tetto da rifare, a carico del Comune». In realtà quei lavori è aveva fatti la Provincia e li stava appunto scalando dall'affitto. Dopo il passaggio delle consegne per la gestione di tutte le scuole superiori all'amministrazione provinciale, l'ente presieduto da Valeri non poteva più scalare l'affitto e ha quindi deciso di chiedere la restituzione dei fondi di cui sostiene di essere creditore: meno di 150 (e non 200, secondo Valeri) milioni.

Conclude Valeri: «Il Comune di Borgosesia ritiene di avere ragione? Noi pure, a questo punto rivolgeremo entrambi al giudice e noi proponiamo sin d'ora di togliere questa situazione di contenzioso dalla convenzione generale sugli istituti superiori».

Ivan Fossati

E' polemica aperta tra il presidente della Provincia Gilberto Valeri e il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti

A Zuccaro

Valduggia nuovo furto in chiesa

VALDUGGIA. Furto sacrilego in una chiesa valsesiana. Ignoti si sono impossessati di alcuni arredi religiosi conservati nella parrocchiale di Zuccaro, frazione di Valduggia. Il parroco si è accorto della scomparsa di due «carteglorie», una cornice che contiene salmi o iscrizioni sacre, e un piatto per la questua risalenti al XVI Secolo. Del furto sono stati informati i carabinieri di Borgosesia.

Il valore della refurtiva si avvicina ai dieci milioni. Sebbene scoperto solo in questi giorni, il furto alla chiesa dedicata ai santi Andrea e Gaudenzio potrebbe essere stato compiuto già da alcune settimane.

E' probabile si tratti dell'ennesimo colpo di una banda specializzata nei furti d'arte; e i precedenti non mancano sul territorio valsesiano.

«In questa circostanza, potrebbe anche essere un'azione isolata viste le condizioni in cui è maturata: sul tetto della chiesa erano in corso lavori di sistemazione e quindi è stato disinserito il sistema di allarme; gli sconosciuti hanno dunque approfittato di questa casuale opportunità.

Le forze dell'ordine sottolineano l'importanza di mantenere stretta custodia: «In caso di interventi di restauro nelle chiese è bene portare in un altro luogo gli arredi di valore e tenere solo quelli indispensabili alla celebrazione delle funzioni». **(p. q.)**

Il giovane di Quarona era morto sulla stessa montagna

Intitolato a Maggioni il rifugio sul Sajunchè

MOLLIA. Un nuovo bivacco per escursionisti per ricordare il giovane tragicamente scomparso in montagna. Il «punto di appoggio» è stato realizzato all'alpe Sella Alta lungo l'itinerario della Cima Sajunchè, monte di 2.344 metri che separa la val Grande dalla val Sermenza. Proprio sul Sajunchè perse la vita, tradito da una accidentale scivolata, Maurizio Maggioni; studente, aveva 21 anni e abitava a Quarona.

La struttura, una baita ristrutturata, verrà inaugurata sabato in presenza del parroco di Borgosesia don Ezio Caretti: il programma della cerimonia prevede alle 11 la posa di una targa alla memoria di Maggioni, cui seguirà la benedizione del rifugio.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla disponibilità della famiglia del giovane escursionista valsesiano: acquistata la baita, è stata donata alla sezione di Varallo del Club alpino affinchè venisse riadattata a bivacco al servizio dei numerosi appassionati che scelgono il Sajunchè come meta delle loro camminate.

Il rifugio è situato all'alpeggio (raggiungibile da Mollia con un cammino di circa tre ore e mezza) che a 2.047 metri funge da base di partenza per l'itinerario che porta alla vetta attraverso il versante sud-est del Sajunchè.

Il punto d'appoggio è stato dotato di dieci posti letto e una stufa a legna per dare ricovero e l'eventuale pernottamento agli escursionisti di alta quota.

La disgrazia che costò la morte di Maurizio Maggioni avvenne il 23 marzo dello scorso anno. Era una domenica e il giovane studente (da cinque anni iscritto al Club alpino e con una buona esperienza) aveva intrapreso la salita al Sajunchè insieme a due compagni, pure di Quarona.

Durante la marcia di rientro verso Mollia, il ragazzo scivolò sull'erba ghiacciata e precipitò sul fondo di un ripido pendio morendo sul colpo. La Cima confermò la sua sinistra fama: al Sajunchè è anche legato un altro dramma dell'alpinismo valsesiano: la morte di Ezio Mentigazzi, ex presidente del Cai di Torino, i cui resti furono stati trovati dodici mesi fa, e due anni dalla scomparsa. **(p. q.)**

Maurizio Maggioni

IN BREVE

Varallo

restaura la meridiana del palazzo di Pilato

Interventi di restauro al Sacro Monte di Varallo. I responsabili della Riserva stanno predisponendo il recupero conservativo della meridiana che decora il palazzo di Pilato. Quanti fossero in possesso di immagini che ritraggono la meridiana in passato, possono contattare gli uffici della Riserva. **[p. q.]**

Gattinara

Aveva con sè dei semi di marijuana: segnalato

Il controllo di due giovani su un'auto ha consentito ai carabinieri di Gattinara di recuperare un piccolo quantitativo di stupefacenti. E' accaduto in via Valsesia: uno dei fermati, milanese di 21 anni, aveva con sè alcuni semi di marijuana ed è stato segnalato. **(p. q.)**

Crescentino

Conferenza di Giorcelli sull'erboristeria il 27

Martedì 27, alle 21,15, nella palestra «Olimpia», si terrà la conferenza «Ama te stesso, guarisci la tua vita» con tema l'erboristeria. Il relatore è Daniele Giorcelli. **[l. d. c.]**

Borgosesia: il lifting del corso è costato due miliardi. Presto un altro intervento

In viale Rimembranze anche 40 «posti» auto

BORGOSESIA. Una gran folla, il sindaco con il cappello alpino e tanti ospiti. Così è stato inaugurato il rinnovato viale Rimembranze, che da domenica mattina è dedicato ai caduti di tutte le guerre.

La manifestazione è stata promossa dall'amministrazione comunale ed è stata organizzata dal Comitato tricolore, che raggruppa tutte le associazioni d'arma presenti in città.

Si è dunque arrivati al termine dei lavori sulla strada che conduce ad Agnona: il cantiere è rimasto «attivo» per moltissimi mesi ed è passato attraverso diverse polemiche promosse dalla minoranza in consiglio e dagli ambientalisti e da alcuni commercianti. Rotti ritiene comunque di aver vinto la sua battaglia e la molta gente presente all'inaugurazione probabilmente ne è la conferma.

«In effetti rispetto a prima, adesso il viale offre tutto un altro colpo d'occhio. «E vedrete - commenta il sindaco - che salto in avanti farà il mercato settimanale: con questi lavori abbiamo valorizzato la zona».

L'opera è costata circa due miliardi e i progetti dell'amministrazione prevedono investimenti per un'altra cifra analoga. Prossimamente infatti sarà avviato il lifting delle vie laterali, per il momento non interessate dal «restauro».

Alla manifestazione di domenica hanno partecipato anche rappresentanti dell'esercito e prima della benedizione della targa commemorativa è parte del parroco don Ezio Caretti il picchetto ha reso omaggio ai caduti.

Giusto in tempo per l'inaugurazione erano stati ultimati anche i due parcheggi ai lati del viale per un totale di quaranta posti auto. «Una novità importante - commenta il sindaco - perchè prima non era prevista la sosta di veicoli. Certo, in tanti lasciavano le auto tra le piante ma questo era abusivo oltre che di intralcio ai pedoni». Ora i borgosesiani attendono con ansia la conclusione dei lavori in via Vittorio Veneto e il corso Vercelli. **(i. fo.)**

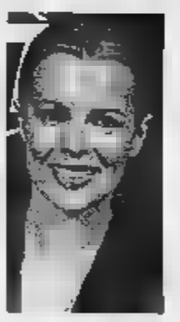
Nelle foto di Reolon il vecchio e il nuovo viale Rimembranze visto dallo stesso punto

La rassegna di «Cinema Diffuso» dal 29 fa tappa in provincia

Sguardi d'autore sul mondo raccontati in otto pellicole

TRINO. Il 29 ottobre parte a Trino la quarta edizione di «Pie... al Cinema-Il cinema diffuso». L'iniziativa è promossa dall'assessorato regionale alla Cultura e 25 sedi che ospitano le proiezioni, Aiace, Agis e Anica. La manifestazione è intitolata Sguardi d'autore sul mondo e si articola in un percorso che prevede, per ciascuna delle sedi, la possibilità di disegnare, partendo da una rosa complessiva di 16 film, programmi originali e differenziati basati su 8 proiezioni. Il progetto coinvolge le sale di Borgosesia, Cossato, Trino e Varallo.

La direzione del Cine Orsa, tutti i giovedì dal 29 ottobre al 17 dicembre, alle 21,15 presenterà il «pacchetto» di film d'autore. Si parte con «Parole, parole, parole...» con la regia di Alain Resnais; il 5 novembre «The Boxer», di Jim Sheridan; il 12 novembre «Il dolce domani», di Atom Egoyan; il 26 novembre «L.A. Confidential», di Curtis Hanson con Kim Basinger; il 3 dicembre «La parola amore esiste», di Mimmo Calopresti; il 10 dicembre «Figli di Annibale», di Davide Ferrario; il 17 dicembre «Kundun», di Martin Scorsese. L'abbonamento agli 8 film costa 35.000 lire (in alternativa 9.000 lire per ogni film); la prevendita delle tessere è alla cassa del Cine Orsa all'inizio delle proiezioni del sabato e della domenica. A Borgosesia, al Lux, la rassegna si svolge il martedì a partire dal 20 ottobre. Si comincia con «Parole, parole, parole...»; il 27 ottobre «Il destino», di Youssef Chahine; il 3 novembre «Il dolce domani»; il 10 novembre «La parola amore esiste»; il 17 novembre «Kundun»; il 24 novembre «Teatro di guerra» di Mario Martone; il 1 dicembre «L.A. Confidential»; il 15 dicembre «Mad City». A Varallo, presso il Cinema Sottoriva, la rassegna si svolge il venerdì e inizia il 23 ottobre con «Mad City». Il 30 ottobre «Jackie Brown», di Quentin Tarantino; il 6 novembre «Il destino»; il 13 novembre «Fire», di Deepa Mehta; il 20 novembre «Figli di Annibale»; il 27 novembre «La parola amore esiste»; il 4 dicembre «La seconda guerra civile americana», di Joe Dante; il 11 dicembre «Parole, parole, parole...». A Cossato, al Nuovo Primavera, «Cinema Diffuso» parte lunedì 26 ottobre con «La parola amore esiste». Il 2 novembre «Mad City»; il 9 «La seconda guerra civile americana»; il 16 novembre «Figli di Annibale»; il 23 novembre «Il destino»; il 30 novembre «Face/Off», di John Woo; il 7 dicembre «Donnie Brasco», di Mike Newell; il 14 dicembre «Il dolce domani». **(r. co.)**



La bellissima Kim Basinger è protagonista di «L.A. Confidential»: la pellicola è in programma alla rassegna dedicata ai film d'autore

Vercelli, in via Balbo

Si è inaugurata la nuova Cassa di Alessandria

VERCELLI. E' stata inaugurata in via Balbo la nuova filiale della Cassa di risparmio di Alessandria. Davanti alle autorità e ai clienti della filiale, il presidente Gianfranco Pittatore ha detto: «Quest'apertura rappresenta una tappa importante del programma di espansione della banca in provincia di Vercelli, dove siamo già presenti dal '96 con due filiali a Trino e a Crescentino».

Il presidente ha anche sottolineato lo sforzo richiesto al sistema bancario «in questa delicata fase di transizione verso la moneta unica europea». La Cassa di risparmio di Alessandria ha una rete di sessantacinque sportelli, che completerà, entro la fine dell'anno, con l'apertura di uno sportello operativo in Liguria, a Rapallo.

I clienti dell'istituto bancario potranno inoltre usufruire in qualsiasi filiale di un'assistenza qualificata. **[r. a.]**

Sarà ritinteggiata

Il restauro l'«ala maggiore» di Cigliano

CIGLIANO. Sono iniziati i lavori di decorazione dell'«ala maggiore» ai piedi del campanile del Juvarra, edificato nel 1733 col denaro e i contributi degli abitanti di Cigliano.

L'«ala maggiore» fu costruita come sede per il mercato coperto. Si affaccia su corso Umberto d'angolo con via Salussolia e fronteggia piazza Ariotti.

Prima della seconda guerra mondiale fu «alzata» dal primo al secondo cornicione con la costruzione di «oculi» a forma ellittica. Oggi due lati dell'«ala» sono occupati dirimpetto l'uno all'altro da attività commerciali mentre la restante parte libera viene utilizzata soltanto in occasione della patronale di Sant'Emiliano o di qualche altra manifestazione pubblica come fiere, esposizioni e concerti.

I lavori di restauro e di decorazione di maggiore prosegueranno per alcune settimane. **[p. a. r.]**

Al castello da sabato 17 a domenica 25 ottobre

Storia della cartamoneta in mostra a Moncrivello

MONCRIVELLO. Una settimana dedicata alla storia e alla cultura, al castello di Moncrivello, da sabato 17 a domenica 25 ottobre. Sono previste conferenze, mostre numismatica e la storia della cartamoneta, adottata tra i primi in Europa dagli Stati sabaudi per facilitare gli scambi commerciali.

La mostra numismatica sarà inaugurata sabato pomeriggio, nel salone che ospitava gli uffici della segreteria ducale di Jolanda di Francia, la vedova del beato Amedeo di Savoia.

La mostra, che spazierà dalle origini della cartamoneta nel Piemonte sabaudo alla raccolta numismatica di Vittorio Emanuele III, è allestita dall'«Aire, Association internationale Reine Hélène» con sede a Montpellier (Francia), mentre nel pomeriggio successivo, domenica, con inizio alle 16, il prof. Alberto Trivero di Mondovì, uno dei massimi studiosi italiani della monetazione sabauda, terrà una conferenza su «La cartamoneta sabauda dalle origini di Carlo Emanuele».

Intanto sarà possibile visitare il castello: per informazioni, telefonare al 0161-401.175. La mostra proseguirà da giovedì 22 fino a fine settimana.

Nel pomeriggio di domenica 25 ottobre l'epigrafista Crescentino Benedetta Gugliuzza rievocherà la figura e le imprese del capitano di ventura Cesare de Mayo, comandante delle truppe spagnole agli ordini dell'imperatore Carlo V, quello sul cui regno non tramontava mai il sole e che ebbe la fortuna di avvalersi dei consigli del Gran cancelliere Mercurino Arborio di Gattinara.

Per i meriti dei servizi resi Cesare de Mayo è stato infeudato del marchesato di Moncrivello. L'ingresso alla mostra e alle due conferenze è gratuito. **[w. ca.]**

Ristorante Agriturismo
Oasi delle Cicogne

«Nel cuore della Lomellina, dove la natura è ancora incontaminata e offre rifugio a molte specie di uccelli tra cui la cicogna. All'interno di una cascina seicentesca, l'«Oasi delle Cicogne» offre la possibilità di organizzare banchetti per cerimonie, colazioni di lavoro e convegni, cene a lume di candela o simpatiche tavolate tra amici.
La cucina curata e fantasiosa, le camere ed i locali con aria condizionata, il parco circostante che si presta a... caratteristici servizi fotografici fanno dell'«Oasi» una cornice ideale per chi apprezza la tranquillità e la cura dei particolari».

Robbio (PV) Tenuta Broccone - tel. 0384/672675

UN REGALO AD OPERA D'ARTE

Regolamento all'interno dei supermercati

Dal 21 Settembre '98 al 13 Marzo '99

BIELLA
Via Trento, 37
Via Rosmini, 10
Via Galimberti, 3
Via Marconi, 7
Piazza Curiel, 10

VIGLIANO
Via Milano, 431

PONZONE
Via Provinciale, 304/b

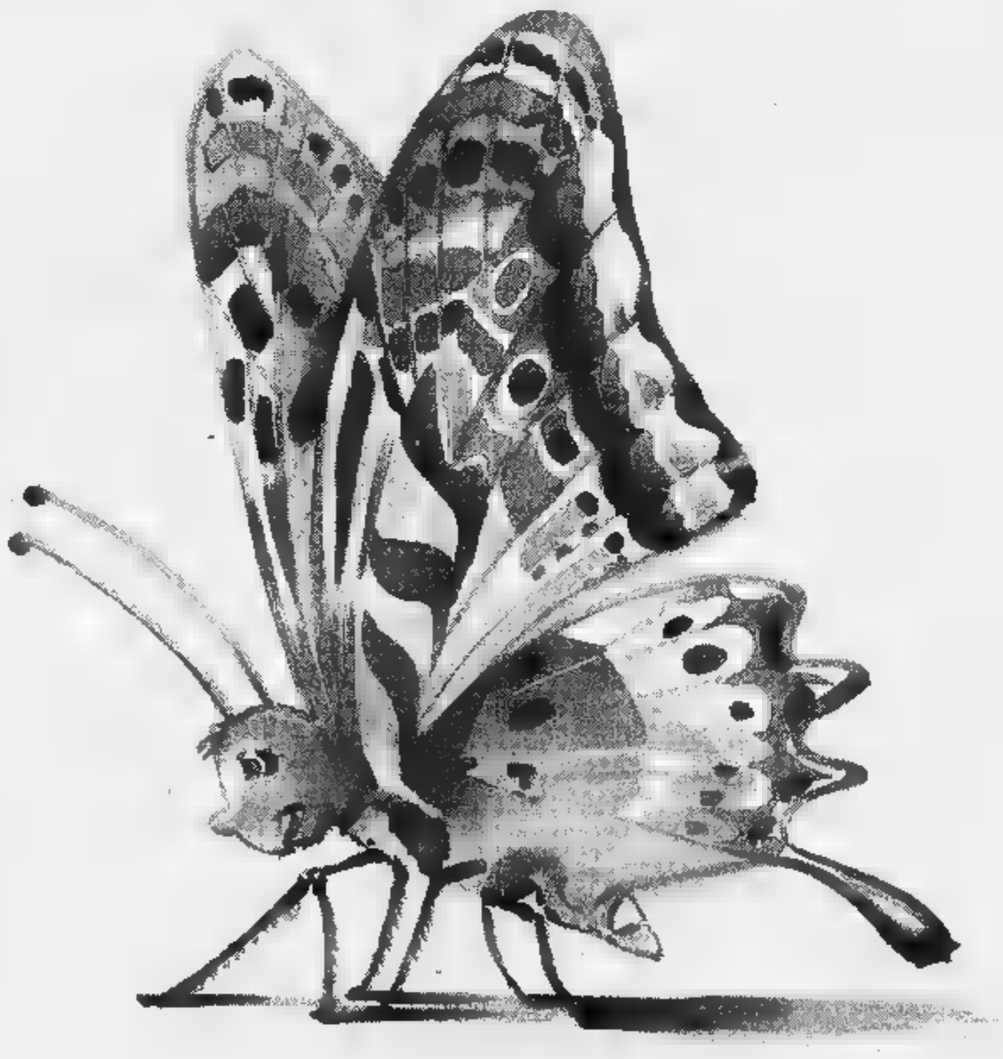
OCCHIEPPO INF.
Via Martiri della Libertà

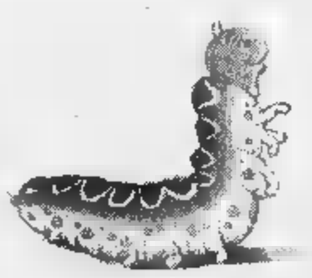
A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete [redacted] in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.





TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

[redacted]

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al [redacted]

Specchio. Prima riflette poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

La globalizzazione del mercato impone al Piemonte una decisione difficile

Agricoltura, bisogna ridurre i costi

Bodo: «Solo così si può battere la concorrenza»

GLI INTERVENTI

Spese promozionali	1.500.000.000
Ricerca e sperimentazione	883.67
Associazione provinciale Allevatori	450.000.000
Programma qualità	
Contributi maggiori oneri sollevamento acqua	325.000.000
Iniziative zootecniche	4
Contributi attività promozionali (riso)	4.000.000.000
Assistenza tecnica cooperazione	200.000.000
Assistenza tecnica	1.800.000.000
Programmi associazioni di produttori	100.000.000
Programmi speciali sistema informativo	500.000.000
Programmi sviluppo agroindustriali	8.357.612.935
Impianto vigneti	578.305.954
Contributi gestione vivai associati	
Annualità passive	1.480
TOTALE	**24.913.073.351**

Agricoltura piemontese un bi- ridurre i costi produzione per vincere la E' quanto sostiene l'assessore regionale Giovanni Bodo: «Tutti i comparti risentono di un andamento non soddisfacente che deriva dalla globalizzazione del mercato. Lo scontro fra i Paesi produttori avviene sulla diminuzione dei prezzi. E noi saremo costretti a ridurre i costi per essere competitivi. Operazione difficile, che mette in gioco problemi commercializzazione. La Regione sta facendo la parte. Nei prossimi giorni si comincerà a preparare il bilancio '98 in questo contesto sono già stati previsti interventi. Tra l'altro abbiamo disposizione 25 miliardi di fondi statali che sono regionalizzati».

Ecco, settore per settore, la situazione dell'agricoltura piemontese.

L'assessore regionale Giovanni Bodo: «Abbiamo a disposizione miliardi fondi

Nei giorni scorsi i rappresentanti delle organizzazioni agricole di Novara e Vercelli hanno incontrato Bodo per chiedere finanziamenti anticipati sugli stoccaggi, nella misura di 50 mila lire il quintale. Ieri, sulla piazza di Vercelli, il primo segno in controtendenza: mille lire in più nelle quotazioni di alcune varietà da esportazione. Ma è un nello stagno. In realtà situazione sempre critica.

«Serve una politica di marketing», dice l'assessore. La Regione metterà a disposizione quattro miliardi per le attività promozionali.

«Occorre affrontare il problema della riorganizzazione degli allevamenti, della fornitura dei soggetti, della macellazione. Prendiamo esempio dai francesi. Per quanto riguarda il latte è inaccettabile che il nostro Paese debba subire una quota di 99 milioni di ettolitri, quando il consumo è di 150 milioni. Il Governo deve puntare i piedi a Bruxelles. Ma necessaria anche maggiore serietà da parte dei produttori. Quanto è successo nel recente passato getta discredito sull'Italia».

AGRICOLTURA «Può continuare a svolgere il suo ruolo, ma a una condizione: che sia garantito reddito a chi risiede nelle valli. Bisogna fissare interventi per i redditi familiari. Il problema non solo piemontese, ma di ordine generale. Fra l'altro, con lo spopolamento delle montagne e non utilizzo dei terreni si favoriscono frane alluvioni».

FRUTTICOLTURA. «Le vocate, nel Saluzzese, Cuneese Vercellese, subiscono la forte concorrenza esercitata dalla Spagna. Come Regione stiamo operando interventi mirati per aiutare i produttori. Ad esempio, iniziative per risolvere il problema delle gelate attraverso un sistema di irrigazione che nei momenti critici mantenere più elevata la temperatura».

VITICOLTURA. «Un settore che tira. parte alcuni problemi specifici che in questo momento riguardano il collocamento di 200 mila ettolitri moscato per contrazione di consumi, per il resto la qualità dei vini piemontesi è premiante. Il Gattinara e il Barolo sono richiesti da Usa e Giappone. Fra quattro anni, i impianti, la produzione delle nostre colline fatturerà altri quaranta miliardi».

Gianfranco Quaglia

Da oggi «La Stampa» offre completo servizio di informazioni

Nuovo numero per gli abbonati

Ragguagli su tariffe e scadenze 24 ore su 24

Novità in arrivo per gli abbonati a «La Stampa». Da oggi è infatti attivo un nuovo numero telefonico loro dedicato: **011-56381.** tratta un servizio che, comunque, nell'immediato sostituisce completamente i vecchi numeri telefonici. Questi resteranno pertanto ancora attivi per alcune settimane.

Con il nuovo numero si possono ottenere informazioni su tariffe, modalità di pagamento, scadenze ed effettuare rinnovi, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. Anzichè agli sportelli si può quindi gestire comodamente da casa il proprio abbonamento.

La grande novità consiste in un sistema che, utilizzando uno speciale impianto telefonico, riduce i lunghi e noiosi (oltre che costosi) tempi di all'apparecchio. E' però importante, prima telefonare, tenere sottomano il proprio codice. Quelle sette cifre permettono al sistema di identificare immediatamente i dati di ogni abbonato. Quando viene richiesto, di semplicemente essere digitate sulla tastiera del telefono, evitando così ogni possibilità di errore.

Se tuttavia preferite colloquiare direttamente con gli operatori potete continuare a farlo. Questo nuovo sistema automatico di acquisizione delle richieste degli abbonati non elimina la possibilità, per chi lo desidera, di contattare il giornale nel modo tradizionale.

Gli orari per chiamare i seguenti: da lunedì venerdì 9-12,30 e 14-18; sabato 9-12,30.

E per chi intende chiamare «fuori orario»? Può farlo. Ventiquattr'ore su ventiquattro è infatti attivo un servizio completamente automatico che vi farà risparmiare tempo. Chiamando quando più comodo potrete informazioni tariffe e modalità di pagamento e potrete inoltre rendere operative, dopo due giorni, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. In questi giorni tutti gli abbonati stanno ricevendo direttamente a casa una lettera con tutte informazioni dettagliate per poter utilizzare al meglio questo nuovo servizio. Un'opportunità in più per scegliere liberamente, rapidamente facilità gestire il proprio abbonamento a «La Stampa».

Rivincita del campionato del mondo

Oggi la Milano-Torino Torna il grande ciclismo

Nuova sfida tra Camenzind e Bartoli E domani si corre il Giro del Piemonte

I PASSAGGI

	ORA DI PASSAGGIO media Km/ora 40	42	44
TERRANOVA	13,20	13,15	13,10
INNESTO SS. 31	13,29	13,23	13,18
SVINCOLO CON LA SS. - A	13,31	13,25	13,19
CASALE	13,35	13,29	13,23
DX. - PER LA SP. CASALE M. - ASTI	13,36	13,31	13,26
LOC. POZZO S. EVASIO - A SX.	13,42	13,35	13,29
S.	13,45	13,36	13,32
BIVIO DX PER VIGNALE MONFERRATO	13,47	13,41	13,34
VIGNALE MONFERRATO	14,05	13,57	13,50
BIVIO DI ALTAVILLA MONFERRATO	14,07	13,59	13,52
PROVINCIA DI ASTI			
MONTEMAGNO	14,16		14,00
CASTAGNOLE M.	14,20	14,12	14,04
REFRANCORE	14,28	14,19	14,11
QUARTO INFERIORE INNESTO SS. 10 - A DX.	14,38	14,29	14,20
Passaggio a livello	14,44	14,35	14,26
ASTI C.SO ALESSANDRIA - P.ZZA 1 MAGGIO	14,47	14,37	14,28
TORRETTA SS. 458 "DI CASALBORGONE"	14,50	14,40	14,31
Passaggio a livello	14,50	14,41	14,32
SERRAVALLE	14,58	14,48	14,38
NOCCIOLA DI MONTICHIARI D'ASTI	15,06	14,58	14,48
CORTANZE SS. 458	15,13	15,02	14,52
PIEA	15,19	15,08	14,57
GALLARETO DI PIOVA' MASSAIA	15,23	15,12	15,01
CASTELNUOVO BOSCO	15,34	15,22	15,11

Il grande ciclismo torna sulle strade piemontesi. Prende il infatti stamattima, alle 11,25 da Novate Milanese, la 84ª Milano-Torino, la più antica corsa ciclistica italiana (la prima edizione si disputò nel 1876). La gara si concluderà nel rinnovato Motovelodromo torinese.

Domani si disputerà invece l'86ª edizione Giro del Piemonte, un percorso di chilometri, con partenza alle 11,35 dal Parco del Valentino e arrivo sempre a Torino, Motovelodromo.

La Milano-Torino (percorso di 203 chilometri, diretta televisiva su Raitre dalle 15,40 per le fasi conclusive), vedrà in il neo campione del mondo, lo svizzero Camenzind, 27 anni, che domenica ha tagliato per primo il traguardo sul percorso di Valkenburg. Subito un'oppurtunità rivincita per lo sfortunato Bartoli, soltanto terzo al Mondiale, mentre fra i più attesi vi anche altri tre azzurri, cioè Tafi, Zanini e Rebellin.

Partenza alle 11,25 da Novate Milanese, quindi la carovana dei ciclisti (ben 24 formazioni in gara), raggiungerà Abbiategrasso, Vigevano, Castello D'Agogna per entrare in Piemonte al confine far Candia e Casale, quindi dalle colline monferine i coridori toccheranno Castagnole Monferrato e dopo 130 chilometri Asti, per proseguire verso Serravalle, Castelnuovo Don Bosco. al 187° chilometro la salita al colle di Superga.

Per i numerosi appassionati piemontesi di ciclismo è l'opportunità di vedere in azione il campione del mondo, ma soprattutto il capitano degli azzurri Michele Bartoli, vincitore della Coppa del Mondo. [r. sa.]

Dopo il chitarrista vercellese il live torna venerdì con una notte metal

Costa, il rock è elettroacustico

Il concerto domani alle 22 a Ponderano

PONDERANO. Ha iniziato la sua formazione musicale suonando la chitarra, poi è passato alla batteria [redacted] quindi all'armonica ed alle percussioni. Ma la sua versatilità si spinge oltre: scrive [redacted] compone le sue canzoni [redacted] ha già collaborato con un vasto [redacted] di formazioni «doc» e solisti importanti, da Elio e le storie tese a Francesco Baccini.

Marco Costantini, in arte solo «Costa», sarà al Babylonia domani sera. Il musicista vercellese che esordì nel '91 con [redacted] album al quale partecipò anche la sua band (i Costabravo), si presenterà in pedana [redacted] le [redacted] per proporre la [redacted] nuova fatica discografica intitolata «Stella del baretto», dodici brani tutti firmati da lui.

Più volte apparso in tv con la Banda Osiris [redacted] con Tony e i Volumi (a «Cielito Lindo» [redacted] Rai Tre e in «Facciamo cabaret» su Italia Uno), propone [redacted]a musica pop-rock elettroacustica, dove il sound della chitarra ha una forte matrice americana e si lascia influenzare volentieri dai grandi interpreti «made in Usa» quali Springsteen, Sting [redacted] David Byrne per citarne alcuni. Nella scorsa edizione di Sanremo inoltre, «Costa» si è presentato per la sezione «Nuove proposte» con «Compagna segreta» scritta e composta da lui.

Il concerto di domani prevedeva anche l'esibizione della cantante americana Ruth Gerson, che per motivi tecnici ha cancellato il suo impegno. Venerdì intanto il cartellone del Babylonia prosegue con una notte tutta metal. Nella music-hall di Ponderano [redacted] attesi i «Simphony X», i «Mindfeed» [redacted] i «Madrigal», tre complessi dark (il primo americano, il secondo inglese e l'ultimo italiano) che nell'unica data italiana del loro tour, appunto quella biellese, presentano i loro ultimi album, «Twilight [redacted] Olympus» per i «Symphony X» e «Ten miles high» per i «Mindfeed». La performance inizia alle 20,30.

La scaletta [redacted] concerti del Babylonia, intanto, [redacted] stata modificata. Sono cancellate le «Irma nights» (la prossima data era giovedì [redacted] con i «Science force») mentre il 21 novembre è atteso Vinicio Capossela. **[p. g.]**

Domani sera [redacted] Babylonia si esibisce **Marco «Costa»** [redacted] venerdì salgono in pedana i **«Simphony X»**, band [redacted]

L'affermato pianista vercellese l'ha inciso [redacted] Orléans

Uno splendido Busoni il nuovo cd di Grasso

VERCELLI. Continuano [redacted] successi internazionali del pianista vercellese Fabio Grasso. Ventinovenne, diplomato in pianoforte [redacted] soli 17 anni (con la [redacted] la [redacted] *ad honorem*), Grasso ha poi fatto incetta di premi [redacted] più importanti concorsi (*XXème siècle* di Orléans, per pianoforte, [redacted] *Ginastera* di Buonos Aires, di composizione) [redacted] intrapreso una bellissima carriera di concertista e [redacted] compositore.

[redacted] concorso di Buenos Aires lo ha vinto con un pezzo per chitarra e orchestra che ha conquistato lo stesso Gilardino, ed inoltre Grasso ha composto lavori sinfonici, sinfonico-corali e teatrali.

Nell'aprle scorso, il panista vercellese è tornato ad Orléans, sede della sua splendida affermazione nel concorso del '96, [redacted] ha inciso per la [redacted] editrice «Solstice» un cd con alcune delle più significative opere pianistiche di Ferruccio Busoni: la *Toccata*, i *Tre fogli d'album* e il ciclo completo delle *Sette elegie*. Quest'ultima incisione, in un solo cd, è una [redacted] rarità per tutti gli appassionati di pianoforte. Inserendo il cd nella lista dei dischi «raccomandati», la rivista francese *Répertoire* ha scritto: «...In un approccio originale, Fabio Grasso, disponendo di [redacted] bella sonorità e [redacted] un [redacted] sicuro del dosaggio dei piani sonori, affronta questi brani con una grande attenzione, cercando di rendere al meglio [redacted] ricchezza armonica della scrittura di Busoni. Questa densità sonora, ulteriormente sottolineata dalla qualità del fraseggio, cattura l'ascoltatore».

Il cd [redacted] Grasso [redacted] Busoni è disponibile in tutti i negozi [redacted] musica, ed ora Fabio Grasso presenterà le opere incise in due prestigiosi concerti, in programma [redacted] prossimi giorni in Francia. Venerdì suonerà alla Salle Cortot di Parigi, [redacted] domenica [redacted] nella «sua» Orléans, nella sala del Conservatorio. Oltre a Busoni, presenterà musiche di Stockhausen, Liszt [redacted] Schu[redacted] Successivamente, il 17 dicembre, Grasso [redacted] esibirà in un programma tutto dedicato [redacted] Liszt a Nizza.

Infine, segnaliamo che la composizione di Grasso *Hex-A-Gon*, per pianoforte, chitarre, percussioni [redacted] 6 strumenti a fiato, è stata selezionata ed eseguita al Festival internazionale di musica contemporanea *Gaudeamus* di Amsterdam. Grandissimo [redacted] **[e. d. m.]**

Oltre all'incisione del cd su Busoni, Fabio Grasso, [redacted] anni, ha conquistato Amsterdam con la composizione intitolata Hex-A-Gon

Vercelli, applausi a tutti i cabarettisti ma anche agli artisti di [redacted]

«Città del riso», nuovo concorso

Già annunciata la terza edizione della rassegna

Nella foto di Renato Greppi il balletto del New Dance Center ispirato a «Riso amaro», il celebre film con Silvana Mangano ambientato nel Vercellese

VERCELLI. Annuncia già la terza edizione [redacted] concorso nazionale di cabaret «Città del riso», che l'altra sera al Civico ha laureato il [redacted] nuovo campione [redacted] Dado Tedeschi. La platea, grazie all'organizzazione di «Polvere di riso» (Matteo Andreone, Massimo «Pongo» Pongolini, Daniela Airoldi ecc. ecc.), ha scoperto nuovi volti della risata ma anche bravi artisti di casa, come i ragazzi del New Dance Center. Ai ballerini della scuola di Rachele Forlani [redacted] Gabriele Pacella spettava l'apertura dello spettacolo, [redacted] le danze sono proseguite anche sulla bella coreografia ispirata a «Riso [redacted] e preceduta da uno spezzone del celebre film con Silvana Mangano. [redacted] ora parte il conto alla rovescia per il nuovo concorso: ouverture con il neopremiato Tedeschi. **[r. m.]**

Teatro vercellese

Spazio Scenico va in trasferta a Pinerolo

VERCELLI. Lo Spazio Scenico, la compagnia diretta da Pino Marcone, va in trasferta. Il gruppo teatrale infatti [redacted] stato invitato [redacted] Pinerolo per partecipare alla rassegna di teatro dialettale che riunisce più compagnie piemontesi. Lo Spazio Scenico [redacted] rappresenterà il Vercellese, sabato sera al Teatro Incontro, con «Na cà at gent par ben», la rivisitazione in [redacted] prosa del Risorgimento visto con gli occhi degli umili, [redacted] gli occhi di chi [redacted] arrangia per sbarcare il lunario. Non a caso la voce narrante dello spettacolo, presentato pochi [redacted] fa al Barbieri [redacted] Margherita Fumero nelle vesti di madrina, è quella della marionetta Famiola.

Il tour degli attori vercellesi non si esaurisce però a Pinerolo. Il 25 ottobre Spazio Scenico sarà a Quinto, per presentare (nell'ambito di «Spiragli di Medioevo») «Tutte le strade portano a Roma», mentre il 31 [redacted] Moncalvo tornerà in [redacted] «Na cà at gent par ben». Il 14 novembre infine, a Leggiuno, la compagnia presenta «Saruma l'ufisi». **[r. m.]**

Canzoni [redacted] Brusnengo

Domani al Faro c'è Rocchetti con i Karisma

[redacted] Sui palchi del Biellese, Santino Rocchetti è [redacted]. Eppure lo spettacolo [redacted] domani sera, sulla pista del Faro, rappresenta una sorta di «prima»: il cantante vercellese infatti debutta con i Karisma, l'orchestra di otto elementi (fiati, voce e base ritmica) nata un anno fa dall'unione di più strumentisti «doc».

Al pubblico [redacted] Brusnengo, Santino Rocchetti presenterà tutte le sue hits: da «Pelle di sole» (un successo degli Anni Settanta), [redacted] tre motivi sanremesi «E tu mi manchi», «Armonia [redacted] poesia», «Dedicato a te», sino ad arrivare al recentissimo «Beso Tropical» (finito anche nelle spire di un ellepì) che gli [redacted] valso un nuovo successo televisivo sulle reti Mediaset.

La carrellata di domani in discoteca comprenderà molti brani, tutti [redacted] ascoltare e [redacted] appludire, in attesa della nuova fatica discografica del cantante vercellese: entro pochi mesi la voce [redacted] Santino Rocchetti si proporrà [redacted] nuovi successi. **[r. s.]**

PETRUCCIANI A BIELLA

Gran successo per il concerto all'Odeon

[redacted] Gran [redacted] all'Odeon per il concerto di Michel Petrucciani. Il pianista jazz, uno fra i più quotati del momento [redacted] livello mondiale, l'altra sera ha aperto la stagione di spettacoli proposta dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con [redacted] Ciat, un evento di grande importanza dedicato soprattutto agli appassionati di musica «doc». Platea [redacted] galleria del teatro di via Torino erano quasi al completo e per il grande interprete [redacted] sono mancati generosi applausi. Petrucciani ha suonato per circa un'ora e mezzo, la prima parte senza interruzione da un brano all'altro, eseguendo una serie di sue composizioni. Ha dedicato un pezzo a Grappelly, [redacted] maestro ispiratore, mentre per il bis ha scelto un classico, «Un americano [redacted] Parigi» di Gershwin. **[g. co.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il signor Quindicipalle** di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Lire 12.000; 10.000.
[redacted]. [redacted]. tel. 015-22.736 - 31.312. **The [redacted] Show**, con Jim Carrey. Lire [redacted]; 10.000.
SOCIALE. Inf. [redacted]. 015-22.735 - 31.312. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[redacted]
VERDI. Inf. [redacted]. 015-253.89.27. OGGI [redacted].

[redacted]
SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] **PRIMAVERA** [redacted]. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

[redacted]
EXCELSIOR. [redacted]. tel. 015-767.323. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. CHIUSO.

[redacted]
IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. or. tel. 0161-255.045. [redacted].

[redacted] **ITALIA.** [redacted]. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI [redacted].

[redacted]. Inf. tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

[redacted] **DOLBY.** [redacted]. 0161-215.018. OGGI [redacted].

[redacted]. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

[redacted] Via Parini 1. CHIUSO.

[redacted] **CIVICO.** Info. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[redacted]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Così ri[redacted]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted]NO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Delitto perfetto** [redacted] **perfect murder**), r. A. Davis, [redacted] M. Douglas. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola Corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **[redacted] Character,** di V. Diem. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle,** [redacted] e con F. Nuti, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
D[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Do[redacted]** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[redacted] ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Dark City.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **[redacted] giorni, sette notti.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Viola,** di D. Maiorca, con S. Rocca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa [redacted], tel. 534.614. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, [redacted]. **Armageddon - [redacted] finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 *Lilliput*: **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.[redacted]. **[redacted] ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elsa [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO [redacted] Torino Danza 1998. Ore 20,30 al T. Carignano L'Heure exquise, variazioni su un tema di S. Beckett (Oh les beaux jours!) con C. Fracci e la part. di Micha van Hoecke. Regia e cor. di M. Béjart. Ultima recita. Bigl.: Regio [redacted] 10,30-18 tel. 8815.241/242. Carignano ore 19,30-20,30, tel. 547.048.
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Gattinara

Bamby, [redacted] glamour

Doppia serata glamour al New Reality Club. Sabato e domenica, nel locale di via Garibaldi [redacted] Bamby, la nuova scoperta di Riccardo Schicchi. La bionda stella dell'hard sarà in pedana dalle 24.

Vercelli

L'essai del cinema Lux

Profumo [redacted] Oscar alla rassegna d'essai [redacted] Lux: domani, nella sala di via Alberti, si projetta «Qualcosa è cambiato», di James Brooks. La serata s'inizia alle 21,15 ed [redacted] aperta anche ai non tesserati: biglietti a 8 mila lire.

Vercelli

Il concorso Only for dj

Sono posticipate sino al 20 ottobre le iscrizioni a «Only for deejay», campionato interregionale per disc jockey non professionisti. Per partecipare alla manifestazione, [redacted] necessario inviare una musicassetta e un curriculum [redacted] fotografia a Only for Deejay, casella postale 1, 28021 Borgomanero. Per informazioni si può telefonare, dalle 20 alle 21, allo 0347/80.29.542.

Biella

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon proseguono le prevendite per [redacted] concerti fuori città. Venerdì al Filaforum di Assago suonano i Santana; domenica al Rolling Stone di Milano tocca a Brian May; giovedì 22 al palazzetto [redacted] Pavia [redacted] attesi gli «883», sabato 24 tocca ad Eric Clapton al Filafo[redacted] Johnny Lang sarà all'Alcatraz di Milano lunedì 26 mentre Nicolò Fabi lo stesso giorno si esibisce al Rolling Stone. Sono in prevendita anche i biglietti per [redacted] concerto dei Nomadi che saranno a Biella giovedì 29 al palazzetto dello sport.

Valduggia

Personale [redacted] Caretta

S'inaugura sabato alle 16, nel salone comunale, la personale [redacted] Marisa Caretta. La pittrice biellese propone una trentina [redacted] tele ad olio con paesaggi [redacted] dai colori autunnali. L'allestimento prosegue fino [redacted] domenica 25 dalle 20,30 alle 23 nei giorni feriali, [redacted] dalle 16 alle 23 nei festivi e prefestivi.

Cossato

A tutto liscio

Scuola di ballo stasera al Cinecittà, con Dany [redacted] Graziano che si occupano anche dell'animazione. Venerdì disco liscio con ingresso omaggio mentre sabato sale in pedana l'orchestra Aliano con Beppe Nardi. Ospite della serata sarà Ivan Cattaneo. In discoteca invece interviene Marina, da «Striscia la notizia».

Le rosse di Gattinara, impegnate a Novara, annunciano il nuovo acquisto Maria Farelli

Pink e Giletti, battaglia a distanza

Stasera torna la Coppa, le biellesi al palazzetto

Pink e Giletti, dopo i successi ottenuti sabato scorso, tornano in campo questa nel penultimo della Coppa Italia femminile di serie B. Le biellesi giocano in casa al palazzetto (inizio alle 21) contro il Pavic Romagnano (B2), le gattinaresi sono impegnate in trasferta a Novara contro la Sanmartinese (B2).

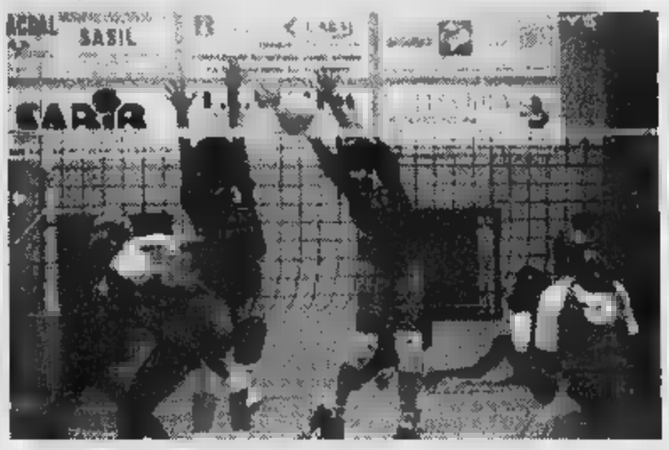
QUI PINK. Le biellesi hanno superato sabato scorso la Sanmartinese con un 3-0 (15-4, 15-4, 15-12 i parziali): un che permette ragazze di Montemurro di restare in testa al girone, insieme alla Giletti, con 10 punti. Seppur in formazione rimaneggiata per l'assenza di Menin e con Lanza e Spada (al esordio) mezzo servizio, la Pink ha fornito una buona prova accusando qualche problema solo nell'ultimo set. Nel match contro Romagnano mancherà ancora Menin è probabile che venga tenuta riposo anche Lanza, che accusa dei dolori al ginocchio in seguito a una caduta. Le altre ragazze della rosa, compresa Spada che è in recupero, sono invece a disposizione. «Puntiamo a passare il turno - afferma general manager Luigino Ugazio -, il primo posto del girone sarà determinato con ogni probabilità dallo scontro diretto la Giletti in programma domenica Gattinara (ci hanno chiesto il posticipo e noi abbiamo dato l'assenso). Ma anche chi vincerà secondo ha buone possibilità di essere ripescato». Complessivamente i raggruppamenti sono 39, e si qualificheranno (oltre alle vincenti) anche le migliori 25 seconde.

QUI GILETTI. In attesa dello scontro diretto la Pink questa le «rosse» di Manavella giocheranno sulla pista della Sanmartinese Novara.

Naturalmente i favori per le gattinaresi in continua progressione sul piano della forma fisica. Per evitare spiacevoli sorprese dal versante Pink, la Giletti con la Sanmartinese andrà caccia della vittoria secca, per 3-0: in Coppa infatti, vengono assegnati punteggi differenti a seconda di al terzo, al quarto oppure al quinto set.

Sabato scorso, occasione della prima partita di ritorno del mini girone, le valsesiane hanno fatto loro il derby con il Pavic Romagnano (formazione che milita in B2): la partita è mai stata in discussione tanto che nell'arco dei tre parziali Tibaldi compagne hanno soltanto tredici punti.

Intanto la società ha ingaggiato Maria Farelli, anni, torinese, con esperienze in A2 (è cresciuta nel Cafasse). La ragazza in fase recupero dopo un infortunio ma dovrebbe tardare ad essere pronta per giocare una partita. [r. s.]



Tornano in campo stasera Pink e Giletti per il turno infrasettimanale di Coppa

Le sfide in campo maschile

Giletti cerca il bis col Novara Biella Scarpe affronta il Pavic

VERCELLI. Penultima giornata in Coppa di Lega. Non si ancora spenti gli echi per palpitanti sfide del week end che, questa sera, fischio d'inizio alle 21, Giletti Biella Scarpe tornano sul parquet.

Impegno interno per la Giletti che, Candelo, ospiterà il Novara. Dopo aver rotto il ghiaccio nel derby (3-2 al termine d'un tie break mozzafiato il Mokaor avanti 14-11) che ha fruttato il primo successo stagionale dei rossi di Sanrin, i lanieri sognano il bis. La qualificazione compromessa ma il campionato di B2 è alle porte, per questo un eventuale successo potrebbe servire il profilo morale.

Nel girone C, invece, il Biella Scarpe grazie al successo sul parquet di Pinerolo (3-2 con un'esaltante rimonta) in corsa per il primo posto. Ma i biancoblù dovranno centrare punti nelle ultime due sfide, a cominciare da quella di questa sera Romagnano contro il Pavic. In vetta guida il Cus Torino.

Il match più interessante, ottica qualificazione comunque, è stato quello in programma ieri sera al Pala Piacco, dove la Libertas Mokaor ha affrontato il Caronno, team di B1 nel girone e, probabilmente, ultimo ostacolo per i bicciolani sulla strada la qualificazione.

Lo stop a Candelo la Giletti non ha impedito al Mokaor di restare al comando della classifica 9 punti; dietro a 7 si trovano proprio i lombardi. Più staccati Novara 6 e Giletti 4. Per i vercellesi una settimana piuttosto triste, con la scomparsa, ad Alessandria, di Jurek Swierk, il baffuto tecnico polacco che, nel '93, portò la Libertas alla promozione in C1 dopo alcune stagioni poco felici.

Intanto la società ha perfezionato l'ingaggio Marcello Lezzi. Venticinque anni, centrale (ma possibilità essere schierato anche nel ruolo di martello ricevitore) Lezzi è l'ultimo acquisto della Libertas. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

I fischi del Piola «bocciano» Motta

CREDO di averlo già scritto: quando la Pro è chiamata a un impegno che potrebbe dare una svolta significativa al suo campionato, arriva puntuale la delusione (da qualche tempo, almeno).

Non fa eccezione la sfida di domenica scorsa col Borgosesia, che vede alla fine i bianchi lasciare il campo sotto un arco di fischi.

Bersaglio principale della contestazione è il tecnico: sia sia, resta il fatto che il Borgo porta a casa un punto che fa morale e ci auguriamo possa, alla dei conti, anche fare classifica.

Consci dei propri limiti, i granata adottano un atteggiamento tattico giudizioso, cercando di far galleggiare quanto più possibile il pallone nello stagno di centrocampo.

Molto altro, almeno per il momento, non sembrano in grado di fare: anche dopo la rete di Righi, scelgono di difendere il minimo svantaggio. La Pro, da parte sua, stenta a divincolarsi, anche Col e Fogli cercano intelligenza di alimentarne l'azione d'attacco: l'attento Dan è un paio di errori dei nostri che gridano vendetta mantengono il risultato in bilico.

Il successo vercellese non sembra comunque veramente in pericolo, almeno fino al momento in cui Motta pensa bene di cambiare la carte in tavola. A nessuno sfugge che Beghetto e Testa non stiano attraversando la più felice delle domeniche: a lasciare perplessi è soltanto la decisione di fare ricorso in dose massiccia al reparto giovanile della panchina (dopo avere risolto il problema con Teti, perchè due ragazzini in un colpo solo?).

Subito il diavolo ci mette coda, sotto forma del rigore di Gallina della canonica espulsione di Garlini. Nuotare controcorrente in queste condizioni diventa proibitivo; nè può giovare l'ingresso in campo a furor di popolo di Cavaliere dopo che il Piola spazza con una memorabile bordata di fischi il sospetto che Motta intenda fare ricorso al proprio omonimo.

A questo punto potrebbe qualcosa solo una bacchetta magica (e meno male che Teti è bravo e Siazzu ci evita il naufragio emulando negli sperperi i colleghi bianchi).

E' ovvio che spiegare tutto le scelte di Motta è esercizio comodo. Ma anche appellarsi alla necessità di forze fresche è argomento di quelli che provano troppo: in discussione non è infatti l'opportunità di cambiare, ma la scelta dei cambi.

Inutile comunque discettare sul degli angeli.

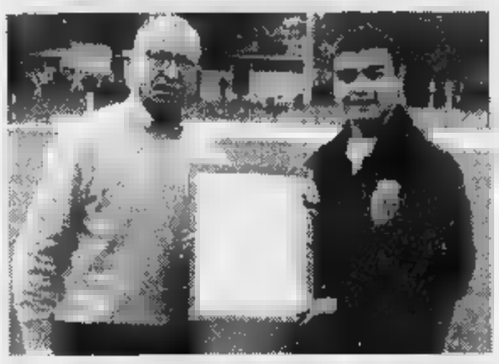
Una cosa è certa: abbiamo sciupato due punti che, alla vigilia di una doppia trasferta, avrebbero fatto maledettamente comodo.

Sebi Astuto

Il primo gruppo di giovani vincitori del referendum de La Stampa

La festa dei campioni del 2000

I premi consegnati dai vertici di Pro e Borgo



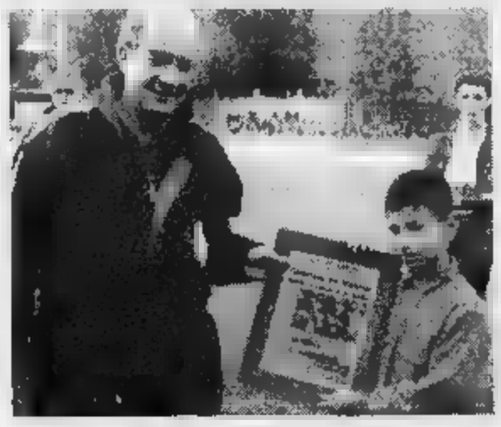
In ordine Riccardo Catto, Alex Motta, Alex Giusti, Catanzaro, Alessandro Ogliaro, Gianluca Accettura e Alessandro Ferraro

VERCELLI. E' stata una succinta ma simpatica cerimonia la premiazione del Golden Boys domenica Piola. Oltre ai giornalisti de La Stampa intervenuti i vertici della Pro capitanati da Nino e Bruno Prunelli e da Chiaffredo Gallo, il presidente Borgo Mario Maiolo, il vice Franco Maioni, il presidente della Comunità Montana Valsesia Guido Creola, il dott. Franco Bramante, dello staff medico delle bianche casacche e l'allenatore Enos Pizzorno, un tecnico che si dedica da anni alle nuove leve calcistiche.

Oggi pubblichiamo primo gruppo di premiati vercellesi Piola: nei prossimi giorni sarà seguito da tutti gli altri vincitori del referendum indetto da La Stampa.

I giovani aspiranti Ronaldo e Del Piero del Duemila che non hanno potuto ritirare il premio domenica p farlo ora mettendosi in contatto conle nostre redazioni Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) al n. 0161-54.747 o Biella, via Repubblica (015-26.191).

[r. syn.]



▪ impianti civili e industriali
▪ riscaldamento
▪ climatizzazione
▪ idraulici ▪ sanitari
▪ ▪ anticendio
▪ irrigazione

aimonetti termoidraulica s.a.s.

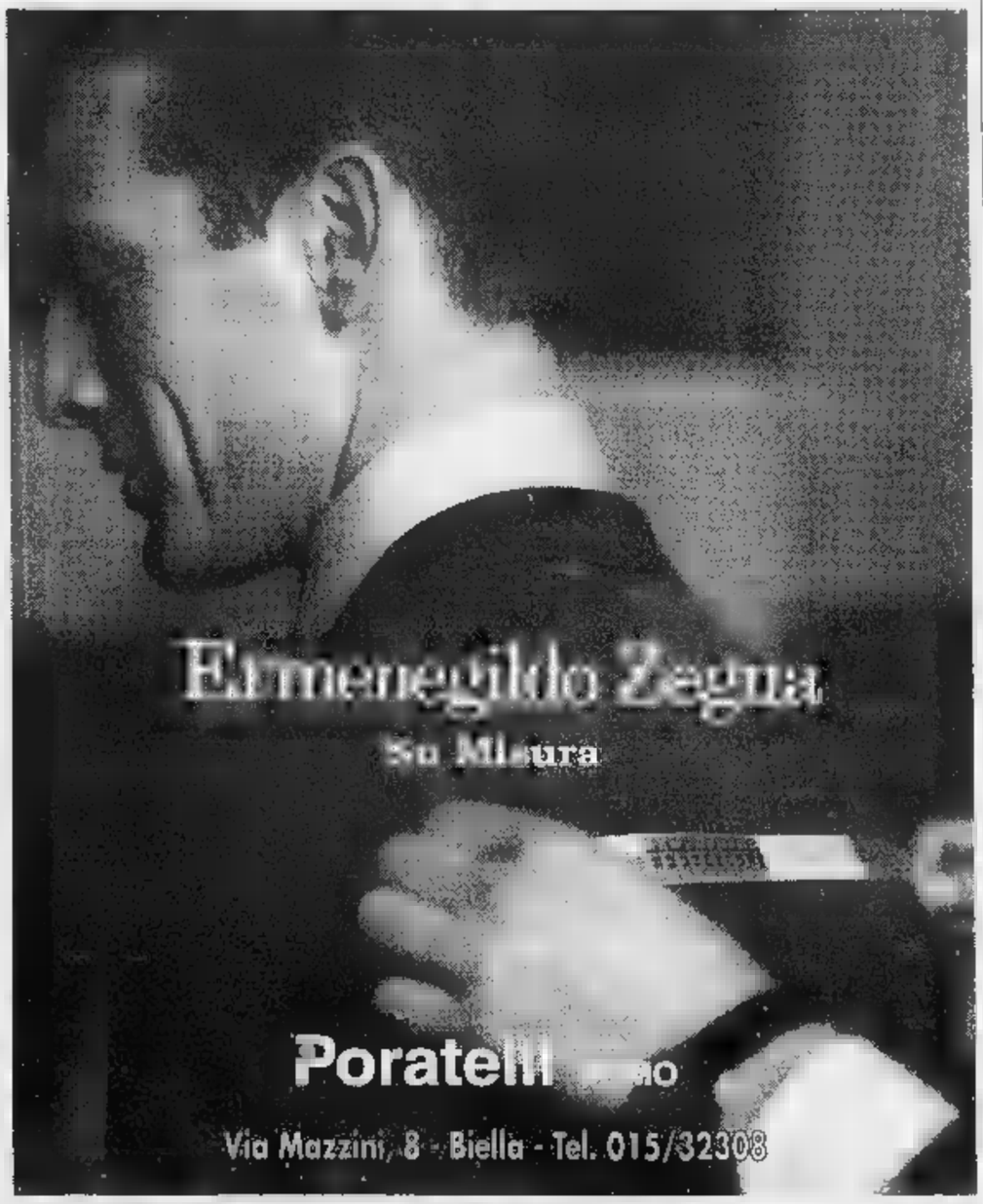
biella - via candelo, 5
tel. 015 - fax 015

MD STUDIO informa
Sei un'impresa che produce o utilizza imballaggi?
Dal 1 ottobre 1998 c'è un nuovo adempimento!
L'iscrizione obbligatoria al CONAI
Per informazioni rivolgersi a MD STUDIO S.r.l.
Studio di consulenza - di servizi integrati per l'impresa ambiente e - Via N.Sauro, n. 13 - BIELLA
Tel. 015 32726 - Fax 015 32447
Internet : http://md-studio.com - Email org@md-studio.com

ECONOMICI

AZIENDA di ristorazione collettiva laureati/e in tecnologie alimentari, scienze biologiche, veterinarie e agrarie, e diplomati/e economi/e dietisti/e. di lavoro provincia di. Inviare Curriculum vitae te n.02.484.02853

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttasalute
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Scegliete l'Europa.

Fondo Eurorenta:

obbligazioni che proveranno a non farvi dormire la notte.

Dalla felicità.

Numero Verde
167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

Eurorenta: Il fondo obbligazionario europeo che ha già vinto prestigiosi premi come quello del 1998 di Financial Times Finance come il miglior fondo obbligazionario europeo a cinque anni.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

http://www.finanzaefuturo.it

Eurorenta

8,66%

Rendimento ultimi 12 mesi (22/9/1997 - 22/9/1998).

Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro.

1° Financial Times Award

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

ORO ROSSO

Preziosa come l'oro è rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI proviene da una razza pregiatissima per le sue carni magre, tenere e saporite: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Piemonte).

Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.

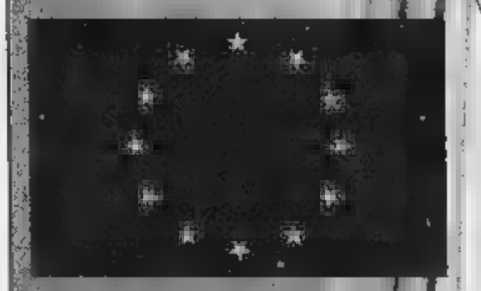
"Preziosa come l'oro e rossa come natura vuole"

FIENO

CRUSCA

ORZO

MAIS



FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N.1318/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

D.M. 1/3/1988

European Quality Beef

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "European Quality Beef" nelle seguenti macellerie autorizzate:

S. DALMAZZO
GIANNI CARNI c/o Market Franco
Via Vittorio Veneto, 27 - Tel. 0171/268939

BUSCA
COOP. AGRICOLA BUSCHESE
Piazza Marconi, 1 - Tel. 0171/945622

COOP. AGRICOLA BUSCHESE - TERRAVIVA
Via Laghi d'Avigliana, 100 -Fraz. Barnaba - Tel. 0171/946724

GIOVANNI SACCHETTO
Via Rubiagno, 22 - Tel. 0173-978179

CARAGLIO
- REMO SERRA - Via Roma, 41 - Tel. 0171/619105

CARRU'
- COOP. AGR. BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO
Via Garibaldi, 85 -Tel. 0173/750750

CENTALLO
DARIO BIGLIONE
Roata Chiusani, Via Centallo 1 - Tel. 0171/719452

COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o Di per Di
Via Torino, 97 - Tel. 0171/211401

CHERASCO
MANZO E BELLINO
Via Cavour, 18 - Tel. 0172/489000

COOP. CARNI VALLE BELBO
Via S. Bovo, 80 - Tel. 0141/88250

RENZO BESSONE
Via Ruatta, 22 - Tel. 0175/94928

CUNEO
CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI
Via Caraglio, 18 - Tel. 0171/693812
GIANNI CARNI DI BARBERIS
Via XX Settembre, 36 - Tel. 0171/681466
MAURO PAUTASSI
C.so Galileo Ferraris, 21 - Tel. 0171/698181

COOP. AGRICOLA BOVINLANGA
Piazza Stazione, 1 - Tel. 0173/721275

ALIMENTARI FUSO
Via Roma, 5 - Tel. 0171/918127
COOP. AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO
Viale Stazione, 13 - Tel. 0171/905655

COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o IPERSIDIS
Via Circonvallazione - Tel. 0172/691395

ETTORE BRUNO - Via Risorgimento, 4 - Tel. 0174/40205

GRANA
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE
Via Marconi, 8

COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o MAXISCONTO
Via G. Giorgis, 40/A - Tel. 0171/339679

PRADLEVES
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE
Via IV Novembre

ROBILANTE
RENATO TARICCO
Via Vittorio Veneto, 30 - Tel. 0171/78685

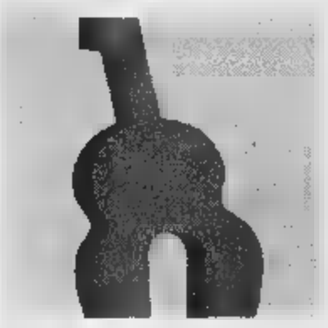
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE
Via Mazzini, 1

SALUZZO
ANTONIO PAGLIERO E FIGLIO
Via Gualtieri, 1 - Tel. 0175/42365

TARANTASCA
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE
Via Vittorio Veneto, 27

D'ALBA
GIOVANNI VICO
Via Torino 40 - Tel. 0173/65684

COALVI - Via Torre Roa, 13 - 12100 Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 - Fax 0171/413863



Spettatori in calo, grandi assenze, ma c'è voglia di rilancio

Chiude il Salone più difficile

«Ma dal prossimo anno cambierà tutto»

E adesso, punto e a capo. Mercedes Bresso, presidente di turno della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica, l'ha detto chiaro, prima dell'inizio della kermesse: «Cambierà tutto». Così, ieri, chiusi i battenti della manifestazione con il «gran finale» di Dalla e Carboni per la prima volta insieme sul palco, è tempo di tirare le somme e disegnare i nuovi scenari. Con più ipotesi in lavoro, che contemplano un ruolo per Mercedes Tessore, la possibilità di affidare a un privato (come Alfredo Cazzola) l'organizzazione delle fiere, alcuni punti fermi.

Quali siano le certezze, Mercedes Bresso lo dice senza timore. Primo: «La Fondazione dovrà acquisire i marchi dei Saloni dalla famiglia di Accornero». Si è parlato di due miliardi, ma Guido Accornero dice: «Cifre ben più basse. C'è un contratto di licenza sui marchi, che va rivisto. La Fondazione pagava alcune centinaia di milioni l'anno di licenze, se ne sarà proprietaria non sborserà più queste somme. Se si chiede che i marchi passino direttamente alla Fondazione, io dico che sarà una trattativa amichevole». Secondo. Dice Bresso: «Vogliamo vedere i conti. Non saranno rosei, ma si tratta di vedere quanto è grande il buco da coprire». I visitatori sono stati 121 mila, contro i 170 mila del '97. Lo spazio espositivo è sceso di 5 mila. Accornero prima azzarda una previsione di 2-300 milioni di rosso, poi rinuncia al pronostico.

Bresso aveva detto, e ribadisce: «E' bene che si azzeri l'attuale consiglio d'amministrazione. Vogliamo separare nettamente la gestione delle fiere dall'attività di promozione culturale della Fondazione». Con tre scenari possibili. Il primo: «Un manager privato che si accolli in toto guadagni o eventuali buchi, e gestisca l'organizzazione materiale. Cazzola è un'ipotesi. In questo caso, Prosa verrebbe liquidata». Secondo scenario: il privato non piglia tutto, ma solo (come Expo 2000) l'affitto degli spazi e le biglietterie. «Potrebbe non esserci più un consiglio d'amministazione, ma un amministratore unico. E via Prosa». Come Elda Tessore? «Sì. Come lei, o altri». Terzo: «Un amministratore unico per Prosa, e uno per la Fondazione». Che il presidente piaccia l'ipotesi-uno non è un mistero. «Decideremo con Ghigo e Castellani».

Altra certezza: Bresso chiede «che ci siano due direzioni distinte per Libro e Musica che lavorino tutto l'anno. Sennò fino a maggio si resta concentrati sul Libro, sacrificando i tempi per la Musica». E Accornero? «La mia collaborazione resta preziosa». Lui dice: «La mia esperienza è a disposizione, ma prevedo un ruolo marginale».

Ieri mattina, in conferenza stampa, Accornero e Bresso hanno fatto il bilancio dell'edizione '98 con i responsabili culturali Enzo Restagno e Riccardo Bertoncelli. «Questo terzo anno - ha detto Accornero - mi pare simile al terzo del Libro, che fu di flessione di pubblico e spunto per un grande rilancio». Bertoncelli ha rivendicato la dignità degli appuntamenti, spacciata da una stampa di autoflagellazione ingiustificata», per Restagno «questo salone insegna ad asoltare la musica. C'è una necessità profonda di questo evento, che giustifica il mio ottimismo». Per Marco Rossi, direttore del Salone, il bilancio è positivo: «E' una vetrina del panorama musicale, che mira a "fare cassetta", ma cerca anche il pubblico d'élite. Le immense ci hanno costretto a realizzare solo una parte dei progetti che avevamo in mente». Quanto a Bresso, ha ribadito: «La flessione di pubblico non ci deve troppo preoccupare. La formula è rivista: privilegiare i giovani è essenziale, ma occorre soddisfare anche gli adulti, che quest'anno hanno disertato l'orario serale. Lavoreremo sodo, vedrete».

Giovanna Favro

Tessore e Cazzola tra i candidati a guidare la futura kermesse

Dalla e Carboni suonano insieme (è la prima volta) nell'ultimo concerto

Lucia Dalla e Luca Carboni ieri hanno suonato insieme nel concerto di chiusura Accanto: Alfredo Cazzola

L'ALFABETO

LA BASSOTTINA DALLA A ALLA Z

A come Guido Accornero, l'inventore dei Saloni, che dice: «Vedo per me, in futuro, un ruolo residuale. Mi sento mortificato. Oltre ad accusarmi di nepotismo hanno presentato denunce, interpellanze alla Camera e negli enti locali. Adesso bisogna trovare qualcuno che dia credibilità ai Saloni, quella che aveva io. Per ora mi occupo di Umbrialibri, che parte a novembre».

B come Franco Battiato, arrivato per presentare «Gommalacca» con il filosofo-paroliere Manlio Sgalambro, e accolto come un guru.

C come Classica: forse la parte di maggior successo della manifestazione, per gli espositori. La scelta di separare il padiglione 5 è piaciuta. Accornero ha ammesso che all'inizio il palco gli pareva una palafitta: «Ma poi abbiamo creduto all'idea, forzando il pubblico a passare mettendoci l'ingresso».

D come Lucio Dalla & Luca Carboni, che ieri hanno suonato insieme per la prima volta. Sul palco di Match Music hanno spiegato: «In un primo momento dovevamo esibirci divisi, uno all'Auditorium e l'altro all'Arena. Ci siamo incontrati a Bologna, e abbiamo detto: dài, saliamo sul palco insieme».

E come Esordienti: complice l'assenza di molti big, hanno avuto i loro nomi a caratteri cubitali. La Siae ha messo a diposizione dei giovani artisti ogni giorno un palco: ieri si è esibito Gigi Baudino, vincitore del premio Recanati.

F come Ivano Fossati, che ha ipnotizzato il pubblico con la sua performance sperimentale.

Accornero mortificato «Zulu», un successone

G come Agostino Ghiglia, Piero Gola e Giovanni Grosso, i grandi accusatori di Prosa e di Accornero. Il «fattore G» aspetta fine mese con il consiglio d'amministrazione, per sparare le sue cartucce. Gola (vicepresidente di Prosa) si è dimesso ed è seccato: ieri perché non è stato invitato alla conferenza stampa finale.

H come Hit-Parade: la Rai l'ha mandata in onda tutti i giorni in diretta dal Salone, cui ha garantito una «copertura» di rispetto, con un centinaio di collegamenti.

I come Internet: il Salone è stato più che mai interattivo, con lo «spazio multimedia». Per la Siae, Internet «aggira i diritti d'autore, i pirati scaricano ed è incontrollo». Roberto Vecchioni ha detto: «Odio Internet, contro il quale ingaggio una battaglia metafisica».

L come Ligabue: la star più star della kermesse, l'unico per il quale il pubblico si è davvero stracciato le vesti, con urla e sommo pigia-pigia in sala e ai botteghini.

M come «majors», le case discografiche assenti, spina nel fianco della kermesse. Conseguenze della loro mancanza: pochissimi big; hanno fatto calare da 8 a 2 i padiglioni, fatto saltare la consegna del disco di platino alla Posse e rovinato la festa per i 40 anni della Dischi Ricordi.

N come Numeri: il consiglio d'amministrazione era stato presentato a luglio una previsione, per il Salone, di 9 miliardi e 610 milioni di entrate. I costi previsti erano di 3 miliardi 463 milioni tolte le royalties di Accornero. Totale: previsione di 6 milioni di utile. Quando si è capita l'aria che tirava, la previsione di costi è stata limata a 3 miliardi e 100. Le spese annue di gestione, da «spalmare» sui due Saloni, sono alte. C'è chi dice che sfiorano i 2 miliardi.

O come Otto-otto-tre: Max Pezzali è a Torino ma non suona al Salone: ha fatto solo un bagno di fans lunedì. Motivo? Vedi «M».

P come Prosa, la società che gestisce i Saloni. Tra le ipotesi della Bresso, una ne prevede la liquidazione. Che fine farà?

Q come quando. La data della prossima edizione è 7-12 ottobre '99. Ma ieri qualcuno ha chiesto meno giorni, per favorire i «piccoli». E Accornero e Bresso auspicano una edizione spostata in avanti rispetto a quest'anno, per pubblicizzare meglio e lavorare di più.

R come Radio: è stata soprattutto loro ad animare il padiglione centrale: Rtl, One-o-One, Radio centro 95, Popolare e Flash.

S come Scuola, il vero sostegno della kermesse quanto a pubblico. Sono arrivati in 4 mila tra materne ed elementari, 7 mila tra medie e superiori.

T come Elda Tessore. Sarà lei, l'amministratore unico che potrebbe sostituire il consiglio d'amministrazione di Prosa? Mercedes Bresso ieri mattina ha detto: «E' un bel nome. E' una possibilità».

U come Udito, massacrato nel padiglione centrale da radio e stand. Accornero: «Non è facile risolvere il guaio, con spazi così grandi come quelli del Lingotto, difficili da separare».

V come Visitatori. Nel '97 sfondarono quota 180 mila, quest'anno sono stati 121 mila, tra cui 6500 professionali.

Z come Zulu della Posse: la loro musica antagonista ha fatto il pieno d'autografi. Più di qualche big. **[g. fav.]**

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al 011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia la Stampa nel giro di 48 ore. Non costa denaro: vi verrà detto come e dove.

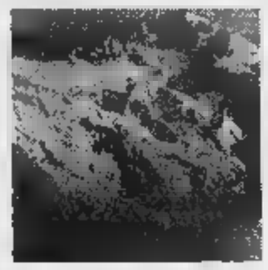
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al 011 56381 - fax 011 5627958 Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Valanga e Gran Paradiso travolge e uccide alpinista



VALSAVARENCHE. La prima neve della stagione, instabile soprattutto sul ghiacciai, si è trasformata in una trappola mortale per un alpinista tedesco, travolto ieri da una valanga sul Gran Paradiso. Stephan Diggerns, 41 anni, era partito con un'amica dal rifugio Vittorio Emanuele. Sulla via normale, a 3500 metri, l'alpinista tedesco è finito su una placca di neve instabile accumulata dalle raffiche di vento dei giorni scorsi. Si è staccata una valanga che ha sfiorato la ragazza e trascinato Diggerns per 50 metri. Le guide alpine, arrivate in elicottero, hanno trovato il tedesco sotto mezzo metro di neve. Era assiderato, la temperatura corporea di 20 gradi. Lo hanno rianimato e trasferito a Chamonix al centro specializzato nell'ipotermia. L'uomo è morto poco dopo il ricovero.

Mulino Bianco sceglie Novara

I dolci della linea «Mulino Bianco» saranno prodotti a Novara, nello stabilimento della Pavesi. In questi giorni si sono iniziati nella fabbrica di corso Vercelli i lavori per ospitare le nuove linee dolciarie; a Novara si produrranno così altri 70 mila quintali all'anno di pasticceria industriale. Secondo il sindacato la produzione dovrebbe iniziare a fine anno o al massimo all'inizio del '99.

A Villa Badoglio i lavori del Giubileo

ASTI. La Provincia ha approvato il piano di lavori di Villa Badoglio (donata dalla città di Asti al Maresciallo d'Italia, dopo la conquista dell'Etiopia). I lavori saranno finanziati dai fondi pro Giubileo (6 miliardi). Diventerà un ostello con cinquantina di posti letto. Una parte del complesso sarà occupata dall'Univol, l'università del volontariato che aggregherà le associazioni operanti nel Sud Piemonte.

All'ex commissario andrà il Controtartufo '98

ALBA. Sarà consegnato domani all'ex commissario tecnico della Nazionale, Enzo Bearzot (nella foto), il «Controtartufo '98». Si tratta di una profumata trifola d'Alba che sarà donata a Bearzot dai democratici di sinistra albesi (sala Fenoglio, ore 21). Con l'occasione si terrà il dibattito su: «Dopo i mondiali: il doping nel pallone» con l'intervento dei giornalisti Gigi Garanzini e Gianni Mura. Il «Controtartufo» è stato istituito anni fa nell'ambito della «Festa dell'Unità», in alternativa al maxi-tartufo «ufficiale» che il Comune e l'Ente turismo donano ogni anno a personalità.

Quest'anno la «Festa dell'Unità» con il padiglione enogastronomico non è stata allestita (per il futuro sono allo studio nuove iniziative), ma è stata tradizione del «Controtartufo».

Condannato scrutatore «Abbandonò il seggio»

CUNEO. La Cassazione ha confermato ieri la condanna di Marcello Montagnana, insegnante in pensione, al pagamento di 400 mila lire per avere abbandonato il seggio elettorale in qualità di scrutatore per protesta contro il crocifisso appeso alla parete. La Suprema corte ha così accolto il ricorso della Procura di Torino, ribaltando la sentenza della Corte d' appello di Torino, che nel febbraio scorso aveva assolto Montagnana, condannato invece nel '96 dalla pretura di Cuneo.

Nell'Imperiese la crisi si fa più drammatica

IMPERIA. Situazione disastrosa sul fronte economico in provincia di Imperia. Negli ultimi sessanta giorni ben sette ditte hanno cessato l'attività per difficoltà legate alla crisi e alla mancanza di lavoro. Il vero problema è che non si intravedono spiragli positivi per le aziende visto che l'industria tira e il turismo è da anni in debacle. Tra l'altro aumentano anche i casi di fallimenti che sfociano in inchieste della magistratura.

Inchiesta banda dei sassi parte richiesta d'indenizzo

TORTONA. Anche i familiari (la moglie e i due figli) di Claudio Montagner, il quarantenne tortonese coinvolto a torto nell'inchiesta sulla banda dei sassi e poi morto in un incidente stradale, chiedono l'indennizzo per ingiusta detenzione. Montagner venne indicato come la «mente» della banda e trascorse in carcere una ventina di giorni. All'udienza preliminare fu prosciolto grazie al suo alibi: purtroppo era morto in un frontale due giorni prima. Il legale della famiglia, avvocato Zancan, non quantifica la richiesta d'indennizzo, ma precisa «che è ignobile il criterio di liquidazione commisurato ai giorni di detenzione: è il primo impatto con la realtà carceraria che conta e c'è poi la sofferenza dei figli». Il criterio è stato seguito per il boss Mastarone-Lauria, anch'essi coinvolti nell'inchiesta.

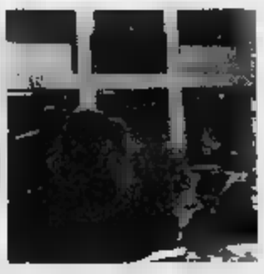
Savona, Ici più alta per le case sfitte

SAVONA. Aumenta l'Ici per chi tiene sfitta la casa, diminuisce per le altre. Lo ha deciso il Comune di Savona che innalzerà al 6 per mille (facendola passare dal precedente 5,1 per mille) l'aliquota per le case sfitte, mentre manterrà al 4,9 per mille l'aliquota per la prima casa. Scende dello 0,2 per mille l' aliquota per le seconde case in ristrutturazione o date in affitto che prima erano equiparate a quelle sfitte.

Trasporti nel Biellese adeguati ai tempi

BIELLA. Nuovo passo verso la ristrutturazione dei trasporti locali del Biellese. Dopo il nuovo treno entrato in funzione sulla linea Biella-Novara, l'Azienda trasporti ha sincronizzato gli orari dei bus con quelli dei convogli ferroviari.

«Piccoli aggiustamenti - dice il presidente dell'Atap Mario Puria - ma che consentiranno ai biellesi di viaggiare meglio. Abbiamo creato una serie di coincidenze tra bus e treni».



Le quotazioni del risone sono in ripresa

VERCELLI. Piccola ripresa delle quotazioni del risone sulla piazza di Vercelli. I prezzi del prodotto erano in caduta libera dall'inizio della nuova campagna, ben al di sotto del prezzo d'intervento garantito dall'Unione europea quando i mercati sono in forte difficoltà.

Finite le operazioni di raccolta e venduti già oltre un milione e seicentomila quintali di risone, ora gli agricoltori fanno sentire la pressione dell'offerta sul mercato.

Le variazioni sono tutte in leggero rialzo per la prima volta in questa campagna, da cinquecento a mille lire al quintale, per le varietà tipiche da esportazione e per alcune «tonde», le più penalizzate dalla concorrenza extra-comunitaria e dalle agevolazioni alle importazioni a dazio zero titolo dalla stessa Ue.

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

http://www.opel.com

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km con pieno***. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

Oggi da L. 15.900.000

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L.16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L.18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copricuscini - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L.19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L.18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

DAI CONCESSIONARI OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio,10
MONDOVÌ Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

1, **Primati**
Se [illegible] ci ha messo al primo posto della classifica 1997 della convenienza, i lettori [illegible] hanno proclamato NISSAN la "casa automobilistica preferita dagli italiani" e siamo la costruttrice giapponese che in Italia vende più veicoli industriali, un motivo c'è: miglioriamo la qualità del tuo lavoro le più moderne soluzioni tecniche.

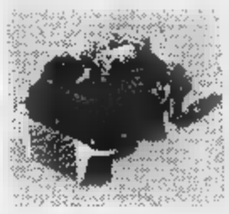
2,

Patente
Eco-T 100.35 l'unico 3,5 t. a cabina ribaltabile, che si guida con la
PATENTE B.

3,

Cabina Insonorizzata
Cabina a tre posti, insonorizzata. Sedile di guida a sospensione pneumatica per gli Eco-T 160 e 200. Disponibilità del climatizzatore, in tutta la gamma (escluso Practic).
Con tanto comfort e sicurezza sembrerà di guidare una vettura.

Nissan ECO-T Siamo il numero 1! (e 2,3,4,5,6,7...)

4, 

[illegible]
Nuovi motori ecologici Turbo Intercooler "Euro 2". [illegible] motorizzazioni da 106 a 205 CV. Più potenza e più coppia per affrontare qualsiasi percorso, in totale sicurezza, grazie anche al bloccaggio differenziale disponibile su Eco-T 160 e 200.

5, **Garanzie**
1 anno di garanzia senza limiti di percorrenza su tutto il veicolo e 2 anni o 200.000 Km. sui gruppi lubrificati. Ricambi originali garantiti 12 mesi.

[illegible]
Nel periodo di garanzia, in caso di arresto del veicolo, riparazione sul posto o traino gratuito - anche in autostrada - in uno dei 560 punti assistenza autorizzati, grazie al **Numero Verde 167-863003.**

6,

LA GAMMA ECO-T

Modello P.T.T.	[illegible]	Passi (m)					
100-3.5 P	4 cil, 3l Tl, 106 cv,	2,8	3,2				
100-3.5	4 cil, 3l Tl, 106 cv,	2,8	3,2	3,6			
100-3.5 HD	4 cil, 3l Tl, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
100-5.6	4 cil, 3l Tl, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
125-6.0	4 cil, 4l Tl, 136 cv,	2,6	3,2	3,6	3,9		
125-8.0*	4 cil, 4l Tl, 136 cv,	3,2	3,6	3,9	4,4		
160-9.0**	6 cil, 4l Tl, 159 cv,	3,23	3,73	4,23	4,73		
200-11.5	6 cil, 6l Tl, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0	6 cil, 6l Tl, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0 R	6 cil, 6l Tl, 205 cv,	-	-	4,2	4,7	5,2	5,7
200-15.0	6 cil, 6l Tl, 205 cv,	3,3	3,7	4,3	4,7	5,2	5,7

* Disponibile con P.T.T. di 7 o 7,5 ton. ** Disponibile con P.T.T. di 7,5 o 8 ton. R Rimorchiabile di 10 ton.

[illegible] versioni [illegible] massimo versatilità di allestimento per ogni esigenza di lavoro.
Una qualità costruttiva certificata ISO 9002.

7, **33.350.000** IVA [illegible]

NISSAN

[illegible] Nissan Motor Italia **Veicoli [illegible] Nissan. Il motore dell'economia.**

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI' - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064 **SALUZZO** - C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347 **SAVIGLIANO** - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

COMEGAR
NOLEGGI
CARRELLI
MARENE • Via Marconi, 110
Tel. 0172/74.28.44 • Fax 0172/74.28.45

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Su 114 controllate soltanto 25 erano precise

Sequestrate a Mondovì due pompe di benzina

MONDOVI'. Pompe di benzina e gasolio che erogavano meno carburante di quello pagato in realtà. Un danno dovuto alla taratura sbagliata degli apparecchi dei distributori: una situazione scoperta durante i controlli a tappeto che gli uomini della Tenenza della Guardia di Finanza hanno compiuto nei giorni scorsi, verificando dodici impianti stradali e quattro extrastradali monregalesi.

Centoquattordici colonnine sono state esaminate, per accertare il rispetto delle tarature previste per legge. Un'operazione di «polizia metrica» con cui le Fiamme Gialle, come hanno spiegato al Comando Tenenza, «cercano di dare un segnale della propria presenza a tutela dei consumatori».

L'automobilista non ha strumenti per verificare che la quantità di carburante immesso nel serbatoio del suo veicolo corrisponda perfettamente a quello pagato e visualizzato sulla pompa. Per questo interviene la norma l'Ufficio Metrico, che ha il compito di predisporre e attuare controlli periodici. Controlli che avvengono, di solito, con cadenza biennale.

In questo periodo, tuttavia, può accadere che gli apparecchi per la misurazione del liquido si «starino», anche a causa dell'usura a cui sono sottoposti gli erogatori.

«La cadenza biennale delle verifiche da parte dell'Ufficio Metrico - spiegano alla Tenenza di Mondovì - non sempre è sufficiente a garantire l'effettività del quantitativo di carburante visualizzato sulla pompa. Da questo principio siamo mossi gli accertamenti».

Delle 114 colonnine controllate (di super, gasolio e benzina senza piombo), solo venticinque sono risultate nel perfetto rispetto della taratura. Altre 64, pur avendo qualche discrepanza, sono ancora da considerare entro i limiti di tolleranza accettati dalla normativa. In 25 casi, invece, gli scostamenti rilevati sono stati maggiori rispetto a quelli consentiti: per tutti ci sarà quello che in linguaggio tecnico si chiama «ordine di aggiustamento», cioè il ricollocamento in giusti livelli.

Per due colonnine, infine, caratterizzate dalla «staratura» più evidente, è scattato il provvedimento di sequestro: perché vengano usate sigillate filo di ferro e piombate. Per le violazioni dei limiti di legge sono previste sanzioni amministrative.

«Se è che le differenze accertate soprattutto a svantaggio dell'utenza automobilistica - sottolineano alla Tenenza -, in alcuni distributori si sono anche trovate colonnine che erogavano quantità di carburante maggiori rispetto a quelle pagate». [p. s.]

Medici e psicologi: «E' servito a far emergere il problema»

Cuneo snobba il Viagra

Nessuna prenotazione in farmacia

CUNEO. L'arrivo domani nelle farmacie della «Granda» del Viagra non sembra esser così atteso. «Non abbiamo avuto particolari richieste d'informazione nè prenotazioni - spiega la dottoressa Barbara Mellano, della farmacia del «Sacro Cuore» -: qualche persona ci chiede consigli integratori che possono favorire la sessualità, ma finora sul Viagra non c'è stato l'interesse accentuato che ci si poteva aspettare, forse anche perchè la necessità della prescrizione medica ha scoraggiato chi l'avrebbe provato per pura curiosità e non per ovviare a disturbi seri». Anche alla farmacia «Beato Angelo» di corso Nizza il Viagra non è stato particolarmente «gettonato». Spiega il dottor Lorenzo Vivalda: «Per ora ne abbiamo parlato con gli agenti commerciali che distribuiranno il prodotto, e specialmente le controindicazioni. C'è da fare un serio lavoro di informazione, che eviti false illusioni o pericolosi

«E' difficile prevedere che impatto potrà il farmaco anche nel Cuneese - dice il responsabile del servizio di Psicologia dell'Asl 15 Luigi Salvatico -, ma di certo possiamo dire che parlare del Viagra ha contribuito a slatentizzare molti casi di disturbi della sessualità: con una terapia a base di Viagra potrebbero non avere nulla a che fare, ma altrimenti difficilmente sarebbero stati espressi. Opinione confermata da diversi medici di famiglia: «Tante richieste per il Viagra? Tutto sommato no, ma qualche paziente in più, magari partendo da richieste di informazione, è arrivato a confidarci un problema del quale mai avrà osato parlarci». [m. bo.]

SOMATOSTATINA

Scorte invendute

Anche l'Unifarma, la società distribuzione dei medicinali con sede in vi Mondovì, lancia l'allarme consistenti fondi di magazzino di somatostatina, il farmaco «miracoloso» della cura Di Bella. «Tutte le case di distribuzione hanno fatto grandi scorte sull'onda della pressione delle associazioni dei famigliari dei malati - dice Silvio Bonelli, presidente onorario della casa di distribuzione -; quando si è cominciato a dire che la cura Di Bella non risultata efficace, le richieste sono crollate in modo inverosimile. Ora la merce (migliaia di confezioni) rischia di scaderci in magazzino, e sappiamo se le produttrici disposte a ritirala». [l. a.]

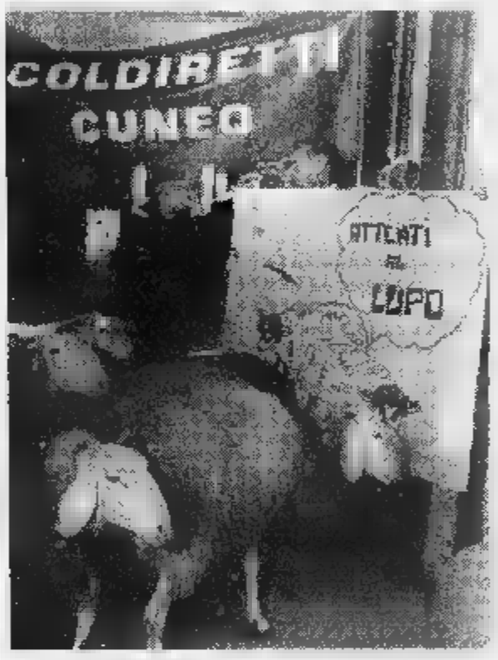
A destra la farmacista **Barbara Mellano**

A il dottor **Lorenzo Vivalda**

Sotto lo psicologo **Luigi Salvatico**

IL CASO

PROTEZIONE CIVILE PER LE RAZZIE DEI LUPI



Cinque dirigenti dovranno pagare multe al tribunale

Con le pecore in Provincia Condannato la Coldiretti

Sopra **Michelangelo Pellegrino** e a sin. la manifestazione

Il direttore **Adriano Cantamessa** (a destra)

Il presidente **Angelo Giordano** (a sinistra)

CUNEO. Un gregge 300 pecore razza stato assalito sulle montagne dell'Alta Valle Stura. Non si sa ancora se cani inselvatichiti o da lupi. Drammatico il bilancio: oltre 100 gli animali sbranati o feriti gravemente pecore hanno riportato lesioni leggere).

A Cuneo intanto cinque dirigenti della Coldiretti hanno ricevuto ieri giudice della pretura, Raffaello Arcidiacono il decreto penale che li condanna a pagare 225 mila lire ciascuno, più le spese, per promosso dare il preventivo avviso alla Questura, il 7 gennaio scorso a Cuneo la manifestazione di solidarietà con i pastori in occasione della mostra del Wwf sui lupi.

Sono: Angelo Giordano, presidente provinciale della Coldiretti; Adriano Cantamessa, direttore; Michelangelo Pellegrino, responsabile del «Coltivatore cuneese»; Roberto Morello e Secondo Arneodo, responsabile e vice dell'Ufficio Zona.

Vittima della strage di ovini nell'Alta Valle Stura, che ha provocato danni per alcune decine di milioni, è Adriano Fossati, 34 anni, residente a Sambuco. La tragedia si è consumata all'alba di lunedì. Il pastore, che durante la notte custodiva il numeroso gregge con le reti di protezione, era appena arrivato all'alpe e aveva liberato le pecore per il pascolo quando un branco di sei animali (il pastore non ha potuto distinguere se cani oppure lupi), si sono avventati ululando sugli ovini provocando la carneficina.

Non appena la notizia è stata in paese sono accorsi volontari, vigili del fuoco, carabinieri, guardie forestali che hanno potuto solo raccogliere le degli animali uccisi e quelli feriti.

Ieri mattina una delegazione Coldiretti si è recata a Sambuco per esprimere solidarietà al pastore duramente colpito.

Spiega Roberto Morello: «Adriano Fossati, sposato e padre di due bambini, è uno dei pochissimi giovani ancora presenti in Alta Valle Stura. L'allevamento è il suo unico reddito. Che siano cani inselvatichiti o lupi il problema risolto alla radice una volta per tutte».

I cinque dirigenti Coldiretti avevano partecipato mattino del 7 gennaio davanti al Centro incontri della Provincia, dove veniva aperta una mostra sul lupo, alla manifestazione per richiamare l'attenzione delle autorità sulle aggressioni alle pecore al pascolo. Due giorni dopo la questura informava la pretura dell'avvenuta violazione di un regio decreto del 1931, tuttora in vigore, che obbliga a preavvisare, per le manifestazioni in luogo pubblico, l'autorità di pubblica sicurezza. I cinque esponenti sindacali hanno comunque deciso di ricorrere contro il decreto penale e quindi la vicenda finirà in pretura.

Commenta Michelangelo Pellegrino: «Il giorno prima, festa dell'Epifania, verso mezzogiorno, ho telefonato in questura per dare prescritta nicazione, ma ho trovato la di un disco che avvertiva che gli uffici erano chiusi. Se controllano possono trovare tracce della telefonata».

Gianni De Matteis

LA STAMPA PER LE

Oggi si presenta «Carta bianca»

CUNEO. Oggi, alle 14,30, nel salone del Liceo classico «Pellico», in corso Giolitti 13, presentata «Carta bianca», iniziativa promossa da «La Stampa» in collaborazione col Premio Grinzane Cavour, per favorire tra gli studenti la lettura dei quotidiani e la conoscenza dei meccanismi dell'informazione. I ragazzi delle Superiori saranno coinvolti anche in simulazioni di scrittura, impaginazione e lancio pubblicitario di un giornale. Alla presentazione sono invitati tutti i presidi e gli insegnanti del Cuneese.

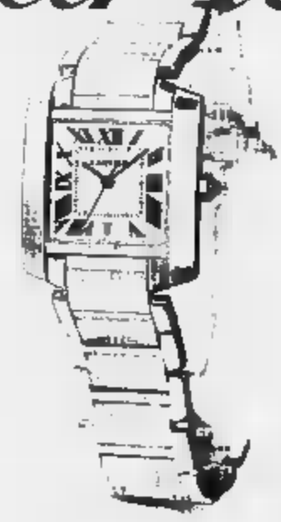
BOTTA & B MODA UOMO

allegri · BARBA NAPOLI · LUIGI BORRELLI Napoli · Aquascutum of London · malo · Ravazzolo alta moda maschile · GIORGIO ARMANI LE COLLEZIONI · Les Copains · Loro Piana · Kiton Ciro Paone · TRUSSARDI sartoriale

Cuneo • Corso Nizza, 1 • Tel. 0171/67030

Internet Location: http://www2.lrcser.it/botta/
E-mail: botta@www.lrcser.it

Cartier



Cuneo : Corso Nizza, 10

I lavori termineranno lunedì. Proteste per la mancata scelta della pavimentazione in porfido

Dopo 20 anni s'asfalta piazza Galimberti

Fino a venerdì traffico deviato sul lato ex «bar Sport»

CUNEO. Da oggi - fino a lunedì (salvo «scherzi» meteorologici) - piazza Galimberti si trasformerà in un cantiere: gli operai provvederanno all'eliminazione dell'asfalto, alla raschiatura del terreno e alla posa di una nuova copertura del stradale. I lavori termineranno nella mattinata di lunedì.

I CANTIERI. Inizialmente sarà interessata la parte della piazza lato tribunale. Si lavorerà per due giorni, quindi spostamento del sul lato opposto. Era 20 anni che non si provvedeva a un intervento del genere: fino ad ora erano sempre stati eseguiti solo rattoppi o interventi a «macchia di leopardo», anche in occasione dei passaggi Giro d'Italia.

TRAFFICO DEVIATO. Da stamani alle 7 verrà attivato il doppio senso di circolazione nella parte di piazza Galimberti, lato «ex bar Sport», con eliminazione dei posteggi e possibile revisione delle fermate dei bus e delle corriere. Alle 7 alcune pattuglie dei vigili controlleranno il cambio dei flussi di traffico e verificheranno che la segnaletica sia stata piazzata in modo adeguato. «Cercheremo di limitare al massimo i disagi - spiega Bruno Giraudo, comandante della polizia municipale -. Domani (oggi ndr) la fermata dei pullman delle scuole sarà sempre fronte al museo Galimberti. La carreggiata è larga oltre 18 metri, per cui verranno ricavate due corsie di scorrimento e ci sarà spazio anche per la sosta temporanea dei pullmans».

Da più parti - abitanti, commercianti e anche alcuni amministratori - ritengono sbagliata la scelta di riasfaltare la piazza: «Piazza Galimberti è Salotto di Cuneo - è la protesta -. In tutte le vie del centro storico si è tolto l'asfalto e in sostituzione si è piazzato il porfido. Caso strano per piazza Galimberti non ha pensato questa soluzione». Replica l'assessore ai Lavori pubblici Gino Rossi: «Innanzitutto preciso che abbiamo deciso d'iniziare il cantiere dalla parte del tribunale, perché è la più danneggiata, per via dell'esposizione. D'inverno viene gettato più sale, per cui la strada è più soggetta a degrado. Certo l'asfalto non è la soluzione ideale, in teoria si poteva pensare a una pavimentazione in pietra, ma sarebbe stata sicuramente una questione di costi». [g. p. m.]

Le deviazioni (sul lato ex Bar Sport) al traffico proveniente da corso Nizza e diretto in via Roma sono previste dalle 7

Val Roja lo per due notti

CUNEO. Ennesima chiusura per lavori della route nationale 204 della Valle Roja. Il blackout alla circolazione è previsto per stasera, dalle 22 fino alle 6 di domani. Nuova interruzione allo stesso orario anche nella notte successiva. Lo stop al traffico è nel tratto fra Fontan-Saorge e Breil, dove sono in corso lavori di costruzione del nuovo ponte d'accesso al tunnel che «scavalcherà» le gorges di Saorges. La galleria era stata al centro di proteste da parte degli ambientalisti.

Intanto nel corso del vertice italo-francese svoltosi a Firenze è stata ribadita la necessità di migliorare «senza indugio i collegamenti interregionali transfrontalieri nelle Alpi Sud» e in particolare il traforo Tenda, utilizzando meglio il potenziale delle linee Nizza-XXmiglia-Cuneo.

Si è deciso di continuare gli studi. La commissione intergovernativa prenderà il nome di «Commissione per il miglioramento dei collegamenti italo-francesi nelle Alpi del Sud». [g. p. m.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

«Ecco dove si stampava la storica Sentinella»

La tipografia «Saste» fondata il 14 '30 mentre nel 1979 si staccò dal «Gruppo cartiere Burgo» di Verzuolo e venne acquisita da alcuni imprenditori cuneesi

Fondata il 14 marzo 1930, con un capitale sociale di 500 mila lire, la tipografia «Saste» (Società Anonima Stabilimento Tipografico Editoriale) risulta una delle storiche stamperie del capoluogo della Granda. Storica non solo per i sessantotto anni d'attività, ma anche perché le sue rotative hanno prodotto, fino al 23 luglio del 1943 «La Sentinella d'Italia», «foglio d'ordine settimanale della Federazione dei Fasci di Combattimento», ultima trasformazione di quella antica «Sentinella delle Alpi» che per l'Ottocento era stato il giornale, liberal-democratico, per antonomasia, di Cuneo.

Allora la Saste, di proprietà del Gruppo Cartiere Burgo, aveva sede in Settembre 8, ed oltre al quotidiano «Sentinella» lo stabilimento tipografico veniva utilizzato dalla Burgo anche per la produzione di stampati e modulistica interna.

Nel 1979 la Saste staccò dal gruppo cartario di Verzuolo e venne acquisita da alcuni imprenditori 1994 ha una nuova sede in Cuneo, via Quintino Sella 15.

Guido Giraudo, amministratore delegato, spiega le trasformazioni del a cui l'azienda ha dovuto adeguarsi: «Con l'avvento del computer e, negli anni Ottanta, l'introduzione prime tecniche di fotocomposizione, il comparto tipografia ha subito una svolta epocale. Grandi fabbriche, banche e uffici sono ormai in grado, con l'impegno di sistemi informatici, di produrre quasi tutta la modulistica per uso interno, la cui produzione un tempo veniva invece affidata interamente alle tipografie. Il nostro lavoro ha subito ulteriore evoluzione anche con il recente utilizzo di Internet».

Le stamperie hanno reagito a queste trasformazioni del mercato specializzandosi in particolari settori di produzione.

«La Saste, per esempio - prosegue Giraudo -, ha sviluppato il comparto editoriale. In questo vantiamo infatti una serie di clienti di prim'ordine, come la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Deputazione Subalpina di Storia Patria Torino, la Società di Studi Storici Cuneo, l'Istituto di Studi Storici di Borghiera, Nel nostro stabilimento viene inoltre stampata la quadrimestrale "Filosofia", fondata nel 1950 da Augusto Guzzo. Dunque, alla produzione di stampati, dèpliants, modulistica, materiale pubblicitario, abbiamo affiancato un comparto editoriale di prestigio che ci permette una normale attività. La nostra azienda, oltre alla stampa ed alle confezione dei libri e delle riviste, provvede anche alla loro spedizione ai singoli abbonati. Infine, nonostante tutte queste modificazioni degli scenari in cui opera la nostra Società, ritengo che restino ampi spazi di crescita per il lavoro delle tipografie che, come la nostra, investono per ottenere una sempre migliore qualità di prodotti e servizi da offrire ai propri clienti». [r. a.]

Interrogazione porterà in Parlamento la polemica sulla Satap

Per l'intervista Tv di Toselli (FI) l'assessore Revelli (Ds) querela

CUNEO. Intervista televisiva, proteste in Consiglio provinciale, querela, interrogazione parlamentare. Sono le tappe di una polemica con protagonisti il consigliere regionale Pier Francesco Toselli di Forza Italia e Franco Revelli, provinciale alle Grandi infrastrutture dei Democratici di sinistra (ex pci, ex pds). La vicenda inizia il 7 ottobre quando, nel corso di un intervista su Telecupole, il consigliere Toselli parlò di presunti rapporti tra l'assessore provinciale Revelli e la Satap, società che ha la concessione per costruire l'autostrada Asti-Cuneo. Immediata la replica di Revelli tramite l'avvocato Mauro Mantelli. Scrive Mantelli: «Nel rispondere a domanda sulla Cuneo-Asti il consigliere Toselli, con affermazioni confuse, ma proprio per questo ancor più subdolamente suggestive, ipotizzava sorta legame d'interessi tra l'Assessore Revelli e la Satap»: Di qui la querela per i «richiami volti a colpire l'immagine del prof. Revelli, a vicende degli Anni '70-'80 tra cui il procedimento giudiziario da cui l'attuale Assessore provinciale uscì assolto con la formula più ampia prevista dal codice di rito 'perché il fatto non sussiste'». L'assessore Revelli a sua volta replica: «Non ho mai avuto a che fare ogni forma con la Satap e tanto meno dipendente. L'Asti-Cuneo è un successo per tutto il Piemonte, per Satap».

A sinistra l'assessore provinciale Franco Revelli a destra il consigliere regionale Pier Francesco Toselli

Scuse ufficiali Revelli sono arrivate anche dagli esponenti Forza Italia durante il Consiglio provinciale. Al contrario il portavoce di FI per il Piemonte, l'on. Roberto Rosso, annuncia: «Toselli ha espresso opinioni. Se ci sarà querela presenterò interpellanza parlamentare riportando l'esatta dichiarazione fatta dal nostro consigliere regionale Toselli a Telecupole».

Francesco Toselli preferisca non replicare: «Per la querela è solo annunciata». [g. mar.]

I sindacati chiedono interventi anche in tutti gli uffici postali

Carabinieri invitano le banche a rivedere i sistemi antirapina

CUNEO. «L'aumento degli atti criminosi nei confronti degli sportelli bancari ha gravi problemi di sicurezza». L'ennesimo colpo una filiale nel Cuneese ha suscitato nuove preoccupazioni fra i rappresentanti sindacali del settore bancario, che nei giorni scorsi stati ricevuti dal prefetto Sabatino Marchione.

«Al comitato ordine sicurezza pubblica - spiegano i delegati di Cgil, Cisl Fabi - è stato fatta presente la di un controllo più puntuale sul territorio da parte delle forze dell'ordine, ma in secondo luogo l'insufficiente impegno degli istituti di credito che antepongono problemi di costo al dotare i singoli sportelli di adeguati strumenti di sicurezza».

«Non dimentichiamo - spiega Ferruccio Moriggi, segretario dei bancari Cisl - che c'è un problema incolumità dei dipendenti, ne esiste uno altrettanto grave dei cittadini clienti delle banche. Venerdì avremo un incontro con la dirigenza della Banca regionale europea per mettere a punto un piano di sicurezza, anche con l'impiego sofisticate tecniche, già attualmente in commercio».

Dall'inizio dell'anno sono stati messi a segno colpi ai danni di agenzie e filiali d'istituti bancari Cuneese

Sul della sicurezza, alcune settimane fa, il comando dei carabinieri ha inviato una circolare a tutte le compagnie e alle stazioni perchè venga intensificata un'azione preventiva, mirata ad incentivare gli istituti credito ad adeguare le norme di sicurezza, migliorando ogni tipo di difesa antirapina. oltre agli istituti di credito c'è preoccupazione anche per gli sportelli bancari. «Nelle nostre agenzie - spiega Stefano Dho della Uil Post - c'è una carenza strutturale di sicurezza. Più volte abbiamo denunciato il fattore rischio in cui operano i lavoratori postelegrafonici. Qualcosa si è mosso, ma l'indisponibilità di fondi e lentezze burocratiche condizionano il problema della sicurezza». [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Guard-rail a Acceglio Lavori non ultimati

In riferimento alla risposta del sindaco di Acceglio in merito alla lettera di protesta per la mancata installazione del guard-rail lungo la strada Villar-Colombata, noi residenti e domiciliati delle borgate Lausetto, Colombata e Oliva ringraziamo l'Amministrazione comunale per la celerità con la quale ha provveduto ad iniziare (e ultimare dichiarato dal sindaco) l'installazione del guard-rail, cioè appena 100 metri su un tratto di circa un chilometro di strada pericolosa, a tutt'oggi ancora ultimato, anche i residenti non riusciti a capire come abbiano fatto a collaborare per l'installazione se stati mai interpellati. Precisiamo che se c'è qualche cosa di cui ci si deve stupire è che i lavori siano iniziati in concomitanza della raccolta firme. Ricordiamo all'Amministrazione che perseguiamo alcun scopo politico, ma la sicurezza e il bene del paese.

Seguono 24 firme, Acceglio

«Autunno caldo» all'ufficio sin

Da qualche tempo viene sventolata dagli organi sindacali, la prospettiva di autunno «caldo». Si parla voler difendere con i denti i diritti dei lavoratori, con scioperi contestazioni.

E i lettori ci credono. Purtroppo nei luoghi lontani dal potere, in provincia, dove la mano longa dei dirigenti è meno pressante, episodi poco esemplari smentiscono la voglia dei sindacati di essere angeli custodi dei lavoratori.

Recentemente mi sono rivolto alla Cisl di Saluzzo per richiedere contratto collettivo per la categoria delle guardie giurate; ovviamente, ero disposto a pagare il corrispettivo della pubblicazione.

l'impiegato dell'ufficio vertenze si è categoricamente rifiutato di fornirmelo, nonostante ne avesse delle copie, adducendo come giustificazione il fatto che questi contratti «provocano soltanto dissapori e incomprensioni tra il datore di lavoro il dipendente. Non devono circolare». Poco prima, lo stesso addetto inspiegabilmente maltrattato sotto i miei occhi un anziano: quest'ultimo aveva chiesto di poter verificare aveva dimenticato nei locali gli occhiali da vista.

La farsa non è finita, giacché successivamente ho telefonato alla Cisl di Fossano dove sono inventati un'altra scusa: mi hanno voluto dare il contratto perché «per queste cose ci vuole la tessera, altrimenti è inutile darsi da fare per procurarle». Grazie, dunque, per la efficienza di questi signori che è perfettamente conforme alla demagogia gridata a squarciagola nelle piazze fronte a poveri indifesi ed illusi.

Lettera firmata, Pisco

Nessun incidente Rigerplast

In merito all'articolo del 13 ottobre di pagina 39, chiediamo di modificare quanto pubblicato, poiché l'incidente si è verificato presso la ditta locataria dell'immobile non alla Rigerplast.

Rigerplast sas, Caramagna

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; **Crl** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; 699.111; 81.063; **Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte** 787.313; 64.319; 911.010; 772.555; **Nelva:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.368; 94.254; **Peveragno:** ; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 ; **Sesto:** 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269032 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Cava** 72.31.
Usl di **Dronero** 269032 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.115; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

TURNI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 692.347. *Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.*

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 282.698.
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.506.
Fossano: *Municipale* 2, via Marconi 65, tel. 60.487.
Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 86, tel. 712.978.

GRANDE CUNEO

Sala ex Iacp

Conferenza sul u immunitario

Prende il via domani, alle 17, nei locali ex Iacp, in via Amedeo Rossi 22, la seconda parte del corso biennale di aggiornamento per i docenti «Le nuove frontiere della genetica e dell'immunologia» curato liceo classico «Pellico» in collaborazione Provveditorato. Giuseppe Menardi Servizio di immunologia e trasfusionale del Santa Croce e Carle parlerà del sistema immunitario. [v. p.]

Seminario

Stasera l'assemblea diocesana

Stasera, 21, nel salone del seminario a Cuneo, è convocata l'Assemblea diocesana annuale. Interverranno monsignor Carlo Aliprandi e don Michele Dutto, segretario del sinodo. Il tema sarà «I Consigli pastorali». [a. r.]

Cuneo

Scrutatore abbandonò seggio per crocifisso: condannato

La Cassazione ha condannato Marcello Montagnana, insegnante in pensione, al pagamento mila lire per aver abbandonato il seggio elettorale in cui era per protesta contro il crocifisso appeso alla parete. Suprema corte ha così accolto ricorso Procura Torino, ribaltando la sentenza della d'appello di Torino, che nel febbraio scorso assolto Montagnana, condannato invece nel '96 dalla Pretura di Cuneo. Secondo la terza sezione penale della Cassazione, che ha emesso la sentenza, l'ex insegnante ha violato l'articolo 108 el Dpr 361/57 per «essersi rifiutato senza giustificato motivo di assumere l' ufficio». «Con me - ha commentato Montagnana - la Cassazione condanna anche il presidente Scalfaro, che da sempre ripete e sostiene che ha il diritto di porre il marchio della propria fede sullo Stato, che è la casa di tutti, credenti non credenti». [Ansa]

«Chi produce farina fa carità, guadagna troppo»

I fornai dai vescovi

Contestano il Pane del Giubileo

CUNEO. I dirigenti dell'Associazione autonoma panificatori chiederanno udienza ai vescovi di Cuneo, Saluzzo, Mondovì e Alba per spiegare ai presuli la posizione del sindacato sul controverso «Pane Giubileo», conosciuto anche come «Panis caritas», che viene così riassunta dal presidente Piero Rigucci: «La federazione nazionale si è ufficialmente dissociata dall'iniziativa pur ostacolandola. Anche la nostra associazione nell'incontro di domani pomeriggio lascerà liberi gli associati di aderire a titolo personale. Siamo però convinti che si tratti solo di una operazione commerciale che si fa paravento del Giubileo il cui fine benefico non ci convince».

Ieri intanto nelle panetterie Buccaresi di corso Giolitti e Nizza Cuneo apparse per la prima volta le pagnotte del Giubileo accolte con curiosità dalla clientela. Dicono i titolari: «Per iniziare abbiamo prodotte 40 di cui più della metà a mezzogiorno già venduta. Molti ci hanno anche detto che intendono provarlo nei prossimi giorni. Per ora è un esperimento che se avrà successo continuerà fino alla scadenza che è il 31 dicembre 2000, quando cioè si concluderà anche il Giubileo».

Le pagnotte pesano 330 grammi, 1800 lire cadauna e sono contrassegnate con un bollino rosso col marchio «Panis caritatis». La materia prima è una miscela brevetdi farine che comprende grano tenero, fiocchi di grano e avena, farina di girasole, sale, e due ingredienti naturali già per il pane comune, quali un derivato di malto e acido scorbico. La speciale farina viene ceduta ai panettieri che aderiscono all'iniziativa in sacchetti da venticinque chili che costano centomila lire, comprese originali formelle e i bollini. Il distributore italiano del monopolio belga che fabbrica le farine del pane del Giubileo si impegna a versare al «Cor Unum» del Vaticano 400 lire con destinazione benefica per ogni chilogrammo venduto.

Continua Piero Rigucci: «Il pane del Giubileo viene a costare al consumatore 5454 lire il chilo, quindi ben più del pane che costa 3700 lire. Non solo, prodotto della miscela costa più di mille lire il chilo, quindi è facile comprendere chi ci guadagna. Infatti se il panettiere fa bene i conti l'operazione rischia di lavorare in perdita perché la speciale farina che acquista paga quattro mila lire al chilo contro le 8-900 lire del prodotto che acquista dai nostri mulini. Non dimenticando che l'operazione fa la concorrenza e quindi danneggia i produttori italiani di grano tenero che già devono affrontare la crisi che colpisce il settore. Il pane sarà insomma benefico per il Vaticano ma non per i nostri agricoltori. Non appoggiamo l'operazione, e lo spiegheremo ai vescovi, ma neppure vogliamo ostacolarla». [g. d. m.]

A sinistra il vescovo di Cuneo monsignor **Carlo Allprandi** e il presidente dei panificatori **Piero Rigucci**

DALLA GRANDA

Cuneo

Un comandante per le Fiamme Gialle

La tenenza della Guardia di Finanza ha un nuovo comandante. E' il maresciallo ordinario Moreno Umilio, anni, originario Torinese, proveniente dalla tenenza di Mondovì. Subentra al maresciallo capo Salvatore Carratta. [a. f.]

Saluzzo

Il Consiglio dell'asilo «Regina Margherita»

Nominato Consiglio di amministrazione dell'asilo Regina Margherita, in carica fino al 2002. fanno parte: Rinaldo Olivero (presidente), Gianfranco Eandi e Michele Quaglia (vice presidenti), Lorenzo Barletta e Gian Marco Pellegrino (consiglieri). [g. ne.]

Fossano

Assistenti domiciliari Un concorso pubblico

E' indetto un concorso pubblico per l'assunzione di due assistenti domiciliari e servizi tutelari per la di riposo Monsignor Craveri-Oggero. Le domande dovranno pervenire entro le 12 di sabato 24 ottobre. Informazioni allo 0172613B0. [l. a.]

Saluzzo

Forfait della Montalcini che era attesa domenica

Il premio Nobel, Rita Levi Montalcini, non interverrà all'incontro, in programma domenica 25, nell'ex-caserma Musso, nell'ambito del salone della Formazione. Ragioni di salute hanno causato l'improvviso forfait. [g. ne.]

omnitel telecomunicazioni

Panasonic G 450

Lit. 250.000*

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

VIALE ELIO

BOVES - CN - P.ZA ITALIA N.8

TEL. 0171 - 388853/388346

*VENDITA ABBINATA A CARTA RICARICABILE L. 100.000

DRESSAGE

MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita Diretto

Factory Shop

KASHMIR

Simbolo di alta qualità solo il cashmere più pregiato proveniente dalla Regione Cinese Inner Mongolia viene utilizzato per la maglieria più preziosa

CUNEO - Corso Nizza, 14 - Tel. 0171 696631

Di notte a Ormea

Vandali rovinano auto del sindaco

ORMEA. Brutto risveglio, ieri mattina, per il sindaco Giorgio Ferraris: automobile, «146» nuova, nella notte è stata presa di mira dai vandali, che le hanno provocato ingenti danni alla e squarciato i quattro pneumatici delle ruote. «La carrozzeria è stata rigata su tutti e quattro i lati, senza risparmiarne neppure un centimetro - ha raccontato lo stesso primo cittadino -. Sulle gomme sono evidenti gli squarci». Il sindaco si è recato ieri mattina a presentare la denuncia alla stazione dei carabinieri del paese.

«Al di là del danno materiale causato alla macchina, che avevo comprato pochi mesi fa - ha commentato -, mi ha colpito il significato del gesto. Non ho nemici personali, perché non ho attività economiche o situazioni che mi possano esporre in questo senso. Quindi è chiaro che sono stato preso di mira come sindaco. E' ancor più grave e incivile; le nostre comunità non sono abituate a episodi di questo tipo». [p. s.]

Fu accanto a Duccio Galimberti nel discorso del 26 luglio '43

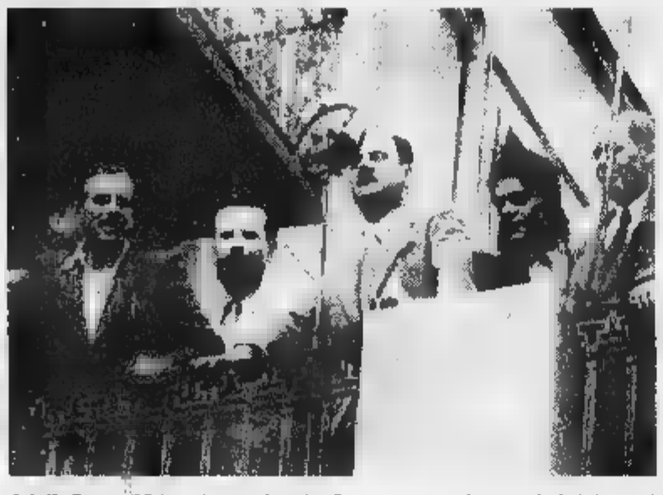
Cuneo, morto uno dei fondatori del gruppo Giustizia e Libertà

E' morto l'altro ieri nella sua abitazione di via Dei Mille 7, a Torino, il professor Adolfo Ruata che avrebbe compiuto 87 anni a dicembre. Figura nota dell'antifascismo piemontese, Ruata insegnò per molti anni all'istituto magistrale «Edmondo De Amicis» di Cuneo, prima di trasferirsi nel capoluogo regionale, dove fu docente al liceo scientifico «Galileo Ferraris».

Adolfo Ruata fu Duccio Galimberti tra i fondatori del gruppo cuneese «Giustizia e Libertà» e ne attivo dirigente. Il 26 luglio '43, alla caduta del fascismo, Ruata comparve accanto a Duccio Galimberti sul balcone dell'abitazione dell'eroe della Resistenza, che si affaccia su piazza Vittorio Emanuele II (ora piazza Galimberti). L'eroe cuneese della Resistenza, in quell'occasione, esortò gli italiani alla guerra contro i nazisti.

Nell'immediato dopoguerra Adolfo Ruata fu provveditore agli studi del Cnl. La moglie, Eugenia Gennaro, recentemente scomparsa, aveva insegnato per molti anni negli istituti superiori. La coppia ha avuto due figlie, Ada sposata Alberto Piazza, noto genetista e Giulia.

I funerali di Adolfo Ruata si sono svolti ieri mattina al Tempio crematorio di corso Novara all'interno del cimitero monumentale del capoluogo regionale. [r. c.]



Adolfo Ruata (2ª da sin.) in una foto da «Cuneo immagini di una città» (ed. Arciere)

Castellar, colpito nel '91 da una grave emiparesi

Accompagnamento negato Pensionato ha fatto ricorso

CASTELLAR. E' stata fissata al 9 novembre, alle 9,30, l'udienza davanti al Pretore di Saluzzo, per discutere il ricorso contro il ministero del Tesoro, presentato dal pensionato Giulio Pietro Barra, conosciuto come Pierin, 67 anni, Castellar. L'uomo vuole riottenere la corresponsione dell'assegno di accompagnamento, percepito fino novembre dello scorso anno. «Pare inaccettabile - sostengono i legali del Barra - che tale indennità venga revocata senza che vi sia stato un corrispondente miglioramento quadro clinico». Nel 1991, il pensionato di Castellar presentato una domanda alla disciolta Usl di Saluzzo, per ottenere l'assegno di accompagnamento, perché invalido, in seguito ad un attacco di emiparesi. L'uomo veniva giudicato inabile al cento per cento, con impossibilità l'aiuto una persona.

Il pensionato **Giulio Pietro Barra** detto Pierin (67 anni) abita a Castellar

visita di verifica, lo scorgli venivano negati i requisiti per ottenere il beneficio economico. Nel frattempo, come ha attestato il medico curante, non vi sono stati miglioramenti di condizione.

Il caso è stato seguito dal sindaco di Castellar, Emanuele Grosso, dall'Ente di patronato dei coltivatori diretti e dal Consorzio «Monviso Solidale», nonché dal ministro per gli Affari sociali, Livia Turco. [g. ne.]

Trentenne finisce in cella alla Felicina di Saluzzo

Un saviglianese sorpreso con la droga: è arrestato

SAVIGLIANO. I carabinieri del Nucleo operativo Savigliano hanno arrestato con l'accusa spaccio di sostanze stupefacenti un giovane di 30 anni, Nicola Cagnoli, abitante in via Saluzzo. I carabinieri hanno invitato il giovane a fermarsi durante un controllo: Cagnoli, alla vista dei militari, ha tentato di disfarsi di un involucro nel quale erano contenuti due grammi mezzo di eroina: durante la successiva perquisizione nella sua abitazione, sono stati trovati 4 grammi di hashish, due flaconi di metadone e altro materiale che si ritiene potesse servire per la preparazione di dosi di droga da rivendere ai tossicodipendenti della città. Nicola Cagnoli è stato rinchiuso in un primo momento nel carcere della «Felicina» di Saluzzo: il magistrato convalidato il provvedimento, concedendogli gli arresti domiciliari. Inoltre è stato segnalato alla prefettura Cuneo un giovane saviglianese che si trovava in compagnaia del Cagnoli momento dell'arresto e che è trovato in possesso di grammo di eroina.

Si tratta del terzo arresto operato in una settimana dai carabinieri della compagnia di Savigliano nell'ambito della repressione dello spaccio di stupefacenti. A Polonghera è stato arrestato dai carabinieri di Murello Fiorenzo Ferraro, 37 anni, torinese, trovato in possesso 60 grammi di marijuana e di 15 grammi di hashish già suddivisi in dosi, pronte per essere smerciate. A Savigliano è stato stato l'egiziano Mohamoud abri d, 41 anni, abitante Novara, «art director» in una discoteca, sorpreso in possesso di cinque grammi cocaina: l'operazione è stata condotta dal Nucleo operativo provinciale con i carabinieri della stazione di Cavallermaggiore. [p. b.]

A.S.L. ALBA-BRA (CN)

Estratto di bando di gara

L'Azienda Sanitaria n.18 Alba-Bra indice gara d'appalto a Licitazione Privata, per l'affidamento dei Lavori di Ristrutturazione del Reparto di Ortopedia del P.O. "San Lazzaro" di Alba per Importo a Base d'Asta di L. 352.265.174 (I.V.A. esclusa) Finanziamento regionale Ex Art. 7 L.R. s.m.i.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della L.109/94 e s.m.i., con il metodo del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare idonea domanda in carta semplice su modulo da ritirarsi presso il Servizio Tecnico Patrimoniale, da spedirsi per mezzo raccomandata A/R, o in corso particolare, o tramite Agenzia di recapito autorizzata dal M.P.T. al seguente indirizzo: "Azienda Sanitaria Locale n.18 - Ufficio Protocollo - Via Roma n.6-12051-Alba (orario accettazione:9,00-12,00; 14,00-16,00), entro e non oltre le ore 16,00 del giorno 02.11.98.

Il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio dell'A.S.L. sede di Alba e di Bra e verrà gratuitamente consegnato previa richiesta, anche via fax.

Per ogni ulteriore informazione in merito rivolgersi al Servizio tecnico dell'A.S.L. n.18 - C.so Matteotti 14 - 12051 - Alba (Tel.0173/316234-0172/420202 nelle ore d'ufficio dal Lunedì al Venerdì).

Responsabile del procedimento: Arch. Ferruccio Bianco (Tel.0173/316393).

L'Amministratore si riserva la facoltà di revocare, annullare o modificare la gara in qualsiasi momento.

Alba, 5.10.1998

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni Monchiero

A.S.L. ALBA-BRA (CN)

Estratto di bando di gara

L'Azienda Sanitaria Locale n.18 Alba-Bra indice gara d'appalto a Licitazione Privata, per l'affidamento dei Lavori del Posizionamento del Controsoffitto Aspirante, Condizionamento della Cucina Generale e Condizionamento del Locale Mensa del P.O. "San Lazzaro" di Alba per Importo a Base d'Asta di L. 390.000.000 (I.V.A. esclusa) Finanziamento Regionale Ex Art. 7 L.R. 8/95 e s.m.i.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della L.109/94 e s.m.i., con il metodo del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare idonea domanda in carta semplice su modulo da ritirarsi presso il Servizio Tecnico Patrimoniale, da spedirsi per mezzo raccomandata A/R, o in corso particolare, o tramite Agenzia di recapito autorizzata dal M.P.T. al seguente indirizzo: "Azienda Sanitaria Locale n.18 - Ufficio Protocollo - Via Roma n.6-12051-Alba (orario accettazione:9,00-12,00; 14,00-16,00), entro e non oltre le ore 16,00 del giorno 02.11.98.

Il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio dell'A.S.L. sede di Alba e di Bra e verrà gratuitamente consegnato previa richiesta, anche via fax.

Per ogni ulteriore informazione in merito rivolgersi al Servizio Tecnico dell'A.S.L. n.18 - C.so Matteotti 14 - 12051 - Alba (Tel.0173/316234-0172/420202 nelle ore d'ufficio dal Lunedì al Venerdì).

Responsabile del procedimento: Arch. Ferruccio Bianco (Tel.0173/316393).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, annullare o modificare la gara in qualsiasi momento.

Alba, 5.10.1998

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni Monchiero

A.S.L. 18 ALBA-BRA (CN)

Estratto di bando di gara

L'Azienda Sanitaria n.18 Alba-Bra indice gara d'appalto a Licitazione Privata, per l'affidamento dei Lavori di Completamento della Centrale Frigorifera del P.O. "San Lazzaro" di Alba per Importo a Base d'Asta di L. 175.000.000 (I.V.A. esclusa) Finanziamento Regionale Ex Art. 7 L.R. 8/95 e s.m.i.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della L.109/94 e s.m.i., con il metodo del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare idonea domanda in carta semplice su modulo da ritirarsi presso il Servizio Tecnico Patrimoniale, da spedirsi per mezzo raccomandata A/R, o in corso particolare, o tramite Agenzia di recapito autorizzata dal M.P.T. al seguente indirizzo: "Azienda Sanitaria Locale n.18 - Ufficio Protocollo - Via Roma n.6-12051-Alba (orario accettazione:9,00-12,00; 14,00-16,00), entro e non oltre le ore del giorno 02.11.98.

Il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio dell'A.S.L. sede di Alba e di Bra e verrà gratuitamente consegnato previa richiesta, anche via fax.

Per ogni ulteriore informazione in merito rivolgersi al Servizio Tecnico dell'A.S.L. n.18 - C.so Matteotti 14 - 12051 - Alba (Tel.0173/316234-0172/420202 nelle ore d'ufficio dal Lunedì al Venerdì).

Responsabile del procedimento: Arch. Ferruccio Bianco (Tel.0173/316393).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, annullare o modificare la gara in qualsiasi momento.

Alba, 5.10.1998

IL DIRETTORE GENERALE
Monchiero

GRANDE CONCORSO

scarta mangia e vinci

Dal 12 ottobre al 21 novembre

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **GENOLA** per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e all'Iperbennet e presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.

Potrai vincere subito migliaia di graziose piantine borsa spesa o partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.

1 BOLLINO LA STAMPA

GENOLA (CN)

AUT. MIN. IRC

Anche allievi carabinieri e artiglieri domenica hanno partecipato alla camminata benefica

«Strafossan» da quattromila iscritti

Ma nessuno ha ancora ritirato i premi da un milione

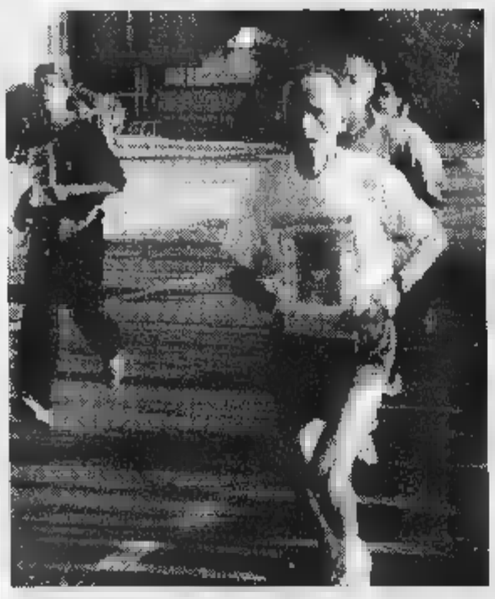
FOSSANO. Sono ancora in attesa di destinazione i premi estratti domenica al termine della «Strafossan», la tradizionale camminata che chiude le feste dei borghi. Come sempre tra i pettorali vengono estratti alcuni numeri per la distribuzione dei premi; quest'anno era prevista la consegna di buoni acquisto di un milione da spendere nei negozi fossanesi. Domenica si è presentato a ritirare l'ambito premio. I possessori dei numeri vincenti (2255/1727) sono invitati a presentarsi all'Associazione commercianti oppure al negozio «Olimpia» di piazza Dompè.

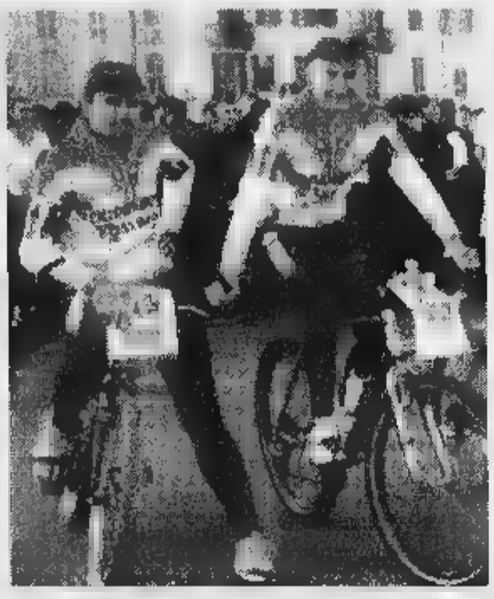
Grande soddisfazione tra gli organizzatori. «L'adesione dei cittadini ha superato ogni più rosea aspettativa - dice Andrea Cornaglia, che quest'anno ha coordinato la manifestazione -; sono stati venduti oltre 4000 pettorali; siamo molto soddisfatti anche per la partecipazione degli allievi carabinieri e degli artiglieri».

Al termine della camminata gli organizzatori hanno consegnato un trofeo (Il castello degli Acaia in miniatura) a due rappresentanti delle fossanesi. La coppa per la scuola più numerosa è andata al liceo «Ancina»; l'ha ritirata Sara Mana, studentessa che ha tagliato il traguardo per prima (tra le donne) preceduta solo da Roberto Diligenti e Piergino Rivoira (ex aequo), Fabrizio Petris (carabiniere) e Luca Scaretti.

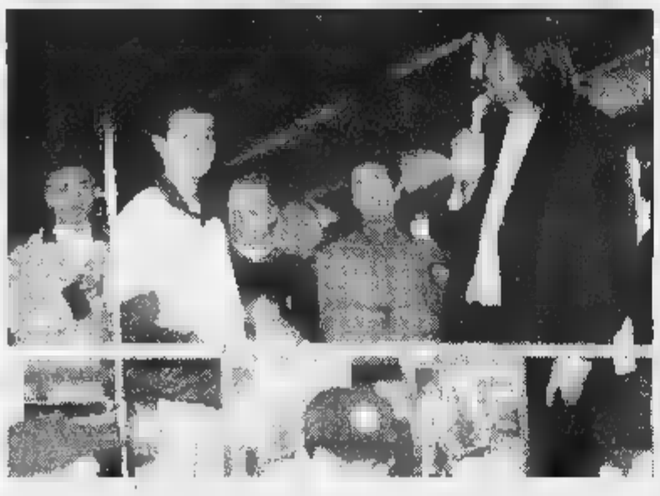
Ha corso (nel marsupio del papà Mario) anche il piccolo Lorenzo Grasso di 76 giorni.

Il ricavato sarà devoluto al distaccamento locale dei vigili volontari del fuoco, per l'acquisto di un mezzo di soccorso per gli incidenti stradali (cui contribuirà anche la Fondazione Cassa di Risparmio). **[l. a.]**





Il partecipante più giovane era nel marsupio del papà



A sinistra la **Strafossan** e le staffette-guida in bici. Sopra il coordinatore **Andrea Cornaglia** e, sotto, la premiazione con la prima donna classificata

DALLA PROVINCIA

Giovani feriti in tamponamento

Due p rimaste ferite ieri in un incidente al bivio per Pianfei. Le auto condotte da Manuela Garelli, 22 anni, e da Massimo Mellano, 26, erano ferme per svoltare quando è giunta la monovolume di Claudio Mondino, 46, che, forse abbagliato dal sole, non ha visto i due veicoli e li ha tamponati. **[p. s.]**

Denunciati tre extracomunitari clandestini

Tre immigrati algerini, Maboubbaila Batbouta, 28 anni, Macha- Rabah, 31, e Madjani Adjil, 23, domiciliati a Torino stati denunciati dai carabinieri per violazione all'art. 6 della legge sull'immigrazione, per interruzione di pubblico servizio e turbativa dell'ordine pubblico. I tre erano sul treno per Torino e viaggiavano senza biglietto. All'arrivo del controllore gli extracomunitari hanno inscenato una gazzarra per non pagare. Alla fermata di Racconigi il personale del ha avvisato i carabinieri i quali hanno prelevato i tre giovani e li hanno condotti in per accertamenti. I tre sono risultati privi di documenti e clandestini. **[m. b.]**

Limone

Aveva un fucile a pompa: multa da oltre milioni

Antonio Dalmasso, 50 anni, un pastore che il gregge nella pianura saviglianese, difeso dall'avv. Giancarlo Toselli ha patteggiato in tribunale 3 mesi di reclusione per il possesso di un fucile a pompa che, benché denunciato, non poteva portare fuori dall'abitazione. La pena reclusoria è stata sostituita da una ammenda di 6 milioni 750 mila lire. L'imputato stato fermato dai carabinieri i quali lo avevano scoperto mentre dormiva a bordo di un'auto in sosta su una piazzola a San Rocco Castagneretta di Cuneo con accanto il fucile. Mentre il Dalmasso scaricava l'arma partito accidentalmente un colpo che fortunatamente non raggiunto nessuno dei presenti. **[g. d. m.]**

Dronero

Acquistò carte di credito rubate: patteggia

Graziano Barbero, 30 anni, in via Ceriolo, ha patteggiato in tribunale 7 di reclusione e 800 mila lire fra ammenda e multa: accusato di avere acquistato e tenuto e possesso due carte di credito che state rubate ai rispettivi titolari. Il giovane dovrà inoltre rispondere dell'illecita detenzione di alcune munizioni scoperte durante perquisizione. All'imputato sono stati concessi il beneficio della sospensione condizionale della p e la non iscrizione della condanna nel casellario penale. **[g. d. m.]**

Mondovì

Una coppia estorsione

Una coppia extracomunitaria, L.B., 30 anni, e C.H., 25, abitanti a Piazza, è sottoposta a fermo di polizia giudiziaria (poi trasformato in arresti domiciliari), con l'accusa di «estorsione in concorso». I due marocchini sono ritenuti responsabili di essersi fatti consegnare una decina di milioni da una connazionale trentasettenne, domiciliata a Fossano, minacce: prima quella di denunciare la sua posizione irregolare poi addirittura minacce di morte. L'inchiesta, partita a Ceva, ha condotto i carabinieri della Compagnia monregalese a circoscrivere le verifiche a Mondovì, anche grazie a una meticolosa indagine bancaria. **[p. s.]**

Ci sono scelte sempre all'altezza delle vostre emozioni.

Passat Variant con un finanziamento fino a 30 milioni in 24 mesi a tasso zero o una serie di piccole rate con una maxi rata finale.

PASSAT VARIANT 1.6 L. 37.405.200 (esclusa A.P.I.E.T.).*
Acconto L. 7.405.200; Finanziato L. 30.000.000 - Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92

Descrizione	Tasso	Tasso agevolato	Mini rate
T.A.N.	0%	5%	5,02%
T.A.E.G.	0,65%	5,59%	5,78%
Numero rate	24	36	23
Importo	1.250.000	899.127	540.000
Commissione e bollo	220.000	220.000	220.000
Rata finale rifinanziabile*			20.100.000

*Salvo approvazione di Fingerma e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.
L'offerta è valida per Passat Variant disponibili consegnate entro il 31.10.98.
* PASSAT VARIANT 1.9 TDI 90CV 4MOTION SYNCRO

Passat Variant. Una scelta molto personale.

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

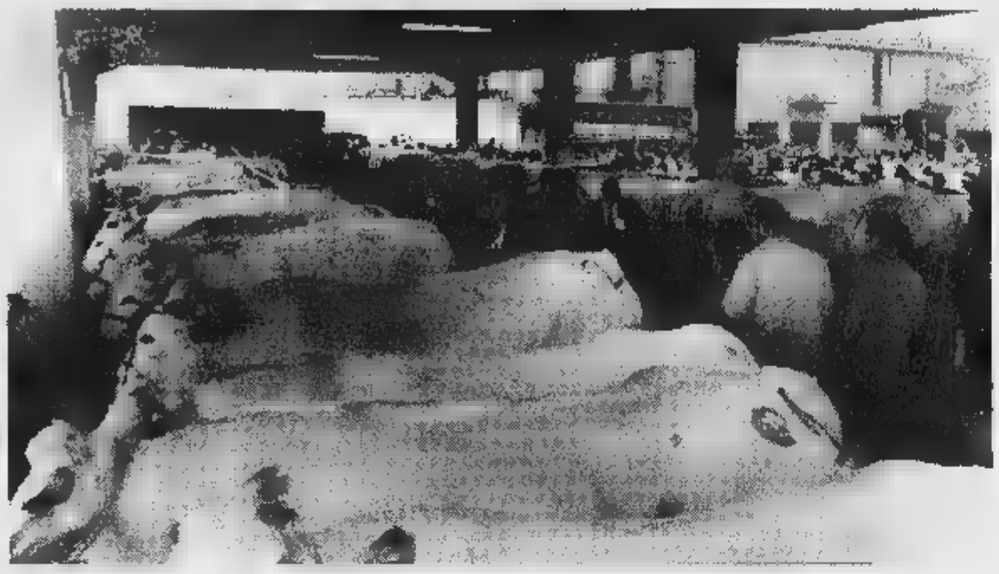
La rassegna si terrà domani al Foro Boario: incentivi per gli allevatori

Torna l'antica fiera dei bovini

Alla scoperta della pregiata razza albese

ALBA. Nell'ambito della Fiera del tartufo, domani si terrà la rassegna zootecnica di bovini da macello della pregiata razza albese (Foro Boario, corso Bra, ore 9). E' l'unica fiera del bestiame che si svolge ad Alba in tutto l'anno. Con la drastica riduzione degli allevamenti e le contrattazioni che si svolgono sempre più direttamente nelle stalle, il mercato del bestiame del giovedì nel concreto non esiste più, per mancanza di capi, anche se non è stato ufficialmente chiuso. Da tempo ormai l'appuntamento settimanale al Foro Boario è deserto. Quest'anno non è stata neppure la fiera zootecnica di primavera.

«Quest'anno - dice l'assessore Roberto Cavallo - anche la zootecnica della Fiera del tartufo è rimasta in forse fino all'ultimo. Si è poi deciso di mantenere la tradizione e di riproporla per richiamare l'attenzione sui bovini albesi che forniscono prodotto di qualità, ma che rischiano l'estinzione. All'estero, in Olanda, Canada, Argentina si stanno facendo incroci con razza piemontese e albese in particolare per migliorare la qualità della carne. Dopo le vicende della mucca pazza, l'abuso di ormoni, la sottorazza locale è quella più apprezzata. Pertanto, gli allevamenti langaroli devono essere incentivati e a loro occupare un posto di maggior rilievo nell'agricoltura».



La rassegna zootecnica dei bovini da macello è l'unica fiera del bestiame che si svolge ad Alba durante l'anno

L'anno scorso alla rassegna zootecnica della Fiera del tartufo erano presenti solo 25 capi. Per incentivare l'afflusso, quest'anno il Comune ha deciso di dare un contributo di 50 mila lire agli allevatori per ogni capo che domani porteranno in fiera, per andare incontro alle spese di trasporto. I migliori bovini, selezionati da una giuria, saranno premiati con gualdrappe, coppe: riconoscimenti ambiti dai macellai-acquirenti, che li espongono nei negozi.

Il vitellone di «razza albese» fornisce una carne magra, tenera: la carne cruda all'Albese è uno dei piatti più rinomati della cucina langarola, tanto più apprezzato con la classica «grattata» di tartufo.

Si calcola che ormai nell'Albese, complessivamente, non siano allevati più di quindicimila capi, che salgono a 40-45 mila in tutto il comprensorio Alba-Bra.

Nella Bassa Langa l'allevamento è stato soppiantato dalla più redditizia vitivinicoltura, mentre potrebbe esserci maggior spazio nell'Alta Langa.

Gli amministratori comunale fanno notare che una dimostrazione dell'apprezzamento della qualità viene anche dai prezzi spuntati dai bovini albesi, che sono sempre superiori alla media.

Giuseppina Fiori

Dolci prelibati

La nocciola rilancia l'Alta Langa

C'è la «tonda gentile» alla base del rilancio economico dell'Alta Langa. L'esempio più significativo arriva dalla rassegna agroalimentare «Alba Qualità» in corso nel Palazzo mostre e congressi di Alba. Gli stand dedicati alla nocciola e ai prodotti derivati sono numerosi e rappresentano la miglior vetrina per le attività artigianali nei paesi delle Valli Bormida, Belbo e Uzzone. Nel padiglione allestito dalla Comunità montana Alta Langa trovano posto i dolci delle pasticcerie Francesetti e Barroero di Cortemilia e Cerrato di Castelletto Uzzone, le nocciole tostate e i prodotti derivati della ditta Marchisio di Cortemilia.

Poco più avanti, nello stand del Comune di Cortemilia, pannelli raccontano le fasi di vita della «tonda». Inoltre, sono presenti altre pasticcerie e aziende artigianali delle Langhe e del Roero specializzate nella realizzazione di torte e creme alla nocciola. «Assistiamo - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - ad una fase di forte espansione per il nostro frutto. Il lievitare dei prezzi, la certificazione di qualità Igp e le esperienze di analisi sensoriale lo hanno reso sempre più ricercato ed apprezzato dal pubblico».

I dolci alla nocciola vivono un vero «boom». Accanto alle torte, alle praline e ai gelati nascono nuovi prodotti. Nei bar di Alba e dei paesi vicini è molto richiesto il caffè alla nocciola. [g. p.]

IN BREVE

Cortemilia

Azienda italiana interessata all'acquisto dell'Acna

L'Organic Chemicals dell'Acna potrebbe essere venduto nonostante siano scaduti il 30 settembre i termini di presentazione delle proposte di acquisto. L'ha dichiarato l'assessore regionale della Liguria Nicolò Alonzo. Secondo l'assessore un'azienda italiana starebbe per formalizzare la proposta d'acquisto. [g. p.]

Alba

Il prof. Veronesi parla del carcinoma mammario

Venerdì (Fondazione Ferrero, ore 9), incontro su «Carcinoma mammario: dalla ricerca alla pratica clinica», organizzato dalla scuola italiana di senologia con l'Andos. All'incontro partecipano numerosi esperti, tra i quali Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto europeo di Oncologia di Milano. [g. f.]

Bra

Successo del primo torneo di videogiochi

Grande successo del primo torneo di videogiochi organizzato da Mediastation: centinaia di persone hanno assistito alle partite della sfida, proiettate su maxischermo nell'auditorium Arpino. Ai primi posti delle categorie «Tekken 3» (giochi di lotta), «World Cup» (calcio) e «Gran turismo» (guida) si sono classificati rispettivamente Ricky Valletti, Fabrizio Quiese e Davide Sarotti (nella foto di Flavio Arduino con gli organizzatori Enrico Sunda e Gianni Barbero). [g. n.]

Bra

Le funzioni del museo di storia naturale

Prende il via oggi pomeriggio, alle 15, nell'auditorium braidese «Giovanni Arpino», un corso di aggiornamento riservato agli insegnanti. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione «Amici dei musei». Durante il primo incontro sarà analizzato il tema «Funzioni di un museo di storia naturale e in particolare del museo Craveri». [g. n.]

Abita a Fossano

Carabinieri inseguono ladro d'auto

CERVERE. Un ladro d'auto è stato arrestato dopo un rocambolesco inseguimento sulla statale 231 dai carabinieri di Bra, i quali avrebbero anche identificato il complice sfuggito alla cattura. In carcere è finito Fabrizio Sulas, 31 anni, di Fossano, con un precedente per furto; il giovane che vive con lui abita a Bra. L'altro ieri verso le 18 i due hanno rubato una «Croma» in sosta a Fossano e a bordo dell'auto hanno imboccato la statale. L'episodio è stato segnalato ai carabinieri, che hanno allertato anche i colleghi della compagnia braidese. Rientrando da una perlustrazione a Roreto, il capitano Luca Simonini e il suo autista hanno incrociato la «Croma», diretta a Fossano, e l'hanno inseguita.

Per superare la coda al semaforo di Cervere i ladri si sono spostati sulla sinistra della carreggiata e poi hanno svoltato in una traversa, proseguendo la fuga a piedi. Sulas è stato bloccato dopo un centinaio di metri, il complice è riuscito a dileguarsi nei campi. [g. n.]

Enoteca di Canale

Una mostra con progetti sul Roero

CANALE. Rassegna, nei locali dell'Enoteca regionale del Roero, dei progetti presentati nell'ambito del concorso internazionale «Il luogo del lavoro, il villaggio della produzione», indetto dall'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero in collaborazione con la società «Ingegneri e Architetti in Torino», col patrocinio della Banca di credito cooperativo di Vezza.

Il concorso prevedeva la presentazione di un elaborato dedicato alla migliore localizzazione delle industrie e degli edifici produttivi nel Roero, nel rispetto dell'ambiente e delle tradizioni architettoniche. Sono stati presentati 40 progetti da tutta Europa. La mostra comprende 120 tavole da disegno, realizzate con svariate tecniche, e una ventina di plastici raffiguranti il territorio roerino. L'esposizione si può visitare tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19,30, ad eccezione del marcoledì, fino al 16 novembre. La cerimonia di premiazione avrà luogo sabato 31 ottobre, alle 17, nell'Enoteca. [g. c.]

A Niella Belbo

In vendita l'albergo «D'Asti»

NIELLA BELBO. E' in vendita il vecchio albergo «D'Asti», fino a qualche anno fa tra i più conosciuti e frequentati di tutte le Langhe. Il locale ha chiuso i battenti da circa tre anni in seguito alla scomparsa del figlio titolare, Giovanni Bonello, privando le colline dell'Alta Langa di una delle più importanti strutture ricettive della zona.

«L'albergo "D'Asti" - ricordano alcuni abitanti del paese langarolo - rappresentava per Niella un fiore all'occhiello. Le sue stanze ospitavano infatti visitatori e turisti provenienti da ogni parte d'Italia, dalla vicina Francia e dalla Germania. Un successo dovuto, tra l'altro, anche al servizio cucina: vi erano preparate tutte le più caratteristiche specialità gastronomiche dell'Alta Langa».

La speranza degli abitanti di Niella Belbo è che il vecchio e prestigioso albergo trovi quanto prima un proprietario e riapra così le sue porte ai turisti. [g. c.]

PROGRAMMA MASTER CARIVERONA

Per Cariverona, i pensionati sono prima di tutto delle persone con una vita piena di interessi, attività, relazioni sociali.
Per questo oggi c'è Master Cariverona, il programma pensione che dà ai pensionati quello che si meritano:
l'accredito diretto della pensione, agevolazioni su viaggi e vacanze, abbonamenti a riviste a prezzi scontatissimi, il servizio di telesoccorso a condizioni speciali, il rendiconto trimestrale gratuito del bilancio familiare ed una copertura assicurativa per la salute.
Consultate il pieghevole che trovate presso i nostri sportelli.

CARIVERONA BANCA SPA
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Master Cariverona. Perché i vostri "interessi" non sono andati in pensione.

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge n. 154/92.

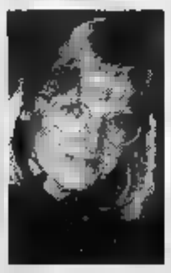
Il complesso secentesco verrà destinato a funzioni di interesse pubblico

Cherasco, teatro nell'ex oratorio

Ma il recupero dell'edificio alimenta polemiche

CHERASCO. Un grande edificio secentesco del centro storico, che il Comune ha acquistato dalla Curia attingendo alla cospicua eredità di Graziana Salomone, sarà recuperato e destinato a varie funzioni di interesse pubblico. E' l'ex oratorio «Domenico Savio», che occupa un isolato tra via San Pietro e via della Pietà, per una superficie coperta di circa 1500 metri e un'area esterna di 1200.

Il progetto preliminare, redatto dall'architetto Elio Cagnassi e approvato a maggioranza dal Consiglio comunale, prevede che, con una spesa di poco inferiore ai 3 miliardi, dalla sistemazione ricavino un cinema-teatro da 200 posti (adeguando quello costruito negli Anni Cinquanta sulle macerie della cappella di San Biagio), sette sale riunioni e quattro alloggi per famiglie in difficoltà. Troppe le sale e pochi gli appartamenti, secondo le consigliere



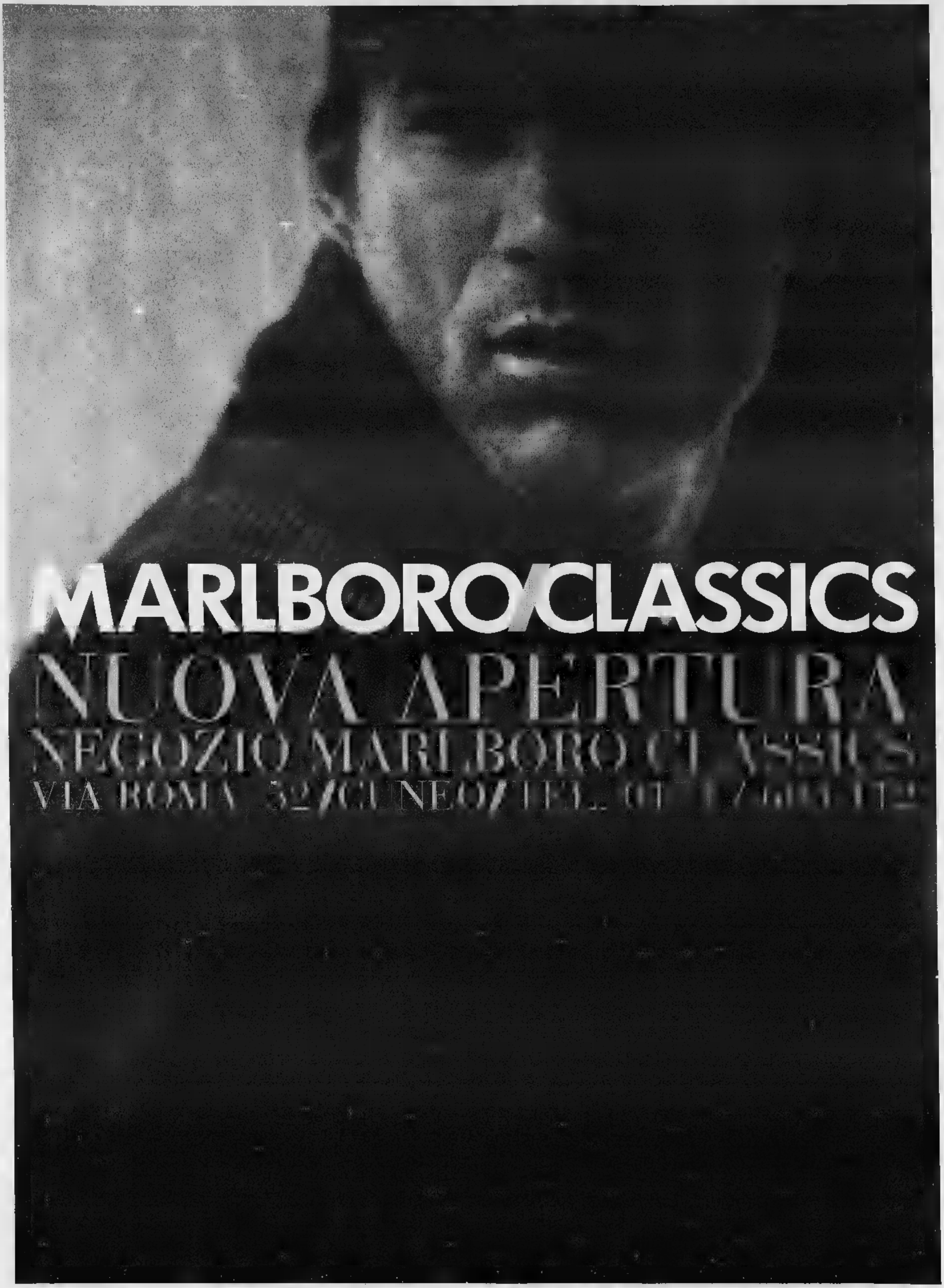
Il consigliere del gruppo indipendente Emiliana Torrengo

del gruppo indipendente Emiliana Torrengo (contraria) e Rosangela Bonfante (astenuta), che avrebbero preferito una diversa suddivisione degli spazi.

Costruire un altro cinema-teatro e ben due sale per le associazioni avrà un costo proibitivo per il Comune - ha osservato la Torrengo -. Molto più utile socialmente sarebbe disporre di un maggior numero di alloggi per chi non può permettersi di abitare a prezzi di mercato nel centro storico». Ma secondo il sindaco Gianni Avagnina la destinazione più residenziale avrebbe richiesto un intervento incompatibile con le caratteristiche dell'edificio.

«Il lato a Est - si legge nella relazione tecnica - sarà recuperato mantenendo inalterate la tipologia e l'architettura del fabbricato ed eliminando le alterazioni subite negli ultimi decenni. L'accesso al teatro dalla piazzetta San Biagio, eseguito quando fu demolita la cappella, sarà modificato in modo da legare architettonicamente il fabbricato con i prospetti degli edifici adiacenti. Il teatro sarà unito funzionalmente con le sale, in modo da avere una struttura congiunta e più fruibile». Inoltre il giardino sarà raggiungibile dall'esterno, «formando una galleria che, utilizzata normalmente come passeggiata, potrà trasformarsi in un palcoscenico per le stelle». [g. n.]

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005


MARLBORO CLASSICS
NUOVA APERTURA
NEGOZIO MARLBORO CLASSICS
VIA ROMA 52/C1 NEGOZIO TEL. 01

La globalizzazione del mercato impone al Piemonte una decisione difficile

Agricoltura, bisogna ridurre i costi

Bodo: «Solo così si può battere la concorrenza»

GLI INTERVENTI	
Spese promozionali	[illegible]
Ricerca e sperimentazione	883.670.317
Associazione provinciale Allevatori	[illegible]
Programma latte qualità	650.000.000
Contributi maggiori oneri sollevamento acqua	325.000.000
Iniziative zootecniche	4.000.000.000
Contributi attività promozionali (riso)	4.000.000.000
Assistenza tecnica cooperazione	[illegible]
Assistenza tecnica aziende agricole	1.800.000.000
Programmi associazioni di produttori	100.000.000
Programmi speciali sistema informativo	500.000.000
Programmi sviluppo agroindustriali	[illegible]
Impianto vigneti	[illegible]
Contributi g[illegible]vivai associati	83.484.145
Annualità passive	7.460.000.000
TOTALE	24.913.073.351

Agricoltura piemontese a un bivio: ridurre i costi di produzione per [illegible] la concorrenza. E' quanto sostiene l'assessore regionale Giovanni Bodo: «Tutti i comparti risentono di un andamento non soddisfacente che deriva dalla globalizzazione del mercato. Lo scontro fra i Paesi produttori avviene sulla diminuzione dei prezzi. E noi saremo costretti a ridurre i costi per [illegible] competitivi. Operazione difficile, che mette in gioco problemi di commercializzazione. La Regione sta facendo la sua parte. Nei prossimi giorni si comincerà a preparare il bilancio '98 e in questo contesto sono già stati previsti [illegible]. Tra l'altro abbiamo a disposizione 25 miliardi di fondi statali che sono regionalizzati».

Ecco, settore per settore, la situazione dell'agricoltura piemontese.

L'assessore regionale Giovanni Bodo: «Abbiamo a disposizione [illegible] miliardi [illegible] fondi statali»

RISO. Nei giorni [illegible] i rappresentanti delle organizzazioni agricole di Novara e Vercelli hanno incontrato Bodo per chiedere finanziamenti anticipati sugli stoccaggi, nella misura di 50 mila lire il quintale. Ieri, sulla piazza di Vercelli, il primo segno in controtendenza: mille lire in più nelle quotazioni di alcune varietà da esportazione. Ma è un sasso nello stagno. In realtà la situazione è sempre critica.

«Serve una politica di marketing», dice l'assessore. La Regione metterà [illegible] disposizione quattro miliardi per le attività promozionali.

ZOOTECNIA. «Occorre affrontare il problema della riorganizzazione [illegible] degli allevamenti, della fornitura dei soggetti, della macellazione. Prendiamo esempio dai francesi. Per quanto riguarda [illegible] latte è inaccettabile che il nostro Paese debba subire una quota di 99 milioni di ettolitri, quando il consumo è di 150 milioni. Il Governo deve puntare i piedi a Bruxelles. Ma è necessaria anche una maggiore serietà da parte dei produttori. Quanto è successo nel recente passato getta discredito sull'Italia».

[illegible] DI [illegible]. «Può continuare a svolgere il suo ruolo, ma a una condizione: che sia garantito il reddito a chi risiede nelle valli. Bisogna fissare interventi economici per i redditi familiari. Il problema non è solo piemontese, ma di ordine generale. Fra l'altro, [illegible] lo spopolamento delle montagne [illegible] il non utilizzo dei terreni [illegible] favoriscono frane e alluvioni».

FRUTTICOLTURA. «Le aree vocate, nel Saluzzese, Cuneese e Ver[illegible], [illegible] la forte concorrenza [illegible] dalla Spagna. Come Regione stiamo operando interventi mirati per aiutare i produttori. Ad esempio, iniziative per risolvere il problema delle gelate attraverso un sistema di irrigazione che [illegible] momenti critici riesca [illegible] mantenere più elevata la temperatura».

VITICOLTURA. «Un settore che tira. A parte alcuni problemi specifici che in questo momento riguardano il collocamento di 200 mila ettolitri di moscato per contrazione di consumi, per il resto la qualità dei vini piemontesi è premiante. Il Gattinara e il Barolo sono richiesti da Usa e Giappone. Fra quattro anni, con i nuovi impianti, la produzione delle [illegible] colline fatturerà altri quaranta miliardi».

Gianfranco Quaglia

Da oggi «La Stampa» offre un completo servizio di informazioni

Nuovo numero per gli abbonati

Ragguagli su tariffe e scadenze 24 ore su 24

Novità in arrivo per gli abbonati [illegible] «La Stampa». Da [illegible]i è infatti attivo un nuovo numero telefonico a loro dedicato: 011-56381. Si tratta di [illegible] servizio che, comunque, nell'immediato non sostituisce completamente i vecchi numeri telefonici. Questi resteranno pertanto [illegible] attivi per alcune settimane.

Con il nuovo numero si possono ottenere informazioni su tariffe, modalità di pagamento, scadenze ed effettuare rinnovi, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. Anzichè recarsi agli sportelli si può quindi gestire comodamente da casa il proprio abbonamento.

La grande novità consiste in un sistema che, utilizzando uno speciale impianto telefonico, riduce i lunghi e [illegible] (oltre che costosi) tempi [illegible] all'apparecchio. E' però importante, prima di telefonare, tenere sottomano il proprio codice. Quelle sette cifre permettono al sistema di identificare immediatamente i dati [illegible] ogni abbonato. Quando viene richiesto, devono semplicemente essere digitate sulla tastiera del telefono, evitando così ogni possibilità di errore.

Se tuttavia preferite colloquiare direttamente con gli operatori potete continuare a farlo. Questo nuovo sistema automatico di acquisizione delle richieste degli abbonati non elimina la possibilità, per chi lo desidera, [illegible] contattare il giornale nel modo tradizionale.

Gli orari per chiamare sono i seguenti: da lunedì a venerdì [illegible] 9-12,30 e 14-18; sabato ore 9-12,30.

E per [illegible] intende chiamare «fuori orario»? Può farlo. Ventiquattr'ore su ventiquattro è infatti attivo un servizio completamente automatico che vi farà risparmiare tempo. Chiamando quando più vi fa comodo potrete ottenere informazioni su tariffe e modalità di pagamento e potrete inoltre rendere operative, dopo due giorni, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. In questi giorni tutti gli abbonati [illegible] ricevendo direttamente a casa una lettera con tutte le informazioni dettagliate per poter utilizzare al meglio questo nuovo [illegible]. Un'opportunità in più per scegliere liberamente, rapidamente e con facilità come gestire il proprio abbonamento a «La Stampa».

Rivincita del campionato del mondo

Oggi la Milano-Torino Torna il grande ciclismo

Nuova sfida tra Camenzind e Bartoli E domani si corre il Giro del Piemonte

[illegible]

I PASSAGGI

LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media Km/ora 46	42	44
PR[illegible]IA			
TERRANOVA	13,20	13,15	13,10
INNESTO SS. 31	13,29	13,23	13,18
SVINCOLO CON LA SS. 31 [illegible] - A [illegible]	13,31	13,25	13,19
CASALE MONFERRATO	13,35	13,29	13,23
BIVIO DX. - PER LA SP. [illegible]M. - ASTI	13,38	13,31	13,26
LOC. POZZO S. EVASIO - A SX.	13,42	13,35	13,29
S. GERMANO	13,45	13,36	13,32
BIVIO DX PER VIGNALE MONFERRATO	13,47	13,41	13,34
VIGNALE [illegible] ([illegible])	14,05	13,57	13,50
[illegible] DI ALTAVILLA MONFERRATO	14,07	13,59	13,52
PROVINCIA DI ASTI			
MONTEMAGNO	14,16	14,06	14,00
CASTAGNOLE MONFERRATO	14,20	14,12	14,04
REFRANCORE	14,28	14,19	14,11
QUARTO INFERIORE INNESTO SS. 10 - A DX.	14,38	14,29	14,20
Passaggio a livello	14,44	14,35	14,26
ASTI C.SO ALESSANDRIA - P.ZZA 1 MAGGIO	14,47	14,37	14,28
TORRETTA SS. 458 "DI CASALBORGONE"	14,50	14,40	14,31
Passaggio a livello	14,50	14,41	14,32
SERRAVALLE	14,58	14,48	14,38
NOCCIOLA DI MONTICHIARI D'ASTI	15,06	14,58	14,[illegible]
CORTANZE SS. 458	15,13	15,02	14,52
PIEA	15,19	15,08	14,57
GALLARETO [illegible] PIOVA' [illegible]	15,23	15,12	15,01
CASTELNUOVO DON [illegible]	15,34	15,22	15,11

Il g[illegible]e ciclismo torna sulle strade piemontesi. Prende il via infatti stamattima, alle 11,25 da Novate Milanese, la 84ª Milano-Torino, la più antica corsa ciclistica italiana (la prima edizione [illegible] disputò nel 1876). La gara si concluderà nel rinnovato Motovelodromo torinese.

Domani [illegible] disputerà invece l'86ª edizione del Giro del Piemonte, su un percorso di 198 chilometri, con partenza alle 11,35 dal Parco del Valentino [illegible] arrivo sempre [illegible] Torino, al Motovelodromo.

La Milano-Torino (percorso di 203 chilometri, con diretta televisiva su Raitre dalle 15,40 per le fasi conclusive), vedrà in azione [illegible] neo campione del mondo, lo [illegible] Camenzind, 27 anni, che domenica ha tagliato per primo il traguardo sul percorso di Valkenburg. Subito un'oppurtunità [illegible] rivincita per lo sfortunato Bartoli, soltanto terzo al Mondiale, mentre fra i più attesi vi sono anche altri tre azzurri, cioè Tafi, Zanini [illegible] Rebellin.

Partenza alle 11,25 da Novate Milanese, quindi la carovana dei ciclisti (ben 24 formazioni in gara), raggiungerà Abbiategrasso, Vigevano, Castello D'Agogna per entrare in Piemonte al confine far Candia e Casale, quindi dalle colline monferine i coridori toccheranno Castagnole Monferrato e dopo 130 chilometri Asti, per proseguire verso a Serravalle, Castelnuovo Don Bosco. E al 187° chilometro la salita al colle di Superga.

Per i [illegible]i appassionati piemontesi di ciclismo [illegible] l'opportunità di vedere in azione [illegible] neo campione del mondo, [illegible] soprattutto il capitano degli azzurri Michele Bartoli, vincitore della Coppa del Mondo. [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

Cuneo

Suona l'orchestra Bruni

Al teatro Fiamma stasera (ore 21,15), il complesso orchestrale Bartolomeo Bruni, diretto dal [illegible] Giovanni Mosca, festeggia il millesimo concerto [illegible] il 45° anno di attività con l'esecuzione di pagine sinfoniche di Bruni, Mendelsshon-Bartholdy, Verdi [illegible] Bizet. L'ingresso [illegible] libero. [v. p.]

Verzuolo

Cover rock

All'irish pub «The black brew» stasera, alle 21,30, cover dei Led Zeppelin a Vasco Rossi con il gruppo, Whisky a go-go. [v. p.]

Cuneo

Suggestioni [illegible] legno [illegible] tela

Da «Nonsolovino», in corso Vittorio Emanuele 31, sono esposte fino a fine dicembre le opere di Liviana Leone, artista cuneese che da anni vive e lavora in Spagna. Il filo conduttore dei suoi quadri, eseguiti con tecnica mista [illegible] legno [illegible] tela, sono i vecchi muri dei centri storici di molte città dell'Europa meridionale. Orario 19-13, dal martedì al sabato. [v. p.]

Carmagnola

Concerto dei Nomadi

Sabato, alle 21, in frazione San Bernardo, nel palatenda di piazza scuole Elementari, i Nomadi presenteranno l'ultimo album «Una storia da raccontare», uscito [illegible] settembre. Il concerto è a favore dell'iniziativa di Dominique La Pierre «Le città della gioia» per i bambini dell'India. Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite da Barbero dischi (Bra), AZ Musica due e Patty music (Carmagnola), Antichità Clarascum (Cherasco), Top Sound record's (Saluzzo) [illegible] Stereo Record (Savigliano). [m. b.]

Bunco

Teatro per comunicare

Stasera, alle 21, nel centro incontri del quartiere Donatello, in via Rostagni 27, si terrà [illegible] presentazione-spettacolo del corso di Teatro-comunicazio- [illegible] in nove incontri, tenuto da Elena Cometti e Patrizia Candido. Informazioni allo 0171/66737-492204. [v. p.]

Piozzo

Band in birreria

Stasera alla birreria Le baladin, ore 22, nell'ambito della rassegna live, concerto dei Tribal Drift che proporranno un repertorio caratterizzato da antichi suoni del didgeridoo australiano abbinati alle radici contemporanee tecno e alla sensibilità della danza. Le loro performance coinvolgono il pubblico in balli travolgenti. Ingresso libero. [p. s.]

Ricco cartellone tra prosa, spettacoli comici e musica

Savigliano sceglie il '900

Opere di Allen, De Filippo e Brecht

SAVIGLIANO. Otto spettacoli di prosa, due thriller, quattro performance di comici, una quindicina di concerti tra folk, classica e blues: il «pacchetto» della stagione organizzata dall'assessorato alla Cultura con lo «Stabile» e il Folk club di Torino, l'associazione Amici della Musica o [illegible] il sostegno della Fondazione della Cassa di risparmio di Savigliano, è una miniera di proposte.

Le ha illustrate, l'altro ieri, l'assessore Gianfranco Saglione sottolineando l'importanza che ha avuto nell'organizzazione del variegato cartellone, il grande afflusso di pubblico della scorsa stagione: «Il teatro è stato quasi sempre esaurito, ed [illegible] alcuni casi non abbiamo neppure potuto accogliere tutti gli spettatori - ha detto Saglione -. Ponendosi [illegible] "teatro del territorio", in collaborazione con altri Comuni, la rassegna [illegible] prosa al Milanollo ha potuto ottenere, anche quest'anno, spettacoli [illegible] alto profilo artistico, contenendo costi e spese».

La rassegna, che ha il contributo dell'Ente Teatrale Italiano, è orientata prevalentemente verso la prosa contemporanea: verrà aperta il 25 [illegible] 26 novembre da [illegible] doppio spettacolo «Non è così che le nuvole scorrono» da [illegible] testo di Tolstoj e «La capanna» di Tonino Guerra, interpreti Mauro Avogadro, Mariano Pirrello [illegible] Massimo Popolizio. Seguirà la Banda Osiris [illegible] «Sinfonia fantastica» (4,5/12), «I newyorkesi» con Attilio Corsini, collage di tre atti unici di Mamet, Allen e May (6,7/1), quindi il nuovissimo spettacolo di Geppy Gleijeses «Il figlio di Pulcinella» di De Filippo (13,14/2). Seguiranno due prime nazionali, le cui prove saranno concluse al «Milanollo». Gli spettacoli rileggano, in chiave moderna, due classici: «Antigone e Polinice» di Vittorio Alfieri con Valter Malosti (20,21/2) e «Macbeth» di Shakespeare, [illegible] Franco Ricordi (27,28/2). Dario Cantarelli [illegible] Marcello Bartoli interpreteranno «Una burla riuscita» su testo tratto da un'opera di Italo Svevo (30,31/3) e infine Pino Micol chiuderà la stagione con «Puntila [illegible] e il suo servo Matti» di Brecht (8,9/4). A gennaio partirà il «Progetto comico» con alcuni attori emergenti [illegible] la richiestissima Luciana Littizzetto, mentre il 13/12 e il 10/1 Franco Urban dirigerà i gialli «Induzione omicida» di Pentecost [illegible] «Senza vie di fuga» della Christie (fuori abbonamento).

Pino [illegible] porterà al «Milanollo» un'opera di Brecht

Geppy Gleijeses (a lato) sarà Pulcinella nel testo di Eduardo De Filippo

Le [illegible] Fedeltà (prosa più comico) saranno in vendita dal 7 novembre a Savigliano e dal 9 nei comuni di Cavallermaggiore, Fossano, Genola e Racconigi. Fin da oggi, nell'ufficio cultura del Comune, invece si possono [illegible] acquistare i biglietti (20 [illegible] 15 mila lire) per la rassegna folk al via il [illegible] ottobre (ore 21) con [illegible] concerto di Richard Galliano.

Saluzzo, al via stasera la rassegna del circolo «Ratatoj»

Quattro «Quadri di donna» dipinti sul grande schermo

SALUZZO. Il giovane circolo Arci «Ratatoj» ci riprova: dopo aver proposto [illegible] luglio la prima rassegna cinematografica, in quattro tappe, dedicata all'opera [illegible] Spike Lee, stasera inaugura un [illegible] ciclo [illegible] proiezioni intitolato «Quadri di donna».

«Abbiamo scelto questa volta un tema conduttore e [illegible] un autore - spiegano gli organizzatori - [illegible] però pretendere [illegible] esaurire [illegible] grande complessità dell'argomento: storie di donne, madri e figlie, [illegible] troppo soddisfatte delle proprie vite, ma che non sanno rinunciare all'idea di desiderare qualcos'altro, di raggiungere una maggiore coscienza della propria esistenza, del proprio passato, presente [illegible] futuro».

Ed è un ritorno [illegible] casa, quello che apre stasera (ore 21) la rassegna [illegible] la proiezione del film olandese, vincitore dell'Oscar '96, «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris, con Willeke van Ammelrooy, storia di una ragazza che ritornando nel proprio paese, cerca di portarvi [illegible] soffio [illegible] rinnovamento, attraverso il suo vissuto femminista e d'impegno umano. Seguirà il 21 ottobre, il film di Mario Martone «L'amore molesto», con Anna Bonaiuto e Beppe Lanzetta, sullo sfondo di una Napoli popolaresca tutta da scoprire; il [illegible] del mese «Spara che ti passa» di Carlos Saura, interpretato da Francesca Neri e Antonio Banderas e infine il 4 novembre «Segreti [illegible] bugie» di Mike Leigh, con Brenda Blethyn.

Le proiezioni si terranno nella sala della Biblioteca civica, in attesa che il «Ratatoj» trovi una sede per le proprie attività. L'ingresso è libero. [v. p.]

L'attrice Francesca Neri

[illegible]

Nuovo cartoon

Cavalieri, draghi e armi magiche

TRATTO dal romanzo «The King's Damosel» di Vera Chapman, arriva sugli schermi «La spada magica - Alla ricerca [illegible] Camelot». Il cartoon segna l'esordio in grande stile della sezione Feature Animation della Warner Bros. Il precedente «Space Jams», realizzato mescolando cartoni ed attori in carne e ossa, [illegible] considerato dai responsabili della Casa americana un esperimento [illegible] a parte. La regia è stata affidata al belga Frederik Du Chau.

Secondo un [illegible] consolidato anche questo film d'ani- [illegible] utilizza per i personaggi la voce [illegible] celebri attori: da Cary Elwes a Gary Oldman, da Eric Idle a Gabriel Byrne. Tra i cantanti spiccano invece Céline Dion [illegible] Andrea Bocelli.

La storia si svolge circa mille [illegible] fa in Gran Bretagna all'inizio del regno di re Artù, quando tanti cavalieri coraggiosi erano pronti [illegible] imbarcarsi in nobili imprese. La vicenda ruota intorno Kayley (Jessalyn Gilsig e Andrea Corr per le canzoni), una fanciulla vivace e determinata il cui sogno è diventare un cavaliere della Tavola Rotonda come il [illegible] defunto padre, Sir Lionel (Gabriel Byrne). Dopo che il malvagio Ruber (Gary Oldman), assetato di potere, porta via la magica Excalibur, con l'aiuto del suo perverso alleato [illegible] Grifone (Bronson Pinchot), Kayley si mette alla ricerca del- [illegible] spada per salvare Camelot. Si addentra [illegible] in una foresta fitta e terribile, dove incontra Garret (Cary Elwes [illegible] Bryan White per le canzoni), un giova- [illegible] [illegible] autosufficiente che l'aiuta a superare imprevedibili e difficili ostacoli. Sebbene restio all'inizio, Garret si unisce [illegible] Kayley [illegible] questa pericolose avventura, seguito dal divertente drago [illegible] due teste, Devon & Cornwall (Eric Idle [illegible] Don Rickles).

Alla fine, grazie all'aiuto del mago Merlino (Sir John Gielgud), Kayley [illegible] Garret, utilizzando delle armi magiche, riescono [illegible] sottomettere il crudele Ruber, liberare la madre di Kayley (Jane Seymour), che era stata rapita [illegible] salvare Camelot. Rischi, pericoli, emozioni attendono i protagonisti per realizzare i loro sogni in questa versione della leggenda di Artù.

Piero Abrate

La cantante saviglianese nelle selezioni

Antonella Bellissimo in lizza per Sanremo

SAVIGLIANO. Ha ventiquattro anni, una voce duttile e profonda [illegible] un indubbio «fisique du role», Antonella Bellissimo che in questi giorni sta vivendo la [illegible] grande avventura: è riuscita a entrare nel novero dei concorrenti alle selezioni nazionali del Festival della canzone italiana di Sanremo, superando il primo scoglio: è entrata tra i 120 (da un primo gruppo di 1200) cantanti scelti dall'Accademia della [illegible] di Sanremo, una sorta di «scuola» che presenterà alla sfida canora soltanto due sue «giovani promesse».

Da ieri [illegible] sabato, a Sanremo, si svolgono le passerelle conclusive: semifinale, finale [illegible] finalissima, dalla quale usciranno i nomi dei due prescelti.

Antonella, di professione pettinatrice, è partita per Sanremo con molte speranze, ma anche senza troppe illusioni: «All'"Accademia della canzone" [illegible] arrivata partecipando quasi per scherzo alle selezioni torinesi. Comunque vada sarà una bella esperienza». Molto nota per le sue esibizione nei locali, la Bellissimo dall'anno scorso forma con Andrea Giovinazzo, il duo, Two much, prima è stata la voce degli Olio su tela. [v. p.]

Antonella Bellissimo

Il concerto è domani sera (ore 22,30) al «Red House» di Bra

Un «tributo» [illegible] Vasco Rossi

Con i sei musicisti di Asilo Republic

BRA. Una vita spericolata divisa (o moltiplicata) per sei: tanti sono i componenti della band che domani, ore 22,30, al Red House di piazza [illegible] Settembre proporrà cover di Vasco Rossi.

Il [illegible] impegnato nel «tributo» al cantautore emiliano si chiama Asilo Republic ed è nato nell'aprile '97 dall'unione di sei musicisti provenienti da esperienze diverse: Luca Giolo, Fabrizio Barbierato, Andrea Tone, Alessandro Barillaro, Gabriele Melega, Massimo Boccalini. Il primo a infiammarsi all'idea (suggerita da Manuel Clava del «Thunder road management») di dedicare un concerto [illegible] Vasco fu Luca Giolo, già leader della Jo Jo Band, [illegible] formazione con all'attivo centinaia [illegible] concerti e un cd inciso nel '93 per la Top Records. E fu Giolo a reclutare i primi compagni d'avventura, affidando la sezione ritmica al batterista Fabrizio «Bicio» Barbierato (ex «Point of view») e al bassista Andrea Tone (ex «Passione nuda»). Vennero poi arruolati Alessandro Barillaro (chitarrista degli «Acidos») [illegible] due diplomati [illegible] Conservatorio, Gabriele Melega (tastiere) e Massimo Boccalini (sax). Tra le performance di maggior richiamo, quella (registrata in audio-video) alla quale ha partecipato Claudio Golinelli, bassista «storico» di Vasco. [g. n.]

Il cantautore Vasco Rossi

[illegible]

Inaugurazione del pianoforte

[illegible] Venerdì, alle 21, nell'aula magna di via Fratelli Carando, la corale del liceo Giolitti e il trio «Traversa» terranno un concerto per inaugurare il pianoforte acquistato [illegible] il contributo della Fondazione Crb [illegible] per presentare il «Progetto musica» [illegible] scuola. La corale, diretta [illegible] Claudio Chiavazza, proporrà spiritual e canoni della tradizione negro-americana; il trio (formato da Walter Protto, [illegible] e Gianluca Allocco) un concerto di Mendelsshon per pianoforte, violino e violoncello. L'acquisto dello strumento e di altri arredi «sonori» arricchisce un progetto che permette al liceo di candidarsi a referente [illegible] programma di educazione musicale varato dal Ministero. [g. n.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 0171-692.935. [illegible] RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. OGGI RIPOSO.

MONVISO. Tel. 0171-631 771. [illegible].

[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Sliding Doors.** Or. feriale 21; festivo: 15; 17; 19; 21.

[illegible]. [illegible]. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

IMPERO. Tel. 0172-412.317. OGGI [illegible].

[illegible] Tel. 0172-412.771. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 0171-944.231. [illegible] RIPOSO.

NUOVO. CHIUSO.

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPO- [illegible].

[illegible]. [illegible]. 0172-488.324. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. OGGI [illegible].

[illegible] OGGI RIPOSO.

MONDOVÌ

[illegible] 1. [illegible]. 0174-47.899. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.896. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible] Or. feriali 21; sabato e festivo: 20; 22.

[illegible] Tel. 0175-43.755. [illegible] per- [illegible]. Or. feriale: 20; 22; festivo: 16, 18, 20, 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Il signor Quindicipalle.** Or. feriale: 20; 22; festivo: 16; 18; 20; 22.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Così ridevano.** Or.: 15,45; 16; 20,16; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. [illegible] la. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. *Sala 3:* **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. **Delitto perfetto (A perfect murder),** r. A. Davis, con M. Douglas. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola Corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Character,** di [illegible]. Dom. Or.: 15; 17,30; [illegible].

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EDEN 2. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle,** di e con F. Nuti, S. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Dark City.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EPOCA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream [illegible].** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Viola,** di D. Malorca, con S. Rocca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.263. **Armageddon - [illegible]** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

[illegible] UNO v. [illegible] 6, tel. 617.10.48. **[illegible] d'autunno.** (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]ZE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto.** [illegible]: [illegible] 17,50; [illegible] 22,30. *Sala 2:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **I [illegible] dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così [illegible]** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elisabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible]. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO [illegible] Torino Danza 1998. Ore 20,30 al T. Carignano L'heure exquise, variazioni su un tema di S. Beckett (Oh les beaux jours) con C. Fracci e le part. di Micha van Hoecke. Regia e cor. di M. Béjart. Ultima recita. Biglietteria [illegible] 10,30-18 tel. 6816.241/242. Carignano ore 19,30-20,30, [illegible]

AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). RIPOSO.

SCULTURA A CUNEO

[illegible] Inaugurata l'opera in bronzo «Volo [illegible] cigni»

CUNEO. Il «Volo di cigni», monumento in bronzo vincitore del 1° [illegible] nazionale «Scultura da vivere», da venerdì [illegible] i giardini di [illegible] Dante. L'opera del [illegible] Marco Scifo è stata inaugurata da Giannina Peano Orsi (nella foto con l'autore) presidente onoraria della Fondazione Peano, dal presidente Roberto Peano e dal console generale di Italia della Repubblica popolare cinese, Gao Cunming, poco prima dell'apertura della mostra delle opere partecipanti al 2° premio, sul tema d'albero»; [illegible] sala della Provincia (orario: fino al 30 ottobre, feriali 16,30-19,30, festivi anche 10,30-12,30). Tra i 114 bozzetti in concorso, la giuria, ha assegnato il primo premio a Giuseppe Palella (Accademia di Belle arti di Bologna); 2° Paolo Garau (Accademia di Belle arti [illegible] Roma); 3° ex-aequo, Na- [illegible] Galbiati e Ivan Mariottin (Accademia Brera di Milano); 6° Francesco Vacchina (Accademia Albertina di Torino). [v. p.]

Al via la quarta avventura in camion

Overland riparte verso il Giubileo

In alto i dr Fiat Iveco che partecipano all'operazione Overland e il cuneese Cesare Giraudo

CUNEO. Riparte l'avventura di «Overland». Mentre lo «staff» capeggiato da Beppe Tenti con la collaborazione del [illegible] Cesare Giraudo [illegible] preparando il raid numero 4 che si concluderà nel [illegible] dal Papa in piazza San Pietro a Roma per celebrare il Giubileo, da stasera, intorno alle 23, su Rai Uno, per tredici settimane consecutive, andranno in onda i filmati realizzati durante la terza edizione del viaggio intorno al mondo dei quattro Tir «Fiat Iveco», messaggeri dell'Unicef.

Sarà raccontato il «raid» da Capo Nord a Città [illegible] Capo, attraverso stati africani, poi Yemen, Oman, Emirati Arabi, Qatar, Arabia Saudita, Giordania, Siria, Turchia, Nord Europa. Il pubblico televisivo ha dimostra- [illegible] di gradire molto la trasmissione, che ha già raggiunto il 21% di «share», un gradimento riservato solo ai programmi di grande successo.

«Overland» parla cuneese anche fra gli autisti. Gran parte [illegible] loro, infatti, provengono dalla «Granda» (Mimmo Alicandri, Bruno Penna, Silvano Risso, Carlo Botti [illegible] Alessandro Vola). Un «team» affiatato (con la consulenza di Gianni Carnevale), ormai allenato ad affrontare qualunque insidia. Il primo viaggio fu da Roma a New York, passando dalla Siberia; poi dalla Terra del Fuoco all'Argentina [illegible] al Brasile. «Nelle immagini proposte da stasera - spiega Cesare Giraudo - si vedranno posti spettacolari e l'interesse crescerà con passare delle puntate. Come sempre [illegible] nostri mezzi hanno superato difficoltà a prima vista quasi impossibili da vincere. A volte, purtroppo, le rigidità religiose o qualche legge dello Stato attraversato, [illegible] ha consentito ai tecnici Rai di eseguire le riprese. Tanti episodi, quindi, sono solo per noi che [illegible] abbiamo vissuti. Ma tante emozioni potranno essere condivise dal pubblico».

Tra i «fedelissimi» di «Overland», da spettatore, c'è anche Giancarlo Giacomelli, il «patron» della «Bongiovanni». «Ho ricevuto personalmente da lui complimenti alla [illegible] spedizione - aggiunge Giraudo -. E' un piacere doppio, perché Bongiovanni gira in tutto il mondo nelle sedi della sua azienda, ma ha trovato nei nostri viaggi cose, personaggi [illegible] vicende che nemmeno [illegible] lui conosceva».

Mentre in tv scorreranno le immagini di «Overland 3», l'atto quarto è già in cantiere. Per il momento non ci [illegible] dati ufficiali, ma Cesare Giraudo ne anticipa a grandi linee il programma. «Ripartiremo dal Portogallo - spiega - per raggiungere posti inesplorati dai [illegible] Tir. Saremo in Russia - non in Siberia: lì [illegible] già stati -, poi in Vietnam, Mongolia, Cina». [l. t.]

Basket, sul campo di Castellanza Bogliatto trascina i langaroli a un'entusiasmante vittoria

Il Giornalino vola, l'Abet resta al palo

Bra ha pagato l'assenza dei due play-maker titolari

ALBA. Partenza sprint del Giornalino nel campionato di C1 di basket che ha preso il via sabato e domenica. E' rimasta al palo invece l'Abet Bra che ha pagato contro il Castelletto l'assenza dei suoi due play maker titolari.

La formazione albese, allenata [illegible] Aldo Fiorito, [illegible] impegnata nella gara d'esordio sul [illegible] po [illegible] Castellanza. I langaroli, al termine di una partita esemplare, hanno vinto con il punteggio di 92-54, conquistando i primi due punti della stagione [illegible] prattutto mettendo in mostra un'ottima condizione.

La trasferta non era delle più difficili, ma c'era comunque il rischio dell'esordio [illegible] un campo esterno. Il Giornalino l'ha superato [illegible] assoluta tranquillità, cogliendo un [illegible] meritato ed indiscutibile. Già alla pausa gli albesi erano [illegible] vantaggio per 50-30; nella ripresa non hanno rallentato il ritmo, anche se il risultato era [illegible] scontato, concedendo agli avversari solo [illegible] punti.

«Abbiamo giocato un buon incontro - ha detto il general manager Marco Sensibile -, non sbagliando nulla nelle conclusioni e correndo per tutti i [illegible] minuti. Il [illegible] è stato Bogliatto che ha segnato [illegible] punti, trascinando i compagni ad un largo successo. Mi sembra che siamo partiti con il piede giusto». Oltre a Bogliatto nel tabellino dei marcatori sono finiti anche Vinetti con 21 punti, Ce- [illegible] con 14, Bassan con 10, Porcelle [illegible] 9, Agnese con 8, Simoni con 4, Roggero [illegible] Pescarmona con [illegible]. Positiva anche [illegible] prova [illegible] Guidoni che [illegible] è alternato [illegible] Roggero [illegible] cabina di regia.

Nulla da fare invece per l'Abet a Castellatto contro una delle candidate alla vittoria finale. I braidesi [illegible] stati sconfitti per 105-67 (primo tempo 51-33), un punteggio pesantissimo per il quale però ci sono parecchie attenuanti. I ragazzi di Dario Giandrone erano privi di Bigone (infortunato) e Di Croce (squalificato); [illegible] responsabilità di comandare il gioco è caduta quindi sulle spalle [illegible] Isoardi che ovviamente non ha potuto sostituire da solo i due compagni assenti.

Inoltre i braidesi sono apparsi a corto di preparazione, anche perchè in tutto il precampionato hanno potuto effettuare un solo allenamento nel loro palazzetto per i lavori di ristrutturazione terminati appena pochi giorni fa. Il solo Patria, autore [illegible] 29 punti, [illegible] battuto all'altezza delle sue possibilità. La società braidese ora attende i prossimi appuntamenti per un rilancio con l'organico al completo.

Ragazze senza sponsor

Ma sono state battute in casa

CUNEO. Non [illegible] cominciato bene per la Pallacanestro Cuneo il campionato di [illegible] B femminile, ma nonostante la sconfitta la formazione [illegible] ha dimostrato di avere i numeri per disputare una stagione ad un buon livello. Unico limite la situazione economica [illegible] squadra protagonista del basket ad alto livello, ma ancora senza sponsor, nonostante il lavoro della società guidata [illegible] presidente Gianni Robaldo. La squadra allenata [illegible] Fulvia Testi e dalla giocatrice Bruna Mosso, [illegible] stata battuta in casa dall'Iscot Collegno 68-72, ma ha giocato un buon incontro. La formazione avversaria, retrocessa dalla serie A2, era agguerrita, con alcune giocatrici [illegible] categoria superiore. Le cuneesi [illegible] si sono però smarrite ed hanno tenuto testa degnamente alle rivali. Hanno addirittura chiuso il primo tempo in vantaggio per 30-23 grazie soprattutto alle ottime prestazioni di Forneris e Robaldo. Nel secondo tempo il Collegno ha fatto valere la sua maggiore esperienza ed ha recuperato, ma non è mai riuscito a produrre il break decisivo. A 51" dalla fine Cuneo si è riportata a -1, ma poi nel concitato finale ha fallito l'aggancio. Le migliori realizzatrici in [illegible] cuneese sono state Actis con 17 punti e Mosso con 15. Nel prossimo turno Cuneo giocherà in trasferta contro lo Junior della ex Fantino. [a. s.]

Dall'alto l'albese David Vinetti e il presidente Gianni Robaldo

Fossano vince il derby

Saluzzo travolto in casa dalla capolista Fibrac

SALUZZO. Alla Fibrac piace [illegible] clima del derby. Dopo aver sconfitto l'Icap Cuneo nella giornata di esordio [illegible] campionato di C2 di basket, la formazione fossanese di Franco Arcidiacono ha battuto anche la Cassa di risparmio di Saluzzo con il punteggio di 69-50. Nel rinnovato impianto saluzzese gli ospiti hanno messo in mostra [illegible] migliore organizzazione di gioco, rimanendo sempre in vantaggio. Nonostante fossero privi di Schellino, i fossanesi hanno comandato il gioco con autorità, chiudendo [illegible] primo tempo già sul 42-26. Profonda la delusione dei saluzzesi. «Non [illegible] da che cosa dipenda - ha detto il coach Angelo Bianco - [illegible] [illegible] ho mai visto i miei giocare così male. Pensavamo di partire meglio, invece due sconfitte consecutive in un girone come quello di quest'anno rischiano di compromettere tutto». Unica consolazione per i saluzzesi la conclusione, dopo un anno, dei lavori [illegible] rinnovamento del palazzetto.

Ha inaugurato con [illegible] vittoria [illegible] suo nuovo campo di gara il Savigliano che nella palestra di piazza Baralis ha sconfitto [illegible] Moncalieri per 96-69. Contro i torinesi, ripescati all'ultimo momento per sostituire la Centotorri, i ragazzi di Giovanni Mondino hanno disputato una prova convincente, imponendosi con largo vantaggio. 40-31 il punteggio del primo tempo. Il miglior realizzatore è stato Toselli con 24 punti, seguito a Scotta con 17, Botta e Crosetti con 11.

E' andato ad un passo dal successo clamoroso il Dogliani che ad Asti contro l'Eurovita, prima forze del campionato secondo gli esperti, è stato sconfitto per 88-85 dopo un tempo supplementare. «C'è un po' di rammarico - dice il coach Andrea Alfero - perché abbiamo buttato via un successo alla nostra portata. Siamo stati quasi sempre in vantaggio. Dopo aver chiuso il primo tempo sul 43-40, avevamo 8 punti di margine a metà della ripresa. A 5" dal termine, sul 74-74, abbiamo [illegible] fallito [illegible] canestro del successo. Nel supplementare invece [illegible] c'è stata storia».

Primo successo stagionale infine per la neo promossa Icap Cuneo che ha sconfitto l'Ivrea per 62-44. Gara a senso unico per i ragazzi di Alberto Maniscalco che con il positivo rientro di Antonio Intennimeo e gli ormai collaudati Baldin, Dalmasso e Baldoni hanno subito preso il largo. I cuneesi [illegible] sempre stati in testa dopo aver chiuso il primo tempo sul 33-26. La vittoria è un buon viatico per una formazione che ha [illegible] obiettivo la conferma in C2. [a. s.]

GRANDA SPORT

Volley

Alberto B[illegible]hi operato nella clinica Città di Bra

Alberto Bachi, il centrale della Tnt Alpitour, protagonista fino a domenica del campionato, è stato operato ieri nella clinica «Città di Bra» da Stefano Carando, assistito dal medico della società Emilio Lucidi. L'operazione, in artroscopia, ha evidenziato una lesione al corno posteriore del menisco mediale del ginocchio destro. L'intervento [illegible] riuscito. I tempi suggeriti dal dottor Carando prevedono 10 giorni di riposo e una graduale ripresa del lavoro che permetterà al giocatore [illegible] re recuperato fra una quarantina di giorni, tempo per la ripresa del campionato prevista per l'8 dicembre. [l. f.]

Atletica le[illegible]

Nove cuneesi [illegible] [illegible] Criterium nazionale

Nove atleti della «Granda» sono stati convocati per il Criterium nazionale Cadetti, un vero campionato italiano di atletica, che si disputerà [illegible] Palermo il 17 e 18 ottobre. Sono gli albesi Marco Moraglio (salto in alto) e Teresa Valsania (2000 metri), la fossanese Sara Mana (corsa [illegible] [illegible] da), i saviglianesi Andrea Gerbaldo (2000 metri) e Chiara Rosa (giavellotto), i monregalesi Vittorio Morello (300 ostacoli) e Roberto Gaia (lungo), e Giulia Anello (80 metri) e Federica Galletto (1200) di Sanfront. [a. s.]

TRIBUNALE CIVILE [illegible] DI MONDOVÌ

Fallimento "GEXA s.r.l."
N. 12/98 del 24/07/98
Avviso di vendita beni mobili ex art. 106 L.F.

Si avvisa che nella procedura fallimentare "GEXA s.r.l.", con sede in Salmour, il Giudice Delegato Dott. Giuseppe Masante ha tassato l'udienza del giorno 23.10.1998 [illegible] ore 10.30 avanti a sè per l'apertura delle offerte avanti agli interessati e la conseguente aggiudicazione dei beni mobili inventariati nella perizia redatta dal CTU - pi. Giuseppe Bertone - depositata ad atti.
Prezzo base della vendita è quello stabilito dalla perizia di stima depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Mondovì pari a Lire 273.028.000 - soggetto ad IVA.
Per partecipare occorre depositare presso la stessa Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 22.10.1998 una busta chiusa contenente l'offerta ed un assegno circolare intestato al Curatore Fallimentare Bruno Dotti. Alberto di importo pari al [illegible] del valore offerto a titolo di cauzione.
Il valore dell'offerta maggiore fungerà da base per eventuali rilanci che saranno effettuati [illegible] al Giudice Delegato il giorno fissato per l'aggiudicazione.
L'aggiudicando dovrà versare l'intera somma entro 30 giorni dalla data della vendita. Sarà ad esclusiva discrezione del Giudice Delegato ogni valutazione concernente la congruità [illegible] la vantaggiosità [illegible] stessa per la massa creditoria.
Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore Fallimentare dottor Alberto Bruno: tel. e fax 0173/759301.
Mondovì, 05.10.1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Greco

A.S.L. N. 18 [illegible] ALBA-BRA (CN)

Estratto di bando di gara

L'Azienda Sanitaria Locale n.18 [illegible] Bra indice gara d'appalto a Licitazione Privata, per l'affidamento dei Lavori di Realizzazione dell'Impianto Elettrico della centrale termica per il P.O. "San Lazzaro" di Alba per importo a Base d'Asta di L. 177.300.000 (I.V.A. esclusa) Finanziamento Regionale Ex Art. 7 L.R. 8/95 e s.m.i.
L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della L.109/94 e s.m.i., con il metodo del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.
Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare idonea domanda in carta semplice su modulo da richiedersi presso il Servizio Tecnico Patrimoniale, da spedirsi per mezzo raccomandata A/R, o in corso particolare, a tramite Agenzia di recapito autorizzata dal M.P.T. al seguente indirizzo: "Azienda Sanitaria Locale n.18 - Ufficio Protocollo - Via Romita n.6 - 12051 -Alba (orario accettazione:9,00-12,00; 14,00-16,00), entro e non oltre le ore 16,00 del giorno 02.11.98.
Il bando integrale di gara [illegible] affisso all'Albo Pretorio dell'A.S.L. sede di Alba e [illegible] Bra e verrà gratuitamente consegnato previa richiesta, anche via fax.
Per ogni ulteriore informazione in merito rivolgersi al Servizio Tecnico dell'A.S.L. n.18 - C.so Manzoni 14 - 12051 - Alba (Tel.0173/316234-0172/420202 nelle ore d'ufficio dal Lunedì al Venerdì).
Responsabile del procedimento: Arch. Ferruccio Bianco (Tel.0173/316393).
L'Amministrazione si riserva [illegible] facoltà di revocare, annullare o modificare la [illegible] in qualsiasi momento.
[illegible], 5.10.1998

IL DIRETTORE GENERALE
[illegible] Giovanni Monchiero

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

Tim Business Pormoter Tiesse
[illegible] TELECOM ITALIA [illegible]
ricerca
ambosessi da inserire nei propri organici
Tel. 0171/603501

CUNEO - S. ROCCO CAST.
Corso Francia 62
MONTI SPORT
da sabato 3 ottobre vende [illegible] sconti 20% - 80%
ABBIGLIAMENTO
TECNICO - SPORTIVO
ROLLERBLADE - SCI - SNOWBOARD
TREKKING - TENNIS - ALPINISMO
FUORI TUTTO!
Liquida e rinnova
ORGANIZZAZIONE item ALBA Tel./Fax (0173) 281613
VENDITA DI LIQUIDAZIONE [illegible] DAL 10/10 AL 14/11/98 • COMUNICAZIONE AL SINDACO [illegible] DEL 612 [illegible] DEL 17/09/98

Scegliete l'Europa.

Fondo Eurorenta:

obbligazioni che proveranno a non farvi dormire la notte.

Dalla felicità.

Numero Verde
167-014700

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro ■ desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti ■ rendere la vostra vita più semplice.

Eurorenta: Il fondo obbligazionario europeo che ha già vinto prestigiosi premi come quello del 1998 di Financial Times Finance come il miglior fondo obbligazionario europeo ■ cinque anni.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

http://www.finanzaefuturo.it

Eurorenta

8,66%

Rendimento ultimi 12 mesi (22/9/1997 - 22/9/1998).

Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro.

1° Financial Times Award

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Spettatori in calo, grandi assenze, [redacted] c'è voglia di rilancio

Chiude il Salone più difficile

«Ma dal prossimo anno cambierà tutto»

E adesso, punto [redacted] a capo. Mercedes Bresso, presidente di turno della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica, lo aveva detto chiaro, prima dell'inizio [redacted] kermesse: «Cambierà tutto». Così, ieri, chiusi i battenti della manifestazione con il «gran finale» di Dalla e Carboni per la prima volta insieme su un palco, è stato tempo [redacted] tirare le somme [redacted] disegnare i nuovi scenari. Con più ipotesi di lavoro, che contemplano [redacted] ruolo per Elda Tessore, la possibilità di affidare a un privato (come Alfredo Cazzola) l'organizzazione delle fiere, e alcuni punti fermi.

Quali siano le certezze, Mercedes Bresso lo dice [redacted] timore. Primo: «La Fondazione dovrà acquisire i marchi dei Saloni dalla famiglia di Accornero». Si [redacted] parlato di due miliardi, ma Guido Accornero dice: «Cifre ben più basse. C'è un contratto di licenza di marchi, che va rivisto. La Fondazione pagava alcune centinaia di milioni l'anno di licenze, se ne sarà proprietaria non sborserà più queste [redacted]. Mi si chiede che i marchi passino direttamente alla Fondazione, io dico che [redacted] trattative amichevoli». Secondo. Dice Bresso: «Vogliamo vedere i conti. Non saranno rosei, ma si tratta di vedere quanto [redacted] grande il buco da coprire». I visitatori sono stati 121 mila, [redacted] 170 mila del '97. Lo spazio espositivo è sceso del 30%. Accornero prima azzarda una previsione di 2-300 milioni di rosso, poi azzera il pronostico.

Bresso [redacted] detto, [redacted] ribadisce: «E' bene che [redacted] azzeri l'attuale consiglio d'amministrazione. Vogliamo separare nettamente la gestione [redacted] fiere dall'attività di promozione culturale della Fondazione». Con tre scenari possibili. Il primo: «Un manager privato che si accolli in toto guadagni o eventuali buchi, [redacted] gestisca l'organizzazione materiale. Cazzola [redacted] un'ipotesi. In questo caso, Prosa verrebbe liquidata». Secondo scenario: il privato non piglia tutto, ma solo (come Expo 2000) l'affitto degli spazi e le biglietterie. «Potrebbe [redacted] esserci più un consiglio d'amministazione, ma un amministratore unico. E via Prosa». Come Elda Tessore? «Sì. Come lei, o altri». Terzo: «Un amministratore unico con Prosa, e uno per la Fondazione». Che alla presidente piaccia l'ipotesi-uno non [redacted] mistero. «Decideremo con Ghigo [redacted] Castellani».

Altra certezza: Bresso chiede «che ci siano due direzioni distinte per Libro e Musica che lavorino tutto l'anno. Sennò fino a maggio [redacted] concentrati sul Libro, comprimendo i tempi per la Musica». E Accornero? «La sua collaborazione [redacted] preziosa». Lui dice: «La mia esperienza [redacted] a disposizione, ma prevedo [redacted] ruolo marginale».

Ieri mattina, in conferenza stampa, Accornero e Bresso hanno fatto il bilancio dell'edizione '98 con i responsabili culturali Enzo Restagno [redacted] Riccardo Bertoncelli. «Questo terzo anno - ha detto Accornero - mi pare simile al terzo del Libro, che fu di flessione di pubblico e spunto per un grande rilancio». Se Bertoncelli ha rivendicato «la dignità degli appuntamenti, opacizzata [redacted] una sindrome di autoflagellazione ingiustificata», per Restagno «questo salone [redacted] insegna ad asoltare la musica. C'è una necessità profonda di questo evento, che giustifica il mio ottimismo». Per Marco Rossi, direttore [redacted] Salone, il bilancio è positivo: «E' una vetrina del panorama musicale, che non [redacted] a "fare cassetta", ma [redacted] anche il pubblico d'élite. Difficoltà immense ci hanno co[redacted] a realizzare solo [redacted] parte dei progetti che avevamo in testa». Quanto a Bresso, ha ribadito: «La flessione di pubblico non ci deve troppo preoccupare. La formula va rivista: privilegiare i giovani [redacted] essenziale, ma [redacted] soddisfare anche gli adulti, che quest'anno hanno disertato l'orario serale. Lavoreremo sodo, vedrete».

Giovanna Favro

[redacted]

Tessore e Cazzola tra [redacted] candidati [redacted] guidare la futura kermesse

Dalla e Carboni suonano insieme (è la prima volta) nell'ultimo concerto

Lucio Dalla e Luca Carboni ieri sera hanno suonato insieme nel concerto di chiusura Accanto: **Alfredo Cazzola**

L'ALF[redacted]

LA [redacted] DALLA A ALLA Z

Accornero mortificato «Zulu», un successone

A [redacted] Guido Accornero, l'inventore dei Saloni, che dice: «Vedo per me, in futuro, [redacted] ruolo residuale. [redacted] sento mortificato. Oltre ad accusarmi di nepotismo hanno presentato denunce, interpellanze alla Camera e negli enti locali. Adesso bisogna trovare qualcuno che [redacted] credibilità ai Saloni, quella che avevo io. Per [redacted] mi occupo di Umbrialibri, che parte a novembre».

B [redacted] Franco Battiato, arrivato per presentare «Gommalacca» con il filosofo-paroliere Manlio Sgalambro, e accolto [redacted] guru.

C [redacted] Classica: forse [redacted] parte di maggior suc[redacted] della manifestazione, per gli espositori. La scelta di separare il padiglione 5 è piaciuta. Accornero ha ammesso che all'inizio [redacted] palco gli pareva [redacted] palafitta: «Ma poi abbiamo creduto all'idea, forzando il pubblico a passare mettendoci l'ingresso».

D come Lucio Dalla & Luca Carboni, che ieri hanno suonato insieme per la prima volta. Sul palco di Match Music hanno spiegato: «In un primo momento dovevamo esibirci divisi, uno all'Auditorium e l'altro all'Arena. Ci siamo incontrati [redacted] Bologna, e abbiamo detto: dài, saliamo sul palco insieme».

E come Esordienti: complice l'as[redacted] di molti big, hanno avuto i loro nomi a caratteri cubitali. La [redacted] ha messo a disposizione dei giovani artisti ogni giorno un palco: ieri si è esibito Gigi Baudino, vincitore del premio Recanati.

F come Ivano Fossati, che ha ipnotizzato il pubblico con la sua performance sperimentale.

G [redacted] Agostino Ghiglia, Piero Gola e Giovanni Grosso, i grandi accusatori di Prosa e di Accornero. Il «fattore G» aspetta fine mese, con il consiglio d'amministrazione, per sparare [redacted] sue cartucce. Gola (vicepresidente di Prosa) si è dimesso ed è seccato: ieri perché non [redacted] stato invitato alla conferenza stampa fina[redacted].

H come Hit-Parade: la Rai l'ha mandata in onda tutti i giorni [redacted] diretta [redacted] Salone, cui ha garantito una «copertura» di rispetto, [redacted] centinaio di collegamenti.

I come Internet: il Salone è [redacted] più che [redacted] interattivo, con lo «spazio multimedia». Per la Siae, Internet «aggira [redacted] diritti d'autore, i pirati scaricano od sen[redacted] controllo». Roberto Vecchioni ha detto: «Odio Internet, contro il quale ingaggio una battaglia metafisica».

L come Ligabue: la star più star della kermesse, l'unico per il quale il pubblico [redacted] è davvero stracciato le vesti, con ressa e sommo pigia-pigia in sala e ai botteghini.

M come «majors», le case discografiche assenti, spina nel fian[redacted] della kermesse. Conseguenze della loro [redacted]: pochissimi big: hanno fatto calare da [redacted] a [redacted] i padiglioni, fatto saltare la consegna del disco di platino alla [redacted] Posse e rovinato [redacted] festa per i 40 anni della Dischi Ricordi.

N come Numeri: [redacted] consiglio d'amministrazione [redacted] stata presentata a luglio una previsione, per il Salone, di 3 miliardi e 610 milioni di entrate. I costi previsti erano [redacted] 3 miliardi 463 milioni tolte le royalties di Accornero. Totale: previsione di 150 milioni di utile. Quando si è capita l'aria che tirava, la previsione di costi è stata limata a [redacted] miliardi e 100. Le spese annue di gestione, da «spalmare» sui due Saloni, sono alte. C'è chi dice che sfiorano i [redacted] miliardi.

O come Otto-otto-tre: Max Pezzali [redacted] a Torino ma non suona al Salone: ha fatto solo un bagno di fans lunedì. Motivo? Vedi «M».

P [redacted] Prosa, [redacted] società che gestisce i Saloni. Tra le ipotesi della Bresso, [redacted] prevede la liquidazione. Che fine farà?

Q [redacted] quando. La data della prossima edizione è 7-12 ottobre '99. Ma ieri qualcuno ha chiesto meno giorni, per favorire i «piccoli». E Accornero e Bresso auspicano una nuova edizione spostata in avanti rispetto a quest'anno, per pubblicizzare meglio [redacted] lavorare di più.

R come Radio: sono state soprattutto loro ad animare il padiglione centrale: Rtl, One-o-One, [redacted] centro 95, Popolare e Flash.

S come Scuola, [redacted] vero sostegno della kermesse quanto a pubblico. Sono arrivati in 4 mila da materne ed elementari, 7 mila tra medie e superiori.

T come Elda Tessore. Sarà lei, l'amministratore unico che potrebbe sostituire il consiglio d'amministrazione di Prosa? Mercedes Bresso ieri mattina ha detto: «E' [redacted] bel [redacted]. E' una possibilità».

U come Udito, massacrato nel padiglione centrale da radio [redacted] stand. Accornero: «Non è facile risolvere il guaio, con spazi così grandi come quelli [redacted] Lingotto, difficili da separare».

V come Visitatori. Nel '97 sfondarono quota [redacted] mila, quest'anno [redacted] stati 121 mila, [redacted] cui 6500 professionali.

Z [redacted] Zulu della 99 Posse: [redacted] loro musica antagonista ha fatto il pieno d'autografi. Più di qualche big. [g. fav.]

IN BREVE

[redacted] LIGURIA [redacted]

Valanga sul [redacted] travolge [redacted] uccide alpinista

VALSAVARENCHE. La prima [redacted] della stagione, instabile soprattutto sul ghiacciai, [redacted] trasformata in una trappola mortale per [redacted] alpinista tedesco, travolto ieri da una valanga sul Gran Paradiso. Stephan Diggerns, 32 anni, era partito [redacted] un'amica dal rifugio Vittorio Emanuele. Sulla via normale, [redacted] 3500 metri, l'alpinista tedesco è finito su una placca di neve instabile accumulata dalle raffiche [redacted] vento dei giorni scorsi. Si è staccata una valanga che ha sfiorato la ragazza [redacted] trascinato Diggerns per 50 metri. Le guide alpine, arrivate in elicottero, hanno trovato il tedesco sotto mezzo metro di neve. Era assiderato, con temperatura corporea di 20 gradi. Lo hanno rianimato [redacted] trasferito a Chamonix al centro specializzato nell'ipotermia. L'uomo [redacted] morto poco dopo il ricovero.

Mulino [redacted] sceglie stabilimento [redacted] Novara

NOVARA. I dolci della linea «Mulino Bianco» saranno prodotti a Novara, nello stabilimento della Pavesi. In questi giorni si [redacted] iniziati nella fabbrica [redacted] corso Vercelli i lavori per ospitare le nuove linee dolciarie; [redacted] Novara si produrranno così altri 70 mila quintali all'anno di pasticceria industriale. Secondo il sindacato la produzione dovrebbe iniziare a fi[redacted] anno o al massimo all'inizio del '99.

A [redacted] Badoglio i [redacted] del [redacted]

ASTI. La Provincia ha approvato il piano [redacted] recupero [redacted] Villa Badoglio (donata dalla città di Asti al Maresciallo d'Italia, do[redacted] la conquista dell'Etiopia). I lavori saranno finanziati dai fondi pro Giubileo [redacted] miliardi). Diventerà un ostello con una cinquantina di posti letto. Una parte del complesso sarà occupata dall'Univol, l'università del volontariato che aggregherà le associazioni operanti nel Sud Piemonte.

All'ex commissario Bearzot andrà il [redacted]

ALBA. Sarà consegnato domani all'ex commissario tecnico della Nazionale, Enzo Bearzot (nella foto), il «Controtartufo '98». Si tratta di una profumata trifola d'Alba che sarà donata a Bearzot dai democratici di sinistra albesi (sala Fenoglio, [redacted] 21). Con l'occasione si terrà il dibattito [redacted]: «Dopo i mondiali: il doping nel pallone» con l'intervento dei giornalisti Gigi Garanzini e Gianni Mura. Il «Controtartufo» è stato istituito anni fa nell'ambito della «Festa dell'Unità», in alternativa al maxi-tartufo «ufficiale» che il Comune e l'Ente turismo donano ogni anno a personalità.

Quest'anno la «Festa dell'Unità» con il padiglione enogastronomico [redacted] è stata allestita (per il futuro sono allo studio [redacted] iniziative), ma è rimasta la tradizione del «Controtartufo».

Condannato scrutatore [redacted] il seggio»

[redacted]. La Cassazione ha condannato ieri Marcello Montagnana, *insegnante in pensione*, [redacted] pagamento di 400 mila lire per avere abbandonato il seggio elettorale in cui era scrutatore per protesta contro il crocifisso appeso alla parete. La Suprema corte ha così accolto il ricorso della Procura [redacted] Torino, ribaltando la sentenza della Corte d' appello di Torino, che nel febbraio scorso aveva assolto Montagnana, condannato invece nel '96 dalla pretura di Cuneo.

Nell'Imperiese la [redacted] più drammatica

IMPERIA. Situazione disatrosa *sul fronte economico in provincia di Imperia. Negli ultimi sessanta* giorni ben otto ditte hanno [redacted] to l'attività per difficoltà legate alla [redacted] mancanza di sviluppo. [redacted] vero problema [redacted] che non si intravedono spiragli positivi per [redacted] aziende visto che l'industria non tira e il turismo è da anni in debacle. Tra l'altro aumentano anche i casi di fallimenti che sfociano in inchieste della magistratura.

[redacted] banda dei sassi parte richiesta d'indenizzo

TORTONA. Anche i familiari (la moglie e i due figli) [redacted] Claudio Montagner, il quarantenne tortonese coinvolto [redacted] torto nell'inchiesta sulla banda dei sassi [redacted] poi morto [redacted] un incidente stradale, chiedono l'indennizzo per ingiusta detenzione. Montagner venne indicato come la «mente» della gang e trascorse in carcere una venti[redacted] giorni. All'udienza preliminare fu prosciolto grazie al suo alibi: purtroppo era morto in un frontale due giorni prima. Il legale della famiglia, avvocato Zancan, non quantifica la richiesta d'indennizzo, ma precisa «che è ignobile il criterio di liquidazione commisurato ai giorni di detenzione: è il primo impatto [redacted] la realtà carceraria che conta e c'è poi la sofferenza dei figli». Il criterio è stato seguito per il caso Mastarone-Lauria, anch'essi coinvolti nell'inchiesta.

Savona, Ici più cara per le [redacted] sfitte

SAVONA. Aumenta l'Ici per chi tiene sfitta la casa, diminuisce per le altre. Lo ha deciso il Comune [redacted] Savona che innalzerà al 6 per mille (facendola passare dal precedente 5,1 per mille) l'aliquota per le [redacted] sfitte, mentre manterrà al 4,9 per mille l'aliquota per la prima casa. Scende dello 0,2 per mille l'aliquota per le seconde [redacted] in ristrutturazione o date in affitto che prima erano equiparate [redacted] quelle sfitte.

Trasporti nel Biellese adeguati gli [redacted]

BIELLA. Nuovo passo verso la ristrutturazione dei trasporti locali del Biellese. Dopo il nuo[redacted] treno entrato in funzione sulla linea Biella-Novara, l'Azienda trasporti ha sincronizzato gli orari dei bus con quelli dei convogli ferroviari.

«Piccoli aggiustamenti - dice il presidente dell'Atap Mario Furia - [redacted] che consentiranno ai biellesi di viaggiare meglio. Abbiamo creato una serie di coincidenze tra bus [redacted] treni».

Le quotazioni del risone [redacted] in leggera ripresa

VERCELLI. Piccola ripresa delle quotazioni del risone sulla piazza [redacted] Vercelli. I prezzi [redacted] prodotto erano in caduta libera dall'inizio della nuova campagna, ben al [redacted] sotto del prezzo d'intervento garantito dall'Unione europea quando i mercati sono in forte difficoltà.

Finite le operazioni di raccolta e venduti già oltre [redacted] milione e seicentomila quintali di risone, ora gli agricoltori fanno sentire [redacted] la pressione dell'offerta sul mercato.

Le variazioni [redacted] tutte in leggero rialzo per la prima volta in questa campagna, da cinquecento a mille lire al quintale, per le varietà tipiche da esportazione e per alcune «tonde», [redacted] più penalizzate dalla [redacted] extra-comunitaria [redacted] dalle agevolazioni alle importazioni concesse [redacted] titolo dalla stessa Ue.

LA STAMPA
[redacted]
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI [redacted] FACILE: BASTA TELEFONARE al numero 011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte [redacted] informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento [redacted] misura per voi.
[redacted] prima copia de La Stampa [redacted] giro di 48 ore. Non [redacted] vi verrà detto come e dove [redacted]
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax [redacted] 5627958
Orario: [redacted] - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA
Una stella in più per gli Hotel di Torino che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova [redacted] Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In [redacted] centrale a 200 [redacted] dalla stazione di Porta Susa [redacted] soli 16 minuti dall'Aeroporto.
TO 2

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

LA STAMPA

Nome ....

Cognome ....

Via ....

Città .... Prov. ....

Cap .... Tel. ....

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10

Ritagliate i codici a barre delle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà

Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-011959

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

Nuovo [illegible] aggiornato e completo, DISC è [illegible] per la famiglia, la scuola, [illegible] ma anche [illegible] con [illegible]

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

IMPIANTI ELETTRICI E ASSISTENZA
CARASCO
Via S. Quirico 24 - Tel. 0185.351108
Pronto intervento:
0347.6545468

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 14 Ottobre 1998 lv 39
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

IMPIANTI ELETTRICI E ASSISTENZA
CARASCO
Via S. Quirico 24 - Tel. 0185.351108
Pronto intervento:

Rifondazione: Zunino va con Bertinotti, Tarantino opta per Cossutta

Ambiente, verifica in Regione

I Verdi contestano le scelte di via Fieschi

«Sì al Prodi bis»

Burlando parla all'Universale

GENOVA. Apertura prudente, ma decisa, verso l'Udr di Cossiga; solidarietà ed entusiasmo per Prodi che dovrebbe guidare il governo; attenzione al nuovo soggetto politico di Cossutta; impegno ad andare avanti sino alle elezioni europee e alla elezione del nuovo presidente della Repubblica; ricerca caparbia di riforme istituzionali, almeno quella elettorale in chiave più accentuatamente maggioritaria. Queste sono le tesi esposte ieri sera al cinema Universale, dinanzi a una platea folta di circa 700 militanti e dirigenti (ma c'erano anche il sindaco, il Provveditore agli Studi, metà delle giunte comunali, regionale e provinciale, i leaders dell'Ulivo, esponenti popolari e di altri partiti del centrosinistra) dal ministro Claudio Burlando, nel corso d'una manifestazione d'incontro con gli elettori, preceduta da un saluto del segretario provinciale Ds, Ubaldo Benvenuti.

Burlando ha ripercorso i meriti del governo Prodi, un «governo politico che ha realizzato di più dei governi tecnici», che pure hanno avuto dei meriti. Ha ricordato, il ministro dei Trasporti, le fasi del risanamento del bilancio, del recupero della credibilità internazionale, dell'ingresso nell'Euro. E' stato duro con Bertinotti: «L'avventurismo è estraneo alla nostra tradizione, in particolare a quella del vecchio pci, i cui dirigenti e militanti, anche nella diversità di opinioni, hanno sempre mantenuto un alto senso di responsabilità». Burlando ha auspicato, con particolare impegno, un recupero del sistema elettorale «maggioritario» - uninominale a doppio turno - per dare saldezza ai governi, così come oggi sono saldi gli enti locali.

Ha auspicato la nascita d'una destra «rispettabile» come quella tedesca. E Bertinotti, che oggi parla a Genova? «Non andateci» questo il laconico consiglio. **[p. l.]**

GENOVA. Venerdì prossimo, 16 ottobre, il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori ha convocato gli assessori, i capigruppo e i segretari della maggioranza, accogliendo la richiesta «verifica», avanzata nei giorni scorsi dai Verdi. Alla richiesta dei Verdi, però, Fabio Morchio, leader indiscusso dei socialisti, s'è aggiunto, con una motivazione più «alta»: le richieste dei Verdi fanno un poco sorridere, questo il ragionamento di Morchio, ma è che la politica ambientalista della Regione deve essere ridiscussa e ripensata. Morchio ha fatto soltanto degli accenni, ma gli argomenti «spessi»: acciaierie, progetto del Fonante genovese, inceneritore della Lanterna. L'assessore all'ambiente, in tandem con il presidente Giancarlo Mori, ha poi pronto l'asso da calare sul tappeto verde della politica: il piano della costa, con la scelta delle località strategiche dove collocare i nuovi porticcioli turistici. L'operazione avrà anche la «copertura» del vicepresidente Graziano Mazzarello, leader dei ds dalemiano di ferro, che è già stato sostenuto da Morchio nella vicenda del potenziamento delle linee ferroviarie in Liguria della battaglia per il Terzo Valico. Ma occorre capire la motivazione che ha spinto gli ambientalisti alla richiesta di verifica.

L'assessore Verde Romolo Benvenuto

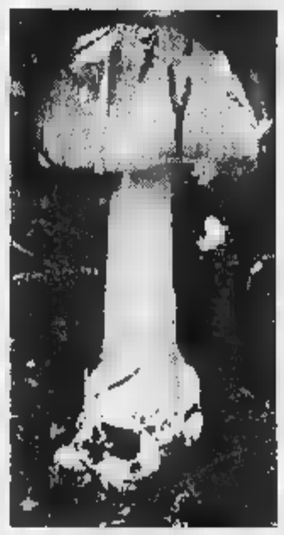
I Verdi hanno attaccato perchè erano, come si suol dire, nell'angolo, politicamente parlando: in Liguria - con Portofino, con l'Acna, con il Terzo Valico - il loro ministro Edo Ronchi (sempre che resti in carica nel prossimo governo, perchè il suo operato è contestatissimo) li ha messi in forte difficoltà, scatenando anche l'ira dei «fondamentalisti» delle associazioni protezionistiche. Così, per evitare l'accerchiamento, sono state avanzate le richieste dei giorni scorsi: protesta contro il ricorso presentato dalla Regione al Tar per il decreto su Portofino, ira per l'estensione della caccia allo stornello.

Il presidente Mori sorride sulla «verifica degli uccelli», come ormai viene chiamata allegramente nei corridoi della «sala verde» di via Fieschi. «Per quel che riguarda il parco marino di Portofino è stato lo stesso Ronchi a darmi ragione: adesso ripresenta il decreto, passando, com'è corretto, attraverso la conferenza Stato-Regione, a differenza della prima volta. Il ricorso amministrativo quindi è fondato. In secondo luogo, al di là dell'amenità della trovata, leggo resoconti da tutta Italia sull'eccesso di crescita degli storni. La caccia non basterà, semmai, a diminuirne il». Nella giornata di ieri s'è poi verificata l'annunciata «scissione» di Rifondazione: Franco Zunino ha scelto Bertinotti; Giuseppe Tarantino invece Cossutta e forse entrerà in maggioranza.

Paolo Lingua

LA TRASMISSIONE DELLA STAMPA

Oggi e domani in onda Skipper



Il problema degli avvelenamenti da funghi, il mondo dello sport, la ripresa invernale dei locali (stavolta Le Chat). Sono i servizi di Skipper, in onda oggi alle 17,35 (Canale 7) e alle 20,05 (TN4) e domani alle 11,30 (ancora Canale 7)

Tentata violenza

Immigrato aggredisce una donna

GENOVA. Una giovane donna tedesca è stata aggredita da un extracomunitario che l'ha picchiata tentando di violentarla, l'altra notte nei giardini di piazza Acquaverde. Le grida hanno richiamato l'attenzione di un'altra donna che, con il suo intervento, ha fatto fuggire l'aggressore. Andrea, 34 anni, è stata poi trasportata all'ospedale Galliera dove i sanitari l'hanno giudicata guaribile in 8 giorni per ematomi ed escoriazioni, disponendone il ricovero per accertamenti. Era circa l'una quando uno sconosciuto, apparentemente nordafricano, ha afferrato la donna, trascinandola sino ai bagni pubblici. Qui l'ha gettata a terra, strappandole i pantaloni e colpendola ripetutamente. Andrea ha continuato a ribellarsi, gridando e chiedendo aiuto, tanto da far intervenire Cristina, 32 anni, che si è scagliata contro lo stupratore. L'uomo è fuggito prima che arrivassero i carabinieri. **[a. p.]**

Condannati in primo grado 22 anni per la morte di un'anziana durante una rapina

Delitto Maggiolo, confessione in aula

Colpo di scena: i tre catanesi avevano sempre negato

GENOVA. Hanno confessato i tre siciliani accusati e già condannati in primo grado per l'omicidio Livia Maggiolo, una donna di anni soffocata dal nastro adesivo che le era stato stretto attorno alla bocca durante una rapina avvenuta nel appartamento di via Santolini il 28 settembre di due anni fa. Il bottino fu di circa trenta milioni in gioielli. In assise furono condannati a 22 anni di reclusione ciascuno i tre catanesi Alessio Fagone, 30 anni, Massimo Blandini, 24 anni, e Giovanni Pappalardo, 22 anni, (avvocati Biondi, Farolfi, Razzetto). Avevano sempre negato tutto, ma ieri mattina, davanti ai giudici dell'assise d'appello, il colpo di scena che avevamo già anticipato nell'udienza di una settimana fa.

A parlare per primo è stato Blandini. Ha detto che in quei giorni del settembre del '96 era venuto a Genova insieme a Pappalardo e Fagone perché dovevano dei soldi da loro amico genovese Paolo Turri, 36 anni, (avvocati Di Benedetto e De Marchis). Quest'ultimo, condannato a sette anni di carcere, ma solo per nella rapina, in quanto aveva subito di avere fatto da «basista», a detta di Blandini si faceva mai trovare per dare il milione e mezzo che spettava ai tre per un commercio di angurie dalla Sicilia.

Anche il settembre Turri non avrebbe avuto i soldi così avrebbe suggerito loro di «dare» da una donna che abitava a San Fruttuoso. Accettarono per disperazione. Pappalardo doveva parlare al citofono facendo finta di essere uno dei «fratelli» dei Testimoni di Geova conosciuto dalla figlia della vittima, Anna di 63 anni.

Turri era diventato circa sette anni fa Testimone di Geova, e poi si era allontanato dalla congregazione. Per la comune fede frequentava dunque Livia Maggiolo e la figlia Anna. Quando i tre catanesi entrarono

Livia Maggiolo morì soffocata

trovarono, Livia Maggiolo di 86 anni e la figlia di 63. Pappalardo sarebbe rimasto da solo con la donna più anziana mentre loro erano con la figlia. Quando uscirono con i gioielli Pappalardo avrebbe detto che Livia Maggiolo era solo svenuta. Il coimputato Fagano ha affermato di pentito per quello che ha fatto, pentimento espresso, anche dagli altri due, e infine Pappalardo ha confermato quello che ha raccontato Blandini. E ha aggiunto. «Siamo entrati e abbiamo detto: signora, non si preoccupi facciamo niente. Lei mi è svenuta fra le braccia. Non più cosa ho fatto. L'ho portata nella camera da letto e le ho messo il nastro adesivo perché avevo paura». Dopo la triplice confessione l'altra figlia della vittima, Ernesta, 60 anni, costituita parte civile l'avvocato Daniele Minotti, è andata davanti alla gabbia dove erano rinchiusi nuovamente i tre, e ha gridato: «Perché l'avete uccisa, perché?». Infine il pg Riccardo Apruzzese ha chiesto la conferma della condanna per i tre catanesi a dieci anni di carcere per Turri. Oggi probabilmente la sentenza.

Lugli

VENTIQUATTR'ORE

ALLUVIONE

Ordine del giorno per chiedere lo di calamità

Nel corso del Consiglio regionale di ieri, è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno per chiedere al governo lo stato di calamità naturale per le zone colpite dalla recente alluvione e per reperire maggior quantità di fondi.

OSPEDALI

Nervi chiude, Forza Italia protesta via Fieschi

La giunta regionale, ieri, ha deciso in via definitiva la chiusura dell'Ospedale di Nervi. Il consigliere Nicola Abbundo, di Forza Italia, protesta perchè la delibera doveva essere portata in Consiglio. Inoltre ritiene che non ci siano ancora precise garanzie per il futuro.

BANCHE

La Carige inaugura la nuova sede di Vicenza

La Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia oggi inaugura la sede di Vicenza. La scelta operativa di Carige è spiegata con i dati economici del bacino vicentino: 75 mila imprese, che fatturano quasi 63 mila miliardi, con un saldo dell' export positivo pari a 7 mila 207 miliardi. Da oggi, quindi, la Carige supera le 240 sedi tra Liguria, Lombardia, Piemonte, Emilia e Toscana. **[a.p.]**

CINEMA

A Palazzo Ducale un convegno sulla cogenerazione

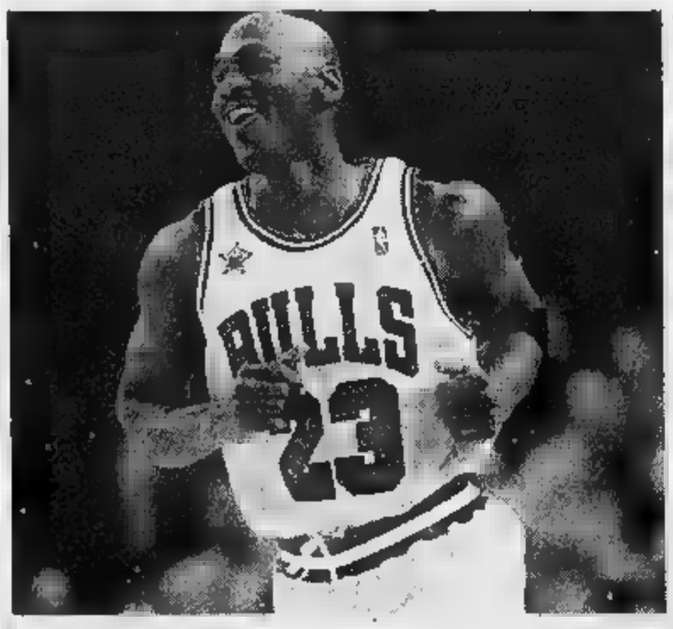
Convegno oggi alle 14,30 a Palazzo Ducale su «Cogenerazione in Liguria, opportunità e ostacoli alla diffusione della tecnologia». L'installazione di alcuni gruppi di cogenerazione (ovvero produzione combinata di energia elettrica e calore) nelle maggiori strutture ospedaliere liguri porterebbe a un risparmio di circa miliardi l'anno e una riduzione delle emissioni di gas inquinanti sino a 40 mila tonnellate, di cui 21 mila di anidride carbonica, gas principale responsabile dell'effetto serra. **[a.p.]**

IL CASO

UN HOBBY PERICOLOSO

«Colpo grosso» di un ventenne appassionato di basket: denunciato

Assalta un'edicola di corso Saffi per rubare le figurine di Jordan


Il campione di basket Michael Jordan: per le sue figurine c'è chi arriva a rubare

GENOVA. Un ragazzo di vent'anni ha fatto la posta alle nuove figurine dedicate al campione di basket Michael Jordan e ne ha rubato 100 bustine, ieri mattina all'alba, prima ancora che fossero in vendita, da un'edicola di corso Aurelio Saffi. Insieme con le figurine, il giovane ha portato via l'album per la raccolta, «Basket Jordan», e già che c'era un numero di «Pop's», rivista per teen-ager e poster oltre, nonchè una pubblicazione dedicata ai programmi tv della settimana.

L'album costa tremila lire e le bustine 500 lire l'una: per un valore complessivo di no 60 mila lire Davide, ventenne di Sampierdarena, incensurato, si è guadagnato una denuncia per furto.

Il giovane è stato intercettato dalla polizia in via Turati. Nel centro storico, infatti, su richiesta dell'associazione di categoria degli edicolanti, da qualche tempo sono stati rafforzati i servizi di vigilanza antifurto in prossimità delle rivendite, spesso prese di mira dai ladri e, negli ultimi tempi, anche dai rapinatori. Ieri alle 5,30, gli agenti hanno notato un giovane che tentava di nascondere uno scatolone dietro un pilastro. Avvicinato dai poliziotti, il ragazzo ha tentato di giustificarsi dicendo di aver trovato figurine e riviste ma, quando un testimone ha confermato di averlo notato salire sul bus con lo scatolone in mano, alla fermata di corso Aurelio Saffi, il furto è stato scoperto.

Gli agenti hanno infatti verificato che l'edicolante di corso Saffi è stato derubato delle novità appena arrivate, appunto l'album e le figurine dedicate al grande campione americano di basket, particolarmente attesi dagli appassionati.

Tra i quali anche il giovane Davide, tanto impaziente da non aver potuto resistere alla curiosità: in tasca aveva cinque figurine di una bustina già aperta. **[a. p.]**

EUREKA ITALIA
Il n° 1 in ITALIA
COPERTURE PER
PRESENTE AL
38° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE
GENOVA DAL 10 AL 18 OTTOBRE 1998
PIAZZALE MARE STAND N° 63
orario: dalle 9,30 alle 18,30

COPERTURE TELESCOPICHE E
OFFERTA PER L'APERTURA
DEL NOSTRO IN ITALIA
Italia s.r.l.
Via dei Fontanili, 2 12045 FOSSANO (Cn) Tel. 0172-694958 Fax 0172-646807

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Ayres 16; *Europa*, Europa 676; *Pascetto*, via Salbi 186.

Genova orario 8,30-20: *Universale*, Garibaldi 24; *Giusti*, via Assarotti 20; *Gianelli*, via Innocenzo IV 12; *Ghersi*, corso B. Ayres 158; *Principe*, via Lagaccio 28; *Lampedi*, via Canneto il Curto 57.

S. Fruttuoso - 8,30- Piva, Bertuccioni. Orario 8,30-13 / 15-19,30: *S. Agata*, Canevari 106/a; *S. Siro*, via Galeazzo 1/a.

Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, orario 8,30-20: *Arte Farmaceutica*, Redipuglia 10; *Moderna*, largo Bassanite 1. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Massa*, via Lagustena 80.

Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Gherzi 44.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 87; *Sangiorgi*, via Corsi 13/a.

orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Rivarolo 117. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Jachetti*, via Anfossi 98; *Centrale*, Pastorino.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Delle Catene*, vico delle Scale 3. **Ora- 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Internazionale*, Sabotino 21.

Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

Savio, N, Recco. 0185-74.055.

Antola, via Repubblica 97, tel. 0185-771.069.

SANTA MARGHERITA

Brizzi Machi, via 44, 0185-287.002.

RAPALLO

Sant'Anna, via Mameli 316, 0185-67.024.

ZOAGLI

Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

S. Stefano, via Roma 102 (Lavagna), tel. 0185-393.628.

SESTRI LEVANTE

Garino, via XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131.

, via Longhi 66, 49.232.

Emergenza unificata: 118. : 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. tel. 771.119. tel. 74.234. **Margherita Ligure:** tel. . **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, . **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Trigoso:** tel. 41.784. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. ; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. guardia chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21
Genova: tel. 264.081
Camogli: 771.137
Recco: 771.134
Santa Margherita: 286.630
Rapallo: 231.000
Zoagli: 259,358
Chiavari: 324.369
Sestri Levante: 41.050
Riva Trigoso: 41.217
Cogoleto: 9181.765
Moneglia: 49.705

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16,22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 5 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

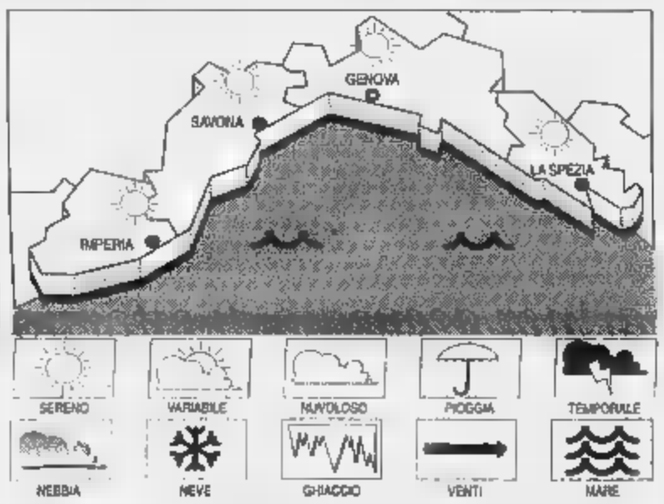
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451;
Santa Margherita: tel. 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: tel. - 580.429 - 586.553
Ligure: 487.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ampie schiarite con saltuari annuvolamenti.

Tempo previsto per Condizioni tempo stabile.

DI IERI. Temperatura del mare 19,5 °C; umidità relativa 50%; pioggia 0 mm; vento Est Sud-Est e Sud-Ovest, velocità 10-15 . Cielo sereno-velato; mare poco mosso; pressione barometrica mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **23**	min
Savona	max	min **14**
Imperia	max	min

FA IMPERIA

Max: **21**; min: **16**; temp. mare **19,5°**

Il **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 18,46. La **Luna** cala alle 16,07 e si leva alle 1,36 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. , con Jim Carrey. Or.: 15,45; 16,20; 20,15; 22,30.

- Sala B. Tel. 010-595.91.46. regia S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush. : 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON II. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA

2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. 010-566.810. **Il Quindicipalle**, regia F. Nuti, con S. Ferilli, F. Nuti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 2.30.

CINEPLEX - 1. Tel. 010-254.18.20. **Delitto perfetto.** : 15,45; 16; 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **doors.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO - 3. Tel. 010-254.18.20. **Godzilla.** Or.: 14,30; 17,10; 19.50; 22,30; 1.

CINEPLEX PORTO - 4. 010-254.18.20. **Lola corre.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. . Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - 7. Tel. 010-254.18.20. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

- Sala 8. Tel. 010-275.69.30. **Armageddon.** Or.: 14,30; 17,05; 19,55; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.69.30. **The Truman show.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CORALLO 1. 010-586.419. **Racconti d'autunno**, un film di Rohmer. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO 2. 010-586.419. **Tu ridi.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **ridavano.** Chiuso il lunedì.

. 010-561.691. **Vampires**, regia J. Carpenter, con J. Woods, D. Baldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. 010-362.82.98. . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. (chiuso il lunedì).

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Così ne**, regia G. Amelio, con E. Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-554. **City.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **The Truman show**, con Jim Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.451. **Sei giorni sette notti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. The Truman show, con Jim Carrey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Sliding doors. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Delitto perfetto**, regia A. David. Or.: 15; 17,30; ; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.638; **ALCHIMIE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; telefono 010-281.568; **CRISTALLO** telefono 010- .

CINEMA. La parola amata, regia M. Calopresti, V. B. Tedeschi, F. Bentivoglio. Or.: 20,30; 22,30.

D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. **di** (versione glese), regia R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **L'isola in degli uccelli**, regia S. Kragh-Jacobsen, con P. Bergin, J. Kizluk.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. RIPOSO.

ARENZANO
RIPOSO.

PEGLI
Tel. 010-698.12.00. OGGI .

QUARZIA
. Tel. 010-967.71.30. OGGI RIPOSO.

SESTRI
2. Tel. 010-320.25.64. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con Paltrow, J. Hannah. Orario: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VOLTRI
AN Tel. 010-613.61.38. **Godzilla**, regia R. Emmerich, con M. , H. Azaria. Or.: 20; 22,30.

S. MARGHERITA
. Tel. 0185-286.033. OGGI RIPOSO.

RAPALLO
Tel. 0185-619.51. RIPOSO.

Tel. 0185-507.61. **Parole, parole, parole** regia A. Resnais, con P. Arditi, S. . Ore 21,15. Lire 7000; 6000.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Il signor palle**, regia F. Nuti, con S. Fe- , F. Nuti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

. Tel. 0185-309.694. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0185-41.505. OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE. Telefono 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO. Sabato 17 e 18 Concerto sinfonico. Direttore Oren. Violinista K. Tannenbaum. Sab. ore 21; dom. ore . Posto unico 40.000; giovani 20.000.

TEATRO - Teatro Carta. Tel. 010-534.22.00. Prenotazioni **Il ventaglio di lady Windermere**, di Wilde, regia M. Sciaccaluga.

- Duse. Telefono 010-534.22.00. . Prenotazioni per di A. Dumpanille, con P. Degli Esposti. Regia A. Calenda. Lire 43.000; 30.000.

SAVONA
SAVONA
OGGI .

ASTOR. **Delitto perfetto.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 019-825.714. **The Truman Show.** Orario: 15,45; 16; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

2. 019-825.714. **giorni** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; .

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Sliding Doors.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Il signor Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; . Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. 019-836.53.22. **- Lo straniero** . Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; .

Tel. 0182-640.263. **perfetto.** Orario: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18, . Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Il signor Quindicipalle.** Orario: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 15,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISSOLA
ABBA. Tel. 019.504.234. **Pioggia infernale.** Orario: 20; 22. Lire 8000; .

CHIAVARI
ONDA. Tel. 019-692.910. **The Truman** . Or.: 20,30; 22,30. Lire .

LEGINO
Tel. 019-669.961. **The Truman** . Orario: 20,30; 22,30; fest. prefest. anche spett. 16,30; 18,30. 10.000; 6000.

X GENOVESE. Tel. 010-839.3589. . Da giovedì 15 a sabato 17 alle 21 Lutazzi andrà in con **Sesso**, Lutazzi. Poltronissima 38.000, 30.000; poltrona 26.000, 22.000.

alla Tel. 010-247.07.93. **I persiani alla mare.** In alla Fiumara (ingresso da via Pacinotti). L. 25. (da lunedì 20.000); e giovani 18.000 (da lun. 15.000).

- Dino Campana. 010-247.07.93. .

TOSSE - Sala Agarà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.68. RIPOSO.

- 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A MENTANA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. .

. 0183-63.671. RIPOSO.

Tel. 0183-292.745. **Il signor Quindicipalle.** Prim. spett. 14,45; ult. 22,30. L. 10.000; .

ALBENGA
ASTRO. Tel. 0184-261.955. Cinetorum: **Strade perdute.** Orario: 14,30; 22,30.

SANREMO
. Tel. 0184-506.060. **Delitto perfetto.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ARISTON RITZ. 0184-506.060. **Il signor** . Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Sei giorni a sette** . Or.: 15,30; 22,30. 12.000.

ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. . Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Vampires.** Or.: 15,30; ult. 22,30. 12.000.

. 0184-507.070. **Così ride-** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **La spada magica, ricerca di Camelot.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0184-662.333. **a luci** Or. 15,30; 22,30. Lire 0.

Revel+Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenza Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE STAMPA», E GRANDI OPERE, IN VENDITA NELLE RIERE

Elezioni in vista, Giuseppe Passalacqua perde l'appoggio di Agostino Bozzo

A Camogli sindaco contro vice

Si spacca l'alleanza di centrodestra in Comune

CAMOGLI. La prima lista di candidati alle prossime elezioni amministrative di Camogli, la «Lista Camogli» che sostiene la candidatura a sindaco dell'attuale vicesindaco Agostino Bozzo, è l'idea della frattura tra il sindaco attuale Giuseppe Passalacqua e il suo vice. Erano stati eletti quattro anni fa ambedue nella lista del Polo. Ma la frattura più evidente è proprio tra componenti del Polo: esponenti di Forza Italia sono con Bozzo come pure rappresentanti di Alleanza nazionale.

E gli altri? Si saprà quando verrà presentata la lista del sindaco uscente. Comunque una frattura all'interno di An, il maggior partito di Camogli con il suo 31,6%, c'è stata? «Assolutamente no - risponde Agostino Bozzo. Soltanto un consigliere di An non è entrato nella mia lista ma è detto che entri in altre».

Bozzo, consigliere provinciale di An, tiene a sottolineare la compattezza del suo partito: «La mia lista è l'unica riconosciuta da An a livello provinciale. Se altri (e per altri intende Giovanna Riccobaldi e Elio Bertello, quest'ultimo fuori dal partito da tempo) entreranno in liste diverse lo faranno a titolo personale. Non posso fare processi ad altri candidati. Comunque in questi piccoli Comuni le liste sono civiche e non di partito. Infatti io mi sento il candidato a sindaco di tutti». Spiegato che non c'è alcuna frattura all'interno di An, Bozzo deve spiegare il distacco dall'attuale sindaco, con il quale era stato eletto nella lista del Polo che a Camogli ha raccolto il 48 per cento dei voti.

Il sindaco di Camogli, Giuseppe Passalacqua, e il vice Agostino Bozzo

«Con il sindaco ci sono solo alcune divergenze, per esempio sulla gestione del personale. A Camogli i lavori di ordinaria amministrazione a causa di alcune trascuratezze diventano di straordinaria amministrazione. Io sono per risolvere i problemi con le forze che ha il Comune, il sindaco invece preferisce la sommatoria di diversi interventi per poi dare l'incarico con un appalto». Bozzo spiega che gli appalti devono dati per le grandi opere mentre per l'ordinaria amministrazione «bisogna potenziare le proprie energie». L'impegno maggiore per l'amministrazione che sta per decadere è stata la realizzazione della piscina: «Un impegno che ha occupato tre quarti del nostro mandato».

Altro punto di divergenza con il sindaco Passalacqua sono le consulenze esterne. «Non si risolvono i problemi assumendo gente con contratti trimestrali, che poi vengono rinnovati. E' una politica sbagliata. Meglio integrare i comparti carenti di personale e non affidare i lavori a cooperative. Ecco dei motivi di divergenza con il sindaco. Io penso che la gestione del personale rappresenta il fiore all'occhiello di un Comune». Scendendo nei particolari della macchina amministrativa Bozzo sottolinea che Camogli ha 6 mila abitanti ma deve dare risposte (in estate) come un centro di 20 mila persone.

Per quanto riguarda il programma Bozzo dice di puntare alla riqualificazione del centro storico. «L'attuale mercato coperto deve diventare un centro commerciale e culturale». Per la piscina «c'è la copertura finanziaria con mutuo del Credito sportivo». Cosa manca a Camogli? «I parcheggi - è la pronta risposta. I grandi parcheggi ipotizzati sono irrealizzabili. Meglio soluzioni a macchia di leopardo». Lo slogan per la campagna elettorale? «Due: meglio i confronti che le battaglie. Nei piccoli Comuni non devono prevalere le ideologie: meglio essere guidati dagli ideali e dai valori».

Giuliano Vignolo

Ecco la lista

Tutti i nomi per la sfida

CAMOGLI. La «Lista Camogli» è la prima che è stata depositata presso l'ufficio elettorale per la sottoscrizione. Ha come contrassegno un cerchio contenente una corona circolare azzurra con al centro il tricolore. Lista per Camogli è capeggiata da Agostino Bozzo, vicesindaco dell'amministrazione uscente ora candidato a sindaco. Per il 50% è composta da esponenti di partiti (Alleanza Nazionale, Cristiano democratici, assessori uscenti di Forza Italia), per l'altra metà da indipendenti.

I candidati oltre a Bozzo sono: Mario Peccerini, Angelo Pibiri, Roberto Regestro, Rino Taretto, Valerio Teppati, questi sono i sei consiglieri comunali uscenti. Gli altri candidati sono Raffaele Aru, Antonio Canevello, Elisabetta Dallari in Capato, Massimiliano Gazzale, Domenico Maisano, Gio Batta «Ino» Olivari, Mauro Ottobrini, Angelo Repetto, Corrado Schianchi, Adriana Paola Sessa in Olivari, Umberto Volpe. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

PONTEDECIMO

Arrestato per lesioni alla fidanzata

Nicola Vassallo, guardia giurata da 25 anni, è stato arrestato per aver procurato lesioni gravissime alla fidanzata. La giovane, di 24 anni, è ricoverata nel reparto rianimazione dell'ospedale di Spezia. Un'ennesima discussione tra i due è finita con il pestaggio della ragazza che ha riportato lo spappolamento della milza.

SANTA MARGHERITA

Approvato il progetto per l'autosilo di via Favale

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per la realizzazione di un parcheggio interrato in via Favale. L'autosilo avrà la capacità di 370 posti (115 box e 225 a rotazione). Sulla spesa preventivata di 8 miliardi e 600 milioni il Comune parteciperà per 3 miliardi e 600 milioni. Nei prossimi giorni la giunta darà il via al progetto definitivo e stabilirà la gara d'appalto.

RAPALLO

Mare pulito, raccolti 350 metri cubi di rifiuti

Durante l'operazione «Mare pulito» sono stati raccolti 350 metri cubi di rifiuti. Diportisti, pescatori, subacquei e 48 giovani assunti per 35 giornate, sono stati impegnati per 12 fine settimana alla raccolta di tutto ciò che galleggiava o era depositato sui fondali. Tra i rifiuti galleggianti predomina la plastica, mentre sui fondali sono stati recuperati manufatti di ogni genere.

RECCO

Visite specialistiche, prenotazioni all'anagrafe

Da venerdì 16 presso l'ufficio anagrafe sarà possibile prenotare visite specialistiche ed esami diagnostici. Il servizio, tramite che per esami ematologici, si svolge ogni venerdì dalle 9 alle 12.

CAMOGLI

Nuovi orari per gli ambulatori di igiene

Da lunedì prossimo gli ambulatori di igiene pubblica di Rapallo e Santa Margherita adotteranno nuovi orari. A Rapallo martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12; il giovedì anche dalle 14 alle 16. A Santa Margherita lunedì e mercoledì dalle 8.30 alle 12.

TORRIGLIA

Un concorso per la scelta del logo del Ctg

Il Centro Turistico Giovanile ha indetto un concorso per la scelta del «logo del cinquantennio» che accompagnerà tutte le manifestazioni. Il concorso è aperto a tutti i giovani nati dopo il 1° gennaio '72: i lavori potranno essere in bianco e nero o colori eseguiti con tutte le tecniche grafiche attuali. Nella composizione dovranno apparire il numero 50 e la scritta Ctg. Elaborati da inviare a Torino, corso Matteotti 1, 10121 Torino. [g. vi.]

Riuscito invece il raggiro ai danni di un'altra donna genovese

I truffatori tornano a colpire ma un'anziana chiama la polizia

GENOVA. Una truffa sventata per la reazione della vittima che ha chiamato la polizia e un'altra andata a segno fruttando tre milioni e gioielli, i risparmi di un'anziana: tornano a colpire, con le vecchie tecniche sempre efficaci, gli imbroglioni senza scrupoli che scelgono pensionati soli e indifesi. Nonostante avvertimenti, allarmi, appelli da parte delle forze dell'ordine, degli enti pubblici e delle aziende, ci sono sempre anziani che cadono nella trappola di un aspetto distinto, ventilato rimborso o un'improvvisa fortuna.

Elda, 75 anni, abitante in via Montaldo, per sua fortuna ha mangiato la foglia e ha chiamato il 113 quando, lunedì mattina, poco prima di mezzogiorno, è stata avvicinata da due distinti signori scesi da una Mercedes blu. Entrambi tra i 25 e i 30 anni, in giacca e cravatta, uno castano, l'altro bruno, uno sedicente francese, l'altro accento emiliano, hanno detto di essere due filantropi con 200 milioni da destinare ai poveri e che avevano pensato di regalarne a lei 25, ritenendola, dall'aspetto, bisognosa e meritevole. Però per la transazione notarile ci sarebbe stato bisogno di carta d'identità e di conto corrente. La signora Elda è salita in casa fingendo di andare a prendere i documenti, facendo aspettare i due in auto, per recarsi dal notaio. Una volta nel appartamento, ha chiamato la polizia, dando le indicazioni per intercettare la vettura posteggiata. I truffatori, però, si erano allontanati.

Anziani ancora nel mirino

Ha perso invece tutti i suoi gioielli e i risparmi Luisa, anche lei settantacinquenne, che al Superbasko di Piacenza è mezzogiorno è stata avvicinata da una trentacinquenne castana, con capelli lunghi alle spalle, gli occhi chiari, giacca elegante, gonna scura e calze scure a snellire gambe piuttosto grosse. «Sono del San Martino, l'ho conosciuta quando è stata ricoverata», le ha detto la donna, sostenendo di far parte di una commissione medica e poter aiutarla a evitare o ridurre i ticket. Dopo un appuntamento telefonico, la donna si è presentata in casa della pensionata per disinfettare ambienti e da un contagio di Aids: «C'è una malata in questo edificio e sporca apposta per far del male agli altri». Le prime cose trattate sono stati contanti e ori che, uscita la dottoressa, Luisa non ha più trovato. [a.p.]

L'uomo chiedeva 70 milioni per non divulgare i video con le immagini più scabrose

Foto a luci rosse, una denuncia

Ricattata dal partner accusato di estorsione e minacce

GENOVA. Una giovane sudamericana finita tra le braccia di un uomo scrupoli conosciuto in Lombardia, che le aveva fatto allettanti promesse, ha, invece, subito un ricatto a luci rosse. L'uomo aveva registrato i loro momenti intimi e, successivamente, le avrebbe chiesto 70 milioni di lire per non divulgare i video.

La donna, assistita dagli avvocati Enrique Balbontin e Lara De Bernardis di Genova e Roberta Zerbini del foro di Savona, ha presentato una denuncia alla procura presso il tribunale di Genova che ipotizza i reati di estorsione, e violenza privata. Secondo quanto ha raccontato, la giovane sarebbe giunta in Italia nella primavera scorsa e, poco tempo dopo, ha conosciuto l'uomo. Dopo qualche tempo i due iniziarono la convivenza e lui le avrebbe promesso di comperarle un appartamento e di trovarle un lavoro.

In breve, però, l'amante della giovane si trasformò: le fece vedere la video cassetta e, per dimostrarle che scherzava, estrapolò alcune foto osè facendole giungere ad alcuni parenti della donna. L'uomo, poi, tentò anche di far prostituire l'ex compagna. Lui si sarebbe mostrato in un primo tempo premuroso ed affettuoso, ma soprattutto innamorato di quella splendida ragazza straniera.

MOLESTIE SESSUALI

Carabiniere sotto accusa

E' iniziato ieri, in tribunale, a Genova il processo a carico di un vicebrigadiere dei carabinieri accusato di molestie sessuali nei confronti di una ragazza di 24 anni sorpresa seminuda in auto in compagnia del fidanzato, in una zona appartata della Riviera. Il militare ha sempre negato l'accaduto. L' episodio accadde una sera dell' ottobre 1997 allorchè l'auto di servizio sulla quale si trovavano il sottufficiale ed un altro carabiniere si era fermata ad alcuni metri di distanza dalla vettura. La ragazza ha raccontato che quasi nuda, ha poi detto che mentre il carabiniere più giovane invitava il suo fidanzato a seguirlo presso l'auto di servizio, l' altro, con una torcia, le si accostava chiedendole i documenti. «Mi disse che avrebbe dovuto avvertire i miei genitori e sporgere denuncia - ha raccontato la -. Lo implorai di lasciar perdere. Lui, per tutta risposta, mi fece allargare le gambe e mi toccò».

Tra i due c'era stato il classico colpo di fulmine. Avevano deciso addirittura di trasformare la relazione in una convivenza. E, inoltre, il suo compagno, sempre secondo la versione dell'extracomunitaria, le avrebbe anche promesso di trovarle un lavoro e di acquistare per lei un appartamento. Però, questi buoni propositi sarebbero svaniti dopo un grosso litigio. E qui subentrerebbe il «ricatto a luci rosse». L'extracomunitaria sostiene dunque, nel suo esposto alla Procura, che l'ex amante le avrebbe mostrato ad un certo punto una videocassetta che sarebbe stata registrata a sua insaputa. Un vero e proprio film a luci rosse che la ritraeva in atteggiamenti oltremodo scabrosi. Sarebbe sorta quindi la richiesta dei 70 milioni minacciandola altrimenti di vendere il video hard a un produttore di tali film. E così, per dimostrare che non aveva scherzando il suo amante, sostiene la ragazza, avrebbe consegnato alcune foto estrapolandole dalla videocassetta e spedendole a conoscenti e parenti della donna. Ci sarebbero state poi delle altre minacce nei confronti della donna, inoltre il suo ex amante avrebbe cercato anche di farla prostituire. L'extracomunitaria, terrorizzata, ha deciso di raccontare ai magistrati della procura di Genova tutta la vicenda. [a. l.]

Dai cantieri di Riva

Varato il quarto traghetto veloce per la Tirrenia

RIVA TRIGOSO. Ieri mattina dai cantieri di Riva Trigoso è stato varato il quarto traghetto veloce in alluminio SuperSeaCat costruito dalla Fincantieri per la Containers di Londra. Oggi la nave traghetto, lunga 100 metri, larga 17 e alta 10,7, viene sistemata su chiatta e trasferita ai cantieri del Muggiano a Spezia per l'allestimento, e cui seguiranno le prove di collaudo e di navigazione.

Il supertraghetto è dotato di quattro motori Diesel e di quattro idrogetti sterzanti che imprimono una velocità di 40 nodi. La può trasportare passeggeri e 175 automezzi. Altre due unità analoghe già segnate alla Sea Containers, precisano alla Fincantieri, stanno superando con successo le linee nordiche. A Riva sono in costruzione altri due traghetti superveloci che consegnati alla Tirrenia la prossima primavera. [g. vi.]

Una interrogazione

Marassi: un dove l'emergenza è

GENOVA. Celle sovraffollate, personale insufficiente, cortili interni a portata di finestroni dello da cui si possono lanciare droga e armi, un numero di malati di aids tale da rendere indispensabile attivare la sezione ospedaliera prevista: questa la situazione del di Marassi illustrata dal senatore Antonio Tomassini.

Il capogruppo di Forza Italia ha presentato un'interrogazione al Ministro di Grazia e Giustizia, per sapere quali misure verranno adottate per evitare eventuali responsabilità dello stesso Ministro su gravi episodi che potrebbero accadere a causa delle condizioni del carcere.

La risposta conferma la situazione allarmante, facendo l'elenco dei lavori fatti e programmati che potranno aumentare la capienza da 437 a 500 detenuti, mentre già ora ne rinchiusi 642. [a.p.]

Furto di bandiere e libri

Blitz teppistico negli stand della festa di An

GENOVA. Raid vandalico, l'altra notte, in uno stand della Festa di Alleanza nazionale in piazza Caricamento. I teppisti hanno portato via libri, bandiere, gadget dalla bancarella di Azione Giovani rovesciando tavoli e strappando i manifesti appesi alle pareti dello stand. Ignorati, curiosamente, tutti gli altri stand «politici», da quelli gastronomici a quelli per la vendita di libri e oggetti vari. Il furto è stato scoperto intorno alle 16, all'apertura della festa, e subito denunciato ai bi che stanno indagando per scoprire se si tratta di un gesto «politico» di intimidazione e dell'opera di balordi.

Nei giorni scorsi i muri del centro storico erano apparsi manifesti firmati dai centri sociali genovesi con un'immagine degli scontri di piazza del '60 e la dicitura «30 giugno 1960-9 ottobre 1998: via i fascisti dalle nostre strade». [m. r.]

Ascoltati dal giudice

Truffa dei ticket 5 impiegati Asl non negano l'accusa

GENOVA. Il gip ha interrogato Pasquale Ottonello, anni, e Rosa Pagliara, di 45, entrambi residenti a Genova, i due impiegati dell'ospedale di Sampierdarena arrestati nei giorni scorsi perchè accusati di aver incassato alcuni importi del pagamento dei ticket che non venivano così memorizzati sul computer. Agli assistiti rilasciavano regolare ricevuta, ma un disguido tecnico ha fatto sì che fossero effettuate alcune verifiche che hanno fatto scoprire tutto. I due impiegati avrebbero incassato circa due milioni e mezzo in due mesi, dal luglio alla fine di settembre di quest'anno. A quanto sembra, i due non avrebbero negato gli addebiti. Il sistema usato dai due impiegati ricalca quelli di cui si servivano altri impiegati, scoperti nei mesi scorsi: all'Usl di via Archimede, gli altri agli sportelli per le prenotazioni esami al Dimi di S. Martino. [r.s.]

Via San Rocco in pessime condizioni e il crollo sulla provinciale 31

Le strade nel mirino a Rapallo

Interrogazioni in Consiglio e proteste di un Circolo

RAPALLO. La situazione di alcune strade, secondo alcuni consiglieri comunali di minoranza e il Circolo culturale «Alleanza per Rapallo», è precaria. Domenico Cianci e Aldo Piccardo, del gruppo «Rapallo insieme» in un'interrogazione sostengono che la strada vicinale via S. Rocco è in pessime condizioni.

«Il manto stradale ha innumerevoli buche e avvallamenti pericolosi per il transito dei pedoni e dei motocicli - si legge nell'interrogazione - i muri di contenimento della strada in alcuni punti presentano cedimenti e rigonfiamenti, l'impianto di illuminazione è carente». I due consiglieri dicono che i mureglioni potrebbero cadere da un giorno all'altro, pertanto chiedono un sollecito intervento per evitare responsabilità di incidenti.

Il Circolo «Alleanza per Rapallo» ha inviato una lettera aperta al presidente della Provincia elencando «passerella che rollano, strade intransitabili, muri che franano». Secondo il Circolo la situazione è il duro segnale di un territorio in sofferenza per disinteresse del Comune. «La frana e il crollo della passerella pedonale sulla provinciale 31, che porta alla frazione di San martino di Noceto e che collega S. Maria del Campo a Ruta, sono d'una gravità tale da porre in dubbio l'efficienza dei mezzi di prevenzione e controllo, e lo stesso dinamismo tra gli enti interessati alla gestione del territorio».

Il consigliere Aldo Piccardo ha presentato una interrogazione sulla strada vicinale di via S. Rocco

Nella lettera viene rimarcato il fatto che la zona di Rapallo è rappresentata in Provincia da ben quattro consiglieri: «Se si considera quanto già avvenuto in quel tratto di strada sul lato opposto dell'attuale frana, pare logico mettere in dubbio sia il ruolo ricoperto dai rappresentanti politici, quello assegnato alla vigilanza istituzionale». Alleanza per Rapallo afferma che le piogge della prima settimana di ottobre «hanno riportato Rapallo alla stessa situazione drammatica vissuta il 6 ottobre del '95 «quando per incuria, inesperienza o altro di qualcuno, non furono chiuse le saracinesche di piazzale Cile e si determinò la tragedia di Costaguta e altre zone della città. Adesso solo un miracolo ha evitato il peggio». [g. vi.]

«Sembra un prefetto e ha preso di mira gli operatori commerciali»

La Lega contro i vigili urbani

Alassio, nel mirino il nuovo comandante

ALASSIO. «Chiediamo al sindaco di intervenire prontamente affinché i compiti di polizia urbana siano gestiti con metodi più aderenti alle regole scritte di comunità, in modo arrogante e fiscale. E, questo sia possibile con la figura dell'attuale comandante, che queste funzioni siano affidate ad un collaboratore più in linea con i principi che ispirano il nostro movimento e l'attuale amministrazione alassina». L'attacco diretto arriva dal segretario della sezione locale della Lega Nord Ernesto Tassara. Nel documento si spiegano le motivazioni della richiesta: «La sezione alassina della Lega Nord ha l'abitudine di interferire nell'azione amministrativa comunale. Tuttavia il malumore crescente e diffuso tra le persone di ogni categoria circa il modo di gestire i compiti della polizia urbana, ci induce, sia come cittadini sia rappresentanti del nostro movimento politico, ad alcune considerazioni. Le leggi di una comunità hanno come fine il bene Le sanzioni, che devono essere l'ultima ratio in un regime di democrazia liberale, uno dei per indurre al rispetto delle regole». L'ultimo episodio, a cui si fa riferimento, è quello delle fioriere, esposte sul suolo pubblico da una ventina di commercianti di borgo Barusso, e verbalizzate perché non era stata presentata regolare domanda.

Il comandante Andrea Frumento

La riflessione di Tassara si fa più dura: «Il comando di polizia di Alassio sembra aver dichiarato guerra ai cittadini alassini, prendendo di mira, in particolare, le categorie commerciali e turistiche. Il nuovo comandante ci sembra quasi un prefetto, rappresentante di un potere estraneo alla comunità alassina. La Lega è con gli alassini: le amministrazioni hanno ben chiaro il senso dell'appartenenza alla comunità». [m. br.]

Sabotati i ripetitori Rai

Tagliati i cavi di alimentazione sui pali del Monte Pisciavino

ALASSIO. L'attentatore-sabotatore ha colpito ancora sul monte Pisciavino. Nelle primissime ore di ieri mattina il segnale dei canali Rai è stato nuovamente oscurato nella Baia del Sole per il tranciamento di un cavo avvenuto nei pressi del ripetitore sistemato in collinare. Il grave episodio non è stato rivendicato in alcun modo.

Gli agenti del commissariato di Alassio, in collaborazione con i carabinieri, hanno condotto i primi accertamenti ieri mattina per cercare di capire se il fatto abbia il valore di un attentato alle reti nazionali oppure sia semplicemente il gesto di qualcuno che si diverte periodicamente a creare scompiglio e disagi via etere. Il cavo tranciato di netto è un d'alimentazione esterno che conduce energia elettrica alla cabina del ripetitore posto sul Pisciavino. Il danno, riscontrato dalle forze dell'ordine, è stato riparato nelle prime ore di ieri pomeriggio e ha richiesto l'intervento di alcuni tecnici della Rai. Le indagini vengono portate avanti dalla polizia.

Il 16 settembre 1996 e il 27 aprile del 1997 si erano verificati i primi episodi in tal senso al ripetitore Rai che si trova alle spalle del complesso «Puerta del sol». Alcune frasi inneggianti alla Padania (trovate in zona, in tempi di boicottaggio al canone Rai) hanno anche fatto pensare ad una eventuale matrice politica dei gesti. All'inizio di giugno del 1997 ignoti avevano danneggiato una prima volta l'impianto sul monte Pisciavino conficcando alcuni chiodi in una cavo di trasporto del segnale televisivo. Successivamente, il 3 luglio, qualcuno aveva addirittura confezionato una finta carica di esplosivo. I candelotti non erano altro che tubetti di plastica sistemati con il nastro adesivo ai piedi del traliccio di quel ripetitore. Ancora di recente, circa due mesi fa, i carabinieri hanno trovato un bastone inserito nella ventola di aerazione dell'impianto di trasmissione del segnale televisivo. [m. br.]

pilota della Ferrari è interessato all'acquisto

Un aereo Piaggio P180 «conquista» Eddie Irvine

FINALE L. Dalle Ferrari al nuovo velivolo della Piaggio. Eddie Irvine, secondo pilota a Maranello, sta infatti per acquistare un Piaggio «P 180». La buona notizia è trapelata ieri dalla fabbrica di Finale. Irvine è stato visto in questi giorni alla Piaggio di Genova. La vendita, come sembra, andrà in porto sarà un gran colpo per l'immagine dell'azienda, un biglietto da visita anche per la nuova proprietà che ha un Ferrari (Pietro) fra gli amministratori.

Il P 180, un moderno velivolo da 7 posti oltre al pilota, è da sempre considerato un piccolo «gioiello» per la categoria affari. A condizionare il suo lancio sul mercato gli alti costi di produzione. La Piaggio ha già studiato la reindustrializzazione che consente di avere un prezzo di vendita «in linea con il mercato». I modelli attualmente in produzione hanno un costo finale compreso fra gli e i 10 miliardi. Gli optional condizionano il costo. Il P 180 è assemblato nello stabilimento di Sestri, a Finale ne vengono prodotte varie parti. Un'altra buona notizia per i futuri carichi di lavoro Piaggio è arrivata ieri da Genova. L'azienda potrebbe avere la commessa per la revisione dei Canadair. Una prova sarà fatta in questi giorni.

Sembrano invece superati i timori per i recenti contrasti diplomatici fra Italia e Turchia che sono andati passo dalla rottura dopo la riunione, del parlamento turco in esilio, a Montecitorio. La situazione internazionale poteva un riflesso diretto sull'imminente ingresso della turca Tushav come socio di maggioranza nella nuova proprietà. L'azienda si chiamerà Piaggio Aero Industries.

Eddie Irvine interessato all'acquisto di un jet P180 prodotto dalla Piaggio

Il passaggio ufficiale ci dovrebbe essere a fine ottobre, o forse novembre. Si è costituita la nuova spa che per il 51 per cento è controllata proprio dalla turca Tushav e per il 47 dal gruppo Buitoni. Poche settimane fa le conferme di tutte le commesse, fra questi 12 P 180 per lo Stato italiano e 16 C 166 per il governo turco. Forse entro l'anno ritorno in fabbrica di tutti i piaggisti in cassa integrazione. [a. r.]

Ora viene contestata l'ipotesi di creare pochi poli scolastici

Gli accorpamenti nel Finalese fanno discutere gli studenti

FINALE L. «Le nostre scuole non vanno smembrate. Si chiede un unico polo di tipo "verticale" che metta materna, elementari e medie». Rosangela Viani, assessore alla pubblica istruzione di Pietra Ligure, replica alle voci di possibili fusioni della media cittadina con quella di Loano e di altre località limitrofe. E' solo uno degli aspetti che fa discutere della riforma degli istituti scolastici che ha preso il via e che potrebbe già essere definito entro l'anno.

Spiega l'assessore Viani: «A Pietra abbiamo gli edifici e un polo scolastico che unito sarebbe di poco superiore ai 900 alunni. Si deve tener presente che in questa realtà gravitano anche la media e le elementari di Borgio e tutte le altre scuole della val Maremola. Anche per ragioni geografiche è giusto accorpare per città i vari circoli e istituti». Questa sembra essere la strada preferita in quasi tutto il Finalese. Borghetto, ad esempio, conferma di aver chiesto un unico polo scolastico fra materna, elementari e medie, compreso l'entroterra della val Varatella (539 alunni). Già è stato deciso il trasferimento in un unico edificio delle scuole dell'obbligo. Più semplice la situazione a Loano dove potrebbero essere ridotti a due i poli scolastici. Il primo sarebbe quello per gli istituti commerciali per geometri e ragionieri (già assieme nell'ex colonia Città di Torino) e il secodo quello che mette assieme medie ed elementari (853 alunni). La fusione fra geometri e ragionieri (695 studenti) è cosa certa.

Rosangela Viani assessore a Pietra spiega i progetti per il polo scolastico

Discussione più aperta a Finale Ligure. Fra le ipotesi fatte quelle più accreditate vedono l'unione dell'Istituto alberghiero con l'Ipsia professionale di Finalborgo (572 studenti), l'unione della scuola media Ghiglieri-Aycardi il liceo scientifico Issel (679), e il mantenimento di un unico Circolo didattico (736). Pisce invece poco la proposta di mettere assieme i tre istituti superiori. Ma sul destino della media ci sono molti dubbi.

Le varie ipotesi di collegare in «orizzontale» gli istituti del Finalese non piace. Si tratterebbe di mettere assieme scuole medie di località limitrofe. Fra le ipotesi, poco caldeggiata, un'unica media Borghetto-Loano-Pietra ed entroterra con 722 alunni. Tutte le proposte (sono 5, ognuna con la previsione di 6 o 7 poli scolastici) sono state raccolte dal Distretto scolastico ed inviate in provveditorato. A decidere sarà anche l'assemblea dei sindaci. Le scelte finali ricadranno infatti, dal punto di vista dei costi, su Comuni e Provincia. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Presta soldi a una coppia, a giudizio per usura

E' stato rinviato a giudizio dal gip Giuseppe R., 54 anni, di Pietra Ligure con l'accusa di aver chiesto a una coppia di Loano interessi usurari pari al 57 per cento per un prestito di 39 milioni. Il processo nel giugno '99. [a. r.]

FINALE L.

Quattro fucili sequestrati dalla polizia provinciale

Quattro fucili sono stati sequestrati. E' il risultato dei controlli eseguiti nel fine settimana dalle guardie della polizia provinciale nel Finalese e nell'Albenganese. I fucili sono stati sequestrati ad alcuni cacciatori che sono stati sorpresi con un numero eccessivo di cartucce. [a. r.]

BORGIO V.

Alle 15 i funerali del mobiliere Gian Franco Altafini

Si svolgeranno alle nella Chiesa di Gesù Redentore, i funerali di Gian Franco Altafini, 62 anni, noto e stimato mobiliere di Borgio Verezzi. Altafini è deceduto l'altra sera, dopo lunga malattia, nella clinica ematologica universitaria del San Martino di Genova. [a. r.]

ALBENGA

agricolo, interviene il senatore Avogadro

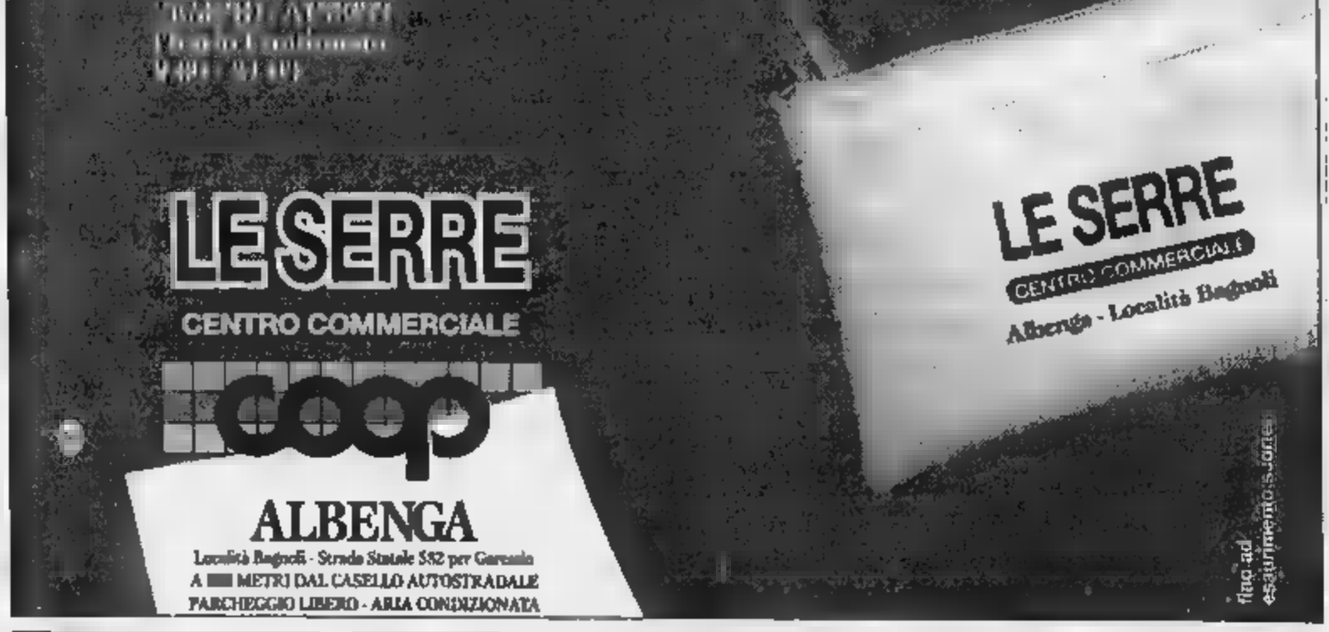
«Tenete conto delle diverse realtà che compongono il quadro agricolo nazionale e del Ponente ligure come zone svantaggiate». Questa in sintesi l'interrogazione inviata nei giorni all'ex-presidente del consiglio e all'ex-ministro dell'agricoltura dal Roberto Avogadro. [m. br.]

Scontro in centro

Incidente stradale in via Torino grave un giovane

ALBENGA. Incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, ieri mattina in via Torino. M.G., 26 anni, residente ad Albenga è stato investito da un camion. La dinamica dell'episodio e le responsabilità sono da chiarire. Le condizioni del giovane trasportato un'ambulanza della croce bianca al pronto soccorso di Albenga sono giudicate gravi dai medici.

Ieri intanto è stata trasportata a Genova-Pegli la salma di Riccardo Brauin, anni, morto in seguito ad tragico incidente avvenuto lunedì poco dopo le 18 sulla A10. Il giovane si trovava all'altezza della galleria Santa Libera nella corsia che va in direzione di Ventimiglia. Per cause da accertare il motociclista ha perso il controllo del mezzo di grossa silindrata per poi cadere rovinosamente a terra. Nell'incidente sono rimaste coinvolte alcune auto ed un furgone. [m. br.]



ECONOMICI

VILLETTE entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino L. milioni contanti mutuo. Tel 0182 213 71

ALBENGA entroterra villette 5 locali doppi servizi, taverna, box, giardino L. 20 milioni contanti mutuo. Tel 0182 213 71.

GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Una trattativa lunga e faticosa che conferma le linee di sviluppo

Agnesi, «integrativo» firmato

Si punta al raddoppio dell'export

«Accordo che fa sperare»

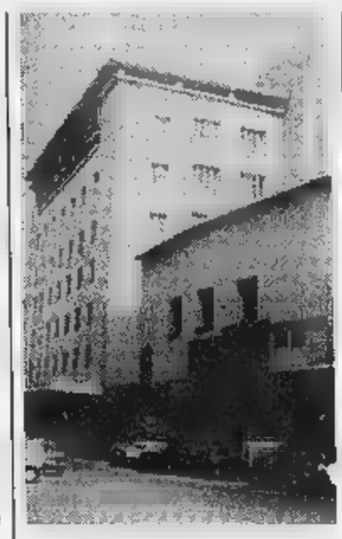
L'Unione Industriali valuta molto positivamente la svolta

IMPERIA. «L'accordo? Molto positivo». Bruno Cattaneo, direttore dell'Unione Industriali della provincia di Imperia, non ha dubbi ed esprime un parere favorevole anche se, per prudenza, aggiunge che «i risultati dipenderanno però dal raggiungimento degli obbiettivi prefissati e in particolare dallo sviluppo dell'export, uno dei progetti ritenuti prioritari da quando, un anno fa, l'azienda è stata acquistata dalla Paribas». E' soddisfatto, il dottor Cattaneo, anche perchè «negli ultimi tempi erano purtroppo stati firmati solo accordi in negativo». Ancora fresco è infatti il ricordo della chiusura della Sasso, al termine di mesi di scioperi, occupazioni e cortei dei dipendenti per le vie della città.

A Cattaneo, fa eco Gianfranco Carli, presidente dell'Unione industriali: «Non si può non dare una valutazione buona di questa intesa. E' la conferma, mai ve ne fosse stato bisogno, che l'Agnesi, anche se ha cambiato di proprietà, corre i paventati pericoli di smobilitazione e di trasferimento dello stabilimento altrove. Si parla di investimenti, si ipotizzano nuove assunzioni. Ed è un segnale incoraggiante, di inversione di tendenza».

Per gli imprenditori imperiesi, insomma, una buona notizia, che chiude un periodo negativo, con le vicende della Sasso, industria storica in campo oleario (l'area è passata alla Carli) e della raffineria ex-Kernel, i cui dipendenti sono stati nel frattempo riassorbiti dall'oleificio Borelli.

Ancora il direttore Cattaneo, che ha preso parte alla complessa, lunghissima trattativa: «La svolta c'è stata quando l'azienda ha proposto il piano per incrementare le vendite all'estero, supportandolo con un reale progetto di azione pubblipromozionale. Il sindacato si è reso conto che le intenzioni erano serie, ed ha accettato la flessibilità». E conclude: «Un grosso sforzo economico, per un'industria che arriva da un quadriennio difficile, e una scommessa per il futuro». **(s. d.)**



Lo stabilimento Agnesi

IMPERIA. Lo hanno detto, all'indomani del passaggio di proprietà dalla multinazionale Danone alla finanziaria francese Paribas: l'obbiettivo per far uscire definitivamente l'Agnesi dalle secche di un mercato interno pressochè saturo (con una quota del 7 per cento, l'azienda divide con Cecco la leadership nel settore dell'alta qualità) è quello di incrementare le esportazioni. E Franck Glaizal, il responsabile dello sviluppo internazionale del gruppo pastario, ha mantenuto la promessa, come dimostra l'accordo per il contratto integrativo.

Una «trattativa estenuante», l'hanno definita gli industriali: ci sono volute sono tornate di riunioni, l'ultima delle quali è durata due giorni e due notti e si è conclusa alle 3 del mattino, ma è reciproca soddisfazione di azienda e sindacati. E i termini dell'intesa sono ritenuti positivi un po' da tutti: entro la fine del '99, nei tre stabilimenti del gruppo (Oneglia, Rimini e Mantova) si procederà a 40 assunzioni; a seconda delle esigenze di Oneglia potranno essere assunti fino a 50 dipendenti con contratto a termine; i sabati lavorativi passano da 7 a 15 in un anno, con facoltà di riposo compensativo settimanale.

Condizioni, queste, che - come fanno rilevare i vertici dell'Agnesi - sono legate all'incremento dei volumi dell'export, che attualmente assorbe il 20 per cento circa dell'intera produzione: il traguardo, in questo comparto, è di portarlo al 40% in tre anni». La strada non è facile, anche per le difficoltà finanziarie o politiche dei mercati dei Paesi in cui l'Agnesi aveva cominciato una lenta penetrazione: in Giappone i consumi sono calati, in Russia c'è stato un colpo di freno, e non è che gli Stati Uniti stiano meglio.

Che sia un periodo di grande fervore, per il pastificio, lo dimostra anche la presenza, proprio in questi giorni, di Glaizal, che si divide tra Imperia e Lione, la nuova sede. Il veliero, simbolo dell'azienda, ha il vento in poppa e naviga verso nuovi mercati da conquistare: il fatturato del '97 ha sfiorato i 270 miliardi (quest'anno forse si avrà una lieve riduzione, perchè il molino di Perugia è stato ceduto in affitto a terzi), i dipendenti del gruppo sono circa 400 e quelli di Oneglia 240. E proprio qui a Imperia è stata creata la direzione generale delle operazioni commerciali, affidata a Luciano Fassa.

Le prospettive, insomma, sono rosee. Ed anche i dipendenti hanno dato un segno di disponibilità, non soltanto senza ricorrere mai ad agitazioni o scioperi, ma accettando l'applicazione dei salari d'ingresso: ai giovani nuovi assunti il premio di produzione e di partecipazione sarà versato gradualmente, al 25% il primo anno, al 50% il secondo, al 75% il terzo, fino alla cifra completa al quarto. «Meno soldi, ma posto di lavoro più sicuro», sintetizza Sergio Nappelli, della Rappresentanza sindacale unitaria. L'Agnesi, inoltre, è disponibile ad assunzioni anche di personale femminile per il lavoro notturno.

Stefano Delfino

Soddisfatti i rappresentanti sindacali

«E' un ottimo risultato per lavoratori e azienda»

Positive prospettive industriali e rilevanti miglioramenti salariali

IMPERIA. Per Enrico Torelli, il segretario provinciale della Cgil «è un ulteriore ancoraggio dell'Agnesi al territorio in cui ha sempre operato». Per Paolo Carrozzino, del settore agroalimentare della Cisl «dopo tante parole è un dato di fatto». E per un altro dei sindacalisti che hanno condotto le trattative, Angelo Bellafatti della Uil «si è ottenuto un buon risultato sia in termini economici, perchè assicura un ritorno finanziario ai dipendenti, sia strutturale, poichè consente all'azienda flessibilità di mezzi e di personale, soprattutto in previsione di un'ulteriore espansione».

Piace anche ai sindacati, insomma, l'accordo integrativo aziendale del pastificio. I commenti e le dichiarazioni del giorno dopo sono tutti di tono roseo. Lo ribadisce anche Rina Zanatta, che ha partecipato agli incontri con la controparte, disertando solo l'ultimo per un'influenza: «La valutazione è positiva, anche in settimana i termini dell'intesa dovranno essere discussi in assemblea con i lavoratori. Una boccata d'ossigeno, che sembra vincolare ancor più l'Agnesi a Imperia. C'è soltanto una perplessità da sciogliere, ed è legata al problema dello stoccaggio: un paio di volte all'anno, lo stabilimento deve interrompere l'attività perchè il deposito è saturo e non c'è spazio per ampliarlo».

E i dipendenti, che ne pensano? In attesa di conoscere il loro parere nell'incontro con le organizzazioni sindacali, parla Sergio Nappelli, della Rsu: «Un accordo sofferto ma interessante, soprattutto per le sue finalità. E' collegato infatti a un progetto di sviluppo strategico dell'azienda, che per i primi tre anni è rivolto all'incremento dell'esportazione. E ne saranno raggiunti risultati significativi di produzione e di vendita, ne trarranno beneficio anche i lavoratori. Un obbiettivo ambizioso, insomma: però è vitale e apre nuovi sbocchi sul mercato estero, in cui l'Agnesi vuole raddoppiare la propria presenza, anche perchè quello nazionale è ormai saturo».

Nessuno esulta, e qualche preoccupazione resta. Ma la convinzione diffusa è che per l'azienda, più volte passata di proprietà negli ultimi anni, il periodo più buio sia ormai alle spalle e sia stato aperto un incoraggiante spiraglio per il futuro. E, anche se è rimasta in secondo piano, soddisfazione è espressa anche per gli aumenti di stipendio previsti dall'accordo: l'incremento complessivo sarà di 1 milioni 300 mila lire, scaglionato nell'arco di quattro anni. La richiesta era stata di 100 mila lire superiore. Praticamente, l'azienda ha concesso tutto quello che era stato chiesto. **(s. d.)**

Torneranno in Marocco ma servono soldi e gli ok della burocrazia

Sottoscrizione per il rimpatrio dei due fratellini annegati

SANREMO. Ritorneranno in Marocco i due bimbi annegati domenica nel torrente Armea. Le piccole bare bianche sono già state chiuse, ma il viaggio verso quel Paese che avevano lasciato pieni di speranze soltanto un mese fa, sembra più difficile ora che sono morti. Occorrono visti, permessi, autorizzazioni. Ci si deve rivolgere al consolato, bisogna attendere, aspettare un timbro, uno sportello che finalmente si apra. La burocrazia sembra voler aggiungere dolore al dolore di una famiglia che, dopo anni di separazione, di fatica, era riuscita finalmente a riunirsi, il padre Amed, la madre, il fratello maggiore, il piccolo Mohamed, 12 anni morto per salvare il fratello Emilouadi 10, anch'egli ghermito dalle acque gelide dell'Armea, il gemello Mashud, scampato solo perchè ha avuto paura a tuffarsi.

Da un mese erano tornati assieme dopo i lunghi anni di separazione. Ce l'avevano fatta grazie al parroco don Nello Catelli e alla legge che prevede il ricongiungimento delle famiglie extracomunitarie in presenza di tutti i presupposti della legalità. Vivevano a Ceriana, erano felici. Ora al dolore per la tragedia, si aggiungono anche le difficoltà pratiche.

Il piccolo bacino nel quale sono annegati i due giovani fratelli marocchini suscitando la commozione di tutta la popolazione del Ponente (FOTO GATTI)

Per l'ultimo viaggio, i funerali e il volo da Genova a Casablanca occorrono almeno 5 milioni per ogni bimbo, compreso il trasporto, le pratiche funerarie, i feretri. Più i biglietti aerei per i genitori. Don Nello e il sindaco di Ceriana, Rebaudo hanno toccato le corde della solidarietà. E' iniziata una sottoscrizione spontanea. Si raccolgono soldi in Comune nelle scuole e infine presso la parrocchia di San Pietro e Paolo. **[g. p. m.]**

Da oggi La Stampa riserva ai lettori un completo servizio di informazioni

Un nuovo numero per gli abbonati

Ragguagli su tariffe e scadenze 24 ore su 24

Novità in arrivo per gli abbonati a «La Stampa». Da oggi è infatti attivo un nuovo numero telefonico a loro dedicato: 011-56381. Si tratta di un servizio che comunque nell'immediato non sostituisce completamente i vecchi numeri telefonici. Questi restano pertanto ancora attivi per alcune settimane.

Con il nuovo numero si possono ottenere informazioni su tariffe, modalità di pagamento, scadenze effettuare rinnovi, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. Anzichè recarsi agli sportelli si può quindi gestire comodamente da casa il proprio abbonamento.

La grande novità consiste in un sistema che, utilizzando uno speciale impianto telefonico, riduce i lunghi e noiosi (oltre che costosi) tempi di attesa all'apparecchio. E' però importante, prima di telefonare, tenere sottomano il proprio codice abbonato. Attraverso le sette cifre che permettono al sistema di identificare immediata-

mente i dati di ogni abbonato, e che, quando viene richiesto, devono semplicemente essere digitate sulla tastiera del telefono, evitando così ogni possibilità di errore. Chi tuttavia preferite colloquiare direttamente con gli operatori potete continuare a farlo. Questo nuovo sistema automatico di acquisizione delle richieste degli abbonati non elimina la possibilità, per chi lo desidera, di contattare il giornale nel modo tradizionale.

Gli orari per chiamare sono i seguenti: da lunedì a venerdì 9-12,30 e 14-16; sabato ore 9-12,30.

E per chi intende chiamare «fuori orario»? Può farlo. Ventiquattr'ore su ventiquattro è infatti attivo un servizio completamente automatico che vi farà risparmiare tempo. Chiamando quando più vi è comodo potrete ottenere informazioni su tariffe e modalità di pagamento e potrete inoltre rendere operative, dopo due giorni, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento.

In questi giorni tutti gli abbonati stanno ricevendo direttamente a casa una lettera con tutte le informazioni dettagliate per poter utilizzare al meglio questo nuovo servizio. Un'opportunità in più per scegliere liberamente, rapidamente e con facilità come gestire il proprio abbonamento a «La Stampa».

EVENTO DI IMPORTANZA MONDIALE

ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNAZIONALE

SANREMO in rosa

SANREMO "INTERNAZIONALE", TURISTICA, CULTURALE E COMMERCIALE

il presidente Alberto Pranter

presenta

1° Festival Mondiale delle Orchestre Sinfoniche

Grande Gala di Inaugurazione

Con l'Orchestra Sinfonica di Vienna

TEATRO ARISTON DI SANREMO

Giovedì 29 ottobre 1998 ■ ore 20,45

Sono disponibili i biglietti

Per prenotazioni e informazioni:

Sanremo In rosa: Corso Matuzia, 13 - 18038 Sanremo • Tel.: 0184/69.52.96 - Fax: 0184/69.62.59

Oggi a Sampierdarena s'inaugura il «Dielleffe»: discoteca nell'ex cinema Abc

Cresce la febbre per gli 883

Max Pezzali sarà al Palasport il 31 ottobre

L'attesa per gli 883, il concerto all'Eden di Pegli con Danila Satragno, l'inaugurazione del nuovo locale Dielleffe a Sampierdarena, nella nostra guida di oggi.

GENOVA. Grande attesa, nel capoluogo ligure, per l'annunciato concerto degli 883 in programma sabato 31 ottobre al Palasport. Max Pezzali e il suo gruppo sono lanciatissimi. La raccolta «Gli anni», con il brano «Io ci sarò», sta andando fortissima. E per il debutto genovese gli 883 hanno in serbo una clamorosa sorpresa: la loro quotazione in Borsa, ultima trovata di Claudio Cecchetto, artefice del successo della band pavese. I biglietti del concerto, organizzato dalla Grandi Eventi, sono in prevendita nei consueti punti della città e della provincia a 32 mila lire.

Al centro didattico Il Giardino Incantato, in via Storace, a Sampierdarena, è allestita una interessante mostra di Isabella Labate, giovane illustratrice savonese. La Labate presenta gli originali pubblicati da Specchio de La Stampa, per il quale ha illustrato una serie di racconti brevi e la favole tratte da «La ginestra», di Luigi Pirandello, realizzate per un volume pubblicato dalla Grimm Press di Taipei. La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Si inaugura oggi alle 17, a Sampierdarena, il Dielleffe, un nuovo locale del Dopolavoro Ferroviario in via Degola, vicino alla Fiumara, negli spazi dell'ex cinema Abc.

La struttura, curata dal designer Beppe Riboli, ospita una discoteca, fra la vecchia platea e la galleria dove sono state conservate la cabina e i proiettori. All'inaugurazione sarà presente anche il sindaco di Genova Giuseppe Pericu.

Da oggi sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo «Una indimenticabile serata» che mercoledì 21 ottobre inaugurerà la stagione al Teatro Duse. Interpretato da Piera degli Esposti, per la regia di Antonio Calenda, lo spettacolo, il cui sottotitolo è «Gli asparagi e l'immortalità dell'anima», è un collage di scene, sketches e altri materiali narrativi tratti dalle opere di Achille Campanile.

Al Teatro Eden di Pegli, alle 21, «Concerto per pianoforte...» della Scuola Giuseppe Conte, con Massimo De Stefano, Riccardo Zegna, il trombettista Giampaolo Casati, il chitarrista Maurizio Oddone, il clarinettista Rocco Parisi e la cantante Danila Satragno.

Il Teatro della Tosse torna in scena, questa sera alle 21, con «I Persiani alla Fiumara», da Eschilo, nella regia e riscrittura di Tonino Conte con la traduzione di Giorgio Ieranò, nei capannoni dell'ex Ansaldo Nucleare di via Pacinotti, tra Sampierdarena e Cornigliano.

In questa nuova edizione dell'allestimento, il ruolo della Regina Atossa, a giugno ricoperto da Isa Danieli, sarà interpretato da Elia Shilton, in piena sintonia con il teatro greco, dove recitavano solo uomini, con Giancarlo Ilari (il Vecchio), Enrico Campanati (il Messaggero), Pietro Fabbri (l'ombra di Dario), Aldo Ottobrino (Serse), le Voci Atroci. **[m. b.]**

Max Pezzali degli 883: grande attesa per il concerto del 31 ottobre al Palasport

FOTOGRAFIA

Bianco e nero allo specchio

Con l'inizio della nuova stagione teatrale,a cominciare da domani con il debutto di Daniele Luttazzi, il pubblico del Politeama Genovese potrà godersi, oltre agli spettacoli, anche una bella e curiosa mostra fotografica allestita nel foyer della sala di Via Bacigalupo. Titolo: «Il Bianco e Nero allo Specchio», con le opere di Simona Rossi, Paolo Ragazzoni, Lorenzo Grassi e Graziella Laurianti, quattro autori «in cerca di personaggi», come si definiscono, parafrasando scherzosamente Pirandello, che hanno scelto di proporsi in una collettiva di immagini che racchiude i diversi modi di fotografare in bianco e nero. La rassegna presenta quattro stili di ritratto in una quarantina di immagini. Fotografie ricche di fascino, che trasmettono sguardi, emozioni e stati d'animo dell'autore e del soggetto. La mostra dei quattro fotografi genovesi resterà apertà nel foyer del Politeama Genovese fino a domenica 1 novembre, esclusivamente durante i giorni di spettacolo. L'ingresso è libero. Le fotografie della mostra «Il Bianco e Nero allo Specchio» sono visibili anche su Internet nel sito http://underglobe.com/nitrato. Gli autori attendono giudizi sul loro lavoro. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

Lezione pellerossa

Oggi alle 10, nella Sala Consiglio Comunale di Campomorone, l'indiano Lakota Gilbert Douville terrà una lezione agli alunni delle scuole elementari di Campomorone sulla cultura degli Indiani d'America. Oggi, ultimo giorno per visitare la mostra «Il Cerchio ritrovato».

PALAZZO S. GIORGIO

Conferenza di Viazzi

Conferenza del giornalista Cesare Viazzi, docente di teoria di teoria e tecniche di comunicazioni e alla Facoltà di Magistero, oggi alle 17, a Palazzo San Giorgio, in via della Mercanzia, sul tema «Un De profundis per la lingua italiana?». L'incontro è stato promosso dalla Società Dante Alighieri. Ingresso libero.

Anteprima di «Andrea Doria»

Domani alle 15, nella Sala Riviera della Fiera di Genova, nell'ambito del Salone Nautico Internazionale, anteprima nazionale del Tv Movie di RaiTre «Andrea Doria», sull'affondamento della grande nave ammiraglia della marina mercantile italiana.

Concorso nazionale

Un concorso nazionale dal titolo «Ama il nostro paese», per la miglior opera edilizia realizzata dall'ultimo quadriennio nel territorio rapallese. Lo ha indetto il Comune,a disposizione per ogni informazione, in collaborazione con il Lions Club Rapallo.

Liguria in Arte

Una mostra delle pittrici genovesi Rosita Isoppo e Mariella Corticelli sarà inaugurata venerdì all'esposizione «Liguria in Arte 98» allestita da Daniele Fazzari e CNA regionale all'Hotel Sheraton dell'aeroporto «Cristoforo Colombo».

CITTA' DEI BAMBINI

Spazi riaperti all'Expo

Sono riaperti, dopo un mese di lavori di ristrutturazione, tutti gli spazi ludici, didattici, educativi della Città dei Bambini, all'Expo, nel Porto Antico di Genova. Visite dalle 10 alle 18.

Mostra della Ginepri

Alla Galleria San Bernardo, in Piazza San Bernardo 64r è aperta la mostra della pittrice Paola Ginepri «Tra cielo e mare» che potrà essere visitata fino al 31 ottobre, dal martedì al sabato dalle 15 alle 19. **[m. b.]**

Nuovo libro di Giusto

Oggi alle 12, a bordo del battello «Superba», a Ponte Spinola, nei pressi dell'Acquario, verrà presentato il libro di Stefano Giusto «L'ultimo viaggio», edito da Newton Compton.

Happening teatrale

Debutto genovese della Lega Italiana di Improvvisazione Teatrale (Liit), domani ser, alle 21, alla discoteca Vanilla di Sturla.

MOSTRE E ARTISTI

DUCALE/1

Litocemento in vetrina

Nei locali dell'Archivio Storico del Comune è aperta la mostra «Il litocemento a Genova», dedicata ai cementi decorativi e all'architettura genovese. La mostra resterà aperta fino al 23 ottobre. Orario: martedì, mercoledì, giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì: 9-12,30.

Le foto di Pia Ranzato

Mostra fotografica di Pia Ranzato «Nostalgia di futuro», aperta fino al 20 ottobre, nel Primo ammezzato (loggiato est). Orario:10-13 e 16-20. Ingresso libero.

PALAZZO DUCALE/3

Arti visive

Nel Sottoporticato e nella Loggia degli Abati, è aperta fino al 15 novembre, mostra «Arti Visive 2 - Giovani Artisti dal concorso nazionale» promossa dal Comune di Genova. Orario: dalle 9 alle 21, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire 8 mila (ridotti 4 mila lire).

PITTURA

Conferenza di Bisconti

Fabrizio Bisconti terrà una conferenza oggi alle 17 su «La cultura pittorica romana dalle origini al momento bizantino», nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. Ingresso libero.

ELLEQUADRO

Debutta «Monitor»

Performance «Monitor» alla Galleria Ellequadro, in collaborazione con la rassegna «Arti Visive» al Ducale. Il titolo della mostra nasce dal fatto che la vetrata della galleria Ellequadro è vissuta dagli artisti come fosse uno schermo televisivo. Monitor proseguirà con l'inaugurazione di oggi e la performance «Tracce», con Lio Aripa, Elena Cavallo, Piepaolo Koss e Marta Zen, Monica Cavallari, Nicola D'Angelo e Silvia Grandi.

PORTOFINO

Guerello e Teatrino

Grande omaggio a Domenico Guerello su iniziativa dell'associazione culturale «Echi di Liguria» e il Comune di Portofino. La mostra è stata inaugurata domenica al Teatrino di Vico Dritto Guerello (1891-1931), portofinese purosangue, Rubaldo Merello è stato uno dei più grandi protagonisti della pittura in Liguria. La mostra al Teatrino di Portofino resterà aperta fino al 25 ottobre.

LEGAMBIENTE

Foto naturalistiche

Il Circolo Nuova Ecologia-Legambiente di Genova ha promosso un corso di fotografia dedicato all'ambiente, in collaborazione con Parco Naturale dell'Aveto, con fotografi professionisti. I corsi si terranno nella sede dell'associazione Arcipicchia, in via Sagrado, 17 e affronterà le seguenti tematiche: fotografie di paesaggio, macrofotografia, reportage, fotografia per la difesa dell'ambiente. Il corso è aperto a tutti. Iscrizioni presso la sede di via Caffa 3/5, tel.010/319.168.

ACQUARIO

Doppio spettacolo

L'Acquario e la nuova Grande Nave Blu sono aperti anche oggi dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17). Biglietti lire 19 mila, con diverse riduzioni.

MUSEO

Grandi collezioni

Il Museo Civico di Storia Naturale «Giacomo Doria», in via Brigata Liguria, è aperto oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. Il Museo si articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in 5 mila metri quadrati, con oltre seimila animali.

Visite a Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, un esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e Villa Durazzo Pallavicini sono aperti dalle 9 alle 19, con possibilità effettuare anche visite guidate. Per informazioni: telefono 010/698.27.76.

RAPALLO

Gli ex voto di Montallegro

Escursioni in funivia al Santuario della Basilica di Montallegro, con partenze dalle 8 al tramonto, ogni trenta minuti. Il Santuario, con affreschi di Francesco Boero e di Nicolò Barabino, ospita anche una galleria di ex voto.

CORNIGLIANO

Cultura araba e nordafricana

Oggi alle 17, al Centro Civico di Cornigliano, in viale Narisano 14, inaugurazione della mostra «Cultura araba e nordafricana a Genova. Numeri arabi». Seguirà musica etnica e degustazione di prodotti gastronomici. **[m. b.]**

IL CASO

TANTA VOGLIA DI PRIVACY

L'invito di Yacht Capital era ghiotto, ma il comico, irritato, ha fatto dietrofront

Il «gran rifiuto» di Grillo al Salone

Troppi giornalisti, salta l'intervista tra gli stand

GENOVA. E' possibile fare il comico a tempo pieno e trasformare un'intervista con il direttore di una prestigiosa e patinata rivista in show, più o meno improvvisato, al Salone Nautico? A Vincenzo Zaccagnino, squisito direttore di Yacht Capital, complici editori e management dell'artista, Beppe Grillo ha detto un secco no.

Altro che un incontro fra i protagonisti della nautica e quelli dello spettacolo, annunciato dalle eleganti locandine dello stand di Yacht Capital, al Padiglione C della Fiera e dai puntuali comunicati dell'ufficio stampa.

Sembrava di assistere a una registrazione di «Scherzi a parte». E chissà che non sia andata davvero così. Ma veniamo alla cronaca di questo curioso «naufragio».

Quando, alle 16,15, Beppe Grillo, con la moglie Parvin, è arrivato al Salone, gli è bastato vedere la folla di giornalisti, cineoperatori e fan davanti al bancone di Yacht Capital per battere velocemente in ritirata. In tutti i sensi, perchè prima della Grande Fuga, il comico ha trovato rifugio in una provvidenziale toilette accanto allo stand.

Non c'è voluto molto a capire che l'intervista con il direttore della rivista, un tanto di microfono e impianto audio non ci sarebbe mai stata.

Grillo, una volta guadagnata l'uscita del Padiglione C, ha salutato i cronisti davanti a un automezzo dei vigili del fuoco («Ecco, se volete ci salutiamo qui con questi miei amici», ha affermato sarcastico, visibilmente seccato della «trappola» che gli avevano teso.

In realtà, già di prima mattina, aveva mal digerito il fatto che la notizia della sua «ospitata» nello stand di Yacht Capital fosse finita sui giornali.

Che l'appuntamento fosse ghiotto non c'è dubbi: quando mai, Beppe Grillo, da anni assente dalle scene cittadine va a esibirsi in mezzo alle barche, si erano chiesti in molti. Da qui, il mini-assedio al Salone, sia pure fra lo scetticismo di chi conosce bene Beppe Grillo.

Le perplessità sulla sua presenza a Yacht Capital sono tante e diventano una certezza quando lo stesso direttore Vincenzo Zaccagnino, allargando le braccia, esce dall'ufficio a dare spiegazioni del clamoroso (ma non troppo) forfait.

«L'intervista si farà, ma in forma privata. Beppe Grillo me l'ha promossa oggi stesso. Evidentemente c'è stato qualche malinteso, non si aspettava una presenza così imponente di giornalisti, sapete com'è fatto Grillo...».

Tutti a casa, quindi. Ma Yacht Capital demorde. «Affondato» il pomeriggio Beppe Grillo, domani, alla stessa ora (16,30), la rivista inviterà a bordo Maria Grazia Cucinotta.

In programma ancora un'intervista fra «i protagonisti della nautica e i protagonisti dello spettacolo». Come da locandina. Vincenzo Zaccagnino e i suoi collaboratori incrociano le dita e, forse, rimpiangono Ezio Greggio che ieri al Salone Nautico ha fatto il diavolo a quattro lasciandosi avvicinare problemi da armatori e standiste.

Sull'episodio di ieri, è intervenuto anche il presidente dell'Ordine dei Giornalisti liguri Attilio Lugli.

«Ci sono che fanno più paura dei giornalisti, evidentemente Beppe Grillo ha una capacità di autosuggestione così forte da temere persino un semplice incontro informale con la stampa». **(m. b.)**

Beppe Grillo al Salone: un'immagine «rubata» del movimentato pomeriggio

La rivista di Agis e Regione dedica ampio spazio al Premio del doppiaggio di Finale Ligure

Genova capitale dei critici: parola di Film Doc

La Liguria e il grande schermo, un amore che non tramonta

GENOVA. E' uscito ieri il numero di settembre-ottobre di Film Doc, il periodico di informazione cinematografica realizzato dalla Regione Liguria-Dipartimento Cultura e lo Delegazione Regionale dell'Agis e distribuito gratuitamente nei cinema d'essai e in molti altri locali pubblici.

La rivista ospita, in apertura, un servizio dedicato alla Mostra del Cinema di Venezia e al futuro del festival del Lido con commenti dei vincitori e notizie sui «corti» (e «cortissimi» da tutto il mondo e qualche critica all'organizzazione del grande evento in Laguna.

Il critico Morando Morandini si sofferma sull'amore per il cinema da parte di Genova e della Liguria. «Non esiste un'altra città come Genova che abbia una così folta di critici cinematografici», sottolinea Morandini che in un articolo parla anche dei registi e cineasti liguri, da Germi e Castellani, anche non hanno mai girato film in Liguria.

Film Doc presenta anche una bella scheda su Keitel e Massimo Girotti. Fra i tanti servizi del nuovo numero della rivista, uno è dedicato alla seconda edizione del Festival «Voci nell'Ombra», Premio Nazionale di Doppiaggio che è tenuta a Finale Ligure alla fine di settembre, con la direzione artistica di Claudio G. Fava.

Un appuntamento che ha portato a Finale Ligure tante voci di attori famosi e molti personaggi del mondo dello spettacolo fra cui Lella Costa e Veronica Pivetti.

In Film Doc si parla anche del grande nel corso dell'estate dalle arene cinematografiche estive all'aperto. L'estate 1998 ha infatti visto crescere il numero degli schermi sotto le stelle per un rito che ha radici lontane.

«Un segnale confortante - scrive Film Doc - anche se i cartelloni delle rie migliano un po' troppo gli uni agli altri, stretti fra il ricorso inevitabile alle riprese «sicure» e il difficile accesso alle novità e autentico valore». Ce n'è abbastanza per aprire un dibattito nel prossimo numero della rivista.

Infine, da segnalare un'altra scheda su «L'insolente», il film storico-biografico di Edouard Molinaro che ha impiegato due anni per trovare la via degli schermi italiani.

«E ciò nonostante il ricchissimo cast "alla francese", il fasto della ricostruzione scenografica della Francia fine Settecento e la buona reputazione di cui gode anche in Italia Edouard Molinaro, un regista dalla lunga filmografia che affonda le radici nello stesso humus che fecondò la Nouvelle Vague», scrive Film Doc. **[m. b.]**

Veronica Pivetti è stata ospite a Finale

Concorso «O Leudo»

poesia

Domenica

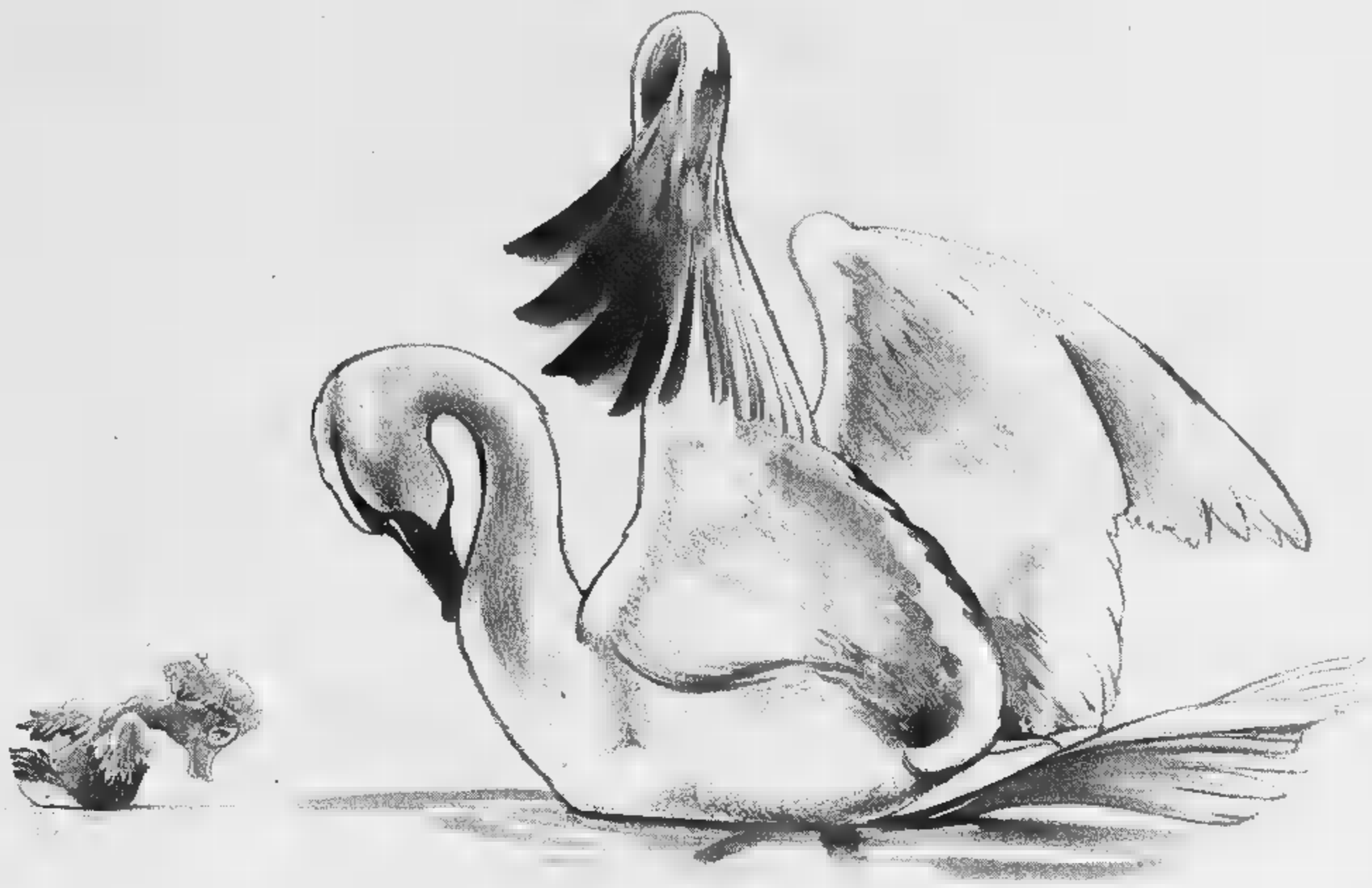
Levante

SESTRI LEVANTE. Domenica prossima alle 10 nella sala «Punto incontro coop» saranno premiati i poeti liguri che hanno partecipato alla edizione del premio di poesia dialettale «O leudo» e al «Premio Drin» (Carlo Alberti il primo «comandante» dell'associazione) riservato ai poeti del Levante. Il primo premio assoluto è stato assegnato a Fellerini di Spezia. Primo premio Provincia di Imperia a Giovanni Soleri di Vallecrosia; per la Provincia di Savona primo premio a Rita Giusto Scatuzzi di Vado Ligure; Provincia di Genova Antonio Canepa di Genova. Il Premio Drin è stato assegnato a Clara Devoto di Chiavari per la poesia «Lunn-a sestrin-a». Premi speciali saranno assegnati a Giuliano Poggi di Genova, Pietro Nicolini di Castiglione, Giuliana Petrone Massati di Lavagna per la poesia fuori concorso «La favola del leudo». La poesia prima assoluta verrà musicata da Walter Proni di Bologna. **[g. vi.]**

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi Gruppo Filo diretto.



TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione Targa è soggetta ad approvazione BankAmericard ed è riservata esclusivamente a dei Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire, 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

TACS GSM

TIM SOLUZIONE AZIENDA MOBILE

Un'azienda di successo è fatta da uomini che lavorano in squadra.
Nel gioco di squadra la comunicazione è fondamentale.
I vostri uomini comunicano meglio con TIM Soluzione Azienda Mobile e a voi conviene anche perché si aggiorna automaticamente alla tariffa TIM Corporate più bassa del momento.
Soluzione Azienda Mobile prevede un minimo di 5 abbonamenti Corporate, a scelta tutti TACS o tutti GSM.
E consente sconti fino al 25% sulle chiamate effettuate.
In più è TIM, il leader europeo della telefonia cellulare.
Per vincere, da oggi si lavora in TIM.

Servizio Informazioni Aziende
numero Verde
167-619619
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00
http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

SUPPLEMENTI PROMOZIONALI Publikompass

Le sei prove speciali dell'ultima tappa: 106 chilometri sulle strade dell'entroterra

Gran finale da Bignone a Colle d'Oggia

Il via alle 7 da Pian di Nave, arrivo alle 16,04

Tornato ieri in Liguria, il Rally di Sanremo numero 40 vivrà il suo capitolo finale, come vuole la tradizione, sulle strade dell'entroterra rivierasco.

NUMERI. La tappa di oggi è lunga 323 km con 6 prove speciali per un totale di oltre 106 km cronometrati. In gara, oltre alle vetture del rally mondiale, anche le Fiat Cinquecento in lizza per il loro trofeo monomarca. Disputeranno tutte le sei «speciali»: sarà il definitivo canto del cigno di questo Trofeo dopo sei anni di esistenza.

In parata, oggi, anche le vetture storiche del Rally, il cosiddetto «Historic Sanremo Rally Show»: salteranno solo le prime due «speciali» della giornata.

ORA. Il via, dalla spianata di Pian di Nave, alle 7 dove l'arrivo della corsa è previsto, nel pomeriggio, alle 16,04. Quattro i parchi-assistenza nel grande «villaggio» sul lungomare delle Nazioni: alle 7,03, alle 9,42, alle 13,08 ed alle 15,39; due i «riordini» alle 9,24 ed alle 12,50.

PRIMA PROVA. E' la prova che, alle 7,46, apre l'ultima giornata di gara; verrà, poi, replicata alle 14,01. E' una minima configurazione di una prova già celebre in passato: va da San Romolo a Passo Ghimbegna, presso Baiardo, in salita nella parte iniziale, in discesa nella seconda le insidie (foglie e residui vegetali) del passaggio tra i boschi. Punto d'osservazione interessante il cosiddetto «tornante della vasca», ma la prova non ha accessi intermedi per cui bisogna muoversi con molto anticipo. Le strade verranno chiuse molto presto: alle 5,20 per la prova mattutina, alle 12,30 per quella pomeridiana.

MONTE. Altro nome mitico del «Sanremo», ma il tracciato è relativamente nuovo. E' la prova più lunga della corsa con i suoi 28,5 km. Potrebbe essere decisiva. Verrà ripetuta due volte: la prima alle 8,04, la seconda alle 14,09. Scatta da Ghimbegna, tocca Monte Ceppo dove ai 1505 m. della Croce di Praesto il Rally tocca il suo «tetto», raggiunge Colle Langan da cui scende, in picchiata, verso Pigna in Val Nervia, spostando radicalmente l'asse della corsa.

E' una prova indubbiamente spettacolare raggiungibile da più punti: da Vignai risalendo dalla Valle Argentina, raggiungendo direttamente Langan da Molini di Triora o, muovendosi con largo anticipo, dalla Val Nervia. Tra i punti d'osservazione più ambiti il bivio Ceppo-Vignai. Le strade verranno chiuse alle 5,35 per il mattino e alle 12,45 per il pomeriggio.

PANTASINA. Replay della «speciale» della prima tappa, scatta alle 11. Riporta il rally nell'entroterra imperiese. Va dalla Pantasina a Ville San Pietro. Spettacolari i tornanti di fine prova. Chiusura strade dalle 8,30.

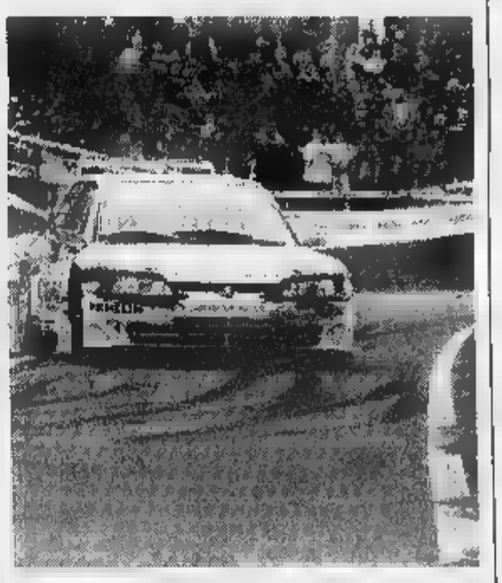
COLLE D'OGGIA. Un altro replay della prima tappa. Scatta alle 11,47, va a Rezzo a Carpasio riportando la corsa verso Sanremo, toccando Ponte dei Passi e Colle d'Oggia con miriadi di punti d'osservazione (sei tornanti lungo la salita che conduce al falsopiano di San Brenardo di Conio, l'inversione a destra del Colle San Bernardo, il Colle d'Oggia e il tornante destro di fine prova). Le strade verranno chiuse alle 8.

In gara anche le Cinquecento e sfilano le vetture storiche

In alto Piero Liatti grande protagonista con la Subaru. Sopra Tommi Makinen balzato al comando fin dall'inizio. A sin. Ratiglia e il finlandese Florean costretti al ritiro (FOTOSERVIZIO GIANNI CHIARAMONTI)

Un legame solido con la città

Dal Comune 600 milioni per far vivere la corsa



Sopra il francese Gilles Panizzi con la Peugeot 206 Maxi al fianco il pubblico nella prova di S. Bernardino di Conio

SANREMO. A Sanremo e al rapporto con il suo rally, in occasione del quarantesimo compleanno della corsa, hanno persino dedicato una mostra fotografica. Giusto che sia così. Perchè tra Sanremo città e la corsa, al di là di problemi che ci possono essere stati nel tempo, c'è un legame strettissimo. Il Rally è tra le manifestazioni più popolari del calendario sanremese. Sarà per quella passionaccia, quasi congenita, nel Dna delle genti rivierasche, per i motori, ma il rally diventa un evento atteso, vissuto (sono centinaia e centinaia gli addetti ai lavori), sofferto lungo le strade da migliaia di tifosi.

E' chiaro che un Rally del genere, prova di campionato iridato - quindi con i riflettori puntati addosso da tutto il mondo che gravita attorno al motorismo sportivo - sia anche un grande business. Qualcuno ha calcolato che, per Sanremo, i giorni del Rally rivaleggino con quelli del Festival della Canzone, l'altro grande affare cittadino: lo scorso anno, dall'11 al 15 ottobre, per il Rally, furono registrati 3.385 arrivi in media al giorno a Sanremo; dal 17 al 23 febbraio 1997, periodo del Festival, gli arrivi furono 3.524. Neppure 200 in più.

Complessivamente, lo scorso anno, Sanremo fece registrare, nel periodo della corsa, 17.000 presenze turistiche; con Arma di Taggia, Ospedaletti e Bordighera, le altre tre città che beneficiano dell'onda di ritorno del Rally, le presenze furono, in tutto, 23.000 circa. Il 40 per cento in più rispetto al 1996.

Sanremo città per tenersi stretta questo business spende 600 milioni. Quello che l'Amministrazione comunale versa come contributo all'Automobil Club, padrone della corsa. Tanti? Pochi? La cifra è grande. Nessun'altra manifestazione riceve tanto. Ma nel «circus» rallistico internazionale, sempre più esoso e quello della Formula 1 è una cifra abbastanza ridotta. E il budget del «Sanremo», che aggiunge al contributo comunale quello di qualche sponsor in genere non sanremese, resta inferiore a quello degli altri rally mondiali. Con il rischio che la forza contrattuale della corsa possa diminuire sul piano internazionale in un ambiente dove i quattrini hanno un peso rilevante.

Da qualche stagione più nessuno mette in dubbio la prerogativa mondiale del «Sanremo». Ma per anni la corsa ligure ha dato l'impressione di essere l'anello debole della serie iridata. Addirittura in Italia, anni fa, c'erano potenziali e agguerriti concorrenti (chi non ricorda la lunga battaglia del «Costa Smeralda» per sostituire il «Sanremo» nel campionato del mondo?).

Proprio la validità mondiale è la grande «magia» della corsa che ha avuto il merito, negli anni, di cambiare pelle ogni volta che è stato necessario, maggiore rumeno Urdareanu che, nel 1928 vinse la prima edizione, oggi stenterebbe a riconoscere la sua corsa.

ISADORA DUNCAN
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SANREMO
LEGALMENTE RICONOSCIUTA D.M. del 04/08/1997
CORSO QUADRIENNALE A LIVELLO UNIVERSITARIO DI
PITTURA
Sono ammessi Diplomati dell'Istituto d'Arte, del Liceo Artistico e, previo esame di ammissione, gli aspiranti che abbiano compiuto 18 anni, ANCHE SENZA TITOLO DI STUDIO
Per le iscrizioni rivolgersi presso la sede:
SANREMO - Via Agosta 10/12 Tel. 0184/513955
ORARI DI SEGRETERIA: dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì

CRIOS CENTRO AUTORIGENERATI
Ricette, consigli e ... tanto buon pesce

SANREMO
Corso Marconi, 75 - Tel. 66.10.26
Corso Garibaldi, 57 - 50.44.90

i Pignotti
FORNITORI UFFICIALI DELLA 40ª EDIZIONE DEL
Rallye Sanremo
Orologi - Argenti - Gioielli
Centro Premiazioni
SANREMO
Corso Garibaldi 44 - Tel. 0184 500167

Nuova Toyota Corolla
Provate la differenza
Vi aspettiamo allo stand Toyota WRC in Piazza Colombo a Sanremo da Sabato 10 a Mercoledi 14 Ottobre
Autodelbò s.p.a. CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA - SANREMO - C.so Marconi, 48 - Tel. 0184/663111 - IMPERIA - Via Manzoni, 35 - Tel.e Fax 0183/299083
TOYOTA

Mercoledì ricco di appuntamenti: recuperi e Coppa Liguria

Tra Entella e Sestri Levante una sfida per la Coppa Italia

Mercoledì (e giovedì) calcistico ricco di tanti appuntamenti, per tutti i gusti: dalla Coppa Italia alla Coppa Liguria, dai recuperi dei «grandi» a quelli giovanili.

Coppa Italia. Andata degli ottavi di finale con campo centrale il Comunale di Chiavari dove alle 15,30 [illegible] sfideranno Entella e Sestri Levante: biancocelesti in gran forma, corsari finora sottotono ed alla ricerca della grande impresa.

La Coppa non vale certo il campionato, ed infatti sia Bruno Baveni come Alberto Mariani concederanno novanta minuti di riposo a molti titolari. Ed a proposito di titolari e riserve, domenica scorsa in casa entelliana ha fatto [illegible]izia, oltre al 4-0 sull'Argentina, la velata polemica di Pasticcio al momento del gol.

Entrato in campo soltanto nella mezz'ora conclusiva, al momento della realizzazione ha esultato... da solo, [illegible] il rituale abbraccio con compagni [illegible] panchina: Baveni oggi schiererà Pasticcio dal primo minuto oppure a gara inoltrata? Inizio alle 15 al Broccardi per la sfida fra Sammargheritese e Ligorna: per Maurizio Pertusi l'occasione di perfezionare la preparazione con questi test infrasettimanali.

Gli altri incontri del pomeriggio, tutti con inizio alle 15,30, [illegible] Argentina-Golfo Dianese ad Arma di Taggia, Vado-Sampierdarenese al Chittolina, Cairese-Busalla al Vesima, Pontedecimo-Baiardo al Grondona e Fezzanese-Sarzanese al Picedi Arcola; domani alle 20,30 Zinola Riviera-Finale [illegible] Zinola.

Ritorno mercoledì prossimo, tranne giovedì 22 per Finale-Zinola Riviera con i giallorossi di casa che domenica hanno impattato con la Sammargheritese [illegible] che non hanno ancora trovato la forma migliore.

Coppa Liguria. Due gli incontri del secondo turno andata che interessano direttamente compagini del levante, entrambi in notturna con inizio alle 20,30: [illegible] derby del Mugnaini fra Croce Verde e Bogliasco '76 e Lavagnese-Segesta [illegible] Riboli.

Croce Verde [illegible] Lavagnese partono con i favori del pronostico [illegible] [illegible] dovrebbero faticare eccessivamente per superare il turno (ritorno mercoledì prossimo).

Recuperi. Due di Promozione, uno per girone: nell'A, Voltrese (2)-Carlin's Boys (5) alle 15,30 al San Carlo; nel B, Villaggio (2)-Casellese (6) al Centro Scuola.

I villaggini [illegible] Giuseppe Gulino puntano alla prima vittoria stagionale, contro una formazione non certo insuperabile.

Quattro gli incontri riservati agli juniores: girone A con Canaletto (1)-Sestri Levante (0) alle 15,30 al La Pieve; B [illegible] Sarzanese (6)-Pontedecimo (4) alle 15,30 al Berghini [illegible] Mazzetta (3)-Busalla (1) alle 16 al Cerulli; infine C con Legino (6)-Voltrese (4) alle 18 al Ruffinengo.

Scendendo ancora di categoria, allievi regionali [illegible] [illegible] ripetizione di Camogli (3)-Rapallo (5), incontro giocato venti giorni orsono e portato regolarmente a termine con il punteggio [illegible] 5-3 per i ruentini, [illegible] invalidato per un [illegible] tecnico del [illegible]rettore di gara. Il via alle 17 al campo di Sori.

Sempre per [illegible] campionato allievi, domani [illegible] in programma alle 16,30 al Centro Scuola il recupero fra Villaggio (0) [illegible] Fo.Ce. Vara (4). Oggi derby di recupero per i giovanissimi regionali fra Rapallo (0) e Sammargheritese (5), alle 16 al Macera.

Giancarlo Scartozzoni

L'allenatore del Sestri, Mariani

Torna il basket

Parte anche la serie C2 maschile

Dopo il via alla C1 maschile e B femminile avvenuto nell'ultimo fine settimana, fra sabato e domenica prossima partirà anche la C2 maschile [illegible] carattere regionale.

Diciotto le squadre ai nastri di partenza suddivise in due gironi, con Genova Basket ed Autorighi Chiavari, una per gruppo, super favorite per la vittoria finale (salirà in C1 la prima classificata al termine dei playoff; le ultime tre retrocederanno in serie D).

In particolare, I chiavaresi in estate hanno allestito [illegible] organico con la speranza di essere ripescati in C1, speranza poi tramontata dopo un lungo periodo di tira [illegible] molla; nel capoluogo, invece, i dirigenti del Genova Basket hanno costruito [illegible] squadra adatta alla C2, con la speranza neppure troppo nascosta di tornare, entro breve tempo, a ripetere le gesta di Elah ed Houghton, un passo in avanti verso il «basket che conta», avventura vissuta però [illegible] spazio di pochi anni.

Girone A [illegible] Riviera Savona-Ospedaletti sabato alle 18,30; Granarolo-Assobasket sabato alle 20,30; Cogoleto-Imperia sabato alle 21,15; Rossiglione-Genova Basket domenica alle 17,30; riposa Finale. Girone B con Spezia 1993-Alcione Rapallo sabato alle 18,30; Athletic Genova-Centro Basket Sestri Levante sabato alle 19; Pontremolese-Sarzana sabato alla 21; Autorighi Chiavari-Crdd La Spezia sabato alle 21,15; riposo per Landini Lerici.

In anticipo su questo campionato partirà domani il pri[illegible] torneo giovanile, il campionato cadetti d'Eccellenza. E subito proprio l'attesa sfida, pur [illegible] a livello giovanile, fra Genova Basket ed Autorighi Chiavari, domani alle 18,40 nella palestra di via Cagliari.

Nove le partecipanti, gli altri tre incontri inaugurali sono in programma sabato: Pegli-Villaggio alle 16, Crdd La Spezia-Alcione Rapallo [illegible] Canaletto-Cogoleto alle 18; riposo per Athletic Genova.

[g. s.]

Al 40° Rally

A Sanremo dominio di Makinen

SANREMO. E' sempre più il «Sanremo» di Tommi Makinen. Anche dopo la seconda tappa del Rally mondiale, conclusasi ieri sera dopo una giornata di battaglia sulle strade [illegible] Basso Piemonte, [illegible] pilota finlandese [illegible] Mitsubishi Lancer, guida la [illegible]. Anzi, [illegible] un colpo d'ala da vero campione, Makinen, proprio nell'ultima «speciale» a Ponzone, ha aumentato il suo vantaggio infliggendo, in soli 22 km, un distacco di 14'1 a McRae, di 15'3 a Liatti e di 22' a Sainz lo spagnolo che guida la classifica iridata [illegible] che, in questo «Sanremo», non è ancora riuscito ad imporsi in una sola prova speciale.

Una grossa performance per Makinen che ieri ha fatto la parte del leone nei tratti cronometrati: [illegible] ha vinti addirittura 5; poi due vittorie a Mc Rae [illegible] una ciascuno all'inglese Burns, a Dallavilla [illegible] a Panizzi, il francese di Roquebrune Cap Martin, che sta disputando un ottimo «Sanremo» (è settimo in classifica). Makinen, al termine della seconda tappa, guida, così, la classifica con 28'5 [illegible] Liatti (che ha rischiato di capottarsi nell'undicesima «speciale» con la sua Subaru Impreza), con 1'22'3 su Mc Rae (Subaru) e con 1'32'3 su Sainz (Toyota).

Per Makinen, campione mondiale uscente, un vantaggio prezioso alla vigilia dell'ultima tappa di oggi, tutta nell'entroterra di Sanremo. «Un vantaggio sufficiente per vincere, ma nei rally le sorprese sono sempre in agguato», ha detto il finlandese, al termine della tappa di ieri che ha registrato abbandoni «eccellenti» come quelli Auriol e Kankkunen, big della classifica iridata.

A parte Casazza, il navigatore genovese di Navarra che lotta nelle posizioni di testa (Casazza è il ligure meglio piazzato in classifica), tra i piloti rivieraschi continua [illegible] duello tra Sottile-Nari e Maselli-Arena per il primato tra i «driver» locali. Dopo [illegible] penultima «speciale» [illegible] ieri [illegible] ventimigliese Sottile, su Mitsubishi Lancer, era 30° e Maselli su Opel Corsa 31°.

[b. m.]

Mentre il Bogliasco, con molti juniores, ha subìto pesanti risultati nell'«allenamento» di Coppa Comen

Il Recco pronto a fare il debutto in Europa

Quadrangolare della prima fase a Punta S. Anna dal 20 al 22 novembre

[illegible]. Due società liguri hanno deciso di partecipare alle Coppe Europee. Il Recco ha confermato un viaggio che altri (Roma e Savona) hanno disdetto. La società del presidente Carbone ospiterà il quadrangolare della prima fase a Punta S.Anna [illegible] 20 al 22 novembre, sei giorni prima che inizia la regular season.

Il Bogliasco è stato «incastrato» dalla Fin per rappresentare l'Italia in una Coppa Comen scaduta a mero torneo di preparazione. A Roma [illegible] sapevano [illegible] chi affibbiare la manifestazione, la società genovese è cascata nella [illegible] quasi inconsapevolmente. [illegible] biancocelesti con un nuovo allenatore (Risso, ex Sori, al posto di Massimo De Crescenzo) [illegible] con una juniores camuffata da prima squadra sono volati [illegible] Malta per confrontarsi [illegible] gli «squadroni» francesi, maltesi, egiziani e tunisini. Il portiere dell'under [illegible], Torquati, Del Galdo, il rientrante Caserta (dal Bergamo) e 5 ragazzini potevano fare ben poco: infatti hanno rimediato sconfitte a destra e manca, persino dai «coccodrilli» egiziani e hanno ottenuto una [illegible] vittoria, contro la squadra tunisina (un sofferto 10-9), chiudendo al penultimo posto (settimi su otto) della graduatoria.

A Recco hanno altri pensieri che il passaggio del turno in Coppa Len.

[illegible] CAMPIONATI DI [illegible]

Liguri ancora in evidenza a Sabaudia

I campionati italiani di canottaggio [illegible] tipo regolamentare, ultimissimo appuntamento della stagione del fisso, disputati domenica a Sabaudia, hanno ribadito i valore del gruppo di atleti liguri entrati di forza nel giro della nazionale maggiore. Si gareggiava in mare e [illegible] scafi diversi da quelli olimpici (jole in legno) ma Erika Spinello e Mattia Righetti della Velocior La Spezia non hanno sofferto nel cambio: sono i più forti in acqua dolce, lo hanno ribadito in quella salata. Spinello [illegible] ha rivali nel singolo femminile: è il terzo titolo italiano della stagione (aveva già vinto l'assoluto e l'under 23), che fanno da corona all'oro under 23 conquistato nella rassegna iridata in Grecia l'estate scorsa.

Righetti ha il futuro dalla sua: nel singolo juniores (under 20) è il più forte, davanti a sè c'è la maglia azzurra e l'affermazione nelle categorie superiori. Il terzo asso ligure, Filippo Dodero, che fa parte dell'otto pesi leggeri medaglia di bronzo nei mondiali di Colonia, a Sabaudia [illegible] è cimentato con il compagno di club Ivo Venturini nel doppio.

Per l'Elpis Genova un discreto quarto posto finale. Le specialiste della vogata di coppia, le sorelle Paola e Angela Trenta, hanno conquistato il bronzo: un piccolo passo indietro rispetto all'argento negli assoluti di Piediluco. [d. s.]

La vasca di Punta S.Anna è di [illegible] disponibile per gli allenamenti, ma Gu Baldineti ha rischiato di perdere due giocatori appena arrivati. Il centroboa Celia non [illegible] trovato l'accordo economico con la società e il club dententore del cartellino, la Snam Milano minacciava di riprenderselo.

Anche l'altro ex comasco, il difensore Venturelli ha avuto qualche esitazione, il Rapallo era disponibile a tesserarlo. Un nervosismo nella truppa che rispecchia quello regnante in [illegible] cietà dove il presidente Carbone avrà ancora al suo fianco il prof. Mora ma non il general manager Brasiliano. [d. s.]

DONO DI NATURA

La [illegible] bovina fa bene, si può utilizzare in molti modi, ed è necessaria in tutte le fasi della vita. Perciò facciamo in modo di portare sulla vostra tavola una [illegible] che sia semplice, genuina [illegible] ricca come [illegible] DONO DI NATURA.

È buona perché la sua origine è documentata e certificata.

È buona perché è controllata in tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione [illegible] vendita.

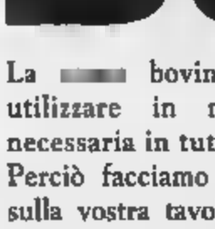
È buona perché proviene da razze selezionate per [illegible] produzione di carne.

È buona perché arriva da allevamenti che seguono [illegible] disciplinare specifico.

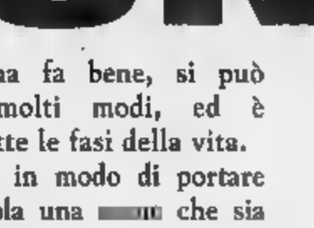
È buona perché è prodotta nel rispetto del benessere animale.

Se cercate la qualità certificata scegliete

DONO DI NATURA



CARNE DI [illegible] DOCUMENTATA



FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA Regolamento CEE N° 1319/93

QUESTI I PUNTI VENDITA AUTORIZZATI:

CUNEO
CHIUSA PESIO
SIDIS - Vicolo Filanda,1
POCAPAGLIA CINZANO
TOP DI - S.S. 45 Borgo S. Martino
VILLANOVA MONDOVÌ
SIDIS - Via Torino, 17 E

FIRENZE
CALENZANO
SOC. AURORA - Via Salvanti, 40
PRATO
[illegible] - Via Cava, 102

PISA
[illegible]
SI&SI - Via Gramsci, 51
CASCINA NAVACCHIO
EUROSPIN - S. Lorenzo alle Corti
PECCIOLI
DESPAR - Viale Carducci, 3
PONSACCO
[illegible] - Via Marconi, [illegible]
PONTEDERA
SI&SI - Via XII Aprile
ITALMEC
Via della Misericordia, 60/62
RIGLIONE
DESPAR - Via Calatafimi, 7
SANTA CROCE S[illegible]
DESPAR - Via della Repubblica

LUCCA
CAPANNORI
MARMUGI - Via Colombini
FORTE DEI MARMI
S. AURORA - Via Provinciale, 86
QUERCETA
DESPAR - Via Don Minzoni, 35
VIAREGGIO
DESPAR - Via Aurelia Sud, 305
ITALMEC - Via Paolina, 173

LIVORNO
[illegible]A SOLVAY
EUROPA - Via Forlì, 1
[illegible]
[illegible]
EUROPIU - Via Mazzini, 8
FILATTIERA
SOC. AURORA - Via Volpino
MARINA DI CARRARA
ITALMEC - Via Cavalloti
EUROPIÙ - Via Capitan Fiorillo, 10
EUROPIÙ - Via XX Settembre, 286
MASSA
GIORGIO CARNI
Via Aurelia Sud, 42
MONTIGNOSO
EUROPIÙ
Via Marina arg. Via Romana, 2
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
ITALMEC - Via XXV Aprile, [illegible]

LA SPEZIA
ITALMEC - Via Colombo, 101
MAZZILLI - Viale Lunigiana, 522
EUROPIÙ - Via Napoli, 133
EUROPIÙ - Via Sardegna, 17/A
TUO DISCO[illegible]
Via Ugo Foscolo, 58
TUTTO SCONTO - Via Genova, [illegible]
LERICI
ITALMEC - Via Petriccioli
LEVANTO
DELTA SRL - Via S. Rocco, 5
CONAD - Via Martiri della Libertà, 26
MONTEROSSO AL MARE
[illegible] - Via Vitt. Emanuele, 14
SAN TERENZO
ITALMEC - Via Gozzano

SAVONA
TOP DI
Via Nazionale Piemonte, 44
CISANO SUL NEVA
TOP DI - Via Benessea, 3/13

GENOVA
TOP DI - Via Donghi, 77/R

Scegliete l'Europa.

Fondo Eurorenta:

obbligazioni che proveranno a non farvi dormire la notte.

Dalla felicità.

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

Eurorenta: Il fondo obbligazionario europeo che ha già vinto prestigiosi premi come quello del 1998 di Financial Times Finance come il miglior fondo obbligazionario europeo a cinque anni.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

http://www.finanzaefuturo.it

Eurorenta

8,66%

Rendimento ultimi 12 mesi (22/9/1997 - 22/9/1998).

Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro.

1° Financial Times Award

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Spettatori in calo, grandi assenze, ma c'è voglia di rilancio

Chiude il Salone più difficile

«Ma dal prossimo anno cambierà tutto»

E adesso, punto e a capo. Mercedes Bresso, presidente [redacted] della Fondazione dei Saloni del Libro [redacted] della [redacted]ca, lo aveva detto chiaro, prima dell'inizio [redacted] kermesse: «Cambierà tutto». Così, ieri, chiusi i battenti della manifestazione con il [redacted] finale» di Dalla e Carboni per [redacted] prima volta insieme [redacted] un palco, è stato tempo di tirare le somme e disegnare i nuovi scenari. Con più ipotesi di lavoro, che contemplano un ruolo per Elda Tessore, la possibilità di affidare a un privato (come Alfredo Cazzola) l'organizzazione delle fiere, e alcuni punti fermi.

Quali siano le certezze, Mercedes [redacted] lo dice [redacted] timore. Primo: «La Fondazione dovrà acquisire i marchi dei Saloni dalla famiglia di Accornero». [redacted] parlato di due miliardi, ma Guido Accornero dice: «Cifre ben più basse. C'è un contratto di licenza di marchi, che va rivisto. La Fondazione pagava alcune centinaia di milioni l'anno [redacted] licenze, [redacted] ne sarà proprietaria non aborserà più queste somme. Mi si chiede che i marchi passino direttamente alla Fondazione, io [redacted] che sarà una trattativa amichevole». Secondo. Dice Bresso: «Vogliamo vedere i conti. Non saranno rosei, [redacted] si tratta di vedere quanto è grande il buco da coprire». I visitatori sono stati 121 mila, contro 170 mila del '97. Lo spazio espositivo è [redacted] del [redacted]. Accornero prima azzarda [redacted] previsione di 2-300 milioni di rosso, poi [redacted] il pronostico.

Bresso aveva detto, e ribadisce: «E' bene che si [redacted] l'attuale [redacted]siglio d'amministrazione. Vogliamo separare nettamente la gestione delle fiere dall'attività di promozione culturale [redacted] Fondazione». Con tre scenari possibili. Il primo: «Un manager privato che si accolli [redacted] to guadagni [redacted] eventuali buchi, e gestisca l'organizzazione materiale. Cazzola è un'ipotesi. In questo caso, Prosa verrebbe liquidata». Secondo [redacted]: il privato non piglia tutto, ma solo (come Expo 2000) l'affitto degli spazi [redacted] le biglietterie. «Potrebbe non [redacted] più un consiglio d'amministazione, [redacted] un amministratore unico. E via Prosa». Come Elda Tessore? «Sì. Come lei, o altri». Terzo: «Un amministratore unico [redacted] Prosa, [redacted] per [redacted] Fondazione». Che alla presidente piaccia l'ipotesi-uno non è un mistero. [redacted]cideremo con Ghigo e Castellani».

Altra [redacted] Bresso chiede «che ci siano [redacted] direzioni distinte per Libro e Musica che lavorino tutto l'anno. Sennò fino [redacted] maggio si re[redacted] concentrati sul Libro, comprimendo i tempi per la Musica». E Accornero? «La sua collaborazione re[redacted] preziosa». Lui [redacted]ce: «La mia esperienza è [redacted] disposizione, ma prevedo [redacted] ruolo marginale».

Ieri mattina, in conferenza stampa, Accornero e Bresso hanno fatto il bilancio dell'edizione '98 [redacted] i responsabili culturali Enzo Restagno e Riccardo Bertoncelli. «Questo terzo anno - ha detto Accornero - mi pare simile al terzo del Libro, che fu di flessione di pubblico [redacted] spunto per un grande rilancio». Se Bertoncelli ha rivendicato «la dignità degli appuntamenti, opacizzata da una sindrome di autoflagellazione ingiustificata», per Restagno «questo salone insegna ad asoltare la musica. C'è una necessità profonda di questo evento, che giustifica il mio ottimismo». Per Marco Rossi, direttore del Salone, [redacted] bilancio [redacted] positivo: «E' una vetrina [redacted] panorama musicale, che non mira [redacted] "fare cassetta", [redacted] cerca anche il pubblico d'élite. Difficoltà immense ci hanno costretto a realizzare solo [redacted] parte dei progetti che avevamo in [redacted]. Quanto [redacted] Bresso, ha ribadito: «La flessione di pubblico [redacted] ci deve troppo preoccupare. La formula va rivista: privilegiare i giovani [redacted]senziale, ma occorre soddisfare anche gli adulti, che quest'anno hanno disertato l'orario serale. Lavorere[redacted] sodo, vedrete».

Giovanna Favro

[redacted]

Tessore [redacted] Cazzola tra i candidati [redacted] guidare la futura kermesse

Dalla e Carboni suonano insieme (è la prima volta) nell'ultimo concerto

Lucia [redacted] e Luca Carboni [redacted] hanno [redacted] insieme nel concerto [redacted] chiusura. Accanto: Alfredo Cazzola

L'ALFABETO

[redacted]

Accornero mortificato «Zulu», un successone

A come Guido Accornero, l'inventore dei Saloni, che dice: «Vedo per me, in futuro, [redacted] ruolo residuale. Mi [redacted] mortificato. Oltre ad accusarmi di nepotismo hanno presentato denunce, interpellanze alla Camera e negli enti locali. Adesso bisogna trovare qualcuno che dia credibilità [redacted] Saloni, quella che avevo io. Per [redacted] mi occupo di Umbrialibri, che parte a novembre».

B [redacted] Franco Battiato, arrivato per presentare «Gommalacca» con il filosofo-paroliere Manlio Sgalambro, e accolto [redacted].

C come Classica: forse la parte di maggior successo della manifestazione, per gli espositori. La scelta [redacted] separare il padiglione [redacted] piaciuta. Accornero ha ammesso che all'inizio il palco gli pareva [redacted] palafitta: «Ma poi abbiamo creduto all'idea, forzando il pubblico a passare mettendoci l'ingresso».

D [redacted] Lucio Dalla & Luca Carboni, che ieri hanno suonato [redacted] per la prima volta. Sul palco [redacted] Match Music hanno spiegato: «In un primo momento dovevamo esibirci divisi, uno all'Auditorium [redacted] l'altro all'Arena. Ci siamo incontrati a Bologna, e abbiamo detto: dài, [redacted]liamo sul palco insieme».

E come Esordienti: complice l'assenza di molti big, hanno avuto i loro nomi [redacted] caratteri cubitali. La Siae ha messo a disposizione dei giovani artisti ogni giorno un palco: [redacted]ri si è esibito Gigi Baudino, vincitore del premio Recanati.

F come Ivano Fossati, che ha ipnotizzato il pubblico [redacted] la sua performance sperimentale.

G come Agostino Ghiglia, Piero Gola [redacted] Giovanni Grosso, i grandi accusatori di Prosa [redacted] di Accornero. Il «fattore G» aspetta fine mese, con il consiglio d'amministrazione, per sparare le sue cartucce. Gola (vicepresidente di Prosa) si è dimesso ed è seccato: ieri perché non è stato invitato alla conferenza stampa finale.

H [redacted] Hit-Parade: la Rai l'ha mandata in onda tutti i giorni in dirett[redacted] dal Salone, cui ha garantito una «copertura» di rispetto, con [redacted] centinaio di collegamenti.

I come Internet: il Salone [redacted] stato più che [redacted] interattivo, con lo «spazio multimedia». Per la Siae, Internet «aggira i diritti d'autore, i pirati scaricano cd [redacted] controllo». Roberto Vecchioni ha detto: «Odio Internet, contro [redacted] quale ingaggio una battaglia metafisica».

L come Ligabue: la star più star della kermesse, l'unico per il quale il pubblico [redacted] è davvero stracciato [redacted] vesti, con ressa [redacted] sommo pigia-pigia in sala e ai botteghini.

M come «majors», le case discografiche assenti, spina nel fian[redacted] della kermesse. Conseguenze della loro mancanza: pochissimi big; hanno fatto calare da 3 a 2 i padiglioni, fatto saltare la consegna del disco [redacted] platino alle 99 Posse e rovinato la festa per i [redacted] anni della Dischi Ricordi.

N come Numeri: in consiglio d'amministrazione [redacted] stata presentata [redacted] luglio una previsione, per il Salone, [redacted] 3 miliardi e 610 milioni [redacted] entrate. I costi previsti erano [redacted] 3 miliardi [redacted] milioni tolte [redacted] royalties di Accornero. Totale: previsione di 150 milioni [redacted] utile. Quando si è capita l'aria che tirava, la previsione di costi è stata limata a [redacted] miliardi [redacted] 100. Le spese annue di gestione, [redacted] «spalmare» [redacted] due Saloni, sono alte. C'è chi dice che sfiorano i 2 miliardi.

O come Otto-otto-tre: Max Pezzali è a Torino ma non suona al Salo[redacted]: ha fatto solo un bagno di fans lunedì. Motivo? Vedi «M».

P come Prosa, la società che gestisce i Saloni. Tra le ipotesi della Bresso, [redacted] prevede [redacted] liquidazione. Che fine farà?

Q come quando. La data della prossima edizione è 7-12 ottobre '99. Ma ieri qualcuno ha chiesto meno giorni, per favorire i «piccoli». E Accornero e Bresso auspicano una nuova edizione spostata in avanti rispetto a quest'anno, per pubblicizzar[redacted] meglio [redacted] lavorare di più.

R come Radio: [redacted] state soprattutto loro ad animare il padiglione centrale: Rtl, One-o-One, Radio centro 95, Popolare e Flash.

S come Scuola, il vero sostegno della kermesse quanto a pubblico. Sono arrivati in 4 mila da materne ed elementari, 7 mila tra medie e superiori.

T come Elda Tessore. Sarà lei, l'amministratore unico che potrebbe sostituire il consiglio d'amministrazione [redacted] Prosa? Mercedes Bresso [redacted] mattina ha detto: «E' un [redacted] E' una possibilità».

U come Udito, massacrato nel padiglione centrale da radio [redacted] stand. Accornero: «Non è facile risolvere il guaio, con spazi così grandi come quelli del Lingotto, difficili da separare».

V come Visitatori. Nel '97 sfondarono quota 180 mila, quest'anno [redacted] stati 121 mila, tra cui [redacted] professionali.

Z come Zulu della 99 Posse: la loro musica antagonista ha fatto il pieno d'autografi. Più di qualche big.

(g. fav.)

IN BREVE

[redacted]

Valanga [redacted] Paradiso travolge e uccide alpinista

[redacted] La prima neve della stagione, instabile soprattutto sul ghiacciai, si [redacted] trasformata in una trappola mortale per un alpinista tedesco, travolto [redacted] da una valanga sul Gran Paradiso. Stephan Diggerns, 32 anni, [redacted] partito [redacted] un'amica dal rifugio Vittorio Emanuele. Sulla via normale, a 3500 metri, l'alpinista tedesco è finito [redacted] una placca di neve instabile accumulata dalle raffiche di vento dei giorni scorsi. Si è staccata una valanga che ha sfiorato la ragazza [redacted] trascinato Diggerns per 50 metri. Le guide alpine, arrivate in elicottero, hanno trovato il tedesco sotto mezzo metro [redacted]. Era assiderato, con temperatura corporea di 20 gradi. Lo hanno rianimato e trasferito [redacted] Chamonix al centro specializzato nell'ipotermia. L'uomo è morto poco dopo il ricovero.

Mulino [redacted] sceglie stabilimento di Novara

NOVARA. I dolci della linea «Mulino Bianco» saranno prodotti a Novara, nello stabilimento della Pavesi. In questi giorni si [redacted] iniziati nella fabbrica di corso Vercelli i lavori per ospitare le nuove linee dolciarie; a Novara [redacted] produrranno così altri 70 mila quintali all'anno di pasticceria industriale. Secondo il sindacato la produzione dovrebbe iniziare a fine anno o al massimo all'inizio del '99.

[redacted] Villa Badoglio i f[redacted] del Giubileo

ASTI. La Provincia ha approvato il piano di recupero di Villa Badoglio (donata dalla città di Asti al Maresciallo d'Italia, dopo la conquista dell'Etiopia). [redacted] lavori saranno finanziati dai fondi pro Giubileo (6 miliardi). Diventerà un ostello con una cinquantina di posti letto. Una parte del complesso sarà occupata dall'Univol, l'università del volontariato che aggregherà le associazioni operanti nel Sud Piemonte.

All'ex commissario Bearzot andrà il Controtartufo '98

ALBA. Sarà consegnato domani all'ex commissario tecnico della Nazionale, Enzo Bearzot (nella foto), il «Controtartufo '98». Si tratta di una profumata trifola d'Alba che sarà donata [redacted] Bearzot dai democratici di sinistra albesi (sala Fenoglio, ore 21). Con l'occasione si terrà [redacted] dibattito su: «Dopo i mondiali: il doping nel pallone» con l'intervento dei giornalisti Gigi Garanzini e Gianni Mura. Il «Controtartufo» è stato istituito anni fa nell'ambito della «Festa dell'Unità», in alternativa al maxi-tartufo «ufficiale! che [redacted] Comune e l'Ente turismo donano ogni anno [redacted] personalità.

Quest'anno la «Festa dell'Unità» con [redacted] padiglione enogastronomico non è stata allestita (per [redacted] futuro [redacted] allo studio nuove iniziative), ma [redacted] rimasta la tradizione del «Controtartufo».

Condannato scrutatore [redacted] il seggio»

CUNEO. La Cassazione ha condannato ieri Marcello Montagnana, *insegnante [redacted] pensione, al pagamento di 400 mila lire per avere abbandonato [redacted] seggio elettorale in* cui era scrutatore per protesta contro [redacted] crocifisso appeso alla parete. La Suprema corte ha così accolto il ricorso della Procura di Torino, ribaltando [redacted] sentenza della Corte d' appello di Torino, che nel febbraio scorso [redacted] assolto Montagnana, condannato [redacted] nel '96 dalla pretura di Cuneo.

Nell'Imperiese [redacted] crisi [redacted] fa più [redacted]

[redacted] Situazione disatrosa sul fronte economico in provincia [redacted] Imperia. *Negli ultimi sessanta giorni ben otto ditte hanno* [redacted] *to l'attività per difficoltà legate alla crisi* [redacted] alla [redacted] sviluppo. Il vero problema è che non si intravedono spiragli positivi per le aziende visto che l'industria non tira [redacted] il turismo è da anni in debacle. Tra l'altro aumentano anche i casi di fallimenti che sfociano in inchieste della magistratura.

Inchiesta [redacted] dei sassi parte richiesta d'indenizzo

TORTONA. Anche i familiari (la moglie e i due figli) [redacted] Claudio Montagner, il quarantenne tortonese coinvolto a torto nell'inchiesta sulla banda dei sassi e poi morto [redacted] un incidente stradale, chiedono l'indennizzo per ingiusta detenzione. Montagner ven[redacted] indicato come la «mente» della gang e trascorse in carcere [redacted] ventina di giorni. All'udienza preliminare fu prosciolto grazie al [redacted] alibi: purtroppo era morto in un frontale due giorni prima. Il legale della famiglia, avvocato Zancan, non quantifica la richiesta d'indennizzo, ma precisa «che è ignobile il criterio [redacted] liquidazione commisurato [redacted] giorni di detenzione: è il primo impatto con la realtà carceraria che conta e c'è poi la sofferenza dei figli». Il criterio è stato seguito per [redacted] Mastarone-Lauria, anch'essi coinvolti nell'inchiesta.

Savona, Ici più cara per le case [redacted]

SAVONA. Aumenta l'Ici per chi tiene sfitta la casa, diminuisce per le altre. Lo ha deciso il Comune di Savona che innalzerà al 6 per mille (facendola passa[redacted] dal precedente 5,1 per mille) l'aliquota per le cas[redacted] sfitte, mentre manterrà al 4,9 per mille l'aliquota per la prima casa. Scende dello 0,2 per mille l' aliquota per le seconde case in ristrutturazione o date in affitto che prima erano equiparate a quelle sfitte.

Trasporti nel Biellese adeguati [redacted]li orari

BIELLA. Nuovo passo verso la ristrutturazione dei trasporti locali del Biellese. Dopo il nuovo treno entrato [redacted] funzione sulla linea Biella-Novara, l'Azienda trasporti ha sincronizzato gli orari dei bus con quelli dei convogli ferroviari.

«Piccoli aggiustamenti - dice il presidente dell'Atap Mario Furia - ma che consentiranno ai biellesi di viaggiare meglio. Abbiamo creato una serie di coincidenze tra bus e treni».

Le quotazioni [redacted] risone sono [redacted] leggera ripresa

VERCELLI. Piccola ripresa delle quotazioni del risone sulla piazza [redacted] Vercelli. I prezzi del prodotto erano in caduta libera dall'inizio della nuova campagna, ben al di [redacted] del prezzo d'intervento garantito dall'Unione europea quando i mercati [redacted] in forte difficoltà.

Finite le operazioni [redacted] raccolta [redacted] venduti già oltre un milione [redacted] seicentomila quintali di risone, [redacted] gli agricoltori fanno sentire [redacted] la pressione dell'offerta sul mercato.

Le variazioni [redacted] tutte in leggero rialzo per la prima volta in questa campagna, da cinquecento a mille lire al quintale, [redacted] le varietà tipiche da esportazione [redacted] per alcune «tonde», le più penalizzate dalla concorrenza extra-comunitaria [redacted] dalle agevolazioni alle importazioni concesse [redacted] vario titolo dalla stessa Ue.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia [redacted] il giornale a casa [redacted] 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di [redacted] ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958

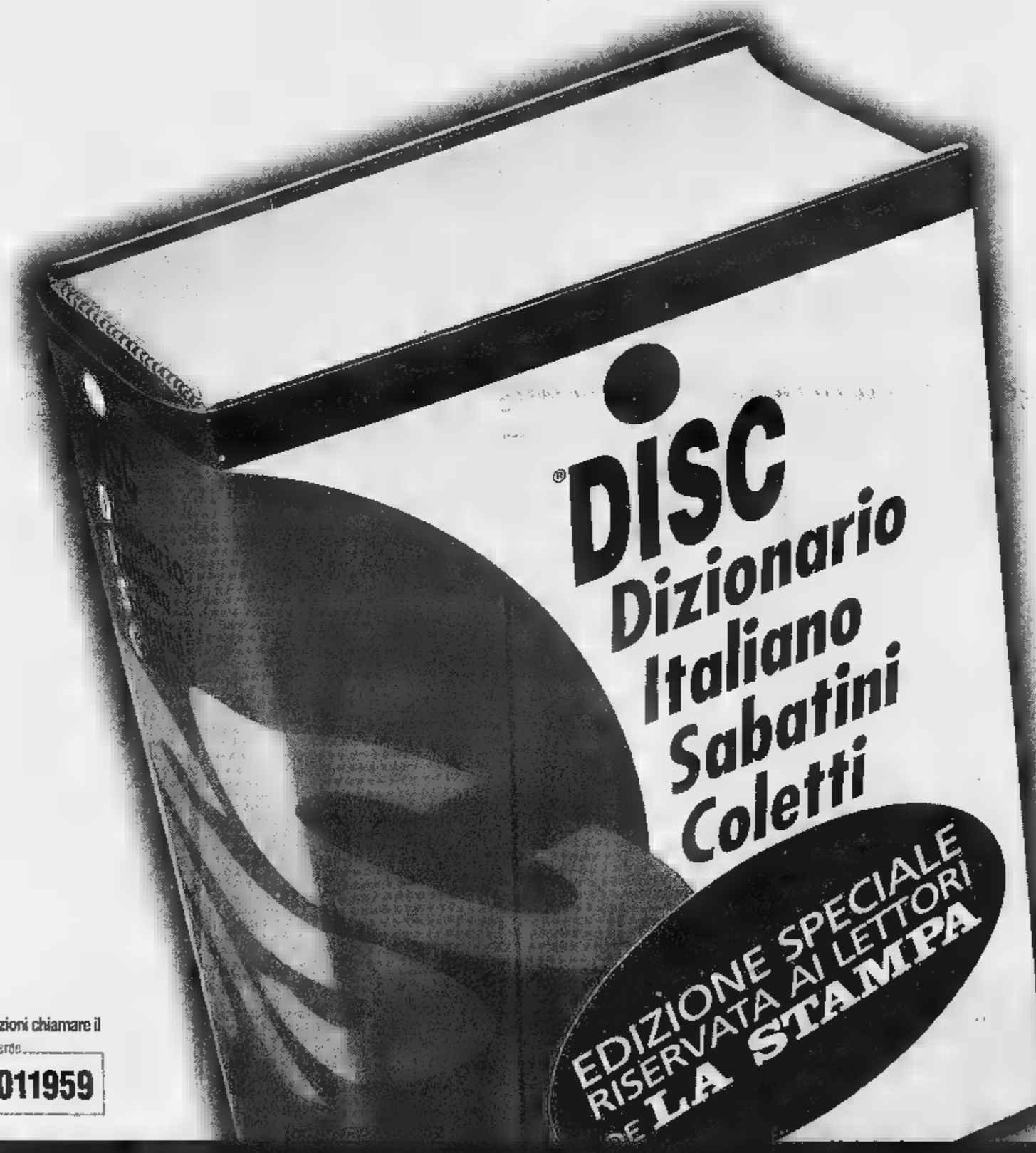
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

LA STAMPA

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....
Cap..... Prov. .....
Tel.....

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

1	2	3	4	5	✂
6	7	8	9	10	

Per informazioni chiamare il Numero Verde
167-011959

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

...per completezza, aggiornato e corretto, DISC è l'ideale per la famiglia, la scuola, le lettere più impegnative, ma anche per giocare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

LA STAMPA
"la TV"
Sanremo
Telefono
0184.575.337

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 14 Ottobre 1998 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. .373
18038 SANREMO
Globerti,
Tel. 0184.501.555-6

In provincia scoppia l'emergenza-fallimenti, e si teme un inverno «nero»

Aziende, 10 crack in due mesi

In aumento anche le bancarotte: 60 casi

IMPERIA. Fallimenti di aziende, bancarotte, rovesci finanziari. In provincia la situazione economica e produttiva ricorda gli scenari che fanno da sfondo alle tele del Goya: tetri, angoscianti. Un esempio? Sono già otto, negli ultimi due mesi, i crack che hanno colpito il capoluogo e la zona del Dianese, da sempre considerati aree-termometro. Una lista, quella delle aziende «cadute», che si allungando dell'acuirsi della crisi economica e dell'incapacità manifesta che ha la provincia nel trovare forze reattive. Hanno così cessato l'attività la Ligurconstruct, la Edil commerciale, la Tema Costruzioni, la società Diano, di Adriana Della Valle, Arredamenti Aurora (vecchia gestione), Ortomercato, e due agenzie, C.C.I.I. e l'Immobiliare Centro, la prima con sede a Cervo.

Molti fallimenti (sono già una ventina dall'inizio dell'anno e mancano ancora all'appello i mesi più difficili, l'autunno un po' una resa dei conti per commercianti e artigiani), finiscono per strascichi giudiziari. Capita che non si trovi registri contabili, i dati al terminale sono incompleti spesso non si riesce a ricostruire il patrimonio delle società.

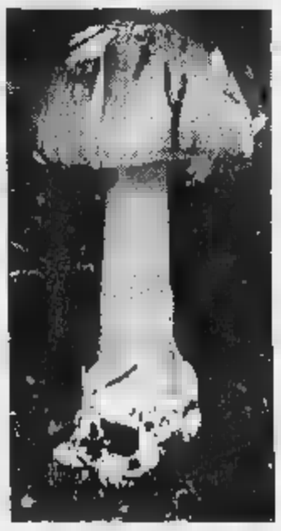
Anche in questo caso ci diversi esempi, alcuni illustri, altri meno. In gennaio dovrà comparire davanti ai giudici tribunale civile, per verificare l'esatto ammontare dei beni assegnare ai creditori, Romano Garibaldi, titolare dell'omonima ditta di elettrodomestici fallita sentenza del 22 marzo '97. Secondo il curatore fallimentare, Carlo Amoretti, Garibaldi avrebbe fatto risultare «rimanenze fiscali superiori ai due miliardi quando la Finanza aveva inventariato rimanenze per 500 milioni», in più, nell'affittare un esercizio commerciale di proprietà, avrebbe causato un «depauperamento del patrimonio sociale, in violazione agli obblighi e al mantenimento di detto patrimonio».

A questo tipo di situazioni se ne contrappongono altre, di entità più modesta, indici però di un certo modo «avventuroso», di concepire la gestione societaria. Due consulenti finanziari sono stati rinviati a giudizio dal gip di Imperia, su richiesta pm Danilo Ceccarelli, per un buco di ottanta milioni verificatosi dopo il fallimento di una concessionaria per auto. Alberto Ballo il suo socio Lipieri dovranno spiegare al processo le cause di questo presunto ammanco. Solo due casi, ma i fascicoli aperti in procura a Imperia, per questioni fiscali e finanziarie legate precedenti fallimenti, e trattati dai pm Ceccarelli Pelosi, sono una sessantina. Davvero troppi per un capoluogo che, dal punto vista economico, considerato un'isola felice. Colpa della crisi che infierisce sull'economia ma anche di una incapacità affrontare i momenti difficili, forse di un'impreparazione di fondo dell'attuale classe imprenditoriale, troppo «viziata», abituata al successo facile. I tempi cambiano. [m. v.]

FALLIMENTI IN PROVINCIA

Totale nei primi 9 mesi dell'anno	20
Negli ultimi due mesi	8
Totale 1997	46 (37 società)
Massimo storico degli Anni Novanta	(45 di società)
Bancarotte di cui si occupa la magistratura	
Assegni protestati nel 1997	1204 per un re di 6 e mezzo
Totale imprese attive 1997	
pro capite	milioni (54° posto in Italia)
Classifica qualità della vita	posto in (ultimo in Liguria)

LA STAMPA
Oggi e domani in onda Skipper



Il problema degli avvelenamenti da funghi, il mondo dello sport, la ripresa invernale dei locali (stavolta Le Chat). Sono i servizi di Skipper, in onda oggi alle 17,35 (Canale 7) e alle 20.05 (TN4) domani alle 11,30 (ancora Canale 7)

Adesioni a Imperia

Forza Italia con Donzella e Battistotti

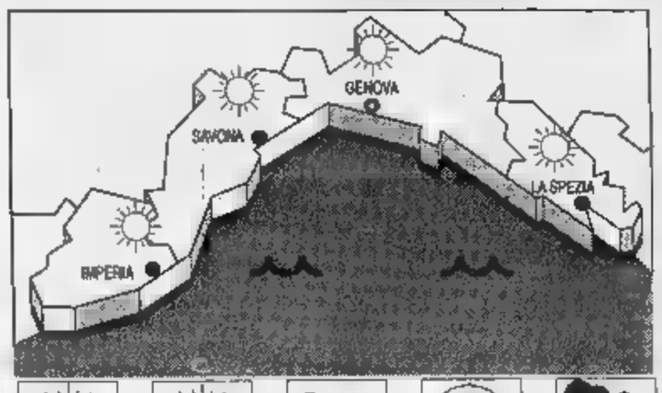
IMPERIA. In Regione, i Verdi hanno chiesto la «verifica» e il presidente Giancarlo Mori ha convocato per venerdì assessori, capigruppo e segretari di maggioranza. E Imperia, mentre la Lega Nord Liguria riparte «all'insegna dell'unità», come spiega il senatore Roberto Avogadro dopo l'assemblea dei militanti alla Camera di commercio, Forza Italia riunisce i vertici e comunica i dati delle adesioni: «Un'impennata, specie nell'entroterra», dice Claudio Scajola, coordinatore nazionale partito, al quale hanno aderito anche il presidente del Consiglio provinciale Massimo Donzella Adriano Battistotti, consigliere comunale a Sanremo, ex Cdu.

VERDI Hanno chiesto (e ottenuto) la «verifica», si dice, perchè sono andati all'attacco, dopo le difficoltà in cui li ha messi il «loro» ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, molto contestato per il parco marino di Portofino, per l'Acna, per il Terzo Valico. In particolare, hanno protestato contro il ricorso della Regione al Tar sul decreto di Portofino e per l'estensione della caccia allo stornello. E Mori sorride su quella che in via Fieschi già chiamano «la verifica degli uccelli»: «Il ricorso fondato, lo stesso Ronchi mi ha dato ragione. Gli storneli? So in eccesso di crescita ovun-

All'Hotel Croce di Malta si sono riuniti i vertici provinciali i responsabili di *degli* . In pratica, tutto lo *maggiore*». *Scajola* ha illustrato le linee della strategia d'autunno, che interessa anche provincia di Imperia, e in particolare il capoluogo, iniziative e convegni. Le elezioni amministrative sono dietro l'angolo, e preparano strategie candidature. Per il sindaco di Imperia, circolano i nomi di Franco Amadeo, Luigi Sappa e Vittorio Adolfo.

NORD Presente il segretario nazionale Bruzzone, l'on. Chiappori, il sen. Avogadro, il commissario provinciale Rixi l'ex segretario provinciale Guasco, si è parlato nell'assemblea delle vicende che portato al commissariamento della segreteria provinciale. «Un dibattito corretto e costruttivo, al termine del quale state sancite alcune linee-guida: l'unità, prima di tutto, con il superamento delle varie fazioni; l'adesione alle scelte di Bossi; la necessità di congresso provinciale, per la nomina del nuovo segretario», precisa Avogadro. [s. d.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Ampie schiarite con saltuari annuvolamenti.

Tempo previsto per ini. Condizioni di tempo stabile.

RILEVAZIONI DI Temperatura del 19,5 °C; umidità relativa 50%; pioggia mm; vento Est Sud-Est e Sud-Ovest, velocità 10-15 km. Cielo sereno-velato; mare poco mosso; pressione barometrica mb (tendenza: aumento).

IERI

	max 23	min 15
Savona	max 16	min 14
Imperia	max 23	min 16

UN

Max: 21; min: 16; temp. mare 19,5° C

Sole sorge alle 7,40 tramonta 16,46. La **Luna** cala alle 16,07 e si alle 1, (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo: accusati di mangiare e bere per anni senza pagare, chiedendo pure il «pizzo»

Estorsioni al pub, in due a giudizio

A gennaio il processo alla «gang dei locali notturni»

SANREMO. Mangiavano e bevevano «a E pretendevano pure il «pizzo» dai proprietari dei locali presi di mira. Per garantire «tranquillità». Accuse che, ieri, hanno portato due sanremesi di fronte al gup Eduardo Bracco. Che li ha rinviati giudizio. Marco Capello, 24 anni, residente in via San Giovanni 52, e Bruno De Petris, di 38, abitante nella frazione Coldirodi via Capitan Calvi 5, dovranno comparire di fronte al tribunale di Sanremo il gennaio prossimo. Entrambi devono rispondere di estorsione. Capello, il pubblico ministero Giovanni Maddaleni contesta pure il reato di rapina.

Un lungo capo di imputazione che si basa su fatti avvenuti tra il '90 e il luglio scorso, periodo durante il quale la coppia avrebbe frequentato ristoranti pub della città dei fiori senza pagare il conto, maltrattando titolari clienti e minacciando di scatenare risse. Un pesante clima d'intimidazione spezzato dalla polizia ad agosto con l'arresto dei due, che restano in carcere in attesa del processo.

Secondo la ricostruzione fatta dall'accusa, a subire le angherie sarebbero stati soprattutto i titolari del pub-ristorante «George la nuit» di via Nizio. Qui, nel '90, Capello entrò una sera «in stato di agitazione per l'assunzione di sostanze stupefacenti», colpì la «con un forte pugno e s'impossessò di 2 milioni e mezzo».

Seguirono le sistematiche «incursioni» De Petris. Al punto che, quasi quotidianamente, «con violenze minacce facevano servire da mangiare e da bere in media per circa 80 mila lire, e consegnare cadenza periodica tra 100 mila lire (in anche 800 mila)». Il tutto condito con frasi rivolte al titolare come «Dammeli se no lo sai che me li vengo prendere», oppure «Dove mangiano i grossi mangiamo anche noi».

Stesso andazzo anche al pub «Big Ben» di piazza Bresca all'«Harry's pub» degli Inglesi. Ma solo nei mesi precendenti all'arresto. Al «Big Ben», in particolare, si sarebbe consumata solo una tentata estorsione, specie durante delle serate del Festival dei fuochi d'artificio. «Questi botti sono niente rispetto a quelli che possiamo fare noi», avrebbero detto Capello e De Petris al titolare del locale. I due, difesi dall'avv. Andrea Rovere, durante gli interrogatori di garanzia hanno respinto gli addebiti. Ma ieri il gup ha accolto la richiesta del pm Maddaleni. Il 28 gennaio celebrerà il processo. [g. mi.]

Marco Capello e Bruno De Petris, accusati estorsione

Improvviso dietro-front alla vista di giornalisti, fotografi e telecamere. E oggi arriva anche Maria Grazia Cucinotta

Salone nautico: Beppe Grillo fugge, Ezio Greggio no

E' saltata l'annunciata intervista con il popolare comico genovese tra yacht e vele

GENOVA. E' possibile fare il comico a tempo pieno e trasformare un'intervista in il direttore di una prestigiosa e patinata rivista in uno show, più o improvvisato, al Salone Nautico? A Vincenzo Zaccagnino, squisito direttore Yacht Capital, complici editori ma dell'artista, Beppe Grillo detto un no.

Altro che incontro fra i protagonisti della nautica quelli dello spettacolo, annunciato dalle eleganti locandine dello stand Yacht Capital, al Padiglione C della Fiera e dai puntuali comunicati stampa. Sembrava di assistere a una registrazione di «Scherzi a parte». E chissà che non sia andata davvero così. Ma veniamo alla cronaca di questo curioso «naufragio».

Quando, 16,15, Beppe Grillo, con la moglie Parvin, è arrivato al Salone, gli è bastato vedere la folla di giornalisti, cineoperatori e fan davanti al bancone di Yacht Capital per battere velocemente in ritirata, in tutti i sensi, perchè prima della Grande Fuga, il ha trovato rifugio in una provvidenziale toilette accanto allo stand.

Non c'è voluto molto a capire che l'intervista con il direttore della rivista, tanto di microfono e impianto audio non ci sarebbe mai stata. Grillo, una volta guadagnata l'uscita dal Padiglione C, ha salutato i cronisti davanti a un automezzo vigili del fuoco («Ecco, se volete ci salutiamo qui con questi miei amici»), ha affermato sarcastico, ma visibilmente seccato della «trappola» che gli avevano teso.

In realtà, già di prima mattina, aveva mal digerito il fatto che notizia della ta» nello stand di Yacht Capital fosse finita sui giornali. l'appuntamento fosse ghiotto non c'erano dubbi: quando mai, Beppe Grillo, da anni assente dalle scene cittadine va a esibirsi in mezzo alle barche? Si chiesti in molti. Da qui, il mini-assedio al Salone, sia pure fra lo scetticismo di chi conosce bene Beppe Grillo.

Le perplessità sulla sua presenza a Yacht Capital sono tanti diventano una certezza quando lo stesso direttore Vincenzo Zaccagnino, allargando le braccia, esce dall'ufficio a dare spiegazioni del forfait. «L'intervista si farà, in forma privata. Evidentemente c'è stato qualche malinteso, si aspettava una presenza così imponente di giornalisti, sapete com'è fatto Grillo...».

Tutti a casa, quindi. Ma Yacht Capital non demorde. «Affondato» il pomeriggio con Beppe Grillo, domani, alla stessa ora (16,30), la rivista inviterà a bordo Maria Grazia Cucinotta. In programma ancora un'intervista fra «i protagonisti della nautica e i protagonisti dello spettacolo». Vincenzo Zaccagnino e i suoi collaboratori incrociano le dita e, forse, rimpiangono Ezio Greggio che ieri al Salone Nautico ha fatto il diavolo a quattro lasciandosi avvicinare senza problemi da armatori e standiste. Sull'episodio di ieri, è intervenuto anche il presidente dell'Ordine dei giornalisti liguri Attilio Lugli. «Ci sono che fanno più paura dei giornalisti, ma evidentemente Beppe Grillo ha una capacità autosuggestione così forte da temere persino un semplice incontro informale la stampa».

Boccaccio

Beppe Grillo fatto la «grande fuga» ieri pomeriggio tra stands del Salone Nautico

Conclusa con successo l'iniziativa della Regione

Operazione «Mare pulito» Raccolti cumuli di rifiuti

SANREMO. Trecentoquarantadue metri cubi fra rifiuti e rottami sono stati raccolti nel corso dell'operazione «Mare pulito». l'anno prossimo, dopo i recenti eventi alluvionali, saranno molti di più.

L'iniziativa promossa da Regione «Osservatorio pesca e ambiente», ha coinvolto diportisti, pescatori subacquei in partenza diciannove porti liguri compresi fra Sanremo e Lerici. L'operazione di pulizia non ha interessato soltanto la superficie delle acque ma si estesa, quando è stato possibile, anche ai fondali.

Ai volontari sono stati consegnati 14 mila sacchetti di plastica e distribuite anche 7 mila magliette con la scritta «Mare pulito». Neanche dirlo la maggior parte del materiale raccolto, nella misura del 41%, plastica. Il 15% legno, 14% di origine cartacea.

«Fra i rifiuti galleggianti - spiegano gli organizzatori - predomina la plastica in bottiglie e sacchetti. Molte le cassette di polistirolo, legno cartone. Sui fondali, invece, sono stati trovati oggetti ogni tipo sdraio, materassini, canotti, biciclette, lattine di alluminio, cordame reti da pesca, bottiglie di vetro ed altro ancora».

Le varie fasi dell'operazione si sono anche avvalse dell'impiego di 48 giovani ti per quindici giorni con la formula dei lavori socialmente utili.

L'iniziativa sarà ripetuta anche l'anno prossimo. La decisione è già stata adottata dalla Regione.

«Intendiamo perseguire due obiettivi - spiega l'assessore regionale all'Ambiente Nicolò Alonzo -. Il primo è quello di rendere esteticamente migliore il nostro mare sempre più oggetto incuria; il secondo sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di tutelarlo uno dei nostri maggiori patrimoni». [m. o.]

Il dopo-alluvione: ieri l'ordinanza del sindaco Brun di S. Bartolomeo

Acqua, S. Lorenzo resta in crisi

Emergenza superata nelle altre località

IMPERIA. L'acqua che sgorga dai rubinetti, a San Lorenzo al Mare, si può bere solo previa bollitura. A 14 giorni dall'alluvione gli abitanti del centro più danneggiato dal fango e dagli allagamenti dello scorso 30 settembre, vivono ancora in condizioni di completa normalità. I danni all'acquedotto e alle fognature aggiunti a quelli derivati dalla tracimazione dei torrenti hanno creato una situazione di possibili gravi inquinamenti che hanno consigliato alcune precauzionali. Si tratta, comunque, dell'unico della provincia dove sono ancora in vigore le per salvaguardare l'igiene e la sanità.

A Imperia, Diano Marina, Cervo, l'acqua fornita dalla tubature dell'acquedotto civico è considerata potabile e quindi utilizzabile senza bollitura. Le analisi effettuate dagli organi competenti sono state pienamente soddisfacenti. Ieri, al gruppetto di Comuni già in regola con le analisi, si è aggiunta anche San Bartolomeo al Mare che registrava, a qualche giorno prima, alcune deficienze nella delle frazioni.

Il sindaco Rosanna Brun, in un'ordinanza diramata appunto ieri, ha disposto «la completa con effetto immediato delle propria ordinanza 114 del '98 per la parte del civico acquedotto servito dalla Centrale Acquedotto Molino del Fico».

L'alluvione ha provocato danni anche all'acquedotto e alle fognature

L'atto del sindaco autorizza in pratica l'uso dell'acqua erogata dalla rete idrica comunale per le Frazione Chiappa, Borgata Rocca, Molino del Fico, Tre Molini, zona Richieri, rione Freschi e San Simone, Frazione Pairola e via Viali, tutti quartieri dove l'acqua poteva essere usata solo previa bollitura.

Sempre a San Bartolomeo al Mare è stato confermato dal sindaco l'uso, a scopi potabili, dell'acqua dal civico acquedotto su tutto il territorio comunale, compresa la località Monade che, pur essendo situata nel territorio di Diano Castello, utilizza l'acqua di San Bartolomeo.

Sempre il sindaco Rosanna Brun, con la sua ultima ordinanza ha dato mandato al Servizio di Igiene Pubblica dell'Usl imperiese di effettuare un controllo di vigilanza sugli acquedotti cittadini, al fine di evitare possibili successive sorprese.

Angelo

Una petizione a Oneglia

Firme per salvare dal degrado la chiesa di piazza Ulisse Calvi

IMPERIA. Una petizione pubblica per «salvare dal degrado un patrimonio architettonico e storico che onora il passato ed il presente della città» sta raccogliendo in questi giorni centinaia di firme a Imperia. La petizione, inviata al sindaco e per conoscenza alla Sovrintendenza ai Monumenti e al Prefetto, si riferisce alle condizioni della Chiesa di San Biagio che sorge a fianco dell'ex convento dei Padri Scolopi, ora edificio scolastico, in piazza Ulisse Calvi. Parti del tetto, delle grondaie e della balconata frontale della Chiesa sono state compromesse dalle recenti piogge alluvionali dopo che già in precedenza ne è stato denunciato il grave degrado. Dice Padre Francesco Tiberi, superiore dei Padri Minimi che officiano la Chiesa da oltre 50 anni: «Quando piove, l'acqua penetra liberamente dal tetto all'interno della Chiesa minacciando di provocare danni sempre più gravi anche perchè sono già caduti calcinacci che, prima o poi, potrebbero provocare qualche disgrazia». In queste condizioni la petizione denuncia che il Comune, anzichè intervenire con urgenza, abbia invece sospeso i lavori di manutenzione del tetto dopo che essi erano già stati programmati ed approvati.

La Chiesa di San Biagio è considerata, assieme al grande edificio scolastico adiacente, «uno dei complessi architettonici più significativi della città».

Il grande complesso venne realizzato nei primi del '700 con i fondi resi disponibili dal legato di don Ulisse Calvi. L'armonioso interno della Chiesa, ricco di finissimi stucchi, è nobilitato fra l'altro da tre altari marmorei del g Deferrari, abbelliti da preziose tele. Sono notevoli anche la cassa processionale dell'Annunziata ed il Cristo ligneo già nell'antico Oratorio dell'Annunziazio-.

Bruno

DALLA CITTA'

ALLUVIONE

La Regione chiede al governo la calamità naturale

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità ordine del giorno che impegna la giunta a dichiarare al Governo lo stato calamità nelle zone colpite dall'alluvione del 30 settembre. Nel documento si chiede he di dare vita a un gruppo regionale operativo permanente per affrontare le emergenze e semplificare l'iter burocratico per gli interventi. Verrà sollecitata la prepara- di piani di bacino di fiumi e torrenti. **(a. b.)**

REGOLAMENTO

Caccia allo storno protratta sino a fine dicembre

La caccia allo storno in Liguria è consentita sino alla fine di -cembre. Lo ha deciso la regione per ridurre i danni arrecati alle colture agricole dalla fauna selvatica. Ma non potranno abbattuti più di dieci esemplari giorno e complessivamente non più di 150 per l'intero periodo. Il controllo avviene con le indicazioni da effettuare su un apposito tesserino. **(a. b.)**

SCUOLA

Concorso fotografico per Centro turistico

Il Centro turistico giovanile e il Consiglio provinciale di Torino organizzano un concorso grafica per la scelta del logo del cinquantennio di fondazione del centro stesso. Potranno partecipare i giovani nati sopo il 1° gennaio '72. Per informazioni necessario telefonare allo 011-540929. **(a. b.)**

CORSI

Lezioni dagli «Amici di Raoul Follerau»

Le associazioni dei maestri e insegnanti cattolici e degli amici di Raoul Follerau organizzano un corsi di aggi e di riflessione su importanti temi di etica. Il corso si articola in sei incontri che si terrano a parte dal 16 ottobre per altrettanti venerdì dalle 17 alle 19 al Centro Culturale Polivalente di Porto. **(a. b.)**

PISCINA

Ginnastica nell'acqua per gli

Il Centro sociale polivalente «L'arcobaleno» di via privata Gazzano organizza per oggi, ore 15.30, corsi di attività motoria in piscina seguiti, ore 16.30, da «Facciano stencil» assieme ad Anna e Yertha. **(b. v.)**

MUSICA

Corsi Filarmonica per imparare a suonare

La Filarmonica Città di Imperia organizza corsi di clarinetto, flauto, saxofoni ed altri strumenti aperti «a pers di ogni età e cono- musicale» insegnanti qualificati e prezzi popolari. Per informazioni ed iscrizioni telefonare 0183/272734. **(b.v.)**

Gli agenti della Mobile di Imperia fingono di avere l'auto in panne e lo arrestano

In cella «primula» della 'ndrangheta

Faceva il meccanico in un'officina di Sanremo

SANREMO. Si costruito una seconda vita, ma, secondo la polizia, continuava a tessere trame malavitose con altri «soldati» della 'ndrangheta, società che lo terrebbe la ala protettiva. Il latitante Rocco De Marte, 29 anni, originario di Seminara, è stato arrestato dagli agenti della Squadra mobile e Sanremo. Si era stabilito da due anni, approfittando della presenza in zona di familiari.

E' accusato da due Procure, quella Reggio Calabria e quella di Milano, di commerciato in cocaina. E deve scontare una condanna a sette anni. Lo stesso reato, traffico di stupefacenti, gli viene contestato dalla magistratura sanremese. Infatti avrebbe continuato l'attività di trafficante di droga anche durante la latitanza, facendo la spola tra la Riviera e il Varesotto, dove manteneva legami con l'ambiente degli immigrati calabresi vicini alle famiglie Gioffrè e Santaiti, e dove si sarebbe rifornito di «coca».

Per scoprirlo, così cambiato quei falsi occhialini da vista e i capelli radi (le foto segnaletiche riportano le immagini di un ragazzo dalla capigliatura folta, molto più magro), i detective hanno dovuto fingere di avere l'auto in panne. Marte si trovato im-

La polizia ha arrestato un latitante della 'ndrangheta, Rocco De Marte, nel riquadro

piego di copertura come meccanico in un'officina del centro. Il titolare è denunciato per favoreggiamento. Ignorava di aver dato lavoro a che nella lista dei «catturandi»? Lo potrà chiarire nelle prossime ore.

De Marte ha recitato la parte del finto tonto fino fondo. «Guardate che c'è scambio persona», ha detto al dirigente della Mobile Angelo Loconte. Poi ha dovuto ammettere. E' scattata la perquisizione nella sua ultima abitazione, un bell'appartamento in via Solaro 9, zona residenziale. Per non dare nell'occhio cambiava domicilio ogni sei mesi. In sono trovati dieci grammi di banconote per dieci milioni. Nonostante fosse esilio forzato non si fatto mancare nulla per rendere più comoda la permanenza in Riviera.

A lui gli investigatori arrivati nell'ambito un'inchiesta antidroga. Un classico queste storie: è stato seguendo la convivente, S.I., anni, sanremese, che si è riusciti a le mani su delle tante «primule della fia calabrese. La donna è stata sua volta denunciata. De Marte una ca d'identità contraffatta e intestata a un suo cugino, stessa età e stesso cognome. **[m. v.]**

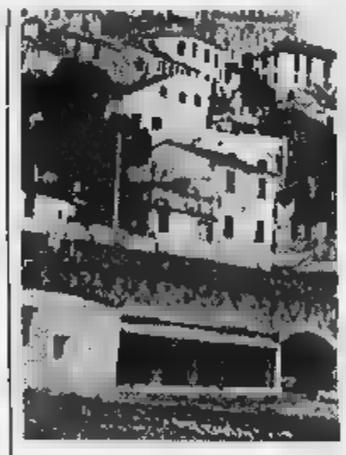
Gli interventi costeranno al Comune di Cervo 240 milioni

Palazzo Vento, lavori in corso Sarà un centro multimediale

CERVO. Diventerà un multimediale polivalente sede di convegni, anche via cavo, di mostre, di seminari di studio sui temi dell'ambiente, del restauro, della pittura. Il futuro tracciato dall'Amministrazione comunale di Cervo per Palazzo Vento, sarà dei più prestigiosi. Il Consiglio ha approvato, infatti, nell'ultima seduta, un progetto preliminare dei lavori di adeguamento tecnologico-funzionale dell'importante e storica struttura, per impegno di spesa milioni. La somma sarà reperita un mutuo che sarà presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Dice il vice sindaco Vittorio Desiglioli: «Palazzo Vento è stato per lunghi anni la ricca dimora delle famiglie Viale e Citati, ma soprattutto campo di esercitazione sia di capaci ma- artigianali, sia della prestigiosa scuola del Carrega che nel palazzo ha saputo esprimere al meglio le ca- pacità artistiche e pittoriche».

Palazzo Vento to acquistato dal Comune negli anni



Intervento per l'arte a Cervo

Settanta ed era poi stato aperto al pubblico una prima volta come spazio per mostre e sede associazioni.

Successivamente l'impegno degli amministratori comunali è stato quello di provvedere ai primi restauri al terrazzo e al tetto, poi ai preziosi affreschi della volta del salone principale.

Aggiunge Desiglioli: «Durante questi interventi sono state altresì rimosse dalle pareti le tele affrescate del Carrega per un loro oggi completato».

Con il recente impegno finanziario è previsto entro breve tempo l'adeguamento di Palazzo Vento alle tecnologie sarie per valorizzare la struttura ed aprirla quindi al pubblico.

Conclude il vice sindaco: «Vogliamo aprirlo alla gente, lasciando ad interventi successivi, mirati e coordinati la riqualificazione pittorica delle pareti affrescate, necessario. Il Palazzo diventerà un multimediale polivalen- dove potranno svolgersi convegni, anche via cavo, mostre, seminari di studio sui temi vari quali restauro, ambiente, pittura, spazio per matrimoni, appuntamenti musicali e luogo di rappresentanza. Insomma Palazzo Vento sarà restituito alla città. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Detenuto e agente l'aguzzino?

E' la seconda volta che leggo, con orrore, ciò che succede nel carcere di Imperia. Il povero agente di custodia, forse, ignaro del fatto che il diritto «non è più logica, nè buonsenso», deve stare molto attento, poichè può essere trasformato da vittima in aguzzino. Potrebbe verificarsi il che lui sia condannato, mentre carcerato venga liberato con tutti gli onori. E' proprio che, come sosteneva la vecchia Siracusana «il peggio non è mai morto». Ma, come è possibile che dei detenuti abbiano il coraggio di ribellarsi ai loro agenti con insulti ed aggressioni? Che, addirittura, lancino olio caldo addosso ad un agente e rimangano impuniti? Ma, la nuova direttrice perchè minimizza questi comportamenti anomali? Forse è un nuovo metodo educativo per rendere meno monotono il tran-tran di un carcere, o il lasciar perdere per non addossarsi certe responsabilità? E' una vergogna che in un istituto di pena debbano succedere queste aberrazioni che portano il carcerato a sfidare la giustizia, che si fa lenta e macchinosa, e portano questi criminali a ritenersi «super leges», intoccabili. Esiste carenza personale, ma è giusto mandare allo sbaraglio degli agenti che fanno il loro dovere per scelta, non per il «lauto» stipendio che percepi-.

Negli istituti carcerari non si trova una corretta disciplina. Solamente pene più severe per i reati gravi e più blande per i minori, forse, si potrà inculcare nei cervelli di questi disgraziati la differenza tra be- e3d il male e ciò che comporta nella scelta di un atteggiamento. Il Governo aumenti il numero degli agenti perchè vi sia più controllo e anche per quei volontari che dedicano parte del loro tempo e cercare di rieducare i detenuti. Chi dirige deve più polso e lasciarsi prendere da pietismo che è ingiustificato e punire chi sbaglia for- repressione. Solo così, io penso, si potrà ottenere più disciplina e dignità.

Ercolina Milanesi
Responsabile provinciale
«Pari Opportunità»

Rifiuti più cari il cittadino

Alcuni giorni in risposta ad una lettera, la signora Badano, assessore all'Ambiente del Comune di Imperia mi dava dell'ignorante, in quanto non ero di quanto la stessa aveva fatto nel della sua attività. Non ho sottomano la copia de «la Stampa» e così andrò a memoria e se la stessa non mi -fetta mi pare che la gentile signora Badano se dipinto la situazione dei rifiuti in provincia con tutti i toni rosa più ottimistico. Sui giornali di oggi l che i nostri rifiuti fra qualche giorno dovranno essere conferiti in provincia di Savona, un presumibile aggravio di costi che ricadrà sulle tasche degli ignoranti cittadini. Vorrei replicare alla signora Badano con una domanda: posto che io tra gli ignoranti, Lei, dovendo scegliere, in quale categoria si riconoscerebbe? rispettosa e «ignorante»

Piero Penna, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, a Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: 118 . unico). **Bordighera:** 252.525. **Valle** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolo-** 405.353. 494.112. **Dolceacqua:** 208.878. **Ospedaletti:** 505.050. **di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Por-**: 325.132. **L.:** 485.754. **Mare:** 488.800. **Sanremo:** . **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** (anche ambul. veter).

Amico: tel. .

Emergenza Sanremo: 1674.81.614. Ore 15-22.

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.688; *Massabò*, Cascione 146, .
Salva, 125, .
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio tel. 0184-294.375.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-286.191.
- - S. *Guglielmi*, Roma 83, . 0183-485.085.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza tel.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 105/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 0184-485.754.
Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184-486.662.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 49, tel. 0184-43.056.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

Il 118 sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso.
Ospedali: Imperia: 7941. **Sanremo:** 5061. **Bordighera:** 2751. ra: 51.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia me- montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.909.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

SANREMO

L'alimentazione naturale

Venerdì 30 ottobre alle 21, nel Palazzo comunale di Sanremo l'Associazione Armonia organizza una conferenza sul tema: «L'alimentazione naturale, l'uomo ad una svolta». Relatore Maurizio Giangarè. **(a. b.)**

IMPERIA

Una conferenza su Creta

Giovedì ottobre alle 17.30 nella sala «Lamboglia» al Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo a Imperia, la professoressa Beatrice Rossi terrà una conferenza su: «Creta e Santorino, un viaggio nella culla della civiltà europea». L'organizzazione è dell'associa- insegnanti geografia. **(a. b.)**

IMPERIA

Un comunicazione

L'Ente Nazionale sordomuti Imperia comunica che, a partire dal prossimo di gennaio, funzionerà un corso in «Tecniche comunicazione con i sordi di primo livello». Gli interessati potranno avere maggiori informazioni telefonando allo 0183-710730. **[a.b.]**

IMPERIA

Enigmistica all'Unitre

Oggi alle 15 nella sede dell'Unitre, piazza Ulisse Calvi a Oneglia, è in programma una lezione di enigmistica, alle 16 un'altra lezione Storia della e alle 17.15 di computer. **[a. b.]**

PIEVE DI

La fiera di Crispino

Domenica 25 si svolgerà a Pieve di Teco tradizionale «Fiera di San Crispino-mostra mercato». Nella circostanza saranno in esposizione capi di bestiame, merci varie, articoli di artigianato e prodotti agricoli locali.

[a. b.]

Mostra mercato di hobbystica

Hobbystica e modernariato saranno al centro della mostra mercato di Ventimiglia prevista per il 25. **[d. bo.]**

Una trattativa lunga e faticosa che conferma le linee di sviluppo

Agnesi, «integrativo» firmato

Si punta al raddoppio dell'export

«Accordo che fa sperare»

L'Unione Industriali valuta molto positivamente la svolta

«L'accordo? Molto positivo». Bruno Cattaneo, direttore dell'Unione Industriali della provincia di Imperia, non ha dubbi ed esprime un parere favorevole anche se, per prudenza, aggiunge che «i risultati dipenderanno però dal conseguimento degli obbiettivi prefissati e in particolare dallo sviluppo dell'export, uno dei progetti ritenuti prioritari da quando, anno fa, l'azienda è stata acquistata dalla Paribas». E' soddisfatto, il dottor Cattaneo, anche perchè «negli ultimi tempi purtroppo stati firmati solo accordi in negativo». Ancora fresco è infatti il ricordo della chiusura della Sasso, al termine di mesi di scioperi, occupazioni e cortei dei dipendenti per le vie della città.

A Cattaneo, fa Gianfranco Carli, presidente dell'Unione industriali: «Non si può non dare una valutazione buona di questa intesa. E' la conferma, caso mai ne fosse stato bisogno, che l'Agnesi, anche ha cambiato di proprietà, corre i paventati pericoli di smobilitazione e di trasferimento dello stabilimento altrove. Si parla di investimenti, si ipotizzano nuove assunzioni. Ed è un segnale incoraggiante, inversione di tendenza».

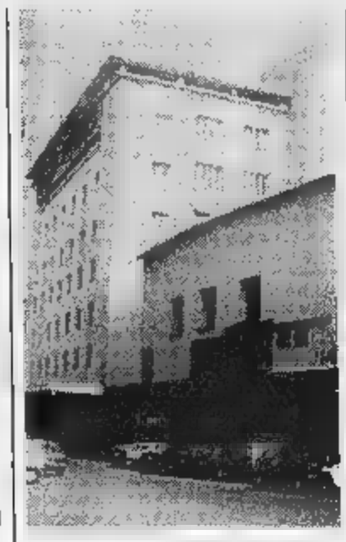
Per gli imprenditori imperiesi, insomma, una buona notizia, che chiude un periodo negativo, con le vicende della Sasso, industria storica in campo oleario (l'area è passata alla Carli) e della raffineria ex-Kernel, i cui dipendenti stati nel frattempo riassorbiti dall'oleificio Borelli.

Ancora il direttore Cattaneo, che ha preso parte alla complessa, lunghissima trattativa: «La svolta c'è stata quando l'azienda ha proposto il piano per incrementare le vendite all'estero, supportandolo con un reale progetto di azione pubblipromozionale. Il sindacato si reso conto che le intenzioni erano serie, ed ha accettato la flessibilità». E conclude: «Un grosso sforzo economico, per un'industria che arriva da un quadriennio difficile, e scommessa per il futuro». [s. d.]

Lo aveva detto, all'indomani del passaggio di proprietà dalla multinazionale Danone alla finanziaria francese Paribas: l'obbiettivo per far uscire definitivamente l'Agnesi dalle secche di un mercato interno pressochè saturo (con una quota del 7 per cento, l'azienda divide con Cecco la leadership nel settore dell'alta qualità) era quello di tare le esportazioni. E Franck Glaizal, il responsabile dello sviluppo internazionale del gruppo pastario, ha mantenuto promessa, come dimostra l'accordo per il contratto integrativo.

Una «trattativa estenuante», l'hanno definita gli industriali: ci volute sei tornate riunioni, l'ultima delle quali è durata due giorni e due notti e si conclusa alle del mattino, ma con reciproca soddisfazione di azienda e sindacati. E i termini dell'intesa sono ritenuti positivi un po' da tutti: entro la fine del '99, nei tre stabilimenti del gruppo (Oneglia, Rimini e Mantova) si procederà 15 assunzioni; a seconda delle esigenze Oneglia potranno essere assunti fino a dipendenti con contratto a termine; i sabati lavorativi passano da 7 a 15 in un anno, con facoltà di riposo compensativo settimanale.

Condizioni, queste, che - come fanno rilevare i vertici dell'Agnesi - «sono legate all'incremento dei volumi dell'export, che attualmente assorbe il 20 per cento circa dell'intera produzione: il traguardo, in questo comparto, è di portarlo al 40% in tre anni». La strada non è facile, anche per difficoltà finanziarie o politiche dei mercati dei Paesi in cui l'Agnesi aveva cominciato una lenta penetrazione: in Giappone i consumi calati, in Russia c'è stato un colpo di freno, non è che gli Stati Uniti stiano meglio.



Lo stabilimento Agnesi

Che sia un periodo di grande fervore, per il pastificio, lo dimostra anche la presenza, proprio in questi giorni, Glaizal, che si divide tra Imperia e Lione, la nuova sede. Il veliero, simbolo dell'azienda, ha il to in poppa e naviga verso nuovi mercati da conquistare: il fatturato '97 ha sfiorato i 270 miliardi (quest'anno forse si avrà una lieve riduzione, perchè il molino di Perugia è stato ceduto in affitto a terzi), i dipendenti del gruppo circa 400 e quelli di Oneglia 240. E proprio qui a Imperia è stata creata direzione generale delle operazioni commerciali, affidata a Luciano Fassa.

Le prospettive, insomma, sono rosee. Ed anche i dipendenti hanno dato un segno di disponibilità, soltanto ricorrere mai ad agitazioni o scioperi, ma accettando l'applicazione dei salari d'ingresso: i giovani nuovi assunti premio di produzione e di partecipazione sarà versato gradualmente, al 25% il primo anno, al 50% il secondo, al 75% il terzo, fino alla cifra completa al quarto. «Meno soldi, ma posto lavoro più sicuro», sintetizza Sergio Nappelli, della Rappresentanza sindacale unitaria. L'Agnesi, inoltre, è disponibile ad assunzioni anche di personale femminile per il lavoro notturno.

Delfino

Soddisfatti i rappresentanti sindacali

«E' un ottimo risultato per lavoratori e azienda»

Positive prospettive industriali e rilevanti miglioramenti salariali

IMPERIA. Per Enrico Torelli, il segretario provinciale della Cgil «è un ulteriore ancoraggio dell'Agnesi al territorio in cui ha sempre operato». Per Paolo Carrozzino, del settore agroalimentare della Cisl «dopo tante parole un dato di fatto». E per un altro dei sindacalisti che hanno condotto le trattative, Angelo Bellafatti della Uil «si è ottenuto un buon risultato in termini economici, perchè assicura un ritorno finanziario ai dipendenti, sia strutturale, poichè consente all'azienda flessibilità di mezzi di personale, soprattutto in previsione di un'ulteriore espansione».

Piace anche ai sindacati, insomma, l'accordo integrativo aziendale del pastificio. I commenti e le reazioni del giorno dopo sono tutti di tono roseo. Lo ribadisce anche Rina Zanetta, che ha partecipato agli incontri con la controparte, disertando solo l'ultimo per un'influenza: «La valutazione è positiva, anche se in settimana i termini dell'intesa dovranno essere discussi in assemblea i lavoratori. Una boccata d'ossigeno, che sembra vincolare ancor più l'Agnesi a Imperia. C'è soltanto una perplessità da sciogliere, ed è legata al problema dello stoccaggio: paio di volte all'anno, lo stabilimento deve interrompere l'attività perchè il deposito è saturo e c'è spazio per ampliarlo».

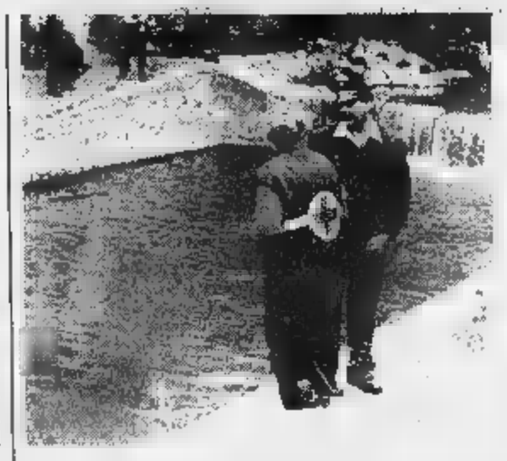
E i dipendenti, che ne pensano? In attesa conoscere loro parere nell'incontro con le organizzazioni sindacali, parla Sergio Nappelli, della Rsu: «Un accordo sofferto ma interessante, soprattutto per le sue finalità. E' collegato infatti a un progetto di sviluppo strategico dell'azienda, che per i primi tre anni è rivolto all'incremento dell'esportazione. E saranno raggiunti risultati significativi di produzione e di vendita, ne trarranno beneficio anche i lavoratori. Un obbiettivo ambizioso, insomma: però è vitale e apre nuovi sbocchi sul mercato estero, in cui l'Agnesi vuole raddoppiare la propria presenza, anche perchè quello nazionale è ormai saturo».

Nessuno esulta, e qualche preoccupazione resta. Ma la convinzione diffusa che per l'azienda, più volte passata di proprietà negli ultimi anni, il periodo più buio sia ormai alle spalle e sia stato aperto un incoraggiante spiraglio per il futuro. E, anche è rimasta secondo piano, soddisfazione viene espressa anche per gli aumenti di stipendio previsti dall'accordo: l'incremento complessivo di 6 milioni 300 mila lire, scaglionato nell'arco di quattro anni. La richiesta era stata di 100 mila lire superiore. Praticamente, l'azienda ha concesso tutto quello che stato chiesto. [s. d.]

Torneranno in Marocco servono soldi e gli ok della burocrazia

Sottoscrizione per il rimpatrio dei due fratellini annegati

SANREMO. Ritorneranno in Marocco i due bimbi annegati domenica nel Armea. Le piccole bare bianche già state chiuse, ma il viaggio verso quel Paese che avevano lasciato pieni di speranze soltanto mesi fa, sembra più difficile che morti. Occorrono visti, permessi, autorizzazioni. Ci si deve rivolgere al consolato, bisogna attendere, aspettare un timbro, uno sportello che finalmente si apra. La burocrazia sembra voler aggiungere dolore al dolore immenso di famiglia che, dopo anni separazione, fatica, riuscita finalmente riunirsi, il padre Amed, la madre, il fratello maggiore, il piccolo Mohamed, 12 anni morto per salvare il fratello Emilcudi di 10, anch'egli ghermito dalle acque gelide dell'Armea, il gemello Mashud, scampato solo perchè ha avuto paura tuffarsi. un tornati assieme dopo 4 lunghi anni separazione. Ce l'avevano fatta grazie al parroco don Nello Catelli e alla legge che prevede il ricongiungimento delle famiglie extracomunitarie in presenza tutti i presupposti della legalità. Vivevano Ceriana, erano felici. Ora al dolore per la tragedia, si aggiungono anche le difficoltà pratiche.



Il piccolo bacino nel quale sono annegati i due giovani fratelli marocchini suscitando la commozione di tutta la popolazione Ponente (FOTO GATTI)

Per l'ultimo viaggio, i funerali e il volo da Genova Casablanca occorrono almeno 5 milioni per ogni bimbo, compreso il trasporto, le pratiche funerarie, i feretri. Più i biglietti per i genitori. Don Nello e il sindaco di Ceriana, Rebaudo hanno toccato le corde della solidarietà. Ed è iniziata una sottoscrizione spontanea. Si raccolgono soldi in Comune, nelle scuole e infine presso la parrocchia di San Pietro Paolo. [g. p. m.]

EVENTO DI IMPORTANZA MONDIALE

ASSOCIAZIONE

SANREMO *in rosa*

SANREMO "INTERNAZIONALE", TURISTICA, CULTURALE E COMMERCIALE

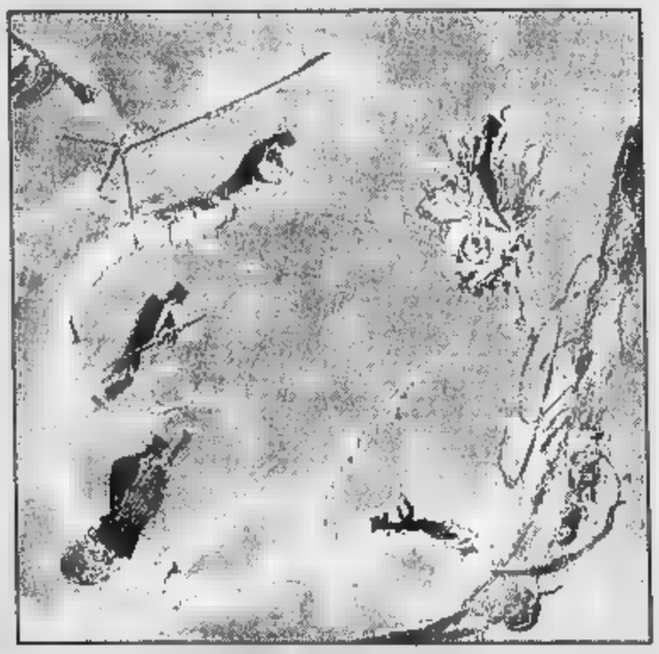
il presidente Alberto Pranter

presenta

1° Festival Mondiale delle Orchestre Sinfoniche

Grande Gala di Inaugurazione

Con l'Orchestra Sinfonica di Vienna



TEATRO ARISTON DI SANREMO

Giovedì 29 ottobre 1998 • ore 20,45

Sono disponibili i biglietti

Per prenotazioni e informazioni:

Sanremo in rosa: Corso Matuzia, 13 - 18038 Sanremo • Tel.: 0184/69.52.96 - Fax: 0184/69.62.59

Da oggi La Stampa riserva ai lettori un completo servizio di informazioni

Un nuovo numero per gli abbonati

Ragguagli su tariffe e scadenze 24 ore su 24

Novità in arrivo per gli abbonati a «La Stampa». oggi è infatti attivo un nuovo numero telefonico loro dedicato: 011-56381. Si tratta di un che comunque nell'immediato non sostituisce completamente i vecchi numeri telefonici. Questi resteranno pertanto ancora attivi per alcune settimane.

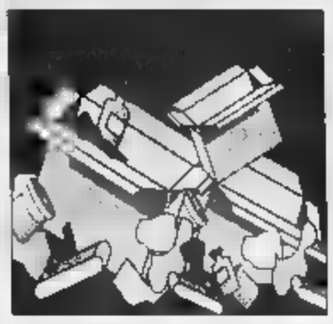
Con il nuovo numero si possono ottenere informazioni su tariffe, modalità pagamento, scadenze ed effettuare rinnovi, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. Anzichè recarsi agli sportelli si può quindi gestire comodamente da casa il proprio abbonamento.

La grande novità consiste in un sistema che, utilizzando uno speciale impianto telefonico, riduce i lunghi e noiosi (oltre che costosi) tempi attesa all'apparecchio. E' però importante, prima telefonare, tenere sottomano il proprio codice abbonato. Attraverso le offre che permettono al sistema identificare immediatamente i dati di ogni abbonato, e che, quando viene richiesto, devono semplicemente digitare sulla tastiera del telefono, evitando così ogni possibilità . tuttavia preferite colloquiare direttamente con gli operatori potete continuare a farlo. Questo nuovo sistema automatico di acquisizione delle richieste gli abbonati elimina la possibilità, per chi lo desidera, contattare il giornale nel modo tradizionale.

Gli orari per chiamare sono i seguenti: da lunedì a venerdì 9-12,30 e 14-18; sabato 9-12,30.

per chi intende chiamare «fuori orario»? Può farlo. Ventiquattr'ore su ventiquattro è infatti attivo un servizio completamente automatico che vi farà risparmiare tempo. Chiamando quando più vi fa comodo potrete ottenere informazioni tariffe e modalità di pagamento e potrete inoltre operative, dopo due giorni, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento.

In questi giorni tutti gli abbonati stanno ricevendo direttamente a casa lettera tutte le informazioni dettagliate per poter utilizzare al meglio questo nuovo servizio. Un'opportunità in più per scegliere liberamente, rapidamente facilità gestire il proprio abbonamento a «La Stampa».



Sì della giunta agli edili per il deposito dei materiali inerti destinati alla scogliera

Pian di Poma ritorna discarica

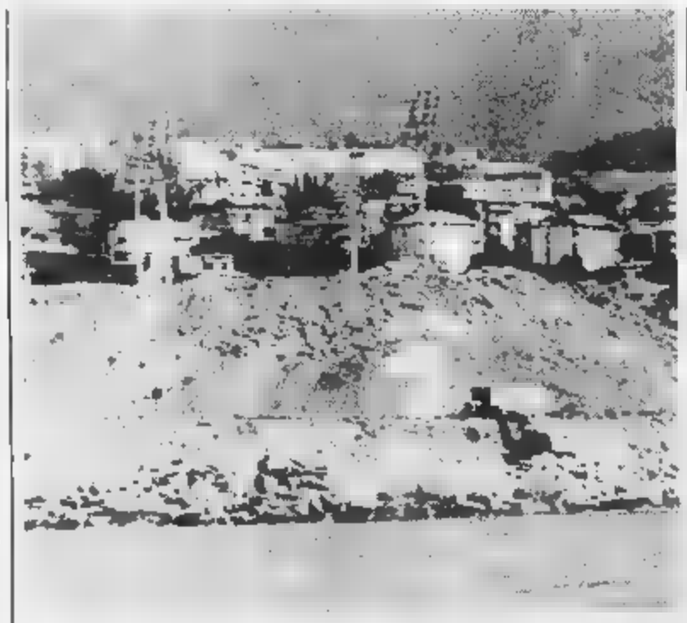
E Barillà (Ds) parla di «Collina del disonore»

SANREMO. E' nata come discarica edile, ed è tornata ad esserlo tale l'area di Pian di Poma. La giunta ha infatti accolto la richiesta dell'Unione Industriali di poter utilizzare il piazzale per depositare materiali inerti. E' lo stesso dove i camion dell'impresa Fioroni, appaltatrice dei lavori per la nuova stazione ferroviaria, da mesi continuano a scaricare tonnellate di terra e pietre provenienti dal cantiere dell'ex parco delle Carmelitane. Fino al punto d'aver creato una collina tra il campo baseball e il campeggio.

Circa 100 mila metri cubi materiale destinato al riempimento della costruenda scogliera di protezione del grande terrapieno e al centro di una polemica innescata dall'ex consigliere comunale Carlo Barillà, ora segretario della sezione «Anselmi» dei Ds.

«Ad agosto ho scritto al sindaco per sottolineare che quell'accatastamento abusivo, e che la Fioroni ha di fatto risparmiato circa 2 miliardi - ricorda Barillà -. E' un pratica gestita in modo approssimativo, senza coinvolgere gli organi istituzionali. Solo ora la giunta è entrata ufficialmente nel merito della questione».

Barillà annuncia poi che sono pronti manifesti «per richiamare l'attenzione di tutti sulla "Collina del disonore". Ci saranno i nomi di personaggi e interpreti di quella che sembra una tipica commedia sanremasca».



La montagna di detriti accumulata a Pian di Poma per il riempimento del terrapieno

Il primo risultato è che, almeno per quest'anno, il Luna park sarà costretto a trasferirsi altrove. «Nessun problema, c'è già la soluzione pronta. E' il lungomare delle Nazioni, collocazione certamente più gradita dagli operatori, perchè centrale - assicura l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi -. Quanto alle accuse, rispondo che, per la prima volta, siamo riusciti a creare una sinergia tra due grandi cantieri cittadini, a tutto vantaggio del Comune. E' chiaro che pure la ditta Fioroni ne avrà un certo benefit, così come le imprese della zona che potranno utilizzare la discarica provvisoria. A noi premeva evitare il rischio di procrastinare ulteriormente i tempi per la nuova stazione. E questa soluzione ha scongiurato il pericolo. Rifaremmo tutto quello che abbiamo fatto, nell'esclusivo interesse della città».

La prossima settimana dovrebbero iniziare i lavori di riempimento, dato che il primo livello della scogliera è stato completato. Sul fondale sarà steso un telo di «tessuto non tessuto» per impedire l'inquinamento delle acque. La rimozione del materiale sarà a cura della Fioroni. Le altre ditte non potranno però scaricare a Pian di Poma prima del dicembre, a meno che una verifica effettuarsi a fine non consenta d'anticipare i tempi. La giunta ha comunque dettato due condizioni: il materiale dovrà essere di scavo (roccia o terreno) e non di demolizione, e gli operatori dovranno stenderlo «in modo uniforme nell'area destinata al riempimento».

Oltre agli inerti prodotti cantiere Fs, infatti altri 100 mila cubi per riportare il terrapieno destinato a ospitare la «Cittadella dello sport» alle dimensioni originarie, prima cioè che l'azione erosiva delle onde facesse arretrare di parecchi metri.

Gianni Micaletto

Villa Angerer, via ai lavori

Appaltato il consolidamento Interventi anche nella Pigna

Lavori pubblici per oltre due miliardi e mezzo sono stati appaltati negli ultimi giorni dal Comune. L'intervento più consistente riguarda il consolidamento della prestigiosa Villa Angerer (di fronte al casinò), indispensabile per avviare il piano di recupero, bloccato da anni (previste sale polivalenti, in particolare per attività culturali). Alla gara, la cui base d'asta era di 799 milioni, hanno partecipato ben 83 ditte. L'ha spuntata la «Corestra» di Bologna, con ribasso del 26,26%.

Spiccano, poi, diversi lavori nella Pigna. Quelli per la sistemazione dei giardini Regina Elena sono stati aggiudicati alla «Vialit spa» di Sanremo con un ribasso del 13,10% sulla base di 193 milioni; il recupero di locali comunali in via Palma è andato alla ditta «Lanteri Olimpio» di Ospedaletti che ha praticato un ribasso dell'1,68% sull'importo 139 milioni; la ristrutturazione di altri immobili in piazza Capitolo sarà invece curata dalla «Irac srl» di Scipiero Po (Pavia) grazie alla riduzione del 12,2% sulla base d'asta di 690 milioni; e la stessa ditta è riuscita a ottenere anche la commessa per il restauro del piano nobile di Palazzo Gentili, con un ribasso dell'11,80% sull'importo di 433 milioni.

Appaltato pure il servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione del territorio comunale, compresi edifici pubblici e torrenti. Prevista anche la raccolta di siringhe. L'importo era di 332 milioni per due anni. L'associazione d'imprese «Rse»-«Sanremo Combustibili» ha avuto la meglio un lotto di cinque concorrenti con un ribasso del 32,9%. Affidato, poi, alla ditta «Principe» di Imperia il primo stralcio dei lavori di arginatura di un tratto del torrente Armea (sponda sinistra): 19,81% sull'importo di 279 milioni. Intervento reso più urgente dall'emergenza alluvio- **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

ATTENTATO

Bruciate due auto nella notte le indagini dei carabinieri

Un incendio di probabile origine dolosa ha investito due auto in strada Alla Colla. L'episodio è avvenuto la notte intorno alle 2,30. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme nel giro di pochi minuti. Una delle due auto appartiene a un floricoltore, l'altra a un bancario. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri. **[m. c.]**

Feltri stasera all'Astoria ospite del Lions Club

Vittorio Feltri, direttore «Borghese» ed ex direttor de «Il Giornale», sarà ospite questa sera, all'Hotel Astoria, del Lions Club Sanremo del presidente Piero Pieroni. Il noto giornalista si soffermerà sul tema «Libertà di stampa reale o virtuale». **[g. mi.]**

In anticipo i contributi alle associazioni sportive

Arriveranno con notevole anticipo, nel '99, i contributi ordinari alle associazioni sportive di Santo Stefano. Anzichè distribuirli a primavera, saranno anticipati di almeno tre mesi. Lo ha deciso la giunta sfruttando un accorgimento contabile. **[m. c.]**

CORSO

A Villa Ormond si parla di diritto militare

Si conclude venerdì a Villa Ormond il 71° internazionale di diritto militare organizzato dall'Istituto di diritto umanitario. Vi partecipano ufficiali provenienti da paesi di tutto il mondo. I relatori si sono soffermati in particolare modo sulle norme per la protezione dell'uomo nelle situazioni d'emergenza. **[m. c.]**

TRIORA

La giunta decide la gestione della nuova casa di riposo

Stretta finale per l'assegnazione della gestione della nuova casa di riposo di Triora in grado di ospitare una quindicina di anziani. Venerdì l'Amministrazione presieduta da Antonio Lanteri, dopo aver valutato le offerte prevenute, dovrebbe assegnare l'incarico. **[m. c.]**

Incendio di sterpaglie domato dai pompieri

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri sera a Pompeiana per domare un incendio sviluppatosi lungo la strada per Castellaro. Una donna che stava bruciando delle foglie secche, non è riuscita a controllare le fiamme che si sono a vicine sterpaglie. **[m. c.]**

CIPRESSA

Contributo Comune Bocciofila Aregai

Al primo anno di attività ha già organizzato tre gare di una certa rilevanza. E' la Bocciofila Aregai che sfrutta alcuni nuovi e moderni impianti. Il Comune di Cipressa le ha ora riconosciuto un contributo di 600 mila lire. **[m. c.]**

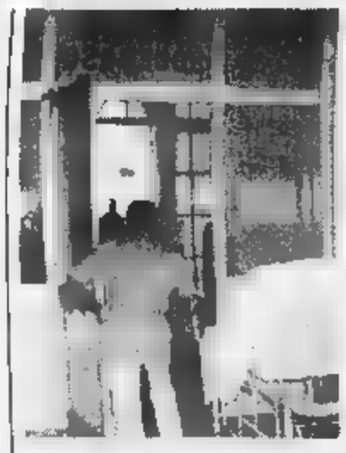
Modenese, 38 anni, ha detto di essere stato aggredito per rapina

Accoltellato tifoso del rally

La lama gli ha sfiorato un polmone

SANREMO. Appassionato di motori, arrivato a Sanremo per assistere alle prove speciali del rally. In attesa della partenza, l'altra notte, ha fatto il giro dei locali notturni, ha bevuto forse un po' troppo, poi si è diretto piazza Colombo, in pieno centro. Erano quasi le 5,30, le strade del centro deserte. All'improvviso, ha raccontato ai carabinieri, due sconosciuti l'avrebbero aggredito alle spalle per rapinarlo ferendolo al petto una coltellata.

Antonino Brianzoni, 38 anni, nativo di Acqui Terme, ma residente a Modena è stato soccorso da un'autoambulanza della Croce Rossa e ricoverato all'ospedale in osservazione. Sembrava che la lama avesse bucato un polmone e i medici del Pronto soccorso avevano già allertato la Rianimazione. Poi, fortunatamente, le lastre hanno accertato che aveva trapassato il torace senza ledere l'apparato respiratorio. Ricoverato in Chirurgia, prognosi riservata, ma solo in attesa di vedere come reagirà alla terapia.



L'arrivo di Brianzoni al Pronto soccorso

Brianzoni, interrogato dai carabinieri, ha detto che i due aggressori tentato di strappargli la catenina d'oro che portava al collo. Ma ha anche aggiunto di non averli visti in faccia. Un particolare poco credibile se si considera che ha avuto tutto il tempo per voltarsi e rendersi conto della fisionomia di chi l'aveva assalito.

Secondo gli investigatori la coltellata potrebbe essere la conseguenza di un litigio avvenuto nella notte in uno dei locali frequentati in attesa della partenza dei bolidi del Rally, in programma alle 5,30, pochi minuti dopo il suo ferimento.

Rissa o rapina, la coltellata di martedì mattina ripropone in tutta la sua drammaticità l'emergenza microcriminalità, un fenomeno che, nonostante gli sforzi di carabinieri e polizia, sembra dare sempre più un maggiore impulso alla spirale di violenza.

L'ultimo episodio domenica mattina quando uno sconosciuto ha esploso alcuni colpi di pistola in aria mentre transitava in via Palma, nella Pigna. Pare per divertimento. Una pallottola si è conficcata nella serranda di un ristorante. Ma poteva entrare in qualche casa, con conseguenza facilmente immaginabili. **[g. p. m.]**

Un ottantenne le avrebbe versato in pochi mesi 100 milioni

Cartomante rinviata a giudizio per circonvenzione d'incapace

E' stata rinviata a giudizio la cartomante che avrebbe circuito un ottantenne facendosi versare da 120 a 130 milioni. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha accolto, ieri mattina, la richiesta del pubblico ministero Antonello Racanelli nei confronti della quarantanovenne Silvana Lauro, abitante in via Padre Semeria 133. Il pm Racanelli ha ravvisato la circonvenzione nei confronti del sanremese Alberto Pedemonte, l'uomo al quale la donna sarebbe riuscita a scucire le ingenti somme.

I fatti contestati risalgono al periodo compreso fra l'ottobre del '96 e gli inizi del '97. Silvana Lauro avrebbe approfittato dell'età avanzata del Pedemonte e della sua più completa lucidità. I due si incontrarono più volte. L'anziano aveva cominciato a versare, dopo ogni «consultazione», somme che via via diventavano sempre maggiori. In solo caso persino ventina di milioni.

Il reato ipotizzato è quello previsto dall'articolo 643 del Codice penale (circonvenzione di persone incapaci). Comporta pene da un minimo di due a un di sei anni e multe da 400 mila a 4 milioni. Una posizione aggravata dal fatto che il reato è stato continuato e ripetuto nel tempo.

Il pm Antonello Racanelli

Il processo a carico della Lauro è fissato per il 20 settembre del 1999. Nel procedimento si è costituita parte civile Elena Pedemonte, la figlia del raggirato che ne è anche la tutrice. E proprio una denuncia di quest'ultima, che aveva raccolto le confidenze del padre, ha fatto scattare l'azione penale nei confronti della cartomante sanremese. La donna è assistita dall'avvocato Luca Fucini.

Elena Pedemonte, sanremese, nella seconda metà degli anni Sessanta iniziò la carriera cinematografica una parte nel film «Il Presidente» che ebbe per protagonista Alberto Sordi panni del proprietario di una società calcistica. In seguito girò anche alcuni film del genere spaghetti-western al fianco di Bud Spencer e Terence Hill. Bionda, alta, decisamente bella, in precedenza era stata eletta «Miss Italia Teen agers» ed aveva rappresentato il nostro paese alla finale mondiale della stessa manifestazione. **[m. c.]**

OSPEDALETTI

Al carabiniere Luca Lucia

Medaglia d'oro per il soccorso nel nubifragio

OSPEDALETTI. Medaglia d'oro con «encomio solenne» da parte dell'Amministrazione comunale a un giovane carabiniere al servizio della caserma di Ospedaletti alla guida del maresciallo Pantaleo Nieddu. Luca Lucia, 20 anni, di Diano Marina, riceverà oggi alle 18 nel Consiglio Comunale il riconoscimento dalle mani del sindaco Flavio Parrini «per avere, con un gesto eroico, salvato la vita ad una donna nell'alluvione del 30 settembre». Si tratta di Anna Rosa Tornatore, 51 anni, casalinga, residente a Dolceacqua, in via Dante Alighieri. Lucia si trovava sulla via Aurelia nel momento di maggiore pericolo del nubifragio. Ha notato la donna i difficoltà: la auto galleggiava, lei ha tentato di uscire è stata trascinata dalle acque. Quando si è lasciata andare è stata afferrata dal militare, aiutato dal collega Secondo Fantini, di 30 anni. **[d. bo.]**

Golf Club degli Ulivi

Corna di cervallo all'Accademia del Peperoncino

SANREMO. Solo carne di cavallo al ristorante del Golf Club degli Ulivi la sera di giovedì ottobre. L'iniziativa è dell'«Accademia del peperoncino» che, a Sanremo, conta molti iscritti. Così già al momento dell'aperitivo faranno la loro comparsa mortadella d'asino, bresaola di cavallo, salame di puledro, salamella d'asina e cacciatori di cavallo. L'antipasto è a base di carpaccio, tartara, sfilacci e fave. Quindi maccheroni alla vaccinara per continuare con fegato e cuore alla veneta, animelle e cervella dorate, brasato d'asinella con purèa e insalata. Il tutto annaffiato vino del nonno.

La serata gastronomica è stata organizzata in occasione della seconda edizione della «Festa matuziana della carne equina».

Per informazioni (ed adesioni) alla cena è possibile rivolgersi al numero telefonico 0184-571140. **[m.c.]**

In regione Borghi

Una petizione contro la sosta di auto e Tir

Al sindaco Piero Gilardino nella petizione si chiede anche una nuova pensilina per l'attesa del bus, distrutta mesi fa da auto impazzita

TAGGIA. Gli abitanti dei Borghi e Cambio Escoffier hanno firmato una petizione per il sindaco Piero Gilardino. «Chiediamo - si legge - un immediato intervento per eliminare situazioni di pericolo. Troppo spesso sul marciapiede, dove si filobus, sostano, contro legge, Tir e camion di fiori». **[r. b.]**

MONTALTO

«Montisalti e Badaluci»

Ridato alle stampe il libro di Verrando sul Medioevo

MONTALTO. Sarà ridato alle stampe, con alcune importanti aggiunte, «Montisalti e Badalucis», di Giovanni Verrando, storico montaltese. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che, per attuare il progetto, ha già stanziato dieci milioni.

«Verrando - spiega il sindaco Angelo Alberti - racconta episodi di vita quotidiana nel Medioevo. E anche storie sui rapporti fra Montalto e Badalucco. Con le famiglie e i signori che avevano il controllo del territorio e dell'economia».

Il testo originario è in latino. La traduzione in italiano era stata fatta da Nilo Calvini. C'era stata prima edizione, a cura dello Calvini, ma del libro venne stampato un numero limitato di copie. Nella ristampa, e questo è aspetto molto importante, sono previste alcune aggiunte dello stesso storico bussanese recentemente scomparso. **[m. c.]**

Ospedaletti, il Comune l'ha venduta a privati per tre miliardi e mezzo

All'asta l'ex scuola di via Battisti

L'immobile ospiterà trenta nuovi appartamenti

OSPEDALETTI. L'ex scuola di via Cesare Battisti non appartiene più al Comune. E' stata venduta all'asta per 3 miliardi e 510 milioni. Ad acquistarla è stato un gruppo di imprenditori locali, per il momento coperto da una sigla di comodo. «Gente solida» assicurano in Comune.

L'immobile, alto cinque piani, ha una cubatura di 6 mila metri. Come edificio scolastico ha chiuso i battenti e l'originale funzione alla fine degli anni 70.

Le prime due vendite all'incanto erano andate entrambe deserte. La base d'asta iniziale era di miliardi e 960 milioni. Non essendosi fatto avanti nessun compratore per la seconda asta la cifra era stata leggermente ribassata. Stesso discorso anche per il terzo incanto. E ieri, dopo due «fumate nere», è spuntato il compratore.

Soddisfazione in Comune. Da anni, infatti, si cercava di sistemare la scuola. Sindaco ed assessori hanno detto: «Con questi soldi potremmo finanziare il nostro programma. Stiamo pensando a dei mutui. Il nostro obiettivo è chiaro: migliorare Ospedaletti».

Sul tappeto della civica amministrazione ci molte pratiche «urgenti». Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Dove finiranno i 3 miliardi e delle scuole?

Il sindaco Flavio Parrini non vuole anticipare nulla. «Ne discuteremo proprio stasera in Comune. Con gli assessori - dice - abbiamo a punto una serie di proposte. Certamente una cifra consistente sarà messa a disposizione per fare fronte all'emergenza diluvio, gravissimi danni provocati dalla recente alluvione».

E il resto? progetti sono diversi. Per esempio - ha detto Parrini - la realizzazione dell'Anfiteatro posti, la sistemazione della strada Poggi-Terine, oppure i lavori di canalizzazione delle acque di Porrine, l'allargamento, nella zona mare, di via Sada, la sistemazione a monte di Regina Margherita, interventi alla stazione centrale delle fogne, le piazzole sul circuito».

Quale sarà il futuro delle ex scuole di via Cesare Battisti?

«E' già scritto - ha detto il sindaco Parrini - infatti il Comune con l'immobile ha venduto anche la concessione per trasformare la vecchia struttura e la sua cubatura in di civile abitazioni. Quindi dove una volta c'erano aule, alunni ed insegnanti presto arriveranno appartamenti, famiglie, uffici».

Secondo esperti del settore immobiliare in via Cesare Battisti il gruppo che si è aggiudicato l'asta potrà realizzare una trentina di appartamenti.

Roberto Basso

INCHIESTA

I PREPARATIVI PER RINNOVARE I CONSIGLI

Il punto a pochi mesi dalle consultazioni amministrative

Primi test per 13 Comuni

Nel Ponente l'attesa e i confronti

Mancano più di sei mesi alle prossime elezioni amministrative che coinvolgeranno tutto l'estremo Ponente, in particolare i paesi dell'entroterra.

Nella primavera del '99 scadono infatti i quattro anni di amministrazione in quasi tutti i Comuni della zona, esclusi i più grandi: Ventimiglia e Bordighera, infatti, hanno eletto il proprio sindaco nella tornata elettorale dell'estate '98. Non è ancora stabilita la data precisa delle elezioni comunali, che dovrebbe cadere a fine primavera: forse a maggio. E' possibile che si vada a votare, nella stessa occasione, anche per le elezioni provinciali, mentre non è sicuro che siano unite anche le consultazioni per quelle europee e per eventuali referendum, primi fra tutti quelli promossi da Antonio Di Pietro.

C'è un'unica certezza: i candidati sindaci, assessori e consiglieri hanno tempo ancora pochi mesi per mettere a punto squadre, alleanze e strategie elettorali. Per non farsi trovare impreparati all'importante appuntamento della prossima primavera. E anche se, per ora, non si sono ancora fatti nomi ufficiali di «papabili» candidati, ecco una prima «panoramica» preelettorale nei Comuni interessati, che dovrebbero coinvolgere circa tredicimila elettori. Le ultime elezioni risalgono al 23 aprile 1995.

Anche Perinaldo si sta organizzando per la tornata elettorale

Da notare che in quasi tutti i Comuni interessati, escluse Vallebona, Vallecrosia e Olivetta, è il centro e centro-sinistra a governare: le prossime elezioni dovrebbero registrare il grande tentativo del Polo di «spodestare» le attuali giunte con i suoi uomini.

BORDIGHERA Deve sciogliere le riserve il sindaco Franco Biancheri, che da 15 anni va «d'amore e d'accordo» con il braccio destro, il vicesindaco Emidio Paolino. «Sono del Polo, e lì resto, ma non ho ancora deciso: molto dipenderà da cosa riusciremo a mettere in cantiere, soprattutto per il Piano delle coste», dice Biancheri, che ha avuto proposte anche dalla Provincia. Se deciderà di candidarsi come consigliere provinciale, è probabile che lasci il posto da sindaco a Paolino. L'opposizione, rappresentata soprattutto dalla Lega Nord, sta già cercando sostenitori.

OSPEDALETTI Il sindaco Aldo Rossi, medico, non si pone ancora il problema se candidarsi o meno: «E' ancora troppo presto», si limita a dire, aggiungendo di essere impegnato nella stesura del Piano regolatore, che spera di ultimare entro il mandato. All'opposizione, probabilmente, si ripresenterà una lista del Polo, come nell'ultima

DOLCEACQUA Il sindaco Gloriana Negri e la sua giunta di centro dovrebbe confrontarsi con una lista del Polo, che però non sarà guidata da Luciano Mason.

VALLEBONA Ancora alle elezioni Enrico Lanteri e il vice Mirco Guglielmi, a capo di un gruppo di centro-destra.

SAN BIAGIO DELLA CIMA Germano Biamonti dovrebbe tornare a candidarsi: è un sindaco amato che anche nelle precedenti elezioni non si è dovuto scontrare con altri candidati perchè l'altra lista era più appoggio che di opposizione.

SOLDANO Si ricandiderà l'attuale giunta, guidata dal sindaco Sergio Marcenaro, che conta sul vicesindaco Antonio Fimanò. Molte le opere pubbliche realizzate negli ultimi anni, da piazze a marciapiedi.

PERINALDO Se il sindaco Renato «Gianni» Cane scenderà nuovamente in campo, si troverà probabilmente «faccia a faccia» con l'ex sindaco, Francesco Guglielmi. Dopo la «parentesi giudiziaria» che l'ha tenuto lontano dall'Amministrazione per circa cinque anni, in molti ad aver notato segnali per il ritorno di Guglielmi, forse nell'area del Polo.

Danilo Veziano si ricandiderà? C'è ancora il dubbio.

Renato Borfiga è quasi sicuramente di nuovo il lizza per la conferma a sindaco. All'opposizione, forse, l'ex sindaco Paolo Marin.

Anche in questo caso l'attuale sindaco, Augusta Gastaudo, dovrebbe ricandidarsi.

Giancarlo Mannias non ha dato segni «abbandono alla carica di primo cittadino.

AIROLE Lorenzo Pallanca, dc, dovrebbe confermare il mandato.

APRICALE Roberto Pizzio, sindaco da parecchi anni del paese degli artisti, non dovrebbe aver problemi a ricandidarsi.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Smaltimento rifiuti: se ne parla domani in Consiglio

Il Consiglio comunale di Vallecrosia è stato convocato per domani, alle 21, con un unico punto all'ordine del giorno. Si tratta dell'approvazione dell'accordo di programma per la variante al Piano regionale dei siti di smaltimento dei rifiuti urbani e per l'appalto della progettazione esecutiva, della costruzione e della gestione di un impianto di preparazione di compost e di combustibile derivato dai rifiuti solidi urbani. A Bordighera, invece, il Consiglio comunale si riunisce questa sera, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del parco.

Riprende l'attività il centro studi buddhista

Si svolge da venerdì a domenica, al Centro Studi Kalachakra di via Orazio Raimondo, nelle ex scuole di Vallecrosia, il «Il karma», una tre giorni di filosofia buddhista tenuta dal lama Thamag Rinpoce. Altro appuntamento, sempre al Kalachakra, sabato e domenica, con la medicina tibetana. Sarà presente il monaco-medico Lobsang Lungrik. Molta della medicina tibetana si rifà a pratiche tantriche, parte della filosofia esoterica.

Una conferenza sui benefici dell'attività motoria

Riprendono domani i rendez-vous settimanali Coop-incontri, che quest'anno si tengono nella sala della Spes, nel centro sociale di Roverino, a Ventimiglia. Domani, a partire dalle 15,30, si festeggeranno i soci nati nei mesi di luglio, agosto e settembre. Il secondo incontro, giovedì 22 ottobre, prevede invece lo svoltimento della conferenza teorico-pratica sui benefici dell'attività motoria.

Incontro tra i soci al Centro sociale di via Noaro

Il prossimo appuntamento organizzato dal Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, a Bordighera, è previsto domani. Si tratta di una gita in pullman al santuario di Nostra Signora del Deserto a Millesimo, in provincia di Savona. La partenza è prevista alle 9, dal Palazzo del parco. Rientro previsto alle 19.

VENTIMIGLIA

Amici della Francia» in gita alla festa del tartufo

Una delegazione dell'«Associazione europea amici della Francia» pateciperà alla giornata conclusiva della festa del tartufo che si tiene ad Alba fino a domenica. La gita in pullman prenderà il via alle sette di domenica da piazza Sant'Agostino a Ventimiglia. In mattinata visita guidata allo stabilimento della Cinzano, una delle aziende italiane più note al mondo. Al pomeriggio ci sarà un'escursione nelle vie del centro. [d. bo.]

Dalla maggioranza segnali di collaborazione e prosegue la raccolta di firme

Caso Valfrè, ora c'è uno spiraglio

Forse ci ripensa, ma l'opposizione resta scettica

VENTIMIGLIA. Politica sempre in primo piano nella città di confine, e una settimana dopo le dimissioni del sindaco Giorgio Valfrè.

Nello schieramento di maggioranza, assessori e consiglieri, trattengono il fiato. I giorni passano e si attende la decisione finale del sindaco Giorgio Valfrè, che mercoledì scorso, in Consiglio, ha presentato le sue dimissioni. Ci sarebbero infatti chiari segnali per l'imminente ritorno del primo cittadino, molto prima dei venti giorni che ha a disposizione per decidere.

I partiti della coalizione di governo hanno già fatto sapere di voler dare tutta la loro collaborazione e disponibilità a Valfrè, che vorrà continuare nel mandato, cercando di superare quei macigni che in quattro mesi di Amministrazione ha incontrato sul cammino.

Valfrè, quindi, potrebbe davvero avere carta bianca nel suo lavoro, con un preciso impegno politico-amministrativo, più efficace di quello passato.

Continua, intanto, la verifica di quanto Ventimiglia gradisca il sindaco: è una sottoscrizione che ha sollevato le polemiche dell'opposizione che sostiene sia «pilotata» dai politici direttamente interessati.

Migliaia di ventimigliesi hanno firmato, centinaia sono andati in Comune per lasciare la loro firma, sono stati dirottati al banchetto accanto al Credito Italiano.

Ieri, infatti, il segretario comunale ha vietato la raccolta di firme all'interno del municipio da parte di dipendenti comunali e non. Forse la richiesta dei cittadini potrà indurre il sindaco a ripensarci, a ritornare sulle sue decisioni, anche se già nei primi momenti è sembrato a tutti risoluto, meditato, forse giochi politici, e quindi più felice di ritornare nell'ombra.

Del caso Ventimiglia si sta interessando anche il deputato imperiese Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia. Il «mea culpa» di qualche consigliere sarebbe già stato recitato. Il sindaco potrebbe avere qualche motivo in più, oltre alle firme dei suoi concittadini, per ritornare sui suoi passi. Franco Raco, responsabile del comitato di quartiere di Bevera, dove è stata registrata la più alta percentuale di voti pro Valfrè, con il 65%, chiede al sindaco Valfrè di ripensarci. «Ma Valfrè torna sui suoi passi, le dimissioni si risolvono in una pagliacciata», commentano dall'opposizione. [d. bo.]

SOLIDARIETÀ

Nuove socie in Croce Rossa

Sono venti le nuove socie della sezione femminile della Croce Rossa di Bordighera: l'altra sera sono ordinate dalla presidente nazionale della Cri femminile, Maria Rosaria Vitiello, alla presenza della presidente locale, Ada Cassini Bistolfi e del presidente provinciale Cri Vincenzo Palmero. Sono Maria Teresa Ariano Blengino (insegnante), Ornella Bonicelli (medico), Rosaria Romairone Bonino (insegnante), Sonia Carmassi (impiegata), Franca Balconi Freccero (casalinga), Alessandra Guida (pediatra), Carla Moretti Maccario (casalinga), Mariella Marchesano Marro (insegnante), Nilla Monaco Mortani (insegnante), Angela Cozzucoli Politi (commerciante), Tintina Burzi Possamai (casalinga), Loredana Demer (giornalista), Margherita Stella (cambista), Agnese Taggiasco (dentista), Anna Bevilacqua Rossi (casalinga), Tiziana Risi (impiegata), Rosella Trucchi (pediatra), Annunziata De Angeli Veziano (medico), Maria Luisa Valzoano (farmacista), Lucy Rodriguez Cassini (consulente finanziario). bo.]

Ventimiglia: nuovo blitz dei carabinieri

Eroina nascosta nel paltò Due tunisini in manette

VENTIMIGLIA. Vestito elegantemente, nascondeva nella tasca del montgomery 70 grammi di eroina. Un tunisino di 47 anni, Mohamed Chamba, domiciliato a Milano, è stato arrestato dai carabinieri, che hanno inoltre tratto in arresto ad un presunto complice, il marocchino Glassi Fathi, 23 anni. I militari hanno inoltre sequestrato 300 grammi di marijuana.

E' la prima volta che extracomunitari trattano questa sostanza stupefacente, forse acquistata da qualche «grossista» slavo e albanese.

L'operazione è scattata l'altro pomeriggio, nelle vicinanze dei giardini pubblici e della foce del fiume Roja.

I carabinieri, che da tempo erano sulle tracce dei due, hanno prima assistito a una serie di passaggi di droga dalle loro mani a quelle di tossicodipendenti, poi hanno visto quando i due hanno nascosto la marijuana (un panetto pressato, confezionato in cellophan) sotto un cespuglio dei giardini di via Veneto, e infine, usciti con le prove dello spaccio documentate, li hanno fermati.

I militari del capitano Luigi Grasso hanno operato dopo lunghe indagini, pedinamenti e appostamenti, fatti con pazienza e discrezione.

Il più giovane è domiciliato a Ventimiglia da alcuni mesi, e prima dimorava nella zona del Roja, sotto i ponti della ferrovia. L'altro è forse un «corriere» arrivato con il carico di droga per rifornire l'altro extracomunitario.

L'operazione è conclusa con l'identificazione di alcuni tossicodipendenti, che sono stati trovati in possesso di piccole dosi di eroina. Verranno segnalati alla prefettura. Le indagini continuano. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Finanziamenti Interreg

Porti e ferrovie patto tra Riviera e Costa Azzurra

VENTIMIGLIA. Le linee-guida di un patto di collaborazione reciproca fra le Regioni Liguria e Provence-Alpes- Côte d'Azur, Paca, sono state definite ieri in un incontro fra il vicepresidente ligure Graziano Mazzarello ed il presidente francese Michel Vauzelle. L'importante accordo prevede, fra l'altro, una forte interconnessione delle infrastrutture ferroviarie fra Genova e Marsiglia e l'attuazione di interventi comuni per il sostegno delle portualità mediterranea. Prevista anche la costituzione di gruppi di lavoro in diversi campi per l'ottenimento di finanziamenti sul programma comunitario Interreg 2C. Deciso, infine, lo stanziamento entro ottobre di un miliardo per valutare la potenzialità di traffico ferroviario fra le due regioni per cercare, poi, di alleggerire il traffico su strada a livello di collasso. [b.v.]

BORDIGHERA

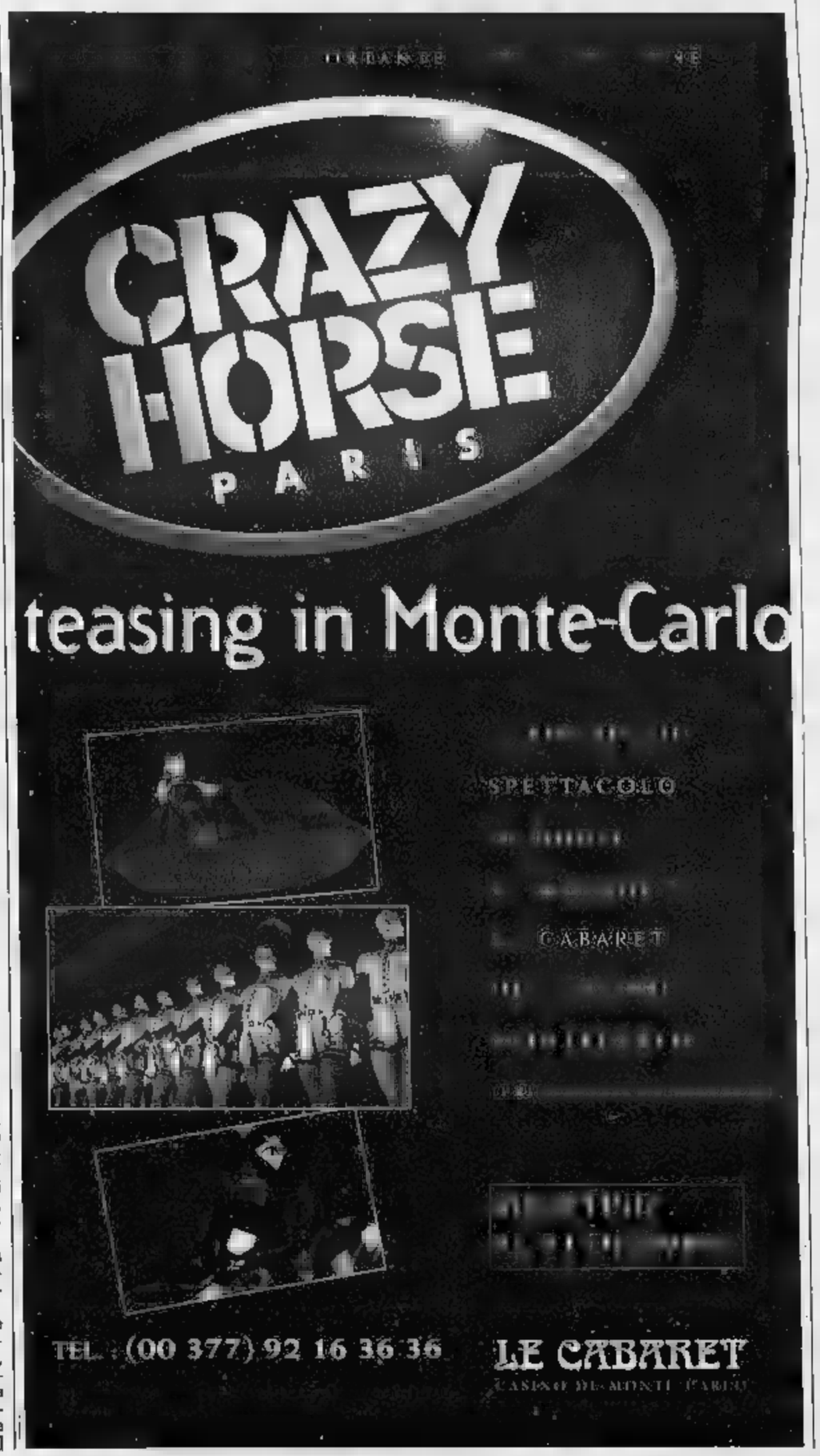
Algerino di 28 anni

Aveva cellulari «rivoluzionari» E' denunciato

BORDIGHERA. Un'operazione dei carabinieri della cittadina delle palme si è conclusa con la denuncia di un algerino per ricettazione e detenzione di sostanze stupefacente. Ieri mattina, al termine di controlli nei giardini dell'ex colonia Easil-Lecco dell'Arziglia, «covo» di clandestini, i militari hanno fermato un giovane extracomunitario di 28 anni, H.F.. E' stato trovato con due telefonini cellulari e circa un milione, in parte in lire, in parte in franchi.

L'algerino aveva anche una dose di eroina, che ha dichiarato gli serviva per solo uso personale.

I carabinieri hanno inoltre arrestato, su ordine di carcerazione della Procura di Sanremo, un giovane di 28 anni di Bordighera, L.V.. Il ragazzo deve scontare un periodo di detenzione per un resto di estorsione che risale al '96. [d. bo.]



Appuntamenti in Riviera e Costa Azzura: a Monaco la Settimana del gusto

La visita ai Giardini Hanbury

Badalucco espone le ceramiche di Picasso

Ecco la mappa degli appuntamenti del pomeriggio in Riviera e nelle località che si trovano a pochi chilometri oltre il confine. Alla Mortola, vicino alla Francia, i giardini botanici Hanbury sono aperti tutto il giorno: è l'occasione, in queste dolci giornate d'autunno, per immergersi nella natura, tra fiori e piante di ogni parte del mondo.

MARINA Tutti i giorni, escursioni in motonave a Imperia, Sanremo, Andora, Isola Gallinara. Per informazioni tel. 0183-400462.

...LICO Il Palazzo comunale del paese della Valle Argentina, una sorta di pinacoteca a cielo aperto, con murales e piatti in ceramica appesi nei caratteristici «carrugi», ospita la mostra «Picasso in ceramica e i Picassiani ... Vallauris». Orario: dalle 15 alle 19, con ingresso libero.

... Giro del Golfo e mini crociere con partenza alle 10: la gita dura un'ora e mezza. Per informazioni tel. 0184-505055.

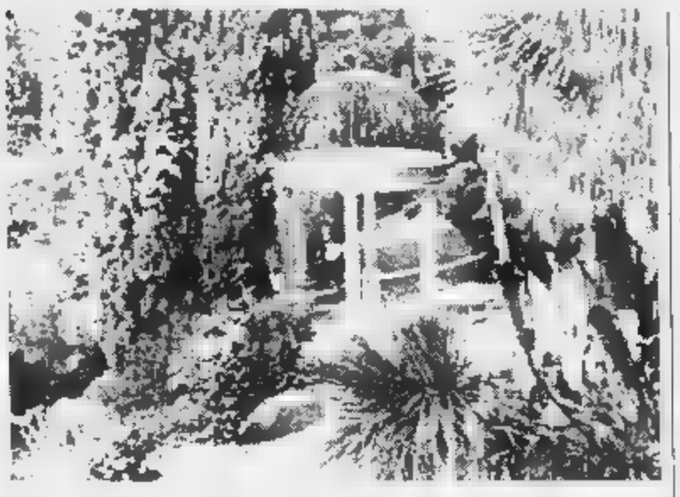
VENTIMIGLIA I Giardini Hanbury, in località La Mortola, continuano ad osservare l'orario estivo, fino al 31 ottobre: sono aperti dalle 10 alle 17, tutti i giorni. Si possono ammirare piante rare, cactacee, tropicali acclimatate in un giardino che scende fino al mare. Ingresso a 8 mila e 500 lire, 4 mila e 500 per i ragazzi dai 6 ai 14 anni e per i gruppi.

MENTONE Visita guidata al cimitero del Vecchio castello, appuntamento alle 14,30 in piazza del Cimitero. Costo: 30 franchi.

MONACO Continua la Settimana del Gusto: fino a venerdì le nuove generazioni possono scoprire la ricchezza eclettica della gastronomia locale. Degustazioni nella Salle Empire dell'Hotel de Paris.

LE GARDE In occasione dei 150 anni dall'abolizione della schiavitù, nella Salle Gérard Philippe e du Rocher (ore 20), conferenza sul tema «La schiavitù è stata abolita?», con Marie Hélène Riveron, presidente di Amnesty International.

MOUANS ... Come ogni mercoledì, dalle 9 alle 18, si svolge il Raduno dei brocanteurs, gli espositori di oggetti di antiquariato, modernariato, libri e altro materiale da collezione. Per accogliere al meglio i visitatori, ci sono due parcheggi gratuiti nel cuore del villaggio. Informazioni allo 0033492-924700. **(d. bo.)**



I Giardini Hanbury alla Mortola di Ventimiglia ... aperti dalle 10 alle 17

Diano, i dj all'Acqua Salata

Il Crazy Horse da Parigi a Monaco Rock nel Var con i Running Birds

Ecco gli appuntamenti di oggi in Riviera e Costa Azzurra.

DIANO MARINA All'Acqua Salata, discobar di Molo Landini, continuano i mercoledì Musical House Nation ... il dj Moreno Pezzolato. Drink e la possibilità di stare insieme in un locale accogliente al Valerie Club.

... Romantica terrazza con panorama sul mare al pub Cavetu, sulla Spianata del Capo.

... Alle 18,15, nella Salle des Variétés, concerto organizzato da Crescendo. Il mitico Crazy Horse ... Parigi presenta il più bel spettacolo di nudo, «Teasing in Montecarlo», al Cabaret del casinò (tel. 0037793-508031). Musica ... dj al Living Room di avenue des Spélugues 7, informazioni allo 007793-508031. Allo Sparco Café si beve su sedili di auto da corsa, con volanti e pezzi di carrozzeria appesi alle pareti.

... Le slot machine anche al casinò di Beaulieu: una novità per l'elegante casa da gioco del gruppo Partouche. Il salone è aperto dalle 11 alle ... del mattino.

... Musica dal mondo, alle 21,30, al Bonnet d'Ane, nella città vecchia, con il quatuor di mandolini moderni Melonious Quartet: i musicisti Patrick Vaillant, Thomas Bienabe, Pascal Giordano e Jean-Louis Ruf presentano il loro primo album, «Al Sud ... mandolino». Al café-rock La Clémada concerto dei Dynamite. Al Theatre de Nice, Salle Michel Simon, alle 21,30 c'è la commedia «Elle», scritta da Jean Genet.

... **LAURENT** ... Al Jazz Rock Café, locale del porto, suona il gruppo ventimigliese Running Birds, che si esibisce più nei pub della Costa Azzurra che ... quelli della Riviera.

... La XX edizione della rassegna Boef Theatre propone alle 21, nel Palais des Congrès, ...au, «Se moquing or not ... moquing». **[d. bo.]**

«FRANCITALIA» IN FESTA

La trasmissione numero 150

Cinque anni e centocinquanta trasmissioni: «Francitalia» festeggia la doppia ricorrenza domenica, a partire dalle 13,30, su Radio L, con uno speciale che ricorderà i più bei momenti del programma trasfrontaliero presentato da Elisa Mazzanobile. Per l'occasione ... riproposte in un «collage sonoro» le voci di alcuni fra i più importanti personaggi della cultura e dello spettacolo che si sono avvicendati al microfono di «Francitalia», da Mireille Mathieu a Celine Dion, da Alberto Sordi (nella foto) a Renzo Arbore, da Fabrizio Frizzi a Fabio Fazio. Ospite di questo speciale sarà Peppino Di Capri, che festeggia quest'anno quarant'anni di carriera. «Francitalia» è stata ideata da Armando Mazzanobile, studioso di comunicazione, che cura insieme con la figlia i testi e gli aspetti organizzativi del programma transfrontaliero. **(d. bo.)**

La rivista di Agis e Regione dedica ampio spazio alla seconda edizione del Festival

Film Doc e il doppiaggio di Finale

La Liguria e il grande schermo, amore che non tramonta

GENOVA. E' uscito ... il numero di settembre-ottobre di Film Doc, il periodico ... informazione cinematografica realizzato dalla Regione Liguria-Dipartimento Cultura e la Delegazione Regionale dell'Agis e distribuito gratuitamente nei cinema d'essai e in molti altri locali pubblici.

La rivista ospita, in apertura, un servizio dedicato alla Mostra del Cinema ... Venezia e al futuro del festival del Lido ... commenti sui vincitori e notizie sui «corti» (e «cortissimi» da tutto il mondo e qualche critica all'organizzazione del grande evento in Laguna.

Il critico Morando Morandini si sofferma sull'amore per il cinema da parte di Genova e della Liguria. «Non esiste un'altra città come Genova che abbia ... numero così folto di critici cinematografici», sottolinea Morandini che in un articolo parla anche dei registi e cineasti liguri, da Germi a Castellani, anche se non hanno mai girato film in Liguria.

Film Doc presenta anche una bella scheda su Keitel e Massimo Girotti. Fra i tanti servizi del nuovo numero della rivista, uno è dedicato alla seconda edizione del Festival «Voci nell'Ombra», Premio Nazionale di Doppiaggio che ... è tenuta ... Finale Ligure alla fine di settembre, con la direzione artistica di Claudio G. Fava.

Veronica Pivetti è stata ospite ... Finale Ligure della seconda edizione del Festival del doppiaggio

Un appuntamento che ha portato ... Finale Ligure tante voci di attori famosi e molti personaggi del mondo dello spettacolo fra cui Lella Costa e Veronica Pivetti.

In Film Doc si parla anche del grande ... ottenuto nel corso dell'estate dalle ... cinematografiche estive all'aperto. L'estate 1998 ha infatti visto crescere il ...ero degli schermi sotto le stelle per un rito che ha radici lontane.

«Un segnale confortante - scrive Film Doc - anche ... i cartelloni delle varie arene somigliano un po' troppo gli uni agli altri, stretti fra il ricorso inevitabile alle riprese «sicure» e il difficile accesso alle novità di autentico valore». Ce n'è abbastanza per aprire un dibattito nel prossimo ... della rivista.

Infine, da segnalare un'altra scheda su «L'insolente», il film storico-biografico di Edouard Molinaro che ha impiegato due ... per trovare ... via degli schermi italiani.

«E ... nonostante il ricchissimo cost "alla francese", il fasto della ricostruzione scenografica della Francia fine Settecento e la buona reputazione di ... gode anche in Italia Edouard Molinaro, un regista dalla lunga filmografia che affonda le radici nello stesso humus che fecondò la Nouvelle Vague», scrive Film Doc. **[m. b.]**

Da venerdì al convegno di Molini di Triora e Montegrosso Pian Latte

Imperia, musica e proiezioni per far conoscere l'entroterra

IMPERIA. «E' la Liguria ... terra leggiadra», ha scritto Vincenzo Cardarelli in una delle ... più celebri poesie. Ma ... anche una regione che nel Ponente ha una vocazione storica pastorale, prodotta dalle ... peculiarità geomorfologiche, prima fra tutte la vicinanza delle montagne al mare e la confluenza sulle Alpi Marittime delle valli tra Albenga e Nizza. Nasce così, da questi presupposti, il convegno sulle «Sedi agropastorali in Liguria», che si terrà nel fine settimana, da venerdì a domenica: ... uno degli ultimi appuntamenti del fitto calendario di «Uno spettacolo per l'entroterra», a cura dell'Amministrazione Provinciale, e l'organizzazione, ancora una volta, ... dell'Accademia dell'Ambiente di Coldinava.

Tre giorni di incontri ... dibattiti, visite guidate ... concerti distribuiti tra Molini di Triora e Montegrosso Pian Latte, i due Comuni promotori dell'iniziativa. Spiega Giuliano Ferrari, dell'Accademia dell'Ambiente: «In quest'area culturalmente omogenea, pascoli e passi alpini costituivano un punto d'incontro e ... scambio per le genti padane, liguri e provenzali: una cul... ... caratterizzata da una forte integrazione tra uomo ... territorio». Aggiunge Walter Vacchino, assessore provinciale al Turismo: «Il convegno vuol essere propositivo per realizzare un progetto assai più articolato, ... prevede fasi successive di formazione dei proprietari dei nuclei agropastorali e azioni di recupero, ristrutturazione e gestione degli stessi, anche in f... associativa».

L'apertura, dopodomani alle 18 a Molini di Triora, con proiezione di diapositive a cura del Fotoclub Torria e cena tipica. Il 17, alle 9, ... via ai lavori con varie relazioni ... studiosi ... esperti (sui villaggi e i borghi minori, sui percorsi agropastorali e sui frantoi idraulici, sul binomio turismo-agricoltura) ... nel pomeriggio la visita all'insediamento ... Case Loggia. Si riprende sabato a Montegrosso Pian Latte (ore 18,30), con il concerto di musica irlandese del Gruppo Roller Fiddle. ... domenica mattina, alle 9, altre relazioni ... progetti di recupero, sulla comunità di Viozenna, sulla cappella di Santa Maria Maria Maddalena in Val Tanarello e sulla geologia umana. La visdita all'insediamento agropastorale ... Case Fascei (ore 14) chiuderà il convegno. **[s. d.]**

... E MOSTRE

...

Espone ... dianese Prunotto

«Una speranza per Santomera»: è ... titolo della mostra che la pittrice di Diano Marina Dada Prunotto tiene alla 68a fiera del tartufo ad Alba fino al 31 ottobre. Il ricavato delle vendite sarà devoluto ai religiosi dell'Amore misericordioso per la costruzione di una casa dei poveri. L'orario è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle ... Sabato e domenica dalle 11 alle 20. **[d. bo.]**

APRICALE

Le fotografie di Gianna Pointer

Il Castello della Lucertola ospita la mostra fotografica di Gianna Ciao Pointer, con la partecipazione degli Incisori dell'Accademia di Brera e di Liguria. Orario: dalle 14 alle 18. Le foto dell'artista sono trasgressive per ... modo originale di manipolare il negativo fino a toglierv qualsiasi immediato riferimento alla realtà. **(d. bo.)**

...

Mostra: «Le quattro stagioni»

«Le Quattro Stagioni» ... ... titolo della mostra di Chiara Marras, artista di Bordighera che ha segnato il ... ritorno alla scultu... con una prestigiosa ... nei saloni Beaumarchais e Bosio dell'Hotel de Paris. La Marras lavora soprattutto con il bronzo e la terracotta refrattaria. **[d. bo.]**

...

La Morlino espone in Biblioteca

Pina Morlino espone nella Biblioteca civica internazionale di via Romana 52, fino al 24 ottobre. ... ... Gravina di Puglia, vive a Vallecrosia ... ha lo studio a San Biagio della Cima. Nel '73 si è iscritta all'Accademia di pittura «Riviera dei Fiori» ... dal '93 è presidente di questa scuola. Orario: da lunedì a sabato, dalle ... alle 13 e da martedì ... venerdì anche dalle 15 alle 18.

MONACO

Scultori ... Mediterraneo

In occasione dell'inaugurazio... del nuovo polo tecnologico World Trade Center, in avenue du Gabian 7, a Fontvieille, è stata organizzata una esposizione di scuture. «Matière en émoi» riunisce fino al 4 dicembre sei artisti contemporanei venuti da orizzonti diversi ma che condividono il Mediterraneo: il cipriota Georges Sfikas, il greco Costas Varotsos, lo Yugoslavo Mrdan Bajic, l'italiano Aldo Ferrara, il francese Frédérique Nabaldian e lo spagnolo J...ep Sirvent. **[d. bo.]**

BADALUCCO

Atmosfere isolane in Nepita

Le sale espositive del Comune ospitano la mostra del maestro Antonio Nepita, intitolata «Per le isole del Vento». L'esposizione è stata presentata da Saverio Napolitano. Nepita torna a presentare i suoi quadri in provincia di Imperia, dopo le mostre ... Costa Azzurra. **[d. bo.]**

MONACO

I disegni di Charles Garnier

Nell'atrio del casinò c'è la mostra «Charles Garnier, Montecarlo e la Riviera». Fino al 1° dicembre si possono ammirare fotografie e disegni di monumenti che il celebre architetto realizzò non soltanto a Montecarlo, ... anche a Bordighera ... a Parigi. L'esposizione è stata organizzata in occasione del centenario dalla sua morte. **[d. bo.]**

MONACO

Un pittore ... Amsterdam

L'artista olandese José Van Gool espone le sue opere fino a dicembre nei locali dell'Abm Amro Banck, in boulevard des Moulins 7. L'artista ha studiato per cinque anni la pittura nell'atelier del Van Gogh Museum di Amsterdam. Trova la fonte delle sue composizioni nelle persone che le stanno vicino e i suoi soggetti hanno una espressione drammatica. **[d. bo.]**

MIZZA

Mehanna alla ... Estelle

L'Atelier Galerie Estelle Giauffer, in ... Louis-Gassin, ospita le opere di Mehanna, che ricorda nello stile il pittore americano Edouard Hopper. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

... Tel. 0183-61.976. CHIUSO.

... Tel. 0183-63.871. RIPOSO.

... Tel. 0183-293.620. RIPOSO.

... Tel. 0183-292.745. **Il signor Quindicipalle**. Prim. spett. 14,45; ... 22,30. L. ...; ...

DIANO MARINA

... Tel. 0183-495.930. ...

...

... Tel. 0184-43.440. RIPOSO.

...

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. Cineforum: **Strade perdute**. Orario: 14,30; 22,30.

...

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. RIPOSO.

VALLECROSIA

DON BOSCO. RIPOSO.

...

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Delitto perfetto**. Orario: 15,30; ult. ... L. 12.000.

... Tel. 0184-506.060. **Il si... Quindicipalle**. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

... **ROOF - Sala 1**. Tel. ... **giorni e sette** ... Or.: 15,30; ... 22.30. ... 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Obsession**. Or.: 15,30; ult. 22,30. ... 12.000.

ARI... ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Vampires**. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **The Truman show**. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

TASSINI. Tel. 0184-507.070. ... ...vano. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

SANREMESE Tel. 0184-507.070. **La spada magica, alla ricerca di Camelot**. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Film a luci rosse**. ...: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Delitto perfetto**. Orario: 20.30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. ... 10.000, 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Il signor Quindicipalle**. Orario: ...0; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire ...: ... 5000.

...

ANDORA. Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

...., 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

... Tel. 019.504.234. **Pioggia infernale**. Orario: 20; 22. Lire 8000; ...

FINALE LIGURE

ODEON. Tel. 019-692.910. **The Truman Show**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

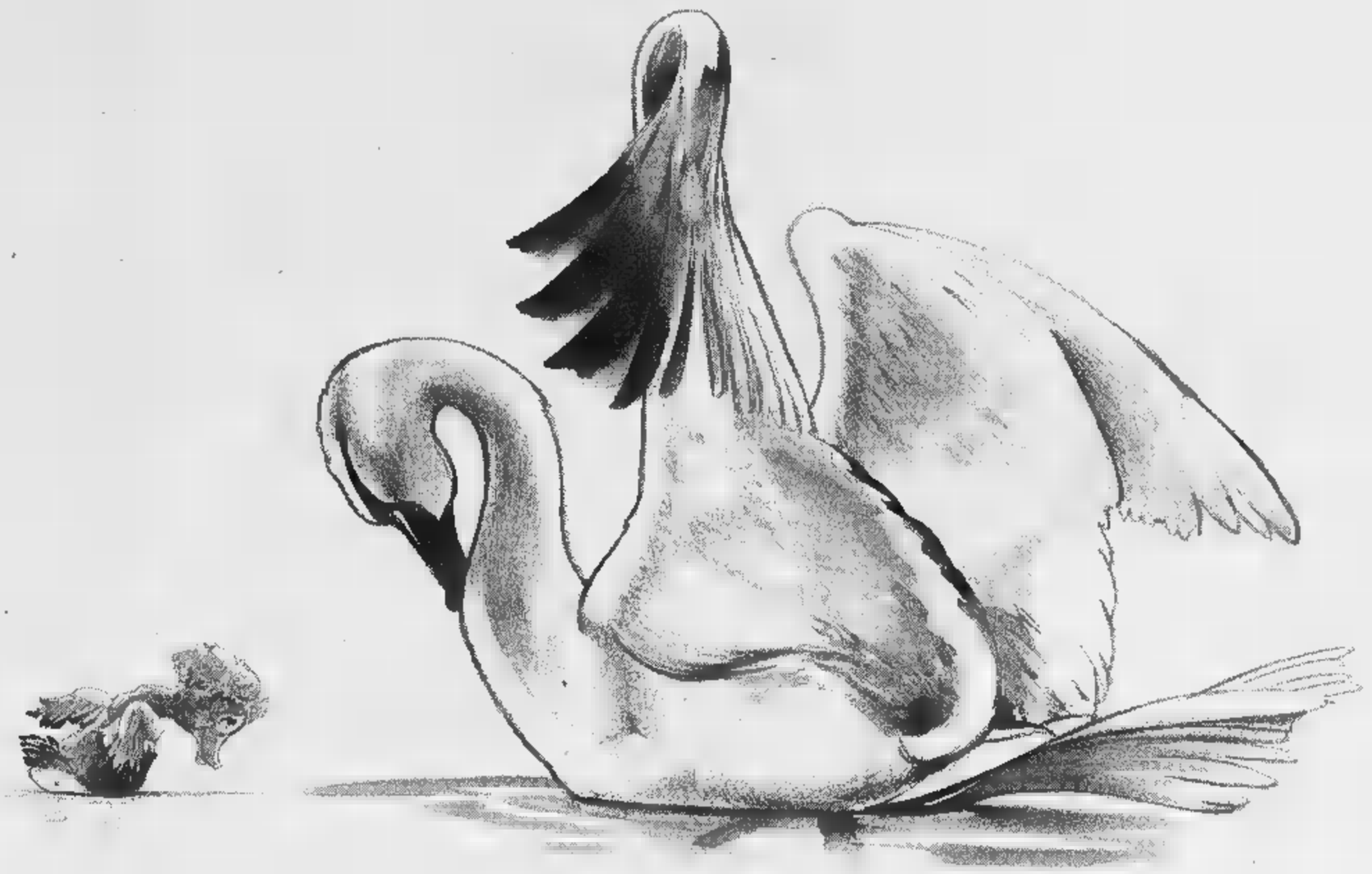
LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961. ... **Tru...**: 20,30; 22,30; fest. prefest. anche spett. 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000.

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.



TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

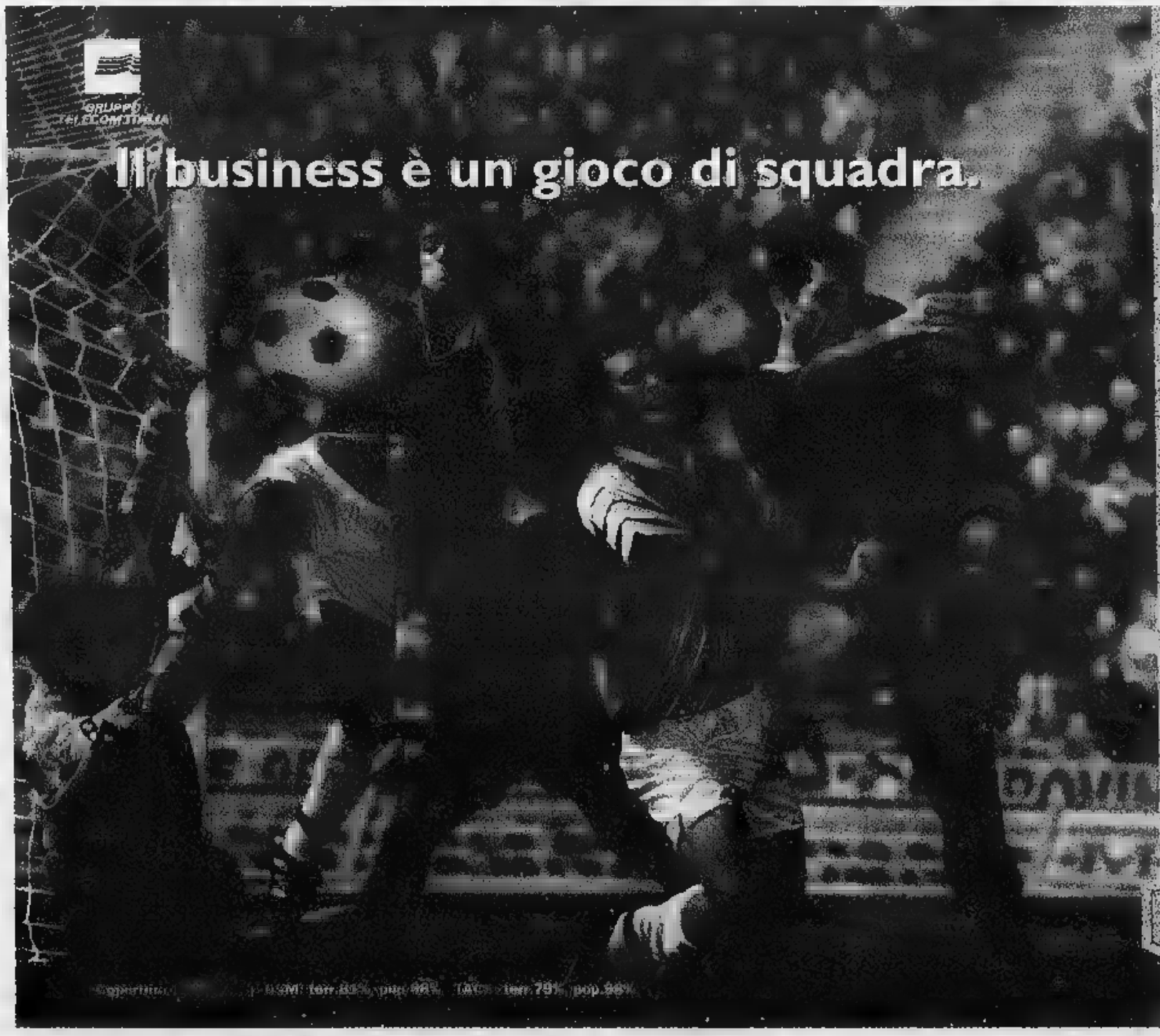
Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.



TACS GSM

TIM SOLUZIONE AZIENDA MOBILE

Un'azienda di successo è fatta da uomini che lavorano in squadra.
Nel gioco di squadra la comunicazione è fondamentale.
I vostri uomini comunicano meglio con TIM Soluzione Azienda Mobile e a voi conviene anche perché si aggiorna automaticamente alla tariffa TIM Corporate più bassa del momento.
Soluzione Azienda Mobile prevede un minimo di 5 abbonamenti Corporate, a scelta tutti TACS o tutti GSM.
E consente sconti fino al 25% sulle chiamate effettuate.
In più è TIM, il leader europeo della telefonia cellulare.
Per vincere, da oggi si lavora in TIM.

Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde 167-619619
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00
http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Le sei prove speciali dell'ultima tappa: 106 chilometri sulle strade dell'entroterra

Gran finale da Bignone a Colle d'Oggia

Il via alle 7 da Pian di Nave, arrivo alle 16,04

SANREMO. Tornato ieri sera in Liguria, il Rally Sanremo numero 40 vivrà il capitolo finale, come vuole la tradizione, sulle strade dell'entroterra rivierasco.

La tappa di oggi è lunga 323 km con 6 prove speciali per un totale di oltre 106 km cronometrati. In gara, oltre alle vetture del rally mondiale, anche le Fiat Cinquecento in lizza per il loro trofeo monomarca. Disputeranno tutte le sei «speciali»: sarà il definitivo canto del cigno questo Trofeo dopo sei anni di esistenza.

In parata, oggi, anche le vetture storiche del Rally, il cosiddetto «Historic Sanremo Rally Show»: salteranno solo le prime due «speciali» della giornata.

ORARI. Il via, dalla spianata di Pian di Nave, alle 7 dove l'arrivo della corsa è previsto, nel pomeriggio, alle 16,04. Quattro i parchi-assistenza nel grande «villaggio» sul lungomare delle Nazioni: alle 7,03, alle 9,42, alle 13,08 ed alle 15,39; due i «riordini» alle 9,24 ed alle 12,50.

E' la prova che, alle 7,46, apre l'ultima giornata di gara; verrà, poi, replicata alle 14,01. E' una configurazione di una prova già celebre in passato: va da San Romolo a Passo Ghimbegna, presso Baiardo, in salita nella parte iniziale, discesa nella seconda le insidie (foglie e residui vegetali) del passaggio tra i boschi. Punto d'osservazione interessante il cosidetto «tornante della vasca», ma la prova non ha accessi intermedi per cui bisogna muoversi con molto anticipo. Le strade verranno chiuse molto presto: alle 6,20 per la prova mattutina, alle 12,30 per quella pomeridiana.

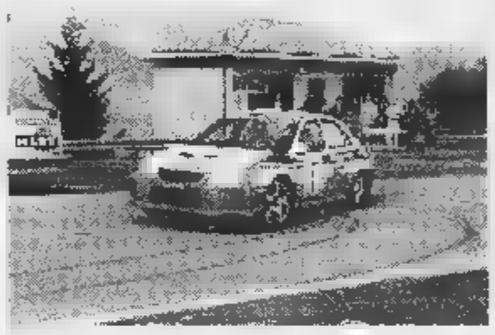
Altro nome mitico del «Sanremo», ma il tracciato è relativamente nuovo. E' la prova più lunga della corsa con i suoi 28,08 km. Potrebbe essere decisiva. Verrà ripetuta due volte: la prima alle 8,04, la seconda alle 14,09. Scatta da Ghimbegna, tocca Monte Ceppo dove è 1505 m. della Croce di Praesto il Rally tocca il suo «tetto», raggiunge Colle Langan da cui scende, in picchiata, verso Pigna in Val Nervia, spostando radicalmente l'asse della corsa.

E' una prova indubbiamente spettacolare raggiungibile da più punti: da Vignai risalendo dalla Valle Argentina, raggiungendo direttamente Langan da Molini di Triora o, muovendosi con largo anticipo, dalla Val Nervia. Tra i punti d'osservazione più ambiti il bivio Ceppo-Vignai. Le strade verranno chiuse alle 5,35 per il mattino e alle 12,45 per il pomeriggio.

ORA. Replay della «speciale» della prima tappa, scatta alle 11. Riporta il rally nell'entroterra imperiese. Va dalla Pantasina a Ville San Pietro. Spettacolari i tornanti di fine prova. Chiusura strade dalle 8,30.

Un altro replay della prima tappa. Scatta alle 11,47, va da Rezzo a Carpasio riportando la corsa a Sanremo, toccando Ponte dei Passi e Colle d'Oggia con miriadi di punti d'osservazione (sei tornanti lungo la salita che conduce al falsopiano di San Bernardo di Conio, l'inversione a destra del Colle San Bernardo, il Colle d'Oggia o il tornante destro di fine prova). Le strade verranno chiuse alle 9.

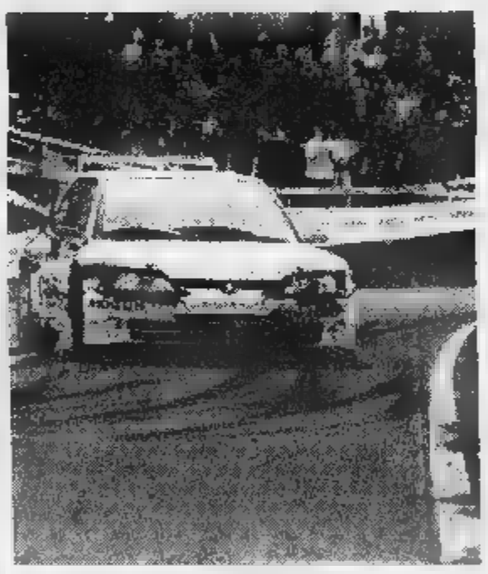
In gara anche le Cinquecento e sfilano le vetture storiche



In alto Piero Liatti grande protagonista con la Subaru
Sopra Tommi Makinen balzato al comando fin dall'inizio. A sin. Ratiglia e il savonese Florean costretti ieri al ritiro (FOTOSERVIZIO GIANNI CHIARAMONTI)

Un legame solido con la città

Dal Comune 600 milioni per far vivere la corsa



Sopra il francese Gilles Panizzi su Peugeot Maxi
Di fianco il pubblico nella prova di S. Bernardino a Conio

SANREMO. A Sanremo e al rapporto con il suo rally, in occasione del quarantesimo compleanno della corsa, hanno persino dedicato una mostra fotografica. Giusto che sia così. Perchè tra Sanremo città e la corsa, al di là di problemi che ci possono essere stati nel tempo, c'è un legame strettissimo. Il Rally è tra le manifestazioni più popolari del calendario sanremese. Sarà per quella passionaccia, quasi congenita, nel Dna delle genti rivierasche, per i motori, ma il rally diventa un evento atteso, vissuto (sono centinaia e centinaia gli addetti ai lavori), sofferto lungo le strade da migliaia di tifosi.

E' chiaro che un Rally del genere, prova di campionato iridato - quindi con i riflettori puntati addosso da tutto il mondo che gravita attorno al motorismo sportivo - sia anche un grande business. Qualcuno ha calcolato che, per Sanremo, i «numeri» del Rally rivaleggino con quelli del Festival della Canzone, l'altro grande affare cittadino: lo scorso anno, dall'11 al 15 ottobre, per il Rally, furono registrati 3.385 arrivi in media al giorno a Sanremo; dal 17 al 22 febbraio 1997, periodo del Festival, gli arrivi furono 3.524. Neppure 200 in più.

Complessivamente, lo scorso anno, Sanremo fece registrare, nel periodo della corsa, 17.000 presenze turistiche; con Arma di Taggia, Ospedaletti e Bordighera, le altre tre città che beneficiano dell'onda di ritorno del Rally, le presenze furono, in tutto, 23.000 circa. Il 40 per cento in più rispetto al 1996.

Sanremo città per tenersi stretta questo business spende 600 milioni. Quello che l'Amministrazione comunale versa come contributo all'Automobil Club, padrone della corsa. Tanti? Pochi? La cifra è grande. Nessun'altra manifestazione riceve tanto. Ma nel «circus» rallistico internazionale, dove più vicino a quello della Formula uno, è una cifra abbastanza ridotta. E il budget del «Sanremo», che aggiunge al contributo comunale quello di qualche sponsor in genere non sanremese, resta inferiore a quello degli altri rally mondiali. Con il rischio che la forza contrattuale della corsa possa diminuire sul piano internazionale in un ambiente dove i quattrini hanno un peso rilevante.

Da qualche anno più nessuno mette in dubbio la prerogativa mondiale del «Sanremo». Ma per anni la corsa ligure ha dato l'impressione di essere l'anello debole della catena iridata. Addirittura in Italia, anni fa, c'erano potenziali e agguerriti concorrenti (chi non ricorda la lunga battaglia del «Costa Smeralda» per sostituire il «Sanremo» nel campionato del mondo?).

Proprio la validità mondiale è la grande «magia» della corsa che ha avuto il merito, negli anni, di cambiare pelle ogni volta che è stato necessario. Il maggiore rumeno Urdareanu che, nel 1928 vinse la prima edizione, oggi stenterebbe a riconoscere la sua corsa.

ISTITUTO DUNCAN
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SANREMO
LEGALMENTE RICONOSCIUTA
D.M. del 04/08/1997
CORSO QUADRIENNALE
A LIVELLO UNIVERSITARIO DI
PITTURA
Sono ammessi Diplomati dell'Istituto d'Arte, del Liceo Artistico e, previo esame d'ammissione, gli aspiranti che abbiano compiuto 18 anni, ANCHE SENZA TITOLO DI STUDIO
Per le iscrizioni rivolgersi presso la sede:
SANREMO - Via Aurelia 10/12
Tel. 0184/574922
ORARI DI SEGRETERIA
dalle 9 alle 12 - dalle 16 alle 17
Via Aurelia 10/12 - 18038 Sanremo (IM)

CRIOS
CENTRO SURGELATI
Ricette, consigli e ... tanto buon pesce
SANREMO
Corso Marconi, 75 - Tel. 66.10.26
Corso Garibaldi, 57 - 50.44.90

i Pignotti
FORNITORI UFFICIALI DELLA 40ª EDIZIONE DEL
Rallye Sanremo
Orologi - Argenti - Gioielli
Centro Premiazioni
SANREMO
Corso Garibaldi 44 - Tel. 0184 500167

Nuova Toyota Corolla
Provate la differenza
Vi aspettiamo allo stand Toyota WRC in Piazza Colombo a Sanremo da Sabato 10 a Mercoledi 14 Ottobre
Dalla s.a.s. CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA SANREMO - C.so Marconi, 48 - Tel. 0184/663111 - IMPERIA - Via Manzoni, 35 - Tel. e Fax 0183/299083
TOYOTA

Mercoledì ricco di impegni con gare già programmate e recuperi

Tutto il calcio della Riviera

Si gioca per la Coppa Italia e per la Coppa Liguria. Prevista anche la ripetizione dell'incontro sospeso per maltempo il 27 settembre fra Voltrese Vultur e Carlin's

Quello di oggi è un intenso mercoledì calcistico. Si gioca per la Coppa Italia dilettanti, per la Coppa Liguria e per recuperare gare di campionato. Un trittico di impegni che coinvolge anche squadre della provincia di Imperia.

COPPA ITALIA. E' l'appuntamento più ghiotto: un derby, allo «Sclavi» di Arma di Taggia (ore 15,30) l'Argentina Arma e Golfodianese valido come match di andata degli ottavi di finale della manifestazione. Da una parte arriva la Golfodianese, squadra di categoria inferiore, ma con il morale a mille dopo le ultime due vittorie negli ultimi due turni di campionato. «Faremo la nostra partita», dice il suo allenatore, Cristiano Masuero che avrà molti assenti (Piccareta squalificato, poi Polidori, Meletti e Damonte). Dall'altra un'Argentina, invece, reduce dal pesantissimo 0-4 di Chiavari nell'ultima giornata del torneo di Eccellenza. Un momento nero per la squadra vittima, in questi ultimi tempi, di un'incredibile serie di gravi infortuni e giocatori importanti. Lunedì sera c'è stato un vertice societario. L'allenatore De Luca ha presentato una lista di possibili rinforzi: «Occorrono assolutamente rinforzi. Così come siamo rischiamo di retrocedere. Ho preferito far presente subito la situazione alla società», dice il tecnico. Tra i candidati a vestire il maglione c'è l'ex Riolfo cui la trattativa è avviatissima, anche se difficile. Oggi, intanto, in campo, nelle file dell'Argentina, potrebbe rivedersi De Vincentiis, dopo oltre un anno di assenza per un grave infortunio. Mancheranno, invece, i soliti Callegari, Frontero, Nocera e Biolzi, tutti infortunati. Mister Luca dovrebbe concedere un turno di riposo a Tirone finora sempre impiegato ed è probabile l'impiego, fin dal primo minuto, del giovane Bianchi.

La Carlin's Boys, per il campionato di Promozione, gioca sul campo della Voltrese Vultur (ore 15,30) per recuperare il match sospeso per il maltempo il 27 settembre scorso. Al momento della sospensione, allora, i genovesi conducevano per 1-0. «Spero che le cose, questa volta, vadano meglio anche se in quell'occasione, al momento della sospensione, stavamo giocando bene e sono convinto che saremmo arrivati al pareggio. Noi vorremmo far risultato. Sarebbe utile per il morale, ma la Voltrese è reduce da sconfitta e vorrà rifarsi. Sarà un recupero difficile», dice Rocco Fortugno, allenatore dei nerazzurri sanremesi. Nelle file della Carlin's mancheranno il difensore Nardini, assente per motivi di lavoro, mentre è in forse Di Marco che ha accusato un dolore all'inguine.

LIGURIA. Si giocano i match andata del secondo turno di Coppa Liguria. In programma un derby provinciale tra Riviera dei Fiori-Pietrabruna una parte e Camporosso-Vallecrosia dall'altra, due club reduci da altrettanti fusioni estive. Si gioca a Pian di Imperia sotto la luce dei riflettori, alle 20,30.

Bruno Monticone

Luca Gatti, attaccante della Carlin's Boys

RALLY DI

Dopo la seconda tappa il pilota della Mitsubishi ha 28 secondi di vantaggio su Liatti

Makinen allunga, si ritira Kankunen

E la pattuglia dei locali perde Ameglio e «Artemio»

. E' sempre più il «Sanremo» di Tommi Makinen. Anche dopo la seconda tappa del Rally mondiale, conclusasi ieri sera dopo una giornata dibattaglia sulle strade del basso Piemonte, il pilota finlandese Mitsubishi Lancer, guida la corsa. Anzi, con un colpo d'ala da vero campione, Makinen, proprio nell'ultima «speciale» a Ponzone, ha aumentato il vantaggio infliggendo, in soli km, un distacco di 14'1 a McRae, 15'3 a Liatti e di 22' a Sainz lo spagnolo che guida la classifica iridata ma che, in questo «Sanremo», non è ancora riuscito ad imporsi in una sola prova speciale.

Una grossa performance per Makinen che ieri ha fatto la parte del leone nei tratti cronometrati: ha vinti addirittura 5; poi due vittorie a Mc Rae una ciascuno all'inglese Burns, Dallavilla e a Panizzi, il francese di Roquebrune Cap Martin, che sta disputando un ottimo «Sanremo» (è settimo in classifica). Makinen, al termine della seconda tappa, guida, così, la classifica con 28'5 su Liatti (che ha rischiato di capottarsi nell'undicesima «speciale» con la sua Subaru Impreza), con 1'22'3 su Rae (Subaru) e 1'32'3 su Sainz (Toyota).

La Subaru di Mac Rae durante l'ultima prova speciale. FOTO MARCO GATTI

Per Makinen, campione mondiale uscente, un vantaggio prezioso alla vigilia dell'ultima tappa di oggi, tutta nell'entroterra di Sanremo. «Un vantaggio sufficiente per vincere, ma nei rally le sorprese sono sempre agguato», ha detto il finlandese, al termine della tappa di ieri che ha registrato abbandoni «eccellenti» come quelli Auriol e Kankkunen, big della classifica iridata.

A parte Casazza, il navigatore genovese di Navarra che lotta nelle posizioni di testa (Casazza è il ligure meglio piazzato in classifica), tra i piloti rivieraschi continua il duello tra Sottile-Nari e Maselli-Arena per il primato tra i «driver» locali. Dopo penultima «speciale» di ieri il ventimigliese Sottile, Mitsubishi Lancer, era 30° e Maselli su Opel Corsa 31°. Seguivano Corona-De Negri 45°, Patrizia Sciascia-Carla Preve 62°, Scordato-Fazzari 71°, Botti-Coscia 81°, Scotto-Patino 82°, Fiore-Serafini 86°, Fulco-Gorni 90°. Daniele Massaro, ex calciatore, in coppia con il ventimigliese D'Esposito, era 67° su Opel Corsa. La pattuglia dei locali ha registrato altri ritiri importanti: ieri hanno gettato la spugna l'imperiese Ameglio, il sanremese «Artemio» e il savonese Scasso. **[b. m.]**

Grandi manovre nel pallone elastico

Sciorella passa alla Taggese?

Mentre la stagione si avvia verso l'assegnazione del titolo italiano, con Giuliano Bellanti grande favorito, dopo la vittoria nella gara uno di finale con Dotta, iniziano le grandi manovre del mercato del balon.

La notizia più eclatante arriva da Taggia. La società del presidente Antonio Acquarone sembra intenzionata a formare una grande squadra prelevando Conad Imperia Alberto Sciorella.

Il bicampione d'Italia andrebbe a formare coppia con Riccardo Aicardi l'obiettivo di portare lo scudetto nuovamente nella società giallorossa. La quadretta è praticamente fatta: oltre ai due giocatori la Taggese si avvarrà dei terzini Tamagno e Rinero. Chi giocherà ad Imperia. Ci sono tante voci che circolano nell'ambiente. La più probabile è quella di formare la coppia Trinchieri-Lanza per disputare un pionato di media classifica.

Non è escluso, comunque, che il presidente Ranise opti per l'acquisto di Paolo Danna. Il capitano della Deterplast Ceva si sta giocando la finale del campionato cadetto ed è seguito con grande interesse dai dirigenti imperiesi. Con Danna potrebbe arrivare anche l'attuale direttore tecnico dei cebani Walter Beretta.

Il giocatore della Deterplast Ceva interessa anche alla Pro Spigno. La compagine alessandrina, ripescata dal campionato di serie C per meriti sportivi, è intenzionata a far giocare lo stesso Danna, dopo il veto da parte della Federazione di poter operare sul mercato con i cosidetti big. Non è escluso che alla fine a Spigno possa arrivare Marco Pirero, che ha anche alcune trattative col Ceva.

Stefano Dogliotti è stato confermato a S. Stefano Belbo con l'obbligo di vincere lo scudetto nel 1999, il fratello Luca potrebbe essere confermato ad Alba, se non ingaggiano Flavio Dotta.

Il campione cairese cerca di concentrarsi al massimo per il retour-match di finale domenica a Cuneo alle 14. **[r. p.]**

Qui Dolcedo

Quattro Nazioni per un torneo

Sabato a Ceva con inizio alle 14 è in programma la gara 2 della finale del torneo cadetto. In campo la Deterplast Ceva di Paolo Danna e la Pallonistica Ricca di Isoardi.

All'andata vinsero i cebani per 11-6 secondo gli addetti ai lavori Danna ha tutte le credenziali per vincere anche la gara di ritorno. E' una sfida che accende gli entusiasmi a Ceva che ritorna in serie A dopo due stagioni. La partita è stata assegnata all'arbitro savonese Stefano Vercellino. Spareggio sabato alle 14 Congio per l'ammissione alla finale del campionato di serie C1. In campo si sfideranno la Rialtese di Gian Luca Navone e il Valleranа. La quadretta savonese ha ribaltato il risultato della scorsa settivincendo nella gara di ritorno di semifinale 11-5 contro gli alessandrini.

Spareggio anche per l'Albese. La compagine guidata dal giovane Roberto Corino ha perso per 11-4 contro Ricca, nell'attederby di semifinale. Anche qui sarà necessario lo spareggio che si giocherà sabato a Dogliani o Magliano Alfieri.

Intanto Imperia diventa la capitale europea del pallone elastico. Il 31 ottobre, infatti, nello sferisterio di Dolcedo è in programma una competizione internazionale tra lo squadre Italia, Spagna, Francia una rappresentativa belga. Le quadrette disputeranno il torneo internazionale (gioco simile al pallone elastico le cocce) mentre disputeranno anche un torneo all'italiana di pallone elastico leggero, disciplina in forte crescita in tutto il territorio nazionale. L'iniziativa si avvale del patrocinio della Provincia Imperia. **[r. p.]**

DONO DI NATURA

La bovina fa bene, si può utilizzare in molti modi, ed è necessaria in tutte le fasi della vita. Perciò facciamo in modo di portare sulla vostra tavola una carne che sia semplice, genuina e ricca come un DONO DI NATURA.

È buona perché la origine documentata e certificata.

buona perché è controllata in tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita.

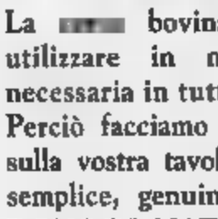
È buona perché proviene da razze selezionate per la produzione di

È buona perché arriva allevamenti che seguono un disciplinare specifico.

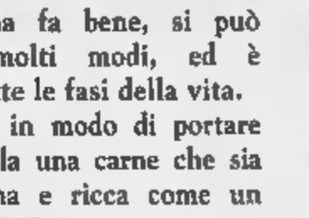
È buona perché prodotta nel rispetto del benessere animale.

Se cercate la qualità certificata scegliete

DONO DI NATURA



CARNE DI ORIGINE DOCUMENTATA



FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ Regolamento CEE 1338/93

QUESTI I PUNTI VENDITA AUTORIZZATI:

CUNEO
CHIUSA PESIO
SIDIS - Vicolo Filanda,1
POCAPAGLIA CINZANO
TOP DI - S.S. 45 Borgo S. Martino
VILLANOVA MONDOVÌ
SIDIS - Via Torino, 17 E

FIRENZE
CALENZANO
SOC. AURORA - Via Salvanti,
PRATO
EUROSPIN - Via Cava,

PISA
SIASI - Via Gramsci, 51
CASCINA NAVACCHIO
EUROSPIN - S. Lorenzo alle Corti
PECCIOLI
DESPAR - Viale Carducci, 3
PONSACCO
ITALMEC - Via Manzoni, 10
PONTEDERA
SIASI - Via XX Aprile
Misericordia,
RIGLIONE
DESPAR - Via Calcinaimi, 7
SANTA CROCE SULL'ARNO
- Via della Repubblica

LUCCA
CAPANNORI
MARMUGI - Via Colombini
FORTE DEI MARMI
S. AURORA - Via Provinciale, 58
QUERCETA
DESPAR - Via Don Minzoni, 36
VIAREGGIO
DESPAR - Via Aurelia Sud, 305
ITALMEC - Via Paolina, 173

LIVORNO
ROSIGNANO SOLVAY
EUROPA - Via Forlì, 1

MASSACARRARA
CARRARA
EUROPIÙ - Via Mazzini, 9
FILATTIERA
SOC. AURORA - Via Volpino
MARINA DI CARRARA
ITALMEC - Via Cavalletti
EUROPIÙ - Via Capitan Fiorillo, 10
EUROPIÙ - Via XX Settembre, 200
MASSA
GIORGIO CARNI
Via Sud, 42
MONTIGNOSO
EUROPIÙ
Via Marina ang. Via Romana, 2
VILLAFRANCA IN LUNIGI
- Via XXV Aprile, 15

LA SPEZIA
ITALMEC - Via Colombo, 101
M - Viale Lunigiana, 522
) Via Napoli, 133
EUROPIÙ - Via Sardegna, 17/B
TUO DISCOUNT
Via Ugo Foscolo,
TUTTO SCONTO - Via Genova,
- Via Petricciol
LEVANTO
DELTA SRL - Via S. Rocco, 5
CONAD - Via Martiri della Libertà, 26
MONTEROSSO AL
- Via Vitt. Emanuele,
SAN TERENZO
ITALMEC - Via Gozzano

TOP DI
Via Piemonte,
CISANO SUL NEVA
Di - Via Benessea, 3/13

TOP DI - Via Donghi, 77/B

Scegliete l'Europa.

Fondo Eurorenta:

obbligazioni che proveranno a non farvi dormire la notte.

Dalla felicità.

Numero Verde
167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti ■ rendere la vostra vita più semplice.

Eurorenta: Il fondo obbligazionario europeo che ha già vinto prestigiosi premi come quello del 1998 di Financial Times Finance come il miglior fondo obbligazionario europeo a cinque anni.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

http://www.finanzaefuturo.it

Eurorenta

8,66%

Rendimento ultimi 12 mesi (22/9/1997 - 22/9/1998).

Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro.

1° Financial Times

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Spettatori in calo, grandi assenze, ma c'è voglia di rilancio

Chiude il Salone più difficile

«Ma dal prossimo anno cambierà tutto»

E adesso, punto e a capo. Mercedes Bresso, presidente di turno della Fondazione dei Saloni del Libro e Musica, lo dice detto chiaro, prima dell'inizio della kermesse: «Cambierà tutto». Così, ieri, chiusi i battenti della manifestazione il «gran finale» di e Carboni per la prima volta insieme su un palco, è tempo di tirare le somme e disegnare i nuovi scenari. Con più ipotesi di lavoro, che contemplano un ruolo per Elda Tessore, possi- affidare a un privato (come Alfredo Cazzola) l'organizzazione delle fiere, e alcuni punti fermi.

Quali siano le certezze, Mercedes Bresso lo dice senza timore. Primo: «La Fondazione dovrà acquisire i marchi dei Saloni dalla famiglia di Accornero». Si parlato di due miliardi, ma Guido Accornero dice: «Cifre ben più basse. C'è un contratto di licenza di marchi, che va rivisto. La Fondazione pagava alcune centinaia di milioni l'anno licenze, se ne sarà proprietaria non sborserà più queste somme. si chiede che i marchi passino direttamente alla Fondazione, dico che sarà una trattativa amichevole». Secondo. Dice Bresso: «Vogliamo vedere i conti. Non saranno rosei, ma si tratta di vedere quanto è grande il buco da coprire». I visitatori sono stati 121 mila, 170 mila del '97. Lo spazio espositivo sceso . Accornero prima azzarda una previsione di 2-300 milioni di rosso, poi il pronostico.

Bresso detto, e ribadisce: «E' bene che si azzeri l'attuale siglio d'amministrazione. Vogliamo separare nettamente la gestione delle fiere dall'attività promozione culturale della Fondazione». Con tre scenari possibili. Il primo: «Un manager privato che si accolli in toto guadagni o eventuali buchi, e gestisca l'organizzazione materiale. Cazzola è un'ipotesi. In questo caso, Prosa verrebbe liquidata». Secondo scenario: il privato non piglia tutto, ma solo (come Expo 2000) l'affitto degli spazi e le biglietterie. «Potrebbe esserci più consiglio d'amministazione, un unico. E via Prosa». Come Elda Tessore? «Sì. Come lei, o altri». Terzo: «Un amministratore unico con Prosa, e uno per la Fondazione». Che alla presidente piaccia l'ipot è un mistero. «Decid Ghigo e Castellani».

Altra Bresso chiede «che ci siano due direzioni distinte per Libro e Musica che lavorino tutto l'anno. Sennò fino a maggio si resta concentrati sul Libro, comprimendo i tempi per la Musica». E Accornero? «La collaborazione resa preziosa». Lui dice: «La esperè a disposizione, ma prevedo ruolo marginale».

Ieri mattina, in conferenza stampa, Accornero e hanno fatto il bilancio dell'edizione '98 i responsabili culturali Enzo Restagno e Riccardo Bertoncelli. «Questo terzo anno - ha detto Accornero - mi pare simile al terzo del Libro, che fu di flessione di pubblico e spunto per un grande rilancio». Se Bertoncelli ha rivendicato «la dignità degli appuntamenti, opacizzata da una sindrome di autoflagellazione ingiustificata», per Restagno «questo salone insegna ad ascoltare musica. C'è una necessità profonda di questo evento, che giustifica ottimismo». Per Marco Rossi, direttore del Salone, il bilancio è positivo: «E' una vetrina del musicale, che non mira a "fare cassetta", ma cerca anche il pubblico d'élite. Difficoltà immense ci hanno costretto a realizzare solo una parte dei progetti che in testa». Quanto a Bresso, ha ribadito: «La flessione pubblico non ci deve troppo preoccupare. La formula va rivista: privilegiare i giovani è essenziale, ma occorre soddisfare anche gli adulti, che quest'anno hanno disertato l'orario serale. Lavorere- sodo, vedrete».

Favro

Tessore e Cazzola tra i candidati a guidare la futura kermesse

Dalla e Carboni suonano insieme (è la prima volta) nell'ultimo concerto

Lucia e Luca Carboni ieri hanno suonato insieme nel chiusura
Accanto: **Alfredo Cazzola**

L'ALFABETO

LA DALLA A ALLA I

A come Guido Accornero, l'inventore dei Saloni, che dice: «Vedo per me, in futuro, un ruolo residuale. Mi sento mortificato. Oltre ad accusarmi nepotismo hanno presentato denunce, interpellanze alla Camera e negli enti locali. Adesso bisogna trovare qualcuno che dia credibilità Saloni, quella che avevo io. Per ora mi occupo di Umbrialibri, che parte a novembre».

B come Franco Battiato, arrivato per presentare «Gommalacca» con il filosofo-parroliere Manlio Sgalambro, e accolto come un guru.

C come Classica: forse la parte maggior successo manifestazione, per gli espositori. La scelta di separare il padiglione 5 piaciuta. Accornero ha ammesso che all'inizio il palco gli pareva una palafit-: «Ma poi abbiamo creduto all'idea, forzando il pubblico a passare mettendoci l'ingresso».

D come Lucio Dalla & Luca Carboni, che ieri hanno suonato insieme per la prima volta. Sul palco di Match Music hanno spiegato: «In un primo momento dovevamo esibirci divisi, uno all'Auditorium e l'altro all'Arena. Ci siamo incontrati a Bologna, e abbiamo detto: dài, saliamo sul palco ».

E come Esordienti: complice l'assenza di molti big, hanno avuto i loro nomi e caratteri cubitali. La Siae ha a diposizione giovani artisti ogni giorno palco: ieri si è esibito Gigi Baudino, vincitore del premio Recanati.

F Ivano Fossati, che ha ipnoil pubblico con la performance sperimentale.

Accornero mortificato «Zulu», un successone

G come Agostino Ghiglia, Piero Gola e Giovanni Grosso, i grandi accusatori di Prosa e di Accornero. Il «fattore G» aspetta fine mese, con il consiglio d'amministrazione, per sparare le cartucce. Gola (vicepresidente di Prosa) si dimesso ed è seccato: ieri perché non è stato invitato alla conferenza stampa finale.

H Hit-Parade: la l'ha mandata in onda tutti i giorni in diretta Salone, cui garantito una «copertura» di rispetto, con un centinaio di collegamenti.

I come Internet: il Salone è stato più che mai interattivo, con lo «spazio multimedia». Per la Siae, invece «aggira i diritti d'autore, i pirati scaricano cd senza controllo». Roberto Vecchioni ha detto: «Odio Internet, contro il quale ingaggio battaglia metafisica».

L come Ligabue: la più star della kermesse, l'unico per il quale il pubblico si è davvero scatenato le vesti, con resse e sommo pigia-pigia in sala e si botteghini.

M come «majors», le case discografiche assenti, spina nel fianco della kermesse. Conseguenze della loro mancanza: pochissimi big: hanno fatto calare da 3 a 2 i padiglioni, fatto saltare consegna del disco di platino alla 99 Posse e rovila festa per i 40 anni della Dischi Ricordi.

N come Numeri: in consiglio d'amministrazione presentata a luglio una previsione, per il Salone, di 3 miliardi e 610 milioni di entrate. I costi previsti erano di 3 miliardi milioni tolte le royalties di Accornero. Totale: previsione di 150 milioni utile. Quando si è capita l'aria che tirava, la previsione di costi è stata limata a 3 miliardi e 100. Le spese annue di gestione, da «spalmare» sui due Saloni, sono alte. C'è chi dice che sfiorano i miliardi.

O Otto-otto-tre: Pezzali è a Torino ma non suona al Salo-: ha fatto solo un bagno di fans lunedì. Motivo? Vedi «Ma».

P come Prosa, la società che gestisce i Saloni. Tra le ipotesi della Bresso, prevede liquidazione. Che fine farà?

Q come quando. La data della prossima edizione è 7-12 ottobre '99. Ma ieri qualcuno ha chiesto meno giorni, per favorire i «piccoli». E Accornero e Bresso auspicano una nuova edizione spostata in avanti rispetto quest'anno, per pubblicizzare meglio lavorare di più.

R come Radio: sono pratutto loro ad animare il padiglione centrale: Rtl, One-o-One, Radio 95, Popolare e Flash.

S come Scuola, il sostegno kermesse quanto pubblico. Sono arrivati in 4 mila da matered elementari, 7 mila tra medie e superiori.

T come Elda Tessore. Sarà lei, l'amministratore unico che potrebbe sostituire consiglio d'amministrazione di Prosa? Mercedes Bresso ieri mattina ha detto: «E' un bel nome. E' una possibilità».

U come Udito, massacrato nel padiglione centrale radio stand. Accornero: «Non facile risolvere guaio, con spazi così grandi come quelli Lingotto, difficili da separare».

V come Visitatori. '97 sfondarono quota 180 mila, quest'anno sono stati 121 mila, cui 6500 professionali.

Z come Zulu della Posse: la loro antagonista ha fatto piano d'autografi. Più qualche big. **[g. fav.]**

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al n
011 56 - fax 011 5627958
- Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

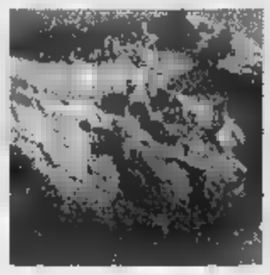
**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

Best Western

IN BREVE

LIGURIA VALLE

Valanga sul Gran travolge uccide alpinista



VALSAVARENCHE. La prima della stagione, instabile soprattutto sui ghiacciai, si è trasformata in trappola mortale per un alpinista tedesco, travolto ieri da valanga sul Gran Paradiso. Stephan Diggerns, 32 anni, partito con un'amica dal rifugio Vittorio Emanuele. Sulla via normale, a 3500 metri, l'alpinista tedesco è finito su una placca di neve instabile accumulata dalle raffiche di vento dei giorni Si è staccata una valanga che ha sfiorato la ragazza trascinato Diggerns per 50 metri. Le guide alpine, arrivate elicottero, hanno trovato il tedesco sotto mezzo metro di neve. Era assiderato, con temperatura corporea di 20 gradi. Lo hanno rianimato e trasferito Chamonix al centro specializzato nell'ipotermia. L'uomo è morto poco dopo il ricovero.

Mulino Bianco sceglie stabilimento Novara

NOVARA. I dolci della linea «Mulino Bianco» saranno prodotti Novara, nello stabilimento della Pavesi. questi giorni si sono iniziati nella fabbrica di corso Vercelli i lavori per ospitare le nuove linee dolciarie; a Novara si produrranno così altri 70 mila quintali all'anno di pasticceria industriale. Secondo sindacato la produzione dovrebbe iniziare fine anno o al massimo all'inizio del '99.

A Villa Badoglio i fondi del Giubileo

ASTI. La Provincia ha approvato il piano di recupero Villa Badoglio (donata dalla città di Asti al Maresciallo d'Italia, dopo la conquista dell'Etiopia). I lavori saranno finanziati dai fondi pro Giubileo (6 miliardi). Diventerà un ostello con cinquantina di posti letto. Una parte del complesso sarà occupata dall'Univol, l'università del volontariato che aggregherà le associazioni operanti nel Sud Piemonte.

commissario Bearzot andrà il '98

ALBA. Sarà consegnato domani all'ex commissario tecnico della Nazionale, Enzo Bearzot (nella foto), il «Controtartufo '98». Si tratta di una profumata trifola d'Alba che sarà donata a Bearzot dai democratici di sinistra albesi (sala Fenoglio, 21). Con l'occasione si terrà il dibattito : «Dopo i mondiali: il doping nel pallone» con l'intervento dei giornalisti Gigi Garanzini e Gianni Mura. «Controtartufo» è stato istituito anni nell'ambito della «Festa dell'Unità», in alternativa al maxi-tartufo «ufficiale» che il Comune e l'Ente turismo donano ogni a personalità.

Quest'anno la «Festa dell'Unità» con il padiglione enogastronomico non è stata allestita (per futuro sono allo studio nuove iniziative), è rimasta la tradizione del «Controtartufo».

Condannato «Abbandonò il seggio»

CUNEO. La Cassazione ha condannato ieri Marcello Montagnana, insegnante in pensione, al pagamento di 400 mila lire per avere abbandonato il seggio elettorale in cui era scrutatore per protesta contro il crocifisso appeso alla parete. La Suprema corte ha così accolto il ricorso della Procura di Torino, ribaltando la sentenza della Corte d' appello di Torino, che nel febbraio aveva assolto Montagnana, condannato invece nel '96 dalla pretura di Cuneo.

Nell'Imperiese crisi più drammatica

IMPERIA. Situazione disastrosa sul fronte economico in provincia di Imperia. Negli ultimi sessanta giorni ben otto ditte hanno to l'attività per difficoltà legate alla crisi alla di sviluppo. Il vero problema è che non intravedono spiragli positivi per le aziende visto che l'industria non tira e il turismo è da anin debacle. Tra l'altro aumentano anche i casi di fallimenti che sfociano in inchieste della magistratura.

Inchiesta banda dei sassi parte richiesta d'indenizzo

TORTONA. Anche i familiari (la moglie e i due figli) Claudio Montagner, il quarantenne tortonese volto torto nell'inchiesta sulla banda dei sassi e poi morto in un incidente stradale, chiedono l'indennizzo per ingiusta detenzione. Montagner venne indicato come «mente» della gang e trascorse in carcere una ventina di giorni. All'udienza preliminare fu prosciolto grazie al suo alibi: purtroppo era morto in un frontale due giorni prima. Il legale della famiglia, avvocato Zancan, non quantifica la richiesta d'indennizzo, precisa «che è ignobile il criterio di liquidazione commisurato giorni di detenzione: è il primo impatto con la realtà carceraria che conta c'è poi la sofferenza dei figli». Il criterio stato seguito per caso Mastarone-Lauria, anch'essi coinvolti nell'inchiesta.

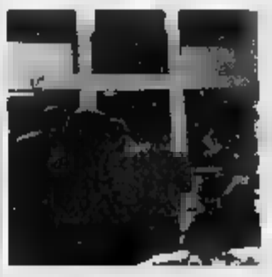
Savona, Ici più cara per case

SAVONA. Aumenta l'Ici per chi tiene sfitta la casa, diminuisce per le altre. Lo ha deciso il Comune Savona che innalzerà al 6 per mille (facendola passare dal precedente 5,1 per mille) l'aliquota per le case sfitte, mentre manterrà 4,9 per mille l'aliquota per la prima . Scende dello 0,2 per mille l' aliquota per le seconde in ristrutturazione o date in affitto che prima erano equiparate a quelle sfitte.

Trasporti nel Biellese adeguati

BIELLA. Nuovo passo la ristrutturazione dei trasporti locali del Biellese. Dopo il nuotreno in funzione sulla linea Biella-Novara, l'Azienda trasporti ha sincronizzato gli orari dei bus con quelli dei convogli ferroviari.

«Piccoli aggiustamenti - dice il presidente dell'Atap Mario Furia - che consentiranno ai biellesi di viaggiare meglio. Abbiamo creato una serie di coincidenze tra bus e treni».



Le quotazioni del risone sono in leggera ripresa

VERCELLI. Piccola ripresa delle quotazioni del risone sulla piazza di Vercelli. I prezzi del prodotto erano in caduta libera dall'inizio della nuova campagna, ben al di del d'intervento garantito dall'Unione europea quando i mercati sono in forte difficoltà.

Finite le operazioni di raccolta e venduti già oltre un milione e seicentomila quintali di risone, ora gli agricoltori fanno sentire meno la pressione dell'offerta sul mercato.

Le variazioni tutte in leggero rialzo per la prima volta questa campagna, da cinquecento a mille lire al quintale, per le varietà tipiche da esportazione e per alcune «tonde», le più penalizzate dalla concorrenza extra-comunitaria dalle agevolazioni alle importazioni concesse a vario titolo dalla stessa Ue.

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

LA STAMPA

Nome ....
Cognome ....
Via ....
Città .... Prov. ....
Cap .... Tel. ....

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

Per informazioni chiamare il Numero Verde **167-011959**

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

IL TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE
[redacted]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 14 Ottobre 1998 sv 39

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

IL TRILLO
omnitel RIVENDITORE AUTORIZZATO
[redacted]
Via [redacted]

[redacted] a Cairo e Finale le udienze penali sono state congelate

I processi [redacted]

Troppe cause, mancano i giudici

SAVONA. La pretura penale di Savona è già entrata nel nuovo millennio. Tutte i procedimenti penali vengono infatti in questi giorni fissati ■ dibattimento dal gennaio 2000 in poi. Un calendario obbligato, alla luce dell'elevato numero di processi e della carenza di magistrati. Ma anche il [redacted] civile non è esente da problemi.

SETTORE PENALE. Attualmente sono due i pretori che si prendono carico dei dibattimenti penali, i giudici Alberto Princiotta e Gianfranco Arnaud, il primo titolare del penale ■ Savona e il secondo ad Albenga. Il pretore dirigente Nicola Nappi ha inoltre designato un vicepretore onorario a tenere udienze anche al lunedì mattina per le opposizioni a decreti penali ■ per le direttissime. Il carico di processi resta comunque molto elevato, tanto che proprio il ruolo delle udienze è già «prenotato» sino al gennaio del 2000. Salvo scadenze legate a motivi di prescrizione, i nuovi dibattimenti vengono dunque fissati esclusivamente nel nuo[redacted] millennio.

[redacted] **CIVILE.** L'arretrato [redacted] pretura di Savona è assestato [redacted] circa cento cause. Quelle in carico al pretore Andrea Venegoni sono state «congelate» dopo il recente trasferimento del giudice. Rimarranno bloccate all'incirca quattro mesi, in attesa che si insedi la dottoressa Daniela Veglia, che lascerà l'attuale incarico [redacted] sostituto procuratore. Le nuove cause nel frattempo istruite vengono invece assegnate a un vicepretore onorario. La dottoressa Veglia dovrebbe inoltre andare a rinforzare il settore del diritto del Lavoro, attualmente in carico [redacted] pretore Giovanni Zerilli (con l'aiuto di Princiotta): l'entrata in vigore del giudice unico, prevista per il giugno '99, [redacted] gnerà alla pretura anche la nuova materia del pubblico impiego, imponendole dunque un carico di lavoro ulteriore.

[redacted] **DI** [redacted] Sono quasi 500 le [redacted] civili arretrate. Attualmente, dopo il trasferimento del pretore Filippo Maffeo, [redacted] trattate dal reggente pro tempore Princiotta, in trasferta da Savona, e da una turnazione di sei vicepretori onorari dispo[redacted] dal dirigente Nappi. Così sino al 9 novembre, giorno in cui dovrebbe insediarsi un nuovo pretore, la dottoressa Caneparo, savonese, proveniente dalla pretura di Torino. Quest'ultima, ■ regime, sarà affiancata da due «vpo».

[redacted] **DI CAIRO E FINALE.** I nuovi procedimenti penali [redacted] «soppressi», in attesa dell'entrata in vigore del giudice unico, che da giugno '99 in poi farà sparire le preture [redacted] Cairo ■ Finale ■ vedrà tutti processi fissate rispettivamente ■ Savona ■ ad Albenga. Nel frattempo, sino al fatidico giugno, i processi già fissati sono [redacted] presieduti da «vpo». E così anche per le cause civili, che in attesa dell'avvento del giudice unico vengono espletate sempre dai vicepretori onorari. Le comparizioni successive a giugno '99 si terranno ■ Savona e ad Albenga.

[redacted] Prevista per smaltire l'arretrato del settore civile di pretura e tribunale (quello di quest'ultimo ammonta a migliaia di fascicoli, si parla di 12 mila), dovrebbe incominciare a lavorare l'11 novembre. Ci sarebbero difficoltà, però, ■ trovare i magistrati: secondo un dato provvisorio ■ ufficioso, ■ un «vpo» ■ procinto di passare dalla pretura alla sezione stralcio spetterebbero già ben 1900 cause da smaltire.

[redacted] Il pretore dirigente Nicola Nappi ha prospettato al Csm lo stato di carenza di organico e ha chiesti ■ ottenuto 14 vicepretori onorari. Finora, però, hanno un nome soltanto nove. Gli altri [redacted] ancora entità su carta.

Fabio Pozzo

[redacted]
E' già stato inaugurato il calendario del Duemila per i nuovi processi fissati dalla pretura di Savona

L'iniziativa della Stampa presentata ieri in Provveditorato

Carta Bianca, gli studenti avranno il «loro» giornale

Un momento della [redacted] ieri a Savona e il Provveditore Attilio Massaro

SAVONA. Un giornale vero, grazie a Carta Bianca, entra nell'universo didattico di tutti gli istituti superiori della provincia di Savona. La presentazione ufficiale del nuovo concorso del nostro quotidiano c'è stata ieri pomeriggio. Erano presenti giornalisti della Stampa, il provveditore agli Studi Attilio Massaro, il suo vice Ambrogio Delfino, molti docenti delle scuole superiori interessati a Carta Bianca. Attraverso la proiezione di diapositive sono stati illustrate le modalità per partecipare al concorso, le sue finalità e i premi destinati agli studenti che «costruiranno» il giornale giudicato migliore.

Gli insegnanti, alla fine, si [redacted] soffermati su ogni particolare dell'iniziativa, che in molti istituti è già stata avvia[redacted].

Hanno commentato alcuni docenti: «Crediamo che questa esperienza possa essere utile ■ produttiva per i ragazzi, alle prese con il complesso mondo dei media. L'iniziativa ■ inserisce nelle direttive del Ministro che prevede per il studenti un lavoro sulle competenze più che sulle conoscenze».

E ancora: «Le scuole che hanno già organizzato i primi gruppi di lavoro ora potranno proseguire con le idee più chiare. Carta Bianca si può trasformare in un agile strumento didattico che darà sicuramente frutti positivi.

Un aspetto importante, poi, riguarda i mezzi tecnici [redacted] i ragazzi saranno indotti ■ utilizzare in modo creativo ■ intelligente». Il provveditore Massaro si è soffermato sulla «sfida» che un progetto del genere comporta per le scuole superiori, sottolineandone il valore formativo e didattico.

Il concorso della Stampa rappresenta anche un «allenamento» serio per affrontare il nuovo esame di maturità. La prova scritta di italiano, infatti, prevede, tra l'altro, la possibilità di redigere un articolo di giornale.

Carta Bianca è dunque al via in tutti gli istituti superiori di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Le segreterie delle scuole hanno i moduli per le iscrizioni: possono partecipare gruppi formati da almeno cinque studenti, e si tratta ■ sostanza di «inventare», in piena libertà, un giornale di 12 pagine. Agli istituti con alme[redacted] gruppi verranno regalati un computer e l'abbonamento per un anno a Internet.

IL TEMPO IN LIGURIA

[redacted] **PER** [redacted]. Ampie schiarite con saltuari annuvolamenti.

Tempo previsto per domani. Condizioni di tempo stabile.

[redacted] **IERI.** Temperatura del mare 19,5 °C; umidità relativa 50%; pioggia 0 mm; vento [redacted] Sud-Est e Sud-Ovest, velocità 10-15 km. Cielo sereno-velato; mare poco mosso; pressione barometrica 1018 mb (tendenza: aumento).

[redacted] **DI IERI**

[redacted]	max 23	min 18
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 23	min [redacted]

[redacted] **FA** [redacted]

Max: 21; min: 16; temp. mare 19,5° C

■ **Sole** sorge [redacted] 7,40 ■ tramonta alle 18,46. La **Luna** cala alle 16,07 e si leva alle 1,[redacted] (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Pochi anestesisti, al San Paolo chiusa una sala operatoria

Viagra, [redacted]

Anche ■ Savona la pillola dell'amore

SAVONA. Torna l'allarme anestesisti al San Paolo. Come lo [redacted] la crisi di organico costringe la direzione sanitaria ■ Valloria al provvedimento più drastico: chiudere una sala operatoria. Sono quindi ■ su sei in funzione, proprio perché gli anestesisti non riescono a fare di più. Intanto su Savona si manifesta l'effetto-viagra. Arriva la pillola dell'amore e gli ambulatori dei medici ■ preparano all'assalto.

ANESTESISTI. Situazione di assoluta emergenza. La scomp[redacted] prematura di Lino Truffelli ■ l'incidente che ha costretto alla degenza «Zizi» Bonifacino, obbligano il servizio ■ anestesiologia dell'Asl a turni massacranti. L'attuale mole di interventi operatori (anche ■ sedute al giorno, con due tavoli operatori da seguire allo [redacted] tempo) [redacted] più sostenibile. L'Sos lanciato dal primario Giuseppe Giasotto è stato raccolto dalla direzione sanitaria che da ieri ha chiuso una camera operatoria con conseguente riduzione degli interventi d'elezione, quelli [redacted] d'urgenza.

Un provvedimento che incide soprattutto sull'attività del Centro regionale di Chirurgia della Mano. Si naviga a vista. Ogni settimana gli anestesisti faranno un piano di lavoro sugli interventi.

VIAGRA. Dovrebbe essere disponibile nelle farmacie savonesi da oggi il famoso Viagra della Pfizer, la «pillola dell'amore». Prima ancora che le farmacie, i pazienti hanno preso d'assalto gli ambulatori. «Chiedono soprattutto informazioni - spiega il dottor Giusto - e [redacted] la ricetta. E ci sono anche molte donne. Attenzione, però, il Viagra non ha effetto sui deficit di origine psicologica». In farmacia la situazione è ancora tranquilla. I magazzini [redacted] hanno ancora fatto arrivare le scorte. Sui computer appaiono solo confezioni e prezzi: ■ compresse da [redacted] mg (71 mila lire), da 50 mg (83 mila) ■ da 100 mg (100 mila).

Il farmaco (fascia C quindi non rimborsabile nemmeno in parte) dev'essere prescritto dal medico [redacted] ricetta non ripetibile. La ricetta dovrà [redacted] ritirata dal farmacista e conservata 5 anni. **[p. p.]**

Il Viagra arriva da oggi a Savona

LA TRASMISSIONE DELLA STAMPA

Oggi e domani in onda Skipper

Il problema degli avvelenamenti da funghi, il mondo dello sport, la ripresa invernale dei locali (stavolta Le Chat). Sono i servizi di Skipper, in onda oggi alle 17,35 (Canale 7) e alle 20.05 (TN4) e domani alle 11,30 (ancora Canale 7)

EUREKA ITALIA
COPERTURE PER PISCINE
Il n° 1 in ITALIA
PRESENTE AL
[redacted]
[redacted] 10 [redacted] 18 OTTOBRE [redacted]
PIAZZALE [redacted] N° 63
orario: [redacted] 9,30 [redacted] 18,30

COPERTURE TELESCOPICHE E [redacted]
OFFERTA SPECIALE [redacted]
DEL NOSTRO STABILIMENTO IN ITALIA
Eureka Italia S.r.l.
Via dei Fontanili, 2 12045 FOSSANO (Cn) Tel. 0172-694958 Fax 0172-646807

15 [redacted]
La Bravo [redacted] organizzano presso
[redacted] (sv)
Dimostrazione di pasticceria
[redacted] ci rivolgiamo [redacted] i pasticceri che vogliono
Aggiornarsi sui [redacted] sviluppi [redacted]
Per informazioni e iscrizioni:
[redacted] Piave 33 [redacted]
Salvi BRAVO
PUBLICOM

La polemica tra sindaco e Tortarolo. Il pds convoca una verifica di maggioranza

In Comune c'è vento di burrasca

I socialisti accusano Ruggeri di protagonismo

SAVONA. La situazione politica in Comune sembra come le tessere del domino allineate. Se la prima viene fatta cadere innesca una reazione a catena senza fine. Lo strappo all'interno del gruppo dei democratici di sinistra dopo l'attacco del presidente del Consiglio Sergio Tortarolo alla giunta Ruggeri, è sempre più netto. Ora però nella mischia intervengono un po' tutte le forze politiche. Ieri è stata la volta dei socialisti, che hanno scomodato addirittura il segretario provinciale.

Conferenza stampa ieri mattina tutt'altro che tranquillizzante per Ruggeri e per la maggioranza che lo sostiene e di cui fa parte (almeno per ora) anche il gruppo Sdi. «Il confronto che è aperto tra Tortarolo e Ruggeri - ha esordito il segretario provinciale Paolo Caviglia - non è una cosa da poco e i giornali hanno fatto bene a darne grande rilievo. La situazione incarna il punto centrale del nostro programma pre-elettorale».

Caviglia centra poi il problema: «Il Comune rischia di essere più la "casa dei cittadini" e questo a causa dell'atteggiamento di sindaco e giunta. E' un problema grave e Tortarolo ha fatto bene a denunciarlo. A noi le dispute all'interno dei ds non interessano. Ci preoccupiamo quando hanno dei riflessi sul Consiglio comunale».

E ancora: «Se il sindaco Ruggeri vuole fare come Rutelli e farsi fotografare con il cavallo sullo sfondo faccia pure, ma invece fa un improprio quello che la legge gli consente, e autolegittima come "dominus" di Savona, non va più bene. Perché questo interessa la città».

Il segretario provinciale Sdi Paolo Caviglia e il capogruppo ds Franco Aglietto

«La legge elettorale ha voluto dare ai sindaci autonomia dai partiti per lavorare meglio. Ma qui, visto che il capogruppo ds Aglietto è schierato con lui è chiaro che c'è un rapporto organico tra la segreteria dei ds e il sindaco, un'ingerenza come quella che il partito ha sul mondo delle associazioni - spiega Caviglia -. Sono questioni gravi, di fondo e dalle quali dipende la partecipazione dei socialisti democratici a questa e ad ogni altra maggioranza».

Il capogruppo Renato Giusto ha chiesto un incontro al sindaco Ruggeri «visto che tira aria di boicottaggio del Consiglio comunale che abbiamo fortemente voluto sui problemi della sanità».

I socialisti in Consiglio valuteranno quale considerazione sono tenuti dalla giunta sui problemi che Giusto e l'altro consigliere Casalinuovo stanno sollevando.

Nel pomeriggio di ieri il sindaco ha contattato in urgenza Giusto ed è ora in vista un incontro per evitare una rottura.

Rottura che permane tra Tortarolo e il capogruppo ds Aglietto e la giunta dall'altra parte. Solo la prossima settimana, quando è già stata convocata una verifica di maggioranza, si potranno valutare gli effetti dello «strappo».

Nel polverone si affaccia anche Forza Italia, il cui coordinatore provinciale Pietro Oliva, ora lancia un appello a Giorgio Balbo, responsabile del Movimento «Italia dei valori», rappresentato alle ultime elezioni nella lista «Savona Europa». Oliva chiede a Balbo di valutare una «situazione politica in cui l'Ulivo è più credibile, in cui l'assessore Casaccia rappresenta un 3 per cento, i popolari in caduta libera, mentre la lista "Savona Europa" aveva evitato a Ruggeri un pericoloso ballottaggio».

Botta e risposta anche tra l'ex sindaco Gervasio e il capogruppo ds Aglietto. Quest'ultimo replica: «Gervasio deve rispondere nel merito alle mie osservazioni, soprattutto sul piano regolatore, e non rihattere con argomenti pretestuosi». **[p. p.]**

VIA LEVANTE

Decia: queste polemiche favoriscono la destra

Nonostante la prosecuzione della polemica tra Consiglio e giunta, continuo a credere che la calma e la riflessione siano la strada giusta per ricucire uno strappo di cui non riesco a capire le vere ragioni. Non mi rassegno a ricercare l'unità dei Democratici di Sinistra. E' infatti del tutto ovvio che se esistono problemi di metodo o di merito sul governo della città, le polemiche sui mezzi di stampa acuiscono le tensioni dando oggettivamente una mano alla destra isolata e incapace di progettualità. Non mi stupisco che anche a sinistra emergano le voci di chi lavora da tempo per distruggere. E' ormai comune che chi non riesce a costruirsi un ruolo costruttivo, pensi a ritagliarsi il ruolo di «killer politico» e tutte le esperienze di governo del centrosinistra (Bertinotti insegna). Era da tempo che i politologi, i guardiani della rivoluzione, non vedevano l'ora di un'ulteriore comparsata sui giornali per fornirci la loro sapiente regia politica. Spero che Tortarolo, che stimo persona seria e uomo della sinistra, rifletta sull'utilità immediata e lungo periodo e critiche che, o ritrovano le sedi in cui essere risolte o, in assenza di governo, trovano utilità solo per gli avversari politici. Per questo ho deciso di convocare il gruppo consiliare per martedì per chiarire ruoli, metodi e scelte da affrontare tutti insieme.

Roberto Decia
segretario ds

Nuovo Prg

Un supervisore per i progettisti

SAVONA. E' anche ritardi del piano regolatore che si combatte la battaglia in Comune. Ritardo di 4 mesi sostengono gli oppositori di Ruggeri o addirittura di 4 anni, secondo i democratici di sinistra che addossano alla giunta Gervasio le responsabilità della lentezza nello strumento urbanistico.

Ma c'è un aspetto nuovo. Pare che la giunta sia intenzionata a sbloccare la situazione intervenendo d'autorità sul gruppo dei sei professionisti cui era stato affidato l'incarico di redigere il nuovo piano regolatore. Come? Non sollevando dall'incadico il gruppo di architetti, ingegneri, agronomi e geologi che aveva vinto il concorso e che fa capo all'ingegnere genovese Antonio Chirico. Si sta studiando l'ipotesi di affiancare un supervisore o tutore che dir si voglia. «Una scelta che mi pare inopportuna - spiega l'ex assessore Dario Amoretti - e sulla quale spero l'attuale giunta rifletta bene». **[p. p.]**

MOTIVO FLAG

anti-prostituzione denunciate tre straniere

Nuovo blitz anti-prostituzione da parte della polizia, in città. Nel mirino degli agenti della questura le zone abitualmente frequentate dalle lucciole: via Stalingrado, lungomare Matteotti, piazza del Popolo. Tre straniere sono state denunciate perchè in regola i permessi di soggiorno. **[c. v.]**

ALBISOLA S.

Si schianta col motorino da scuola

Incidente stradale, ieri pomeriggio, in corso Mazzini ad Albisola Superiore. Uno studente che tornava da scuola si è schiantato con il motorino contro un autocarro posteggiato sul lato della strada. Marco T., 14 anni, di Albisola, ha riportato un trauma cranico ed ora è ricoverato in osservazione nel reparto di pediatria del San Paolo. Le condizioni sembrerebbero gravi. **[c. v.]**

Pensionata cade in casa è soccorsa dai pompieri

Vigili del fuoco mobilitati ieri pomeriggio in via Famagosta 14 per soccorrere una pensionata, Teresa Rivera, 93 anni, che era caduta in casa e non riusciva più a rialzarsi. I pompieri hanno dovuti passare da una finestra per raggiungere l'anziana e soccorrerla. La pensionata è stata precauzionalmente ricoverata al San Paolo. **[c. v.]**

Donna muore a anni stroncata da un ictus

Muore a 52 anni stroncata da un probabile ictus. E' successo ieri sera in via Piave. Caterina Battino mentre usciva da casa è stata colta da un malore: vicino l'ha vista riversa sul pavimento e ha dato l'allarme. Inutili i soccorsi. La donna è morta durante il tragitto. **[c. v.]**

Un progetto per le donne disoccupate

Iniziativa della Provincia per combattere la disoccupazione femminile nel Savonese. Da oggi al 31 ottobre sarà possibile iscriversi al progetto «Donne nel mondo», promosso dall'assessore Ramello. **[p. p.]**

Il Busso dal Papa con la «Legenda Aurea»

Il sindaco di Varazze Giovanni Busso sarà oggi a Roma con una delegazione di studiosi. Consegnerà nelle mani del Papa una copia della «Legenda Aurea» del beato Jacopo da Varagine, tradotta in polacco. **[r. s.]**

Gara allo Scientifico

Le Olimpiadi della cultura Ecco i vincitori

SAVONA. Si sono chiuse al Liceo Scientifico Orazio Grassi le «Olimpiadi della cultura», un pentathlon multidisciplinare che ha coinvolto tutti gli alunni delle sette classi prime in competizioni a squadre su argomenti riguardanti varie discipline (italiano e storia, matematica, inglese, scienze, educazione fisica). Ogni classe ha nominato una squadra di cinque «esperti» della materia. Il Pentathlon dell'anno 1998/1999 è concluso con questa classifica: 1D punti 445,9; 1E 442,38; 1B 416,08; 1F 414,07; 1C 401,49; 1G 399,86; 1A 391,64.

Ecco i vincitori della classe 1D (sperimentazione bilingue): Valentina Amato, Gianluca Baldi, Patrick Barsotti, Raoul Bertola, Anna Carla Cascetta, Luisa Coretti, Laura De Miglio, Gabriele Fasoli, Andrea Ferrari, Federica Fonti, Valentina Fornelli, Lisa Giacometti, Marco Lima, Elisa Molinari, Sara Piccinini, Chiara Russo, Andrea Sambado, Debora Tamagnini, Valentina Tognoni, Stefano Tortarolo. **[p. p.]**

Danni per tre Comuni

Niente soldi per le frane nell'entroterra

PONTINVREA. Niente soldi da Roma per i danni causati dalle frane del 31 maggio a Pontinvrea, Mioglia e Giusvalla. La notizia arriva dal governo e provoca subito le prime reazioni in Consiglio regionale. Lo sfogo dei sindaci dei tre Comuni colpiti la primavera da smottamenti che hanno causato centinaia di milioni di danni, non si farà attendere.

«E' inaccettabile - spiega il capogruppo di Forza Italia in Regione, Franco Orsi - il fatto che dopo le frane, sia stata la prefettura a convocare le riunioni per fare il punto della situazione. C'erano state poi le perizie, le relazioni tecniche e tutto era stato inviato a Roma. oggi si scopre che non c'è una lira e questo perché il governo non aveva dichiarato lo stato di calamità e perché la Regione, in subordine, non aveva previsto in qualche modo di reperire dei fondi nel proprio bilancio».

Il gruppo consiliare di Forza Italia ha già preannunciato per stamane un'interrogazione al presidente Mori. **[p. p.]**

Raccolta di adesioni

Centri di via Ascom Varazze si mobilita

VARAZZE. Scatta la corsa ai centri integrati di via e a Varazze i primi a muoversi sono i commercianti dell'Ascom-Confcommercio. Si tratta di ottenere contributi dalla Regione finalizzati alla realizzazione di zone commerciali nei quartieri con parcheggi pertinenziali e iniziative promozionali che accomunino l'intero tessuto commerciale della città.

Varazze vuole ora puntare sui centri di via per avviare un rilancio del commercio varazzino. «L'Ascom di Varazze - spiega la presidente Marilena Rotto - confortata dai risultati ottenuti da questo sindacato d'impresa svolto seriamente, continuerà a seguire la propria linea apartitica. La nostra posizione è sempre stata di collaborazione con il Comune mai sottrarsi alla critica costruttiva. Un moderno sindacato ha il dovere si prevenire l'insediamento della grande distribuzione e creare a sua volta strutture che sviluppino il nostro centro storico». E' già partita una campagna adesioni. **[p. p.]**

Il tetto da rifare e le barriere architettoniche da eliminare

Prolungamento, un miliardo per lavori alla piscina coperta

SAVONA. Un miliardo per la piscina coperta del Prolungamento. Una nuova, ingente spesa per ristrutturare l'edificio che solo 18 mesi fa era rimasto a lungo chiuso per lavori interni agli impianti idrici, alla vasca e ai servizi.

Questa volta i lavori riguarderanno soprattutto l'esterno della piscina e non pregiudicheranno l'attività. Si tratterà soprattutto di rifare tetto e facciate, ormai da qualche anno in stato di grave degrado.

L'impianto di via Trento e Trieste è stato costruito all'inizio degli Anni Settanta dall'ente Gioventù italiana, utilizzando i fondi ottenuti risarcimento danni subiti dalla sede dell'ente stesso durante i bombardamenti dell'ultima guerra. In seguito, con lo scioglimento dell'ente costruttore, la piscina e il personale in servizio sono stati acquisiti dalla Regione che, dopo un breve periodo di gestione diretta, lo ha dato prima in comodato poi in via definitiva al Comune che lo ha gestito fino al 1978. Da allora la gestione della piscina è stata affidata alla gestione della Rari Nantes.

L'assessore Pietro Casaccia

Si tratta di un impianto che, nonostante la costruzione di altre piscine, a Savona è rimasto un punto focale dell'attività sia sportiva sia amatoriale. Un degrado esclusivamente dalla posizione strategica, facilmente raggiungibile, dell'edificio. «Lo stato generale di conservazione è assai degradato - spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Pietro Casaccia - L'intervento di manutenzione straordinaria non è più rinviabile, soprattutto per quanto riguarda le condizioni del tetto».

Alcuni anni fa furono stati realizzati lavori parziali per la messa in sicurezza e per il rilascio del certificato di prevenzione incendi.

«Inoltre, c'è un problema di barriere architettoniche - prosegue l'assessore Casaccia - con gli spazi sfalsati diversi piani e irraggiungibili per i disabili. Oltre al rifacimento delle facciate e del tetto, che sarà impermeabilizzato, è prevista anche la sostituzione totale degi infissi e la tinteggiatura delle inferriate al piano terra, il rifacimento degli spogliatoi e dei servizi igienici e l'installazione delle servoscale e delle rampe di raccordo. **[p. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Una nuova mattanza di poveri caprioli

Centinaia di caprioli che si trovano nelle provincia di Savona rischiano di essere uccisi perché «danneggiano» i boschi in cui vivono.

I difensori degli animali si indignano, molte persone protestano, e anche al pubblico viene spontaneo chiedersi: perché il problema è affrontato in questo modo? Perchè mettere mano al fucile?

La risposta sta forse nel fatto che, quando un animale è considerato nocivo per i nostri interessi - quando ci dà fastidio, in altre parole: tendiamo naturalmente a degradarlo, a ridurlo a poco più di una cosa.

Ma la situazione è molto diversa. I caprioli vivono in branchi, e gli studi etologici rivelano che ogni individuo all'interno del gruppo ha una funzione importante per tutti i membri della comunità.

L'uccisione anche di un solo capriolo può comportare la sofferenza o la morte di molti altri. Perchè i caprioli sono individui sensibili inseriti in una fitta trama di relazioni, in grado di manifestare altruismo nei confronti dei compagni.

Di fronte ad un conflitto con esseri di questo genere, dovremmo fermarci a riflettere un po'.

Emanuela Iona, Savona

Opportunità di sconti alle prime prosa

Ringraziando per la tempestiva risposta il direttore del Teatro Chiabrera e riconoscendogli tutti gli sforzi per le facilitazioni introdotte quest'anno all'interno della stagione artistica del Teatro, vorrei sottolineare il fatto che la mia perplessità rimane visto che, non essendo io interessata al Teatrogiovani, agli spettacoli di prosa pomeridiani, ai concerti o al loro abbonamento, ma avendo rinnovato, come ogni anno, l'abbonamento serale di prosa, non ho potuto usufruire degli sconti effettuati agli altri spettacoli singolarmente.

Si tratta, come ricordato dalla lettera del direttore del Chiabrera dello «sconto del per tutti gli spettacoli di prosa, da a 28 mila e da 36 mila a 21 mila».

La mia non vuol essere una polemica, ma la semplice constatazione di una «contraddizione» presente all'interno delle numerose opportunità inserite nei programmi teatrali di quest'anno.

Vanessa Vallino, Savona

Un ringraziamento a équipe del S. Corona

Assieme ai miei familiari desidero ringraziare sentitamente il primario, professor Pellicci, la sua équipe medica e il personale infermieristico della Seconda Divisione di Chirurgia generale dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per le cure e l'assistenza prestatemi con grande professionalità e competenza.

Romano Mazzucco

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

QUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. **(da Varazze a Spotorno).**
Pietra Ligure: num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
di Albenga: tel. n. 167.556.585 **(da Cerisle a Andora).**
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

DI TURNO

SAVONA
Sono di dalle ore 8,30 alle 19,30:
Farina, via Giulio 15, tel. 840.24.58.
Fascie, via 24, tel.
San Francesco, corso Tardy e Benech 106, tel.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrara, Italia 153, tel. 019-
Sono inoltre reperibili:
Bonavia, via Vittorio Veneto 3, tel.
ALBENGA
Comunale, via Don Isola, tel. 51.701.
MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Maria, Mazzini 152, telefono 480.243.
S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Fontici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via Garello 65, tel. 554.045.
Comunale-Moreno, via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6 (Marina), telefono 692.670.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 019-
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 019-
PIETRA
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 629.021.
Bermano, via Diaz 2, tel. 660.209.
VARAZZE
San Nazario, piazza Maggio 11, tel.

STATO CIVILE

OTTOBRE

NATI. Virginie Bruno.
MORTI. Luigi Civelli, di 63 anni, abitante a Vado Ligure via in ospedale; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Bossarino.

Celestino ite, di 78 anni, abitante a Quiliano via Garzi; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di

Antonio Nicali, di 56 anni, abitante a Savona in via De Marchi; i funerali sono fissati per questa mattina alle ore 9,45, nella chiesa parrocchiale della Villetta.

La provinciale dell'Inpdap ha organizzato il progetto «Pensione subito» che è avviato con buoni risultati.

dipendenti di vari Stato collocati in pensione 1° ottobre, riceveranno il decreto di pensione definitiva senza passare attraverso la fase intermedia della liquidazione provvisoria e trattamento di quiescenza.

realizzazione hanno contribuito anche la Direzione provinciale del Tesoro e lo staff dipendenti Inpdap formato istruttori, liquidatori e revisori dei conti.

DA NON PERDERE

SAVONA

Lezione sull'Europa

Domani alle 16,30 nella Sala Paolo Cappa di via Dei Mille seconda lezione del organizzato dal Cif (Centro italiano femminile) e dall'Unione cattolica italiana insegnanti medi «La lunga marcia verso l'unità europea», lezione dal titolo «Il Consiglio d'Europa». Interverrà Carlo Russo, giudice della Corte europea dei diritti dell'uomo. **[p. p.]**

NOLI

Visitare San Paragorio

San Paragorio, chiesa romanica di grande valore storico, è nuovamente visitabile ai martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. **[a. r.]**

LOANO

Scuola di musica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica della scuola del corpo bandistico Santa Maria Immacolata. Informazioni alla scuola in via dei Gazzi tutti i giorni feriali dalle 16 alle 18. **[a. r.]**

Medici del San Martino in lotta contro il tempo: forse trovato un donatore in Lombardia

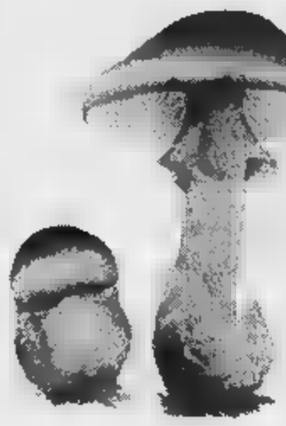
La vita del fungaiolo appesa a un filo

Il trapianto di fegato può salvare l'impiegato di Pietra

SAVONA. «Codice [redacted] per l'impiegato di Pietra Ligure avvelenato dall'«amanita phalloides» [redacted] che è ora ricoverato nel centro trapianti dell'ospedale San Martino di Genova, in attesa [redacted] un fegato nuovo.

Il codice [redacted] allarme è quello più alto, con la ricerca di un organo già estesa [redacted] tutta l'Europa. E' una lotta contro il tempo. «Le condizioni - hanno confermato ieri pomeriggio i medici dell'equipe del professore Umberto Valente - sono compatibili con il trapianto, ma non si può aspettare a lungo». L'uomo [redacted] inserito nella lista d'urgenza [redacted] ieri pomeriggio si [redacted] aperto [redacted] spiraglio: è stato trovato [redacted] donatore in Lombardia e i suoi familiari hanno già dato il benestare per l'espianto del fegato. Se l'organo dovesse essere compatibile, si avvierebbero subito le procedure per il trapianto. L'equipe del professore Valente [redacted] pronta per eseguire l'intervento già durante la [redacted]

L'impiegato di Pietra Ligure che ha [redacted] anni, [redacted] sposato [redacted] [redacted] ha figli, si è sentito male nella serata di domenica, dopo aver mangiato funghi da lui stesso raccolti. Forse non ha riconosciuto la terribile [redacted] velenosa «amanita phalloides» (nasce con facilità nell'entroterra del Savonese), anche se gli amici non riescono a spiegarselo: «E' sempre stato molto attento - dicono in paese - e soprattutto [redacted] distinguere i funghi commestibili da quelli velenosi».



E' ancora allarme nel Savonese per i funghi velenosi che hanno intossicato già sette persone

Il livello tossico dell'amanita phalloide, assunta anche in minime dosi, è tale che non ci sono cure per combattere i suoi danni devastanti al fegato e ai reni. Se si entra in una fase «acuta», l'unico modo per uscirne sembra essere il trapianto di fegato che va comunque effettuato rapidamente in centri specializzati. Sarebbe appunto il [redacted] dell'impiegato di Pietra ligure.

Migliorano invece le condizioni delle altre sei persone (una famiglia di Albenga) ricoverate negli ospedali di Sanremo, Imperia, Savona e Pietra Ligure. Ed è stato trasferito dal reparto di rianimazione a quello di semi-intensiva del San Paolo, il pensionato di 75 anni di Varazze che venerdì scorso [redacted] rimasto intossicato per aver mangiato un fungo velenoso. Intanto dall'Asl [redacted] lanciano un appello [redacted] non [redacted] prodotti del sottobosco che non si [redacted] e un consiglio. Quello, in caso di dubbio, di rivolgersi a [redacted] micologo, un esperto di funghi. Infine una precisazione da parte dei medici: non tutti gli avvelenamenti da funghi sono uguali e i sintomi sono quasi sempre nausea, vomito, dolori addominali.

Claudio Vimercati

Migliorano i famigliari

Agricoltore ucciso dallo sciame oggi funerali a Conna di Andora

[redacted] E' morto per arresto cardio-circolatorio, in seguito a gravi complicazioni, l'olivicoltore di Conna assalito improvvisamente da uno sciame di calabroni mentre lavorava in campagna. Nicola Garassino, 80 anni, [redacted] già vissuto in passato un episodio simile che lo aveva portato a capire la [redacted] forte reazione allergica alle punture di insetti. Uno sbalzo di pressione, dovuto anche alla concitazione e allo spavento e poi intossicazione e shock anafilattico hanno impedito ai soccorsi, seppur tempestivi di essere efficaci. Il decesso [redacted] avvenuto, lunedì pomeriggio poco tempo dopo l'improvviso assalto delle vespe, mentre il medico si apprestava a visitarlo. I funerali dell'uomo si svolgeranno oggi alle 15,30 nella parrocchia di Sant'Andrea nella frazione andorese di Conna, dove il pensionato viveva in via Paolo Cavassa.

L'allarme era stato dato, lunedì dopo le 16,30, alla polizia municipale. Nicola Garassino si trovava in compagnia della moglie Geronima Guardone, 75 anni, e del figlio Enrico, 37 anni, a lavorare per la raccolta delle olive nella sua tenuta. Mentre i tre stavano sistemando le reti tra albero ed albero l'olivicoltore è stato assalito dallo sciame di vespe. Gli insetti sono usciti all'improvviso dalla cavità di un olivo dove avevano nidificato. L'uomo è stato punto ripetutamente in fronte, al volto, alla testa ed in tutto il corpo. Moglie [redacted] figlio, anch'essi assaliti dallo sciame impazzito, hanno iniziato a correre nel tentativo di mettersi [redacted] riparo. [redacted] sono presto accorti però che il pensionato non aveva potuto fare altrettanto e si trovava a terra. Enrico Garassino gli [redacted] tornato incontro per aiutarlo. Una volta dato l'allarme, [redacted] sono [redacted] alla volta [redacted] Conna i carabinieri, due ambulanze della Croce bianca [redacted] Andora e i vigili del fuoco di Albenga. Vista la gravità della situazione è stato anche allertato un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. In mezz'ora l'elicottero ha raggiunto [redacted] zona, ma troppo tardi, considerate tutte le complicazioni scatenate dalle punture degli insetti. Il decesso [redacted] avvenuto tra le braccia del medico. Geronima Guardone e Enrico Garassino sono invece stati trasportati al pronto soccorso di Albenga da dove sono stati dimessi in serata. Le grosse vespe hanno punto in alcuni punti madre e figlio ma fortunatamente senza comportare forti reazioni.

L'oliveto di Conna dove è avvenuta l'aggressione dello sciame di calabroni

Lo morte di Nicola Garassino, che portava un cognome largamente diffuso a Conna, ha profondamente commosso non solo tutti i residenti nella frazione dell'entroterra ma anche moltissimi andoresi. E anche il modo in cui si è consumata la tragedia ha portato in città stupore e sgomento.

Massimo Boero

Finanza, indagini da Savona alle Baleari

Petrolio off-shore un vertice europeo

SAVONA. Si terrà presto un vertice a Madrid, tra i militari della Guardia Civil e la Guardia di Finanza di Savona, sul problema dei rifornimenti di gasolio off-shore, al di fuori delle acque territoriali. E a questo proposito si deve segnalare che la magistratura ha chiesto e ottenuto il sequestro di una motonave che incrociava al largo delle isole Baleari, in Spagna [redacted] che, secondo gli inquirenti, provvedeva a rifornire clandestinamente gli yacht d'altura che [redacted] trovavano all'ormeggio nei porti spagnoli e francesi.

Si tratta in effetti di una vicenda che potrebbe portare a imprevedibili sviluppi anche alla luce del fatto che i finanziari avrebbero ricostruito i movimenti dei presunti contrabbandieri di petrolio negli ultimi anni.

E' tra l'altro emerso che, per sfuggire a sequestri e blitz in alto mare, le navi utilizzate per i rifornimenti off shore avrebbero cambiato nome, equipaggio e bandiera [redacted] ritmi vertiginosi. E così la «North Star», nel volgere di pochi mesi si sarebbe ad esempio trasformata in «Norway Star», cambiando pure la colorazione di scafo e ponti superiori.

Anche la mappa del contrabbando potrebbe portare lontano, non solo nei porti spagnoli ma anche lungo le banchine dell'isola di Malta. Tra l'altro, anche le normative spagnole prevedono pene se[redacted] per il petrolio off-shore, ma solo di carattere amministrativo. A clienti e contrabbandieri, sorpresi dalla Guardia Civil, vengono contestate delle pesanti contravvenzioni.

Ormai, il problema, che è stato affrontato con efficacia dalla Guardia di Finanza di Savona nel corso dell'estate, ha superato il confine delle acque italiane per trasformarsi in una questione europea.

Il pericolo, petrolio a parte, è quello di trasformare la zona extraterritoriale in un potenziale supermarket galleggiante, fuori da ogni controllo.

[m. nu.]

In pretura il caso della savonese denunciata dal marito dopo l'espatrio in Costa Rica

Fugge col figlio minore, è condannata

Avrà la «condizionale» se riporta il bimbo in Italia

SAVONA. Un anno di carcere, con la sospensione condizionale subordinata all'obbligo di riportare il figlio minore in Italia entro il 30 giugno '99. E' la sentenza emessa ieri mattina dal pretore Alberto Princiotta nei confronti della savonese A.P., figlia di noti commercianti, accusata di sottrazione di minore per [redacted] trasferita in Costarica portando con sè il figlio.

La vicenda ha inizio nel maggio '95. A.P. (vengono riportate soltanto le iniziali per tutelare il minore) si trasferisce in Costarica, dove raggiunge i genitori, che avevano lasciato Savona un anno prima. La donna è sposata [redacted] M.C, di Albisola, impiegato. La coppia ha un figlio, all'epoca dei fatti di due anni e mezzo.

La donna parte con un biglietto di andata e ritorno. Ma [redacted] Savona non tornerà più. Il marito si rivolge al tribunale dei minori, ottiene il bambino in affidamento. Dice l'avvocato Marina Navarra, che assiste l'uomo: «Ci siamo rivolti all'ambasciata italiana in Costarica, ma la donna non è rientrata in Italia. Allora il mio cliente ha presentato una denuncia per sottrazione di minore. E' intervenuta l'Interpol, siamo ricorsi al tribunale dei minori del paese centroamericano, perchè applicasse la sentenza emessa [redacted] un tribunale italiano: la donna, così come i suoi genitori, sono risultati però irreperibili».

Si apre [redacted] procedimento presso la pretura penale di Savona. M.C. si costituisce parte civile. Ieri mattina, dopo un'integrazione dell'istruttoria, con l'audizione di testi, ci sono state le conclusioni delle parti. Il pm Daniela Veglia chiede la condanna a un anno e mezzo [redacted] la sospensione condizionale subordinata al rientro del bambino in Italia.

L'avvocato Paolo Verani, che difende l'imputata, si oppone.

Nella [redacted] arringa contesta la sentenza di affidamento: «Si è trattato [redacted] un decreto provvisorio del tribunale dei minori: oggi è decaduto per legge». E ancora: «Per sostenere [redacted] la sottrazione di minore non basta dire che il padre non ha possibilità di andare spesso in Costarica per vedere il figlio: l'ipotesi reggerebbe soltanto se il padre andasse in Costarica e gli venisse impedito di vederlo. Mi risulta invece che l'uomo sia andato a trovarlo, sia rimasto con lui una quindicina di giorni. Mi risulta anche che possa sentirlo al telefono».

«Non [redacted] più dove sia mio figlio», è quanto ha invece sostenuto M.C., che risulta ancora sposato con A.P.: la donna ha presentato due istanze di separazione, ma il tribunale ha congelato la causa, perchè non erano presenti entrambe le parti all'udienza.

[f. p.]

ALTARE

Dieci mesi per rapina

Il giudice per le indagini preliminari di Savona Francesco Meloni ha condannato, con il rito del patteggiamento, a 10 mesi e 20 giorni di carcere Tiziana Garelli, 33 anni, di Altare. La donna era accusata di rapina ai danni della farmacia Centrale di Savona. L'imputata aveva minacciato tre addette con una siringa, dicendo di averla appena usata [redacted] minacciando di pungerle. Aveva altresì affermato di essere affetta da Aids (un'invenzione, avrebbe spiegato in seguito la stessa, per rinforzare [redacted] minaccia). Era riuscita così ad impossessarsi di alcune confezioni di medicinali. Era fuggita ed era stata in seguito bloccata. Tiziana Garelli era successivamente incorsa in altre disavventure giudiziarie, in particolare due evasioni dagli arresti domiciliari. La prima, commessa per accompagnare il figlio al mare; la seconda, per acquistare alcuni farmaci a lei necessari. **[f. p.]**

Per i posti di lavoro

Urbe, intervento della Regione sul caso Mawel

URBE. «La Regione si occuperà del caso della "Mawel Industriale" nel tentativo [redacted] garantire l'occupazione». Lo afferma il sindaco di Urbe, Franco Di[redacted]ni, dopo l'incontro con la Commissione regionale presieduta da Arturo Ivaldi.

Spiega [redacted] sindaco: «Sia la Commissione, sia l'assessore all'Industria, Mario Margini, hanno dato la loro disponibilità per cercare soluzioni di carattere occupazionale». Prosegue: «Una presa di posizione di fondamentale importanza, anche perchè solamente garantendo i posti di lavoro, il paese potrà avere un futuro». Già nelle scorse settimane, Dimani aveva espresso forti preoccupazioni [redacted] dopo l'annuncio da parte della direzione della fabbrica, che opera nel settore dei motori elettrici, che l'azienda rimarrà a Urbe sino al gennaio del Duemila. La fabbrica dà lavoro a [redacted] centinaio di dipendenti e nel caso di un trasferimento, il rischio, secondo il sindaco, è che il paese «venga abbandonato specie dai giovani». **[l. b.]**

Da oggi La Stampa riserva ai lettori un completo servizio di informazioni

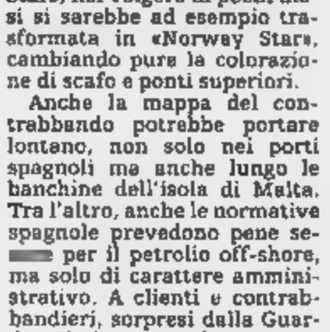
Un nuovo numero per gli abbonati

Ragguagli su tariffe e scadenze 24 ore su 24

Novità in arrivo per gli abbonati a «La Stampa». Da oggi è infatti attivo un nuovo numero telefonico [redacted] loro dedicato: 011-56381. Si tratta di un servizio che comunque nell'immediato non sostituisce completamente i vecchi numeri telefonici. Questi resteranno pertanto [redacted] attivi per alcune settimane.

Con il nuovo numero si possono ottenere informazioni su tariffe, modalità di pagamento, scadenze [redacted] effettuare rinnovi, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. Anziché recarsi agli aportelli si può quindi gestire comodamente da casa il proprio abbonamento.

La grande novità consiste in un sistema che, utilizzando uno speciale impianto telefonico, riduce i lunghi e noiosi (oltre che costosi) tempi di attesa all'apparecchio. E' però importante, prima di telefonare, tenere sottomano il proprio codice abbonato. Attraverso le sette cifre che p[redacted] al sistema di identificare immediatamente i dati [redacted] ogni abbonato, [redacted] che, quando viene richiesto, devono semplicemente essere digitate sulla tastiera del telefono, evitando così ogni possibilità [redacted] errore. [redacted] tuttavia preferite colloquiare direttamente [redacted] gli operatori potete continuare [redacted] farlo. Questo nuovo sistema automatico di acquisizione delle richieste degli abbonati non elimina la possibilità, per chi lo desidera, di contattare il giornale nel modo tradizionale.



Gli orari per chiamare sono i seguenti: da lunedì a venerdì ore 9-12,30 e 14-18; sabato ore 9-12,30.

E per chi intende chiamare «fuori orario? Può farlo. Ventiquattr'ore su ventiquattro è infatti attivo un servizio completamente automatico che vi farà risparmiare tempo. Chiamando quando più vi fa comodo potrete ottenere informazioni su tariffe [redacted] modalità [redacted] pagamento e potrete inoltre rendere operative, dopo due giorni, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento.

In questi giorni tutti gli abbonati stanno ricevendo direttamente a casa una lettera con tutte le informazioni dettagliate per poter utilizzare [redacted] meglio questo [redacted] servizio. Un'opportunità in più per scegliere liberamente, rapidamente e con facilità [redacted] gestire il proprio abbonamento [redacted] «La Stampa».

Tra i sospettati c'è sempre Donato Bilancia: il suo difensore annuncia nuove rivelazioni

Omicidio di Albenga, ripartono le indagini

Affidate ai carabinieri, sono state estese a tutto il Nord Italia

PENALE L.

A giudizio Casanova

Il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha rinviato a giudizio Federico Casanova, [redacted] anni, il noto imprenditore nativo di Finale Ligure, che risulta oggi residente a Coriale [redacted] domiciliato in Francia, già a capo di imprese attive nel settore del petrolio e dello smaltimento dei rifiuti. Sarà processato il 16 giugno '99 in tribunale con l'accusa di falso in atto giudiziario e di falsa attestazione, reati nei quali sarebbe incorso dichiarando al tribunale di aver effettuato un risarcimento danni in realtà non compiuto nei termini richiesti. Il reato sarebbe stato commesso [redacted] Casanova nel maggio '94, nel corso del pro[redacted] incentrato sullo scandalo dello smaltimento dei rifiuti speciali del Santa Corona, che aveva visto l'imprenditore imputato di abuso d'ufficio patrimoniale e truffa aggravata: Casanova, proprio sulla base della dichiarazione dell'avvenuto risarcimento danni all'amministrazione dell'ospedale Santa Corona, tramite accredito bancario di 82 milioni emesso dalla «Servizi Ecologici Srl», aveva chiesto [redacted] ottenuto la possibilità di patteggiare la pena. E così facendo, secondo l'accusa, aveva indotto in errore il pubblico ministero, che non si opponeva alla richiesta, nonchè il tribunale, che emetteva la sentenza di patteggiamento. **[f. p.]**

SAVONA. Si riapre in procura il fascicolo sul delitto di Donika Hoxhollari, la prostituta [redacted] nese uccisa a colpi di pistola nel febbraio '97 ad Albenga. Un omicidio che vede ancora sospettato Donato Bilancia, il presunto serial killer della Liguria, che tuttora rimane iscritto nel registro degli indagati anche per questo omicidio.

Le [redacted] indagini [redacted] state affidate ai carabinieri dal nucleo operativo della Compagnia di Savona. Uno dei compiti affidati loro dai magistrati è quello di passare in rassegna i delitti commessi negli ultimi tempi nel Nord Italia, che potrebbero [redacted] aspetti simili, o comunque assonanti, c[redacted] quello di Donika Hoxhollari.

[redacted] cerca, [redacted] particolare, una pistola. Un'arma che potrebbe avere la stessa «impronta» della pistola utilizzata dall'assino della prostituta albanese. Se la ricerca si rivelasse fortunata, si potrebbero aprire allora nuovi scenari. Senza escludere, a priori, lo stesso Bilancia. Quest'ultimo, però, ha sempre negato di aver avuto a che fare con il delitto Donika. Omicidio che comunque, secondo quanto scritto dal procuratore generale, è da considerarsi «isolato» rispetto agli altri.

Intanto Bilancia ha chiesto un [redacted] incontro con l'avvocato difensore Nino Marazzita. Dovrebbe tenersi dopodomani, secondo quanto dichiarato dal legale, che ha anche annunciato nuove rivelazioni del suo cliente, il quale avrebbe sollecitato [redacted] colloquio [redacted] il pm Enrico Zucca. Di un incontro con Bilancia ha parlato anche il senatore Alessandro Meluzzi, che venerdì ha visitato il carcere di Chiavari. Lapidaria l'amministrazione: «Il senatore ha chiesto un colloquio con il detenuto, ma il pm non lo ha autorizzato». **[f. p.]**

«Sembra un prefetto e ha preso di mira gli operatori commerciali»

La Lega contro i vigili urbani

Alassio, nel mirino il nuovo comandante

ALASSIO. «Chiediamo al sindaco di intervenire prontamente affinché i compiti di polizia urbana siano gestiti [redacted] metodi più aderenti alle regole [redacted] scritte [redacted] una comunità, in modo meno arrogante e fiscale. E, ove questo non sia possibile con la figura dell'attuale comandante, che queste funzioni siano affidate ad un collaboratore più in linea con i principi che ispirano il nostro movimento [redacted] l'attuale amministrazione alassina». L'attacco diretto arriva dal segretario della sezione locale della Lega Nord Ernesto Tassara. [redacted] documento si spiegano [redacted] motivazioni della richiesta: «La sezione alassina della Lega Nord non ha l'abitudine di interferire nell'azione amministrativa comunale. Tuttavia il malumore crescente [redacted] diffuso tra le persone di ogni categoria circa [redacted] modo di gestire i compiti della polizia urbana, [redacted] induce, sia come cittadini [redacted] come rappresentanti del nostro movimento politico, ad alcune considerazioni. Le leggi di una comunità hanno come fine il bene [redacted]. Le sanzioni, che devono [redacted] l'ultima ratio in un regime di democrazia liberale, sono [redacted] dei mezzi per indurre al rispetto delle regole». L'ultimo episodio, a cui si fa riferimento, è quello delle fioriere, esposte sul suolo pubblico [redacted] da una ventina [redacted] commercianti [redacted] borgo Barusso, [redacted] verbalizzate perché non era stata presentata regolare domanda.

[redacted] comandante Andrea Frumento

La riflessione [redacted] Tassara si fa più dura: «Il comando di polizia di Alassio sembra aver dichiarato guerra ai cittadini alassini, prendendo di mira, in particolare, le categorie commerciali e turistiche. Il nuovo comandante [redacted] ci sembra quasi un prefetto, rappresentante di un potere estraneo alla comunità alassina. La Lega è con gli alassini: le sue amministrazioni hanno ben chiaro il senso dell'appartenenza alla comunità». **[m. br.]**

Sabotati i ripetitori Rai

Tagliati i cavi di alimentazione sui pali del Monte Pisciavino

ALASSIO. L'attentatore-sabotatore ha colpito ancora sul monte Pisciavino. Nelle primissime ore di ieri mattina il segnale dei canali Rai è stato nuovamente oscurato nella Baia del Sole per il tranciamento di un cavo avvenuto nei pressi del ripetitore sistemato in zona collinare. Il grave episodio non è stato rivendicato in alcun modo.

Gli agenti del commissariato di Alassio, in collaborazione con i carabinieri, hanno [redacted] dotto i primi accertamenti ieri mattina per cercare di capire se il fatto abbia il valore di un attentato alle reti nazionali oppure sia semplicemente il gesto [redacted] qualcuno che si diverte periodicamente a creare scompiglio [redacted] disagi via etere. [redacted] cavo tranciato di netto è un cavo d'alimentazione esterno che conduce energia elettrica alla cabina del ripetitore posto sul monte Pisciavino. Il danno, riscontrato dalle forze dell'ordine, è stato riparato nelle prime [redacted] di ieri pomeriggio e ha richiesto l'intervento di alcuni tecnici della Rai. Le indagini vengono [redacted] portate avanti dalla polizia.

Il 16 settembre del 1996 e il 27 aprile del 1997 si erano verificati i primi episodi in tal senso al ripetitore Rai che si trova alle spalle del complesso «Puerta del sol». Alcune frasi inneggianti alla Padania (trovate in zona, in tempi [redacted] boicottaggio al canone Rai) avevano anche fatto pensare ad [redacted] eventuale matrice politica dei gesti. All'inizio di giugno del 1997 ignoti avevano danneggiato [redacted] prima volta l'impianto sul monte Pisciavino conficcando alcuni chiodi in una cavo [redacted] trasporto del segnale televisivo. Successivamente, il 3 luglio, qualcuno aveva addirittura confezionato [redacted] finta carica di esplosivo. I candelotti [redacted] altro che tubetti di plastica sistemati con il nastro adesivo ai piedi del traliccio di quel ripetitore. Ancora di recente, circa due mesi fa, i carabinieri hanno trovato un bastone inserito nella ventola di aerazione dell'impianto di trasmissione del segnale televisivo. **[m. br.]**

Il pilota della Ferrari è interessato all'acquisto

Un aereo Piaggio P180 «conquista» Eddie Irvine

[redacted] L. Dalle rosse Ferrari al nuovo velivolo della Piaggio. Eddie Irvine, secondo pilota [redacted] Maranello, sta infatti per acquistare un Piaggio «P 180». La buona notizia è trapelata ieri dalla fabbrica di Finale. Irvine [redacted] visto in questi giorni alla Piaggio di Genova. Se la vendita, come sembra, andrà in porto sarà un gran colpo per l'immagine dell'azienda, un biglietto da visita anche per la nuova proprietà che ha un Ferrari (Pietro) fra gli amministratori.

Il [redacted] 180, un moderno velivolo da 7 posti oltre al pilota, [redacted] da sempre considerato un piccolo «gioiello» per la categoria affari. A condizionare il suo lancio sul mercato gli alti costi di produzione. La Piaggio ha già studiato la reindustrializzazione che consente di avere un prezzo di vendita «in linea con il mercato». I modelli attualmente in produzione hanno [redacted] costo finale compreso fra gli [redacted] e i 10 miliardi. Gli optional condizionano il costo. Il P [redacted] è assemblato nello stabilimento di Sestri, a Finale ne vengono prodotte [redacted] parti. Un'altra buona notizia per i futuri carichi [redacted] lavoro Piaggio è arrivata ieri da Genova. L'azienda potrebbe avere la commessa per la revisione [redacted] dei Canadair. Una prova sarà fatta in questi giorni.

Sembrano invece superati i timori per i recenti contrasti diplomatici fra Italia [redacted] Turchia che [redacted] andati un passo dalla rottura dopo [redacted] riunione, del parlamento turco in esilio, a Montecitorio. La situazione internazionale poteva avere un riflesso diretto sull'imminente ingresso della turca Tushav come socio di maggioranza nella nuova proprietà. L'azienda si chiamerà Piaggio Aero Industries.

Il passaggio ufficiale ci dovrebbe essere a fine ottobre, [redacted] forse a novembre. Si è costituita la nuova spa che per il 51 per cento è controllata proprio dalla turca Tushav e per il 47 dal gruppo Buitoni. Poche settimane fa le conferme di tutte le commesse, fra questi 12 P 180 per lo Stato italiano e 16 C 166 per il governo turco. Forse entro l'anno il ritorno in fabbrica di tutti i piaggisti in cassa integrazione. **[a. r.]**

Eddie Irvine interessato all'acquisto [redacted] jet P180 prodotto dalla Piaggio

Ora viene contestata l'ipotesi di creare pochi poli scolastici

Gli accorpamenti nel Finalese fanno discutere gli studenti

FINALE L. «Le nostre scuole non vanno smembrate. Si chiede un unico polo di tipo "verticale" che metta assieme materna, elementari [redacted] medie». Rosangela Viani, assessore alla pubblica istruzione di Pietra Ligure, replica alle voci di possibili fusioni della media cittadina con quella di Loano e di altre località limitrofe. E' solo uno degli aspetti che fa discutere della riforma degli istituti scolastici che ha preso il via [redacted] che potrebbe già essere definito entro l'anno.

Spiega l'assessore Viani: «A Pietra abbiamo gli edifici [redacted] polo scolastico che unito sarebbe di poco superiore ai [redacted] alunni. Si deve tener presente che in questa realtà gravitano anche la media e le elementari di Borgio e tutte le altre scuole della val Maremola. Anche per ragioni geografiche è giusto accorpare per città i vari circoli e istituti». Questa sembra [redacted] la strada preferita in quasi tutto [redacted] Finalese. Borghetto, ad esempio, conferma di [redacted] chiesto un unico polo scolastico fra materna, elementari e medie, compreso l'entroterra della val Varatella (539 alunni). Già è stato deciso il trasferimento in un unico edificio delle scuole dell'obbligo. Più semplice la situazione a Loano dove potrebbero essere ridotti [redacted] due i poli scolastici. Il primo sarebbe quello per gli istituti commerciali per geometri e ragionieri (già assieme nell'ex colonia Città di Torino) e il secodo quello che mette assieme medie ed elementari (853 alunni). La fusione fra geometri e ragionieri (695 studenti) è cosa certa.

Discussione più aperta a Finale Ligure. Fra le tante ipotesi fatte quelle più accreditate vedono l'unione dell'Istituto alberghiero con l'Ipsia professionale di Finalborgo (572 studenti), l'unione della scuola media Ghiglieri-Aycardi con il liceo scientifico Issel (679), [redacted] il mantenimento di un unico Circolo didattico (736). Piace invece poco la proposta di mettere assieme i tre istituti superiori. Ma sul destino della media ci [redacted] molti dubbi.

Le varie ipotesi di collegare in «orizzontale» gli istituti del Finalese [redacted] piace. [redacted] tratterebbe [redacted] mettere assieme scuole medie di località limitrofe. Fra le ipotesi, poco caldeggiata, un'unica media Borghetto-Loano-Pietra ed entroterra con 722 alunni. Tutte le proposte (sono 5, ognuna con la previsione di 6 o 7 poli scolastici) sono state raccolte dal Distretto scolastico ed inviate in provveditorato. A decidere sarà anche l'assemblea dei sindaci. Le scelte finali ricadranno infatti, dal punto di vista dei costi, su Comuni e Provincia. **[a. r.]**

Rosangela Viani assessore a Pietra spiega i progetti per [redacted] polo scolastico

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Presta soldi [redacted] una coppia, a giudizio per [redacted]

E' stato rinviato a giudizio dal gip Giuseppe R., 54 anni, di Pietra Ligure con l'accusa di aver chiesto [redacted] una coppia di Loano interessi usurari pari al 57 per cento [redacted] un prestito di 39 milioni. Il processo nel giugno '99. **[a. r.]**

[redacted] L.

Quattro fucili sequestrati dalla polizia provinciale

Quattro fucili sono stati sequestrati. E' il risultato dei controlli eseguiti nel fine settimana dalle guardie della polizia provinciale nel Finalese e nell'Albenganese. [redacted] fucili sono stati sequestrati ad alcuni cacciatori che sono stati sorpresi con un numero eccessivo di cartucce. **[a. r.]**

[redacted] V.

[redacted] 15 i funerali del mobiliere Gian Franco Altafini

Si svolgeranno oggi alle 15 nella Chiesa di Gesù Redentore, i funerali di Gian Franco Altafini, [redacted] anni, noto e stimato mobiliere [redacted] Borgio Verezzi. Altafini [redacted] deceduto l'altra sera, dopo una lunga malattia, nella clinica ematologica universitaria del San Martino [redacted] Genova. **[a. r.]**

[redacted]

Tasse agricole, interviene il senatore Avogadro

«Tenete conto delle diverse realtà che compongono [redacted] quadro agricolo nazionale e del Ponente ligure come zona svantaggiata». Questa in sintesi l'interrogazione inviata nei giorni scorsi all'ex-presidente del [redacted]iglio e all'ex-ministro dell'agricoltura [redacted] senatore Roberto Avogadro. **[m. br.]**

Scontro in centro

Incidente stradale in via Torino grave un giovane

ALBENGA. Incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, ieri mattina in via Torino. S.G., [redacted] anni, residente ad Albenga è stato investito da un camion. La dinamica dell'episodio [redacted] le responsabilità sono da chiarire. Le condizioni del giovane trasportato da un'ambulanza della croce bianca al pronto soccorso di Albenga non sono state giudicate gravi dai medici.

Ieri intanto è stata trasportata [redacted] a Genova-Pegli la salma [redacted] Riccardo Brauin, [redacted] anni, morto in seguito ad un tragico incidente avvenuto lunedì poco dopo le [redacted] sulla A10. [redacted] giovane si trovava all'altezza della galleria Santa Libera nella corsia che [redacted] in direzione di Ventimiglia. Per cause da accertare il motociclista ha perso il controllo del mezzo di grossa cilindrata per poi cadere rovinosamente a terra. Nell'incidente sono rimaste coinvolte alcune auto ed un furgone. **[m. br.]**

ECONOMICI

[redacted] entroterra Albenga [redacted] locali doppi servizi taverna box giardino. L. 20 milioni contanti, mutuo. Tel. 0182. 213. 71.

[redacted] entroterra, villette 5 [redacted] doppi servizi, taverna, box, giardino. L. 20 milioni contanti, mutuo. Tel. 0182. 213. 71.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

La fabbrica non ha ancora un acquirente. Miliardi per bonificare l'area

Cengio, l'Acna rischia la chiusura

L'ultimatum dell'Enichem non lascia dubbi

CENGIO. Conto alla rovescia per lo stabilimento Acna di Cengio? Pare proprio di sì, perchè l'ultimatum dell'Enichem non lascerebbe spazio ad alternative. O [redacted] trova un acquirente, oppure la fabbrica è destinata alla chiusura. Un ultimatum che trova conferme anche negli ambienti sindacali.

Ecco [redacted] dice Pino Congiu della Uil: «Il gruppo chimico [redacted] stato chiaro. L'Acna o si vende o viene chiusa. E per questa [redacted] gione, che naturalmente crea forti prepoccupazioni fra i dipendenti, abbiamo chiesto un incontro in tempi brevi con i "vertici" dell'Enichem».

In attesa [redacted] eventuali sviluppi, nei giorni scorsi l'assessore regionale Nicolò Alonzo ha parlato di un possibile acquirente, una società italiana, che sarebbe interessato a rilevare l'azienda. «A questo proposito, comunque, [redacted] vi è nulla di concreto. Il sindacato, sinora, non è stato messo a conosenza di nulla. Tuttavia, speriamo di poter aver[redacted] maggiori informazioni al più presto», aggiunge Congiu. Si tratta di una eventualità dell'ultim'ora, anche perchè l'Enichem ha ufficialmente dichiarato che sino alla fine del mese scorso non aveva trovato acquirenti.

Intanto, in tema [redacted] bonifica dell'area su cui sorge la fabbrica, il ministero dell'Ambiente si è detto disponibile a versare 155 miliardi, ovvero la metà della somma [redacted] all'at-[redacted] del programma [redacted] intervento.

Insomma, il futuro dei circa 300 dipendenti, a tutt'oggi [redacted] più che mai incerto. Anche perchè la crisi di governo, per il caso-Acna potrebbe determinare ulteriori slittamenti delle decisioni che, nonostante il trascorre[redacted] degli anni, non sono ancora state adottate in maniera concreta e definitiva. [l. b.]

Lo stabilimento Acna di Cengio

Dissequestro alla cartiera

Dopo l'infortunio [redacted] operaio riprende il lavoro [redacted] Murialdo

MURIALDO. Dissequestrato il macchinario alla cartiera «Bormida» dal quale, nei giorni scorsi, si era staccata una bobina che ha colpito un dipendente, provocandogli un[redacted] frattura [redacted] bacino.

Il provvedimento di dissequestro è [redacted] firmato ieri mattina dal magistrato che si [redacted] occupato del caso, Maurizio Picozzi.

Spiegano alla direzione della cartiera: «Con ogni probabilità, l'incidente è stato determinato da un errore umano. Tuttavia, la produzione [redacted] ha subito rallentamenti e la situazione, sotto il profilo delle lavorazioni, [redacted] proseguita del tutto regolarmente».

I dirigenti della cartiera, intanto, [redacted] disposizione del magistrato che si occupa della vicenda dovranno provvedere ad alcuni interventi per garantire maggiore sicurezza ai lavoratori.

Il sequestro del macchinario era stato deciso dal giudice dopo un sopralluogo effettuato dai funzionari dell'Asl che [redacted] vano rilevato che le misure [redacted] sicurezza, in quel caso, non erano sufficienti. Di qui il provvedimento che nella mattinata di ieri [redacted] stato revocato con la clausola che la direzione provveda a far installare un dispositivo in grado di evitare eventuali rischi ai lavoratori.

Intanto, sempre in riferimento alla cartiera «Bormida» che, in passato, era stata più volte al centro di accese polemiche da parte degli abitanti per problemi legati all'inquinamento atmosferico [redacted] del fiume, la direzione aziendale ha predisposto un piano di intervento che comporta un costo di centinaia di milioni [redacted] che, in parte, [redacted] già stato attuato.

Un programma che [redacted] stato richiesto anche dai dipendenti per poter migliorare la qualità della vita sul posto di lavoro. Richieste che erano [redacted] al centro di alcuni scioperi [redacted] che avevano visto i lavoratori incrociare le braccia per diversi giorni.

La cartiera di Murialdo, inoltre, per mesi aveva avuto innumerevoli problemi provocati dai danni dell'alluvione di quattro [redacted] fa.

Il ponte che collegava la fra-[redacted] allo stabilimento, infatti, era crollato e al suo posto [redacted] stato installato un ponte militare che, tuttavia, non sempre, era in grado di far fronte alle esigenze della fabbrica. [l. b.]

La cartiera di Murialdo

Nuovi nomi sulla carta geografica

Bocchetta di Altare non Colle di Cadibona

[redacted] Il colle [redacted] Cadibona cambia ufficialmente nome. Da [redacted] verrà denominato «Bocchetta di Altare». Non solo, [redacted] il nuovo toponimo verrà inserito anche nella prossima edizione cartografica dell'Istituto geografico militare [redacted] Firenze, accogliendo così la richiesta del sindaco.

Idalda Brondi, infatti, nell'agosto scorso aveva richiesto la correzione del nome, in seguito al ritrovamento da parte di Ernesto Saroldi di una delibera del Consiglio comunale del novembre '90 - allora la giunta era capeggiata da Olga Beltra[redacted] - con cui [redacted] stato approvato all'unanimità di denominare il Passo che mette in comunicazione la Val Bormida [redacted] Savona, «Bocchetta», nome che corrisponde alla tradizione più antica in base ad una serie di approfonditi studi.

E proprio [redacted] tale denominazione, in passato, Riccardo Ricchebuono, ex maestro elementare, morto alcuni anni fa, aveva dato vita ad un'autentica «battaglia» in seguito [redacted] studi certosini di cui si era occupato in prima persona. Poi, la delibe[redacted] che risale a otto anni fa, ma che non aveva avuto alcun seguito, [redacted] ora la richiesta del sindaco [redacted] la risposta affermativa da parte dell'Istituto geografico militare.

Non solo, ma anche il «Touring Editore» ha accolto la proposta avanzata mesi fa dalla Brondi, dal consigliere comunale delegato alla Cultura, Pie[redacted] Oliveri, [redacted] da Ernesto Saroldi, profondo conoscitore [redacted] storia locale, di inserire Altare nella «Guida vacanze» «Riviera di Ponente. Da Arenzano a Ventimiglia». La località, infatti, [redacted] stata «dimenticata» [redacted] profondo rammarico degli altaresi. E ora, in una lettera ai firmatari della proposta, la responsabile di «Guida vacanze», Gemma Mattei, «dispiaciuta» per l'omissione, assicura che il paese, culla dell'arte vetraria, verrà inserito nella pubblicazione «in occasione della prima ristampa del volume». [l. b.]

Idalda Brondi, sindaco di Altare

[redacted]

CAIRO M.

Sono in forte ritardo i lavori in via Arpione

Polemiche per i cantieri [redacted] singhiozzo» in via Arpione. I residenti minacciano una raccolta [redacted] firme [redacted] dirizzare in Comune contro i ritardi che stanno ormai caratterizzando i lavori per la regimentazione delle acque e che hanno «sventrato» la traversa di corso Dante. [m. ca.]

CARCARE

L'assessore regionale [redacted] la visita

E' slittata al giorno [redacted] la visita dell'assessore regionale al commercio Mario Margini in merito al problema dei Centri integrati di via, che era in programma per oggi. Intanto, l'altra sera si [redacted] svolta una riunione dei commercianti che aderiscono al Consorzio «Il Negozio». [l. b.]

[redacted] M.

[redacted] dal team «Birra Forst»

Il team cairese «Birra Forst» si è aggiudicato il torneo di baseball organizzato dalla società Multidea precedendo «Dick Dastardly» Cairo e «I Boscaioli» di Mallare. La squadra, formata da Domeniconi, Scasso, Briatore, Sechi, Ceppi, Amato, Colla, Goslino, Tardito, Tarigo, Bumbaca, Petrini, Montobbio R., Montobbio D., Delfino e Testa, nella finale ha letteralmente sbaragliato gli avversari, imponendosi per 18 a 4. [m. ca.]

BORMIDA

Giallo [redacted]: [redacted] per i risultati dell'autopsia

Si conosceranno [redacted] giorni i risultati delle perizie affidate ai carabinieri del Cis di Parma in merito alle [redacted] dell'incendio che ha ucciso Romano Oliveri, il bracciante-custode trentunenne di Bormida, trovato carbonizzato nella sua auto dieci giorni fa. [l. b.]

ALTARE

[redacted] segnaletica più precisa dal forte Tecci

Dopo la riapertura al traffico della ex Statale che attraversa il forte Tecci, la lista «Progressisti con Altare», capeggiata da Carla Zicari, propone che nei pressi della galleria venga installata una segnaletica più precisa: «Quella attuale non [redacted] sufficiente». [l. b.]

[redacted]RO M.

Migliora in Val [redacted] la qualità dell'aria

Migliora [redacted] qualità dell'aria in località Farina, [redacted] Cairo Montenotte, [redacted] Carcare, e a Cengio nella zona degli impianti sportivi. Dai dati rilevati dal Centro operativo provinciale, infatti, la qualità è stata giudicata «buona». [l. b.]

CENGI[redacted]

[redacted] laboratori Asl la qualità dell'acqua

Attesa per i risultati delle analisi effettuate dall'Asl sull'acqua [redacted] Cengio dopo che è stata ritenuta non potabile. Dice il sindaco, Sergio Gamba: «La situazione [redacted] tornando alla normalità. N[redacted] vi [redacted] no problemi particolari. Ora, tuttavia, attendiamo gli esiti dei controlli per poter [redacted] l'ordinanza». [l. b.]

Nel mirino Dotta

Cengio, [redacted] sull'acquedotto

CENGIO. Replica al vetriolo del sindaco Sergio Gamba alla richiesta esternata [redacted] consigliere Dotta di [redacted] consiglio straordinario sull'emergenza idrica. Gamba accusa infatti Dotta [redacted] «predilizione per le dichiarazioni roboanti utilizzate per fini strumentali».

Gamba rinfresca poi la memoria a Dotta, che nel corso della legislatura '86-'90 era un suo assessore, ricordandogli il finanziamento di 640 milioni ottenuto per realizzare una rete idrica intercomunale. «Opere - prosegue Gamba - realizzate nei primi Anni '90, quando ero consigliore di minoranza, [redacted] che sono ancora inutilizzate per il rifiuto del Comune di Roccavignale a concedere i prelievi dal rio Zemola. Rifiuto che gli allora amministratori cengesi, alcuni dei quali nell'attuale minoranza, subirono passivamente». Gamba, ricordato il diktat imposto dalla Provincia [redacted] Cuneo alla convenzione fra Cengio e l'Acquedotto delle Langhe, invitai Dotta «ad usare maggiore prudenza». [m. ca.]

Nella [redacted] S. Donato

Cairo, polemiche [redacted]

CAIRO M. Scuolabus: verrà potenziato il servizio [redacted] il quartiere del Buglio, ma a San Donato infuria la protesta. A lamentarsi sono i genitori i cui figli possono usufruire del servizio solo al ritorno da scuola, mentre al mattino presto devono utilizzare i [redacted] pubblici, con doppia spesa

«La normativa - risponde il vice sindaco Vieri - ci impone l'istituzione di un [redacted] scuolabus solo per le zone [redacted] servite [redacted] bus di linea. In questi casi, ad esempio per un alunno residente in località Cummi, predisponiamo addirittura un servizio [redacted] hoc, [redacted] un'autovettura. Non così S.Donato, che è invece servito dai bus di linea e per il quale riusciamo ad organizzare solo la corsa del ritorno». Il servizio scuolabus era [redacted] rivoluzionato lo scor[redacted] anno sia per problemi di gestione del personale, sia per questioni di orario. [m. ca.]

EVENTO DI IMPORTANZA MONDIALE

ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNAZIONALE
SANREMO in rosa
[redacted] TURISTICA, CULTURALE E COMMERCIALE

il presidente Alberto Pranter
presenta

1° Festival Mondiale delle Orchestre Sinfoniche

Grande Gala di Inaugurazione

Con l'Orchestra Sinfonica di Vienna

TEATRO ARISTON DI SANREMO
Giovedì 29 ottobre 1998 • ore 20,45

Sono disponibili i biglietti

Per prenotazioni e informazioni:
Sanremo in rosa: Corso Matuzia, 13 - 18038 Sanremo • Tel.: 0184/69.52.96 - Fax: 0184/69.62.59

Sudamerica al Gilda di Varazze, al Manhattan Inn di Loano e al Vip di Alassio

Rock e covers per divertirsi

Notte a tutto live a Vado Ligure e Cosseria

Rock [redacted] covers al The Killer's di Cosseria, mercoledì sud americano al dancing Vip di Alassio, nuova apertura con il rock melodico [redacted] Dau Baci di Vado Ligure, genere latino anche al Gilda di Varazze e scuola di ballo al dancing Manhattan Inn a Loano. Questa la notte.

[redacted] Mercoledì sera all'insegna dei ritmi latini al Gilda.

[redacted] **M.** Ritrovi al Pampano, all'osteria La Madonna e ai Tuttifrutti.

[redacted] **S.** Ritrovi al Pilar [redacted] al Med.

[redacted] Ritrovo giovane all'Airone Nero, ex Flibus.

COSSERIA. Alla birreria The Killer's Inn serata live rock e covers con il duo «Overnight».

[redacted] **L.** Musica [redacted] ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

SAVONA. Mariano Maio «live» Al Pirata. Ritrovo al Negrita Music Club Arci (zona porto). Mercoledì sera liscio e revival a Le Chat. Ritrovi in settimana alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto (piano bar) e al Tnt.

VADO L. Rock melodico del gruppo genovese dei «Dialma» al Dau Baci che propone nuove aperture ad inizio settimana.

FINALE L. Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero [redacted] al Vittoria.

PIETRA L. Brasserie Iguana in via Chiazzari. Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico: dal giovedì lap dance con dj. Discobar In e Out. A novembre il dancing Malibù [redacted] trasferisce sul lungomare.

[redacted] Al dancing Manhattan Inn, da oggi, la scuola di ballo latino e non in memoria [redacted] «Flavio Borzone», diretta da Mauro e Gianluca. Ritrovo con messaggeria al Calderone del Dagda birreria. Karaoke al Poseidon. Liscio [redacted] revival al dancing Saitta.

[redacted] Ritrovi al Rock Bank Caffè e a Le Macine.

[redacted] Salsa, merengue, bachata con l'animazione di Ulisses Dominguez e alla consolle Rudy Mascheretti nella «febbre latino-americana» al dancing Vip. Ritrovi in settimana [redacted] Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotty al Caos [redacted] La Tavernetta.

[redacted] Ritrovo alla tavernetta Saraceno [redacted] all'Happy Night pub.

[redacted] Prosegue il tradizionale «Oktoberfest» della Casa del Priore. [a. r.]

Giovedì notte tra live e sudamerica [redacted] locali della provincia [redacted] Savona

La «Riviera dei cineforum»

Al via una lunga serie di rassegne con le pellicole di grande qualità

ALASSIO. «Tu Ridi» di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese e Sabrina Ferilli, inaugura il 22 ottobre prossimo «A tutto schermo» la rassegna del cinema Ritz di Alassio. E' il secondo cineclub che prende il via in autunno in Riviera dopo il ciclo storico dei «Giovedì dell'Ambra» di Albenga. Nelle prossime settimane saranno presentati anche le rassegne, di inizi[redacted] settimana, all'Ondina di Finale e al Loanese di Loano. In tutti i casi il tentativo è quello di proporre, con biglietti a metà prezzo, film di qualità o di grande successo. Conferma per la rassegna del Ritz di Alassio organizzata dal Comune (doppio spettacolo pomeriggio e sera). Fra gli altri film programmati, la direzione artistica [redacted] di Giuliano Confalonieri, nei prossimi mercoledì ci sono «Piccoli Maestri» di Daniele Lucchetti (29 ottobre), «Amistad» di Spielberg (5 novembre), «Mezzanotte nel giardino del bene [redacted] del mare» di Clint Eastwood (12).

Domani sera il terzo film della [redacted] dell'Ambra [redacted] Albenga, fra i primi cineclub ad essere «inventati» a metà degli Anni '80 [redacted] Riviera. Per il pubblico dell'Ambra la novità è il nuovo impianto dolby stereo [redacted] la ristrutturazione interna, in corso. Quest'anno ci saranno 36 pellicole sino a giugno, quasi sempre in prima visione, escluse dal circuito commerciale [redacted] lo perchè prive di adeguata campagna pubblicitaria. Questi i films in cartellone ad ottobre: «Amistad» di Steven Spielberg (15), «Kiss or kill» di Bill Bennet (22), «Marius e Jeanette» [redacted] Robert Guedlguian (29). Novità cinema anche al bar-ristorante interno all'Aeroporto di Villanova, gestito dalla cooperativa Ariete. Ci sarà una prima trilogia dedicata alla pena di morte. I film sono «Non Uccidere» di Kieslowsky il 20 ottobre, «Vite Dannate» di Robert Markowitz il 3 novembre e «Daniel» di Sidney Lumet il 10 (ore 21, ingresso libero. [a. r.]

TEATRO A VALLEGGIA

Il Nuovo apre la stagione con briciole di dialetto

VALLEGGIA

FREGUGGE de dialettu, briciole di dialetto. Questo il titolo della rassegna teatrale che partirà il 24 ottobre al Nuovo di Valleggia, primo appuntamento della stagione '98-99 che si annuncia all'insegna delle grandi novità.

Ad aprire la stagione sarà la compagnia di teatro dialettale vadese, capitanata da Giuliano Tranquilli, che ha istituito proprio al Teatro Nuovo il proprio laboratorio.

Tranquilli aprirà [redacted] l'«Ostaia du gattu» che con gli attori vadesi curerà anche lo spettacolo di chiusura il [redacted] novembre con la rappresentazione di «E a a-nonna ninte». La compagnia teatrale «A Campanassa» di Elmo Bazzano porterà in [redacted] il 7 novembre 2 atti unici dal titolo «Liti in condominio» [redacted] «In pretua», mentre il 21 di novembre il pubblico del Nuovo potrà assistere alla rappresentazione di «In po' d'invexendo».

Sarà poi la volta della compagnia «Don Bosco» di Varazze guidata dalla simpaticissima Giuliana Galli: due ore [redacted] puro divertimento con la commedia in tre atti «Nifer». Ultima compagnia in lista è la savonese «Letimbro» che pesca a piene mani dal repertorio dell'indimenticabile Gilberto Govi con il classico «Gildo Peragallo, ingegnere».

Spiega Riccardo Ricco, del consiglio direttivo del teatro valleggino: «Cerchiamo ancora una volta di dare un punto di riferimento culturale, di svago e divertimento. In quest'ottica il Teatro Nuovo presenterà anche serate dedicate alla lirica, alla discussione su temi specifici, al cabaret».

Quattro le anticipazioni: il Telethon, il festival [redacted] to per Carnevale targato Enrico Fabbri, una serata in [redacted] di Narciso Parigi e un'altra dedicata invece ad Achille Togliani, cui prenderà parte il figlio Adelmo, regista affermato e recentemente protagonista al Festival [redacted] Salerno. [p. p.]

L'indimendicabile Gilberto Govi

Domenica a Finale

Una caccia al tesoro naturalistica

FINALE L. Sarà «recuperata» sabato e domenica prossima la caccia al tesoro naturalistica organizzata dalla Comunità montana del Pollupice [redacted] dalla cooperativa Tracce. Si tratta di una gara di osservazione della natura del finalese, riservata a gruppi [redacted] persone (massimo dieci) che partiranno scaglionate ad intervalli di 5-10 minuti a gruppo.

Il percorso previsto, per una durata di circa tre ore, è un anello da realizzarsi fra San Lorenzino e il Monte Cucco, sede delle palestre [redacted] roccia. Dalle 8,30 alle 13 di domenica da San Lorenzino sarà data la partenza[redacted]. Fra le 11 [redacted] le 17 sono previsti gli arrivi. Le iscrizioni si ricevono, entro sabato alle 20, presso la libreria Centofiori in via Ghiglieri (quota di partecipazione 5 mila).

Sempre sabato, alle ore 18 nella sala dell'Avis di via Perti[redacted], ci sarà la presentazione dell'iniziativa ludico-naturalistica con spiegazioni sul percorso, aiutate dalla proiezione di diapositive. [a. r.]

La rivista di Agis e Regione dedica ampio spazio alla seconda edizione del Festival

Film Doc e il doppiaggio di Finale

La Liguria e il grande schermo, amore che non tramonta

GENOVA. E' uscito ieri il numero di settembre-ottobre di Film Doc, il periodico di informazione cinematografica realizzato dalla Regione Liguria-Dipartimento Cultura e la Delegazione Regionale dell'Agis e distribuito gratuitamente nei cinema d'essai [redacted] in molti altri locali pubblici.

La rivista ospita, in apertura, un servizio dedicato alla Mostra del Cinema di Venezia e al futuro del festival del Lido con commenti sui vincitori e notizie sui «corti» (e «cortissimi» da tutto [redacted] mondo [redacted] qualche critica all'organizzazione del grande evento in Laguna.

Il critico Morando Morandini si sofferma sull'amore per il cinema da parte di Genova e della Liguria. «Non esiste un'altra città [redacted] Genova che abbia un numero così folto di critici cinematografici», sottolinea Morandini che in un articolo parla anche dei registi e cineasti liguri, da Germi a Castellani, anche [redacted] non hanno mai girato film in Liguria.

Film Doc presenta anche una bella scheda su Keitel [redacted] Massimo Girotti. Fra i tanti servizi del nuovo numero della rivista, [redacted] è dedicato alla seconda edizione del Festival «Voci nell'Ombra», Premio Nazionale di Doppiaggio che si è tenuta a Finale Ligure alla fine di settembre, [redacted] la direzione artistica di Claudio G. Fava.

Veronica Pivetti è stata ospite [redacted] Finale Ligure della seconda edizione del Festival del doppiaggio

Un appuntamento che ha portato a Finale Ligure tante [redacted] di attori famosi e molti personaggi del mondo dello spettacolo fra cui Lella Costa [redacted] Veronica Pivetti.

In Film Doc si parla anche del grande successo ottenuto nel corso dell'estate dalle arene cinematografiche estive all'aperto. L'estate 1998 ha infatti visto crescere il numero degli scher[redacted] sotto le stelle per un rito che ha radici lontane.

«Un segnale confortante - scrive Film Doc - anche se i cartelloni delle varie [redacted] somigliano un po' troppo gli uni agli altri, stretti fra il ricorso inevitabile alle riprese «sicure» [redacted] il difficile accesso alle novità [redacted] autentico valore». Ce n'è abbastanza per aprire un dibattito nel prossimo numero della rivista.

Infine, da segnalare un'altra scheda su «L'insolente», il film storico-biografico di Edouard Molinaro che ha impiegato due anni per trovare la via degli schermi italiani.

«E ciò nonostante il ricchissimo cast "alla francese", il fasto della ricostruzione scenografica della Francia fine Settecento e la buona reputazione di cui gode anche in Italia Edouard Molinaro, un regista dalla lunga filmografia che affonda [redacted] radici nello stesso humus che fecondò la Nouvelle Vague», scrive Film Doc. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

[redacted] **M.**

Antibo, Caldanzano [redacted] Salino

Tre appuntamenti [redacted] grandi artisti nei nuovi locali dell'associazione «ComunicArte» di via Perata 28 ad Albissola Marina. Si concluderà oggi la mostra di Attilio Antibo. Dal 15 al 28 l'atteso appuntamento con l'arte [redacted] Gigi Caldanzano. Dal 29 ottobre al 15 novembre, infine, il terzo grande artista, Eliseo Salino. La triplice mostra inaugura ufficialmente la nuova sede dell'associazione. [p. p.]

[redacted] **M.S**

Girotondo a tavola

Verrà inaugurata sabato 24 ottobre al Circolo degli Artisti [redacted] pozzo Garitta ad Albissola Marina, la mostra «Girotondo in Ottocento - [redacted] ore dello stare [redacted] tavola attraverso la ricostruzione di due ambienti. La rassegna proseguirà fino all'8 novembre. [p. p.]

FINALE L.

Il mare visto dagli studenti

Per l'«Anno [redacted] l'Università di Genova, il Comune di Finale, l'associazione Varigotti Insieme [redacted] Amici di San Lorenzo, organizzano la mostra degli elaborati degli studenti. La rassegna è visitabile dal giovedì al sabato presso le ex scuole elementari di Varigotti. [a. r.]

FINALE L.

Sanfilippo inaugura da Valente

Mostra collettiva in corso da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. Il 18 ottobre prossimo inaugurazione della personale di Sanfilippo. La galleria è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

[redacted]

Museo dell'orologio

E' aperto dal mercoledì alla domenica il Museo dell'orologio da torre «Bergallo», in frazione Bardino Nuovo di Tovo [redacted] Giacomo. Visite fra le [redacted] e le 12 e fra le 15 e le 18. [a. r.]

PI[redacted] L.

Ceramiche e sculture

Pitture (caruggi [redacted] altri soggetti), ceramiche, sculture. Nel centro storico di Pietra Ligure, attorno [redacted] piazza «Vecchia» e all'Auditorium, botteghe ed esposizioni aperte anche durante la settimana. [a. r.]

LOANO

Oggetti antichi

Opere di maestri dell'800 e del '900, ed oggetti in argento, vanno all'asta da Merchionne in corso Roma a Loano. Oggetti antichi anche nella sede di Marchionne in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

BORGHETTO

Mercatino dell'artista

Pittura e scultura, nel fine settimana, presso la sede dell'associazione «Lo Schizzo» di Borghetto in via Mazzini. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 si ripete il «mercatino dell'artista». [a. r.]

[redacted]

I segreti del vescovado

I «segreti» dell'antico palazzo vescovile ristrutturato. Dipinti, arredi, argenti [redacted] codici liturgici [redacted] esposti nel «Museo di arte sacra della diocesi di Albenga-Imperia» (presso la Curia vescovile di via Episcopio 5). [m. br.]

ALBENGA

Foto della lotta partigiana

Una documentazione fotografica sul periodo nazifascista [redacted] sulla lotta partigiana con reperti e cimeli. Il «Museo della Resistenza» [redacted] viale Martiri della Libertà. [m. br.]

GENOVA

Cultura araba a Cornigliano

Oggi alle 17, al Centro Civico di Cornigliano, in viale Nari[redacted] 14, inaugurazione della mostra «Cultura araba e nordafricana [redacted] Genova. Numeri arabi». Seguirà quindi uno spettacolo di musica etnica e degustazione di prodotti gastronomici. [m. b.]

GENOVA

Tre iniziative al Ducale

Nei locali dell'Archivio Storico [redacted] Comune è aperta la mostra «Il litocemento a Genova», dedicata ai cementi decorativi e all'architettura genovese. Nonchè alla storia di un materiale dimenticato. La mostra resterà aperta fino al 23 ottobre. Orario: martedì, mercoledì, giovedì dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì: 9-12,30. Da segnalare anche la mostra fotografica di Pia Ranzato «Nostalgia di futuro», aperta fino al [redacted] ottobre, nel Primo ammezzato (loggiato est). Orario:10-13 e 16-20. Ingresso libero. Nel Sottoporticato [redacted] nella Loggia degli Abati è aperta fino al 15 novembre la mostra che si intitola «Arti Visive 2 - Giovani Artisti dal concorso nazionale» ed è promossa dal Comune di Genova. Orario: dalle 9 alle 21, tutti i giorni, tranne il lunedì. Costo del biglietto d'ingresso [redacted] mila lire (ridotti [redacted] mila). [m. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 854.627. [redacted] **perfetto**. Or.: 15.45; [redacted]: 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **The Truman Show.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12 000; [redacted]; [redacted]

[redacted] **2.** Tel. 019-825 714. **Sei giorni** [redacted] **notti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12,000; [redacted]; [redacted].

[redacted] **3.** Tel. 019-825.714. **Sliding** [redacted]. Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Lire 12 000; [redacted] 7000.

[redacted] **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,45; 18; 20,[redacted]; 22,30; Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 019-850.570. **Film** [redacted] [redacted]. Orario: 15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Gadjio Dilo - Lo straniero** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

COLOMBO. Tel 0182-640.263. **Delitto perfetto**. Orario: 20,30; 22,30; nel festivi [redacted] spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000, 5000.

[redacted] 0182-640 427. **Il signor** [redacted] **cipalle**. Orario 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. [redacted] 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

ALBISSOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO [redacted]

ABBA. Tel. 019.504.234. **Pioggia infer[redacted]**. Orario 20; 22. Lire 8000; 6000

FINALE LIGURE

[redacted] Tel. 019-692.910. **The Truman** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961. **The Truman** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30; fest. prefest. anche spett. 16,30; 18,30. Lire 10.000. 6000.

[redacted]

LUX. OGGI RIPOSO.

[redacted]

TEATRO SASSELLO. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

VERDI 1. [redacted] 019-97.249. **Sei giorni** [redacted]. [redacted]: 20,30, 22,30 (fest. e prefest. spett. [redacted] 15,30; 17,30). Lire 12.000; 8000.

[redacted] **2.** Tel. 019-97.249. [redacted] **Quindicipalle.** Or.: 20,30; 22,30. (fest. e prefest spett. ore 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000; [redacted].

IMPERIA

IMPERIA [redacted]

[redacted] Tel. 0183-61.978. CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.[redacted]. RIPOSO.

[redacted] Tel. 0183-292.745. **Il signor Quindicipalle.** Prim. spett. 14,45; [redacted]. 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0183-495.930. [redacted].

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. RIPOSO.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. Cineforum: [redacted] **perdute.** Orario: 14,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Riposo. Sab. 17 e dom. 18. Concerto sinfonico. Dir. D. Oren. Violinista K. Tannenbaum; sab. ore 21 dom. ore 16.

Politeama Genovese (Tel. 010 839.3589): Riposo. Da giovedì 15 e sabato 17 alle 21 D. Luttazzi andrà in scena con Sesso con [redacted]

Teatro Stabile - Teatro della Corte (Tel. 010 534.22.00): Pren. per Il ventaglio di lady Windermere di O. Wilde regia M. Sciaccaluga con A. Jonasson, S. Romano, L. Nardi, G. Piaz, N. [redacted], M. Sciaccaluga.

Teatro Stabile - Sala Duse (Tel. 010 534.22.00): Riposo. Pren. per Un'indimenticabile serata di A. Campanile con P. Degli Esposti. Regia A. Calenda.

Teatro della tosse alla Fiumara: I persiani alla Fiumara. Da Eschilo, regia T. Conte. In scena alla Fiumara (ingr. da via Pacinotti).

Teatro Modena - Sampierdarena: Riposo.

CINEMA

America A: The Truman Show. **America B:** Elizabeth. **Augustus:** Il signor Quindicipalle. **Cineplex - sala 1:** Delitto perfetto; **Sala 2:** Sliding Doors; **Sala 3:** Godzilla; **Sala 4:** [redacted] come; **Sala 5:** Obsession; [redacted] 6: Sei giorni sette notti; **Sala 7:** Il signor [redacted]. **Maestrale:** Armageddon. **Grecale:** The Truman Show. **Corallo 1:** Tu [redacted] **Corallo 2:** [redacted] delle pere. **Europa:** Così ridevano. **Lux:** Vampires. **Odeon:** La spada magica. **Olimpia:** Così ridevano. **Orfeo:** Dark City. **Ritz:** The Truman Show. **Universale 1:** Sei giorni sette notti. **Universale 2:** The Truman Show. **Universale 3:** Sliding Doors. **Verdi:** Delitto perfetto.

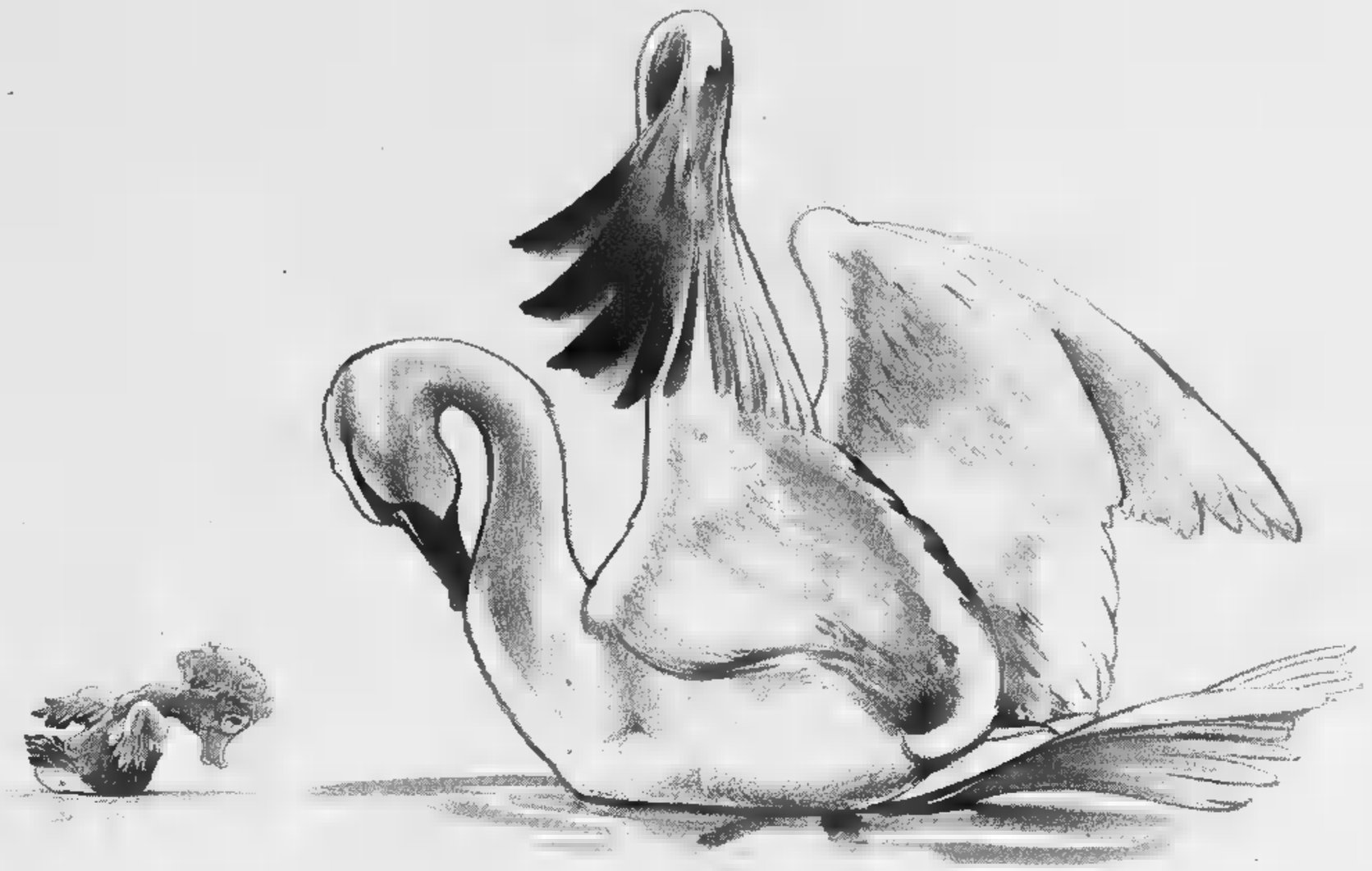
CINECLUB

Amici del Cinema: La parola amore esiste.
Carignano d'essai: La maschera [redacted] (vers. inglese).
Fritz Lang: riposo.
Lumière: L'isola in via degli uccelli.
Nickelodeon: riposo.
PEGLI - Eden: riposo.
CASELLA - Cinema parrocchiale: Riposo.
NERVI - S. Siro: Sliding Doors.
VOLTRI - Ambrosiano: Godzilla.

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard® gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.



TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la [illegible] abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.500 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

TACS GSM

TIM SOLUZIONE AZIENDA MOBILE

Un'azienda di [illegible] è fatta da uomini che lavorano in squadra.

Nel gioco di squadra la comunicazione è fondamentale.

I vostri uomini comunicano meglio con TIM Soluzione Azienda Mobile e a voi conviene anche perchè si aggiorna automaticamente alla tariffa TIM Corporate più bassa del momento.

Soluzione Azienda Mobile prevede un minimo di 5 abbonamenti Corporate, a scelta tutti TACS o tutti GSM.

E consente sconti fino al 25% sulle chiamate effettuate.

In più è TIM, il leader europeo della telefonia cellulare.

Per vincere, da oggi si lavora in TIM.

Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde
167-619619
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00
http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

PROMOZIONALI Publikompass

Le sei prove speciali dell'ultima tappa: 106 chilometri sulle strade dell'entroterra

Gran finale da Bignone a Colle d'Oggia

Il via alle 7 da Pian di Nave, arrivo alle 16,04

OGGI. Tornato ieri sera in Liguria, il Rally di Sanremo 40 vivrà il capitolo finale, come vuole la tradizione, sulle strade dell'entroterra rivierasco.

NUMERI. La tappa di oggi è lunga 323 km con 6 prove speciali per un totale di oltre 106 km cronometrati. In gara, oltre alle vetture del rally mondiale, anche le Fiat Cinquecento in lizza per il loro trofeo monomarca. Disputeranno tutte le sei «speciali»: sarà il definitivo canto del cigno di questo Trofeo dopo sei anni di esistenza.

In parata, oggi, anche le vetture storiche del Rally, il cosiddetto «Historic Sanremo Rally Show»: salteranno solo le prime due «speciali» della giornata.

GRAFICI. Il via, dalla spianata di Pian di Nave, alle 7 dove l'arrivo della corsa è previsto, nel pomeriggio, alle 16,04. Quattro i parchi-assistenza nel grande «villaggio» sul lungo delle Nazioni: alle 7,03, alle 9,42, alle 13,08 alle 15,39; due i «riordini» alle 9,24 ed alle 12,50.

E' la prova che, alle 7,46, apre l'ultima giornata di gara; verrà, poi, replicata alle 14,01. E' una nuova configurazione di prova già celebre in passato: da San Romolo a Passo Ghimbegna, presso Baiardo, in salita nella parte iniziale, in discesa nella seconda con le insidie (foglie e residui vegetali) del passaggio tra i boschi. Punto d'osservazione interessante il cosidetto «tornante della vasca», ma la prova non ha accessi intermedi per cui bisogna muoversi con molto anticipo. Le strade verranno chiuse molto presto: alle 5,20 per la prova mattutina, alle 12,30 per quella pomeridiana.

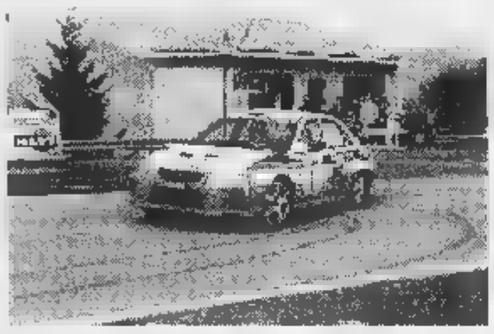
CEPPO. Altro nome mitico del «Sanremo», ma il tracciato è relativamente nuovo. E' la prova più lunga della con i suoi 28,09 km. Potrebbe essere decisiva. Verrà ripetuta due volte: la prima alle 8,04, la seconda alle 14,09. Scatta da Ghimbegna, tocca Monte Ceppo dove ai 1505 m. della Croce di Praesto il Rally tocca il «tetto», raggiunge Colle Langan da cui scende, in picchiata, Pigna in Val Nervia, spostando radicalmente l'asse della .

E' una prova indubbiamente spettacolare raggiungibile da più punti: da Vignai risalendo dalla Valle Argentina, raggiungendo direttamente Langan da Molini di Triora o, muovendosi con largo anticipo, dalla Val Nervia. Tra i punti d'osservazione più ambiti il bivio Ceppo-Vignai. Le strade verranno chiuse alle 6,35 per il mattino e alle 12,45 per il pomeriggio.

PIGNA. Replay della «speciale» della prima tappa, scatta alle 11. Riporta il rally nell'entroterra imperiese. Va dalla Pantasina a Ville San Pietro. Spettacolari i tornanti di fine prova. Chiusura strade dalle 8,30.

COLLE D'OGGIA. Un altro replay della prima tappa. Scatta alle 11,47, da Rezzo a Carpasio riportando la corsa verso Sanremo, toccando Ponte dei Passi e Colle d'Oggia miriadi di punti d'osservazione (sei tornanti lungo la salita che conduce al falsopiano di San Bernardo di Conio, l'inversione a destra del Colle San Bernardo, il Colle d'Oggia il tornante destro di fine prova). Le strade verranno chiuse alle 9.

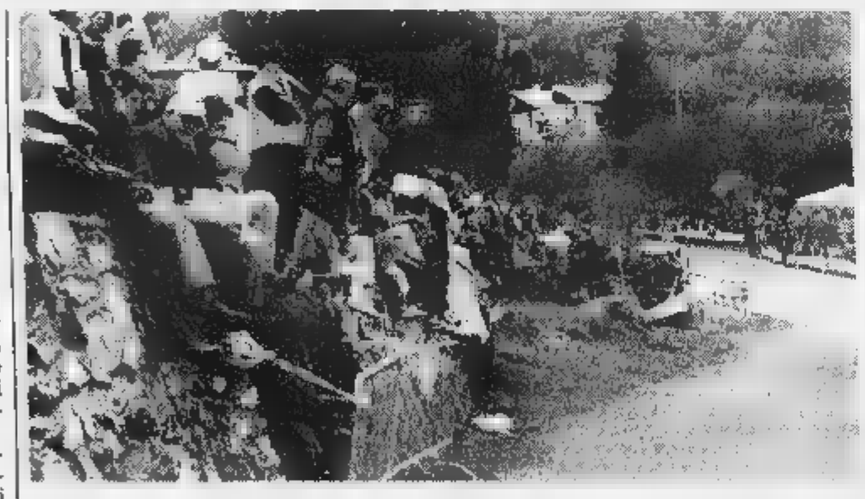
In gara anche le Cinquecento e sfilano le vetture storiche

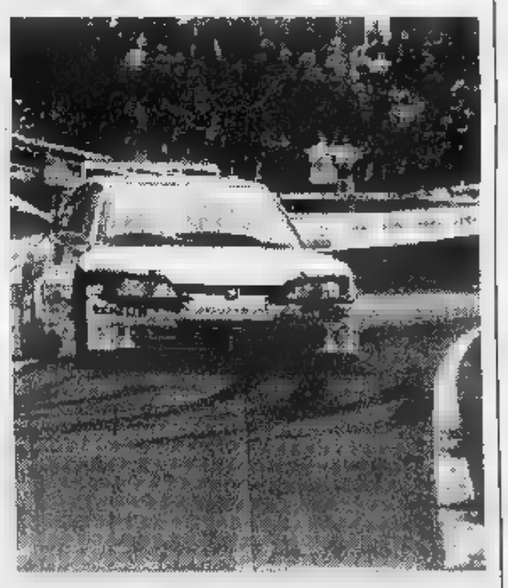


In alto Piero Liatti grande protagonista con la Subaru
Sopra Tommi Makinen balzato al comando fin dall'inizio. A sin. Ratiglia e il savonese Florean costretti ieri al ritiro (FOTOSERVIZIO GIANNI CHIARAMONTI)

Un legame solido con la città

Dal Comune 600 milioni per far vivere la corsa





Sopra il francese Panizzi con la Peugeot 306 Maxi
Di fianco il pubblico nella prova di S. Bernardino di Conio

SANREMO. A Sanremo al rapporto con il suo rally, in occasione del quarantesimo compleanno della corsa, hanno persino dedicato una mostra fotografica. Giusto che sia così. Perchè tra Sanremo città e la corsa, al di là problemi che ci possono essere stati nel tempo, c'è un legame strettissimo. Il Rally è tra le manifestazioni più popolari del calendario remese. Sarà per quella passionaccia, quasi congenita, nel Dna delle genti rivierasche, per i motori, ma il rally diventa un evento atteso, vissuto (sono centinaia e centinaia gli addetti ai lavori), sofferto lungo le strade da migliaia di tifosi.

E' chiaro che un Rally del genere, prova di campionato iridato - quindi con i riflettori puntati addosso da tutto il mondo che gravita attorno al motorismo sportivo - sia anche un grande business. Qualcuno ha calcolato che, per Sanremo, i «numeri» del Rally rivaleggino con quelli del Festival della Canzone, l'altro grande affare cittadino: lo scorso anno, dall'11 al 15 ottobre, per il Rally, furono registrati 3.385 arrivi in media al giorno a Sanremo; dal 17 al 23 febbraio 1997, periodo del Festival, gli arrivi furono 3.524. Neppure 200 in più.

Complessivamente, lo scorso anno, Sanremo fece registrare, nel periodo della corsa, 17.000 presenze turistiche; Arma di Taggia, Ospedaletti e Bordighera, le altre tre città che beneficiano dell'onda di ritorno del Rally, le presenze furono, in tutto, 23.000 circa. Il per cento più rispetto al 1996.

Sanremo città per tenersi stretta questo business spende milioni. Quello che l'Amministrazione comunale versa come contributo all'Automobil Club, padrone della corsa. Tanti? Pochi? La cifra è grande. Nessun'altra manifestazione riceve tanto. Ma nel «circus» rallistico internazionale, sempre più vicino a quello della Formula uno, è una cifra abbastanza ridotta. E il budget del «Sanremo», che aggiunge al contributo comunale quello di qualche sponsor in genere non sanremese, resta inferiore a quello degli altri rally mondiali. Con il rischio che la forza contrattuale della possa diminuire sul piano internazionale in un ambiente dove i quattrini hanno peso rilevante.

Da qualche stagione più nessuno mette in dubbio la prerogativa mondiale del «Sanremo». Ma per anni la corsa ligure ha dato l'impressione di essere l'anello debole della catena iridata. Addirittura in Italia, anni fa, c'erano potenziali e agguerriti correnti (chi non ricorda la lunga battaglia del «Costa Smeralda» per sostituire il «Sanremo» nel campionato del mondo?).

Proprio la validità mondiale è la grande «magia» della corsa che ha avuto il merito, negli anni, di cambiare pelle ogni volta che è necessario. Il maggiore rumeno Urdareanu che, nel 1928 vinse la prima edizione, oggi stenterebbe a riconoscere la corsa.

ISADORA DUNCAN
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SANREMO
LEGALMENTE RICONOSCIUTA
CORSO QUADRIENNALE
A LIVELLO UNIVERSITARIO DI
PITTURA
Sarà rilasciato Diploma di dell'Istituto d'Arte, del Liceo Artistico e previo esame d'ammissione gli studenti che abbiano compiuto 18 anni, ANCHE SENZA TITOLO DI STUDIO
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede:
SANREMO - Via Aurelia 10/12
Tel. 0184/670035
ORARIO SEGRETERIA
dalle 9 alle 12 - dalle 16 alle 18 (escluso giovedì pomeriggio)

CRIOS
Ricette, consigli e ... tanto buon pesce

SANREMO
Corso Marconi, 75 - Tel. 66.10.26
Corso Garibaldi, 57 - 50.44.90

i Pignotti
FORNITORI UFFICIALI DELLA 40ª EDIZIONE DEL
Rallye Sanremo
Orologi - Argenti - Gioielli
Centro Premiazioni
SANREMO
Corso Garibaldi 44 - Tel. 0184 500167

Nuova Toyota Corolla
Provate la differenza
Vi aspettiamo allo stand Toyota WRC in Piazza Colombo a Sanremo da Sabato 10 a Mercoledi 14 Ottobre
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA SANREMO - C.so Marconi, 48 - Tel. 0184/663111 - IMPERIA - Via Manzoni, 35 - Tel.e Fax 0183/299083
TOYOTA

Tra oggi e domani le gare di Coppa Italia e Coppa Liguria

Il trio Vado, Cairese, Zinola ha voglia di bottino pieno

SAVONA. Mercoledì ricco di impegni per le compagini dilettantistiche, [illegible] le partite del secondo turno di Coppa Italia e Coppa Liguria oltre ad alcuni recuperi dei veri campionati.

COPPA ITALIA. Si giocano le partite di andata del secondo tur[illegible] (quelle di ritorno [illegible] in programma la prossima settimana). Quattro le savonesi impegnate considerato che, [illegible] grande sorpresa, sono state eliminate già al primo turno Loanesi e Albenga. Al «Chittolina», alle 15,30, il Vado attende la Sampierdarenese per una partita il cui favore del pronostico [illegible] per i rossoblu reduci, in campionato, dal colpo grosso di Pontedecimo. Squadra al completo anche se, [illegible] di consueto, ci sarà difficoltà ad avere a disposizione tutti i titolari in un giorno lavorativo. Per il girone C si gioca al Vesima, sempre alle 15,30, Cairese-Busalla. Parola al diesse Carlo Pizzorno: «Puntiamo alla vittoria in una competizione che non vogliamo trascurare. I genovesi [illegible] avversari difficili, ma in un confronto sui 180' tutto può accadere». Domani invece (ore 20,30) va in scena Zinola-Finale: partita davvero interessante [illegible] si considera che il [illegible] di Bagnasco ha eliminato la Loanesi [illegible] gironi di qualificazione e che il Finale [illegible] attraversando un periodo [illegible] crisi. Certo non è facile sbilanciarsi su chi supererà questo turno. Le altre partite so[illegible] Argentina-Golfo Dianese; Pontedecimo-Angelo Baiardo; Sammargheritese-Ligorna; Entella-Sestri Levante e Fezzanese-Sarzanese.

COPPA LIGURIA. Sono quasi tutte in notturna le partite che coinvolgono i team savonesi ad iniziare da Borghetto-Ceriale del girone B che si gioca alle 20,30. Il confronto più interessante è comunque, nel girone C, Carcarese-Portovado: [illegible] due squadre si ritrovano dopo il match d'esordio nel campionato di Prima Categoria vinto, 1-0, dai valbormidesi. Sulla panchina del Portovado difficilmente potrà ancora sedersi mister Bovero colpito da una fastidiosa influenza. Si gioca alle 20 mentre alle 18, per il girone D, va in scena Altarese-Pallare con la squadra di casa che ha il vantaggio di aver riposato domenica scorsa per il rinvio del confronto con la Taggese. Alle 20,30 invece è [illegible] programme Celle-Sassello, incontro aperto a tutti i pronostici.

RECUPERO. In scena anche Voltrese-Carlin's, recupero del campionato di Promozione. La partita non si era disputata nella seconda giornata per le condizioni del campo genovese, re[illegible] impraticabile dalla pioggia torrenziale. Si gioca alle 15,30 ed i matuziani, in caso di colpo grosso, possono fare un salto [illegible] vertice della classifica.

Guglielmo Olivero

Il gialloblù Minio (Cairese)

Atletica leggera

A Mannori il trofeo «Robotti»

Proseguono gli appuntamenti con l'atletica leggera. Archiviata la lunga stagione all'aperto (ricca di soddisfazioni per i savonesi) sono adesso le campestri ad occupare un ruolo di primo piano. Domenica scorsa, organizzata dalla Podistica Savonese, si è svolta la sesta edizione del «Trofeo Simone Robotti». La manifestazione, come di consueto, si articolava in un percorso di 9 chilometri aperto a tutti. La vittoria è andata a Fulvio Mannori (Città di Genova) che ha preceduto Flavio Ocelli (D.L.F.Savona). Sul gradino più basso del podio è salito invece Paolo Bassafontana (Atletica Verazze) che ha preceduto Renzo Doglietti (Dlf Savona), Giorgio Allario (Polisportiva Serenella), Giovanni Abrate (Savigliano), Gianluigi Bocchio (Runners Loano), Marco Launo (Run Finale), Giorgio Ferraiuolo (Polisportiva Serenella) [illegible] Paolo Poggi.

In campo femminile la vittoria è andata [illegible] Ombretta Quadri (Atletica Varazze) che ha preceduto due compagne di squadra, Ausilia Polizzi e Virna Maccioni. Dal quarto al decimo posto si sono invece piazzate Simona Briata (Serenella), Rosa Bonalberti (Serenella), Rosanna Martini (Atletica Varazze), Marisa Bogliolo (Simone Team), Liliana Spinetto (Serenella), Rossella Fiorito (Serenella) e Pia Cavallo (Simone Team).

Intanto è stata presentata la tredicesima «Maratonina di Varazze» in programma domenica 8 novembre. La manifestazione, che come di consueto radu[illegible] atleti provenienti da numerose regioni, si snoderà sul classico percorso dei 21 chilometri e 97 metri e sarà abbinata anche alla «Minimarcia dei Fiori» sul percorso ridotto di cinque chilometri. Premi speciali verranno riservati ai primi duecento concorrenti che si sfideranno su un percorso che attraverserà le vie principali [illegible] Varazze oltre il suggestivo lungomare di corso Europa. L'anno scorso la manifestazione è stata vinta nei rispettivi settori da Maurizio Gemetto e Paola Persi (Cus Genova). [g. o.]

Al 40° Rally

A Sanremo il dominio di Makinen

[illegible] E' sempre più il «Sanremo» di Tommi Makinen. Anche dopo la seconda tappa del Rally mondiale, conclusasi ieri sera dopo una giornata di battaglia sulle strade del Basso Piemonte, il pilota finlandese su Mitsubishi Lancer, guida la corsa. Anzi, con un colpo d'ala da vero campione, Makinen, proprio nell'ultima «speciale» a Ponzone, ha aumentato il suo vantaggio infliggendo, in soli 22 km, un distacco di 14'1 [illegible] McRae, [illegible] 15'3 [illegible] Liatti e di 22' a Sainz lo spagnolo che guida la classifica iridata ma che, in questo «Sanremo», non è ancora riuscito ad imporsi in una [illegible] la prova speciale.

Una grossa performance per Makine.. che ieri ha fatto la parte del l[illegible]e nei tratti cronometrati: [illegible] ha vinti addirittura 5; poi due vittorie a Mc Rae e una ciascuno all'inglese Burns, a Dallavilla [illegible] a Panizzi, il fran[illegible] di Roquebrune Cap Martin, che sta disputando [illegible] ottimo «Sanremo» (è settimo in classifica). Makinen, al termine della seconda tappa, guida, così, la classifica con 28'5 su Liatti (che ha rischiato di capottarsi nell'undicesima «speciale» con la sua Subaru Impreza), con 1'22'3 su Mc Rae (Subaru) e con 1'32'3 su Sainz (Toyota).

Per Makinen, campione mondiale uscente, [illegible] vantaggio prezioso alla vigilia dell'ultima tappa di oggi, tutta nell'entroterra di Sanremo. «Un vantaggio sufficiente per vincere, [illegible] nei rally le sorprese sono sempre in agguato», ha detto il finlandese, al termine della tappa di ieri che ha registrato abbandoni «eccellenti» come quelli Auriol e Kankkunen, big della classifica iridata.

A parte Casazza, il navigatore genovese di Navarra che lotta nelle posizioni di testa (Casazza è il ligure meglio piazzato in classifica), tra i piloti rivieraschi continua il duello tra Sottile-Nari, e Maselli-Arena per il primato tra i «driver» locali. Dopo la penultima «speciale» di ieri il ventimigliese *Sottile, su Mitsubishi Lancer, era 30° e Maselli su Opel Corsa 31°.* [b. m.]

[illegible]

Dalla prossima settimana la Coppacampioni: sfida diretta tra squadre

Il «Turin Bar» torna a ruggire

Nel Savona Goal dominio del team di Laveri

Ogni tanto la zampata del leone fa capire ai contendenti che il Savona Goal e il Turin Bar sono un binomio indissolubile. E così, dopo tre vittorie «foreste», ecco puntuale Mario Laveri e i suoi supporters vincere a mani basse con un netto 40 punti, un exploit che se giocato al Totosei avrebbe fruttato un bel po' di soldini. Ma il gioco di Coni e Totocalcio non [illegible] arrivato a Savona e i molti aficionados da Riviera Notte in poi sono ansiosi di cimentarvisi. Insomma, c'è da credere che con l'esperienza maturata in ben [illegible] anni di applicazioni finalmente centreranno un obiettivo importante.

Intanto la balla radiolina con cuffia messa in palio dalla ditta Sottozero [illegible] a premiare il Turin Bar. La colonna vincente: 1-1, 0-0, 0-1, 0-2, 1-0, 0-0. Arrivo quarta tappa: punti 40 Ida Turin Bar; 38 Domenico Minuto (Edicola Bennati); 34 Classi Terze Medie Guidobono, Mau[illegible] Ciarlo, Roberto Magaraggia, Roberto Peri, Franco Peri, Ortega, Andrea Penna e Franco Minuto; [illegible] Christian Galfré, Gaetano Fraioli, Giancarlo Falabella, Fabio Carlini, Cristina Riolfo, Giovanna Cazzulo e Piero Minuto; 28 Luciano Callegarin, Claudio Carlino, Piero Cavo, Luigi Marozzi, Ida Marozzi, Maurizio Bartoli, Bik e Rik; 26 Ristorante La Pergola e Paolo Ferro; [illegible] Luca Rapalino, Franco Giamello, Tomaso Gazzolo, Anita Rossello, Maurizio Damiano, Mario Gaggero, Antonio Fazio, Gioele Bellina, Lino Wazz, Mito Batistuta, Luca Maiocchi, Graz, Simo, Santo Minuto, Nuccio Minuto, Mimmo Minuto [illegible] Edicola Quiliano; 22 Maurizio Barbero, Erika Scafuro, Luciano Fazio, Giulia[illegible] Pollero, Mirko Rizzato, Tina Marotti, Cinzia Console e Rok; 20 Lorenzo Firpo, Luigi Pesenti, Bsb Rapalino, Bruna Reposo, Lulù, Edmundo, Gino, Bep; seguono altri con punteggi minori. Graduatoria per Bar o Team: punti 132 Edicola Peri; [illegible] Turin Bar; 118 Chris Bar, Sms Serenella, Edicola Bennati e Media Guidobono; 114 Colpi di Testa Parrucchiera Vado; [illegible] Wazz Acconciature; 106 Gaggero Boys, Ristorante La Pergola e Bar Vittoria Alassio; 102 Media Ghiglieri-Aycardi Finale; 100 Edicola Rapalino; 98 Edicola Quiliano; 86 Pastic. Biondi Loano; 82 Bar Giardino Varazze.

Dalla prossima settimana inizierà la Coppacampioni, abbinata al Savona Goal che contempla le sfide dirette fra i team a concorso. Poiché la classifica generale è composta di 16 squadre, verranno divise in 4 gironi eliminatori (3 giornate di sola andata) e la prima 2 accederanno ai quarti di finale (andata e ritorno). Le partite saranno alle prime 3 schede per bar e la finalissima alle 6 in gara unica. [n. d. m.]

5ª GIORNATA — MERCOLEDI' 14 OTTOBRE 1998

SAVONA GOAL '98

Sesto premio «SOTTOZERO»

domenica 18 ottobre '98

1	SAVONA - BUSALLA
2	ALBENGA - [illegible]
3	[illegible] - FINALE
4	[illegible] - [illegible]
5	[illegible] - [illegible]
6	CELLE - [illegible]

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

J[illegible] .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

Il miglior settore giovanile è:

.....

DONO DI NATURA

La carne bovina fa bene, si può utilizzare in molti modi, ed è necessaria in tutte le fasi della vita. Perciò facciamo in modo di portare sulla vostra tavola [illegible] che sia semplice, genuina e ricca come un DONO DI NATURA.

È buona perché la [illegible] origine è documentata e certificata.

È buona perché è controllata [illegible] tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione [illegible] vendita.

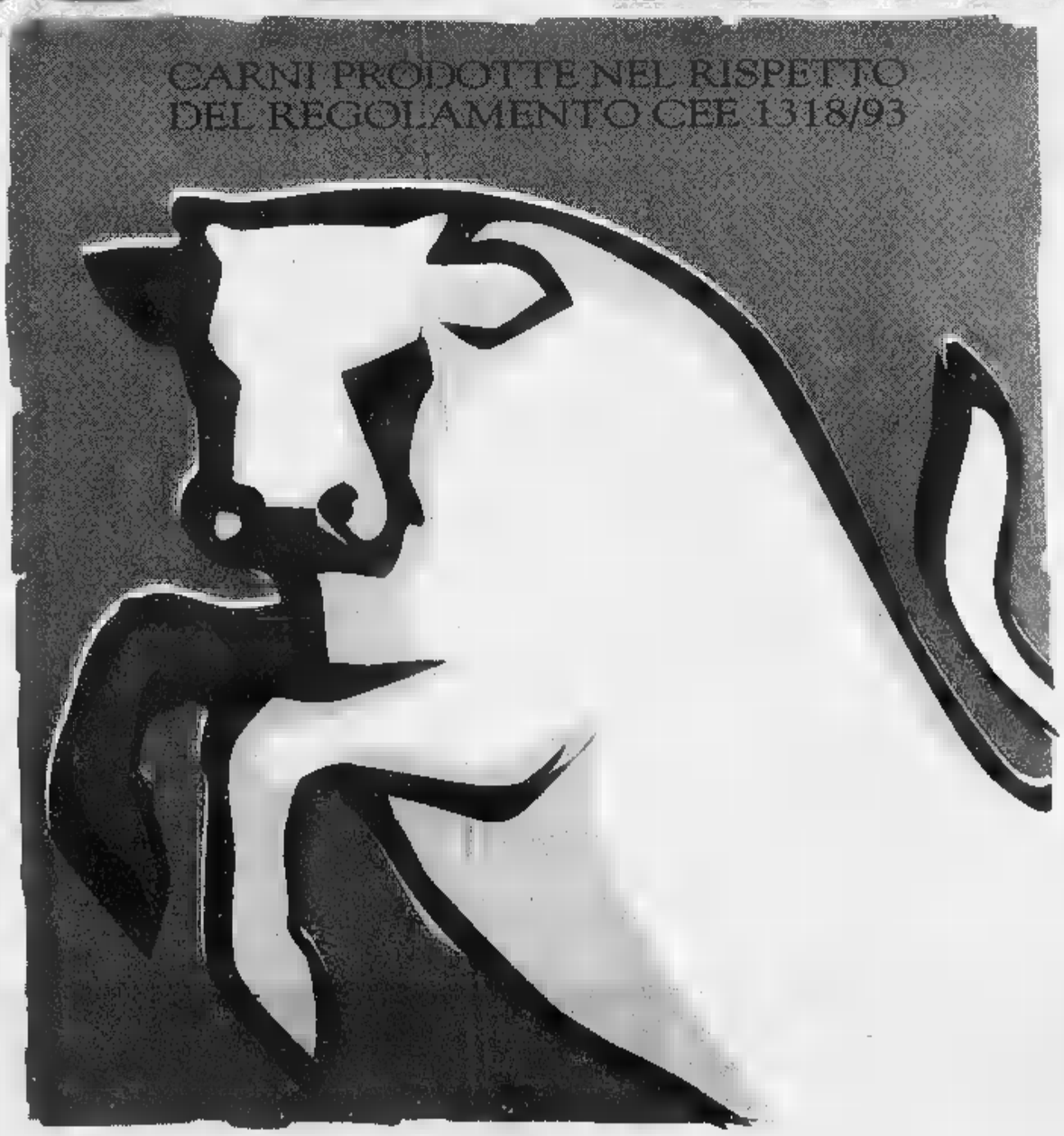
È buona perché proviene da razze selezionate per la produzione di carne.

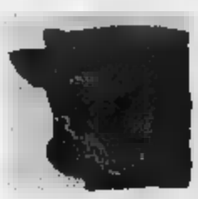
È buona perché arriva da allevamenti che seguono un disciplinare specifico.

È buona perché è prodotta nel rispetto del benessere animale.

Se cercate la qualità certificata scegliete

DONO DI NATURA





CARNE DI ORIGINE DOCUMENTATA

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N° 1318/93

QUESTI I PUNTI VENDITA AUTORIZZATI:

CUNEO

CHIUSA PESIO
SIDIS - Vicolo Filanda, 1

POCAPAGLIA CINZANO
TOP DI - S.S. 45 Borgo S. Martino

VILLANOVA MONDOVÌ
SIDIS - Via Torino, 17 E

FIRENZE

CALENZANO
SOC. AURORA - Via Salvanti, [illegible]

PRATO
EUROSPIN - Via Cava, [illegible]

PISA

[illegible] - Via Gramsci, 51

CASCINA NAVACCHIO
EUROSPIN - S. Lorenzo alle Corti

PECCIOLI
DESPAR - Viale Carducci, 3

PONSACCO
ITALMEC - Via Manzoni, 10

PONTEDERA
SISSI - Via XII Aprile
ITALMEC
Via [illegible] Misericordia, 60/62

RIGLIONE
DESPAR - Via [illegible], 7

SANTA CROCE SULL'ARNO
DESPAR - Via della Repubblica

LUCCA

CAPANNORI
MARMUGI - Via Colombini

[illegible] MARMI
S. AURORA - Via Provinciale, 66

QUERCETA
DESPAR - Via Don Minzoni, 35

VIAREGGIO
DESPAR - Via Aurelia Sud, 305
ITALMEC - Via Paolina, 173

LIVORNO

ROSIGNANO SOLVAY
EUROPA - Via Forlì, 1

MASSACARRARA

CARRARA
EUROPIÙ - Via Mazzini, 9

RILATTIERA
SOC. AURORA - Via Volpino

MARINA DI CARRARA
ITALMEC - Via Cavallotti
EUROPIÙ - Via Capitan Fiorillo, 10
EUROPIÙ - Via XX Settembre, 288

[illegible]
GIORGIO CARNI
Via Aurelia Sud, 42

[illegible]
EUROPIÙ
[illegible] Marina avg. Via Romana, 2

VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
ITALMEC - Via XXV Aprile, 15

LA SPEZIA

ITALMEC - Via Colombo, [illegible]
MAZZILLI - Viale Luigiano, 522
EUROPIÙ - Via Napoli, 133
EUROPIÙ - Via Sardegna, 17/A
TUO DISCOUNT
Via Ugo Foscolo, 56
TUTTO SCONTO - Via Genova, 388

LERICI
ITALMEC - Via Petricciali

LEVANTO
DELTA SRL - Via S. Rocco, 5
CONAD - Via Martiri della Libertà, [illegible]

MONTEROSSO AL MARE
BANDINI - Via Vitt. Emanuele, [illegible]

SAN TERENZO
ITALMEC - Via Gozzano

SAVONA

TOP DI
[illegible] Nazionale Piemonte, 44

CISANO SUL NEVA
TOP DI - Via Benessea, 3/13

GENOVA

TOP DI - Via Donghi, 77/R

Scegliete l'Europa.

Fondo Eurorenta:

obbligazioni che proveranno a non farvi dormire la notte.

Dalla felicità.

Numero Verde
167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

Eurorenta: Il fondo obbligazionario europeo che ha già vinto prestigiosi premi come quello del 1998 di Financial Times Finance come il miglior fondo obbligazionario europeo a cinque anni.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

http://www.finanzaefuturo.it

Eurorenta

8,66%

Rendimento ultimi 12 mesi (22/9/1997 - 22/9/1998).

Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro.

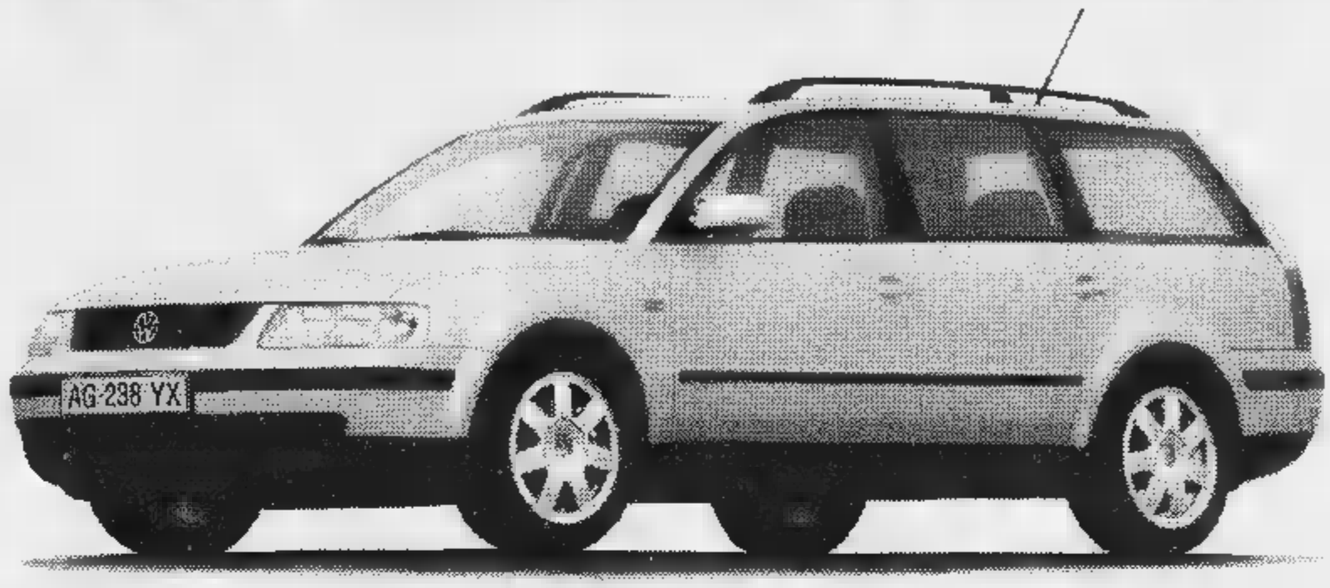
1° Financial Times

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Ci sono scelte sempre all'altezza delle vostre emozioni.



VERSA DDS

Passat Variant con un finanziamento fino a 30 milioni in 24 mesi a tasso zero o una serie di piccole rate con una maxi rata finale.

PASSAT VARIANT 1.6 **£. 37.405.200** (esclusa A.P.I.E.T.).
Acconto £. 7.405.200; Finanziato £. 30.000.000 - Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92

Descrizione	Tasso zero	Tasso agevolato	Mini rate
T.A.N.	0%	5%	5,02%
T.A.E.G.	0,65%	5,59%	5,78%
Numero rate	24	36	23
Importo rata	**1.250.000**	**899.127**	**540.000**
Commissione e bollo	220.000	220.000	220.000
Rata finale rifinanziabile*			20.100.000

*Salvo approvazione di Fingerma e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.
L'offerta è valida per Passat Variant disponibili consegnate entro il 31.10.98.

Passat Variant.
Una scelta molto personale.

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

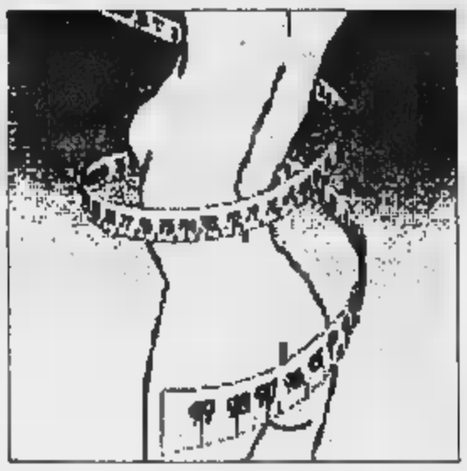
CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 4[illegible]

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI



Il Centro Dimagrimento ELIANA MONTI di Novara offre l'opportunità di

strutture efficienti e moderne

programmi dimagranti personalizzati e localizzati

eliminazione dei tuoi centimetri e dei tuoi chili in eccesso

metodo articolato in tre fasi complete

programmi rilassanti ed antistress

Portiamo a conoscenza della nostra Clientela che è stato effettuato un

CAMBIO GESTIONE

che per l'occasione verrà offerto un simpatico omaggio alle Clienti che usufruiranno dell'esame gratuito B.I.A. 101/F con l'iscrizione verranno offerti i primi cinque trattamenti

PERDITA DEI CENTIMETRI
assicurata **GARANZIA SCRITTA**

Potrai usufruire di un esame gratuito con il computer B.I.A. 101/F per stabilire la localizzazione e la quantità esatta di grasso, cellulite ed acqua nel tuo corpo.

Modalità e condizioni di garanzia sono visibili presso le nostre sedi.

subito i primi trattamenti gratuiti all'iscrizione

APERTI DA LUNEDI' A VENERDI' ORARIO CONTINUATO 10,00/20,00

NOVARA - Piazza Martiri, 5 - Tel. 0321/62.39.02

L'INVERNO IMPIGRISCE...

NON PERMETTIAMOCI DI RIVEDERE LA LINEA!

L'estate è finita! Le vacanze, il moto, il caldo, hanno contribuito a farci mantenere una linea perfetta. Ma attenzione: l'inverno, in agguato con le sue giornate fredde ci impone lunghe serate in casa davanti al televisore, che ci mettono a dura prova. Non più moto, non più dispendio di calorie dovute al metabolismo innalzato dal caldo, e per controtendenza "sgranocchiare" qualcosa per ingannare il tempo. Tutto ciò non lo possiamo impedire, ma con pochi accorgimenti potremo arrivare all'estate prossima con la stessa linea e lo stesso benessere di adesso.
Basta un'ora alla settimana con il metodo ELIANA MONTI per essere sempre e costantemente in forma o ancor più per acquisire una linea magari perduta da tempo.
Il metodo, articolato in 3 fasi, si basa principalmente sul movimento e sul rilassamento, punti chiave che consentono di stare in forma ed eliminare completamente tutte le tossine tendendo ad innalzare il metabolismo il quale, come regolatore di tutte le nostre funzioni, se troppo basso non lavora come dovrebbe.
Senza indugi, quindi, prendete subito un appuntamento al CENTRO ELIANA MONTI: una consulente esperta sarà a vostra disposizione per offrirvi un'analisi computerizzata del vostro corpo ed illustrarvi quale sarebbe il vostro programma ideale per raggiungere i risultati tanto ambiti.
Per informazioni chiamare senza impegno il numero: 0321/62.39.02.

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000,
più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

Per informazioni chiamare il Numero Verde
167-011959

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

o per concezione, per la scuola, le ma e con la

2	6	10
1	5	9
4		8
3		7

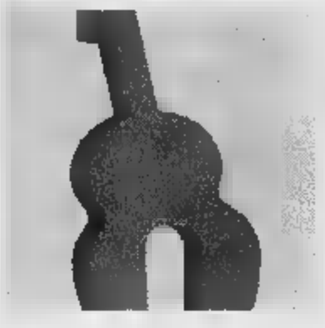
Nome ..... Cognome ..... Via ..... Città ..... Prov. ..... Cap ..... Tel ..... **LA STAMPA**

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e/o Giunti Gruppo Editoriale in relazione all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

LA STAMPA e GIUNTI



Spettatori in calo, grandi assenze, ma c'è voglia di rilancio

Chiude il Salone più difficile

«Ma dal prossimo anno cambierà tutto»

E adesso, punto e a capo. Mercedes Bresso, presidente di turno della Fondazione dei Saloni del Libro e della Musica, lo ha detto chiaro, prima dell'inizio della kermesse: «Cambierà tutto». Così, ieri, chiusi i battenti della manifestazione con il «gran finale» di Dalla e Carboni per la prima volta insieme sul palco, è stato tempo di tirare le somme e disegnare i nuovi scenari. Con più ipotesi di lavoro, che contemplano un ruolo per Elda Tessore, la possibilità di affidare a un privato (come Alfredo Cazzola) l'organizzazione delle fiere, e alcuni punti fermi.

Quali siano le certezze, Mercedes Bresso lo dice senza timore. Primo: «La Fondazione dovrà acquisire i marchi dei Saloni dalla famiglia Accornero». Si è parlato di due miliardi, ma Guido Accornero dice: «Cifre ben più basse. C'è un contratto di licenza di marchi, che va rivisto. La Fondazione pagava alcune centinaia di milioni l'anno di licenze, se ne sarà proprietaria non sborserà più queste somme. Mi si chiede che i marchi passino direttamente alla Fondazione, io dico che sarà una trattativa amichevole». Secondo. Dice Bresso: «Vogliamo vedere i conti. Non saranno rosei, ma si tratta di vedere quanto è grande il buco da coprire». I visitatori sono stati 121 mila, contro 170 mila del '97. Lo spazio espositivo è sceso del 30%. Accornero prima azzarda una previsione di 2-300 milioni di rosso, poi azzera il pronostico.

Bresso ha detto, e ribadisce: «E' bene che si azzeri l'attuale consiglio d'amministrazione. Vogliamo separare nettamente la gestione delle fiere dall'attività di promozione culturale della Fondazione». Con tre scenari possibili. Il primo: «Un manager privato che si accolli in toto guadagni o eventuali buchi, e gestisca l'organizzazione materiale. Cazzola è un'ipotesi. In questo caso, Prosa verrebbe liquidata». Secondo scenario: il privato non piglia tutto, ma solo (come Expo 2000) l'affitto degli spazi e le biglietterie. «Potrebbe non esserci più un consiglio d'amministazione, ma un amministratore unico. E via Prosa». Come Elda Tessore? «Sì. Come lei, o altri». Terzo: «Un amministratore unico con Prosa, e uno per la Fondazione». Che alla presidente piaccia l'ipotesi-uno non è un mistero. «Decideremo con Ghigo e Castellani».

Altra certezza: Bresso chiede «che ci siano due direzioni distinte per Libro e Musica che lavorino tutto l'anno. Sennò fino a maggio si resta concentrati sul Libro, comprimendo i tempi per la Musica». Accornero? «La collaborazione resta preziosa». Lui dice: «La mia esperienza è a disposizione, ma prevedo un ruolo marginale».

Ieri mattina, in conferenza stampa, Accornero e Bresso hanno fatto il bilancio dell'edizione '98 con i responsabili culturali Enzo Restagno e Riccardo Bertoncelli. «Questo terzo anno - ha detto Accornero - mi pare simile al terzo del Libro, che fu di flessione di pubblico e spunto per un grande rilancio». Bertoncelli ha rivendicato la dignità degli appuntamenti, opacizzata da una sindrome di autoflagellazione ingiustificata», per Restagno «questo salone insegna ad ascoltare la musica. C'è una necessità profonda di questo evento, che giustifica il mio ottimismo». Per Marco Rossi, direttore del Salone, il bilancio è positivo: «E' una vetrina del panorama musicale, che non mira a "fare cassetta", ma vuole anche il pubblico d'élite. Difficoltà immense ci hanno costretto a realizzare solo una parte dei progetti che avevamo in testa». Quanto a Bresso, ha ribadito: «La flessione di pubblico non ci deve troppo preoccupare. La formula va rivista: privilegiare i giovani è essenziale, ma occorre soddisfare anche gli adulti, che quest'anno hanno disertato l'orario serale. Lavoreremo sodo, vedrete».

Fa.Fa.

Tessore e Cazzola tra i candidati a guidare la futura kermesse

Dalla e Carboni suonano insieme (è la prima volta) nell'ultimo concerto

Lucia Dalla e Luca Carboni ieri sera hanno suonato insieme nel concerto di chiusura
Accanto: **Alfredo Cazzola**

L'ALFABETO

LA FANTASIA DALLA A ALLA Z

Accornero mortificato «Zulu», un successore

A come Guido Accornero, l'inventore dei Saloni, che dice: «Vedo per me il futuro, un ruolo residuale. Mi sento mortificato. Oltre ad accusarmi di nepotismo hanno presentato denunce, interpellanze alla Camera e negli enti locali. Adesso bisogna trovare qualcuno che dia credibilità ai Saloni, quella che ho io. Per me mi occupo di Umbrialibri, che parte a novembre».

B Franco Battiato, arrivato per presentare «Gommalacca» con il filosofo-paroliere Manlio Sgalambro, e accolto come un guru.

C come Classica: forse la parte di maggior successo della manifestazione, per gli espositori. La scelta di separare il padiglione 5 è piaciuta. Accornero ha ammesso che all'inizio il palco gli pareva palafitte: «Ma poi abbiamo creduto all'idea, forzando il pubblico a passare mettendoci l'ingresso».

D come Lucio Dalla e Luca Carboni, che ieri hanno suonato insieme per la prima volta. Sul palco di Match Music hanno spiegato: «In un primo momento dovevamo esibirci divisi, uno all'Auditorium e l'altro all'Arena. Ci siamo incontrati a Bologna, e abbiamo detto: dài, saliamo sul palco insieme».

E Esordienti: complice l'assenza di molti big, hanno avuto i loro nomi a caratteri cubitali. La Siae ha messo a diposizione dei giovani artisti ogni giorno un palco: ieri si è esibito Gigi Baudino, vincitore del premio Recanati.

F come Ivano Fossati, che ha ipnotizzato il pubblico con la sua performance sperimentale.

G Agostino Ghiglia, Piero Gola e Giovanni Grosso, i grandi vecchi di Prosa e Accornero. Il «fattore G» aspetta fine mese, con il consiglio d'amministrazione, per sparare le sue cartucce. Gola (vicepresidente di Prosa) si è dimesso e è seccato: ieri perché non è stato invitato alla conferenza stampa finale.

H come Hit-Parade: la Rai l'ha mandata in onda tutti i giorni in diretta dal Salone, cui ha garantito una «copertura» di rispetto, con un centinaio di collegamenti.

I come Internet: il Salone è stato più che mai interattivo, con lo «spazio multimedia». Per la Siae, Internet «aggira i diritti d'autore, i pirati scaricano ed senza controllo». Roberto Vecchioni ha detto: «Odio Internet, quale ingaggio una battaglia metafisica».

L Ligabue: la star più star della kermesse, l'unico per il quale il pubblico si è davvero stracciato le vesti, con ressa e sommo pigia-pigia in sala e ai botteghini.

M come «majors», le case discografiche assenti, spina nel fianco della kermesse. Conseguenze della loro assenza: pochissimi big: hanno fatto calare da 8 a 2 i padiglioni, fatto saltare la consegna del disco di platino alla Posse e rovinato la festa per i 40 anni della Dischi Ricordi.

N come Numeri: in consiglio d'amministrazione era stata presentata a luglio una previsione, per il Salone, di 3 miliardi e 610 milioni di entrate. I costi previsti sono di 3 miliardi 463 milioni tolte le royalties di Accornero. Totale: previsione di 147 milioni di utile. Quando si è capita l'aria che tirava, la previsione di costi è stata limata a 3 miliardi e 100. Le spese annue di gestione, da «spalmare» sui due Saloni, sono alte. C'è chi dice che sfiorano i 2 miliardi.

O come Otto-otto-tre: Max Pezzali è a Torino ma non suona al Salone: ha fatto solo un bagno di fans lunedì. Motivo? Vedi sopra.

P come Prosa, la società che gestisce i Saloni. Tra le ipotesi della Bresso, una ne prevede la liquidazione. Che fine farà?

Q come quando. La data della prossima edizione è 7-12 ottobre '99. Ma ieri qualcuno ha chiesto meno giorni, per favorire i «piccoli». E Accornero e altri auspicano una edizione spostata in avanti rispetto a quest'anno, per pubblicizzare meglio e lavorare di più.

R come Radio: sono state soprattutto loro ad animare il padiglione centrale: Rtl, One-o-One, Radio centro 95, Popolare e Flash.

S Scuola, il vero sostegno della kermesse quanto a pubblico. Sono arrivati in 4 mila da materne ed elementari, 7 mila tra medie e superiori.

T Elda Tessore. Sarà l'amministratore unico che potrebbe sostituire il consiglio d'amministrazione di Prosa? Mercedes Bresso ieri ha detto: «E' un bel nome. E' una possibilità».

U come Udito, massacrato nel padiglione centrale da radio e stand. Accornero: «Non è facile risolvere il guaio, con spazi così grandi quelli del Lingotto, difficili da separare».

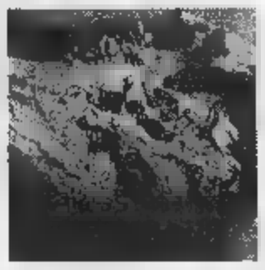
V come Visitatori. Nel '97 sfondarono quota 180 mila, quest'anno sono stati 121 mila, tra cui molti professionali.

Z Zulu della Posse: la loro antagonista ha fatto il pieno d'autografi. Più di qualche big.

[g. fav.]

IN BREVE

Valanga sul Gran Paradiso travolge e uccide alpinista



VALSAVARENCHE. La prima neve della stagione, instabile soprattutto sui ghiacciai, si è trasformata in una trappola mortale per un alpinista tedesco, travolto ieri da una valanga sul Gran Paradiso. Stephan Diggerns, 32 anni, era partito con un'amica dal rifugio Vittorio Emanuele. Sulla via normale, a 4 mila metri, l'alpinista tedesco è finito in una placca di neve instabile accumulata dalle raffiche di vento dei giorni scorsi. Si è staccata una valanga che ha sfiorato la ragazza e trascinato Diggerns per 50 metri. Le guide alpine, arrivate in elicottero, hanno trovato il tedesco sotto due metri di neve. Era assiderato, con temperatura corporea di 20 gradi. Lo hanno rianimato e trasferito a Chamonix al centro specializzato nell'ipotermia. L'uomo è morto poco dopo il ricovero.

Bianco sceglie di Novara

NOVARA. I dolci della linea «Mulino Bianco» saranno prodotti a Novara, nello stabilimento della Pavesi. In questi giorni sono iniziati nella fabbrica di corso Vercelli i lavori per ospitare le nuove linee dolciarie; a Novara si produrranno così altri 70 mila quintali all'anno di pasticceria industriale. Secondo il sindacato la produzione dovrebbe iniziare a fine anno o al massimo all'inizio del '99.

A Villa Badoglio i fondi del Giubileo

ASTI. La Provincia ha approvato il piano di recupero di Villa Badoglio (donata dalla città di Asti al Maresciallo d'Italia, dopo la conquista dell'Etiopia). I lavori saranno finanziati dai fondi pro Giubileo (6 miliardi). Diventerà un ostello con una cinquantina di posti letto. Una parte del complesso sarà occupata dall'Univol, l'università del volontariato che aggregherà le associazioni operanti nel Sud Piemonte.

Addio commissario Bearzot per il Controtartufo '98

ALBA. Sarà consegnato domani all'ex commissario tecnico della Nazionale, Enzo Bearzot (nella foto), il «Controtartufo '98». Si tratta di una profumata trifola d'Alba che sarà donata a Bearzot dai democratici di sinistra albesi (sala Fenoglio, ore 21). Con l'occasione si terrà il dibattito: «Dopo i mondiali: il doping nel pallone» con l'intervento dei giornalisti Gigi Garanzini e Gianni Mura. Il «Controtartufo» è stato istituito anni fa nell'ambito della «Festa dell'Unità», in alternativa al maxi-tartufo «ufficiale) che il Comune e l'Ente turismo donano ogni anno a personalità.

Quest'anno la «Festa dell'Unità» con il padiglione enogastronomico non è stata allestita (per il futuro sono allo studio nuove iniziative), ma è rimasta la tradizione del «Controtartufo».

Condannato scrutatore «Abbandonò il seggio»

CUNEO. La Cassazione ha condannato ieri Marcello Montagnana, insegnante in pensione, al pagamento di 400 mila lire per aver abbandonato il seggio elettorale in cui era scrutatore per protesta contro il crocifisso appeso alla parete. La Suprema Corte ha così accolto il ricorso della Procura di Torino, ribaltando la sentenza della Corte d' appello di Torino, che nel febbraio scorso aveva assolto Montagnana, condannato invece nel '96 dalla pretura di Cuneo.

Nell'Imperiese la crisi si fa più drammatica

IMPERIA. Situazione disastrosa sul fronte economico in provincia di Imperia. Negli ultimi sessanta giorni ben otto ditte hanno cessato l'attività per difficoltà legate alla crisi e alla mancanza di sviluppo. Il vero problema è che non si intravedono spiragli positivi per le aziende visto che l'industria non tira e il turismo è anni in debacle. Tra l'altro aumentano anche i casi di fallimenti che sfociano in inchieste della magistratura.

Inchiesta sui sassi parte richiesta

TORTONA. Anche i familiari (la moglie e i due figli) di Claudio Montagner, il quarantenne tortonese coinvolto a torto nell'inchiesta sulla banda dei sassi e poi morto in un incidente stradale, chiedono l'indennizzo per ingiusta detenzione. Montagner venne indicato come la «mente» della banda e trascorse in carcere una ventina di giorni. All'udienza preliminare fu prosciolto grazie al suo alibi: purtroppo era morto in un frontale due giorni prima. Il legale della famiglia, avvocato Zancan, non quantifica la richiesta d'indennizzo, ma precisa «che è ignobile il criterio di liquidazione commisurato ai giorni di detenzione: è il primo impatto con la realtà carceraria che conta e c'è poi la sofferenza dei figli». Il criterio è stato seguito per il caso Mastarone-Lauria, anch'essi coinvolti nell'inchiesta.

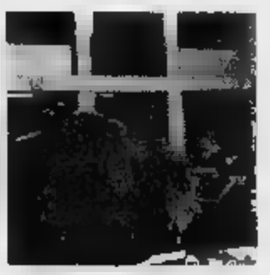
Savona, più Ici per le case sfitte

SAVONA. Aumenta l'Ici per chi tiene sfitta la casa, diminuisce per le altre. Lo ha deciso il Comune di Savona che innalzerà al 6 per mille (facendola passare dal precedente 5,1 per mille) l'aliquota per le case sfitte, mentre manterrà al 4,9 per mille l'aliquota per la prima casa. Scende dello 0,2 per mille l' aliquota per le seconde in ristrutturazione o date in affitto che prima erano equiparate a quelle sfitte.

Trasporti Biellese adeguati agli orari

BIELLA. Nuovo passo verso la ristrutturazione dei trasporti locali del Biellese. Dopo il nuovo treno entrato in funzione sulla linea Biella-Novara, l'Azienda trasporti ha sincronizzato gli orari dei bus con quelli dei convogli ferroviari.

«Piccoli aggiustamenti - dice il presidente dell'Atap Mario Furia - ma che consentiranno ai biellesi di viaggiare meglio. Abbiamo creato una serie di coincidenze tra bus e treni».



Le quotazioni del risone sono in leggera ripresa

VERCELLI. Piccola ripresa delle quotazioni del risone sulla piazza di Vercelli. I prezzi del prodotto erano in caduta libera dall'inizio della nuova campagna, ben al di sotto del prezzo d'intervento garantito dall'Unione europea quando i mercati sono in forte difficoltà.

Finite le operazioni di raccolta e venduti già oltre un milione e seicentomila quintali di risone, gli agricoltori fanno sentire meno la pressione dell'offerta sul mercato.

Le variazioni sono tutte in leggero rialzo per la prima volta in questa campagna, da cinquecento a mille lire al quintale, per le varietà tipiche d'esportazione e per alcune «tonde», le più penalizzate dalla concorrenza extra-comunitaria e dalle agevolazioni alle importazioni concesse a vario titolo dalla stessa Ue.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.[illegible] lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel di Torino che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

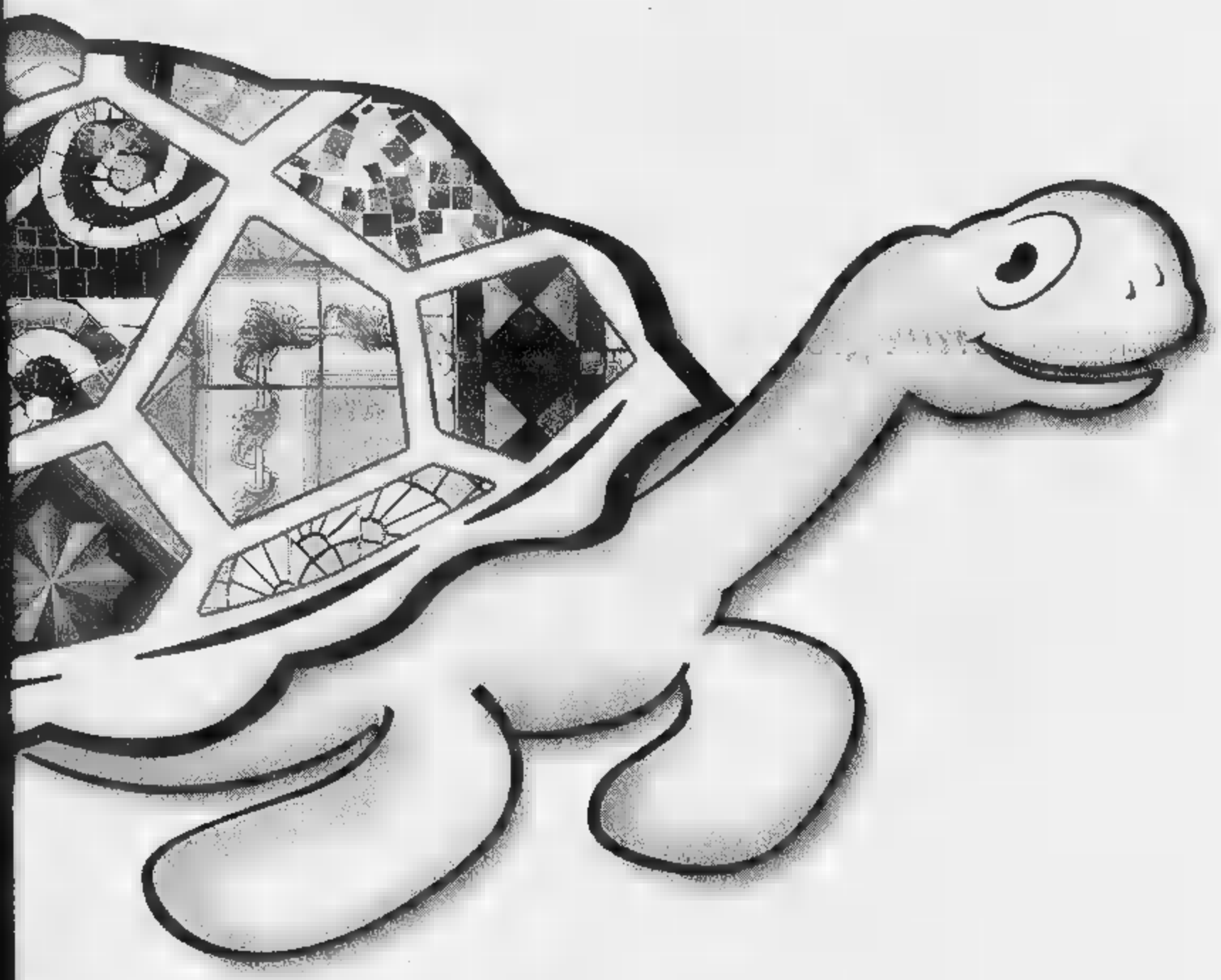
TO 2

PEDRETTI®

RBANIA OMEGNA STRESA

mi sono rifatta...

casa!



incentivazione per l'edilizia!

ivestimenti, ceramiche, mosaici,

egno . pavimentazioni per esterni .

OMEGNA
Via IV Novembre, 17
Tel. 0323642657
Fax 0323642658

STRESA
Via per Binda, 26
Tel. 032330557
Fax 032331735

LA STAMPA
"La Stampa"
Novara
Telefono
0321.626.290

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

coledì 14 Ottobre 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

Dei depositi dell'Unione farmaceutica di corso Vercelli migliaia di fiale inven

Somatostatina invecchia in magaz

Consumo sceso da 5 mila a 500 confezioni al

OVARA. L'effetto Di Bella si mai esaurito. Il costoso far- del professore modenese r curare il cancro, introvabi- la primavera scorsa, gi lesso invenduto nei moderni agazzini all'ingrosso dell'U- one Farmaceutica, in corso ercelli a Novara che serve 60 farmacie delle due provin-. Succede anche in altri depo- ti del Piemonte: all'Unifarma Fossano (Cuneo) ed alla Fap Solero (Alessandria).

Così c'è il richio concreto che omatostatina e octeotride, due ei più importanti componenti ella cura anticancro, scadano ei depositi e si debbano poi uttare perchè le case produt- rici non sembrano disposte itirali. Se così fosse si andreb- e incontro ad un flop economi- di poco conto. Questo uccede dopo che la sperimen- azione aveva, di fatto, sottrat- ad altre terapie già collauda- e, importanti componenti co- ne l'octeotride, appunto.

Le fiale di somatostatina in- vendute, in corso Vercelli dieci-dodicimila e 14 mila quel- e octeotride. La conferma dal dottor Giuseppe Car- minati il direttore tecnico del- 'Unione farmaceutica che non si dimostra preoccupato più di anto. «In effetti il fenomeno Di Bella negli ultimi tempi è gonfiato. La Regione Piemonte ha continuato ad inviare rifor- nimenti. E' bene sapere che per questi farmaci noi siamo sola- dei distributori. Non guadagnamo nulla».

neppure ci perderete i componenti scadranno e saranno da buttare. «E' così - ammette il direttore - il farmaco è stato acquistato dalla Regione che ce l'ha inviato per lòa distribuzione. Viene messo in vendita prezzo politico per i pazienti che sono stati ammessi alla sperimentazione e ne hanno fatto richiesta: 60 mila lire la fiala di somatostatina e 45 quella di octeotride. Abbiamo informato tempestivamnente l'assessorato regionale competente sollevando il caso delle scorte invendute. Le forniture in realtà sono sproporzionate rispetto alla richiesta».

La somatostatina ha una scadenza compresa fra i due ed i tre anni dalla data di fabbricazione. L'octeotride, che va conservato in frigorifero, ha invece scadenze ancora più ravvicina-. Il boom del cocktail anticancro stato ad aprile-maggio, quando arrivava a distribuire anche cinquemila fiale so- matostatina al mese e 800 di octeotride.

E adesso? «Siamo scesi 5-600 fiale somatostatina 250 dell'altro componente. Dopo la sperimentazione dei primi quattro protocolli di cui stati resi noti i risultati incoraggianti è pensabile che chi aveva inziato questa terapia l'abbia poi interrotta».

Molti sono coloro che tornati alle vecchie e collaudate terapie per combattere la malattia del secolo. Questo anche tanti, troppi disperati si sono aggrappati a qualsiasi speranza. C'è stata anche molta confusione attorno al farmaco introdotto anche per dare risposte concrete a richieste pressanti dell'opinione pubblica.

A livello locale, la terapia era stata inizialmente sperimentata su malati terminali ma non aveva dato i risultati sperati.

Viagra, arriva domani

Secondo i farmacisti non ci sarà l'assalto

Qui a fianco l'Unione Farmaceutica. A lato il dottor **Giuseppe Carminati**

NOVARA. «Lo aspettiamo mercoledì per distribuirlo il gio sucessivo. Sì, ci sono delle richieste per il Viagra, l'interesse alto relazione al battage dei media. In questi giorni hanno dato ampio spazio all'argomento ma non credo ci sarà la corsa in farmacia». Giuseppe Carminati, direttore dell'Unione farmaceutica, grossista per le due province, ammette che c'è stato qualche problema per reperire il Viagra. Difficile fare previsio- sulle vendite «ci vorrebbe la sfera di cristallo. Quando si parla di nuovi farmaci relativi a sesso, dimagrimento capelli, si va sul tranquillo. Le novità trovano subito collocazione. Abbiamo previsto rifornimenti massicci di Viagra anche se, per desso, non ci sono state grandi richieste». Il direttore aggiunge che «il prezzo più basso di tutti i paesi europei indurrà qualche cliente straniero, (gli svizzeri, per esempio) a venire da noi». Un pò come avviene per i mercati di Ossola e Verbano...

Il dottor Paolo Picchio, presidente dell'ordine interprovinciale dei farmacisti dice che per ora l'interesse della gente «è

Singolare e drammatico incidente sul lavoro avvenuto nelle campagne di Nibbiola

E' trafitto da un cartello stradale

Grave giovane di Vespolate, sul trattore che sbanda

NOVARA. un singolare purtroppo drammatico incidente sul lavoro è rimasto gravemente ferito un ventenne di Vespolate, Emanuele Casarotto.

Il giovane ha riportato una brutta ferita all'addome, provocata da un cartello stradale che gli è rimbalzato addosso dopo l'uscita di strada di un trattore.

E' accaduto l'altra a Nibbiola, lungo una delle tante stradine di campagna della Bassa.

Casarotto stava viaggiando a fianco del conducente del mezzo agricolo, Giuseppe Silva, 32 anni, di Novara.

Al trattore agganciato un carrello sul quale era caricata una lama di mietitrebbia. I due viaggiavano su una strada sterrata.

Per cause ancora da accertare, improvvisamente il trattore ha sbandato ed è uscito di carreggiata.

Forse ruota si è infilata in buca o in avvallamento del terreno.

Fatto sta che la parte anteriore del trattore ha centrato un cartello segnaletico posto al bordo della strada.

Per il violento urto il cartello è rimbalzato indietro, finendo addosso al Casarotti, andandosi a conficcare una micidiale lancia nel suo addome.

L'allarme è stato lanciato dal Silva che ha subito soccorso l'amico. Il giovane perdeva molto sangue.

Sul posto sono arrivati i carabinieri di Vespolate che hanno immediatamente allertato l'Elisoccorso 118. Casarotti stato trasportato all'ospedale Maggiore di Novara. Dopo le prime medicazioni, vista la gravità delle ferite veniva subito trasferito nel reparto di rianimazione dove è tuttora ricoverato in prognosi riservata.

Sull'accaduto stata aperta un'indagine che dovrà far luce sulla vicenda.

[m. p.]

A NOVARA

Troppe vittime in via Monte S. Gabriele

E' iniziato un minuto di silenzio per commemorare le vittime degli incidenti stradali lungo la via Monte San Gabriele, primo consiglio del quartiere Sud convocato lunedì sera. Non è trascorsa una settimana dall'investimento che è costato la vita a Luisa Biondo, 69 anni, pensionata del Villaggio Dalmazia deceduta dopo che era stata investita da un'auto mentre attraversava sulle strisce pedonali. E' stato deciso di inviare una let- al Comune per evidenziare come «le reiterate richieste verbali scritte a proposito del semaforo siano sistematicamente trascurate». Il consigliere Livio Migliorinio già coordinatore della commissione Urbanistica ha chiesto la convocazione straordinaria di un consiglio quartiere presenza dell'assessore ai lavori pubblici per trovare soluzione al problema viario all'incrocio tra le Monte San Gabriele, Aquileia e Danese Mainerio. Era prevista anche la nomina dei coordinatori delle commissioni Cultura Urbanistica ma non essendo stati reperiti candidati, i due incarichi resteranno ad interim al presidente Policarpo Malamo. Prosegue l'impegno di Alessandro Negri eletto nella lista Rifondazione Comunista che da qualche coordina la commissione Sport: sorta di appoggio esterno in seno ad una maggioranza di An. E' impegnato redarre un censimento delle associazioni sportive del quartiere. [r. l.]

PRIMO PIANO

Novara
Mulino Bianco made in Novara
Nello stabilimento della Pavesi verranno trasferite le linee per la produzione dei dolci «Mulino Bianco». Pag.

Novara
Nuove critiche al mega-centro
Nuovo attacco frontale da Lega e Ascom alla variante di piano regolatore nel quartiere San Martino per il centro commerciale. Pag.

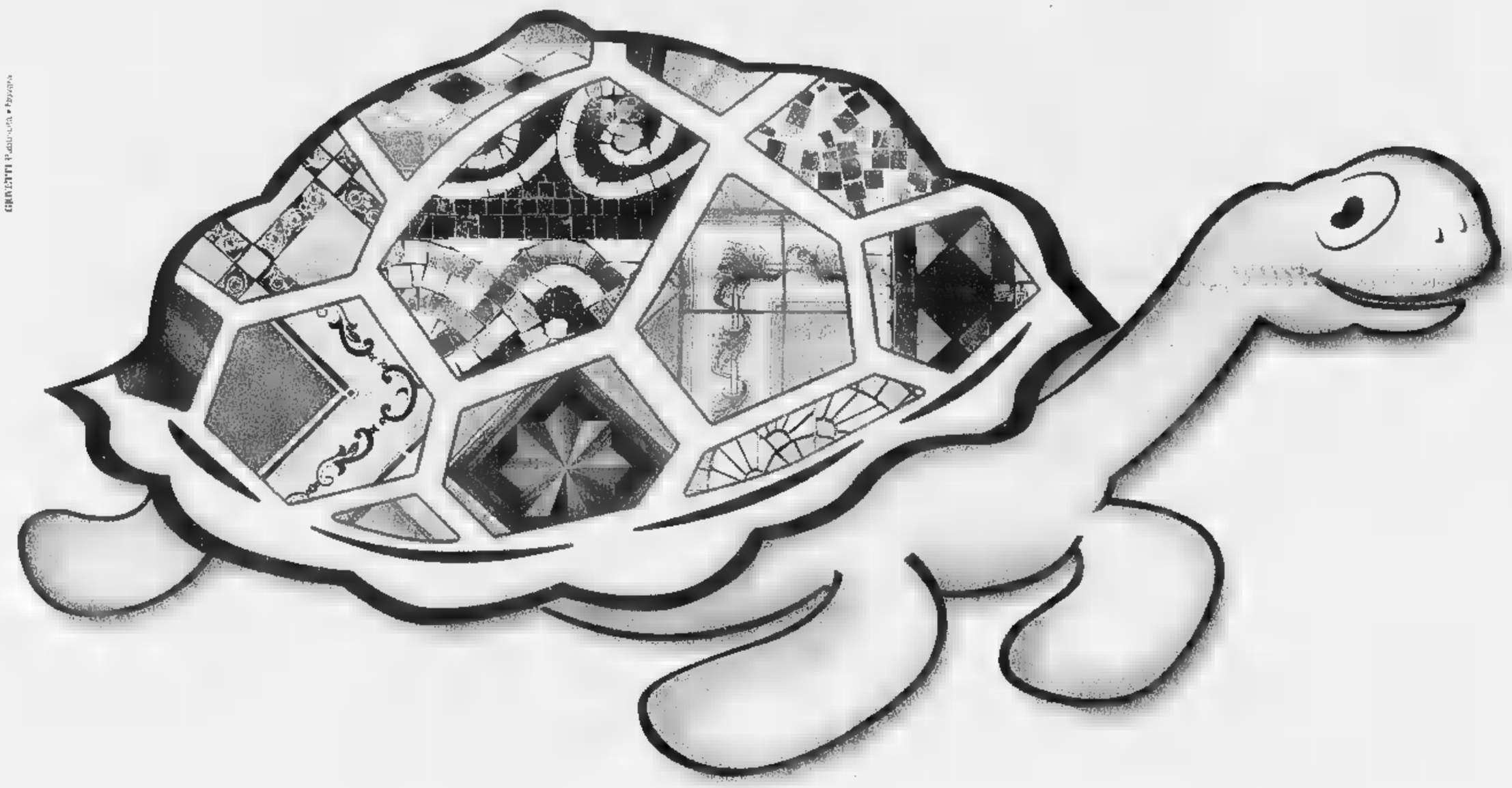
Ma
Caccia di frodo domenica di lavoro
Due bracconieri fermati in alta Valle Quarazza, quattro in Valstrona. Domenica lavoro per i guardiacaccia della Provincia. Dall'inizio della stagione venatoria è stata la giornata più impegnativa. E due segugi hanno inchiodato i bracconieri. Pag. 43

ANTISMOKING CENTER
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELEKTROMERIDIAN
(APPROVATO "ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO")
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta di venti minuti
avrai un risultato garantito.
RILASCIAMO GARANZIA E 6 MESI
NOVARA - Corso 12 -

1° ISTITUTO SPE AG
CONTAB PAGH AMMINISTR PROGRA CORSI FORMAZI
PER MIGLIORARE
CORS
ISTITUTO A - B.

GP PEDRETTI®
VERBANIA OMEGNA STRESA

Anch'io mi sono rifatta... la casa!



con la legge di incentivazione per l'edilizia!

Pavimenti, rivestimenti, ceramiche, mosaici,
pavimenti in legno . pavimentazioni per esterni .

VERBANIA INTRA
Viale S. Giuseppe, 35
Tel. 0323402525 r.a.
Fax 0323402528

OMEGNA
Via IV Novembre, 17
Tel. 0323642657
Fax 0323642658

STRESA
Via per Binda, 26
Tel. 032330557
Fax 032331735

LA STAMPA

"La Mia" Novara Telefono 0321.626.290

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
- Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.839

Mercoledì 14 Ottobre 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

NO 39

Nei depositi dell'Unione farmaceutica di corso Vercelli migliaia di fiale invendute per la cura Di Bella

Somatostatina invecchia in magazzino

Consumo sceso da 5 mila a 500 confezioni al mese

NOVARA. L'effetto Di Bella si è ormai esaurito. Il costoso farmaco del professore modenese per curare il cancro, introvabile la primavera scorsa, giace adesso invenduto nei moderni magazzini all'ingrosso dell'Unione Farmaceutica, in corso Vercelli a Novara che [illegible] le [illegible] farmacie delle due provin[illegible]. Succede anche in altri depositi del Piemonte: all'Unifarma di Fossano (Cuneo) ed alla Fap di Solero (Alessandria).

Così c'è il richio concreto che somatostatina [illegible] octeotride, due dei più importanti componenti della cura anticancro, scadano nei depositi e si debbano poi buttare perchè le [illegible] produttrici [illegible] sembrano disposte a ritirali. Se così fosse si andrebbe incontro ad un flop economi[illegible] di non poco conto. Questo succede dopo che la sperimentazione aveva, [illegible] fatto, sottratto ad altre terapie già collaudate, importanti componenti come l'octeotride, appunto.

Le fiale di somatostatina invendute, in [illegible] Vercelli sono dieci-dodicimila [illegible] 14 mila quelle di octeotride. La conferma viene dal dottor Giuseppe Carminati il direttore tecnico dell'Unione farmaceutica che non [illegible] dimostra preoccupato più [illegible] tanto. «In effetti il fenomeno Di Bella negli ultimi tempi si è sgonfiato. La Regione Piemonte ha continuato ad inviare rifornimenti. E' bene sapere che per questi farmaci noi siamo solamente dei distributori. Non ci guadagnamo nulla».

Ma neppure ci perderete [illegible] I componenti scadranno [illegible] saran[illegible] da buttare. «E' così - ammet[illegible] il direttore - il farmaco è stato acquistato dalla Regione che ce l'ha inviato per lòa distribuzione. Viene messo in vendita a prezzo politico per i pazienti che sono stati ammessi alla sperimentazione e ne hanno fatto richiesta: 60 mila lire la fiala di somatostatina [illegible] 45 quella [illegible] octeotride. Abbiamo informato tempestivamente l'assessorato regionale competente sollevando il caso delle scorte invendute. Le forniture in realtà [illegible] sproporzionate rispetto alla richiesta».

La somatostatina ha una [illegible] denza compresa fra i due ed i tre anni dalla data di fabbricazione. L'octeotride, che va conservato in frigorifero, ha invece scadenze ancora più ravvicinate. Il boom del cocktail antican[illegible] [illegible] stato ad aprile-maggio, quando si arrivava [illegible] distribuire anche cinquemila fiale di somatostatina al mese [illegible] 800 di octeotride.

E adesso? «Siamo scesi [illegible] 5-600 fiale [illegible] somatostatina [illegible] [illegible] dell'altro componente. Dopo la sperimentazione dei primi quattro protocolli [illegible] [illegible] sono stati resi noti i risultati non incoraggianti è pensabile che chi aveva inziato questa terapia l'abbia poi interrotta».

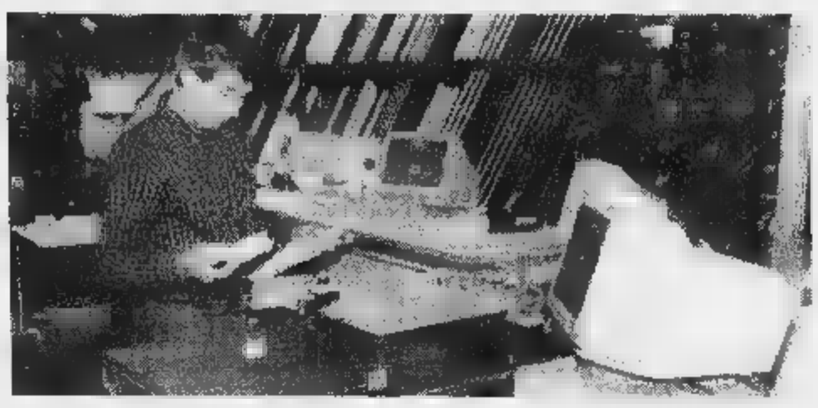
Molti [illegible] coloro che sono tornati alle vecchie [illegible] collaudate terapie per combattere la malattia del secolo. Questo anche se tanti, troppi casi disperati si [illegible] aggrappati a qualsiasi speranza. C'è stata anche molta confusione attorno al nuovo farmaco introdotto anche per dare risposte concrete a richieste pressanti dell'opinione pubblica.

A livello locale, [illegible] terapia [illegible] stata inizialmente sperimentata su malati terminali ma non aveva dato i risultati sperati.

Renato [illegible]

Viagra, arriva domani

Secondo i farmacisti non ci sarà l'assalto



Qui a fianco l'Unione Farmaceutica. A lato il dottor Giuseppe Carminati

NOVARA. «Lo aspettiamo mercoledì per distribuirlo [illegible] giorno sucessivo. Sì, ci sono delle richieste per il Viagra, l'interesse [illegible] alto in relazione [illegible] battage dei media. In questi giorni hanno dato ampio spazio all'argomento ma non credo ci sarà la corsa in farmacia». Giuseppe Carminati, direttore dell'Unione farmaceutica, grossista per le due province, ammette che c'è stato qualche problema per reperire il Viagra. Difficile fare previsioni sulle vendite «ci vorrebbe la sfera [illegible] cristallo. Quando si parla di nuovi farmaci relativi a sesso, dimagrimento [illegible] capelli, si va sul tranquillo. Le novità trovano subito collocazione. Abbiamo previsto rifornimenti massicci di Viagra anche se, per desso, non ci sono state grandi richieste». Il direttore aggiunge che «il prezzo più basso [illegible] tutti i paesi europei indurrà qualche cliente straniero, (gli svizzeri, per esempio) a venire da noi». Un pò come avviene per i mercati di Ossola e Verbano...

Il dottor Paolo Picchio, presidente dell'ordine interprovinciale dei farmacisti dice che per ora l'interesse della gente «è ancora a livello di battuta intorno alla virilità. Personalmente [illegible] convinto che sarà di grande aiuto soprattutto a livello psicologico. Con la ricetta obbligatoria, non ripetibile, non dovrabbero esserci abusi».

[r.a.]

Dalla Svizzera

I pendolari per convenienza

LOCARNO. Il «pellegrinaggio del Viagra» potrebbe invertire la rotta. Finora erano gli italiani che facevano la spola verso le farmacie svizzere per acquistare [illegible] pillola «miracolosa». Ma [illegible] la vendita del prodotto da ieri autorizzata anche in Italia è prevedibile un cambiamento di mercato [illegible] di un pendolarismo molto particolare.

Infatti, il prezzo italiano (stabilito dal ministero della Sanità) è nettamente inferiore a quello praticato [illegible] farmacie elvetiche.

La pastiglia blu da 25 milligrammi costa 17 mila lire contro le 22 mila applicate attualmente nel Canton Ticino. La differenza è ancora maggiore per le pastiglie da cinquanta [illegible] da cento *milligrammi* anche per l'incidenza del cambio di valuta poichè attualmente [illegible] corso [illegible] franco svizzero è ritornato abbondantemente sopra le 1200 lire.

D'altra parte i rivenditori elvetici hanno fatto sinora affari d'oro con gli acquirenti non solo lombardi e piemontesi, ma provenienti anche da altre regioni della Penisola.

Negli ultimi mesi il turismo giornaliero in terra ticinese aveva fatto registrare [illegible] certo incremento. Ma si trattava di «turisti da farmacia», spesso completamente disinteressati alle bellezze del paesaggio e alle proposte culturali delle grandi mostre di Lugano [illegible] dei concerti internazionali di Ascona. Il motivo della trasferta era ben diverso. Lo stesso che aveva portato molti italiani [illegible] San Marino.

Ora, con la disponibilità di Viagra in vendita anche [illegible] Italia e oltretutto a prezzi più conveniente, [illegible] facile che le code di auto alla frontiera non diminuiscano ma cambino soltanto direzione. [t. v.]

Singolare e drammatico incidente sul lavoro avvenuto nelle campagne di Nibbiola

E' trafitto da un cartello stradale

Grave giovane di Vespolate, sul trattore che sbanda

NOVARA. In un singolare e purtroppo drammatico incidente sul lavoro [illegible] rimasto gravemente ferito un ventenne di Vespolate, Emanuele Casarotto.

Il giovane ha riportato una brutta ferita all'addome, provocata da un cartello stradale che gli è rimbalzato addosso dopo l'uscita di strada di un trattore.

E' accaduto l'altra sera [illegible] Nibbiola, lungo una delle tante stradine di campagna della Bassa.

Casarotto stava viaggiando a fianco del conducente del mezzo agricolo, Giuseppe Silva, 32 anni, di Novara.

Al trattore [illegible] agganciato un carrello sul quale era caricata una lama di mietitrebbia. I due viaggiavano su una strada sterrata.

Per [illegible] [illegible] da accertare, improvvisamente il trattore ha sbandato ed [illegible] uscito di carreggiata.

Forse una ruota si [illegible] infilata in una buca o in un avvallamento del terreno.

Fatto sta che la parte anteriore del trattore ha centrato un cartello segnaletico posto al bordo della strada.

Per il violento urto il cartello è rimbalzato indietro, finendo addosso al Casarotti, andandosi a conficcare come una micidiale lancia nel suo addome.

L'allarme è stato lanciato dal Silva che ha subito soccorso l'amico. [illegible] giovane perdeva molto sangue.

Sul posto sono arrivati i carabinieri di Vespolate che hanno immediatamente allertato l'Elisoccorso 118. Casarotti è stato trasportato all'ospedale Maggiore di Novara. Dopo le prime medicazioni, vista la gravità delle ferite veniva subito trasferito nel reparto di rianimazione dove è tuttora ricoverato in prognosi riservata.

Sull'accaduto è stata aperta un'indagine che dovrà far luce sulla vicenda.

[m. p.]

Troppe vittime in via Monte S. Gabriele

E' iniziato con un minuto di silenzio per commemorare le vittime degli incidenti stradali lungo la [illegible] Monte San Gabriele, [illegible] primo consiglio del quartiere Sud convocato lunedì [illegible]. Non [illegible] trascorsa [illegible] settimana dall'investimento che è co[illegible] la vita [illegible] Luisa Biondo, 69 anni, pensionata del Villaggio Dalmazia deceduta dopo che era [illegible] investita da un'auto mentre attraversava sulle strisce pedonali. E' stato deciso di inviare una lettera al Comune per evidanziare come «le reiterate richieste verbali e scritte a proposito del semaforo siano state sistematicamente trascurate». Il consigliere Livio Migliorinio già coordinatore della com[illegible] Urbanistica ha chiesto la convocazione straordinaria [illegible] [illegible] consiglio [illegible] quartiere alla pra[illegible] dell'assessore ai lavori pubblici per trovare una soluzione al problema viario all'incrocio tra [illegible] vie Monte San Gabriele, Aquileia e Daneso Mainerio. Era prevista anche la nomina dei coordinatori delle commissioni Cultura e Urbanistica [illegible] [illegible] essendo [illegible] reperiti candidati, i due incarichi resteranno ad interim al presidente Policarpo Malamo. Prosegue l'impegno di Alessandro Negri eletto nella lista di Rifondazione Comunista che da qualche [illegible] coordina la commissione Sport: una [illegible] ta di appoggio esterno in seno ad una maggioranza di An. [illegible] impegnato a redarre un censimento delle associazioni sportive del quartiere. [r. l.]

Ieri [illegible] Suno

A fuoco fienile e magazzino agricolo

[illegible] Un incendio ha distrutto il fienile, il magazzino con gli attrezzi e trenta quintali [illegible] patate alla Cascina Vallogna.

Le fiamme si sono sviluppate l'altra sera, probabilmente a causa di un corto circuito, in una parte della cascina [illegible] proprietà di Massimo Julita.

L'incendio si è sviluppato nel fienile ed ha distrutto tutto [illegible] fieno che era stato ammassato, decine di quintali. Le fiamme si sono estese poi al magazzino degli attrezzi, dove hanno distrutto [illegible] trattore ed altre macchine agricole; in fumo sono andati anche alcuni quintali di olio motore.

L'incendio ha anche «mandato arrosto» trenta quintali di patate, che si trovano ammassate in magazzino; fortunatamente [illegible] sono state colpiti dalle fiamme gli animali, che si trovavano ricoverati in una stalla vicina, ma separata dall'immobile che [illegible] finito semidistrutto dall'incendio. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Borgomanero. [m.g.]

PR [illegible]

Novara

Mulino Bianco made in Novara

Nello stabilimento della Pavesi verranno trasferite le linee per la produzione dei dolci «Mulino Bianco». Pag. 40

Novara

Nuove critiche al mega-centro

Nuovo [illegible] frontale da Lega [illegible] Ascom alla variante di piano regolatore nel quartiere San Martino per il centro commer[illegible]. Pag. 41

Mac[illegible]

Caccia di frodo domenica di lavoro

Due bracconieri fermati in alta Valle Quarazza, quattro in Valstrona. Domenica di lavoro per i guardiacaccia della Provincia. Dall'inizio della stagione venatoria [illegible] stata [illegible] giornata più impegnativa. [illegible] dun segugi hanno inchiodato i bracconieri. Pag. 43

ANTISMOKING CENTER

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?

Grazie al metodo elettronico brevettato
ELEKTROMERIDIAN
(APPROVATO "ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO")
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta di venti minuti
avrai un risultato garantito.

RILASCIAMO GARANZIA VALEVOLE 6 MESI

NOVARA - [illegible] 12 - Tel. 0321/39.40.69

1° CORSI DI SPECIALIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO

CONTABILITA' E BILANCIO
PAGHE E CONTRIBUTI
AMMINISTRATORE CONDOMINIO
PROGRAMMAZIONE CON PLC
CORSI AZIENDALI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

PER MIGLIORARE QUALITA' E CAPACITA' LAVORATIVE

CORSI DIURNI, POMERIDIANI, [illegible]

ISTITUTO [illegible] - B.do Q.Sella, 1 - Novara - [illegible] 0321/62.46.73

Nuove linee allo stabilimento di corso Vercelli. E i sindacati chiedono nuove assunzioni

Da Parma alla Pavesi i dolci Mulino Bianco

NOVARA. I dolci del Mulino Bianco verranno realizzati a Novara, nello stabilimento della Pavesi.

E' questa una delle conseguenze più significative dell'accordo stipulato fra sindacato ed azienda, che l'assemblea dei lavoratori ha approvato l'altro pomeriggio.

A Novara verranno trasferite [illegible] linee per la produzione dei dolci targati «Mulino Bianco», circa 70 mila quintali all'anno, finora prodotti nel Parmense.

Per ospitare le nuove linee sono già iniziati i lavori nello stabilimento di corso Vercelli, e da Parma sono in arrivo i macchinari per la produzione dolciaria.

Alcuni dipendenti novaresi sono [illegible] questi giorni [illegible] Parma per degli stages, che consentiranno [illegible] lavorare alle nuove linee. Secondo il sindacato le macchine dovrebbero entrare in funzione a fine '98 o al massimo all'inizio del prossimo anno.

I dipendenti hanno detto sì all'accordo, che si presenta fortemente innovativo per almeno tre ragioni: lega lo stipendio di ogni dipendente agli obiettivi che verranno raggiunti; stabilisce [illegible] modo definitivo il ricorso al lavoro domenicale in caso di necessità produttive; prevede la flessibilità delle mansioni per i dipendenti, che devono agire all'interno di [illegible] integrate».

Su questa «rivoluzione organizzativa» c'è stato il [illegible] del sindacato, che però chiede [illegible] discutere nei dettagli la gestione dell'accordo, [illegible] soprattutto auspica un aumento dell'organico per far fronte all'aumento produttivo.

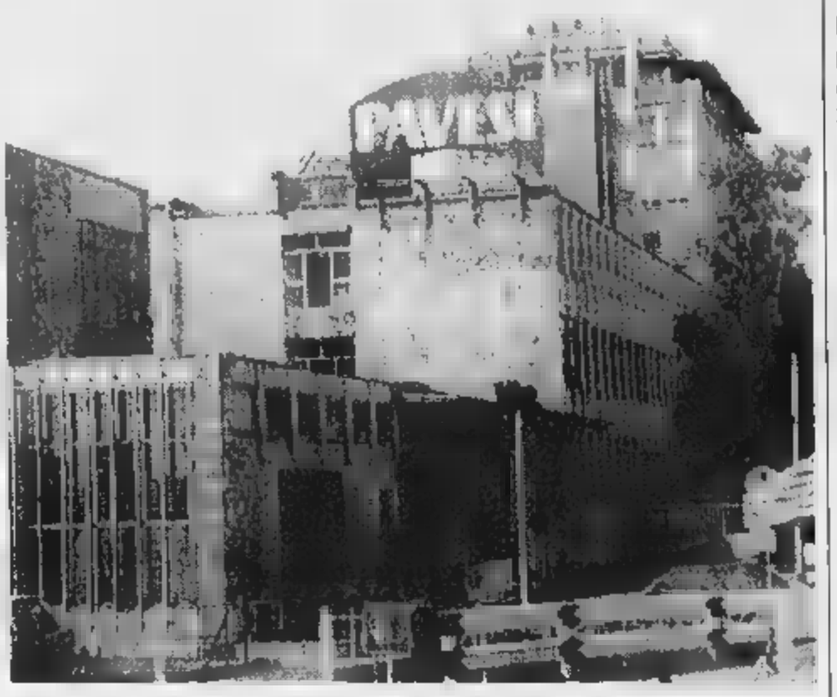
«Cominciamo dall'ultimo argomento - dice Matteo Botticelli, della Cisl - vale [illegible] dire dal fatto che dovremo produrre a Novara 70 mila quintali in più. Questo è certamente un fatto positivo, perchè dà [illegible] futuro all'azienda e viene incontro alle nostre richieste. E' altrettanto vero però che l'organico della Pavesi [illegible] al minimo storico, 602 dipendenti, [illegible] c'è bisogno di nuove assunzioni. Noi chiediamo che almeno parte dei lavoratori stagionali, che attualmente sono 53, vengano assunti [illegible] contratto [illegible] tempo indeterminato».

Il secondo punto riguarda la gestione dell'accordo: «Si tratta [illegible] di una piattaforma molto impegnativa - prosegue Botticelli - che va a cambiare radicalmente il modo di lavorare nell'azienda. Per questo noi vogliamo un confronto puntuale sui singoli punti; la Barilla vuole la 'fabbrica flessibile', ma questo obiettivo va perseguito in modo graduale, con il consenso dei lavoratori».

Marcello Giordani

Sciopero alla Siti

Ancora braccio di ferro tra azienda e sindacati



Lo stabilimento Pavesi di corso Vercelli sarà rilanciato dal trasferimento della linea Mulino Bianco

NOVARA. Braccio di ferro tra azienda e sindacato nel caso Siti, e ieri mattina i dipendenti sono scesi in sciopero per due ore, dopo l'assemblea.

Il primo incontro che si [illegible] svolto nella sede dell'Associazione Industriali tra i vertici della Siti ed i rappresentanti di Cgil Cisl e Uil si è concluso con [illegible] nulla di fatto. L'azienda ha ribadito la richiesta di mobilità per 58 dipendenti, mentre il sindacato ha avanzato la proposta del contratto di solidarietà.

Il direttore generale della Siti, Aldo Peretti, ha spiegato le ragioni della richiesta della mobilità: «Il mercato attraversa una situazione critica, [illegible] una riduzione del 30 per cento degli ordini, con un conseguente impatto negativo sul fatturato già a partire dal '98 e che si prevede ancora maggiore nel 1999. Vi [illegible] inoltre una ulteriore sensibile riduzione dei margini operativi, con conseguente impatto negativo sulla situazione finanziaria e sulle future prospettive di investimento».

La direzione ha spiegato che la Siti ha avviato da tempo azioni di contenimento dei costi: «Si rendono a questo punto necessari - ha detto Peretti - interventi strutturali, non più derogabili, che permettano [illegible] ridimensionamento globale dell'azienda».

I vertici Siti hanno lanciato l'allarme: [illegible] si ridimensiona l'organico o viene [illegible] in discussione la continuità dell'intero gruppo.

Le richieste aziendali sono state respinte dal sindacato e dai lavoratori, che ieri mattina si sono riuniti in assemblea [illegible] poi hanno effettuato due [illegible] di sciopero.

«All'azienda abbiamo presentato [illegible] proposta molto ragionevole - dice Giovanni Milanesi, segretario Fiom, che segue la vertenza con i segretari metalmeccanici di Cisl, Umberto Zilio, e Uil, Giovanni Serra - basata sulla possibilità della mobilità per i lavoratori che, al termine della procedura, avranno maturato i requisiti del prepensionamento. Per tutti gli altri [illegible] deve ricorrere al contratto di solidarietà».

L'azienda sostiene che si tratta di una crisi lunga: «Proprio per questo il contratto di solidarietà [illegible] lo strumento più opportuno: può durare due anni ed [illegible] rinnovabile sino [illegible] quattro. La Siti in questo momento [illegible] sta valutando soltanto la compatibilità economica, ma quando sono in gioco dei posti di lavoro bisogna prendere in considerazione anche la compatibilità sociale».

Ieri è stato fatto un primo sciopero, ed il sindacato ne preannuncia altri in questa settimana [illegible] nella prossima. Il 21 di ottobre, alle nove, si terrà un nuovo incontro fra le parti, sempre all'Associazione Industriali: in questo momento permane un forte divario fra le posizioni del sindacato e dell'azienda. **[m. g.]**

IN BREVE

Novara

Riapre la piscina di viale Kennedy

Ha riaperto l'altro pomeriggio la piscina coperta di viale Kennedy. L'ufficio tecnico ha completato la riparazione dello scambiatore termico per il riscaldamento dell'acqua. A breve [illegible] è prevista una nuova chiusura [illegible] (2 giorni) per consentire la sostituzione dello scambiatore. L'impianto è aperto ogni giorno, tranne il lunedì. **(c. m.)**

Novara

Artificieri in allerta per borsa «sospetta»

Traffico bloccato [illegible] artificieri dei carabinieri in allerta, nel tardo pomeriggio di lunedì, per una valigetta abbandonata in via Monte San Gabriele, nei pressi dell'intersezione con corso XXIII Marzo. In primo momento si è pensato che potesse trattarsi di un pacco bomba. Con scrupolosi controlli si è scoperto che la borsa conteneva dei documenti. I carabinieri ritengono che la borsa sia stato il magro bottino di un furto, poi abbandonato. **[r. l.]**

Invorio

Identità e sviluppo del Vergante, l'indagine

Stasera alle 20,30 al municipio si presentata la ricerca «Identità territoriale [illegible] prospettive di sviluppo dell'Alto Vergante», commissionata dalla Provincia al Censis di Roma. Partecipano la Provincia, la Comunità Montana dei Due Laghi e i Comuni [illegible] Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Colazza, Invorio, Lesa, Massino Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Orta, Pettenasco [illegible] Pisano. **[s. b.]**

«CARTA BIANCA» AL BONFANTINI

[illegible] Gli [illegible] [illegible] agraria s'incontrano con La Stampa

NOVARA. Sono quasi duecento i ragazzi, divisi [illegible] gruppi, che all'Istituto agrario Bonfantini parteciperanno a «Carta Bianca», l'iniziativa de La Stampa che invita gli studenti a realizzare il loro giornale ideale. C'è tempo sino al 20 ottobre per le iscrizioni. Ieri mattina gli studenti dell'agrario [illegible] sono incontrati nell'aula con i giornalisti de La Stampa. Molte le domande sul mondo dell'informazione in generale [illegible] su «Carta Bianca» in particolare. Ricordiamo che dal 9 novembre al 19 dicembre [illegible] iscritti avranno gratuitamente «La Stampa» dal lunedì al sabato. Il giornale degli studenti [illegible] composto di 12 pagine. Il lavoro completo dovrà [illegible] spedito entro [illegible] 15 gennaio 1999 a Programmidea, via Condove 11, 10128 Torino. Le pagine dovranno contenere scritti a macchina o al computer. Una guida servirà da supporto ai redattori-studenti, per spiegare come prende forma il menabò, il disegno che ogni giorno fa nasce il giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie disponibili. Una novità: la pagina che non c'è, perchè è tutta di inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali e importanti.

I dati novaresi: sessanta casi ogni anno mentre sono in comunità trenta ragazzi

L'affido, una famiglia da rilanciare

Comune amplia il ricorso ai «genitori d'appoggio»

NOVARA. E' un gesto di generosità assoluta: si accoglie in casa un bimbo di una famiglia in difficoltà a cui lui un giorno tornerà. L'affido può essere calibrato con diverse modalità [illegible] seconda delle esigenze del bambino e dei suoi genitori naturali. Dai pochi mesi agli anni. Il Comune intende spingere [illegible] questa soluzione come alternativa (e limitazione) [illegible] ricorsi nelle comunità: «Vogliamo farne [illegible] questione prioritaria - dice l'assessore ai Servizi sociali Adriana [illegible] Mattera -. E' necessario però creare nei novaresi sensibilità [illegible] disponibilità verso questi ragazzi».

E' stato costituito un apposito ufficio Affidi con assistenti sociali [illegible] educatori che lavorano con gli psicologi Asl e le organizzazioni di volontariato dell'Anfaa e dell'Associazione famiglie per l'accoglienza. «Con loro vogliamo lanciare una campagna promozionale nell'inverno e primavera prossimi - dice Carla Moro, responsabile del servizio Minori del Comune -. Per nuovi affidi e per la riqualificazione di quelli esistenti».

I dati. Sono una trentina i bambini novaresi attualmente ospiti delle comunità: è la realtà più limitata del Piemonte. Ogni anno viene realizzata una media di sessanta affidi. Di questi circa trentacinque sono giudiziali stabiliti dal tribunale; gli altri sono consensuali, concordati tra famiglie e servizi [illegible] poi ratificati dal giudice tutelare.

A questi si aggiungono nove affidi realizzati [illegible] [illegible] estate: sei sono casi nuovi, tre riguardano bambini tolti dall'istituto. Ora si lavora su altri quattro, di cui due per ragazzi già in comunità. Tre minori sono rientrati nella famiglia d'origine.

«L'allontanamento del bimbo dalla sua casa è una scelta estrema - illustra l'assistente sociale Maria Rosa Mignone -. Si lavora [illegible] impegno, invece, perchè la famiglia possa [illegible] gli strumenti per accogliere il figlio. L'affidamento è [illegible] di questi: viene deciso dagli operatori del servizio [illegible] equipe con gli psicologi per l'impossibilità temporanea di soddisfare i bisogni del minore».

I genitori affidatari non vengono lasciate soli, tengono a precisare i volontari. «Ci s'incontra una volta al mese condividendo domande e problemi. Il confronto [illegible] importante anche per i ragazzi» dice Pier Angela Paglioli Bordin dell'Associazione famiglie per l'accoglienza. Emilia Pistoia, dell'Anfaa, aggiunge: «L'affido porta ricchezz[illegible] [illegible] e gioia mentre i bambini non si sentono assistiti e capiscono [illegible] potersi reggere in piedi da soli»

[illegible] Cottavoz

[illegible] QUATTRO [illegible]

«Non fermiamoci ai figli»

Paola (i nomi sono inventati) racconta: «Luca è stato nella nostra famiglia dai 6 agli 11 anni. L'affido fu voluto soprattutto dalla mi[illegible] dei nostri tre figli che aveva [illegible] anni. La madre, una tossicodipendente, si è curata e ha ritrovato l'istinto materno. Il bambino subito l'ha rifiutata, poi è tornato da lei. Con me cercava molto la figura [illegible] una mamma: io dovevo [illegible] la sostituta senza diventarlo davvero. Non voleva mi chiamasse mamma, anche se mi gratificava, perchè lui doveva ritrovare SUA madre. E' cresciuto con tanta buona volontà: del bimbo e di tutti noi». Piera si occupa del figlio di un'albanese: «Il rapporto [illegible] lei è importante. L'affido è del bimbo ma lavori anche [illegible] la [illegible] famiglia». Stefano ha ospitato una ragazza dai 14 ai 18 anni: «Per me la motivazione profonda è la fede». Giuseppe conclude: «Se si crede [illegible] diritti dei bambini non ci [illegible] può fermare solo all'amore per i propri figli». **(b. c.)**

LETTERE AL GIORNALE

A Parigi il castagnaro [illegible] Locarnese

Da tempo immemorabile il castagno ha contribuito a nutrire la gente del nostro paese, tutto vocato alla produzione della dolce castagna.

Attualmente la produzione [illegible] i consumi hanno subito una drastica riduzione.

Uno grave virosi ha indebolito i grandi alberi che maestosi hanno sempre arricchito le nostre selve. L'industria dolciaria, che uno volta attingeva a questi frutti, ha ripiegato su amidi di più facile [illegible] sicura coltura. E' con l'autunno inoltrato che [illegible] incontriamo, in talune circostanze, [illegible] castagnaro che [illegible] mille lire ci consegna un piccolo cartoccio di caldarroste. Anche lui [illegible] una figura sfumata nel tempo. Vale la curiosità di ricordare che la città con più castagnari resta Parigi, la grande metropoli che ospita un esercito di settanta addetti. Un piccolo esercito controllato da un simpaticissimo ticinese del Locarnese. Lui parla solo il dialetto ma è un autentico arricchito manager. Da sempre fornisce dei magnifici marroni piemontesi che sono conosciuti in tutto il mondo.

Il nostro ticinese è [illegible] castagnaro per tradizione perché i [illegible] concittadini, in tempi passati, esercitavano questa attività nelle città italiane, arrivavano fino [illegible] Roma, dove in modo un po' spregiativo, venivano chiamati buzzurri, cioè rozzi montanari. Gente tenace e pragmatica che ha fatto molta, ma molta strada.

Romano Bava, Pallanza

Una [illegible] di merito [illegible] centro recupero

Vorrei rivolgere una nota di merito [illegible] riguardo del centro recupero di viale piazza d'Armi; con piacere ho constatato una buona professionalità di tutti, rivolgendosi poi alla segreteria in quanto opera la sig. Del Ponte Maria Stella, pronta e disponibile [illegible] tutti, facilita così le operazioni di ufficio.

Esmeralta Fatti, Novara

Le lettere vanno indirizzate [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. [illegible] consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible]

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. [illegible]. **Domodossola:** t. 0324. 48.600; **Galliate:** tel. 0321. 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323. 61.900-63.668; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel [illegible]. 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323. 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323. 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323. 80.705; **Orta:** tel. 0322. 91.18.00; **Grignasco:** S.r.o tel. 0163. 41.86.17; **S. [illegible] d'Opaglio:** [illegible]. 0322. 96.74.56; **Lesa:** [illegible]. 0322. 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324. [illegible]; Volontari cri P.A. Gres [illegible] tel. 0321. 82.05.60; [illegible] **ne:** Gruppo [illegible] Ambulanza [illegible] Vergante: 0322.28.01.17.

[illegible]

A NOVARA: *S. Agabio*, via S. Giulio 1 tel. 0321.62.01.84 (ore 8,45-20,15 continuato; [illegible] 12,30-15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Invernizzi*, corso Italia 42 tel. 0321.62.98.85 (aperti con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per [illegible] [illegible] Provincia, [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cameriano: *Rinaldi*, via Mafiecotti 1a, tel. 87.91.75.

Cerano: *Valli*, via Gramsci 60, tel. 72.82.60.

Paruzzaro: *Vellini*, via Roma 9, tel. 0322 537.00.

Castelletto Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi 3, tel. 0331.97.23.56.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 28, tel. 0322.81.463.

Barengo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II 29, [illegible]. 99.72.96.

Verbania (Fondo Toce): *Mele*, via Martiri 42, tel. [illegible]

[illegible] *Gasparotto*, via [illegible] 48, tel. 0323.57.16.37.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323.70.138.

Omegna: *Mantegazza*, piazza Belfiami 5, tel. 0323.643621.

[illegible] *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324.51.145.

Credo: *Veggio*, via Roma 77, tel. [illegible]. 81.292.

Re: *Pagani*, piazza Mons. Peretti 6, tel. 0324.97.198.

[illegible]

[illegible] tel. [illegible] **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 81.500; **Domodossola:** tel. 0324. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321. 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323. 6681.11; [illegible] tel. 0323. 31.844; **Verbania (Pallanza)** tel. 0323.54.13.16

DA NON PERDERE

Arte

Fantini a Venezia

Le opere pittoriche dell'aronese Giancarlo Fantini sono in mostra a Venezia, alla galleria «Arte Due» tra le calli di Santa Croce. Fantini, che da cinque anni espone in galleria di tutto il mondo, ha ricevuto quest'anno il premio internazionale Castrocaro Terme. **[a. b.]**

Club

Sergio Romano all'Italia

La riunione conviviale [illegible] Stampa Club in programma per le 12,30 di oggi all'albergo Italia di via Solaroli ospiterà Sergio Romano, già ambasciatore italiano [illegible] Mo[illegible] ed ora editorialista del Corriere della Sera. Romano proporrà l'intervento dal tema «Ma [illegible] è questa Italia?». **[r. l.]**

Dibattiti

Ospedale e [illegible]

«Ospedale, università: nuova regole, [illegible] convenzione». E' il tema del dibattito in programma oggi alle 18 all'albergo Italia di Novara, promosso dai Democratici di Sinistra. Intre[illegible] esponenti di forze politiche [illegible] sindacali, rappresentanti delle istituzioni ed operatori del settore. **[a. m.]**

Poesia

Premi Marazza a Borgo

E' bandito dalla Fondazione Marazza di Borgomanero un premio nazionale [illegible] poesia. Il premio «Achille Marazza», 6 milioni di lire, è destinato ad una traduzione poetica edita tra il primo gennaio '94 e il 31 maggio '98; il premio «Città [illegible] Borgomanero», sei milioni di lire, è per una raccolta di poesia in metrica [illegible] un'opera di saggistica. Le opere devono [illegible] ra inviate in sei copie entro il 31 ottobre. **[m. g.]**

Arte

Espone Stefanetta

Trenta tavole di Giorgio Stefanetta che illustrano gli angoli più caratteristici dell'«Antico Borgo» di Vogogna [illegible] esposti nell'ex ufficio sanitario, al pia[illegible] del municipio di Domodossola. La mostra è aperta dal[illegible] 16 alle 19 nei giorni feriali, sabato [illegible] domenica anche al mattino dalle 10 alle 12. **[f. r.]**

Arte

Opere della «Canonica»

Il centro culturale «La Canonica» di Novara, in vicolo Canonica 38, ospita fino al 22 (ore 16-19) la mostra delle attività [illegible] laboratorio, di espressività ed operosità crativa, realizzate dai partecipanti dell'Università della [illegible] età. **[c. m.]**

Fotografia

«Wanted» a Omegna

Prosegue alla galleria Oca Blu di Omegna la [illegible] «Wanted: due anime, un corpo» con [illegible] dei fotografi Francesco Ballesia e Fabio [illegible]i. L'esposizione resterà aperta sino al 31 Otto[illegible] **(r. l.)**

[illegible]

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

Nel sesto anniversario della scomparsa [illegible]

prof. Antonio [illegible]

le famiglie **Bertello, Rebaioli, Tedeschi**, ricordano il loro carissimo amico.

— Novara, 14 ottobre 1998.

Critiche dal Carroccio su una lettera di Correnti a Cattaneo: «Fa pressioni»

«Esame a metà per la variante»

Lega e Ascom contro il centro commerciale

NOVARA. Nuovo attacco frontale alla variante di piano regolatore nel quartiere San Martino dov'è previsto il centro commerciale. La giunta provinciale ha concluso che il documento urbanistico «potrebbe essere strutturale». Quindi, per prassi, dovrebbe passare al vaglio della Regione. Lo sostengono i leghisti Emilio Zenoni e Roberto Cota. Che brandiscono una lettera scritta dal sindaco Correnti e dal vicesindaco Agnesina al presidente della Provincia Paola Cattaneo. Correnti «chiarisce» nella missiva i compiti della Provincia per le valutazione sulla variante: «Non pare possano sussistere dubbi che la Provincia possa esprimere il parere soltanto con riferimento alle conformità o al contrasto con il proprio piano territoriale e con progetti sovraccomunali esistenti. Dovrebbe ritenersi di potere qualsiasi valutazione di merito eccedente i limiti espressi dalla norma».

Per Cota, capogruppo in Comune, e Zenoni, consigliere a Palazzo Natta, la lettera è una «grave pressione» di Correnti sulla Provincia: «E ci limitiamo a parlare di 'pressione'. A quale piano territoriale si riferisce il sindaco? La Provincia ancora non l'ha adottato. La giunta di Palazzo Natta si è espressa sulla variante con un prudente verbo al condizionale e parla di variante strutturale. E' stato trasmesso in Regione il parere della Provincia? Non ci risulta, lo faremo noi. Poi valuteremo altri passi da affrontare».

Il presidente dell'Associazione Commercianti Renzo Bordoni

Il consigliere provinciale della Lega Nord Emilio Zenoni

Zenoni e Cota rilevano: «Sappiamo che l'autorizzazione al centro commerciale, già reiterata, rischia di scadere - chiosano i due leghisti -. La Provincia, lo ribadiamo, ha espresso un parere non riferito al piano territoriale che c'è ad altri strumenti territoriali».

Ed è l'Associazione Commercianti di Novara, presieduta da Renzo Bordoni, a parlare addirittura di «mistero» circa il numero di altri centri commerciali a Novara: «Oltre alla questione del 'Continente' in corso della Vittoria - si legge nella nota di ieri - spunta anche la prospettiva di un non meglio precisato centro commerciale 'Sant'Agabio'. Insediamento, ci dicono, di metri quadri coperti».

La nota dell'Ascom si chiude con un appello: «Oggi Novara è la prima città piemontese per la presenza in percentuale di grandi superficie di vendita in rapporto agli abitanti. Quanti negozi saranno ancora costretti a chiudere? Quale sarà allora il saldo degli occupati?».

Maria Paola Arbeia

Borgomanero

«Caro Erbetta non dimetterti»

La Confcommercio, attraverso il vertice provinciale, chiede a Carlo Erbetta, presidente della sezione cittadina, di ritirare le dimissioni, mentre sul nuovo centro della Beatrice continuano le polemiche.

Renzo Bordoni, presidente della Confcommercio novarese, prova a fare cambiare idea ad Erbetta, che si è dimesso in segno di protesta per l'approvazione del centro commerciale.

«Doppio è il rammarico della Confcommercio. Rileviamo ancora una volta - dice Bordoni - che le battaglie contro le grandi strutture di vendita, si scontrano con la volontà politica degli amministratori regionali e comunali. E' facile dunque capire e condividere l'amarezza del presidente Erbetta che, nonostante tutto l'impegno profuso nella causa, si è trovato di fronte al fatto compiuto».

Bordoni invita Erbetta al ritiro delle dimissioni e chiede all'associazione degli «Amici del centro», di collaborare per il rilancio del centro storico.

Erbetta ha già dichiarato irrevocabili le sue dimissioni: «Il nuovo centro commerciale arrecherà gravi danni al vero centro commerciale di Borgomanero, che è sempre stato il tessuto del centro storico».

Quanto agli «Amici del centro», anch'essi hanno una posizione critica nei confronti della nuova struttura, ma si sono messi già all'opera per abbellire il centro cittadino in occasione delle prossime feste natalizie.

«Abbiamo fatto tutto il possibile per attrarre la gente in città - dice Marcello Gottardi, titolare del 'Caffè del borgo' e socio degli 'Amici del centro' - ed adesso avremo una struttura che inevitabilmente porterà gli utenti in periferia, lontano dal centro storico. In questo modo le nostre iniziative e gli sforzi che abbiamo fatto in questi mesi rischiano di annullarsi. Tuttavia noi continueremo a lavorare per Borgomanero, per rendere il centro storico ancora più interessante e vivace. Speriamo di avere una risposta positiva dalla gente ed un aiuto concreto da parte del Comune».

I commercianti sono in fermento: «Che bisogno c'era di un altro maxisupermercato? - chiede Fabio Scienza, titolare di 'Scienza sport' - Facciamo già fatica a stare a galla, così rischiamo contraccolpi seri».

«Il centro commerciale - commenta Edith Camaschella, titolare di un negozio d'abbigliamento in Mazzini - farà concorrenza soprattutto agli altri supermercati, però questa scelta è illogica».

[m.g.]

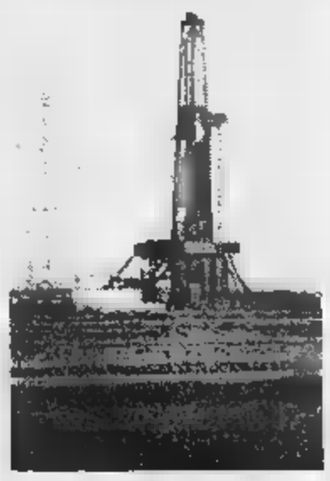
Romentino, il Comune stanzia 120 milioni e acquista un'area

Fondi Agip per l'occupazione

«Royalties» per 120 milioni alle aziende

ROMENTINO. Le «royalties» dell'Agip a sostegno dell'occupazione. Il consiglio comunale di Romentino ha approvato una delibera di erogazione di contributi a favore delle imprese che assumono romentinesi. A bilancio per questa iniziativa sono stanziati 120 milioni, provenienti appunto dalle «royalties», le somme pagate dall'Agip per l'estrazione dai pozzi presenti sul territorio. «E' una prima tranche - dice Franco Lino Cattaneo, sindaco di Romentino - se l'iniziativa avrà successo metteremo a disposizione altre somme». In pratica le imprese, società, ditte, artigiani, studi e liberi professionisti - con l'esclusione degli enti pubblici - che abbiano sede in provincia di Novara, riceveranno una somma pari al 50 per cento dei contributi previdenziali. L'erogazione sarà concessa alla data dell'assunzione, e fino al 30 aprile del '99.

L'utilizzo delle royalties - come dispone anche la legge - a sostegno di attività imprenditoriale e lotta alla disoccupazione è scaturita in seguito ad un'indagine effettuata dallo «Sportello del lavoro», che aveva il compito di svolgere un'indagine conoscitiva sul territorio. Il risultato, circa 230 disoccupati con un totale di 4 mila 400 abitanti, ha messo in moto il consiglio comunale, che nell'ultima seduta ha approvato la delibera di erogazione dei fondi.



Un pozzo petrolifero

L'azione di Cattaneo in tema di lavoro non si ferma con gli incentivi alle aziende. Il problema occupazione viene affrontato anche con una variante del piano regolatore generale, per la zona Ovest.

L'amministrazione sta trattando l'acquisizione dell'area che dalle adiacenze della fabbrica «Gigi Molina» arriva fino alla tangenziale. Qui potranno sorgere attività artigiane, industriali e commerciali. «Richieste ce ne sono state - dice Cattaneo - anche da parte di imprese di grande livello».

Con queste aziende il sindaco Cattaneo ha già avuto contatti per discutere il problema dell'occupazione, sono in corso le trattative per la vendita dell'area. «Al momento dell'insediamento ci saranno altri incontri per illustrare la situazione e verificare i progetti delle aziende». **[c. m.]**

Ristorante Agriturismo
Oasi delle Cicogne

«Nel cuore della Lomellina, dove la natura è ancora incontaminata e offre rifugio a molte specie di uccelli tra cui la cicogna. All'interno di una cascina [illegible], l'«Oasi delle Cicogne» offre la possibilità di organizzare banchetti per cerimonie, colazioni di lavoro e convegni, cene a lume di candela o simpatiche tavolate tra amici.
La cucina curata e fantasiosa, le camere ed i locali con aria condizionale, il parco circostante che si presta a realizzare caratteristici servizi fotografici fanno dell'«Oasi» un luogo ideale per chi apprezza la tranquillità e la cura dei particolari».

[illegible] (PV) Tel. [illegible] Broccone - Tel. 0384/672673

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili

È stata disposta la vendita con incanto per il giorno 4/11/98 ore 9.00 del ramo d'azienda denominato "Salumificio", composto dai seguenti beni mobili ed immobili di pertinenza del fallimento "SALBO S.P.A. " siti in: IN COMUNE DI TRECATE: A) Palazzina con negozio e abitazioni. È collocata con fronte alla strada statale (ora C.so Italia 17-19) con ampi parcheggi per la sosta di autoveicoli per l'accesso allo spaccio dell'azienda. La superficie coperta dalla palazzina è di mq. 495 circa mentre quella di sviluppo sui tre piani è di mq. 1310. B) Cabina metano, isolata dalla palazzina e posta nell'angolo nord-est, a struttura in mattoni. C) Stabilimento industriale. Con fronte d'accesso verso il Corso Italia ha un ampio spazio e parcheggio auto; la costruzione del corpo principale con gli uffici è a due piani, mentre la parte posteriore è ad un solo piano e risale agli anni 1970. D) Tettoia a struttura metallica. A sud ovest dello stabilimento e adiacente con via Galliate. La superficie della tettoia è di mq.304 circa. E) Cabina elettrica. Adiacente alla tettoia una cabina di trasformazione con una struttura in muratura ordinaria di mattoni pieni. F) Terreno pertinenziale industriale. Ha una forma regolare rettangolare e situato nella parte posteriore dello stabilimento da cui è delimitato parzialmente da rete metallica. L'area ha una superficie catastale di mq.13.220. G) Recinzioni. La recinzione dello stabilimento è con zoccolo di CLS e recinzione in ferro; per il capannone la recinzione è in pannelli di cemento. BENI MOBILI DEL RAMO D'AZIENDA SALUMIFICIO CON I MARCHI DI PERTINENZA così sinteticizzati: Macchine elettroniche Macchinari e Impianti Generici Macchinari specifici Automezzi e autovetture Attrezzature e minuta Mobili e macchine ufficio meglio descritti nel testo integrale dell'ordinanza di vendita depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Novara, per totali lire 2.120.140.000. Condizioni di vendita: 1) Il complesso aziendale è posto in vendita al prezzo base determinato con la relazione di stima redatta dal Geom. Mauro Vera: LOTTO UNICO (per arrotondamento) lire 5.200.000.000 (di cui lire 1.696.112.000 per i beni mobili e lire 3.482.120.000 per i beni immobili). 2) Durante l'incanto le offerte in aumento non potranno essere inferiori a quella precedente di lire 100.000.000; 3) Chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale, entro le ore 11,30 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, depositando altresì la complessiva somma di lire 1.484.000.000 di cui lire 530.000.000 a titolo di cauzione e lire 954.000.000 quale fondo per le spese di trasferimento. Detti depositi dovranno essere effettuati con assegni circolari emessi da istituti con sportello in Novara intestati entrambi al fallimento "Salbo SpA". 4) L'aggiudicatario dovrà versare nelle casse del fallimento entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione, già versata. Il Curatore comunicherà alla Cancelleria l'avvenuto pagamento. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, l'assegno circolare. 6) La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale delle perizie relative ai beni del complesso aziendale in asta, i quali vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e per i quali l'offerente dichiara di conoscere lo stato di fatto, di diritto e conservazione. 7) L'Azienda è attualmente affittata alla G.P.B. srl con sede in Trecate. Il contratto di affitto d'azienda stipulato in data 4/2/93 e registrato in data 10/2/93 all'Ufficio del Registro di Novara è in corso dal 4/2/93 e verrà a scadere il 4/2/99 senza rinnovo. L'affittuario, ha diritto di prelazione, pertanto una volta esaunta la procedura prevista per la definitiva determinazione del prezzo di vendita dell'azienda ed ottenuta la comunicazione di cui all'art.3 comma 4 della L.23/7/91 n.223, potrà esercitare il diritto di prelazione previsto dalla norma succitata nel termine di cinque giorni dal ricevimento della comunicazione. Maggiori informazioni presso il Curatore Avv. Paolo Borgna con studio in Novara, via dei Tornielli n.12. (Tel.0321/35388).
Novara, li 8.10.98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Tancalla Dott.ssa Eva

L'EVENTO

SPORT EQUESTRI NELLA STORIA DI MANTOVA

Pattuglie militari e civili sabato si sfidano nel Trofeo «Salvo d'Acquisto»

Cavalieri in gara nella baraggia

Dalle prove di campagna alla «carica» collettiva

BELLINZAGO NOVARESE DAME e cavalieri si sfidano nella brughiera per rendere omaggio nel segno dello sport a Salvo D'Acquisto, l'eroico carabiniere che durante la seconda guerra si immolò per salvare 22 ostaggi dalla repressione nazista. Al martire di Palidoro, medaglia d'oro al valor militare, è infatti intitolato il Trofeo in palio nella gara di pattuglia a cavallo che si svolgerà domenica 17 nella baraggia demaniale di Bellinzago attigua alla caserma «Babini».

E' una competizione che l'Unuci, Unione nazionale ufficiali in congedo di Novara organizza dal '94, intitolandola ogni volta ad un decorato la massima onorificenza al valor militare. All'edizione di quest'anno, la quinta, partecipano pattuglie appartenenti a prestigiosi reparti militari, scuderie private e Società equestri provenienti da tutta Italia per un totale di oltre cinquanta cavalli. Il numero di concorrenti - commenta il presidente della sezione Unuci di Novara, generale Delio Costanzo - che anche per qualità assicura uno spettacolo di alto valore tecnico e agonistico. Chi volesse assistervi può ritirare l'invito entro venerdì nella sede, in via Greppi 9, aperta dalle 9 a mezzogiorno. Trovare il campo di gara è semplice: una volta a Bellinzago basta seguire le indicazioni stradali militare Bornago-caserma Babini».

Con le pattuglie del «Nizza Cavalleria» ci saranno anche Carabinieri, Polizia e civili

Risultano già iscritte due pattuglie del Reggimento Carabinieri a cavallo, altrettante della Polizia di Stato, «team» del Reggimento Nizza Cavalleria, del Gruppo Artiglieria a cavallo di Milano, della Scuola di applicazione di Torino, della Società Cacciatori a cavallo di Milano e della Società Ippica Novarese. Numerose anche le pattuglie miste di scuderie private e le amazzoni, che si annunciano fra quelle da battere. Proprio una pattuglia femminile della «Rapallo Tigullio» ha vinto l'ultima edizione. La gara comincerà alle 10, preceduta dall'alzabandiera e dal sorteggio dell'ordine di partenza. Il percorso, che sviluppa circa 8 chilometri, prevede passaggi naturali e ostacoli di campagna. Vince la pattuglia che lo completerà nel minor tempo. Al termine della competizione, tutte insieme, le pattuglie si esibiranno in una «carica» dimostrativa. **[p. ban.]**

AUT MIN RIC.

scarta mangia e vinci
Dal 12 ottobre al 21 novembre

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **LOMELLINA** per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e all'Iperbennet e presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.

Potrai vincere subito migliaia di graziose piantine e borsa spesa e partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.

1 BOLLINO LA STAMPA

LOMELLINA centro commerciale

Venerdì alla «Fabbrica» il presidente della Regione Ghigo e i responsabili degli Stati Generali

Piemonte e Vco si incontrano a Villa

Si discuteranno i problemi delle province di confine

Il fisico **Tullio Regge** si occupa degli aspetti ambientali

Il filosofo **Gianni Vattimo** è responsabile dell'area identità

Il presidente della Regione **Enzo Ghigo** venerdì sarà a Villadossola

Nel dibattito si farà il punto sul decentramento del nuovo ente

VILLADOSSOLA. Il Piemonte si confronterà finalmente con il Vco, provincia di frontiera in cui è sorto perfino un comitato per il passaggio alla Lombardia. Lo farà alla grande, una conferenza «generalista» in programma venerdì a Villadossola che vedrà la partecipazione del Presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo, del Presidente del Consiglio Sergio Deorsola e di esponenti di primissimo piano del mondo culturale e scientifico piemontese.

L'iniziativa si ricollega all'insediamento degli Stati Generali del Piemonte, uno strumento per ripensare il futuro della Regione sorto con l'alto patronato del Presidente della Repubblica. Il comitato culturale degli Stati generali sta lavorando all'elaborazione di progetti specifici in diverse aree di intervento: ambiente, cultura, istituzioni, impresa. Nella fase iniziale, si sta approfondendo l'indagine sul territorio, ascoltando le voci delle province del Piemonte attraverso una serie di conferenze.

Per la provincia del Vco, la consultazione avverrà il 9 ottobre al centro culturale la «Fabbrica» a Villadossola che sarà diventando il punto di riferimento fisso per gli avvenimenti di maggiori richiamo, dagli spettacoli alle iniziative istituzionali.

I lavori si apriranno con il saluto del sindaco di Villa, Franco Ravandoni, del presidente della provincia del Vco avvocato Giuseppe Ravasio, che faranno gli onori di casa, e con un intervento del Presidente della Regione Enzo Ghigo. Sono previste poi relazioni di Arnaldo Bagnasco, coordinatore dei progetti degli Stati Generali, Gianni Vattimo, responsabile dell'area Identità e Tullio Regge, che si occupa degli aspetti ambientali, Enrico Colombatto, responsabile dell'area impresa, lavoro e sviluppo.

Interverranno i docenti di Istituzioni del diritto pubblico della facoltà economia dell'Università di Torino Carlo Emanuele Gallo e Toti Musumeci, Mario Rey, ordinario di scienza delle finanze della facoltà di giurisprudenza.

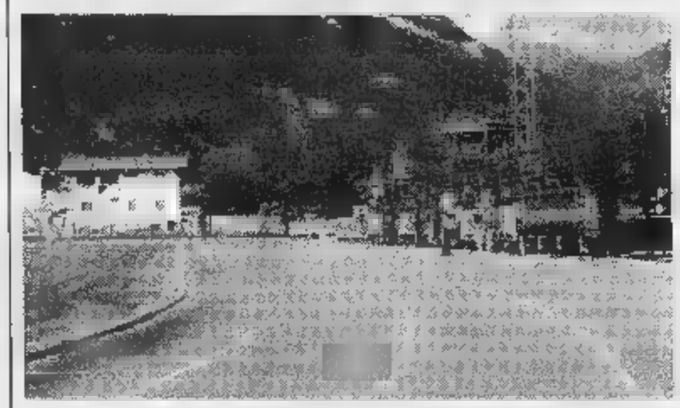
Sul tema «nuove province, province di confine» parleranno, oltre a Ravasio, Alfredo Pino, assessore all'organizzazione e al personale a Biella, i presidenti delle province di Lecco, Mario Anghileri, e di Lodi, Lorenzo Guerini. Concluderà i lavori il Presidente del Consiglio Regionale Sergio Deorsola.

La conferenza sarà l'occasione per fare il punto sull'autonomia e il decentramento amministrativo del Vco che, a oltre tre anni dall'istituzione della nuova provincia, è ancora stato completato. Mancano infatti importanti servizi. Come il Vco potrebbe diventare sede laboratorio per il nuovo assetto istituzionale e amministrativo degli enti locali. Un altro tema al confronto potrebbe essere quello delle grandi direttrici di traffico fra il grande Piemonte francofilo, che tende a privilegiare l'asse Torino-Lione attraverso il Frejus, e le piccole realtà del territorio regionale, come il Verbano Cusio Ossola, che sono invece interessate al potenziamento delle comunicazioni con la Svizzera attraverso il Sempione.

Adriano Valli

Domodossola, è un'opera recente

«Pista d'atletica saltata da crepe»



Il caso della pista d'atletica (foto) è stato sollevato dal consigliere Michele Marinello

DOMODOSSOLA. Si stanno formando brutte crepe sulla pista di atletica dello stadio Curotti, realizzata pochi anni fa. L'allarme è stato lanciato da Michele Marinello, capogruppo della Lega Nord, ex assessore allo sport della passata giunta Angius.

In una lettera al sindaco Mariano Cattrini segnala «questo serio problema che non affrontato comprometterà l'efficienza e la fruibilità da parte dei numerosi appassionati».

«In occasione di interventi straordinari - dice Marinello - la ditta che ha eseguito i lavori ha consegnato ai tecnici, su mia richiesta, alcuni chilogrammi della sostanza necessaria per la realizzazione di un impasto in grado di coprire e chiudere le screpolature che l'usura e gli agenti atmosferici provocano. Ma è fondamentale tamponare la situazione perché il gelo potrebbe peggiorarla fino a compromettere l'utilizzo normale dell'impianto».

Marinello poi interviene anche sul bocciodromo coperto che l'amministrazione leghista di cui faceva parte aveva cercato di realizzare vicino allo stadio.

«La Regione - ricorda - disse di aver destinato 244 milioni, ma quei soldi, per avvenimenti poco chiari, non arrivarono mai al Comune». Ora chiede che quest'impianto venga costruito e perché questo avvenga ha presentato un ordine del giorno che impegni il Consiglio a questa scelta.

Interventi che anche l'attuale assessore allo sport, Marco Ronca della coalizione di centrosinistra, ritiene necessari.

«Concordo con quanto chiede la Lega Nord - dice -. Questa amministrazione comunale intende intervenire perché la gestione del patrimonio sportivo è un impegno prioritario che non possiamo disattendere. Non posso pronunciarmi invece sui tempi perché si tratta di interventi che vanno programmati e quindi valutati in base ai mutui ai quali accedere».

Renato Balducci

Convegno scientifico a Orta con 200 neurologi

Reparti ad alta tecnologia per la lotta contro l'ictus

ORTA. In Piemonte si registrano ogni anno 9 mila casi di ictus cerebrale, una patologia che è fra le principali cause di morte o di invalidità. Se n'è parlato in un convegno sulla terapia intensiva delle malattie neurologiche organizzato da Angelo Villani, primario neurologo dell'Ospedale «San Biagio» e patrocinato dall'assessorato alla sanità della Regione.

Ai lavori, che si sono svolti al centro congressi dell'hotel San Rocco di Orta, hanno partecipato circa duecento neurologi di valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia. I relatori hanno sottolineato l'importanza di strutture ad alto contenuto tecnologico (Stroke Units dotate di tac e risonanza magnetica, angiografia cerebrale, eco color doppler) per intervenire tempestivamente (dalla terza alla sesta ora dopo la comparsa dei primi sintomi) e evitare le conseguenze più gravi dell'ictus. Il direttore dell'Asl Marco Ronco ha detto che c'è un piano per una struttura del genere nella nuova ala di degenza domese. **[a. v.]**

L'ordigno bellico fatto brillare dagli artificieri

Aurano, granata nascoste sotto foglie e terriccio

AURANO. Sono stati gli artificieri dell'Esercito della 3ª Cernat di Milano a far brillare ieri, poco dopo le 12,25, la bomba rinvenuta lunedì in località Pian Puzzo dal Corpo Forestale dello Stato. Il residuato bellico - una granata da 149 millimetri - è stata individuata da una pattuglia in servizio sulle alture del Verbano nel comune di Aurano. Benché quasi completamente sepolto da terriccio e da un ampio strato di foglie secche, l'ordigno non è passato inosservato agli agenti che subito dopo hanno posto in atto tutte le misure di sicurezza che il caso richiedeva.

La zona interessata è stata quindi isolata e sottoposta a stretta sorveglianza fino al completamento delle operazioni. E' stato inoltre richiesto l'intervento dei volontari dell'Antincendio Boschivo al fine di prevenire ogni eventuale incendio durante le fasi di deflagrazione della granata. Sul posto, sempre a titolo precauzionale, anche un'ambulanza della Croce Rossa. **[a. r.]**

Mai più peli superflui con Epilradical Laser

EPIL SPECIALIST MASTER

I Centri specializzati in epilazione

Solo nei Centri EpilSpecialist Master puoi effettuare l'impareggiabile Epilradical Laser e tutti i tipi di epilazione, radicale e temporanea.

EPILAZIONE AL MASCHILE

A tuo agio se nel lavoro.
Per un'eccessiva preser su alcune parti del co na
barba particolarmente dura e invadente
ti offror
nati per soddisfare e maschili di efficacia e

IL PRIMO E UNICO LASER PER L'EPILAZIONE RADICALE

EFFICACE: elimina, ogni seduta, dal 20 al 30% dei peli trattati. **SICURO:** non provoca effetti indesiderati. **VELOCE:** in poche sedute rimuove definitivamente i peli superflui trattati. **INDOLORE:** sedute brevi, indolori, che non lasciano "il segno".

Gambe lisce e vellutate per sempre, viso finalmente senza ombre, ascelle e inguine definitivamente in ordine: un sogno diventato realtà nei Centri EpilSpecialist Master.

TELEFONA SUBITO
SAREMO LIETI DI DARTI TUTTE LE INFORMAZIONI CHE DESIDERI E OFFRIRTI GRATUITAMENTE:
• EPIL CHECK COMPUTERIZZATO DEL PELO
• PLEASING TEST, LA PROVA DI GRADEVOLEZZA E INNOCUITÀ SU 1 CMQ DI CUTE CON IL METODO EPILRADICAL LASER.

tel 0321/33216
c.so V. Pastrengo 1/2, Novara

by Vanity Line
Numero Verde 167-750750

In Valle Quarazza operazione dei guardaccia della Provincia con l'aiuto di cani addestrati

Due segugi inchiodano i bracconieri

Tea e Dany scoprono i camosci abbattuti di frodo

MACUGNAGA. Due bracconieri fermati in alta Valle Quarazza, quattro in Valstrona. E' stata una domenica particolarmente intensa quella dei guardacaccia della Provincia, aiutati anche dal formidabile fiuto dei loro cani, Tea [redacted] Dany. Sono i due segugi bavaresi che l'assessorato [redacted] Paolo Ravaioli ha acquistato all'inizio dell'anno [redacted] un allevamento veneto. Mesi [redacted] d'addestramento con [redacted] guardie di stanza a Domodossola poi, finalmente, [redacted] passati all'azione.

Domenica Tea [redacted] Dany [redacted] con due gardacaccia sui monti della valle Quarazza, splendida [redacted] laterale del [redacted] Rosa, [redacted] metri di quota. Nei cannocchiali ad alto ingrandimento delle guardie, ad un tratto, sono apparse due persone: un cacciatore [redacted] fucile ed un'altra persona, [redacted] armi. Il cacciatore [redacted] appena sparato ad un camoscio. E' scattato il controllo. Soprattutto per accertare [redacted] dal loro fucile provenivano anche altri spari uditi poco prima. La certezza è arrivata in [redacted] baleno, proprio [redacted]zie al fiuto dei due segugi antibracconaggio. Come il miglior Rex della serie televisiva, riproposta proprio in questi giorni, [redacted] raggio di mezzo chilometro attorno al luogo in cui [redacted] stati bloccati i due ossolani. In pochi minuti hanno individuato, in un [redacted] scondiglio improvvisato, altri due camosci abbattuti. Gli animali (che [redacted] venduti all'asta) e il fucile sono stati sequestrati. Il cacciatore dovrà pagare un milione e 200 mila lire [redacted] multa, l'accompagnatore (sen[redacted] licenza) quattro volte tanto. In più un milione a testa per l'abbattimento illecito.

Dalla Valle Quarazza le guardie, i cani [redacted] uno dei bracconieri [redacted] rientrati con l' elicottero chiamato da un telefono cellu[redacted]

Una guardia della vigilanza venatoria provinciale con uno dei due segugi [redacted] impiegato nel [redacted] antibracconaggio sul [redacted] dell'Ossola

E in Valstrona quattro cacciatori uccidono una cerva, la sezionano [redacted] fuggono. Presi

L'altra operazione, sempre domenica, all'alpe Ravinella in Valstrona. Quattro cacciatori [redacted] stati sorpresi dalle guardie che controllano i monti del Cusio con una cerva morta. Il piano di tiro, invece, consentiva l'abbattimento di [redacted] camoscio di un anno. I quattro, alla vista delle guardie provinciali, sono fuggiti a gambe levate lungo la vallata. Sono però stati riconosciuti e, più tardi, bloccati. Multa per tutti di un milione [redacted] un milione e mezzo a titolo [redacted] risarcimento.

La cerva [redacted] stata sezionata appena abbattuta. Sono state recuperate tre parti su quattro.

Dall'inizio della stagione venatoria quella di domenica [redacted] stata la giornata più impegnativa. Basta un'annotazione: in dieci interventi antibracconaggio, complessivamente, sono stati sequestrati 5 camosci [redacted] una cerva uccisi illegalmente. In precedenza le guardie avevano denunciato all'autorità giudiziaria due bracconieri sorpresi [redacted] cacciare nelle giornate di silenzio venatorio (martedì e venerdì).

Carlo Bologna

IN [redacted]

Verbania

Console del Sudafrica in visita [redacted] città

Il sindaco Aldo Reschigna ha ricevuto ieri mattina [redacted] Municipio il console generale in Italia del Sud Africa Wiliam Steenkamb. Il diplomatico [redacted] poco insediatosi a Milano, sta visitando da qualche settimana tutte le città del Nord Italia capoluogo di provincia. A Verbania, Steenkamb è stato inoltre ricevuto dal prefetto Balestra, dal questore Baranello e da una rappresentanza dell'Unione Industriale del Vco. [a. r.]

[redacted]

Scoperto con la droga è denunciato per spaccio

Denuciato per detenziono ai fini di spaccio. E' successo a D.B., 34 anni, [redacted] Villadossola, trovato dalla Polizie domese in possesso di alcune dosi [redacted] droga nella zona Peep. Altre due bustine [redacted] materiale da taglio [redacted] state poi rinvenute nella [redacted] abitazione. [re. ba.]

Domodossola

Poesia, Mortara premia Camilla Cassani Olivelli

Il premio «Città di Mortara» per la poesia è andato alla domese Camilla Cassani Olivelli. La poetessa, nota anche per essere la madrina del Carnevale, si è aggiudicata l'importante riconoscimento con «Terra [redacted] Lomellina». Versi delicati che tratteggiano un tuffo intimo nei luoghi dell'infanzia. [f. r.]

[redacted]

Lavori per 3 miliardi sul rio Alfenza

Nuovi lavori sul rio Alfenza. Li ha previsti il consiglio comunale istituendo tre nuovi capitoli di spesa in bilancio. In tutto sono previsti finanziamenti per tre miliardi e mezzo. [re. ba.]

Domodossola

Genitori in assemblea al liceo Giorgio Spezia

Genitori in riunione questa se[redacted] al Liceo Spezia per per discutere del rinnovo degli organi collegiali. L'assemblea [redacted] fissata per [redacted] 20,30. [re. ba.]

Stresa

«Puliamo i sentieri» si svolge da venerdì

Si terrà venerdì 16 [redacted] sabato 17 la manifestazione «Puliamo i sentieri di Stresa», rinviata dalla scorso fine settimana per il maltempo. [c. m.]

Santa [redacted]

Domenica apre il Centro per la Protezione Civile

Verrà inaugurato domenica a Santa Maria Maggiore il nuovo centro [redacted] Protezione civile della valle Vigezzo. [re. ba.]

Alberti di Legambiente: «La sicurezza sul lavoro non è lo slogan di una giornata»

«Fabbrica aperta», [redacted] polemica

Verbania, contestata l'iniziativa della Ecotech

[redacted] La Ecotech pro[redacted] domenica prossima l'operazione «fabbriche aperte». Stando però alle proteste sollevate dagli ambientalisti e in particolare da Legambiente, sarebbe forse più appropriato parlare di «polemiche aperte». La fabbrica di vernici che ha sede nella zona industriale di Fondotoce [redacted] distrutta in gran parte il 7 luglio da un furioso incendio. Le conseguenze [redacted] la ripresa dell'attività dopo due mesi sono state oggetto di aspre contestazioni [redacted] parte [redacted] Amelia Alberti. «Sono sorpresa - afferma la responsabile del Circolo Verbano di Legambiente - dal silenzio acquiescente delle autorità preposte e dei sindacati [redacted] fronte all'accaduto e alla riapertura della fabbri[redacted] In [redacted] documento inoltrato a Procura della Repubblica, Prefetto e Sindaco, la Alberti si dichiara convinta di gravi danni ambientali e alla salute delle persone provocati dall'incendio e chiede [redacted] essere considerata parte offesa nell'eventuale procedimento aperto dalla Procura. A rinfocolare la polemica [redacted] ora l'invito personale che la Ecotech ha recapitato ad Alberti a presenziare alla giornata di «fabbrica aperta», per acquisire «una [redacted] diretta dell'impegno profuso dalle aziende chimiche per il rispetto dell'ambiente [redacted] per la sicurezza dentro e fuori i luoghi [redacted] lavoro». Secca la risposta della Alberti: «L'impegno della Ecotech nel presente [redacted] per il futuro non ci [redacted] noti, ma quello profuso nel recente passato ha fatto molto parlare. La fabbrica [redacted] quell'araba fenice che ha ripre[redacted] la sua attività, [redacted] niente fosse successo, dopo che uno spaventoso incendio l'aveva interamente bruciata [redacted] decine di tonnellate di vernici. Il rispetto dell'ambiente [redacted] la sicurezza dei luoghi di lavoro non possono [redacted] lo slogan di una giornata, [redacted] l'impegno di sempre». La direzione della Ecotech preferisce al momento [redacted] commentare le dichiarazioni. Si registra pure un'interpellanza di Paolo Caruso [redacted] sindaco. Il consigliere comunale dei Verdi esprime varie perplessità: «Le analisi su emissioni dell'incendio e su [redacted] ricadute al suolo - sostiene - [redacted] svolte con tempestività. Inoltre l'azienda ha operato nonostante segnalazioni del Settore Igiene e Sicurezza del Lavoro relative a rischi d'incendio. Vogliamo [redacted] sapere [redacted] la ditta ha ottemperato alle prescrizioni del dirigente del settore e se sia stata accertata l'adeguatezza delle misure antincendio».

A luglio l'incendio della Ecotech aveva sollevato polemiche sulle conseguenze

Sergio [redacted]

A Gignese in 24 mila

Giardino Alpinia [redacted] stagione [redacted]

[redacted] Con [redacted] scambio di esperienze fra floricultori italiani [redacted] svizzeri si è tenuta, con la presidenza di Albano Mainardi, l'assemblea dell'associazione «Amici del Giardino Alpinia», l'importante vivaio [redacted] piante alpine di Gignese creato nel 1934 da Iginio Ambrosini, ideatore del Museo dell'Ombrello [redacted] del Parasole. Il presidente [redacted] Società Orticola Ticinese, Francesco Manni, ha commentato le diapositive di Martin Keller sui balconi fioriti del Sottoceneri. [redacted] presidente del Consorzio Giardino Alpinia, [redacted] Travaglini, ha illustrato [redacted] dati della stagione 1998: record registrato con oltre [redacted] mila visitatori. [redacted] giardino è in continuo sviluppo con nuove essenze e sentieri. Secondo Travaglini, grazie al contributo straordinario della Provincia del Vco, c'è possibilità di incrementarne il messaggio promozionale. [r. b.]

Politiche del lavoro

Più collaborazione tra sindacati per i frontalieri

VERBANIA. E' necessario favorire [redacted] conclusione rapida [redacted] positiva degli accordi bilaterali tra Svizzera ed Unione Europea in tema [redacted] frontalierato. A questa conclusione si è arrivati nel corso dell'incontro a Roma per rafforzare la collaborazione tra sindacati svizzeri [redacted] italiani. [redacted] sono confrontati i copresidenti dell'Unione sindacale svizzera, il segretario generale della Cgil, Cofferati, e i dipartimenti internazionali delle confederazioni italiane. I sindacati dei due Paesi si impegnano inoltre a promuovere iniziative per armonizzare i trattamenti collettivi di lavoro nei settori più toccati dalla libera circolazione delle persone, quali l'edilizia e i servizi commerciali. Verranno altresì sollecitate le direttive di applicazione della legge 147 in materia di trattamento speciale di disoccupazione [redacted] favore dei frontalieri approvata dal Parlamento un anno fa. [a. r.]

Il Comune respinge la sanzione e ricorre al Tar: le spiegazioni del sindaco

Omegna è multata dalla Regione

Manca un'autorizzazione per i lavori al lungolago

OMEGNA. La Regione «multa» il Comune per irregolarità edilizia e tra i due enti si apre un contenzioso che dovrà essere chiarito dal Tar, il Tribunale Amministrativo Regionale. Secondo Torino nei lavori di costruzione della passeggiata a lago di Omegna l'amministrazione comunale avrebbe fatto [redacted]guire delle opere [redacted] prescritta autorizzazione regionale. Un abuso edilizio [redacted] quasi, insomma, che palazzo Lascaris chiede di sanare attraverso una sanzione amministrativa.

In realtà il caso [redacted] più [redacted] plesso, come illustra il sindaco di Omegna, Teresio Piazza: «Alla base di tutto credo ci sia un equivoco - afferma il sindaco -. Nella realizzazione della passeggiata a lago abbiamo ritenu[redacted] di dover eseguire dei miglioramenti, indispensabili oltre tutto, per la riuscita dei lavori. Secondo noi l'avviso preventivo del responsabile [redacted] Beni Ambientali costituisce di per sé un'autorizzazione regionale e pertanto siamo andati avanti con le opere, completate in tempo utile per non perdere i finanziamenti concessi [redacted] Cee».

Il sindaco [redacted] Omegna Teresio Piazza risponde [redacted] della Regione

Ed è su questo aspetto, oltre che su altri di carattere giuridico inerenti i rapporti tra due enti pubblici, che l'amministrazione [redacted] omegnese punta per [redacted] il ricorso. Se si fosse atteso troppo l'autorizza[redacted] regionale il Comune avrebbe probabilmente perso i miliardi di finanziamento della Comunità Europea per il lungo lago.

«Purtroppo nessuno sembra rendersi conto che l'Europa, alla quale tuti ci appelliamo ad ogni piè sospinto, viaggia ad [redacted] velocità molto superiore a quella [redacted] burocrazia - dice con [redacted] il sindaco Teresio Piazza -. Se avessimo atteso troppo [redacted] quanto mai evidente che il danno che ne sarebbe derivato [redacted] nostro Comune sarebbe stato notevole. Abbiamo scelto nell'interesse pubblico».

L'amministraziona cusiana si è perciò costituito in giudizio contro la Regione Pi[redacted] impugnando la decisione dell'Assessorato torinese all'Ambiente di multarlo per aver abbellito il lungolago. [v. a.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 6 novembre 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Verdina Enzio, siti in:

Lotto A: Comune di Suno

Edificio ubicato in via XXV Aprile al numero civico 78/a in frazione Baraggia, costituito da una villetta, entrostante terreno di circa mq. 2465 per la parte scoperta destinato a giardino, composta: al piano fuori terra da cucina, soggiorno, [redacted] camera da letto, un bagno, un ripostiglio; il tutto sviluppantesi su una superficie complessiva [redacted] circa mq. 135, nonché al piano seminterrato da cantina, un piccolo bagno e autorimessa, il tutto sviluppantesi su una superficie di circa mq. [redacted]

Lotto B: Comune di Suno

Edificio ubicato in via XXV Aprile [redacted] numero civico 78/a in frazione Baraggia, costituito da una villetta entrostante a terreno [redacted] circa [redacted] 675, composta, al [redacted] rialzato, di [redacted], tinello, [redacted]giorno, [redacted] da letto [redacted] un bagno, il tutto sviluppantesi su [redacted] superficie complessiva di circa mq. [redacted] nonché, il piano seminterrato, di [redacted] autorimessa, sviluppantesi su una superficie di circa mq. 100; nell'area di corte è compreso un piccolo fabbricato ad uso [redacted] animali.

Lotto C: Terreni agricoli ubicati nei Comuni di:

COMUNE DI SUNO

C1 - appezzamento di terreno seminativo di giacitura pianeggiante, di forma regolare ma non irriguo, avente superficie catastale di [redacted], ubicato in fregio [redacted] Strada Statale del Lago d'Orta in zona prossima alla perimetrazione urbana del Comune di Suno fraz. Baraggia

C2 - appezzamento di terreno seminativo di giacitura pianeggiante, di forma regolare molto allungata ma non irriguo, avente superficie catastale di mq. 1.710 ed ubicazione prossima alla perimetrazione urbana del comune di Suno fraz. Bar[redacted]

C3 - appezzamento di terreno a bosco, di giacitura ondulata, di forma regolare, avente superficie [redacted] di mq. 800 ed ubicazione non lontana [redacted] perimetrazione urbana del Comune di Suno fraz. Baraggia

C4 - appezzamento di terreno a bosco diviso in due parti dall'attraversamento di una piccola [redacted]da di campagna, di giacitura in parte piana ed in parte lacente da riva al fiume Agogna, di forma regolare, ha superficie catastale di mq. 680 ed ubicazione lontana dalla perimetrazione urbana del Comune di Suno.

C5 - appezzamento di terreno seminativo di giacitura pianeggiante, di forma regolare molto allungata ma non irriguo, avente superficie catastale di mq. 880 ed ubicazione prossima alla perimetrazione urbana del Comune di Suno fraz. Baraggia

C6 - appezzamento di terreno seminativo di giacitura pianeggiante, di forma regolare ma non irriguo, avente superficie [redacted] di mq. 1.060 ed ubicazione prossima alla perimetrazione urbana del Comune di Suno fraz. Baraggia

COMUNE DI CAVAGLIETTO

C7 - (per la quota di 1/3) appezzamento di terreno bosco ceduo in Occimo, di forma irregolare avente superficie catastale di mq. 1.480 [redacted] lontana dalla perimetrazione urbana del Comune di Cavaglietto.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: Lotto A lire 300.000.000 - Lotto B lire 105.000.000 - Lotto C lire 28.000.000

2) Offerta minima d'aumento di lire 20.000.000 per il Lotto A, di lire 6.000.000 per il lotto B e di lire 2.000.000 per il lotto C;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 5 novembre 1998 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:

Lotto A: lire 66.000.000 (di cui lire 30.000.000 per cauzione e lire 36.000.000 per spese, salvo conguaglio)

[redacted] B: lire 23.500.000 (di cui lire 10.500.000 per cauzione e lire 13.000.000 per [redacted], salvo conguaglio)

Lotto C: lire 8.800.000 (di cui lire 2.800.000 per cauzione e lire 6.000.000 per spese, salvo conguaglio)

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione.

[redacted] Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sab[redacted] 8,30 alle 11,30.

Novara, lì 3 febbraio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 6 novembre [redacted] alle ore 9,30 [redacted] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Pargarini Loredana, siti in:

Comune di Borgomanero
Frazione Santa Cristina

Unità immobiliare, a destinazione [redacted], di compendio ad edificio di derivazione rurale ubicato in fregio alla via Leonardo da Vinci al [redacted] civico 17 costituita da tre locali, non comunicanti [redacted] loro [redacted]l'interno, posti [redacted] di sopra dell'altro, aventi ciascuno una superficie di circa mq. 25 e un piccolo servizio igienico ubicato nel sottoscala al piano terreno, nonché piccola porzione di corte coperta da tetto a.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 26.500.000;

2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000;

3) Gli interessati devono [redacted] domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 5 novembre 1998 depositando altresì la [redacted] di lire 6.150.000 (di cui lire 2.650.000 per cauzione e lire 3.500.000 per spese, salvo conguaglio).

Detto deposito deve essere effettuato [redacted] assegno [redacted] intestato al "Cassiere Provinciale delle PPTT. di Novara con il concorso del controllore" [redacted] emesso [redacted] Istituti di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, [redacted] restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, lì 18 febbraio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 6 novembre 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con in[redacted]to dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Giradini Neleda, [redacted] la quota di un quinto (1/5), siti in:

Comune di Suno - via Novara n. 30

a) alloggio posto al [redacted] terreno e primo composto da ingresso, ripostiglio, veranda, corridoio, tinello, [redacted] al piano terreno, nonché terrazzo coperto, [redacted] da letto [redacted] servizio igienico al 1° piano,

b) alloggio posto al piano [redacted] composto da ingresso, cucina, soggior[redacted], camera da letto e servizio igienico;

c) locale ad [redacted] autorimessa posto al piano terreno.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 40.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di [redacted] 2.000.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda [redacted] bollo [redacted] Cancelleria del Tribunale di Novara entro le [redacted] 11,30 [redacted] giorno 5 novembre [redacted] depositando altresì la somma di lire [redacted] (di cui lire 4.000.000 per cauzione e lire 5.000.000 per spese, salvo conguaglio).

Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare [redacted] to [redacted] "Cassiere Provinciale [redacted] PPTT. [redacted] Novara con il concorso del controllore" ed [redacted] Istituti [redacted] Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria [redacted] giorni [redacted] martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, lì 12 marzo [redacted]

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO

Università Europea
cerca
DOCENTE DI [redacted]
LINGUA INGLESE
esperta insegnamento
Per informazioni
Tel.0323/50.45.00
[redacted]

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI [redacted] SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera, 9/a

A GRANDE RICHIESTA FINO AL 31 OTTOBRE

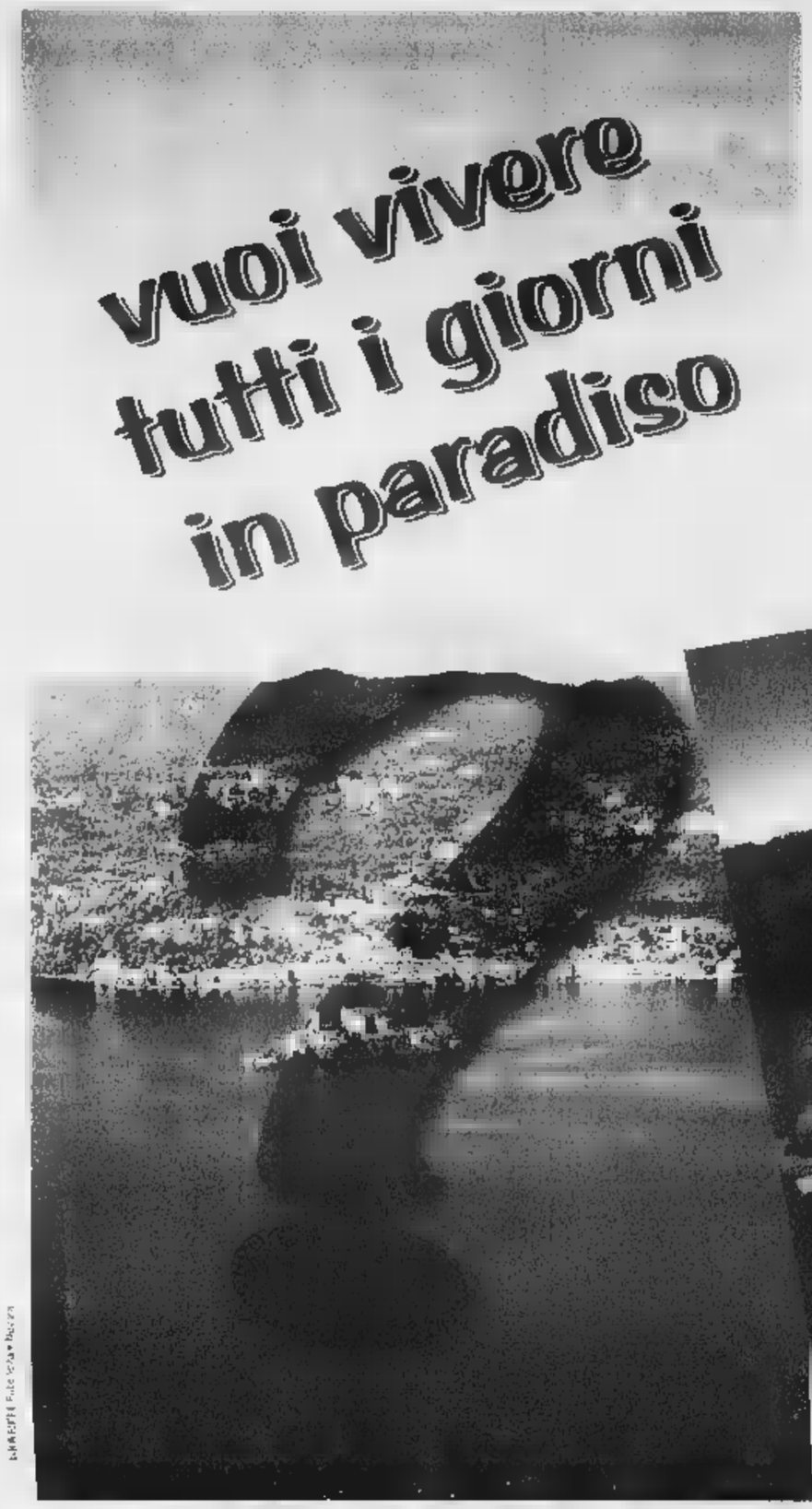
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.490.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 1.190.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.190.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt.5	L. 1.190.000

3 ANNI DI [redacted]
inoltre...
OPERAZIONE CASA SICURA

Possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo [redacted] telecamere [redacted] cavo [redacted] senza [redacted].

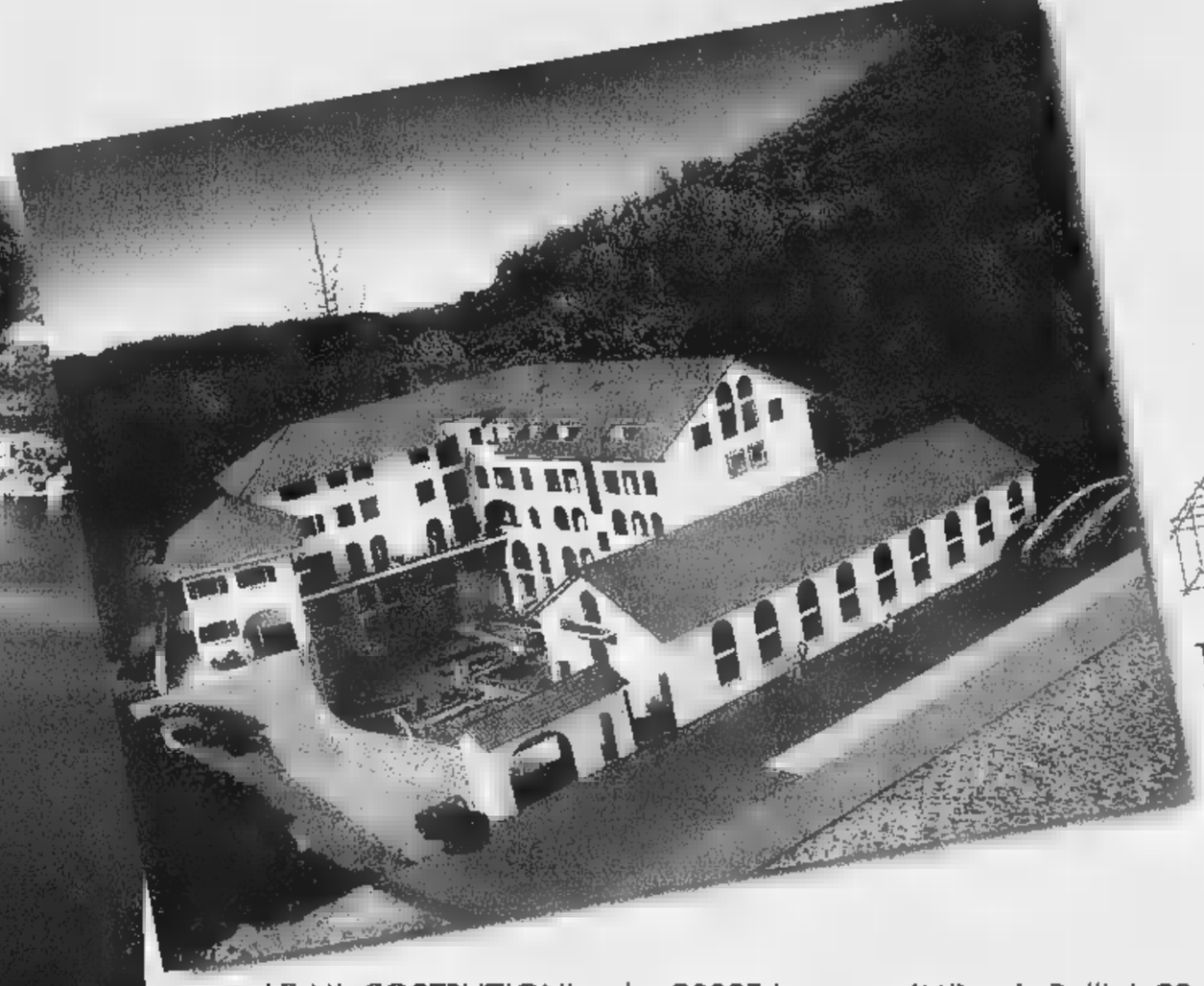
Per ulteriori [redacted]



Scegli la Residenza "La Cartiera"

È a Pella, un ridente paese affacciato sul Lago d'Orta.

- Sono disponibili appartamenti da 2-3-4-5 locali + box con finiture esterne e interne in materiali naturali e pregiati.
- I prezzi sono competitivi, i pagamenti personalizzati con possibilità di finanziamenti.



LE.MI. COSTRUZIONI SRL

Telefona per informazioni o vieni a visitare il cantiere di Pella.

LE.MI. COSTRUZIONI s.r.l. - 20025 Legnano (MI) - via Bellini, 22 - Tel. 0331599946

DAL 15 AL 22 OTTOBRE

LUNA PARK

Parona

Vuoi divertirti con i fantastici giochi del Luna Park?
Vieni al Centro Commerciale Parona dal 15 al 22 ottobre.
Lunedì dalle 15.00 alle 22.00, da martedì a giovedì dalle 15.00 alle 20.30, venerdì dalle 15.00 alle 23.00 ■ sabato dalle 10.00 alle 20.00, potrai giocare al tiro a segno, al gioco dei tappi, al lancio della pallina, alla ruota della fortuna e vincere tanti, tantissimi premi!

SABATO 17 E GIOVEDI' 22 DALLE ORE 15.00 POTRAI GUSTARE GRATIS LO ZUCCHERO FILATO E I POP CORN

pagenda

CENTRO PARONA

CENTRO COMMERCIALE

ipermercato · GALLERIA COMMERCIALE 40 NEGOZI SPECIALIZZATI · GIACOMELLI SPORT · conbipel · Mobile MODA

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

La globalizzazione del mercato impone al Piemonte una decisione difficile

Agricoltura, bisogna ridurre i costi

Bodo: «Solo così si può battere la concorrenza»

GLI INTERVENTI

Spese promozionali	1.500.000.000
Ricerca e sperimentazione	883.670.317
As[illegible] p[illegible]al[illegible]tori	450.000.000
Programma latte qualità	650.000.000
Contributi maggiori oneri sollevamento acq[illegible]	325.000.000
Iniziative zootecniche	4.000.000.000
Contributi attività promozionali (r[illegible])	4.000.000.000
Assistenza tecnica cooperazione	200.000.000
Assistenza tecnica aziende agricole	1.800.000.000
Programmi associazioni [illegible] produttori	[illegible]
Programmi speciali sistema informativo	500.000.000
Programmi sviluppo agroindustriali	8.357.612.935
Impianto vigneti	576.305.954
Contributi gestione vivai associati	63.484.145
Annualità passive	1.480.000.000
TOTALE	**24.913.073.351**

Agricoltura piemontese [illegible] un bivio: ridurre i costi di produzione per vincere la concorrenza. E' quanto sostiene l'assessore regionale Giovanni Bodo: «Tutti i comparti risentono di un andamento non soddisfacente che deriva dalla globalizzazione del mercato. Lo scontro fra i Paesi produttori avviene sulla diminuzione dei prezzi. E noi saremo costretti a ridurre i costi per essere competitivi. Operazione difficile, che mette in gioco problemi di commercializzazione. La Regione sta facendo la sua parte. Nei prossimi giorni si comincerà a preparare [illegible] bilancio '98 [illegible] in questo contesto [illegible] già stati previsti interventi. Tra l'altro abbiamo a disposizione [illegible] miliardi di fondi statali che sono regionalizzati».

Ecco, settore per settore, la situazione dell'agricoltura piemontese.

L'assessore regionale Giovanni Bodo: «Abbiamo a disposizione 25 miliardi di fondi statali»

RISO. Nei giorni scorsi i rappresentanti delle organizzazioni agricole di Novara e Vercelli hanno incontrato Bodo per chiedere finanziamenti anticipati sugli stoccaggi, nella misura di 50 mila lire il quintale. Ieri, sulla piazza di Vercelli, il primo segno in controtendenza: mille lire in più nelle quotazioni di alcune varietà da esportazione. [illegible] è un sasso nello stagno. In realtà la situazione è sempre critica.

«Serve una politica di marketing», dice l'assessore. La Regione metterà [illegible] disposizione quattro miliardi per le attività promozionali.

ZOOTECNIA. «Occorre affrontare il problema della riorganizzazione degli allevamenti, della fornitura dei [illegible]ti, della macellazione. Prendiamo esempio dai francesi. Per quanto riguarda il latte è inaccettabile che il nostro Paese debba subire una quota di 99 milioni di ettolitri, quando [illegible] consumo è di 150 milioni. Il Governo deve puntare i piedi a Bruxelles. Ma è necessa[illegible] anche una maggiore serietà da parte [illegible] produttori. Quanto è successo nel recente passato getta discredito sull'Italia».

AGRICOLTURA DI MONTAGNA. «Può continuare a svolgere il suo ruolo, ma a una condizione: che sia garantito il reddito a chi risiede nelle valli. Bisogna fissare interventi economici per i redditi familiari. [illegible] problema non è solo piemontese, ma di ordine generale. Fra l'altro, con lo spopolamento delle montagne e il non utilizzo dei terreni [illegible] favoriscono frane e alluvioni».

FRUTTICOLTURA. «Le aree vocate, nel Saluzzese, Cuneese e Vercellese, subiscono la forte concorrenza esercitata dalla Spagna. Come Regione stiamo operando interventi mirati per aiutare i produttori. Ad esempio, iniziative per risolvere [illegible] problema delle gelate attraverso un sistema di irrigazione che nei momenti critici riesca [illegible] mantenere più elevata la temperatura».

VITICOLTURA. «Un settore che tira. A parte alcuni problemi specifici che in questo momento riguardano il collocamento di 200 mila ettolitri [illegible] moscato per contrazione di consumi, per il resto la qualità dei vini piemontesi è premiante. Il Gattinara e il Barolo [illegible] richiesti [illegible] Usa e Giappone. Fra quattro anni, con i nuovi impianti, [illegible] produzione delle nostre colline fatturerà altri quaranta miliardi».

Gianfranco Quaglia

Da oggi «La Stampa» offre un completo servizio di informazioni

Nuovo numero per gli abbonati

Ragguagli su tariffe e scadenze 24 ore su 24

Novità in arrivo per gli abbonati [illegible] «La Stampa». Da oggi è infatti attivo un nuovo numero telefonico [illegible] loro dedicato: 011-56381. Si tratta [illegible] un servizio che, comunque, nell'immediato non sostituisce completamente i vecchi numeri telefonici. Questi resteranno pertanto ancora attivi per alcune settimane.

Con il nuovo numero si possono ottenere informazioni su tariffe, modalità di pagamento, scadenze ed effettuare rinnovi, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. Anzichè recarsi agli sportelli [illegible] può quindi gestire comodamente da casa il proprio abbonamento.

La grande novità consiste in un sistema che, utilizzando [illegible] speciale impianto telefonico, riduce [illegible] lunghi [illegible] (oltre che costosi) tempi di attesa all'apparecchio. [illegible] però importante, prima di telefonare, tenere sottomano il proprio codice. Quelle sette cifre permettono [illegible] sistema [illegible] identificare immediatamente i dati di ogni abbonato. Quando viene richiesto, devono semplicemente essere digitate sulla tastiera del telefono, evitando così ogni possibilità di errore.

[illegible] tuttavia preferite colloquiare direttamente con gli operatori potete continuare a farlo. Questo nuovo sistema automatico di acquisizione delle richieste degli abbonati non elimina la possibilità, per chi lo desidera, di contattare il giornale nel modo tradizionale.

Gli [illegible] per chiamare sono i seguenti: da lunedì [illegible] venerdì [illegible] 9-12,30 e 14-18; sabato [illegible] 9-12,30.

E per chi intende chiamare «fuori orario»? Può farlo. Ventiquattr'ore su ventiquattro è infatti attivo [illegible] [illegible] in completamento automatico che vi farà risparmiare tempo. Chiamando quando più vi fa comodo potrete ottenere informazioni [illegible] tariffe [illegible] modalità di pagamento [illegible] potrete inoltre rendere operative, dopo due giorni, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. In questi giorni tutti gli abbonati stanno ricevendo direttamente a [illegible] [illegible] lettera con tutte le informazioni dettagliate per poter utilizzare al meglio questo nuovo servizio. Un'opportunità in più per scegliere liberamente, rapidamente e con facilità come gestire il proprio abbonamento a «La Stampa».

Rivincita del campionato del mondo

Oggi la Milano-Torino Torna il grande ciclismo

Nuova sfida tra Camenzind e Bartoli E domani si corre il Giro del Piemonte

I PASSAGGI

LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media Km/ora 40	42	44
PROVINCIA DI [illegible]			
TERRANOVA	13,20	13,15	13,10
INNESTO SS. 31	13,29	13,23	13,18
SVINCOLO CON LA SS. 31 BIS - A SX.	13,31	13,25	13,19
CASALE MONFERRATO	13,35	13,29	13,23
BIVIO DX. - PER LA SP. CASALE M. - ASTI	13,38	13,31	13,26
LOC. POZZO S. EVASIO - A SX.	13,42	13,35	13,29
S. GERMANO	13,45	13,36	13,32
[illegible] DX PER VIGNALE MONFERRATO	13,47	13,41	13,34
VIGNALE MONFERRATO (RIF.)	14,05	13,57	13,50
BIVIO DI ALTAVILLA MONFERRATO	14,07	13,59	13,52
PROVINCIA DI ASTI			
MONTEMAGNO	14,15	14,08	14,00
CASTAGNOLE MONFERRATO	14,20	14,12	14,04
[illegible]	14,28	14,19	14,11
QUARTO INFERIORE INNESTO SS. 10 - A DX.	14,38	14,29	14,20
Passaggio a livello	14,44	14,35	14,26
ASTI C.SO ALESSANDRIA - P.ZZA 1 MAGGIO	14,47	14,37	14,28
TORRETTA SS. 456 "DI CASALBORGONE"	14,50	14,40	14,31
Passaggio a livello	14,50	14,41	14,32
SERRAVALLE	14,56	14,48	14,38
NOCCIOLA DI MONTICHIARI D'ASTI	15,06	14,55	14,48
CORTANZE [illegible] 456	15,13	15,02	14,52
PIEA	15,19	15,08	14,57
GALLARETO DI PIOVA' MASSAIA	15,23	15,12	15,01
CASTELNUOVO DON BOSCO	15,34	15,22	15,11

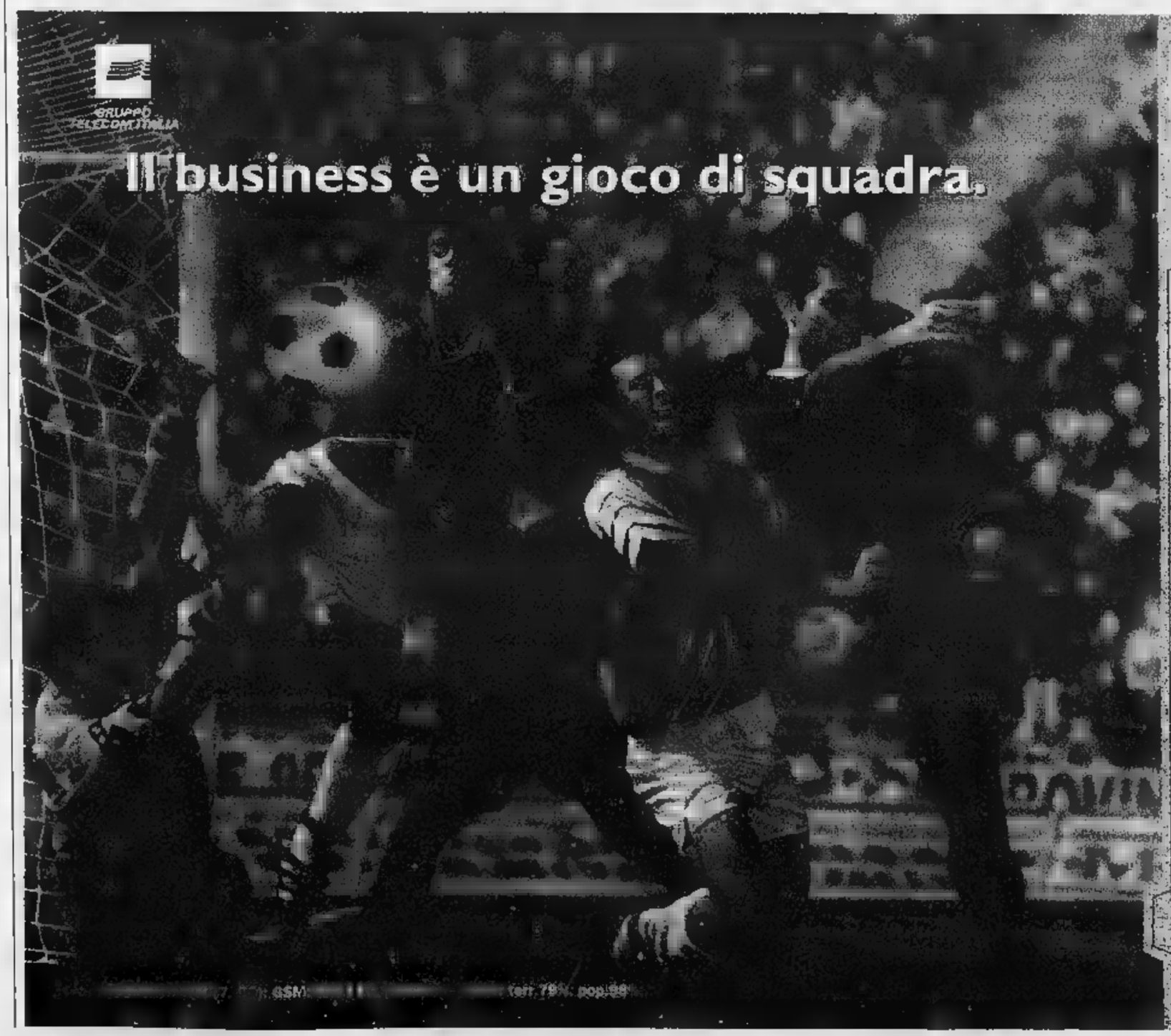
Il grande ciclismo torna sulle strade piemontesi. Prende il via infatti stamattima, alle 11,25 da Novate Milanese, la 84ª Milano-Torino, la più antica corsa ciclistica italiana (la prima edi[illegible]ne si disputò nel 1876). La gara si concluderà nel rinnovato Motovelodromo torinese.

Domani si disputerà [illegible] l'86ª edizione del Giro del Piemonte, [illegible] un percorso di 198 chilometri, con partenza alle 11,35 dal Parco del Valentino e arrivo sempre a Torino, al Motovelodromo.

La Milano-Torino (percorso di 203 chilometri, [illegible] diretta televisiva su Raitre dalle 15,40 per le fasi conclusive), vedrà in azione il neo campione del mondo, lo svizzero Camenzind, 27 anni, che domenica ha tagliato per primo il traguardo sul percorso [illegible] Valkenburg. Subito un'oppurtunità di rivincita per lo sfortunato Bartoli, soltanto terzo al Mondiale, mentre fra i più attesi vi sono anche altri tre azzurri, cioè Tafi, Zanini [illegible] Rebellin.

Partenza alle 11,25 da Novate Milanese, quindi la [illegible] dei ciclisti (ben 24 formazioni in gara), raggiungerà Abbiategrasso, Vigevano, Castello D'Agogna per entrare in Piemonte al confine far Candia [illegible] Casale, quindi dalle colline monferine i coridori toccheranno Castagnole Monferrato e dopo 130 chilometri Asti, per proseguire [illegible] a Serravalle, Castelnuovo Don Bosco. E al 187° chilometro la salita al colle di Superga.

Per i numerosi appassionati piemontesi di ciclismo è l'opportunità [illegible] vedere [illegible] azione il neo campione del mondo, ma soprattutto il capitano degli azzurri Michele Bartoli, vincitore della Coppa del Mondo. [r. sa.]



Domani al «Sociale» s'inaugura con «Mio figlio il fanatico» la 35ª stagione di cineforum Arcific

A Omegna i film premiati dai Festival

Scandali e cult, 28 opere «per capire e riflettere»

OMEGNA. Con «Mio figlio il fanatico», di Udayan Prasad, prende il via domani sera al cine Sociale la trentacinquesima stagione del Cineforum Arcific Omegna.

La prima proiezione, come avviene da anni, è gratuita; per le altre ventisette l'abbonamento è di mila lire che si riducono a 50 mila per i sessantenni scendono addirittura a 30 mila per i giovani di età compresa tra i 18 ed i 22 anni.

Prezzi popolari, sempre gli stessi da cinque anni, per offrire al più vasto pubblico l'opportunità di andare al cinema. «E soprattutto di vedere opere in anteprima, film che hanno fatto discutere e fanno discutere ancora - dice Bruno Fornara, presidente dell'Arcific - una panoramica a 360 gradi del meglio della cinematografia mondiale».

Film-scandalo di ieri, come «Arancia Meccanica» di Stanley Kubrick, e di oggi, come il terribile «Totò che visse due volte» di Daniele Ciprì Franco Maresco, l'ultima pellicola forse della storia italiana ad esser consurato poi riammesso nelle sale. Poi ancora opere che in zona non si viste e film che hanno sconvolto l'opinione pubblica: «Benvenuti Sarajevo» di Michale Winterbottom, che racconta l'orrore di una guerra moderna combattuta senza un perchè e che sarà proiettato 26 Novembre. «Molti dei film che proponiamo quest'anno sono stati premiati in diversi festival - aggiunge Bruno Fornara - è il caso di 'Hana-Bi', Leone d'oro a Venezia, 'Storie d'Amore', anch'esso premiato a Venezia; oppure 'L'età inquieta' Bruno Dumont che Cannes ha vinto il premio come miglior esordiente. Ma è il caso anche di 'Arizona Dream' di Emir Kusturika, premiato a Berlino e che ha un cast con Johnny Depp, Jerry Lewis, Faye Danaway e Lily Taylor o il bellissimo 'Ci sarà la neve a Natale?' di Sandrine Veysset che in Francia ha fatto incetta di riconoscimenti».

Film divertenti, c'è anche «Harry a pezzi», ultima fatica di Woody Allen, e pellicole forti come «Jackie Brown» di Quentin Tarantino, e «Il destino» di Youssef Chahine, che lasciano segno nella storia del cinema e nell'animo dello spettatore. La rassegna chiuderà il Maggio del prossimo anno con una novità italiana: «Elvjis e Merilijn» del regista Armando Nanni. La storia di due giovani, lui bulgaro, sosia di Elvis Presley e lei rumena sosia di Marilyn Monroe che vincono un premio per cantare a Riccione. Un insolito viaggio nel mondo dello spettacolo e per le strade dell'Europa.

Una scena tratta da «Arancia meccanica» di Kubrick, da film-scandalo a «cult»

«Opere da antologia per chi il cinema o semplicemente per chi semplicemente vuole passare serata diversa ed intelligente» fa notare Fornara. Una scelta che lo scorso anno fecero circa settecento spettatori provenienti, oltre che dal Cusio, da tutto Vco e dal Borgomanerese.

Vincenzo Amato

Arona riparte da Scorsese

«Sguardi d'autore sul mondo» al San Carlo con dieci pellicole

ARONA. Il Cinecircolo San Carlo di Arona presenta il 1°Ciclo Cineforum 1998 «Sguardi d'autore sul mondo», dieci serate (tutti i giovedì) da domani al 17 dicembre. Le proiezioni si terranno al Cinema San Carlo di via don Minzoni 17. Alle 21 la presentazione dei film a cura del professor Franco Bellingeri, preside della scuola media di Sesto Calende, alle 21,15 l'inizio delle proiezioni. Le iscrizioni si riceveranno alle biglietterie del «San Carlo». Per partecipare alle proiezioni occorre aver compiuto 16 anni di età.

Queste le 10 pellicole in programma: 15 ottobre, «Kundun» di Martin Scorsese; 22 ottobre, «L.A. Confidential» di Curtis Hanson; 29 ottobre, «Mad City» di Costa-Gavras»; 5 novembre, «La seconda guerra civile americana» Joe Dante; 12 novembre, «Il dolce domani» di Atom Egoyan; 19 novembre, «The boxer» di Jim Sheridan; 26 novembre, «Parole, parole, parole...» di Alain Resnais; dicembre, «Teatro di guerra» Mario Martone; 10 dicembre, «Il destino» Youssef Chahine; 17 dicembre, «Ci la neve a Natale?» di Sandrine Veysset. **[s. bot.]**

Il regista **Martin Scorsese** aprirà la rassegna aronese con «Kundun», il suo film più recente

Stasera a Oleggio

La Corte dei Miracoli recita Brecht

OLEGGIO. «Chi ha paura di Bertolt Brecht?» l'originale spettacolo di teatro e musica che in scena questa sera alle 21 al Cinema Comunale di Oleggio.

L'allestimento rientra nella rassegna «Itinerando» a cura Coordinamento teatrale «14 febbraio» ed è presentato dalla Corte dei Miracoli, che recentemente lo ha già proposto, riscuotendo notevole riscontro pubblico, a Somma Lombardo, Meina Varallo Pombia.

Si tratta di un libero adattamento da «L'anima buona di Sezuan» di Brecht, con Maria Teresa Meardi nel ruolo di Fiamma e Stefano Aliprandini in quello grande scrittore e drammaturgo tedesco.

altri interpreti sono Mauro Barcellini, Cosimo Cantore, Laura De Candia, Beatrice Fiocco, Lorenzo Gentile, Giancarlo Mariani, Alessandra Stefanazzi, Luana Zonca e inoltre Michele Anelli (chitarra voce), Paolo Montanari (fisarmonica), Marcella Mainardi (violino) e Matteo Mainardi (clarinetto). Scenografie luci cura di Marco e Carlo Curino, con la stessa Maria Teresa Meardi alla regia. **[s. bot.]**

Al bar Labatt's

Il cabaret «cabriolet» di Carletto

Carletto Bianchessi, lanciato in tv da «Drive in», è celebre per il cabaret «cabriolet» e la comicità demenziale

OLEGGIO. Prosegue la neoinaugurata rassegna cabaret al «Labatt Sport Stadium» di Oleggio, in via Circonvallazione.

Dopo Duilio Martina, stasera è la volta del simpatico Carletto Bianchessi, artista nuovo nei locali novaresi. Bianchessi si esibirà dalle 22.

Cabaret mercoledì anche al «Molly Malones» via Meina a Nebbiuno in compagnia di un emergente, ovvero Gianluca Belardi, spigliato e chiacchierone.

Un che focalizza tutto il spettacolo sul rapporto «colle» sue infanzia. Chi lo ha detto che dopo i trent'anni non si può più vivere con la mamma? **[m. p.]**

Borgo va in platea con tanti inediti

Sullo schermo Almodovar, registi Usa e italiani

BORGOMANERO. Ventiquattro film di qualità, quattordici dei quali inediti per la di Borgomanero. E' questo il «menù» del cineforum proposto dall'associazione Vincent Vega, inizio martedì ottobre.

Le proiezioni si terranno al cinema Nuovo, ogni martedì alle 21,15: costo dell'abbonamento per i 24 titoli è di 80 mila lire; prezzo d'ingresso per ogni singolo spettacolo è di 8 mila lire.

La manifestazione prende il via con «Harry pezzi», di Woody Allen, prosegue il 27 ottobre «Big fish», di Stephan Schwarz, una commedia inglese sui problemi giovanili, ed il 3 novembre propone «Il grande Lebowski», grande successo dei fratelli Coen.

Il 10 novembre è in calendario «Hana-bi», del giappone Kitano, Leone d'oro '97 a Venezia; il 17 «I dilettanti», di Breatnach, ed il 24 l'ultimo film di Chabrol, «Rien ne va plus».

Il primo dicembre verrà proiettato «Jackie Brown», di Tarantino, con Robert De Niro, ed il 15 il noir «L.A. Confidential», Curtis Hanson, con Kevin Spacey e Kim Basinger.

Dopo la pausa natalizia la rassegna riprende il 12 gennaio con «Teatro di guerra», di Mario Martone, prosegue il con il film di Mimmo Calopresti «La parola amore esiste», ed il ha in programma «Donnie Brasco» di Mike Newell, radiografia della mafia americana interpretata da Al Pacino e Johnny Depp.

Quattro gli appuntamenti di febbraio: «La seconda guerra civile americana», di Dante; «Il dolce domani», capolavoro di Atom Egoyan; l'horror di Wes Craven, «Scream». Marzo si aprirà 2 con «Carne tremula», di Almodovar; il «Tempesta di ghiaccio», un'analisi Ang Lee della famiglia americana con Kevin Kline e Sigourney Weaver; il 16 «Marius et Jeannette», di Guédiguian, il l'ormai celebre film di Ciprì e Maresco, «Totò che visse due volte». Il 30 marzo verrà proposto il Leone d'oro '98, «Così ridevano», di Gianni Amelio. In aprile verranno proiettati «Buffalo 66», di Vincent Gallo; «L'albero delle pere» Francesca Archibugi; «Arizona Dream» di Kusturica. La manifestazione concluderà il 4 maggio con «Strade perdute», di David Lynch.

A novembre inizierà anche un di cinematografia diretto Fornara, direttore editoriale «Cineforum» e presidente della Federazione Italiana Cineforum aderente all'Arci. Le lezioni si nei giorni 11 16 novembre, il 2 e dicembre alla sala 2 cinema Nuovo. L'iscrizione al corso costa mila lire. **[m. g.]**

«Harry a pezzi» di Woody Allen inaugurerà il 20 ottobre la stagione organizzata a Borgomanero dall'associazione Vincent Vega. A novembre scatterà anche un corso di cinematografia tenuto da Bruno Fornara, presidente della Federazione italiana cineforum

SIGNORA NOTTE

Arona

Liscio al «Mirage»

Liscio e revival con l'orchestra Mira Torriani al «Mirage» Arona. Al terzo piano è aperta la discoteca. Ingresso gratis alle dame. Dalle 21,30. **[m. p.]**

Arona

Jazz al Cafè

Il trio di Wally Allifranchini è stasera al «Cafè de la Sera» di Arona. J dal dalle 22,30. **[r. l.]**

Serata latina al Ryan's

Nottata latino-americana con musica in al «Ryan's» di via Morera a Novara: è «Delirio Cubano». **[m. p.]**

Live all'«Astoria»

Divertimento e buona musica in compagnia dei «Mister X» all'«Astoria Remake» di vie Marsala 7 a Vercelli, aperto stasera dalle 22,30. **[m. p.]**

Milano

Scimmie, c'è Miles

Immancabile appuntamento alle «Scimmie» di via Sforza a Milano con il grande protagonista del blues e rhythm and blues, Arthur Miles. Sarà supportato Marco Limido, Daniele Bianchi e Roberto Berlini. Dalle 22,30. **[m. p.]**

Mergozzo

Festa «Bear»

Birra a caduta con festa «Bear» dalle 22,30 al «Babilonia» discobar di Mergozzo. **[m. p.]**

Verbania

Ritrovo al «Tego's»

Ritrovo latino al «Tego's cafè» di Verbania. Musica caribe con animazione dalle 22. **[r. l.]**

Stresa

Covers in duo

Le cover più belle della italiana dal vivo all'«Embassy» pizza Marconi con Laura Alberto. **[r. l.]**

Milano

Cà Bianca show

Scatta 21 il «Cà Bianca» show nell'omonimo locale di via Lodovico il a Milano. Con Irina Panfilova al piano, Franco Visentin, Alessandra, Vincenzo Lo Iacono e il cabaret di Walter D'Amore Alberto Patrucco. **[m. p.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688 **Idevano.** Or.: fer. ; 22,30; dom. 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000, sab. pom. e merc. fer. 8000.

ARALDO. . 0321-474.625. OGGI .

. Tel. 0321-627.676. OGGI RI- .

. Tel. 0321-624.158. **The Tru- .** Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; mart. fer . pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. OGGI RIPOSO.

S. CUORE. Tel. 0321-465.464. RIPOSO.

OGGI .

SAN Tel. . **ta.** Ore 21. Lire 10.000; 6000; lun. fer. 6000; 6000.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Sei giorni** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. .

NUOVO 1. Tel. 0322-81.741. **The Truman Show.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000, merc. fer. .

NUOVO 2. Tel. 0322-81.741. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 6000; merc. fer. .

Tel. 0348-51.09.829. RIPOSO.

CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CORSO - Sala Cursaal. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

1 - 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. .

ITALIA. Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

OMEGNA

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. La Corte dei Miracoli presenta l'allestimento **Chi paura** 11.000; (lunedì fer. 8000).

CANNOBIO

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. OGGI RIPOSO.

RIPOSO.

VERBANIA

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al segr. tel. 0321-777.122. OGGI

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401. . RIPOSO.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 20,30; 22,30.

(INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. OG- RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA). Informazioni e prezzi spettacoli segr. 0323-501.984. **Dottor** .

NELLE ALTRE ZONE

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Così ridevano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Delitto perfetto** (**Il perfect murder**), r. A. Davis, con M. Douglas. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lolo** . Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Character,** di V. Diem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle,** di e con F. Nuti, S. Ferilli. : 15; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

GRANDE p. Saboino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p. Saboino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Saboino, tel. 447.52.41. **Dark City.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EVER 2 c. , 661.54.47. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, 830.353. **Ossessione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. **doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Baccarà 4, tel. 521.4318. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 50.06. **Viola,** di D. Maiorca, con S. Rocca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.263. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

UNO v. Montebello 6, tel. 617.10.46. **d'autunno.** (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30.

VITTORIA v. Roma 338, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. Ore 20,30 al T. Carignano L'Heure exquise, variazioni su un tema di S. Beckett (Oh les beaux jours!) con C. Fracci e la part. di Miche van Hoecke. Regia e cor. di M. Béjart. ta. Bigl.: Regio 10,30-18 tel. 8815.241/242. Carignano ore 19,30-20,30, tel. 547.048.

AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), moglie bella infedele (Gwyneth Paltrow), un squattrinato (Viggo Mortensen) che si offre come amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.

Il film di Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara storia Immigrati, a Torino nei '50: protagonista la famiglia italiana, piena di amore e di violenza.

IL SIGNOR SOLITAMENTE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: ma la loro sarà una love story semplice.

THE SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soapopera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro su ventiquattro.

SEI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella sua vita rampante redattrice una rivista newyorkese (Anne Hache).

L. A. CITTA' DEGLI Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

Commedia. metropolitana per minuto di riflessione centro giornata di (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il l'ex fidanzata.

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.

LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi utilizzare sul nero. I poliziotti Riggs Murtaugh si mettono sulle tracce di potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: generarlo in questo caso è un'esplosione nucleare Polinesia, New la metropoli dove approda e semina il panico.

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Murphy scopre un giorno possedere una dote straordinaria: la facoltà parlare con gli animali.

Thriller. Jack Moore (Richard Gere) un avvocato a Pechino per affari: una mattina, svegliarsi con a fianco il cadavere della con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi il sistema giudiziario cinese.

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti ambientato nel 1943 e racconta vicende giovani che diventano partigiani sulle montagne.

L'OGGETTO MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani l'uomo giusto: lei è incinta vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale.

I DELL'EDEN. Drammatico. Kim Rossi Stuart è il Cristo sconosciuto, quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 ed i 30 anni.

Alla premiazione di ieri [redacted] Milano non si è presentata la società azzurra

Hockey, Novara contesta la Lega

«Congelata» la Stecca d'oro di Michielon

MILANO. Doveva ritirare due trofei di «Stecca d'oro», [redacted] miglior cannoniere della A1, '97 e '98. Ma ieri mattina a Milano, alla presentazione della nuova [redacted] hockeistica organizzata da Lega e Federazione, Alessandro Michielon, bomber del Novara e [redacted] nazionale [redacted] non si è visto. Giustificazione ufficiale: [redacted] trovava in ospedale per una serie di esami. Non si è visto, però, alcun rappresentante della società azzurra. Nes[redacted] giustificazione.

Delegato a ritirare i trofei, [redacted] giornalista novarese. Un [redacted] affronto per il vicepresidente vicario generale Angelo Sinico che si impunta, rifiutandosi di consegnare i riconoscimenti. Allora si alza Lorenzo Piccioni, presidente del Vercelli e consigliere federale, offrendosi di ritirare [redacted] due «stecche d'oro» per il Novara. La provocazione [redacted] bloccata sul nascere dal segretario Cesare Ariatti.

A rincarare la dose ci pensa il consigliere federale Claudio Bicicchi che propone [redacted] riciclare i trofei. Si leva qualche applauso [redacted] in un clima da insurrezione popolare il presidente della Lega, Leo Siegel, vuole indire una votazione per alzata di [redacted] Alla fine [redacted] senso prevale e tutto finisce lì. Viene avanzata la proposta di inviare ai principali organi di informazione [redacted] lettera di protesta sul comportamento dell'Hockey Novara. «Finchè non si cambia mentalità, l'hockey [redacted] potrà mai crescere - tuona Angelo Sinico -. Oggi vedo molte assenze, le [redacted] cietà ci snobbano. Abbiamo organizzato un corso per allenatori [redacted] si [redacted] dovuto sospendere per mancanza [redacted] iscritti. Allora io mi rivolgo alle società: voi cosa fate per l'hockey?».

Alessandro Michielon ha vinto le due ultime edizioni della «Stecca d'oro» il trofeo messo in palio per il capocannoniere del campionato [redacted] riquadro il presidente dell'Hockey Novara Luciano Ubezio

Un brutto modo per cominciare la nuova stagione. [redacted] già non idilliaci rapporti tra organi federali e Hockey Novara, dopo l'incidente diplomatico di ieri mattina, si [redacted] ulteriormente deteriorati, ormai prossimi alla [redacted] Una «battaglia» che va avanti da anni [redacted] che lo scorso inverno si è arricchita del [redacted] so» Roldan, con [redacted] Novara e il suo presidente puniti e multati e poi riabilitati dalla Corte federale poche settimane fa.

Luciano Ubezio, raggiunto ieri pomeriggio nel [redacted] studio, spiega di essere alle prese con una brutta forma influenzale che gli ha fatto saltare la prima giornata di lavoro dopo tantissimo tempo. Ma poi puntualizza: «Intendiamoci, non sarei andato [redacted] Milano neanche [redacted] fossi stato bene. E nessun rappresentante della mia società avrebbe dovuto andarci. Se loro non si presentano quando vin[redacted] scudetti o altri trofei, perchè dobbiamo recarci alle loro iniziative? Quest'anno in via del tutto eccezionale abbia[redacted] avuto Bicicchi, perchè le altre volte avevo sempre dovuto premiarli io i giocatori».

Aggiunge il presidente: [redacted] la scelta di non presentarsi [redacted] discutibile, bisogna anche mettersi nel nostro modo [redacted] vivere le cose. E' dall'82 che non ci assegnano più manifestazioni internazionali. Le fanno a Viareggio, Follonica [redacted] Vercelli. Devo andare avanti?». No, basta così. Adesso c'è solo voglia di hockey giocato, fortuna [redacted] sabato comincia [redacted] campionato.

[redacted]

[redacted]

Positivo esordio [redacted] Novara. I risultati di C1

Un decollo riuscito per la Cimberio in B1

BORGOMANERO. Inizia [redacted] grande l'avventura di B1 della Cimberio. [redacted] anche il feeling della società borgomanerese con Novara, seppure ancora tiepido, comunque promette bene. I «nuovi azzurri» hanno messo a segno la prima entusiasmante, anche se non perfetta dal punto di vista tecnico, vittoria della stagione contro il Celana Bergamo 80-74.

L'allenatore Stefano Vanoncini gioisce ma precisa: «Del risultato sono molto soddisfatto anche [redacted] non siamo stati brillantissimi. Si [redacted] viste tante piccole [redacted] correggibili con il lavoro. Ad esempio, abbiamo sbagliato molto da sotto canestro. Poi dobbiamo imparare [redacted] rapportarci con il metro arbitrale della nuova serie: ci siamo caricati di falli in pochi minuti constrigendoci a inventare sistemi difensivi particolari. Del resto la squadra è giovane e può ancora migliorare».

Ma anche dai «vecchi» [redacted] arrivate soddisfazioni: uno strepitoso Silvio Ferrarese ha messo a segno 27 punti e [redacted] ha sbagliato nulla. Vestendo [redacted] particolare [redacted] la maglia di capitano. «Sono molto contento per lui - commenta Vanoncini -, non si sentiva brillante [redacted] i due incontri contro Vigevano l'avevano messo in apprensione. Io non avevo dubbi: [redacted] Silvio si può fare sempre affidamento».

Un grande Silvio Ferrarese capitano della Cimberio Borgomanero

I risultati di C1. Il [redacted] Castelletto ha cominciato alla grande travolgendo l'Abet Bra 105-67 e mostrando grande solidità di gruppo. Su tutti l'ex Cimberio Margarini con 23 punti. Suc[redacted] sfiorato per l'Hydroplast Novara che ha perso 63-75 [redacted]ntro Legnano. [b. c.]

[redacted]

Quarta di A2, stasera (20,30) [redacted] Trecate

L'Agil all'assalto della capolista

NOVARA. Dopo [redacted] battaglia di Pordenone l'Agil Trecate [redacted] riprova. Stasera alle 20,30, in [redacted] turno infrasettimanale [redacted] pionato (quarta di A2), le ragaz[redacted] dirette da Massimo Pacifico vanno all'assalto del Las Fly Tortoreto, cercando [redacted] primo successo stagionale.

Un compito difficile, certo, contro la capolista, ma non impossibile, soprattutto se le blufucsia si ripeteranno agli stessi ottimi livelli di rendimento di domenica.

Come le trecatesi la compagi[redacted] di Teramo [redacted] neopromossa, ma al contrario è fin qui riuscita a capitalizzare al massimo le occasioni che le [redacted] sono presen[redacted]. L'allenatore Chiovini ha ben integrato al vecchio organico alcuni nuovi innesti: Lara Seragiotto da Cislago, che fu tra l'altro la palleggiatrice del Pavic promosso dalla B2 alla B1 non troppi anni fa; la centrale Daniela Saporiti dal Vicenza, oltre al [redacted] colpo del mercato, la ceca Hanka Obroucova, [redacted] colosso di 190 centimetri che si sta imponendo ovunque come il migliore martello della A2. Infine, le teramesi hanno prelevato dal Sant'Elpidio [redacted] B1 Monica e Barbara Di Cintio. Una squadra dall'età media di [redacted] anni e «altezza» 179 centimetri. L'Agil dovrà dare il massimo per sperare di piegare il Las Fly. La squadra però è apparsa in crescita.

Luciana [redacted] palleggiatrice dell'Agil Trecate [redacted] campo stasera

Le altre gare della serata vedono la Roma ricevere il Cislago, il Castellanza il fanalino [redacted] coda Messina, mentre a Pordenone arriva Jesi. La classifica è ancora molto corta, in quattro punti ci sono otto squadre. Ma già da stasera potrebbe esserci un primo [redacted] [m. p.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso [redacted] vendita di beni immobili

È [redacted]ta disposta la vendita [redacted] incanto per il giorno 26/10/98 ore 11,00 dei beni immobili di pertinenza [redacted] fallimento "CASCINA LAURA SAS DI ARCH. ALDO DELBO' & C.," siti in: IN COMUNE DI [redacted]:

LOTTO 1° Appezzamento di terreno agricolo denominato "Canga Superiore", situato nella parte nord dell'azienda Cascina Laura [redacted] separato da essa da ferrovia; D[redacted] catastali : F. 11 mappale 73 [redacted] 5.60.20 Redd. dom.1.400.500 - R.agr. 644.230. Coerenze: a nord fontana Serpe; ad est foglio n.4; a sud; ferrovia; ad ovest, mappale n.41 [redacted] n.41.

LOTTO 2° Appezzamenti [redacted] terreno agricolo situati nella parte centrale dell'azienda ed in parte a levante oltre la strada provinciale per Mosezzo; Detti immobili [redacted] censiti [redacted] Catasto Terreni come segue:

VALLONCIA: Foglio 10 mappale n.11. Ha. 5.37.50 - [redacted] Dom.£.645.000 [redacted]. agr.564.375 Coerenze: nord Mondellino della Mezza Oncia e [redacted]le n.7; ad est ed a sud, roggia Remi; ad Ovest mappale n.17 (Trenta Moggia), mappale n.12 e Fontana Zanotti e Mondellino della Mezza Oncia; - F. n.10, mappale n.12, Ha.0.09.50 - R.D. £.1.045 - R.agr. £.285. Coerenze: a nord, Mondellino della Mezza Oncia; a[redacted] est [redacted] a sud, mappale n.11; ad ovest, Fontana Zanotti; TRENTA MOGGIA: F.10, mapp.17 Ha.11.67.30 - R.D. £.1.984.410 - R.agr. 1.342.395.

Coerenze: A Nord, Mondellino della Mezza Oncia; ad est, Fontana Zanotti, mappale n.12, mappale n.11 (Valloncia), mappale n.18 e territorio [redacted] Comune di San Pietro; ed a sud, territorio [redacted] Comune di San Pietro; ad ovest, strada provinciale, Mondellino della Mezza Oncia e mappale n.18; - Foglio n.10, mappale n.18, Ha 0.07.20 R.D. £.1368 R.agr. £.432 Coerenze: a nord, mappale n.11; ad [redacted], roggia Remi, a sud, territorio del Comune di [redacted] Pietro; ad ovest Fontana Zanotti.

POZZE DI LEVANTE F.12, mappale n.11, [redacted] 11.32.60 - R.D. £.2.491.720 R.agr. £.1.982.050 F.12 mappale n.14 Ha. 9.44.40 R.D. £.2.077.680 [redacted]. agr. £.1.652.700 Coerenze a corpo: a nord, fosso a mezzo con [redacted] là mappali n.5, n.13, n.4; [redacted] est, strada provinciale; a sud, fosso [redacted] al di là mappali n.3 [redacted] n.9, del foglio n.19; ad ovest, mappale n.10;

LOTTO 3° a) Appezzamenti [redacted] terreno agricolo situati nella parte di ponente delimitati a nord dalla strada provinciale; ad [redacted] e sud [redacted] Roggia dell'Ospedale e a nord dal Cimitero [redacted] dal lotto 4); b) Edifici "capannone cogeneratore e spogliatoi [redacted] eseguiti [redacted] prefabbricata, pilastri in c.a. tamponamenti esterni eseguiti con pannelli prefabbricati coibentati e finiti sulla superficie esterna [redacted] ghiaietto bianco [redacted] fiume e nella parte liscia a fondo cassero; [redacted] ultimati nelle finiture, adattabili per utilizzi compatibili con l'attività agricola.

Dati catastali e coerenze: Pinda Superiore: C.T. F.n.12, mappale n.2; Ha 0,73,50 R.D. £.158.025 R.agr. £.102.900 Foglio n.12 mappale n.3, Ha. 1.85.00 R.D. £.397.750 R.agr. £.259.000 Coerenze a corpo: a nord, strada comunale; [redacted] est, [redacted]gia dell'Ospedale; a sud fontana a mezzo [redacted] di là mappale n.15 (Ceresa o Pinda Inferiore); [redacted] ovest mappale n.18; Ceresa o Pinda Inferiore: Foglio n.12, mappale n.15, Ha. 6.62.90 R.D. £.1.822.975 R.agr. £.982.060. Coerenze: a nord, mappali n.12, n.18, n.2 [redacted] n.3 (Ceresa Superiore); ad [redacted] e [redacted] sud, roggia dell'Ospedale; ad ovest, mappale n.434 del foglio n.13 (Commenda), mappale n.6 del foglio n.13 e cimitero comunale.

LOTTO 4° Appezzamenti [redacted] terreno agricolo situati nella parte di levante del nucleo aziendale delimitati a nord da appezzamenti agricoli di terzi; ad est, da proprietà cimiterale [redacted] dall'appezzamento "Ceresa o Pinda Inferiore" lotto [redacted]; [redacted] sud dalla Roggia dell'Ospedale; sul terreno sono presenti dei manufatti (pozzo artesiano [redacted] captazione d'acqua di falda, spinto a profondità m.145,70, cabina ENEL, vano tecnologico per centrale termica e prefabbricato uso uffici, - tettoia con struttura in [redacted]tura a tutt'altezza ed a confine con [redacted] Adua, pilastri in muratura nella parte anteriore e copertura con tetto in lastre di eternit; - capannone in struttura muraria, privo di impianti con pavimentazione in battuto e copertura [redacted] in lastre di fibrocemento-eternit; - capannone industriale in struttura prefabbricata. Dati catastali e [redacted]: "Com[redacted]" : F. 13 mappale n.434 Ha. 2.51.60 R.D. £.692.450 R.agr. 352.520. Coerenze a nord mappali 2[redacted], n.441, n.556 e n.266; [redacted] mappale 266, mappale n.15 [redacted] foglio n.12 (Ceresa o Pinda Inferiore); a sud fosso [redacted] al di là strada [redacted] di Gargarengo; ad ovest mappali n.265 , n.259 [redacted] n.340. Per i fabbricati F. [redacted] mappali 265, [redacted] (parte) [redacted], 507, [redacted].

LOTTO 5° Fabbricati delimitati a nord dalla [redacted] Regina Elena ad est da proprietà di terzi [redacted] lott[redacted] 4°; - Villetta o casa padronale trattasi di costruzione risalente agli anni '60 con ampia superficie circostante a verde; la costruzione ha pianta rettangolare di c.ca 250 mq. di superficie coperta di cui mq 65 c.ca [redacted] terrazzo - Case dei salariati: trattasi di costruzioni risalenti agli inizi del secolo, di forma ed architettura proprie della zona [redacted] case rurali; - studio professionale ex stalla: la costruzione è frutto di recente ristrutturazione dove, dalla ex stalla con sovrastante fienile, sono stati ricavati i locali adibiti a studio professionale di architettura, esso si trova compreso a confine tra i fabbricati "case salariati" a est ed a ovest; a nord confina con la via Regina Elena; a sud con cortile di proprietà con distacco di m.8,00-14,00 dal fabbricato; la costruzione [redacted] composta al P.T. da porticato coperto, ingresso con angolo segreteria; la parte ex stalla adibita a studio professionale è composta da un [redacted] locale [redacted] ampie dimensioni mq.200 - Tettoia con struttura in muratura a tutt'altez[redacted] ed [redacted] confine con via Adua.

Condizioni di vendita:

1) I beni immobili sono posti in vendita [redacted] prezzo base determinato con la relazione di stima redatta dal Geom. Ezio [redacted]cagliona alla quale ci si richiama per il dettaglio descrittivo di tutti gli immobili.

Lotto 1°	172.800.000	Lotto 2°	1.169.600.000
Lotto 3°	404.000.000	Lotto 4°	[redacted]
Lotto 5°	1.158.400.000		

2) Durante l'incanto le offerte in aumento [redacted] potranno [redacted]re inferiori ai seguenti ammontari per ciascun lotto:

Lotto 1°	5.000.000	Lotto 2°	17.000.000
Lotto 3°	7.000.000	Lotto 4°	15.000.000
Lotto 5°	15.000.000		

3) Chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda [redacted] bollo alla Cancelleria del Tribunale, entro le ore 11,30 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, depositando altresì le seguenti [redacted] distinte per [redacted] lotto:

Lo[redacted] 1°: lire 44.200.000 [redacted] cui lire 17.680.000 a titolo [redacted] cauzione e lire 26.520.000 a titolo di fondo spese di trasferimento.
Lotto 2°: lire [redacted] lire 118.320.000 a titolo di cauzione [redacted] lire 177.480.000 a titolo di fondo spese di trasferimento;
Lotto 3°: lire 160.160.000 [redacted] lire 45.760.000 a titolo di cauzione e lire 114 [redacted] a titolo di fondo spese di trasferimento;
Lotto 4°: lire [redacted] di cui li[redacted] a titolo di cauzione e lire [redacted] titolo [redacted] fondo spese di trasferimento;
Lotto 5°: lire 409.640.000 [redacted] cui lire 117.040.000 a titolo [redacted] cauzione e lire 292.600.000 a titolo [redacted] fondo [redacted] trasferimento. Detti depositi dovranno [redacted] effettuati [redacted] assegni circolari e[redacted] da istituti con sportello in Novara e dovranno [redacted] entrambi intestati al: "Fallimento Cascina Laura [redacted] di Arch. [redacted] Delbo".

4) L'aggiudicatario dovrà v[redacted] nelle casse [redacted] fallimento ed entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione, l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione, già versata.

Il Curatore comunicherà alla Cancelleria l'avvenuto pagamento.

5) La cauzione ed il fondo [redacted] restituiti agli offerenti, che [redacted] siano divenuti aggiudicatari dopo la chiusura dell'incanto.

6) La partecipazione all'incanto presuppone [redacted] conoscenza integrale delle perizie relative [redacted] del complesso azien[redacted] in esta, i quali vengono venduti nello stato [redacted] fatto e [redacted] dir[redacted] in [redacted] trovano e per i quali l'offerente dichiara [redacted] co[redacted] lo [redacted] di [redacted], di diritto e [redacted] nonchè il fatto che i terreni saranno liberi solo [redacted] termine dell'annata agraria e gli immobili saranno liberati [redacted] beni mobili in essi contenuti entro il 31/12/98. Maggiori informazioni presso il Curatore Avv. Paolo Borgna con studio in Novara, Via dei Tornielli n.12 (Tel.0321/35388).

Novara, il 6.10.98

IL COLLABORATORE DI C[redacted]
Tencalla Dott.ssa [redacted]

CERCASI
per zona Verbano
ESPERTO/A
[redacted] paghe e contributi
per inserimento in studio commerciale
Inviare curriculum a:
Publiverbano srl - Corso Garibaldi, 14 - 28921 VERBANIA INTRA
(indicare rif. all'annuncio)

Cercasi
1 PERITO
[redacted]CO
millesante, per programmazione sistemi PLC. Conoscenza lingua inglese e disponibilità a viaggiare.
Sede di lavoro Oleggio Castello
Tel. 0322/541305

Vicinanze Novara
- zona di forte passaggio-
Cedesi
[redacted]
possibilità Pizzeria
Tel. 0321/477761

ECONOMICI

45[redacted]
laureato [redacted] lavoro [redacted] dirigen[redacted] nell'ambito commerciale. Possibilmente Piemonte province [redacted] Verbania Vercelli Novara Cuneo Alessandria. [redacted]. 0335. 272. 762.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERBANIA PALLANZA

SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento: 3 D Srl, Prot. Reg. fall. n. 04/97 Tribunale di Sondrio
Ordinanza di vendita fallimentare con incanto
Con ordinanza del 4 giugno 1998 il [redacted] delegato al fallimento su delega del Tribunale di Sondrio - Giudice Dr. Fabio Giorgi ha disposto la vendita al pubblico incanto presso l'Aula Udienze del Tribunale di Verbania per il giorno:
29 ottobre 1998 alle ore 12,30
dei seguenti lotti acquisiti all'attivo fallimentare, ai seguenti prezzi corredati di relativa offerta in aumento:
Lotto 4
Fabbricato in Comune di Verbania Pallanza - Fraz. Intra - vicolo al Campanile n. 11 - appartamento composto da 3 locali + servizi - NCEU Verbania, Fg. 46, n. 134, sub. 8, piano secondo - cat. A/4, cl. 2a, vani 3,5 - vuoto,
base asta L. 78.800.000 offerta minima in aumento L. 2.000.000,
Lotto 5
Fabbricato in Comune di Verbania - Fraz. Intra - via Ruga n. 43 - nuda proprietà appartamento composto da 4 locali + servizi - NCEU Verbania, Fg. 46, n. 108, sub 11, piano secondo - cat. A/3, cl. 1a, vani 4,5,
base asta L. 79.400.000 offerta minima in aumento L. 2.000.000
Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno depositare domanda apposita redatta su carta legale alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Verbania entro le ore 13.00 del giorno precedente all'incanto unitamente a due assegni circolari di importo pari al 10% del valore del lotto quale cauzione e al 20% del valore del lotto quale fondo spese presunte per il trasferimento entrambi intestati alla procedura fallimentare.
La vendita dei beni immobili avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano a corpo e non a misura, con ogni accessione e pertinenza, servitù attive e passive anche se non trascritte, altri oneri posti e vincoli anche se non dichiarati.
Spese e oneri per la cancellazione di iscrizioni e trascrizioni saranno a totale cura e spese dell'aggiudicatario.
Il saldo del prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere versato entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Verbania.
L'offerente all'asta resta obbligato al primo incanto o [redacted] sono irrevocabili per l'incanto [redacted] della cauzione.
Spese, imposte e tasse del trasferimento, nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.
[redacted] quanto qui non previsto e [redacted] espresso integrale riferimento all'Ordinanza della vendita oltre che alla perizia di stima dei beni, depositata in Tribunale a Sondrio c/o Cancelleria fallimentare.
Per informazioni inerenti [redacted] vendita rivolgersi alla Cancelleria fallimentare [redacted], [redacted] il Curatore [redacted]. Paolo [redacted] - via Delle P[redacted] 6 Sondrio - tel. 0342/511217 - fax 0342/519813 o presso il Ponto Signatore degli Stessi Arch. Mauleri Alberto - 0323-516410

IL CURATORE
Dr. Paolo Roscio

Scegliete l'Europa.

Fondo Eurorenta:

obbligazioni che proveranno a non farvi dormire la notte.

Dalla felicità.

Numero Verde 167-01970

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi I giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

Eurorenta: Il fondo obbligazionario europeo che ha già vinto prestigiosi premi come quello del 1998 di Financial Times Finance come il miglior fondo obbligazionario europeo a cinque anni.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

http://www.finanzaefuturo.it

Eurorenta

8,66%

Rendimento ultimi 12 mesi (22/9/1997 - 22/9/1998).

Non vi è garanzia di risultati uguali anche nel futuro.

1° Financial Times Award

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Spettatori in calo, grandi assenze, ma c'è voglia di rilancio

Chiude il Salone più difficile

«Ma dal prossimo anno cambierà tutto»

adesso, punto e a capo. Mercedes Bresso, presidente di turno Fondazione Saloni del Libro e della Musica, lo aveva detto chiaro, prima dell'inizio della kermesse: «Cambierà tutto». Così, ieri, chiusi i battenti manifestazione con il «gran finale» di Dalla e Carboni per la prima volta insieme su un palco, è stato tempo di tirare le somme e disegnare i nuovi scenari. Con più ipotesi di lavoro, che contemplano ruolo per Tessore, possibilità di affidare privato (come Alfredo Cazzola) l'organizzazione fiere, e alcuni punti fermi.

Quali siano le certezze, Mercedes Bresso lo dice timore. Primo: «La Fondazione dovrà acquisire i marchi dei Saloni dalla famiglia di Accornero». Si parlato di due miliardi, ma Guido Accornero dice: «Cifre ben più basse. C'è un contratto di licanza marchi, che va rivisto. La Fondazione pagava alcune centinaia milioni l'anno di licenze, se sarà proprietaria non sborserà più queste somme. Mi si chiede che i marchi passino direttamente alla Fondazione, io dico che sarà una trattativa amichevole». Secondo. Dice Bresso: «Vogliamo vedere i conti. Non saranno rosei, ma si tratta di vedere quanto è grande il buco da coprire». I visitatori sono stati 121 mila, contro 170 mila del '97. Lo spazio espositivo sceso del 30%. Accornero prima azzarda previsione 2-300 milioni rosso, poi azzera il pronostico.

Bresso aveva detto, e ribadisce: «E' bene che si azzeri l'attuale consiglio d'amministrazione. Vogliamo separare nettamente gestione delle fiere dall'attività di promozione culturale della Fondazione». Con tre scenari possibili. Il primo: «Un manager privato che si accolli in toto guadagni eventuali buchi, gestisca l'organizzazione materiale. Cazzola è un'ipotesi. In questo caso, Prosa verrebbe liquidata». Secondo il privato non piglia tutto, ma solo (come Expo 2000) l'affitto degli spazi e le biglietterie. «Potrebbe non esserci più un consiglio d'amministazione, ma amministratore unico. E via Prosa». Come Elda Tessore? «Sì. Come lei, altri». Terzo: «Un amministratore unico con Prosa, e uno per la Fondazione». Che alla presidente piaccia l'ipotesi-uno non è un mistero. «Decideremo con Ghigo e Castellani».

Altra certezza: Bresso chiede «che ci siano due direzioni distinte per Libro e Musica che lavorino tutt'l'anno. Sennò fino a maggio si resta concentrati sul Libro, comprimendo i tempi per la Musica». E Accornero? sua collaborazione preziosa». Lui dice: «La mia esperienza a disposizione, ma prevedo un ruolo marginale».

Ieri mattina, in conferenza stampa, Accornero e Bresso hanno fatto il bilancio dell'edizione '98 con i responsabili culturali Enzo Restagno e Riccardo Bertoncelli. «Questo terzo anno - ha detto Accornero - mi simile al terzo del Libro, che fu di flessione di pubblico e spunto per grande rilancio». Se Bertoncelli ha rivendicato «la dignità degli appuntamenti, opacizzata da una sindrome di autoflagellazione ingiustificata», per Restagno «questo salone insegna ad ascoltare musica. C'è necessità profonda di questo evento, che giustifica il mio ottimismo». Per Marco Rossi, direttore del Salone, il bilancio è positivo: «E' una vetrina del panorama musicale, che non mira a "fare cassetta", ma cerca anche il pubblico d'élite. Difficoltà immense ci hanno costretto a realizzare solo una parte dei progetti che avevamo in testa». Quanto a Bresso, ha ribadito: «La flessione di pubblico non ci deve troppo preoccupare. La formula va rivista: privilegiare i giovani essenziale, ma soddisfare anche gli adulti, che quest'anno hanno disertato l'orario serale. Lavorerosodo, vedrete».

Favro

Tessore e Cazzola tra i candidati a guidare la futura kermesse

Dalla e Carboni suonano insieme (è la prima volta) nell'ultimo concerto

Lucio Dalla e Luca Carboni ieri hanno insieme nel concerto chiusura
Accanto: **Alfredo Cazzola**

L'ANNUNCIO

LA DALLA A ALLA Z

A come Guido Accornero, l'inventore dei Saloni, che dice: «Vedo per il futuro, ruolo residuale. Mi sento mortificato. Oltre ad accusarmi di nepotismo hanno presentato denunce, interpellanze alla Camera negli enti locali. Adesso bisogna trovare qualcuno che dia credibilità ai Saloni, quella che avevo io. Per ora mi occupo di Umbrialibri, che parte novembre».

B come Franco Battiato, arrivato per presentare «Gommalacca» con il filosofo-paroliere Manlio Sgalambro, e accolto un guru.

C come Classica: forse la parte di maggior successo della manifestazione, per gli espositori. La scelta di separare il padiglione 5 è piaciuta. Accornero ha che all'inizio il palco gli pareva una palafitta: «Ma abbiamo creduto all'idea, forzando il pubblico a passare mettendoci l'ingresso».

D come Lucio Dalla & Luca Carboni, che ieri hanno suonato insieme per la prima volta. Sul palco di Match Music hanno spiegato: «In un primo momento dovevamo esibirci divisi, uno all'Auditorium e l'altro all'Arena. Ci incontrati a Bologna, e abbiamo detto: dài, saliamo sul palco insieme».

E come Esordienti: complice l'assenza di molti big, hanno avuto i loro nomi caratteri cubitali. La Siae ha messo a diposizione dei giovani artisti ogni giorno un palco: ieri si è esibito Gigi Baudino, vincitore del premio Recanati.

F come Ivano Fossati, che ha ipnotizzato il pubblico con la sua performance sperimentale.

Accornero mortificato «Zulu», un successone

G Agostino Ghiglia, Piero Gola Giovanni Grosso, i grandi accusatori di Prosa e di Accornero. Il «fattore G» aspetta fine mese, con il consiglio d'amministrazione, per sparare le sue cartucce. Gola (vicepresidente di Prosa) si dimesso ed è seccato: ieri perché è stato invitato alla conferenza stampa finale.

I come Hit-Parade: la Rai l'ha mandata in onda tutti i giorni diretta Salone, cui ha garantito «copertura» rispetto, con centinaio di collegamenti.

I come Internet: il Salone è stato più che interattivo, con lo «spazio multimedia». Per la Siae, Internet, contro il quale ingaggio una battaglia metafisica».

L come Ligabue: star più star della kermesse, l'unico per quale pubbico si è davvero stracciato le vesti, con ressa e sommo pigia-pigia in sala e ai botteghini.

M come «majors», le case discografiche assenti, spina nel fianco della kermesse. Conseguenze della loro mancanza: pochissimi big; hanno fatto calare da 3 a 2 i padiglioni, fatto saltare la consegna del disco di platino alla Posse e rovinato la festa per i 40 anni della Dischi Ricordi.

N come Numeri: in consiglio d'amministrazione stata presentata a luglio una previsione, per il Salone, di 3 miliardi 610 milioni di entrate. I costi previsti erano di 3 miliardi milioni tolte le royalties di Accornero. Totale: previsione di 150 milioni di utile. Quando si è capita l'aria che tirava, la provisione di costi è stata limata a 3 miliardi 100. Le spese annue di gestione, da «spalmare» due Saloni, alte. C'è chi dice che sfiorano i 3 miliardi.

O come Otto-otto-tre: Max Pezzali è a Torino ma non suona al Salone: ha fatto solo un bagno di fans lunedì. Motivo? Vedi «M».

P come Prosa, la società che gestisce i Saloni. Tra le ipotesi Bresso, una ne prevede la liquidazione. Che fine farà?

Q come quando. La data della prossima edizione è 7-12 otto- '99. Ma ieri qualcuno ha chiesto giorni, per favorire i «piccoli». E Accornero e Bresso auspicano una edizione spostata avanti rispetto a quest'anno, per pubblicizmeglio e lavorare più.

R come Radio: sono soprattutto loro ad animare il padiglione centrale: Rtl, One-o-One, Radio centro 95, Popolare e Flash.

S come Scuola, il vero sostegno della kermesse quanto a pubblico. Sono arrivati in 4 mila da materne ed elementari, 7 mila tra medie superiori.

T come Tessore. Sarà lei, l'amministratore che potrebbe sostituire il consiglio d'amministrazione Prosa? Mercedes Bresso ieri mattina ha detto: «E' un E' una possibilità».

U come Udito, massacrato nel padiglione centrale da radio stand. Accornero: «Non è facile risolvere il guaio, con spazi così grandi quelli del Lingotto, difficili da separare».

V Visitatori. Nel '97 sfondano quota 180 mila, quest'anno sono stati 121 mila, tra cui 6500 professionali.

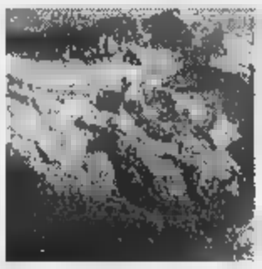
Z come Zulu Posse: loro musica antagonista ha fatto pieno d'autografi. Più di qualche big.

(g. fav.)

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Valanga sul Paradiso travolge e uccide alpinista



VALSAVARENCHE. La prima neve della stagione, instabile soprattutto sui ghiacciai, si è trasformata in trappola mortale per un alpinista tedesco, travolto ieri da una valanga sul Gran Paradiso. Stephan Diggerns, 32 anni, era partito con un'amica dal rifugio Vittorio Emanuele. Sulla via normale, a 3500 metri, l'alpinista tedesco è finito su una placca di neve instabile accumulata dalle raffiche di vento dei giorni scorsi. è staccata una valanga che ha sfiorato la ragazza e trascinato Diggerns per metri. Le guide alpine, arrivate in elicottero, hanno trovato il tedesco sotto mezzo metro di neve. Era assiderato, c temperatura corporea di 20 gradi. Lo hanno rianimato e trasferito a Chamonix al centro specializzato nell'ipotermia. L'uomo è morto poco dopo il ricovero.

Mulino Bianco sceglie stabilimento di Novara

NOVARA. I dolci della linea «Mulino Bianco» saranno prodotti a Novara, nello stabilimento della Pavesi. In questi giorni si iniziati nella fabbrica corso Vercelli i lavori per ospitare le nuove linee dolciarie; a Novara si produrranno così altri 70 mila quintali all'anno pasticceria industriale. Secondo il sindacato la produzione dovrebbe iniziare a fine anno al massimo all'inizio del '99.

A Villa Badoglio i fondi del Giubileo

ASTI. La Provincia ha approvato il piano di recupero di Villa Badoglio (donata dalla città Asti al Maresciallo d'Italia, dopo la conquista dell'Etiopia). I lavori saranno finanziati dai fondi pro Giubileo (6 miliardi). Diventerà un ostello con una cinquantina di posti letto. Una parte del complesso sarà occupata dall'Univol, l'università volontariato che aggregherà le associazioni operanti nel Sud Piemonte.

commissario Bearzot Controtartufo '98

ALBA. Sarà consegnato domani all'ex commissario tecnico della Nazionale, Enzo Bearzot (nella foto), «Controtartufo '98». Si tratta di una profumata trifola d'Alba che sarà donata Bearzot dai democratici sinistra albesi (sala Fenoglio, ore 21). Con l'occasione si terrà il dibattito su: «Dopo i mondiali: doping nel pallone» con l'intervento dei giornalisti Gigi Garanzini e Gianni Mura. Il «Controtartufo» è stato istituito anni fa nell'ambito della «Festa dell'Unità», in alternativa al maxi-tartufo «ufficiale» che il Comune e l'Ente turismo donano ogni anno a personalità.

Quest'anno la «Festa dell'Unità» con il padiglione enogastronomico non è stata allestita (per il futuro sono allo studio nuove iniziative), ma è rimasta la tradizione del «Controtartufo».

Condannato scrutatore «Abbandonò il seggio»

CUNEO. La Cassazione ha condannato ieri Marcello Montagnana, insegnante in pensione, al pagamento di 400 lire per avere abbandonato il seggio elettorale in cui scrutatore per protesta contro il crocifisso appeso alla parete. La Suprema corte ha così accolto il ricorso della Procura di Torino, ribaltando la sentenza della Corte d' appello di Torino, che nel febbraio scorso aveva assolto Montagnana, condannato invece nel '96 dalla pretura di Cuneo.

Nell'Imperiese la crisi si fa più

IMPERIA. Situazione disastrosa sul fronte economico in provincia di Imperia. Negli ultimi sessanta giorni ben otto ditte hanno to l'attività per difficoltà legate alla crisi e alla mancanza di sviluppo. Il vero problema è che non si intravedono spiragli positivi per le aziende visto che l'industria tiro il turismo è anni in debacle. Tra l'altro aumentano anche i casi di fallimenti che sfociano in inchieste della magistratura.

banda dei sassi parte richiesta d'indenizzo

TORTONA. Anche i familiari (la moglie e i due figli) di Claudio Montagner, quarantenne tortonese coinvolto a torto nell'inchiesta sulla banda dei sassi e poi morto in un incidente stradale, chiedono l'indennizzo per ingiusta detenzione. Montagner venindicato come la «mente» della gang e trascorse in carcere una ventina di giorni. All'udienza preliminare fu prosciolto grazie al suo alibi: purtroppo era morto in un frontale due giorni prima. Il legale della famiglia, avvocato Zancan, non quantifica la richiesta d'indennizzo, precisa «che è ignobile il criterio di liquidazione commisurato ai giorni di detenzione: è il primo impatto con la realtà carceraria che conta e c'è poi la sofferenza dei figli». Il criterio è stato seguito per il caso Mastarone-Lauria, anch'essi coinvolti nell'inchiesta.

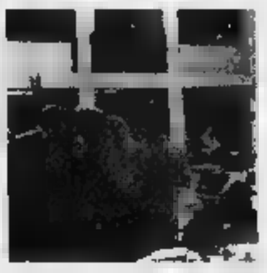
Savona, Ici più cara per le

SAVONA. Aumenta l'Ici per chi tiene sfitta la casa, diminuisce per le altre. Lo ha deciso il Comune di Savona che innalzerà al 6 per mille (facendola passare dal precedente 5,1 per mille) l'aliquota per le sfitte, mentre manterrà al 4,9 per mille l'aliquota per la prima casa. Scende dello 0,2 per mille l' aliquota per le seconde in ristrutturazione date in affitto che prima equiparate a quelle sfitte.

Trasporti nel Biellese adeguati gli orari

BIELLA. Nuovo passo verso la ristrutturazione dei trasporti locali del Biellese. Dopo il nuovo treno entrato in funzione sulla linea Biella-Novara, l'Azienda trasporti ha sincronizzato gli orari dei bus quelli dei convogli ferroviari.

«Piccoli aggiustamenti - dice il presidente dell'Atap Mario Furia - ma che consentiranno ai biellesi di viaggiare meglio. Abbiamo creato una serie di coincidenze tra bus e treni».



Le quotazioni del sono in leggera ripresa

VERCELLI. Piccola ripresa delle quotazioni del risone sulla piazza di Vercelli. I prezzi del prodotto erano in caduta lib dall'inizio delle nuova campagna, ben al di sotto del prezzo d'intervento garantito dall'Unione europea quando i mercati sono in forte difficoltà.

Finite le operazioni di raccolta e venduti già oltre un milione e seicentomila quintali di risone, gli agricoltori fanno sentire la pressione dell'offerta sul mercato.

Le variazioni sono tutte in leggero rialzo per la prima volta in questa campagna, da cinquecento mille lire al quintale, per varietà tipiche da esportazione e per alcune «tonde», le più penalizzate dalla concorrenza extra-comunitaria dalle agevolazioni alle importazioni concesse a vario titolo dalla stessa Ue.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA
Best Western
*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.
*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.
*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.
**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-011959

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

LA STAMPA

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città ..... Prov.
Cap ..... Tel.

Ritagliate i codici a barre dalle prima pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

1	2	3	4	5	10
6	7	8	9		

3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni

Nuova per concezione, aggiornata e completa, DISC è l'edizione perfetta per la famiglia, la scuola, le lettere professionali, ma anche per giocare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di [illegible] "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - [illegible] ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Mercoledì 14 Ottobre 1998 REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di [illegible] "Giardini"
Uffici in:
[illegible]
Via Malnelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
[illegible]
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
[illegible]
Condominio S. Antonio - Tel: 015 - 702310

In rialzo a Vercelli solo i prezzi massimi, segnale che la qualità è scarsa

Borsa risi, salgono le quotazioni

Grazie al sole quasi ultimata la mietitura

Segnali positivi alla Borsa risi dopo settimane di prezzi in caduta libera (GIUFFRA)

VERCELLI. Mentre le operazioni di raccolta sono in via di conclusione, continuano a buon ritmo le consegne di risone all'industria con oltre trecentomila tonnellate vendute nell'ultima settimana. Dopo [illegible] giorni di stop forzato a causa delle avverse condizioni meteorologiche (addirittura in alcune zone del basso vercellese è ricomparsa la grandine a falcidiare ulteriormente i raccolti), [illegible] bastati pochi giorni di sole per completare quasi totalmente la mietitrebbiatura del riso.

Con il novantacinque per cento del prodotto al sicuro nei magazzini e oltre un milione e 600 mila quintali già venduti, è molto diminuita la pressione dell'offerta sul mercato. E ieri, per la prima volta dall'inizio di questa campagna, alla Borsa merci di Vercelli le variazioni registrate nel listino ufficiale dopo la seduta di contrattazioni hanno avuto [illegible] segno positivo. E' aumentato di cinquecento lire al quintale il Balilla e mille lire le varietà Selenio, Lido, Sant'Andrea, Loto e Ariete. Quest'ultimo aumento riguarda solamente le quotazioni massime dei risoni, mentre le minime restano invariate, accentuando ancora più il divario dovuto alla qualità del prodotto, quest'anno mediamente più bassa della [illegible].

I prezzi dei risoni, minimi e massimi al quintale, al netto dell'Iva, sono: [illegible] 51.000-53.000, Cripto-Elio 49.000-51.500, Selenio 47.000-52.500, Lido 47.500-54.000, Sant'Andrea 52.500-58.500, Loto 47.500-54.000, Ariete 47.500-54.000, Drago 47.500-53.000, Roma 59.500-62.500, Baldo 57.500-62.500, Arborio 62.000-67.000, Thaibonnet 55.000-58.000.

Fanno il loro esordio nel listino le quotazioni dei risi lavorati, che partono dall'Originario a Comune il prezzo all'ingrosso franco riseria di 980-1.030 lire al chilogrammo fino all'Arborio quotato 1.330-1.400, la stessa quotazione del riso lavorato parboiled Thaibonnet.

Il buon risultato della seduta di Borsa merci di ieri, [illegible] eclatante nei numeri, fa segnare comunque una piccola ripresa dei prezzi e un recupero almeno parziale delle quotazioni, in caduta libera fino a due settimane fa, abbondantemente al di sotto [illegible] prezzo d'intervento comunitario.

In buona evidenza anche gli altri cereali, con l'orzo che in due mercati recupera mille lire al quintale (22.000 lire il nazionale leggero e 23.700 il pesante), mentre il mais con più 1200 si assesta a 25.200 lire al quintale il tipo ibrido e a 26.900 il semivitreo.

Enrico Sacco

LE QUOTAZIONI DI [illegible] DEI RISONI

VARIETA'	MIN.	MAX	+/-
Balilla	510	530	+ 5
Cripto-Elio	490	515	=
Selenio	470	525	+10
Lido	475	540	+10
S. Andrea	525	585	+10
Loto	475	540	+10
Ariete	475	540	+10
Drago	475	530	=
Roma	595	625	=
[illegible]	575	625	=
Arborio	620	670	=
Thaibonnet	550	[illegible]	=

Prezzi al chilo; Iva, mediazione e diritto contratto esclusi.
Fonte: Camera di Commercio.

In una settimana vendute 300 mila tonnellate

PRIMO PIANO

Lavori pubblici

Incroci da rifare in via Gioberti

Mentre sta per essere completata la posa del nuovo selciato in centro a Vercelli, si è scoperto che via Gioberti è a livello più altro rispetto a via Duomo e via Foa. Per eliminare lo scalino, in queste due strade è stato necessario rimuovere alcuni metri quadri di cubetti in porfido.

A PAG. [illegible]

Giornale della scuola

Il primo numero del quindicinale

Da oggi riprende la pubblicazione della nostra pagina interamente scritta dagli studenti delle scuole di Vercelli e di Biella. Sarà quindicinale e, nel limite del possibile, sgombra di pubblicità. Nel primo numero un reportage addirittura dagli Usa sugli effetti del ciclone Georges, le lettere inviate dagli studenti dell'Agrario al coraggioso teste dell'omicidio Livatino e le performance degli atleti vercellesi alle finali nazionali dei giochi della Gioventù a Catania.

A PAG. 42

Dimissioni in massa a Vercelli. Santhià e Trino con Bertinotti

Spaccatura a Rifondazione i vertici scelgono Cossutta

VERCELLI. Que viva Cossutta! Rifondazione esplode e perde praticamente tutti i dirigenti provinciali e del circolo di Vercelli. Se Crescentino è divisa a metà, Santhià e Trino restano invece in provincia le roccaforti di Bertinotti in una regione, [illegible] il Piemonte, che in maggioranza ha voltato le spalle al segretario nazionale per seguire il presidente.

Ieri hanno annunciato le dimissioni da Rifondazione il segretario provinciale Franco Casalino, Luciano Galvani (altro componente della segreteria), il segretario del circolo cittadino Giovanni Pasquino con il tesoriere Sergio Zabarino, infine Piero Pretta, presidente dei garanti provinciali.

La scissione dunque si è consumata, ma con molto fairplay. Nessuna lite, nessun blitz notturno per cambiare le [illegible] ture della sede che infatti, ancora per qualche giorno, rimarrà in [illegible] tra la *vecchia* Rifondazione e il nascente Partito dei Comunisti italiani. Già scelto il simbolo, la bandiera

Franco Casalino, [illegible] un ex di Prc

rossa disegnato da Guttuso nell'immediato dopoguerra con varianti quasi invisibili (questione di copy-right), e la sigla PdCI, con la «d» piccola piccola che quasi scompare.

«La caduta di Prodi - dice Casalino - è [illegible] sconfitta per tutta la sinistra. Non siamo contrari alle richieste di Bertinotti, [illegible] giudichiamo sbagliate la tempistica e la strategia del tutto subito: forse è stata una manovra studiata a tavolino per far saltare il governo». In provincia la scissione ha spaccato a metà anche il peso elettorale che aveva Rifondazione per cui realisticamente l'ormai [illegible] segretario provinciale ammette di [illegible] sapere «fino a che punto potremo influire su scelte che invece pensavamo di poter indirizzare».

Il [illegible] partito comunista sta nascendo a cinque mesi appena dalle elezioni amministrative. L'obiettivo, spiega Casalino, «è di portare un contributo autonomo in Consiglio comunale, sempre tenendo fede all'ideale di unità della sinistra». E [illegible] ciò significasse collaborare con Rifondazione? «E' prematuro parlarne - risponde Pasquino -. Comunque ci confronteremo [illegible] programmi, senza discriminazioni nè pregiudiziali nei confronti di [illegible] I rapporti personali con chi è restato in Rifondazione sono intatti».

(f. co.)

Continua la caccia ai tre banditi, che lunedì hanno svuotato sportelli e bancomat

«Biver», un bottino da 200 milioni

Durata oltre un'ora la rapina in banca a Santhià

SANTHIA'. Avevano parrucche, barba e baffi finti i rapinatori che lunedì hanno messo a segno il maxi-colpo alla Biverbanca di Santhià. Entrati da una porta che si affaccia sul retro della banca, i tre hanno subito dimostrato di possedere quella freddezza che solo abituali professionisti del [illegible] possono [illegible]. Ne è stata una dimostrazione il comportamento tenuto nel corso del colpo, che ha avuto una durata decisamente più lunga rispetto ad altre rapine avvenute in provincia: in tutto un'ora e quindici minuti.

Pistole in pugno, i rapinatori hanno risposto perfino alle telefonate che arrivavano [illegible] centralini dell'istituto bancario, senza tradire alcun segno di nervosismo. E pure i sistemi di sicurezza predisposti dalla banca non sono riusciti a bloccare la banda. Giancarlo Buscaglia, direttore di Biverbanca Vercelli, dice: «Quanto è avvenuto ci dispiace molto: Santhià, Stroppiana, Asigliano, Livorno Ferraris, Palazzolo e le altre filiali Biver dispongono di sistemi di sicurezza sofisticati per i quali non abbiamo mai badato a spese».

Intanto, nonostante i conteggi non si siano ancora conclusi del tutto, il bottino dovrebbe ammontare intorno ai duecento milioni. I rapinatori hanno svuotato in tutta tranquillità gli sportelli ed il bancomat, attendendo che si aprissero le serrature a tempo [illegible] cui [illegible] dotate le casseforti. Gli impiegati poi sono stati chiusi nel caveau, mentre i tre prendevano il denaro senza però aprire le cassette di sicurezza dei clienti. Tra l'altro, considerato il percorso seguito, è quasi certo che i malviventi avessero nel mirino l'agenzia di corso Nuova Italia ormai da tempo. I banditi sono infatti entrati dal retro, dove c'è una porta difficile da individuare come ingresso secondario della banca.

La rapina ai danni della Biver fa scendere in campo anche il sindacato della Fabi (la Federazione autonoma bancari) che sollecita al più presto un incontro [illegible] il prefetto e le forze dell'ordine. L'obiettivo è quello di non far correre rischi soprattutto agli istituti di credito lontani dai centri abitati. Oltretutto l'arrivo della stagione invernale, con le prime nebbie, può agevolare i piani e la fuga dei malviventi. Dal canto loro le forze dell'ordine, scattato l'allarme, hanno istituito i posti di blocco sull'intero territorio. E ancora una volta i carabinieri hanno dovuto fare i conti con alcuni automobilisti che, facendo lampeggiare i fanali, hanno segnalato la presenza delle pattuglie. Un comportamento che, come abbiamo già sottolineato, rende più difficile la caccia ai criminali.

(r. v.)

FURTO IN CENTRO [illegible]

Baby-ladro in azione

VERCELLI. Dopo i baby-scippatori, il baby-ladro. Succede in entrambi i casi in pieno centro e in pieno pomeriggio, ed ogni volta sparisce una borsetta. Il primo episodio risale a settembre, ne fa le spese un'ottantenne spintonata nella [illegible] di parco Camana; il secondo è di ieri, all'angolo tra via Duchessa Jolanda e piazza Risorgimento. Una donna, che ha lasciato la borsa sull'auto aperta e incustodita per pochi istanti, vede un ragazzino intento a frugare sulla sua vettura. Un passo e gli è accanto, ma lui scappa, raggiunge il motorino posteggiato poco distante e scompare. L'allarme è immediato: il «113» arriva e perlustra la zona, incluso il parcheggione di via Viotti dove il baby-ladro potrebbe aver gettato la borsa dopo aver preso i soldi. La borsetta però non c'è, e alle forze dell'ordine non resta che raccomandare attenzione: anche nella tranquilla Vercelli, meglio non lasciare oggetti e borse sulle auto.

LIQUIDIAMO TUTTO ... TUTTO TRANNE I MURI !!!
NON PERDETE TEMPO VISITATECI SUBITO ... LE SCORTE SI ESAURISCONO IN FRETTA

ABBIGLIAMENTO [illegible]
ABITI PURA [illegible] £. 179.000
GIACCE £. 99.000
CAPPOTTI MISTI CASHMIRE £. 179.000

CAMICIE FLANELLA 3x2
15.900 x 3 = £. 47.700
PAGHI SOLO 2 = £. 31.800
JEANS 3x2
23.900 x 3 = £. 71.700
PAGHI SOLO 2 = £. 47.800

[illegible]
CAPPOTTI £. 99.000
GIACCONI £. 69.000
[illegible] £. 59.000
[illegible] £. 29.000
GONNE £. 14.900
MAGLIE £. 11.900

INTIMO DONNA
Vasta scelta dei marchi più prestigiosi:
GARDA, LEPEL, COMET, ecc.

[illegible] PER LA CASA
TRAPUNTA MATR. DOUBLE FACE £. 39.900
TRAPUNTA SING. DOUBLE [illegible] £. [illegible]
[illegible] FLANELLA [illegible] £. 39.000
LENZUOLA [illegible] SING. £. [illegible]
COPERTA [illegible] MATR. £. 198.000
[illegible] SOMMA [illegible] £. 119.000

LENZUOLA [illegible] C/ANGOLI [illegible]
14.900 x 3 = £. [illegible]
PAGHI SOLO 2 = £. [illegible]

JEANS
UNISEX 3x2 £. 23.900 x2
CAMICIE [illegible] £. 14.900
JEANS [illegible] £. 13.900
VELLUTO [illegible] £. [illegible]
GIUBBOTTI IMBOTTITI £. 49.000

[illegible]
GIACCONI TRAPUNTATI £. 49.000
GIACCONI PELLE £. 69.000
GIUBBOTTI £. 69.000
PARKA UNISEX £. 89.000
CAMICIE [illegible] £. 14.900
MAGLIE LAMBSWOOL £. 19.900

[illegible] POMERIGGIO PER NONNI E BAMBINI IL VIAGGIO CON IL TRENINO DELLA FELICITÁ !

ARCADA COSSATO
LIQUIDAZIONE KOLOSSALE
COSSATO - Via Amendola 304 (uscita superstrada da Biella) - Tel. 015 980766
Orari: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 - chiuso lunedì mattino
ARCADA COSSATO

Il livello del nuovo selciato è più alto rispetto a quello delle altre strade

Incroci sbagliati in via Gioberti

Da rifare gli innesti di via Foa e via Duomo

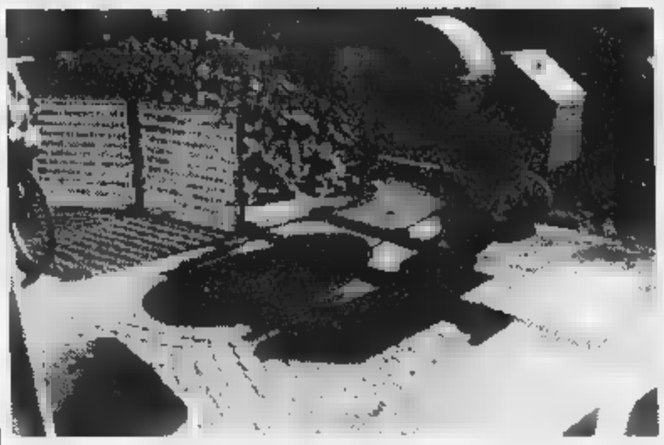
VERCELLI Lotta contro il tempo per concludere i lavori in via Gioberti entro la scadenza (metà ottobre) fissata tempo addietro dal sindaco Bagnasco. Senza stare a cavillare sul giorno in più o in meno si potrebbe quasi dire che il traguardo è stato raggiunto.

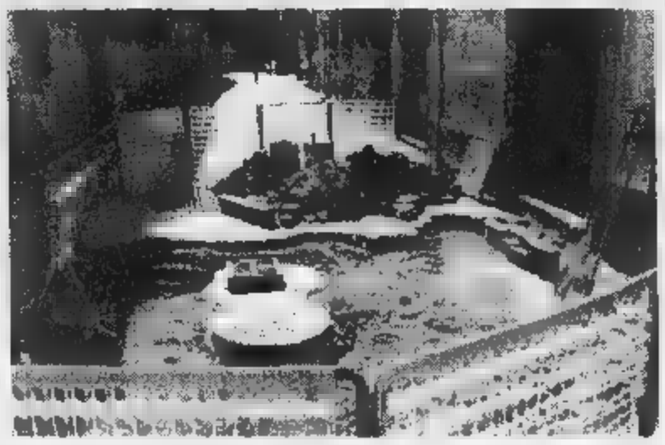
Quasi perchè [illegible] che la posa del nuovo selciato è vicinissima alla conclusione (manca solo un breve tratto all'altezza di piazza d'Azeglio), sono sorti problemi agli incroci con via Foa, via Duomo e via Leone perchè il livello di via Gioberti è più alto rispetto a quello delle altre strade. In via Leone si è scelta una soluzione tampone (qualche badilata d'asfalto) in attesa di mettere il porfido anche in quella zona. Più complicato è risolvere i casi rimanenti.

E' probabile che si [illegible] trattato [illegible] nel disegno dei cosiddetti piani. In via Duomo il dislivello è di pochi centrimetri (due o tre) al centro della strada, più del doppio ai lati. Per eliminare lo scalino ieri gli operai hanno iniziato a togliere parecchi metri quadrati di porfido in modo da ritoccare il sottofondo e quindi di riportare il selciato al livello di quello di via Gioberti.

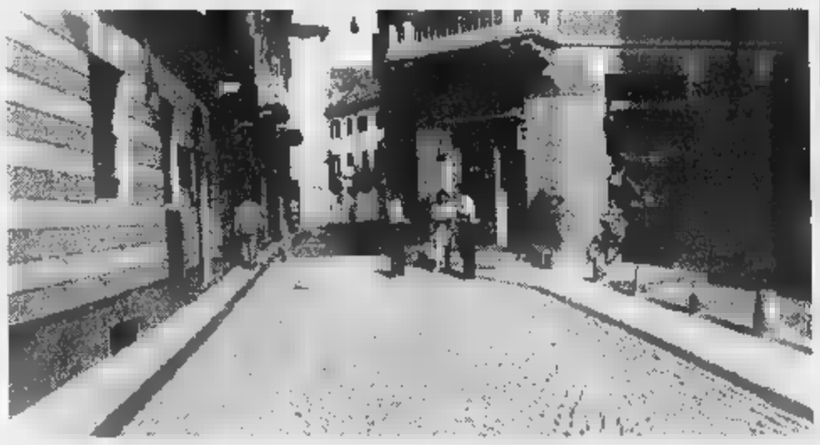
Lo stesso problema è stato riscontrato all'angolo con via Foa dove però, oltre al porfido, è stato necessario rimuovere anche gli inserti in mattone che fanno da spalletta ai cubetti. Se la superficie di selciato rimossa è inferiore a quella tolta in via Duomo, è anche vero che ripristinare il porfido richiederà più tempo.

Caustico il commento del consigliere comunale della Lega Nord Francesco Borasio, che tra l'altro è ingegnere: «Bisogna imparare che quando ci sono innesti è necessario calcolare i piani e poi rispettare le quote». Poi, più seriamente: «Si tratta di errori che si sarebbero potuto facilmente evitare. Mi auguro solo che, se le responsabilità sono delle ditte che hanno lavorato, le spese restino a loro carico e non gravino sulle casse pubbliche». [r. v.]





Lo scalino all'angolo tra via Duomo e via Gioberti (foto sopra) e il selciato già rimosso in via Foa per l'identico inconveniente che comunque non [illegible] il giudizio complessivo sulla strada a destra [illegible] panoramica



BREVE

[illegible]

L'arcivescovo elogia gli studenti delle medie

Parole di lode [illegible] giovani delle medie vercellesi sono giunte dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni. I ragazzi dell'Avogadro, della Ferrari, [illegible]lla Lanino e della Verga hanno infatti [illegible] la giornata dedicata [illegible] Volontariato, organizzata in piazza Cavour dal Comune, con uno spettacolo, all'insegna della musica e [illegible] canto. Nonostante il freddo, centinaia di spettatori si sono fermati per applaudire il maxi concerto dei quattro istituti cittadini, che si è protratto fino a tarda [illegible] [d. b.]

Conferenze

«Collezione Borgogna», Ferretti racconta C[illegible]

Massimo Ferretti, professore ordinario di storia dell'arte medievale all'Università [illegible] Bologna, è il prossimo [illegible] del ciclo di conferenze «Le grandi opere della Collezione Borgogna», organizzate dal Comune e dalla pinacoteca vercellese. L'appuntamento (aperto a tutti) è in programma domani alle 17,45, nelle sale [illegible] museo. Ferretti si occuperà della lettura della tela di Ludovico Carracci che rappresenta Bacco ed Arianna, una delle più prestigiose della Collezione. [g. bar.]

Scuola

Alla media di Santhià arriva Bruno Gambarotta

Lunedì, alle 21, nella biblioteca comunale di Santhià, Bruno Gambarotta, scrittore e giornalista molto apprezzato dai lettori de *La Stampa*, parlerà, invitato [illegible] scuola media cittadina, della «lettura per i ragazzi e per gli adulti». L'iniziativa continua «Progetto lettura», un'idea che [illegible] avvicinando i giovani al gusto per i buoni libri. [d. b.]

[illegible]

«Curarsi [illegible] il respiro», domani una conferenza

E' in programma, domani alle 21, al Centro Devadatta, in corso Palestro 20, una conferenza [illegible] titolo «Curarsi con il respiro». Illustrerà le tecniche di respirazione per combattere l'ansia, lo stress e l'insonnia, il dottor Marco Araldi. Per informazioni, telefonare al numero 256678. [d. b.]

Inps

Rinnovati i vertici del comitato provinciale

E' stato rinnovato nei giorni scorsi il Comitato proviciale dell'Inps, formato da rappresentanti dei lavoratori, dei datori di lavoro, dei dirigenti dell'Ufficio provinciale del lavoro e della Ragioneria proviciale [illegible] Stato. I componenti del Comitato hanno eletto presidente Luigino Ghisio, che rappresenta i lavoratori dipendenti, e vice presidente Michele La Rocca, in rappresentanza dei datori di lavoro. [d. b.]

Obiettivo un laboratorio multimediale

Studio Dieci cerca una nuova sede

VERCELLI. Nasceva ventisei anni fa per proporre mostre, teatro, spettacoli. All'insegna dei giovani, per anagrafe e idee, ma [illegible] dimenticare storia e cultura (come accadde ad [illegible] pio per la rassegna-riscoperta del Gruppo Forma). Oggi Studio Dieci, il Centro culturale [illegible] via Galileo Ferraris, cerca nuovi spazi per trasformarsi [illegible] sala di esposizione in un vero laboratorio artistico multimediale.

I responsabili del Centro, Carla Crosio, Serena Leale e Fiorenzo Rosso, avevano già anche pronto un progetto esecutivo di massima: circa cento milioni di spesa per far diventare i locali vicino alla sede attuale di Studio Dieci, che sarebbero rimasti di proprietà comunale, una sala per proiezioni e videoconferenze [illegible] 50 posti e sedere, una sala mostre e una piccola biblioteca dell'arte contemporanea.

Il progetto, presentato al Comune un anno fa, è però rimasto nel cassetto: i locali e cui aspirava il Centro culturale, tra l'altro anche vicini all'Università, [illegible] stati occupati dal ministero di Grazia e giustizia. «Una scelta obbligata», spiega l'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi, che però [illegible]sicura di non aver abbandonato l'idea e spera di trovare uno spazio per Studio Dieci nella ristrutturazione [illegible] (forse entro la primavera del Duemila) Santa Chiara.

I tre curatori del Centro nel frattempo non demordono. E [illegible] da un lato chiedono alla città un segnale [illegible] interesse per la loro proposta, dall'altro partono con una nuova stagione di mostre nella vecchia sede. Protagonisti sono [illegible] una volta i giovani, con un gran finale dedicato ad [illegible] ardito gruppo di «violatori». [illegible] parte sabato, con la personale del coggiolese Alessandro Pianca, che spazia dai quadri materici alle installazioni e lavora con scarpe trasformate, materassi rielaborati, pezzi di recupero, grandi patine [illegible] resina. Le sue idee resteranno in mostra sino al 31 ottobre, ogni giorno (salvo il lunedì) dalle 16 alle 19. La «vernice» invece è alle 18 di sabato. [r. m.]

Il Comune e il Comitato manifestazioni vercellesi hanno fatto centro. Apprezzati i carri e le bande

In seimila alla «Batidüra»

Grande successo della «Giornata del riso»

VERCELLI. Non poteva avere un [illegible] migliore la «Giornata del riso», organizzata, domenica, dal Comune con il Comitato manifestazioni vercellesi. Secondo una stima, molto attendibile, del presidente del Comitato, Cesare Losa, domeni[illegible] pomeriggio c'erano almeno 5-6 mila persone ad assistere alla sfilata delle bande musicali (Santa Cecilia [illegible] Gattinara, Città [illegible] Varallo, Sant'Antonio di Saluggia e i Giovani di Santhià) e dei cinque carri messi a disposizione dai rioni cittadini: i gruppi rionali hanno messo in scena le geniali intuizioni [illegible] Paolo Anemone rappresentando il mondo di risaia *d'antan*: molto ammirate le mondine chiaramente ispirate alla più famosa mondariso cinematografica, la Silvana Mangano di «Riso Amaro».

E' stata piazza Pajetta l'epicentro della festa. Ha accolto il maxi concerto delle bande musicali e pure, grazie al gruppo «Macchine agricole d'epoca» di Asigliano, una dimostrazione di come veniva lavorato, un tempo, il riso: appunto la famosa *batidüra*.

In mattinata, [illegible] viale Garibaldi erano stati sistemati i banchetti per la vendita di prodotti alimentari della nostra terra: dal riso (aziende Gasparotto, Viazzo, Guerrini e Manachino) ai fagioli (Consorzio tipico di Saluggia), dai formaggi (la [illegible] del caseificio di Piode), [illegible] miele, ai vini (il Bramaterra).

Insomma, una bella giornata, apprezzata pure dall'assessore al Commercio Odone: si annunciano i bis. [d. b.]

[illegible] immagini eloquenti della sapiente coreografia ideata da Paolo Anemone per far rivivere il tempo della monda sui carri messi a disposizione dai comitati rionali cittadini

(FOTO GNEPI)

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Motorola i [illegible] precisano

In merito all'articolo pubblicato la scorsa settimana su «Motorola» vorremmo fare alcune precisazioni senza le quali i lettori rischiano di avere impressioni sbagliate.

In primo luogo [illegible] sinda[illegible] non ci siamo [illegible] [illegible] imput [illegible] in sostegno «dei Ds». Se [illegible] fosse così, sarebbe bastato inserirci [illegible] ospiti nella richiesta già fatta, anziché chiedere [illegible] specifica convocazione del Consiglio comunale sul tema (ben più ampio) della programmazione dello sviluppo nel Vercellese. L'unica cosa in [illegible] è la concomitanza dei tempi dettata [illegible] fatti oggettivi.

La seconda precisazione riguarda invece il [illegible] imput alla b[illegible] della nostra iniziativa, che risale ad un incontro con il sindaco [illegible] 16 settembre scorso su Motorola ed altro.

In quell'occasione e [illegible] quell'argomento, abbiamo trovato piena intesa con il primo cittadino, quantomeno sull'esigenza che si debba fare [illegible] tutto perché Vercelli sia in grado di offrire a Motorola le migliori e più attraenti condizioni di insediamento possibili.

Con Bagnasco abbiamo pure convenuto sulle difficoltà che ci stanno davanti e che si riferiscono al Politecnico, ad aspetti finanziari decisamente rilevanti, nonché a rugginosi antagonismi storici con Torino.

Al termine dell'incontro l'intesa è stata che ognuno, nella propria autonomia, si sarebbe attivato per realizzare e proporre soluzioni ai problemi.

Per noi questo ha significato avviare iniziative nei confronti del Rettore [illegible] Politecnico e dell'amministrazione regionale (a Torino) ed esporre indicazioni e progetti alle forze di maggioranza e [illegible] opposizione (a Vercelli).

Riteniamo infine che la costituzione [illegible] «Atena» (per quanto continui a non convincerci la forma S.p.A.) [illegible] solo non debba congelarsi, ma debba invece accelerarsi, definendole immediatamente (e proprio a partire da Motorola) l'etica fondamentale della sua esistenza: cioè, strumento principale dell'Amministrazione per promuovere iniziative di sviluppo e di lavoro nel Vercellese.

Cgil-Cisl-Uil, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible] tel. (0163) 832.600; [illegible] tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gri[illegible]:** tel. (0163) 418.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible]: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; [illegible] **rio:** telefono (0161) 96.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25 513; **Cigliano:** telefono (0151) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) [illegible]; **Gattina[illegible]** telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. (0161) 257.007.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. (0161) 77.126.

Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. (0161) 90.185.

[illegible]: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Fray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, Via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 787.066.

[illegible] *Farmacia Domenicone* a *Patrucco*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.296.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]: tel. (0161) 256.792; [illegible] tel. (0161) 929.218; [illegible] tel. (0163) 822.975.

IGIENE E [illegible]A' PUBBLICA

Vercelli: tel. (0161) 217.765; [illegible] Tel. (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** tel. (0163) 22.482; **Varallo:** [illegible] (0163) 52.486-52.092; [illegible] (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: tel. (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** tel. (0161) 929.283; **Borgosesia:** tel. (0163) 52.466; [illegible] (0163) [illegible]

DA NON PERDERE

Promozione [illegible]

Julini ospite del Rotary

Domani alle 20,30 a [illegible]rgo d'Ale al Rotary club Santhià-Crescentino il vice presidente della Provincia Norberto Julini parlerà sul tema: «La promozione turistica nel Vercellese».

Infanzia

Venerdì un convegno

S'intitola «Piccoli e grandi, grandi e piccoli» ed è [illegible] gno che venerdì si tiene alla Camera di commercio di Vercelli. All'incontro sarà presente il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco. Interverranno il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'assessore all'Assistenza Raimonda Bresciani e l'assessore alle Politiche giovanili Giorgio Orsolano.

Fotografia

Lezione a «Controluce»

E' in programma a Vercelli la lezione di «Controluce». Argomento [illegible] serata che si terrà lunedì alle 21 [illegible] «Le pellicole fotografiche». [g. bar.]

L'Aasm: sul Lamporo anche una pista ciclabile

Cappuccini, da ieri al via i lavori per le fognature

VERCELLI. Da ieri pomeriggio, alle 15, possono iniziare ufficialmente i lavori, super attesi, di sistemazione al sistema fognario e di copertura del Rio Lamporo dei Cappuccini. Dà l'annuncio della firma del [illegible] tratto con l'azienda Marinelli di Padova, il presidente dell'Aasm Giorgio Gaietta, che tira un sospiro di sollievo.

«Ci scusiamo con la g[illegible] dei Cappuccini per il ritardo, ma ci [illegible] voluti 5 mesi per arrivare all'approvazione del contratto, che prevede, tra l'altro, un [illegible] bappalto per le opere civili alla ditta locale Lys di Serravalle». Una sfilza di ricorsi (cinque per la precisione) prima al Tar, e poi su fino al Consiglio di Stato, da parte di una ditta esclusa dall'appalto ha fatto slittare il via ai lavori.

Continua Gaietta: «Questo è un appalto a prova di bomba, visto che per 6 volte i vari tribunali ci hanno dato ragione. Ora chiederemo all'azienda, incolpevole come noi, di recuperare il tempo perso».

Per collegare il sistema fognario al depuratore, e per coprire il [illegible] ci [illegible] 400 giorni lavorativi, [illegible] una spesa di [illegible] miliardi e 400 milioni. «Abbiamo [illegible] - continua il presidente - che trasformeremo la copertura [illegible] Rio Lamporo in una pista ciclabile, proprio come ci ha chiesto la Circoscrizione». [d. b.]

Giorgio Gaietta, presidente dell'Aasm, annuncia i lavori [illegible] Cappuccini

Borgo, [redacted] polemica infinita tra Comune [redacted] Provincia

E' scontro sul Liceo

Per i lavori allo «Scientifico»

BORGOSESIA. Dall'Ipsia al Li[redacted] scientifico. Cambia scuola ma i problemi tra Comune [redacted] Provincia restano, anzi forse si aggravano. Sì, perché [redacted] non interverranno altri rinvii la legge prevede che entro il 31 dicembre sia firmata la convenzione che prevede il passaggio della gestione di tutti gli istituti superiori all'ente provinciale. [redacted] due istituzioni, ovvero le giunte guidate da Corrado Rotti e Gilberto Valeri, proprio non riescono a sintonizzarsi sulle [redacted] frequenze.

Come si diceva il problema ora riguarda il liceo scientifico. Il sindaco incontrando i giornalisti ha fatto sapere che intende [redacted] al Difensore civico regionale. La questione verte su una spesa di duecento milioni sostenuta dalla Provincia. Nella bozza di convenzione proposta da Vercelli si dice che questi dovrebbero [redacted] rimborsati dall'amministrazione cittadina. «Secondo Valeri l'accordo sulla convenzione è quasi raggiunto e manca soltanto qualche dettaglio - attacca Rotti -. Ma duecento milioni saran[redacted] dettagli soltanto per lui, per [redacted] molto importanti. Le [redacted] comunali trasferiscono già alla Provincia 185 milioni all'anno; inoltre ci siamo accollati la gestione [redacted] strade provinciali che interessano il nostro territorio, per le quali fino[redacted] abbiamo speso un miliardo».

«Il presidente della Provincia - aggiunge il primo cittadino di Borgosesia - è già stato smentito due volte dalla magistratura ma persevera. Speriamo che il Difensore civico possa finalmente convincerlo a desistere». Replica Valeri: «C'è un regolare contratto del '94, e quindi non c'è granchè da discutere. Da quel tempo, lo Scientifico era stato ospitato nelle scuole con un affitto di 24 milioni all'anno a carico della Provincia e con i lavori di manutenzione straordinaria, in particolare il tetto da rifare, a carico del Comune». In realtà quei lavori li [redacted] fatti la Provincia e li stava appunto scalando dall'affitto. Dopo il passaggio delle consegne per la gestione di tutte le scuole superiori all'amministraziozione provinciale, l'ente presieduto da Valeri non poteva più scalare l'affitto e ha quindi deciso di chiedere la restituzione dei fondi [redacted] cui sostiene di essere [redacted] creditore: meno di [redacted] (e non 200, secondo Valeri) milioni.

Conclude Valeri: «Il Comune di Borgosesia ritiene di [redacted] ragione? Noi pure, [redacted] questo punto ci rivolgeremo entrambi al giudice e noi proponiamo sin d'ora di togliere questa situazione di contenzioso dalla convenzione generale sugli istituti superiori».

Ivan Fossati

E' polemica aperta tra il presidente della Provincia Gilberto [redacted] e il sindaco di Borgosesia Corrado [redacted]

Valeri rivuole indietro 150 milioni e Rotti [redacted] rivolge al Difensore civico

---

A Zuccaro

Valduggia nuovo furto in chiesa

VALDUGGIA. Furto sacrilego in una [redacted] valsesiana. Ignoti si [redacted] impossessati di alcuni arredi religiosi conservati nella parrocchiale di Zuccaro, frazione di Valduggia. Il parroco si è [redacted] della scomparsa di due «carteglorie», una sorta di cornice che contiene salmi [redacted] iscrizioni sacre, [redacted] un piatto per la questua risalenti al XVI Secolo. Del furto sono stati informati i carabinieri di Borgosesia.

Il valore della refurtiva si avvicina ai dieci milioni. Sebbene scoperto solo in questi giorni, il furto alla chiesa dedicata ai santi Andrea [redacted] Gaudenzio potrebbe essere stato compiuto già da alcune settimane.

E' probabile si tratti dell'ennesimo colpo di una banda specializzata nei furti d'arte; [redacted] i precedenti non mancano sul territorio valsesiano.

Ma in questa circostanza, potrebbe anche essere un'azione isolata viste le condizioni in cui è maturata: sul tetto della chie[redacted] erano in corso lavori di sistemazione e quindi era stato disinserito il sistema di allarme; gli sconosciuti hanno dunque approfittato di questa casuale opportunità.

Le forze dell'ordine sottolineano l'importanza di mantenere una stretta custodia: «In [redacted] interventi [redacted] restauro nelle chiese è bene portare in un altro luogo gli arredi di valore [redacted] tenere solo quelli indispensabili alla celebrazione delle funzioni». **[p. q.]**

Il giovane di Quarona era morto sulla stessa montagna

Intitolato a Maggioni il rifugio sul Sajunchè

MOLLIA. Un nuovo bivacco per escursionisti per ricordare un giovane tragicamente scompar[redacted] in montagna. Il «punto [redacted] appoggio» è stato realizzato all'alpe Sella Alta lungo l'itinerario della Cima Sajunchè, monte di 2.344 metri che separa la val Grande dalla val Sermenza. Proprio sul Sajunchè perse la vita, tradito da una accidentale scivolata, Maurizio Maggioni; studente, aveva 21 anni [redacted] abita[redacted] a Quarona.

La struttura, [redacted] baita ristrutturata, verrà inaugurata sabato alla presenza del parroco di Borgosesia don Ezio Caretti: il programma della cerimonia prevede alle 11 la p[redacted] di una targa alla memoria di Maggioni, cui seguirà la be[redacted] del rifugio.

L'iniziativa si è resa possibile grazie alla disponibilità della famiglia del giovane escursionista valsesiano: acquistata la baita, è stata donata alla sezione [redacted] Varallo del Club alpino affinché venisse riadattata come bivacco al servizio dei numerosi appassionati che scelgono il Sajunchè come meta delle loro camminate.

Il rifugio è situato all'alpeggio (raggiungibile da Mollia con un cammino di circa tre ore e mezza) che [redacted] 2.047 metri funge da base di partenza per l'itinerario che porta alla vetta attraverso il versante sud-est del Sajunchè.

Il punto d'appoggio è stato dotato [redacted] dieci posti letto e una stufa a legna per dare ricovero e l'eventuale pernottamento agli escursionisti di alta quota.

La disgrazia che causò la morte di Maurizio Maggioni avvenne il 23 [redacted] dello scorso anno. Era una domenica e il giovane studente (da cinque anni iscritto al Club alpino e con una buona esperienza) [redacted] intrapreso la salita al Sajunchè insieme a due compagni, pure di Quarona.

Durante la marcia [redacted] rientro [redacted] Mollia, il ragazzo scivolò sull'erba ghiacciata [redacted] precipitò sul fondo di un ripido pendio morendo sul colpo. La Cima confermò la sua sinistra fama: al Sajunchè è anche legato un altro recente dramma dell'alpinismo valsesiano: la morte di Ezio Mentigazzi, ex presidente del Cai di Torino, i cui resti sono stati trovati dodici mesi fa, [redacted] due anni dalla scomparsa. **[p. q.]**

Maurizio Maggioni

IN [redacted]

Varallo

Si restaura la meridiana [redacted] palazzo [redacted] Pilato

Interventi di restauro al Sacro Monte di Varallo. I responsabili della Riserva stanno predisponendo il recupero conservativo della meridiana che decora il palazzo di Pilato. Quanti fossero in possesso [redacted] immagini che ritraggono la meridiana in passato, possono contattare gli uffici della Riserva. **[p. q.]**

Gattinara

Aveva con [redacted] dei [redacted] marijuana: segnalato

Il controllo di due giovani su un'auto ha consentito ai carabinieri [redacted] Gattinara di recuperare un piccolo quantitativo di stupefacenti. E' accaduto in via Valsesia: uno dei fermati, milanese di 23 anni, aveva con sè al[redacted] semi di marijuana ed è stato segnalato. **[p. q.]**

Crescentino

Conferenza di Giorcelli sull'erboristeria [redacted] 27

Martedì 27, alle 21,15, nella palestra «Olimpia», si terrà la conferenza «Ama te stesso, guarisci la tua vita» [redacted] tema l'erboristeria. Il relatore è Daniele Giorcelli. **[l. d. c.]**

Borgosesia: il lifting del corso è costato due miliardi. Presto un altro intervento

In viale Rimembranze anche 40 «posti» auto

BORGOSESIA. Una gran folla, il sindaco con il cappello da alpino e tanti ospiti. Così [redacted] stato inaugurato il rinnovato viale Rimembranze, che da domenica mattina è dedicato ai caduti di tutte le guerre.

La manifestazione [redacted] stata promossa dall'amministrazione comunale ed è stata organizzata dal Comitato tricolore, che raggruppa tutte le associazioni d'arma presenti in città.

Si [redacted] dunque arrivati al termine dei lavori sulla strada che conduce ad Agnona: il cantiere è rimasto «attivo» per moltissimi mesi ed [redacted] passato attraverso diverse polemiche promosse dalla minoranza in consiglio come dagli ambientalisti [redacted] da alcuni commercianti. Rotti ritiene comunque [redacted] vinto la sua battaglia [redacted] la molta gente presente all'inaugurazione probabilmente [redacted] è la conferma.

In effetti rispetto a prima, adesso il viale offre tutto un altro colpo d'occhio. [redacted] vedrete - commenta il sindaco - che salto in avanti farà il mercato immobiliare: con questi lavori abbia[redacted] valorizzato [redacted] la zona».

L'opera è costata circa due miliardi ma i progetti dell'amministrazione prevedono investimenti per un'altra cifra analoga. Prossimamente infatti sarà avviato il lifting delle vie laterali, per il momento [redacted] interessate dal «restauro».

Alla manifestazione di domenica hanno partecipato anche rappresentanti dell'esercito e prima della benedizione della targa commemorativa da parte del p[redacted] don Ezio Caretti il picchetto armato ha [redacted] omaggio [redacted] caduti.

Giusto in tempo per l'inaugurazione erano stati ultimati anche i due parcheggi ricavati ai lati del viale per un totale di quaranta posti auto. «Una novità importante - commenta il sindaco - perchè prima [redacted] era prevista la sosta dei veicoli. Certo, in tanti lasciavano le auto tra le piante ma questo era abusivo oltre che di intralcio [redacted] pedoni». Ora i borgosesiani attendono con ansia la conclusione de[redacted] lavori in via Vittorio Veneto [redacted] in corso Vercelli. **[i. fo.]**

Nella foto di Reolon il vecchio e il nuovo viale Rimembranze visto dallo stesso punto

---

La rassegna di «Cinema Diffuso» dal 29 fa tappa in provincia

Sguardi d'autore sul mondo raccontati in otto pellicole

[redacted] 29 ottobre parte a Trino la quarta edizione di «Piemonte al Cinema-Il cinema diffuso». L'iniziativa [redacted] promossa dall'assessorato regionale alla Cultura con le 25 sedi che ospitano le proiezioni, Aiace, Agis e Anica. La manifestazione è intitolata Sguardi d'autore sul mondo e si articola [redacted] un percorso che prevede, per ciascuna delle sedi, la possibilità di disegnare, partendo da una rosa complessiva di 16 film, programmi originali e differenziati basati su 8 proiezioni. Il progetto coinvolge le sale di Borgosesia, Cossato, Trino [redacted] Varallo.

La direzione del Cine Orsa, tutti i giovedì dal 29 ottobre al 17 dicembre, alle 21,15 presenterà il «pacchetto» [redacted] film d'autore. Si parte [redacted] «Parole, parole, parole...» con la regia di Alain Resnais; il [redacted] novembre «The Boxer», di Jim Sheridan; il 12 novembre «Il dolce domani», di Atom Egoyan; il [redacted] novembre «L.A. Confidential», di Curtis Hanson con Kim Basinger; il 3 dicembre «La parola [redacted] esiste», di Mimmo Calopresti; il 10 dicembre «Figli di Annibale», di Davide Ferrario; il 17 dicembre «Kundum», di Martin Scor[redacted]. L'abbonamento agli 8 film costa 35.000 lire (in alternativa 9.000 lire per ogni film); la prevendita delle tessere è alla cas[redacted] del Cine Orsa all'inizio delle proiezioni del sabato e della do[redacted]. A Borgosesia, al Lux, la rassegna si svolge il martedì [redacted] partire dal 20 ottobre. Si comincia con «Parole, parole, parole...»; il 27 ottobre «Il destino», [redacted] Youssef Chahine; il 3 novembre «Il dolce domani»; il 10 novembre «La parola amore esiste»; [redacted] 17 novembre «Kundun»; [redacted] 24 novembre «Teatro di guerra» di Mario Martone; il 1 dicembre «L.A. Confidential»; il 15 dicembre «Mad City». A Varallo, presso il Cinema Sottoriva, la rassegna si svolge [redacted] venerdì e inizia il 23 ottobre [redacted] «Mad City». Il 30 ottobre «Jackie Brown», di Quentin Tarantino; il [redacted] novembre «Il destino»; [redacted] 13 novembre «Fire», di Deepa Mehta; il 20 novembre «Figli di Annibale»; il 27 novembre «La parola amore esiste»; [redacted] 4 [redacted]cembre «La seconda guerra civile americana», di Joe Dante; il 11 dicembre «Parole, parole, parole...». A Cossato, al Nuovo Primavera, «Cinema Diffuso» parte lunedì 26 ottobre con «La parola amore esiste». Il 2 novembre «Mad City»; il 9 «La seconda guerra civile americana»; il 16 novembre «Figli di Annibale»; il 23 novembre «Il destino»; il 30 novembre «Face/Off», di John Woo; il 7 dicembre «Donnie Brasco», di Mike Newell; il 14 dicembre «Il dolce domani». **[r. co.]**

La bellissima Kim Basinger è protagonista [redacted] «L.A. Confidential»: la pellicola è in programma alla rassegna dedicata [redacted] film d'autore

---

Vercelli, in via Balbo

Si è [redacted] la [redacted] Cassa [redacted]

VERCELLI. E' stata inaugurata in via Balbo la nuova filiale della Cassa di risparmio di Alessandria. Davanti alle autorità [redacted] ai clienti della filiale, il presidente Gianfranco Pittatore [redacted] detto: «Quest'apertura rappresenta una tappa importante del programma di espansione della nostra banca in provincia di Vercelli, dove siamo già presenti dal '96 [redacted] due filiali a Trino e [redacted] Crescentino».

Il presidente ha anche sottolineato lo sforzo richiesto al sistema bancario «in questa delicata fase di transizione verso la moneta unica europea». La Cassa di risparmio di Alessandria ha una rete di sessantacinque sportelli, che si completerà, entro la fine dell'anno, con l'apertura di uno sportello operativo [redacted] Liguria, [redacted] Rapallo.

I clienti dell'istituto bancario potranno inoltre usufruire in qualsiasi momento di un'assistenza qualificata. **[r. s.]**

Sarà ritinteggiata

Si [redacted] l'[redacted] maggiore» di Cigliano

CIGLIANO. Sono iniziati i lavori di decorazione dell'«ala maggiore» ai piedi del campanile del Juvarra, edificato [redacted] 1733 col denaro e i contributi degli abitanti di Cigliano.

L'«ala maggiore» fu costruita come sede per il mercato coperto. Si affaccia su corso Umberto d'angolo [redacted] via Salussolia e fronteggia piazza Ariotti.

Prima della seconda guerra mondiale fu «alzata» dal primo al secondo cornicione [redacted] la costruzione di «oculi» [redacted] forma ellittica. Oggi due lati dell'«ala» [redacted] occupati dirimpetto l'uno all'altro da attività commerciali mentre la restante area libera viene utilizzata soltanto in occasione della patronale di [redacted]t'Emiliano o [redacted] qualche altra manifestazione pubblica come fiere, esposizioni e concerti.

I lavori [redacted] restauro e di decorazione dell'ala maggiore proseguiranno per alcune settimane. **[p. a. r.]**

Al castello da sabato 17 a domenica 25 ottobre

Storia della cartamoneta in mostra a Moncrivello

MONCRIVELLO. Una settimana dedicata alla storia e alla cultura, nel castello di Moncrivello, da sabato 17 [redacted] domenica 25 ottobre. Sono previste conferenze, mostre di numismatica e la storia della cartamoneta, adottata tra i primi in Europa dagli Stati sabaudi per facilitare gli scambi commerciali.

La mostra numismatica sarà inaugurata sabato pomeriggio, nel salone che ospitava gli uffici della segreteria ducale [redacted] Jolanda di Francia, la vedova del beato Amedeo di Savoia.

La mostra, che spazierà dalle origini della cartamoneta nel Piemonte sabaudo alle raccolte numismatica di Vittorio Emanuele III, è allestita dall'«Aire, Association internationale [redacted]ne Hélène» con sede a Montpellier (Francia). [redacted] nel pomeriggio successivo, domenica, con inizio alle 16, il prof. Alberto Trivero [redacted] Mondovì, uno dei massimi studiosi italiani della monetazione sabauda, terrà una conferenza su «La cartamoneta sabauda dalle [redacted] alla morte di Carlo Emanuele».

Intanto sarà possibile visitare [redacted] castello: per informazioni, telefonare [redacted] 0161-401.175. La mostra proseguirà da giovedì 22 fino [redacted] fine settimana.

Nel pomeriggio di domenica 25 ottobre l'epigrafista di Cre[redacted] Benedetta Gugliuzza rievocherà la figura e le impre[redacted] del capitano di ventura Cesare de Mayo, comandante delle truppe spagnole agli ordini dell'imperatore Carlo V, quello sul cui regno [redacted] tramontava mai il sole [redacted] che ebbe la fortuna di avvalersi dei consigli [redacted] Gran cancelliere Mercurino Arborio di Gattinara.

Per ricompensa dei [redacted] resi Cesare de Mayo è stato infeudato del marchesato di Moncrivello. L'ingresso alla mostra e alle due conferenze è gratuito. **[w. ca.]**

Ristorante Agriturismo

Oasi delle Cicogne

«Nel cuore della Lomellina, dove la natura [redacted] incontaminata e offre rifugio a molte specie di [redacted] tra cui la cicogna. All'interno [redacted] una cascina seicentesca, l'«Oasi delle Cicogne» offre [redacted] possibilità di organizzare banchetti per cerimonie, colazioni di lavoro [redacted] convegni, cene [redacted] lume di candela [redacted] simpatiche tavolate tra amici.

La cucina curata e fantasiosa, le camere ed i locali con aria condizionata, il parco circostante che si presta a realizzare caratteristici servizi fotografici fanno dell'«Oasi» una meta ideale per chi apprezza la tranquillità [redacted] la cura dei particolari».

[redacted] (PV) [redacted] - Tel. 0384/672675

[redacted]

DELLA [redacted]

Reportage dal Mississippi di Adriano Reis studente vercellese negli Usa

In volo [redacted] «Georges»

Cronaca in diretta dall'occhio del ciclone

Con i potenti [redacted] de La Stampa, il Giornale della scuola apre con un inviato speciale dagli Usa: è Adriano Reis, che ci racconta in diretta come si vive nell'occhio di un ciclone. [redacted] fattispecie in quello di Georges.

«La gente del Sud è così ospitale che rischiate di allargarvi di tre taglie»

BAY ST. LOUIS (MISSISSIPPI). Ciao, sono Adriano Reis, ho 17 anni (18 in gennaio); frequento [redacted] liceo Scientifico a Vercelli, ma...ora sono un «senior» alla Bay Higt School di Bay St Louis, in Mississippi, quasi al confine con la Louisiana, dove sto passando un anno di vita come studente di scambio culturale. Negli States sono arrivato ad agosto, qui sulla gulf coast, la costa a nord del Messico, dove mi trovo benissimo in compagnia di una famiglia stupenda e di molti amici, [redacted] una delle più belle spiagge che abbia mai visto. Si, il posto [redacted] magnifico, anche [redacted] non ci [redacted] abituato, come, del resto, non mi sono ancora familiarizzato [redacted] le abitudini, cibo e stile di vita che mi paiono così diverse dalle mie, e che, sinceramente, [redacted] mancano un po'. La gente del Sud degli Stati Uniti è decisamente amichevole e disponibile, nonchè estremamente ospitale, [redacted] mi piace molto il [redacted] modo di fare così aperto e socievole. L'unica [redacted] a cui devo stare attento in questo posto è il cibo, perchè rischio di tornare in Italia di [redacted] taglie [redacted] più, e già non sono esattamente un tipo magrolino.

Un'altra piccola attenzione va riservata agli uragani. «Georges», qualche giorno fa, ci è piombato letteralmente addosso. Per fortuna nella mia zona eravamo proprio nel perimetro dell'occhio e i danni non [redacted] stati eccessivamente gravi. Inoltre quando è arrivato a St. Louis aveva già perso una parte della [redacted] potenza nel golfo, [redacted] non è certo stato della stessa furia che avrete sicuramente visto in televisione colpire la Dominica. Non dico che fosse una «brezzolina», ma non era una cosa troppo pericolosa. Per darvi un'idea, vi posso dire che la prima notte [redacted] uragano, io ed un [redacted] amico che stava in casa con me perchè la [redacted] era a rischio di alluvione, sia[redacted] usciti [redacted] nel cortile il vento ci alzava per qualche secondo, per poi buttarci ad un paio [redacted] metri, [redacted] (tranquilla mamma)... sempre sul prato. Una volta finito siamo andati in macchina fino a dove [redacted] passato l'occhio, e lì ho visto cosa può veramente provocare un uragano: case con l'acqua fino al tetto, pali della luce e alberi sradicati, tetti sulle auto parcheggiate. Sinceramente [redacted] vi consiglierei [redacted] trovarvici in [redacted].

Adriano Reis
(continua)

Adriano e [redacted] foto sugli effetti-Georges che ci ha inviato via Internet dagli Usa

Ogni 15 giorni il Giornale della Scuola

La pagina è vostra coloratela di idee

CARI studenti, siamo tornati, anzi «siete» tornati con il [redacted] Giornale della Scuola, messo graziosamente a disposizione da *La Stampa*, quest'anno ancora più [redacted] e ricca [redacted] attenzioni [redacted] il mondo [redacted] ragazzi: dopo Carta Bianca, un concorso [redacted] che invitiamo i senior delle Superiori [redacted] tentare, [redacted] dopo il tradizionale «il quotidiano in classe», ritorna per gli studenti [redacted] Biella e di Vercelli una pagina [redacted] per voi.

Avrà cadenza quindicinale, e nel limite del possibile, sarà tutta libera. A voi il compito, se vi va, di riempirla [redacted] notizie altrettanto libere, leggere [redacted] impegnate, serie o comiche.

E qui lanciamo subito un «sos» agli insegnanti: visto che [redacted] tema di maturità '99 potrebbe essere la redazione di un articolo, raccogliete i «compiti in classe» più originali e portateli [redacted] faxateli) alle due redazioni di Biella (via della Repubblica 29) o [redacted] Vercelli (via Duchessa Jolanda 20). Se possibile, accompagnati da foto, [redacted] colori o, meglio, in bianco e nero.

Quali gli argomenti? Ragazzi sbizzarritevi: sport [redacted] tempo libero, problemi di cuore e notti in discoteca, solidarietà [redacted] amicizia, musica e spettacoli, video giochi [redacted] teatro. Fate voi, cercando solo di immedesimarvi anche nei lettori. La domanda è [redacted] sola: tu lo leggeresti? [redacted] la risposta deve essere sincera.

Bando dunque alle «noiosità», [redacted] lasciate che la grinta e l'esuberanza abbiano la meglio [redacted] pezzi di maniera.

E per chi non ama scrivere? Due soluzioni (attenti insegnanti [redacted] educazione artistica): da quest'anno [redacted] ammessi anche disegni (vignette, etc.) [redacted] fotografie. Ce la fate? Il soggetto può essere la caricatura di un prof che sonnecchia o [redacted] angolo di Vercelli particolarmente bello (o degradato), il volto della morosa o, in mancanza, il muso dell'amico a quattro [redacted].

Infine studiate, e scrivetecelo, quale concorso vorreste lanciare da subito: miti, band, foto, disegni, ...? **[d. b.]**

[redacted]

UNA VITA PER LA [redacted]

Gli studenti dell'Agrario di Vercelli scrivono al testimone dell'assassinio Livatino

«Grazie, [redacted] migliore»

Affetto e stima per l'uomo che ha sfidato la mafia

EGREGIO signor Piero Nava, chi [redacted] scrive è un ragaz[redacted] di 18 anni dell'istituto Agrario di Vercelli. Dedico [redacted] Lei queste poche righe, al suo formidabile coraggio alla determi[redacted] che [redacted] l'ha lasciata per [redacted] attimo. Ho visto di recente, a Format, l'intervista concessa a Claudio Fava e mi ha sinceramente sconvolto il suo modo di pensare, forse perchè mi [redacted] indotto a pormi questo tipo di problema: cosa avrei fatto [redacted] fosse capitato a me? Lei è diventato una specie di Eroe; anzi per meglio dire, Piero Nava è un Eroe, perchè, da quanto ne [redacted] lei ha dovuto cambiare nome, lasciarsi tutto alle spalle, cambiare più volte casa, ed infine vivere all'estero. Io non ci sarei mai riuscito, di sicuro [redacted] avrei dimenticato la scena dell'assassinio del giudice Livatino, tuttavia non sarei riuscito a testimoniare, mettendo [redacted] repentaglio la mia vita e quella [redacted] miei familiari». **Ivan Grasso.**

«Ieri la professoressa di lettere ci ha proposto la visione di un filmato, apparentemente [redacted] dei soliti che, di tanto in tanto, ci vengono sottoposti... ma subito, dalla presentazione, ho capito che c'era qualcosa [redacted] diverso; era un fatto di vita reale, non la solita costruzione dei mass media. Era la tua testimonianza. Mi permetto di darti del tu perchè non la ritengo una mancanza di rispetto [redacted] confronti di una persona più anziana di me, ma perchè mi sembra [redacted] dimostrare meglio la mia riconoscenza e di sentirmi più vicina ad un uomo che fino [redacted] otto anni fa viveva una vita come la mia, o come quella della mia famiglia; un uomo che, dignitosamente, viveva i suoi giorni cercando di trascorrerli nel miglior modo possibile. Direttamente [redacted] ho avuto nessun vantaggio dal tuo gesto, ma ti ammiro perchè sei stato in grado [redacted] posizionare il pezzo di quel puzzle che contribuisce a migliorare la nostra esistenza di cittadini. Grazie e buona fortuna». **Serena Ladetto.**

«Egregio signor Nava, non le scrivo questa lettera per giudicare il qualche modo la sua scelta, ma per dirle che sono gli uomini [redacted] lei che contribuiscono a cambiare il mondo. Se io in quel tragico momento fossi stata al [redacted] posto, probabilmente sarei stata troppo codarda e forse troppo impaurita per denunciare il fatto e testimoniare. Non avrei saputo vivere, come lei, con la paura di morire, ma certamente [redacted] dei rimorsi, terribi[redacted] rimorsi di coscienza». **Elisa Agostinoni.**

«Stimato signor Piero Nava, le scrivo pur senza sapere [redacted] quale indirizzo spedire questa lettera. Sono una ragazza del Nord e penso che lei sia [redacted] persona [redacted] stimare, perchè pochi uomini scendono direttamente in campo per tentare di sconfiggere le ingiustizie e soprattutto per combattere la mafia». **Barbara Ghelfi.**

Grazie alla prof Lina Besate, e agli altri studenti dell'Agrario, che hanno scritto a Nava: Cesare Brando, Verdiana Iperico, Massimiliano Rossi, Davide Challanein, Paolo Giolito, Antonello Monti, Chiara Gugino, Alessandro Baldissone, Matteo Manferdini.

Fabrizio Bentivoglio impersona Piero Nava nel film «Testimone a rischio»

FICCANASANDO TRA I CD

Blu Vertigo elettrici che bel «Malditesta»

[redacted] la prima rubrica di [redacted]ca. Chi è l'esperto? Indovinatelo. Questa la traccia: 23 anni, universitario, cantante e chitarrista, band di Vercelli.

Il ritorno dei Blu Vertigo nella classifica degli LP, mi spinge a parlare di «Metallo non metallo» nonostante sia uscito ormai un [redacted] e mezzo fa; inizialmente poco considerato e lanciato dal singolo «Il mio malditesta», l'album ha incontrato interesse sempre crescente con gli estratti successivi «Fuori dal tempo» [redacted] la bellissima «Cieli neri», ma è con l'ultimo «Altre f.d.v.», tormentone dell'estate quasi quanto il riccionese Valerio, che i Blu Vertigo [redacted] letteralmente [redacted] meritatamente esplosi.

Dico meritatamente perché «Metallo [redacted] metallo» è davvero un ottimo lavoro: sostanzialmente basato su campionamenti ed elettronica '80 style [redacted] su testi alla Battiato di «Centro di gravità permanente», si lascia ascoltare senza cadute di tono e senza mai scivolare nel dozzinale.

D'altronde Morgan, il leader del gruppo, è ormai troppo preparato sia come compositore, sia [redacted] produttore (se Battiato lo ha scelto per il suo ultimo cd c'è [redacted] ragione) per cadere in simili errori o per annoiare con arrangiamenti troppo articolati [redacted] pesanti [redacted] con fraseggi di tecnica sterile.

A brani più tecnologici come i già citati «Fuori dal tempo» [redacted] «Altre f.d.v.» se ne affiancano altri di impostazione più classicamente rock come «Vertigoblu» e «So low» (altre due potenziali hit) ed altri [redacted] «Il nucleo» legati ad un uso dell'elettronica abbastanza inedito, forse con qualche riferimento a quella analogica degli Anni Settanta (ancora Battiato...), tutti legati dal suono generale dell'album, compatto [redacted] d'impatto al punto giusto dove anche le chitarre (sia effettate, [redacted] modificate nell'assemblatura interna) in certi frangenti sembrano campionatori.

Con «Metallo [redacted] metallo» i Blu Vertigo si dimostrano maturi, sanno usare molto bene [redacted] l'elettronica, dal «Guardiano del faro» ai «Chemical Brothers», e sanno inserirla con maestria nelle loro melodie orecchiabili [redacted] accattivanti ma mai banali, [redacted] il gruppo è ormai a livello di altre formazioni internazionali ben più famose...cosa che pochi in Italia possono vantare.

Lo Fi. Com.

[redacted]

I giovani che intendono scrivere [redacted] IL [redacted] DELLA [redacted] devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di [redacted] (via [redacted] Repubblica 29) tutti i giorni [redacted] ore 10 alle ore 19.

I numeri telefonici di Vercelli [redacted] **0161/217.858** [redacted] **- 54.747**. Di Biella invece [redacted] **015/26.191 -** [redacted].

E' possibile spedire articoli (battuti a macchina) per fax. Il numero [redacted] Vercelli è **0161/257.009**, quello di Biella [redacted]

Tutti i nostri redattori sono a vostra diposizione per qualunque informazione.

LA NOTIZIA DA PR[redacted]

Per tutti gli sport

[redacted] gratis per [redacted] ragazzi

GATTINARA. L'amministrazione comunale, in collaborazione con le società sportive locali di basket, calcio, pallavolo, mette [redacted] disposizione abbonamenti omaggio per tutti i 502 alunni delle scuole dell'obbligo di Gattinara, affinchè possano seguire le partite di campionato casalinghe delle diverse discipline sportive nella stagione '98-'99. L'iniziativa si pone l'obiettivo di far conoscere le squadre locali, creare coinvolgimento intorno alle stesse e di avvicinare i più giovani allo sport. Insieme agli abbonamenti ogni giovane riceverà il calendario con le date, orari e luoghi in cui si svolgeranno le gare. Prossimamente [redacted] consegnate sia la fotografia sia le formazioni complete delle squadre. L'iniziativa [redacted] sponsorizzata dal Ristorante Principe e dalla Palestra Fitness Gym.

L'assessore allo Sport Carlo Riva Vercellotti

ASPETTANDO SYDNEY

Ai Giochi della Gioventù Stefano Pollone 1° nel peso, [redacted] Francesco Alberti 2° nei 100 metri

Catania, [redacted]

Gloria per il team di nuoto. Vi aspettiamo tutti a «La Stampa»

CATANIA. In diretta, dai ragazzi della squadra di nuoto della media «Avogadro» di Vercelli, ci arrivano i risultati della brillante partecipazione bicciolana alla selezione nazionale dei Giochi della Gioventù, che si sono svolti [redacted] Catania in questi giorni.

Grazie a **Mattia Bellan**, **Federico Cagna**, **Andrea Verna** e **Michele Vandone**, e complimenti per il loro 10° posto in staffetta 4x50 stile libero: un successo, al di là del piazzamento che non li ha visti sul podio. E poi: bravissimo **Stefano Pollone**, 14 anni, media di Santhià, che ha vinto l'oro in atletica leggera con il lancio del peso. Che ne dici, Stefano, di telefonarci (0161-54747) e di raccontarci come ci [redacted] sente ad essere un campione d'oro?

Nei 100 metri l'argento è andato a **Francesco Alberti**, 17 anni, dell'istituto tecnico industriale «Lirelli» di Borgosesia.

Foto [redacted] gruppo per i ragazzi della media Avogadro di Vercelli che hanno preso parte alla staffetta di nuoto 4X50

Bravo, e anche tu, novello Berruti, fatti vivo. Infine [redacted] ricordata la prestazione [redacted] una giovanissima [redacted] promettente stella del nuoto: **Valentina Favaglioni**, 12 anni, che si è cimentata nei [redacted] metri delfino, una specialità difficile e faticosa. E' arrivata quindicesima all'interno della classifica generale. Chissà che scintille l'anno prossimo.

Speriamo [redacted] questo primo articolo di invogliare i tantissimi ragazzi sportivi a informarci sulle loro performance: dal pallone alla bicicletta, fino agli sport meno conosciuti e gettonati.

Preoccupato il sindaco di Zubiena: «Siamo avviliti, si comincia ad abbandonare i campi»

Cinghiali, allarme rosso in provincia

La Regione conferma: al Biellese il primato dei danni

Torna l'emergenza cinghiali. Mentre a Zubiena continua la pioggia di proteste, la Regione conferma che nell'ultimo anno Biella ha sborsato più ogni altra provincia piemontese i danni provocati dagli ungulati: milioni.

Il sindaco di Zubiena, Franco Verdoia assume così una posizione piuttosto dura. «A parte le questioni economiche, ora stiamo attraversando la fase del "danno morale" - dice il primo cittadino -. Anche quanti non sono contadini ma si dedicano con passione al loro prato od al loro giardino (che rappresentano poi gli angoli verdi del paese) stanno mano a mano gettando la spugna. Sono persone avvilite, questo è l'aggettivo esatto. Avvilite di lavorare e di trovarsi tutto distrutto il mattino dopo: rimettono a posto le cose una, due volte e poi decidono che è meglio lasciar stare i rovi. Non ci sono stati gli interventi auspicati ed anche come amministrazione possiamo dichiarare che di questo passo le spese sostenute per molte strade vicinali od interpoderali sono state inutili o quasi».

Nel marzo scorso molti residenti in paese si sono rivolti al sindaco per affrontare insieme la questione. Tutti erano molto rabbiatissimi: i danni del raccolto '97 erano stati rimborsati solo per il 25 per cento. Ma si erano sollevati anche problemi di sicurezza: era pericoloso portare i figli a passeggio nei boschi perché «i cinghiali attaccano»; ogni notte le recinzioni erano distrutte così come i campi, rendendo impossibile la semina per almeno un anno.

«Un sindaco ha in questi casi una sola possibilità: rappresentare la popolazione nella protesta - conclude Verdoia -. Ma la competenza è di altri».

La Provincia sta cercando di fare qualcosa. «Di recente abbiamo avuto un incontro con le associazioni di cacciatori, agricoltori e ambientalisti per dare il via agli abbattimenti nelle protette appunto nei dintorni della Bessa - spiega l'assessore Roberto Mezzalama -. Pur senza molto grande entusiasmo, mi è deciso di proseguire».

La Provincia ha così acquistato due «altane» (piattaforme rialzate) dove si sistemeranno le squadre composte da guardie provinciali, volontarie e agricoltori. I punti fissi per l'abbattimento del cinghiale saranno di volta in volta sistemati in terreni all'interno dei Comuni di Roppolo, Zimone, Cerrione, Salussola e Dorzano.

«La speranza è quella di abbattere almeno 10, 15 capi - dice Massimo Scanzio, responsabile del servizio provinciale caccia e pesca -. Solo con questi numeri l'iniziativa porterebbe qualche risultato concreto».

La speranza è anche riposta nei cacciatori: la stagione venatoria è infatti aperta. «L'anno scorso sono stati abbattuti 217 cinghiali - dice il presidente dell'Ambito territoriale Cleto Canova -. Ora speriamo di colpirne almeno il doppio per mantenere la specie sotto un limite ragionevole, così come i costi: l'Atc ha già pagato 102 milioni per i danni ed una ventina di milioni la Provincia per le zone protette».

Daniele Pasquarelli
Magliano

Si sta facendo sempre più critica la situazione in alcuni Comuni del Basso Biellese per la presenza troppo elevata di cinghiali sul territorio. L'allarme proviene principalmente dai paesi confinanti con il parco della Bessa come appunto Zubiena

Presto il via ai piani di abbattimento nei dintorni delle zone protette della Bessa

Aumentano i costi per i servizi sociali

Valle Elvo, si teme per i «nuovi poveri»

OCCHIEPPO SUPERIORE. Cresce la spesa per i servizi assistenziali nella bassa Valle Elvo. L'altra sera si sono riuniti, per convocazione del presidente Franco Verdoia, i rappresentanti delle 5 amministrazioni della Comunità montana: Camburzano, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore e Zubiena. Si è parlato dell'esercizio delle funzioni socio-assistenziali, per quanto riguarda soprattutto il rapporto gestione-costi, oltre dei possibili sviluppi futuri.

Spiega il presidente: «Abbiamo esaminato un resoconto del servizio, che quest'anno prevede un costo aumentato di circa milioni oltre le previsioni. Siccome la spesa, a parte l'intervento diretto dalla Comunità, viene suddivisa tra i Comuni in rapporto al numero degli abitanti, si dovrà stanziare superiore».

Aggiunge Verdoia: «E' di primaria importanza l'informazione sui servizi offerti: l'ignoranza fa sì che si ricorra alla Comunità quando la situazione di disagio è necessità è irreversibile. Questo costringe ad interventi pesanti, sia sotto l'aspetto umano sia finanziario. Una segnalazione tempestiva è per noi come "medicina preventiva". L'aumento dei costi è, in sintesi, il frutto di una forte crescita delle situazioni di disagio familiare, problematiche dei minori è di povertà, cioè coloro che si trovano improvvisamente con un reddito inferiore al minimo vitale. Proprio quest'ultimo aspetto è il più allarmante».

I servizi svolti dalla Comunità così dall'integrazione economica per i «nuovi poveri» alla partecipazione alle per anziani in case riposo convenzionate; sostegno alle famiglie che accettano l'affido temporaneo di un minore; finanziamenti per i presidi per handicappati (Domus Laetitiae ed Anffas) e per i minori che il tribunale decide di inserire in comunità; assistenza domiciliare, affidata a quattro operatori: due assistenti sociali e altrettanti obiettori. **[d. sa.]**

L'esponente della minoranza finisce imputato di calunnia

Accusò il sindaco, dal gip

Consigliere di Zumaglia a giudizio

ZUMAGLIA. E' stato rinviato a giudizio (processo il 3 giugno '99) Vladimiro Celanti, consigliere comunale di minoranza accusato di calunnia nei confronti del sindaco Lorenzo Cantono. L'imputazione deriva direttamente dall'assoluzione del primo cittadino, richiesta dal pm e disposta dal gip nel febbraio del '97, per il reato di abuso. Era proprio Celanti a rivolgersi alla procura, segnalando il caso di una discarica di inerti nel comune di Zumaglia. L'esposto faceva riferimento ad un divieto, imposto da Cantono al denunciante, di scaricare del materiale. «Da lì una serie tra cui quella secondo cui avrei intascato soldi per favorire delle imprese fuori zona - aveva spiegato il primo cittadino in una precedente intervista -. In effetti, come prova una delibera, ho fatto guadagnare alle comunali 3 milioni e per 300 metri cubi sassi, terra e mattoni. Comunque ora quell'avvallamento è pieno e diventerà un'area verde».

Il progetto dell'amministrazione proprio quello: riempire il «buco» dando possibilità alle imprese che lavorano a Zumaglia di risparmiare per lo smaltimento dei detriti. E, nel contempo, trasformare luogo scosceso in un terreno utilizzabile come spazio pubblico.

Invece il primo cittadino finito processo. «Ma ora che il giudice mi ha assolto, accusando il consigliere Celanti di calunnia, posso fare a meno costituirmi parte civile come sindaco e perito edile» annunciato il sindaco di Zumaglia in un recente consiglio comunale. Il primo cittadino ha anche deciso di devolvere in beneficenza l'eventuale risarcimento. **[d. p.]**

Una discarica di inerti (come nella foto) è al centro di polemiche a Zumaglia

GIRO DI PETTINENGO

Agli archivi l'edizione '98, ma già si pensa a quella del Duemila

PETTINENGO. Tra i protagonisti della ventottesima edizione del Giro podistico internazionale di Pettinengo vi è stata anche la biellese Marika Mainelli. Seconda, alle spalle di Sabrina Varrone, Marika Mainelli ha preceduto specialiste quali Flavia Gaviglio, Nives Curti e la campionessa europea di cross Josianne Llad (nella foto di Micheletti la partenza gara femminile). «Spero che questo risultato sblocchi definitivamente Marika - Carlo Piana, uno degli organizzatori del Giro di Pettinengo -. A mio avviso i mezzi tecnici per inserirsi tra le migliori mezzofondiste italiane». A Pettinengo si fanno già progetti non solo per la prossima edizione ma addirittura per quella del 2000 che segnerà il trentesimo compleanno manifestazione. **[w. d. b.]**

Raduno pure a Graglia di allevatori e agricoltori

Appuntamento a Donato con la «festa d'autunno»

DONATO. Da venerdì a domenica si svolge a Donato-Lace la quarta edizione della «Festa d'autunno» organizzata dagli «Amici della montagna».

Quattro anni anni fa un gruppo di quattro margari (un'opportunità per gli appassionati della cabala) decisero di vivacizzare la frazione proprio in autunno, quando il bestiame è in stalla e la semina pronta. Ora gli «Amici della montagna» possono annunciare un programma di tutto rispetto, che ha come riferimento il padiglione «La campagnola». S'inizia venerdì alle 21 con una serata danzante ad ingresso libero con l'orchestra «Performance IV»; sabato, sempre alle 21, serata danzante con gli «Acquamarina»; domenica, a partire dalle 9, raduno ed esposizione di bovini, caprini, equini e suini e mostra di macchine ed attrezzature agricole al classico mercatino. Alle 10 toccherà al concerto della banda musicale; alle 12 pranzo in uno dei ristoranti del paese (per informazioni si può telefonare allo 015/64.18.46); infine alle 14 la premiazione di tutti gli allevatori presenti.

Anche la Pro loco di Graglia organizza per sabato la tradizionale «Fiera Autunnale» che prevede alle 9 l'apertura dei banchi di artigianato ed attrezzature agricole, alle 12 la distribuzione della «Buseca» e mezz'ora dopo il pranzo nella sede di regione Campra.

Visto il successo dello scorso anno, il pomeriggio sarà dedicato al «Gioco delle frazioni», una sorta di palio che coinvolgerà grandi e piccoli, premiati alla fine una merenda.

La giornata si chiuderà con la cena delle 19,30, che servirà anche per ringraziare gli organizzatori della i volontari e amici della Pro loco di Graglia. **[d. sa.]**

BREVE

Biella

Opposizioni alle multe con l'autovelox, tutti rinvii

Subito una raffica di rinvii nella prima udienza di smistamento che ieri aveva per unico le violazioni al codice della strada. Il pretore onorario Roberta Frojo ha rinviato tutte le discussioni che riguardavano principalmente le opposizioni alle multe rilevate con l'autovelox. **[d. p.]**

Biella

di moda sul palcoscenico del Sociale-Villani

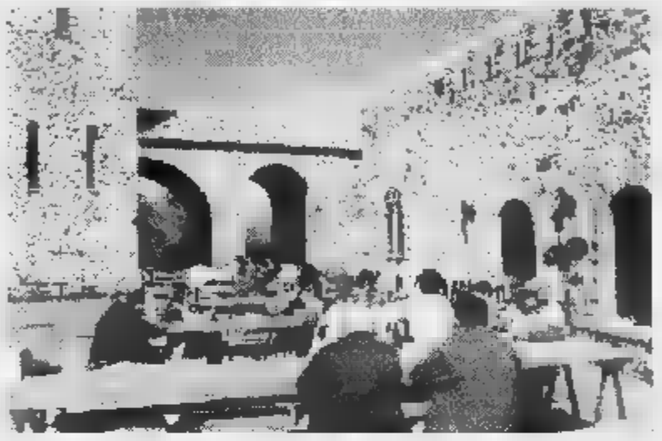
Appuntamento questa al teatro Sociale-Villani (inizio alle 21), sul cui palcoscenico è in programma sfilata di alta moda dal titolo «Biella moda, vetrina nel mondo». L'appuntamento è organizzato da Confartigianato, amministrazione comunale e Regione Piemonte. **[p. g.]**

Veglio Pettinengo

La 25ª edizione della sagra della castagna

Tutto è pronto in paese per la 25ª sagra della castagna. L'appuntamento è in programma in questo fine settimana. Per informazioni ci si può rivolgere alla Pro loco (tel. 015/84.45.130 oppure 015/46.16.45). **[r. mo.]**

Lavori al Brich, via alla gara d'appalto



La Comunità Montana Bassa Valle Cervo ha pubblicato l'avviso di gara per l'appalto dei lavori relativi al miglioramento e manutenzione del Brich di Zumaglia. Gli interventi interesseranno sia la rete idrica, l'illuminazione della salita al castello e il rifacimento della controsoffittatura in legno del salone del castello. L'importo dei lavori a base d'asta è di 120 milioni. Il termine per la presentazione delle domande e partecipazione è fissato per martedì 10 novembre. **[r. mo.]**

Soprana

Prevenzione e volontariato, stasera incontro

Questa sera l'amministrazione comunale in collaborazione con il Fondo Edo Tempia e l'associazione di volontariato «Piero Pichetto Cissabo», organizza un incontro aperto a tutti i cittadini sul tema «Prevenzione-promozione del benessere e del volontariato». La si svolgerà nell'aula consigliare del palazzo municipale a partire dalle 21. **[r. mo.]**

Oropa

Stage di percussioni africane alla capanna Renata

Sabato e domenica il rifugio capanna Renata di Oropa ospiterà uno stage di percussioni africane con l'insegnante senegalese Dyi Bril. Seguirà una a base di prodotti tipici del Senegal e dell'Africa in generale. Per informazioni si può telefonare direttamente al rifugio (015/20.437), oppure ai 25.51.382 (chiedendo di Nicoletta) e 28.444 (Valentina). **[r. mo.]**

Biella

Da «Convivia» un corso di abbinamento cibo-vino

«Convivia» organizza un corso di abbinamento cibo-vino. L'appuntamento, sotto la supervisione del direttore tecnico, Aldo Tavella, è riservato a coloro che hanno già frequentato il corso di avvicinamento al vino, oppure hanno comunque delle conoscenze di degustazione. La prima serata è in programma mercoledì 21: si parlerà delle tecniche di preparazione degli alimenti, le condizioni dell'analisi organolettica, i caratteri del cibo e gli visivo e olfattivo. **[d. sa.]**

SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO s.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

IL SERVIZIO VIENE ATTUATO CON APPARECCHIATURE TELESALVAVITA VIDEO TECHNOLOGHELLI

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

20,30,40,50%

Alcuni esempi validi dal 12 al 24 ottobre

LA QUALITA' E LA CONVENIENZA SU TUTTI I PRODOTTI

Yogurt in Linea alla Frutta MANDRIOT gr. 125x2 anzichè L. 1.940
970 al kg L. 3.880 0,49€

Sfogliavelo RANA Prosciutto Crudo/ Ricotta-Spinaci gr. 125 anzichè L. 2.680
1.610 al kg L. 12.880 0,82€

ORTOFRUTTA

FINOCCHI -10%	1.780 al kg.	0,91€
PATATE kg. 5 -10%	440 al kg.	0,22€
FICHI D'INDIA -10%	1.490 al kg.	0,76€
ARANCE -10%	1.490 al kg	0,76€

Biscotti Frollini SELEX gr. 350 anzichè L. 2.340
1.170 al kg. L. 3.342 0,60€

Vitello Tonnato GIESSE gr. 200 anzichè L. 6.500
3.250 al kg L. 16.250 1,67€

Acqua Frizzante LAURETANA lt. 1,5 anzichè L. 690
480 al lt L. 320 0,24€

MACELLERIA

Cotolette Nodini di Maiale -30%		
Rolata Vitello	12.900 al kg.	6,62€
Fegato di Vitellone	7.900 al kg.	4,05€
Bon Roll Taccchino Spinaci AIA	9.800 al kg.	5,02€
Pizzy Snack AIA	10.340 al kg.	5,02€

Biscotti Ricchi MULINO BIANCO gr. 350 anzichè L. 2.890
2.310 al kg L. 6.600 1,18€

Combi
VERCELLI - Tangenziale

Dentifricio COLGATE Antitartaro cl. 75 -30%

Caffè Macinato Intermezzo SEGAFREDO gr. 250x2 -30%

Pomodori Tritati KNORR gr. 250 -40%

...riservato ai possessori della CARTA CLUB

Speciale Vini

Sagra dei Formaggi con sconti dal 20-30-40%

... grazie per la vostra scelta

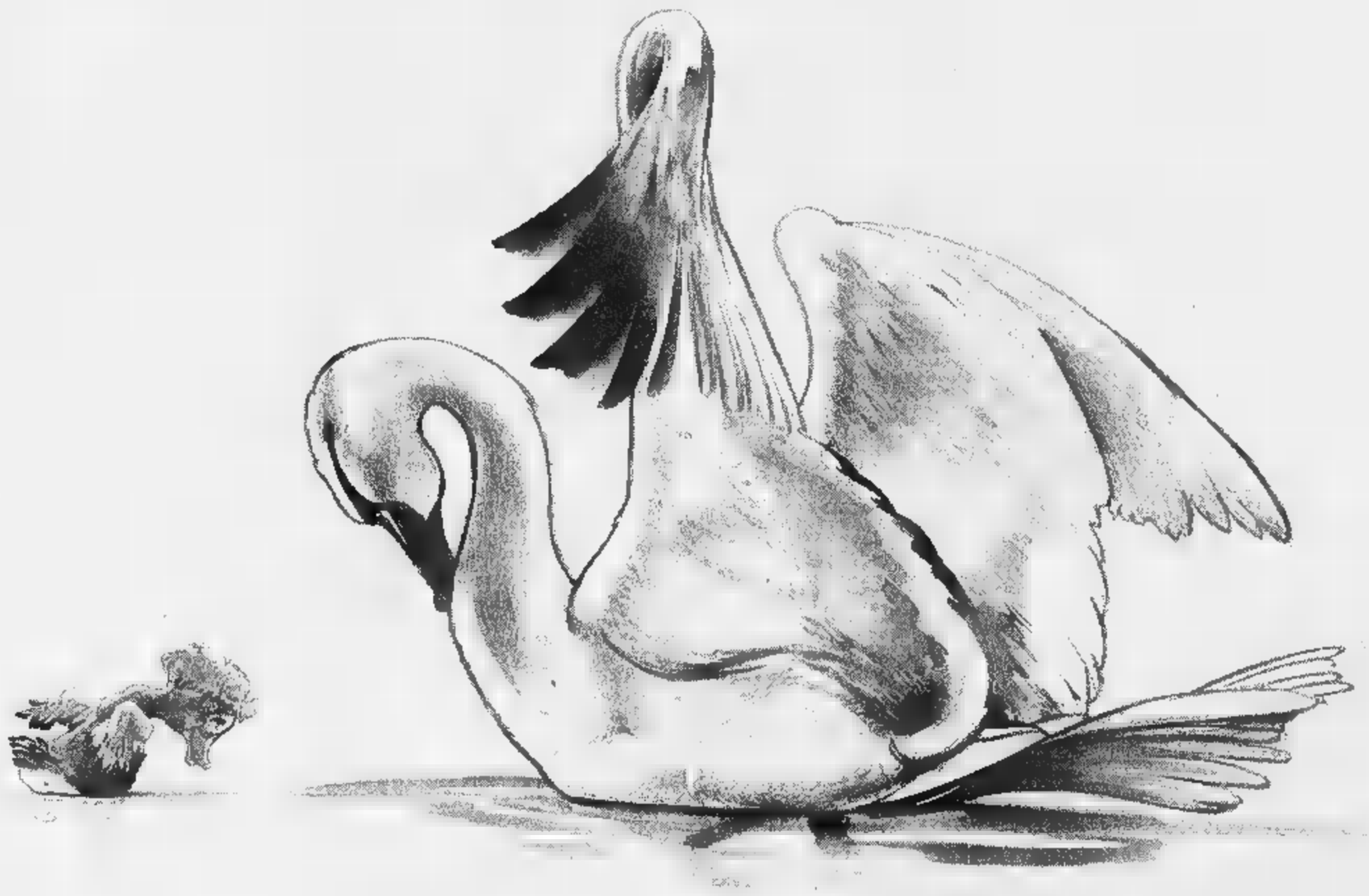
A&O
BIELLA - VERCELLI - PONZONE - OCCHIEPPO INF.
IVREA - SANTHIA' - GRIGNASCO - OLEGGIO
NOV. - S. MARTIN -

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVATO IL DIRITTO DI MODIFICARE ALLE LEGGI FISCALI

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio x CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: ■ carta ■ credito Targa Key Client ■ BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.



ARMANDO TESTA SPA

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino ■ 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner ■ Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato ■ prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. ■ lo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al ■ 233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La globalizzazione del mercato impone al Piemonte una decisione difficile

Agricoltura, bisogna ridurre i costi

Bodo: «Solo così si può battere la concorrenza»

GLI INTERVENTI

Spese promozionali	1.500.000.000
Ricerca e sperimentazione	883.670.317
Associazione provinciale Allevatori	450.000.000
Programma latte qualità	650.000.000
Contributi maggiori oneri sollevamento acqua	325.000.000
Iniziative zootecniche	4.000.000.000
Contributi attività promozionali (riso)	4.000.000.000
Assistenza tecnica cooperazione	200.000.000
Assistenza tecnica aziende agricole	1.800.000.000
Programmi associazioni di produttori	100.000.000
Programmi speciali sistema informativo	500.000.000
Programmi sviluppo agroindustriali	8.357.612.935
Impianto vigneti	578.305.954
Contributi gestione vivai associati	83.484.145
Annualità passive	1.480.000.000
TOTALE	**24.913.073.351**

Agricoltura piemontese a un bivio: ridurre i costi di produzione per vincere la concorrenza. E' quanto sostiene l'assessore regionale Giovanni Bodo: «Tutti i comparti risentono di un andamento non soddisfacente che deriva dalla globalizzazione del mercato. Lo scontro fra i Paesi produttori avviene sulla diminuzione dei prezzi. E noi saremo costretti a ridurre i costi per essere competitivi. Operazione difficile, che mette in gioco problemi di commercializzazione. La Regione sta facendo la sua parte. Nei prossimi giorni si comincerà a preparare il bilancio '98 e in questo contesto sono già stati previsti interventi. Tra l'altro abbiamo a disposizione 25 miliardi di fondi statali che sono regionalizzati».

Ecco, settore per settore, la situazione dell'agricoltura piemontese.

L'assessore regionale **Giovanni Bodo:** «Abbiamo a disposizione 25 miliardi di fondi statali»

RISO. Nei giorni scorsi i rappresentanti delle organizzazioni agricole di Novara e Vercelli hanno incontrato Bodo per chiedere finanziamenti anticipati sugli stoccaggi, nella misura di 50 mila lire il quintale. Ieri, sulla piazza di Vercelli, il primo segno in controtendenza: mille lire in più nelle quotazioni di alcune varietà da esportazione. Ma è un sasso nello stagno. In realtà la situazione è sempre critica.

«Serve una politica di marketing», dice l'assessore. La Regione metterà a disposizione quattro miliardi per le attività promozionali.

ZOOTECNIA. «Occorre affrontare il problema della riorganizzazione degli allevamenti, della fornitura dei soggeti, della macellazione. Prendiamo esempio dai francesi. Per quanto riguarda il latte è inaccettabile che il nostro Paese debba subire una quota di 99 milioni di ettolitri, quando il consumo è di 150 milioni. Il Governo deve puntare i piedi a Bruxelles. Ma è necessaria anche una maggiore serietà da parte dei produttori. Quanto è successo nel recente passato getta discredito sull'Italia».

AGRICOLTURA DI MONTAGNA. «Può continuare a svolgere il suo ruolo, ma a una condizione: che sia garantito il reddito a chi risiede nelle valli. Bisogna fissare interventi economici per i redditi familiari. Il problema non è solo piemontese, ma di ordine generale. Fra l'altro, con lo spopolamento delle montagne e il non utilizzo dei terreni si favoriscono frane e alluvioni».

FRUTTICOLTURA. «Le aree vocate, nel Saluzzese, Cuneese e Vercellese, subiscono la forte concorrenza esercitata dalla Spagna. Come Regione stiamo operando interventi mirati per aiutare i produttori. Ad esempio, iniziative per risolvere il problema delle gelate attraverso un sistema di irrigazione che nei momenti critici riesca a mantenere più elevata la temperatura».

VITICOLTURA. «Un settore che tira. A parte alcuni problemi specifici che in questo momento riguardano il collocamento di 200 mila ettolitri di moscato per contrazione di consumi, per il resto la qualità dei vini piemontesi è premiante. Il Gattinara e il Barolo sono richiesti da Usa e Giappone. Fra quattro anni, con i nuovi impianti, la produzione delle nostre colline fatturerà altri quaranta miliardi».

Gianfranco Quaglia

Da oggi «La Stampa» offre un completo servizio di informazioni

Nuovo numero per gli abbonati

Ragguagli su tariffe e scadenze 24 ore su 24

Novità in arrivo per gli abbonati a «La Stampa». Da oggi è infatti attivo un nuovo numero telefonico a loro dedicato: **011-56381**. Si tratta di un servizio che, comunque, nell'immediato non sostituisce completamente i vecchi numeri telefonici. Questi resteranno pertanto ancora attivi per alcune settimane.

Con il nuovo numero si possono ottenere informazioni su tariffe, modalità di pagamento, scadenze ed effettuare rinnovi, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. Anzichè recarsi agli sportelli si può quindi gestire comodamente da casa il proprio abbonamento.

La grande novità consiste in un sistema che, utilizzando uno speciale impianto telefonico, riduce i lunghi e noiosi (oltre che costosi) tempi di attesa all'apparecchio. E' però importante, prima di telefonare, tenere sottomano il proprio codice. Quelle sette cifre permettono al sistema di identificare immediatamente i dati di ogni abbonato. Quando viene richiesto, devono semplicemente essere digitate sulla tastiera del telefono, evitando così ogni possibilità di errore.

Se tuttavia preferite colloquiare direttamente con gli operatori potete continuare a farlo. Questo nuovo sistema automatico di acquisizione delle richieste degli abbonati non elimina la possibilità, per chi lo desidera, di contattare il giornale nel modo tradizionale.

Gli orari per chiamare sono i seguenti: da lunedì a venerdì ore 9-12,30 e 14-18; sabato ore 9-12,30.

E per chi intende chiamare «fuori orario»? Può farlo. Ventiquattr'ore su ventiquattro è infatti attivo un servizio completamente automatico che vi farà risparmiare tempo. Chiamando quando più vi fa comodo potrete ottenere informazioni su tariffe e modalità di pagamento e potrete inoltre rendere operative, dopo due giorni, sospensioni e riattivazioni dell'abbonamento. In questi giorni tutti gli abbonati stanno ricevendo direttamente a casa una lettera con tutte le informazioni dettagliate per poter utilizzare al meglio questo nuovo servizio. Un'opportunità in più per scegliere liberamente, rapidamente e con facilità come gestire il proprio abbonamento a «La Stampa».

Rivincita del campionato del mondo

Oggi la Milano-Torino Torna il grande ciclismo

Nuova sfida tra Camenzind e Bartoli E domani si corre il Giro del Piemonte

I PASSAGGI

LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media Km/ora 42	44
PROVINCIA DI ALESSANDRIA		
TERRANOVA	13,15	13,10
INNESTO SS. 31	13,23	13,18
SVINCOLO CON LA SS. 31 BIS - A SX.	13,25	13,19
CASALE MONFERRATO	13,29	13,23
BIVIO DX. - PER LA SP. CASALE M. - ASTI	13,31	13,26
LOC. POZZO S. EVASIO - A SX.	13,35	13,29
S. GERMANO	13,36	13,32
BIVIO DX PER VIGNALE MONFERRATO	13,41	13,34
VIGNALE MONFERRATO (RIF.)	13,57	13,50
BIVIO DI ALTAVILLA MONFERRATO	13,59	13,52
PROVINCIA DI ASTI		
MONTEMAGNO	14,06	14,00
CASTAGNOLE MONFERRATO	14,12	14,04
REFRANCORE	14,19	14,11
QUARTO INFERIORE INNESTO SS. 10 - A DX.	14,29	14,20
Passaggio a livello	14,35	14,26
ASTI C.SO ALESSANDRIA - P.ZZA 1 MAGGIO	14,37	14,28
TORRETTA SS. 458 "DI CASALBORGONE"	14,40	14,31
Passaggio a livello	14,41	14,32
SERRAVALLE	14,48	14,38
NOCCIOLA DI MONTICHIARI D'ASTI	14,58	14,48
CORTANZE SS. 458	15,02	14,52
PIEA	15,08	14,57
GALLARETO DI PIOVA' MASSAIA	15,12	15,01
CASTELNUOVO DON BOSCO	15,22	15,11

Il grande ciclismo torna sulle strade piemontesi. Prende il via infatti stamattima, alle 11,25 da Novate Milanese, la 84ª Milano-Torino, la più antica corsa ciclistica italiana (la prima edizione si disputò nel 1876). La gara si concluderà nel rinnovato Motovelodromo torinese.

Domani si disputerà invece l'86ª edizione del Giro del Piemonte, su un percorso di 198 chilometri, con partenza alle 11,35 dal Parco del Valentino e arrivo sempre a Torino, al Motovelodromo.

La Milano-Torino (percorso di 203 chilometri, con diretta televisiva su Raitre dalle 15,40 per le fasi conclusive), vedrà in azione il neo campione del mondo, lo svizzero Camenzind, 27 anni, che domenica ha tagliato per primo il traguardo sul percorso di Valkenburg. Subito un'oppurtunità di rivincita per lo sfortunato Bartoli, soltanto terzo al Mondiale, mentre fra i più attesi vi sono anche altri tre azzurri, cioè Tafi, Zanini e Rebellin.

Partenza alle 11,25 da Novate Milanese, quindi la carovana dei ciclisti (ben 24 formazioni in gara), raggiungerà Abbiategrasso, Vigevano, Castello D'Agogna per entrare in Piemonte al confine far Candia e Casale, quindi dalle colline monferine i coridori toccheranno Castagnole Monferrato e dopo 130 chilometri Asti, per proseguire verso Serravalle, Castelnuovo Don Bosco. E al 187° chilometro la salita al colle di Superga.

Per i numerosi appassionati piemontesi di ciclismo è l'opportunità di vedere in azione il neo campione del mondo, ma soprattutto il capitano degli azzurri Michele Bartoli, vincitore della Coppa del Mondo. [r. sa.]

Dopo il chitarrista vercellese il live torna venerdì con una notte metal

Costa, il rock è elettroacustico

Il concerto domani alle 22 a Ponderano

PONDERANO. Ha iniziato la sua formazione musicale suonando la chitarra, poi è passato alla batteria e quindi all'armonica ed alle percussioni. Ma la sua versatilità si spinge oltre: scrive e compone le sue canzoni e ha già collaborato con un vasto numero di formazioni «doc» e solisti importanti, da Elio e le storie tese a Francesco Baccini.

Marco Costantini, in arte solo «Costa», sarà al Babylonia domani sera. Il musicista vercellese che esordì nel '91 con un album al quale partecipò anche la sua band (i Costabravo), si presenterà in pedana verso le 22 per proporre la sua nuova fatica discografica intitolata «Stella del baretto», dodici brani tutti firmati da lui.

Più volte apparso in tv con la Banda Osiris e con Tony e i Volumi (a «Cielito Lindo» su Rai Tre e in «Facciamo cabaret» su Italia Uno), propone una musica pop-rock elettroacustica, dove il sound della chitarra ha una forte matrice americana e si lascia influenzare volentieri dai grandi interpreti «made in Usa» quali Springsteen, Sting o David Byrne per citarne alcuni. Nella scorsa edizione di Sanremo inoltre, «Costa» si è presentato per la sezione «Nuove proposte» con «Compagna segreta» scritta e composta da lui.

Domani sera al Babylonia si esibisce **Marco «Costa»** mentre venerdì salgono in pedana i **«Simphony X»**, band americana

Il concerto di domani prevedeva anche l'esibizione della cantante americana Ruth Gerson, che per motivi tecnici ha cancellato il suo impegno. Venerdì intanto il cartellone del Babylonia prosegue con una notte tutta metal. Nella musichall di Ponderano sono attesi i «Simphony X», i «Mindfeed» e i «Madrigal», tre complessi dark (il primo americano, il secondo inglese e l'ultimo italiano) che nell'unica data italiana del loro tour, appunto quella biellese, presentano i loro ultimi album, «Twilight in Olympus» per i «Symphony X» e «Ten miles high» per i «Mindfeed». La performance inizia alle 20,30.

La scaletta di concerti del Babylonia, intanto, è stata modificata. Sono cancellate le «Irma nights» (la prossima data era giovedì 22 con i «Science force») mentre il 21 novembre è atteso Vinicio Capossela. **[p. g.]**

L'affermato pianista vercellese l'ha inciso a Orléans

Uno splendido Busoni il nuovo cd di Grasso

VERCELLI. Continuano i successi internazionali del pianista vercellese Fabio Grasso. Ventinovenne, diplomato in pianoforte a soli 17 anni (con la lode e la menzione *ad honorem*), Grasso ha poi fatto incetta di premi ai più importanti concorsi (*XXème siècle* di Orléans, per pianoforte, e *Ginastera* di Buenos Aires, di composizione) e intrapreso una bellissima carriera di concertista e di compositore.

Il concorso di Buenos Aires lo ha vinto con un pezzo per chitarra e orchestra che ha conquistato lo stesso Gilardino, ed inoltre Grasso ha composto lavori sinfonici, sinfonico-corali e teatrali.

Nell'aprile scorso, il pianista vercellese è tornato ad Orléans, sede della sua splendida affermazione nel concorso del '96, e ha inciso per la casa editrice «Solstice» un cd con alcune delle più significative opere pianistiche di Ferruccio Busoni: la *Toccata*, i *Tre fogli d'album* e il ciclo completo delle *Sette elegie*. Quest'ultima incisione, in un solo cd, è una vera rarità per tutti gli appassionati di pianoforte. Inserendo il cd nella lista dei dischi «raccomandati», la rivista francese *Répertoire* ha scritto: «...In un approccio originale, Fabio Grasso, disponendo di una bella sonorità e di un senso sicuro del dosaggio dei piani sonori, affronta questi brani con una grande attenzione, cercando di rendere al meglio la ricchezza armonica della scrittura di Busoni. Questa densità sonora, ulteriormente sottolineata dalla qualità del fraseggio, cattura l'ascoltatore».

Oltre all'incisione del cd su Busoni, Fabio Grasso, 29 anni, ha conquistato Amsterdam con la composizione intitolata Hex-A-Gon

Il cd di Grasso su Busoni è disponibile in tutti i negozi di musica, ed ora Fabio Grasso presenterà le opere incise in due prestigiosi concerti, in programma nei prossimi giorni in Francia. Venerdì suonerà alla Salle Cortot di Parigi, e domenica nella sala Orléans, nella sala del Conservatorio. Oltre a Busoni, presenterà musiche di Stockhausen, Liszt e Schumann. Successivamente, il 17 dicembre, Grasso si esibirà in un programma tutto dedicato a Liszt a Nizza.

Infine, segnaliamo che la composizione di Grasso *Hex-A-Gon*, per pianoforte, chitarra, percussioni e 6 strumenti a fiato, è stata selezionata ed eseguita al Festival internazionale di musica contemporanea *Gaudeamus* di Amsterdam. Grandissimo successo. **[e. d. m.]**

Vercelli, applausi a tutti i cabarettisti ma anche agli artisti di casa

«Città del riso», nuovo concorso

Già annunciata la terza edizione della rassegna

Nella foto di Renato Greppi il balletto del New Dance Center ispirato a «Riso amaro», il celebre film con Silvana Mangano ambientato nel Vercellese

VERCELLI. Annuncia già la terza edizione il concorso nazionale di cabaret «Città del riso», che l'altra sera al Civico ha laureato il suo nuovo campione in Dado Tedeschi. La platea, grazie all'organizzazione di «Polvere di riso» (Matteo Andreone, Massimo «Pongo» Pongolini, Daniela Airoldi ecc. ecc.), ha scoperto nuovi volti della risata ma anche bravi artisti di casa, come i ragazzi del New Dance Center. Ai ballerini della scuola di Rachele Forlani e Gabriele Pacella spettava l'apertura dello spettacolo, ma le danze sono proseguite anche sulla bella coreografia ispirata a «Riso amaro» e preceduta da uno spezzone del celebre film con Silvana Mangano. Ed ora parte il conto alla rovescia per il nuovo concorso: ouverture con il neopremiato Tedeschi. **[r. m.]**

Teatro vercellese

Spazio Scenico va in trasferta a Pinerolo

VERCELLI. Lo Spazio Scenico, la compagnia diretta da Pino Marcone, va in trasferta. Il gruppo teatrale infatti è stato invitato a Pinerolo per partecipare alla rassegna di teatro dialettale che riunisce più compagnie piemontesi. Lo Spazio Scenico rappresenterà il Vercellese, sabato sera al Teatro Incontro, con «Na cà at gent par ben», la rivisitazione in musica e prosa del Risorgimento visto con gli occhi degli umili, con gli occhi di chi si arrangia per sbarcare il lunario. Non a caso la voce narrante dello spettacolo, presentato pochi mesi fa al Barbieri con Margherita Fumero nelle vesti di madrina, è quella della marionetta Famiola.

Il tour degli attori vercellesi non si esaurisce però a Pinerolo. Il 25 ottobre Spazio Scenico sarà a Quinto, per presentare (nell'ambito di «Spiragli di Medioevo) «Tutte le strade portano a Roma», mentre il 31 a Moncalvo tornerà in scena «Na cà at gent par ben». Il 14 novembre infine, a Leggiuno, la compagnia presenta «Saruma l'ufisi». **[r. m.]**

Canzoni a Brusnengo

Domani al Faro c'è Rocchetti con i Karisma

BRUSNENGO. Sui palchi del Biellese, Santino Rocchetti è di casa. Eppure lo spettacolo di domani sera, sulla pista del Faro, rappresenta una sorta di «prima»: il cantante vercellese infatti debutta con i Karisma, l'orchestra di otto elementi (fiati, voce e base ritmica) nata un anno fa dall'unione di più strumentisti «doc».

Al pubblico di Brusnengo, Santino Rocchetti presenterà tutte le sue hits: da «Pelle di sole» (un successo degli Anni Settanta), ai tre motivi sanremesi «E tu mi manchi», «Armonia e poesia», «Dedicato a te», sino ad arrivare al recentissimo «Beso Tropical» (finito anche nelle spire di un ellepì) che gli è valso un nuovo successo televisivo sulle reti Mediaset.

La carrellata di domani in discoteca comprenderà molti brani, tutti da ascoltare e da appludire, in attesa della nuova fatica discografica del cantante vercellese: entro pochi mesi la voce di Santino Rocchetti si proporrà con nuovi successi. **[r. s.]**

PETRUCCIANI A BIELLA

Gran successo per il concerto all'Odeon

BIELLA. Gran successo all'Odeon per il concerto di Michel Petrucciani. Il pianista jazz, uno fra i più quotati del momento a livello mondiale, l'altra sera ha aperto la stagione di spettacoli proposta dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat, un evento di grande importanza dedicato soprattutto agli appassionati di musica «doc». Platea e galleria del teatro di via Torino erano quasi al completo e per il grande interprete non sono mancati generosi applausi. Petrucciani ha suonato per circa un'ora e mezzo, la prima parte senza interruzione da un brano all'altro, eseguendo una serie di sue composizioni. Ha dedicato un pezzo a Grappelly, suo maestro ispiratore, mentre per il bis ha scelto un classico, «Un americano a Parigi» di Gershwin. **[g. co.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERIA. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Signor Quindicipalle** di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **The Truman Show**, con Jim Carrey. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.69.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

GHEMME

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO GARIBALDI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Info. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DISCENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Così ridevano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO s. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder),** r. A. Davis, con M. Douglas. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola Corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Character,** di V. Diem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle,** di e con F. Nuti, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Dark City.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Sliding Doors.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Viola,** di D. Maiorca, con S. Rocca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Taxi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01 45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elisabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. Ore 20,30 al T. Carignano L'Heure exquise, variazioni su un tema di S. Beckett (Oh les beaux jours!) con C. Frecci e la part. di Micha van Hoecke. Regia e cor. di M. Béjart. Ultima recita. Bigl.: Regio ore 10,30-18 tel. 8815.241/242. Carignano ore 19,30-20,30, tel. 547.048.
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Gattinara

Bamby, serate glamour

Doppia serata glamour al New Reality Club. Sabato e domenica, nel locale di via Garibaldi arriva Bamby, la nuova scoperta di Riccardo Schicchi. La bionda stella dell'hard sarà in pedana dalle 24.

Vercelli

L'essai del cinema Lux

Profumo di Oscar alla rassegna d'essai al cinema Lux: domani, nella sala di via Alberti, si proietta «Qualcosa è cambiato», di James Brooks. La serata s'inizia alle 21,15 ed è aperta anche ai non tesserati: biglietti a 8 mila lire.

Vercelli

Il concorso Only for dj

Sono posticipate sino al 20 ottobre le iscrizioni a «Only for deejay», campionato interregionale per disc jockey non professionisti. Per partecipare alla manifestazione, è necessario inviare una musicassetta e un curriculum con fotografia a Only for Deejay, casella postale 1, 28021 Borgomanero. Per informazioni si può telefonare, dalle 20 alle 21, allo 0347/80.29.542.

Biella

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon proseguono le prevendite per i concerti fuori città. Venerdì al Filaforum di Assago suonano i Santana; domenica al Rolling Stone di Milano tocca a Brian May; giovedì 22 al palazzetto di Pavia sono attesi gli «883», sabato 24 tocca ad Eric Clapton al Filaforum. Johnny Lang sarà all'Alcatraz di Milano lunedì 26 mentre Nicolò Fabi lo stesso giorno si esibisce al Rolling Stone. Sono in prevendita anche i biglietti per il concerto dei Nomadi che saranno a Biella giovedì 29 al palazzetto dello sport.

Valduggia

Personale di Caretta

S'inaugura sabato alle 16, nel salone comunale, la personale di Marisa Caretta. La pittrice biellese propone una trentina di tele ad olio con paesaggi e nature morte dai colori autunnali. L'allestimento prosegue fino a domenica 25 dalle 20,30 alle 23 nei giorni feriali, e dalle 16 alle 23 nei festivi e prefestivi.

Cossato

A tutto liscio

Scuola di ballo stasera al Cinecittà, con Dany e Graziano che si occupano anche dell'animazione. Venerdì disco liscio con ingresso omaggio mentre sabato sale in pedana l'orchestra Aliano con Beppe Nardi. Ospite della serata sarà Ivan Cattaneo. In discoteca invece interviene Marina, da «Striscia la notizia».

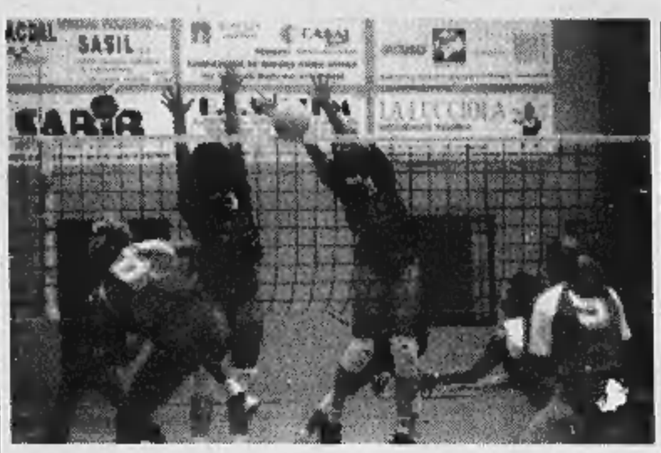
Le rosse di Gattinara, impegnate a Novara, annunciano il nuovo acquisto Maria Farelli

Pink e Giletti, battaglia a distanza

Stasera torna la Coppa, le biellesi al palazzetto

BIELLA. Pink e Giletti, dopo i successi ottenuti sabato scorso, tornano in campo questa sera nel penultimo turno della Coppa Italia femminile di serie B. Le biellesi giocano in casa al palazzetto (inizio alle 21) contro il Pavic Romagnano (B2), le gattinaresi sono impegnate in trasferta a Novara contro la Sanmartinese (B2).

QUI PINK. Le biellesi hanno superato sabato scorso la Sanmartinese con un secco 3-0 (15-4, 15-4, 15-12 i parziali): un successo che permette alle ragazze di Montemurro di restare in testa al girone, insieme alla Giletti, con 10 punti. Seppur in formazione rimaneggiata per l'assenza di Menin e con Lanza e Spada (al suo esordio) a mezzo servizio, la Pink ha fornito una buona prova accusando qualche problema solo nell'ultimo set. Nel match di stasera contro Romagnano mancherà ancora Menin ed è probabile che venga tenuta a riposo anche Lanza, che accusa dei dolori al ginocchio in seguito a una caduta. Le altre ragazze della rosa, compresa Spada che è in recupero, sono invece a disposizione. «Puntiamo a passare il turno - afferma il general manager Luigino Ugazio -, e il primo posto del girone sarà determinato con ogni probabilità dallo scontro diretto con la Giletti in programma domenica a Gattinara (ci hanno chiesto il posticipo e noi abbiamo dato l'assenso). Ma anche chi arriverà secondo ha buone possibilità di essere ripescato». Complessivamente i raggruppamenti sono 39, e si qualificheranno (oltre alle vincenti) anche le migliori 25 seconde.



Tornano in campo stasera Pink e Giletti per il turno infrasettimanale di Coppa

QUI GILETTI. In attesa dello scontro diretto con la Pink questa sera le «rosse» di Manavella giocheranno sulla pista della Sanmartinese Novara.

Naturalmente i favori sono per le gattinaresi in continua progressione sul piano della forma fisica. Per evitare spiacevoli sorprese dal versante Pink, la Giletti con la Sanmartinese andrà a caccia della vittoria secca, per 3-0: in Coppa infatti, vengono assegnati punteggi differenti a seconda di successo al terzo, al quarto oppure al quinto set.

Sabato scorso, in occasione della prima partita di ritorno del mini girone, le valsesiane hanno fatto loro il derby con il Pavic Romagnano (formazione che milita in B2): la partita non è mai stata in discussione tanto che nell'arco dei tre parziali Tibaldi e compagne hanno concesso soltanto tredici punti.

Intanto la società ha ingaggiato Maria Farelli, 22 anni, torinese, con esperienze in A2 e B (è cresciuta nel Cafasse). La ragazza è in fase di recupero dopo un infortunio ma non dovrebbe tardare ad essere pronta per giocare una partita. [r. s.]

Le sfide in campo maschile

Giletti cerca il bis col Novara Biella Scarpe affronta il Pavic

VERCELLI. Penultima giornata in Coppa di Lega. Non si sono ancora spenti gli echi per le palpitanti sfide del week end che, questa sera, fischio d'inizio alle 21, Giletti e Biella Scarpe tornano sul parquet.

Impegno interno per la Giletti che, a Candelo, ospiterà il Novara. Dopo aver rotto il ghiaccio nel derby (3-2 al termine d'un tie break mozzafiato con il Mokaor avanti 14-11) che ha fruttato il primo successo stagionale dei rossi di Saorin, i lanieri sognano il bis. La qualificazione è compromessa ma il campionato di B2 è alle porte, per questo un eventuale successo potrebbe servire sotto il profilo morale.

Nel girone C, invece, il Biella Scarpe grazie al successo sul parquet di Pinerolo (3-2 con un'esaltante rimonta) resta in corsa per il primo posto. Ma i biancoblù dovranno centrare sei punti nelle ultime due sfide, a cominciare da quella di questa sera a Romagnano contro il Pavic. In vetta guida il Cus Torino.

Il match più interessante, in ottica qualificazione comunque, è stato quello in programma ieri sera al Pala Piacco, dove la Libertas Mokaor ha affrontato il Caronno, unico team di B1 nel girone e, probabilmente, ultimo ostacolo per i bicciolani sulla strada verso la qualificazione.

Lo stop a Candelo contro la Giletti non ha impedito al Mokaor di restare al comando della classifica con 9 punti; dietro a 7 si trovano proprio i lombardi. Più staccati Novara 6 e Giletti 4. Per i vercellesi una settimana piuttosto triste, con la scomparsa, ad Alessandria, di Jurek Swierk, il baffuto tecnico polacco che, nel '93, portò la Libertas alla promozione in C1 dopo alcune stagioni poco felici.

Intanto la società ha perfezionato l'ingaggio di Marcello Lezzi. Venticinque anni, centrale (ma con possibilità di essere schierato anche nel ruolo di martello ricevitore) Lezzi è l'ultimo acquisto della Libertas. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

I fischi del Piola «bocciano» Motta

CREDO di averlo già scritto: quando la Pro è chiamata a un impegno che potrebbe dare una svolta significativa al suo campionato, arriva puntuale la delusione (da qualche tempo, almeno).

Non fa eccezione la sfida di domenica scorsa col Borgosesia, che vede alla fine i bianchi lasciare il campo sotto un arco di fischi.

Bersaglio principale della contestazione è il tecnico: sia come sia, resta il fatto che il Borgo porta a casa un punto che fa morale e ci auguriamo possa, alla resa dei conti, anche fare classifica.

Consci dei propri limiti, i granata adottano un atteggiamento tattico giudizioso, cercando di far galleggiare quanto più possibile il pallone nello stagno di centrocampo.

Molto altro, almeno per il momento, non sembrano in grado di fare: anche dopo la rete di Righi, scelgono di difendere il minimo svantaggio. La Pro, da parte sua, stenta a divincolarsi, anche se Col e Fogli cercano con intelligenza di alimentarne l'azione d'attacco: l'attento Dan e un paio di errori dei nostri che gridano ancora vendetta mantengono il risultato in bilico.

Il successo vercellese non sembra comunque mai veramente in pericolo, almeno fino al momento in cui Motta pensa bene di cambiare la carte in tavola. A nessuno sfugge che Beghetto e Testa non stiano attraversando la più felice delle domeniche: a lasciare perplessi è soltanto la decisione di fare ricorso in dose massiccia al reparto giovanile della panchina (dopo avere risolto il problema con Teti, perchè due ragazzini in un colpo solo?).

Subito il diavolo ci mette la coda, sotto forma del rigore di Gallina e della canonica espulsione di Garlini. Nuotare controcorrente in queste condizioni diventa proibitivo; nè può giovare l'ingresso in campo a furor di popolo di Cavaliere dopo che il Piola spazza con una memorabile bordata di fischi il sospetto che Motta intenda fare ricorso al proprio omonimo.

A questo punto potrebbe qualcosa solo una bacchetta magica (e meno male che Teti è bravo e Siazzu ci evita il naufragio emulando negli sperperi i colleghi bianchi).

E' ovvio che spiegare tutto con le scelte di Motta è esercizio comodo. Ma anche appellarsi alla necessità di forze fresche è argomento di quelli che provano troppo: in discussione non è infatti l'opportunità di cambiare, ma la scelta dei cambi.

Inutile comunque discettare sul sesso degli angeli.

Una cosa è certa: abbiamo sciupato due punti che, alla vigilia di una doppia trasferta, avrebbero fatto maledettamente comodo.

Sebi Astuto

GOLDEN BOYS

Il primo gruppo di giovani vincitori del referendum de La Stampa

La festa dei campioni del 2000

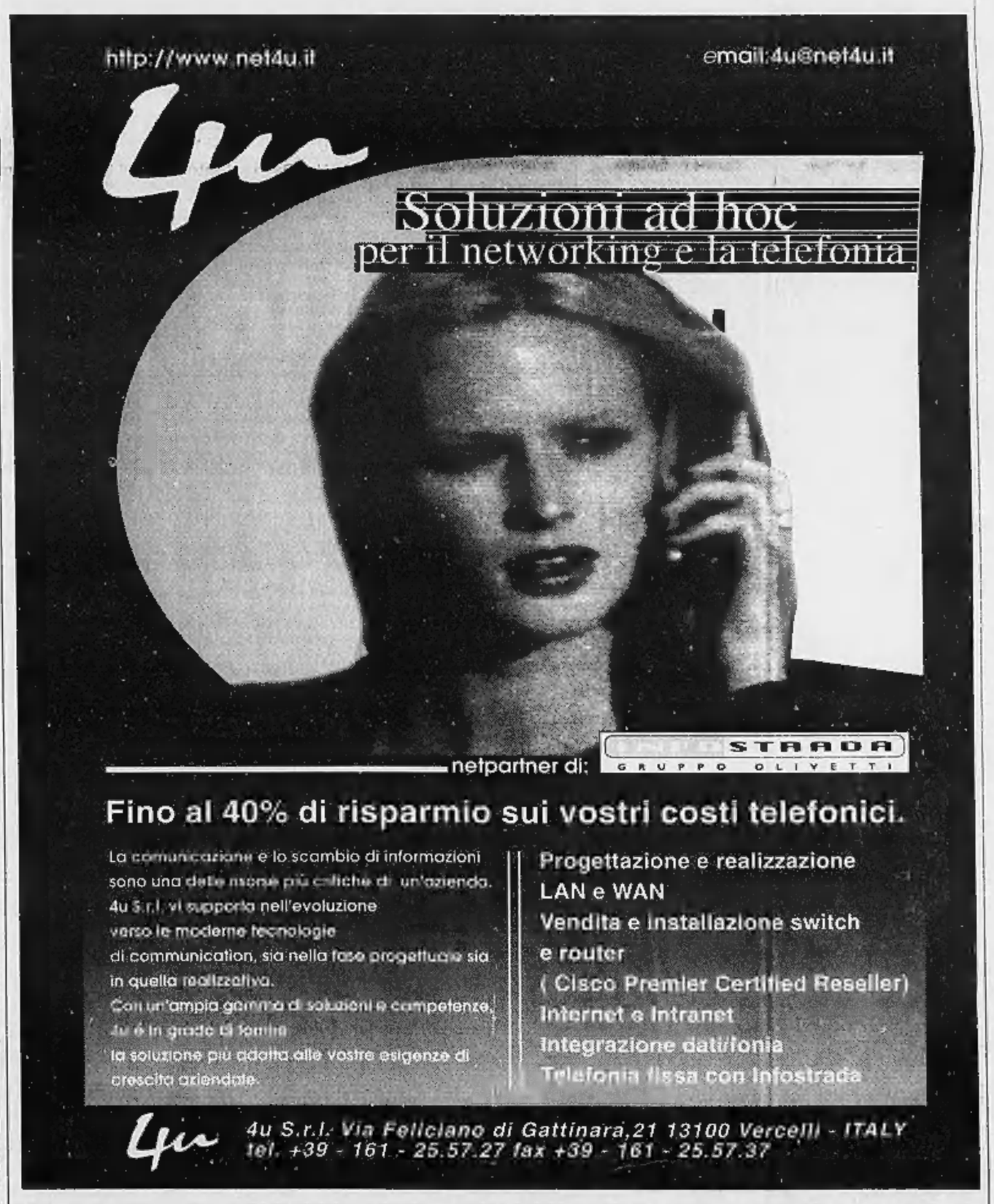
I premi consegnati dai vertici di Pro e Borgo

In ordine Riccardo Catto, Alex Motta, Alex Giusti, Davide Catanzaro, Alessandro Ogliaro, Gianluca Accettura e Alessandro Ferraro

VERCELLI. E' stata una succinta ma simpatica cerimonia la premiazione del Golden Boys domenica al Piola. Oltre ai giornalisti de La Stampa sono intervenuti i vertici della Pro capitanati da Nino e Bruno Prunelli e da Chiaffredo Gallo, il presidente del Borgo Mario Maiolo, il vice Franco Maioni, il presidente della Comunità Montana Valsesia Guido Creola, il dott. Franco Bramante, dello staff medico delle bianche casacche e l'allenatore Enos Pizzorno, un tecnico che si dedica da anni alle nuove leve calcistiche.

Oggi pubblichiamo un primo gruppo di premiati vercellesi al Piola: nei prossimi giorni sarà seguito da tutti gli altri vincitori del referendum indetto da La Stampa.

I giovani aspiranti Ronaldo e Del Piero del Duemila che non hanno potuto ritirare il premio domenica possono farlo ora mettendosi in contatto conle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) al n. 0161-64.747 o Biella, via Repubblica 29 (015-26.191). [r. eyn.]



Scegliete l'Europa.

Fondo Eurorenta:

obbligazioni che proveranno a non farvi dormire la notte.

Dalla felicità.

Numero Verde
167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

Eurorenta: Il fondo obbligazionario europeo che ha già vinto prestigiosi premi come quello del 1998 di Financial Times Finance come il miglior fondo obbligazionario europeo a cinque anni.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

http://www.finanzaefuturo.it

Eurorenta

8,66%

Rendimento ultimi 12 mesi (22/9/1997 - 22/9/1998).

Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro.

1° Financial Times Award

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.